Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 301 del 29 dicembre 2015 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 29 dicembre 2015** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

N. 16

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

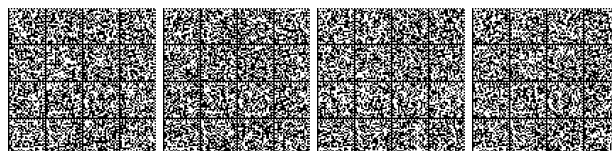
DECRETO 22 dicembre 2015.

Approvazione della territorialità del livello delle locazioni immobiliari.

DECRETO 22 dicembre 2015.

Approvazione degli studi di settore relativi ad attività economiche nel comparto delle manifatture.

S O M M A R I O

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 22 dicembre 2015.

Approvazione della territorialità del livello delle locazioni immobiliari.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 62-*bis* del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede che gli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze elaborino, in relazione ai vari settori economici, appositi studi di settore;

Visto il medesimo articolo 62-*bis* del citato decreto legge n. 331 del 1993, che prevede che gli studi di settore siano approvati con decreto del Ministro delle finanze;

Visto l'articolo 10 della legge 8 maggio 1998, n. 146, e successive modificazioni, che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione dall'applicazione degli stessi;

Visto l'articolo 10-*bis* della legge 8 maggio 1998, n. 146, concernente le modalità di revisione ed aggiornamento degli studi di settore;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195 e successive modificazioni, recante disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;

Considerata la necessità di individuare le peculiarità determinate dal luogo di svolgimento di talune attività economiche;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 10 novembre 1998 e successive modificazioni, che ha istituito la Commissione di esperti prevista dall'articolo 10, comma 7, della legge n. 146 del 1998, modificata con successivi decreti del 5 febbraio 1999, del 24 ottobre 2000, del 2 agosto 2002, del 14 luglio 2004, 27 gennaio 2007, 19 marzo 2009, 4 dicembre 2009, 20 ottobre 2010, 29 marzo 2011, 8 ottobre 2012 e 17 dicembre 2013;

Visto l'articolo 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito il Ministero dell'economia e delle finanze, attribuendogli le funzioni dei Ministeri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e delle finanze;

Visto l'articolo 57 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, che ha istituito le Agenzie fiscali;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 16 novembre 2007, che ha approvato la tabella di classificazione delle attività economiche;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 febbraio 2008, concernente la semplificazione degli obblighi di annotazione separata dei componenti rilevanti ai fini degli studi di settore;

Visto l'articolo 8 del decreto legge del 29 novembre 2008, n. 185, convertito con la legge n. 2 del 28 gennaio 2009, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 19 maggio 2009, recante disposizioni sull'elaborazione degli studi di settore su base regionale o comunale;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 20 maggio 2014, e successive modificazioni, concernente l'approvazione dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore da utilizzare per il periodo d'imposta 2013;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 21 febbraio 2014, concernente l'approvazione del programma di revisione degli studi di settore applicabili a partire dal periodo d'imposta 2014;

Acquisito il parere della predetta Commissione di esperti in data 2 dicembre 2015;

Decreta:

Art. 1.

Individuazione di indicatori territoriali

1. Sono individuati, in base all'articolo 62-*bis* del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331, specifici indicatori territoriali in relazione ai quali differenziare le modalità di applicazione degli studi di settore per tenere conto del luogo in cui viene svolta l'attività economica. La metodologia seguita per individuare tali indicatori viene riportata nei seguenti allegati:

1, per la Territorialità del livello dei canoni di affitto dei locali commerciali;

2, per la Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF;

3, per la Territorialità del livello delle retribuzioni;

4, per la Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari;

5, per la Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili.

2. Le territorialità di cui al comma precedente, con cui effettuare le predette differenziazioni, sono applicabili a decorrere dal periodo di imposta 2015.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

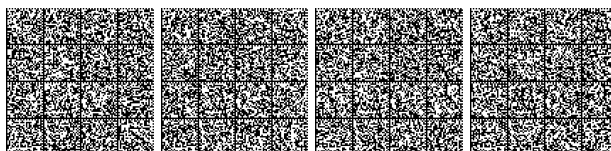
Roma, 22 dicembre 2015

Il Ministro: Padoan

ALLEGATO 1

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI

DEFINITA SU DATI
DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO
D'IMPOSTA 2013

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL "LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI"

Al fine di tener conto dell'influenza del costo degli affitti sulla determinazione del ricarico, è stato definito l'indicatore "*Livello dei canoni di affitto dei locali commerciali*".

Tale indicatore è stato determinato a livello comunale, partendo dalle informazioni contenute nel quadro F e nel quadro B del modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore, relativi alle attività di impresa, con riferimento al periodo d'imposta 2013.

L'indicatore è stato definito secondo le seguenti modalità:

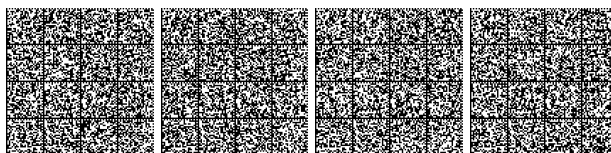
- è stato calcolato[1], per ogni comune, il valore mediano dei canoni di affitto dei locali commerciali a metro quadro;
- è stato calcolato, per ogni provincia, il valore mediano dei canoni di affitto dei locali commerciali a metro quadro, differenziato per le seguenti classi demografiche dei comuni:
  - fino a 1.000 abitanti;
  - da 1.001 a 5.000 abitanti;
  - da 5.001 a 10.000 abitanti;
  - da 10.001 a 30.000 abitanti;
  - con oltre 30.000 abitanti;
- per ogni comune con meno di 13 imprese in affitto, è stato preso a riferimento il valore mediano dei canoni di affitto dei locali commerciali a metro quadro, calcolato a livello provinciale e relativo alla classe demografica a cui il comune appartiene[2];
- la distribuzione di tali valori è stata successivamente standardizzata[3] attraverso un valore minimo e massimo.

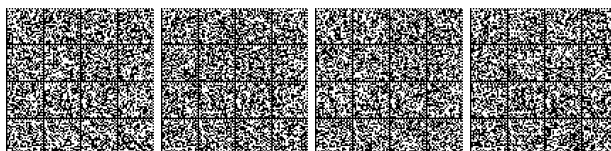
Nel Sub Allegato 1.A viene riportato l'elenco, per Regione, dei singoli Comuni e dei relativi livelli dei canoni di affitto dei locali commerciali.

La classificazione dei comuni, delle province e delle regioni è aggiornata al 31 dicembre 2014.

[1] È stato calcolato per ogni impresa il valore dei canoni di affitto dei locali commerciali a metro quadro come rapporto tra il valore dei canoni di affitto dei locali commerciali (rilevato dal Quadro F della modulistica degli Studi di Settore) e la somma delle superfici utilizzate dall'impresa per lo svolgimento delle attività (rilevato dai quadri B della modulistica degli Studi di Settore). È stata, quindi, costruita la distribuzione ventilica della variabile "V*alore dei canoni di affitto dei locali commerciali a metro quadro*", selezionando le imprese con prevalenza di superfici destinate ad attività di vendita. Al riguardo, si precisa che sono state escluse dalla fase di definizione dell'indicatore le imprese che hanno indicato una delle cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore, le imprese che hanno compilato il campo relativo al periodo di attività presente nel frontespizio, le imprese con attività secondarie presenti con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, le imprese con elementi contabili assenti o errati, le imprese con valore dei canoni di affitto dei locali commerciali a metro quadro superiore a 6 volte il 99° percentile della distribuzione a livello comunale.

[2] Nel caso della presenza di poche (o assenti) osservazioni o di valori non coerenti all'interno di una data fascia dimensionale dei comuni, il valore di riferimento provinciale viene recuperato dalle fasce contigue, assicurando che vi sia un andamento non decrescente dei valori provinciali, dalle fasce dimensionali più basse verso quelle più alte. Tale andamento risulta essere quello generalmente osservato all'interno delle provincie con un maggior numero di osservazioni.

[3] I valori della distribuzione sono trattati nel seguente modo: (valore – valore minimo) / (valore massimo – valore minimo).

SUB ALLEGATO 1.A

ELENCO, PER REGIONE, DEI COMUNI E DEL RELATIVO LIVELLO DEI CANONI DI AFFITTO DEI LOCALI COMMERCIALI

REGIONE
ABRUZZO

ABBATEGGIO	0,0163
ACCIANO	0,0693
AIELLI	0,0808
ALANNO	0,0779
ALBA ADRIATICA	0,0908
ALFEDENA	0,0693
ALTINO	0,0821
ANCARANO	0,0741
ANVERSA DEGLI ABRUZZI	0,0693
ARCHI	0,0532
ARI	0,0532
ARIELLI	0,0532
ARSITA	0,0147
ATELETA	0,0808
ATESSA	0,0477
ATRI	0,1187
AVEZZANO	0,1770
BALSORANO	0,0808
BARETE	0,0693
BARISCIANO	0,0808
BARREA	0,0693
BASCIANO	0,0741
BELLANTE	0,0585
BISEGNA	0,0693
BISENTI	0,0741
BOLOGNANO	0,0779
BOMBA	0,0333
BORRELLO	0,0333
BRITTOLI	0,0163
BUCCHIANICO	0,0795
BUGNARA	0,0808
BUSSI SUL TIRINO	0,0779
CAGNANO AMITERNO	0,0808
CALASCIO	0,0693
CAMPLI	0,0379
CAMPO DI GIOVE	0,0693
CAMPOTOSTO	0,0693
CANISTRO	0,0808
CANOSA SANNITA	0,0532
CANSANO	0,0693
CANZANO	0,0741
CAPESTRANO	0,0693
CAPISTRELLO	0,1092
CAPITIGNANO	0,0693
CAPORCIANO	0,0693
CAPPADOCIA	0,0693
CAPPELLE SUL TAVO	0,0779
CARAMANICO TERME	0,0868
CARAPELLE CALVISIO	0,0693
CARPINETO SINELLO	0,0333
CARPINETO DELLA NORA	0,0163
CARSOLI	0,0920
CARUNCHIO	0,0333
CASACANDITELLA	0,0532
CASALANGUIDA	0,0532
CASALBORDINO	0,0423
CASALINCONTRADA	0,0532
CASOLI	0,0389
CASTEL CASTAGNA	0,0147
CASTEL FRENTANO	0,0532
CASTEL DEL MONTE	0,0693
CASTEL DI IERI	0,0693
CASTEL DI SANGRO	0,1392
CASTELGUIDONE	0,0333
CASTELLAFIUME	0,0808
CASTELLALTO	0,0881
CASTELLI	0,0741
CASTELVECCHIO CALVISIO	0,0693
CASTELVECCHIO SUBEQUO	0,0808
CASTIGLIONE MESSER MARINO	0,0532
CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	0,0528
CASTIGLIONE A CASAURIA	0,0163
CASTILENTI	0,0741
CATIGNANO	0,0779
CELANO	0,0830
CELENZA SUL TRIGNO	0,0333
CELLINO ATTANASIO	0,0741
CEPAGATTI	0,0838
CERCHIO	0,0808
CERMIGNANO	0,0741
CHIETI	0,1599
CITTÀ SANT'ANGELO	0,1220
CIVITA D'ANTINO	0,0693
CIVITALUPARELLA	0,0333
CIVITAQUANA	0,0779
CIVITELLA ALFEDENA	0,0693
CIVITELLA CASANOVA	0,0779
CIVITELLA MESSER RAIMONDO	0,0333
CIVITELLA ROVETO	0,0809
CIVITELLA DEL TRONTO	0,0741
COCULLO	0,0693
COLLARMELE	0,0693
COLLECORVINO	0,1534
COLLEDARA	0,0741
COLLEDIMACINE	0,0333
COLLEDIMEZZO	0,0333
COLLELONGO	0,0808
COLLEPIETRO	0,0693
COLONNELLA	0,0617
CONTROGUERRA	0,0741
CORFINIO	0,0808
CORROPOLI	0,1283
CORTINO	0,0147
CORVARA	0,0163
CRECCHIO	0,0532
CROGNALETO	0,0741
CUGNOLI	0,0779
CUPELLO	0,0532
DOGLIOLA	0,0333
ELICE	0,0678
FAGNANO ALTO	0,0693
FALLO	0,0333
FANO ADRIANO	0,0147
FARA FILIORUM PETRI	0,0532
FARA SAN MARTINO	0,0532
FARINDOLA	0,0779
FILETTO	0,0532
FONTECCHIO	0,0693
FOSSA	0,0693
FOSSACESIA	0,0675
FRAINE	0,0333
FRANCAVILLA AL MARE	0,1554
FRESAGRANDINARIA	0,0532
FRISA	0,0532
FURCI	0,0532
GAGLIANO ATERNO	0,0693
GAMBERALE	0,0333
GESSOPALENA	0,0532
GIOIA DEI MARSI	0,0808
GISSI	0,0711
GIULIANO TEATINO	0,0532
GIULIANOVA	0,1553
GORIANO SICOLI	0,0693
GUARDIAGRELE	0,1088
GUILMI	0,0333
INTRODACQUA	0,0808
ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	0,1290
L'AQUILA	0,2261
LAMA DEI PELIGNI	0,0483
LANCIANO	0,1521
LECCE NEI MARSI	0,0808
LENTELLA	0,0333
LETTOMANOPPELLO	0,0779
LETTOPALENA	0,0333
LISCIA	0,0333
LORETO APRUTINO	0,0812
LUCO DEI MARSI	0,0960
LUCOLI	0,0808
MAGLIANO DE' MARSI	0,0803
MANOPPELLO	0,0689
MARTINSICURO	0,0869
MASSA D'ALBE	0,0808
MIGLIANICO	0,0630
MOLINA ATERNO	0,0693
MONTAZZOLI	0,0532
MONTEBELLO DI BERTONA	0,0779
MONTEBELLO SUL SANGRO	0,0333
MONTEFERRANTE	0,0333
MONTEFINO	0,0741
MONTELAPIANO	0,0333
MONTENERODOMO	0,0333
MONTEODORISIO	0,0532
MONTEREALE	0,0808
MONTESILVANO	0,1574
MONTORIO AL VOMANO	0,0950
MORINO	0,0808
MORRO D'ORO	0,0741
MOSCIANO SANT'ANGELO	0,0878
MOSCUFO	0,0779
MOZZAGROGNA	0,0532
NAVELLI	0,0693
NERETO	0,0741
NOCCIANO	0,0779
NOTARESCO	0,0667
OCRE	0,0808
OFENA	0,0693
OPI	0,0693
ORICOLA	0,0808
ORSOGNA	0,0634
ORTONA	0,1228
ORTONA DEI MARSI	0,0693
ORTUCCHIO	0,0808
OVINDOLI	0,0808
PACENTRO	0,0808
PAGLIETA	0,0532
PALENA	0,0532
PALMOLI	0,0333
PALOMBARO	0,0532
PENNA SANT'ANDREA	0,0741
PENNADOMO	0,0333
PENNAPIEDIMONTE	0,0333
PENNE	0,1167
PERANO	0,0532
PERETO	0,0693
PESCARA	0,2009
PESCASSEROLI	0,0762
PESCINA	0,0908
PESCOCOSTANZO	0,0808
PESCOSANSONESCO	0,0163
PETTORANO SUL GIZIO	0,0808
PIANELLA	0,1169
PICCIANO	0,0779
PIETRACAMELA	0,0147
PIETRAFERRAZZANA	0,0333
PIETRANICO	0,0163
PINETO	0,1000
PIZZOFERRATO	0,0532
PIZZOLI	0,1124
POGGIO PICENZE	0,0808
POGGIOFIORITO	0,0333
POLLUTRI	0,0532
POPOLI	0,0601
PRATA D'ANSIDONIA	0,0693
PRATOLA PELIGNA	0,0712
PRETORO	0,0333
PREZZA	0,0808
QUADRI	0,0333
RAIANO	0,0808
RAPINO	0,0532
RIPA TEATINA	0,0532
RIVISONDOLI	0,0693
ROCCA PIA	0,0693
ROCCA SAN GIOVANNI	0,0962
ROCCA SANTA MARIA	0,0147
ROCCA DI BOTTE	0,0693
ROCCA DI CAMBIO	0,0693
ROCCA DI MEZZO	0,0808
ROCCACASALE	0,0693
ROCCAMONTEPIANO	0,0532
ROCCAMORICE	0,0163
ROCCARASO	0,2170
ROCCASCALEGNA	0,0532
ROCCASPINALVETI	0,0532
ROIO DEL SANGRO	0,0333
ROSCIANO	0,0779
ROSELLO	0,0333
ROSETO DEGLI ABRUZZI	0,1529
SALLE	0,0163
SAN BENEDETTO DEI MARSI	0,0808
SAN BENEDETTO IN PERILLIS	0,0693
SAN BUONO	0,0532
SAN DEMETRIO NE' VESTINI	0,0808
SAN GIOVANNI LIPIONI	0,0333
SAN GIOVANNI TEATINO	0,1183
SAN MARTINO SULLA MARRUCINA	0,0333
SAN PIO DELLE CAMERE	0,0693
SAN SALVO	0,0959
SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	0,0779
SAN VINCENZO VALLE ROVETO	0,0808
SAN VITO CHIETINO	0,1084
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	0,0622
SANT'EUFEMIA A MAIELLA	0,0163
SANT'EUSANIO FORCONESE	0,0693
SANT'EUSANIO DEL SANGRO	0,0532
SANT'OMERO	0,1060
SANTA MARIA IMBARO	0,0532
SANTE MARIE	0,0808
SANTO STEFANO DI SESSANIO	0,0693
SCAFA	0,0758
SCANNO	0,0808
SCERNI	0,0532
SCHIAVI DI ABRUZZO	0,0333
SCONTRONE	0,0693
SCOPPITO	0,1458
SCURCOLA MARSICANA	0,0808
SECINARO	0,0693
SERRAMONACESCA	0,0163
SILVI	0,0967
SPOLTORE	0,1092
SULMONA	0,1688
TAGLIACOZZO	0,1106
TARANTA PELIGNA	0,0333
TERAMO	0,1707
TIONE DEGLI ABRUZZI	0,0693
TOCCO DA CASAURIA	0,0756
TOLLO	0,0599
TORANO NUOVO	0,0741
TORINO DI SANGRO	0,0962
TORNARECCIO	0,0532
TORNIMPARTE	0,0808
TORRE DE' PASSERI	0,0908
TORREBRUNA	0,0333
TORREVECCHIA TEATINA	0,0532
TORRICELLA PELIGNA	0,0532
TORRICELLA SICURA	0,0741
TORTORETO	0,1118
TOSSICIA	0,0741
TRASACCO	0,0857
TREGLIO	0,0532
TUFILLO	0,0333
TURRIVALIGNANI	0,0163
VACRI	0,0532
VALLE CASTELLANA	0,0741
VASTO	0,1277
VICOLI	0,0163
VILLA CELIERA	0,0163
VILLA SANT'ANGELO	0,0693
VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI	0,0693
VILLA SANTA MARIA	0,0532
VILLALAGO	0,0693
VILLALFONSINA	0,0333
VILLAMAGNA	0,0480
VILLAVALLELONGA	0,0693
VILLETTA BARREA	0,0693
VITTORITO	0,0693

REGIONE
BASILICATA

ABRIOLA	0,0223
ACCETTURA	0,0283
ACERENZA	0,0223
ALBANO DI LUCANIA	0,0223
ALIANO	0,0283
ANZI	0,0223
ARMENTO	0,0223
ATELLA	0,0223
AVIGLIANO	0,0841
BALVANO	0,0223
BANZI	0,0223
BARAGIANO	0,0223
BARILE	0,0223
BELLA	0,0447
BERNALDA	0,0670
BRIENZA	0,0292
BRINDISI MONTAGNA	0,0223
CALCIANO	0,0283
CALVELLO	0,0493
CALVERA	0,0223
CAMPOMAGGIORE	0,0223
CANCELLARA	0,0223
CARBONE	0,0223
CASTELGRANDE	0,0223
CASTELLUCCIO INFERIORE	0,0223
CASTELLUCCIO SUPERIORE	0,0223
CASTELMEZZANO	0,0223
CASTELSARACENO	0,0223
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA	0,0223
CERSOSIMO	0,0223
CHIAROMONTE	0,0223
CIRIGLIANO	0,0283
COLOBRARO	0,0283
CORLETO PERTICARA	0,0223
CRACO	0,0283
EPISCOPIA	0,0223
FARDELLA	0,0223
FERRANDINA	0,0449
FILIANO	0,0223
FORENZA	0,0223
FRANCAVILLA IN SINNI	0,0223
GALLICCHIO	0,0223
GARAGUSO	0,0283
GENZANO DI LUCANIA	0,0262
GINESTRA	0,0223
GORGOGLIONE	0,0283
GRASSANO	0,0435
GROTTOLE	0,0283
GRUMENTO NOVA	0,0223
GUARDIA PERTICARA	0,0223
IRSINA	0,0435
LAGONEGRO	0,0599
LATRONICO	0,0223
LAURENZANA	0,0223
LAURIA	0,0377
LAVELLO	0,0693
MARATEA	0,0941
MARSICO NUOVO	0,0223
MARSICOVETERE	0,0315
MASCHITO	0,0223
MATERA	0,1340
MELFI	0,0697
MIGLIONICO	0,0283
MISSANELLO	0,0223
MOLITERNO	0,0223
MONTALBANO JONICO	0,0383
MONTEMILONE	0,0223
MONTEMURRO	0,0223
MONTESCAGLIOSO	0,0477
MURO LUCANO	0,0943
NEMOLI	0,0223
NOEPOLI	0,0223
NOVA SIRI	0,0713
OLIVETO LUCANO	0,0283
OPPIDO LUCANO	0,0223
PALAZZO SAN GERVASIO	0,0297
PATERNO	0,0223
PESCOPAGANO	0,0223
PICERNO	0,0477
PIETRAGALLA	0,0477
PIETRAPERTOSA	0,0223
PIGNOLA	0,0447
PISTICCI	0,0574
POLICORO	0,0887
POMARICO	0,0283
POTENZA	0,1254
RAPOLLA	0,0223
RAPONE	0,0223
RIONERO IN VULTURE	0,0316
RIPACANDIDA	0,0223
RIVELLO	0,0306
ROCCANOVA	0,0223
ROTONDA	0,0223
ROTONDELLA	0,0283
RUOTI	0,0223
RUVO DEL MONTE	0,0223
SALANDRA	0,0283
SAN CHIRICO NUOVO	0,0223
SAN CHIRICO RAPARO	0,0223

SAN COSTANTINO ALBANESE	0,0223
SAN FELE	0,0223
SAN GIORGIO LUCANO	0,0283
SAN MARTINO D'AGRI	0,0223
SAN MAURO FORTE	0,0283
SAN PAOLO ALBANESE	0,0223
SAN SEVERINO LUCANO	0,0223
SANT'ANGELO LE FRATTE	0,0223
SANT'ARCANGELO	0,0293
SARCONI	0,0223
SASSO DI CASTALDA	0,0223
SATRIANO DI LUCANIA	0,0223
SAVOIA DI LUCANIA	0,0223
SCANZANO JONICO	0,0327
SENISE	0,0450
SPINOSO	0,0223
STIGLIANO	0,0334
TEANA	0,0223
TERRANOVA DI POLLINO	0,0223
TITO	0,0238
TOLVE	0,0223
TRAMUTOLA	0,0223
TRECCHINA	0,0223
TRICARICO	0,0630
TRIVIGNO	0,0223
TURSI	0,0298
VAGLIO BASILICATA	0,0223
VALSINNI	0,0283
VENOSA	0,0779
VIETRI DI POTENZA	0,0223
VIGGIANELLO	0,0223
VIGGIANO	0,0223

REGIONE
CALABRIA

ACQUAFORMOSA	0,0390
ACQUAPPESA	0,0390
ACQUARO	0,0327
ACRI	0,0393
AFRICO	0,0391
AGNANA CALABRA	0,0391
AIELLO CALABRO	0,0390
AIETA	0,0350
ALBI	0,0391
ALBIDONA	0,0390
ALESSANDRIA DEL CARRETTO	0,0350
ALTILIA	0,0350
ALTOMONTE	0,0390
AMANTEA	0,0848
AMARONI	0,0391
AMATO	0,0230
AMENDOLARA	0,0693
ANDALI	0,0230
ANOIA	0,0391
ANTONIMINA	0,0391
APRIGLIANO	0,0390
ARDORE	0,0477
ARENA	0,0327
ARGUSTO	0,0230
BADOLATO	0,0391
BAGALADI	0,0391
BAGNARA CALABRA	0,1769
BELCASTRO	0,0391
BELMONTE CALABRO	0,0390
BELSITO	0,0350
BELVEDERE MARITTIMO	0,1059
BELVEDERE DI SPINELLO	0,0144
BENESTARE	0,0391
BIANCHI	0,0390
BIANCO	0,0391
BISIGNANO	0,0566
BIVONGI	0,0391
BOCCHIGLIERO	0,0390
BONIFATI	0,0390
BORGIA	0,0543
BOTRICELLO	0,0504
BOVA	0,0391
BOVA MARINA	0,0391
BOVALINO	0,0648
BRANCALEONE	0,0391
BRIATICO	0,0327
BROGNATURO	0,0241
BRUZZANO ZEFFIRIO	0,0391
BUONVICINO	0,0390
CACCURI	0,0144
CALANNA	0,0391
CALOPEZZATI	0,0390
CALOVETO	0,0390
CAMINI	0,0391
CAMPANA	0,0390
CAMPO CALABRO	0,0391
CANDIDONI	0,0391
CANNA	0,0350
CANOLO	0,0391
CAPISTRANO	0,0327
CARAFFA DEL BIANCO	0,0391
CARAFFA DI CATANZARO	0,0391
CARDETO	0,0391
CARDINALE	0,0391
CARERI	0,0391
CARFIZZI	0,0052
CARIATI	0,0475
CARLOPOLI	0,0391
CAROLEI	0,0390
CARPANZANO	0,0350
CASABONA	0,0144
CASIGNANA	0,0391
CASOLE BRUZIO	0,0390
CASSANO ALL'IONIO	0,0595
CASTELSILANO	0,0144
CASTIGLIONE COSENTINO	0,0390
CASTROLIBERO	0,1313
CASTROREGIO	0,0350
CASTROVILLARI	0,0741
CATANZARO	0,1719
CAULONIA	0,0554
CELICO	0,0390
CELLARA	0,0350
CENADI	0,0230
CENTRACHE	0,0230
CERCHIARA DI CALABRIA	0,0390
CERENZIA	0,0144
CERISANO	0,0390
CERVA	0,0391
CERVICATI	0,0350
CERZETO	0,0390
CESSANITI	0,0327
CETRARO	0,0595
CHIARAVALLE CENTRALE	0,0356
CICALA	0,0391
CIMINÀ	0,0391
CINQUEFRONDI	0,0554
CIRÒ	0,0144
CIRÒ MARINA	0,0447
CITTANOVA	0,0473
CIVITA	0,0350
CLETO	0,0390
COLOSIMI	0,0390
CONDOFURI	0,0554
CONFLENTI	0,0391
CORIGLIANO CALABRO	0,0578
CORTALE	0,0391
COSENZA	0,1727
COSOLETO	0,0391
COTRONEI	0,0144
CROPALATI	0,0390
CROPANI	0,0521
CROSIA	0,0466
CROTONE	0,1769
CRUCOLI	0,0144
CURINGA	0,0978
CUTRO	0,0685
DASÀ	0,0327
DAVOLI	0,0687
DECOLLATURA	0,0232
DELIANUOVA	0,0391
DIAMANTE	0,1185
DINAMI	0,0327
DIPIGNANO	0,0390
DOMANICO	0,0350
DRAPIA	0,0327
FABRIZIA	0,0327
FAGNANO CASTELLO	0,0390
FALCONARA ALBANESE	0,0390
FALERNA	0,0391
FEROLETO ANTICO	0,0391
FEROLETO DELLA CHIESA	0,0391
FERRUZZANO	0,0391
FIGLINE VEGLIATURO	0,0390
FILADELFIA	0,0327
FILANDARI	0,0327
FILOGASO	0,0327
FIRMO	0,0390
FIUMARA	0,0391
FIUMEFREDDO BRUZIO	0,0390
FOSSATO SERRALTA	0,0230
FRANCAVILLA ANGITOLA	0,0327
FRANCAVILLA MARITTIMA	0,0390
FRANCICA	0,0327
FRASCINETO	0,0390
FUSCALDO	0,0736
GAGLIATO	0,0230
GALATRO	0,0391
GASPERINA	0,0391
GERACE	0,0391
GEROCARNE	0,0327
GIFFONE	0,0391
GIMIGLIANO	0,0391
GIOIA TAURO	0,0578
GIOIOSA IONICA	0,0561
GIRIFALCO	0,0876
GIZZERIA	0,0391
GRIMALDI	0,0390
GRISOLIA	0,0390
GROTTERIA	0,0391
GUARDAVALLE	0,0291
GUARDIA PIEMONTESE	0,0390
IONADI	0,0863
ISCA SULLO IONIO	0,0391
ISOLA DI CAPO RIZZUTO	0,0447
JACURSO	0,0230
JOPPOLO	0,0327
LAGANADI	0,0391
LAGO	0,0390
LAINO BORGO	0,0390
LAINO CASTELLO	0,0350
LAMEZIA TERME	0,1166
LAPPANO	0,0350
LATTARICO	0,0390
LAUREANA DI BORRELLO	0,0554
LIMBADI	0,0327
LOCRI	0,1092
LONGOBARDI	0,0390
LONGOBUCCO	0,0390
LUNGRO	0,0390
LUZZI	0,0482
MAGISANO	0,0391
MAIDA	0,3260
MAIERATO	0,0327
MAIERÀ	0,0390
MALITO	0,0350
MALVITO	0,0390
MAMMOLA	0,0391
MANDATORICCIO	0,0390
MANGONE	0,0552
MARANO MARCHESATO	0,0390
MARANO PRINCIPATO	0,0390
MARCEDUSA	0,0230
MARCELLINARA	0,0391
MARINA DI GIOIOSA IONICA	0,1062
MAROPATI	0,0391
MARTIRANO	0,0230
MARTIRANO LOMBARDO	0,0391
MARTONE	0,0391
MARZI	0,0350
MELICUCCO	0,0554
MELICUCCÀ	0,0391
MELISSA	0,0144
MELITO DI PORTO SALVO	0,0696
MENDICINO	0,0603
MESORACA	0,0312
MIGLIERINA	0,0230
MILETO	0,1061
MOLOCHIO	0,0391
MONASTERACE	0,0391
MONGIANA	0,0241
MONGRASSANO	0,0390
MONTALTO UFFUGO	0,0610
MONTAURO	0,0391
MONTEBELLO IONICO	0,0554
MONTEGIORDANO	0,0390
MONTEPAONE	0,0888
MONTEROSSO CALABRO	0,0327
MORANO CALABRO	0,0390
MORMANNO	0,0390
MOTTA SAN GIOVANNI	0,0554
MOTTA SANTA LUCIA	0,0230
MOTTAFOLLONE	0,0390
NARDODIPACE	0,0327
NICOTERA	0,1123
NOCARA	0,0350
NOCERA TERINESE	0,0391
OLIVADI	0,0230
OPPIDO MAMERTINA	0,0554
ORIOLO	0,0390
ORSOMARSO	0,0390
PALERMITI	0,0391
PALIZZI	0,0391
PALLAGORIO	0,0144
PALMI	0,1183
PALUDI	0,0390
PANETTIERI	0,0350
PAOLA	0,1135
PAPASIDERO	0,0350
PARENTI	0,0390
PARGHELIA	0,0327
PATERNO CALABRO	0,0390
PAZZANO	0,0391
PEDACE	0,0390
PEDIVIGLIANO	0,0350
PENTONE	0,0391
PETILIA POLICASTRO	0,0072
PETRIZZI	0,0391
PETRONÀ	0,0391
PIANE CRATI	0,0390
PIANOPOLI	0,0391
PIETRAFITTA	0,0390
PIETRAPAOLA	0,0390
PIZZO	0,1114
PIZZONI	0,0327
PLACANICA	0,0391
PLATACI	0,0350
PLATANIA	0,0391
PLATÌ	0,0391
POLIA	0,0327
POLISTENA	0,0739
PORTIGLIOLA	0,0391
PRAIA A MARE	0,1272
REGGIO DI CALABRIA	0,1573
RENDE	0,1708
RIACE	0,0391
RICADI	0,0636
RIZZICONI	0,0554
ROCCA IMPERIALE	0,0477
ROCCA DI NETO	0,0144
ROCCABERNARDA	0,0144
ROCCAFORTE DEL GRECO	0,0391
ROCCELLA IONICA	0,1239
ROGGIANO GRAVINA	0,0595
ROGHUDI	0,0391
ROGLIANO	0,0660
ROMBIOLO	0,0327
ROSARNO	0,0908
ROSE	0,0390
ROSETO CAPO SPULICO	0,0390
ROSSANO	0,0920
ROTA GRECA	0,0390
ROVITO	0,0390
SAMO	0,0391
SAN BASILE	0,0390
SAN BENEDETTO ULLANO	0,0390
SAN CALOGERO	0,0327
SAN COSMO ALBANESE	0,0350
SAN COSTANTINO CALABRO	0,0327
SAN DEMETRIO CORONE	0,0390
SAN DONATO DI NINEA	0,0390
SAN FERDINANDO	0,0391
SAN FILI	0,0390
SAN FLORO	0,0230
SAN GIORGIO ALBANESE	0,0390
SAN GIORGIO MORGETO	0,0391
SAN GIOVANNI DI GERACE	0,0391
SAN GIOVANNI IN FIORE	0,0370
SAN GREGORIO D'IPPONA	0,0327
SAN LORENZO	0,0391
SAN LORENZO BELLIZZI	0,0350
SAN LORENZO DEL VALLO	0,0390
SAN LUCA	0,0391
SAN LUCIDO	0,0774
SAN MANGO D'AQUINO	0,0391
SAN MARCO ARGENTANO	0,0585
SAN MARTINO DI FINITA	0,0390
SAN MAURO MARCHESATO	0,0144
SAN NICOLA ARCELLA	0,0390
SAN NICOLA DA CRISSA	0,0327
SAN NICOLA DELL'ALTO	0,0052
SAN PIETRO APOSTOLO	0,0391
SAN PIETRO A MAIDA	0,0391
SAN PIETRO DI CARIDÀ	0,0391
SAN PIETRO IN AMANTEA	0,0350
SAN PIETRO IN GUARANO	0,0390
SAN PROCOPIO	0,0391
SAN ROBERTO	0,0391
SAN SOSTENE	0,0391
SAN SOSTI	0,0390
SAN VINCENZO LA COSTA	0,0390
SAN VITO SULLO IONIO	0,0391
SANGINETO	0,0390
SANT'AGATA DEL BIANCO	0,0391
SANT'AGATA DI ESARO	0,0390
SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE	0,0391
SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO	0,0391
SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE	0,0391
SANT'ILARIO DELLO IONIO	0,0391
SANT'ONOFRIO	0,0327
SANTA CATERINA ALBANESE	0,0390
SANTA CATERINA DELLO IONIO	0,0391
SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE	0,0391
SANTA DOMENICA TALAO	0,0390
SANTA MARIA DEL CEDRO	0,0363
SANTA SEVERINA	0,0144
SANTA SOFIA D'EPIRO	0,0390
SANTO STEFANO DI ROGLIANO	0,0797
SANTO STEFANO IN ASPROMONTE	0,0391
SARACENA	0,0390
SATRIANO	0,0391
SAVELLI	0,0144
SCALA COELI	0,0390
SCALEA	0,0629
SCANDALE	0,0144
SCIDO	0,0391
SCIGLIANO	0,0390
SCILLA	0,0653
SELLIA	0,0230
SELLIA MARINA	0,0532
SEMINARA	0,0391
SERRA PEDACE	0,0390
SERRA SAN BRUNO	0,0531
SERRA D'AIELLO	0,0350
SERRASTRETTA	0,0391
SERRATA	0,0391
SERSALE	0,0386
SETTINGIANO	0,0391
SIDERNO	0,0900
SIMBARIO	0,0241
SIMERI CRICHI	0,0391
SINOPOLI	0,0391
SORBO SAN BASILE	0,0230
SORIANELLO	0,0327
SORIANO CALABRO	0,0327
SOVERATO	0,1769
SOVERIA MANNELLI	0,0306
SOVERIA SIMERI	0,0391
SPADOLA	0,0241
SPEZZANO ALBANESE	0,0745
SPEZZANO PICCOLO	0,0390
SPEZZANO DELLA SILA	0,0624
SPILINGA	0,0327
SQUILLACE	0,0538
STAITI	0,0391
STALETTÌ	0,0391
STEFANACONI	0,0327
STIGNANO	0,0391

STILO	0,0391
STRONGOLI	0,0144
TARSIA	0,0390
TAURIANOVA	0,0523
TAVERNA	0,0391
TERRANOVA SAPPO MINULIO	0,0391
TERRANOVA DA SIBARI	0,0390
TERRAVECCHIA	0,0390
TIRIOLO	0,0421
TORANO CASTELLO	0,0390
TORRE DI RUGGIERO	0,0391
TORTORA	0,0635
TREBISACCE	0,0763
TRENTA	0,0390
TROPEA	0,1625
UMBRIATICO	0,0052
VACCARIZZO ALBANESE	0,0390
VALLEFIORITA	0,0391
VALLELONGA	0,0241
VARAPODIO	0,0391
VAZZANO	0,0327
VERBICARO	0,0390
VERZINO	0,0144
VIBO VALENTIA	0,1151
VILLA SAN GIOVANNI	0,1069
VILLAPIANA	0,0387
ZACCANOPOLI	0,0241
ZAGARISE	0,0391
ZAMBRONE	0,0327
ZUMPANO	0,0390
ZUNGRI	0,0327

REGIONE
CAMPANIA

ACERNO	0,0693
ACERRA	0,0941
AFRAGOLA	0,1025
AGEROLA	0,1206
AGROPOLI	0,1410
AIELLO DEL SABATO	0,0424
AILANO	0,0477
AIROLA	0,0653
ALBANELLA	0,0693
ALFANO	0,0693
ALIFE	0,0693
ALTAVILLA IRPINA	0,0604
ALTAVILLA SILENTINA	0,0522
ALVIGNANO	0,0552
AMALFI	0,3921
AMOROSI	0,0456
ANACAPRI	0,3707
ANDRETTA	0,0424
ANGRI	0,1063
APICE	0,0373
APOLLOSA	0,0456
AQUARA	0,0693
AQUILONIA	0,0424
ARIANO IRPINO	0,0658
ARIENZO	0,0672
ARPAIA	0,0456
ARPAISE	0,0000
ARZANO	0,1166
ASCEA	0,0749
ATENA LUCANA	0,0535
ATRANI	0,0447
ATRIPALDA	0,1131
AULETTA	0,0693
AVELLA	0,0292
AVELLINO	0,1527
AVERSA	0,1086
BACOLI	0,1373
BAGNOLI IRPINO	0,0424
BAIA E LATINA	0,0477
BAIANO	0,0318
BARANO D'ISCHIA	0,1278
BARONISSI	0,1392
BASELICE	0,0456
BATTIPAGLIA	0,1524
BELLIZZI	0,0908
BELLONA	0,0521
BELLOSGUARDO	0,0447
BENEVENTO	0,1554
BISACCIA	0,0424
BONEA	0,0456
BONITO	0,0424
BOSCOREALE	0,0839
BOSCOTRECASE	0,1238
BRACIGLIANO	0,0994
BRUSCIANO	0,0861
BUCCIANO	0,0456
BUCCINO	0,1285
BUONABITACOLO	0,0693
BUONALBERGO	0,0456
CAGGIANO	0,0693
CAIANELLO	0,0622
CAIAZZO	0,0539
CAIRANO	0,0289
CAIVANO	0,1769
CALABRITTO	0,0424
CALITRI	0,0370
CALVANICO	0,0693
CALVI	0,0456
CALVI RISORTA	0,0672
CALVIZZANO	0,0805
CAMEROTA	0,1042
CAMIGLIANO	0,0477
CAMPAGNA	0,0531
CAMPOLATTARO	0,0456
CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	0,0456
CAMPORA	0,0447
CAMPOSANO	0,1206
CANCELLO ED ARNONE	0,0821
CANDIDA	0,0424
CANNALONGA	0,0693
CAPACCIO	0,1195
CAPODRISE	0,0722
CAPOSELE	0,0760
CAPRI	0,8322
CAPRIATI A VOLTURNO	0,0477
CAPRIGLIA IRPINA	0,0424
CAPUA	0,1100
CARBONARA DI NOLA	0,1051
CARDITO	0,1206
CARIFE	0,0424
CARINARO	0,0693
CARINOLA	0,0760
CASAGIOVE	0,1213
CASAL VELINO	0,0585
CASAL DI PRINCIPE	0,0592
CASALBORE	0,0424
CASALBUONO	0,0693
CASALDUNI	0,0456
CASALETTO SPARTANO	0,0693
CASALNUOVO DI NAPOLI	0,1204
CASALUCE	0,0726
CASAMARCIANO	0,1051
CASAMICCIOLA TERME	0,1433
CASANDRINO	0,0812
CASAPESENNA	0,0672
CASAPULLA	0,0908
CASAVATORE	0,1231
CASELLE IN PITTARI	0,0693
CASERTA	0,1683
CASOLA DI NAPOLI	0,1051
CASORIA	0,1231
CASSANO IRPINO	0,0289
CASTEL BARONIA	0,0424
CASTEL CAMPAGNANO	0,0477
CASTEL MORRONE	0,0477
CASTEL SAN GIORGIO	0,0846
CASTEL SAN LORENZO	0,0693
CASTEL VOLTURNO	0,0726
CASTEL DI SASSO	0,0477
CASTELCIVITA	0,0693
CASTELFRANCI	0,0424
CASTELFRANCO IN MISCANO	0,0000
CASTELLABATE	0,0953
CASTELLAMMARE DI STABIA	0,1554
CASTELLO DEL MATESE	0,0477
CASTELLO DI CISTERNA	0,1102
CASTELNUOVO CILENTO	0,0768
CASTELNUOVO DI CONZA	0,0447
CASTELPAGANO	0,0456
CASTELPOTO	0,0456
CASTELVENERE	0,0456
CASTELVETERE IN VAL FORTORE	0,0456
CASTELVETERE SUL CALORE	0,0424
CASTIGLIONE DEL GENOVESI	0,0693
CAUTANO	0,0456
CAVA DE' TIRRENI	0,1696
CELLE DI BULGHERIA	0,0693
CELLOLE	0,0558
CENTOLA	0,1167
CEPPALONI	0,0456
CERASO	0,0693
CERCOLA	0,1422
CERRETO SANNITA	0,0269
CERVINARA	0,0673
CERVINO	0,0672
CESA	0,0564
CESINALI	0,0424
CETARA	0,0693
CHIANCHE	0,0289
CHIUSANO DI SAN DOMENICO	0,0424
CICCIANO	0,1206
CICERALE	0,0693
CIMITILE	0,1012
CIORLANO	0,0477
CIRCELLO	0,0456
COLLE SANNITA	0,0456
COLLIANO	0,0693
COMIZIANO	0,1051
CONCA DEI MARINI	0,0447
CONCA DELLA CAMPANIA	0,0477
CONTRADA	0,0424
CONTRONE	0,0447
CONTURSI TERME	0,0693
CONZA DELLA CAMPANIA	0,0424
CORBARA	0,0693
CORLETO MONFORTE	0,0447
CRISPANO	0,0908
CUCCARO VETERE	0,0447
CURTI	0,0672
CUSANO MUTRI	0,0456
DOMICELLA	0,0424
DRAGONI	0,0477
DUGENTA	0,0456
DURAZZANO	0,0456
EBOLI	0,0927
ERCOLANO	0,1544
FAICCHIO	0,0456
FALCIANO DEL MASSICO	0,0585
FELITTO	0,0693
FISCIANO	0,0915
FLUMERI	0,0424
FOGLIANISE	0,0456
FOIANO DI VAL FORTORE	0,0456
FONTANAROSA	0,0424
FONTEGRECA	0,0477
FORCHIA	0,0456
FORINO	0,0477
FORIO	0,2399
FORMICOLA	0,0477
FRAGNETO MONFORTE	0,0456
FRAGNETO L'ABATE	0,0456
FRANCOLISE	0,0477
FRASSO TELESINO	0,0456
FRATTAMAGGIORE	0,1094
FRATTAMINORE	0,0822
FRIGENTO	0,0424
FRIGNANO	0,0672
FURORE	0,0447
FUTANI	0,0693
GALLO MATESE	0,0477
GALLUCCIO	0,0477
GESUALDO	0,0543
GIANO VETUSTO	0,0477
GIFFONI SEI CASALI	0,0598
GIFFONI VALLE PIANA	0,1081
GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	0,0000
GIOI	0,0693
GIOIA SANNITICA	0,0477
GIUGLIANO IN CAMPANIA	0,0848
GIUNGANO	0,0693
GRAGNANO	0,1174
GRAZZANISE	0,0672
GRECI	0,0289
GRICIGNANO DI AVERSA	0,0866
GROTTAMINARDA	0,0868
GROTTOLELLA	0,0424
GRUMO NEVANO	0,1206
GUARDIA LOMBARDI	0,0424
GUARDIA SANFRAMONDI	0,0564
ISCHIA	0,2470
ISPANI	0,0693
LACCO AMENO	0,2733
LACEDONIA	0,0424
LAPIO	0,0424
LAUREANA CILENTO	0,0693
LAURINO	0,0693
LAURITO	0,0447
LAURO	0,0424
LAVIANO	0,0693
LETINO	0,0477
LETTERE	0,1206
LIBERI	0,0477
LIMATOLA	0,0641
LIONI	0,0585
LIVERI	0,1051
LUOGOSANO	0,0424
LUSCIANO	0,0757
LUSTRA	0,0693
MACERATA CAMPANIA	0,0726
MADDALONI	0,0779
MAGLIANO VETERE	0,0447
MAIORI	0,2409
MANOCALZATI	0,0598
MARANO DI NAPOLI	0,1119
MARCIANISE	0,1176
MARIGLIANELLA	0,1124
MARIGLIANO	0,0872
MARZANO APPIO	0,0477
MARZANO DI NOLA	0,0424
MASSA LUBRENSE	0,1398
MASSA DI SOMMA	0,1206
MELITO IRPINO	0,0424
MELITO DI NAPOLI	0,0961
MELIZZANO	0,0456
MERCATO SAN SEVERINO	0,1010
MERCOGLIANO	0,1189
META	0,1372
MIGNANO MONTE LUNGO	0,0477
MINORI	0,1736
MIRABELLA ECLANO	0,0524
MOIANO	0,0456
MOIO DELLA CIVITELLA	0,0693
MOLINARA	0,0456
MONDRAGONE	0,0717
MONTAGUTO	0,0289
MONTANO ANTILIA	0,0693
MONTE SAN GIACOMO	0,0693
MONTE DI PROCIDA	0,1338
MONTECALVO IRPINO	0,0424
MONTECORICE	0,0693
MONTECORVINO PUGLIANO	0,0906
MONTECORVINO ROVELLA	0,0667
MONTEFALCIONE	0,0507
MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	0,0456
MONTEFORTE CILENTO	0,0447
MONTEFORTE IRPINO	0,0568
MONTEFREDANE	0,0424
MONTEFUSCO	0,0424
MONTELLA	0,0481
MONTEMARANO	0,0424
MONTEMILETTO	0,0522
MONTESANO SULLA MARCELLANA	0,0994
MONTESARCHIO	0,0909
MONTEVERDE	0,0289
MONTORO	0,0549
MORCONE	0,0650
MORIGERATI	0,0447
MORRA DE SANCTIS	0,0424
MOSCHIANO	0,0424
MUGNANO DEL CARDINALE	0,0631
MUGNANO DI NAPOLI	0,1010
NAPOLI	0,2472
NOCERA INFERIORE	0,1409
NOCERA SUPERIORE	0,0919
NOLA	0,1189
NOVI VELIA	0,0693
NUSCO	0,0504
OGLIASTRO CILENTO	0,0693
OLEVANO SUL TUSCIANO	0,0872
OLIVETO CITRA	0,0693
OMIGNANO	0,0693
ORRIA	0,0693
ORTA DI ATELLA	0,0629
OSPEDALETTO D'ALPINOLO	0,0424
OTTATI	0,0447
OTTAVIANO	0,1206
PADULA	0,0994
PADULI	0,0647
PAGANI	0,1016
PAGO VEIANO	0,0456
PAGO DEL VALLO DI LAURO	0,0424
PALMA CAMPANIA	0,1206
PALOMONTE	0,0693
PANNARANO	0,0456
PAOLISI	0,0456
PARETE	0,0726
PAROLISE	0,0289
PASTORANO	0,0477
PATERNOPOLI	0,0424
PAUPISI	0,0456
PELLEZZANO	0,1078
PERDIFUMO	0,0693
PERITO	0,0693
PERTOSA	0,0447
PESCO SANNITA	0,0456
PETINA	0,0693
PETRURO IRPINO	0,0289
PIAGGINE	0,0693
PIANA DI MONTE VERNA	0,0477
PIANO DI SORRENTO	0,2054
PIEDIMONTE MATESE	0,1118
PIETRADEFUSI	0,0424
PIETRAMELARA	0,0477
PIETRAROJA	0,0000
PIETRASTORNINA	0,0424
PIETRAVAIRANO	0,0477
PIETRELCINA	0,1374
PIGNATARO MAGGIORE	0,0583
PIMONTE	0,1206
PISCIOTTA	0,0693
POGGIOMARINO	0,1206
POLLA	0,0994
POLLENA TROCCHIA	0,0823
POLLICA	0,1051
POMIGLIANO D'ARCO	0,1321
POMPEI	0,1715
PONTE	0,0456
PONTECAGNANO FAIANO	0,1392
PONTELANDOLFO	0,0456
PONTELATONE	0,0477
PORTICI	0,2153
PORTICO DI CASERTA	0,0672
POSITANO	0,3115
POSTIGLIONE	0,0693
POZZUOLI	0,1483
PRAIANO	0,0693
PRATA SANNITA	0,0477
PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	0,0424
PRATELLA	0,0477
PRATOLA SERRA	0,0424
PRESENZANO	0,0477
PRIGNANO CILENTO	0,0447
PROCIDA	0,1258
PUGLIANELLO	0,0456
QUADRELLE	0,0424
QUALIANO	0,0908
QUARTO	0,1511
QUINDICI	0,0424
RAVELLO	0,2845
RAVISCANINA	0,0477
RECALE	0,0684
REINO	0,0456
RIARDO	0,0477
RICIGLIANO	0,0693
ROCCA SAN FELICE	0,0289
ROCCA D'EVANDRO	0,0477
ROCCABASCERANA	0,0424
ROCCADASPIDE	0,0628
ROCCAGLORIOSA	0,0693
ROCCAMONFINA	0,0477

ROCCAPIEMONTE	0,0688
ROCCARAINOLA	0,0981
ROCCAROMANA	0,0477
ROCCHETTA E CROCE	0,0477
ROFRANO	0,0693
ROMAGNANO AL MONTE	0,0447
ROSCIGNO	0,0447
ROTONDI	0,0424
RUTINO	0,0447
RUVIANO	0,0477
SACCO	0,0447
SALA CONSILINA	0,0994
SALENTO	0,0693
SALERNO	0,2191
SALVITELLE	0,0447
SALZA IRPINA	0,0289
SAN BARTOLOMEO IN GALDO	0,0764
SAN CIPRIANO PICENTINO	0,0557
SAN CIPRIANO D'AVERSA	0,0726
SAN FELICE A CANCELLO	0,0558
SAN GENNARO VESUVIANO	0,1206
SAN GIORGIO LA MOLARA	0,0456
SAN GIORGIO A CREMANO	0,1828
SAN GIORGIO DEL SANNIO	0,1005
SAN GIOVANNI A PIRO	0,0583
SAN GIUSEPPE VESUVIANO	0,1206
SAN GREGORIO MAGNO	0,0693
SAN GREGORIO MATESE	0,0477
SAN LEUCIO DEL SANNIO	0,0456
SAN LORENZELLO	0,0456
SAN LORENZO MAGGIORE	0,0456
SAN LUPO	0,0000
SAN MANGO PIEMONTE	0,0693
SAN MANGO SUL CALORE	0,0424
SAN MARCELLINO	0,0814
SAN MARCO EVANGELISTA	0,0908
SAN MARCO DEI CAVOTI	0,0505
SAN MARTINO SANNITA	0,0456
SAN MARTINO VALLE CAUDINA	0,0477
SAN MARZANO SUL SARNO	0,0945
SAN MAURO CILENTO	0,0447
SAN MAURO LA BRUCA	0,0447
SAN MICHELE DI SERINO	0,0585
SAN NAZZARO	0,0000
SAN NICOLA BARONIA	0,0289
SAN NICOLA MANFREDI	0,0456
SAN NICOLA LA STRADA	0,0941
SAN PAOLO BEL SITO	0,1051
SAN PIETRO INFINE	0,0477
SAN PIETRO AL TANAGRO	0,0693
SAN POTITO SANNITICO	0,0477
SAN POTITO ULTRA	0,0424
SAN PRISCO	0,0913
SAN RUFO	0,0693
SAN SALVATORE TELESINO	0,0521
SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	0,1166
SAN SOSSIO BARONIA	0,0424
SAN TAMMARO	0,0940
SAN VALENTINO TORIO	0,0761
SAN VITALIANO	0,0894
SANT'AGATA DE' GOTI	0,1062
SANT'AGNELLO	0,1925
SANT'ANASTASIA	0,1233
SANT'ANDREA DI CONZA	0,0424
SANT'ANGELO A CUPOLO	0,0456
SANT'ANGELO A FASANELLA	0,0447
SANT'ANGELO A SCALA	0,0289
SANT'ANGELO ALL'ESCA	0,0289
SANT'ANGELO D'ALIFE	0,0477
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	0,0613
SANT'ANTIMO	0,1769
SANT'ANTONIO ABATE	0,1206
SANT'ARCANGELO TRIMONTE	0,0000
SANT'ARPINO	0,0726
SANT'ARSENIO	0,0693
SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	0,0513
SANTA CROCE DEL SANNIO	0,0000
SANTA LUCIA DI SERINO	0,0424
SANTA MARIA CAPUA VETERE	0,1172
SANTA MARIA A VICO	0,0622
SANTA MARIA LA CARITÀ	0,1206
SANTA MARIA LA FOSSA	0,0477
SANTA MARINA	0,0787
SANTA PAOLINA	0,0424
SANTO STEFANO DEL SOLE	0,0424
SANTOMENNA	0,0447
SANZA	0,0693
SAPRI	0,0963
SARNO	0,0783
SASSANO	0,0693
SASSINORO	0,0000
SAVIANO	0,1206
SAVIGNANO IRPINO	0,0424
SCAFATI	0,1399
SCALA	0,0693
SCAMPITELLA	0,0424
SCISCIANO	0,1206
SENERCHIA	0,0424
SERINO	0,0496
SERRAMEZZANA	0,0447
SERRARA FONTANA	0,1051
SERRE	0,0688
SESSA AURUNCA	0,0512
SESSA CILENTO	0,0693
SIANO	0,0827
SICIGNANO DEGLI ALBURNI	0,0693
SIRIGNANO	0,0391
SOLOFRA	0,0906
SOLOPACA	0,0435
SOMMA VESUVIANA	0,1012
SORBO SERPICO	0,0289
SORRENTO	0,3319
SPARANISE	0,0585
SPERONE	0,0311
STELLA CILENTO	0,0447
STIO	0,0447
STRIANO	0,0840
STURNO	0,0424
SUCCIVO	0,0672
SUMMONTE	0,0424
TAURANO	0,0424
TAURASI	0,0424
TEANO	0,0888
TEGGIANO	0,0994
TELESE TERME	0,1467
TEORA	0,0424
TERZIGNO	0,1206
TEVEROLA	0,0925
TOCCO CAUDIO	0,0456
TORA E PICCILLI	0,0477
TORCHIARA	0,0693
TORELLA DEI LOMBARDI	0,0424
TORRACA	0,0693
TORRE ANNUNZIATA	0,1216
TORRE LE NOCELLE	0,0424
TORRE ORSAIA	0,0693
TORRE DEL GRECO	0,1617
TORRECUSO	0,0155
TORRIONI	0,0289
TORTORELLA	0,0447
TRAMONTI	0,0693
TRECASE	0,1206
TRENTINARA	0,0693
TRENTOLA-DUCENTA	0,0738
TREVICO	0,0424
TUFINO	0,1051
TUFO	0,0289
VAIRANO PATENORA	0,0990
VALLATA	0,0424
VALLE AGRICOLA	0,0477
VALLE DELL'ANGELO	0,0447
VALLE DI MADDALONI	0,0477
VALLESACCARDA	0,0424
VALLO DELLA LUCANIA	0,1298
VALVA	0,0693
VENTICANO	0,0424
VIBONATI	0,0851
VICO EQUENSE	0,1558
VIETRI SUL MARE	0,1420
VILLA LITERNO	0,0726
VILLA DI BRIANO	0,0672
VILLAMAINA	0,0424
VILLANOVA DEL BATTISTA	0,0424
VILLARICCA	0,0908
VISCIANO	0,1051
VITULANO	0,0456
VITULAZIO	0,0714
VOLLA	0,1166
VOLTURARA IRPINA	0,0424
ZUNGOLI	0,0424

REGIONE
EMILIA-ROMAGNA

AGAZZANO	0,1154
ALBARETO	0,0909
ALBINEA	0,2232
ALFONSINE	0,1206
ALSENO	0,1154
ANZOLA DELL'EMILIA	0,1931
ARGELATO	0,1342
ARGENTA	0,1018
BAGNACAVALLO	0,1203
BAGNARA DI ROMAGNA	0,1108
BAGNO DI ROMAGNA	0,1346
BAGNOLO IN PIANO	0,0904
BAISO	0,0795
BARDI	0,0897
BARICELLA	0,1315
BASTIGLIA	0,0729
BEDONIA	0,1298
BELLARIA-IGEA MARINA	0,1692
BENTIVOGLIO	0,2612
BERCETO	0,0909
BERRA	0,0914
BERTINORO	0,1117
BESENZONE	0,0885
BETTOLA	0,1154
BIBBIANO	0,0803
BOBBIO	0,1461
BOLOGNA	0,2749
BOMPORTO	0,0993
BONDENO	0,1035
BORE	0,0817
BORETTO	0,0984
BORGHI	0,0788
BORGO TOSSIGNANO	0,1264
BORGO VAL DI TARO	0,1753
BORGONOVO VAL TIDONE	0,0897
BRESCELLO	0,0846
BRISIGHELLA	0,1307
BUDRIO	0,1294
BUSANA	0,0795
BUSSETO	0,1749
CADELBOSCO DI SOPRA	0,1703
CADEO	0,1102
CALDERARA DI RENO	0,1525
CALENDASCO	0,1154
CALESTANO	0,0909
CAMINATA	0,0885
CAMPAGNOLA EMILIA	0,0574
CAMPEGINE	0,0924
CAMPOGALLIANO	0,1436
CAMPOSANTO	0,0729
CAMUGNANO	0,1264
CANOSSA	0,0963
CAORSO	0,1154
CARPANETO PIACENTINO	0,1338
CARPI	0,1492
CARPINETI	0,0925
CASALECCHIO DI RENO	0,2341
CASALFIUMANESE	0,1264
CASALGRANDE	0,1554
CASINA	0,0822
CASOLA VALSENIO	0,1108
CASTEL BOLOGNESE	0,1332
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	0,1264
CASTEL MAGGIORE	0,2440
CASTEL SAN GIOVANNI	0,1859
CASTEL SAN PIETRO TERME	0,1958
CASTEL D'AIANO	0,1264
CASTEL DEL RIO	0,1264
CASTEL DI CASIO	0,1264
CASTELDELCI	0,0095
CASTELFRANCO EMILIA	0,1674
CASTELL'ARQUATO	0,1094
CASTELLARANO	0,1151
CASTELLO D'ARGILE	0,1309
CASTELNOVO DI SOTTO	0,1046
CASTELNOVO NE' MONTI	0,1172
CASTELNUOVO RANGONE	0,1686
CASTELVETRO PIACENTINO	0,1562
CASTELVETRO DI MODENA	0,1123
CASTENASO	0,2010
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	0,1769
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	0,1916
CATTOLICA	0,1923
CAVEZZO	0,1201
CAVRIAGO	0,1351
CENTO	0,1948
CERIGNALE	0,0885
CERVIA	0,2243
CESENA	0,2065
CESENATICO	0,2268
CIVITELLA DI ROMAGNA	0,1512
CODIGORO	0,0805
COLI	0,0885
COLLAGNA	0,0127
COLLECCHIO	0,1970
COLORNO	0,1050
COMACCHIO	0,1305
COMPIANO	0,0909
CONCORDIA SULLA SECCHIA	0,0784
CONSELICE	0,1105
COPPARO	0,1227
CORIANO	0,0821
CORNIGLIO	0,0909
CORREGGIO	0,1472
CORTE BRUGNATELLA	0,0885
CORTEMAGGIORE	0,1115
COTIGNOLA	0,1279
CREVALCORE	0,1644
DOVADOLA	0,0788
DOZZA	0,1299
FABBRICO	0,0691
FAENZA	0,1955
FANANO	0,0908
FARINI	0,1154
FELINO	0,1430
FERRARA	0,1840
FERRIERE	0,1154
FIDENZA	0,1938
FINALE EMILIA	0,1126
FIORANO MODENESE	0,1043
FIORENZUOLA D'ARDA	0,1454
FISCAGLIA	0,0860
FIUMALBO	0,0729
FONTANELICE	0,1264
FONTANELLATO	0,1746
FONTEVIVO	0,1554
FORLIMPOPOLI	0,1622
FORLÌ	0,2020
FORMIGINE	0,1349
FORMIGNANA	0,0906
FORNOVO DI TARO	0,1918
FRASSINORO	0,0729
FUSIGNANO	0,1174
GAGGIO MONTANO	0,0989
GALEATA	0,0788
GALLIERA	0,1633
GAMBETTOLA	0,1582
GATTATICO	0,0984
GATTEO	0,1363
GAZZOLA	0,1154
GEMMANO	0,0529
GORO	0,1091
GOSSOLENGO	0,1251
GRAGNANO TREBBIENSE	0,0978
GRANAGLIONE	0,1264
GRANAROLO DELL'EMILIA	0,2107
GRIZZANA MORANDI	0,1264
GROPPARELLO	0,1154
GUALTIERI	0,1253
GUASTALLA	0,1735
GUIGLIA	0,0678
IMOLA	0,1945
JOLANDA DI SAVOIA	0,0906
LAGOSANTO	0,0969
LAMA MOCOGNO	0,0729
LANGHIRANO	0,1338
LESIGNANO DE' BAGNI	0,0909
LIGONCHIO	0,0127
LIZZANO IN BELVEDERE	0,1094
LOIANO	0,1264
LONGIANO	0,1577
LUGAGNANO VAL D'ARDA	0,1189
LUGO	0,1233
LUZZARA	0,0792
MAIOLO	0,0095
MALALBERGO	0,1347
MARANELLO	0,1502
MARANO SUL PANARO	0,1561
MARZABOTTO	0,1309
MASI TORELLO	0,0906
MASSA LOMBARDA	0,1390
MEDESANO	0,1385
MEDICINA	0,1623
MEDOLLA	0,0947
MELDOLA	0,1075
MERCATO SARACENO	0,1353
MESOLA	0,0828
MEZZANI	0,0909
MINERBIO	0,1748
MIRABELLO	0,0767
MIRANDOLA	0,1166
MISANO ADRIATICO	0,1554
MODENA	0,2199
MODIGLIANA	0,0788
MOLINELLA	0,1302
MONCHIO DELLE CORTI	0,0817
MONDAINO	0,0529
MONGHIDORO	0,1264
MONTE COLOMBO	0,0529
MONTE SAN PIETRO	0,1425
MONTECCHIO EMILIA	0,1375
MONTECHIARUGOLO	0,1059
MONTECRETO	0,0674
MONTEFIORE CONCA	0,0529
MONTEFIORINO	0,0729
MONTEGRIDOLFO	0,0529
MONTERENZIO	0,1099
MONTESCUDO	0,0529
MONTESE	0,1240
MONTIANO	0,0788
MONTICELLI D'ONGINA	0,1138
MONZUNO	0,1309
MORCIANO DI ROMAGNA	0,1240
MORDANO	0,1051
MORFASSO	0,1154
NEVIANO DEGLI ARDUINI	0,0909
NIBBIANO	0,1154
NOCETO	0,1442
NONANTOLA	0,1588
NOVAFELTRIA	0,1167
NOVELLARA	0,1118
NOVI DI MODENA	0,1281
OSTELLATO	0,0699
OTTONE	0,0885
OZZANO DELL'EMILIA	0,1804
PALAGANO	0,0729
PALANZANO	0,0909
PARMA	0,2578
PAVULLO NEL FRIGNANO	0,0991
PECORARA	0,0885
PELLEGRINO PARMENSE	0,0909
PENNABILLI	0,0523
PIACENZA	0,2011
PIANELLO VAL TIDONE	0,1439
PIANORO	0,2074
PIEVE DI CENTO	0,1546
PIEVEPELAGO	0,0729
PIOZZANO	0,0885
PODENZANO	0,1628
POGGIO RENATICO	0,1582
POGGIO TORRIANA	0,0529
POLESINE PARMENSE	0,0909
POLINAGO	0,0729
PONTE DELL'OLIO	0,1175
PONTENURE	0,1277
PORRETTA TERME	0,1967
PORTICO E SAN BENEDETTO	0,0695
PORTOMAGGIORE	0,0930
POVIGLIO	0,0908

PREDAPPIO	0,1384
PREMILCUORE	0,0695
PRIGNANO SULLA SECCHIA	0,0729
QUATTRO CASTELLA	0,1466
RAMISETO	0,0795
RAVARINO	0,0827
RAVENNA	0,1600
REGGIO NELL'EMILIA	0,2199
REGGIOLO	0,1016
RICCIONE	0,2453
RIMINI	0,2524
RIO SALICETO	0,1095
RIOLO TERME	0,1547
RIOLUNATO	0,0674
RIVERGARO	0,1423
RO	0,0906
ROCCA SAN CASCIANO	0,0788
ROCCABIANCA	0,0909
ROLO	0,0795
RONCOFREDDO	0,0788
ROTTOFRENO	0,1216
RUBIERA	0,1689
RUSSI	0,1169
SALA BAGANZA	0,1518
SALA BOLOGNESE	0,1091
SALSOMAGGIORE TERME	0,1547
SALUDECIO	0,0529
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	0,1264
SAN CESARIO SUL PANARO	0,0965
SAN CLEMENTE	0,1620
SAN FELICE SUL PANARO	0,0768
SAN GIORGIO PIACENTINO	0,1162
SAN GIORGIO DI PIANO	0,1548
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	0,1066
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	0,1932
SAN LAZZARO DI SAVENA	0,2958
SAN LEO	0,0529
SAN MARTINO IN RIO	0,0962
SAN MAURO PASCOLI	0,1832
SAN PIETRO IN CASALE	0,1487
SAN PIETRO IN CERRO	0,0885
SAN POLO D'ENZA	0,1567
SAN POSSIDONIO	0,0729
SAN PROSPERO	0,1190
SAN SECONDO PARMENSE	0,1553
SANT'AGATA BOLOGNESE	0,1541
SANT'AGATA FELTRIA	0,0529
SANT'AGATA SUL SANTERNO	0,1122
SANT'AGOSTINO	0,0914
SANT'ILARIO D'ENZA	0,1511
SANTA SOFIA	0,1173
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	0,2481
SARMATO	0,1154
SARSINA	0,1011
SASSO MARCONI	0,2537
SASSUOLO	0,1735
SAVIGNANO SUL PANARO	0,1025
SAVIGNANO SUL RUBICONE	0,1402
SCANDIANO	0,1656
SERRAMAZZONI	0,1554
SESTOLA	0,1020
SISSA TRECASALI	0,0888
SOGLIANO AL RUBICONE	0,1447
SOLAROLO	0,1072
SOLIERA	0,1109
SOLIGNANO	0,0909
SORAGNA	0,1153
SORBOLO	0,1844
SPILAMBERTO	0,1553
TALAMELLO	0,0529
TERENZO	0,0909
TIZZANO VAL PARMA	0,0909
TOANO	0,0550
TORNOLO	0,0909
TORRILE	0,1098
TRAVERSETOLO	0,1895
TRAVO	0,1154
TREDOZIO	0,0788
TRESIGALLO	0,0906
VALMOZZOLA	0,0817
VALSAMOGGIA	0,1501
VARANO DE' MELEGARI	0,0909
VARSI	0,0909
VERGATO	0,1278
VERGHERETO	0,0788
VERNASCA	0,1154
VERUCCHIO	0,1570
VETTO	0,0795
VEZZANO SUL CROSTOLO	0,1043
VIANO	0,0795
VIGARANO MAINARDA	0,1280
VIGNOLA	0,1907
VIGOLZONE	0,1801
VILLA MINOZZO	0,0249
VILLANOVA SULL'ARDA	0,1154
VOGHIERA	0,0906
ZERBA	0,0885
ZIANO PIACENTINO	0,1154
ZIBELLO	0,0909
ZOCCA	0,1075
ZOLA PREDOSA	0,1671

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

AIELLO DEL FRIULI	0,0740
AMARO	0,0188
AMPEZZO	0,0740
ANDREIS	0,0215
AQUILEIA	0,0740
ARBA	0,0818
ARTA TERME	0,0740
ARTEGNA	0,0740
ARZENE	0,0818
ATTIMIS	0,0740
AVIANO	0,1010
AZZANO DECIMO	0,1131
BAGNARIA ARSA	0,0740
BARCIS	0,0215
BASILIANO	0,0784
BERTIOLO	0,0740
BICINICCO	0,0740
BORDANO	0,0188
BRUGNERA	0,0686
BUDOIA	0,0818
BUJA	0,0511
BUTTRIO	0,1032
CAMINO AL TAGLIAMENTO	0,0740
CAMPOFORMIDO	0,0690
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	0,0740
CANEVA	0,0891
CAPRIVA DEL FRIULI	0,0815
CARLINO	0,0740
CASARSA DELLA DELIZIA	0,0977
CASSACCO	0,0471
CASTELNOVO DEL FRIULI	0,0215
CASTIONS DI STRADA	0,0740
CAVASSO NUOVO	0,0818
CAVAZZO CARNICO	0,0740
CERCIVENTO	0,0188
CERVIGNANO DEL FRIULI	0,1412
CHIONS	0,0891
CHIOPRIS-VISCONE	0,0188
CHIUSAFORTE	0,0188
CIMOLAIS	0,0215
CIVIDALE DEL FRIULI	0,1416
CLAUT	0,0818
CLAUZETTO	0,0215
CODROIPO	0,0851
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	0,0740
COMEGLIANS	0,0188
CORDENONS	0,1376
CORDOVADO	0,0818
CORMONS	0,1010
CORNO DI ROSAZZO	0,0740
COSEANO	0,0740
DIGNANO	0,0740
DOBERDÒ DEL LAGO	0,0815
DOGNA	0,0188
DOLEGNA DEL COLLIO	0,0815
DRENCHIA	0,0188
DUINO-AURISINA	0,2539
ENEMONZO	0,0740
ERTO E CASSO	0,0215
FAEDIS	0,0740
FAGAGNA	0,1311
FANNA	0,0818
FARRA D'ISONZO	0,0815
FIUME VENETO	0,0863
FIUMICELLO	0,1050
FLAIBANO	0,0740
FOGLIANO REDIPUGLIA	0,0815
FONTANAFREDDA	0,1054
FORGARIA NEL FRIULI	0,0740
FORNI AVOLTRI	0,0188
FORNI DI SOPRA	0,0740
FORNI DI SOTTO	0,0188
FRISANCO	0,0215
GEMONA DEL FRIULI	0,0765
GONARS	0,1037
GORIZIA	0,1393
GRADISCA D'ISONZO	0,1293
GRADO	0,2527
GRIMACCO	0,0188
LATISANA	0,1646
LAUCO	0,0188
LESTIZZA	0,0740
LIGNANO SABBIADORO	0,2101
LIGOSULLO	0,0188
LUSEVERA	0,0188
MAGNANO IN RIVIERA	0,0740
MAJANO	0,0960
MALBORGHETTO VALBRUNA	0,0188
MANIAGO	0,1316
MANZANO	0,0778
MARANO LAGUNARE	0,0740
MARIANO DEL FRIULI	0,0815
MARTIGNACCO	0,1993
MEDEA	0,0815
MEDUNO	0,0818
MERETO DI TOMBA	0,0740
MOGGIO UDINESE	0,0740
MOIMACCO	0,0740
MONFALCONE	0,1316
MONRUPINO	0,1327
MONTENARS	0,0188
MONTEREALE VALCELLINA	0,0818
MORARO	0,0815
MORSANO AL TAGLIAMENTO	0,0818
MORTEGLIANO	0,0745
MORUZZO	0,0740
MOSSA	0,0815
MUGGIA	0,1327
MUZZANA DEL TURGNANO	0,0740
NIMIS	0,0740
OSOPPO	0,0740
OVARO	0,0740
PAGNACCO	0,1215
PALAZZOLO DELLO STELLA	0,0740
PALMANOVA	0,1387
PALUZZA	0,0740
PASIAN DI PRATO	0,1204
PASIANO DI PORDENONE	0,0786
PAULARO	0,0740
PAVIA DI UDINE	0,0514
PINZANO AL TAGLIAMENTO	0,0818
POCENIA	0,0740
POLCENIGO	0,0818
PONTEBBA	0,0740
PORCIA	0,1041
PORDENONE	0,1916
PORPETTO	0,0740
POVOLETTO	0,1102
POZZUOLO DEL FRIULI	0,1034
PRADAMANO	0,1295
PRATA DI PORDENONE	0,0571
PRATO CARNICO	0,0188
PRAVISDOMINI	0,0818
PRECENICCO	0,0740
PREMARIACCO	0,0740
PREONE	0,0188
PREPOTTO	0,0188
PULFERO	0,0740
RAGOGNA	0,0740
RAVASCLETTO	0,0188
RAVEO	0,0188
REANA DEL ROJALE	0,1215
REMANZACCO	0,0665
RESIA	0,0740
RESIUTTA	0,0188
RIGOLATO	0,0188
RIVE D'ARCANO	0,0740
RIVIGNANO TEOR	0,1047
ROMANS D'ISONZO	0,0815
RONCHI DEI LEGIONARI	0,1071
RONCHIS	0,0740
ROVEREDO IN PIANO	0,1176
RUDA	0,0740
SACILE	0,1616
SAGRADO	0,0815
SAN CANZIAN D'ISONZO	0,1197
SAN DANIELE DEL FRIULI	0,1396
SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA	0,1327
SAN FLORIANO DEL COLLIO	0,0815
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	0,0818
SAN GIORGIO DI NOGARO	0,1123
SAN GIOVANNI AL NATISONE	0,1008
SAN LEONARDO	0,0740
SAN LORENZO ISONTINO	0,0815
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	0,0818
SAN PIER D'ISONZO	0,0815
SAN PIETRO AL NATISONE	0,0740
SAN QUIRINO	0,0818
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	0,1246
SAN VITO AL TORRE	0,0740
SAN VITO DI FAGAGNA	0,0740
SANTA MARIA LA LONGA	0,0740
SAURIS	0,0188
SAVOGNA	0,0188
SAVOGNA D'ISONZO	0,0815
SEDEGLIANO	0,0740
SEQUALS	0,0818
SESTO AL REGHENA	0,0891
SGONICO	0,1327
SOCCHIEVE	0,0188
SPILIMBERGO	0,1117
STARANZANO	0,1197
STREGNA	0,0188
SUTRIO	0,0740
TAIPANA	0,0188
TALMASSONS	0,0740
TARCENTO	0,0944
TARVISIO	0,1327
TAVAGNACCO	0,1383
TERZO D'AQUILEIA	0,0740
TOLMEZZO	0,1643
TORREANO	0,0740
TORVISCOSA	0,0740
TRAMONTI DI SOPRA	0,0215
TRAMONTI DI SOTTO	0,0215
TRASAGHIS	0,0740
TRAVESIO	0,0818
TREPPO CARNICO	0,0188
TREPPO GRANDE	0,0740
TRICESIMO	0,0908
TRIESTE	0,2307
TRIVIGNANO UDINESE	0,0740
TURRIACO	0,0815
UDINE	0,2017
VAJONT	0,0818
VALVASONE	0,0818
VARMO	0,0740
VENZONE	0,0740
VERZEGNIS	0,0188
VILLA SANTINA	0,0740
VILLA VICENTINA	0,0740
VILLESSE	0,0815
VISCO	0,0188
VITO D'ASIO	0,0215
VIVARO	0,0818
ZOPPOLA	0,0741
ZUGLIO	0,0188

REGIONE LAZIO

ACCUMOLI	0,0736
ACQUAFONDATA	0,0506
ACQUAPENDENTE	0,0545
ACUTO	0,0695
AFFILE	0,1231
AGOSTA	0,1231
ALATRI	0,1075
ALBANO LAZIALE	0,2275
ALLUMIERE	0,1589
ALVITO	0,0695
AMASENO	0,0507
AMATRICE	0,1166
ANAGNI	0,1416
ANGUILLARA SABAZIA	0,1975
ANTICOLI CORRADO	0,1214
ANTRODOCO	0,0736
ANZIO	0,1817
APRILIA	0,1630
AQUINO	0,0836
ARCE	0,0908
ARCINAZZO ROMANO	0,1231
ARDEA	0,1364
ARICCIA	0,1984
ARLENA DI CASTRO	0,0363
ARNARA	0,0695
ARPINO	0,0635
ARSOLI	0,1231
ARTENA	0,1861
ASCREA	0,0736
ATINA	0,0797
AUSONIA	0,0695
BAGNOREGIO	0,0808
BARBARANO ROMANO	0,0732
BASSANO ROMANO	0,0813
BASSANO IN TEVERINA	0,0732
BASSIANO	0,1203
BELLEGRA	0,1231
BELMONTE CASTELLO	0,0506
BELMONTE IN SABINA	0,0736
BLERA	0,0638
BOLSENA	0,1317
BOMARZO	0,0732
BORBONA	0,0736
BORGO VELINO	0,0736
BORGOROSE	0,0736
BOVILLE ERNICA	0,0565
BRACCIANO	0,1748
BROCCOSTELLA	0,0695
CALCATA	0,0363
CAMERATA NUOVA	0,1214
CAMPAGNANO DI ROMA	0,1721
CAMPODIMELE	0,1203
CAMPOLI APPENNINO	0,0695
CANALE MONTERANO	0,1554
CANEPINA	0,0575
CANINO	0,0477
CANTALICE	0,0736
CANTALUPO IN SABINA	0,0736
CANTERANO	0,1214
CAPENA	0,1949
CAPODIMONTE	0,0732
CAPRANICA	0,1179
CAPRANICA PRENESTINA	0,1214
CAPRAROLA	0,0740
CARBOGNANO	0,0732
CARPINETO ROMANO	0,1231
CASALATTICO	0,0506
CASALVIERI	0,0695
CASAPE	0,1214
CASAPROTA	0,0736
CASPERIA	0,0736
CASSINO	0,1642
CASTEL GANDOLFO	0,1655
CASTEL MADAMA	0,1621
CASTEL SAN PIETRO ROMANO	0,1214
CASTEL SANT'ANGELO	0,0736
CASTEL SANT'ELIA	0,0718
CASTEL DI TORA	0,0736
CASTELFORTE	0,1203
CASTELLIRI	0,0695
CASTELNUOVO PARANO	0,0506
CASTELNUOVO DI FARFA	0,0736
CASTELNUOVO DI PORTO	0,1381
CASTIGLIONE IN TEVERINA	0,0662
CASTRO DEI VOLSCI	0,1188

CASTROCIELO	0,1092
CAVE	0,1859
CECCANO	0,1089
CELLENO	0,0732
CELLERE	0,0732
CEPRANO	0,0918
CERRETO LAZIALE	0,1231
CERVARA DI ROMA	0,1214
CERVARO	0,1058
CERVETERI	0,1739
CIAMPINO	0,2328
CICILIANO	0,1231
CINETO ROMANO	0,1214
CISTERNA DI LATINA	0,1325
CITTADUCALE	0,0950
CITTAREALE	0,0736
CIVITA CASTELLANA	0,1166
CIVITAVECCHIA	0,1765
CIVITELLA SAN PAOLO	0,1231
CIVITELLA D'AGLIANO	0,0732
COLFELICE	0,0695
COLLALTO SABINO	0,0736
COLLE SAN MAGNO	0,0506
COLLE DI TORA	0,0736
COLLEFERRO	0,1523
COLLEGIOVE	0,0736
COLLEPARDO	0,0506
COLLEVECCHIO	0,0736
COLLI SUL VELINO	0,0736
COLONNA	0,1231
CONCERVIANO	0,0736
CONFIGNI	0,0736
CONTIGLIANO	0,0736
CORCHIANO	0,0556
CORENO AUSONIO	0,0695
CORI	0,1404
COTTANELLO	0,0736
ESPERIA	0,0695
FABRICA DI ROMA	0,0958
FALERIA	0,0732
FALVATERRA	0,0506
FARA IN SABINA	0,1397
FARNESE	0,0732
FERENTINO	0,0831
FIAMIGNANO	0,0736
FIANO ROMANO	0,1696
FILACCIANO	0,1214
FILETTINO	0,0506
FIUGGI	0,2337
FIUMICINO	0,2791
FONDI	0,1236
FONTANA LIRI	0,0695
FONTE NUOVA	0,1679
FONTECHIARI	0,0695
FORANO	0,0736
FORMELLO	0,2412
FORMIA	0,2107
FRASCATI	0,3191
FRASSO SABINO	0,0736
FROSINONE	0,1677
FUMONE	0,0695
GAETA	0,2199
GALLESE	0,0586
GALLICANO NEL LAZIO	0,1381
GALLINARO	0,0695
GAVIGNANO	0,1231
GENAZZANO	0,1266
GENZANO DI ROMA	0,1984
GERANO	0,1231
GIULIANO DI ROMA	0,0695
GORGA	0,1214
GRADOLI	0,0732
GRAFFIGNANO	0,0732
GRECCIO	0,0736
GROTTAFERRATA	0,2845
GROTTE DI CASTRO	0,0732
GUARCINO	0,0695
GUIDONIA MONTECELIO	0,1889
ISCHIA DI CASTRO	0,0480
ISOLA DEL LIRI	0,1247
ITRI	0,1404
JENNE	0,1214
LABICO	0,1381
LABRO	0,0736
LADISPOLI	0,2175
LANUVIO	0,1314
LARIANO	0,1246
LATERA	0,0363
LATINA	0,1734
LENOLA	0,1203
LEONESSA	0,0736
LICENZA	0,1231
LONGONE SABINO	0,0736
LUBRIANO	0,0363
MAENZA	0,1203
MAGLIANO ROMANO	0,1231
MAGLIANO SABINA	0,0736
MANDELA	0,1214
MANZIANA	0,2044
MARANO EQUO	0,1214
MARCELLINA	0,1525
MARCETELLI	0,0736
MARINO	0,1942
MARTA	0,0747
MAZZANO ROMANO	0,1231
MENTANA	0,1367
MICIGLIANO	0,0736
MINTURNO	0,1231
MOMPEO	0,0736
MONTALTO DI CASTRO	0,1011
MONTASOLA	0,0736
MONTE COMPATRI	0,1298
MONTE PORZIO CATONE	0,2189
MONTE ROMANO	0,0732
MONTE SAN BIAGIO	0,1265
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	0,0650
MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA	0,0736
MONTEBUONO	0,0736
MONTEFIASCONE	0,0832
MONTEFLAVIO	0,1231
MONTELANICO	0,1231
MONTELEONE SABINO	0,0736
MONTELIBRETTI	0,1299
MONTENERO SABINO	0,0736
MONTEROSI	0,0732
MONTEROTONDO	0,2055
MONTOPOLI DI SABINA	0,0736
MONTORIO ROMANO	0,1231
MORICONE	0,1231
MORLUPO	0,1366
MOROLO	0,0695
MORRO REATINO	0,0736
NAZZANO	0,1231
NEMI	0,1231
NEPI	0,1234
NEROLA	0,1231
NESPOLO	0,0736
NETTUNO	0,1836
NORMA	0,1299
OLEVANO ROMANO	0,1381
ONANO	0,0732
ORIOLO ROMANO	0,1089
ORTE	0,0846
ORVINIO	0,0736
PAGANICO SABINO	0,0736
PALESTRINA	0,1482
PALIANO	0,1154
PALOMBARA SABINA	0,1392
PASTENA	0,0695
PATRICA	0,0695
PERCILE	0,1214
PESCOROCCHIANO	0,0736
PESCOSOLIDO	0,0695
PETRELLA SALTO	0,0736
PIANSANO	0,0732
PICINISCO	0,0695
PICO	0,0695
PIEDIMONTE SAN GERMANO	0,1058
PIGLIO	0,0908
PIGNATARO INTERAMNA	0,0695
PISONIANO	0,1214
POFI	0,0695
POGGIO BUSTONE	0,0736
POGGIO CATINO	0,0736
POGGIO MIRTETO	0,1284
POGGIO MOIANO	0,1006
POGGIO NATIVO	0,0736
POGGIO SAN LORENZO	0,0736
POLI	0,1231
POMEZIA	0,2297
PONTECORVO	0,0921
PONTINIA	0,1249
PONZA	0,2845
PONZANO ROMANO	0,1231
POSTA	0,0736
POSTA FIBRENO	0,0695
POZZAGLIA SABINA	0,0736
PRIVERNO	0,1404
PROCENO	0,0363
PROSSEDI	0,1203
RIANO	0,2307
RIETI	0,1949
RIGNANO FLAMINIO	0,1490
RIOFREDDO	0,1214
RIPI	0,0524
RIVODUTRI	0,0736
ROCCA CANTERANO	0,1214
ROCCA MASSIMA	0,1203
ROCCA PRIORA	0,1726
ROCCA SANTO STEFANO	0,1231
ROCCA SINIBALDA	0,0736
ROCCA D'ARCE	0,0506
ROCCA DI CAVE	0,1214
ROCCA DI PAPA	0,1718
ROCCAGIOVINE	0,1214
ROCCAGORGA	0,1203
ROCCANTICA	0,0736
ROCCASECCA	0,0895
ROCCASECCA DEI VOLSCI	0,1203
ROIATE	0,1214
ROMA	0,3777
RONCIGLIONE	0,1092
ROVIANO	0,1231
SABAUDIA	0,1985
SACROFANO	0,1401
SALISANO	0,0736
SAMBUCI	0,1214
SAN BIAGIO SARACINISCO	0,0506
SAN CESAREO	0,2576
SAN DONATO VAL DI COMINO	0,0695
SAN FELICE CIRCEO	0,2212
SAN GIORGIO A LIRI	0,0695
SAN GIOVANNI INCARICO	0,0899
SAN GREGORIO DA SASSOLA	0,1231
SAN LORENZO NUOVO	0,0732
SAN POLO DEI CAVALIERI	0,1231
SAN VITO ROMANO	0,1231
SAN VITTORE DEL LAZIO	0,0695
SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	0,0506
SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	0,0695
SANT'ANGELO ROMANO	0,1231
SANT'APOLLINARE	0,0695
SANT'ELIA FIUMERAPIDO	0,1027
SANT'ORESTE	0,1231
SANTA MARINELLA	0,1950
SANTI COSMA E DAMIANO	0,1203
SANTOPADRE	0,0695
SARACINESCO	0,1214
SCANDRIGLIA	0,0736
SEGNI	0,1381
SELCI	0,0736
SERMONETA	0,1344
SERRONE	0,0695
SETTEFRATI	0,0506
SEZZE	0,1388
SGURGOLA	0,0695
SONNINO	0,1203
SORA	0,1212
SORIANO NEL CIMINO	0,1116
SPERLONGA	0,2710
SPIGNO SATURNIA	0,1203
STIMIGLIANO	0,0736
STRANGOLAGALLI	0,0695
SUBIACO	0,1381
SUPINO	0,0695
SUTRI	0,1146
TARANO	0,0736
TARQUINIA	0,1403
TERELLE	0,0506
TERRACINA	0,1600
TESSENNANO	0,0363
TIVOLI	0,2576
TOFFIA	0,0736
TOLFA	0,1381
TORRE CAJETANI	0,0695
TORRI IN SABINA	0,0736
TORRICE	0,0695
TORRICELLA IN SABINA	0,0736
TORRITA TIBERINA	0,1231
TREVI NEL LAZIO	0,0695
TREVIGNANO ROMANO	0,1955
TRIVIGLIANO	0,0695
TURANIA	0,0736
TUSCANIA	0,0797
VACONE	0,0736
VALENTANO	0,0741
VALLECORSA	0,0695
VALLEMAIO	0,0695
VALLEPIETRA	0,1214
VALLERANO	0,0676
VALLEROTONDA	0,0695
VALLINFREDA	0,1214
VALMONTONE	0,1607
VARCO SABINO	0,0736
VASANELLO	0,1308
VEJANO	0,0732
VELLETRI	0,1957
VENTOTENE	0,1203
VEROLI	0,0908
VETRALLA	0,0877
VICALVI	0,0506
VICO NEL LAZIO	0,0695
VICOVARO	0,1231
VIGNANELLO	0,0639
VILLA LATINA	0,0695
VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	0,0732
VILLA SANTA LUCIA	0,0695
VILLA SANTO STEFANO	0,0695
VITERBO	0,1392
VITICUSO	0,0506
VITORCHIANO	0,0732
VIVARO ROMANO	0,1214
ZAGAROLO	0,1541

REGIONE
LIGURIA

AIROLE	0,0581
ALASSIO	0,2720
ALBENGA	0,1877
ALBISOLA SUPERIORE	0,2288
ALBISSOLA MARINA	0,2379
ALTARE	0,1215
AMEGLIA	0,1671
ANDORA	0,1396
APRICALE	0,0581
AQUILA D'ARROSCIA	0,0581
ARCOLA	0,2097
ARENZANO	0,3563
ARMO	0,0581
ARNASCO	0,0929
AURIGO	0,0581
AVEGNO	0,1119
BADALUCCO	0,1123
BAJARDO	0,0581
BALESTRINO	0,0929
BARDINETO	0,0929
BARGAGLI	0,1119
BERGEGGI	0,1215
BEVERINO	0,1671
BOGLIASCO	0,1987
BOISSANO	0,1215
BOLANO	0,1802
BONASSOLA	0,1595
BORDIGHERA	0,3460
BORGHETTO SANTO SPIRITO	0,1231
BORGHETTO D'ARROSCIA	0,0581
BORGHETTO DI VARA	0,1671
BORGIO VEREZZI	0,1214
BORGOMARO	0,0581
BORMIDA	0,0929
BORZONASCA	0,1119
BRUGNATO	0,1671
BUSALLA	0,1548
CAIRO MONTENOTTE	0,1186
CALICE LIGURE	0,1215
CALICE AL CORNOVIGLIO	0,1671
CALIZZANO	0,1215
CAMOGLI	0,3831
CAMPO LIGURE	0,1119
CAMPOMORONE	0,2210
CAMPOROSSO	0,1935
CARASCO	0,1623
CARAVONICA	0,0581
CARCARE	0,1089
CARPASIO	0,0581
CARRO	0,1595
CARRODANO	0,1595
CASANOVA LERRONE	0,0929
CASARZA LIGURE	0,2210
CASELLA	0,1119
CASTEL VITTORIO	0,0581
CASTELBIANCO	0,0929
CASTELLARO	0,1123
CASTELNUOVO MAGRA	0,1671
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA	0,0929
CASTIGLIONE CHIAVARESE	0,1119
CELLE LIGURE	0,2704
CENGIO	0,1215
CERANESI	0,1119
CERIALE	0,1912
CERIANA	0,1123
CERVO	0,1123
CESIO	0,0581
CHIAVARI	0,2982
CHIUSANICO	0,0581
CHIUSAVECCHIA	0,0581
CICAGNA	0,1119
CIPRESSA	0,1123
CISANO SUL NEVA	0,1215
CIVEZZA	0,0581
COGOLETO	0,2583
COGORNO	0,1355
COREGLIA LIGURE	0,1119
COSIO D'ARROSCIA	0,0581
COSSERIA	0,1215
COSTARAINERA	0,0581
CROCEFIESCHI	0,1119
DAVAGNA	0,1119
DEGO	0,1215
DEIVA MARINA	0,1671
DIANO ARENTINO	0,0581
DIANO CASTELLO	0,1123
DIANO MARINA	0,2384
DIANO SAN PIETRO	0,1123
DOLCEACQUA	0,0967
DOLCEDO	0,1123
ERLI	0,0929
FASCIA	0,1119
FAVALE DI MALVARO	0,1119
FINALE LIGURE	0,2084
FOLLO	0,1671
FONTANIGORDA	0,1119
FRAMURA	0,1595
GARLENDA	0,1215
GENOVA	0,2725
GIUSTENICE	0,0929
GIUSVALLA	0,0929
GORRETO	0,1119
IMPERIA	0,1914
ISOLA DEL CANTONE	0,1119
ISOLABONA	0,0581
LA SPEZIA	0,2143
LAIGUEGLIA	0,1641
LAVAGNA	0,1795
LEIVI	0,1119
LERICI	0,2292
LEVANTO	0,2781
LOANO	0,2534
LORSICA	0,1119
LUCINASCO	0,0581
LUMARZO	0,1119
MAGLIOLO	0,0929
MAISSANA	0,1595

MALLARE	0,1215
MASONE	0,1119
MASSIMINO	0,0929
MELE	0,1119
MENDATICA	0,0581
MEZZANEGO	0,1119
MIGNANEGO	0,1119
MILLESIMO	0,1215
MIOGLIA	0,0929
MOCONESI	0,1119
MOLINI DI TRIORA	0,0581
MONEGLIA	0,1881
MONTALTO LIGURE	0,0581
MONTEBRUNO	0,1119
MONTEGROSSO PIAN LATTE	0,0581
MONTEROSSO AL MARE	0,3749
MONTOGGIO	0,1119
MURIALDO	0,0929
NASINO	0,0929
NE	0,1119
NEIRONE	0,1119
NOLI	0,2239
OLIVETTA SAN MICHELE	0,0581
ONZO	0,0929
ORCO FEGLINO	0,0929
ORERO	0,1119
ORTONOVO	0,1671
ORTOVERO	0,1215
OSIGLIA	0,0929
OSPEDALETTI	0,2275
PALLARE	0,0929
PERINALDO	0,0581
PIANA CRIXIA	0,0929
PIETRA LIGURE	0,2582
PIETRABRUNA	0,0581
PIEVE LIGURE	0,1119
PIEVE DI TECO	0,1123
PIGNA	0,0581
PIGNONE	0,1595
PLODIO	0,0929
POMPEIANA	0,0581
PONTEDASSIO	0,1123
PONTINVREA	0,0929
PORNASSIO	0,0581
PORTOFINO	1,0000
PORTOVENERE	0,2818
PRELÀ	0,0581
PROPATA	0,1119
QUILIANO	0,1903
RANZO	0,0581
RAPALLO	0,3421
RECCO	0,3358
REZZO	0,0581
REZZOAGLIO	0,1119
RIALTO	0,0929
RICCÒ DEL GOLFO DI SPEZIA	0,1671
RIOMAGGIORE	0,2736
RIVA LIGURE	0,0989
ROCCAVIGNALE	0,0929
ROCCHETTA NERVINA	0,0581
ROCCHETTA DI VARA	0,1595
RONCO SCRIVIA	0,1119
RONDANINA	0,1119
ROSSIGLIONE	0,1125
ROVEGNO	0,1119
SAN BARTOLOMEO AL MARE	0,1879
SAN BIAGIO DELLA CIMA	0,1123
SAN COLOMBANO CERTENOLI	0,1119
SAN LORENZO AL MARE	0,0754
SANREMO	0,2850
SANT'OLCESE	0,2210
SANTA MARGHERITA LIGURE	0,3306
SANTO STEFANO AL MARE	0,1074
SANTO STEFANO D'AVETO	0,1119
SANTO STEFANO DI MAGRA	0,1671
SARZANA	0,2325
SASSELLO	0,1215
SAVIGNONE	0,1592
SAVONA	0,2199
SEBORGA	0,0581
SERRA RICCÒ	0,2210
SESTA GODANO	0,1671
SESTRI LEVANTE	0,2289
SOLDANO	0,0581
SORI	0,3108
SPOTORNO	0,2209
STELLA	0,1215
STELLANELLO	0,0929
TAGGIA	0,1842
TERZORIO	0,0581
TESTICO	0,0929
TIGLIETO	0,1119
TOIRANO	0,1215
TORRIGLIA	0,1119
TOVO SAN GIACOMO	0,1215
TRIBOGNA	0,1119
TRIORA	0,0581
URBE	0,0929
USCIO	0,1119
VADO LIGURE	0,2020
VALBREVENNA	0,1119
VALLEBONA	0,1123
VALLECROSIA	0,1443
VARAZZE	0,3000
VARESE LIGURE	0,1671
VASIA	0,0581
VENDONE	0,0929
VENTIMIGLIA	0,2671
VERNAZZA	0,2001
VESSALICO	0,0581
VEZZANO LIGURE	0,1671
VEZZI PORTIO	0,0929
VILLA FARALDI	0,0581
VILLANOVA D'ALBENGA	0,1215
VOBBIA	0,1119
ZIGNAGO	0,1595
ZOAGLI	0,1119
ZUCCARELLO	0,0929

REGIONE
LOMBARDIA

ABBADIA CERRETO	0,1179
ABBADIA LARIANA	0,1231
ABBIATEGRASSO	0,2369
ACQUAFREDDA	0,0839
ACQUANEGRA CREMONESE	0,1025
ACQUANEGRA SUL CHIESE	0,0747
ADRARA SAN MARTINO	0,0880
ADRARA SAN ROCCO	0,0399
ADRO	0,0925
AGNADELLO	0,1025
AGNOSINE	0,0839
AGRA	0,0912
AGRATE BRIANZA	0,1659
AICURZIO	0,1458
AIRUNO	0,1231
ALAGNA	0,0681
ALBAIRATE	0,1683
ALBANO SANT'ALESSANDRO	0,1769
ALBAREDO ARNABOLDI	0,0681
ALBAREDO PER SAN MARCO	0,0732
ALBAVILLA	0,1725
ALBESE CON CASSANO	0,0827
ALBIATE	0,1458
ALBINO	0,1058
ALBIOLO	0,1447
ALBIZZATE	0,1521
ALBONESE	0,0681
ALBOSAGGIA	0,0732
ALBUZZANO	0,0988
ALFIANELLO	0,0839
ALGUA	0,0399
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	0,0855
ALMENNO SAN SALVATORE	0,1232
ALMÈ	0,1117
ALSERIO	0,1447
ALZANO LOMBARDO	0,0944
ALZATE BRIANZA	0,1725
AMBIVERE	0,0880
ANDALO VALTELLINO	0,0732
ANFO	0,0556
ANGERA	0,1946
ANGOLO TERME	0,0839
ANNICCO	0,1025
ANNONE DI BRIANZA	0,1231
ANTEGNATE	0,0880
ANZANO DEL PARCO	0,1447
APPIANO GENTILE	0,2937
APRICA	0,1157
ARCENE	0,0880
ARCISATE	0,1531
ARCONATE	0,1683
ARCORE	0,2012
ARDENNO	0,0732
ARDESIO	0,0765
ARENA PO	0,0988
ARESE	0,2513
ARGEGNO	0,0811
ARLUNO	0,2241
AROSIO	0,0827
ARSAGO SEPRIO	0,1332
ARTOGNE	0,0839
ARZAGO D'ADDA	0,0880
ASOLA	0,0935
ASSAGO	0,3643
ASSO	0,1447
AVERARA	0,0399
AVIATICO	0,0399
AZZANELLO	0,0517
AZZANO MELLA	0,0839
AZZANO SAN PAOLO	0,1339
AZZATE	0,2116
AZZIO	0,0912
AZZONE	0,0399
BADIA PAVESE	0,0681
BAGNARIA	0,0681
BAGNATICA	0,0880
BAGNOLO CREMASCO	0,2910
BAGNOLO MELLA	0,1090
BAGNOLO SAN VITO	0,0679
BAGOLINO	0,0839
BALLABIO	0,1231
BARANZATE	0,1376
BARASSO	0,1332
BARBARIGA	0,0839
BARBATA	0,0399
BARBIANELLO	0,0681
BARDELLO	0,1332
BAREGGIO	0,2095
BARGHE	0,0839
BARIANO	0,0880
BARLASSINA	0,1573
BARNI	0,0811
BARZAGO	0,1231
BARZANA	0,0880
BARZANÒ	0,1798
BARZIO	0,1510
BASCAPÈ	0,0988
BASIANO	0,1683
BASIGLIO	0,2080
BASSANO BRESCIANO	0,0839
BASTIDA PANCARANA	0,0988
BATTUDA	0,0681
BEDERO VALCUVIA	0,0912
BEDIZZOLE	0,1100
BEDULITA	0,0399
BELGIOIOSO	0,1064
BELLAGIO	0,2589
BELLANO	0,1091
BELLINZAGO LOMBARDO	0,2752
BELLUSCO	0,2457
BEMA	0,0732
BENE LARIO	0,0811
BERBENNO	0,0880
BERBENNO DI VALTELLINA	0,0732
BEREGAZZO CON FIGLIARO	0,1447
BEREGUARDO	0,0988
BERGAMO	0,2158
BERLINGO	0,0839
BERNAREGGIO	0,1258
BERNATE TICINO	0,1683
BERTONICO	0,1179
BERZO DEMO	0,0839
BERZO INFERIORE	0,0839
BERZO SAN FERMO	0,0880
BESANA IN BRIANZA	0,1900
BESANO	0,1332
BESATE	0,1683
BESNATE	0,1521
BESOZZO	0,1391
BIANDRONNO	0,1332
BIANZANO	0,0399
BIANZONE	0,0732
BIASSONO	0,1931
BIENNO	0,0839
BIGARELLO	0,0747
BINAGO	0,1447
BINASCO	0,1968
BIONE	0,0839
BISUSCHIO	0,1332
BIZZARONE	0,1447
BLELLO	0,0399
BLESSAGNO	0,0811
BLEVIO	0,1447
BODIO LOMNAGO	0,1332
BOFFALORA D'ADDA	0,1179
BOFFALORA SOPRA TICINO	0,1683
BOLGARE	0,0885
BOLLATE	0,1861
BOLTIERE	0,1103
BONATE SOPRA	0,1232
BONATE SOTTO	0,1184
BONEMERSE	0,1025
BORDOLANO	0,0517
BORGARELLO	0,0988
BORGHETTO LODIGIANO	0,1179
BORGO PRIOLO	0,0988
BORGO SAN GIACOMO	0,1243
BORGO SAN GIOVANNI	0,1179
BORGO SAN SIRO	0,0988
BORGO VIRGILIO	0,1640
BORGO DI TERZO	0,0880
BORGOFRANCO SUL PO	0,0550
BORGORATTO MORMOROLO	0,0681
BORGOSATOLLO	0,1136
BORMIO	0,1617
BORNASCO	0,0988
BORNO	0,0839
BOSISIO PARINI	0,1231
BOSNASCO	0,0681
BOSSICO	0,0399
BOTTANUCO	0,1232
BOTTICINO	0,1249
BOVEGNO	0,0839
BOVEZZO	0,1165
BOVISIO-MASCIAGO	0,1406
BOZZOLO	0,0591
BRACCA	0,0399
BRALLO DI PREGOLA	0,0681
BRANDICO	0,0839
BRANZI	0,0399
BRAONE	0,0556
BREBBIA	0,1332
BREGANO	0,0912
BREGNANO	0,1725
BREMBATE	0,1232
BREMBATE DI SOPRA	0,1323
BREMBIO	0,1179
BREME	0,0681
BRENNA	0,1447
BRENO	0,0842
BRENTA	0,1332
BRESCIA	0,2044
BRESSANA BOTTARONE	0,0988
BRESSO	0,2626
BREZZO DI BEDERO	0,1332
BRIENNO	0,0811
BRIGNANO GERA D'ADDA	0,1232
BRINZIO	0,0912
BRIONE	0,0556
BRIOSCO	0,1458
BRISSAGO-VALTRAVAGLIA	0,1332
BRIVIO	0,1231
BRONI	0,1416
BRUGHERIO	0,1722
BRUMANO	0,0399
BRUNATE	0,1447
BRUNELLO	0,1332
BRUSAPORTO	0,1232
BRUSIMPIANO	0,1332
BUBBIANO	0,1683
BUCCINASCO	0,2478
BUGLIO IN MONTE	0,0732
BUGUGGIATE	0,1332
BULCIAGO	0,1231
BULGAROGRASSO	0,1447
BURAGO DI MOLGORA	0,1458
BUSCATE	0,1683
BUSNAGO	0,2114
BUSSERO	0,1683
BUSTO ARSIZIO	0,2020
BUSTO GAROLFO	0,2288
CA' D'ANDREA	0,0517
CABIATE	0,1725
CADEGLIANO-VICONAGO	0,1332
CADORAGO	0,1725
CADREZZATE	0,1332
CAGLIO	0,0811
CAGNO	0,1447
CAINO	0,0839
CAIOLO	0,0732
CAIRATE	0,1521
CALCINATE	0,1357
CALCINATO	0,1179
CALCIO	0,1000
CALCO	0,1426
CALOLZIOCORTE	0,1639
CALUSCO D'ADDA	0,1548
CALVAGESE DELLA RIVIERA	0,0839
CALVATONE	0,1025
CALVENZANO	0,0880
CALVIGNANO	0,0681
CALVIGNASCO	0,1683
CALVISANO	0,1243
CAMAIRAGO	0,1179
CAMBIAGO	0,1683
CAMERATA CORNELLO	0,0399
CAMISANO	0,1025
CAMPAGNOLA CREMASCA	0,0517
CAMPARADA	0,1458
CAMPIONE D'ITALIA	0,1447
CAMPODOLCINO	0,0732
CAMPOSPINOSO	0,0681
CANDIA LOMELLINA	0,0988
CANEGRATE	0,2042
CANEVINO	0,0681
CANNETO PAVESE	0,0988
CANNETO SULL'OGLIO	0,0839
CANONICA D'ADDA	0,1402
CANTELLO	0,1332
CANTÙ	0,2252
CANZO	0,1810
CAPERGNANICA	0,1025
CAPIAGO INTIMIANO	0,1725
CAPIZZONE	0,0880
CAPO DI PONTE	0,0839
CAPONAGO	0,1458
CAPOVALLE	0,0556
CAPPELLA CANTONE	0,0517
CAPPELLA DE' PICENARDI	0,0517
CAPRALBA	0,1025
CAPRIANO DEL COLLE	0,1037
CAPRIATE SAN GERVASIO	0,1126
CAPRINO BERGAMASCO	0,0880
CAPRIOLO	0,1491
CARATE BRIANZA	0,1699
CARATE URIO	0,1447
CARAVAGGIO	0,1428
CARAVATE	0,1332
CARBONARA AL TICINO	0,0988
CARBONARA DI PO	0,0747
CARBONATE	0,1447
CARDANO AL CAMPO	0,1120
CARENNO	0,1231
CARIMATE	0,1447
CARLAZZO	0,1447
CARNAGO	0,1101
CARNATE	0,1458
CAROBBIO DEGLI ANGELI	0,0880
CARONA	0,0399
CARONNO PERTUSELLA	0,1927
CARONNO VARESINO	0,1332
CARPENEDOLO	0,0919
CARPIANO	0,1683

CARUGATE	0,1906
CARUGO	0,0896
CARVICO	0,0880
CASALBUTTANO ED UNITI	0,1733
CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	0,1025
CASALE LITTA	0,1332
CASALETTO CEREDANO	0,1025
CASALETTO LODIGIANO	0,1179
CASALETTO VAPRIO	0,1025
CASALETTO DI SOPRA	0,0517
CASALMAGGIORE	0,1025
CASALMAIOCCO	0,1179
CASALMORANO	0,1025
CASALMORO	0,0747
CASALOLDO	0,0747
CASALPUSTERLENGO	0,1816
CASALROMANO	0,0747
CASALZUIGNO	0,1332
CASANOVA LONATI	0,0681
CASARGO	0,0326
CASARILE	0,1683
CASASCO D'INTELVI	0,0811
CASATENOVO	0,2199
CASATISMA	0,0681
CASAZZA	0,0861
CASCIAGO	0,1332
CASEI GEROLA	0,0988
CASELLE LANDI	0,1179
CASELLE LURANI	0,1179
CASIRATE D'ADDA	0,0880
CASLINO D'ERBA	0,1447
CASNATE CON BERNATE	0,1447
CASNIGO	0,0880
CASORATE PRIMO	0,2151
CASORATE SEMPIONE	0,1521
CASOREZZO	0,1683
CASPOGGIO	0,0732
CASSAGO BRIANZA	0,1231
CASSANO MAGNAGO	0,1602
CASSANO VALCUVIA	0,0912
CASSANO D'ADDA	0,1982
CASSIGLIO	0,0399
CASSINA RIZZARDI	0,1447
CASSINA VALSASSINA	0,0326
CASSINA DE' PECCHI	0,1572
CASSINETTA DI LUGAGNANO	0,1683
CASSOLNOVO	0,1290
CASTANA	0,0681
CASTANO PRIMO	0,1543
CASTEGGIO	0,1434
CASTEGNATO	0,1061
CASTEL GABBIANO	0,0517
CASTEL GOFFREDO	0,1073
CASTEL MELLA	0,1231
CASTEL ROZZONE	0,0880
CASTEL D'ARIO	0,0804
CASTELBELFORTE	0,0747
CASTELCOVATI	0,0908
CASTELDIDONE	0,0517
CASTELLANZA	0,1787
CASTELLEONE	0,1979
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	0,0988
CASTELLI CALEPIO	0,0792
CASTELLO CABIAGLIO	0,0912
CASTELLO D'AGOGNA	0,0988
CASTELLO DELL'ACQUA	0,0732
CASTELLO DI BRIANZA	0,1231
CASTELLUCCHIO	0,1146
CASTELMARTE	0,1447
CASTELNOVETTO	0,0681
CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	0,1179
CASTELNUOVO BOZZENTE	0,0811
CASTELSEPRIO	0,1332
CASTELVECCANA	0,1332
CASTELVERDE	0,1025
CASTELVISCONTI	0,0517
CASTENEDOLO	0,1339
CASTIGLIONE OLONA	0,1135
CASTIGLIONE D'ADDA	0,1281
CASTIGLIONE D'INTELVI	0,1447
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	0,1326
CASTIONE ANDEVENNO	0,0732
CASTIONE DELLA PRESOLANA	0,0401
CASTIRAGA VIDARDO	0,1179
CASTO	0,0839
CASTREZZATO	0,1243
CASTRO	0,0880
CASTRONNO	0,2649
CAVA MANARA	0,1290
CAVACURTA	0,1179
CAVALLASCA	0,1447
CAVARGNA	0,0811
CAVARIA CON PREMEZZO	0,2202
CAVENAGO D'ADDA	0,1179
CAVENAGO DI BRIANZA	0,1458
CAVERNAGO	0,0880
CAVRIANA	0,0747
CAZZAGO BRABBIA	0,0912
CAZZAGO SAN MARTINO	0,0622
CAZZANO SANT'ANDREA	0,0880
CECIMA	0,0681
CEDEGOLO	0,0839
CEDRASCO	0,0732
CELLA DATI	0,0517
CELLATICA	0,1779
CENATE SOPRA	0,0880
CENATE SOTTO	0,0880
CENE	0,0880
CERANO D'INTELVI	0,0811
CERANOVA	0,0988
CERCINO	0,0732
CERESARA	0,0747
CERETE	0,0880
CERETTO LOMELLINA	0,0681
CERGNAGO	0,0681
CERIANO LAGHETTO	0,1458
CERMENATE	0,1801
CERNOBBIO	0,2869
CERNUSCO LOMBARDONE	0,1412
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	0,2461
CERRO MAGGIORE	0,1450
CERRO AL LAMBRO	0,1683
CERTOSA DI PAVIA	0,1290
CERVENO	0,0556
CERVESINA	0,0988
CERVIGNANO D'ADDA	0,1179
CESANA BRIANZA	0,1231
CESANO BOSCONE	0,3052
CESANO MADERNO	0,1369
CESATE	0,2111
CETO	0,0839
CEVO	0,0556
CHIARI	0,1585
CHIAVENNA	0,1719
CHIESA IN VALMALENCO	0,0923
CHIEVE	0,1025
CHIGNOLO PO	0,0988
CHIGNOLO D'ISOLA	0,0880
CHIUDUNO	0,1255
CHIURO	0,0732
CICOGNOLO	0,0517
CIGOGNOLA	0,0988
CIGOLE	0,0839
CILAVEGNA	0,0911
CIMBERGO	0,0556
CINGIA DE' BOTTI	0,1025
CINISELLO BALSAMO	0,2348
CINO	0,0732
CIRIMIDO	0,1447
CISANO BERGAMASCO	0,1761
CISERANO	0,1157
CISLAGO	0,1630
CISLIANO	0,1683
CITTIGLIO	0,1332
CIVATE	0,1231
CIVIDATE CAMUNO	0,0839
CIVIDATE AL PIANO	0,1232
CIVO	0,0732
CLAINO CON OSTENO	0,0811
CLIVIO	0,1332
CLUSONE	0,1281
COCCAGLIO	0,1150
COCQUIO-TREVISAGO	0,1633
CODEVILLA	0,0681
CODOGNO	0,1373
COGLIATE	0,1272
COLERE	0,0880
COLICO	0,1819
COLLE BRIANZA	0,1231
COLLEBEATO	0,0839
COLLIO	0,0839
COLOGNE	0,1001
COLOGNO MONZESE	0,2532
COLOGNO AL SERIO	0,1370
COLONNO	0,0811
COLORINA	0,0732
COLTURANO	0,1683
COLVERDE	0,1725
COLZATE	0,0880
COMABBIO	0,1332
COMAZZO	0,1179
COMERIO	0,1332
COMEZZANO-CIZZAGO	0,0839
COMMESSAGGIO	0,0747
COMO	0,2818
COMUN NUOVO	0,0880
CONCESIO	0,1117
CONCOREZZO	0,1683
CONFIENZA	0,0988
COPIANO	0,0988
CORANA	0,0681
CORBETTA	0,2111
CORMANO	0,2710
CORNA IMAGNA	0,0399
CORNALBA	0,0399
CORNALE E BASTIDA	0,0681
CORNAREDO	0,2212
CORNATE D'ADDA	0,2053
CORNEGLIANO LAUDENSE	0,1179
CORNO GIOVINE	0,1179
CORNOVECCHIO	0,1179
CORREZZANA	0,1458
CORRIDO	0,0811
CORSICO	0,3075
CORTE FRANCA	0,1384
CORTE PALASIO	0,1179
CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	0,1025
CORTE DE' FRATI	0,1025
CORTENO GOLGI	0,0839
CORTENOVA	0,1231
CORTENUOVA	0,0880
CORTEOLONA	0,0988
CORVINO SAN QUIRICO	0,0988
CORZANO	0,0839
COSIO VALTELLINO	0,1190
COSTA MASNAGA	0,1231
COSTA SERINA	0,0399
COSTA VALLE IMAGNA	0,0399
COSTA VOLPINO	0,0946
COSTA DE' NOBILI	0,0681
COSTA DI MEZZATE	0,0880
COVO	0,0880
COZZO	0,0681
CRANDOLA VALSASSINA	0,0326
CREDARO	0,0880
CREDERA RUBBIANO	0,1025
CREMA	0,2545
CREMELLA	0,1231
CREMENAGA	0,0912
CREMENO	0,1231
CREMIA	0,0811
CREMONA	0,2142
CREMOSANO	0,1025
CRESPIATICA	0,1179
CROSIO DELLA VALLE	0,0912
CROTTA D'ADDA	0,0517
CUASSO AL MONTE	0,1332
CUCCIAGO	0,1447
CUGGIONO	0,2339
CUGLIATE-FABIASCO	0,1332
CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	0,0517
CUNARDO	0,1769
CURA CARPIGNANO	0,0988
CURIGLIA CON MONTEVIASCO	0,0912
CURNO	0,1506
CURTATONE	0,1142
CUSAGO	0,2361
CUSANO MILANINO	0,2187
CUSINO	0,0811
CUSIO	0,0399
CUVEGLIO	0,1255
CUVIO	0,1332
DAIRAGO	0,1683
DALMINE	0,1817
DARFO BOARIO TERME	0,1012
DAVERIO	0,1332
DAZIO	0,0732
DELEBIO	0,0732
DELLO	0,1160
DEROVERE	0,0517
DERVIO	0,1231
DESENZANO DEL GARDA	0,2721
DESIO	0,1797
DIZZASCO	0,0811
DOLZAGO	0,1231
DOMASO	0,1447
DONGO	0,0892
DORIO	0,0326
DORNO	0,0988
DOSOLO	0,0747
DOSSENA	0,0399
DOSSO DEL LIRO	0,0811
DOVERA	0,1025
DRESANO	0,1683
DRIZZONA	0,0517
DUBINO	0,0732
DUMENZA	0,1332
DUNO	0,0912
EDOLO	0,0895
ELLO	0,1231
ENDINE GAIANO	0,0512
ENTRATICO	0,0880
ERBA	0,2308
ERBUSCO	0,2206
ERVE	0,0326
ESINE	0,1243
ESINO LARIO	0,0326
EUPILIO	0,1447
FAEDO VALTELLINO	0,0732
FAGGETO LARIO	0,1447
FAGNANO OLONA	0,1118
FALOPPIO	0,1447
FARA GERA D'ADDA	0,1862
FARA OLIVANA CON SOLA	0,0880
FELONICA	0,0747
FENEGRÒ	0,1447
FERNO	0,1521
FERRERA ERBOGNONE	0,0988
FERRERA DI VARESE	0,0912
FIESCO	0,1025
FIESSE	0,0839
FIGINO SERENZA	0,1725
FILAGO	0,0880
FILIGHERA	0,0681
FINO MORNASCO	0,1955
FINO DEL MONTE	0,0880
FIORANO AL SERIO	0,0823
FLERO	0,2199
FOMBIO	0,1179
FONTANELLA	0,0908
FONTENO	0,0399
FOPPOLO	0,0399
FORCOLA	0,0732
FORESTO SPARSO	0,0880
FORMIGARA	0,1025
FORNOVO SAN GIOVANNI	0,0880
FORTUNAGO	0,0681
FRASCAROLO	0,0988
FUIPIANO VALLE IMAGNA	0,0399
FUSINE	0,0732
GABBIONETA-BINANUOVA	0,0517
GADESCO-PIEVE DELMONA	0,1025
GAGGIANO	0,2503
GALBIATE	0,1270
GALGAGNANO	0,1179
GALLARATE	0,1848
GALLIATE LOMBARDO	0,0912
GALLIAVOLA	0,0681
GAMBARA	0,0746
GAMBARANA	0,0681
GAMBOLÒ	0,1643
GANDELLINO	0,0880
GANDINO	0,0571
GANDOSSO	0,0880
GARBAGNATE MILANESE	0,2119
GARBAGNATE MONASTERO	0,1231
GARDONE RIVIERA	0,1331
GARDONE VAL TROMPIA	0,0981
GARGNANO	0,1493
GARLASCO	0,1161
GARLATE	0,1231
GARZENO	0,0811
GAVARDO	0,0899
GAVERINA TERME	0,0399
GAVIRATE	0,1768
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	0,0747
GAZZADA SCHIANNO	0,1298
GAZZANIGA	0,1308
GAZZUOLO	0,0747
GEMONIO	0,1332
GENIVOLTA	0,1025
GENZONE	0,0681
GERA LARIO	0,1447
GERENZAGO	0,0988
GERENZANO	0,1355
GERMIGNAGA	0,1013
GEROLA ALTA	0,0732
GERRE DE' CAPRIOLI	0,1025
GESSATE	0,1683
GHEDI	0,0999
GHISALBA	0,0933
GIANICO	0,0839
GIUSSAGO	0,1290
GIUSSANO	0,1689
GODIASCO SALICE TERME	0,1310
GOITO	0,1058
GOLASECCA	0,1332
GOLFERENZO	0,0681
GOMBITO	0,0517
GONZAGA	0,1709
GORDONA	0,0732
GORGONZOLA	0,1912
GORLA MAGGIORE	0,1521
GORLA MINORE	0,2521
GORLAGO	0,1910
GORLE	0,1859
GORNATE OLONA	0,1332
GORNO	0,0880
GOTTOLENGO	0,0808
GRAFFIGNANA	0,1179
GRANDATE	0,1447
GRANDOLA ED UNITI	0,1447
GRANTOLA	0,1332
GRASSOBBIO	0,1122
GRAVEDONA ED UNITI	0,1282
GRAVELLONA LOMELLINA	0,0988
GREZZAGO	0,1683
GRIANTE	0,0811
GROMO	0,0880
GRONE	0,0399
GRONTARDO	0,1025
GROPELLO CAIROLI	0,1779
GROSIO	0,0732
GROSOTTO	0,0732
GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	0,1025
GRUMELLO DEL MONTE	0,1715
GUANZATE	0,1477
GUARDAMIGLIO	0,1179
GUDO VISCONTI	0,1683
GUIDIZZOLO	0,1026
GUSSAGO	0,1463
GUSSOLA	0,0689
IDRO	0,0839
IMBERSAGO	0,1231
INARZO	0,1332
INCUDINE	0,0556
INDUNO OLONA	0,0930
INTROBIO	0,1231
INTROZZO	0,0326
INVERIGO	0,1256
INVERNO E MONTELEONE	0,0988
INVERUNO	0,1575
INZAGO	0,1544
IRMA	0,0556
ISEO	0,1676
ISOLA DOVARESE	0,1025

ISOLA DI FONDRA	0,0399
ISORELLA	0,0839
ISPRA	0,1289
ISSO	0,0399
IZANO	0,1025
JERAGO CON ORAGO	0,1594
LACCHIARELLA	0,1864
LAGLIO	0,0811
LAINATE	0,2096
LAINO	0,0811
LALLIO	0,1411
LAMBRUGO	0,1447
LANDRIANO	0,1290
LANGOSCO	0,0681
LANZADA	0,0732
LANZO D'INTELVI	0,1447
LARDIRAGO	0,0988
LASNIGO	0,0811
LAVENA PONTE TRESA	0,2709
LAVENO-MOMBELLO	0,1231
LAVENONE	0,0556
LAZZATE	0,1365
LECCO	0,2557
LEFFE	0,0818
LEGGIUNO	0,1332
LEGNANO	0,2616
LENNA	0,0399
LENO	0,1069
LENTATE SUL SEVESO	0,1364
LESMO	0,1659
LEVATE	0,0880
LEZZENO	0,1447
LIERNA	0,1231
LIMBIATE	0,2277
LIMIDO COMASCO	0,1447
LIMONE SUL GARDA	0,1942
LINAROLO	0,0988
LIPOMO	0,1304
LIRIO	0,0681
LISCATE	0,1534
LISSONE	0,1951
LIVIGNO	0,2040
LIVO	0,0811
LIVRAGA	0,1179
LOCATE VARESINO	0,1447
LOCATE DI TRIULZI	0,2426
LOCATELLO	0,0399
LODI	0,2111
LODI VECCHIO	0,1325
LODRINO	0,0839
LOGRATO	0,0839
LOMAGNA	0,1231
LOMAZZO	0,2206
LOMELLO	0,0988
LONATE CEPPINO	0,1332
LONATE POZZOLO	0,1117
LONATO DEL GARDA	0,1215
LONGHENA	0,0556
LONGONE AL SEGRINO	0,1447
LOSINE	0,0556
LOVERE	0,2014
LOVERO	0,0732
LOZIO	0,0556
LOZZA	0,1332
LUINO	0,2143
LUISAGO	0,1447
LUMEZZANE	0,1123
LUNGAVILLA	0,0988
LURAGO MARINONE	0,1447
LURAGO D'ERBA	0,1725
LURANO	0,0880
LURATE CACCIVIO	0,1825
LUVINATE	0,1332
LUZZANA	0,0399
MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA	0,1332
MACCASTORNA	0,1179
MACHERIO	0,1594
MACLODIO	0,0839
MADESIMO	0,0732
MADIGNANO	0,1025
MADONE	0,0880
MAGASA	0,0556
MAGENTA	0,2508
MAGHERNO	0,0988
MAGNACAVALLO	0,0747
MAGNAGO	0,1683
MAGREGLIO	0,0811
MAIRAGO	0,1179
MAIRANO	0,0839
MALAGNINO	0,1025
MALEGNO	0,0839
MALEO	0,1179
MALGESSO	0,1332
MALGRATE	0,1231
MALNATE	0,1691
MALONNO	0,0839
MANDELLO DEL LARIO	0,0845
MANERBA DEL GARDA	0,1231
MANERBIO	0,1500
MANTELLO	0,0732
MANTOVA	0,2426
MAPELLO	0,1232
MARCALLO CON CASONE	0,1683
MARCARIA	0,1029
MARCHENO	0,0908
MARCHIROLO	0,1332
MARCIGNAGO	0,0988
MARGNO	0,0326
MARIANA MANTOVANA	0,0550
MARIANO COMENSE	0,1652
MARMENTINO	0,0556
MARMIROLO	0,1000
MARNATE	0,1521
MARONE	0,0839
MARTIGNANA DI PO	0,1025
MARTINENGO	0,1050
MARUDO	0,1179
MARZANO	0,0988
MARZIO	0,0912
MASATE	0,1683
MASCIAGO PRIMO	0,0912
MASLIANICO	0,1447
MASSALENGO	0,1179
MAZZANO	0,1459
MAZZO DI VALTELLINA	0,0732
MEDA	0,1689
MEDE	0,0974
MEDIGLIA	0,1536
MEDOLAGO	0,0880
MEDOLE	0,0747
MELEGNANO	0,2651
MELETI	0,1179
MELLO	0,0732
MELZO	0,2335
MENAGGIO	0,1855
MENAROLA	0,0732
MENCONICO	0,0681
MERATE	0,2051
MERCALLO	0,1332
MERLINO	0,1179
MERONE	0,0967
MESE	0,0732
MESENZANA	0,1332
MESERO	0,1683
MEZZAGO	0,1458
MEZZANA BIGLI	0,0988
MEZZANA RABATTONE	0,0681
MEZZANINO	0,0988
MEZZOLDO	0,0399
MILANO	0,3715
MILZANO	0,0839
MIRADOLO TERME	0,0988
MISANO DI GERA D'ADDA	0,0880
MISINTO	0,1458
MISSAGLIA	0,1495
MOGGIO	0,0326
MOGLIA	0,0606
MOIO DE' CALVI	0,0399
MOLTENO	0,1231
MOLTRASIO	0,1447
MONASTEROLO DEL CASTELLO	0,0880
MONGUZZO	0,1447
MONIGA DEL GARDA	0,1268
MONNO	0,0556
MONTAGNA IN VALTELLINA	0,0732
MONTALTO PAVESE	0,0681
MONTANASO LOMBARDO	0,1179
MONTANO LUCINO	0,2412
MONTE CREMASCO	0,1025
MONTE ISOLA	0,0839
MONTE MARENZO	0,1231
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	0,0988
MONTECALVO VERSIGGIA	0,0681
MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	0,1332
MONTELLO	0,0880
MONTEMEZZO	0,0811
MONTESCANO	0,0681
MONTESEGALE	0,0681
MONTEVECCHIA	0,1231
MONTICELLI BRUSATI	0,0839
MONTICELLI PAVESE	0,0681
MONTICELLO BRIANZA	0,1231
MONTICHIARI	0,1266
MONTIRONE	0,1243
MONTODINE	0,1025
MONTORFANO	0,1447
MONTÙ BECCARIA	0,0988
MONVALLE	0,1332
MONZA	0,2597
MONZAMBANO	0,0747
MORAZZONE	0,1332
MORBEGNO	0,1797
MORENGO	0,0880
MORIMONDO	0,1683
MORNAGO	0,1332
MORNICO LOSANA	0,0681
MORNICO AL SERIO	0,0880
MORTARA	0,1621
MORTERONE	0,0326
MOSCAZZANO	0,0517
MOTTA BALUFFI	0,0517
MOTTA VISCONTI	0,1559
MOTTEGGIANA	0,0747
MOZZANICA	0,0880
MOZZATE	0,1501
MOZZO	0,1201
MUGGIÒ	0,1639
MULAZZANO	0,1504
MURA	0,0556
MUSCOLINE	0,0839
MUSSO	0,1447
NAVE	0,1554
NEMBRO	0,0928
NERVIANO	0,1796
NESSO	0,1447
NIARDO	0,0839
NIBIONNO	0,1231
NICORVO	0,0681
NOSATE	0,1322
NOVA MILANESE	0,2629
NOVATE MEZZOLA	0,0732
NOVATE MILANESE	0,2680
NOVEDRATE	0,1447
NOVIGLIO	0,1683
NUVOLENTO	0,1123
NUVOLERA	0,0839
ODOLO	0,0839
OFFANENGO	0,1150
OFFLAGA	0,0839
OGGIONA CON SANTO STEFANO	0,1332
OGGIONO	0,1342
OLEVANO DI LOMELLINA	0,0681
OLGIATE COMASCO	0,1308
OLGIATE MOLGORA	0,1059
OLGIATE OLONA	0,1335
OLGINATE	0,1554
OLIVA GESSI	0,0681
OLIVETO LARIO	0,1231
OLMENETA	0,0517
OLMO AL BREMBO	0,0399
OLTRE IL COLLE	0,0880
OLTRESSENDA ALTA	0,0399
OLTRONA DI SAN MAMETTE	0,1447
OME	0,0839
ONETA	0,0399
ONO SAN PIETRO	0,0839
ONORE	0,0399
OPERA	0,2345
ORIGGIO	0,1521
ORINO	0,0912
ORIO LITTA	0,1179
ORIO AL SERIO	0,6347
ORNAGO	0,1458
ORNICA	0,0399
ORSENIGO	0,1447
ORZINUOVI	0,1796
ORZIVECCHI	0,0839
OSIO SOPRA	0,0715
OSIO SOTTO	0,1343
OSMATE	0,0912
OSNAGO	0,0962
OSPEDALETTO LODIGIANO	0,1179
OSPITALETTO	0,1397
OSSAGO LODIGIANO	0,1179
OSSIMO	0,0839
OSSONA	0,1683
OSTIANO	0,1051
OSTIGLIA	0,1247
OTTOBIANO	0,0988
OZZERO	0,1683
PADENGHE SUL GARDA	0,1054
PADERNO DUGNANO	0,1924
PADERNO FRANCIACORTA	0,0839
PADERNO PONCHIELLI	0,1025
PADERNO D'ADDA	0,1231
PAGAZZANO	0,0880
PAGNONA	0,0326
PAISCO LOVENO	0,0556
PAITONE	0,0839
PALADINA	0,0880
PALAZZAGO	0,0880
PALAZZO PIGNANO	0,1025
PALAZZOLO SULL'OGLIO	0,1410
PALESTRO	0,0988
PALOSCO	0,1276
PANCARANA	0,0681
PANDINO	0,2657
PANTIGLIATE	0,2483
PARABIAGO	0,1890
PARATICO	0,1623
PARLASCO	0,0326
PARONA	0,0988
PARRE	0,0880
PARZANICA	0,0399
PASPARDO	0,0556
PASSIRANO	0,1231
PASTURO	0,1231
PAULLO	0,2665
PAVIA	0,2531
PAVONE DEL MELLA	0,0839
PEDESINA	0,0732
PEDRENGO	0,1067
PEGLIO	0,0811
PEGOGNAGA	0,1461
PEIA	0,0880
PELLIO INTELVI	0,1447
PEREGO	0,1231
PERLEDO	0,1231
PERO	0,2221
PERSICO DOSIMO	0,1025
PERTICA ALTA	0,0556
PERTICA BASSA	0,0556
PESCAROLO ED UNITI	0,1025
PESCATE	0,1231
PESCHIERA BORROMEO	0,1983
PESSANO CON BORNAGO	0,1575
PESSINA CREMONESE	0,0517
PEZZAZE	0,0839
PIADENA	0,0614
PIAN CAMUNO	0,0570
PIANCOGNO	0,0839
PIANELLO DEL LARIO	0,1447
PIANENGO	0,1025
PIANICO	0,0880
PIANTEDO	0,3754
PIARIO	0,0880
PIATEDA	0,0732
PIAZZA BREMBANA	0,0880
PIAZZATORRE	0,0399
PIAZZOLO	0,0399
PIERANICA	0,1025
PIETRA DE' GIORGI	0,0681
PIEVE ALBIGNOLA	0,0681
PIEVE EMANUELE	0,2111
PIEVE FISSIRAGA	0,1179
PIEVE PORTO MORONE	0,0988
PIEVE SAN GIACOMO	0,1025
PIEVE D'OLMI	0,1025
PIEVE DEL CAIRO	0,0988
PIEVE DI CORIANO	0,0747
PIGRA	0,0811
PINAROLO PO	0,0988
PIOLTELLO	0,1912
PISOGNE	0,1054
PIUBEGA	0,0747
PIURO	0,0732
PIZZALE	0,0681
PIZZIGHETTONE	0,1148
PLESIO	0,0811
POGGIO RUSCO	0,1118
POGGIRIDENTI	0,0732
POGLIANO MILANESE	0,1545
POGNANA LARIO	0,0811
POGNANO	0,0880
POLAVENO	0,0839
POLPENAZZE DEL GARDA	0,0839
POMPIANO	0,0839
POMPONESCO	0,0747
PONCARALE	0,1243
PONNA	0,0811
PONTE LAMBRO	0,1447
PONTE NIZZA	0,0681
PONTE NOSSA	0,0658
PONTE SAN PIETRO	0,1199
PONTE DI LEGNO	0,1054
PONTE IN VALTELLINA	0,0732
PONTERANICA	0,1636
PONTEVICO	0,1023
PONTI SUL MINCIO	0,0747
PONTIDA	0,0880
PONTIROLO NUOVO	0,0962
PONTOGLIO	0,1280
PORLEZZA	0,1314
PORTALBERA	0,0988
PORTO CERESIO	0,1332
PORTO MANTOVANO	0,0811
PORTO VALTRAVAGLIA	0,1332
POSTALESIO	0,0732
POZZAGLIO ED UNITI	0,1025
POZZO D'ADDA	0,1683
POZZOLENGO	0,0839
POZZUOLO MARTESANA	0,1683
PRADALUNGA	0,0880
PRALBOINO	0,0996
PRATA CAMPORTACCIO	0,0732
PREDORE	0,0880
PREGNANA MILANESE	0,1683
PREMANA	0,1231
PREMOLO	0,0880
PRESEGLIE	0,0839
PRESEZZO	0,0869
PRESTINE	0,0556
PREVALLE	0,1243
PRIMALUNA	0,1231
PROSERPIO	0,0811
PROVAGLIO VAL SABBIA	0,0556
PROVAGLIO D'ISEO	0,1759
PUEGNAGO SUL GARDA	0,1158
PUMENENGO	0,0880
PUSIANO	0,1447
QUINGENTOLE	0,0747
QUINTANO	0,0517
QUINZANO D'OGLIO	0,0870
QUISTELLO	0,1049
RAMPONIO VERNA	0,0811
RANCIO VALCUVIA	0,0912
RANCO	0,1332
RANICA	0,1244
RANZANICO	0,0880
RASURA	0,0732
REA	0,0681
REDAVALLE	0,0988
REDONDESCO	0,0747
REMEDELLO	0,0839
RENATE	0,1458
RESCALDINA	0,2519

RETORBIDO	0,0988
REVERE	0,0747
REZZAGO	0,0811
REZZATO	0,0939
RHO	0,2888
RICENGO	0,1025
RIPALTA ARPINA	0,1025
RIPALTA CREMASCA	0,1025
RIPALTA GUERINA	0,0517
RIVA DI SOLTO	0,0399
RIVANAZZANO TERME	0,1353
RIVAROLO MANTOVANO	0,0747
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	0,1025
RIVOLTA D'ADDA	0,1863
ROBBIATE	0,1426
ROBBIO	0,1057
ROBECCHETTO CON INDUNO	0,1683
ROBECCO PAVESE	0,0681
ROBECCO D'OGLIO	0,1025
ROBECCO SUL NAVIGLIO	0,1541
ROCCA SUSELLA	0,0681
ROCCA DE' GIORGI	0,0681
ROCCAFRANCA	0,0839
RODANO	0,1683
RODENGO SAIANO	0,1981
RODERO	0,1447
RODIGO	0,0868
ROGENO	0,1231
ROGNANO	0,0681
ROGNO	0,0749
ROGOLO	0,0732
ROMAGNESE	0,0681
ROMANENGO	0,1025
ROMANO DI LOMBARDIA	0,1535
RONAGO	0,1447
RONCADELLE	0,1712
RONCARO	0,0988
RONCELLO	0,1458
RONCO BRIANTINO	0,1458
RONCOBELLO	0,0399
RONCOFERRARO	0,1114
RONCOLA	0,0399
ROSASCO	0,0681
ROSATE	0,1683
ROTA D'IMAGNA	0,0399
ROVAGNATE	0,1231
ROVATO	0,1398
ROVELLASCA	0,1763
ROVELLO PORRO	0,2038
ROVERBELLA	0,0978
ROVESCALA	0,0681
ROVETTA	0,0824
ROZZANO	0,2194
ROÈ VOLCIANO	0,1341
RUDIANO	0,0851
RUINO	0,0681
SABBIO CHIESE	0,0593
SABBIONETA	0,0747
SALA COMACINA	0,0811
SALE MARASINO	0,0839
SALERANO SUL LAMBRO	0,1179
SALTRIO	0,1332
SALVIROLA	0,1025
SALÒ	0,2435
SAMARATE	0,1415
SAMOLACO	0,0732
SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	0,1447
SAN BASSANO	0,1025
SAN BENEDETTO PO	0,1097
SAN CIPRIANO PO	0,0681
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	0,1805
SAN DAMIANO AL COLLE	0,0681
SAN DANIELE PO	0,1025
SAN DONATO MILANESE	0,2967
SAN FEDELE INTELVI	0,1447
SAN FELICE DEL BENACO	0,0839
SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	0,1447
SAN FIORANO	0,1179
SAN GENESIO ED UNITI	0,0988
SAN GERVASIO BRESCIANO	0,0839
SAN GIACOMO FILIPPO	0,0732
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	0,0747
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	0,0988
SAN GIORGIO DI MANTOVA	0,1231
SAN GIORGIO SU LEGNANO	0,1683
SAN GIOVANNI BIANCO	0,1124
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	0,0747
SAN GIOVANNI IN CROCE	0,1025
SAN GIULIANO MILANESE	0,2361
SAN MARTINO SICCOMARIO	0,1231
SAN MARTINO DALL'ARGINE	0,0747
SAN MARTINO DEL LAGO	0,0517
SAN MARTINO IN STRADA	0,1179
SAN NAZZARO VAL CAVARGNA	0,0811
SAN PAOLO	0,0839
SAN PAOLO D'ARGON	0,0873
SAN PELLEGRINO TERME	0,1140
SAN ROCCO AL PORTO	0,1179
SAN SIRO	0,1447
SAN VITTORE OLONA	0,1795
SAN ZENO NAVIGLIO	0,1340
SAN ZENONE AL LAMBRO	0,1683
SAN ZENONE AL PO	0,0681
SANGIANO	0,1332
SANNAZZARO DE' BURGONDI	0,0898
SANT'ALESSIO CON VIALONE	0,0681
SANT'ANGELO LODIGIANO	0,1530
SANT'ANGELO LOMELLINA	0,0681
SANT'OMOBONO TERME	0,0602
SANTA BRIGIDA	0,0399
SANTA CRISTINA E BISSONE	0,0988
SANTA GIULETTA	0,0988
SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	0,0681
SANTA MARIA HOÈ	0,1231
SANTA MARIA DELLA VERSA	0,0988
SANTO STEFANO LODIGIANO	0,1179
SANTO STEFANO TICINO	0,1683
SAREZZO	0,1353
SARNICO	0,1294
SARONNO	0,2674
SARTIRANA LOMELLINA	0,0988
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0,0556
SCALDASOLE	0,0681
SCANDOLARA RAVARA	0,1025
SCANDOLARA RIPA D'OGLIO	0,0517
SCANZOROSCIATE	0,0983
SCHIGNANO	0,0811
SCHILPARIO	0,0880
SCHIVENOGLIA	0,0747
SECUGNAGO	0,1179
SEDRIANO	0,1367
SEDRINA	0,0880
SEGRATE	0,2627
SELLERO	0,0839
SELVINO	0,0880
SEMIANA	0,0681
SENAGO	0,1645
SENIGA	0,0839
SENNA COMASCO	0,1447
SENNA LODIGIANA	0,1179
SEREGNO	0,2219
SERGNANO	0,1025
SERIATE	0,1858
SERINA	0,0880
SERLE	0,0839
SERMIDE	0,0859
SERNIO	0,0732
SERRAVALLE A PO	0,0747
SESTO CALENDE	0,1708
SESTO SAN GIOVANNI	0,2688
SESTO ED UNITI	0,1025
SETTALA	0,1683
SETTIMO MILANESE	0,2859
SEVESO	0,1381
SILVANO PIETRA	0,0681
SIRMIONE	0,2877
SIRONE	0,1231
SIRTORI	0,1231
SIZIANO	0,1848
SOIANO DEL LAGO	0,0839
SOLARO	0,1367
SOLAROLO RAINERIO	0,1025
SOLBIATE	0,1447
SOLBIATE ARNO	0,2052
SOLBIATE OLONA	0,1521
SOLFERINO	0,0747
SOLTO COLLINA	0,0880
SOLZA	0,0880
SOMAGLIA	0,1179
SOMMA LOMBARDO	0,1453
SOMMO	0,0988
SONCINO	0,0800
SONDALO	0,0732
SONDRIO	0,1904
SONGAVAZZO	0,0399
SONICO	0,0839
SORDIO	0,1179
SORESINA	0,1217
SORICO	0,1447
SORISOLE	0,1255
SORMANO	0,0811
SOSPIRO	0,1025
SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	0,1543
SOVERE	0,1077
SOVICO	0,1323
SPESSA	0,0681
SPINADESCO	0,1025
SPINEDA	0,0517
SPINO D'ADDA	0,1392
SPINONE AL LAGO	0,0880
SPIRANO	0,1232
SPRIANA	0,0732
STAGNO LOMBARDO	0,1025
STAZZONA	0,0811
STEZZANO	0,1501
STRADELLA	0,1573
STROZZA	0,0880
SUARDI	0,0681
SUEGLIO	0,0326
SUELLO	0,1231
SUISIO	0,0880
SULBIATE	0,1458
SULZANO	0,0839
SUMIRAGO	0,1521
SUSTINENTE	0,0747
SUZZARA	0,1372
TACENO	0,0326
TAINO	0,1332
TALAMONA	0,1301
TALEGGIO	0,0399
TARTANO	0,0732
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	0,1504
TAVERNERIO	0,1910
TAVERNOLA BERGAMASCA	0,0880
TAVERNOLE SUL MELLA	0,0839
TEGLIO	0,0732
TELGATE	0,1532
TEMÙ	0,0839
TERNATE	0,1332
TERNO D'ISOLA	0,0959
TERRANOVA DEI PASSERINI	0,1179
TICENGO	0,0517
TIGNALE	0,0839
TIRANO	0,1725
TORBOLE CASAGLIA	0,1243
TORLINO VIMERCATI	0,0517
TORNATA	0,0517
TORNO	0,1447
TORRAZZA COSTE	0,0988
TORRE BERETTI E CASTELLARO	0,0681
TORRE BOLDONE	0,1657
TORRE PALLAVICINA	0,0880
TORRE D'ARESE	0,0681
TORRE D'ISOLA	0,0988
TORRE DE' BUSI	0,1231
TORRE DE' NEGRI	0,0681
TORRE DE' PICENARDI	0,1025
TORRE DE' ROVERI	0,0880
TORRE DI SANTA MARIA	0,0732
TORREVECCHIA PIA	0,0988
TORRICELLA VERZATE	0,0681
TORRICELLA DEL PIZZO	0,0517
TOSCOLANO-MADERNO	0,2038
TOVO DI SANT'AGATA	0,0732
TRADATE	0,1933
TRAONA	0,0732
TRAVACÒ SICCOMARIO	0,0988
TRAVAGLIATO	0,1651
TRAVEDONA-MONATE	0,1332
TREMENICO	0,0326
TREMEZZINA	0,1540
TREMOSINE SUL GARDA	0,0839
TRENZANO	0,1243
TRESCORE BALNEARIO	0,1600
TRESCORE CREMASCO	0,1025
TRESIVIO	0,0732
TREVIGLIO	0,2099
TREVIOLO	0,1258
TREVISO BRESCIANO	0,0556
TREZZANO ROSA	0,1683
TREZZANO SUL NAVIGLIO	0,2307
TREZZO SULL'ADDA	0,1726
TREZZONE	0,0811
TRIBIANO	0,1683
TRIGOLO	0,1025
TRIUGGIO	0,1458
TRIVOLZIO	0,0988
TROMELLO	0,0988
TRONZANO LAGO MAGGIORE	0,0912
TROVO	0,0988
TRUCCAZZANO	0,1683
TURANO LODIGIANO	0,1179
TURATE	0,1682
TURBIGO	0,1381
UBIALE CLANEZZO	0,0880
UBOLDO	0,1546
UGGIATE-TREVANO	0,1447
URAGO D'OGLIO	0,0839
URGNANO	0,1041
USMATE VELATE	0,1660
VAIANO CREMASCO	0,1025
VAILATE	0,1025
VAL BREMBILLA	0,0880
VAL MASINO	0,0732
VAL REZZO	0,0811
VAL DI NIZZA	0,0681
VALBONDIONE	0,0880
VALBREMBO	0,0880
VALBRONA	0,1447
VALDIDENTRO	0,0732
VALDISOTTO	0,0732
VALEGGIO	0,0681
VALERA FRATTA	0,1179
VALFURVA	0,0732
VALGANNA	0,1332
VALGOGLIO	0,0399
VALGREGHENTINO	0,1231
VALLE LOMELLINA	0,0988
VALLE SALIMBENE	0,0988
VALLEVE	0,0399
VALLIO TERME	0,0839
VALMADRERA	0,1730
VALMOREA	0,1447
VALNEGRA	0,0399
VALSOLDA	0,1447
VALTORTA	0,0399
VALVERDE	0,0681
VALVESTINO	0,0556
VANZAGHELLO	0,1597
VANZAGO	0,1683
VAPRIO D'ADDA	0,1434
VARANO BORGHI	0,1332
VAREDO	0,2096
VARENNA	0,0326
VARESE	0,2247
VARZI	0,1006
VEDANO OLONA	0,1193
VEDANO AL LAMBRO	0,1706
VEDESETA	0,0399
VEDUGGIO CON COLZANO	0,1458
VELESO	0,0811
VELEZZO LOMELLINA	0,0681
VELLEZZO BELLINI	0,0988
VENDROGNO	0,0326
VENEGONO INFERIORE	0,1739
VENEGONO SUPERIORE	0,1521
VENIANO	0,1447
VERANO BRIANZA	0,1458
VERCANA	0,0811
VERCEIA	0,0732
VERCURAGO	0,1231
VERDELLINO	0,1092
VERDELLO	0,1868
VERDERIO	0,1426
VERGIATE	0,1451
VERMEZZO	0,1683
VERNATE	0,1683
VEROLANUOVA	0,1119
VEROLAVECCHIA	0,0839
VERRETTO	0,0681
VERRUA PO	0,0988
VERTEMATE CON MINOPRIO	0,1450
VERTOVA	0,0775
VERVIO	0,0732
VESCOVATO	0,1025
VESTONE	0,0650
VESTRENO	0,0326
VEZZA D'OGLIO	0,0839
VIADANA	0,1099
VIADANICA	0,0880
VIDIGULFO	0,1290
VIGANO SAN MARTINO	0,0880
VIGANÒ	0,1231
VIGEVANO	0,1594
VIGGIÙ	0,1521
VIGNATE	0,2232
VIGOLO	0,0399
VILLA BISCOSSI	0,0681
VILLA CARCINA	0,1231
VILLA CORTESE	0,1683
VILLA GUARDIA	0,1519
VILLA POMA	0,0747
VILLA D'ADDA	0,0880
VILLA D'ALMÈ	0,1288
VILLA D'OGNA	0,0880
VILLA DI CHIAVENNA	0,0732
VILLA DI SERIO	0,1232
VILLA DI TIRANO	0,0732
VILLACHIARA	0,0839
VILLANOVA D'ARDENGHI	0,0681
VILLANOVA DEL SILLARO	0,1179
VILLANTERIO	0,0988
VILLANUOVA SUL CLISI	0,1316
VILLASANTA	0,2407
VILLIMPENTA	0,0747
VILLONGO	0,1042
VILMINORE DI SCALVE	0,0880
VIMERCATE	0,2171
VIMODRONE	0,1702
VIONE	0,0556
VISANO	0,0839
VISTARINO	0,0988
VITTUONE	0,1378
VIZZOLA TICINO	0,0912
VIZZOLO PREDABISSI	0,1683
VOBARNO	0,0682
VOGHERA	0,1520
VOLONGO	0,0517
VOLPARA	0,0681
VOLTA MANTOVANA	0,1495
VOLTIDO	0,0517
ZANDOBBIO	0,0880
ZANICA	0,1028
ZAVATTARELLO	0,0988
ZECCONE	0,0988
ZELBIO	0,0811
ZELO BUON PERSICO	0,2274
ZELO SURRIGONE	0,1683
ZEME	0,0988
ZENEVREDO	0,0681
ZERBO	0,0681
ZERBOLÒ	0,0988
ZIBIDO SAN GIACOMO	0,1683
ZINASCO	0,0988
ZOGNO	0,1095
ZONE	0,0839

REGIONE
MARCHE

ACQUACANINA	0,0706
ACQUALAGNA	0,0686
ACQUASANTA TERME	0,0578
ACQUAVIVA PICENA	0,0578
AGUGLIANO	0,0765

ALTIDONA	0,0522
AMANDOLA	0,0450
ANCONA	0,1715
APECCHIO	0,0650
APIRO	0,0706
APPIGNANO	0,0706
APPIGNANO DEL TRONTO	0,0578
ARCEVIA	0,0698
ARQUATA DEL TRONTO	0,0578
ASCOLI PICENO	0,1392
AUDITORE	0,0650
BARBARA	0,0765
BARCHI	0,0650
BELFORTE ALL'ISAURO	0,0650
BELFORTE DEL CHIENTI	0,0706
BELMONTE PICENO	0,0405
BELVEDERE OSTRENSE	0,0765
BOLOGNOLA	0,0706
BORGO PACE	0,0650
CAGLI	0,0822
CALDAROLA	0,0706
CAMERANO	0,1753
CAMERATA PICENA	0,0765
CAMERINO	0,0906
CAMPOFILONE	0,0603
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	0,0706
CANTIANO	0,0650
CARASSAI	0,0578
CARPEGNA	0,0650
CARTOCETO	0,1260
CASTEL DI LAMA	0,1295
CASTELBELLINO	0,0657
CASTELFIDARDO	0,1134
CASTELLEONE DI SUASA	0,0765
CASTELPLANIO	0,1172
CASTELRAIMONDO	0,0913
CASTELSANTANGELO SUL NERA	0,0706
CASTIGNANO	0,0578
CASTORANO	0,0578
CERRETO D'ESI	0,0765
CESSAPALOMBO	0,0706
CHIARAVALLE	0,1471
CINGOLI	0,0982
CIVITANOVA MARCHE	0,1542
COLLI DEL TRONTO	0,0896
COLMURANO	0,0706
COMUNANZA	0,0737
CORINALDO	0,1170
CORRIDONIA	0,0715
COSSIGNANO	0,0578
CUPRA MARITTIMA	0,1013
CUPRAMONTANA	0,0882
ESANATOGLIA	0,0706
FABRIANO	0,1420
FALCONARA MARITTIMA	0,1166
FALERONE	0,0593
FANO	0,1778
FERMIGNANO	0,0870
FERMO	0,0939
FIASTRA	0,0706
FILOTTRANO	0,0609
FIORDIMONTE	0,0706
FIUMINATA	0,0706
FOLIGNANO	0,1304
FORCE	0,0578
FOSSOMBRONE	0,0901
FRANCAVILLA D'ETE	0,0603
FRATTE ROSA	0,0650
FRONTINO	0,0650
FRONTONE	0,0650
GABICCE MARE	0,1951
GAGLIOLE	0,0706
GENGA	0,0765
GRADARA	0,0650
GROTTAMMARE	0,1646
GROTTAZZOLINA	0,0549
GUALDO	0,0706
ISOLA DEL PIANO	0,0650
JESI	0,1326
LAPEDONA	0,0603
LORETO	0,1567
LORO PICENO	0,0706
LUNANO	0,0650
MACERATA	0,1640
MACERATA FELTRIA	0,1000
MAGLIANO DI TENNA	0,0874
MAIOLATI SPONTINI	0,0782
MALTIGNANO	0,0578
MASSA FERMANA	0,0603
MASSIGNANO	0,0578
MATELICA	0,0870
MERCATELLO SUL METAURO	0,0650
MERCATINO CONCA	0,0650
MERGO	0,0765
MOGLIANO	0,0868
MOMBAROCCIO	0,0650
MONDAVIO	0,0650
MONDOLFO	0,0937
MONSAMPIETRO MORICO	0,0405
MONSAMPOLO DEL TRONTO	0,1047
MONSANO	0,0765
MONTALTO DELLE MARCHE	0,0578
MONTAPPONE	0,0603
MONTE CAVALLO	0,0706
MONTE CERIGNONE	0,0650
MONTE GIBERTO	0,0405
MONTE GRIMANO TERME	0,0650
MONTE PORZIO	0,0650
MONTE RINALDO	0,0405
MONTE ROBERTO	0,0765
MONTE SAN GIUSTO	0,0845
MONTE SAN MARTINO	0,0706
MONTE SAN PIETRANGELI	0,0603
MONTE SAN VITO	0,0795
MONTE URANO	0,0895
MONTE VIDON COMBATTE	0,0405
MONTE VIDON CORRADO	0,0405
MONTECALVO IN FOGLIA	0,0650
MONTECAROTTO	0,0765
MONTECASSIANO	0,0728
MONTECICCARDO	0,0650
MONTECOPIOLO	0,0650
MONTECOSARO	0,1018
MONTEDINOVE	0,0508
MONTEFALCONE APPENNINO	0,0405
MONTEFANO	0,0706
MONTEFELCINO	0,0650
MONTEFIORE DELL'ASO	0,0578
MONTEFORTINO	0,0603
MONTEGALLO	0,0508
MONTEGIORGIO	0,0791
MONTEGRANARO	0,0998
MONTELABBATE	0,0932
MONTELEONE DI FERMO	0,0405
MONTELPARO	0,0405
MONTELUPONE	0,0706
MONTEMAGGIORE AL METAURO	0,0650
MONTEMARCIANO	0,1375
MONTEMONACO	0,0508
MONTEPRANDONE	0,0874
MONTERUBBIANO	0,0603
MONTOTTONE	0,0603
MORESCO	0,0405
MORRO D'ALBA	0,0765
MORROVALLE	0,0858
MUCCIA	0,0818
NUMANA	0,1132
OFFAGNA	0,0765
OFFIDA	0,0948
ORCIANO DI PESARO	0,0650
ORTEZZANO	0,0405
OSIMO	0,1312
OSTRA	0,0795
OSTRA VETERE	0,0765
PALMIANO	0,0508
PEDASO	0,0908
PEGLIO	0,0650
PENNA SAN GIOVANNI	0,0706
PERGOLA	0,0749
PESARO	0,1764
PETRIANO	0,0650
PETRIOLO	0,0706
PETRITOLI	0,0603
PIAGGE	0,0650
PIANDIMELETO	0,0650
PIETRARUBBIA	0,0650
PIEVE TORINA	0,0706
PIEVEBOVIGLIANA	0,0706
PIOBBICO	0,0650
PIORACO	0,0706
POGGIO SAN MARCELLO	0,0474
POGGIO SAN VICINO	0,0706
POLLENZA	0,0728
POLVERIGI	0,0765
PONZANO DI FERMO	0,0603
PORTO RECANATI	0,1785
PORTO SAN GIORGIO	0,1572
PORTO SANT'ELPIDIO	0,1214
POTENZA PICENA	0,0851
RAPAGNANO	0,0603
RECANATI	0,1281
RIPATRANSONE	0,0578
RIPE SAN GINESIO	0,0706
ROCCAFLUVIONE	0,0578
ROSORA	0,0765
ROTELLA	0,0508
SALTARA	0,0985
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0,1686
SAN COSTANZO	0,0752
SAN GINESIO	0,0706
SAN GIORGIO DI PESARO	0,0650
SAN LORENZO IN CAMPO	0,0650
SAN MARCELLO	0,0765
SAN PAOLO DI JESI	0,0474
SAN SEVERINO MARCHE	0,0913
SANT'ANGELO IN PONTANO	0,0706
SANT'ANGELO IN VADO	0,0723
SANT'ELPIDIO A MARE	0,1299
SANT'IPPOLITO	0,0650
SANTA MARIA NUOVA	0,0765
SANTA VITTORIA IN MATENANO	0,0603
SARNANO	0,1084
SASSOCORVARO	0,0941
SASSOFELTRIO	0,0650
SASSOFERRATO	0,0733
SEFRO	0,0706
SENIGALLIA	0,1883
SERRA SAN QUIRICO	0,0765
SERRA SANT'ABBONDIO	0,0650
SERRA DE' CONTI	0,0558
SERRAPETRONA	0,0706
SERRAVALLE DI CHIENTI	0,0706
SERRUNGARINA	0,0650
SERVIGLIANO	0,0603
SIROLO	0,0770
SMERILLO	0,0405
SPINETOLI	0,1589
STAFFOLO	0,0765
TAVOLETO	0,0650
TAVULLIA	0,0908
TOLENTINO	0,1119
TORRE SAN PATRIZIO	0,0603
TRECASTELLI	0,0743
TREIA	0,0728
URBANIA	0,0923
URBINO	0,1562
URBISAGLIA	0,0832
USSITA	0,0706
VALLEFOGLIA	0,0838
VENAROTTA	0,0578
VISSO	0,1003

REGIONE
MOLISE

ACQUAVIVA COLLECROCE	0,0420
ACQUAVIVA D'ISERNIA	0,0447
AGNONE	0,1049
BAGNOLI DEL TRIGNO	0,0447
BARANELLO	0,0451
BELMONTE DEL SANNIO	0,0447
BOJANO	0,0889
BONEFRO	0,0451
BUSSO	0,0451
CAMPOBASSO	0,1599
CAMPOCHIARO	0,0420
CAMPODIPIETRA	0,0451
CAMPOLIETO	0,0420
CAMPOMARINO	0,1155
CANTALUPO NEL SANNIO	0,0447
CAPRACOTTA	0,0447
CAROVILLI	0,0447
CARPINONE	0,0447
CASACALENDA	0,0451
CASALCIPRANO	0,0420
CASTEL SAN VINCENZO	0,0447
CASTEL DEL GIUDICE	0,0447
CASTELBOTTACCIO	0,0420
CASTELLINO DEL BIFERNO	0,0420
CASTELMAURO	0,0451
CASTELPETROSO	0,0447
CASTELPIZZUTO	0,0447
CASTELVERRINO	0,0447
CASTROPIGNANO	0,0451
CERCEMAGGIORE	0,0451
CERCEPICCOLA	0,0420
CERRO AL VOLTURNO	0,0447
CHIAUCI	0,0447
CIVITACAMPOMARANO	0,0420
CIVITANOVA DEL SANNIO	0,0447
COLLE D'ANCHISE	0,0420
COLLETORTO	0,0451
COLLI A VOLTURNO	0,0447
CONCA CASALE	0,0447
DURONIA	0,0420
FERRAZZANO	0,0451
FILIGNANO	0,0447
FORLÌ DEL SANNIO	0,0447
FORNELLI	0,0447
FOSSALTO	0,0451
FROSOLONE	0,0645
GAMBATESA	0,0451
GILDONE	0,0420
GUARDIALFIERA	0,0451
GUARDIAREGIA	0,0420
GUGLIONESI	0,0787
ISERNIA	0,1123
JELSI	0,0451
LARINO	0,0908
LIMOSANO	0,0420
LONGANO	0,0447
LUCITO	0,0420
LUPARA	0,0420
MACCHIA VALFORTORE	0,0420
MACCHIA D'ISERNIA	0,0447
MACCHIAGODENA	0,0447
MAFALDA	0,0451
MATRICE	0,0451
MIRABELLO SANNITICO	0,0451
MIRANDA	0,0447
MOLISE	0,0420
MONACILIONI	0,0420
MONTAGANO	0,0451
MONTAQUILA	0,0447
MONTECILFONE	0,0451
MONTEFALCONE NEL SANNIO	0,0451
MONTELONGO	0,0420
MONTEMITRO	0,0420
MONTENERO VAL COCCHIARA	0,0447
MONTENERO DI BISACCIA	0,0516
MONTERODUNI	0,0447
MONTORIO NEI FRENTANI	0,0420
MORRONE DEL SANNIO	0,0420
ORATINO	0,0451
PALATA	0,0451
PESCHE	0,0447
PESCOLANCIANO	0,0447
PESCOPENNATARO	0,0447
PETACCIATO	0,0451
PETRELLA TIFERNINA	0,0451
PETTORANELLO DEL MOLISE	0,0447
PIETRABBONDANTE	0,0447
PIETRACATELLA	0,0451
PIETRACUPA	0,0420
PIZZONE	0,0447
POGGIO SANNITA	0,0447
PORTOCANNONE	0,0451
POZZILLI	0,0447
PROVVIDENTI	0,0420
RICCIA	0,0643
RIONERO SANNITICO	0,0447
RIPABOTTONI	0,0420
RIPALIMOSANI	0,0451
ROCCAMANDOLFI	0,0447
ROCCASICURA	0,0447
ROCCAVIVARA	0,0420
ROCCHETTA A VOLTURNO	0,0447
ROTELLO	0,0451
SALCITO	0,0420
SAN BIASE	0,0420
SAN FELICE DEL MOLISE	0,0420
SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	0,0451
SAN GIOVANNI IN GALDO	0,0420
SAN GIULIANO DEL SANNIO	0,0451
SAN GIULIANO DI PUGLIA	0,0451
SAN MARTINO IN PENSILIS	0,1383
SAN MASSIMO	0,0420
SAN PIETRO AVELLANA	0,0447
SAN POLO MATESE	0,0420
SANT'AGAPITO	0,0447
SANT'ANGELO LIMOSANO	0,0420
SANT'ANGELO DEL PESCO	0,0447
SANT'ELENA SANNITA	0,0447
SANT'ELIA A PIANISI	0,0451
SANTA CROCE DI MAGLIANO	0,0654
SANTA MARIA DEL MOLISE	0,0447
SCAPOLI	0,0447
SEPINO	0,0451
SESSANO DEL MOLISE	0,0447
SESTO CAMPANO	0,0447
SPINETE	0,0451
TAVENNA	0,0420
TERMOLI	0,1425
TORELLA DEL SANNIO	0,0420
TORO	0,0451
TRIVENTO	0,0427
TUFARA	0,0420
URURI	0,0451
VASTOGIRARDI	0,0447
VENAFRO	0,0810
VINCHIATURO	0,0441

REGIONE
PIEMONTE

ACCEGLIO	0,0573
ACQUI TERME	0,1750
AGLIANO TERME	0,0954
AGLIÈ	0,1045
AGRATE CONTURBIA	0,0938
AILOCHE	0,0610
AIRASCA	0,0962
AISONE	0,0573
ALA DI STURA	0,0723
ALAGNA VALSESIA	0,0546
ALBA	0,2063
ALBANO VERCELLESE	0,0546
ALBARETTO DELLA TORRE	0,0573
ALBERA LIGURE	0,0598
ALBIANO D'IVREA	0,1045
ALBUGNANO	0,0511
ALESSANDRIA	0,1845
ALFIANO NATTA	0,0598
ALICE BEL COLLE	0,0598
ALICE CASTELLO	0,0822
ALICE SUPERIORE	0,0723
ALLUVIONI CAMBIÒ	0,0598
ALMESE	0,1628
ALPETTE	0,0723
ALPIGNANO	0,1584
ALTAVILLA MONFERRATO	0,0598
ALTO	0,0573
ALZANO SCRIVIA	0,0598
AMENO	0,0938
ANDEZENO	0,1045
ANDORNO MICCA	0,0687
ANDRATE	0,0723
ANGROGNA	0,0723
ANTIGNANO	0,0954
ANTRONA SCHIERANCO	0,0807
ANZOLA D'OSSOLA	0,0807
ARAMENGO	0,0511
ARBORIO	0,0546
ARGENTERA	0,0573

ARGUELLO	0,0573
ARIGNANO	0,1045
ARIZZANO	0,1277
ARMENO	0,0938
AROLA	0,0807
ARONA	0,2386
ARQUATA SCRIVIA	0,0797
ASIGLIANO VERCELLESE	0,0739
ASTI	0,1771
AURANO	0,0807
AVIGLIANA	0,1441
AVOLASCA	0,0598
AZEGLIO	0,1045
AZZANO D'ASTI	0,0511
BACENO	0,0807
BAGNASCO	0,0754
BAGNOLO PIEMONTE	0,0941
BAIRO	0,0723
BALANGERO	0,1045
BALDICHIERI D'ASTI	0,0954
BALDISSERO CANAVESE	0,0723
BALDISSERO TORINESE	0,1045
BALDISSERO D'ALBA	0,0754
BALME	0,0723
BALMUCCIA	0,0546
BALOCCO	0,0546
BALZOLA	0,0769
BANCHETTE	0,1231
BANNIO ANZINO	0,0807
BARBANIA	0,1045
BARBARESCO	0,0573
BARDONECCHIA	0,1913
BARENGO	0,0938
BARGE	0,0887
BAROLO	0,0573
BARONE CANAVESE	0,0723
BASALUZZO	0,0769
BASSIGNANA	0,0769
BASTIA MONDOVÌ	0,0573
BATTIFOLLO	0,0573
BAVENO	0,2135
BEE	0,0807
BEINASCO	0,1392
BEINETTE	0,0750
BELFORTE MONFERRATO	0,0598
BELGIRATE	0,0807
BELLINO	0,0573
BELLINZAGO NOVARESE	0,1021
BELVEDERE LANGHE	0,0573
BELVEGLIO	0,0511
BENE VAGIENNA	0,0754
BENEVELLO	0,0573
BENNA	0,0687
BERGAMASCO	0,0598
BERGOLO	0,0573
BERNEZZO	0,0754
BERZANO DI SAN PIETRO	0,0511
BERZANO DI TORTONA	0,0598
BEURA-CARDEZZA	0,1277
BIANDRATE	0,0938
BIANZÈ	0,0739
BIBIANA	0,1045
BIELLA	0,1322
BIOGLIO	0,0610
BISTAGNO	0,0769
BOBBIO PELLICE	0,0723
BOCA	0,0938
BOCCIOLETO	0,0546
BOGNANCO	0,0807
BOGOGNO	0,0938
BOLLENGO	0,1045
BOLZANO NOVARESE	0,0938
BONVICINO	0,0573
BORGARO TORINESE	0,1879
BORGHETTO DI BORBERA	0,0769
BORGIALLO	0,0723
BORGO SAN DALMAZZO	0,0903
BORGO SAN MARTINO	0,0769
BORGO TICINO	0,1191
BORGO VERCELLI	0,0739
BORGO D'ALE	0,0739
BORGOFRANCO D'IVREA	0,1045
BORGOLAVEZZARO	0,0938
BORGOMALE	0,0573
BORGOMANERO	0,2280
BORGOMASINO	0,0723
BORGONE SUSA	0,1045
BORGORATTO ALESSANDRINO	0,0598
BORGOSESIA	0,1537
BORRIANA	0,0610
BOSCO MARENGO	0,0769
BOSCONERO	0,1045
BOSIA	0,0573
BOSIO	0,0769
BOSSOLASCO	0,0573
BOVES	0,0854
BOZZOLE	0,0598
BRA	0,1811
BRANDIZZO	0,0991
BREIA	0,0546
BRIAGLIA	0,0573
BRICHERASIO	0,1045
BRIGA ALTA	0,0573
BRIGA NOVARESE	0,0938
BRIGNANO-FRASCATA	0,0598
BRIONA	0,0938
BRONDELLO	0,0573
BROSSASCO	0,0754
BROSSO	0,0723
BROVELLO-CARPUGNINO	0,0807
BROZOLO	0,0723
BRUINO	0,1070
BRUNO	0,0511
BRUSASCO	0,1045
BRUSNENGO	0,0687
BRUZOLO	0,1045
BUBBIO	0,0511
BURIASCO	0,1045
BUROLO	0,1045
BURONZO	0,0546
BUSANO	0,1045
BUSCA	0,1189
BUSSOLENO	0,0871
BUTTIGLIERA ALTA	0,1064
BUTTIGLIERA D'ASTI	0,0954
CABELLA LIGURE	0,0598
CAFASSE	0,1045
CALAMANDRANA	0,0954
CALASCA-CASTIGLIONE	0,0807
CALLABIANA	0,0610
CALLIANO	0,0954
CALOSSO	0,0954
CALTIGNAGA	0,0938
CALUSO	0,1552
CAMAGNA MONFERRATO	0,0598
CAMANDONA	0,0610
CAMBIANO	0,1233
CAMBIASCA	0,1277
CAMBURZANO	0,0687
CAMERANA	0,0573
CAMERANO CASASCO	0,0511
CAMERI	0,1326
CAMINO	0,0598
CAMO	0,0573
CAMPERTOGNO	0,0546
CAMPIGLIA CERVO	0,0610
CAMPIGLIONE FENILE	0,1045
CANALE	0,1059
CANDELO	0,1090
CANDIA CANAVESE	0,1045
CANDIOLO	0,2072
CANELLI	0,1155
CANISCHIO	0,0723
CANNERO RIVIERA	0,0807
CANNOBIO	0,2814
CANOSIO	0,0573
CANTALUPA	0,1045
CANTALUPO LIGURE	0,0598
CANTARANA	0,0954
CANTOIRA	0,0723
CAPRAUNA	0,0573
CAPREZZO	0,0807
CAPRIATA D'ORBA	0,0769
CAPRIE	0,1045
CAPRIGLIO	0,0511
CAPRILE	0,0610
CARAGLIO	0,0894
CARAMAGNA PIEMONTE	0,0723
CARAVINO	0,0723
CARBONARA SCRIVIA	0,0769
CARCOFORO	0,0546
CARDÈ	0,0754
CAREMA	0,0723
CARENTINO	0,0598
CARESANA	0,0739
CARESANABLOT	0,0739
CAREZZANO	0,0598
CARIGNANO	0,1607
CARISIO	0,0546
CARMAGNOLA	0,1615
CARPENETO	0,0598
CARPIGNANO SESIA	0,1001
CARREGA LIGURE	0,0598
CARROSIO	0,0598
CARRÙ	0,0795
CARTIGNANO	0,0573
CARTOSIO	0,0598
CASAL CERMELLI	0,0769
CASALBELTRAME	0,0938
CASALBORGONE	0,1045
CASALE CORTE CERRO	0,1277
CASALE MONFERRATO	0,1873
CASALEGGIO BOIRO	0,0598
CASALEGGIO NOVARA	0,0938
CASALGRASSO	0,0754
CASALINO	0,0938
CASALNOCETO	0,0769
CASALVOLONE	0,0938
CASANOVA ELVO	0,0546
CASAPINTA	0,0610
CASASCO	0,0598
CASCINETTE D'IVREA	0,1045
CASELETTE	0,1045
CASELLE TORINESE	0,1316
CASORZO	0,0511
CASSANO SPINOLA	0,0769
CASSINASCO	0,0511
CASSINE	0,0769
CASSINELLE	0,0598
CASTAGNETO PO	0,1045
CASTAGNITO	0,0754
CASTAGNOLE MONFERRATO	0,0954
CASTAGNOLE PIEMONTE	0,1045
CASTAGNOLE DELLE LANZE	0,1077
CASTEL BOGLIONE	0,0511
CASTEL ROCCHERO	0,0511
CASTELDELFINO	0,0573
CASTELL'ALFERO	0,0954
CASTELLAMONTE	0,1398
CASTELLANIA	0,0598
CASTELLAR	0,0573
CASTELLAR GUIDOBONO	0,0598
CASTELLAZZO BORMIDA	0,0841
CASTELLAZZO NOVARESE	0,0938
CASTELLERO	0,0511
CASTELLETTO CERVO	0,0610
CASTELLETTO MERLI	0,0598
CASTELLETTO MOLINA	0,0511
CASTELLETTO MONFERRATO	0,0769
CASTELLETTO STURA	0,0754
CASTELLETTO UZZONE	0,0573
CASTELLETTO D'ERRO	0,0598
CASTELLETTO D'ORBA	0,0769
CASTELLETTO SOPRA TICINO	0,1491
CASTELLINALDO	0,0573
CASTELLINO TANARO	0,0573
CASTELLO DI ANNONE	0,0954
CASTELMAGNO	0,0573
CASTELNUOVO BELBO	0,0511
CASTELNUOVO BORMIDA	0,0598
CASTELNUOVO CALCEA	0,0511
CASTELNUOVO DON BOSCO	0,1300
CASTELNUOVO NIGRA	0,0723
CASTELNUOVO SCRIVIA	0,0829
CASTELNUOVO DI CEVA	0,0573
CASTELSPINA	0,0598
CASTIGLIONE FALLETTO	0,0573
CASTIGLIONE TINELLA	0,0573
CASTIGLIONE TORINESE	0,1356
CASTINO	0,0573
CAVAGLIETTO	0,0938
CAVAGLIO D'AGOGNA	0,0938
CAVAGLIO-SPOCCIA	0,0807
CAVAGLIÀ	0,1058
CAVAGNOLO	0,1045
CAVALLERLEONE	0,0573
CAVALLERMAGGIORE	0,1789
CAVALLIRIO	0,0938
CAVATORE	0,0598
CAVOUR	0,0827
CELLA MONTE	0,0598
CELLARENGO	0,0511
CELLE ENOMONDO	0,0511
CELLE DI MACRA	0,0573
CELLIO	0,0546
CENTALLO	0,0777
CEPPO MORELLI	0,0807
CERANO	0,1332
CERCENASCO	0,1045
CERES	0,1045
CERESETO	0,0598
CERESOLE ALBA	0,0754
CERESOLE REALE	0,0723
CERRETO CASTELLO	0,0610
CERRETO GRUE	0,0598
CERRETO D'ASTI	0,0511
CERRETTO LANGHE	0,0573
CERRINA MONFERRATO	0,0769
CERRIONE	0,0687
CERRO TANARO	0,0511
CERVASCA	0,0754
CERVATTO	0,0546
CERVERE	0,0754
CESANA TORINESE	0,1045
CESARA	0,0807
CESSOLE	0,0511
CEVA	0,0908
CHERASCO	0,1147
CHIALAMBERTO	0,0723
CHIANOCCO	0,1045
CHIAVERANO	0,1045
CHIERI	0,2025
CHIESANUOVA	0,0723
CHIOMONTE	0,0723
CHIUSA DI PESIO	0,0926
CHIUSA DI SAN MICHELE	0,1045
CHIUSANO D'ASTI	0,0511
CHIVASSO	0,1970
CICONIO	0,0723
CIGLIANO	0,0804
CIGLIÈ	0,0573
CINAGLIO	0,0511
CINTANO	0,0723
CINZANO	0,0723
CIRIÈ	0,1852
CISSONE	0,0573
CISTERNA D'ASTI	0,0954
CIVIASCO	0,0546
CLAVESANA	0,0573
CLAVIERE	0,0723
COASSOLO TORINESE	0,1045
COAZZE	0,1045
COAZZOLO	0,0511
COCCONATO	0,0954
COGGIOLA	0,0687
COLAZZA	0,0938
COLLEGNO	0,1902
COLLERETTO CASTELNUOVO	0,0723
COLLERETTO GIACOSA	0,0723
COLLOBIANO	0,0546
COMIGNAGO	0,0938
CONDOVE	0,1210
CONIOLO	0,0598
CONZANO	0,0769
CORIO	0,1045
CORNELIANO D'ALBA	0,1376
CORSIONE	0,0511
CORTANDONE	0,0511
CORTANZE	0,0511
CORTAZZONE	0,0511
CORTEMILIA	0,0754
CORTIGLIONE	0,0511
COSSANO BELBO	0,0754
COSSANO CANAVESE	0,0723
COSSATO	0,1017
COSSOGNO	0,0807
COSSOMBRATO	0,0511
COSTA VESCOVATO	0,0598
COSTANZANA	0,0546
COSTIGLIOLE SALUZZO	0,0754
COSTIGLIOLE D'ASTI	0,0886
CRAVAGLIANA	0,0546
CRAVANZANA	0,0573
CRAVEGGIA	0,0807
CREMOLINO	0,0769
CRESCENTINO	0,1114
CRESSA	0,0938
CREVACUORE	0,0687
CREVOLADOSSOLA	0,1277
CRISSOLO	0,0573
CRODO	0,1277
CROSA	0,0610
CROVA	0,0546
CUCCARO MONFERRATO	0,0598
CUCEGLIO	0,0723
CUMIANA	0,1428
CUNEO	0,1804
CUNICO	0,0511
CUORGNÈ	0,1195
CUREGGIO	0,0938
CURINO	0,0610
CURSOLO-ORASSO	0,0807
DEMONTE	0,0754
DENICE	0,0598
DERNICE	0,0598
DESANA	0,0739
DIANO D'ALBA	0,0754
DIVIGNANO	0,0938
DOGLIANI	0,0908
DOMODOSSOLA	0,1482
DONATO	0,0610
DORMELLETTO	0,1438
DORZANO	0,0610
DRONERO	0,0980
DRUENTO	0,1325
DRUOGNO	0,0807
DUSINO SAN MICHELE	0,0954
ELVA	0,0573
ENTRACQUE	0,0573
ENVIE	0,0754
EXILLES	0,0723
FABBRICA CURONE	0,0598
FALMENTA	0,0807
FARA NOVARESE	0,0938
FARIGLIANO	0,0754
FAULE	0,0573
FAVRIA	0,1194
FEISOGLIO	0,0573
FELETTO	0,1045
FELIZZANO	0,0769
FENESTRELLE	0,0723
FERRERE	0,0954
FIANO	0,1045
FIORANO CANAVESE	0,0723
FOBELLO	0,0546
FOGLIZZO	0,1045
FONTANETO D'AGOGNA	0,0938
FONTANETTO PO	0,0739
FONTANILE	0,0511
FORMAZZA	0,0807
FORMIGLIANA	0,0546
FORNO CANAVESE	0,1045
FOSSANO	0,1357
FRABOSA SOPRANA	0,0573
FRABOSA SOTTANA	0,0754
FRACONALTO	0,0598
FRANCAVILLA BISIO	0,0598
FRASCARO	0,0598
FRASSINELLO MONFERRATO	0,0598
FRASSINETO PO	0,0769
FRASSINETTO	0,0723
FRASSINO	0,0573
FRESONARA	0,0598
FRINCO	0,0511
FRONT	0,1045
FROSSASCO	0,1045

FRUGAROLO	0,0769
FUBINE	0,0769
GABIANO	0,0769
GAGLIANICO	0,1771
GAIOLA	0,0573
GALLIATE	0,1392
GAMALERO	0,0598
GAMBASCA	0,0573
GARBAGNA	0,0598
GARBAGNA NOVARESE	0,0938
GARESSIO	0,0754
GARGALLO	0,0938
GARZIGLIANA	0,0723
GASSINO TORINESE	0,1791
GATTICO	0,0938
GATTINARA	0,0780
GAVAZZANA	0,0598
GAVI	0,1259
GENOLA	0,0683
GERMAGNANO	0,1045
GERMAGNO	0,0807
GHEMME	0,1355
GHIFFA	0,1277
GHISLARENGO	0,0546
GIAGLIONE	0,0723
GIAROLE	0,0598
GIAVENO	0,2031
GIFFLENGA	0,0610
GIGNESE	0,0807
GIVOLETTO	0,1045
GORZEGNO	0,0573
GOTTASECCA	0,0573
GOVONE	0,0754
GOZZANO	0,1373
GRAGLIA	0,0687
GRANA	0,0511
GRANOZZO CON MONTICELLO	0,0938
GRAVELLONA TOCE	0,1650
GRAVERE	0,0723
GRAZZANO BADOGLIO	0,0511
GREGGIO	0,0546
GREMIASCO	0,0598
GRIGNASCO	0,0938
GRINZANE CAVOUR	0,1166
GROGNARDO	0,0598
GRONDONA	0,0598
GROSCAVALLO	0,0723
GROSSO	0,1045
GRUGLIASCO	0,1903
GUARDABOSONE	0,0546
GUARENE	0,1224
GUAZZORA	0,0598
GURRO	0,0807
IGLIANO	0,0573
INCISA SCAPACCINO	0,0954
INGRIA	0,0723
INTRAGNA	0,0807
INVERSO PINASCA	0,0723
INVORIO	0,0938
ISASCA	0,0573
ISOLA SANT'ANTONIO	0,0598
ISOLA D'ASTI	0,0954
ISOLABELLA	0,0723
ISSIGLIO	0,0723
IVREA	0,1554
LA CASSA	0,1045
LA LOGGIA	0,1184
LA MORRA	0,0754
LAGNASCO	0,0754
LAMPORO	0,0546
LANDIONA	0,0938
LANZO TORINESE	0,1411
LAURIANO	0,1045
LEINI	0,1535
LEMIE	0,0723
LENTA	0,0546
LEQUIO BERRIA	0,0573
LEQUIO TANARO	0,0573
LERMA	0,0598
LESA	0,0938
LESEGNO	0,0573
LESSOLO	0,1045
LESSONA	0,0687
LEVICE	0,0573
LEVONE	0,0723
LIGNANA	0,0546
LIMONE PIEMONTE	0,1461
LISIO	0,0573
LIVORNO FERRARIS	0,0782
LOAZZOLO	0,0511
LOCANA	0,1045
LOMBARDORE	0,1045
LOMBRIASCO	0,1045
LORANZÈ	0,1045
LOREGLIA	0,0807
LOZZOLO	0,0546
LU	0,0769
LUGNACCO	0,0723
LUSERNA SAN GIOVANNI	0,1284
LUSERNETTA	0,0723
LUSIGLIÈ	0,0723
MACELLO	0,1045
MACRA	0,0573
MACUGNAGA	0,0807
MADONNA DEL SASSO	0,0807
MAGGIORA	0,0938
MAGLIANO ALFIERI	0,0754
MAGLIANO ALPI	0,0754
MAGLIONE	0,0723
MAGNANO	0,0610
MALESCO	0,1277
MALVICINO	0,0598
MANDELLO VITTA	0,0938
MANGO	0,0754
MANTA	0,0672
MARANO TICINO	0,0938
MARANZANA	0,0511
MARENE	0,0754
MARENTINO	0,1045
MARETTO	0,0511
MARGARITA	0,0754
MARMORA	0,0573
MARSAGLIA	0,0573
MARTINIANA PO	0,0573
MASERA	0,1277
MASIO	0,0769
MASSAZZA	0,0610
MASSELLO	0,0723
MASSERANO	0,0687
MASSINO VISCONTI	0,0938
MASSIOLA	0,0807
MATHI	0,1313
MATTIE	0,0723
MAZZÈ	0,1045
MEANA DI SUSA	0,0723
MEINA	0,0938
MELAZZO	0,0769
MELLE	0,0573
MERANA	0,0598
MERCENASCO	0,1045
MERGOZZO	0,1277
MEUGLIANO	0,0723
MEZZANA MORTIGLIENGO	0,0610
MEZZENILE	0,0723
MEZZOMERICO	0,0938
MIAGLIANO	0,0610
MIASINO	0,0938
MIAZZINA	0,0807
MIRABELLO MONFERRATO	0,0769
MOASCA	0,0511
MOIOLA	0,0573
MOLARE	0,0769
MOLINO DEI TORTI	0,0598
MOLLIA	0,0546
MOMBALDONE	0,0511
MOMBARCARO	0,0573
MOMBARUZZO	0,0954
MOMBASIGLIO	0,0573
MOMBELLO MONFERRATO	0,0769
MOMBELLO DI TORINO	0,0723
MOMBERCELLI	0,0954
MOMO	0,0938
MOMPANTERO	0,0723
MOMPERONE	0,0598
MONALE	0,0954
MONASTERO BORMIDA	0,0954
MONASTERO DI LANZO	0,0723
MONASTERO DI VASCO	0,0754
MONASTEROLO CASOTTO	0,0573
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	0,0754
MONCALIERI	0,1954
MONCALVO	0,0927
MONCENISIO	0,0723
MONCESTINO	0,0598
MONCHIERO	0,0573
MONCRIVELLO	0,0739
MONCUCCO TORINESE	0,0511
MONDOVÌ	0,1327
MONESIGLIO	0,0573
MONFORTE D'ALBA	0,0754
MONGARDINO	0,0511
MONGIARDINO LIGURE	0,0598
MONGRANDO	0,0687
MONLEALE	0,0598
MONTABONE	0,0511
MONTACUTO	0,0598
MONTAFIA	0,0511
MONTALDEO	0,0598
MONTALDO BORMIDA	0,0598
MONTALDO ROERO	0,0573
MONTALDO SCARAMPI	0,0511
MONTALDO TORINESE	0,0723
MONTALDO DI MONDOVÌ	0,0573
MONTALENGHE	0,1045
MONTALTO DORA	0,1045
MONTANARO	0,0932
MONTANERA	0,0573
MONTECASTELLO	0,0598
MONTECHIARO D'ACQUI	0,0598
MONTECHIARO D'ASTI	0,0954
MONTECRESTESE	0,1277
MONTEGIOCO	0,0598
MONTEGROSSO D'ASTI	0,0954
MONTELUPO ALBESE	0,0573
MONTEMAGNO	0,0954
MONTEMALE DI CUNEO	0,0573
MONTEMARZINO	0,0598
MONTEROSSO GRANA	0,0573
MONTESCHENO	0,0807
MONTEU ROERO	0,0754
MONTEU DA PO	0,0723
MONTEZEMOLO	0,0573
MONTICELLO D'ALBA	0,0754
MONTIGLIO MONFERRATO	0,0954
MONTÀ	0,0944
MORANO SUL PO	0,0769
MORANSENGO	0,0511
MORBELLO	0,0598
MORETTA	0,0791
MORIONDO TORINESE	0,0723
MORNESE	0,0598
MOROZZO	0,0754
MORSASCO	0,0598
MOSSO	0,0687
MOTTA DE' CONTI	0,0546
MOTTALCIATA	0,0687
MURAZZANO	0,0573
MURELLO	0,0573
MURISENGO	0,0769
MUZZANO	0,0610
NARZOLE	0,0754
NEBBIUNO	0,0938
NEIVE	0,1149
NETRO	0,0687
NEVIGLIE	0,0573
NIBBIOLA	0,0938
NICHELINO	0,1793
NIELLA BELBO	0,0573
NIELLA TANARO	0,0754
NIZZA MONFERRATO	0,1541
NOASCA	0,0723
NOLE	0,1870
NOMAGLIO	0,0723
NONE	0,1424
NONIO	0,0807
NOVALESA	0,0723
NOVARA	0,2038
NOVELLO	0,0754
NOVI LIGURE	0,1463
NUCETTO	0,0573
OCCHIEPPO INFERIORE	0,0687
OCCHIEPPO SUPERIORE	0,0650
OCCIMIANO	0,0769
ODALENGO GRANDE	0,0598
ODALENGO PICCOLO	0,0598
OGGEBBIO	0,0807
OGLIANICO	0,1045
OLCENENGO	0,0546
OLDENICO	0,0546
OLEGGIO	0,1394
OLEGGIO CASTELLO	0,0938
OLIVOLA	0,0598
OLMO GENTILE	0,0511
OMEGNA	0,0877
ONCINO	0,0573
ORBASSANO	0,2108
ORIO CANAVESE	0,0723
ORMEA	0,0754
ORNAVASSO	0,1252
ORSARA BORMIDA	0,0598
ORTA SAN GIULIO	0,1566
OSASCO	0,1045
OSASIO	0,0723
OSTANA	0,0573
OTTIGLIO	0,0598
OULX	0,1166
OVADA	0,1195
OVIGLIO	0,0769
OZEGNA	0,1045
OZZANO MONFERRATO	0,0769
PADERNA	0,0598
PAESANA	0,0754
PAGNO	0,0573
PALAZZO CANAVESE	0,0723
PALAZZOLO VERCELLESE	0,0739
PALLANZENO	0,1277
PAMPARATO	0,0573
PANCALIERI	0,1045
PARELLA	0,0723
PARETO	0,0598
PARODI LIGURE	0,0598
PAROLDO	0,0573
PARUZZARO	0,0938
PASSERANO MARMORITO	0,0511
PASTURANA	0,0769
PAVAROLO	0,1045
PAVONE CANAVESE	0,1045
PECCO	0,0723
PECETTO TORINESE	0,1045
PECETTO DI VALENZA	0,0769
PELLA	0,0938
PENANGO	0,0511
PERLETTO	0,0573
PERLO	0,0573
PEROSA ARGENTINA	0,1045
PEROSA CANAVESE	0,0723
PERRERO	0,0723
PERTENGO	0,0546
PERTUSIO	0,0723
PESSINETTO	0,0723
PETTENASCO	0,0938
PETTINENGO	0,0687
PEVERAGNO	0,1182
PEZZANA	0,0739
PEZZOLO VALLE UZZONE	0,0573
PIANEZZA	0,1578
PIANFEI	0,0754
PIASCO	0,0754
PIATTO	0,0610
PIEA	0,0511
PIEDICAVALLO	0,0610
PIEDIMULERA	0,1277
PIETRA MARAZZI	0,0598
PIETRAPORZIO	0,0573
PIEVE VERGONTE	0,1277
PILA	0,0546
PINASCA	0,1045
PINEROLO	0,1829
PINO TORINESE	0,1758
PINO D'ASTI	0,0511
PIOBESI TORINESE	0,1458
PIOBESI D'ALBA	0,0754
PIODE	0,0546
PIOSSASCO	0,1254
PIOVERA	0,0598
PIOVÀ MASSAIA	0,0511
PIOZZO	0,0754
PISANO	0,0938
PISCINA	0,1045
PIVERONE	0,1045
POCAPAGLIA	0,0754
POGNO	0,0938
POIRINO	0,1769
POLLONE	0,0687
POLONGHERA	0,0754
POMARETTO	0,1045
POMARO MONFERRATO	0,0598
POMBIA	0,0938
PONDERANO	0,0687
PONT-CANAVESE	0,0917
PONTECHIANALE	0,0573
PONTECURONE	0,1201
PONTESTURA	0,0769
PONTI	0,0598
PONZANO MONFERRATO	0,0598
PONZONE	0,0769
PORTACOMARO	0,0954
PORTE	0,1045
PORTULA	0,0687
POSTUA	0,0546
POZZOL GROPPO	0,0598
POZZOLO FORMIGARO	0,0769
PRADLEVES	0,0573
PRAGELATO	0,0723
PRALI	0,0723
PRALORMO	0,1045
PRALUNGO	0,0687
PRAMOLLO	0,0723
PRAROLO	0,0546
PRAROSTINO	0,1045
PRASCO	0,0598
PRASCORSANO	0,0723
PRATIGLIONE	0,0723
PRATO SESIA	0,0938
PRAY	0,1112
PRAZZO	0,0573
PREDOSA	0,0769
PREMENO	0,0807
PREMIA	0,0807
PREMOSELLO-CHIOVENDA	0,1277
PRIERO	0,0573
PRIOCCA	0,0754
PRIOLA	0,0573
PRUNETTO	0,0573
QUAGLIUZZO	0,0723
QUARANTI	0,0511
QUAREGNA	0,0687
QUARGNENTO	0,0769
QUARNA SOPRA	0,0807
QUARNA SOTTO	0,0807
QUARONA	0,0609
QUASSOLO	0,0723
QUATTORDIO	0,0769
QUINCINETTO	0,1045
QUINTO VERCELLESE	0,0546
QUITTENGO	0,0610
RACCONIGI	0,1030
RASSA	0,0546
RE	0,0807
REANO	0,1045
RECETTO	0,0938
REFRANCORE	0,0954
REVELLO	0,0686
REVIGLIASCO D'ASTI	0,0511
RIBORDONE	0,0723
RICALDONE	0,0598
RIFREDDO	0,0754
RIMA SAN GIUSEPPE	0,0546
RIMASCO	0,0546
RIMELLA	0,0546
RITTANA	0,0573
RIVA VALDOBBIA	0,0546
RIVA PRESSO CHIERI	0,1294
RIVALBA	0,1045
RIVALTA BORMIDA	0,0769
RIVALTA DI TORINO	0,2275

RIVARA	0,1045
RIVAROLO CANAVESE	0,2477
RIVARONE	0,0598
RIVAROSSA	0,1045
RIVE	0,0546
RIVOLI	0,2199
ROASCHIA	0,0573
ROASCIO	0,0573
ROASIO	0,0739
ROATTO	0,0511
ROBASSOMERO	0,1045
ROBELLA	0,0511
ROBILANTE	0,0754
ROBURENT	0,0573
ROCCA CANAVESE	0,1045
ROCCA CIGLIÈ	0,0573
ROCCA GRIMALDA	0,0769
ROCCA D'ARAZZO	0,0511
ROCCA DE' BALDI	0,0754
ROCCABRUNA	0,0754
ROCCAFORTE LIGURE	0,0598
ROCCAFORTE MONDOVÌ	0,0754
ROCCASPARVERA	0,0573
ROCCAVERANO	0,0511
ROCCAVIONE	0,0754
ROCCHETTA BELBO	0,0573
ROCCHETTA LIGURE	0,0598
ROCCHETTA PALAFEA	0,0511
ROCCHETTA TANARO	0,0954
RODDI	0,0754
RODDINO	0,0573
RODELLO	0,0754
ROLETTO	0,1045
ROMAGNANO SESIA	0,1039
ROMANO CANAVESE	0,1045
ROMENTINO	0,1021
RONCO BIELLESE	0,0687
RONCO CANAVESE	0,0723
RONDISSONE	0,1045
RONSECCO	0,0546
ROPPOLO	0,0610
RORÀ	0,0723
ROSAZZA	0,0610
ROSIGNANO MONFERRATO	0,0769
ROSSA	0,0546
ROSSANA	0,0573
ROSTA	0,1273
ROURE	0,0723
ROVASENDA	0,0546
RUBIANA	0,1045
RUEGLIO	0,0723
RUFFIA	0,0573
SABBIA	0,0546
SAGLIANO MICCA	0,0687
SALA BIELLESE	0,0610
SALA MONFERRATO	0,0598
SALASCO	0,0546
SALASSA	0,1045
SALBERTRAND	0,0723
SALE	0,0762
SALE SAN GIOVANNI	0,0573
SALE DELLE LANGHE	0,0573
SALERANO CANAVESE	0,0723
SALI VERCELLESE	0,0546
SALICETO	0,0754
SALMOUR	0,0573
SALUGGIA	0,1231
SALUSSOLA	0,0687
SALUZZO	0,1871
SALZA DI PINEROLO	0,0723
SAMBUCO	0,0573
SAMONE	0,1045
SAMPEYRE	0,0754
SAN BENEDETTO BELBO	0,0573
SAN BENIGNO CANAVESE	0,1382
SAN BERNARDINO VERBANO	0,1277
SAN CARLO CANAVESE	0,1045
SAN COLOMBANO BELMONTE	0,0723
SAN CRISTOFORO	0,0598
SAN DAMIANO MACRA	0,0573
SAN DAMIANO D'ASTI	0,1075
SAN DIDERO	0,0723
SAN FRANCESCO AL CAMPO	0,1045
SAN GERMANO CHISONE	0,1045
SAN GERMANO VERCELLESE	0,0739
SAN GIACOMO VERCELLESE	0,0546
SAN GILLIO	0,1045
SAN GIORGIO CANAVESE	0,1045
SAN GIORGIO MONFERRATO	0,0769
SAN GIORGIO SCARAMPI	0,0511
SAN GIORIO DI SUSA	0,1045
SAN GIUSTO CANAVESE	0,1081
SAN MARTINO ALFIERI	0,0511
SAN MARTINO CANAVESE	0,0723
SAN MARZANO OLIVETO	0,0954
SAN MAURIZIO CANAVESE	0,1214
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	0,0938
SAN MAURO TORINESE	0,2064
SAN MICHELE MONDOVÌ	0,0754
SAN NAZZARO SESIA	0,0938
SAN PAOLO CERVO	0,0610
SAN PAOLO SOLBRITO	0,0954
SAN PIETRO MOSEZZO	0,0938
SAN PIETRO VAL LEMINA	0,1045
SAN PONSO	0,0723
SAN RAFFAELE CIMENA	0,1045
SAN SALVATORE MONFERRATO	0,0769
SAN SEBASTIANO CURONE	0,0598
SAN SEBASTIANO DA PO	0,1045
SAN SECONDO DI PINEROLO	0,1075
SANDIGLIANO	0,0687
SANFRONT	0,0797
SANFRÈ	0,0754
SANGANO	0,1045
SANT'AGATA FOSSILI	0,0598
SANT'ALBANO STURA	0,0754
SANT'AMBROGIO DI TORINO	0,0968
SANT'ANTONINO DI SUSA	0,1070
SANTA MARIA MAGGIORE	0,1227
SANTA VITTORIA D'ALBA	0,0754
SANTENA	0,1306
SANTHIÀ	0,1205
SANTO STEFANO BELBO	0,0599
SANTO STEFANO ROERO	0,0754
SARDIGLIANO	0,0598
SAREZZANO	0,0769
SAUZE D'OULX	0,1529
SAUZE DI CESANA	0,0723
SAVIGLIANO	0,1416
SCAGNELLO	0,0573
SCALENGHE	0,1045
SCARMAGNO	0,0723
SCARNAFIGI	0,0754
SCIOLZE	0,1045
SCOPA	0,0546
SCOPELLO	0,0546
SCURZOLENGO	0,0511
SELVE MARCONE	0,0610
SEPPIANA	0,0807
SEROLE	0,0511
SERRALUNGA D'ALBA	0,0573
SERRALUNGA DI CREA	0,0598
SERRAVALLE LANGHE	0,0573
SERRAVALLE SCRIVIA	0,1333
SERRAVALLE SESIA	0,0598
SESSAME	0,0511
SESTRIERE	0,2963
SETTIME	0,0511
SETTIMO ROTTARO	0,0723
SETTIMO TORINESE	0,1533
SETTIMO VITTONE	0,1045
SEZZADIO	0,0769
SILLAVENGO	0,0938
SILVANO D'ORBA	0,0985
SINIO	0,0573
SIZZANO	0,0938
SOGLIO	0,0511
SOLERO	0,0769
SOLONGHELLO	0,0598
SOMANO	0,0573
SOMMARIVA PERNO	0,0754
SOMMARIVA DEL BOSCO	0,1089
SOPRANA	0,0610
SORDEVOLO	0,0687
SORISO	0,0938
SOSTEGNO	0,0610
SOZZAGO	0,0938
SPARONE	0,1045
SPIGNO MONFERRATO	0,0769
SPINETO SCRIVIA	0,0598
STAZZANO	0,0769
STRAMBINELLO	0,0723
STRAMBINO	0,0962
STRESA	0,2313
STREVI	0,0769
STRONA	0,0687
STROPPIANA	0,0739
STROPPO	0,0573
SUNO	0,0938
SUSA	0,1482
TAGLIOLO MONFERRATO	0,0769
TARANTASCA	0,0754
TASSAROLO	0,0598
TAVAGNASCO	0,0723
TAVIGLIANO	0,0610
TERDOBBIATE	0,0938
TERNENGO	0,0610
TERRUGGIA	0,0598
TERZO	0,0598
TICINETO	0,0769
TIGLIOLE	0,0954
TOCENO	0,0807
TOLLEGNO	0,0687
TONCO	0,0511
TONENGO	0,0511
TORINO	0,2082
TORNACO	0,0938
TORRAZZA PIEMONTE	0,1045
TORRAZZO	0,0610
TORRE BORMIDA	0,0573
TORRE CANAVESE	0,0723
TORRE MONDOVÌ	0,0573
TORRE PELLICE	0,0962
TORRE SAN GIORGIO	0,0573
TORRESINA	0,0573
TORTONA	0,2070
TRANA	0,1045
TRAREGO VIGGIONA	0,0807
TRASQUERA	0,0807
TRAUSELLA	0,0723
TRAVERSELLA	0,0723
TRAVES	0,0723
TRECATE	0,1074
TREISO	0,0573
TREVILLE	0,0598
TREZZO TINELLA	0,0573
TRICERRO	0,0546
TRINITÀ	0,0754
TRINO	0,0719
TRISOBBIO	0,0598
TRIVERO	0,0820
TROFARELLO	0,1308
TRONTANO	0,1277
TRONZANO VERCELLESE	0,0739
USSEAUX	0,0723
USSEGLIO	0,0723
VAGLIO SERRA	0,0511
VAIE	0,1045
VAL DELLA TORRE	0,1045
VALDENGO	0,0687
VALDIERI	0,0573
VALDUGGIA	0,0739
VALENZA	0,1889
VALFENERA	0,0954
VALGIOIE	0,0723
VALGRANA	0,0573
VALLANZENGO	0,0610
VALLE MOSSO	0,0687
VALLE SAN NICOLAO	0,0687
VALLO TORINESE	0,0723
VALLORIATE	0,0573
VALMACCA	0,0769
VALMALA	0,0573
VALPERGA	0,1045
VALPRATO SOANA	0,0723
VALSTRONA	0,1277
VANZONE CON SAN CARLO	0,0807
VAPRIO D'AGOGNA	0,0938
VARALLO	0,1379
VARALLO POMBIA	0,1045
VARISELLA	0,0723
VARZO	0,1277
VAUDA CANAVESE	0,1045
VEGLIO	0,0610
VENARIA REALE	0,2038
VENASCA	0,0754
VENAUS	0,0723
VERBANIA	0,2115
VERCELLI	0,1554
VERDUNO	0,0573
VERNANTE	0,0754
VEROLENGO	0,1045
VERRONE	0,0687
VERRUA SAVOIA	0,1045
VERUNO	0,0938
VERZUOLO	0,1644
VESIME	0,0511
VESPOLATE	0,0938
VESTIGNÈ	0,0723
VEZZA D'ALBA	0,0754
VIALE	0,0511
VIALFRÈ	0,0723
VIARIGI	0,0511
VICO CANAVESE	0,0723
VICOFORTE	0,1172
VICOLUNGO	0,0938
VIDRACCO	0,0723
VIGANELLA	0,0807
VIGLIANO BIELLESE	0,0889
VIGLIANO D'ASTI	0,0511
VIGNALE MONFERRATO	0,0769
VIGNOLE BORBERA	0,0769
VIGNOLO	0,0754
VIGNONE	0,1277
VIGONE	0,1193
VIGUZZOLO	0,0769
VILLA SAN SECONDO	0,0511
VILLA DEL BOSCO	0,0610
VILLADEATI	0,0598
VILLADOSSOLA	0,1278
VILLAFALLETTO	0,0754
VILLAFRANCA PIEMONTE	0,1326
VILLAFRANCA D'ASTI	0,0954
VILLALVERNIA	0,0598
VILLAMIROGLIO	0,0598
VILLANOVA BIELLESE	0,0610
VILLANOVA CANAVESE	0,1045
VILLANOVA MONDOVÌ	0,0957
VILLANOVA MONFERRATO	0,0769
VILLANOVA SOLARO	0,0573
VILLANOVA D'ASTI	0,0916
VILLAR DORA	0,1045
VILLAR FOCCHIARDO	0,1045
VILLAR PELLICE	0,1045
VILLAR PEROSA	0,1095
VILLAR SAN COSTANZO	0,0754
VILLARBASSE	0,1045
VILLARBOIT	0,0546
VILLAREGGIA	0,1045
VILLAROMAGNANO	0,0598
VILLASTELLONE	0,1066
VILLATA	0,0739
VILLETTE	0,0807
VINADIO	0,0573
VINCHIO	0,0511
VINOVO	0,1858
VINZAGLIO	0,0938
VIOLA	0,0573
VIRLE PIEMONTE	0,1045
VISCHE	0,1045
VISONE	0,0769
VISTRORIO	0,0723
VIVERONE	0,0687
VIÙ	0,1045
VOCCA	0,0546
VOGOGNA	0,1277
VOLPEDO	0,0769
VOLPEGLINO	0,0598
VOLPIANO	0,1625
VOLTAGGIO	0,0598
VOLVERA	0,1443
VOTTIGNASCO	0,0573
ZIMONE	0,0610
ZUBIENA	0,0687
ZUMAGLIA	0,0687

REGIONE
PUGLIA

ACCADIA	0,0650
ACQUARICA DEL CAPO	0,0479
ACQUAVIVA DELLE FONTI	0,0908
ADELFIA	0,1005
ALBEROBELLO	0,0940
ALBERONA	0,0650
ALESSANO	0,0649
ALEZIO	0,0652
ALLISTE	0,0373
ALTAMURA	0,1088
ANDRANO	0,0391
ANDRIA	0,0873
ANZANO DI PUGLIA	0,0650
APRICENA	0,0696
ARADEO	0,0424
ARNESANO	0,0477
ASCOLI SATRIANO	0,1072
AVETRANA	0,0676
BAGNOLO DEL SALENTO	0,0477
BARI	0,1887
BARLETTA	0,1197
BICCARI	0,0650
BINETTO	0,0357
BISCEGLIE	0,1246
BITETTO	0,1110
BITONTO	0,1115
BITRITTO	0,1104
BOTRUGNO	0,0477
BOVINO	0,0650
BRINDISI	0,1378
CAGNANO VARANO	0,0477
CALIMERA	0,0353
CAMPI SALENTINA	0,0694
CANDELA	0,0650
CANNOLE	0,0477
CANOSA DI PUGLIA	0,0827
CAPRARICA DI LECCE	0,0477
CAPURSO	0,1086
CARAPELLE	0,0791
CARLANTINO	0,0650
CARMIANO	0,0685
CAROSINO	0,0501
CAROVIGNO	0,0700
CARPIGNANO SALENTINO	0,0477
CARPINO	0,0650
CASALNUOVO MONTEROTARO	0,0650
CASALVECCHIO DI PUGLIA	0,0650
CASAMASSIMA	0,0781
CASARANO	0,0607
CASSANO DELLE MURGE	0,0799
CASTELLANA GROTTE	0,0705
CASTELLANETA	0,0731
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	0,0650
CASTELLUCCIO DEI SAURI	0,0650
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	0,0650
CASTRI DI LECCE	0,0477
CASTRIGNANO DE' GRECI	0,0477
CASTRIGNANO DEL CAPO	0,0946
CASTRO	0,0477
CAVALLINO	0,0996
CEGLIE MESSAPICA	0,0869
CELENZA VALFORTORE	0,0650
CELLAMARE	0,0693
CELLE DI SAN VITO	0,0254
CELLINO SAN MARCO	0,0434
CERIGNOLA	0,1095
CHIEUTI	0,0650
CISTERNINO	0,1021
COLLEPASSO	0,0440
CONVERSANO	0,1075
COPERTINO	0,0660
CORATO	0,0833
CORIGLIANO D'OTRANTO	0,1020
CORSANO	0,0384
CRISPIANO	0,0711
CURSI	0,0477

CUTROFIANO	0,0445
DELICETO	0,0774
DISO	0,0477
ERCHIE	0,0471
FAETO	0,0254
FAGGIANO	0,0491
FASANO	0,0908
FOGGIA	0,1448
FRAGAGNANO	0,0406
FRANCAVILLA FONTANA	0,0876
GAGLIANO DEL CAPO	0,0410
GALATINA	0,0882
GALATONE	0,0817
GALLIPOLI	0,1624
GINOSA	0,0834
GIOIA DEL COLLE	0,0800
GIOVINAZZO	0,1497
GIUGGIANELLO	0,0477
GIURDIGNANO	0,0477
GRAVINA IN PUGLIA	0,0650
GROTTAGLIE	0,0899
GRUMO APPULA	0,0908
GUAGNANO	0,0479
ISCHITELLA	0,0774
ISOLE TREMITI	0,0254
LATERZA	0,0578
LATIANO	0,0742
LECCE	0,1612
LEPORANO	0,0665
LEQUILE	0,0718
LESINA	0,0488
LEVERANO	0,0453
LIZZANELLO	0,0581
LIZZANO	0,0714
LOCOROTONDO	0,0790
LUCERA	0,0879
MAGLIE	0,1338
MANDURIA	0,0693
MANFREDONIA	0,1134
MARGHERITA DI SAVOIA	0,1211
MARTANO	0,0812
MARTIGNANO	0,0477
MARTINA FRANCA	0,1234
MARUGGIO	0,0747
MASSAFRA	0,1150
MATINO	0,0450
MATTINATA	0,0828
MELENDUGNO	0,0756
MELISSANO	0,0344
MELPIGNANO	0,0477
MESAGNE	0,0664
MIGGIANO	0,0521
MINERVINO MURGE	0,1089
MINERVINO DI LECCE	0,0477
MODUGNO	0,1378
MOLA DI BARI	0,1182
MOLFETTA	0,1113
MONOPOLI	0,1272
MONTE SANT'ANGELO	0,0814
MONTEIASI	0,0710
MONTELEONE DI PUGLIA	0,0650
MONTEMESOLA	0,0491
MONTEPARANO	0,0491
MONTERONI DI LECCE	0,0577
MONTESANO SALENTINO	0,0477
MORCIANO DI LEUCA	0,0477
MOTTA MONTECORVINO	0,0254
MOTTOLA	0,0924
MURO LECCESE	0,0593
NARDÒ	0,0802
NEVIANO	0,0593
NOCI	0,0861
NOCIGLIA	0,0477
NOICATTARO	0,0918
NOVOLI	0,0526
ORDONA	0,0650
ORIA	0,0663
ORSARA DI PUGLIA	0,0650
ORTA NOVA	0,0845
ORTELLE	0,0477
OSTUNI	0,1220
OTRANTO	0,2098
PALAGIANELLO	0,0795
PALAGIANO	0,0793
PALMARIGGI	0,0477
PALO DEL COLLE	0,0908
PANNI	0,0254
PARABITA	0,0716
PATÙ	0,0477
PESCHICI	0,0982
PIETRAMONTECORVINO	0,0650
POGGIARDO	0,0756
POGGIO IMPERIALE	0,0650
POGGIORSINI	0,0357
POLIGNANO A MARE	0,1136
PORTO CESAREO	0,1051
PRESICCE	0,0593
PULSANO	0,0675
PUTIGNANO	0,1184
RACALE	0,0415
RIGNANO GARGANICO	0,0650
ROCCAFORZATA	0,0491
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	0,0650
RODI GARGANICO	0,0900
ROSETO VALFORTORE	0,0650
RUFFANO	0,0334
RUTIGLIANO	0,0714
RUVO DI PUGLIA	0,0729
SALICE SALENTINO	0,0632
SALVE	0,0612
SAMMICHELE DI BARI	0,0532
SAN CASSIANO	0,0477
SAN CESARIO DI LECCE	0,0903
SAN DONACI	0,0478
SAN DONATO DI LECCE	0,0593
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	0,0503
SAN GIORGIO IONICO	0,0823
SAN GIOVANNI ROTONDO	0,1310
SAN MARCO IN LAMIS	0,0613
SAN MARCO LA CATOLA	0,0650
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	0,0665
SAN MICHELE SALENTINO	0,0442
SAN NICANDRO GARGANICO	0,0425
SAN PANCRAZIO SALENTINO	0,0553
SAN PAOLO DI CIVITATE	0,0883
SAN PIETRO VERNOTICO	0,0708
SAN PIETRO IN LAMA	0,0477
SAN SEVERO	0,0947
SAN VITO DEI NORMANNI	0,0664
SANARICA	0,0477
SANNICANDRO DI BARI	0,1010
SANNICOLA	0,0411
SANT'AGATA DI PUGLIA	0,0650
SANTA CESAREA TERME	0,0692
SANTERAMO IN COLLE	0,0626
SAVA	0,0650
SCORRANO	0,0997
SECLÌ	0,0477
SERRACAPRIOLA	0,0521
SOGLIANO CAVOUR	0,0477
SOLETO	0,0498
SPECCHIA	0,0477
SPINAZZOLA	0,0561
SPONGANO	0,0477
SQUINZANO	0,0721
STATTE	0,0678
STERNATIA	0,0477
STORNARA	0,0791
STORNARELLA	0,0763
SUPERSANO	0,0477
SURANO	0,0477
SURBO	0,0610
TARANTO	0,1340
TAURISANO	0,0342
TAVIANO	0,0386
TERLIZZI	0,1097
TIGGIANO	0,0477
TORCHIAROLO	0,0308
TORITTO	0,0552
TORRE SANTA SUSANNA	0,0513
TORREMAGGIORE	0,0601
TORRICELLA	0,0491
TRANI	0,1078
TREPUZZI	0,0508
TRICASE	0,0753
TRIGGIANO	0,1234
TRINITAPOLI	0,0657
TROIA	0,0868
TUGLIE	0,0410
TURI	0,0790
UGENTO	0,0357
UGGIANO LA CHIESA	0,0585
VALENZANO	0,1410
VEGLIE	0,0491
VERNOLE	0,0376
VICO DEL GARGANO	0,1069
VIESTE	0,1295
VILLA CASTELLI	0,0567
VOLTURARA APPULA	0,0254
VOLTURINO	0,0650
ZAPPONETA	0,0650
ZOLLINO	0,0477

REGIONE
SARDEGNA

ABBASANTA	0,0359
AGGIUS	0,0833
AGLIENTU	0,0833
AIDOMAGGIORE	0,0310
ALBAGIARA	0,0310
ALES	0,0857
ALGHERO	0,1834
ALLAI	0,0310
ALÀ DEI SARDI	0,0833
ANELA	0,0262
ARBOREA	0,0379
ARBUS	0,0602
ARDARA	0,0262
ARDAULI	0,0310
ARITZO	0,0318
ARMUNGIA	0,0612
ARZACHENA	0,1682
ARZANA	0,0387
ASSEMINI	0,1206
ASSOLO	0,0310
ASUNI	0,0310
ATZARA	0,0318
AUSTIS	0,0195
BADESI	0,0833
BALLAO	0,0612
BANARI	0,0262
BARADILI	0,0310
BARATILI SAN PIETRO	0,0493
BARESSA	0,0310
BARI SARDO	0,0440
BARRALI	0,0745
BARUMINI	0,0573
BAULADU	0,0310
BAUNEI	0,0387
BELVÌ	0,0195
BENETUTTI	0,0627
BERCHIDDA	0,0833
BESSUDE	0,0262
BIDONÌ	0,0310
BIRORI	0,0195
BITTI	0,0318
BOLOTANA	0,0318
BONARCADO	0,0493
BONNANARO	0,0627
BONO	0,0627
BONORVA	0,0391
BORONEDDU	0,0310
BORORE	0,0318
BORTIGALI	0,0318
BORTIGIADAS	0,0621
BORUTTA	0,0262
BOSA	0,0834
BOTTIDDA	0,0262
BUDDUSÒ	0,0833
BUDONI	0,0833
BUGGERRU	0,0599
BULTEI	0,0627
BULZI	0,0262
BURCEI	0,0745
BURGOS	0,0262
BUSACHI	0,0493
CABRAS	0,0903
CAGLIARI	0,2129
CALANGIANUS	0,0833
CALASETTA	0,0599
CAPOTERRA	0,1136
CARBONIA	0,0898
CARDEDU	0,0387
CARGEGHE	0,0262
CARLOFORTE	0,1742
CASTELSARDO	0,0740
CASTIADAS	0,0745
CHEREMULE	0,0262
CHIARAMONTI	0,0627
CODRONGIANOS	0,0627
COLLINAS	0,0539
COSSOINE	0,0262
CUGLIERI	0,0450
CURCURIS	0,0310
DECIMOMANNU	0,0928
DECIMOPUTZU	0,0745
DESULO	0,0318
DOLIANOVA	0,0778
DOMUS DE MARIA	0,0745
DOMUSNOVAS	0,0534
DONORI	0,0745
DORGALI	0,0799
DUALCHI	0,0195
ELINI	0,0387
ELMAS	0,0872
ERULA	0,0262
ESCALAPLANO	0,0745
ESCOLCA	0,0612
ESPORLATU	0,0262
ESTERZILI	0,0612
FLORINAS	0,0627
FLUMINIMAGGIORE	0,0494
FLUSSIO	0,0310
FONNI	0,0318
FORDONGIANUS	0,0310
FURTEI	0,0573
GADONI	0,0195
GAIRO	0,0387
GALTELLÌ	0,0318
GAVOI	0,0318
GENONI	0,0310
GENURI	0,0539
GERGEI	0,0745
GESICO	0,0612
GESTURI	0,0573
GHILARZA	0,0553
GIAVE	0,0262
GIBA	0,0599
GIRASOLE	0,0387
GOLFO ARANCI	0,0833
GONI	0,0612
GONNESA	0,0447
GONNOSCODINA	0,0310
GONNOSFANADIGA	0,0824
GONNOSNÒ	0,0310
GONNOSTRAMATZA	0,0310
GUAMAGGIORE	0,0745
GUASILA	0,0745
GUSPINI	0,0795
IGLESIAS	0,1147
ILBONO	0,0387
ILLORAI	0,0262
IRGOLI	0,0318
ISILI	0,0730
ITTIREDDU	0,0262
ITTIRI	0,0526
JERZU	0,0708
LA MADDALENA	0,2472
LACONI	0,0493
LAERRU	0,0262
LANUSEI	0,0540
LAS PLASSAS	0,0539
LEI	0,0195
LOCERI	0,0387
LOCULI	0,0195
LODINE	0,0195
LODÈ	0,0318
LOIRI PORTO SAN PAOLO	0,1166
LOTZORAI	0,0387
LULA	0,0318
LUNAMATRONA	0,0573
LUOGOSANTO	0,0833
LURAS	0,0833
MACOMER	0,0703
MAGOMADAS	0,0310
MAMOIADA	0,0318
MANDAS	0,0745
MARA	0,0262
MARACALAGONIS	0,0630
MARRUBIU	0,0479
MARTIS	0,0262
MASAINAS	0,0599
MASULLAS	0,0493
MEANA SARDO	0,0318
MILIS	0,0493
MODOLO	0,0310
MOGORELLA	0,0310
MOGORO	0,0693
MONASTIR	0,0745
MONSERRATO	0,1153
MONTELEONE ROCCA DORIA	0,0262
MONTI	0,0833
MONTRESTA	0,0310
MORES	0,0627
MORGONGIORI	0,0310
MURAVERA	0,0872
MUROS	0,0262
MUSEI	0,0599
NARBOLIA	0,0493
NARCAO	0,0599
NEONELI	0,0310
NORAGUGUME	0,0195
NORBELLO	0,0493
NUGHEDU SAN NICOLÒ	0,0262
NUGHEDU SANTA VITTORIA	0,0310
NULE	0,0627
NULVI	0,0627
NUORO	0,1156
NURACHI	0,0493
NURAGUS	0,0612
NURALLAO	0,0745
NURAMINIS	0,0745
NURECI	0,0310
NURRI	0,0745
NUXIS	0,0599
OLBIA	0,2017
OLIENA	0,0521
OLLASTRA	0,0493
OLLOLAI	0,0318
OLMEDO	0,0627
OLZAI	0,0195
ONANÌ	0,0195
ONIFAI	0,0195
ONIFERI	0,0195
ORANI	0,0318
ORGOSOLO	0,0318
ORISTANO	0,1125
OROSEI	0,0650
OROTELLI	0,0318
ORROLI	0,0745
ORTACESUS	0,0612
ORTUERI	0,0318
ORUNE	0,0318
OSCHIRI	0,0833
OSIDDA	0,0195
OSILO	0,0627
OSINI	0,0387
OSSI	0,0355
OTTANA	0,0318
OVODDA	0,0318
OZIERI	0,1044
PABILLONIS	0,0573
PADRIA	0,0262
PADRU	0,0833
PALAU	0,2109
PALMAS ARBOREA	0,0493
PATTADA	0,0627
PAU	0,0310
PAULI ARBAREI	0,0539
PAULILATINO	0,0493
PERDASDEFOGU	0,0387
PERDAXIUS	0,0599
PERFUGAS	0,0627
PIMENTEL	0,0745

PISCINAS	0,0262
PLOAGHE	0,0854
POMPU	0,0310
PORTO TORRES	0,0972
PORTOSCUSO	0,0582
POSADA	0,0318
POZZOMAGGIORE	0,0627
PULA	0,1619
PUTIFIGARI	0,0262
QUARTU SANT'ELENA	0,1417
QUARTUCCIU	0,1707
RIOLA SARDO	0,0493
ROMANA	0,0262
RUINAS	0,0310
SADALI	0,0612
SAGAMA	0,0310
SAMASSI	0,0759
SAMATZAI	0,0745
SAMUGHEO	0,0493
SAN BASILIO	0,0745
SAN GAVINO MONREALE	0,0800
SAN GIOVANNI SUERGIU	0,0654
SAN NICOLÒ GERREI	0,0612
SAN NICOLÒ D'ARCIDANO	0,0493
SAN SPERATE	0,0985
SAN TEODORO	0,1965
SAN VERO MILIS	0,0493
SAN VITO	0,0745
SANLURI	0,0801
SANT'ANDREA FRIUS	0,0745
SANT'ANNA ARRESI	0,1020
SANT'ANTIOCO	0,0653
SANT'ANTONIO DI GALLURA	0,0833
SANTA GIUSTA	0,0487
SANTA MARIA COGHINAS	0,0627
SANTA TERESA GALLURA	0,1825
SANTADI	0,0599
SANTU LUSSURGIU	0,0493
SARDARA	0,0573
SARROCH	0,0887
SARULE	0,0318
SASSARI	0,1410
SCANO DI MONTIFERRO	0,0493
SEDILO	0,0493
SEDINI	0,0627
SEGARIU	0,0573
SELARGIUS	0,1383
SELEGAS	0,0745
SEMESTENE	0,0262
SENEGHE	0,0493
SENIS	0,0310
SENNARIOLO	0,0310
SENNORI	0,0522
SENORBÌ	0,1046
SERDIANA	0,0745
SERRAMANNA	0,0993
SERRENTI	0,0759
SERRI	0,0612
SESTU	0,1081
SETTIMO SAN PIETRO	0,0887
SETZU	0,0539
SEUI	0,0387
SEULO	0,0612
SIAMAGGIORE	0,0310
SIAMANNA	0,0310
SIAPICCIA	0,0310
SIDDI	0,0539
SILANUS	0,0318
SILIGO	0,0262
SILIQUA	0,0944
SILIUS	0,0745
SIMALA	0,0310
SIMAXIS	0,0493
SINDIA	0,0318
SINI	0,0310
SINISCOLA	0,0775
SINNAI	0,1032
SIRIS	0,0310
SIURGUS DONIGALA	0,0745
SODDÌ	0,0310
SOLARUSSA	0,0493
SOLEMINIS	0,0745
SORGONO	0,0318
SORRADILE	0,0310
SORSO	0,0951
STINTINO	0,1180
SUELLI	0,0745
SUNI	0,0493
TADASUNI	0,0310
TALANA	0,0387
TELTI	0,0833
TEMPIO PAUSANIA	0,0908
TERGU	0,0262
TERRALBA	0,0700
TERTENIA	0,0387
TETI	0,0195
TEULADA	0,0789
THIESI	0,0627
TIANA	0,0195
TINNURA	0,0310
TISSI	0,0627
TONARA	0,0318
TORPÈ	0,0318
TORRALBA	0,0262
TORTOLÌ	0,1302
TRAMATZA	0,0310
TRATALIAS	0,0599
TRESNURAGHES	0,0493
TRIEI	0,0387
TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA	0,0833
TUILI	0,0573
TULA	0,0627
TURRI	0,0539
ULASSAI	0,0387
ULÀ TIRSO	0,0310
URAS	0,0493
URI	0,0627
URZULEI	0,0387
USELLUS	0,0310
USINI	0,0627
USSANA	0,0745
USSARAMANNA	0,0539
USSASSAI	0,0387
UTA	0,0800
VALLEDORIA	0,0708
VALLERMOSA	0,0745
VIDDALBA	0,0627
VILLA SAN PIETRO	0,0745
VILLA SANT'ANTONIO	0,0310
VILLA VERDE	0,0310
VILLACIDRO	0,0873
VILLAGRANDE STRISAILI	0,0387
VILLAMAR	0,0573
VILLAMASSARGIA	0,0599
VILLANOVA MONTELEONE	0,0627
VILLANOVA TRUSCHEDU	0,0310
VILLANOVA TULO	0,0745
VILLANOVAFORRU	0,0539
VILLANOVAFRANCA	0,0573
VILLAPERUCCIO	0,0599
VILLAPUTZU	0,1105
VILLASALTO	0,0745
VILLASIMIUS	0,1670
VILLASOR	0,0887
VILLASPECIOSA	0,0745
VILLAURBANA	0,0493
ZEDDIANI	0,0493
ZERFALIU	0,0493

REGIONE SICILIA

ACATE	0,0505
ACI BONACCORSI	0,0656
ACI CASTELLO	0,1666
ACI CATENA	0,1237
ACI SANT'ANTONIO	0,1068
ACIREALE	0,1580
ACQUAVIVA PLATANI	0,0176
ACQUEDOLCI	0,0525
ADRANO	0,0908
AGIRA	0,0704
AGRIGENTO	0,1392
AIDONE	0,0477
ALCAMO	0,1026
ALCARA LI FUSI	0,0623
ALESSANDRIA DELLA ROCCA	0,0262
ALIA	0,0467
ALIMENA	0,0467
ALIMINUSA	0,0467
ALTAVILLA MILICIA	0,1123
ALTOFONTE	0,1596
ALÌ	0,0512
ALÌ TERME	0,0623
ANTILLO	0,0512
ARAGONA	0,0398
ASSORO	0,0577
AUGUSTA	0,1293
AVOLA	0,1167
BAGHERIA	0,1472
BALESTRATE	0,0676
BARCELLONA POZZO DI GOTTO	0,0753
BARRAFRANCA	0,0372
BASICÒ	0,0512
BAUCINA	0,0467
BELMONTE MEZZAGNO	0,1015
BELPASSO	0,1099
BIANCAVILLA	0,0758
BISACQUINO	0,0467
BIVONA	0,0383
BLUFI	0,0467
BOLOGNETTA	0,0543
BOMPENSIERE	0,0078
BOMPIETRO	0,0467
BORGETTO	0,0684
BROLO	0,0902
BRONTE	0,0727
BUCCHERI	0,0658
BURGIO	0,0262
BUSCEMI	0,0658
BUSETO PALIZZOLO	0,0747
BUTERA	0,0262
CACCAMO	0,0684
CALAMONACI	0,0262
CALASCIBETTA	0,0477
CALATABIANO	0,0908
CALATAFIMI-SEGESTA	0,0747
CALTABELLOTTA	0,0262
CALTAGIRONE	0,1086
CALTANISSETTA	0,1123
CALTAVUTURO	0,0467
CAMASTRA	0,0262
CAMMARATA	0,0650
CAMPOBELLO DI LICATA	0,0502
CAMPOBELLO DI MAZARA	0,0747
CAMPOFELICE DI FITALIA	0,0467
CAMPOFELICE DI ROCCELLA	0,0908
CAMPOFIORITO	0,0467
CAMPOFRANCO	0,0176
CAMPOREALE	0,0467
CAMPOROTONDO ETNEO	0,0656
CANICATTINI BAGNI	0,0908
CANICATTÌ	0,0637
CAPACI	0,1838
CAPIZZI	0,0623
CAPO D'ORLANDO	0,1554
CAPRI LEONE	0,0623
CARINI	0,1433
CARLENTINI	0,0599
CARONIA	0,0623
CASALVECCHIO SICULO	0,0512
CASSARO	0,0476
CASTEL DI IUDICA	0,0656
CASTEL DI LUCIO	0,0623
CASTELBUONO	0,0908
CASTELDACCIA	0,0585
CASTELL'UMBERTO	0,0623
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	0,0620
CASTELLANA SICULA	0,0467
CASTELMOLA	0,0623
CASTELTERMINI	0,0279
CASTELVETRANO	0,0779
CASTIGLIONE DI SICILIA	0,0656
CASTROFILIPPO	0,2519
CASTRONOVO DI SICILIA	0,0467
CASTROREALE	0,0623
CATANIA	0,1955
CATENANUOVA	0,0477
CATTOLICA ERACLEA	0,0262
CEFALÀ DIANA	0,0467
CEFALÙ	0,1908
CENTURIPE	0,0426
CERAMI	0,0477
CERDA	0,0477
CESARÒ	0,0623
CHIARAMONTE GULFI	0,0589
CHIUSA SCLAFANI	0,0467
CIANCIANA	0,0262
CIMINNA	0,0467
CINISI	0,1069
COLLESANO	0,0599
COMISO	0,0542
COMITINI	0,0149
CONDRÒ	0,0512
CONTESSA ENTELLINA	0,0467
CORLEONE	0,0507
CUSTONACI	0,0755
DELIA	0,0176
ENNA	0,1280
ERICE	0,1127
FALCONE	0,0623
FAVARA	0,0262
FAVIGNANA	0,1614
FERLA	0,0658
FICARAZZI	0,1032
FICARRA	0,0623
FIUMEDINISI	0,0623
FIUMEFREDDO DI SICILIA	0,0704
FLORESTA	0,0512
FLORIDIA	0,0929
FONDACHELLI-FANTINA	0,0623
FORZA D'AGRÒ	0,0512
FRANCAVILLA DI SICILIA	0,0623
FRANCOFONTE	0,0801
FRAZZANÒ	0,0512
FURCI SICULO	0,1200
FURNARI	0,0623
GAGGI	0,0623
GAGLIANO CASTELFERRATO	0,0477
GALATI MAMERTINO	0,0623
GALLODORO	0,0512
GANGI	0,0573
GELA	0,1338
GERACI SICULO	0,0467
GIARDINELLO	0,0467
GIARDINI-NAXOS	0,1368
GIARRATANA	0,0519
GIARRE	0,1007
GIBELLINA	0,0747
GIOIOSA MAREA	0,0757
GIULIANA	0,0467
GODRANO	0,0467
GRAMMICHELE	0,0693
GRANITI	0,0623
GRATTERI	0,0467
GRAVINA DI CATANIA	0,1576
GROTTE	0,0424
GUALTIERI SICAMINÒ	0,0623
ISNELLO	0,0467
ISOLA DELLE FEMMINE	0,1830
ISPICA	0,0604
ITALA	0,0623
JOPPOLO GIANCAXIO	0,0262
LAMPEDUSA E LINOSA	0,1573
LASCARI	0,0467
LENI	0,0512
LENTINI	0,0650
LEONFORTE	0,0849
LERCARA FRIDDI	0,0748
LETOJANNI	0,1024
LIBRIZZI	0,0623
LICATA	0,0826
LICODIA EUBEA	0,0656
LIMINA	0,0512
LINGUAGLOSSA	0,0700
LIPARI	0,2135
LONGI	0,0623
LUCCA SICULA	0,0262
MALETTO	0,0656
MALFA	0,0512
MALVAGNA	0,0512
MANDANICI	0,0512
MANIACE	0,0656
MARIANOPOLI	0,0176
MARINEO	0,0783
MARSALA	0,0908
MASCALI	0,0558
MASCALUCIA	0,1461
MAZARA DEL VALLO	0,0908
MAZZARINO	0,0846
MAZZARRONE	0,0656
MAZZARRÀ SANT'ANDREA	0,0623
MELILLI	0,0714
MENFI	0,0518
MERÌ	0,0623
MESSINA	0,2210
MEZZOJUSO	0,0467
MILAZZO	0,1738
MILENA	0,0176
MILITELLO ROSMARINO	0,0623
MILITELLO IN VAL DI CATANIA	0,0516
MILO	0,0656
MINEO	0,0839
MIRABELLA IMBACCARI	0,0908
MIRTO	0,0512
MISILMERI	0,0800
MISTERBIANCO	0,1117
MISTRETTA	0,1084
MODICA	0,1022
MOIO ALCANTARA	0,0512
MONFORTE SAN GIORGIO	0,0623
MONGIUFFI MELIA	0,0512
MONREALE	0,1634
MONTAGNAREALE	0,0623
MONTALBANO ELICONA	0,0623
MONTALLEGRO	0,0262
MONTEDORO	0,0176
MONTELEPRE	0,0543
MONTEMAGGIORE BELSITO	0,0467
MONTEROSSO ALMO	0,0493
MONTEVAGO	0,0262
MOTTA CAMASTRA	0,0512
MOTTA SANT'ANASTASIA	0,1291
MOTTA D'AFFERMO	0,0512
MUSSOMELI	0,0441
NARO	0,0473
NASO	0,0908
NICOLOSI	0,1328
NICOSIA	0,1338
NISCEMI	0,0693
NISSORIA	0,0477
NIZZA DI SICILIA	0,1355
NOTO	0,1082
NOVARA DI SICILIA	0,0623
OLIVERI	0,1097
PACE DEL MELA	0,0650
PACECO	0,1077
PACHINO	0,0726
PAGLIARA	0,0623
PALAGONIA	0,0651
PALAZZO ADRIANO	0,0467
PALAZZOLO ACREIDE	0,0911
PALERMO	0,2034
PALMA DI MONTECHIARO	0,0477
PANTELLERIA	0,1425
PARTANNA	0,0747
PARTINICO	0,0740
PATERNÒ	0,1087
PATTI	0,0900
PEDARA	0,1123
PETRALIA SOPRANA	0,0467
PETRALIA SOTTANA	0,0815
PETROSINO	0,1310
PETTINEO	0,0623
PIANA DEGLI ALBANESI	0,0531
PIAZZA ARMERINA	0,0908
PIEDIMONTE ETNEO	0,0588
PIETRAPERZIA	0,0610
PIRAINO	0,0519
POGGIOREALE	0,0747
POLIZZI GENEROSA	0,0537
POLLINA	0,0558
PORTO EMPEDOCLE	0,0805
PORTOPALO DI CAPO PASSERO	0,0658
POZZALLO	0,1161

PRIOLO GARGALLO	0,0779
PRIZZI	0,0477
RACALMUTO	0,0573
RACCUJA	0,0623
RADDUSA	0,0656
RAFFADALI	0,0206
RAGALNA	0,0656
RAGUSA	0,1051
RAMACCA	0,1123
RANDAZZO	0,0908
RAVANUSA	0,0496
REALMONTE	0,0262
REGALBUTO	0,0559
REITANO	0,0512
RESUTTANO	0,0176
RIBERA	0,0471
RIESI	0,0469
RIPOSTO	0,0761
ROCCAFIORITA	0,0512
ROCCALUMERA	0,0683
ROCCAMENA	0,0467
ROCCAPALUMBA	0,0467
ROCCAVALDINA	0,0623
ROCCELLA VALDEMONE	0,0512
RODÌ MILICI	0,0623
ROMETTA	0,0994
ROSOLINI	0,0759
SALAPARUTA	0,0747
SALEMI	0,0747
SAMBUCA DI SICILIA	0,0300
SAN BIAGIO PLATANI	0,0262
SAN CATALDO	0,0921
SAN CIPIRELLO	0,0684
SAN CONO	0,0656
SAN FILIPPO DEL MELA	0,1077
SAN FRATELLO	0,0623
SAN GIOVANNI GEMINI	0,0488
SAN GIOVANNI LA PUNTA	0,2258
SAN GIUSEPPE JATO	0,0684
SAN GREGORIO DI CATANIA	0,2055
SAN MARCO D'ALUNZIO	0,0623
SAN MAURO CASTELVERDE	0,0467
SAN MICHELE DI GANZARIA	0,0656
SAN PIER NICETO	0,0623
SAN PIERO PATTI	0,0623
SAN PIETRO CLARENZA	0,0992
SAN SALVATORE DI FITALIA	0,0623
SAN TEODORO	0,0623
SAN VITO LO CAPO	0,2098
SANT'AGATA DI MILITELLO	0,1051
SANT'AGATA LI BATTIATI	0,2383
SANT'ALESSIO SICULO	0,0623
SANT'ALFIO	0,0656
SANT'ANGELO MUXARO	0,0262
SANT'ANGELO DI BROLO	0,0623
SANTA CATERINA VILLARMOSA	0,0752
SANTA CRISTINA GELA	0,0467
SANTA CROCE CAMERINA	0,1037
SANTA DOMENICA VITTORIA	0,0623
SANTA ELISABETTA	0,0262
SANTA FLAVIA	0,1201
SANTA LUCIA DEL MELA	0,0623
SANTA MARGHERITA DI BELICE	0,0333
SANTA MARIA DI LICODIA	0,0811
SANTA MARINA SALINA	0,0512
SANTA NINFA	0,0747
SANTA TERESA DI RIVA	0,1135
SANTA VENERINA	0,0526
SANTO STEFANO QUISQUINA	0,0262
SANTO STEFANO DI CAMASTRA	0,0623
SAPONARA	0,0623
SAVOCA	0,0623
SCALETTA ZANCLEA	0,0623
SCIACCA	0,0958
SCIARA	0,0467
SCICLI	0,0808
SCILLATO	0,0467
SCLAFANI BAGNI	0,0467
SCORDIA	0,0477
SERRADIFALCO	0,0908
SICULIANA	0,0262
SINAGRA	0,0585
SIRACUSA	0,1634
SOLARINO	0,0658
SOMMATINO	0,0747
SORTINO	0,0620
SPADAFORA	0,0772
SPERLINGA	0,0327
SUTERA	0,0176
TAORMINA	0,4190
TERME VIGLIATORE	0,0585
TERMINI IMERESE	0,1018
TERRASINI	0,0716
TORREGROTTA	0,0793
TORRENOVA	0,0623
TORRETTA	0,0467
TORTORICI	0,0994
TRABIA	0,0707
TRAPANI	0,1233
TRAPPETO	0,0467
TRECASTAGNI	0,1304
TREMESTIERI ETNEO	0,1782
TRIPI	0,0512
TROINA	0,0545
TUSA	0,0623
UCRIA	0,0623
USTICA	0,0467
VALDERICE	0,0747
VALDINA	0,0623
VALGUARNERA CAROPEPE	0,1086
VALLEDOLMO	0,0467
VALLELUNGA PRATAMENO	0,0176
VALVERDE	0,1540
VENETICO	0,0623
VENTIMIGLIA DI SICILIA	0,0467
VIAGRANDE	0,1438
VICARI	0,0467
VILLABATE	0,0899
VILLAFRANCA SICULA	0,0262
VILLAFRANCA TIRRENA	0,1482
VILLAFRATI	0,0467
VILLALBA	0,0176
VILLAROSA	0,0532
VITA	0,0747
VITTORIA	0,0820
VIZZINI	0,0813
ZAFFERANA ETNEA	0,1069

REGIONE
TOSCANA

ABBADIA SAN SALVATORE	0,1206
ABETONE	0,0430
AGLIANA	0,1843
ALTOPASCIO	0,1979
ANGHIARI	0,0990
ARCIDOSSO	0,1009
AREZZO	0,2033
ASCIANO	0,1039
AULLA	0,1101
BADIA TEDALDA	0,0569
BAGNI DI LUCCA	0,0878
BAGNO A RIPOLI	0,2570
BAGNONE	0,0908
BARBERINO VAL D'ELSA	0,0944
BARBERINO DI MUGELLO	0,1720
BARGA	0,0857
BIBBIENA	0,0771
BIBBONA	0,1667
BIENTINA	0,1335
BORGO SAN LORENZO	0,1503
BORGO A MOZZANO	0,0970
BUCINE	0,1070
BUGGIANO	0,1535
BUONCONVENTO	0,1084
BUTI	0,0963
CALCI	0,0999
CALCINAIA	0,1271
CALENZANO	0,1806
CAMAIORE	0,2238
CAMPAGNATICO	0,0987
CAMPI BISENZIO	0,2146
CAMPIGLIA MARITTIMA	0,1832
CAMPO NELL'ELBA	0,3153
CAMPORGIANO	0,0925
CANTAGALLO	0,1245
CAPALBIO	0,1482
CAPANNOLI	0,1250
CAPANNORI	0,1434
CAPOLIVERI	0,2026
CAPOLONA	0,0682
CAPRAIA ISOLA	0,1639
CAPRAIA E LIMITE	0,1552
CAPRESE MICHELANGELO	0,0569
CAREGGINE	0,0291
CARMIGNANO	0,1814
CARRARA	0,1630
CASALE MARITTIMO	0,0599
CASCIANA TERME LARI	0,0723
CASCINA	0,1339
CASOLA IN LUNIGIANA	0,0908
CASOLE D'ELSA	0,1084
CASTAGNETO CARDUCCI	0,1639
CASTEL FOCOGNANO	0,0569
CASTEL SAN NICCOLÒ	0,0569
CASTEL DEL PIANO	0,1004
CASTELFIORENTINO	0,1000
CASTELFRANCO PIANDISCÒ	0,1676
CASTELFRANCO DI SOTTO	0,0997
CASTELL'AZZARA	0,0987
CASTELLINA MARITTIMA	0,0599
CASTELLINA IN CHIANTI	0,2199
CASTELNUOVO BERARDENGA	0,1051
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	0,1236
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	0,0573
CASTIGLION FIBOCCHI	0,1138
CASTIGLION FIORENTINO	0,1570
CASTIGLIONE D'ORCIA	0,1084
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,2372
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	0,0925
CAVRIGLIA	0,1368
CECINA	0,1872
CERRETO GUIDI	0,0798
CERTALDO	0,1381
CETONA	0,0949
CHIANCIANO TERME	0,1248
CHIANNI	0,0599
CHIESINA UZZANESE	0,1941
CHITIGNANO	0,0569
CHIUSDINO	0,1084
CHIUSI	0,0967
CHIUSI DELLA VERNA	0,0569
CINIGIANO	0,0987
CIVITELLA PAGANICO	0,0987
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,0848
COLLE DI VAL D'ELSA	0,1231
COLLESALVETTI	0,1683
COMANO	0,0908
COREGLIA ANTELMINELLI	0,0527
CORTONA	0,1160
CRESPINA LORENZANA	0,2245
CUTIGLIANO	0,0836
DICOMANO	0,1198
EMPOLI	0,1850
FABBRICHE DI VERGEMOLI	0,0291
FAUGLIA	0,1099
FIESOLE	0,2562
FIGLINE E INCISA VALDARNO	0,1314
FILATTIERA	0,0908
FIRENZE	0,3345
FIRENZUOLA	0,1484
FIVIZZANO	0,1023
FOIANO DELLA CHIANA	0,1486
FOLLONICA	0,1477
FORTE DEI MARMI	0,5288
FOSCIANDORA	0,0291
FOSDINOVO	0,0908
FUCECCHIO	0,1419
GAIOLE IN CHIANTI	0,1084
GALLICANO	0,1248
GAMBASSI TERME	0,1001
GAVORRANO	0,1231
GIUNCUGNANO	0,0291
GREVE IN CHIANTI	0,1609
GROSSETO	0,1763
GUARDISTALLO	0,0599
IMPRUNETA	0,2678
ISOLA DEL GIGLIO	0,1769
LAJATICO	0,0599
LAMPORECCHIO	0,1015
LARCIANO	0,1092
LASTRA A SIGNA	0,1577
LATERINA	0,0569
LICCIANA NARDI	0,0908
LIVORNO	0,2163
LONDA	0,1001
LORO CIUFFENNA	0,0978
LUCCA	0,2548
LUCIGNANO	0,1576
MAGLIANO IN TOSCANA	0,1457
MANCIANO	0,0783
MARCIANA	0,2621
MARCIANA MARINA	0,1639
MARCIANO DELLA CHIANA	0,0569
MARLIANA	0,0836
MARRADI	0,1001
MASSA	0,2100
MASSA MARITTIMA	0,1010
MASSA E COZZILE	0,1361
MASSAROSA	0,1388
MINUCCIANO	0,0925
MOLAZZANA	0,0925
MONSUMMANO TERME	0,1457
MONTAIONE	0,1014
MONTALCINO	0,2129
MONTALE	0,1769
MONTE ARGENTARIO	0,2049
MONTE SAN SAVINO	0,0940
MONTECARLO	0,0925
MONTECATINI VAL DI CECINA	0,0599
MONTECATINI-TERME	0,2839
MONTELUPO FIORENTINO	0,1243
MONTEMIGNAIO	0,0569
MONTEMURLO	0,1016
MONTEPULCIANO	0,1482
MONTERCHI	0,0569
MONTERIGGIONI	0,1438
MONTERONI D'ARBIA	0,1045
MONTEROTONDO MARITTIMO	0,0987
MONTESCUDAIO	0,0599
MONTESPERTOLI	0,1158
MONTEVARCHI	0,1418
MONTEVERDI MARITTIMO	0,0304
MONTICIANO	0,1084
MONTIERI	0,0987
MONTIGNOSO	0,1789
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	0,1461
MULAZZO	0,0908
MURLO	0,1084
ORBETELLO	0,1918
ORCIANO PISANO	0,0304
ORTIGNANO RAGGIOLO	0,0569
PALAIA	0,0851
PALAZZUOLO SUL SENIO	0,1001
PECCIOLI	0,0593
PELAGO	0,1193
PERGINE VALDARNO	0,0569
PESCAGLIA	0,0925
PESCIA	0,1329
PIANCASTAGNAIO	0,0915
PIAZZA AL SERCHIO	0,0823
PIENZA	0,3295
PIETRASANTA	0,2587
PIEVE FOSCIANA	0,0925
PIEVE SANTO STEFANO	0,0569
PIEVE A NIEVOLE	0,1275
PIOMBINO	0,1936
PISA	0,2606
PISTOIA	0,1793
PITEGLIO	0,0836
PITIGLIANO	0,0987
PODENZANA	0,0908
POGGIBONSI	0,1355
POGGIO A CAIANO	0,1907
POMARANCE	0,0800
PONSACCO	0,0744
PONTASSIEVE	0,1782
PONTE BUGGIANESE	0,0987
PONTEDERA	0,1579
PONTREMOLI	0,1360
POPPI	0,0790
PORCARI	0,2259
PORTO AZZURRO	0,2331
PORTOFERRAIO	0,2367
PRATO	0,1830
PRATOVECCHIO STIA	0,0951
QUARRATA	0,1374
RADDA IN CHIANTI	0,1066
RADICOFANI	0,1084
RADICONDOLI	0,0860
RAPOLANO TERME	0,1206
REGGELLO	0,1120
RIGNANO SULL'ARNO	0,1357
RIO MARINA	0,1639
RIO NELL'ELBA	0,1639
RIPARBELLA	0,0599
ROCCALBEGNA	0,0987
ROCCASTRADA	0,1231
ROSIGNANO MARITTIMO	0,1936
RUFINA	0,1456
SAMBUCA PISTOIESE	0,0836
SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,1084
SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	0,1690
SAN GIMIGNANO	0,4824
SAN GIOVANNI VALDARNO	0,1863
SAN GIOVANNI D'ASSO	0,0860
SAN GIULIANO TERME	0,1410
SAN GODENZO	0,1001
SAN MARCELLO PISTOIESE	0,0901
SAN MINIATO	0,1365
SAN QUIRICO D'ORCIA	0,1093
SAN ROMANO IN GARFAGNANA	0,0925
SAN VINCENZO	0,2074
SANSEPOLCRO	0,1411
SANTA CROCE SULL'ARNO	0,1259
SANTA FIORA	0,0947
SANTA LUCE	0,0599
SANTA MARIA A MONTE	0,1226
SARTEANO	0,0882
SASSETTA	0,1639
SCANDICCI	0,2490
SCANSANO	0,0951
SCARLINO	0,1231
SCARPERIA E SAN PIERO	0,1317
SEGGIANO	0,0987
SEMPRONIANO	0,0987
SERAVEZZA	0,2064
SERRAVALLE PISTOIESE	0,1263
SESTINO	0,0569
SESTO FIORENTINO	0,2362
SIENA	0,3020
SIGNA	0,1704
SILLANO	0,0291
SINALUNGA	0,0953
SORANO	0,0987
SOVICILLE	0,1464
STAZZEMA	0,0925
SUBBIANO	0,0705
SUVERETO	0,1639
TALLA	0,0569
TAVARNELLE VAL DI PESA	0,1186
TERRANUOVA BRACCIOLINI	0,1127
TERRICCIOLA	0,0599
TORRITA DI SIENA	0,1206
TREQUANDA	0,1084
TRESANA	0,0908
UZZANO	0,2321
VAGLI SOTTO	0,0291
VAGLIA	0,1198
VAIANO	0,1163
VECCHIANO	0,1775
VERNIO	0,1304
VIAREGGIO	0,2384
VICCHIO	0,1123
VICOPISANO	0,1366
VILLA BASILICA	0,0925
VILLA COLLEMANDINA	0,0925
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	0,1010
VINCI	0,1765
VOLTERRA	0,1796
ZERI	0,0908

REGIONE

TRENTINO-ALTO ADIGE

Comune	Valore
ALA	0,1320
ALBIANO	0,1077
ALDENO	0,1077
ALDINO	0,1486
AMBLAR	0,0999
ANDALO	0,1931
ANDRIANO	0,1486
ANTERIVO	0,0459
APPIANO SULLA STRADA DEL VINO	0,1824
ARCO	0,1554
AVELENGO	0,0459
AVIO	0,1077
BADIA	0,2068
BARBIANO	0,1486
BASELGA DI PINÈ	0,1077
BEDOLLO	0,1077
BERSONE	0,0999
BESENELLO	0,1077
BIENO	0,0999
BLEGGIO SUPERIORE	0,1077
BOCENAGO	0,0999
BOLBENO	0,0999
BOLZANO	0,3145
BONDO	0,0999
BONDONE	0,0999
BORGO VALSUGANA	0,1115
BOSENTINO	0,0999
BRAIES	0,0459
BREGUZZO	0,0999
BRENNERO	0,2278
BRENTONICO	0,1077
BRESIMO	0,0999
BRESSANONE	0,3148
BREZ	0,0999
BRIONE	0,0999
BRONZOLO	0,1486
BRUNICO	0,2441
CADERZONE TERME	0,0999
CAGNÒ	0,0999
CAINES	0,0459
CALAVINO	0,1077
CALCERANICA AL LAGO	0,1077
CALDARO SULLA STRADA DEL VINO	0,1097
CALDES	0,1077
CALDONAZZO	0,1077
CALLIANO	0,1077
CAMPITELLO DI FASSA	0,0999
CAMPO TURES	0,1500
CAMPO DI TRENS	0,1486
CAMPODENNO	0,1077
CANAL SAN BOVO	0,1077
CANAZEI	0,2459
CAPRIANA	0,0999
CARANO	0,1077
CARISOLO	0,0999
CARZANO	0,0999
CASTEL CONDINO	0,0999
CASTELBELLO-CIARDES	0,1486
CASTELFONDO	0,0999
CASTELLO TESINO	0,1077
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	0,1077
CASTELNUOVO	0,1077
CASTELROTTO	0,1710
CAVALESE	0,2199
CAVARENO	0,1077
CAVEDAGO	0,0999
CAVEDINE	0,1077
CAVIZZANA	0,0999
CEMBRA	0,1077
CENTA SAN NICOLÒ	0,0999
CERMES	0,1486
CHIENES	0,1486
CHIUSA	0,1685
CIMEGO	0,0999
CIMONE	0,0999
CINTE TESINO	0,0999
CIS	0,0999
CIVEZZANO	0,1077
CLES	0,1702
CLOZ	0,0999
COMANO TERME	0,1123
COMMEZZADURA	0,0999
CONDINO	0,1077
COREDO	0,1077
CORNEDO ALL'ISARCO	0,1486
CORTACCIA SULLA STRADA DEL VINO	0,1486
CORTINA SULLA STRADA DEL VINO	0,0459
CORVARA IN BADIA	0,2730
CROVIANA	0,0999
CUNEVO	0,0999
CURON VENOSTA	0,1486
DAIANO	0,0999
DAMBEL	0,0999
DAONE	0,0999
DARÈ	0,0999
DENNO	0,1077
DIMARO	0,1077
DOBBIACO	0,1486
DON	0,0999
DORSINO	0,0999
DRENA	0,0999
DRO	0,1077
EGNA	0,1829
FAEDO	0,0999
FAI DELLA PAGANELLA	0,0999
FALZES	0,1486
FAVER	0,0999
FIAVÈ	0,1077
FIERA DI PRIMIERO	0,1338
FIEROZZO	0,0999
FIÈ ALLO SCILIAR	0,1486
FLAVON	0,0999
FOLGARIA	0,1763
FONDO	0,1077
FORNACE	0,1077
FORTEZZA	0,0459
FRASSILONGO	0,0999
FUNES	0,1486
GAIS	0,1486
GARGAZZONE	0,1486
GARNIGA TERME	0,0999
GIOVO	0,1077
GIUSTINO	0,0999
GLORENZA	0,0459
GRAUNO	0,0999
GRIGNO	0,1077
GRUMES	0,0999
IMER	0,1077
ISERA	0,1077
IVANO-FRACENA	0,0999
LA VALLE	0,1486
LACES	0,1650
LAGUNDO	0,1311
LAION	0,1486
LAIVES	0,1730
LANA	0,1832
LARDARO	0,0999
LASA	0,1486
LASINO	0,1077
LAUREGNO	0,0459
LAVARONE	0,1077
LAVIS	0,1214
LEDRO	0,1273
LEVICO TERME	0,1346
LISIGNAGO	0,0999
LIVO	0,0999
LONA-LASES	0,0999
LUSERNA	0,0999
LUSON	0,1486
MAGRÈ SULLA STRADA DEL VINO	0,1486
MALLES VENOSTA	0,0956
MALOSCO	0,0999
MALÈ	0,1077
MAREBBE	0,1486
MARLENGO	0,1486
MARTELLO	0,0459
MASSIMENO	0,0999
MAZZIN	0,0999
MELTINA	0,1486
MERANO	0,3018
MEZZANA	0,0999
MEZZANO	0,1077
MEZZOCORONA	0,1273
MEZZOLOMBARDO	0,1482
MOENA	0,1211
MOLVENO	0,1077
MONCLASSICO	0,0999
MONGUELFO-TESIDO	0,1923
MONTAGNA	0,1486
MONTAGNE	0,0999
MORI	0,1273
MOSO IN PASSIRIA	0,1486
NAGO-TORBOLE	0,2947
NALLES	0,1486
NANNO	0,0999
NATURNO	0,2374
NAVE SAN ROCCO	0,1077
NAZ-SCIAVES	0,1486
NOGAREDO	0,1077
NOMI	0,1077
NOVA LEVANTE	0,1486
NOVA PONENTE	0,1486
NOVALEDO	0,1077
ORA	0,1250
ORTISEI	0,2160
OSPEDALETTO	0,0999
OSSANA	0,0999
PADERGNONE	0,0999
PALÙ DEL FERSINA	0,0999
PANCHIÀ	0,0999
PARCINES	0,1486
PEIO	0,1077
PELLIZZANO	0,0999
PELUGO	0,0999
PERCA	0,1486
PERGINE VALSUGANA	0,1690
PIEVE TESINO	0,0999
PIEVE DI BONO	0,1077
PINZOLO	0,1945
PLAUS	0,0459
POMAROLO	0,1077
PONTE GARDENA	0,0459
POSTAL	0,1486
POZZA DI FASSA	0,1263
PRASO	0,0999
PRATO ALLO STELVIO	0,1486
PREDAZZO	0,1595
PREDOI	0,0459
PREORE	0,0999
PREZZO	0,0999
PROVES	0,0459
RABBI	0,1077
RACINES	0,1486
RAGOLI	0,0999
RASUN-ANTERSELVA	0,1486
RENON	0,1650
REVÒ	0,1077
RIFIANO	0,1486
RIO DI PUSTERIA	0,1486
RIVA DEL GARDA	0,2864
RODENGO	0,1486
ROMALLO	0,0999
ROMENO	0,1077
RONCEGNO TERME	0,1077
RONCHI VALSUGANA	0,0999
RONCONE	0,1077
RONZO-CHIENIS	0,1077
RONZONE	0,0999
ROVERETO	0,1796
ROVERÈ DELLA LUNA	0,1077
RUFFRÈ-MENDOLA	0,0999
RUMO	0,0999
SAGRON MIS	0,0999
SALORNO	0,1486
SAMONE	0,0999
SAN CANDIDO	0,2711
SAN GENESIO ATESINO	0,1486
SAN LEONARDO IN PASSIRIA	0,1113
SAN LORENZO DI SEBATO	0,1486
SAN LORENZO IN BANALE	0,1077
SAN MARTINO IN BADIA	0,1486
SAN MARTINO IN PASSIRIA	0,1486
SAN MICHELE ALL'ADIGE	0,1077
SAN PANCRAZIO	0,1486
SANT'ORSOLA TERME	0,1077
SANTA CRISTINA VALGARDENA	0,1486
SANZENO	0,0999
SARENTINO	0,1683
SARNONICO	0,0999
SCENA	0,1486
SCURELLE	0,1077
SEGONZANO	0,1077
SELVA DEI MOLINI	0,1486
SELVA DI VAL GARDENA	0,4063
SENALE-SAN FELICE	0,0459
SENALES	0,1486
SESTO	0,1486
SFRUZ	0,0999
SILANDRO	0,1257
SIROR	0,1077
SLUDERNO	0,1486
SMARANO	0,0999
SORAGA	0,0999
SOVER	0,0999
SPERA	0,0999
SPIAZZO	0,1077
SPORMAGGIORE	0,1077
SPORMINORE	0,0999
STELVIO	0,1486
STENICO	0,1077
STORO	0,1077
STREMBO	0,0999
STRIGNO	0,1077
TAIO	0,1077
TASSULLO	0,1077
TELVE	0,1077
TELVE DI SOPRA	0,0999
TENNA	0,0999
TENNO	0,1077
TERENTO	0,1486
TERLAGO	0,1077
TERLANO	0,1486
TERMENO SULLA STRADA DEL VINO	0,1486
TERRAGNOLO	0,0999
TERRES	0,0999
TERZOLAS	0,0999
TESERO	0,1302
TESIMO	0,1486
TIONE DI TRENTO	0,1026
TIRES	0,0459
TIROLO	0,2500
TON	0,1077
TONADICO	0,1077
TORCEGNO	0,0999
TRAMBILENO	0,1077
TRANSACQUA	0,1077
TRENTO	0,2382
TRES	0,0999
TRODENA NEL PARCO NATURALE	0,1486
TUBRE	0,0459
TUENNO	0,1077
ULTIMO	0,1486
VADENA	0,1486
VAL DI VIZZE	0,1486
VALDA	0,0999
VALDAORA	0,1486
VALFLORIANA	0,0999
VALLARSA	0,1077
VALLE AURINA	0,1650
VALLE DI CASIES	0,1486
VANDOIES	0,1486
VARENA	0,0999
VARNA	0,1486
VATTARO	0,1077
VELTURNO	0,1486
VERANO	0,0459
VERMIGLIO	0,1077
VERVÒ	0,0999
VEZZANO	0,1077
VIGNOLA-FALESINA	0,0999
VIGO RENDENA	0,0999
VIGO DI FASSA	0,1077
VIGOLO VATTARO	0,1077
VILLA AGNEDO	0,0999
VILLA LAGARINA	0,1077
VILLA RENDENA	0,1077
VILLABASSA	0,1486
VILLANDRO	0,1486
VIPITENO	0,2509
VOLANO	0,1077
ZAMBANA	0,1077
ZIANO DI FIEMME	0,1077
ZUCLO	0,0999

REGIONE
UMBRIA

Comune	Valore
ACQUASPARTA	0,0650
ALLERONA	0,0358
ALVIANO	0,0358
AMELIA	0,0909
ARRONE	0,0358
ASSISI	0,1751
ATTIGLIANO	0,0358
AVIGLIANO UMBRO	0,0650
BASCHI	0,1285
BASTIA UMBRA	0,1611
BETTONA	0,0865
BEVAGNA	0,1695
CALVI DELL'UMBRIA	0,0358
CAMPELLO SUL CLITUNNO	0,0865
CANNARA	0,0865
CASCIA	0,1166
CASTEL GIORGIO	0,0876
CASTEL RITALDI	0,1123
CASTEL VISCARDO	0,0358
CASTIGLIONE DEL LAGO	0,0662
CERRETO DI SPOLETO	0,0865
CITERNA	0,0865
CITTÀ DELLA PIEVE	0,0910
CITTÀ DI CASTELLO	0,1107
COLLAZZONE	0,0639
CORCIANO	0,0866
COSTACCIARO	0,0865
DERUTA	0,0830
FABRO	0,0642
FERENTILLO	0,0358
FICULLE	0,0358
FOLIGNO	0,1254
FOSSATO DI VICO	0,0443
FRATTA TODINA	0,0865
GIANO DELL'UMBRIA	0,0998
GIOVE	0,0358
GUALDO CATTANEO	0,0353
GUALDO TADINO	0,0543
GUARDEA	0,0358
GUBBIO	0,0852
LISCIANO NICCONE	0,0258
LUGNANO IN TEVERINA	0,0358
MAGIONE	0,0830
MARSCIANO	0,0812
MASSA MARTANA	0,0434
MONTE CASTELLO DI VIBIO	0,0865
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	0,0865
MONTECASTRILLI	0,0358
MONTECCHIO	0,0358
MONTEFALCO	0,1486
MONTEFRANCO	0,0358
MONTEGABBIONE	0,0358
MONTELEONE D'ORVIETO	0,0358
MONTELEONE DI SPOLETO	0,0258
MONTONE	0,0865
NARNI	0,1114
NOCERA UMBRA	0,0776
NORCIA	0,2225
ORVIETO	0,1330
OTRICOLI	0,0358
PACIANO	0,0258
PANICALE	0,0988
PARRANO	0,0105
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	0,1311
PENNA IN TEVERINA	0,0358
PERUGIA	0,1402
PIEGARO	0,0865
PIETRALUNGA	0,0865
POGGIODOMO	0,0258
POLINO	0,0105
PORANO	0,0358
PRECI	0,0258
SAN GEMINI	0,0918

SAN GIUSTINO	0,0696
SAN VENANZO	0,0358
SANT'ANATOLIA DI NARCO	0,0258
SCHEGGIA E PASCELUPO	0,0865
SCHEGGINO	0,0258
SELLANO	0,0865
SIGILLO	0,0865
SPELLO	0,0996
SPOLETO	0,1322
STRONCONE	0,0358
TERNI	0,1563
TODI	0,1016
TORGIANO	0,0684
TREVI	0,0839
TUORO SUL TRASIMENO	0,0454
UMBERTIDE	0,0845
VALFABBRICA	0,0737
VALLO DI NERA	0,0258
VALTOPINA	0,0865

REGIONE
VALLE D'AOSTA /VALLÉE D'AOSTE

ALLEIN	0,1018
ANTEY-SAINT-ANDRÉ	0,1018
AOSTA	0,2092
ARNAD	0,1348
ARVIER	0,1018
AVISE	0,1018
AYAS	0,1348
AYMAVILLES	0,1348
BARD	0,1018
BIONAZ	0,1018
BRISSOGNE	0,1018
BRUSSON	0,1018
CHALLAND-SAINT-ANSELME	0,1018
CHALLAND-SAINT-VICTOR	0,1018
CHAMBAVE	0,1018
CHAMOIS	0,1018
CHAMPDEPRAZ	0,1018
CHAMPORCHER	0,1018
CHARVENSOD	0,1348
CHÂTILLON	0,1348
COGNE	0,1492
COURMAYEUR	0,4044
DONNAS	0,1348
DOUES	0,1018
EMARÈSE	0,1018
ETROUBLES	0,1018
FONTAINEMORE	0,1018
FÉNIS	0,1348
GABY	0,1018
GIGNOD	0,1348
GRESSAN	0,1348
GRESSONEY-LA-TRINITÉ	0,1018
GRESSONEY-SAINT-JEAN	0,1018
HÔNE	0,1348
INTROD	0,1018
ISSIME	0,1018
ISSOGNE	0,1348
JOVENÇAN	0,1018
LA MAGDELEINE	0,1018
LA SALLE	0,1348
LA THUILE	0,1018
LILLIANES	0,1018
MONTJOVET	0,1348
MORGEX	0,1348
NUS	0,1348
OLLOMONT	0,1018
OYACE	0,1018
PERLOZ	0,1018
POLLEIN	0,1348
PONT-SAINT-MARTIN	0,1419
PONTBOSET	0,1018
PONTEY	0,1018
PRÉ-SAINT-DIDIER	0,1348
QUART	0,1348
RHÊMES-NOTRE-DAME	0,1018
RHÊMES-SAINT-GEORGES	0,1018
ROISAN	0,1348
SAINT-CHRISTOPHE	0,1373
SAINT-DENIS	0,1018
SAINT-MARCEL	0,1348
SAINT-NICOLAS	0,1018
SAINT-OYEN	0,1018
SAINT-PIERRE	0,1348
SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES	0,1018
SAINT-VINCENT	0,1172
SARRE	0,1337
TORGNON	0,1018
VALGRISENCHE	0,1018
VALPELLINE	0,1018
VALSAVARENCHE	0,1018
VALTOURNENCHE	0,2315
VERRAYES	0,1348
VERRÈS	0,1363
VILLENEUVE	0,1348

REGIONE
VENETO

ABANO TERME	0,2532
ADRIA	0,1736
AFFI	0,2906
AGNA	0,1033
AGORDO	0,0925
AGUGLIARO	0,0801
ALANO DI PIAVE	0,0903
ALBAREDO D'ADIGE	0,1410
ALBETTONE	0,0801
ALBIGNASEGO	0,1769
ALLEGHE	0,0903
ALONTE	0,0801
ALTAVILLA VICENTINA	0,0973
ALTISSIMO	0,0801
ALTIVOLE	0,1025
ANGIARI	0,1155
ANGUILLARA VENETA	0,1033
ANNONE VENETO	0,0993
ARCADE	0,0879
ARCOLE	0,1410
ARCUGNANO	0,1067
ARIANO NEL POLESINE	0,0779
ARQUÀ PETRARCA	0,1033
ARQUÀ POLESINE	0,0880
ARRE	0,1033
ARSIERO	0,0756
ARSIÈ	0,0903
ARZERGRANDE	0,1033
ARZIGNANO	0,1339
ASIAGO	0,1769
ASIGLIANO VENETO	0,0241
ASOLO	0,1611
AURONZO DI CADORE	0,1166
BADIA CALAVENA	0,1155
BADIA POLESINE	0,1049
BAGNOLI DI SOPRA	0,1033
BAGNOLO DI PO	0,0880
BAONE	0,1033
BARBARANO VICENTINO	0,0801
BARBONA	0,0812
BARDOLINO	0,3173
BASSANO DEL GRAPPA	0,2035
BATTAGLIA TERME	0,1033
BELFIORE	0,1155
BELLUNO	0,1742
BERGANTINO	0,0880
BEVILACQUA	0,1155
BOARA PISANI	0,1033
BOLZANO VICENTINO	0,1599
BONAVIGO	0,1155
BORCA DI CADORE	0,0903
BORGORICCO	0,1137
BORSO DEL GRAPPA	0,1025
BOSARO	0,0880
BOSCHI SANT'ANNA	0,1155
BOSCO CHIESANUOVA	0,1144
BOVOLENTA	0,1033
BOVOLONE	0,1037
BREDA DI PIAVE	0,1473
BREGANZE	0,1295
BRENDOLA	0,0915
BRENTINO BELLUNO	0,1155
BRENZONE SUL GARDA	0,1155
BRESSANVIDO	0,0801
BROGLIANO	0,0801
BRUGINE	0,1624
BUSSOLENGO	0,1533
BUTTAPIETRA	0,1235
CADONEGHE	0,1491
CAERANO DI SAN MARCO	0,1025
CALALZO DI CADORE	0,0903
CALDIERO	0,1339
CALDOGNO	0,1192
CALTO	0,0652
CALTRANO	0,0801
CALVENE	0,0801
CAMISANO VICENTINO	0,0994
CAMPAGNA LUPIA	0,1224
CAMPIGLIA DEI BERICI	0,0801
CAMPO SAN MARTINO	0,1151
CAMPODARSEGO	0,1053
CAMPODORO	0,1033
CAMPOLONGO MAGGIORE	0,0759
CAMPOLONGO SUL BRENTA	0,0241
CAMPONOGARA	0,0991
CAMPOSAMPIERO	0,1578
CANALE D'AGORDO	0,0903
CANARO	0,0880
CANDA	0,0880
CANDIANA	0,1033
CAORLE	0,1873
CAPPELLA MAGGIORE	0,0881
CAPRINO VERONESE	0,1791
CARBONERA	0,1394
CARCERI	0,1033
CARMIGNANO DI BRENTA	0,1713
CARRÈ	0,0801
CARTIGLIANO	0,0801
CARTURA	0,1897
CASALE DI SCODOSIA	0,1033
CASALE SUL SILE	0,1370
CASALEONE	0,1410
CASALSERUGO	0,1607
CASIER	0,1255
CASSOLA	0,1181
CASTAGNARO	0,1155
CASTEGNERO	0,0801
CASTEL D'AZZANO	0,1465
CASTELBALDO	0,1033
CASTELCUCCO	0,0879
CASTELFRANCO VENETO	0,2224
CASTELGOMBERTO	0,1203
CASTELGUGLIELMO	0,0880
CASTELLO DI GODEGO	0,0973
CASTELMASSA	0,1232
CASTELNOVO BARIANO	0,0880
CASTELNUOVO DEL GARDA	0,1258
CAVAION VERONESE	0,1020
CAVALLINO-TREPORTI	0,1353
CAVARZERE	0,0826
CAVASO DEL TOMBA	0,0879
CAZZANO DI TRAMIGNA	0,1155
CEGGIA	0,0916
CENCENIGHE AGORDINO	0,0903
CENESELLI	0,0880
CEREA	0,0839
CEREGNANO	0,0880
CERRO VERONESE	0,1155
CERVARESE SANTA CROCE	0,1166
CESIOMAGGIORE	0,0903
CESSALTO	0,0879
CHIAMPO	0,0965
CHIARANO	0,0879
CHIES D'ALPAGO	0,0903
CHIOGGIA	0,2227
CHIUPPANO	0,0801
CIBIANA DI CADORE	0,0903
CIMADOLMO	0,0879
CINTO CAOMAGGIORE	0,0993
CINTO EUGANEO	0,1033
CISMON DEL GRAPPA	0,0241
CISON DI VALMARINO	0,0879
CITTADELLA	0,2041
CODEVIGO	0,1252
CODOGNÈ	0,1016
COGOLLO DEL CENGIO	0,0801
COLLE SANTA LUCIA	0,0903
COLLE UMBERTO	0,1025
COLOGNA VENETA	0,1201
COLOGNOLA AI COLLI	0,0861
COMELICO SUPERIORE	0,0946
CONA	0,0993
CONCAMARISE	0,1155
CONCO	0,0801
CONCORDIA SAGITTARIA	0,1696
CONEGLIANO	0,1767
CONSELVE	0,1588
CORBOLA	0,0880
CORDIGNANO	0,1261
CORNEDO VICENTINO	0,0881
CORNUDA	0,1692
CORREZZOLA	0,1295
CORTINA D'AMPEZZO	0,4460
COSTA DI ROVIGO	0,0880
COSTABISSARA	0,0779
COSTERMANO	0,1155
CREAZZO	0,1436
CRESPADORO	0,0801
CRESPANO DEL GRAPPA	0,0879
CRESPINO	0,0880
CROCETTA DEL MONTELLO	0,1025
CURTAROLO	0,1295
DANTA DI CADORE	0,0903
DOLCÈ	0,1155
DOLO	0,1981
DOMEGGE DI CADORE	0,0903
DUE CARRARE	0,1787
DUEVILLE	0,1879
ENEGO	0,0801
ERACLEA	0,1144
ERBEZZO	0,0477
ERBÈ	0,1155
ESTE	0,1807
FALCADE	0,0903
FARA VICENTINO	0,0801
FARRA D'ALPAGO	0,0903
FARRA DI SOLIGO	0,1025
FELTRE	0,1548
FERRARA DI MONTE BALDO	0,0477
FICAROLO	0,0880
FIESSO UMBERTIANO	0,0880
FIESSO D'ARTICO	0,1240
FOLLINA	0,0879
FONTANELLE	0,1025
FONTANIVA	0,0994
FONTE	0,1025
FONZASO	0,0903
FORNO DI ZOLDO	0,0908
FOSSALTA DI PIAVE	0,0993
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	0,1276
FOSSÒ	0,1435
FOZA	0,0241
FRASSINELLE POLESINE	0,0880
FRATTA POLESINE	0,0880
FREGONA	0,0879
FUMANE	0,1155
GAIARINE	0,1025
GAIBA	0,0880
GALLIERA VENETA	0,1344
GALLIO	0,0801
GALZIGNANO TERME	0,1033
GAMBELLARA	0,0801
GAMBUGLIANO	0,0241
GARDA	0,2983
GAVELLO	0,0880
GAZZO	0,1033
GAZZO VERONESE	0,1410
GIACCIANO CON BARUCHELLA	0,2374
GIAVERA DEL MONTELLO	0,1025
GODEGA DI SANT'URBANO	0,1025
GORGO AL MONTICANO	0,0909
GOSALDO	0,0903
GRANCONA	0,0801
GRANTORTO	0,1033
GRANZE	0,1033
GREZZANA	0,1260
GRISIGNANO DI ZOCCO	0,2105
GRUARO	0,0993
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	0,0801
GUARDA VENETA	0,0880
ILLASI	0,0603
ISOLA RIZZA	0,1155
ISOLA VICENTINA	0,1178
ISOLA DELLA SCALA	0,1352
ISTRANA	0,1005
JESOLO	0,2110
LA VALLE AGORDINA	0,0903
LAGHI	0,0241
LAMON	0,0903
LASTEBASSE	0,0241
LAVAGNO	0,1135
LAZISE	0,2497
LEGNAGO	0,1524
LEGNARO	0,1481
LENDINARA	0,0835
LENTIAI	0,0903
LIMANA	0,1402
LIMENA	0,1402
LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	0,0903
LONGARE	0,1067
LONGARONE	0,0934
LONIGO	0,1527
LOREGGIA	0,1425
LORENZAGO DI CADORE	0,0903
LOREO	0,0880
LORIA	0,1025
LOZZO ATESTINO	0,1033
LOZZO DI CADORE	0,0903
LUGO DI VICENZA	0,0801
LUSIA	0,0880
LUSIANA	0,0801
MALCESINE	0,1947
MALO	0,0935
MANSUÈ	0,0879
MARANO VICENTINO	0,0898
MARANO DI VALPOLICELLA	0,1155
MARCON	0,2088
MARENO DI PIAVE	0,1190
MAROSTICA	0,1343
MARTELLAGO	0,1554
MASER	0,0879
MASERADA SUL PIAVE	0,1633
MASERÀ DI PADOVA	0,1306
MASI	0,1033
MASON VICENTINO	0,0774
MASSANZAGO	0,1316
MEDUNA DI LIVENZA	0,0879
MEGLIADINO SAN FIDENZIO	0,1033
MEGLIADINO SAN VITALE	0,1033
MEL	0,1402
MELARA	0,0880
MEOLO	0,1276
MERLARA	0,1033
MESTRINO	0,1025
MEZZANE DI SOTTO	0,1155
MIANE	0,0879
MINERBE	0,1155
MIRA	0,1737
MIRANO	0,2226
MOGLIANO VENETO	0,2091
MOLVENA	0,0801
MONASTIER DI TREVISO	0,0879
MONFUMO	0,0879
MONSELICE	0,1630
MONTAGNANA	0,1420
MONTE DI MALO	0,0801
MONTEBELLO VICENTINO	0,0861
MONTEBELLUNA	0,1748
MONTECCHIA DI CROSARA	0,1155
MONTECCHIO MAGGIORE	0,1114
MONTECCHIO PRECALCINO	0,0801
MONTEFORTE D'ALPONE	0,0800
MONTEGALDA	0,0801
MONTEGALDELLA	0,0801
MONTEGROTTO TERME	0,1830
MONTEVIALE	0,0801
MONTICELLO CONTE OTTO	0,1145
MONTORSO VICENTINO	0,0801
MORGANO	0,1354
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	0,0879
MOSSANO	0,0801

MOTTA DI LIVENZA	0,0982
MOZZECANE	0,1295
MUSILE DI PIAVE	0,1105
MUSSOLENTE	0,0585
NANTO	0,0801
NEGRAR	0,1610
NERVESA DELLA BATTAGLIA	0,1025
NOALE	0,1778
NOGARA	0,1087
NOGAROLE ROCCA	0,1155
NOGAROLE VICENTINO	0,0801
NOVE	0,0888
NOVENTA PADOVANA	0,1482
NOVENTA VICENTINA	0,0998
NOVENTA DI PIAVE	0,1591
OCCHIOBELLO	0,1062
ODERZO	0,1779
OPPEANO	0,0734
ORGIANO	0,0801
ORMELLE	0,0879
ORSAGO	0,0879
OSPEDALETTO EUGANEO	0,1199
OSPITALE DI CADORE	0,0903
PADERNO DEL GRAPPA	0,0879
PADOVA	0,2577
PAESE	0,1498
PALÙ	0,1155
PAPOZZE	0,0880
PASTRENGO	0,1155
PEDAVENA	0,0903
PEDEMONTE	0,0241
PEDEROBBA	0,1025
PERAROLO DI CADORE	0,0903
PERNUMIA	0,0935
PESCANTINA	0,1634
PESCHIERA DEL GARDA	0,2159
PETTORAZZA GRIMANI	0,0880
PIACENZA D'ADIGE	0,1033
PIANEZZE	0,0801
PIANIGA	0,1415
PIAZZOLA SUL BRENTA	0,1535
PIEVE D'ALPAGO	0,0903
PIEVE DI CADORE	0,1116
PIEVE DI SOLIGO	0,1101
PINCARA	0,0880
PIOMBINO DESE	0,1117
PIOVE DI SACCO	0,2290
PIOVENE ROCCHETTE	0,1047
POJANA MAGGIORE	0,0801
POLESELLA	0,0880
POLVERARA	0,1033
PONSO	0,1033
PONTE SAN NICOLÒ	0,1887
PONTE DI PIAVE	0,1115
PONTE NELLE ALPI	0,0911
PONTECCHIO POLESINE	0,0880
PONTELONGO	0,1033
PONZANO VENETO	0,1325
PORTO TOLLE	0,1085
PORTO VIRO	0,0834
PORTOBUFFOLÈ	0,0875
PORTOGRUARO	0,1471
POSINA	0,0241
POSSAGNO	0,0879
POVE DEL GRAPPA	0,0801
POVEGLIANO	0,1025
POVEGLIANO VERONESE	0,1948
POZZOLEONE	0,0801
POZZONOVO	0,1033
PRAMAGGIORE	0,0993
PREGANZIOL	0,1603
PRESSANA	0,1155
PUOS D'ALPAGO	0,0903
QUARTO D'ALTINO	0,1509
QUERO VAS	0,0903
QUINTO VICENTINO	0,1067
QUINTO DI TREVISO	0,1239
RECOARO TERME	0,0588
REFRONTOLO	0,0879
RESANA	0,1025
REVINE LAGO	0,0879
RIESE PIO X	0,1338
RIVAMONTE AGORDINO	0,0903
RIVOLI VERONESE	0,1155
ROANA	0,0801
ROCCA PIETORE	0,0903
ROMANO D'EZZELINO	0,0901
RONCADE	0,1337
RONCO ALL'ADIGE	0,1410
RONCÀ	0,1155
ROSOLINA	0,1070
ROSSANO VENETO	0,0634
ROSÀ	0,1088
ROTZO	0,0241
ROVERCHIARA	0,1155
ROVEREDO DI GUÀ	0,1155
ROVERÈ VERONESE	0,1155
ROVIGO	0,1634
ROVOLON	0,1347
RUBANO	0,2042
SACCOLONGO	0,1033
SALARA	0,0880
SALCEDO	0,0801
SALETTO	0,1033
SALGAREDA	0,1498
SALIZZOLE	0,1155
SALZANO	0,1373
SAN BELLINO	0,0880
SAN BIAGIO DI CALLALTA	0,1230
SAN BONIFACIO	0,1683
SAN DONÀ DI PIAVE	0,1770
SAN FIOR	0,0890
SAN GERMANO DEI BERICI	0,0801
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	0,1283
SAN GIORGIO IN BOSCO	0,1256
SAN GIOVANNI ILARIONE	0,1410
SAN GIOVANNI LUPATOTO	0,1598
SAN GREGORIO NELLE ALPI	0,0903
SAN MARTINO BUON ALBERGO	0,1499
SAN MARTINO DI LUPARI	0,1450
SAN MARTINO DI VENEZZE	0,0880
SAN MAURO DI SALINE	0,0477
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	0,1383
SAN NAZARIO	0,0801
SAN NICOLÒ DI COMELICO	0,0903
SAN PIETRO MUSSOLINO	0,0801
SAN PIETRO VIMINARIO	0,1033
SAN PIETRO DI CADORE	0,0903
SAN PIETRO DI FELETTO	0,1025
SAN PIETRO DI MORUBIO	0,1155
SAN PIETRO IN CARIANO	0,1364
SAN PIETRO IN GU	0,1033
SAN POLO DI PIAVE	0,0879
SAN STINO DI LIVENZA	0,1199
SAN TOMASO AGORDINO	0,0903
SAN VENDEMIANO	0,1131
SAN VITO DI CADORE	0,2024
SAN VITO DI LEGUZZANO	0,0801
SAN ZENO DI MONTAGNA	0,1155
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	0,1025
SANDRIGO	0,1585
SANGUINETTO	0,1155
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	0,1284
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	0,1493
SANT'ANNA D'ALFAEDO	0,1155
SANT'ELENA	0,1033
SANT'URBANO	0,1033
SANTA GIUSTINA	0,0951
SANTA GIUSTINA IN COLLE	0,1295
SANTA LUCIA DI PIAVE	0,1232
SANTA MARGHERITA D'ADIGE	0,1033
SANTA MARIA DI SALA	0,1636
SANTO STEFANO DI CADORE	0,1547
SANTORSO	0,0869
SAONARA	0,1564
SAPPADA	0,0947
SARCEDO	0,0843
SAREGO	0,1067
SARMEDE	0,0879
SCHIAVON	0,0801
SCHIO	0,1434
SCORZÈ	0,1743
SEDICO	0,1402
SEGUSINO	0,0879
SELVA DI CADORE	0,0903
SELVA DI PROGNO	0,0477
SELVAZZANO DENTRO	0,1621
SEREN DEL GRAPPA	0,0903
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	0,1025
SILEA	0,1468
SOAVE	0,1374
SOLAGNA	0,0801
SOLESINO	0,1432
SOMMACAMPAGNA	0,1491
SONA	0,1460
SORGÀ	0,1155
SOSPIROLO	0,0903
SOSSANO	0,0801
SOVERZENE	0,0903
SOVIZZO	0,1188
SOVRAMONTE	0,0903
SPINEA	0,1901
SPRESIANO	0,1390
STANGHELLA	0,1033
STIENTA	0,0880
STRA	0,2071
SUSEGANA	0,1155
TAGLIO DI PO	0,0904
TAIBON AGORDINO	0,0903
TAMBRE	0,0903
TARZO	0,1231
TEGLIO VENETO	0,0993
TEOLO	0,1579
TERRASSA PADOVANA	0,1033
TERRAZZO	0,1155
TEZZE SUL BRENTA	0,0992
THIENE	0,1554
TOMBOLO	0,1246
TONEZZA DEL CIMONE	0,0241
TORRE DI MOSTO	0,0993
TORREBELVICINO	0,0772
TORREGLIA	0,1295
TORRI DEL BENACO	0,1831
TORRI DI QUARTESOLO	0,1684
TREBASELEGHE	0,1080
TRECENTA	0,0880
TREGNAGO	0,0482
TREVENZUOLO	0,1155
TREVIGNANO	0,1152
TREVISO	0,2340
TRIBANO	0,1033
TRICHIANA	0,0903
TRISSINO	0,1458
URBANA	0,1033
VALDAGNO	0,1147
VALDASTICO	0,0801
VALDOBBIADENE	0,1416
VALEGGIO SUL MINCIO	0,1513
VALLADA AGORDINA	0,0903
VALLE DI CADORE	0,0903
VALLI DEL PASUBIO	0,0801
VALSTAGNA	0,0801
VAZZOLA	0,0963
VEDELAGO	0,0922
VEGGIANO	0,1033
VELO VERONESE	0,0477
VELO D'ASTICO	0,0801
VENEZIA	0,4155
VERONA	0,2199
VERONELLA	0,1155
VESCOVANA	0,1033
VESTENANOVA	0,1155
VICENZA	0,2008
VIDOR	0,0879
VIGASIO	0,0937
VIGHIZZOLO D'ESTE	0,0812
VIGO DI CADORE	0,0903
VIGODARZERE	0,1188
VIGONOVO	0,1392
VIGONZA	0,1586
VILLA BARTOLOMEA	0,1191
VILLA ESTENSE	0,1033
VILLA DEL CONTE	0,1242
VILLADOSE	0,1159
VILLAFRANCA PADOVANA	0,0893
VILLAFRANCA DI VERONA	0,1950
VILLAGA	0,0801
VILLAMARZANA	0,0880
VILLANOVA MARCHESANA	0,0652
VILLANOVA DEL GHEBBO	0,0880
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	0,1295
VILLAVERLA	0,1231
VILLORBA	0,1222
VITTORIO VENETO	0,1166
VO'	0,1033
VODO CADORE	0,0903
VOLPAGO DEL MONTELLO	0,1414
VOLTAGO AGORDINO	0,0903
ZANÈ	0,0827
ZENSON DI PIAVE	0,0879
ZERMEGHEDO	0,0801
ZERO BRANCO	0,1338
ZEVIO	0,1245
ZIMELLA	0,1155
ZOLDO ALTO	0,0903
ZOPPÈ DI CADORE	0,0903
ZOVENCEDO	0,0241
ZUGLIANO	0,1067

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL "LIVELLO DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF"

Al fine di tener conto dell'influenza, a livello territoriale, del livello di benessere e del grado di sviluppo economico sulla determinazione dei ricavi è stato definito l'indicatore "*Livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF*".

L'informazione relativa al "*Reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF*" è disponibile, su scala comunale, da fonte: sezione "Dati e statistiche fiscali" del sito del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia. Per evitare distorsioni dovute alla presenza di valori anomali sulla singola annualità è stato considerato il valore medio dei redditi relativi ai periodi d'imposta 2011 e 2012.

Tale variabile è stata calcolata anche a livello provinciale, regionale e di macro area territoriale (Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud, Isole).

La distribuzione comunale della variabile "Reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF" è stata successivamente standardizzata[1] rispetto ad un valore massimo.

In questo modo è stato ottenuto l'indicatore "*Livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF*" differenziato per ogni comune.

Anche le distribuzioni a livello provinciale, regionale e di macro area territoriale della variabile "*Reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF*" sono state standardizzate rispetto al suddetto valore massimo comunale.

In questo modo è stato ottenuto l'indicatore "*Livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF*" differenziato per ogni provincia, regione e macro area territoriale.

L'indicatore "*Livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF*" individua un valore differenziato per ogni comune, per ogni provincia, per ogni regione e per ogni macro area territoriale[2], fornendo quindi, un parametro di riferimento per cogliere le particolarità e le specificità del territorio in termini di livello di benessere e grado di sviluppo economico.

Nel Sub Allegato 2.A viene riportato l'elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi "*livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF*".

Nel Sub Allegato 2.B viene riportato l'elenco, per Regione, delle Province e dei relativi "*livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF*".

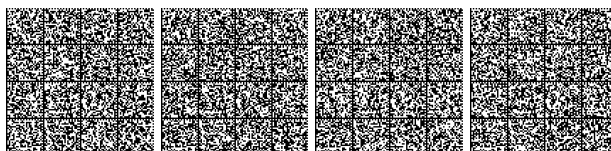
Nel Sub Allegato 2.C viene riportato l'elenco per Regione dei "*livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF*".

Nel Sub Allegato 2.D viene riportato l'elenco per Macro Area dei "*livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF*".

La classificazione dei comuni, delle province e delle regioni è aggiornata al 31 dicembre 2014.

[1] I valori della distribuzione sono trattati nel seguente modo: (valore / valore massimo).
[2] Individuate secondo la classificazione ISTAT.

SUB ALLEGATO 2.A

ELENCO, PER REGIONE, DEI COMUNI E DEI RELATIVI LIVELLI DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

REGIONE ABRUZZO

Comune	Livello
ABBATEGGIO	0,3320
ACCIANO	0,3122
AIELLI	0,3372
ALANNO	0,3413
ALBA ADRIATICA	0,3517
ALFEDENA	0,3613
ALTINO	0,3386
ANCARANO	0,3397
ANVERSA DEGLI ABRUZZI	0,3311
ARCHI	0,3074
ARI	0,3054
ARIELLI	0,3290
ARSITA	0,3028
ATELETA	0,3249
ATESSA	0,3500
ATRI	0,3592
AVEZZANO	0,4360
BALSORANO	0,3444
BARETE	0,3831
BARISCIANO	0,3653
BARREA	0,3265
BASCIANO	0,3401
BELLANTE	0,3323
BISEGNA	0,3186
BISENTI	0,3133
BOLOGNANO	0,3635
BOMBA	0,3281
BORRELLO	0,3131
BRITTOLI	0,3108
BUCCHIANICO	0,3460
BUGNARA	0,3555
BUSSI SUL TIRINO	0,3572
CAGNANO AMITERNO	0,3355
CALASCIO	0,3183
CAMPLI	0,3251
CAMPO DI GIOVE	0,3471
CAMPOTOSTO	0,3541
CANISTRO	0,3523
CANOSA SANNITA	0,3134
CANSANO	0,3356
CANZANO	0,3449
CAPESTRANO	0,3389
CAPISTRELLO	0,3889
CAPITIGNANO	0,3253
CAPORCIANO	0,3367
CAPPADOCIA	0,3544
CAPPELLE SUL TAVO	0,3442
CARAMANICO TERME	0,3239
CARAPELLE CALVISIO	0,3371
CARPINETO SINELLO	0,2924
CARPINETO DELLA NORA	0,3066
CARSOLI	0,3710
CARUNCHIO	0,3117
CASACANDITELLA	0,3225
CASALANGUIDA	0,2902
CASALBORDINO	0,3308
CASALINCONTRADA	0,3814
CASOLI	0,3659
CASTEL CASTAGNA	0,3118
CASTEL FRENTANO	0,3405
CASTEL DEL MONTE	0,3237
CASTEL DI IERI	0,3470
CASTEL DI SANGRO	0,3845
CASTELGUIDONE	0,3220
CASTELLAFIUME	0,2851
CASTELLALTO	0,3354
CASTELLI	0,3192
CASTELVECCHIO CALVISIO	0,3140
CASTELVECCHIO SUBEQUO	0,3512
CASTIGLIONE MESSER MARINO	0,3008
CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	0,3158
CASTIGLIONE A CASAURIA	0,3147
CASTILENTI	0,3265
CATIGNANO	0,3022
CELANO	0,3213
CELENZA SUL TRIGNO	0,3076
CELLINO ATTANASIO	0,3048
CEPAGATTI	0,3672
CERCHIO	0,3399
CERMIGNANO	0,2944
CHIETI	0,4357
CITTÀ SANT'ANGELO	0,3860
CIVITA D'ANTINO	0,3639
CIVITALUPARELLA	0,2931
CIVITAQUANA	0,3151
CIVITELLA ALFEDENA	0,3968
CIVITELLA CASANOVA	0,3002
CIVITELLA MESSER RAIMONDO	0,3485
CIVITELLA ROVETO	0,3948
CIVITELLA DEL TRONTO	0,3307
COCULLO	0,3360
COLLARMELE	0,3644
COLLECORVINO	0,3232
COLLEDARA	0,3316
COLLEDIMACINE	0,3227
COLLEDIMEZZO	0,2907
COLLELONGO	0,3677
COLLEPIETRO	0,2701
COLONNELLA	0,3441
CONTROGUERRA	0,3236
CORFINIO	0,3661
CORROPOLI	0,3426
CORTINO	0,2918
CORVARA	0,2490
CRECCHIO	0,3341
CROGNALETO	0,3436
CUGNOLI	0,3310
CUPELLO	0,3294
DOGLIOLA	0,2929
ELICE	0,2944
FAGNANO ALTO	0,3590
FALLO	0,2564
FANO ADRIANO	0,4023
FARA FILIORUM PETRI	0,3599
FARA SAN MARTINO	0,4294
FARINDOLA	0,2976
FILETTO	0,3328
FONTECCHIO	0,3416
FOSSA	0,3984
FOSSACESIA	0,3603
FRAINE	0,2775
FRANCAVILLA AL MARE	0,4353
FRESAGRANDINARIA	0,2991
FRISA	0,3235
FURCI	0,3066
GAGLIANO ATERNO	0,3452
GAMBERALE	0,3136
GESSOPALENA	0,3248
GIOIA DEI MARSI	0,3331
GISSI	0,3252
GIULIANO TEATINO	0,3235
GIULIANOVA	0,3932
GORIANO SICOLI	0,3665
GUARDIAGRELE	0,3782
GUILMI	0,2945
INTRODACQUA	0,3989
ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	0,3521
L'AQUILA	0,4659
LAMA DEI PELIGNI	0,3709
LANCIANO	0,4050
LECCE NEI MARSI	0,3345
LENTELLA	0,3189
LETTOMANOPPELLO	0,3352
LETTOPALENA	0,3531
LISCIA	0,2861
LORETO APRUTINO	0,3274
LUCO DEI MARSI	0,2947
LUCOLI	0,3476
MAGLIANO DE' MARSI	0,3848
MANOPPELLO	0,3538
MARTINSICURO	0,3428
MASSA D'ALBE	0,4277
MIGLIANICO	0,3390
MOLINA ATERNO	0,3929
MONTAZZOLI	0,3012
MONTEBELLO DI BERTONA	0,2998
MONTEBELLO SUL SANGRO	0,3035
MONTEFERRANTE	0,3008
MONTEFINO	0,3010
MONTELAPIANO	0,3048
MONTENERODOMO	0,3158
MONTEODORISIO	0,3139
MONTEREALE	0,3421
MONTESILVANO	0,4152
MONTORIO AL VOMANO	0,3669
MORINO	0,4081
MORRO D'ORO	0,3257
MOSCIANO SANT'ANGELO	0,3384
MOSCUFO	0,3368
MOZZAGROGNA	0,3849
NAVELLI	0,3527
NERETO	0,3542
NOCCIANO	0,3375
NOTARESCO	0,3212
OCRE	0,4020
OFENA	0,3071
OPI	0,3279
ORICOLA	0,3706
ORSOGNA	0,3369
ORTONA	0,3924
ORTONA DEI MARSI	0,3460
ORTUCCHIO	0,3238
OVINDOLI	0,3668
PACENTRO	0,3334
PAGLIETA	0,3284
PALENA	0,3395
PALMOLI	0,2946
PALOMBARO	0,3304
PENNA SANT'ANDREA	0,3179
PENNADOMO	0,3079
PENNAPIEDIMONTE	0,2933
PENNE	0,3575
PERANO	0,3268
PERETO	0,3890
PESCARA	0,4759
PESCASSEROLI	0,3244
PESCINA	0,3454
PESCOCOSTANZO	0,3659
PESCOSANSONESCO	0,3004
PETTORANO SUL GIZIO	0,3702
PIANELLA	0,3442
PICCIANO	0,3034
PIETRACAMELA	0,3731
PIETRAFERRAZZANA	0,3237
PIETRANICO	0,3066
PINETO	0,3575
PIZZOFERRATO	0,3394
PIZZOLI	0,3917
POGGIO PICENZE	0,3952
POGGIOFIORITO	0,3382
POLLUTRI	0,3148
POPOLI	0,3963
PRATA D'ANSIDONIA	0,3683
PRATOLA PELIGNA	0,3677
PRETORO	0,3206
PREZZA	0,3406
QUADRI	0,3416
RAIANO	0,3641
RAPINO	0,3327
RIPA TEATINA	0,3514
RIVISONDOLI	0,4283
ROCCA PIA	0,3170
ROCCA SAN GIOVANNI	0,3360
ROCCA SANTA MARIA	0,2846
ROCCA DI BOTTE	0,3967
ROCCA DI CAMBIO	0,4043
ROCCA DI MEZZO	0,4165
ROCCACASALE	0,3331
ROCCAMONTEPIANO	0,3233
ROCCAMORICE	0,3453
ROCCARASO	0,3324
ROCCASCALEGNA	0,3219
ROCCASPINALVETI	0,2802
ROIO DEL SANGRO	0,2682
ROSCIANO	0,3627
ROSELLO	0,3406
ROSETO DEGLI ABRUZZI	0,3652
SALLE	0,3269
SAN BENEDETTO DEI MARSI	0,3123
SAN BENEDETTO IN PERILLIS	0,3892
SAN BUONO	0,2937
SAN DEMETRIO NE' VESTINI	0,3824
SAN GIOVANNI LIPIONI	0,2903
SAN GIOVANNI TEATINO	0,3882
SAN MARTINO SULLA MARRUCINA	0,3668
SAN PIO DELLE CAMERE	0,3517
SAN SALVO	0,3488
SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	0,3716
SAN VINCENZO VALLE ROVETO	0,3517
SAN VITO CHIETINO	0,3707
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	0,3417
SANT'EUFEMIA A MAIELLA	0,3433
SANT'EUSANIO FORCONESE	0,3660
SANT'EUSANIO DEL SANGRO	0,3063
SANT'OMERO	0,3512
SANTA MARIA IMBARO	0,3391
SANTE MARIE	0,3511
SANTO STEFANO DI SESSANIO	0,3366
SCAFA	0,3522
SCANNO	0,3407
SCERNI	0,3076
SCHIAVI DI ABRUZZO	0,2483
SCONTRONE	0,3551
SCOPPITO	0,4412
SCURCOLA MARSICANA	0,4134
SECINARO	0,3014
SERRAMONACESCA	0,3249
SILVI	0,3548
SPOLTORE	0,4060
SULMONA	0,4147
TAGLIACOZZO	0,3996
TARANTA PELIGNA	0,3616
TERAMO	0,4344
TIONE DEGLI ABRUZZI	0,3427
TOCCO DA CASAURIA	0,3447
TOLLO	0,3284
TORANO NUOVO	0,3285
TORINO DI SANGRO	0,3157
TORNARECCIO	0,3193
TORNIMPARTE	0,3642
TORRE DE' PASSERI	0,3770
TORREBRUNA	0,2933
TORREVECCHIA TEATINA	0,3854
TORRICELLA PELIGNA	0,3341
TORRICELLA SICURA	0,3498
TORTORETO	0,3819
TOSSICIA	0,3510
TRASACCO	0,3254
TREGLIO	0,3867
TUFILLO	0,3030
TURRIVALIGNANI	0,3488
VACRI	0,3134
VALLE CASTELLANA	0,2906
VASTO	0,4100
VICOLI	0,3133
VILLA CELIERA	0,2977
VILLA SANT'ANGELO	0,3644
VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI	0,3193
VILLA SANTA MARIA	0,3368
VILLALAGO	0,3523
VILLALFONSINA	0,3006
VILLAMAGNA	0,3190
VILLAVALLELONGA	0,3525
VILLETTA BARREA	0,3673
VITTORITO	0,3707

REGIONE BASILICATA

Comune	Livello
ABRIOLA	0,2891
ACCETTURA	0,2794
ACERENZA	0,3104
ALBANO DI LUCANIA	0,3297
ALIANO	0,2714
ANZI	0,2990
ARMENTO	0,2959
ATELLA	0,3354
AVIGLIANO	0,3543
BALVANO	0,3452
BANZI	0,3133
BARAGIANO	0,3455
BARILE	0,3489
BELLA	0,3119
BERNALDA	0,3304
BRIENZA	0,3408
BRINDISI MONTAGNA	0,3031
CALCIANO	0,3244
CALVELLO	0,3032
CALVERA	0,2856
CAMPOMAGGIORE	0,3257
CANCELLARA	0,3193
CARBONE	0,2843
CASTELGRANDE	0,3279
CASTELLUCCIO INFERIORE	0,3721
CASTELLUCCIO SUPERIORE	0,3048
CASTELMEZZANO	0,2737
CASTELSARACENO	0,3136
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA	0,2795
CERSOSIMO	0,2955
CHIAROMONTE	0,3314
CIRIGLIANO	0,2675
COLOBRARO	0,3166
CORLETO PERTICARA	0,3233
CRACO	0,2757
EPISCOPIA	0,3735
FARDELLA	0,3193
FERRANDINA	0,3502
FILIANO	0,3332
FORENZA	0,2812
FRANCAVILLA IN SINNI	0,3142
GALLICCHIO	0,3424
GARAGUSO	0,3183
GENZANO DI LUCANIA	0,3288
GINESTRA	0,2890
GORGOGLIONE	0,2747
GRASSANO	0,3284
GROTTOLE	0,3037
GRUMENTO NOVA	0,3319
GUARDIA PERTICARA	0,3008
IRSINA	0,3349
LAGONEGRO	0,4291
LATRONICO	0,3458
LAURENZANA	0,3418
LAURIA	0,3666
LAVELLO	0,3294
MARATEA	0,3803
MARSICO NUOVO	0,3459
MARSICOVETERE	0,4078
MASCHITO	0,2904
MATERA	0,4285
MELFI	0,3627
MIGLIONICO	0,3372
MISSANELLO	0,3205
MOLITERNO	0,3539
MONTALBANO JONICO	0,3403
MONTEMILONE	0,2942
MONTEMURRO	0,3091
MONTESCAGLIOSO	0,3271
MURO LUCANO	0,3168
NEMOLI	0,3409
NOEPOLI	0,3233
NOVA SIRI	0,3428
OLIVETO LUCANO	0,2919
OPPIDO LUCANO	0,3311
PALAZZO SAN GERVASIO	0,3277
PATERNO	0,3293
PESCOPAGANO	0,4221
PICERNO	0,3419
PIETRAGALLA	0,3521
PIETRAPERTOSA	0,2711
PIGNOLA	0,4112
PISTICCI	0,3531
POLICORO	0,3683
POMARICO	0,3075
POTENZA	0,4666
RAPOLLA	0,3082
RAPONE	0,3257
RIONERO IN VULTURE	0,3716
RIPACANDIDA	0,3158
RIVELLO	0,3488
ROCCANOVA	0,3132
ROTONDA	0,3319
ROTONDELLA	0,3012
RUOTI	0,2925

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

RUVO DEL MONTE	0,3002
SALANDRA	0,3351
SAN CHIRICO NUOVO	0,3213
SAN CHIRICO RAPARO	0,2988
SAN COSTANTINO ALBANESE	0,2893
SAN FELE	0,3058
SAN GIORGIO LUCANO	0,3220
SAN MARTINO D'AGRI	0,2952
SAN MAURO FORTE	0,2898
SAN PAOLO ALBANESE	0,3477
SAN SEVERINO LUCANO	0,3221
SANT'ANGELO LE FRATTE	0,3041
SANT'ARCANGELO	0,3203
SARCONI	0,3239
SASSO DI CASTALDA	0,3291
SATRIANO DI LUCANIA	0,3415
SAVOIA DI LUCANIA	0,3126
SCANZANO JONICO	0,2962
SENISE	0,3556
SPINOSO	0,3201
STIGLIANO	0,3307
TEANA	0,2948
TERRANOVA DI POLLINO	0,2892
TITO	0,3544
TOLVE	0,3337
TRAMUTOLA	0,3853
TRECCHINA	0,3235
TRICARICO	0,3473
TRIVIGNO	0,3515
TURSI	0,2988
VAGLIO BASILICATA	0,3708
VALSINNI	0,3402
VENOSA	0,3595
VIETRI DI POTENZA	0,3399
VIGGIANELLO	0,2880
VIGGIANO	0,3560

REGIONE
CALABRIA

ACQUAFORMOSA	0,2829
ACQUAPPESA	0,3367
ACQUARO	0,2875
ACRI	0,3383
AFRICO	0,2825
AGNANA CALABRA	0,2716
AIELLO CALABRO	0,3079
AIETA	0,2863
ALBI	0,3209
ALBIDONA	0,2962
ALESSANDRIA DEL CARRETTO	0,2552
ALTILIA	0,3546
ALTOMONTE	0,2875
AMANTEA	0,3668
AMARONI	0,3146
AMATO	0,3225
AMENDOLARA	0,3359
ANDALI	0,2659
ANOIA	0,3075
ANTONIMINA	0,2807
APRIGLIANO	0,3551
ARDORE	0,3240
ARENA	0,3151
ARGUSTO	0,3019
BADOLATO	0,3180
BAGALADI	0,2978
BAGNARA CALABRA	0,3643
BELCASTRO	0,2670
BELMONTE CALABRO	0,3204
BELSITO	0,3154
BELVEDERE MARITTIMO	0,3537
BELVEDERE DI SPINELLO	0,3179
BENESTARE	0,2596
BIANCHI	0,2985
BIANCO	0,3388
BISIGNANO	0,3059
BIVONGI	0,3134
BOCCHIGLIERO	0,2669
BONIFATI	0,3506
BORGIA	0,3482
BOTRICELLO	0,3243
BOVA	0,2892
BOVA MARINA	0,3803
BOVALINO	0,3276
BRANCALEONE	0,3458
BRIATICO	0,3272
BROGNATURO	0,3022
BRUZZANO ZEFFIRIO	0,3325
BUONVICINO	0,2709
CACCURI	0,3394
CALANNA	0,3144
CALOPEZZATI	0,3160
CALOVETO	0,2605
CAMINI	0,2620
CAMPANA	0,2868
CAMPO CALABRO	0,3908
CANDIDONI	0,2995
CANNA	0,2807
CANOLO	0,2752
CAPISTRANO	0,3273
CARAFFA DEL BIANCO	0,3224
CARAFFA DI CATANZARO	0,3186
CARDETO	0,2761
CARDINALE	0,2914
CARERI	0,2541
CARFIZZI	0,3021
CARIATI	0,3456
CARLOPOLI	0,3272
CAROLEI	0,4044
CARPANZANO	0,3214
CASABONA	0,3146
CASIGNANA	0,3320
CASOLE BRUZIO	0,3723
CASSANO ALL'IONIO	0,2931
CASTELSILANO	0,3306
CASTIGLIONE COSENTINO	0,3732
CASTROLIBERO	0,4591
CASTROREGIO	0,2894
CASTROVILLARI	0,3855
CATANZARO	0,4620
CAULONIA	0,3269
CELICO	0,3494
CELLARA	0,3636
CENADI	0,2898
CENTRACHE	0,2798
CERCHIARA DI CALABRIA	0,2881
CERENZIA	0,3566
CERISANO	0,4146
CERVA	0,2894
CERVICATI	0,2933
CERZETO	0,2834
CESSANITI	0,2950
CETRARO	0,3501
CHIARAVALLE CENTRALE	0,3147
CICALA	0,3112
CIMINÀ	0,2596
CINQUEFRONDI	0,3275
CIRÒ	0,2954
CIRÒ MARINA	0,3468
CITTANOVA	0,3281
CIVITA	0,3116
CLETO	0,3069
COLOSIMI	0,3393
CONDOFURI	0,3137
CONFLENTI	0,2940
CORIGLIANO CALABRO	0,3250
CORTALE	0,3390
COSENZA	0,4671
COSOLETO	0,2892
COTRONEI	0,3823
CROPALATI	0,2885
CROPANI	0,3361
CROSIA	0,2859
CROTONE	0,4083
CRUCOLI	0,3196
CURINGA	0,3061
CUTRO	0,3194
DASÀ	0,3293
DAVOLI	0,3384
DECOLLATURA	0,3621
DELIANUOVA	0,3204
DIAMANTE	0,3898
DINAMI	0,2732
DIPIGNANO	0,3766
DOMANICO	0,2939
DRAPIA	0,3262
FABRIZIA	0,2850
FAGNANO CASTELLO	0,3217
FALCONARA ALBANESE	0,3156
FALERNA	0,3289
FEROLETO ANTICO	0,3201
FEROLETO DELLA CHIESA	0,2644
FERRUZZANO	0,3720
FIGLINE VEGLIATURO	0,3902
FILADELFIA	0,2886
FILANDARI	0,3066
FILOGASO	0,3317
FIRMO	0,2844
FIUMARA	0,2939
FIUMEFREDDO BRUZIO	0,3260
FOSSATO SERRALTA	0,3228
FRANCAVILLA ANGITOLA	0,3004
FRANCAVILLA MARITTIMA	0,3063
FRANCICA	0,2588
FRASCINETO	0,3400
FUSCALDO	0,3477
GAGLIATO	0,3042
GALATRO	0,3051
GASPERINA	0,3024
GERACE	0,3077
GEROCARNE	0,2731
GIFFONE	0,2861
GIMIGLIANO	0,3570
GIOIA TAURO	0,3536
GIOIOSA IONICA	0,3173
GIRIFALCO	0,3893
GIZZERIA	0,3210
GRIMALDI	0,3582
GRISOLIA	0,2870
GROTTERIA	0,2657
GUARDAVALLE	0,2927
GUARDIA PIEMONTESE	0,3507
IONADI	0,3755
ISCA SULLO IONIO	0,3477
ISOLA DI CAPO RIZZUTO	0,2824
JACURSO	0,3316
JOPPOLO	0,3284
LAGANADI	0,2875
LAGO	0,3127
LAINO BORGO	0,3083
LAINO CASTELLO	0,2648
LAMEZIA TERME	0,3943
LAPPANO	0,3624
LATTARICO	0,3144
LAUREANA DI BORRELLO	0,2789
LIMBADI	0,3329
LOCRI	0,3963
LONGOBARDI	0,2991
LONGOBUCCO	0,2861
LUNGRO	0,3347
LUZZI	0,3021
MAGISANO	0,3195
MAIDA	0,3182
MAIERATO	0,3232
MAIERÀ	0,2800
MALITO	0,3715
MALVITO	0,2903
MAMMOLA	0,2599
MANDATORICCIO	0,3036
MANGONE	0,3548
MARANO MARCHESATO	0,3728
MARANO PRINCIPATO	0,3891
MARCEDUSA	0,2826
MARCELLINARA	0,3730
MARINA DI GIOIOSA IONICA	0,3307
MAROPATI	0,2959
MARTIRANO	0,3036
MARTIRANO LOMBARDO	0,3038
MARTONE	0,3124
MARZI	0,3690
MELICUCCO	0,2577
MELICUCCÀ	0,3008
MELISSA	0,3042
MELITO DI PORTO SALVO	0,3818
MENDICINO	0,4299
MESORACA	0,2839
MIGLIERINA	0,3044
MILETO	0,3045
MOLOCHIO	0,2900
MONASTERACE	0,3358
MONGIANA	0,3126
MONGRASSANO	0,2923
MONTALTO UFFUGO	0,3583
MONTAURO	0,4447
MONTEBELLO IONICO	0,3058
MONTEGIORDANO	0,3562
MONTEPAONE	0,4076
MONTEROSSO CALABRO	0,3226
MORANO CALABRO	0,3243
MORMANNO	0,3536
MOTTA SAN GIOVANNI	0,3597
MOTTA SANTA LUCIA	0,3444
MOTTAFOLLONE	0,3146
NARDODIPACE	0,2982
NICOTERA	0,3432
NOCARA	0,2919
NOCERA TERINESE	0,3087
OLIVADI	0,3425
OPPIDO MAMERTINA	0,3032
ORIOLO	0,3269
ORSOMARSO	0,3013
PALERMITI	0,2867
PALIZZI	0,3197
PALLAGORIO	0,3364
PALMI	0,3895
PALUDI	0,2787
PANETTIERI	0,3332
PAOLA	0,4131
PAPASIDERO	0,2737
PARENTI	0,3130
PARGHELIA	0,3488
PATERNO CALABRO	0,3170
PAZZANO	0,3106
PEDACE	0,3843
PEDIVIGLIANO	0,3466
PENTONE	0,3692
PETILIA POLICASTRO	0,3105
PETRIZZI	0,3316
PETRONÀ	0,2881
PIANE CRATI	0,3991
PIANOPOLI	0,3439
PIETRAFITTA	0,3527
PIETRAPAOLA	0,2863
PIZZO	0,4042
PIZZONI	0,2694
PLACANICA	0,2839
PLATACI	0,2523
PLATANIA	0,3114
PLATÌ	0,2289
POLIA	0,3157
POLISTENA	0,3409
PORTIGLIOLA	0,2808
PRAIA A MARE	0,3743
REGGIO DI CALABRIA	0,4309
RENDE	0,4782
RIACE	0,3043
RICADI	0,3236
RIZZICONI	0,3114
ROCCA IMPERIALE	0,2956
ROCCA DI NETO	0,3313
ROCCABERNARDA	0,3038
ROCCAFORTE DEL GRECO	0,2753
ROCCELLA IONICA	0,4132
ROGGIANO GRAVINA	0,3155
ROGHUDI	0,2836
ROGLIANO	0,3942
ROMBIOLO	0,2948
ROSARNO	0,2856
ROSE	0,3173
ROSETO CAPO SPULICO	0,3426
ROSSANO	0,3574
ROTA GRECA	0,3061
ROVITO	0,3841
SAMO	0,3098
SAN BASILE	0,3238
SAN BENEDETTO ULLANO	0,2975
SAN CALOGERO	0,2981
SAN COSMO ALBANESE	0,2806
SAN COSTANTINO CALABRO	0,3115
SAN DEMETRIO CORONE	0,3275
SAN DONATO DI NINEA	0,2863
SAN FERDINANDO	0,3312
SAN FILI	0,3790
SAN FLORO	0,3218
SAN GIORGIO ALBANESE	0,2770
SAN GIORGIO MORGETO	0,2696
SAN GIOVANNI DI GERACE	0,2979
SAN GIOVANNI IN FIORE	0,3710
SAN GREGORIO D'IPPONA	0,2838
SAN LORENZO	0,3165
SAN LORENZO BELLIZZI	0,2525
SAN LORENZO DEL VALLO	0,2630
SAN LUCA	0,2590
SAN LUCIDO	0,3475
SAN MANGO D'AQUINO	0,3218
SAN MARCO ARGENTANO	0,3242
SAN MARTINO DI FINITA	0,2966
SAN MAURO MARCHESATO	0,3337
SAN NICOLA ARCELLA	0,3256
SAN NICOLA DA CRISSA	0,3276
SAN NICOLA DELL'ALTO	0,3325
SAN PIETRO APOSTOLO	0,3185
SAN PIETRO A MAIDA	0,2838
SAN PIETRO DI CARIDÀ	0,2900
SAN PIETRO IN AMANTEA	0,2787
SAN PIETRO IN GUARANO	0,3597
SAN PROCOPIO	0,2836
SAN ROBERTO	0,2751
SAN SOSTENE	0,3009
SAN SOSTI	0,3394
SAN VINCENZO LA COSTA	0,3406
SAN VITO SULLO IONIO	0,3338
SANGINETO	0,3324
SANT'AGATA DEL BIANCO	0,2972
SANT'AGATA DI ESARO	0,2996
SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE	0,2866
SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO	0,3290
SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE	0,2887
SANT'ILARIO DELLO IONIO	0,3214
SANT'ONOFRIO	0,3600
SANTA CATERINA ALBANESE	0,2894
SANTA CATERINA DELLO IONIO	0,3115
SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE	0,3125
SANTA DOMENICA TALAO	0,2811
SANTA MARIA DEL CEDRO	0,3026
SANTA SEVERINA	0,3413
SANTA SOFIA D'EPIRO	0,2964
SANTO STEFANO DI ROGLIANO	0,3714
SANTO STEFANO IN ASPROMONTE	0,3303
SARACENA	0,2871
SATRIANO	0,3848
SAVELLI	0,3450
SCALA COELI	0,2572
SCALEA	0,3432
SCANDALE	0,3260
SCIDO	0,2836
SCIGLIANO	0,3365
SCILLA	0,3613
SELLIA	0,2741
SELLIA MARINA	0,3348
SEMINARA	0,2778
SERRA PEDACE	0,3610
SERRA SAN BRUNO	0,3537
SERRA D'AIELLO	0,3266
SERRASTRETTA	0,3044
SERRATA	0,2864
SERSALE	0,3094
SETTINGIANO	0,3944
SIDERNO	0,3575
SIMBARIO	0,3224
SIMERI CRICHI	0,3455
SINOPOLI	0,2690
SORBO SAN BASILE	0,2977
SORIANELLO	0,2761
SORIANO CALABRO	0,3263
SOVERATO	0,4702
SOVERIA MANNELLI	0,3781
SOVERIA SIMERI	0,3232
SPADOLA	0,3373

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

SPEZZANO ALBANESE	0,3104
SPEZZANO PICCOLO	0,3490
SPEZZANO DELLA SILA	0,3701
SPILINGA	0,3182
SQUILLACE	0,3798
STAITI	0,2876
STALETTÌ	0,3777
STEFANACONI	0,3635
STIGNANO	0,2847
STILO	0,2996
STRONGOLI	0,3280
TARSIA	0,2962
TAURIANOVA	0,3332
TAVERNA	0,3654
TERRANOVA SAPPO MINULIO	0,3089
TERRANOVA DA SIBARI	0,2866
TERRAVECCHIA	0,2765
TIRIOLO	0,3378
TORANO CASTELLO	0,3286
TORRE DI RUGGIERO	0,2641
TORTORA	0,3233
TREBISACCE	0,3931
TRENTA	0,3567
TROPEA	0,3515
UMBRIATICO	0,2603
VACCARIZZO ALBANESE	0,2913
VALLEFIORITA	0,3129
VALLELONGA	0,3066
VARAPODIO	0,3130
VAZZANO	0,3054
VERBICARO	0,2686
VERZINO	0,3286
VIBO VALENTIA	0,4337
VILLA SAN GIOVANNI	0,4323
VILLAPIANA	0,3181
ZACCANOPOLI	0,3061
ZAGARISE	0,3017
ZAMBRONE	0,2829
ZUMPANO	0,3394
ZUNGRI	0,2745

REGIONE
CAMPANIA

ACERNO	0,2766
ACERRA	0,3668
AFRAGOLA	0,3481
AGEROLA	0,3267
AGROPOLI	0,4069
AIELLO DEL SABATO	0,3839
AILANO	0,3302
AIROLA	0,3778
ALBANELLA	0,3046
ALFANO	0,2941
ALIFE	0,3422
ALTAVILLA IRPINA	0,3688
ALTAVILLA SILENTINA	0,3091
ALVIGNANO	0,3384
AMALFI	0,3854
AMOROSI	0,3768
ANACAPRI	0,4092
ANDRETTA	0,3061
ANGRI	0,3597
APICE	0,3294
APOLLOSA	0,3588
AQUARA	0,2908
AQUILONIA	0,3184
ARIANO IRPINO	0,3598
ARIENZO	0,3283
ARPAIA	0,3504
ARPAISE	0,3813
ARZANO	0,3517
ASCEA	0,3475
ATENA LUCANA	0,3199
ATRANI	0,3597
ATRIPALDA	0,3989
AULETTA	0,2846
AVELLA	0,3516
AVELLINO	0,4969
AVERSA	0,4323
BACOLI	0,3927
BAGNOLI IRPINO	0,3380
BAIA E LATINA	0,3391
BAIANO	0,3943
BARANO D'ISCHIA	0,3650
BARONISSI	0,4011
BASELICE	0,2827
BATTIPAGLIA	0,3847
BELLIZZI	0,3286
BELLONA	0,3398
BELLOSGUARDO	0,3353
BENEVENTO	0,4514
BISACCIA	0,3326
BONEA	0,3129
BONITO	0,3124
BOSCOREALE	0,3412
BOSCOTRECASE	0,3730
BRACIGLIANO	0,3470
BRUSCIANO	0,3569
BUCCIANO	0,3243
BUCCINO	0,3054
BUONABITACOLO	0,3137
BUONALBERGO	0,3321
CAGGIANO	0,2928
CAIANELLO	0,3715
CAIAZZO	0,3841
CAIRANO	0,2486
CAIVANO	0,3427
CALABRITTO	0,3100
CALITRI	0,3234
CALVANICO	0,3426
CALVI	0,3553
CALVI RISORTA	0,3937
CALVIZZANO	0,3612
CAMEROTA	0,2806
CAMIGLIANO	0,3477
CAMPAGNA	0,3183
CAMPOLATTARO	0,3556
CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	0,3271
CAMPORA	0,3486
CAMPOSANO	0,3543
CANCELLO ED ARNONE	0,3215
CANDIDA	0,3450
CANNALONGA	0,3088
CAPACCIO	0,3215
CAPODRISE	0,3870
CAPOSELE	0,3232
CAPRI	0,4748
CAPRIATI A VOLTURNO	0,3642
CAPRIGLIA IRPINA	0,3668
CAPUA	0,4130
CARBONARA DI NOLA	0,3449
CARDITO	0,3563
CARIFE	0,3265
CARINARO	0,3528
CARINOLA	0,3556
CASAGIOVE	0,4220
CASAL VELINO	0,3509
CASAL DI PRINCIPE	0,3047
CASALBORE	0,3009
CASALBUONO	0,3353
CASALDUNI	0,3154
CASALETTO SPARTANO	0,2751
CASALNUOVO DI NAPOLI	0,3716
CASALUCE	0,3291
CASAMARCIANO	0,4047
CASAMICCIOLA TERME	0,3890
CASANDRINO	0,3493
CASAPESENNA	0,2954
CASAPULLA	0,3979
CASAVATORE	0,3732
CASELLE IN PITTARI	0,3051
CASERTA	0,5131
CASOLA DI NAPOLI	0,3074
CASORIA	0,3773
CASSANO IRPINO	0,3189
CASTEL BARONIA	0,3330
CASTEL CAMPAGNANO	0,3346
CASTEL MORRONE	0,3566
CASTEL SAN GIORGIO	0,3701
CASTEL SAN LORENZO	0,3139
CASTEL VOLTURNO	0,3601
CASTEL DI SASSO	0,3101
CASTELCIVITA	0,2922
CASTELFRANCI	0,3327
CASTELFRANCO IN MISCANO	0,2696
CASTELLABATE	0,3385
CASTELLAMMARE DI STABIA	0,4052
CASTELLO DEL MATESE	0,3650
CASTELLO DI CISTERNA	0,3761
CASTELNUOVO CILENTO	0,3680
CASTELNUOVO DI CONZA	0,2749
CASTELPAGANO	0,2689
CASTELPOTO	0,3068
CASTELVENERE	0,3724
CASTELVETERE IN VAL FORTORE	0,2746
CASTELVETERE SUL CALORE	0,3598
CASTIGLIONE DEL GENOVESI	0,3015
CAUTANO	0,3278
CAVA DE' TIRRENI	0,4063
CELLE DI BULGHERIA	0,3249
CELLOLE	0,3350
CENTOLA	0,3077
CEPPALONI	0,3969
CERASO	0,3340
CERCOLA	0,3847
CERRETO SANNITA	0,3831
CERVINARA	0,3757
CERVINO	0,3041
CESA	0,3455
CESINALI	0,3694
CETARA	0,3856
CHIANCHE	0,3635
CHIUSANO DI SAN DOMENICO	0,3493
CICCIANO	0,3584
CICERALE	0,2920
CIMITILE	0,3803
CIORLANO	0,2832
CIRCELLO	0,3228
COLLE SANNITA	0,3102
COLLIANO	0,2824
COMIZIANO	0,3816
CONCA DEI MARINI	0,4021
CONCA DELLA CAMPANIA	0,3182
CONTRADA	0,3527
CONTRONE	0,3103
CONTURSI TERME	0,3524
CONZA DELLA CAMPANIA	0,3284
CORBARA	0,3409
CORLETO MONFORTE	0,3225
CRISPANO	0,3360
CUCCARO VETERE	0,4028
CURTI	0,4151
CUSANO MUTRI	0,3174
DOMICELLA	0,3465
DRAGONI	0,3567
DUGENTA	0,3581
DURAZZANO	0,3404
EBOLI	0,3627
ERCOLANO	0,4013
FAICCHIO	0,3266
FALCIANO DEL MASSICO	0,3420
FELITTO	0,3059
FISCIANO	0,3785
FLUMERI	0,3285
FOGLIANISE	0,3675
FOIANO DI VAL FORTORE	0,2897
FONTANAROSA	0,3726
FONTEGRECA	0,3362
FORCHIA	0,3193
FORINO	0,3551
FORIO	0,3799
FORMICOLA	0,3839
FRAGNETO MONFORTE	0,3317
FRAGNETO L'ABATE	0,3071
FRANCOLISE	0,3331
FRASSO TELESINO	0,3556
FRATTAMAGGIORE	0,4018
FRATTAMINORE	0,3384
FRIGENTO	0,3379
FRIGNANO	0,3273
FURORE	0,3395
FUTANI	0,3148
GALLO MATESE	0,3134
GALLUCCIO	0,3315
GESUALDO	0,3564
GIANO VETUSTO	0,3793
GIFFONI SEI CASALI	0,3506
GIFFONI VALLE PIANA	0,3205
GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	0,2745
GIOI	0,3267
GIOIA SANNITICA	0,3101
GIUGLIANO IN CAMPANIA	0,3838
GIUNGANO	0,2944
GRAGNANO	0,3760
GRAZZANISE	0,3416
GRECI	0,3381
GRICIGNANO DI AVERSA	0,3279
GROTTAMINARDA	0,3609
GROTTOLELLA	0,3623
GRUMO NEVANO	0,3587
GUARDIA LOMBARDI	0,3409
GUARDIA SANFRAMONDI	0,3183
ISCHIA	0,3968
ISPANI	0,3910
LACCO AMENO	0,3959
LACEDONIA	0,3908
LAPIO	0,3450
LAUREANA CILENTO	0,3394
LAURINO	0,3129
LAURITO	0,3623
LAURO	0,4078
LAVIANO	0,2935
LETINO	0,3063
LETTERE	0,3033
LIBERI	0,3282
LIMATOLA	0,3341
LIONI	0,3517
LIVERI	0,3736
LUOGOSANO	0,3455
LUSCIANO	0,3537
LUSTRA	0,3113
MACERATA CAMPANIA	0,3541
MADDALONI	0,3684
MAGLIANO VETERE	0,3184
MAIORI	0,3708
MANOCALZATI	0,3820
MARANO DI NAPOLI	0,3934
MARCIANISE	0,3789
MARIGLIANELLA	0,3792
MARIGLIANO	0,3980
MARZANO APPIO	0,3699
MARZANO DI NOLA	0,3583
MASSA LUBRENSE	0,3462
MASSA DI SOMMA	0,3588
MELITO IRPINO	0,2770
MELITO DI NAPOLI	0,3682
MELIZZANO	0,3600
MERCATO SAN SEVERINO	0,3737
MERCOGLIANO	0,4640
META	0,4426
MIGNANO MONTE LUNGO	0,3482
MINORI	0,3557
MIRABELLA ECLANO	0,3538
MOIANO	0,3420
MOIO DELLA CIVITELLA	0,3816
MOLINARA	0,3100
MONDRAGONE	0,3428
MONTAGUTO	0,3401
MONTANO ANTILIA	0,2992
MONTE SAN GIACOMO	0,2996
MONTE DI PROCIDA	0,4079
MONTECALVO IRPINO	0,3037
MONTECORICE	0,3516
MONTECORVINO PUGLIANO	0,3571
MONTECORVINO ROVELLA	0,3123
MONTEFALCIONE	0,3567
MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	0,3000
MONTEFORTE CILENTO	0,3118
MONTEFORTE IRPINO	0,4351
MONTEFREDANE	0,3742
MONTEFUSCO	0,3855
MONTELLA	0,3468
MONTEMARANO	0,3207
MONTEMILETTO	0,3578
MONTESANO SULLA MARCELLANA	0,3050
MONTESARCHIO	0,3732
MONTEVERDE	0,2940
MONTORO	0,3427
MORCONE	0,3501
MORIGERATI	0,3007
MORRA DE SANCTIS	0,3083
MOSCHIANO	0,3129
MUGNANO DEL CARDINALE	0,3626
MUGNANO DI NAPOLI	0,3903
NAPOLI	0,4816
NOCERA INFERIORE	0,4013
NOCERA SUPERIORE	0,3692
NOLA	0,4018
NOVI VELIA	0,3654
NUSCO	0,3358
OGLIASTRO CILENTO	0,3247
OLEVANO SUL TUSCIANO	0,3178
OLIVETO CITRA	0,3180
OMIGNANO	0,3042
ORRIA	0,2875
ORTA DI ATELLA	0,3439
OSPEDALETTO D'ALPINOLO	0,3807
OTTATI	0,2897
OTTAVIANO	0,3732
PADULA	0,3245
PADULI	0,3213
PAGANI	0,3495
PAGO VEIANO	0,2978
PAGO DEL VALLO DI LAURO	0,3591
PALMA CAMPANIA	0,3523
PALOMONTE	0,2921
PANNARANO	0,3296
PAOLISI	0,3879
PARETE	0,3366
PAROLISE	0,3627
PASTORANO	0,3643
PATERNOPOLI	0,3472
PAUPISI	0,3350
PELLEZZANO	0,4287
PERDIFUMO	0,3268
PERITO	0,2927
PERTOSA	0,3177
PESCO SANNITA	0,3172
PETINA	0,2972
PETRURO IRPINO	0,3172
PIAGGINE	0,3519
PIANA DI MONTE VERNA	0,3629
PIANO DI SORRENTO	0,4536
PIEDIMONTE MATESE	0,3988
PIETRADEFUSI	0,3928
PIETRAMELARA	0,3724
PIETRAROJA	0,2964
PIETRASTORNINA	0,3432
PIETRAVAIRANO	0,3498
PIETRELCINA	0,3555
PIGNATARO MAGGIORE	0,3740
PIMONTE	0,2978
PISCIOTTA	0,3354
POGGIOMARINO	0,3191
POLLA	0,3724
POLLENA TROCCHIA	0,3892
POLLICA	0,3875
POMIGLIANO D'ARCO	0,4087
POMPEI	0,3920
PONTE	0,3719
PONTECAGNANO FAIANO	0,3530
PONTELANDOLFO	0,3579
PONTELATONE	0,3568
PORTICI	0,4534
PORTICO DI CASERTA	0,3940
POSITANO	0,4111
POSTIGLIONE	0,3027
POZZUOLI	0,4280
PRAIANO	0,3520
PRATA SANNITA	0,3288
PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	0,3718
PRATELLA	0,3312
PRATOLA SERRA	0,3672
PRESENZANO	0,3294
PRIGNANO CILENTO	0,3392
PROCIDA	0,4878
PUGLIANELLO	0,3413
QUADRELLE	0,3650
QUALIANO	0,3285

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

QUARTO	0,3779
QUINDICI	0,3604
RAVELLO	0,3538
RAVISCANINA	0,3415
RECALE	0,3744
REINO	0,3138
RIARDO	0,3481
RICIGLIANO	0,2700
ROCCA SAN FELICE	0,3335
ROCCA D'EVANDRO	0,3424
ROCCABASCERANA	0,3658
ROCCADASPIDE	0,3155
ROCCAGLORIOSA	0,3090
ROCCAMONFINA	0,3405
ROCCAPIEMONTE	0,3812
ROCCARAINOLA	0,3411
ROCCAROMANA	0,3261
ROCCHETTA E CROCE	0,3460
ROFRANO	0,2834
ROMAGNANO AL MONTE	0,3009
ROSCIGNO	0,3052
ROTONDI	0,3834
RUTINO	0,3424
RUVIANO	0,3436
SACCO	0,3234
SALA CONSILINA	0,3499
SALENTO	0,3348
SALERNO	0,4966
SALVITELLE	0,2674
SALZA IRPINA	0,3527
SAN BARTOLOMEO IN GALDO	0,3016
SAN CIPRIANO PICENTINO	0,3618
SAN CIPRIANO D'AVERSA	0,3077
SAN FELICE A CANCELLO	0,3390
SAN GENNARO VESUVIANO	0,3654
SAN GIORGIO LA MOLARA	0,3003
SAN GIORGIO A CREMANO	0,4308
SAN GIORGIO DEL SANNIO	0,4243
SAN GIOVANNI A PIRO	0,3322
SAN GIUSEPPE VESUVIANO	0,3597
SAN GREGORIO MAGNO	0,2794
SAN GREGORIO MATESE	0,3354
SAN LEUCIO DEL SANNIO	0,3628
SAN LORENZELLO	0,3684
SAN LORENZO MAGGIORE	0,3173
SAN LUPO	0,3405
SAN MANGO PIEMONTE	0,3802
SAN MANGO SUL CALORE	0,3450
SAN MARCELLINO	0,3282
SAN MARCO EVANGELISTA	0,3567
SAN MARCO DEI CAVOTI	0,3458
SAN MARTINO SANNITA	0,3846
SAN MARTINO VALLE CAUDINA	0,3557
SAN MARZANO SUL SARNO	0,2942
SAN MAURO CILENTO	0,3253
SAN MAURO LA BRUCA	0,3262
SAN MICHELE DI SERINO	0,3528
SAN NAZZARO	0,3855
SAN NICOLA BARONIA	0,3353
SAN NICOLA MANFREDI	0,4056
SAN NICOLA LA STRADA	0,4233
SAN PAOLO BEL SITO	0,4452
SAN PIETRO INFINE	0,3587
SAN PIETRO AL TANAGRO	0,3438
SAN POTITO SANNITICO	0,3612
SAN POTITO ULTRA	0,3932
SAN PRISCO	0,3994
SAN RUFO	0,3025
SAN SALVATORE TELESINO	0,3656
SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	0,4700
SAN SOSSIO BARONIA	0,3177
SAN TAMMARO	0,3793
SAN VALENTINO TORIO	0,3102
SAN VITALIANO	0,4008
SANT'AGATA DE' GOTI	0,3463
SANT'AGNELLO	0,4354
SANT'ANASTASIA	0,3839
SANT'ANDREA DI CONZA	0,3560
SANT'ANGELO A CUPOLO	0,4030
SANT'ANGELO A FASANELLA	0,3261
SANT'ANGELO A SCALA	0,3571
SANT'ANGELO ALL'ESCA	0,3419
SANT'ANGELO D'ALIFE	0,3405
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	0,3738
SANT'ANTIMO	0,3476
SANT'ANTONIO ABATE	0,3140
SANT'ARCANGELO TRIMONTE	0,3298
SANT'ARPINO	0,3522
SANT'ARSENIO	0,3908
SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	0,3309
SANTA CROCE DEL SANNIO	0,3183
SANTA LUCIA DI SERINO	0,3460
SANTA MARIA CAPUA VETERE	0,4377
SANTA MARIA A VICO	0,3796
SANTA MARIA LA CARITÀ	0,3106
SANTA MARIA LA FOSSA	0,3213
SANTA MARINA	0,3433
SANTA PAOLINA	0,3238
SANTO STEFANO DEL SOLE	0,3565
SANTOMENNA	0,2648
SANZA	0,2889
SAPRI	0,3992
SARNO	0,3349
SASSANO	0,3091
SASSINORO	0,3294
SAVIANO	0,3521
SAVIGNANO IRPINO	0,3182
SCAFATI	0,3703
SCALA	0,3109
SCAMPITELLA	0,3341
SCISCIANO	0,3909
SENERCHIA	0,3243
SERINO	0,3286
SERRAMEZZANA	0,2918
SERRARA FONTANA	0,3323
SERRE	0,3196
SESSA AURUNCA	0,3611
SESSA CILENTO	0,3266
SIANO	0,3730
SICIGNANO DEGLI ALBURNI	0,3064
SIRIGNANO	0,3882
SOLOFRA	0,3518
SOLOPACA	0,3727
SOMMA VESUVIANA	0,3712
SORBO SERPICO	0,3578
SORRENTO	0,4570
SPARANISE	0,3790
SPERONE	0,3795
STELLA CILENTO	0,3144
STIO	0,3318
STRIANO	0,3123
STURNO	0,3653
SUCCIVO	0,3575
SUMMONTE	0,3853
TAURANO	0,3260
TAURASI	0,3734
TEANO	0,3514
TEGGIANO	0,3224
TELESE TERME	0,4279
TEORA	0,3446
TERZIGNO	0,3277
TEVEROLA	0,3661
TOCCO CAUDIO	0,2873
TORA E PICCILLI	0,3688
TORCHIARA	0,3869
TORELLA DEI LOMBARDI	0,3204
TORRACA	0,3406
TORRE ANNUNZIATA	0,3986
TORRE LE NOCELLE	0,3455
TORRE ORSAIA	0,3612
TORRE DEL GRECO	0,4058
TORRECUSO	0,3520
TORRIONI	0,3114
TORTORELLA	0,3117
TRAMONTI	0,3103
TRECASE	0,4029
TRENTINARA	0,2856
TRENTOLA-DUCENTA	0,3588
TREVICO	0,3298
TUFINO	0,3691
TUFO	0,3482
VAIRANO PATENORA	0,3665
VALLATA	0,3308
VALLE AGRICOLA	0,2690
VALLE DELL'ANGELO	0,3601
VALLE DI MADDALONI	0,3702
VALLESACCARDA	0,3181
VALLO DELLA LUCANIA	0,4433
VALVA	0,2811
VENTICANO	0,3826
VIBONATI	0,3816
VICO EQUENSE	0,3962
VIETRI SUL MARE	0,4052
VILLA LITERNO	0,2896
VILLA DI BRIANO	0,3385
VILLAMAINA	0,3535
VILLANOVA DEL BATTISTA	0,3014
VILLARICCA	0,3778
VISCIANO	0,3115
VITULANO	0,3491
VITULAZIO	0,3712
VOLLA	0,3620
VOLTURARA IRPINA	0,3052
ZUNGOLI	0,3080

REGIONE
EMILIA-ROMAGNA

AGAZZANO	0,4008
ALBARETO	0,3476
ALBINEA	0,5462
ALFONSINE	0,3707
ALSENO	0,4106
ANZOLA DELL'EMILIA	0,4540
ARGELATO	0,4463
ARGENTA	0,3645
BAGNACAVALLO	0,3875
BAGNARA DI ROMAGNA	0,4013
BAGNO DI ROMAGNA	0,3647
BAGNOLO IN PIANO	0,4165
BAISO	0,4068
BARDI	0,3363
BARICELLA	0,3894
BASTIGLIA	0,4164
BEDONIA	0,3411
BELLARIA-IGEA MARINA	0,3691
BENTIVOGLIO	0,4418
BERCETO	0,3954
BERRA	0,3337
BERTINORO	0,3926
BESENZONE	0,3553
BETTOLA	0,3642
BIBBIANO	0,4338
BOBBIO	0,3897
BOLOGNA	0,5339
BOMPORTO	0,3996
BONDENO	0,3709
BORE	0,3571
BORETTO	0,4216
BORGHI	0,3429
BORGO TOSSIGNANO	0,3785
BORGO VAL DI TARO	0,3888
BORGONOVO VAL TIDONE	0,4026
BRESCELLO	0,4204
BRISIGHELLA	0,3703
BUDRIO	0,4501
BUSANA	0,3587
BUSSETO	0,4160
CADELBOSCO DI SOPRA	0,4141
CADEO	0,4208
CALDERARA DI RENO	0,4611
CALENDASCO	0,4324
CALESTANO	0,4023
CAMINATA	0,4101
CAMPAGNOLA EMILIA	0,4056
CAMPEGINE	0,3893
CAMPOGALLIANO	0,4237
CAMPOSANTO	0,3802
CAMUGNANO	0,3816
CANOSSA	0,4109
CAORSO	0,4050
CARPANETO PIACENTINO	0,4134
CARPI	0,4213
CARPINETI	0,3885
CASALECCHIO DI RENO	0,4961
CASALFIUMANESE	0,4066
CASALGRANDE	0,4440
CASINA	0,3908
CASOLA VALSENIO	0,3555
CASTEL BOLOGNESE	0,4047
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	0,4280
CASTEL MAGGIORE	0,4773
CASTEL SAN GIOVANNI	0,4137
CASTEL SAN PIETRO TERME	0,4537
CASTEL D'AIANO	0,3838
CASTEL DEL RIO	0,3613
CASTEL DI CASIO	0,4100
CASTELDELCI	0,2977
CASTELFRANCO EMILIA	0,4183
CASTELL'ARQUATO	0,4270
CASTELLARANO	0,4723
CASTELLO D'ARGILE	0,4296
CASTELNOVO DI SOTTO	0,4019
CASTELNOVO NE' MONTI	0,4097
CASTELNUOVO RANGONE	0,5063
CASTELVETRO PIACENTINO	0,4168
CASTELVETRO DI MODENA	0,4412
CASTENASO	0,4875
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	0,3954
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	0,3951
CATTOLICA	0,3834
CAVEZZO	0,3880
CAVRIAGO	0,4350
CENTO	0,4196
CERIGNALE	0,3871
CERVIA	0,3718
CESENA	0,4294
CESENATICO	0,3716
CIVITELLA DI ROMAGNA	0,3364
CODIGORO	0,3491
COLI	0,3466
COLLAGNA	0,3660
COLLECCHIO	0,4857
COLORNO	0,4386
COMACCHIO	0,3491
COMPIANO	0,3398
CONCORDIA SULLA SECCHIA	0,3685
CONSELICE	0,3761
COPPARO	0,3683
CORIANO	0,3807
CORNIGLIO	0,3960
CORREGGIO	0,4535
CORTE BRUGNATELLA	0,3316
CORTEMAGGIORE	0,4055
COTIGNOLA	0,4111
CREVALCORE	0,4063
DOVADOLA	0,3475
DOZZA	0,4454
FABBRICO	0,4162
FAENZA	0,4254
FANANO	0,3692
FARINI	0,3347
FELINO	0,4663
FERRARA	0,4619
FERRIERE	0,3602
FIDENZA	0,4440
FINALE EMILIA	0,3759
FIORANO MODENESE	0,4489
FIORENZUOLA D'ARDA	0,4501
FISCAGLIA	0,3379
FIUMALBO	0,3580
FONTANELICE	0,3778
FONTANELLATO	0,4153
FONTEVIVO	0,4155
FORLIMPOPOLI	0,3916
FORLÌ	0,4347
FORMIGINE	0,4743
FORMIGNANA	0,3492
FORNOVO DI TARO	0,4260
FRASSINORO	0,3553
FUSIGNANO	0,3778
GAGGIO MONTANO	0,3993
GALEATA	0,3680
GALLIERA	0,3817
GAMBETTOLA	0,3643
GATTATICO	0,4088
GATTEO	0,3523
GAZZOLA	0,5209
GEMMANO	0,3203
GORO	0,3016
GOSSOLENGO	0,4824
GRAGNANO TREBBIENSE	0,4276
GRANAGLIONE	0,4068
GRANAROLO DELL'EMILIA	0,4766
GRIZZANA MORANDI	0,4096
GROPPARELLO	0,3706
GUALTIERI	0,3999
GUASTALLA	0,4435
GUIGLIA	0,4069
IMOLA	0,4467
JOLANDA DI SAVOIA	0,3244
LAGOSANTO	0,3161
LAMA MOCOGNO	0,3525
LANGHIRANO	0,4533
LESIGNANO DE' BAGNI	0,4567
LIGONCHIO	0,3494
LIZZANO IN BELVEDERE	0,3818
LOIANO	0,4130
LONGIANO	0,4012
LUGAGNANO VAL D'ARDA	0,3814
LUGO	0,4301
LUZZARA	0,4175
MAIOLO	0,3523
MALALBERGO	0,4108
MARANELLO	0,4516
MARANO SUL PANARO	0,4346
MARZABOTTO	0,4459
MASI TORELLO	0,3615
MASSA LOMBARDA	0,3787
MEDESANO	0,4294
MEDICINA	0,4069
MEDOLLA	0,4096
MELDOLA	0,3720
MERCATO SARACENO	0,3654
MESOLA	0,3171
MEZZANI	0,3972
MINERBIO	0,4296
MIRABELLO	0,3770
MIRANDOLA	0,4102
MISANO ADRIATICO	0,3764
MODENA	0,5013
MODIGLIANA	0,3879
MOLINELLA	0,3961
MONCHIO DELLE CORTI	0,3734
MONDAINO	0,3498
MONGHIDORO	0,3992
MONTE COLOMBO	0,3480
MONTE SAN PIETRO	0,5122
MONTECCHIO EMILIA	0,4555
MONTECHIARUGOLO	0,4816
MONTECRETO	0,3440
MONTEFIORE CONCA	0,3658
MONTEFIORINO	0,4038
MONTEGRIDOLFO	0,3772
MONTERENZIO	0,4348
MONTESCUDO	0,3743
MONTESE	0,3812
MONTIANO	0,3687
MONTICELLI D'ONGINA	0,3910
MONZUNO	0,4195
MORCIANO DI ROMAGNA	0,3768
MORDANO	0,3898
MORFASSO	0,3212
NEVIANO DEGLI ARDUINI	0,3941
NIBBIANO	0,4185
NOCETO	0,4447
NONANTOLA	0,4194
NOVAFELTRIA	0,3798
NOVELLARA	0,4108
NOVI DI MODENA	0,3624
OSTELLATO	0,3330
OTTONE	0,3736
OZZANO DELL'EMILIA	0,4640
PALAGANO	0,3636
PALANZANO	0,3763
PARMA	0,5271
PAVULLO NEL FRIGNANO	0,4066
PECORARA	0,3791
PELLEGRINO PARMENSE	0,3570

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

PENNABILLI	0,3461
PIACENZA	0,4896
PIANELLO VAL TIDONE	0,4127
PIANORO	0,5048
PIEVE DI CENTO	0,4179
PIEVEPELAGO	0,3518
PIOZZANO	0,3665
PODENZANO	0,4411
POGGIO RENATICO	0,3851
POGGIO TORRIANA	0,3837
POLESINE PARMENSE	0,4107
POLINAGO	0,3493
PONTE DELL'OLIO	0,4082
PONTENURE	0,4202
PORRETTA TERME	0,4240
PORTICO E SAN BENEDETTO	0,3364
PORTOMAGGIORE	0,3573
POVIGLIO	0,4167
PREDAPPIO	0,3713
PREMILCUORE	0,3561
PRIGNANO SULLA SECCHIA	0,4126
QUATTRO CASTELLA	0,4742
RAMISETO	0,3504
RAVARINO	0,4003
RAVENNA	0,4422
REGGIO NELL'EMILIA	0,4686
REGGIOLO	0,4148
RICCIONE	0,3957
RIMINI	0,4183
RIO SALICETO	0,3983
RIOLO TERME	0,3830
RIOLUNATO	0,3765
RIVERGARO	0,4780
RO	0,3555
ROCCA SAN CASCIANO	0,3749
ROCCABIANCA	0,3921
ROLO	0,4012
RONCOFREDDO	0,3733
ROTTOFRENO	0,4330
RUBIERA	0,4533
RUSSI	0,3951
SALA BAGANZA	0,5006
SALA BOLOGNESE	0,4381
SALSOMAGGIORE TERME	0,4172
SALUDECIO	0,3381
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	0,4207
SAN CESARIO SUL PANARO	0,4113
SAN CLEMENTE	0,3609
SAN FELICE SUL PANARO	0,3909
SAN GIORGIO PIACENTINO	0,4178
SAN GIORGIO DI PIANO	0,4494
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	0,3863
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	0,4397
SAN LAZZARO DI SAVENA	0,5416
SAN LEO	0,3512
SAN MARTINO IN RIO	0,4242
SAN MAURO PASCOLI	0,3777
SAN PIETRO IN CASALE	0,4131
SAN PIETRO IN CERRO	0,3814
SAN POLO D'ENZA	0,4256
SAN POSSIDONIO	0,3651
SAN PROSPERO	0,3915
SAN SECONDO PARMENSE	0,4124
SANT'AGATA BOLOGNESE	0,4064
SANT'AGATA FELTRIA	0,3496
SANT'AGATA SUL SANTERNO	0,4129
SANT'AGOSTINO	0,3855
SANT'ILARIO D'ENZA	0,4335
SANTA SOFIA	0,3681
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	0,4044
SARMATO	0,4119
SARSINA	0,3431
SASSO MARCONI	0,5130
SASSUOLO	0,4708
SAVIGNANO SUL PANARO	0,4109
SAVIGNANO SUL RUBICONE	0,3900
SCANDIANO	0,4297
SERRAMAZZONI	0,4098
SESTOLA	0,3658
SISSA TRECASALI	0,4145
SOGLIANO AL RUBICONE	0,3490
SOLAROLO	0,3718
SOLIERA	0,3976
SOLIGNANO	0,4183
SORAGNA	0,4019
SORBOLO	0,4509
SPILAMBERTO	0,4175
TALAMELLO	0,3618
TERENZO	0,4009
TIZZANO VAL PARMA	0,3790
TOANO	0,3833
TORNOLO	0,3485
TORRILE	0,4218
TRAVERSETOLO	0,4708
TRAVO	0,4320
TREDOZIO	0,3326
TRESIGALLO	0,3439
VALMOZZOLA	0,3403
VALSAMOGGIA	0,4462
VARANO DE' MELEGARI	0,4323
VARSI	0,3527
VERGATO	0,4003
VERGHERETO	0,3353
VERNASCA	0,3668
VERUCCHIO	0,3742
VETTO	0,3809
VEZZANO SUL CROSTOLO	0,4171
VIANO	0,4096
VIGARANO MAINARDA	0,3845
VIGNOLA	0,4389
VIGOLZONE	0,4361
VILLA MINOZZO	0,3676
VILLANOVA SULL'ARDA	0,4005
VOGHIERA	0,3597
ZERBA	0,3183
ZIANO PIACENTINO	0,3625
ZIBELLO	0,4101
ZOCCA	0,3780
ZOLA PREDOSA	0,4924

REGIONE
FRIULI-VENEZIA GIULIA

AIELLO DEL FRIULI	0,4178
AMARO	0,3818
AMPEZZO	0,3548
ANDREIS	0,3356
AQUILEIA	0,3875
ARBA	0,3574
ARTA TERME	0,3769
ARTEGNA	0,4140
ARZENE	0,3698
ATTIMIS	0,3671
AVIANO	0,3841
AZZANO DECIMO	0,4100
BAGNARIA ARSA	0,3996
BARCIS	0,3396
BASILIANO	0,3897
BERTIOLO	0,3659
BICINICCO	0,3809
BORDANO	0,3452
BRUGNERA	0,3811
BUDOIA	0,4175
BUJA	0,3973
BUTTRIO	0,4445
CAMINO AL TAGLIAMENTO	0,3737
CAMPOFORMIDO	0,4947
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	0,3805
CANEVA	0,3855
CAPRIVA DEL FRIULI	0,4294
CARLINO	0,3907
CASARSA DELLA DELIZIA	0,4089
CASSACCO	0,4045
CASTELNOVO DEL FRIULI	0,3553
CASTIONS DI STRADA	0,3738
CAVASSO NUOVO	0,3563
CAVAZZO CARNICO	0,4072
CERCIVENTO	0,3533
CERVIGNANO DEL FRIULI	0,4222
CHIONS	0,3928
CHIOPRIS-VISCONE	0,3560
CHIUSAFORTE	0,3835
CIMOLAIS	0,3386
CIVIDALE DEL FRIULI	0,4356
CLAUT	0,3490
CLAUZETTO	0,3516
CODROIPO	0,4213
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	0,4131
COMEGLIANS	0,3746
CORDENONS	0,4385
CORDOVADO	0,4173
CORMONS	0,4031
CORNO DI ROSAZZO	0,3972
COSEANO	0,3869
DIGNANO	0,3958
DOBERDÒ DEL LAGO	0,4237
DOGNA	0,3703
DOLEGNA DEL COLLIO	0,3354
DRENCHIA	0,2807
DUINO-AURISINA	0,4833
ENEMONZO	0,3805
ERTO E CASSO	0,3792
FAEDIS	0,3742
FAGAGNA	0,4291
FANNA	0,3900
FARRA D'ISONZO	0,4321
FIUME VENETO	0,4177
FIUMICELLO	0,3905
FLAIBANO	0,3740
FOGLIANO REDIPUGLIA	0,4148
FONTANAFREDDA	0,4178
FORGARIA NEL FRIULI	0,3508
FORNI AVOLTRI	0,3406
FORNI DI SOPRA	0,3495
FORNI DI SOTTO	0,3224
FRISANCO	0,3803
GEMONA DEL FRIULI	0,4004
GONARS	0,3765
GORIZIA	0,4402
GRADISCA D'ISONZO	0,4395
GRADO	0,3929
GRIMACCO	0,3332
LATISANA	0,3932
LAUCO	0,3498
LESTIZZA	0,3683
LIGNANO SABBIADORO	0,3766
LIGOSULLO	0,3618
LUSEVERA	0,3350
MAGNANO IN RIVIERA	0,4006
MAJANO	0,3915
MALBORGHETTO VALBRUNA	0,3986
MANIAGO	0,4030
MANZANO	0,3848
MARANO LAGUNARE	0,3513
MARIANO DEL FRIULI	0,3912
MARTIGNACCO	0,4545
MEDEA	0,3955
MEDUNO	0,3737
MERETO DI TOMBA	0,3968
MOGGIO UDINESE	0,3847
MOIMACCO	0,4502
MONFALCONE	0,4112
MONRUPINO	0,4834
MONTENARS	0,3717
MONTEREALE VALCELLINA	0,3817
MORARO	0,3835
MORSANO AL TAGLIAMENTO	0,3601
MORTEGLIANO	0,3857
MORUZZO	0,5457
MOSSA	0,4139
MUGGIA	0,4245
MUZZANA DEL TURGNANO	0,3688
NIMIS	0,3937
OSOPPO	0,3813
OVARO	0,3726
PAGNACCO	0,5167
PALAZZOLO DELLO STELLA	0,3654
PALMANOVA	0,4472
PALUZZA	0,3736
PASIAN DI PRATO	0,4672
PASIANO DI PORDENONE	0,3701
PAULARO	0,3325
PAVIA DI UDINE	0,4221
PINZANO AL TAGLIAMENTO	0,3608
POCENIA	0,3591
POLCENIGO	0,4044
PONTEBBA	0,3792
PORCIA	0,4431
PORDENONE	0,4888
PORPETTO	0,3896
POVOLETTO	0,4064
POZZUOLO DEL FRIULI	0,4230
PRADAMANO	0,4352
PRATA DI PORDENONE	0,3882
PRATO CARNICO	0,3461
PRAVISDOMINI	0,3606
PRECENICCO	0,3620
PREMARIACCO	0,4066
PREONE	0,3626
PREPOTTO	0,3509
PULFERO	0,3424
RAGOGNA	0,3776
RAVASCLETTO	0,3476
RAVEO	0,3624
REANA DEL ROJALE	0,4138
REMANZACCO	0,4216
RESIA	0,3458
RESIUTTA	0,3698
RIGOLATO	0,3523
RIVE D'ARCANO	0,3809
RIVIGNANO TEOR	0,3617
ROMANS D'ISONZO	0,4107
RONCHI DEI LEGIONARI	0,4246
RONCHIS	0,3794
ROVEREDO IN PIANO	0,4604
RUDA	0,3989
SACILE	0,4323
SAGRADO	0,4184
SAN CANZIAN D'ISONZO	0,4002
SAN DANIELE DEL FRIULI	0,4469
SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA	0,4268
SAN FLORIANO DEL COLLIO	0,3918
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	0,3300
SAN GIORGIO DI NOGARO	0,4022
SAN GIOVANNI AL NATISONE	0,3765
SAN LEONARDO	0,3786
SAN LORENZO ISONTINO	0,4463
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	0,3522
SAN PIER D'ISONZO	0,4059
SAN PIETRO AL NATISONE	0,3932
SAN QUIRINO	0,4386
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	0,4255
SAN VITO AL TORRE	0,3700
SAN VITO DI FAGAGNA	0,3788
SANTA MARIA LA LONGA	0,3793
SAURIS	0,3794
SAVOGNA	0,3274
SAVOGNA D'ISONZO	0,3924
SEDEGLIANO	0,3727
SEQUALS	0,3757
SESTO AL REGHENA	0,4021
SGONICO	0,4799
SOCCHIEVE	0,3661
SPILIMBERGO	0,4158
STARANZANO	0,4319
STREGNA	0,3344
SUTRIO	0,3543
TAIPANA	0,3413
TALMASSONS	0,3642
TARCENTO	0,4135
TARVISIO	0,4111
TAVAGNACCO	0,4609
TERZO D'AQUILEIA	0,3811
TOLMEZZO	0,4386
TORREANO	0,3640
TORVISCOSA	0,3829
TRAMONTI DI SOPRA	0,3459
TRAMONTI DI SOTTO	0,3757
TRASAGHIS	0,3588
TRAVESIO	0,3679
TREPPO CARNICO	0,3498
TREPPO GRANDE	0,4260
TRICESIMO	0,4749
TRIESTE	0,4703
TRIVIGNANO UDINESE	0,3804
TURRIACO	0,4210
UDINE	0,5078
VAJONT	0,3618
VALVASONE	0,3924
VARMO	0,3797
VENZONE	0,3771
VERZEGNIS	0,3803
VILLA SANTINA	0,3742
VILLA VICENTINA	0,4271
VILLESSE	0,3828
VISCO	0,4017
VITO D'ASIO	0,3762
VIVARO	0,3481
ZOPPOLA	0,3880
ZUGLIO	0,3689

REGIONE
LAZIO

ACCUMOLI	0,3080
ACQUAFONDATA	0,3196
ACQUAPENDENTE	0,3633
ACUTO	0,3371
AFFILE	0,3855
AGOSTA	0,3808
ALATRI	0,3761
ALBANO LAZIALE	0,4437
ALLUMIERE	0,3802
ALVITO	0,3634
AMASENO	0,3373
AMATRICE	0,3634
ANAGNI	0,3836
ANGUILLARA SABAZIA	0,4413
ANTICOLI CORRADO	0,3704
ANTRODOCO	0,3960
ANZIO	0,4342
APRILIA	0,3808
AQUINO	0,3856
ARCE	0,3914
ARCINAZZO ROMANO	0,4060
ARDEA	0,3982
ARICCIA	0,4616
ARLENA DI CASTRO	0,3264
ARNARA	0,3469
ARPINO	0,3831
ARSOLI	0,4139
ARTENA	0,3684
ASCREA	0,3780
ATINA	0,3623
AUSONIA	0,3442
BAGNOREGIO	0,3627
BARBARANO ROMANO	0,4210
BASSANO ROMANO	0,3968
BASSANO IN TEVERINA	0,3701
BASSIANO	0,3411
BELLEGRA	0,3675
BELMONTE CASTELLO	0,3179
BELMONTE IN SABINA	0,3566
BLERA	0,3678
BOLSENA	0,3463
BOMARZO	0,3830
BORBONA	0,3800
BORGO VELINO	0,3810
BORGOROSE	0,3604
BOVILLE ERNICA	0,3344
BRACCIANO	0,4796
BROCCOSTELLA	0,3746
CALCATA	0,3806
CAMERATA NUOVA	0,3854
CAMPAGNANO DI ROMA	0,4502
CAMPODIMELE	0,3655
CAMPOLI APPENNINO	0,3533
CANALE MONTERANO	0,4231
CANEPINA	0,3287
CANINO	0,3213
CANTALICE	0,3636
CANTALUPO IN SABINA	0,3486
CANTERANO	0,3741
CAPENA	0,4066
CAPODIMONTE	0,4123
CAPRANICA	0,4025

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

Comune	Livello
CAPRANICA PRENESTINA	0,3590
CAPRAROLA	0,3467
CARBOGNANO	0,3442
CARPINETO ROMANO	0,3645
CASALATTICO	0,2705
CASALVIERI	0,3344
CASAPE	0,3569
CASAPROTA	0,3803
CASPERIA	0,4050
CASSINO	0,4280
CASTEL GANDOLFO	0,4531
CASTEL MADAMA	0,3968
CASTEL SAN PIETRO ROMANO	0,3659
CASTEL SANT'ANGELO	0,3785
CASTEL SANT'ELIA	0,3648
CASTEL DI TORA	0,4101
CASTELFORTE	0,3621
CASTELLIRI	0,3486
CASTELNUOVO PARANO	0,3370
CASTELNUOVO DI FARFA	0,3924
CASTELNUOVO DI PORTO	0,4668
CASTIGLIONE IN TEVERINA	0,3533
CASTRO DEI VOLSCI	0,3644
CASTROCIELO	0,3781
CAVE	0,3856
CECCANO	0,3680
CELLENO	0,3673
CELLERE	0,3066
CEPRANO	0,3877
CERRETO LAZIALE	0,3789
CERVARA DI ROMA	0,3834
CERVARO	0,3898
CERVETERI	0,4380
CIAMPINO	0,4706
CICILIANO	0,3767
CINETO ROMANO	0,3631
CISTERNA DI LATINA	0,3578
CITTADUCALE	0,4029
CITTAREALE	0,3516
CIVITA CASTELLANA	0,3802
CIVITAVECCHIA	0,4530
CIVITELLA SAN PAOLO	0,3802
CIVITELLA D'AGLIANO	0,3475
COLFELICE	0,3716
COLLALTO SABINO	0,4070
COLLE SAN MAGNO	0,3606
COLLE DI TORA	0,3487
COLLEFERRO	0,4270
COLLEGIOVE	0,4243
COLLEPARDO	0,3644
COLLEVECCHIO	0,3609
COLLI SUL VELINO	0,3376
COLONNA	0,4025
CONCERVIANO	0,3743
CONFIGNI	0,3683
CONTIGLIANO	0,4015
CORCHIANO	0,3397
CORENO AUSONIO	0,3431
CORI	0,3461
COTTANELLO	0,4004
ESPERIA	0,3461
FABRICA DI ROMA	0,3837
FALERIA	0,3922
FALVATERRA	0,3715
FARA IN SABINA	0,3978
FARNESE	0,3349
FERENTINO	0,3842
FIAMIGNANO	0,3457
FIANO ROMANO	0,4307
FILACCIANO	0,3943
FILETTINO	0,3683
FIUGGI	0,3862
FIUMICINO	0,4286
FONDI	0,3577
FONTANA LIRI	0,4093
FONTE NUOVA	0,3912
FONTECHIARI	0,3476
FORANO	0,3831
FORMELLO	0,6035
FORMIA	0,4365
FRASCATI	0,4923
FRASSO SABINO	0,4114
FROSINONE	0,4605
FUMONE	0,3129
GAETA	0,4463
GALLESE	0,3482
GALLICANO NEL LAZIO	0,3906
GALLINARO	0,3671
GAVIGNANO	0,3802
GENAZZANO	0,3956
GENZANO DI ROMA	0,4177
GERANO	0,3643
GIULIANO DI ROMA	0,3671
GORGA	0,3885
GRADOLI	0,3225
GRAFFIGNANO	0,3610
GRECCIO	0,3750
GROTTAFERRATA	0,5894
GROTTE DI CASTRO	0,3468
GUARCINO	0,3772
GUIDONIA MONTECELIO	0,4258
ISCHIA DI CASTRO	0,3086
ISOLA DEL LIRI	0,3877
ITRI	0,3863
JENNE	0,3490
LABICO	0,3997
LABRO	0,3898
LADISPOLI	0,4047
LANUVIO	0,3875
LARIANO	0,3808
LATERA	0,3134
LATINA	0,4444
LENOLA	0,3759
LEONESSA	0,3823
LICENZA	0,3794
LONGONE SABINO	0,3394
LUBRIANO	0,3562
MAENZA	0,3244
MAGLIANO ROMANO	0,3837
MAGLIANO SABINA	0,3753
MANDELA	0,4262
MANZIANA	0,4895
MARANO EQUO	0,4093
MARCELLINA	0,3578
MARCETELLI	0,3016
MARINO	0,4476
MARTA	0,3615
MAZZANO ROMANO	0,3953
MENTANA	0,4014
MICIGLIANO	0,2973
MINTURNO	0,3922
MOMPEO	0,3556
MONTALTO DI CASTRO	0,3796
MONTASOLA	0,3922
MONTE COMPATRI	0,4154
MONTE PORZIO CATONE	0,5249
MONTE ROMANO	0,3694
MONTE SAN BIAGIO	0,3339
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	0,3417
MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA	0,3626
MONTEBUONO	0,3862
MONTEFIASCONE	0,3807
MONTEFLAVIO	0,3689
MONTELANICO	0,3777
MONTELEONE SABINO	0,3687
MONTELIBRETTI	0,3756
MONTENERO SABINO	0,3670
MONTEROSI	0,4302
MONTEROTONDO	0,4257
MONTOPOLI DI SABINA	0,4030
MONTORIO ROMANO	0,3469
MORICONE	0,3839
MORLUPO	0,4412
MOROLO	0,3603
MORRO REATINO	0,3660
NAZZANO	0,3985
NEMI	0,4699
NEPI	0,4077
NEROLA	0,4001
NESPOLO	0,3728
NETTUNO	0,4064
NORMA	0,3464
OLEVANO ROMANO	0,3783
ONANO	0,3104
ORIOLO ROMANO	0,4196
ORTE	0,4267
ORVINIO	0,4062
PAGANICO SABINO	0,3775
PALESTRINA	0,4066
PALIANO	0,3821
PALOMBARA SABINA	0,3847
PASTENA	0,3572
PATRICA	0,4002
PERCILE	0,3444
PESCOROCCHIANO	0,3460
PESCOSOLIDO	0,3583
PETRELLA SALTO	0,3561
PIANSANO	0,3293
PICINISCO	0,3273
PICO	0,3629
PIEDIMONTE SAN GERMANO	0,3669
PIGLIO	0,3716
PIGNATARO INTERAMNA	0,3380
PISONIANO	0,4519
POFI	0,3338
POGGIO BUSTONE	0,3440
POGGIO CATINO	0,4123
POGGIO MIRTETO	0,4196
POGGIO MOIANO	0,3794
POGGIO NATIVO	0,3800
POGGIO SAN LORENZO	0,3763
POLI	0,3505
POMEZIA	0,4237
PONTECORVO	0,3748
PONTINIA	0,3238
PONZA	0,3342
PONZANO ROMANO	0,3568
POSTA	0,3516
POSTA FIBRENO	0,3866
POZZAGLIA SABINA	0,3439
PRIVERNO	0,3604
PROCENO	0,3559
PROSSEDI	0,3223
RIANO	0,4802
RIETI	0,4496
RIGNANO FLAMINIO	0,4396
RIOFREDDO	0,3891
RIPI	0,3544
RIVODUTRI	0,3747
ROCCA CANTERANO	0,3470
ROCCA MASSIMA	0,3366
ROCCA PRIORA	0,4380
ROCCA SANTO STEFANO	0,3503
ROCCA SINIBALDA	0,3724
ROCCA D'ARCE	0,3654
ROCCA DI CAVE	0,3827
ROCCA DI PAPA	0,4428
ROCCAGIOVINE	0,4036
ROCCAGORGA	0,3508
ROCCANTICA	0,3572
ROCCASECCA	0,3831
ROCCASECCA DEI VOLSCI	0,3393
ROIATE	0,3822
ROMA	0,5693
RONCIGLIONE	0,4127
ROVIANO	0,3774
SABAUDIA	0,4041
SACROFANO	0,5689
SALISANO	0,3557
SAMBUCI	0,3708
SAN BIAGIO SARACINISCO	0,2911
SAN CESAREO	0,3879
SAN DONATO VAL DI COMINO	0,3683
SAN FELICE CIRCEO	0,3645
SAN GIORGIO A LIRI	0,3541
SAN GIOVANNI INCARICO	0,3790
SAN GREGORIO DA SASSOLA	0,3520
SAN LORENZO NUOVO	0,3648
SAN POLO DEI CAVALIERI	0,3926
SAN VITO ROMANO	0,3696
SAN VITTORE DEL LAZIO	0,3689
SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	0,3629
SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	0,3207
SANT'ANGELO ROMANO	0,3951
SANT'APOLLINARE	0,3629
SANT'ELIA FIUMERAPIDO	0,3722
SANT'ORESTE	0,3610
SANTA MARINELLA	0,4769
SANTI COSMA E DAMIANO	0,3614
SANTOPADRE	0,3339
SARACINESCO	0,4817
SCANDRIGLIA	0,3771
SEGNI	0,3909
SELCI	0,3812
SERMONETA	0,3941
SERRONE	0,3689
SETTEFRATI	0,3194
SEZZE	0,3385
SGURGOLA	0,3294
SONNINO	0,3115
SORA	0,3952
SORIANO NEL CIMINO	0,3715
SPERLONGA	0,3919
SPIGNO SATURNIA	0,3573
STIMIGLIANO	0,3691
STRANGOLAGALLI	0,3190
SUBIACO	0,3981
SUPINO	0,3719
SUTRI	0,4538
TARANO	0,3814
TARQUINIA	0,4243
TERELLE	0,2855
TERRACINA	0,3765
TESSENNANO	0,3021
TIVOLI	0,4171
TOFFIA	0,3752
TOLFA	0,3859
TORRE CAJETANI	0,3514
TORRI IN SABINA	0,3904
TORRICE	0,3751
TORRICELLA IN SABINA	0,3709
TORRITA TIBERINA	0,4081
TREVI NEL LAZIO	0,3737
TREVIGNANO ROMANO	0,5221
TRIVIGLIANO	0,3497
TURANIA	0,3799
TUSCANIA	0,3769
VACONE	0,3824
VALENTANO	0,3724
VALLECORSA	0,3384
VALLEMAIO	0,3219
VALLEPIETRA	0,3210
VALLERANO	0,3458
VALLEROTONDA	0,3236
VALLINFREDA	0,4021
VALMONTONE	0,3773
VARCO SABINO	0,3664
VASANELLO	0,3661
VEJANO	0,4051
VELLETRI	0,4047
VENTOTENE	0,3583
VEROLI	0,3509
VETRALLA	0,3940
VICALVI	0,3621
VICO NEL LAZIO	0,3426
VICOVARO	0,3735
VIGNANELLO	0,3464
VILLA LATINA	0,3162
VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	0,3776
VILLA SANTA LUCIA	0,3531
VILLA SANTO STEFANO	0,3398
VITERBO	0,4529
VITICUSO	0,3102
VITORCHIANO	0,4345
VIVARO ROMANO	0,3391
ZAGAROLO	0,3912

REGIONE
LIGURIA

Comune	Livello
AIROLE	0,3478
ALASSIO	0,4571
ALBENGA	0,3839
ALBISOLA SUPERIORE	0,4442
ALBISSOLA MARINA	0,5347
ALTARE	0,3932
AMEGLIA	0,4374
ANDORA	0,3791
APRICALE	0,3304
AQUILA D'ARROSCIA	0,3115
ARCOLA	0,4023
ARENZANO	0,5520
ARMO	0,3246
ARNASCO	0,3597
AURIGO	0,3387
AVEGNO	0,4175
BADALUCCO	0,3413
BAJARDO	0,3150
BALESTRINO	0,3605
BARDINETO	0,3390
BARGAGLI	0,3890
BERGEGGI	0,6032
BEVERINO	0,4139
BOGLIASCO	0,5787
BOISSANO	0,4423
BOLANO	0,4239
BONASSOLA	0,4274
BORDIGHERA	0,4217
BORGHETTO SANTO SPIRITO	0,3613
BORGHETTO D'ARROSCIA	0,3079
BORGHETTO DI VARA	0,3914
BORGIO VEREZZI	0,4793
BORGOMARO	0,3781
BORMIDA	0,3390
BORZONASCA	0,3657
BRUGNATO	0,3741
BUSALLA	0,4234
CAIRO MONTENOTTE	0,4028
CALICE LIGURE	0,4119
CALICE AL CORNOVIGLIO	0,3470
CALIZZANO	0,3467
CAMOGLI	0,5751
CAMPO LIGURE	0,4044
CAMPOMORONE	0,4029
CAMPOROSSO	0,3456
CARASCO	0,4016
CARAVONICA	0,3701
CARCARE	0,4343
CARPASIO	0,2934
CARRO	0,3673
CARRODANO	0,3438
CASANOVA LERRONE	0,3202
CASARZA LIGURE	0,3901
CASELLA	0,4492
CASTEL VITTORIO	0,3094
CASTELBIANCO	0,3386
CASTELLARO	0,3460
CASTELNUOVO MAGRA	0,3936
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA	0,3343
CASTIGLIONE CHIAVARESE	0,3731
CELLE LIGURE	0,4821
CENGIO	0,4005
CERANESI	0,4242
CERIALE	0,3694
CERIANA	0,3155
CERVO	0,3850
CESIO	0,3722
CHIAVARI	0,4899
CHIUSANICO	0,3719
CHIUSAVECCHIA	0,3941
CICAGNA	0,3694
CIPRESSA	0,3883
CISANO SUL NEVA	0,4188
CIVEZZA	0,3764
COGOLETO	0,4501
COGORNO	0,4199
COREGLIA LIGURE	0,3489
COSIO D'ARROSCIA	0,3583
COSSERIA	0,4021
COSTARAINERA	0,4133
CROCEFIESCHI	0,3983
DAVAGNA	0,3988
DEGO	0,3798
DEIVA MARINA	0,4043
DIANO ARENTINO	0,3822
DIANO CASTELLO	0,4026
DIANO MARINA	0,4142
DIANO SAN PIETRO	0,3607
DOLCEACQUA	0,3358

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

DOLCEDO	0,3610
ERLI	0,3023
FASCIA	0,3542
FAVALE DI MALVARO	0,3361
FINALE LIGURE	0,4487
FOLLO	0,4010
FONTANIGORDA	0,3488
FRAMURA	0,4318
GARLENDA	0,4680
GENOVA	0,4780
GIUSTENICE	0,3572
GIUSVALLA	0,4054
GORRETO	0,3190
IMPERIA	0,4464
ISOLA DEL CANTONE	0,4010
ISOLABONA	0,3216
LA SPEZIA	0,4465
LAIGUEGLIA	0,3942
LAVAGNA	0,4449
LEIVI	0,5062
LERICI	0,4933
LEVANTO	0,4029
LOANO	0,4165
LORSICA	0,3351
LUCINASCO	0,3430
LUMARZO	0,3596
MAGLIOLO	0,3988
MAISSANA	0,3503
MALLARE	0,3595
MASONE	0,3971
MASSIMINO	0,3702
MELE	0,4158
MENDATICA	0,3453
MEZZANEGO	0,3734
MIGNANEGO	0,4152
MILLESIMO	0,4116
MIOGLIA	0,3689
MOCONESI	0,3578
MOLINI DI TRIORA	0,3695
MONEGLIA	0,4181
MONTALTO LIGURE	0,3076
MONTEBRUNO	0,3373
MONTEGROSSO PIAN LATTE	0,3660
MONTEROSSO AL MARE	0,4049
MONTOGGIO	0,4044
MURIALDO	0,3771
NASINO	0,3860
NE	0,3506
NEIRONE	0,3567
NOLI	0,4271
OLIVETTA SAN MICHELE	0,3890
ONZO	0,3420
ORCO FEGLINO	0,3715
ORERO	0,3730
ORTONOVO	0,4049
ORTOVERO	0,3529
OSIGLIA	0,3564
OSPEDALETTI	0,4370
PALLARE	0,3745
PERINALDO	0,3164
PIANA CRIXIA	0,3839
PIETRA LIGURE	0,4210
PIETRABRUNA	0,3335
PIEVE LIGURE	0,6703
PIEVE DI TECO	0,3709
PIGNA	0,3113
PIGNONE	0,3851
PLODIO	0,4394
POMPEIANA	0,3670
PONTEDASSIO	0,3868
PONTINVREA	0,4143
PORNASSIO	0,3580
PORTOFINO	0,6529
PORTOVENERE	0,4893
PRELÀ	0,3599
PROPATA	0,3469
QUILIANO	0,4127
RANZO	0,3596
RAPALLO	0,4483
RECCO	0,4864
REZZO	0,3256
REZZOAGLIO	0,3618
RIALTO	0,3468
RICCÒ DEL GOLFO DI SPEZIA	0,3976
RIOMAGGIORE	0,4017
RIVA LIGURE	0,3376
ROCCAVIGNALE	0,3983
ROCCHETTA NERVINA	0,3214
ROCCHETTA DI VARA	0,3198
RONCO SCRIVIA	0,4196
RONDANINA	0,3483
ROSSIGLIONE	0,3869
ROVEGNO	0,3637
SAN BARTOLOMEO AL MARE	0,3720
SAN BIAGIO DELLA CIMA	0,3226
SAN COLOMBANO CERTENOLI	0,3730
SAN LORENZO AL MARE	0,3917
SANREMO	0,4128
SANT'OLCESE	0,4304
SANTA MARGHERITA LIGURE	0,5232
SANTO STEFANO AL MARE	0,4202
SANTO STEFANO D'AVETO	0,3461
SANTO STEFANO DI MAGRA	0,4125
SARZANA	0,4431
SASSELLO	0,4002
SAVIGNONE	0,4262
SAVONA	0,4602
SEBORGA	0,3252
SERRA RICCÒ	0,4165
SESTA GODANO	0,3846
SESTRI LEVANTE	0,4318
SOLDANO	0,3133
SORI	0,5050
SPOTORNO	0,4281
STELLA	0,4114
STELLANELLO	0,3256
TAGGIA	0,3688
TERZORIO	0,3264
TESTICO	0,3293
TIGLIETO	0,4045
TOIRANO	0,3885
TORRIGLIA	0,3959
TOVO SAN GIACOMO	0,3847
TRIBOGNA	0,3561
TRIORA	0,3177
URBE	0,3474
USCIO	0,3943
VADO LIGURE	0,4107
VALBREVENNA	0,4184
VALLEBONA	0,3384
VALLECROSIA	0,3693
VARAZZE	0,4600
VARESE LIGURE	0,3504
VASIA	0,3551
VENDONE	0,3627
VENTIMIGLIA	0,3713
VERNAZZA	0,3700
VESSALICO	0,3157
VEZZANO LIGURE	0,4144
VEZZI PORTIO	0,5281
VILLA FARALDI	0,3556
VILLANOVA D'ALBENGA	0,3881
VOBBIA	0,3643
ZIGNAGO	0,3481
ZOAGLI	0,5915
ZUCCARELLO	0,3668

REGIONE
LOMBARDIA

ABBADIA CERRETO	0,3662
ABBADIA LARIANA	0,4651
ABBIATEGRASSO	0,4593
ACQUAFREDDA	0,3592
ACQUANEGRA CREMONESE	0,3795
ACQUANEGRA SUL CHIESE	0,3551
ADRARA SAN MARTINO	0,4079
ADRARA SAN ROCCO	0,3768
ADRO	0,4039
AGNADELLO	0,4084
AGNOSINE	0,3866
AGRA	0,4118
AGRATE BRIANZA	0,4934
AICURZIO	0,5346
AIRUNO	0,4172
ALAGNA	0,4080
ALBAIRATE	0,4543
ALBANO SANT'ALESSANDRO	0,4348
ALBAREDO ARNABOLDI	0,4021
ALBAREDO PER SAN MARCO	0,3295
ALBAVILLA	0,4575
ALBESE CON CASSANO	0,4476
ALBIATE	0,4668
ALBINO	0,4293
ALBIOLO	0,4321
ALBIZZATE	0,4550
ALBONESE	0,3621
ALBOSAGGIA	0,4059
ALBUZZANO	0,3995
ALFIANELLO	0,3773
ALGUA	0,3679
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	0,4311
ALMENNO SAN SALVATORE	0,4237
ALMÈ	0,4237
ALSERIO	0,4417
ALZANO LOMBARDO	0,4595
ALZATE BRIANZA	0,4499
AMBIVERE	0,4390
ANDALO VALTELLINO	0,3841
ANFO	0,3692
ANGERA	0,4549
ANGOLO TERME	0,3615
ANNICCO	0,3850
ANNONE DI BRIANZA	0,4605
ANTEGNATE	0,3672
ANZANO DEL PARCO	0,4698
APPIANO GENTILE	0,4929
APRICA	0,3836
ARCENE	0,4222
ARCISATE	0,4047
ARCONATE	0,4411
ARCORE	0,5121
ARDENNO	0,3990
ARDESIO	0,3612
ARENA PO	0,3909
ARESE	0,6706
ARGEGNO	0,4523
ARLUNO	0,4550
AROSIO	0,4263
ARSAGO SEPRIO	0,4171
ARTOGNE	0,3884
ARZAGO D'ADDA	0,4498
ASOLA	0,4016
ASSAGO	0,5594
ASSO	0,4197
AVERARA	0,3268
AVIATICO	0,3985
AZZANELLO	0,3977
AZZANO MELLA	0,4109
AZZANO SAN PAOLO	0,4591
AZZATE	0,5044
AZZIO	0,4168
AZZONE	0,3506
BADIA PAVESE	0,3780
BAGNARIA	0,3892
BAGNATICA	0,4364
BAGNOLO CREMASCO	0,3929
BAGNOLO MELLA	0,4035
BAGNOLO SAN VITO	0,3846
BAGOLINO	0,3783
BALLABIO	0,4653
BARANZATE	0,3911
BARASSO	0,5714
BARBARIGA	0,3645
BARBATA	0,3786
BARBIANELLO	0,4235
BARDELLO	0,4227
BAREGGIO	0,4674
BARGHE	0,4347
BARIANO	0,4211
BARLASSINA	0,4804
BARNI	0,3773
BARZAGO	0,4416
BARZANA	0,4338
BARZANÒ	0,5137
BARZIO	0,4671
BASCAPÈ	0,3947
BASIANO	0,4734
BASIGLIO	1,0000
BASSANO BRESCIANO	0,4001
BASTIDA PANCARANA	0,4080
BATTUDA	0,4409
BEDERO VALCUVIA	0,4483
BEDIZZOLE	0,4104
BEDULITA	0,3770
BELGIOIOSO	0,4042
BELLAGIO	0,4325
BELLANO	0,4500
BELLINZAGO LOMBARDO	0,4671
BELLUSCO	0,4812
BEMA	0,3412
BENE LARIO	0,3129
BERBENNO	0,3658
BERBENNO DI VALTELLINA	0,3858
BEREGAZZO CON FIGLIARO	0,3943
BEREGUARDO	0,4569
BERGAMO	0,5965
BERLINGO	0,3928
BERNAREGGIO	0,4993
BERNATE TICINO	0,4562
BERTONICO	0,4002
BERZO DEMO	0,3691
BERZO INFERIORE	0,3781
BERZO SAN FERMO	0,3802
BESANA IN BRIANZA	0,4976
BESANO	0,4002
BESATE	0,4290
BESNATE	0,4349
BESOZZO	0,4293
BIANDRONNO	0,4185
BIANZANO	0,3595
BIANZONE	0,3623
BIASSONO	0,5207
BIENNO	0,3931
BIGARELLO	0,4125
BINAGO	0,4124
BINASCO	0,4724
BIONE	0,3733
BISUSCHIO	0,4009
BIZZARONE	0,3987
BLELLO	0,3521
BLESSAGNO	0,3819
BLEVIO	0,5363
BODIO LOMNAGO	0,5864
BOFFALORA D'ADDA	0,4225
BOFFALORA SOPRA TICINO	0,4604
BOLGARE	0,3970
BOLLATE	0,4625
BOLTIERE	0,4337
BONATE SOPRA	0,4354
BONATE SOTTO	0,4185
BONEMERSE	0,4488
BORDOLANO	0,3948
BORGARELLO	0,5616
BORGHETTO LODIGIANO	0,4106
BORGO PRIOLO	0,4039
BORGO SAN GIACOMO	0,3609
BORGO SAN GIOVANNI	0,4187
BORGO SAN SIRO	0,3881
BORGO VIRGILIO	0,4147
BORGO DI TERZO	0,4124
BORGOFRANCO SUL PO	0,3416
BORGORATTO MORMOROLO	0,3605
BORGOSATOLLO	0,4179
BORMIO	0,4326
BORNASCO	0,4392
BORNO	0,3915
BOSISIO PARINI	0,4601
BOSNASCO	0,4713
BOSSICO	0,3667
BOTTANUCO	0,4034
BOTTICINO	0,4551
BOVEGNO	0,3660
BOVEZZO	0,4723
BOVISIO-MASCIAGO	0,4657
BOZZOLO	0,4069
BRACCA	0,3678
BRALLO DI PREGOLA	0,3375
BRANDICO	0,3669
BRANZI	0,3538
BRAONE	0,3825
BREBBIA	0,4223
BREGANO	0,4329
BREGNANO	0,4325
BREMBATE	0,4184
BREMBATE DI SOPRA	0,4735
BREMBIO	0,4083
BREME	0,3708
BRENNA	0,4318
BRENO	0,4419
BRENTA	0,3934
BRESCIA	0,5125
BRESSANA BOTTARONE	0,4175
BRESSO	0,4873
BREZZO DI BEDERO	0,4616
BRIENNO	0,4689
BRIGNANO GERA D'ADDA	0,4284
BRINZIO	0,4617
BRIONE	0,3618
BRIOSCO	0,4645
BRISSAGO-VALTRAVAGLIA	0,3683
BRIVIO	0,4615
BRONI	0,4086
BRUGHERIO	0,4864
BRUMANO	0,3236
BRUNATE	0,5412
BRUNELLO	0,4808
BRUSAPORTO	0,4805
BRUSIMPIANO	0,4438
BUBBIANO	0,4490
BUCCINASCO	0,5628
BUGLIO IN MONTE	0,3895
BUGUGGIATE	0,5027
BULCIAGO	0,4154
BULGAROGRASSO	0,4350
BURAGO DI MOLGORA	0,5047
BUSCATE	0,4172
BUSNAGO	0,4848
BUSSERO	0,5081
BUSTO ARSIZIO	0,4815
BUSTO GAROLFO	0,4395
CA' D'ANDREA	0,3251
CABIATE	0,4486
CADEGLIANO-VICONAGO	0,3578
CADORAGO	0,4599
CADREZZATE	0,4237
CAGLIO	0,4206
CAGNO	0,4069
CAINO	0,4141
CAIOLO	0,3911
CAIRATE	0,4092
CALCINATE	0,4099
CALCINATO	0,4086
CALCIO	0,3727
CALCO	0,5053
CALOLZIOCORTE	0,4320
CALUSCO D'ADDA	0,4043
CALVAGESE DELLA RIVIERA	0,4213
CALVATONE	0,3438
CALVENZANO	0,4396
CALVIGNANO	0,5877
CALVIGNASCO	0,4602
CALVISANO	0,3924
CAMAIRAGO	0,3851
CAMBIAGO	0,4860
CAMERATA CORNELLO	0,3676
CAMISANO	0,4219
CAMPAGNOLA CREMASCA	0,4484
CAMPARADA	0,5496
CAMPIONE D'ITALIA	0,8211
CAMPODOLCINO	0,3549
CAMPOSPINOSO	0,3774
CANDIA LOMELLINA	0,3734
CANEGRATE	0,4348
CANEVINO	0,3353
CANNETO PAVESE	0,4220
CANNETO SULL'OGLIO	0,3598
CANONICA D'ADDA	0,4356
CANTELLO	0,4320
CANTÙ	0,4480

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

Comune	Valore
CANZO	0,4267
CAPERGNANICA	0,4581
CAPIAGO INTIMIANO	0,5004
CAPIZZONE	0,3930
CAPO DI PONTE	0,3875
CAPONAGO	0,4708
CAPOVALLE	0,3187
CAPPELLA CANTONE	0,3887
CAPPELLA DE' PICENARDI	0,3233
CAPRALBA	0,3950
CAPRIANO DEL COLLE	0,4095
CAPRIATE SAN GERVASIO	0,4359
CAPRINO BERGAMASCO	0,4202
CAPRIOLO	0,3782
CARATE BRIANZA	0,5007
CARATE URIO	0,7166
CARAVAGGIO	0,4442
CARAVATE	0,3863
CARBONARA AL TICINO	0,4502
CARBONARA DI PO	0,3631
CARBONATE	0,4736
CARDANO AL CAMPO	0,4396
CARENNO	0,3842
CARIMATE	0,6137
CARLAZZO	0,3446
CARNAGO	0,4339
CARNATE	0,5012
CAROBBIO DEGLI ANGELI	0,4242
CARONA	0,4021
CARONNO PERTUSELLA	0,4504
CARONNO VARESINO	0,4302
CARPENEDOLO	0,3952
CARPIANO	0,4591
CARUGATE	0,4606
CARUGO	0,4369
CARVICO	0,4410
CASALBUTTANO ED UNITI	0,3844
CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	0,3984
CASALE LITTA	0,4190
CASALETTO CEREDANO	0,3928
CASALETTO LODIGIANO	0,4266
CASALETTO VAPRIO	0,4061
CASALETTO DI SOPRA	0,3644
CASALMAGGIORE	0,4325
CASALMAIOCCO	0,4945
CASALMORANO	0,3953
CASALMORO	0,3720
CASALOLDO	0,3937
CASALPUSTERLENGO	0,4395
CASALROMANO	0,3640
CASALZUIGNO	0,4008
CASANOVA LONATI	0,4093
CASARGO	0,3623
CASARILE	0,4392
CASASCO D'INTELVI	0,3959
CASATENOVO	0,4962
CASATISMA	0,3884
CASAZZA	0,4036
CASCIAGO	0,5811
CASEI GEROLA	0,3905
CASELLE LANDI	0,4009
CASELLE LURANI	0,4018
CASIRATE D'ADDA	0,4346
CASLINO D'ERBA	0,4513
CASNATE CON BERNATE	0,5026
CASNIGO	0,3852
CASORATE PRIMO	0,4175
CASORATE SEMPIONE	0,4257
CASOREZZO	0,4608
CASPOGGIO	0,3596
CASSAGO BRIANZA	0,4240
CASSANO MAGNAGO	0,4201
CASSANO VALCUVIA	0,4082
CASSANO D'ADDA	0,4691
CASSIGLIO	0,3689
CASSINA RIZZARDI	0,5800
CASSINA VALSASSINA	0,4644
CASSINA DE' PECCHI	0,5511
CASSINETTA DI LUGAGNANO	0,4757
CASSOLNOVO	0,4008
CASTANA	0,4083
CASTANO PRIMO	0,4348
CASTEGGIO	0,4397
CASTEGNATO	0,4334
CASTEL GABBIANO	0,4014
CASTEL GOFFREDO	0,3984
CASTEL MELLA	0,4275
CASTEL ROZZONE	0,4104
CASTEL D'ARIO	0,3719
CASTELBELFORTE	0,3854
CASTELCOVATI	0,3448
CASTELDIDONE	0,3851
CASTELLANZA	0,4680
CASTELLEONE	0,4469
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	0,4123
CASTELLI CALEPIO	0,4283
CASTELLO CABIAGLIO	0,4696
CASTELLO D'AGOGNA	0,4344
CASTELLO DELL'ACQUA	0,3652
CASTELLO DI BRIANZA	0,4665
CASTELLUCCHIO	0,3911
CASTELMARTE	0,4400
CASTELNOVETTO	0,3756
CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	0,3964
CASTELNUOVO BOZZENTE	0,4293
CASTELSEPRIO	0,4460
CASTELVECCANA	0,4563
CASTELVERDE	0,4392
CASTELVISCONTI	0,3518
CASTENEDOLO	0,4206
CASTIGLIONE OLONA	0,4249
CASTIGLIONE D'ADDA	0,3975
CASTIGLIONE D'INTELVI	0,4027
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	0,4311
CASTIONE ANDEVENNO	0,4229
CASTIONE DELLA PRESOLANA	0,3743
CASTIRAGA VIDARDO	0,4410
CASTO	0,3929
CASTREZZATO	0,3556
CASTRO	0,4365
CASTRONNO	0,4396
CAVA MANARA	0,4575
CAVACURTA	0,4009
CAVALLASCA	0,4828
CAVARGNA	0,2302
CAVARIA CON PREMEZZO	0,4349
CAVENAGO D'ADDA	0,4378
CAVENAGO DI BRIANZA	0,4675
CAVERNAGO	0,4284
CAVRIANA	0,3671
CAZZAGO BRABBIA	0,4425
CAZZAGO SAN MARTINO	0,4123
CAZZANO SANT'ANDREA	0,4124
CECIMA	0,4104
CEDEGOLO	0,3913
CEDRASCO	0,4030
CELLA DATI	0,3977
CELLATICA	0,5614
CENATE SOPRA	0,4606
CENATE SOTTO	0,5366
CENE	0,4120
CERANO D'INTELVI	0,3514
CERANOVA	0,4324
CERCINO	0,3610
CERESARA	0,4027
CERETE	0,3729
CERETTO LOMELLINA	0,3266
CERGNAGO	0,3665
CERIANO LAGHETTO	0,4454
CERMENATE	0,4416
CERNOBBIO	0,6150
CERNUSCO LOMBARDONE	0,5255
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	0,5711
CERRO MAGGIORE	0,4496
CERRO AL LAMBRO	0,5041
CERTOSA DI PAVIA	0,4472
CERVENO	0,3715
CERVESINA	0,3802
CERVIGNANO D'ADDA	0,4325
CESANA BRIANZA	0,4653
CESANO BOSCONE	0,4404
CESANO MADERNO	0,4300
CESATE	0,4559
CETO	0,3748
CEVO	0,3544
CHIARI	0,4051
CHIAVENNA	0,4249
CHIESA IN VALMALENCO	0,3764
CHIEVE	0,4004
CHIGNOLO PO	0,3899
CHIGNOLO D'ISOLA	0,3955
CHIUDUNO	0,4182
CHIURO	0,4119
CICOGNOLO	0,3799
CIGOGNOLA	0,3983
CIGOLE	0,3827
CILAVEGNA	0,3898
CIMBERGO	0,3743
CINGIA DE' BOTTI	0,3336
CINISELLO BALSAMO	0,4295
CINO	0,3413
CIRIMIDO	0,4402
CISANO BERGAMASCO	0,4401
CISERANO	0,4146
CISLAGO	0,4460
CISLIANO	0,4983
CITTIGLIO	0,4042
CIVATE	0,4421
CIVIDATE CAMUNO	0,3934
CIVIDATE AL PIANO	0,3931
CIVO	0,3665
CLAINO CON OSTENO	0,3128
CLIVIO	0,3815
CLUSONE	0,4214
COCCAGLIO	0,4168
COCQUIO-TREVISAGO	0,4075
CODEVILLA	0,4573
CODOGNO	0,4711
COGLIATE	0,4427
COLERE	0,3526
COLICO	0,4541
COLLE BRIANZA	0,4600
COLLEBEATO	0,5209
COLLIO	0,3654
COLOGNE	0,4264
COLOGNO MONZESE	0,4347
COLOGNO AL SERIO	0,4065
COLONNO	0,3804
COLORINA	0,3659
COLTURANO	0,4577
COLVERDE	0,4411
COLZATE	0,3876
COMABBIO	0,4751
COMAZZO	0,4291
COMERIO	0,5794
COMEZZANO-CIZZAGO	0,3440
COMMESSAGGIO	0,3703
COMO	0,5151
COMUN NUOVO	0,4191
CONCESIO	0,4752
CONCOREZZO	0,4826
CONFIENZA	0,3739
COPIANO	0,4068
CORANA	0,3881
CORBETTA	0,4797
CORMANO	0,4619
CORNA IMAGNA	0,3511
CORNALBA	0,3537
CORNALE E BASTIDA	0,4433
CORNAREDO	0,4730
CORNATE D'ADDA	0,4315
CORNEGLIANO LAUDENSE	0,4962
CORNO GIOVINE	0,4033
CORNOVECCHIO	0,3839
CORREZZANA	0,5671
CORRIDO	0,3197
CORSICO	0,4326
CORTE FRANCA	0,4547
CORTE PALASIO	0,4183
CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	0,3741
CORTE DE' FRATI	0,4115
CORTENO GOLGI	0,3431
CORTENOVA	0,4738
CORTENUOVA	0,3712
CORTEOLONA	0,3854
CORVINO SAN QUIRICO	0,4193
CORZANO	0,3908
COSIO VALTELLINO	0,3988
COSTA MASNAGA	0,4304
COSTA SERINA	0,3787
COSTA VALLE IMAGNA	0,3481
COSTA VOLPINO	0,3981
COSTA DE' NOBILI	0,3793
COSTA DI MEZZATE	0,4197
COVO	0,3951
COZZO	0,3875
CRANDOLA VALSASSINA	0,3695
CREDARO	0,4145
CREDERA RUBBIANO	0,4105
CREMA	0,5015
CREMELLA	0,4540
CREMENAGA	0,3229
CREMENO	0,4652
CREMIA	0,3522
CREMONA	0,4828
CREMOSANO	0,4175
CRESPIATICA	0,3891
CROSIO DELLA VALLE	0,4828
CROTTA D'ADDA	0,3849
CUASSO AL MONTE	0,4068
CUCCIAGO	0,4401
CUGGIONO	0,4470
CUGLIATE-FABIASCO	0,3689
CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	0,3783
CUNARDO	0,3751
CURA CARPIGNANO	0,4452
CURIGLIA CON MONTEVIASCO	0,3006
CURNO	0,4768
CURTATONE	0,4613
CUSAGO	0,7753
CUSANO MILANINO	0,5102
CUSINO	0,3342
CUSIO	0,3525
CUVEGLIO	0,4250
CUVIO	0,3785
DAIRAGO	0,4341
DALMINE	0,4625
DARFO BOARIO TERME	0,4104
DAVERIO	0,4660
DAZIO	0,3876
DELEBIO	0,4164
DELLO	0,3875
DEROVERE	0,4031
DERVIO	0,4284
DESENZANO DEL GARDA	0,5010
DESIO	0,4580
DIZZASCO	0,4624
DOLZAGO	0,4477
DOMASO	0,4118
DONGO	0,3827
DORIO	0,3992
DORNO	0,4051
DOSOLO	0,3907
DOSSENA	0,3464
DOSSO DEL LIRO	0,2842
DOVERA	0,4080
DRESANO	0,4910
DRIZZONA	0,3715
DUBINO	0,3767
DUMENZA	0,3657
DUNO	0,4228
EDOLO	0,4060
ELLO	0,5390
ENDINE GAIANO	0,3905
ENTRATICO	0,4134
ERBA	0,4815
ERBUSCO	0,4198
ERVE	0,3877
ESINE	0,3817
ESINO LARIO	0,4131
EUPILIO	0,5087
FAEDO VALTELLINO	0,3724
FAGGETO LARIO	0,4886
FAGNANO OLONA	0,4336
FALOPPIO	0,4138
FARA GERA D'ADDA	0,4447
FARA OLIVANA CON SOLA	0,3711
FELONICA	0,3440
FENEGRÒ	0,4740
FERNO	0,3945
FERRERA ERBOGNONE	0,4108
FERRERA DI VARESE	0,3776
FIESCO	0,4013
FIESSE	0,3360
FIGINO SERENZA	0,4125
FILAGO	0,4122
FILIGHERA	0,3886
FINO MORNASCO	0,4494
FINO DEL MONTE	0,4031
FIORANO AL SERIO	0,3934
FLERO	0,4260
FOMBIO	0,4203
FONTANELLA	0,3750
FONTENO	0,4164
FOPPOLO	0,3597
FORCOLA	0,3434
FORESTO SPARSO	0,4069
FORMIGARA	0,3735
FORNOVO SAN GIOVANNI	0,4184
FORTUNAGO	0,3840
FRASCAROLO	0,3436
FUIPIANO VALLE IMAGNA	0,3466
FUSINE	0,3749
GABBIONETA-BINANUOVA	0,3791
GADESCO-PIEVE DELMONA	0,3962
GAGGIANO	0,4785
GALBIATE	0,4871
GALGAGNANO	0,4472
GALLARATE	0,4986
GALLIATE LOMBARDO	0,7188
GALLIAVOLA	0,4144
GAMBARA	0,3657
GAMBARANA	0,3628
GAMBOLÒ	0,4016
GANDELLINO	0,3716
GANDINO	0,3927
GANDOSSO	0,3780
GARBAGNATE MILANESE	0,4477
GARBAGNATE MONASTERO	0,4556
GARDONE RIVIERA	0,5078
GARDONE VAL TROMPIA	0,4205
GARGNANO	0,3783
GARLASCO	0,4007
GARLATE	0,4528
GARZENO	0,3062
GAVARDO	0,3995
GAVERINA TERME	0,3797
GAVIRATE	0,4715
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	0,4359
GAZZADA SCHIANNO	0,4587
GAZZANIGA	0,3949
GAZZUOLO	0,3795
GEMONIO	0,4191
GENIVOLTA	0,3794
GENZONE	0,3846
GERA LARIO	0,4138
GERENZAGO	0,3895
GERENZANO	0,4754
GERMIGNAGA	0,3930
GEROLA ALTA	0,3348
GERRE DE' CAPRIOLI	0,4345
GESSATE	0,5079
GHEDI	0,4007
GHISALBA	0,3885
GIANICO	0,3897
GIUSSAGO	0,4356
GIUSSANO	0,4405
GODIASCO SALICE TERME	0,5008
GOITO	0,3860
GOLASECCA	0,4252
GOLFERENZO	0,2962
GOMBITO	0,4092
GONZAGA	0,3977
GORDONA	0,3842
GORGONZOLA	0,5020
GORLA MAGGIORE	0,4401
GORLA MINORE	0,4383
GORLAGO	0,4118
GORLE	0,6216
GORNATE OLONA	0,4573
GORNO	0,3593
GOTTOLENGO	0,3693

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

Comune	Livello
GRAFFIGNANA	0,4574
GRANDATE	0,4719
GRANDOLA ED UNITI	0,3487
GRANTOLA	0,3521
GRASSOBBIO	0,4316
GRAVEDONA ED UNITI	0,4033
GRAVELLONA LOMELLINA	0,4053
GREZZAGO	0,4309
GRIANTE	0,3984
GROMO	0,3912
GRONE	0,3965
GRONTARDO	0,3954
GROPELLO CAIROLI	0,4134
GROSIO	0,3738
GROSOTTO	0,4166
GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	0,3978
GRUMELLO DEL MONTE	0,4557
GUANZATE	0,4884
GUARDAMIGLIO	0,4079
GUDO VISCONTI	0,4836
GUIDIZZOLO	0,3728
GUSSAGO	0,4845
GUSSOLA	0,3620
IDRO	0,3898
IMBERSAGO	0,5226
INARZO	0,4477
INCUDINE	0,3430
INDUNO OLONA	0,4557
INTROBIO	0,4210
INTROZZO	0,3531
INVERIGO	0,4708
INVERNO E MONTELEONE	0,4299
INVERUNO	0,4521
INZAGO	0,4773
IRMA	0,3669
ISEO	0,4825
ISOLA DOVARESE	0,3773
ISOLA DI FONDRA	0,3536
ISORELLA	0,3699
ISPRA	0,4207
ISSO	0,3757
IZANO	0,4180
JERAGO CON ORAGO	0,4527
LACCHIARELLA	0,4462
LAGLIO	0,4749
LAINATE	0,4917
LAINO	0,3952
LALLIO	0,4584
LAMBRUGO	0,4583
LANDRIANO	0,4274
LANGOSCO	0,3775
LANZADA	0,3569
LANZO D'INTELVI	0,3950
LARDIRAGO	0,4185
LASNIGO	0,3695
LAVENA PONTE TRESA	0,3612
LAVENO-MOMBELLO	0,4302
LAVENONE	0,3402
LAZZATE	0,4356
LECCO	0,5248
LEFFE	0,4018
LEGGIUNO	0,4320
LEGNANO	0,5209
LENNA	0,3720
LENO	0,3951
LENTATE SUL SEVESO	0,4387
LESMO	0,5933
LEVATE	0,4241
LEZZENO	0,3767
LIERNA	0,4717
LIMBIATE	0,4030
LIMIDO COMASCO	0,4710
LIMONE SUL GARDA	0,3543
LINAROLO	0,4163
LIPOMO	0,4653
LIRIO	0,2691
LISCATE	0,4662
LISSONE	0,4686
LIVIGNO	0,4119
LIVO	0,3332
LIVRAGA	0,3919
LOCATE VARESINO	0,4396
LOCATE DI TRIULZI	0,4548
LOCATELLO	0,3517
LODI	0,5171
LODI VECCHIO	0,4101
LODRINO	0,3980
LOGRATO	0,4007
LOMAGNA	0,5297
LOMAZZO	0,4581
LOMELLO	0,3952
LONATE CEPPINO	0,4135
LONATE POZZOLO	0,4099
LONATO DEL GARDA	0,4319
LONGHENA	0,4004
LONGONE AL SEGRINO	0,5088
LOSINE	0,4265
LOVERE	0,4725
LOVERO	0,3763
LOZIO	0,3737
LOZZA	0,4503
LUINO	0,4048
LUISAGO	0,4396
LUMEZZANE	0,4413
LUNGAVILLA	0,4402
LURAGO MARINONE	0,4693
LURAGO D'ERBA	0,4686
LURANO	0,4309
LURATE CACCIVIO	0,4135
LUVINATE	0,6776
LUZZANA	0,4180
MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA	0,4102
MACCASTORNA	0,3388
MACHERIO	0,5264
MACLODIO	0,3847
MADESIMO	0,3741
MADIGNANO	0,4429
MADONE	0,3959
MAGASA	0,3222
MAGENTA	0,4710
MAGHERNO	0,3964
MAGNACAVALLO	0,3349
MAGNAGO	0,4416
MAGREGLIO	0,4620
MAIRAGO	0,4183
MAIRANO	0,4033
MALAGNINO	0,4539
MALEGNO	0,4039
MALEO	0,3997
MALGESSO	0,4074
MALGRATE	0,5067
MALNATE	0,4289
MALONNO	0,3622
MANDELLO DEL LARIO	0,4709
MANERBA DEL GARDA	0,4738
MANERBIO	0,4061
MANTELLO	0,4012
MANTOVA	0,5117
MAPELLO	0,4221
MARCALLO CON CASONE	0,4576
MARCARIA	0,4049
MARCHENO	0,4094
MARCHIROLO	0,3697
MARCIGNAGO	0,4317
MARGNO	0,4050
MARIANA MANTOVANA	0,3659
MARIANO COMENSE	0,4407
MARMENTINO	0,3527
MARMIROLO	0,4141
MARNATE	0,4556
MARONE	0,4011
MARTIGNANA DI PO	0,3812
MARTINENGO	0,3822
MARUDO	0,3976
MARZANO	0,3983
MARZIO	0,3849
MASATE	0,4691
MASCIAGO PRIMO	0,4302
MASLIANICO	0,4116
MASSALENGO	0,4131
MAZZANO	0,4269
MAZZO DI VALTELLINA	0,4094
MEDA	0,4756
MEDE	0,3885
MEDIGLIA	0,4625
MEDOLAGO	0,4383
MEDOLE	0,3768
MELEGNANO	0,4666
MELETI	0,3698
MELLO	0,3276
MELZO	0,4569
MENAGGIO	0,4277
MENAROLA	0,4619
MENCONICO	0,3655
MERATE	0,5243
MERCALLO	0,4238
MERLINO	0,4201
MERONE	0,4240
MESE	0,3776
MESENZANA	0,3621
MESERO	0,4282
MEZZAGO	0,4163
MEZZANA BIGLI	0,3971
MEZZANA RABATTONE	0,3814
MEZZANINO	0,4197
MEZZOLDO	0,3449
MILANO	0,6707
MILZANO	0,3694
MIRADOLO TERME	0,4130
MISANO DI GERA D'ADDA	0,4117
MISINTO	0,4543
MISSAGLIA	0,4804
MOGGIO	0,4618
MOGLIA	0,3760
MOIO DE' CALVI	0,3837
MOLTENO	0,4399
MOLTRASIO	0,6202
MONASTEROLO DEL CASTELLO	0,4160
MONGUZZO	0,4819
MONIGA DEL GARDA	0,4539
MONNO	0,3578
MONTAGNA IN VALTELLINA	0,4539
MONTALTO PAVESE	0,3369
MONTANASO LOMBARDO	0,4890
MONTANO LUCINO	0,4534
MONTE CREMASCO	0,4263
MONTE ISOLA	0,3577
MONTE MARENZO	0,4472
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	0,4238
MONTECALVO VERSIGGIA	0,3724
MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	0,4085
MONTELLO	0,4084
MONTEMEZZO	0,3493
MONTESCANO	0,4064
MONTESEGALE	0,4610
MONTEVECCHIA	0,6148
MONTICELLI BRUSATI	0,4706
MONTICELLI PAVESE	0,3607
MONTICELLO BRIANZA	0,4622
MONTICHIARI	0,4124
MONTIRONE	0,4048
MONTODINE	0,3936
MONTORFANO	0,5320
MONTÙ BECCARIA	0,4098
MONVALLE	0,4167
MONZA	0,5877
MONZAMBANO	0,3853
MORAZZONE	0,4345
MORBEGNO	0,4569
MORENGO	0,4303
MORIMONDO	0,4049
MORNAGO	0,4454
MORNICO LOSANA	0,4294
MORNICO AL SERIO	0,3942
MORTARA	0,4277
MORTERONE	0,5372
MOSCAZZANO	0,3663
MOTTA BALUFFI	0,3706
MOTTA VISCONTI	0,4290
MOTTEGGIANA	0,3814
MOZZANICA	0,4075
MOZZATE	0,4558
MOZZO	0,6000
MUGGIÒ	0,4553
MULAZZANO	0,4306
MURA	0,3583
MUSCOLINE	0,4249
MUSSO	0,3564
NAVE	0,4295
NEMBRO	0,4111
NERVIANO	0,4589
NESSO	0,4173
NIARDO	0,4412
NIBIONNO	0,3991
NICORVO	0,3320
NOSATE	0,4152
NOVA MILANESE	0,4380
NOVATE MEZZOLA	0,3743
NOVATE MILANESE	0,4883
NOVEDRATE	0,3992
NOVIGLIO	0,4983
NUVOLENTO	0,4010
NUVOLERA	0,4168
ODOLO	0,4504
OFFANENGO	0,4245
OFFLAGA	0,3792
OGGIONA CON SANTO STEFANO	0,4265
OGGIONO	0,4916
OLEVANO DI LOMELLINA	0,3869
OLGIATE COMASCO	0,4282
OLGIATE MOLGORA	0,4635
OLGIATE OLONA	0,4898
OLGINATE	0,4295
OLIVA GESSI	0,4033
OLIVETO LARIO	0,4550
OLMENETA	0,3869
OLMO AL BREMBO	0,3597
OLTRE IL COLLE	0,3511
OLTRESSENDA ALTA	0,3728
OLTRONA DI SAN MAMETTE	0,4374
OME	0,4128
ONETA	0,3580
ONO SAN PIETRO	0,3667
ONORE	0,4179
OPERA	0,5249
ORIGGIO	0,4699
ORINO	0,4308
ORIO LITTA	0,3930
ORIO AL SERIO	0,4242
ORNAGO	0,4602
ORNICA	0,3310
ORSENIGO	0,4847
ORZINUOVI	0,4236
ORZIVECCHI	0,3642
OSIO SOPRA	0,4282
OSIO SOTTO	0,4248
OSMATE	0,4624
OSNAGO	0,4884
OSPEDALETTO LODIGIANO	0,3975
OSPITALETTO	0,4096
OSSAGO LODIGIANO	0,4129
OSSIMO	0,3529
OSSONA	0,4274
OSTIANO	0,3702
OSTIGLIA	0,3957
OTTOBIANO	0,3768
OZZERO	0,4187
PADENGHE SUL GARDA	0,5593
PADERNO DUGNANO	0,4694
PADERNO FRANCIACORTA	0,4295
PADERNO PONCHIELLI	0,3832
PADERNO D'ADDA	0,4821
PAGAZZANO	0,4134
PAGNONA	0,3146
PAISCO LOVENO	0,3259
PAITONE	0,3847
PALADINA	0,4463
PALAZZAGO	0,4436
PALAZZO PIGNANO	0,4139
PALAZZOLO SULL'OGLIO	0,4178
PALESTRO	0,3929
PALOSCO	0,3786
PANCARANA	0,3750
PANDINO	0,4305
PANTIGLIATE	0,4660
PARABIAGO	0,4693
PARATICO	0,4311
PARLASCO	0,3642
PARONA	0,4089
PARRE	0,3756
PARZANICA	0,3455
PASPARDO	0,3578
PASSIRANO	0,4615
PASTURO	0,3984
PAULLO	0,4496
PAVIA	0,5621
PAVONE DEL MELLA	0,3816
PEDESINA	0,3823
PEDRENGO	0,4599
PEGLIO	0,3492
PEGOGNAGA	0,3839
PEIA	0,3634
PELLIO INTELVI	0,3791
PEREGO	0,4774
PERLEDO	0,4280
PERO	0,4463
PERSICO DOSIMO	0,4277
PERTICA ALTA	0,3719
PERTICA BASSA	0,3725
PESCAROLO ED UNITI	0,3938
PESCATE	0,5125
PESCHIERA BORROMEO	0,6053
PESSANO CON BORNAGO	0,4709
PESSINA CREMONESE	0,3523
PEZZAZE	0,3781
PIADENA	0,3992
PIAN CAMUNO	0,3749
PIANCOGNO	0,3866
PIANELLO DEL LARIO	0,3954
PIANENGO	0,4135
PIANICO	0,3932
PIANTEDO	0,3935
PIARIO	0,4182
PIATEDA	0,3858
PIAZZA BREMBANA	0,4074
PIAZZATORRE	0,3799
PIAZZOLO	0,3650
PIERANICA	0,3903
PIETRA DE' GIORGI	0,3640
PIEVE ALBIGNOLA	0,3790
PIEVE EMANUELE	0,4366
PIEVE FISSIRAGA	0,4783
PIEVE PORTO MORONE	0,3764
PIEVE SAN GIACOMO	0,3799
PIEVE D'OLMI	0,3990
PIEVE DEL CAIRO	0,3968
PIEVE DI CORIANO	0,3819
PIGRA	0,4133
PINAROLO PO	0,3975
PIOLTELLO	0,4346
PISOGNE	0,4092
PIUBEGA	0,3737
PIURO	0,3718
PIZZALE	0,4095
PIZZIGHETTONE	0,4209
PLESIO	0,3733
POGGIO RUSCO	0,3877
POGGIRIDENTI	0,4597
POGLIANO MILANESE	0,4712
POGNANA LARIO	0,4093
POGNANO	0,4092
POLAVENO	0,4038
POLPENAZZE DEL GARDA	0,4719
POMPIANO	0,3891
POMPONESCO	0,3951
PONCARALE	0,4159
PONNA	0,3188
PONTE LAMBRO	0,4131
PONTE NIZZA	0,3811
PONTE NOSSA	0,3760
PONTE SAN PIETRO	0,4383
PONTE DI LEGNO	0,4048
PONTE IN VALTELLINA	0,4175
PONTERANICA	0,5092
PONTEVICO	0,3732
PONTI SUL MINCIO	0,4463
PONTIDA	0,4354
PONTIROLO NUOVO	0,4085
PONTOGLIO	0,3773
PORLEZZA	0,4890
PORTALBERA	0,3886
PORTO CERESIO	0,3869

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

Comune	Livello
PORTO MANTOVANO	0,4374
PORTO VALTRAVAGLIA	0,4253
POSTALESIO	0,4026
POZZAGLIO ED UNITI	0,3835
POZZO D'ADDA	0,4542
POZZOLENGO	0,3944
POZZUOLO MARTESANA	0,4611
PRADALUNGA	0,3971
PRALBOINO	0,3795
PRATA CAMPORTACCIO	0,3662
PREDORE	0,4377
PREGNANA MILANESE	0,4616
PREMANA	0,3868
PREMOLO	0,4175
PRESEGLIE	0,4186
PRESEZZO	0,4372
PRESTINE	0,3591
PREVALLE	0,3734
PRIMALUNA	0,4223
PROSERPIO	0,4797
PROVAGLIO VAL SABBIA	0,3930
PROVAGLIO D'ISEO	0,4279
PUEGNAGO SUL GARDA	0,4218
PUMENENGO	0,3351
PUSIANO	0,5299
QUINGENTOLE	0,3300
QUINTANO	0,3791
QUINZANO D'OGLIO	0,3680
QUISTELLO	0,3667
RAMPONIO VERNA	0,4009
RANCIO VALCUVIA	0,3581
RANCO	0,5422
RANICA	0,5170
RANZANICO	0,4244
RASURA	0,3510
REA	0,3676
REDAVALLE	0,4210
REDONDESCO	0,3571
REMEDELLO	0,3826
RENATE	0,4578
RESCALDINA	0,4714
RETORBIDO	0,4255
REVERE	0,3986
REZZAGO	0,3660
REZZATO	0,4410
RHO	0,4768
RICENGO	0,4188
RIPALTA ARPINA	0,4105
RIPALTA CREMASCA	0,4430
RIPALTA GUERINA	0,4323
RIVA DI SOLTO	0,4712
RIVANAZZANO TERME	0,4404
RIVAROLO MANTOVANO	0,3988
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	0,3936
RIVOLTA D'ADDA	0,4277
ROBBIATE	0,4858
ROBBIO	0,4139
ROBECCHETTO CON INDUNO	0,4303
ROBECCO PAVESE	0,4113
ROBECCO D'OGLIO	0,3642
ROBECCO SUL NAVIGLIO	0,4872
ROCCA SUSELLA	0,4006
ROCCA DE' GIORGI	0,4362
ROCCAFRANCA	0,3693
RODANO	0,5519
RODENGO SAIANO	0,4620
RODERO	0,3933
RODIGO	0,3937
ROGENO	0,4475
ROGNANO	0,5265
ROGNO	0,4353
ROGOLO	0,3723
ROMAGNESE	0,3455
ROMANENGO	0,4153
ROMANO DI LOMBARDIA	0,4109
RONAGO	0,3939
RONCADELLE	0,4232
RONCARO	0,4396
RONCELLO	0,4498
RONCO BRIANTINO	0,4754
RONCOBELLO	0,3752
RONCOFERRARO	0,3907
RONCOLA	0,3477
ROSASCO	0,3464
ROSATE	0,4607
ROTA D'IMAGNA	0,3567
ROVAGNATE	0,4535
ROVATO	0,4022
ROVELLASCA	0,4576
ROVELLO PORRO	0,4326
ROVERBELLA	0,3799
ROVESCALA	0,3385
ROVETTA	0,4164
ROZZANO	0,4314
ROÈ VOLCIANO	0,4532
RUDIANO	0,3556
RUINO	0,3537
SABBIO CHIESE	0,4168
SABBIONETA	0,3949
SALA COMACINA	0,3594
SALE MARASINO	0,4210
SALERANO SUL LAMBRO	0,4088
SALTRIO	0,3806
SALVIROLA	0,4183
SALÒ	0,4843
SAMARATE	0,4210
SAMOLACO	0,3483
SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	0,2979
SAN BASSANO	0,3852
SAN BENEDETTO PO	0,3692
SAN CIPRIANO PO	0,3618
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	0,4550
SAN DAMIANO AL COLLE	0,3413
SAN DANIELE PO	0,3761
SAN DONATO MILANESE	0,6516
SAN FEDELE INTELVI	0,3919
SAN FELICE DEL BENACO	0,4683
SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	0,5084
SAN FIORANO	0,4756
SAN GENESIO ED UNITI	0,5259
SAN GERVASIO BRESCIANO	0,3868
SAN GIACOMO FILIPPO	0,3144
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	0,3565
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	0,3693
SAN GIORGIO DI MANTOVA	0,4249
SAN GIORGIO SU LEGNANO	0,4540
SAN GIOVANNI BIANCO	0,3897
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	0,3449
SAN GIOVANNI IN CROCE	0,3948
SAN GIULIANO MILANESE	0,4470
SAN MARTINO SICCOMARIO	0,4794
SAN MARTINO DALL'ARGINE	0,3739
SAN MARTINO DEL LAGO	0,3749
SAN MARTINO IN STRADA	0,4408
SAN NAZZARO VAL CAVARGNA	0,3730
SAN PAOLO	0,3644
SAN PAOLO D'ARGON	0,4468
SAN PELLEGRINO TERME	0,4112
SAN ROCCO AL PORTO	0,4128
SAN SIRO	0,3588
SAN VITTORE OLONA	0,4729
SAN ZENO NAVIGLIO	0,4359
SAN ZENONE AL LAMBRO	0,4402
SAN ZENONE AL PO	0,4036
SANGIANO	0,3936
SANNAZZARO DE' BURGONDI	0,4122
SANT'ALESSIO CON VIALONE	0,4428
SANT'ANGELO LODIGIANO	0,4146
SANT'ANGELO LOMELLINA	0,3973
SANT'OMOBONO TERME	0,3827
SANTA BRIGIDA	0,3244
SANTA CRISTINA E BISSONE	0,4147
SANTA GIULETTA	0,3932
SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	0,3638
SANTA MARIA HOÈ	0,4806
SANTA MARIA DELLA VERSA	0,3745
SANTO STEFANO LODIGIANO	0,4205
SANTO STEFANO TICINO	0,4690
SAREZZO	0,4196
SARNICO	0,5094
SARONNO	0,5394
SARTIRANA LOMELLINA	0,3727
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0,3509
SCALDASOLE	0,4014
SCANDOLARA RAVARA	0,3539
SCANDOLARA RIPA D'OGLIO	0,3674
SCANZOROSCIATE	0,4864
SCHIGNANO	0,3522
SCHILPARIO	0,3595
SCHIVENOGLIA	0,3419
SECUGNAGO	0,4039
SEDRIANO	0,4533
SEDRINA	0,3848
SEGRATE	0,6987
SELLERO	0,3774
SELVINO	0,3873
SEMIANA	0,3823
SENAGO	0,4351
SENIGA	0,3901
SENNA COMASCO	0,4423
SENNA LODIGIANA	0,3690
SEREGNO	0,4859
SERGNANO	0,4074
SERIATE	0,4556
SERINA	0,3677
SERLE	0,3647
SERMIDE	0,3848
SERNIO	0,3965
SERRAVALLE A PO	0,3498
SESTO CALENDE	0,4841
SESTO SAN GIOVANNI	0,4711
SESTO ED UNITI	0,4253
SETTALA	0,4571
SETTIMO MILANESE	0,5046
SEVESO	0,4517
SILVANO PIETRA	0,3857
SIRMIONE	0,4201
SIRONE	0,4271
SIRTORI	0,5386
SIZIANO	0,4617
SOIANO DEL LAGO	0,5322
SOLARO	0,4342
SOLAROLO RAINERIO	0,3697
SOLBIATE	0,4286
SOLBIATE ARNO	0,4766
SOLBIATE OLONA	0,4333
SOLFERINO	0,4366
SOLTO COLLINA	0,4316
SOLZA	0,4235
SOMAGLIA	0,3987
SOMMA LOMBARDO	0,4169
SOMMO	0,4326
SONCINO	0,4266
SONDALO	0,3787
SONDRIO	0,4973
SONGAVAZZO	0,3804
SONICO	0,3927
SORDIO	0,4418
SORESINA	0,4227
SORICO	0,3470
SORISOLE	0,4330
SORMANO	0,3646
SOSPIRO	0,3749
SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	0,4466
SOVERE	0,3972
SOVICO	0,4548
SPESSA	0,3793
SPINADESCO	0,4087
SPINEDA	0,3466
SPINO D'ADDA	0,4401
SPINONE AL LAGO	0,4181
SPIRANO	0,3980
SPRIANA	0,3448
STAGNO LOMBARDO	0,3964
STAZZONA	0,3389
STEZZANO	0,4462
STRADELLA	0,4374
STROZZA	0,3783
SUARDI	0,3430
SUEGLIO	0,3655
SUELLO	0,4528
SUISIO	0,4053
SULBIATE	0,4668
SULZANO	0,4404
SUMIRAGO	0,4625
SUSTINENTE	0,3640
SUZZARA	0,4106
TACENO	0,4184
TAINO	0,4850
TALAMONA	0,3871
TALEGGIO	0,3657
TARTANO	0,3374
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	0,4186
TAVERNERIO	0,4524
TAVERNOLA BERGAMASCA	0,4216
TAVERNOLE SUL MELLA	0,4072
TEGLIO	0,3861
TELGATE	0,4096
TEMÙ	0,3707
TERNATE	0,4308
TERNO D'ISOLA	0,4185
TERRANOVA DEI PASSERINI	0,4025
TICENGO	0,3753
TIGNALE	0,2971
TIRANO	0,4307
TORBOLE CASAGLIA	0,3981
TORLINO VIMERCATI	0,4641
TORNATA	0,3539
TORNO	0,5610
TORRAZZA COSTE	0,4445
TORRE BERETTI E CASTELLARO	0,3506
TORRE BOLDONE	0,4969
TORRE PALLAVICINA	0,3438
TORRE D'ARESE	0,4103
TORRE D'ISOLA	0,7139
TORRE DE' BUSI	0,4129
TORRE DE' NEGRI	0,3626
TORRE DE' PICENARDI	0,3785
TORRE DE' ROVERI	0,5122
TORRE DI SANTA MARIA	0,3727
TORREVECCHIA PIA	0,4182
TORRICELLA VERZATE	0,4383
TORRICELLA DEL PIZZO	0,3306
TOSCOLANO-MADERNO	0,4004
TOVO DI SANT'AGATA	0,3826
TRADATE	0,4739
TRAONA	0,3876
TRAVACÒ SICCOMARIO	0,5234
TRAVAGLIATO	0,4007
TRAVEDONA-MONATE	0,4496
TREMENICO	0,3401
TREMEZZINA	0,4803
TREMOSINE SUL GARDA	0,3222
TRENZANO	0,3681
TRESCORE BALNEARIO	0,4433
TRESCORE CREMASCO	0,4179
TRESIVIO	0,4423
TREVIGLIO	0,5011
TREVIOLO	0,4702
TREVISO BRESCIANO	0,3520
TREZZANO ROSA	0,4640
TREZZANO SUL NAVIGLIO	0,4873
TREZZO SULL'ADDA	0,4501
TREZZONE	0,3632
TRIBIANO	0,5050
TRIGOLO	0,3928
TRIUGGIO	0,4912
TRIVOLZIO	0,4552
TROMELLO	0,3836
TRONZANO LAGO MAGGIORE	0,3533
TROVO	0,4325
TRUCCAZZANO	0,4517
TURANO LODIGIANO	0,4030
TURATE	0,4596
TURBIGO	0,4144
UBIALE CLANEZZO	0,4091
UBOLDO	0,4486
UGGIATE-TREVANO	0,4276
URAGO D'OGLIO	0,3570
URGNANO	0,4148
USMATE VELATE	0,5257
VAIANO CREMASCO	0,4036
VAILATE	0,4191
VAL BREMBILLA	0,3855
VAL MASINO	0,3175
VAL REZZO	0,2430
VAL DI NIZZA	0,3594
VALBONDIONE	0,3656
VALBREMBO	0,4510
VALBRONA	0,4024
VALDIDENTRO	0,3751
VALDISOTTO	0,3722
VALEGGIO	0,3116
VALERA FRATTA	0,4170
VALFURVA	0,3484
VALGANNA	0,3978
VALGOGLIO	0,3533
VALGREGHENTINO	0,4587
VALLE LOMELLINA	0,3666
VALLE SALIMBENE	0,5633
VALLEVE	0,3499
VALLIO TERME	0,3877
VALMADRERA	0,4510
VALMOREA	0,4279
VALNEGRA	0,4085
VALSOLDA	0,2803
VALTORTA	0,3469
VALVERDE	0,3898
VALVESTINO	0,3300
VANZAGHELLO	0,4391
VANZAGO	0,4988
VAPRIO D'ADDA	0,4678
VARANO BORGHI	0,4184
VAREDO	0,4537
VARENNA	0,5065
VARESE	0,5354
VARZI	0,3995
VEDANO OLONA	0,4449
VEDANO AL LAMBRO	0,6834
VEDESETA	0,3284
VEDUGGIO CON COLZANO	0,4353
VELESO	0,4342
VELEZZO LOMELLINA	0,3980
VELLEZZO BELLINI	0,4488
VENDROGNO	0,3578
VENEGONO INFERIORE	0,4584
VENEGONO SUPERIORE	0,4630
VENIANO	0,4149
VERANO BRIANZA	0,4400
VERCANA	0,3702
VERCEIA	0,3383
VERCURAGO	0,4569
VERDELLINO	0,4036
VERDELLO	0,4383
VERDERIO	0,4827
VERGIATE	0,4378
VERMEZZO	0,4953
VERNATE	0,4602
VEROLANUOVA	0,3963
VEROLAVECCHIA	0,3797
VERRETTO	0,3748
VERRUA PO	0,4127
VERTEMATE CON MINOPRIO	0,4282
VERTOVA	0,3795
VERVIO	0,3465
VESCOVATO	0,3932
VESTONE	0,4110
VESTRENO	0,3611
VEZZA D'OGLIO	0,3876
VIADANA	0,4295
VIADANICA	0,4338
VIDIGULFO	0,4294
VIGANO SAN MARTINO	0,4019
VIGANÒ	0,4698
VIGEVANO	0,4309
VIGGIÙ	0,3842
VIGNATE	0,4665
VIGOLO	0,3511
VILLA BISCOSSI	0,3250
VILLA CARCINA	0,4198
VILLA CORTESE	0,4316
VILLA GUARDIA	0,4621
VILLA POMA	0,3951
VILLA D'ADDA	0,4385
VILLA D'ALMÈ	0,4306
VILLA D'OGNA	0,3715
VILLA DI CHIAVENNA	0,3100
VILLA DI SERIO	0,4414
VILLA DI TIRANO	0,3838
VILLACHIARA	0,3601
VILLANOVA D'ARDENGHI	0,4163
VILLANOVA DEL SILLARO	0,3975

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

Comune	Livello
VILLANTERIO	0,4211
VILLANUOVA SUL CLISI	0,3937
VILLASANTA	0,5179
VILLIMPENTA	0,3544
VILLONGO	0,4181
VILMINORE DI SCALVE	0,3955
VIMERCATE	0,5254
VIMODRONE	0,4845
VIONE	0,3559
VISANO	0,4307
VISTARINO	0,4217
VITTUONE	0,4550
VIZZOLA TICINO	0,4985
VIZZOLO PREDABISSI	0,5197
VOBARNO	0,3795
VOGHERA	0,4613
VOLONGO	0,3529
VOLPARA	0,4090
VOLTA MANTOVANA	0,3853
VOLTIDO	0,3433
ZANDOBBIO	0,4000
ZANICA	0,4302
ZAVATTARELLO	0,4071
ZECCONE	0,4413
ZELBIO	0,3908
ZELO BUON PERSICO	0,4444
ZELO SURRIGONE	0,4555
ZEME	0,3945
ZENEVREDO	0,4259
ZERBO	0,3773
ZERBOLÒ	0,4262
ZIBIDO SAN GIACOMO	0,4542
ZINASCO	0,3920
ZOGNO	0,4012
ZONE	0,3627

REGIONE
MARCHE

Comune	Livello
ACQUACANINA	0,3181
ACQUALAGNA	0,3466
ACQUASANTA TERME	0,3276
ACQUAVIVA PICENA	0,3653
AGUGLIANO	0,4157
ALTIDONA	0,3667
AMANDOLA	0,3530
ANCONA	0,4775
APECCHIO	0,3163
APIRO	0,3408
APPIGNANO	0,3481
APPIGNANO DEL TRONTO	0,3284
ARCEVIA	0,3391
ARQUATA DEL TRONTO	0,3264
ASCOLI PICENO	0,4335
AUDITORE	0,3456
BARBARA	0,3646
BARCHI	0,3294
BELFORTE ALL'ISAURO	0,3582
BELFORTE DEL CHIENTI	0,3718
BELMONTE PICENO	0,3374
BELVEDERE OSTRENSE	0,3440
BOLOGNOLA	0,3133
BORGO PACE	0,3029
CAGLI	0,3625
CALDAROLA	0,3793
CAMERANO	0,4067
CAMERATA PICENA	0,4092
CAMERINO	0,4428
CAMPOFILONE	0,3356
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	0,3429
CANTIANO	0,3330
CARASSAI	0,3210
CARPEGNA	0,3593
CARTOCETO	0,3547
CASTEL DI LAMA	0,3760
CASTELBELLINO	0,3697
CASTELFIDARDO	0,3929
CASTELLEONE DI SUASA	0,3318
CASTELPLANIO	0,3821
CASTELRAIMONDO	0,3751
CASTELSANTANGELO SUL NERA	0,3340
CASTIGNANO	0,3464
CASTORANO	0,3441
CERRETO D'ESI	0,3845
CESSAPALOMBO	0,3187
CHIARAVALLE	0,3959
CINGOLI	0,3541
CIVITANOVA MARCHE	0,4052
COLLI DEL TRONTO	0,3679
COLMURANO	0,3340
COMUNANZA	0,3518
CORINALDO	0,3611
CORRIDONIA	0,3672
COSSIGNANO	0,3281
CUPRA MARITTIMA	0,3763
CUPRAMONTANA	0,3547
ESANATOGLIA	0,3513
FABRIANO	0,4336
FALCONARA MARITTIMA	0,4337
FALERONE	0,3317
FANO	0,4331
FERMIGNANO	0,3684
FERMO	0,3976
FIASTRA	0,3288
FILOTTRANO	0,3508
FIORDIMONTE	0,3271
FIUMINATA	0,3758
FOLIGNANO	0,3874
FORCE	0,3044
FOSSOMBRONE	0,3861
FRANCAVILLA D'ETE	0,3258
FRATTE ROSA	0,3355
FRONTINO	0,3104
FRONTONE	0,3406
GABICCE MARE	0,3441
GAGLIOLE	0,3466
GENGA	0,3718
GRADARA	0,3650
GROTTAMMARE	0,4034
GROTTAZZOLINA	0,3615
GUALDO	0,2975
ISOLA DEL PIANO	0,3417
JESI	0,4338
LAPEDONA	0,3594
LORETO	0,3878
LORO PICENO	0,3458
LUNANO	0,3588
MACERATA	0,4565
MACERATA FELTRIA	0,3696
MAGLIANO DI TENNA	0,3412
MAIOLATI SPONTINI	0,3778
MALTIGNANO	0,3670
MASSA FERMANA	0,3166
MASSIGNANO	0,3416
MATELICA	0,3695
MERCATELLO SUL METAURO	0,3318
MERCATINO CONCA	0,3501
MERGO	0,3600
MOGLIANO	0,3443
MOMBAROCCIO	0,3591
MONDAVIO	0,3622
MONDOLFO	0,3639
MONSAMPIETRO MORICO	0,3295
MONSAMPOLO DEL TRONTO	0,3492
MONSANO	0,4212
MONTALTO DELLE MARCHE	0,3126
MONTAPPONE	0,3404
MONTE CAVALLO	0,3195
MONTE CERIGNONE	0,3175
MONTE GIBERTO	0,3187
MONTE GRIMANO TERME	0,3185
MONTE PORZIO	0,3544
MONTE RINALDO	0,2973
MONTE ROBERTO	0,3859
MONTE SAN GIUSTO	0,3505
MONTE SAN MARTINO	0,3072
MONTE SAN PIETRANGELI	0,3343
MONTE SAN VITO	0,3917
MONTE URANO	0,3395
MONTE VIDON COMBATTE	0,3466
MONTE VIDON CORRADO	0,3497
MONTECALVO IN FOGLIA	0,3379
MONTECAROTTO	0,3528
MONTECASSIANO	0,3703
MONTECICCARDO	0,3612
MONTECOPIOLO	0,3146
MONTECOSARO	0,3644
MONTEDINOVE	0,3016
MONTEFALCONE APPENNINO	0,3421
MONTEFANO	0,3542
MONTEFELCINO	0,3414
MONTEFIORE DELL'ASO	0,3594
MONTEFORTINO	0,3287
MONTEGALLO	0,3174
MONTEGIORGIO	0,3548
MONTEGRANARO	0,3689
MONTELABBATE	0,3745
MONTELEONE DI FERMO	0,3080
MONTELPARO	0,3024
MONTELUPONE	0,3591
MONTEMAGGIORE AL METAURO	0,3642
MONTEMARCIANO	0,4055
MONTEMONACO	0,3199
MONTEPRANDONE	0,3486
MONTERUBBIANO	0,3415
MONTOTTONE	0,3183
MORESCO	0,3406
MORRO D'ALBA	0,3740
MORROVALLE	0,3489
MUCCIA	0,3695
NUMANA	0,4702
OFFAGNA	0,4131
OFFIDA	0,3445
ORCIANO DI PESARO	0,3530
ORTEZZANO	0,3446
OSIMO	0,4104
OSTRA	0,3620
OSTRA VETERE	0,3531
PALMIANO	0,2952
PEDASO	0,3666
PEGLIO	0,3342
PENNA SAN GIOVANNI	0,3265
PERGOLA	0,3538
PESARO	0,4505
PETRIANO	0,3641
PETRIOLO	0,3548
PETRITOLI	0,3251
PIAGGE	0,3499
PIANDIMELETO	0,3455
PIETRARUBBIA	0,3063
PIEVE TORINA	0,3542
PIEVEBOVIGLIANA	0,3779
PIOBBICO	0,3505
PIORACO	0,3722
POGGIO SAN MARCELLO	0,3375
POGGIO SAN VICINO	0,3033
POLLENZA	0,3764
POLVERIGI	0,4062
PONZANO DI FERMO	0,3493
PORTO RECANATI	0,4170
PORTO SAN GIORGIO	0,4334
PORTO SANT'ELPIDIO	0,3631
POTENZA PICENA	0,3631
RAPAGNANO	0,3520
RECANATI	0,4033
RIPATRANSONE	0,3588
RIPE SAN GINESIO	0,3351
ROCCAFLUVIONE	0,3353
ROSORA	0,3836
ROTELLA	0,3140
SALTARA	0,3808
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0,4175
SAN COSTANZO	0,3608
SAN GINESIO	0,3425
SAN GIORGIO DI PESARO	0,3411
SAN LORENZO IN CAMPO	0,3452
SAN MARCELLO	0,4117
SAN PAOLO DI JESI	0,3668
SAN SEVERINO MARCHE	0,3671
SANT'ANGELO IN PONTANO	0,3170
SANT'ANGELO IN VADO	0,3541
SANT'ELPIDIO A MARE	0,3746
SANT'IPPOLITO	0,3391
SANTA MARIA NUOVA	0,3406
SANTA VITTORIA IN MATENANO	0,3213
SARNANO	0,3788
SASSOCORVARO	0,3580
SASSOFELTRIO	0,3447
SASSOFERRATO	0,3612
SEFRO	0,4061
SENIGALLIA	0,4256
SERRA SAN QUIRICO	0,3593
SERRA SANT'ABBONDIO	0,3199
SERRA DE' CONTI	0,3702
SERRAPETRONA	0,3417
SERRAVALLE DI CHIENTI	0,3352
SERRUNGARINA	0,3531
SERVIGLIANO	0,3399
SIROLO	0,4358
SMERILLO	0,3143
SPINETOLI	0,3622
STAFFOLO	0,3424
TAVOLETO	0,3212
TAVULLIA	0,4335
TOLENTINO	0,3749
TORRE SAN PATRIZIO	0,3248
TRECASTELLI	0,3470
TREIA	0,3478
URBANIA	0,3647
URBINO	0,4212
URBISAGLIA	0,3508
USSITA	0,3500
VALLEFOGLIA	0,3717
VENAROTTA	0,3603
VISSO	0,3594

REGIONE
MOLISE

Comune	Livello
ACQUAVIVA COLLECROCE	0,2802
ACQUAVIVA D'ISERNIA	0,3392
AGNONE	0,4003
BAGNOLI DEL TRIGNO	0,2982
BARANELLO	0,3370
BELMONTE DEL SANNIO	0,2926
BOJANO	0,3623
BONEFRO	0,3230
BUSSO	0,3313
CAMPOBASSO	0,4566
CAMPOCHIARO	0,3381
CAMPODIPIETRA	0,3668
CAMPOLIETO	0,3181
CAMPOMARINO	0,3344
CANTALUPO NEL SANNIO	0,3464
CAPRACOTTA	0,3627
CAROVILLI	0,3526
CARPINONE	0,3234
CASACALENDA	0,3310
CASALCIPRANO	0,3036
CASTEL SAN VINCENZO	0,3618
CASTEL DEL GIUDICE	0,3816
CASTELBOTTACCIO	0,2903
CASTELLINO DEL BIFERNO	0,2762
CASTELMAURO	0,2798
CASTELPETROSO	0,3321
CASTELPIZZUTO	0,3680
CASTELVERRINO	0,3112
CASTROPIGNANO	0,3319
CERCEMAGGIORE	0,2836
CERCEPICCOLA	0,3004
CERRO AL VOLTURNO	0,3230
CHIAUCI	0,3411
CIVITACAMPOMARANO	0,3185
CIVITANOVA DEL SANNIO	0,3213
COLLE D'ANCHISE	0,3242
COLLETORTO	0,2998
COLLI A VOLTURNO	0,3582
CONCA CASALE	0,2842
DURONIA	0,3160
FERRAZZANO	0,4905
FILIGNANO	0,3460
FORLÌ DEL SANNIO	0,3492
FORNELLI	0,3111
FOSSALTO	0,2853
FROSOLONE	0,3240
GAMBATESA	0,3323
GILDONE	0,2894
GUARDIALFIERA	0,3044
GUARDIAREGIA	0,3338
GUGLIONESI	0,3414
ISERNIA	0,4484
JELSI	0,3064
LARINO	0,3775
LIMOSANO	0,2896
LONGANO	0,3005
LUCITO	0,2876
LUPARA	0,2963
MACCHIA VALFORTORE	0,2886
MACCHIA D'ISERNIA	0,3628
MACCHIAGODENA	0,2976
MAFALDA	0,2914
MATRICE	0,3073
MIRABELLO SANNITICO	0,3776
MIRANDA	0,3267
MOLISE	0,2790
MONACILIONI	0,2896
MONTAGANO	0,3630
MONTAQUILA	0,3676
MONTECILFONE	0,3049
MONTEFALCONE NEL SANNIO	0,2890
MONTELONGO	0,3718
MONTEMITRO	0,3126
MONTENERO VAL COCCHIARA	0,3379
MONTENERO DI BISACCIA	0,3113
MONTERODUNI	0,3874
MONTORIO NEI FRENTANI	0,3110
MORRONE DEL SANNIO	0,2761
ORATINO	0,3934
PALATA	0,3023
PESCHE	0,4432
PESCOLANCIANO	0,3404
PESCOPENNATARO	0,3676
PETACCIATO	0,3284
PETRELLA TIFERNINA	0,3434
PETTORANELLO DEL MOLISE	0,3400
PIETRABBONDANTE	0,3217
PIETRACATELLA	0,3066
PIETRACUPA	0,2996
PIZZONE	0,3508
POGGIO SANNITA	0,2861
PORTOCANNONE	0,3148
POZZILLI	0,3512
PROVVIDENTI	0,2781
RICCIA	0,3318
RIONERO SANNITICO	0,3372
RIPABOTTONI	0,2844
RIPALIMOSANI	0,3747
ROCCAMANDOLFI	0,3251
ROCCASICURA	0,3491
ROCCAVIVARA	0,3120
ROCCHETTA A VOLTURNO	0,3582
ROTELLO	0,3293
SALCITO	0,2753
SAN BIASE	0,2578
SAN FELICE DEL MOLISE	0,2700
SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	0,3676
SAN GIOVANNI IN GALDO	0,3171
SAN GIULIANO DEL SANNIO	0,3390
SAN GIULIANO DI PUGLIA	0,3250
SAN MARTINO IN PENSILIS	0,3111
SAN MASSIMO	0,3493
SAN PIETRO AVELLANA	0,3229
SAN POLO MATESE	0,3214
SANT'AGAPITO	0,3726
SANT'ANGELO LIMOSANO	0,3150
SANT'ANGELO DEL PESCO	0,3427
SANT'ELENA SANNITA	0,3089
SANT'ELIA A PIANISI	0,3058
SANTA CROCE DI MAGLIANO	0,3027
SANTA MARIA DEL MOLISE	0,3460
SCAPOLI	0,3023
SEPINO	0,3115

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale IRPEF

SESSANO DEL MOLISE	0,3493
SESTO CAMPANO	0,3630
SPINETE	0,2971
TAVENNA	0,2575
TERMOLI	0,4118
TORELLA DEL SANNIO	0,2954
TORO	0,3158
TRIVENTO	0,3055
TUFARA	0,2988
URURI	0,3317
VASTOGIRARDI	0,3453
VENAFRO	0,4065
VINCHIATURO	0,3703

REGIONE
PIEMONTE

ACCEGLIO	0,3509
ACQUI TERME	0,4262
AGLIANO TERME	0,3547
AGLIÈ	0,4450
AGRATE CONTURBIA	0,5420
AILOCHE	0,3606
AIRASCA	0,4033
AISONE	0,3641
ALA DI STURA	0,3624
ALAGNA VALSESIA	0,3825
ALBA	0,4826
ALBANO VERCELLESE	0,3491
ALBARETTO DELLA TORRE	0,4136
ALBERA LIGURE	0,3534
ALBIANO D'IVREA	0,4060
ALBUGNANO	0,4804
ALESSANDRIA	0,4481
ALFIANO NATTA	0,3960
ALICE BEL COLLE	0,3245
ALICE CASTELLO	0,3706
ALICE SUPERIORE	0,4217
ALLUVIONI CAMBIÒ	0,3644
ALMESE	0,4980
ALPETTE	0,4007
ALPIGNANO	0,4334
ALTAVILLA MONFERRATO	0,4165
ALTO	0,3475
ALZANO SCRIVIA	0,3695
AMENO	0,4294
ANDEZENO	0,4406
ANDORNO MICCA	0,3825
ANDRATE	0,3773
ANGROGNA	0,3817
ANTIGNANO	0,4203
ANTRONA SCHIERANCO	0,3914
ANZOLA D'OSSOLA	0,4118
ARAMENGO	0,3754
ARBORIO	0,3722
ARGENTERA	0,3713
ARGUELLO	0,3512
ARIGNANO	0,4314
ARIZZANO	0,4933
ARMENO	0,4066
AROLA	0,3412
ARONA	0,4779
ARQUATA SCRIVIA	0,4074
ASIGLIANO VERCELLESE	0,4010
ASTI	0,4436
AURANO	0,3072
AVIGLIANA	0,4675
AVOLASCA	0,3455
AZEGLIO	0,3932
AZZANO D'ASTI	0,4524
BACENO	0,3889
BAGNASCO	0,3754
BAGNOLO PIEMONTE	0,3615
BAIRO	0,3893
BALANGERO	0,4237
BALDICHIERI D'ASTI	0,4004
BALDISSERO CANAVESE	0,3918
BALDISSERO TORINESE	0,6620
BALDISSERO D'ALBA	0,4118
BALME	0,2788
BALMUCCIA	0,3033
BALOCCO	0,3595
BALZOLA	0,3632
BANCHETTE	0,4345
BANNIO ANZINO	0,3413
BARBANIA	0,4249
BARBARESCO	0,4119
BARDONECCHIA	0,4776
BARENGO	0,4209
BARGE	0,3599
BAROLO	0,4324
BARONE CANAVESE	0,3947
BASALUZZO	0,4578
BASSIGNANA	0,3730
BASTIA MONDOVÌ	0,3632
BATTIFOLLO	0,3437
BAVENO	0,4255
BEE	0,4133
BEINASCO	0,4219
BEINETTE	0,4076
BELFORTE MONFERRATO	0,3987
BELGIRATE	0,5216
BELLINO	0,3174
BELLINZAGO NOVARESE	0,4032
BELVEDERE LANGHE	0,3198
BELVEGLIO	0,4009
BENE VAGIENNA	0,3904
BENEVELLO	0,4025
BENNA	0,3597
BERGAMASCO	0,3937
BERGOLO	0,3192
BERNEZZO	0,4045
BERZANO DI SAN PIETRO	0,3861
BERZANO DI TORTONA	0,3955
BEURA-CARDEZZA	0,3917
BIANDRATE	0,4058
BIANZÈ	0,3637
BIBIANA	0,3728
BIELLA	0,4703
BIOGLIO	0,3671
BISTAGNO	0,3723
BOBBIO PELLICE	0,3384
BOCA	0,3874
BOCCIOLETO	0,3038
BOGNANCO	0,3318
BOGOGNO	0,6227
BOLLENGO	0,4250
BOLZANO NOVARESE	0,4207
BONVICINO	0,3504
BORGARO TORINESE	0,4304
BORGHETTO DI BORBERA	0,4126
BORGIALLO	0,3867
BORGO SAN DALMAZZO	0,4403
BORGO SAN MARTINO	0,3714
BORGO TICINO	0,4009
BORGO VERCELLI	0,4277
BORGO D'ALE	0,3674
BORGOFRANCO D'IVREA	0,4156
BORGOLAVEZZARO	0,3902
BORGOMALE	0,3987
BORGOMANERO	0,4482
BORGOMASINO	0,4099
BORGONE SUSA	0,3971
BORGORATTO ALESSANDRINO	0,4119
BORGOSESIA	0,4462
BORRIANA	0,4205
BOSCO MARENGO	0,4146
BOSCONERO	0,3996
BOSIA	0,3115
BOSIO	0,3776
BOSSOLASCO	0,3797
BOVES	0,4064
BOZZOLE	0,3528
BRA	0,4332
BRANDIZZO	0,4021
BREIA	0,3539
BRIAGLIA	0,4275
BRICHERASIO	0,4140
BRIGA ALTA	0,4156
BRIGA NOVARESE	0,4394
BRIGNANO-FRASCATA	0,3570
BRIONA	0,4132
BRONDELLO	0,3125
BROSSASCO	0,3411
BROSSO	0,3692
BROVELLO-CARPUGNINO	0,4094
BROZOLO	0,4504
BRUINO	0,4601
BRUNO	0,4154
BRUSASCO	0,3817
BRUSNENGO	0,3923
BRUZOLO	0,4071
BUBBIO	0,3759
BURIASCO	0,3769
BUROLO	0,5356
BURONZO	0,3694
BUSANO	0,4404
BUSCA	0,3909
BUSSOLENO	0,4057
BUTTIGLIERA ALTA	0,4938
BUTTIGLIERA D'ASTI	0,4043
CABELLA LIGURE	0,4041
CAFASSE	0,4083
CALAMANDRANA	0,4100
CALASCA-CASTIGLIONE	0,3266
CALLABIANA	0,3825
CALLIANO	0,3635
CALOSSO	0,3689
CALTIGNAGA	0,4209
CALUSO	0,4092
CAMAGNA MONFERRATO	0,3778
CAMANDONA	0,3849
CAMBIANO	0,4314
CAMBIASCA	0,3830
CAMBURZANO	0,4088
CAMERANA	0,3958
CAMERANO CASASCO	0,3686
CAMERI	0,4199
CAMINO	0,4276
CAMO	0,3252
CAMPERTOGNO	0,3621
CAMPIGLIA CERVO	0,4083
CAMPIGLIONE FENILE	0,3747
CANALE	0,3952
CANDELO	0,3861
CANDIA CANAVESE	0,4409
CANDIOLO	0,4359
CANELLI	0,4171
CANISCHIO	0,4057
CANNERO RIVIERA	0,3508
CANNOBIO	0,3405
CANOSIO	0,3035
CANTALUPA	0,4915
CANTALUPO LIGURE	0,3631
CANTARANA	0,4281
CANTOIRA	0,3650
CAPRAUNA	0,3363
CAPREZZO	0,4088
CAPRIATA D'ORBA	0,4346
CAPRIE	0,4524
CAPRIGLIO	0,4496
CAPRILE	0,3706
CARAGLIO	0,3985
CARAMAGNA PIEMONTE	0,3984
CARAVINO	0,3765
CARBONARA SCRIVIA	0,4363
CARCOFORO	0,3069
CARDÈ	0,3477
CAREMA	0,3872
CARENTINO	0,4406
CARESANA	0,3564
CARESANABLOT	0,4772
CAREZZANO	0,4797
CARIGNANO	0,4133
CARISIO	0,3718
CARMAGNOLA	0,4133
CARPENETO	0,3899
CARPIGNANO SESIA	0,3894
CARREGA LIGURE	0,3194
CARROSIO	0,3898
CARRÙ	0,3938
CARTIGNANO	0,3357
CARTOSIO	0,4010
CASAL CERMELLI	0,3970
CASALBELTRAME	0,4517
CASALBORGONE	0,4382
CASALE CORTE CERRO	0,3940
CASALE MONFERRATO	0,4268
CASALEGGIO BOIRO	0,4232
CASALEGGIO NOVARA	0,4106
CASALGRASSO	0,4032
CASALINO	0,3815
CASALNOCETO	0,4122
CASALVOLONE	0,3765
CASANOVA ELVO	0,3399
CASAPINTA	0,3727
CASASCO	0,4124
CASCINETTE D'IVREA	0,4715
CASELETTE	0,4478
CASELLE TORINESE	0,4204
CASORZO	0,3643
CASSANO SPINOLA	0,4270
CASSINASCO	0,3718
CASSINE	0,3746
CASSINELLE	0,3894
CASTAGNETO PO	0,5700
CASTAGNITO	0,4062
CASTAGNOLE MONFERRATO	0,3878
CASTAGNOLE PIEMONTE	0,4041
CASTAGNOLE DELLE LANZE	0,3759
CASTEL BOGLIONE	0,3579
CASTEL ROCCHERO	0,3746
CASTELDELFINO	0,3265
CASTELL'ALFERO	0,4184
CASTELLAMONTE	0,4053
CASTELLANIA	0,4547
CASTELLAR	0,4565
CASTELLAR GUIDOBONO	0,3992
CASTELLAZZO BORMIDA	0,3905
CASTELLAZZO NOVARESE	0,3825
CASTELLERO	0,4730
CASTELLETTO CERVO	0,3388
CASTELLETTO MERLI	0,3720
CASTELLETTO MOLINA	0,3341
CASTELLETTO MONFERRATO	0,4788
CASTELLETTO STURA	0,3885
CASTELLETTO UZZONE	0,3423
CASTELLETTO D'ERRO	0,3695
CASTELLETTO D'ORBA	0,3904
CASTELLETTO SOPRA TICINO	0,4324
CASTELLINALDO	0,3496
CASTELLINO TANARO	0,3651
CASTELLO DI ANNONE	0,3942
CASTELMAGNO	0,2510
CASTELNUOVO BELBO	0,3712
CASTELNUOVO BORMIDA	0,3937
CASTELNUOVO CALCEA	0,3852
CASTELNUOVO DON BOSCO	0,3911
CASTELNUOVO NIGRA	0,3767
CASTELNUOVO SCRIVIA	0,3981
CASTELNUOVO DI CEVA	0,4213
CASTELSPINA	0,4141
CASTIGLIONE FALLETTO	0,4593
CASTIGLIONE TINELLA	0,3009
CASTIGLIONE TORINESE	0,5206
CASTINO	0,3466
CAVAGLIETTO	0,3810
CAVAGLIO D'AGOGNA	0,3760
CAVAGLIO-SPOCCIA	0,2745
CAVAGLIÀ	0,3892
CAVAGNOLO	0,3995
CAVALLERLEONE	0,3513
CAVALLERMAGGIORE	0,4012
CAVALLIRIO	0,4258
CAVATORE	0,3536
CAVOUR	0,3808
CELLA MONTE	0,5018
CELLARENGO	0,3838
CELLE ENOMONDO	0,3975
CELLE DI MACRA	0,3480
CELLIO	0,4177
CENTALLO	0,3962
CEPPO MORELLI	0,3440
CERANO	0,4127
CERCENASCO	0,3893
CERES	0,3955
CERESETO	0,4243
CERESOLE ALBA	0,3961
CERESOLE REALE	0,4323
CERRETO CASTELLO	0,3846
CERRETO GRUE	0,4008
CERRETO D'ASTI	0,3519
CERRETTO LANGHE	0,3931
CERRINA MONFERRATO	0,3816
CERRIONE	0,3729
CERRO TANARO	0,3710
CERVASCA	0,4317
CERVATTO	0,3291
CERVERE	0,4145
CESANA TORINESE	0,4459
CESARA	0,3886
CESSOLE	0,3400
CEVA	0,4189
CHERASCO	0,4399
CHIALAMBERTO	0,3675
CHIANOCCO	0,4080
CHIAVERANO	0,4702
CHIERI	0,4608
CHIESANUOVA	0,3403
CHIOMONTE	0,4050
CHIUSA DI PESIO	0,3731
CHIUSA DI SAN MICHELE	0,4110
CHIUSANO D'ASTI	0,3527
CHIVASSO	0,4168
CICONIO	0,3786
CIGLIANO	0,3937
CIGLIÈ	0,3559
CINAGLIO	0,3603
CINTANO	0,4026
CINZANO	0,4715
CIRIÈ	0,4297
CISSONE	0,3350
CISTERNA D'ASTI	0,3567
CIVIASCO	0,3795
CLAVESANA	0,3805
CLAVIERE	0,3555
COASSOLO TORINESE	0,4159
COAZZE	0,3945
COAZZOLO	0,3487
COCCONATO	0,3944
COGGIOLA	0,3590
COLAZZA	0,4643
COLLEGNO	0,4448
COLLERETTO CASTELNUOVO	0,3831
COLLERETTO GIACOSA	0,4709
COLLOBIANO	0,5679
COMIGNAGO	0,4540
CONDOVE	0,4231
CONIOLO	0,4153
CONZANO	0,4399
CORIO	0,4051
CORNELIANO D'ALBA	0,3950
CORSIONE	0,4119
CORTANDONE	0,4479
CORTANZE	0,3650
CORTAZZONE	0,4041
CORTEMILIA	0,3745
CORTIGLIONE	0,3867
COSSANO BELBO	0,3695
COSSANO CANAVESE	0,3745
COSSATO	0,3891
COSSOGNO	0,3815
COSSOMBRATO	0,4262
COSTA VESCOVATO	0,3405
COSTANZANA	0,3673
COSTIGLIOLE SALUZZO	0,3703
COSTIGLIOLE D'ASTI	0,3756
CRAVAGLIANA	0,3465
CRAVANZANA	0,3553
CRAVEGGIA	0,3620
CREMOLINO	0,4254
CRESCENTINO	0,3767
CRESSA	0,4241
CREVACUORE	0,3659
CREVOLADOSSOLA	0,3958
CRISSOLO	0,3681
CRODO	0,3856
CROSA	0,3530
CROVA	0,3841
CUCCARO MONFERRATO	0,4407

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

Comune	Livello
CUCEGLIO	0,4137
CUMIANA	0,4426
CUNEO	0,4764
CUNICO	0,3503
CUORGNÈ	0,4134
CUREGGIO	0,4191
CURINO	0,3407
CURSOLO-ORASSO	0,2537
DEMONTE	0,3653
DENICE	0,3638
DERNICE	0,3889
DESANA	0,4063
DIANO D'ALBA	0,4388
DIVIGNANO	0,3707
DOGLIANI	0,3836
DOMODOSSOLA	0,4400
DONATO	0,3776
DORMELLETTO	0,4633
DORZANO	0,3802
DRONERO	0,3747
DRUENTO	0,4308
DRUOGNO	0,3295
DUSINO SAN MICHELE	0,4085
ELVA	0,2454
ENTRACQUE	0,3821
ENVIE	0,3420
EXILLES	0,4050
FABBRICA CURONE	0,3495
FALMENTA	0,2489
FARA NOVARESE	0,4282
FARIGLIANO	0,3767
FAULE	0,3886
FAVRIA	0,4045
FEISOGLIO	0,3726
FELETTO	0,3948
FELIZZANO	0,4021
FENESTRELLE	0,3604
FERRERE	0,3839
FIANO	0,6328
FIORANO CANAVESE	0,4055
FOBELLO	0,3225
FOGLIZZO	0,4064
FONTANETO D'AGOGNA	0,4084
FONTANETTO PO	0,3629
FONTANILE	0,3507
FORMAZZA	0,4018
FORMIGLIANA	0,3559
FORNO CANAVESE	0,4347
FOSSANO	0,4400
FRABOSA SOPRANA	0,3752
FRABOSA SOTTANA	0,3861
FRACONALTO	0,4311
FRANCAVILLA BISIO	0,4151
FRASCARO	0,4045
FRASSINELLO MONFERRATO	0,4162
FRASSINETO PO	0,3847
FRASSINETTO	0,3242
FRASSINO	0,3165
FRESONARA	0,4013
FRINCO	0,3804
FRONT	0,3922
FROSSASCO	0,4267
FRUGAROLO	0,4141
FUBINE	0,4112
GABIANO	0,3681
GAGLIANICO	0,4112
GAIOLA	0,4051
GALLIATE	0,4361
GAMALERO	0,4140
GAMBASCA	0,3459
GARBAGNA	0,3712
GARBAGNA NOVARESE	0,4455
GARESSIO	0,4129
GARGALLO	0,3980
GARZIGLIANA	0,3538
GASSINO TORINESE	0,4440
GATTICO	0,4184
GATTINARA	0,3786
GAVAZZANA	0,5840
GAVI	0,4204
GENOLA	0,4133
GERMAGNANO	0,3810
GERMAGNO	0,4395
GHEMME	0,4398
GHIFFA	0,4597
GHISLARENGO	0,3648
GIAGLIONE	0,4403
GIAROLE	0,3718
GIAVENO	0,4361
GIFFLENGA	0,3622
GIGNESE	0,4986
GIVOLETTO	0,4837
GORZEGNO	0,3766
GOTTASECCA	0,3726
GOVONE	0,4073
GOZZANO	0,4313
GRAGLIA	0,3898
GRANA	0,3368
GRANOZZO CON MONTICELLO	0,4090
GRAVELLONA TOCE	0,3749
GRAVERE	0,4064
GRAZZANO BADOGLIO	0,5725
GREGGIO	0,3478
GREMIASCO	0,4066
GRIGNASCO	0,3886
GRINZANE CAVOUR	0,4697
GROGNARDO	0,4216
GRONDONA	0,4276
GROSCAVALLO	0,4240
GROSSO	0,4265
GRUGLIASCO	0,4162
GUARDABOSONE	0,4221
GUARENE	0,4780
GUAZZORA	0,3842
GURRO	0,2452
IGLIANO	0,3456
INCISA SCAPACCINO	0,3836
INGRIA	0,3195
INTRAGNA	0,3323
INVERSO PINASCA	0,3614
INVORIO	0,4206
ISASCA	0,2964
ISOLA SANT'ANTONIO	0,3600
ISOLA D'ASTI	0,3827
ISOLABELLA	0,3948
ISSIGLIO	0,3630
IVREA	0,4819
LA CASSA	0,4384
LA LOGGIA	0,4225
LA MORRA	0,4084
LAGNASCO	0,2900
LAMPORO	0,3315
LANDIONA	0,4136
LANZO TORINESE	0,4363
LAURIANO	0,4020
LEINI	0,4163
LEMIE	0,4113
LENTA	0,3696
LEQUIO BERRIA	0,3985
LEQUIO TANARO	0,3451
LERMA	0,4200
LESA	0,5078
LESEGNO	0,3855
LESSOLO	0,3962
LESSONA	0,4211
LEVICE	0,3421
LEVONE	0,4271
LIGNANA	0,3992
LIMONE PIEMONTE	0,4397
LISIO	0,3241
LIVORNO FERRARIS	0,3834
LOAZZOLO	0,3158
LOCANA	0,3847
LOMBARDORE	0,4270
LOMBRIASCO	0,4015
LORANZÈ	0,4249
LOREGLIA	0,3555
LOZZOLO	0,3777
LU	0,3798
LUGNACCO	0,4114
LUSERNA SAN GIOVANNI	0,3716
LUSERNETTA	0,3387
LUSIGLIÈ	0,3755
MACELLO	0,3943
MACRA	0,4099
MACUGNAGA	0,4462
MADONNA DEL SASSO	0,4231
MAGGIORA	0,4028
MAGLIANO ALFIERI	0,4057
MAGLIANO ALPI	0,3780
MAGLIONE	0,4113
MAGNANO	0,4194
MALESCO	0,3213
MALVICINO	0,3052
MANDELLO VITTA	0,3855
MANGO	0,2945
MANTA	0,4168
MARANO TICINO	0,4087
MARANZANA	0,3478
MARENE	0,4036
MARENTINO	0,4811
MARETTO	0,4436
MARGARITA	0,3922
MARMORA	0,4691
MARSAGLIA	0,3059
MARTINIANA PO	0,3546
MASERA	0,4265
MASIO	0,4200
MASSAZZA	0,3487
MASSELLO	0,4957
MASSERANO	0,3626
MASSINO VISCONTI	0,4768
MASSIOLA	0,3065
MATHI	0,4215
MATTIE	0,3579
MAZZÈ	0,4012
MEANA DI SUSA	0,4003
MEINA	0,5011
MELAZZO	0,4248
MELLE	0,3106
MERANA	0,3654
MERCENASCO	0,3967
MERGOZZO	0,4111
MEUGLIANO	0,3524
MEZZANA MORTIGLIENGO	0,3675
MEZZENILE	0,3647
MEZZOMERICO	0,4533
MIAGLIANO	0,3648
MIASINO	0,4313
MIAZZINA	0,3766
MIRABELLO MONFERRATO	0,3648
MOASCA	0,3977
MOIOLA	0,3788
MOLARE	0,4129
MOLINO DEI TORTI	0,3813
MOLLIA	0,3871
MOMBALDONE	0,3788
MOMBARCARO	0,3640
MOMBARUZZO	0,3710
MOMBASIGLIO	0,3663
MOMBELLO MONFERRATO	0,3765
MOMBELLO DI TORINO	0,4180
MOMBERCELLI	0,3613
MOMO	0,3972
MOMPANTERO	0,3828
MOMPERONE	0,4046
MONALE	0,4034
MONASTERO BORMIDA	0,3945
MONASTERO DI LANZO	0,3598
MONASTERO DI VASCO	0,4013
MONASTEROLO CASOTTO	0,3233
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	0,3997
MONCALIERI	0,4990
MONCALVO	0,4094
MONCENISIO	0,4492
MONCESTINO	0,3591
MONCHIERO	0,3678
MONCRIVELLO	0,3702
MONCUCCO TORINESE	0,4797
MONDOVÌ	0,4429
MONESIGLIO	0,3856
MONFORTE D'ALBA	0,3676
MONGARDINO	0,4445
MONGIARDINO LIGURE	0,3475
MONGRANDO	0,3671
MONLEALE	0,4305
MONTABONE	0,3500
MONTACUTO	0,3739
MONTAFIA	0,4335
MONTALDEO	0,3580
MONTALDO BORMIDA	0,4023
MONTALDO ROERO	0,3742
MONTALDO SCARAMPI	0,3916
MONTALDO TORINESE	0,4676
MONTALDO DI MONDOVÌ	0,3444
MONTALENGHE	0,4413
MONTALTO DORA	0,4294
MONTANARO	0,3869
MONTANERA	0,3949
MONTECASTELLO	0,3967
MONTECHIARO D'ACQUI	0,3498
MONTECHIARO D'ASTI	0,3801
MONTECRESTESE	0,3731
MONTEGIOCO	0,4168
MONTEGROSSO D'ASTI	0,3859
MONTELUPO ALBESE	0,4174
MONTEMAGNO	0,3911
MONTEMALE DI CUNEO	0,3357
MONTEMARZINO	0,3702
MONTEROSSO GRANA	0,3329
MONTESCHENO	0,3602
MONTEU ROERO	0,3613
MONTEU DA PO	0,3922
MONTEZEMOLO	0,4448
MONTICELLO D'ALBA	0,4121
MONTIGLIO MONFERRATO	0,4027
MONTÀ	0,3864
MORANO SUL PO	0,3643
MORANSENGO	0,3811
MORBELLO	0,3924
MORETTA	0,3898
MORIONDO TORINESE	0,4132
MORNESE	0,3769
MOROZZO	0,3701
MORSASCO	0,3951
MOSSO	0,3949
MOTTA DE' CONTI	0,3560
MOTTALCIATA	0,3749
MURAZZANO	0,3860
MURELLO	0,3671
MURISENGO	0,3819
MUZZANO	0,5769
NARZOLE	0,3897
NEBBIUNO	0,5186
NEIVE	0,4101
NETRO	0,3777
NEVIGLIE	0,3348
NIBBIOLA	0,4360
NICHELINO	0,3893
NIELLA BELBO	0,3867
NIELLA TANARO	0,3841
NIZZA MONFERRATO	0,4124
NOASCA	0,4024
NOLE	0,4157
NOMAGLIO	0,3996
NONE	0,3885
NONIO	0,3953
NOVALESA	0,4144
NOVARA	0,4888
NOVELLO	0,3853
NOVI LIGURE	0,4379
NUCETTO	0,4421
OCCHIEPPO INFERIORE	0,3924
OCCHIEPPO SUPERIORE	0,4230
OCCIMIANO	0,3619
ODALENGO GRANDE	0,3963
ODALENGO PICCOLO	0,4000
OGGEBBIO	0,3564
OGLIANICO	0,4298
OLCENENGO	0,3808
OLDENICO	0,4586
OLEGGIO	0,4235
OLEGGIO CASTELLO	0,4705
OLIVOLA	0,4600
OLMO GENTILE	0,3567
OMEGNA	0,4037
ONCINO	0,2996
ORBASSANO	0,4149
ORIO CANAVESE	0,4250
ORMEA	0,3647
ORNAVASSO	0,3875
ORSARA BORMIDA	0,3631
ORTA SAN GIULIO	0,5285
OSASCO	0,4083
OSASIO	0,4121
OSTANA	0,4494
OTTIGLIO	0,3629
OULX	0,4293
OVADA	0,4265
OVIGLIO	0,4152
OZEGNA	0,3807
OZZANO MONFERRATO	0,3964
PADERNA	0,4340
PAESANA	0,3526
PAGNO	0,3728
PALAZZO CANAVESE	0,4226
PALAZZOLO VERCELLESE	0,4066
PALLANZENO	0,4055
PAMPARATO	0,3639
PANCALIERI	0,3865
PARELLA	0,4400
PARETO	0,3444
PARODI LIGURE	0,3713
PAROLDO	0,3938
PARUZZARO	0,4767
PASSERANO MARMORITO	0,4303
PASTURANA	0,4756
PAVAROLO	0,5110
PAVONE CANAVESE	0,4299
PECCO	0,3990
PECETTO TORINESE	0,6882
PECETTO DI VALENZA	0,4004
PELLA	0,4663
PENANGO	0,3765
PERLETTO	0,3261
PERLO	0,3233
PEROSA ARGENTINA	0,3637
PEROSA CANAVESE	0,4277
PERRERO	0,3503
PERTENGO	0,3806
PERTUSIO	0,4404
PESSINETTO	0,3818
PETTENASCO	0,4630
PETTINENGO	0,3694
PEVERAGNO	0,4078
PEZZANA	0,4117
PEZZOLO VALLE UZZONE	0,3234
PIANEZZA	0,4625
PIANFEI	0,3970
PIASCO	0,3748
PIATTO	0,3806
PIEA	0,3700
PIEDICAVALLO	0,3716
PIEDIMULERA	0,3467
PIETRA MARAZZI	0,5178
PIETRAPORZIO	0,3526
PIEVE VERGONTE	0,3789
PILA	0,4808
PINASCA	0,3880
PINEROLO	0,4457
PINO TORINESE	0,7330
PINO D'ASTI	0,3594
PIOBESI TORINESE	0,4417
PIOBESI D'ALBA	0,4818
PIODE	0,3681
PIOSSASCO	0,4267
PIOVERA	0,4189
PIOVÀ MASSAIA	0,4023
PIOZZO	0,3661
PISANO	0,4325
PISCINA	0,3920
PIVERONE	0,4554
POCAPAGLIA	0,4349
POGNO	0,3913
POIRINO	0,4026
POLLONE	0,5042
POLONGHERA	0,4085
POMARETTO	0,3570
POMARO MONFERRATO	0,4073
POMBIA	0,4214
PONDERANO	0,4091
PONT-CANAVESE	0,3813

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

PONTECHIANALE	0,3066
PONTECURONE	0,3828
PONTESTURA	0,3886
PONTI	0,3901
PONZANO MONFERRATO	0,3555
PONZONE	0,3534
PORTACOMARO	0,4408
PORTE	0,3943
PORTULA	0,3756
POSTUA	0,3527
POZZOL GROPPO	0,4117
POZZOLO FORMIGARO	0,4014
PRADLEVES	0,3198
PRAGELATO	0,4278
PRALI	0,3141
PRALORMO	0,4219
PRALUNGO	0,3732
PRAMOLLO	0,3400
PRAROLO	0,3926
PRAROSTINO	0,4398
PRASCO	0,3716
PRASCORSANO	0,3919
PRATIGLIONE	0,4106
PRATO SESIA	0,3900
PRAY	0,3895
PRAZZO	0,3253
PREDOSA	0,4082
PREMENO	0,4155
PREMIA	0,3756
PREMOSELLO-CHIOVENDA	0,3758
PRIERO	0,3891
PRIOCCA	0,3845
PRIOLA	0,3603
PRUNETTO	0,3391
QUAGLIUZZO	0,4717
QUARANTI	0,3759
QUAREGNA	0,4132
QUARGNENTO	0,4168
QUARNA SOPRA	0,3403
QUARNA SOTTO	0,3553
QUARONA	0,4071
QUASSOLO	0,3740
QUATTORDIO	0,4398
QUINCINETTO	0,3896
QUINTO VERCELLESE	0,3804
QUITTENGO	0,4660
RACCONIGI	0,3981
RASSA	0,3993
RE	0,3297
REANO	0,4989
RECETTO	0,3794
REFRANCORE	0,3936
REVELLO	0,3739
REVIGLIASCO D'ASTI	0,4011
RIBORDONE	0,2982
RICALDONE	0,3592
RIFREDDO	0,3493
RIMA SAN GIUSEPPE	0,3498
RIMASCO	0,3480
RIMELLA	0,3721
RITTANA	0,3416
RIVA VALDOBBIA	0,4198
RIVA PRESSO CHIERI	0,4299
RIVALBA	0,5185
RIVALTA BORMIDA	0,3823
RIVALTA DI TORINO	0,4506
RIVARA	0,4296
RIVAROLO CANAVESE	0,4379
RIVARONE	0,3719
RIVAROSSA	0,4779
RIVE	0,3795
RIVOLI	0,4644
ROASCHIA	0,3152
ROASCIO	0,4396
ROASIO	0,3859
ROATTO	0,4461
ROBASSOMERO	0,4613
ROBELLA	0,3488
ROBILANTE	0,3878
ROBURENT	0,3868
ROCCA CANAVESE	0,4000
ROCCA CIGLIÈ	0,3273
ROCCA GRIMALDA	0,4166
ROCCA D'ARAZZO	0,4176
ROCCA DE' BALDI	0,3784
ROCCABRUNA	0,4210
ROCCAFORTE LIGURE	0,4177
ROCCAFORTE MONDOVÌ	0,3742
ROCCASPARVERA	0,3944
ROCCAVERANO	0,3341
ROCCAVIONE	0,3792
ROCCHETTA BELBO	0,3375
ROCCHETTA LIGURE	0,3807
ROCCHETTA PALAFEA	0,4135
ROCCHETTA TANARO	0,3629
RODDI	0,5478
RODDINO	0,3545
RODELLO	0,4355
ROLETTO	0,4574
ROMAGNANO SESIA	0,4119
ROMANO CANAVESE	0,4167
ROMENTINO	0,4111
RONCO BIELLESE	0,4504

RONCO CANAVESE	0,3039
RONDISSONE	0,3791
RONSECCO	0,3632
ROPPOLO	0,4169
RORÀ	0,3110
ROSAZZA	0,4406
ROSIGNANO MONFERRATO	0,4850
ROSSA	0,3428
ROSSANA	0,3520
ROSTA	0,5604
ROURE	0,4016
ROVASENDA	0,3850
RUBIANA	0,4396
RUEGLIO	0,4008
RUFFIA	0,3640
SABBIA	0,3596
SAGLIANO MICCA	0,3904
SALA BIELLESE	0,3672
SALA MONFERRATO	0,3528
SALASCO	0,3560
SALASSA	0,4519
SALBERTRAND	0,4102
SALE	0,3673
SALE SAN GIOVANNI	0,3726
SALE DELLE LANGHE	0,4109
SALERANO CANAVESE	0,5968
SALI VERCELLESE	0,4418
SALICETO	0,3936
SALMOUR	0,3603
SALUGGIA	0,3989
SALUSSOLA	0,3707
SALUZZO	0,4551
SALZA DI PINEROLO	0,2914
SAMBUCO	0,3425
SAMONE	0,4513
SAMPEYRE	0,3470
SAN BENEDETTO BELBO	0,3486
SAN BENIGNO CANAVESE	0,4137
SAN BERNARDINO VERBANO	0,4056
SAN CARLO CANAVESE	0,4621
SAN COLOMBANO BELMONTE	0,4203
SAN CRISTOFORO	0,3984
SAN DAMIANO MACRA	0,3387
SAN DAMIANO D'ASTI	0,3713
SAN DIDERO	0,4125
SAN FRANCESCO AL CAMPO	0,4210
SAN GERMANO CHISONE	0,3772
SAN GERMANO VERCELLESE	0,3520
SAN GIACOMO VERCELLESE	0,3520
SAN GILLIO	0,4450
SAN GIORGIO CANAVESE	0,4061
SAN GIORGIO MONFERRATO	0,4370
SAN GIORGIO SCARAMPI	0,2687
SAN GIORIO DI SUSA	0,3822
SAN GIUSTO CANAVESE	0,4096
SAN MARTINO ALFIERI	0,4175
SAN MARTINO CANAVESE	0,4234
SAN MARZANO OLIVETO	0,3715
SAN MAURIZIO CANAVESE	0,4400
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	0,4176
SAN MAURO TORINESE	0,4952
SAN MICHELE MONDOVÌ	0,3856
SAN NAZZARO SESIA	0,3875
SAN PAOLO CERVO	0,4138
SAN PAOLO SOLBRITO	0,4357
SAN PIETRO MOSEZZO	0,4191
SAN PIETRO VAL LEMINA	0,5239
SAN PONSO	0,3934
SAN RAFFAELE CIMENA	0,5031
SAN SALVATORE MONFERRATO	0,3636
SAN SEBASTIANO CURONE	0,3952
SAN SEBASTIANO DA PO	0,4096
SAN SECONDO DI PINEROLO	0,4655
SANDIGLIANO	0,3972
SANFRONT	0,3560
SANFRÈ	0,4057
SANGANO	0,5007
SANT'AGATA FOSSILI	0,4179
SANT'ALBANO STURA	0,3901
SANT'AMBROGIO DI TORINO	0,3980
SANT'ANTONINO DI SUSA	0,3840
SANTA MARIA MAGGIORE	0,3834
SANTA VITTORIA D'ALBA	0,3980
SANTENA	0,4106
SANTHIÀ	0,4072
SANTO STEFANO BELBO	0,3672
SANTO STEFANO ROERO	0,3608
SARDIGLIANO	0,4038
SAREZZANO	0,4285
SAUZE D'OULX	0,4780
SAUZE DI CESANA	0,5511
SAVIGLIANO	0,4399
SCAGNELLO	0,3288
SCALENGHE	0,3819
SCARMAGNO	0,4595
SCARNAFIGI	0,3955
SCIOLZE	0,4499
SCOPA	0,3818
SCOPELLO	0,4392
SCURZOLENGO	0,3847
SELVE MARCONE	0,3633
SEPPIANA	0,3507
SEROLE	0,3006

SERRALUNGA D'ALBA	0,4108
SERRALUNGA DI CREA	0,4173
SERRAVALLE LANGHE	0,3698
SERRAVALLE SCRIVIA	0,3998
SERRAVALLE SESIA	0,3738
SESSAME	0,3585
SESTRIERE	0,4370
SETTIME	0,3840
SETTIMO ROTTARO	0,3587
SETTIMO TORINESE	0,4024
SETTIMO VITTONE	0,3904
SEZZADIO	0,3763
SILLAVENGO	0,3751
SILVANO D'ORBA	0,3958
SINIO	0,3674
SIZZANO	0,4146
SOGLIO	0,5087
SOLERO	0,4160
SOLONGHELLO	0,3527
SOMANO	0,2957
SOMMARIVA PERNO	0,4026
SOMMARIVA DEL BOSCO	0,3959
SOPRANA	0,4198
SORDEVOLO	0,4052
SORISO	0,4095
SOSTEGNO	0,4173
SOZZAGO	0,4414
SPARONE	0,3679
SPIGNO MONFERRATO	0,3569
SPINETO SCRIVIA	0,4906
STAZZANO	0,4099
STRAMBINELLO	0,3834
STRAMBINO	0,4107
STRESA	0,4897
STREVI	0,3753
STRONA	0,3674
STROPPIANA	0,3995
STROPPO	0,3282
SUNO	0,4156
SUSA	0,4127
TAGLIOLO MONFERRATO	0,4400
TARANTASCA	0,3661
TASSAROLO	0,4708
TAVAGNASCO	0,3815
TAVIGLIANO	0,3977
TERDOBBIATE	0,4351
TERNENGO	0,4023
TERRUGGIA	0,5461
TERZO	0,4002
TICINETO	0,4128
TIGLIOLE	0,4101
TOCENO	0,3246
TOLLEGNO	0,3934
TONCO	0,4015
TONENGO	0,3696
TORINO	0,4923
TORNACO	0,4186
TORRAZZA PIEMONTE	0,4191
TORRAZZO	0,3847
TORRE BORMIDA	0,3766
TORRE CANAVESE	0,4544
TORRE MONDOVÌ	0,3658
TORRE PELLICE	0,4144
TORRE SAN GIORGIO	0,4365
TORRESINA	0,3173
TORTONA	0,4756
TRANA	0,4421
TRAREGO VIGGIONA	0,2878
TRASQUERA	0,3530
TRAUSELLA	0,3142
TRAVERSELLA	0,3250
TRAVES	0,3900
TRECATE	0,4225
TREISO	0,4079
TREVILLE	0,3928
TREZZO TINELLA	0,3673
TRICERRO	0,3950
TRINITÀ	0,3895
TRINO	0,3929
TRISOBBIO	0,4183
TRIVERO	0,4034
TROFARELLO	0,4709
TRONTANO	0,3992
TRONZANO VERCELLESE	0,3786
USSEAUX	0,4086
USSEGLIO	0,3899
VAGLIO SERRA	0,3481
VAIE	0,3881
VAL DELLA TORRE	0,4293
VALDENGO	0,4332
VALDIERI	0,3659
VALDUGGIA	0,4291
VALENZA	0,3892
VALFENERA	0,4019
VALGIOIE	0,4294
VALGRANA	0,3628
VALLANZENGO	0,4004
VALLE MOSSO	0,3807
VALLE SAN NICOLAO	0,3725
VALLO TORINESE	0,4080
VALLORIATE	0,2926
VALMACCA	0,3493
VALMALA	0,3426

VALPERGA	0,4521
VALPRATO SOANA	0,4032
VALSTRONA	0,3155
VANZONE CON SAN CARLO	0,3628
VAPRIO D'AGOGNA	0,3829
VARALLO	0,4098
VARALLO POMBIA	0,3977
VARISELLA	0,3792
VARZO	0,3708
VAUDA CANAVESE	0,3923
VEGLIO	0,3823
VENARIA REALE	0,4237
VENASCA	0,3473
VENAUS	0,3858
VERBANIA	0,4222
VERCELLI	0,4551
VERDUNO	0,4256
VERNANTE	0,3624
VEROLENGO	0,3962
VERRONE	0,3997
VERRUA SAVOIA	0,3894
VERUNO	0,4461
VERZUOLO	0,3888
VESIME	0,3620
VESPOLATE	0,3815
VESTIGNÈ	0,3798
VEZZA D'ALBA	0,3939
VIALE	0,3479
VIALFRÈ	0,4053
VIARIGI	0,3840
VICO CANAVESE	0,3739
VICOFORTE	0,4603
VICOLUNGO	0,3956
VIDRACCO	0,3667
VIGANELLA	0,3684
VIGLIANO BIELLESE	0,4072
VIGLIANO D'ASTI	0,3956
VIGNALE MONFERRATO	0,4204
VIGNOLE BORBERA	0,4151
VIGNOLO	0,4986
VIGNONE	0,4747
VIGONE	0,3758
VIGUZZOLO	0,4210
VILLA SAN SECONDO	0,4112
VILLA DEL BOSCO	0,3789
VILLADEATI	0,4043
VILLADOSSOLA	0,3833
VILLAFALLETTO	0,3566
VILLAFRANCA PIEMONTE	0,3563
VILLAFRANCA D'ASTI	0,3991
VILLALVERNIA	0,4121
VILLAMIROGLIO	0,3488
VILLANOVA BIELLESE	0,3458
VILLANOVA CANAVESE	0,3965
VILLANOVA MONDOVÌ	0,4152
VILLANOVA MONFERRATO	0,3764
VILLANOVA SOLARO	0,3394
VILLANOVA D'ASTI	0,4051
VILLAR DORA	0,4575
VILLAR FOCCHIARDO	0,3842
VILLAR PELLICE	0,3449
VILLAR PEROSA	0,3879
VILLAR SAN COSTANZO	0,3836
VILLARBASSE	0,5947
VILLARBOIT	0,3770
VILLAREGGIA	0,4373
VILLAROMAGNANO	0,4472
VILLASTELLONE	0,4062
VILLATA	0,3732
VILLETTE	0,3488
VINADIO	0,3708
VINCHIO	0,3527
VINOVO	0,4813
VINZAGLIO	0,3751
VIOLA	0,3412
VIRLE PIEMONTE	0,3730
VISCHE	0,3880
VISONE	0,4083
VISTRORIO	0,3965
VIVERONE	0,4380
VIÙ	0,3668
VOCCA	0,3697
VOGOGNA	0,3776
VOLPEDO	0,4202
VOLPEGLINO	0,3994
VOLPIANO	0,4137
VOLTAGGIO	0,4516
VOLVERA	0,4085
VOTTIGNASCO	0,3332
ZIMONE	0,4030
ZUBIENA	0,3752
ZUMAGLIA	0,4188

REGIONE
PUGLIA

ACCADIA	0,3244
ACQUARICA DEL CAPO	0,2975
ACQUAVIVA DELLE FONTI	0,3923
ADELFIA	0,3747
ALBEROBELLO	0,3568

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

ALBERONA	0,2656
ALESSANO	0,3484
ALEZIO	0,3516
ALLISTE	0,2910
ALTAMURA	0,3506
ANDRANO	0,3543
ANDRIA	0,3286
ANZANO DI PUGLIA	0,2635
APRICENA	0,3579
ARADEO	0,3129
ARNESANO	0,3796
ASCOLI SATRIANO	0,3047
AVETRANA	0,3130
BAGNOLO DEL SALENTO	0,3177
BARI	0,4824
BARLETTA	0,3706
BICCARI	0,3248
BINETTO	0,3861
BISCEGLIE	0,3645
BITETTO	0,3784
BITONTO	0,3697
BITRITTO	0,4044
BOTRUGNO	0,3257
BOVINO	0,3360
BRINDISI	0,4314
CAGNANO VARANO	0,2887
CALIMERA	0,3886
CAMPI SALENTINA	0,3610
CANDELA	0,3292
CANNOLE	0,2897
CANOSA DI PUGLIA	0,3462
CAPRARICA DI LECCE	0,3508
CAPURSO	0,3833
CARAPELLE	0,2994
CARLANTINO	0,2926
CARMIANO	0,3272
CAROSINO	0,3822
CAROVIGNO	0,3105
CARPIGNANO SALENTINO	0,3030
CARPINO	0,2829
CASALNUOVO MONTEROTARO	0,2949
CASALVECCHIO DI PUGLIA	0,2628
CASAMASSIMA	0,3853
CASARANO	0,3354
CASSANO DELLE MURGE	0,3808
CASTELLANA GROTTE	0,3545
CASTELLANETA	0,3645
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	0,2787
CASTELLUCCIO DEI SAURI	0,3181
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	0,3001
CASTRI DI LECCE	0,3213
CASTRIGNANO DE' GRECI	0,3313
CASTRIGNANO DEL CAPO	0,3469
CASTRO	0,3622
CAVALLINO	0,4111
CEGLIE MESSAPICA	0,3118
CELENZA VALFORTORE	0,2941
CELLAMARE	0,3707
CELLE DI SAN VITO	0,3045
CELLINO SAN MARCO	0,3203
CERIGNOLA	0,3329
CHIEUTI	0,3021
CISTERNINO	0,3353
COLLEPASSO	0,3283
CONVERSANO	0,3746
COPERTINO	0,3294
CORATO	0,3768
CORIGLIANO D'OTRANTO	0,3487
CORSANO	0,3158
CRISPIANO	0,3679
CURSI	0,3151
CUTROFIANO	0,3343
DELICETO	0,3230
DISO	0,3590
ERCHIE	0,3056
FAETO	0,3164
FAGGIANO	0,3372
FASANO	0,3259
FOGGIA	0,4266
FRAGAGNANO	0,3502
FRANCAVILLA FONTANA	0,3526
GAGLIANO DEL CAPO	0,3445
GALATINA	0,3874
GALATONE	0,3463
GALLIPOLI	0,4079
GINOSA	0,3280
GIOIA DEL COLLE	0,3864
GIOVINAZZO	0,4000
GIUGGIANELLO	0,3430
GIURDIGNANO	0,3063
GRAVINA IN PUGLIA	0,3358
GROTTAGLIE	0,3716
GRUMO APPULA	0,3579
GUAGNANO	0,3121
ISCHITELLA	0,2793
ISOLE TREMITI	0,3941
LATERZA	0,3384
LATIANO	0,3298
LECCE	0,5002
LEPORANO	0,4349
LEQUILE	0,3600
LESINA	0,3244
LEVERANO	0,3056
LIZZANELLO	0,3508
LIZZANO	0,3324
LOCOROTONDO	0,3347
LUCERA	0,3753
MAGLIE	0,4357
MANDURIA	0,3438
MANFREDONIA	0,3750
MARGHERITA DI SAVOIA	0,3573
MARTANO	0,3237
MARTIGNANO	0,3486
MARTINA FRANCA	0,3666
MARUGGIO	0,3551
MASSAFRA	0,3597
MATINO	0,3317
MATTINATA	0,3221
MELENDUGNO	0,3330
MELISSANO	0,2919
MELPIGNANO	0,3376
MESAGNE	0,3552
MIGGIANO	0,3276
MINERVINO MURGE	0,3217
MINERVINO DI LECCE	0,3123
MODUGNO	0,3835
MOLA DI BARI	0,3758
MOLFETTA	0,4047
MONOPOLI	0,3602
MONTE SANT'ANGELO	0,3581
MONTEIASI	0,3761
MONTELEONE DI PUGLIA	0,3195
MONTEMESOLA	0,3456
MONTEPARANO	0,3695
MONTERONI DI LECCE	0,3595
MONTESANO SALENTINO	0,3441
MORCIANO DI LEUCA	0,3048
MOTTA MONTECORVINO	0,3358
MOTTOLA	0,3540
MURO LECCESE	0,3520
NARDÒ	0,3681
NEVIANO	0,3190
NOCI	0,3693
NOCIGLIA	0,3567
NOICATTARO	0,3909
NOVOLI	0,3596
ORDONA	0,2868
ORIA	0,3399
ORSARA DI PUGLIA	0,2943
ORTA NOVA	0,3013
ORTELLE	0,3455
OSTUNI	0,3725
OTRANTO	0,3744
PALAGIANELLO	0,3175
PALAGIANO	0,3364
PALMARIGGI	0,3196
PALO DEL COLLE	0,3742
PANNI	0,3004
PARABITA	0,3441
PATÙ	0,3259
PESCHICI	0,2741
PIETRAMONTECORVINO	0,3242
POGGIARDO	0,3441
POGGIO IMPERIALE	0,3238
POGGIORSINI	0,3241
POLIGNANO A MARE	0,3391
PORTO CESAREO	0,3267
PRESICCE	0,3193
PULSANO	0,3709
PUTIGNANO	0,3678
RACALE	0,3187
RIGNANO GARGANICO	0,3175
ROCCAFORZATA	0,3585
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	0,3087
RODI GARGANICO	0,3474
ROSETO VALFORTORE	0,2810
RUFFANO	0,2960
RUTIGLIANO	0,3341
RUVO DI PUGLIA	0,3654
SALICE SALENTINO	0,3247
SALVE	0,3149
SAMMICHELE DI BARI	0,3635
SAN CASSIANO	0,3636
SAN CESARIO DI LECCE	0,3867
SAN DONACI	0,3297
SAN DONATO DI LECCE	0,3663
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	0,2889
SAN GIORGIO IONICO	0,4034
SAN GIOVANNI ROTONDO	0,4148
SAN MARCO IN LAMIS	0,3715
SAN MARCO LA CATOLA	0,3005
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	0,3392
SAN MICHELE SALENTINO	0,2931
SAN NICANDRO GARGANICO	0,3230
SAN PANCRAZIO SALENTINO	0,3277
SAN PAOLO DI CIVITATE	0,3134
SAN PIETRO VERNOTICO	0,3503
SAN PIETRO IN LAMA	0,3431
SAN SEVERO	0,3656
SAN VITO DEI NORMANNI	0,3496
SANARICA	0,3302
SANNICANDRO DI BARI	0,3440
SANNICOLA	0,3340
SANT'AGATA DI PUGLIA	0,2962
SANTA CESAREA TERME	0,3278
SANTERAMO IN COLLE	0,3328
SAVA	0,3257
SCORRANO	0,3305
SECLÌ	0,3411
SERRACAPRIOLA	0,2989
SOGLIANO CAVOUR	0,3331
SOLETO	0,3918
SPECCHIA	0,3144
SPINAZZOLA	0,3666
SPONGANO	0,3440
SQUINZANO	0,3496
STATTE	0,3884
STERNATIA	0,3935
STORNARA	0,2579
STORNARELLA	0,2850
SUPERSANO	0,2862
SURANO	0,3312
SURBO	0,3439
TARANTO	0,4414
TAURISANO	0,3008
TAVIANO	0,3219
TERLIZZI	0,3656
TIGGIANO	0,3490
TORCHIAROLO	0,3219
TORITTO	0,3431
TORRE SANTA SUSANNA	0,3145
TORREMAGGIORE	0,3350
TORRICELLA	0,3137
TRANI	0,4036
TREPUZZI	0,3524
TRICASE	0,3935
TRIGGIANO	0,3876
TRINITAPOLI	0,3442
TROIA	0,3419
TUGLIE	0,3258
TURI	0,3615
UGENTO	0,3027
UGGIANO LA CHIESA	0,3142
VALENZANO	0,4141
VEGLIE	0,3177
VERNOLE	0,3462
VICO DEL GARGANO	0,3219
VIESTE	0,3033
VILLA CASTELLI	0,3014
VOLTURARA APPULA	0,2814
VOLTURINO	0,3055
ZAPPONETA	0,2486
ZOLLINO	0,3707

REGIONE SARDEGNA

ABBASANTA	0,4015
AGGIUS	0,3709
AGLIENTU	0,3521
AIDOMAGGIORE	0,2979
ALBAGIARA	0,3050
ALES	0,3594
ALGHERO	0,4095
ALLAI	0,3268
ALÀ DEI SARDI	0,2717
ANELA	0,3437
ARBOREA	0,3632
ARBUS	0,3343
ARDARA	0,3038
ARDAULI	0,3315
ARITZO	0,3331
ARMUNGIA	0,2722
ARZACHENA	0,3763
ARZANA	0,3226
ASSEMINI	0,3887
ASSOLO	0,3140
ASUNI	0,3124
ATZARA	0,3251
AUSTIS	0,3136
BADESI	0,3189
BALLAO	0,2951
BANARI	0,2813
BARADILI	0,3189
BARATILI SAN PIETRO	0,3380
BARESSA	0,3052
BARI SARDO	0,3305
BARRALI	0,3119
BARUMINI	0,3418
BAULADU	0,3415
BAUNEI	0,3076
BELVÌ	0,3198
BENETUTTI	0,3095
BERCHIDDA	0,3210
BESSUDE	0,3391
BIDONÌ	0,2649
BIRORI	0,3545
BITTI	0,3481
BOLOTANA	0,3249
BONARCADO	0,2974
BONNANARO	0,3594
BONO	0,3410
BONORVA	0,3277
BORONEDDU	0,2845
BORORE	0,3299
BORTIGALI	0,3261
BORTIGIADAS	0,3171
BORUTTA	0,3268
BOSA	0,3634
BOTTIDDA	0,3256
BUDDUSÒ	0,3099
BUDONI	0,3300
BUGGERRU	0,3287
BULTEI	0,3895
BULZI	0,3164
BURCEI	0,2986
BURGOS	0,3430
BUSACHI	0,3397
CABRAS	0,3351
CAGLIARI	0,5260
CALANGIANUS	0,3337
CALASETTA	0,3832
CAPOTERRA	0,4437
CARBONIA	0,3908
CARDEDU	0,3391
CARGEGHE	0,3412
CARLOFORTE	0,4159
CASTELSARDO	0,3154
CASTIADAS	0,3277
CHEREMULE	0,3312
CHIARAMONTI	0,3158
CODRONGIANOS	0,3472
COLLINAS	0,3181
COSSOINE	0,3284
CUGLIERI	0,3330
CURCURIS	0,3164
DECIMOMANNU	0,3958
DECIMOPUTZU	0,3121
DESULO	0,2960
DOLIANOVA	0,3614
DOMUS DE MARIA	0,3778
DOMUSNOVAS	0,3451
DONORI	0,3363
DORGALI	0,3066
DUALCHI	0,3008
ELINI	0,3065
ELMAS	0,4187
ERULA	0,2679
ESCALAPLANO	0,3025
ESCOLCA	0,3006
ESPORLATU	0,3204
ESTERZILI	0,2881
FLORINAS	0,3373
FLUMINIMAGGIORE	0,3168
FLUSSIO	0,3130
FONNI	0,3039
FORDONGIANUS	0,3075
FURTEI	0,3227
GADONI	0,3024
GAIRO	0,3019
GALTELLÌ	0,2981
GAVOI	0,3307
GENONI	0,3253
GENURI	0,3187
GERGEI	0,2913
GESICO	0,2810
GESTURI	0,2830
GHILARZA	0,3752
GIAVE	0,3044
GIBA	0,3335
GIRASOLE	0,3519
GOLFO ARANCI	0,3924
GONI	0,3061
GONNESA	0,3499
GONNOSCODINA	0,3340
GONNOSFANADIGA	0,3386
GONNOSNÒ	0,3215
GONNOSTRAMATZA	0,3249
GUAMAGGIORE	0,3165
GUASILA	0,3249
GUSPINI	0,3494
IGLESIAS	0,3972
ILBONO	0,3346
ILLORAI	0,3339
IRGOLI	0,3087
ISILI	0,3819
ITTIREDDU	0,2845
ITTIRI	0,3209
JERZU	0,3340
LA MADDALENA	0,3974
LACONI	0,3275
LAERRU	0,2836
LANUSEI	0,3742
LAS PLASSAS	0,2958
LEI	0,3231
LOCERI	0,3079
LOCULI	0,2737
LODINE	0,3136
LODÈ	0,2933
LOIRI PORTO SAN PAOLO	0,4064
LOTZORAI	0,3347
LULA	0,3144
LUNAMATRONA	0,3356
LUOGOSANTO	0,3090
LURAS	0,2952
MACOMER	0,3911
MAGOMADAS	0,3705
MAMOIADA	0,2943
MANDAS	0,3236
MARA	0,2975

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

MARACALAGONIS	0,3387
MARRUBIU	0,3351
MARTIS	0,3079
MASAINAS	0,3011
MASULLAS	0,3432
MEANA SARDO	0,3554
MILIS	0,3204
MODOLO	0,3400
MOGORELLA	0,3208
MOGORO	0,3354
MONASTIR	0,3470
MONSERRATO	0,3957
MONTELEONE ROCCA DORIA	0,2687
MONTI	0,3228
MONTRESTA	0,3013
MORES	0,3177
MORGONGIORI	0,3212
MURAVERA	0,3768
MUROS	0,3574
MUSEI	0,3350
NARBOLIA	0,3250
NARCAO	0,3286
NEONELI	0,3546
NORAGUGUME	0,2970
NORBELLO	0,3783
NUGHEDU SAN NICOLÒ	0,3152
NUGHEDU SANTA VITTORIA	0,2999
NULE	0,2940
NULVI	0,3158
NUORO	0,4391
NURACHI	0,3422
NURAGUS	0,3330
NURALLAO	0,3352
NURAMINIS	0,3348
NURECI	0,2904
NURRI	0,2888
NUXIS	0,3221
OLBIA	0,3904
OLIENA	0,3388
OLLASTRA	0,3340
OLLOLAI	0,2844
OLMEDO	0,3586
OLZAI	0,3253
ONANÌ	0,2603
ONIFAI	0,3091
ONIFERI	0,3215
ORANI	0,3388
ORGOSOLO	0,2912
ORISTANO	0,4544
OROSEI	0,3394
OROTELLI	0,3095
ORROLI	0,3322
ORTACESUS	0,3088
ORTUERI	0,2799
ORUNE	0,2981
OSCHIRI	0,3366
OSIDDA	0,2824
OSILO	0,3354
OSINI	0,2798
OSSI	0,3409
OTTANA	0,3241
OVODDA	0,3114
OZIERI	0,3664
PABILLONIS	0,3172
PADRIA	0,3151
PADRU	0,3021
PALAU	0,3733
PALMAS ARBOREA	0,3480
PATTADA	0,3287
PAU	0,2918
PAULI ARBAREI	0,2954
PAULILATINO	0,3419
PERDASDEFOGU	0,3793
PERDAXIUS	0,3155
PERFUGAS	0,3109
PIMENTEL	0,2970
PISCINAS	0,3037
PLOAGHE	0,3748
POMPU	0,2941
PORTO TORRES	0,3726
PORTOSCUSO	0,3943
POSADA	0,3403
POZZOMAGGIORE	0,3192
PULA	0,3893
PUTIFIGARI	0,3631
QUARTU SANT'ELENA	0,4300
QUARTUCCIU	0,4024
RIOLA SARDO	0,3273
ROMANA	0,3120
RUINAS	0,2988
SADALI	0,2973
SAGAMA	0,3030
SAMASSI	0,3368
SAMATZAI	0,3274
SAMUGHEO	0,3182
SAN BASILIO	0,3189
SAN GAVINO MONREALE	0,3528
SAN GIOVANNI SUERGIU	0,3461
SAN NICOLÒ GERREI	0,3145
SAN NICOLÒ D'ARCIDANO	0,3162
SAN SPERATE	0,3623
SAN TEODORO	0,3848
SAN VERO MILIS	0,3306
SAN VITO	0,3306
SANLURI	0,3608
SANT'ANDREA FRIUS	0,3386
SANT'ANNA ARRESI	0,3419
SANT'ANTIOCO	0,3622
SANT'ANTONIO DI GALLURA	0,2927
SANTA GIUSTA	0,4037
SANTA MARIA COGHINAS	0,3038
SANTA TERESA GALLURA	0,3530
SANTADI	0,3185
SANTU LUSSURGIU	0,3190
SARDARA	0,3421
SARROCH	0,4153
SARULE	0,3009
SASSARI	0,4533
SCANO DI MONTIFERRO	0,3348
SEDILO	0,3519
SEDINI	0,3091
SEGARIU	0,3069
SELARGIUS	0,4493
SELEGAS	0,3175
SEMESTENE	0,2647
SENEGHE	0,3176
SENIS	0,3020
SENNARIOLO	0,2828
SENNORI	0,3131
SENORBÌ	0,3521
SERDIANA	0,3586
SERRAMANNA	0,3431
SERRENTI	0,3347
SERRI	0,3052
SESTU	0,3833
SETTIMO SAN PIETRO	0,3714
SETZU	0,3143
SEUI	0,3132
SEULO	0,3057
SIAMAGGIORE	0,3516
SIAMANNA	0,3439
SIAPICCIA	0,3128
SIDDI	0,3138
SILANUS	0,3271
SILIGO	0,3387
SILIQUA	0,3576
SILIUS	0,2997
SIMALA	0,3617
SIMAXIS	0,3508
SINDIA	0,3134
SINI	0,3451
SINISCOLA	0,3301
SINNAI	0,3760
SIRIS	0,2888
SIURGUS DONIGALA	0,3068
SODDÌ	0,2965
SOLARUSSA	0,3438
SOLEMINIS	0,3493
SORGONO	0,3712
SORRADILE	0,2822
SORSO	0,3346
STINTINO	0,4108
SUELLI	0,3205
SUNI	0,3387
TADASUNI	0,3181
TALANA	0,2915
TELTI	0,3461
TEMPIO PAUSANIA	0,3737
TERGU	0,2874
TERRALBA	0,3410
TERTENIA	0,3170
TETI	0,3347
TEULADA	0,3237
THIESI	0,3662
TIANA	0,3067
TINNURA	0,3449
TISSI	0,3809
TONARA	0,3547
TORPÈ	0,2889
TORRALBA	0,3497
TORTOLÌ	0,3846
TRAMATZA	0,3173
TRATALIAS	0,3327
TRESNURAGHES	0,3529
TRIEI	0,2770
TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA	0,3210
TUILI	0,3246
TULA	0,3028
TURRI	0,2946
ULASSAI	0,3251
ULÀ TIRSO	0,2973
URAS	0,3376
URI	0,3328
URZULEI	0,3225
USELLUS	0,3193
USINI	0,3431
USSANA	0,3498
USSARAMANNA	0,3172
USSASSAI	0,3285
UTA	0,3361
VALLEDORIA	0,3256
VALLERMOSA	0,3307
VIDDALBA	0,2990
VILLA SAN PIETRO	0,4118
VILLA SANT'ANTONIO	0,2959
VILLA VERDE	0,3002
VILLACIDRO	0,3305
VILLAGRANDE STRISAILI	0,3373
VILLAMAR	0,3166
VILLAMASSARGIA	0,3460
VILLANOVA MONTELEONE	0,3117
VILLANOVA TRUSCHEDU	0,3084
VILLANOVA TULO	0,3141
VILLANOVAFORRU	0,3151
VILLANOVAFRANCA	0,2956
VILLAPERUCCIO	0,3059
VILLAPUTZU	0,3304
VILLASALTO	0,3017
VILLASIMIUS	0,3640
VILLASOR	0,3348
VILLASPECIOSA	0,3749
VILLAURBANA	0,3277
ZEDDIANI	0,3469
ZERFALIU	0,3195

REGIONE
SICILIA

ACATE	0,2724
ACI BONACCORSI	0,4230
ACI CASTELLO	0,4963
ACI CATENA	0,3842
ACI SANT'ANTONIO	0,3856
ACIREALE	0,3996
ACQUAVIVA PLATANI	0,2976
ACQUEDOLCI	0,3477
ADRANO	0,3062
AGIRA	0,3443
AGRIGENTO	0,4522
AIDONE	0,3323
ALCAMO	0,3506
ALCARA LI FUSI	0,2671
ALESSANDRIA DELLA ROCCA	0,3307
ALIA	0,3090
ALIMENA	0,3029
ALIMINUSA	0,3019
ALTAVILLA MILICIA	0,3943
ALTOFONTE	0,3817
ALÌ	0,2927
ALÌ TERME	0,3649
ANTILLO	0,2861
ARAGONA	0,3713
ASSORO	0,3235
AUGUSTA	0,4407
AVOLA	0,3724
BAGHERIA	0,3716
BALESTRATE	0,3466
BARCELLONA POZZO DI GOTTO	0,3648
BARRAFRANCA	0,3214
BASICÒ	0,2714
BAUCINA	0,3174
BELMONTE MEZZAGNO	0,3274
BELPASSO	0,3477
BIANCAVILLA	0,3147
BISACQUINO	0,3285
BIVONA	0,3703
BLUFI	0,3104
BOLOGNETTA	0,3452
BOMPENSIERE	0,2988
BOMPIETRO	0,3469
BORGETTO	0,3317
BROLO	0,3337
BRONTE	0,3258
BUCCHERI	0,3110
BURGIO	0,3038
BUSCEMI	0,3132
BUSETO PALIZZOLO	0,3221
BUTERA	0,3478
CACCAMO	0,3143
CALAMONACI	0,2944
CALASCIBETTA	0,3652
CALATABIANO	0,2968
CALATAFIMI-SEGESTA	0,3283
CALTABELLOTTA	0,2968
CALTAGIRONE	0,3833
CALTANISSETTA	0,4390
CALTAVUTURO	0,3089
CAMASTRA	0,3291
CAMMARATA	0,3417
CAMPOBELLO DI LICATA	0,3424
CAMPOBELLO DI MAZARA	0,3233
CAMPOFELICE DI FITALIA	0,3047
CAMPOFELICE DI ROCCELLA	0,3713
CAMPOFIORITO	0,3314
CAMPOFRANCO	0,3416
CAMPOREALE	0,2978
CAMPOROTONDO ETNEO	0,3549
CANICATTINI BAGNI	0,3473
CANICATTÌ	0,3570
CAPACI	0,3658
CAPIZZI	0,2578
CAPO D'ORLANDO	0,3693
CAPRI LEONE	0,2982
CARINI	0,3760
CARLENTINI	0,3762
CARONIA	0,2889
CASALVECCHIO SICULO	0,2773
CASSARO	0,3073
CASTEL DI IUDICA	0,2892
CASTEL DI LUCIO	0,2771
CASTELBUONO	0,3329
CASTELDACCIA	0,3801
CASTELL'UMBERTO	0,2906
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	0,3623
CASTELLANA SICULA	0,3178
CASTELMOLA	0,3024
CASTELTERMINI	0,3482
CASTELVETRANO	0,3646
CASTIGLIONE DI SICILIA	0,2950
CASTROFILIPPO	0,2937
CASTRONOVO DI SICILIA	0,3045
CASTROREALE	0,3192
CATANIA	0,4438
CATENANUOVA	0,3402
CATTOLICA ERACLEA	0,3504
CEFALÀ DIANA	0,3266
CEFALÙ	0,4053
CENTURIPE	0,3269
CERAMI	0,3121
CERDA	0,2944
CESARÒ	0,3114
CHIARAMONTE GULFI	0,3038
CHIUSA SCLAFANI	0,3119
CIANCIANA	0,3345
CIMINNA	0,3201
CINISI	0,3807
COLLESANO	0,3221
COMISO	0,3322
COMITINI	0,3536
CONDRÒ	0,2969
CONTESSA ENTELLINA	0,3103
CORLEONE	0,3322
CUSTONACI	0,3386
DELIA	0,3160
ENNA	0,4429
ERICE	0,4336
FALCONE	0,3169
FAVARA	0,3527
FAVIGNANA	0,3838
FERLA	0,2903
FICARAZZI	0,3605
FICARRA	0,2955
FIUMEDINISI	0,2783
FIUMEFREDDO DI SICILIA	0,3237
FLORESTA	0,2912
FLORIDIA	0,3584
FONDACHELLI-FANTINA	0,2867
FORZA D'AGRÒ	0,2961
FRANCAVILLA DI SICILIA	0,2924
FRANCOFONTE	0,3009
FRAZZANÒ	0,2831
FURCI SICULO	0,3725
FURNARI	0,3437
GAGGI	0,3341
GAGLIANO CASTELFERRATO	0,3218
GALATI MAMERTINO	0,2952
GALLODORO	0,2955
GANGI	0,3146
GELA	0,3979
GERACI SICULO	0,3228
GIARDINELLO	0,3519
GIARDINI-NAXOS	0,3526
GIARRATANA	0,3129
GIARRE	0,3924
GIBELLINA	0,3254
GIOIOSA MAREA	0,3449
GIULIANA	0,3411
GODRANO	0,3177
GRAMMICHELE	0,3195
GRANITI	0,3161
GRATTERI	0,2804
GRAVINA DI CATANIA	0,4118
GROTTE	0,3620
GUALTIERI SICAMINÒ	0,3151
ISNELLO	0,3073
ISOLA DELLE FEMMINE	0,3970
ISPICA	0,3253
ITALA	0,3534
JOPPOLO GIANCAXIO	0,3748
LAMPEDUSA E LINOSA	0,3410
LASCARI	0,3380
LENI	0,3734
LENTINI	0,3470
LEONFORTE	0,3423
LERCARA FRIDDI	0,3430
LETOJANNI	0,3588
LIBRIZZI	0,2847
LICATA	0,3534
LICODIA EUBEA	0,2703
LIMINA	0,2855
LINGUAGLOSSA	0,3224
LIPARI	0,3581
LONGI	0,2958
LUCCA SICULA	0,2921
MALETTO	0,2984
MALFA	0,3594
MALVAGNA	0,2831
MANDANICI	0,3078
MANIACE	0,2441
MARIANOPOLI	0,2901

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

MARINEO	0,3403
MARSALA	0,3761
MASCALI	0,3442
MASCALUCIA	0,4078
MAZARA DEL VALLO	0,3706
MAZZARINO	0,3521
MAZZARRONE	0,2363
MAZZARRÀ SANT'ANDREA	0,2902
MELILLI	0,3808
MENFI	0,3346
MERÌ	0,3157
MESSINA	0,4588
MEZZOJUSO	0,3177
MILAZZO	0,4241
MILENA	0,3258
MILITELLO ROSMARINO	0,2801
MILITELLO IN VAL DI CATANIA	0,3219
MILO	0,3715
MINEO	0,2850
MIRABELLA IMBACCARI	0,3161
MIRTO	0,3028
MISILMERI	0,3455
MISTERBIANCO	0,3453
MISTRETTA	0,3715
MODICA	0,3555
MOIO ALCANTARA	0,2894
MONFORTE SAN GIORGIO	0,3233
MONGIUFFI MELIA	0,2822
MONREALE	0,3827
MONTAGNAREALE	0,3048
MONTALBANO ELICONA	0,2964
MONTALLEGRO	0,3198
MONTEDORO	0,3179
MONTELEPRE	0,3503
MONTEMAGGIORE BELSITO	0,3161
MONTEROSSO ALMO	0,2967
MONTEVAGO	0,3477
MOTTA CAMASTRA	0,2651
MOTTA SANT'ANASTASIA	0,3675
MOTTA D'AFFERMO	0,3045
MUSSOMELI	0,3731
NARO	0,3245
NASO	0,2883
NICOLOSI	0,3858
NICOSIA	0,3616
NISCEMI	0,3394
NISSORIA	0,3513
NIZZA DI SICILIA	0,3650
NOTO	0,3843
NOVARA DI SICILIA	0,2907
OLIVERI	0,3270
PACE DEL MELA	0,3480
PACECO	0,3717
PACHINO	0,3161
PAGLIARA	0,3320
PALAGONIA	0,2676
PALAZZO ADRIANO	0,3311
PALAZZOLO ACREIDE	0,3579
PALERMO	0,4748
PALMA DI MONTECHIARO	0,3013
PANTELLERIA	0,3490
PARTANNA	0,3633
PARTINICO	0,3609
PATERNÒ	0,3284
PATTI	0,3734
PEDARA	0,4041
PETRALIA SOPRANA	0,3388
PETRALIA SOTTANA	0,3944
PETROSINO	0,3203
PETTINEO	0,2782
PIANA DEGLI ALBANESI	0,3600
PIAZZA ARMERINA	0,3938
PIEDIMONTE ETNEO	0,3257
PIETRAPERZIA	0,3314
PIRAINO	0,3226
POGGIOREALE	0,3320
POLIZZI GENEROSA	0,3077
POLLINA	0,3204
PORTO EMPEDOCLE	0,3700
PORTOPALO DI CAPO PASSERO	0,2910
POZZALLO	0,3767
PRIOLO GARGALLO	0,3726
PRIZZI	0,3074
RACALMUTO	0,3517
RACCUJA	0,3024
RADDUSA	0,2876
RAFFADALI	0,3617
RAGALNA	0,3885
RAGUSA	0,4001
RAMACCA	0,2977
RANDAZZO	0,3147
RAVANUSA	0,3514
REALMONTE	0,3531
REGALBUTO	0,3383
REITANO	0,3097
RESUTTANO	0,3066
RIBERA	0,3610
RIESI	0,3224
RIPOSTO	0,3782
ROCCAFIORITA	0,3051
ROCCALUMERA	0,3721
ROCCAMENA	0,2763
ROCCAPALUMBA	0,3205
ROCCAVALDINA	0,3059
ROCCELLA VALDEMONE	0,2896
RODÌ MILICI	0,3109
ROMETTA	0,3843
ROSOLINI	0,3252
SALAPARUTA	0,3171
SALEMI	0,3347
SAMBUCA DI SICILIA	0,3310
SAN BIAGIO PLATANI	0,3131
SAN CATALDO	0,3709
SAN CIPIRELLO	0,2931
SAN CONO	0,2864
SAN FILIPPO DEL MELA	0,3575
SAN FRATELLO	0,2625
SAN GIOVANNI GEMINI	0,3398
SAN GIOVANNI LA PUNTA	0,4447
SAN GIUSEPPE JATO	0,3022
SAN GREGORIO DI CATANIA	0,5530
SAN MARCO D'ALUNZIO	0,2626
SAN MAURO CASTELVERDE	0,2618
SAN MICHELE DI GANZARIA	0,3164
SAN PIER NICETO	0,3154
SAN PIERO PATTI	0,2861
SAN PIETRO CLARENZA	0,3654
SAN SALVATORE DI FITALIA	0,2674
SAN TEODORO	0,2970
SAN VITO LO CAPO	0,3492
SANT'AGATA DI MILITELLO	0,3935
SANT'AGATA LI BATTIATI	0,5444
SANT'ALESSIO SICULO	0,3867
SANT'ALFIO	0,3227
SANT'ANGELO MUXARO	0,3236
SANT'ANGELO DI BROLO	0,2812
SANTA CATERINA VILLARMOSA	0,3476
SANTA CRISTINA GELA	0,3603
SANTA CROCE CAMERINA	0,2964
SANTA DOMENICA VITTORIA	0,2946
SANTA ELISABETTA	0,3342
SANTA FLAVIA	0,4005
SANTA LUCIA DEL MELA	0,2855
SANTA MARGHERITA DI BELICE	0,3367
SANTA MARIA DI LICODIA	0,3196
SANTA MARINA SALINA	0,4056
SANTA NINFA	0,3320
SANTA TERESA DI RIVA	0,3740
SANTA VENERINA	0,3481
SANTO STEFANO QUISQUINA	0,3322
SANTO STEFANO DI CAMASTRA	0,3513
SAPONARA	0,3601
SAVOCA	0,3125
SCALETTA ZANCLEA	0,3554
SCIACCA	0,3766
SCIARA	0,3093
SCICLI	0,3304
SCILLATO	0,3090
SCLAFANI BAGNI	0,3233
SCORDIA	0,3176
SERRADIFALCO	0,3484
SICULIANA	0,3285
SINAGRA	0,2821
SIRACUSA	0,4390
SOLARINO	0,3494
SOMMATINO	0,3455
SORTINO	0,3515
SPADAFORA	0,3741
SPERLINGA	0,3214
SUTERA	0,3469
TAORMINA	0,4046
TERME VIGLIATORE	0,3280
TERMINI IMERESE	0,3882
TERRASINI	0,3637
TORREGROTTA	0,3458
TORRENOVA	0,3368
TORRETTA	0,3528
TORTORICI	0,2509
TRABIA	0,3640
TRAPANI	0,4128
TRAPPETO	0,3304
TRECASTAGNI	0,4476
TREMESTIERI ETNEO	0,4807
TRIPI	0,2867
TROINA	0,3300
TUSA	0,3055
UCRIA	0,2918
USTICA	0,3995
VALDERICE	0,3728
VALDINA	0,3437
VALGUARNERA CAROPEPE	0,3404
VALLEDOLMO	0,2851
VALLELUNGA PRATAMENO	0,3250
VALVERDE	0,4310
VENETICO	0,3619
VENTIMIGLIA DI SICILIA	0,3061
VIAGRANDE	0,4509
VICARI	0,3331
VILLABATE	0,3456
VILLAFRANCA SICULA	0,3025
VILLAFRANCA TIRRENA	0,3809
VILLAFRATI	0,3228
VILLALBA	0,2988
VILLAROSA	0,3458
VITA	0,3087
VITTORIA	0,3092
VIZZINI	0,3352
ZAFFERANA ETNEA	0,3597

REGIONE
TOSCANA

ABBADIA SAN SALVATORE	0,3521
ABETONE	0,3155
AGLIANA	0,3674
ALTOPASCIO	0,3675
ANGHIARI	0,3584
ARCIDOSSO	0,3650
AREZZO	0,4411
ASCIANO	0,3940
AULLA	0,3925
BADIA TEDALDA	0,3308
BAGNI DI LUCCA	0,3470
BAGNO A RIPOLI	0,5167
BAGNONE	0,3788
BARBERINO VAL D'ELSA	0,4392
BARBERINO DI MUGELLO	0,4071
BARGA	0,4100
BIBBIENA	0,3959
BIBBONA	0,3622
BIENTINA	0,3998
BORGO SAN LORENZO	0,4098
BORGO A MOZZANO	0,3788
BUCINE	0,3827
BUGGIANO	0,4004
BUONCONVENTO	0,3820
BUTI	0,3777
CALCI	0,4675
CALCINAIA	0,4020
CALENZANO	0,4320
CAMAIORE	0,4049
CAMPAGNATICO	0,3313
CAMPI BISENZIO	0,3918
CAMPIGLIA MARITTIMA	0,3801
CAMPO NELL'ELBA	0,3692
CAMPORGIANO	0,3763
CANTAGALLO	0,3799
CAPALBIO	0,4114
CAPANNOLI	0,3795
CAPANNORI	0,4105
CAPOLIVERI	0,3794
CAPOLONA	0,3694
CAPRAIA ISOLA	0,4523
CAPRAIA E LIMITE	0,4184
CAPRESE MICHELANGELO	0,3425
CAREGGINE	0,3031
CARMIGNANO	0,4141
CARRARA	0,4383
CASALE MARITTIMO	0,4118
CASCIANA TERME LARI	0,3844
CASCINA	0,4122
CASOLA IN LUNIGIANA	0,3566
CASOLE D'ELSA	0,3826
CASTAGNETO CARDUCCI	0,3699
CASTEL FOCOGNANO	0,3637
CASTEL SAN NICCOLÒ	0,3494
CASTEL DEL PIANO	0,3723
CASTELFIORENTINO	0,3680
CASTELFRANCO PIANDISCÒ	0,3897
CASTELFRANCO DI SOTTO	0,3886
CASTELL'AZZARA	0,3218
CASTELLINA MARITTIMA	0,3725
CASTELLINA IN CHIANTI	0,4131
CASTELNUOVO BERARDENGA	0,5007
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	0,4232
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	0,3967
CASTIGLION FIBOCCHI	0,3896
CASTIGLION FIORENTINO	0,3667
CASTIGLIONE D'ORCIA	0,3696
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,4196
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	0,3581
CAVRIGLIA	0,4110
CECINA	0,4055
CERRETO GUIDI	0,3865
CERTALDO	0,3688
CETONA	0,3806
CHIANCIANO TERME	0,3674
CHIANNI	0,3639
CHIESINA UZZANESE	0,3605
CHITIGNANO	0,3722
CHIUSDINO	0,3629
CHIUSI	0,3971
CHIUSI DELLA VERNA	0,3603
CINIGIANO	0,3166
CIVITELLA PAGANICO	0,3297
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,3761
COLLE DI VAL D'ELSA	0,4058
COLLESALVETTI	0,4113
COMANO	0,3634
COREGLIA ANTELMINELLI	0,3713
CORTONA	0,3776
CRESPINA LORENZANA	0,3981
CUTIGLIANO	0,3415
DICOMANO	0,3731
EMPOLI	0,4246
FABBRICHE DI VERGEMOLI	0,3427
FAUGLIA	0,4184
FIESOLE	0,5730
FIGLINE E INCISA VALDARNO	0,4066
FILATTIERA	0,3738
FIRENZE	0,5216
FIRENZUOLA	0,3666
FIVIZZANO	0,3649
FOIANO DELLA CHIANA	0,3544
FOLLONICA	0,4044
FORTE DEI MARMI	0,5678
FOSCIANDORA	0,3320
FOSDINOVO	0,4202
FUCECCHIO	0,3990
GAIOLE IN CHIANTI	0,3827
GALLICANO	0,3671
GAMBASSI TERME	0,3717
GAVORRANO	0,3518
GIUNCUGNANO	0,3480
GREVE IN CHIANTI	0,4197
GROSSETO	0,4313
GUARDISTALLO	0,3791
IMPRUNETA	0,5064
ISOLA DEL GIGLIO	0,3892
LAJATICO	0,5987
LAMPORECCHIO	0,3728
LARCIANO	0,3690
LASTRA A SIGNA	0,4172
LATERINA	0,3663
LICCIANA NARDI	0,3754
LIVORNO	0,4596
LONDA	0,4565
LORO CIUFFENNA	0,4027
LUCCA	0,4689
LUCIGNANO	0,3688
MAGLIANO IN TOSCANA	0,3472
MANCIANO	0,3512
MARCIANA	0,3557
MARCIANA MARINA	0,3745
MARCIANO DELLA CHIANA	0,3517
MARLIANA	0,3851
MARRADI	0,3655
MASSA	0,4086
MASSA MARITTIMA	0,3791
MASSA E COZZILE	0,3920
MASSAROSA	0,3832
MINUCCIANO	0,3552
MOLAZZANA	0,3834
MONSUMMANO TERME	0,3582
MONTAIONE	0,3669
MONTALCINO	0,3710
MONTALE	0,3894
MONTE ARGENTARIO	0,4245
MONTE SAN SAVINO	0,3596
MONTECARLO	0,4040
MONTECATINI VAL DI CECINA	0,3561
MONTECATINI-TERME	0,4357
MONTELUPO FIORENTINO	0,4181
MONTEMIGNAIO	0,3444
MONTEMURLO	0,3880
MONTEPULCIANO	0,3890
MONTERCHI	0,3705
MONTERIGGIONI	0,4892
MONTERONI D'ARBIA	0,4054
MONTEROTONDO MARITTIMO	0,3640
MONTESCUDAIO	0,3778
MONTESPERTOLI	0,4145
MONTEVARCHI	0,4047
MONTEVERDI MARITTIMO	0,3883
MONTICIANO	0,3606
MONTIERI	0,3265
MONTIGNOSO	0,4142
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	0,3895
MULAZZO	0,3632
MURLO	0,3915
ORBETELLO	0,3997
ORCIANO PISANO	0,3447
ORTIGNANO RAGGIOLO	0,3600
PALAIA	0,3816
PALAZZUOLO SUL SENIO	0,3762
PECCIOLI	0,3562
PELAGO	0,4097
PERGINE VALDARNO	0,3760
PESCAGLIA	0,3605
PESCIA	0,3974
PIANCASTAGNAIO	0,3576
PIAZZA AL SERCHIO	0,3672
PIENZA	0,3994
PIETRASANTA	0,4253
PIEVE FOSCIANA	0,3834
PIEVE SANTO STEFANO	0,3655
PIEVE A NIEVOLE	0,3790
PIOMBINO	0,4011
PISA	0,5136
PISTOIA	0,4292
PITEGLIO	0,3429
PITIGLIANO	0,3505
PODENZANA	0,3882
POGGIBONSI	0,4034
POGGIO A CAIANO	0,4294
POMARANCE	0,3901
PONSACCO	0,3843
PONTASSIEVE	0,4236
PONTE BUGGIANESE	0,3601
PONTEDERA	0,4277

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

PONTREMOLI	0,4068
POPPI	0,4011
PORCARI	0,4076
PORTO AZZURRO	0,3835
PORTOFERRAIO	0,4014
PRATO	0,4176
PRATOVECCHIO STIA	0,3800
QUARRATA	0,3704
RADDA IN CHIANTI	0,3860
RADICOFANI	0,3283
RADICONDOLI	0,3727
RAPOLANO TERME	0,3946
REGGELLO	0,4180
RIGNANO SULL'ARNO	0,4433
RIO MARINA	0,3746
RIO NELL'ELBA	0,3700
RIPARBELLA	0,3588
ROCCALBEGNA	0,3105
ROCCASTRADA	0,3359
ROSIGNANO MARITTIMO	0,4156
RUFINA	0,4053
SAMBUCA PISTOIESE	0,3572
SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,3735
SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	0,4419
SAN GIMIGNANO	0,4073
SAN GIOVANNI VALDARNO	0,4097
SAN GIOVANNI D'ASSO	0,3490
SAN GIULIANO TERME	0,4649
SAN GODENZO	0,3681
SAN MARCELLO PISTOIESE	0,3687
SAN MINIATO	0,4194
SAN QUIRICO D'ORCIA	0,3756
SAN ROMANO IN GARFAGNANA	0,4000
SAN VINCENZO	0,4043
SANSEPOLCRO	0,4032
SANTA CROCE SULL'ARNO	0,4352
SANTA FIORA	0,3686
SANTA LUCE	0,3675
SANTA MARIA A MONTE	0,3824
SARTEANO	0,3623
SASSETTA	0,3430
SCANDICCI	0,4326
SCANSANO	0,3347
SCARLINO	0,3735
SCARPERIA E SAN PIERO	0,4067
SEGGIANO	0,3314
SEMPRONIANO	0,3286
SERAVEZZA	0,3832
SERRAVALLE PISTOIESE	0,3969
SESTINO	0,3152
SESTO FIORENTINO	0,4558
SIENA	0,5347
SIGNA	0,3952
SILLANO	0,3568
SINALUNGA	0,3747
SORANO	0,3044
SOVICILLE	0,4364
STAZZEMA	0,3295
SUBBIANO	0,3783
SUVERETO	0,3464
TALLA	0,4165
TAVARNELLE VAL DI PESA	0,4211
TERRANUOVA BRACCIOLINI	0,3961
TERRICCIOLA	0,3570
TORRITA DI SIENA	0,3540
TREQUANDA	0,3788
TRESANA	0,3518
UZZANO	0,4061
VAGLI SOTTO	0,3628
VAGLIA	0,4934
VAIANO	0,4109
VECCHIANO	0,4106
VERNIO	0,3639
VIAREGGIO	0,4453
VICCHIO	0,4004
VICOPISANO	0,4054
VILLA BASILICA	0,3875
VILLA COLLEMANDINA	0,3658
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	0,3921
VINCI	0,4039
VOLTERRA	0,4051
ZERI	0,3257

REGIONE
TRENTINO-ALTO ADIGE

ALA	0,4050
ALBIANO	0,4251
ALDENO	0,4297
ALDINO	0,4201
AMBLAR	0,4262
ANDALO	0,3555
ANDRIANO	0,4498
ANTERIVO	0,3682
APPIANO SULLA STRADA DEL VINO	0,5255
ARCO	0,4444
AVELENGO	0,4249
AVIO	0,3902
BADIA	0,4500
BARBIANO	0,4269
BASELGA DI PINÈ	0,4113
BEDOLLO	0,3847
BERSONE	0,3734
BESENELLO	0,4272
BIENO	0,3740
BLEGGIO SUPERIORE	0,3765
BOCENAGO	0,4442
BOLBENO	0,4533
BOLZANO	0,5208
BONDO	0,3825
BONDONE	0,3429
BORGO VALSUGANA	0,4327
BOSENTINO	0,4457
BRAIES	0,4080
BREGUZZO	0,4334
BRENNERO	0,4518
BRENTONICO	0,3959
BRESIMO	0,3755
BRESSANONE	0,5201
BREZ	0,3363
BRIONE	0,3826
BRONZOLO	0,4369
BRUNICO	0,5409
CADERZONE TERME	0,3955
CAGNÒ	0,3677
CAINES	0,4182
CALAVINO	0,4177
CALCERANICA AL LAGO	0,4370
CALDARO SULLA STRADA DEL VINO	0,4668
CALDES	0,3648
CALDONAZZO	0,4339
CALLIANO	0,4255
CAMPITELLO DI FASSA	0,3397
CAMPO TURES	0,4749
CAMPO DI TRENS	0,4211
CAMPODENNO	0,3592
CANAL SAN BOVO	0,3724
CANAZEI	0,3927
CAPRIANA	0,3613
CARANO	0,4469
CARISOLO	0,3962
CARZANO	0,3819
CASTEL CONDINO	0,3688
CASTELBELLO-CIARDES	0,3882
CASTELFONDO	0,3669
CASTELLO TESINO	0,3710
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	0,4208
CASTELNUOVO	0,4063
CASTELROTTO	0,4243
CAVALESE	0,4460
CAVARENO	0,4391
CAVEDAGO	0,3804
CAVEDINE	0,4072
CAVIZZANA	0,3532
CEMBRA	0,3741
CENTA SAN NICOLÒ	0,4089
CERMES	0,4368
CHIENES	0,5124
CHIUSA	0,4569
CIMEGO	0,4036
CIMONE	0,4294
CINTE TESINO	0,3403
CIS	0,3675
CIVEZZANO	0,4508
CLES	0,4671
CLOZ	0,3682
COMANO TERME	0,4150
COMMEZZADURA	0,3785
CONDINO	0,4148
COREDO	0,3829
CORNEDO ALL'ISARCO	0,4375
CORTACCIA SULLA STRADA DEL VINO	0,4225
CORTINA SULLA STRADA DEL VINO	0,4065
CORVARA IN BADIA	0,4606
CROVIANA	0,3940
CUNEVO	0,3904
CURON VENOSTA	0,3638
DAIANO	0,3936
DAMBEL	0,2648
DAONE	0,3823
DARÈ	0,4042
DENNO	0,4061
DIMARO	0,3817
DOBBIACO	0,4332
DON	0,4135
DORSINO	0,3558
DRENA	0,3852
DRO	0,4140
EGNA	0,4836
FAEDO	0,4115
FAI DELLA PAGANELLA	0,4194
FALZES	0,5336
FAVER	0,3603
FIAVÈ	0,3771
FIERA DI PRIMIERO	0,4348
FIEROZZO	0,3605
FIÈ ALLO SCILIAR	0,4691
FLAVON	0,3548
FOLGARIA	0,4319
FONDO	0,4009
FORNACE	0,4058
FORTEZZA	0,4598
FRASSILONGO	0,3532
FUNES	0,4209
GAIS	0,4629
GARGAZZONE	0,4838
GARNIGA TERME	0,3947
GIOVO	0,4044
GIUSTINO	0,3845
GLORENZA	0,4024
GRAUNO	0,3509
GRIGNO	0,3704
GRUMES	0,3525
IMER	0,3976
ISERA	0,4613
IVANO-FRACENA	0,3906
LA VALLE	0,3979
LACES	0,3610
LAGUNDO	0,4826
LAION	0,4218
LAIVES	0,4552
LANA	0,4698
LARDARO	0,3953
LASA	0,3799
LASINO	0,4169
LAUREGNO	0,4084
LAVARONE	0,3950
LAVIS	0,4305
LEDRO	0,3825
LEVICO TERME	0,4119
LISIGNAGO	0,3549
LIVO	0,2947
LONA-LASES	0,3965
LUSERNA	0,3530
LUSON	0,4156
MAGRÈ SULLA STRADA DEL VINO	0,4121
MALLES VENOSTA	0,3979
MALOSCO	0,4349
MALÈ	0,3969
MAREBBE	0,4125
MARLENGO	0,4446
MARTELLO	0,3274
MASSIMENO	0,3133
MAZZIN	0,3731
MELTINA	0,4413
MERANO	0,5004
MEZZANA	0,3782
MEZZANO	0,3812
MEZZOCORONA	0,4413
MEZZOLOMBARDO	0,4197
MOENA	0,3925
MOLVENO	0,3686
MONCLASSICO	0,3871
MONGUELFO-TESIDO	0,4651
MONTAGNA	0,4458
MONTAGNE	0,4122
MORI	0,4160
MOSO IN PASSIRIA	0,3539
NAGO-TORBOLE	0,4320
NALLES	0,4472
NANNO	0,3495
NATURNO	0,4091
NAVE SAN ROCCO	0,3636
NAZ-SCIAVES	0,4831
NOGAREDO	0,4537
NOMI	0,3764
NOVA LEVANTE	0,4438
NOVA PONENTE	0,4511
NOVALEDO	0,3897
ORA	0,4843
ORTISEI	0,4477
OSPEDALETTO	0,3802
OSSANA	0,4285
PADERGNONE	0,3983
PALÙ DEL FERSINA	0,3723
PANCHIÀ	0,4020
PARCINES	0,4266
PEIO	0,3993
PELLIZZANO	0,3849
PELUGO	0,4006
PERCA	0,4890
PERGINE VALSUGANA	0,4406
PIEVE TESINO	0,3688
PIEVE DI BONO	0,4046
PINZOLO	0,4233
PLAUS	0,4162
POMAROLO	0,4384
PONTE GARDENA	0,4657
POSTAL	0,4842
POZZA DI FASSA	0,3798
PRASO	0,3584
PRATO ALLO STELVIO	0,3925
PREDAZZO	0,4258
PREDOI	0,4123
PREORE	0,4437
PREZZO	0,3614
PROVES	0,4533
RABBI	0,3772
RACINES	0,4251
RAGOLI	0,4276
RASUN-ANTERSELVA	0,4177
RENON	0,4946
REVÒ	0,3811
RIFIANO	0,4242
RIO DI PUSTERIA	0,4304
RIVA DEL GARDA	0,4395
RODENGO	0,4320
ROMALLO	0,3965
ROMENO	0,3977
RONCEGNO TERME	0,3918
RONCHI VALSUGANA	0,3804
RONCONE	0,3882
RONZO-CHIENIS	0,3664
RONZONE	0,4108
ROVERETO	0,4643
ROVERÈ DELLA LUNA	0,4045
RUFFRÈ-MENDOLA	0,3979
RUMO	0,3998
SAGRON MIS	0,3924
SALORNO	0,4263
SAMONE	0,3755
SAN CANDIDO	0,4706
SAN GENESIO ATESINO	0,4711
SAN LEONARDO IN PASSIRIA	0,3946
SAN LORENZO DI SEBATO	0,4710
SAN LORENZO IN BANALE	0,3870
SAN MARTINO IN BADIA	0,3934
SAN MARTINO IN PASSIRIA	0,3836
SAN MICHELE ALL'ADIGE	0,4174
SAN PANCRAZIO	0,3995
SANT'ORSOLA TERME	0,3893
SANTA CRISTINA VALGARDENA	0,4357
SANZENO	0,3281
SARENTINO	0,4163
SARNONICO	0,3891
SCENA	0,3901
SCURELLE	0,3898
SEGONZANO	0,3736
SELVA DEI MOLINI	0,4069
SELVA DI VAL GARDENA	0,4593
SENALE-SAN FELICE	0,3814
SENALES	0,3804
SESTO	0,4096
SFRUZ	0,4062
SILANDRO	0,4402
SIROR	0,3723
SLUDERNO	0,3558
SMARANO	0,4067
SORAGA	0,3705
SOVER	0,3616
SPERA	0,3839
SPIAZZO	0,4074
SPORMAGGIORE	0,3957
SPORMINORE	0,3571
STELVIO	0,3519
STENICO	0,3999
STORO	0,4078
STREMBO	0,4124
STRIGNO	0,4223
TAIO	0,4069
TASSULLO	0,3632
TELVE	0,3886
TELVE DI SOPRA	0,3964
TENNA	0,4694
TENNO	0,4367
TERENTO	0,4387
TERLAGO	0,4330
TERLANO	0,5107
TERMENO SULLA STRADA DEL VINO	0,4154
TERRAGNOLO	0,3601
TERRES	0,3725
TERZOLAS	0,4273
TESERO	0,4044
TESIMO	0,4241
TIONE DI TRENTO	0,4596
TIRES	0,4407
TIROLO	0,4320
TON	0,3738
TONADICO	0,3987
TORCEGNO	0,3725
TRAMBILENO	0,4196
TRANSACQUA	0,4107
TRENTO	0,5105
TRES	0,3982
TRODENA NEL PARCO NATURALE	0,4400
TUBRE	0,3302
TUENNO	0,3885
ULTIMO	0,3753
VADENA	0,4182
VAL DI VIZZE	0,4691
VALDA	0,3786
VALDAORA	0,4509
VALFLORIANA	0,3493
VALLARSA	0,3957
VALLE AURINA	0,4250
VALLE DI CASIES	0,3919
VANDOIES	0,4224
VARENA	0,4045
VARNA	0,5005
VATTARO	0,4679
VELTURNO	0,4364
VERANO	0,3903
VERMIGLIO	0,3526
VERVÒ	0,3240
VEZZANO	0,4208
VIGNOLA-FALESINA	0,4327
VIGO RENDENA	0,4091
VIGO DI FASSA	0,3805

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell’addizionale IRPEF

VIGOLO VATTARO	0,4656
VILLA AGNEDO	0,4067
VILLA LAGARINA	0,4491
VILLA RENDENA	0,3849
VILLABASSA	0,4360
VILLANDRO	0,4219
VIPITENO	0,4890
VOLANO	0,4149
ZAMBANA	0,3991
ZIANO DI FIEMME	0,4125
ZUCLO	0,3713

REGIONE
UMBRIA

ACQUASPARTA	0,3725
ALLERONA	0,3435
ALVIANO	0,3633
AMELIA	0,3882
ARRONE	0,3775
ASSISI	0,3837
ATTIGLIANO	0,3809
AVIGLIANO UMBRO	0,3703
BASCHI	0,3623
BASTIA UMBRA	0,3860
BETTONA	0,3642
BEVAGNA	0,3663
CALVI DELL'UMBRIA	0,3451
CAMPELLO SUL CLITUNNO	0,3770
CANNARA	0,3477
CASCIA	0,3287
CASTEL GIORGIO	0,3500
CASTEL RITALDI	0,3627
CASTEL VISCARDO	0,3678
CASTIGLIONE DEL LAGO	0,3642
CERRETO DI SPOLETO	0,3519
CITERNA	0,3502
CITTÀ DELLA PIEVE	0,3940
CITTÀ DI CASTELLO	0,3805
COLLAZZONE	0,3505
CORCIANO	0,4342
COSTACCIARO	0,3396
DERUTA	0,3600
FABRO	0,3507
FERENTILLO	0,3760
FICULLE	0,3580
FOLIGNO	0,4090
FOSSATO DI VICO	0,3596
FRATTA TODINA	0,3516
GIANO DELL'UMBRIA	0,3676
GIOVE	0,3806
GUALDO CATTANEO	0,3441
GUALDO TADINO	0,3627
GUARDEA	0,3410
GUBBIO	0,3805
LISCIANO NICCONE	0,3082
LUGNANO IN TEVERINA	0,3434
MAGIONE	0,3779
MARSCIANO	0,3800
MASSA MARTANA	0,3792
MONTE CASTELLO DI VIBIO	0,3390
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	0,3375
MONTECASTRILLI	0,3668
MONTECCHIO	0,3776
MONTEFALCO	0,3489
MONTEFRANCO	0,3917
MONTEGABBIONE	0,3695
MONTELEONE D'ORVIETO	0,3650
MONTELEONE DI SPOLETO	0,3227
MONTONE	0,3489
NARNI	0,3922
NOCERA UMBRA	0,3412
NORCIA	0,3467
ORVIETO	0,4170
OTRICOLI	0,3688
PACIANO	0,3794
PANICALE	0,3764
PARRANO	0,3988
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	0,3966
PENNA IN TEVERINA	0,3868
PERUGIA	0,4599
PIEGARO	0,3708
PIETRALUNGA	0,3232
POGGIODOMO	0,3198
POLINO	0,3426
PORANO	0,4143
PRECI	0,3345
SAN GEMINI	0,4231
SAN GIUSTINO	0,3609
SAN VENANZO	0,3432
SANT'ANATOLIA DI NARCO	0,3601
SCHEGGIA E PASCELUPO	0,3362
SCHEGGINO	0,3943
SELLANO	0,3300
SIGILLO	0,3549
SPELLO	0,3873
SPOLETO	0,3921
STRONCONE	0,3888
TERNI	0,4334
TODI	0,3854
TORGIANO	0,4023
TREVI	0,3652
TUORO SUL TRASIMENO	0,3477
UMBERTIDE	0,3686
VALFABBRICA	0,3367
VALLO DI NERA	0,3425
VALTOPINA	0,3453

REGIONE
VALLE D'AOSTA /VALLÉE D'AOSTE

ALLEIN	0,3644
ANTEY-SAINT-ANDRÉ	0,3841
AOSTA	0,4750
ARNAD	0,3759
ARVIER	0,4510
AVISE	0,3838
AYAS	0,3878
AYMAVILLES	0,4139
BARD	0,4606
BIONAZ	0,3968
BRISSOGNE	0,4377
BRUSSON	0,4081
CHALLAND-SAINT-ANSELME	0,3698
CHALLAND-SAINT-VICTOR	0,3810
CHAMBAVE	0,4036
CHAMOIS	0,3483
CHAMPDEPRAZ	0,3909
CHAMPORCHER	0,3697
CHARVENSOD	0,4206
CHÂTILLON	0,4268
COGNE	0,3535
COURMAYEUR	0,4864
DONNAS	0,4072
DOUES	0,4112
EMARÈSE	0,3649
ETROUBLES	0,4107
FONTAINEMORE	0,3656
FÉNIS	0,4596
GABY	0,4605
GIGNOD	0,4549
GRESSAN	0,4417
GRESSONEY-LA-TRINITÉ	0,4467
GRESSONEY-SAINT-JEAN	0,4333
HÔNE	0,4108
INTROD	0,4292
ISSIME	0,4315
ISSOGNE	0,3583
JOVENÇAN	0,4296
LA MAGDELEINE	0,4478
LA SALLE	0,4374
LA THUILE	0,4332
LILLIANES	0,3692
MONTJOVET	0,4064
MORGEX	0,4143
NUS	0,4164
OLLOMONT	0,4045
OYACE	0,3510
PERLOZ	0,3439
POLLEIN	0,4212
PONT-SAINT-MARTIN	0,4166
PONTBOSET	0,3570
PONTEY	0,4089
PRÉ-SAINT-DIDIER	0,4514
QUART	0,4553
RHÊMES-NOTRE-DAME	0,3739
RHÊMES-SAINT-GEORGES	0,3991
ROISAN	0,4586
SAINT-CHRISTOPHE	0,4904
SAINT-DENIS	0,3953
SAINT-MARCEL	0,4338
SAINT-NICOLAS	0,3871
SAINT-OYEN	0,4051
SAINT-PIERRE	0,4321
SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES	0,4747
SAINT-VINCENT	0,4773
SARRE	0,4662
TORGNON	0,3854
VALGRISENCHE	0,3507
VALPELLINE	0,4261
VALSAVARENCHE	0,3997
VALTOURNENCHE	0,4027
VERRAYES	0,3796
VERRÈS	0,3968
VILLENEUVE	0,4178

REGIONE
VENETO

ABANO TERME	0,4765
ADRIA	0,3958
AFFI	0,4154
AGNA	0,3585
AGORDO	0,5573
AGUGLIARO	0,3821
ALANO DI PIAVE	0,3555
ALBAREDO D'ADIGE	0,3562
ALBETTONE	0,3537
ALBIGNASEGO	0,4674
ALLEGHE	0,3890
ALONTE	0,4721
ALTAVILLA VICENTINA	0,4443
ALTISSIMO	0,3581
ALTIVOLE	0,3806
ANGIARI	0,4107
ANGUILLARA VENETA	0,3387
ANNONE VENETO	0,3608
ARCADE	0,3970
ARCOLE	0,3902
ARCUGNANO	0,4686
ARIANO NEL POLESINE	0,3337
ARQUÀ PETRARCA	0,4343
ARQUÀ POLESINE	0,3891
ARRE	0,3864
ARSIERO	0,3892
ARSIÈ	0,3480
ARZERGRANDE	0,3859
ARZIGNANO	0,4669
ASIAGO	0,3928
ASIGLIANO VENETO	0,3659
ASOLO	0,4320
AURONZO DI CADORE	0,3857
BADIA CALAVENA	0,3759
BADIA POLESINE	0,3709
BAGNOLI DI SOPRA	0,3608
BAGNOLO DI PO	0,3355
BAONE	0,4462
BARBARANO VICENTINO	0,3754
BARBONA	0,3703
BARDOLINO	0,4561
BASSANO DEL GRAPPA	0,4788
BATTAGLIA TERME	0,4088
BELFIORE	0,3626
BELLUNO	0,4826
BERGANTINO	0,3488
BEVILACQUA	0,3691
BOARA PISANI	0,3705
BOLZANO VICENTINO	0,4124
BONAVIGO	0,3492
BORCA DI CADORE	0,4009
BORGORICCO	0,4075
BORSO DEL GRAPPA	0,4035
BOSARO	0,3746
BOSCHI SANT'ANNA	0,3545
BOSCO CHIESANUOVA	0,3849
BOVOLENTA	0,3813
BOVOLONE	0,3599
BREDA DI PIAVE	0,3957
BREGANZE	0,4196
BRENDOLA	0,4309
BRENTINO BELLUNO	0,3541
BRENZONE SUL GARDA	0,3493
BRESSANVIDO	0,3895
BROGLIANO	0,3989
BRUGINE	0,3900
BUSSOLENGO	0,4241
BUTTAPIETRA	0,3810
CADONEGHE	0,4582
CAERANO DI SAN MARCO	0,3859
CALALZO DI CADORE	0,4044
CALDIERO	0,3991
CALDOGNO	0,4375
CALTO	0,3472
CALTRANO	0,3850
CALVENE	0,3756
CAMISANO VICENTINO	0,4105
CAMPAGNA LUPIA	0,3886
CAMPIGLIA DEI BERICI	0,3815
CAMPO SAN MARTINO	0,4095
CAMPODARSEGO	0,4374
CAMPODORO	0,4058
CAMPOLONGO MAGGIORE	0,3904
CAMPOLONGO SUL BRENTA	0,3538
CAMPONOGARA	0,3996
CAMPOSAMPIERO	0,4345
CANALE D'AGORDO	0,3810
CANARO	0,3563
CANDA	0,3517
CANDIANA	0,3804
CAORLE	0,3425
CAPPELLA MAGGIORE	0,4182
CAPRINO VERONESE	0,3988
CARBONERA	0,4292
CARCERI	0,3490
CARMIGNANO DI BRENTA	0,4090
CARRÈ	0,4320
CARTIGLIANO	0,3802
CARTURA	0,3961
CASALE DI SCODOSIA	0,3220
CASALE SUL SILE	0,4327
CASALEONE	0,3320
CASALSERUGO	0,3903
CASIER	0,4908
CASSOLA	0,4234
CASTAGNARO	0,3360
CASTEGNERO	0,3967
CASTEL D'AZZANO	0,4115
CASTELBALDO	0,3068
CASTELCUCCO	0,4234
CASTELFRANCO VENETO	0,4596
CASTELGOMBERTO	0,3976
CASTELGUGLIELMO	0,3465
CASTELLO DI GODEGO	0,4094
CASTELMASSA	0,3863
CASTELNOVO BARIANO	0,3615
CASTELNUOVO DEL GARDA	0,4019
CAVAION VERONESE	0,4262
CAVALLINO-TREPORTI	0,3670
CAVARZERE	0,3526
CAVASO DEL TOMBA	0,3903
CAZZANO DI TRAMIGNA	0,3782
CEGGIA	0,3994
CENCENIGHE AGORDINO	0,3735
CENESELLI	0,3532
CEREA	0,3717
CEREGNANO	0,3534
CERRO VERONESE	0,4034
CERVARESE SANTA CROCE	0,3885
CESIOMAGGIORE	0,3752
CESSALTO	0,3765
CHIAMPO	0,4068
CHIARANO	0,3614
CHIES D'ALPAGO	0,3865
CHIOGGIA	0,3864
CHIUPPANO	0,4005
CIBIANA DI CADORE	0,3478
CIMADOLMO	0,3712
CINTO CAOMAGGIORE	0,3909
CINTO EUGANEO	0,3853
CISMON DEL GRAPPA	0,3611
CISON DI VALMARINO	0,3733
CITTADELLA	0,4626
CODEVIGO	0,3649
CODOGNÈ	0,3796
COGOLLO DEL CENGIO	0,4058
COLLE SANTA LUCIA	0,3838
COLLE UMBERTO	0,4241
COLOGNA VENETA	0,3868
COLOGNOLA AI COLLI	0,4150
COMELICO SUPERIORE	0,3450
CONA	0,3654
CONCAMARISE	0,3275
CONCO	0,3620
CONCORDIA SAGITTARIA	0,3895
CONEGLIANO	0,4867
CONSELVE	0,4027
CORBOLA	0,3313
CORDIGNANO	0,3845
CORNEDO VICENTINO	0,4026
CORNUDA	0,4046
CORREZZOLA	0,3486
CORTINA D'AMPEZZO	0,5216
COSTA DI ROVIGO	0,3428
COSTABISSARA	0,4883
COSTERMANO	0,4685
CREAZZO	0,4656
CRESPADORO	0,3588
CRESPANO DEL GRAPPA	0,3722
CRESPINO	0,3372
CROCETTA DEL MONTELLO	0,3910
CURTAROLO	0,3951
DANTA DI CADORE	0,3465
DOLCÈ	0,3880
DOLO	0,4413
DOMEGGE DI CADORE	0,4020
DUE CARRARE	0,4053
DUEVILLE	0,4125
ENEGO	0,3367
ERACLEA	0,3493
ERBEZZO	0,3458
ERBÈ	0,3392
ESTE	0,4318
FALCADE	0,3733
FARA VICENTINO	0,3939
FARRA D'ALPAGO	0,3790
FARRA DI SOLIGO	0,3683
FELTRE	0,4159
FERRARA DI MONTE BALDO	0,5008
FICAROLO	0,3410
FIESSO UMBERTIANO	0,3669
FIESSO D'ARTICO	0,4335
FOLLINA	0,3706
FONTANELLE	0,3815
FONTANIVA	0,4075
FONTE	0,3737
FONZASO	0,3641
FORNO DI ZOLDO	0,3289
FOSSALTA DI PIAVE	0,3982
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	0,3989
FOSSÒ	0,4108
FOZA	0,3087
FRASSINELLE POLESINE	0,3222
FRATTA POLESINE	0,3604
FREGONA	0,3806
FUMANE	0,4469
GAIARINE	0,3841
GAIBA	0,3478
GALLIERA VENETA	0,4258
GALLIO	0,3438
GALZIGNANO TERME	0,3798
GAMBELLARA	0,4046
GAMBUGLIANO	0,4159
GARDA	0,4165
GAVELLO	0,3440
GAZZO	0,3832
GAZZO VERONESE	0,3484

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

GIACCIANO CON BARUCHELLA	0,3394
GIAVERA DEL MONTELLO	0,4028
GODEGA DI SANT'URBANO	0,3839
GORGO AL MONTICANO	0,3690
GOSALDO	0,3698
GRANCONA	0,3916
GRANTORTO	0,3697
GRANZE	0,3579
GREZZANA	0,4083
GRISIGNANO DI ZOCCO	0,3942
GRUARO	0,3967
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	0,3906
GUARDA VENETA	0,3343
ILLASI	0,4014
ISOLA RIZZA	0,3506
ISOLA VICENTINA	0,4063
ISOLA DELLA SCALA	0,3733
ISTRANA	0,4003
JESOLO	0,3858
LA VALLE AGORDINA	0,4017
LAGHI	0,3345
LAMON	0,3446
LASTEBASSE	0,3628
LAVAGNO	0,4450
LAZISE	0,4686
LEGNAGO	0,4329
LEGNARO	0,4274
LENDINARA	0,3617
LENTIAI	0,3653
LIMANA	0,4179
LIMENA	0,4408
LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	0,3635
LONGARE	0,4024
LONGARONE	0,3599
LONIGO	0,4201
LOREGGIA	0,4127
LORENZAGO DI CADORE	0,3477
LOREO	0,3364
LORIA	0,3751
LOZZO ATESTINO	0,3706
LOZZO DI CADORE	0,3668
LUGO DI VICENZA	0,3809
LUSIA	0,3340
LUSIANA	0,3615
MALCESINE	0,3715
MALO	0,4069
MANSUÈ	0,3929
MARANO VICENTINO	0,4130
MARANO DI VALPOLICELLA	0,4434
MARCON	0,4435
MARENO DI PIAVE	0,4104
MAROSTICA	0,4255
MARTELLAGO	0,4421
MASER	0,3999
MASERADA SUL PIAVE	0,3972
MASERÀ DI PADOVA	0,3980
MASI	0,3284
MASON VICENTINO	0,3910
MASSANZAGO	0,4066
MEDUNA DI LIVENZA	0,3721
MEGLIADINO SAN FIDENZIO	0,3410
MEGLIADINO SAN VITALE	0,3329
MEL	0,3655
MELARA	0,3733
MEOLO	0,3956
MERLARA	0,3251
MESTRINO	0,4275
MEZZANE DI SOTTO	0,4156
MIANE	0,3537
MINERBE	0,3729
MIRA	0,4158
MIRANO	0,4605
MOGLIANO VENETO	0,4975
MOLVENA	0,4069
MONASTIER DI TREVISO	0,4174
MONFUMO	0,4138
MONSELICE	0,4138
MONTAGNANA	0,3890
MONTE DI MALO	0,4009
MONTEBELLO VICENTINO	0,4117
MONTEBELLUNA	0,4591
MONTECCHIA DI CROSARA	0,3411
MONTECCHIO MAGGIORE	0,4348
MONTECCHIO PRECALCINO	0,4042
MONTEFORTE D'ALPONE	0,3812
MONTEGALDA	0,3900
MONTEGALDELLA	0,3868
MONTEGROTTO TERME	0,4341
MONTEVIALE	0,5384
MONTICELLO CONTE OTTO	0,4444
MONTORSO VICENTINO	0,4256
MORGANO	0,3929
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	0,3491
MOSSANO	0,3586
MOTTA DI LIVENZA	0,4032
MOZZECANE	0,3966
MUSILE DI PIAVE	0,3975
MUSSOLENTE	0,4305
NANTO	0,3970
NEGRAR	0,4941
NERVESA DELLA BATTAGLIA	0,3833
NOALE	0,4338
NOGARA	0,3781
NOGAROLE ROCCA	0,3538
NOGAROLE VICENTINO	0,3979
NOVE	0,3540
NOVENTA PADOVANA	0,5340
NOVENTA VICENTINA	0,3998
NOVENTA DI PIAVE	0,4040
OCCHIOBELLO	0,4129
ODERZO	0,4588
OPPEANO	0,3551
ORGIANO	0,3908
ORMELLE	0,3835
ORSAGO	0,3879
OSPEDALETTO EUGANEO	0,3765
OSPITALE DI CADORE	0,3492
PADERNO DEL GRAPPA	0,3940
PADOVA	0,5552
PAESE	0,4242
PALÙ	0,3144
PAPOZZE	0,3118
PASTRENGO	0,4227
PEDAVENA	0,4125
PEDEMONTE	0,3356
PEDEROBBA	0,3930
PERAROLO DI CADORE	0,3695
PERNUMIA	0,3796
PESCANTINA	0,4364
PESCHIERA DEL GARDA	0,4526
PETTORAZZA GRIMANI	0,3295
PIACENZA D'ADIGE	0,3240
PIANEZZE	0,4144
PIANIGA	0,4230
PIAZZOLA SUL BRENTA	0,4002
PIEVE D'ALPAGO	0,3917
PIEVE DI CADORE	0,4624
PIEVE DI SOLIGO	0,3959
PINCARA	0,3216
PIOMBINO DESE	0,3857
PIOVE DI SACCO	0,4181
PIOVENE ROCCHETTE	0,3947
POJANA MAGGIORE	0,3734
POLESELLA	0,3786
POLVERARA	0,4047
PONSO	0,3594
PONTE SAN NICOLÒ	0,4600
PONTE DI PIAVE	0,4279
PONTE NELLE ALPI	0,4041
PONTECCHIO POLESINE	0,3958
PONTELONGO	0,3685
PONZANO VENETO	0,4705
PORTO TOLLE	0,3363
PORTO VIRO	0,3621
PORTOBUFFOLÈ	0,4231
PORTOGRUARO	0,4365
POSINA	0,3465
POSSAGNO	0,3860
POVE DEL GRAPPA	0,4570
POVEGLIANO	0,4014
POVEGLIANO VERONESE	0,3921
POZZOLEONE	0,3856
POZZONOVO	0,3826
PRAMAGGIORE	0,3627
PREGANZIOL	0,4693
PRESSANA	0,3552
PUOS D'ALPAGO	0,3824
QUARTO D'ALTINO	0,4093
QUERO VAS	0,3484
QUINTO VICENTINO	0,4364
QUINTO DI TREVISO	0,4092
RECOARO TERME	0,3592
REFRONTOLO	0,4327
RESANA	0,3965
REVINE LAGO	0,3724
RIESE PIO X	0,3818
RIVAMONTE AGORDINO	0,3968
RIVOLI VERONESE	0,3955
ROANA	0,3793
ROCCA PIETORE	0,3477
ROMANO D'EZZELINO	0,4178
RONCADE	0,4220
RONCO ALL'ADIGE	0,3461
RONCÀ	0,3636
ROSOLINA	0,3640
ROSSANO VENETO	0,4100
ROSÀ	0,4034
ROTZO	0,3810
ROVERCHIARA	0,3267
ROVEREDO DI GUÀ	0,3495
ROVERÈ VERONESE	0,3502
ROVIGO	0,4496
ROVOLON	0,3765
RUBANO	0,4656
SACCOLONGO	0,4126
SALARA	0,3359
SALCEDO	0,3824
SALETTO	0,3486
SALGAREDA	0,3965
SALIZZOLE	0,3220
SALZANO	0,4168
SAN BELLINO	0,3386
SAN BIAGIO DI CALLALTA	0,4018
SAN BONIFACIO	0,4110
SAN DONÀ DI PIAVE	0,4394
SAN FIOR	0,4089
SAN GERMANO DEI BERICI	0,3981
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	0,4112
SAN GIORGIO IN BOSCO	0,3900
SAN GIOVANNI ILARIONE	0,3651
SAN GIOVANNI LUPATOTO	0,4192
SAN GREGORIO NELLE ALPI	0,3911
SAN MARTINO BUON ALBERGO	0,4194
SAN MARTINO DI LUPARI	0,4170
SAN MARTINO DI VENEZZE	0,3506
SAN MAURO DI SALINE	0,3253
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	0,3515
SAN NAZARIO	0,3961
SAN NICOLÒ DI COMELICO	0,3883
SAN PIETRO MUSSOLINO	0,3972
SAN PIETRO VIMINARIO	0,3918
SAN PIETRO DI CADORE	0,3409
SAN PIETRO DI FELETTO	0,4808
SAN PIETRO DI MORUBIO	0,3460
SAN PIETRO IN CARIANO	0,4851
SAN PIETRO IN GU	0,4090
SAN POLO DI PIAVE	0,3753
SAN STINO DI LIVENZA	0,3740
SAN TOMASO AGORDINO	0,3487
SAN VENDEMIANO	0,4518
SAN VITO DI CADORE	0,4533
SAN VITO DI LEGUZZANO	0,4398
SAN ZENO DI MONTAGNA	0,3902
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	0,3769
SANDRIGO	0,4281
SANGUINETTO	0,3629
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	0,4273
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	0,3970
SANT'ANNA D'ALFAEDO	0,3458
SANT'ELENA	0,3765
SANT'URBANO	0,3337
SANTA GIUSTINA	0,4025
SANTA GIUSTINA IN COLLE	0,4025
SANTA LUCIA DI PIAVE	0,4033
SANTA MARGHERITA D'ADIGE	0,3402
SANTA MARIA DI SALA	0,4132
SANTO STEFANO DI CADORE	0,3765
SANTORSO	0,4296
SAONARA	0,4405
SAPPADA	0,3539
SARCEDO	0,4196
SAREGO	0,4104
SARMEDE	0,3696
SCHIAVON	0,3900
SCHIO	0,4464
SCORZÈ	0,4321
SEDICO	0,4166
SEGUSINO	0,3873
SELVA DI CADORE	0,3297
SELVA DI PROGNO	0,3216
SELVAZZANO DENTRO	0,5076
SEREN DEL GRAPPA	0,3595
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	0,3701
SILEA	0,4486
SOAVE	0,4235
SOLAGNA	0,3912
SOLESINO	0,3381
SOMMACAMPAGNA	0,4222
SONA	0,4260
SORGÀ	0,3467
SOSPIROLO	0,3877
SOSSANO	0,3700
SOVERZENE	0,4162
SOVIZZO	0,4800
SOVRAMONTE	0,3573
SPINEA	0,4394
SPRESIANO	0,4082
STANGHELLA	0,3656
STIENTA	0,3554
STRA	0,4730
SUSEGANA	0,4101
TAGLIO DI PO	0,3354
TAIBON AGORDINO	0,4134
TAMBRE	0,3614
TARZO	0,3611
TEGLIO VENETO	0,3810
TEOLO	0,4599
TERRASSA PADOVANA	0,3713
TERRAZZO	0,3408
TEZZE SUL BRENTA	0,3869
THIENE	0,4524
TOMBOLO	0,4568
TONEZZA DEL CIMONE	0,3751
TORRE DI MOSTO	0,3687
TORREBELVICINO	0,4015
TORREGLIA	0,4204
TORRI DEL BENACO	0,4303
TORRI DI QUARTESOLO	0,4185
TREBASELEGHE	0,3973
TRECENTA	0,3455
TREGNAGO	0,3813
TREVENZUOLO	0,3545
TREVIGNANO	0,3850
TREVISO	0,5488
TRIBANO	0,3838
TRICHIANA	0,3878
TRISSINO	0,4181
URBANA	0,3477
VALDAGNO	0,4082
VALDASTICO	0,3559
VALDOBBIADENE	0,3823
VALEGGIO SUL MINCIO	0,3959
VALLADA AGORDINA	0,3881
VALLE DI CADORE	0,3611
VALLI DEL PASUBIO	0,3759
VALSTAGNA	0,3634
VAZZOLA	0,3889
VEDELAGO	0,3815
VEGGIANO	0,4105
VELO VERONESE	0,2998
VELO D'ASTICO	0,4075
VENEZIA	0,4768
VERONA	0,4997
VERONELLA	0,3744
VESCOVANA	0,3744
VESTENANOVA	0,3433
VICENZA	0,5007
VIDOR	0,3694
VIGASIO	0,3969
VIGHIZZOLO D'ESTE	0,3637
VIGO DI CADORE	0,3524
VIGODARZERE	0,4390
VIGONOVO	0,4097
VIGONZA	0,4596
VILLA BARTOLOMEA	0,3781
VILLA ESTENSE	0,3701
VILLA DEL CONTE	0,3999
VILLADOSE	0,3559
VILLAFRANCA PADOVANA	0,4169
VILLAFRANCA DI VERONA	0,4222
VILLAGA	0,3741
VILLAMARZANA	0,3420
VILLANOVA MARCHESANA	0,3137
VILLANOVA DEL GHEBBO	0,3566
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	0,3949
VILLAVERLA	0,4085
VILLORBA	0,4562
VITTORIO VENETO	0,4397
VO'	0,3692
VODO CADORE	0,3514
VOLPAGO DEL MONTELLO	0,3874
VOLTAGO AGORDINO	0,4234
ZANÈ	0,4441
ZENSON DI PIAVE	0,3744
ZERMEGHEDO	0,4347
ZERO BRANCO	0,4103
ZEVIO	0,3939
ZIMELLA	0,3567
ZOLDO ALTO	0,3518
ZOPPÈ DI CADORE	0,2994
ZOVENCEDO	0,3731
ZUGLIANO	0,4167

SUB ALLEGATO 2.B

ELENCO, PER REGIONE, DELLE PROVINCE E DEI RELATIVI LIVELLI DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF

Elenco, per Regione, delle Province e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

REGIONE ABRUZZO

CHIETI	0,3780
L'AQUILA	0,4032
PESCARA	0,4137
TERAMO	0,3671

REGIONE BASILICATA

MATERA	0,3670
POTENZA	0,3692

REGIONE CALABRIA

CATANZARO	0,3849
COSENZA	0,3644
CROTONE	0,3557
REGGIO DI CALABRIA	0,3694
VIBO VALENTIA	0,3502

REGIONE CAMPANIA

AVELLINO	0,3814
BENEVENTO	0,3780
CASERTA	0,3854
NAPOLI	0,4178
SALERNO	0,3775

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA	0,4828
FERRARA	0,4028
FORLÌ-CESENA	0,4063
MODENA	0,4438
PARMA	0,4719
PIACENZA	0,4434
RAVENNA	0,4165
REGGIO NELL'EMILIA	0,4423
RIMINI	0,3976

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

GORIZIA	0,4200
PORDENONE	0,4200
TRIESTE	0,4671
UDINE	0,4254

REGIONE LAZIO

FROSINONE	0,3830
LATINA	0,3938
RIETI	0,4044
ROMA	0,5251
VITERBO	0,3977

REGIONE LIGURIA

GENOVA	0,4696
IMPERIA	0,3994
LA SPEZIA	0,4316
SAVONA	0,4271

REGIONE LOMBARDIA

BERGAMO	0,4485
BRESCIA	0,4308
COMO	0,4620
CREMONA	0,4336
LECCO	0,4756
LODI	0,4450
MANTOVA	0,4139
MILANO	0,5597
MONZA E DELLA BRIANZA	0,4897
PAVIA	0,4435
SONDRIO	0,4112
VARESE	0,4613

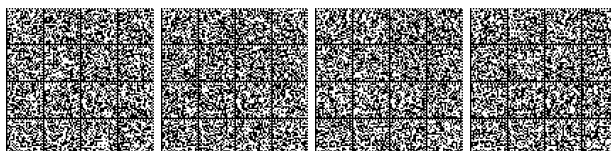
REGIONE MARCHE

ANCONA	0,4193
ASCOLI PICENO	0,3919
FERMO	0,3705
MACERATA	0,3859
PESARO E URBINO	0,4012

REGIONE MOLISE

CAMPOBASSO	0,3748
ISERNIA	0,3841

REGIONE PIEMONTE

ALESSANDRIA	0,4219
ASTI	0,4118
BIELLA	0,4122
CUNEO	0,4163
NOVARA	0,4454
TORINO	0,4571
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	0,4063
VERCELLI	0,4105

Elenco, per Regione, delle Province e dei relativi livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

REGIONE PUGLIA

BARI	0,4023
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	0,3570
BRINDISI	0,3571
FOGGIA	0,3648
LECCE	0,3672
TARANTO	0,3875

REGIONE SARDEGNA

CAGLIARI	0,4323
CARBONIA-IGLESIAS	0,3730
MEDIO CAMPIDANO	0,3380
NUORO	0,3573
OGLIASTRA	0,3421
OLBIA-TEMPIO	0,3696
ORISTANO	0,3673
SASSARI	0,3946

REGIONE SICILIA

AGRIGENTO	0,3660
CALTANISSETTA	0,3863
CATANIA	0,3970
ENNA	0,3683
MESSINA	0,3870
PALERMO	0,4225
RAGUSA	0,3503
SIRACUSA	0,3914
TRAPANI	0,3742

REGIONE TOSCANA

AREZZO	0,4009
FIRENZE	0,4614
GROSSETO	0,3960
LIVORNO	0,4261
LUCCA	0,4239
MASSA-CARRARA	0,4114
PISA	0,4328
PISTOIA	0,3976
PRATO	0,4136
SIENA	0,4287

TRENTINO-ALTO ADIGE

BOLZANO/BOZEN	0,4702
TRENTO	0,4375

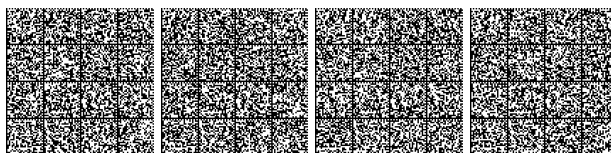
REGIONE UMBRIA

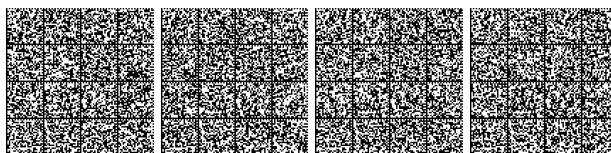
PERUGIA	0,4007
TERNI	0,4093

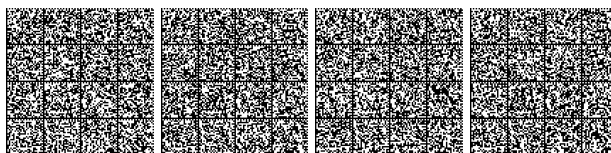
REGIONE VALLE D'AOSTA /VALLÉE D'AOSTE

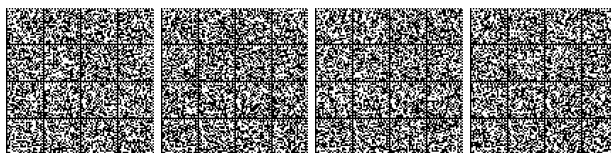
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	0,4401

REGIONE **VENETO**

BELLUNO	0,4122
PADOVA	0,4507
ROVIGO	0,3810
TREVISO	0,4325
VENEZIA	0,4314
VERONA	0,4313
VICENZA	0,4312

SUB ALLEGATO 2.C

ELENCO PER REGIONE DEI LIVELLI DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF

Elenco per Regione dei livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

REGIONE	
ABRUZZO	0,3899
BASILICATA	0,3684
CALABRIA	0,3679
CAMPANIA	0,3995
EMILIA-ROMAGNA	0,4432
FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,4317
LAZIO	0,4922
LIGURIA	0,4484
LOMBARDIA	0,4863
MARCHE	0,3993
MOLISE	0,3774
PIEMONTE	0,4393
PUGLIA	0,3793
SARDEGNA	0,3925
SICILIA	0,3924
TOSCANA	0,4287
TRENTINO-ALTO ADIGE	0,4537
UMBRIA	0,4029
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	0,4401
VENETO	0,4317

SUB ALLEGATO 2.D

ELENCO PER MACRO AREA DEI LIVELLI DEL REDDITO MEDIO IMPONIBILE AI FINI DELL'ADDIZIONALE IRPEF

Elenco per Macro Area dei livelli del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF

MACRO AREA
NORD-OVEST

LIGURIA	0,4690
LOMBARDIA	0,4690
PIEMONTE	0,4690
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	0,4690

MACRO AREA
NORD-EST

EMILIA-ROMAGNA	0,4382
FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,4382
TRENTINO-ALTO ADIGE	0,4382
VENETO	0,4382

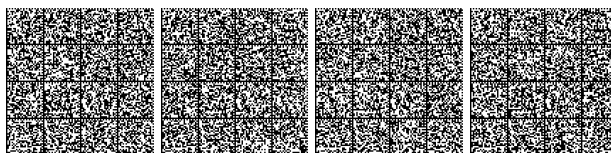
MACRO AREA
CENTRO

LAZIO	0,4514
MARCHE	0,4514
TOSCANA	0,4514
UMBRIA	0,4514

MACRO AREA
SUD

ABRUZZO	0,3861
BASILICATA	0,3861
CALABRIA	0,3861
CAMPANIA	0,3861
MOLISE	0,3861
PUGLIA	0,3861

MACRO AREA
ISOLE

SARDEGNA	0,3924
SICILIA	0,3924

ALLEGATO 3

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE RETRIBUZIONI

DEFINITA SU DATI
DEGLI STUDI DI SETTORE RIFERITI AL PERIODO
D'IMPOSTA 2013

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL "LIVELLO DELLE RETRIBUZIONI"

Al fine di tener conto dell'influenza, a livello territoriale, del costo delle retribuzioni sulla determinazione dei ricavi è stato definito l'indicatore "*Livello delle retribuzioni*".
Per il calcolo dell'indicatore, determinato a livello provinciale, sono stati presi in considerazione, per le sole attività di impresa, i modelli di comunicazione dei dati rilevanti afferenti a 176 Studi di Settore, con riferimento al periodo d'imposta 2013.
Al riguardo, si precisa che sono state escluse dalla fase di definizione dell'indicatore le imprese che hanno indicato una delle cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore, le imprese che hanno compilato il campo relativo al periodo di attività presente nel frontespizio, le imprese con attività secondarie presenti con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, le imprese con elementi contabili assenti o errati e le imprese che non hanno indicato il comune.

L'indicatore del "*Livello delle retribuzioni*" è stato determinato, per ogni attività d'impresa, come rapporto tra le spese per lavoro dipendente*,* dichiarate nel quadro F del modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore (al netto dei Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, delle Spese per collaboratori coordinati e continuativi e delle Spese per prestazioni rese da professionisti esterni) e il numero dei dipendenti*,* calcolato come numero di giornate retribuite, dichiarate nel quadro A del suddetto modello, diviso 312.

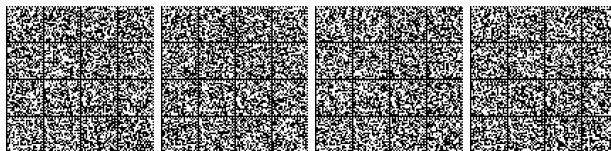
Per ogni provincia è stato calcolato il valore mediano del "Livello delle retribuzioni" differenziato per Gruppo di Settore e per classe di ampiezza demografica del comune di appartenenza[1] (fino a 30.000 abitanti, da 30.000 a 100.000 abitanti, oltre 100.000 abitanti). Per ciascuna provincia, si determina, in fase di stima anche il *valore provinciale*[2], calcolato sul totale dei comuni non differenziati per dimensione.

Successivamente, la distribuzione del "Livello delle retribuzioni" a livello provinciale è stata standardizzata[3] attraverso il valore minimo e massimo, all'interno di ciascun Gruppo di settore.

In particolare, sono stati individuati i seguenti Gruppi di Settore:

- per le imprese manifatturiere:
  - Industrie alimentari;
  - Industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio;
  - Altre industrie manifatturiere;
- per il Gruppo di Settore del commercio:
  - Commercio al dettaglio di prodotti alimentari;
  - Commercio al dettaglio di altri prodotti;
  - Commercio all'ingrosso;
  - Commercio di autoveicoli, motocicli e relative parti ed accessori;
- per le attività dei servizi:
  - Costruzioni;
  - Intermediari del commercio;
  - Manutenzione e riparazione di autoveicoli, motocicli, trattori agricoli;
  - Servizi di consulenza e servizi alle imprese;
  - Servizi alla persona;
  - Servizi di alloggio, bar e ristorazione;
  - Attività ricreative e sportive;
  - Trasporti, attività immobiliari, altre attività di servizi.

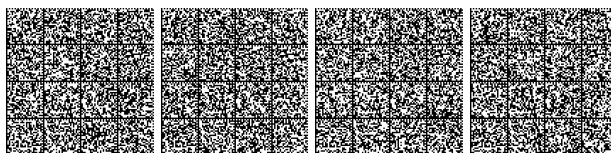
---

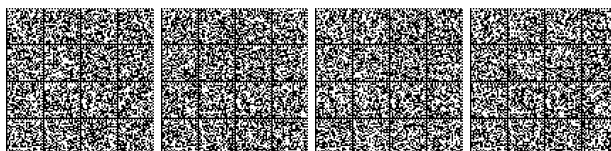
[1] Censimento Istat, 2011.
[2] Nel caso della presenza di poche (o assenti) osservazioni o di valori non coerenti all'interno di una data fascia dimensionale dei comuni, il valore di riferimento provinciale viene recuperato dalle fasce contigue, assicurando che vi sia un andamento non decrescente dei valori provinciali, dalle fasce dimensionali più basse verso quelle più alte. Tale andamento risulta essere quello generalmente osservato all'interno delle provincie con un maggior numero di osservazioni.
[3] I valori della distribuzione sono trattati nel seguente modo: (valore – valore minimo) / (valore massimo – valore minimo).

La ripartizione territoriale e settoriale descritta ha permesso di garantire sia una rappresentatività in termini di numerosità sia una omogeneità dei risultati all'interno di ciascun Gruppo di Settore.

Nel Sub Allegato 3.A è riportato l'elenco dei citati Gruppi di Settore con i relativi Studi di Settore[4] associati.

Nel Sub Allegato 3.B sono riportati, per ciascun Gruppo di Settore, i "*livelli delle retribuzioni*" per provincia e per classi di ampiezza demografica dei comuni.

La classificazione delle province è aggiornata al 31 dicembre 2014.

[4] Gli Studi di Settore elencati sono quelli riferiti al periodo di imposta 2013, presi in considerazione per la definizione della territorialità in oggetto.

SUB ALLEGATO 3.A

ELENCO, PER GRUPPO DI SETTORE, DEGLI STUDI DI SETTORE ASSOCIATI

Elenco, per Gruppo di Settore, degli Studi di Settore associati

Industrie alimentari

VD03U - Molitoria dei cereali

VD05U - Produzione e conservazione di carne

VD11U - Produzione di olio di oliva e di semi

VD15U - Trattamento igienico e confezionamento di latte e derivati

VD45U - Lavorazione di tè, lavorazione e commercio all'ingrosso di caffè

WD01U - Produzione e commercio al dettaglio di prodotti di pasticceria

WD02U - Produzione di paste alimentari

WD12U - Produzione e commercio al dettaglio di prodotti di panetteria

Industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio

VD16U - Confezione su misura di vestiario

VD24U - Confezione e commercio al dettaglio di articoli in pelliccia

VD25U - Concia delle pelli e del cuoio

VD26U - Confezione di vestiario in pelle

VD27U - Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchineria e selleria

WD06U - Fabbricazione di ricami

WD07A - Fabbricazione di articoli di calzetteria

WD07B - Confezione ed accessori per abbigliamento

WD08U - Fabbricazione di calzature, parti e accessori

WD10U - Confezione di biancheria

WD13U - Nobilitazione dei tessili

WD14U - Produzione tessile

Altre industrie manifatturiere

VD04A - Estrazione di pietre ornamentali, ghiaia e sabbia e altri minerali

VD04B - Segagione, frantumazione e lavorazione artistica del marmo e pietre affini

VD09A - Fabbricazione di mobili, poltrone e divani, porte e finestre in legno

VD09B - Lavorazione del legno

VD17U - Fabbricazione di prodotti in gomma e plastica

VD19U - Fabbricazione di porte e finestre in metallo, tende da sole

VD20U - Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo

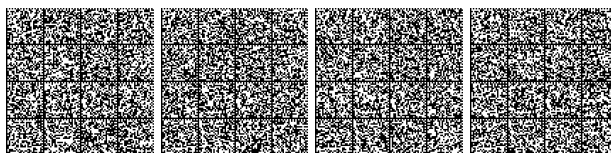
VD21U - Fabbricazione e confezionamento di occhiali comuni e da vista

VD22U - Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione, di lampade elettriche ed insegne luminose

VD23U - Laboratori di corniciai

VD28U - Fabbricazione, lavorazione e trasformazione del vetro

VD29U - Produzione di calcestruzzo e di altri prodotti per l'edilizia

VD30U - Recupero e preparazione per riciclaggio e commercio all'ingrosso di rottami metallici

Elenco, per Gruppo di Settore, degli Studi di Settore associati

VD31U - Fabbricazione di saponi, detersivi, profumi e oli essenziali

VD32U - Fabbricazione, installazione e riparazione di macchine e apparecchi meccanici

VD33U - Produzione e lavorazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria

VD35U - Editoria, prestampa, stampa e legatoria

VD36U - Fusione di metalli, prima trasformazione del ferro e dell'acciaio

VD37U - Costruzione e riparazione di imbarcazioni

VD38U - Fabbricazione di mobili metallici per uffici e negozi

VD39U - Fabbricazione di coloranti, pitture, vernici

VD40U - Fabbricazione di motori, generatori ed altri apparecchi elettrici

VD41U - Fabbricazione e riparazione di macchine ed attrezzature per ufficio

VD42U - Fabbricazione e riparazione di elementi per ottica

VD43U - Fabbricazione di apparecchi medicali e protesi

VD44U - Fabbricazione di accessori per autoveicoli, motoveicoli e biciclette

VD46U - Fabbricazione di prodotti chimici

VD47U - Fabbricazione di articoli in carta e cartone

VD49U - Fabbricazione di materassi

WD18U - Fabbricazione prodotti in ceramica e terracotta

WD34U - Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie

Commercio al dettaglio di prodotti alimentari

VM30U - Commercio al dettaglio di prodotti surgelati

WM01U - Commercio al dettaglio di alimentari

WM02U - Commercio al dettaglio di carni

WM27A - Commercio al dettaglio di frutta e verdura

WM27B - Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi

Commercio al dettaglio di altri prodotti

UM47U - Commercio al dettaglio di natanti e forniture di bordo

UM87U - Commercio al dettaglio di altri prodotti nca

VM06A - Commercio al dettaglio di elettrodomestici e casalinghi

VM06B - Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti

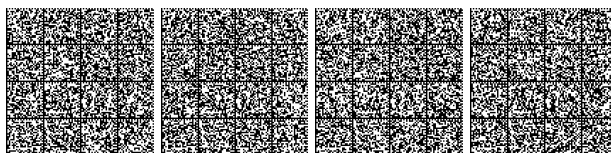
VM08U - Commercio al dettaglio di giochi, giocattoli, articoli sportivi

VM11U - Commercio all'ingrosso e al dettaglio di ferramenta ed utensileria, termoidraulica, legname, materiali da costruzione, piastrelle, pavimenti e prodotti vernicianti

VM12U - Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati

VM13U - Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici

VM15B - Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione

VM16U - Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, per l'igiene personale e della casa

Elenco, per Gruppo di Settore, degli Studi di Settore associati

VM20U - Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio

VM29U - Commercio al dettaglio di mobili e articoli in legno, sughero, vimini e plastica

VM32U - Commercio al dettaglio di oggetti d'arte e di antiquariato, di culto e di decorazione, chincaglieria, bigiotteria, bomboniere, articoli da regalo e per fumatori

VM35U - Erboristerie

VM39U - Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico e per riscaldamento

VM42U - Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici

VM43U - Commercio all'ingrosso e al dettaglio di macchine e attrezzature agricole e per il giardinaggio

VM44U - Commercio al dettaglio di macchine e attrezzature per ufficio

VM45U - Commercio al dettaglio mobili usati e oggetti di antiquariato

VM48U - Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici

VM80U - Commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione

VM85U - Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco

VM86U - Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici

WM04U - Farmacie

WM05U - Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature, pelletterie ed accessori

WM07U - Commercio al dettaglio di filati per maglieria e di merceria

WM15A - Commercio al dettaglio e riparazione di orologi e gioielli

WM28U - Commercio al dettaglio di tessuti, tappeti e biancheria per la casa

WM40A - Commercio al dettaglio di fiori e piante

Commercio all'ingrosso

UM81U - Commercio all'ingrosso di combustibili

UM88U - Commercio all'ingrosso di altri prodotti nca

VM17U - Commercio all'ingrosso di cereali, legumi secchi e sementi

VM18A - Commercio all'ingrosso di fiori e piante

VM18B - Commercio all'ingrosso di animali vivi

VM19U - Commercio all'ingrosso di tessuti ed abbigliamento

VM21A - Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi

VM21B - Commercio all'ingrosso di bevande

VM21C - Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca

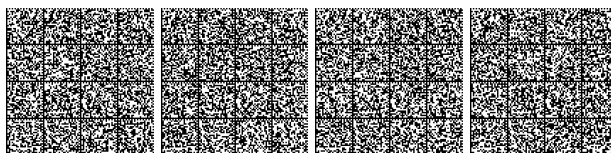
VM21D - Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata

VM21E - Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari

VM22A - Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo, materiale elettrico e supporti audio e video

VM22B - Commercio all'ingrosso di casalinghi

VM22C - Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale

VM23U - Commercio all'ingrosso di medicinali, di articoli medicali e ortopedici

Elenco, per Gruppo di Settore, degli Studi di Settore associati

VM24U - Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria

VM25A - Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli

VM25B - Commercio all'ingrosso di articoli sportivi

VM31U - Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria

VM33U - Commercio all'ingrosso di cuoio, pelli e pellicce

VM34U - Commercio all'ingrosso di calzature, pelletterie e articoli da viaggio

VM36U - Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali

VM37U - Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi, profumi e cosmetici

VM41U - Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per ufficio

VM46U - Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia, ottica e strumenti scientifici

VM82U - Commercio all'ingrosso di metalli

VM83U - Commercio all'ingrosso di prodotti chimici

VM84U - Commercio all'ingrosso di macchine utensili

Commercio di autoveicoli, motocicli e relative parti e accessori

VM09A - Commercio di autoveicoli

VM09B - Commercio di motocicli e ciclomotori

VM10U - Commercio di parti e accessori di autoveicoli e motoveicoli

Costruzioni

VG50U - Intonacatura, rivestimento, tinteggiatura ed altri lavori di completamento e finitura degli edifici

VG69U - Costruzioni

VG75U - Installazione di impianti elettrici, idraulico-sanitari e altri impianti

Intermediari del commercio

WG61A - Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco

WG61B - Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta

WG61C - Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e articoli in cuoio

WG61D - Intermediari del commercio specializzato in prodotti particolari n.c.a. ed intermediari del commercio in vari prodotti senza prevalenza di alcuno

WG61E - Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio)

WG61F - Intermediari del commercio di materie prime agricole, animali vivi, materie prime tessili e semilavorati

WG61G - Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria

WG61H - Intermediari del commercio di legnami e materiali da costruzione

Manutenzione e riparazione di autoveicoli, motocicli, trattori agricoli

UG96U - Altre attività di manutenzione autoveicoli e di soccorso stradale

Elenco, per Gruppo di Settore, degli Studi di Settore associati

VG31U - Manutenzione e riparazione di autoveicoli, motocicli e ciclomotori

VG46U - Riparazione di trattori agricoli

Servizi di consulenza e servizi alle imprese

VG41U - Ricerche di mercato e sondaggi di opinione

VG52U - Confezionamento di generi alimentari e non

VG53U - Servizi linguistici e organizzazione di convegni e fiere

VG70U - Servizi di pulizia

VG81U - Noleggio di macchine e attrezzature per l'edilizia

VG82U - Servizi pubblicitari, relazioni pubbliche e comunicazione

VG87U - Consulenza finanziaria, amministrativo-gestionale e agenzie di informazioni commerciali

VG91U - Attività ausiliarie dei servizi finanziari e assicurativi

VG92U - Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi (attività di impresa)

VG93U - Attività degli studi di design

WG66U - Software house, riparazione di macchine per ufficio ed altri servizi connessi all'Information Technology

Servizi alla persona

UG57U - Laboratori di analisi cliniche e ambulatori

VG33U - Servizi degli istituti di bellezza

VG34U - Servizi di acconciatura

VG55U - Servizi di pompe funebri e attività connesse

VG95U - Servizi dei centri per il benessere fisico e stabilimenti termali

WG67U - Tintorie e lavanderie

Servizi di alloggio, bar e ristorazione

VG36U - Servizi di ristorazione commerciale

VG58U - Strutture ricettive all'aperto

VG76U - Servizi di ristorazione collettiva

WG37U - Bar, gelaterie e pasticcerie

WG44U - Esercizi alberghieri, affittacamere e case per vacanze

Elenco, per Gruppo di Settore, degli Studi di Settore associati

Attività ricreative e sportive

VG54U - Sale giochi e biliardi, gestione di apparecchi automatici da intrattenimento

VG60U - Stabilimenti balneari

VG78U - Attività delle agenzie di viaggio e turismo e dei tour operator

VG83U - Gestione di impianti sportivi

VG85U - Discoteche, sale da ballo, night club e scuole di danza

Trasporti, attività immobiliari, altre attività di servizi

UG98U - Riparazione di beni di consumo nca

UG99U - Altri servizi a imprese e famiglie

VG38U - Riparazione di calzature e di altri articoli in pelle, cuoio o in altri materiali simili

VG40U - Locazione, valorizzazione, compravendita di beni immobili

VG48U - Riparazione di elettrodomestici e di prodotti di consumo audio e video

VG51U - Conservazione e restauro di opere d'arte

VG68U - Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco

VG72A - Trasporto con taxi e noleggio di autovetture con conducente

VG72B - Altri trasporti terrestri di passeggeri

VG73A - Movimento merci e magazzinaggio

VG73B - Spedizionieri, intermediari dei trasporti e corrieri

VG77U - Trasporti marittimi e per vie d'acqua interne, noleggio di imbarcazioni e servizi connessi

VG79U - Noleggio di autovetture e altri mezzi di trasporto terrestre

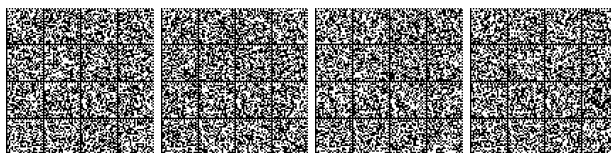
VG88U - Autoscuole, scuole nautiche e agenzie di disbrigo pratiche

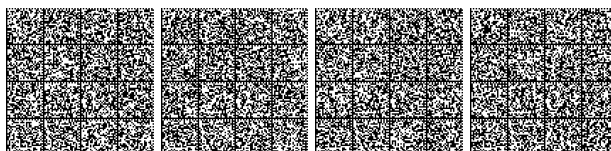
VG89U - Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto

VG90U - Esercizio della pesca e attività connesse

VG94U - Produzioni e distribuzioni cinematografiche e di video, attività radiotelevisive

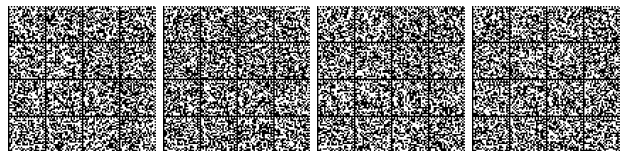
WG39U - Agenzie di mediazione immobiliare

WG74U - Attività fotografiche

SUB ALLEGATO 3.B

ELENCO, PER GRUPPO DI SETTORE, DEI LIVELLI DELLE RETRIBUZIONI PER PROVINCIA E CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI

Elenco, per Gruppo di Settore, dei livelli delle retribuzioni per provincia e classe di ampiezza demografica dei comuni

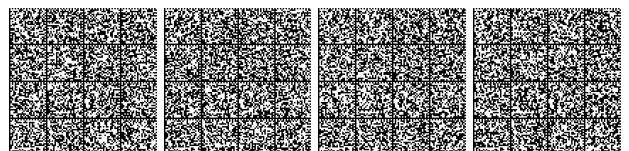
Industrie alimentari

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Agrigento	0,2319	0,2319	0,2319
Alessandria	0,3966	0,4284	0,4284
Ancona	0,3877	0,3877	0,5878
Arezzo	0,4400	0,6501	0,6501
Ascoli Piceno	0,3659	0,3984	0,3984
Asti	0,3149	0,3149	0,3149
Avellino	0,3417	0,3417	0,3417
Bari	0,1921	0,1921	0,1969
Barletta-Andria-Trani	0,1929	0,1929	0,2016
Belluno	0,4965	0,4965	0,4965
Benevento	0,2227	0,2227	0,2227
Bergamo	0,5151	0,5151	0,5151
Biella	0,3576	0,4888	0,4888
Bologna	0,6434	0,6845	0,6845
Bolzano/Bozen	1,0000	1,0000	1,0000
Brescia	0,4671	0,4671	0,4671
Brindisi	0,1500	0,1500	0,1500
Cagliari	0,2614	0,2614	0,2964
Caltanissetta	0,0978	0,0978	0,0978
Campobasso	0,3258	0,3590	0,3590
Carbonia-Iglesias	0,1827	0,1827	0,1827
Caserta	0,2233	0,2233	0,2233
Catania	0,0861	0,0861	0,0861
Catanzaro	0,1314	0,2158	0,2158
Chieti	0,2910	0,2910	0,2910
Como	0,4778	0,4778	0,4778
Cosenza	0,1717	0,1717	0,1717
Cremona	0,5506	0,5506	0,5506
Crotone	0,0591	0,3048	0,3048
Cuneo	0,3288	0,3288	0,3288
Enna	0,1500	0,1500	0,1500
Fermo	0,3845	0,4479	0,4479
Ferrara	0,3469	0,3469	0,4044
Firenze	0,5383	0,5383	0,5383
Foggia	0,1507	0,1507	0,1507
Forlì-Cesena	0,4559	0,6017	0,6385
Frosinone	0,2542	0,3510	0,3510
Genova	0,3465	0,3465	0,3465
Gorizia	0,6329	0,6329	0,6329
Grosseto	0,4259	0,5290	0,5290
Imperia	0,2235	0,2235	0,2235
Isernia	0,2822	0,2822	0,2822
L'Aquila	0,2444	0,2444	0,2444
La Spezia	0,3671	0,3671	0,3671
Latina	0,2653	0,3596	0,3596
Lecce	0,0882	0,1469	0,1469
Lecco	0,6543	0,6678	0,6678
Livorno	0,3881	0,4772	0,4772
Lodi	0,5426	0,5426	0,5426
Lucca	0,4241	0,4888	0,4888
Macerata	0,3926	0,3926	0,3926
Mantova	0,4716	0,5912	0,5912
Massa-Carrara	0,4086	0,5225	0,5225
Matera	0,2137	0,2934	0,2934
Medio Campidano	0,2203	0,2203	0,2203

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Messina	0,0083	0,0083	0,1688
Milano	0,5118	0,5118	0,5118
Modena	0,4172	0,4172	0,5247
Monza e della Brianza	0,5273	0,5273	0,5273
Napoli	0,1367	0,1367	0,1858
Novara	0,5353	0,5353	0,5353
Nuoro	0,1232	0,3714	0,3714
Ogliastra	0,2826	0,2826	0,2826
Olbia-Tempio	0,2628	0,3419	0,3419
Oristano	0,3231	0,3231	0,3231
Padova	0,4306	0,4306	0,4306
Palermo	0,2182	0,2182	0,2182
Parma	0,9836	0,9836	0,9836
Pavia	0,5105	0,5869	0,5869
Perugia	0,3416	0,3416	0,4016
Pesaro e Urbino	0,3942	0,4227	0,4227
Pescara	0,3174	0,3174	0,3600
Piacenza	0,6470	0,6470	0,6470
Pisa	0,4488	0,4488	0,4488
Pistoia	0,4347	0,4708	0,4708
Pordenone	0,4460	0,4984	0,4984
Potenza	0,2465	0,2465	0,2465
Prato	0,6598	0,6598	0,6598
Ragusa	0,0000	0,0342	0,0342
Ravenna	0,4849	0,5384	0,5384
Reggio di Calabria	0,1463	0,1463	0,1463
Reggio nell'Emilia	0,5329	0,5495	0,5661
Rieti	0,2876	0,2876	0,2876
Rimini	0,4709	0,4709	0,5004
Roma	0,3315	0,3655	0,3655
Rovigo	0,2950	0,2950	0,2950
Salerno	0,1165	0,1165	0,1884
Sassari	0,1930	0,2473	0,4042
Savona	0,4065	0,4065	0,4065
Siena	0,5710	0,5710	0,5710
Siracusa	0,0210	0,0210	0,0210
Sondrio	0,6428	0,6428	0,6428
Taranto	0,1786	0,2588	0,2588
Teramo	0,3856	0,3856	0,3856
Terni	0,3638	0,3960	0,4281
Torino	0,3466	0,3585	0,3752
Trapani	0,2099	0,2099	0,2099
Trento	0,6473	0,6473	0,6473
Treviso	0,4365	0,5239	0,5239
Trieste	0,5850	0,5850	0,5850
Udine	0,4366	0,4366	0,4366
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,3529	0,3529	0,3529
Varese	0,5249	0,5249	0,5249
Venezia	0,3420	0,3420	0,4146
Verbano-Cusio-Ossola	0,3640	0,3640	0,3640
Vercelli	0,4968	0,4968	0,4968
Verona	0,4860	0,4860	0,4860
Vibo Valentia	0,2414	0,2414	0,2414
Vicenza	0,4114	0,4599	0,4599
Viterbo	0,2964	0,3881	0,3881

Elenco, per Gruppo di Settore, dei livelli delle retribuzioni per provincia e classe di ampiezza demografica dei comuni

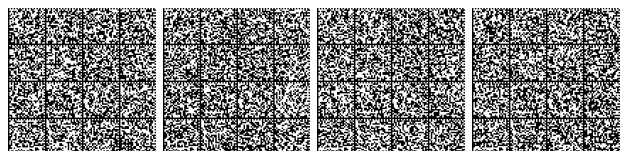
Industrie tessili, dell'abbigliamento e cuoio

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Agrigento	0,0540	0,0540	0,0540
Alessandria	0,5060	0,5060	0,5060
Ancona	0,4590	0,4590	0,4590
Arezzo	0,4419	0,4793	0,4793
Ascoli Piceno	0,4263	0,7154	0,7154
Asti	0,4301	0,4301	0,4301
Avellino	0,7514	0,7514	0,7514
Bari	0,3489	0,3644	0,4711
Barletta-Andria-Trani	0,3127	0,3127	0,3127
Belluno	0,4928	0,4928	0,4928
Benevento	0,2348	0,2348	0,2348
Bergamo	0,5143	0,5911	0,6678
Biella	0,8706	0,9082	0,9082
Bologna	0,5105	0,5613	0,5613
Bolzano/Bozen	0,7118	0,7118	0,8600
Brescia	0,4797	0,4797	0,4797
Brindisi	0,2412	0,2412	0,2412
Cagliari	0,2853	0,2853	0,2853
Caltanissetta	0,1720	0,1720	0,1720
Campobasso	0,4707	0,4707	0,4707
Carbonia-Iglesias	0,3610	0,3610	0,3610
Caserta	0,3335	0,4059	0,4059
Catania	0,2038	0,2605	0,3257
Catanzaro	0,0813	0,0813	0,0813
Chieti	0,4798	0,4798	0,4798
Como	0,9267	0,9267	0,9267
Cosenza	0,3221	0,3221	0,3221
Cremona	0,4501	0,4501	0,4501
Crotone	0,1843	0,1843	0,1843
Cuneo	0,4037	0,4037	0,4037
Enna	0,1401	0,1401	0,1401
Fermo	0,5195	0,5644	0,5644
Ferrara	0,3563	0,3563	0,5166
Firenze	0,4911	0,4911	0,4911
Foggia	0,1613	0,1613	0,2892
Forlì-Cesena	0,2627	0,2627	0,3353
Frosinone	0,2402	0,2402	0,2402
Genova	0,3535	0,4136	0,4738
Gorizia	1,0000	1,0000	1,0000
Grosseto	0,3928	0,3928	0,3928
Imperia	0,4152	0,4152	0,4152
Isernia	0,5915	0,5915	0,5915
L'Aquila	0,4300	0,4300	0,4300
La Spezia	0,2224	0,2224	0,2224
Latina	0,3165	0,3771	0,3771
Lecce	0,2547	0,5411	0,5411
Lecco	0,7415	0,7415	0,7415
Livorno	0,2203	0,2203	0,3844
Lodi	0,5319	0,5319	0,5319
Lucca	0,4434	0,4967	0,4967
Macerata	0,5115	0,5115	0,5115
Mantova	0,4342	0,4342	0,4342
Massa-Carrara	0,7700	0,7700	0,7700
Matera	0,1627	0,1627	0,1627
Medio Campidano	0,1735	0,1735	0,1735

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Messina	0,3209	0,3209	0,4094
Milano	0,6442	0,6442	0,7640
Modena	0,4295	0,7348	0,7348
Monza e della Brianza	0,5018	0,5018	0,6838
Napoli	0,4098	0,5163	0,5163
Novara	0,5187	0,6370	0,7553
Nuoro	0,3323	0,3323	0,3323
Ogliastra	0,0694	0,0694	0,0694
Olbia-Tempio	0,6584	0,6584	0,6584
Oristano	0,6306	0,6306	0,6306
Padova	0,4134	0,4477	0,4820
Palermo	0,4074	0,4074	0,4074
Parma	0,5801	0,6042	0,6282
Pavia	0,4644	0,5519	0,5519
Perugia	0,3839	0,3908	0,4384
Pesaro e Urbino	0,3904	0,5290	0,5290
Pescara	0,3231	0,4324	0,5573
Piacenza	0,4894	0,5507	0,6120
Pisa	0,9778	0,9778	0,9778
Pistoia	0,5201	0,5201	0,5201
Pordenone	0,5434	0,5434	0,5434
Potenza	0,0575	0,0575	0,0575
Prato	0,4791	0,4791	0,4791
Ragusa	0,0000	0,0000	0,0000
Ravenna	0,3885	0,4061	0,4061
Reggio di Calabria	0,2074	0,2074	0,2074
Reggio nell'Emilia	0,3943	0,4407	0,4871
Rieti	0,7939	0,7939	0,7939
Rimini	0,3828	0,3828	0,3828
Roma	0,3695	0,3695	0,3695
Rovigo	0,3160	0,3670	0,3670
Salerno	0,3564	0,5224	0,5224
Sassari	0,0959	0,0959	0,3845
Savona	0,2181	0,2181	0,2181
Siena	0,4031	0,4031	0,4031
Siracusa	0,3834	0,3834	0,3834
Sondrio	0,6651	0,6651	0,6651
Taranto	0,4213	0,4213	0,4213
Teramo	0,4714	0,4714	0,4714
Terni	0,4265	0,4265	0,4265
Torino	0,3894	0,3894	0,4029
Trapani	0,3451	0,3451	0,3451
Trento	0,2674	0,2674	0,2885
Treviso	0,4799	0,4964	0,4964
Trieste	0,5046	0,5046	0,5046
Udine	0,5947	0,5947	0,5947
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,6267	0,6267	0,6267
Varese	0,6738	0,7023	0,7023
Venezia	0,5273	0,5273	0,5273
Verbano-Cusio-Ossola	0,5091	0,5091	0,5091
Vercelli	0,7161	0,7161	0,7161
Verona	0,5153	0,5153	0,5153
Vibo Valentia	0,2862	0,2862	0,2862
Vicenza	0,6091	0,6091	0,6908
Viterbo	0,3445	0,3445	0,3445

Elenco, per Gruppo di Settore, dei livelli delle retribuzioni per provincia e classe di ampiezza demografica dei comuni

Altre industrie manifatturiere

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Agrigento	0,1330	0,1330	0,1330
Alessandria	0,4195	0,5422	0,5422
Ancona	0,5084	0,5744	0,5744
Arezzo	0,3172	0,3172	0,3172
Ascoli Piceno	0,4718	0,4718	0,4718
Asti	0,4893	0,5637	0,5637
Avellino	0,3256	0,3256	0,3256
Bari	0,2037	0,2541	0,2792
Barletta-Andria-Trani	0,2120	0,2120	0,2315
Belluno	0,4948	0,4948	0,4948
Benevento	0,1690	0,2150	0,2150
Bergamo	0,7942	0,7942	0,7942
Biella	0,6171	0,6225	0,6225
Bologna	0,8590	0,8590	0,8590
Bolzano/Bozen	0,7172	0,8399	0,9808
Brescia	0,8148	0,8400	0,8652
Brindisi	0,1490	0,3835	0,3835
Cagliari	0,2519	0,3025	0,3025
Caltanissetta	0,0883	0,3125	0,3125
Campobasso	0,1934	0,2554	0,2554
Carbonia-Iglesias	0,1783	0,1783	0,1783
Caserta	0,2140	0,2140	0,2140
Catania	0,1567	0,1567	0,2104
Catanzaro	0,1188	0,2096	0,2096
Chieti	0,3802	0,4267	0,4267
Como	0,7982	0,7982	0,7982
Cosenza	0,1020	0,1301	0,1301
Cremona	0,7588	0,7588	0,7588
Crotone	0,0461	0,1141	0,1141
Cuneo	0,5121	0,5912	0,5912
Enna	0,0000	0,0000	0,0000
Fermo	0,3237	0,3237	0,3237
Ferrara	0,5340	0,6335	0,6335
Firenze	0,6283	0,6688	0,6688
Foggia	0,0902	0,0902	0,2284
Forlì-Cesena	0,4878	0,5186	0,5186
Frosinone	0,3423	0,5042	0,5042
Genova	0,4457	0,4922	0,5387
Gorizia	0,6784	0,6784	0,6784
Grosseto	0,3224	0,3224	0,3224
Imperia	0,1353	0,2415	0,2415
Isernia	0,2013	0,2013	0,2013
L'Aquila	0,3446	0,3763	0,3763
La Spezia	0,6343	0,6343	0,6343
Latina	0,3585	0,4729	0,4729
Lecce	0,0645	0,1424	0,1424
Lecco	0,8224	0,8224	0,8224
Livorno	0,4160	0,4871	0,5943
Lodi	0,7512	0,7512	0,7512
Lucca	0,6324	0,6324	0,6324
Macerata	0,3405	0,5031	0,5031
Mantova	0,6953	0,6953	0,6953
Massa-Carrara	0,5718	0,9539	0,9539
Matera	0,1827	0,1888	0,1888
Medio Campidano	0,1735	0,1735	0,1735

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Messina	0,0920	0,1673	0,1986
Milano	0,9554	1,0000	1,0000
Modena	0,7659	0,7908	0,9619
Monza e della Brianza	0,8288	0,8288	0,8635
Napoli	0,2187	0,2432	0,3092
Novara	0,6271	0,6271	0,6271
Nuoro	0,1128	0,1795	0,1795
Ogliastra	0,2486	0,2486	0,2486
Olbia-Tempio	0,2191	0,3328	0,3328
Oristano	0,0767	0,2075	0,2075
Padova	0,6075	0,6479	0,6883
Palermo	0,1325	0,1325	0,1854
Parma	0,9267	0,9474	0,9680
Pavia	0,6325	0,6875	0,6875
Perugia	0,3321	0,3321	0,3834
Pesaro e Urbino	0,4350	0,4350	0,4350
Pescara	0,3409	0,4538	0,4538
Piacenza	0,8243	0,8243	0,8243
Pisa	0,5440	0,5440	0,5440
Pistoia	0,4339	0,5639	0,5639
Pordenone	0,6910	0,7569	0,7569
Potenza	0,2884	0,3233	0,3233
Prato	0,5513	0,5876	0,6240
Ragusa	0,1148	0,1148	0,1148
Ravenna	0,5792	0,5792	0,7914
Reggio di Calabria	0,0028	0,0706	0,1385
Reggio nell'Emilia	0,8060	0,8060	0,8060
Rieti	0,2267	0,3646	0,3646
Rimini	0,3144	0,3144	0,3661
Roma	0,3277	0,4305	0,4305
Rovigo	0,4514	0,4514	0,4514
Salerno	0,2140	0,2682	0,3257
Sassari	0,1565	0,1766	0,1937
Savona	0,4462	0,5029	0,5029
Siena	0,5559	0,5559	0,5559
Siracusa	0,1504	0,2625	0,2625
Sondrio	0,5261	0,5261	0,5261
Taranto	0,2009	0,3135	0,3135
Teramo	0,3641	0,3641	0,3641
Terni	0,4320	0,4529	0,4738
Torino	0,6754	0,7443	0,7443
Trapani	0,2107	0,2107	0,2107
Trento	0,5696	0,6988	0,6988
Treviso	0,6193	0,6193	0,6193
Trieste	0,6176	0,6176	0,6176
Udine	0,6306	0,6306	0,6306
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,3623	0,5643	0,5643
Varese	0,8346	0,8346	0,8346
Venezia	0,4274	0,4274	0,5702
Verbano-Cusio-Ossola	0,4875	0,6466	0,6466
Vercelli	0,4943	0,4943	0,4943
Verona	0,5522	0,6284	0,6284
Vibo Valentia	0,0563	0,2215	0,2215
Vicenza	0,6619	0,7803	0,7803
Viterbo	0,2308	0,3381	0,3381

Elenco, per Gruppo di Settore, dei livelli delle retribuzioni per provincia e classe di ampiezza demografica dei comuni

Commercio al dettaglio di prodotti alimentari

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Agrigento	0,2463	0,4791	0,4791
Alessandria	0,6771	0,6855	0,6855
Ancona	0,7120	0,7120	0,7120
Arezzo	0,6778	0,6778	0,6778
Ascoli Piceno	0,5993	0,6131	0,6131
Asti	0,7320	0,7320	0,7320
Avellino	0,4247	0,4247	0,4247
Bari	0,2992	0,3607	0,3916
Barletta-Andria-Trani	0,1951	0,3824	0,4473
Belluno	0,8026	0,8026	0,8026
Benevento	0,1499	0,1499	0,1499
Bergamo	0,7779	0,7779	0,7779
Biella	0,7831	0,7831	0,7831
Bologna	0,7049	0,7049	0,7049
Bolzano/Bozen	0,8290	0,9387	0,9552
Brescia	0,7511	0,7511	0,7511
Brindisi	0,3524	0,4329	0,4329
Cagliari	0,2401	0,2401	0,4008
Caltanissetta	0,2334	0,4439	0,4439
Campobasso	0,3373	0,4923	0,4923
Carbonia-Iglesias	0,4725	0,4725	0,4725
Caserta	0,2028	0,2553	0,2553
Catania	0,3097	0,4369	0,4892
Catanzaro	0,3288	0,3580	0,3580
Chieti	0,3588	0,3588	0,3588
Como	0,8189	0,8189	0,8189
Cosenza	0,3221	0,3221	0,3221
Cremona	0,8008	0,8008	0,8008
Crotone	0,2928	0,5376	0,5376
Cuneo	0,6904	0,6958	0,6958
Enna	0,2151	0,2151	0,2151
Fermo	0,5923	0,7445	0,7445
Ferrara	0,7310	0,7310	0,7856
Firenze	0,6925	0,6925	0,6925
Foggia	0,2835	0,2835	0,2886
Forlì-Cesena	0,6905	0,7404	0,7535
Frosinone	0,3898	0,3898	0,3898
Genova	0,6462	0,6462	0,6462
Gorizia	0,7978	0,7978	0,7978
Grosseto	0,6420	0,6534	0,6534
Imperia	0,6148	0,6710	0,6710
Isernia	0,5575	0,5575	0,5575
L'Aquila	0,3862	0,4595	0,4595
La Spezia	0,6573	0,6825	0,6825
Latina	0,4401	0,5707	0,5707
Lecce	0,2359	0,3348	0,3348
Lecco	0,8360	0,9842	0,9842
Livorno	0,6696	0,7470	0,7470
Lodi	1,0000	1,0000	1,0000
Lucca	0,6846	0,6846	0,6846
Macerata	0,6538	0,7174	0,7174
Mantova	0,7310	0,9061	0,9061
Massa-Carrara	0,5398	0,6759	0,6759
Matera	0,2290	0,3101	0,3101
Medio Campidano	0,2988	0,2988	0,2988

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Messina	0,2900	0,2900	0,4598
Milano	0,7464	0,7464	0,7464
Modena	0,7573	0,7599	0,7599
Monza e della Brianza	0,8828	0,8828	0,8828
Napoli	0,2117	0,2117	0,3253
Novara	0,6804	0,7002	0,7201
Nuoro	0,3576	0,7815	0,7815
Ogliastra	0,4889	0,4889	0,4889
Olbia-Tempio	0,4875	0,7879	0,7879
Oristano	0,5731	0,5731	0,5731
Padova	0,7335	0,7335	0,7335
Palermo	0,3520	0,3982	0,3982
Parma	0,7323	0,7323	0,7323
Pavia	0,6794	0,6794	0,6794
Perugia	0,6419	0,6889	0,6907
Pesaro e Urbino	0,6989	0,7383	0,7383
Pescara	0,4218	0,4218	0,4265
Piacenza	0,7238	0,7238	0,7238
Pisa	0,7311	0,7690	0,7690
Pistoia	0,6881	0,6881	0,6881
Pordenone	0,8032	0,8829	0,8829
Potenza	0,3666	0,5439	0,5439
Prato	0,5789	0,6781	0,7773
Ragusa	0,0000	0,1435	0,1435
Ravenna	0,6925	0,6925	0,7850
Reggio di Calabria	0,1859	0,1859	0,1859
Reggio nell'Emilia	0,7617	0,7617	0,7617
Rieti	0,4741	0,4741	0,4741
Rimini	0,6987	0,6987	0,6987
Roma	0,5165	0,5165	0,5673
Rovigo	0,6502	0,9326	0,9326
Salerno	0,1924	0,1930	0,3869
Sassari	0,4825	0,5400	0,5400
Savona	0,6432	0,6432	0,6432
Siena	0,7889	0,8025	0,8025
Siracusa	0,0420	0,2448	0,2448
Sondrio	0,8741	0,8741	0,8741
Taranto	0,2806	0,2966	0,2966
Teramo	0,4551	0,4551	0,4551
Terni	0,6381	0,6381	0,6381
Torino	0,6757	0,6757	0,6757
Trapani	0,5410	0,5757	0,5757
Trento	0,6367	0,6367	0,8444
Treviso	0,7554	0,7705	0,7705
Trieste	0,7631	0,7631	0,7631
Udine	0,7773	0,7773	0,7773
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,6501	0,6501	0,6501
Varese	0,7755	0,9103	0,9103
Venezia	0,7707	0,7707	0,7707
Verbano-Cusio-Ossola	0,6388	0,6388	0,6388
Vercelli	0,6805	0,6805	0,6805
Verona	0,7082	0,7082	0,7082
Vibo Valentia	0,3795	0,5156	0,5156
Vicenza	0,7063	0,7063	0,8108
Viterbo	0,5417	0,7271	0,7271

Elenco, per Gruppo di Settore, dei livelli delle retribuzioni per provincia e classe di ampiezza demografica dei comuni

Commercio al dettaglio di altri prodotti

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Agrigento	0,3526	0,3526	0,3526
Alessandria	0,6118	0,6118	0,6118
Ancona	0,6036	0,6036	0,6359
Arezzo	0,5953	0,6184	0,6184
Ascoli Piceno	0,5508	0,5508	0,5508
Asti	0,6414	0,6414	0,6414
Avellino	0,3273	0,3273	0,3273
Bari	0,2735	0,2735	0,4872
Barletta-Andria-Trani	0,1930	0,2601	0,2601
Belluno	0,6950	0,8328	0,8328
Benevento	0,2014	0,2660	0,2660
Bergamo	0,7384	0,7687	0,7990
Biella	0,7912	0,7912	0,7912
Bologna	0,7993	0,7993	0,8162
Bolzano/Bozen	0,8113	0,8683	1,0000
Brescia	0,6803	0,7523	0,8244
Brindisi	0,2900	0,2900	0,2900
Cagliari	0,4363	0,4363	0,5390
Caltanissetta	0,1480	0,2837	0,2837
Campobasso	0,3574	0,3681	0,3681
Carbonia-Iglesias	0,3813	0,3813	0,3813
Caserta	0,1308	0,1780	0,1780
Catania	0,2863	0,2964	0,4498
Catanzaro	0,1559	0,2277	0,2277
Chieti	0,3629	0,3629	0,3629
Como	0,7695	0,7695	0,7695
Cosenza	0,2164	0,2594	0,2594
Cremona	0,6982	0,6982	0,6982
Crotone	0,2592	0,2592	0,2592
Cuneo	0,6645	0,6645	0,6645
Enna	0,1612	0,1612	0,1612
Fermo	0,5027	0,6555	0,6555
Ferrara	0,6320	0,6464	0,6464
Firenze	0,6532	0,6532	0,6850
Foggia	0,2075	0,2075	0,2075
Forlì-Cesena	0,6175	0,6609	0,6609
Frosinone	0,3405	0,3405	0,3405
Genova	0,6372	0,6372	0,6372
Gorizia	0,6687	0,6687	0,6687
Grosseto	0,5208	0,5208	0,5208
Imperia	0,5886	0,5886	0,5886
Isernia	0,2750	0,2750	0,2750
L'Aquila	0,2941	0,4002	0,4002
La Spezia	0,5993	0,6343	0,6343
Latina	0,3172	0,3571	0,4772
Lecce	0,2001	0,2810	0,2810
Lecco	0,8471	0,8471	0,8471
Livorno	0,5384	0,5384	0,5605
Lodi	0,7607	0,7607	0,7607
Lucca	0,6408	0,6887	0,6887
Macerata	0,5860	0,5860	0,5860
Mantova	0,7084	0,8614	0,8614
Massa-Carrara	0,6256	0,7021	0,7021
Matera	0,3050	0,4334	0,4334
Medio Campidano	0,3537	0,3537	0,3537

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Messina	0,2478	0,3183	0,3756
Milano	0,7970	0,7970	0,8636
Modena	0,6815	0,7272	0,7781
Monza e della Brianza	0,8463	0,8463	0,8463
Napoli	0,1634	0,1634	0,3144
Novara	0,7335	0,7335	0,7335
Nuoro	0,3635	0,4657	0,4657
Ogliastra	0,4639	0,4639	0,4639
Olbia-Tempio	0,3911	0,4562	0,4562
Oristano	0,4125	0,4125	0,4125
Padova	0,6981	0,7038	0,7095
Palermo	0,2945	0,2945	0,3144
Parma	0,7118	0,7118	0,7118
Pavia	0,7528	0,7528	0,7528
Perugia	0,5351	0,5351	0,5897
Pesaro e Urbino	0,5961	0,5975	0,5975
Pescara	0,4168	0,5142	0,5249
Piacenza	0,7023	0,7023	0,7023
Pisa	0,6867	0,6867	0,6867
Pistoia	0,5838	0,6439	0,6439
Pordenone	0,7083	0,7704	0,7704
Potenza	0,3247	0,3247	0,3247
Prato	0,6529	0,6529	0,6529
Ragusa	0,0000	0,0277	0,0277
Ravenna	0,6323	0,6323	0,6448
Reggio di Calabria	0,2111	0,2525	0,2940
Reggio nell'Emilia	0,7426	0,7426	0,7426
Rieti	0,4858	0,5236	0,5236
Rimini	0,5799	0,5851	0,6124
Roma	0,4322	0,4560	0,5546
Rovigo	0,5834	0,5916	0,5916
Salerno	0,1877	0,2025	0,2768
Sassari	0,3298	0,4901	0,4901
Savona	0,6408	0,6582	0,6582
Siena	0,6307	0,6372	0,6372
Siracusa	0,0372	0,1372	0,2319
Sondrio	0,7397	0,7397	0,7397
Taranto	0,2719	0,2911	0,3182
Teramo	0,3543	0,3551	0,3551
Terni	0,5544	0,5544	0,5544
Torino	0,6510	0,6510	0,7183
Trapani	0,3668	0,3668	0,3668
Trento	0,6772	0,7050	0,7322
Treviso	0,7019	0,7019	0,7019
Trieste	0,7258	0,7258	0,7258
Udine	0,7221	0,7838	0,7838
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,6665	0,6665	0,6665
Varese	0,7755	0,7914	0,7914
Venezia	0,6549	0,6909	0,6909
Verbano-Cusio-Ossola	0,5679	0,7414	0,7414
Vercelli	0,6738	0,6738	0,6738
Verona	0,6514	0,6885	0,6885
Vibo Valentia	0,3261	0,3261	0,3261
Vicenza	0,6628	0,6780	0,6854
Viterbo	0,4027	0,4764	0,4764

Elenco, per Gruppo di Settore, dei livelli delle retribuzioni per provincia e classe di ampiezza demografica dei comuni

Commercio all'ingrosso

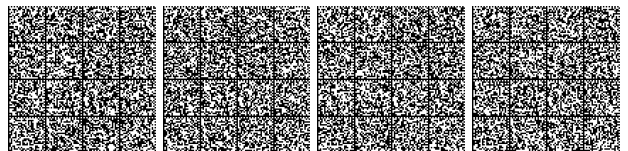
PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Agrigento	0,1174	0,1174	0,1174
Alessandria	0,4130	0,4130	0,4130
Ancona	0,4544	0,5139	0,5139
Arezzo	0,4714	0,5014	0,5014
Ascoli Piceno	0,3607	0,3607	0,3607
Asti	0,4233	0,4233	0,4233
Avellino	0,2485	0,2485	0,2485
Bari	0,1405	0,2193	0,2193
Barletta-Andria-Trani	0,0986	0,2079	0,2079
Belluno	0,4225	0,5741	0,5741
Benevento	0,1552	0,2150	0,2150
Bergamo	0,6735	0,6735	0,6735
Biella	0,5974	0,5974	0,5974
Bologna	0,6980	0,6980	0,6980
Bolzano/Bozen	0,8321	0,8321	1,0000
Brescia	0,5530	0,6090	0,6650
Brindisi	0,2048	0,2048	0,2048
Cagliari	0,2170	0,2170	0,2854
Caltanissetta	0,1556	0,1733	0,1733
Campobasso	0,2102	0,2515	0,2515
Carbonia-Iglesias	0,2494	0,2494	0,2494
Caserta	0,0978	0,1916	0,1916
Catania	0,1141	0,1262	0,1852
Catanzaro	0,1433	0,1433	0,1433
Chieti	0,3397	0,3397	0,3397
Como	0,6757	0,8052	0,8052
Cosenza	0,0777	0,0777	0,0777
Cremona	0,5374	0,5374	0,5374
Crotone	0,1130	0,1747	0,1747
Cuneo	0,4283	0,4691	0,4691
Enna	0,1153	0,1153	0,1153
Fermo	0,4456	0,4554	0,4554
Ferrara	0,4433	0,4433	0,4782
Firenze	0,3603	0,3603	0,5244
Foggia	0,0959	0,1865	0,2692
Forlì-Cesena	0,3855	0,4292	0,5336
Frosinone	0,2321	0,2611	0,2611
Genova	0,4740	0,5198	0,5657
Gorizia	0,5224	0,7574	0,7574
Grosseto	0,3988	0,4431	0,4431
Imperia	0,2395	0,3046	0,3046
Isernia	0,2550	0,2550	0,2550
L'Aquila	0,1537	0,2396	0,2396
La Spezia	0,4766	0,4766	0,4766
Latina	0,2349	0,2349	0,2349
Lecce	0,1324	0,2544	0,2544
Lecco	0,6731	0,7319	0,7319
Livorno	0,4520	0,5036	0,5166
Lodi	0,6169	0,6460	0,6460
Lucca	0,4513	0,4811	0,4811
Macerata	0,3458	0,3707	0,3707
Mantova	0,5426	0,5426	0,5426
Massa-Carrara	0,2426	0,5244	0,5244
Matera	0,0672	0,2430	0,2430
Medio Campidano	0,1762	0,1762	0,1762

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Messina	0,1461	0,1646	0,2653
Milano	0,8869	0,8952	0,8952
Modena	0,5348	0,6065	0,6200
Monza e della Brianza	0,7633	0,7633	0,7633
Napoli	0,0945	0,1754	0,2056
Novara	0,5218	0,5218	0,5218
Nuoro	0,2128	0,2233	0,2233
Ogliastra	0,1762	0,1762	0,1762
Olbia-Tempio	0,3889	0,3950	0,3950
Oristano	0,1927	0,2642	0,2642
Padova	0,4949	0,4949	0,4949
Palermo	0,1390	0,1390	0,2164
Parma	0,6115	0,6266	0,6417
Pavia	0,4962	0,5561	0,5561
Perugia	0,3660	0,3660	0,3828
Pesaro e Urbino	0,4045	0,4479	0,4479
Pescara	0,3248	0,3248	0,3361
Piacenza	0,4963	0,6081	0,7199
Pisa	0,4824	0,4824	0,4824
Pistoia	0,3906	0,4692	0,4692
Pordenone	0,5527	0,5788	0,5788
Potenza	0,1633	0,1975	0,1975
Prato	0,3389	0,3389	0,3389
Ragusa	0,0436	0,1490	0,1490
Ravenna	0,4316	0,5151	0,6200
Reggio di Calabria	0,0114	0,0516	0,0918
Reggio nell'Emilia	0,6154	0,6322	0,6491
Rieti	0,3486	0,3486	0,3486
Rimini	0,2812	0,3419	0,3473
Roma	0,3737	0,3806	0,3806
Rovigo	0,3578	0,3578	0,3578
Salerno	0,1216	0,1216	0,2699
Sassari	0,2207	0,2411	0,3249
Savona	0,4231	0,4711	0,4711
Siena	0,4765	0,5376	0,5376
Siracusa	0,0000	0,1256	0,1918
Sondrio	0,4015	0,4015	0,4015
Taranto	0,1070	0,1769	0,2689
Teramo	0,2291	0,3124	0,3124
Terni	0,3398	0,3398	0,3398
Torino	0,5073	0,5592	0,6149
Trapani	0,2306	0,2306	0,2306
Trento	0,5321	0,6532	0,6532
Treviso	0,5503	0,5819	0,5819
Trieste	0,5035	0,5035	0,5035
Udine	0,4752	0,6669	0,6669
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,4476	0,4476	0,4476
Varese	0,6458	0,7062	0,7062
Venezia	0,4847	0,4847	0,5183
Verbano-Cusio-Ossola	0,4888	0,4888	0,4888
Vercelli	0,4088	0,4088	0,4088
Verona	0,4818	0,6075	0,6075
Vibo Valentia	0,0683	0,1608	0,1608
Vicenza	0,4915	0,4915	0,5361
Viterbo	0,2059	0,3625	0,3625

Elenco, per Gruppo di Settore, dei livelli delle retribuzioni per provincia e classe di ampiezza demografica dei comuni

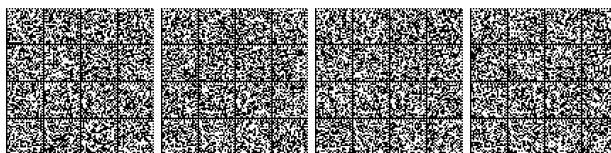
Commercio di autoveicoli, motocicli e relative parti ed accessori

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Agrigento	0,1794	0,4279	0,4279
Alessandria	0,5481	0,6971	0,6971
Ancona	0,3502	0,6650	0,8287
Arezzo	0,6413	0,6413	0,6413
Ascoli Piceno	0,5860	0,5860	0,5860
Asti	0,5604	0,5604	0,5604
Avellino	0,3354	0,3354	0,3354
Bari	0,3464	0,5175	0,5667
Barletta-Andria-Trani	0,1202	0,3023	0,4393
Belluno	0,6183	0,6183	0,6183
Benevento	0,3860	0,3860	0,3860
Bergamo	0,5865	0,6547	0,7228
Biella	0,5660	0,5660	0,5660
Bologna	0,7873	0,7873	0,7873
Bolzano/Bozen	0,7339	0,7339	1,0000
Brescia	0,6561	0,7354	0,8146
Brindisi	0,3881	0,3881	0,3881
Cagliari	0,4421	0,4421	0,6674
Caltanissetta	0,2236	0,2957	0,2957
Campobasso	0,4957	0,5862	0,5862
Carbonia-Iglesias	0,5464	0,5464	0,5464
Caserta	0,2910	0,2910	0,2910
Catania	0,3441	0,4650	0,4650
Catanzaro	0,2199	0,4143	0,4143
Chieti	0,4695	0,4695	0,4695
Como	0,6565	0,6565	0,6565
Cosenza	0,2144	0,3218	0,3218
Cremona	0,5658	0,7068	0,7068
Crotone	0,0000	0,3474	0,3474
Cuneo	0,4716	0,6270	0,6270
Enna	0,2931	0,2931	0,2931
Fermo	0,5909	0,5909	0,5909
Ferrara	0,6733	0,6733	0,6733
Firenze	0,6353	0,7672	0,7672
Foggia	0,2308	0,2813	0,4953
Forlì-Cesena	0,4788	0,6572	0,7264
Frosinone	0,3497	0,7457	0,7457
Genova	0,5376	0,5538	0,5699
Gorizia	0,6732	0,6732	0,6732
Grosseto	0,7165	0,7165	0,7165
Imperia	0,4211	0,5494	0,5494
Isernia	0,2967	0,2967	0,2967
L'Aquila	0,4716	0,4938	0,4938
La Spezia	0,5206	0,6337	0,6337
Latina	0,4177	0,4881	0,5192
Lecce	0,2975	0,4467	0,4467
Lecco	0,7440	0,7440	0,7440
Livorno	0,6089	0,6370	0,8646
Lodi	0,6219	0,6219	0,6219
Lucca	0,5097	0,5883	0,5883
Macerata	0,5717	0,5717	0,5717
Mantova	0,7367	0,7367	0,7367
Massa-Carrara	0,4064	0,4895	0,4895
Matera	0,2484	0,4306	0,4306
Medio Campidano	0,4251	0,4251	0,4251

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Messina	0,2588	0,3449	0,4201
Milano	0,7070	0,7797	0,7797
Modena	0,5115	0,5115	0,9498
Monza e della Brianza	0,7105	0,7375	0,8051
Napoli	0,2822	0,3623	0,4243
Novara	0,5607	0,6068	0,6529
Nuoro	0,5154	0,5154	0,5154
Ogliastra	0,3376	0,3376	0,3376
Olbia-Tempio	0,4405	0,4405	0,4405
Oristano	0,5158	0,5158	0,5158
Padova	0,6449	0,7533	0,8616
Palermo	0,2828	0,2828	0,4132
Parma	0,7323	0,7827	0,8332
Pavia	0,6243	0,6243	0,6243
Perugia	0,5035	0,5953	0,5953
Pesaro e Urbino	0,5679	0,5679	0,5679
Pescara	0,4447	0,4447	0,5683
Piacenza	0,6224	0,7177	0,8130
Pisa	0,6484	0,6484	0,6484
Pistoia	0,5749	0,5749	0,5749
Pordenone	0,7539	0,7539	0,7539
Potenza	0,2918	0,3970	0,3970
Prato	0,6556	0,6556	0,6556
Ragusa	0,2618	0,2618	0,2618
Ravenna	0,5567	0,5822	0,5822
Reggio di Calabria	0,3029	0,3433	0,3836
Reggio nell'Emilia	0,6648	0,7237	0,7825
Rieti	0,4554	0,4554	0,4554
Rimini	0,5826	0,5826	0,6573
Roma	0,5173	0,5180	0,5403
Rovigo	0,6424	0,6424	0,6424
Salerno	0,3372	0,3460	0,5621
Sassari	0,4356	0,5329	0,5585
Savona	0,4352	0,7259	0,7259
Siena	0,5191	0,5191	0,5191
Siracusa	0,2892	0,2892	0,4653
Sondrio	0,6749	0,6749	0,6749
Taranto	0,3026	0,4176	0,5088
Teramo	0,4291	0,4291	0,4291
Terni	0,5439	0,5439	0,5439
Torino	0,6099	0,6167	0,6794
Trapani	0,3837	0,4552	0,4552
Trento	0,6326	0,6326	0,9882
Treviso	0,5951	0,7205	0,7205
Trieste	0,5554	0,5554	0,5554
Udine	0,5735	0,5735	0,5735
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,5679	0,5679	0,5679
Varese	0,6320	0,7712	0,7712
Venezia	0,5284	0,5284	0,6085
Verbano-Cusio-Ossola	0,5994	0,5994	0,5994
Vercelli	0,5532	0,5532	0,5532
Verona	0,7272	0,7272	0,7272
Vibo Valentia	0,3507	0,3507	0,3507
Vicenza	0,5699	0,5783	0,7553
Viterbo	0,4833	0,6796	0,6796

Elenco, per Gruppo di Settore, dei livelli delle retribuzioni per provincia e classe di ampiezza demografica dei comuni

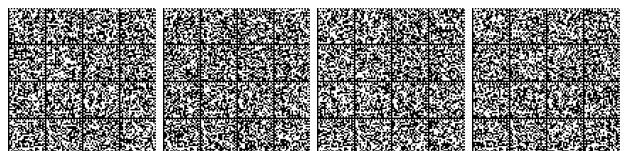
Costruzioni

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Agrigento	0,5947	0,6404	0,6404
Alessandria	0,5138	0,5138	0,5138
Ancona	0,5425	0,5425	0,5425
Arezzo	0,5284	0,5284	0,5284
Ascoli Piceno	0,5073	0,5513	0,5513
Asti	0,4812	0,4914	0,4914
Avellino	0,4729	0,4729	0,4729
Bari	0,3487	0,5178	0,5178
Barletta-Andria-Trani	0,5212	0,5212	0,7254
Belluno	0,5145	0,5145	0,5145
Benevento	0,3030	0,3079	0,3079
Bergamo	0,7828	0,8173	0,8519
Biella	0,5689	0,6423	0,6423
Bologna	0,5648	0,6175	0,6175
Bolzano/Bozen	0,7662	0,7662	0,9967
Brescia	0,6837	0,7155	0,7472
Brindisi	0,2333	0,2333	0,2333
Cagliari	0,2902	0,3965	0,4632
Caltanissetta	0,5630	0,5630	0,5630
Campobasso	0,5468	0,5468	0,5468
Carbonia-Iglesias	0,3503	0,3503	0,3503
Caserta	0,5193	0,5193	0,5193
Catania	0,3003	0,3506	0,4279
Catanzaro	0,2488	0,3120	0,3120
Chieti	0,5089	0,5562	0,5562
Como	0,6545	0,7398	0,7398
Cosenza	0,2311	0,2311	0,2311
Cremona	0,5573	0,6585	0,6585
Crotone	0,2069	0,4879	0,4879
Cuneo	0,4666	0,5435	0,5435
Enna	0,4104	0,4104	0,4104
Fermo	0,5188	0,5188	0,5188
Ferrara	0,4617	0,5355	0,5355
Firenze	0,5454	0,5454	0,5612
Foggia	0,2808	0,4945	0,4945
Forlì-Cesena	0,3658	0,3752	0,3752
Frosinone	0,3940	0,3940	0,3940
Genova	0,5659	0,5659	0,5659
Gorizia	0,4730	0,4730	0,4730
Grosseto	0,4285	0,4285	0,4285
Imperia	0,4713	0,4713	0,4713
Isernia	0,6202	0,6202	0,6202
L'Aquila	0,7569	1,0000	1,0000
La Spezia	0,4745	0,4745	0,4745
Latina	0,5391	0,5391	0,5625
Lecce	0,0402	0,3151	0,3151
Lecco	0,7936	0,7936	0,7936
Livorno	0,5066	0,5066	0,5066
Lodi	0,6502	0,7368	0,7368
Lucca	0,5169	0,5169	0,5169
Macerata	0,4364	0,4364	0,4364
Mantova	0,5811	0,8229	0,8229
Massa-Carrara	0,3198	0,4950	0,4950
Matera	0,4029	0,4029	0,4029
Medio Campidano	0,0139	0,0139	0,0139

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Messina	0,2730	0,2730	0,4497
Milano	0,6380	0,6429	0,7793
Modena	0,4745	0,5111	0,5935
Monza e della Brianza	0,6011	0,6011	0,6919
Napoli	0,3200	0,3371	0,4043
Novara	0,4688	0,4688	0,4688
Nuoro	0,2412	0,2412	0,2412
Ogliastra	0,0000	0,0000	0,0000
Olbia-Tempio	0,3594	0,3594	0,3594
Oristano	0,0577	0,1211	0,1211
Padova	0,4989	0,5418	0,5846
Palermo	0,1640	0,1640	0,3221
Parma	0,5595	0,6128	0,6661
Pavia	0,5559	0,5559	0,5559
Perugia	0,2997	0,2997	0,3683
Pesaro e Urbino	0,4098	0,5175	0,5175
Pescara	0,5160	0,6007	0,6007
Piacenza	0,5437	0,5437	0,5437
Pisa	0,5235	0,5821	0,5821
Pistoia	0,4831	0,4831	0,4831
Pordenone	0,5918	0,5918	0,5918
Potenza	0,4293	0,4917	0,4917
Prato	0,4358	0,4358	0,4358
Ragusa	0,1425	0,1689	0,1689
Ravenna	0,3760	0,4359	0,4359
Reggio di Calabria	0,0743	0,1808	0,2872
Reggio nell'Emilia	0,4677	0,4906	0,5135
Rieti	0,4068	0,4068	0,4068
Rimini	0,2852	0,3078	0,3078
Roma	0,4839	0,4952	0,6678
Rovigo	0,3969	0,4954	0,4954
Salerno	0,3132	0,3132	0,6296
Sassari	0,3098	0,3098	0,3142
Savona	0,7346	0,9325	0,9325
Siena	0,4462	0,6906	0,6906
Siracusa	0,3711	0,3711	0,4307
Sondrio	0,6951	0,6951	0,6951
Taranto	0,1928	0,1928	0,3077
Teramo	0,5727	0,5727	0,5727
Terni	0,4706	0,4706	0,4706
Torino	0,4567	0,4567	0,5968
Trapani	0,5123	0,5123	0,5123
Trento	0,6916	0,7042	0,7992
Treviso	0,4763	0,4763	0,4763
Trieste	0,4240	0,4240	0,4240
Udine	0,5289	0,5289	0,5289
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,7556	0,7556	0,7556
Varese	0,5929	0,6426	0,6426
Venezia	0,5646	0,5745	0,5819
Verbano-Cusio-Ossola	0,4483	0,4483	0,4483
Vercelli	0,3987	0,3987	0,3987
Verona	0,5391	0,5391	0,5391
Vibo Valentia	0,2102	0,6262	0,6262
Vicenza	0,4783	0,4783	0,5294
Viterbo	0,3705	0,4960	0,4960

Elenco, per Gruppo di Settore, dei livelli delle retribuzioni per provincia e classe di ampiezza demografica dei comuni

Intermediari del Commercio

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Agrigento	0,4735	0,4735	0,4735
Alessandria	0,5683	0,5769	0,5769
Ancona	0,5079	0,5484	0,5741
Arezzo	0,5121	0,5121	0,5121
Ascoli Piceno	0,4521	0,4992	0,4992
Asti	0,5106	0,5106	0,5106
Avellino	0,5107	0,5107	0,5107
Bari	0,4868	0,4868	0,5051
Barletta-Andria-Trani	0,4640	0,4769	0,4834
Belluno	0,5311	0,5311	0,5311
Benevento	0,4026	0,4026	0,4026
Bergamo	0,5955	0,6151	0,6347
Biella	0,6741	0,6741	0,6741
Bologna	0,6282	0,6282	0,6734
Bolzano/Bozen	0,7665	0,7665	1,0000
Brescia	0,5771	0,6020	0,6269
Brindisi	0,3472	0,4516	0,4516
Cagliari	0,4372	0,4905	0,5743
Caltanissetta	0,4838	0,4838	0,4838
Campobasso	0,4532	0,4532	0,4532
Carbonia-Iglesias	0,4344	0,4344	0,4344
Caserta	0,4484	0,4538	0,4538
Catania	0,4670	0,4943	0,4943
Catanzaro	0,4405	0,4908	0,4908
Chieti	0,4570	0,4570	0,4570
Como	0,5599	0,6812	0,6812
Cosenza	0,4325	0,4325	0,4325
Cremona	0,5876	0,5876	0,5876
Crotone	0,4102	0,4102	0,4102
Cuneo	0,5410	0,5470	0,5470
Enna	0,3125	0,3125	0,3125
Fermo	0,5396	0,5396	0,5396
Ferrara	0,4855	0,4855	0,5967
Firenze	0,6105	0,6105	0,6105
Foggia	0,3718	0,4243	0,4678
Forlì-Cesena	0,5008	0,5285	0,5480
Frosinone	0,4487	0,6587	0,6587
Genova	0,5306	0,5668	0,6030
Gorizia	0,4492	0,4492	0,4492
Grosseto	0,4974	0,4974	0,4974
Imperia	0,5928	0,5928	0,5928
Isernia	0,3174	0,3174	0,3174
L'Aquila	0,5140	0,5140	0,5140
La Spezia	0,5350	0,5350	0,5350
Latina	0,4843	0,5354	0,5354
Lecce	0,4065	0,4488	0,4488
Lecco	0,6671	0,6671	0,6671
Livorno	0,5255	0,5255	0,5255
Lodi	0,5963	0,5963	0,5963
Lucca	0,5696	0,5696	0,5696
Macerata	0,5184	0,5184	0,5184
Mantova	0,5615	0,5615	0,5615
Massa-Carrara	0,5005	0,5005	0,5005
Matera	0,4419	0,4419	0,4419
Medio Campidano	0,5026	0,5026	0,5026

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Messina	0,4328	0,4328	0,5124
Milano	0,6560	0,8588	0,9523
Modena	0,6113	0,6838	0,6969
Monza e della Brianza	0,6722	0,7098	0,8258
Napoli	0,4516	0,4587	0,5010
Novara	0,6605	0,7220	0,7836
Nuoro	0,4864	0,4864	0,4864
Ogliastra	0,0000	0,0000	0,0000
Olbia-Tempio	0,5172	0,5172	0,5172
Oristano	0,4278	0,4278	0,4278
Padova	0,5936	0,5948	0,5960
Palermo	0,3157	0,3157	0,4656
Parma	0,5438	0,5968	0,6498
Pavia	0,5287	0,5287	0,5287
Perugia	0,4426	0,4426	0,5624
Pesaro e Urbino	0,5167	0,5564	0,5564
Pescara	0,4530	0,4530	0,5797
Piacenza	0,6078	0,6078	0,6078
Pisa	0,5993	0,5993	0,5993
Pistoia	0,5986	0,5986	0,5986
Pordenone	0,5596	0,5596	0,5596
Potenza	0,4658	0,4658	0,4658
Prato	0,5222	0,5697	0,6172
Ragusa	0,3635	0,4374	0,4374
Ravenna	0,6088	0,6088	0,6088
Reggio di Calabria	0,2750	0,3672	0,4593
Reggio nell'Emilia	0,6067	0,6099	0,6131
Rieti	0,3700	0,3700	0,3700
Rimini	0,4415	0,4415	0,4783
Roma	0,5713	0,5767	0,5767
Rovigo	0,5003	0,5003	0,5003
Salerno	0,4523	0,4523	0,4523
Sassari	0,3507	0,3507	0,5200
Savona	0,5958	0,5958	0,5958
Siena	0,5160	0,5160	0,5160
Siracusa	0,3436	0,3436	0,4144
Sondrio	0,5013	0,5013	0,5013
Taranto	0,3770	0,3770	0,4435
Teramo	0,4171	0,4171	0,4171
Terni	0,5158	0,5158	0,5158
Torino	0,5521	0,5991	0,6089
Trapani	0,3407	0,4655	0,4655
Trento	0,6131	0,6131	0,6633
Treviso	0,5818	0,5824	0,5824
Trieste	0,4516	0,5225	0,5933
Udine	0,5399	0,6920	0,6920
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,6442	0,6442	0,6442
Varese	0,5949	0,6529	0,6529
Venezia	0,6272	0,7212	0,7212
Verbano-Cusio-Ossola	0,4981	0,4981	0,4981
Vercelli	0,6292	0,6292	0,6292
Verona	0,5720	0,5720	0,6015
Vibo Valentia	0,3790	0,3790	0,3790
Vicenza	0,6095	0,6097	0,6097
Viterbo	0,4832	0,4832	0,4832

Elenco, per Gruppo di Settore, dei livelli delle retribuzioni per provincia e classe di ampiezza demografica dei comuni

Manutenzione e riparazione di autoveicoli, motocicli, trattori agricoli

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Agrigento	0,3292	0,4360	0,4360
Alessandria	0,6983	0,7543	0,7543
Ancona	0,6293	0,6303	0,6403
Arezzo	0,6442	0,6466	0,6466
Ascoli Piceno	0,5407	0,6372	0,6372
Asti	0,6345	0,7367	0,7367
Avellino	0,5037	0,5037	0,5037
Bari	0,4586	0,4761	0,5474
Barletta-Andria-Trani	0,4457	0,4610	0,4806
Belluno	0,6811	0,6811	0,6811
Benevento	0,4313	0,5179	0,5179
Bergamo	0,7261	0,7321	0,7381
Biella	0,6254	0,6254	0,6254
Bologna	0,7525	0,8381	0,8381
Bolzano/Bozen	0,7922	0,8197	1,0000
Brescia	0,7655	0,8257	0,8860
Brindisi	0,4173	0,4201	0,4201
Cagliari	0,5088	0,5109	0,5533
Caltanissetta	0,3601	0,4602	0,4602
Campobasso	0,4822	0,4902	0,4902
Carbonia-Iglesias	0,5711	0,5711	0,5711
Caserta	0,3631	0,4776	0,4776
Catania	0,4262	0,4262	0,5305
Catanzaro	0,2474	0,4905	0,4905
Chieti	0,5191	0,5191	0,5191
Como	0,7824	0,8074	0,8074
Cosenza	0,3913	0,3913	0,3913
Cremona	0,6645	0,8762	0,8762
Crotone	0,0000	0,4140	0,4140
Cuneo	0,5869	0,7961	0,7961
Enna	0,3038	0,3038	0,3038
Fermo	0,6000	0,6000	0,6000
Ferrara	0,6167	0,6913	0,7338
Firenze	0,7054	0,7224	0,7224
Foggia	0,2934	0,3914	0,4591
Forlì-Cesena	0,5820	0,8239	0,8239
Frosinone	0,4409	0,4491	0,4491
Genova	0,5704	0,5824	0,5944
Gorizia	0,6241	0,6241	0,6241
Grosseto	0,6401	0,7203	0,7203
Imperia	0,4839	0,5139	0,5139
Isernia	0,4733	0,4733	0,4733
L'Aquila	0,4604	0,4692	0,4692
La Spezia	0,6066	0,6066	0,6066
Latina	0,5020	0,5525	0,5525
Lecce	0,3997	0,4610	0,4610
Lecco	0,8446	0,8446	0,8446
Livorno	0,5998	0,5998	0,7203
Lodi	0,7305	0,8006	0,8006
Lucca	0,6570	0,6592	0,6592
Macerata	0,5436	0,6415	0,6415
Mantova	0,7634	0,7634	0,7634
Massa-Carrara	0,6367	0,6367	0,6367
Matera	0,4351	0,4842	0,4842
Medio Campidano	0,4161	0,4161	0,4161

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Messina	0,4722	0,5613	0,5613
Milano	0,8092	0,8092	0,8092
Modena	0,6848	0,7705	0,9186
Monza e della Brianza	0,8042	0,8265	0,9588
Napoli	0,4019	0,4366	0,4732
Novara	0,6561	0,6866	0,7172
Nuoro	0,3822	0,3913	0,3913
Ogliastra	0,5468	0,5468	0,5468
Olbia-Tempio	0,4724	0,6137	0,6137
Oristano	0,3981	0,4779	0,4779
Padova	0,6520	0,7309	0,8097
Palermo	0,4251	0,4251	0,4411
Parma	0,7723	0,7723	0,7723
Pavia	0,7059	0,7304	0,7304
Perugia	0,5864	0,5864	0,6808
Pesaro e Urbino	0,5980	0,6727	0,6727
Pescara	0,5178	0,5178	0,5178
Piacenza	0,6766	0,8156	0,9546
Pisa	0,7168	0,7192	0,7192
Pistoia	0,6937	0,7570	0,7570
Pordenone	0,7258	0,7258	0,7258
Potenza	0,4639	0,4651	0,4651
Prato	0,6545	0,6545	0,6545
Ragusa	0,2379	0,3199	0,3199
Ravenna	0,7027	0,7938	0,7938
Reggio di Calabria	0,3042	0,3855	0,4668
Reggio nell'Emilia	0,7606	0,8007	0,8408
Rieti	0,3295	0,3295	0,3295
Rimini	0,6090	0,6865	0,6865
Roma	0,4901	0,5601	0,5858
Rovigo	0,6115	0,7425	0,7425
Salerno	0,4338	0,4338	0,4845
Sassari	0,4275	0,4275	0,5227
Savona	0,7087	0,9771	0,9771
Siena	0,6023	0,6139	0,6139
Siracusa	0,3545	0,3545	0,4265
Sondrio	0,7530	0,7530	0,7530
Taranto	0,3736	0,4898	0,5219
Teramo	0,5521	0,5716	0,5716
Terni	0,5832	0,5832	0,5832
Torino	0,6200	0,6200	0,6642
Trapani	0,4268	0,4268	0,4268
Trento	0,7570	0,7570	0,7570
Treviso	0,7679	0,7679	0,7679
Trieste	0,7164	0,7164	0,7164
Udine	0,6376	0,6376	0,6376
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,5681	0,5681	0,5681
Varese	0,7465	0,7465	0,7465
Venezia	0,7446	0,7598	0,8173
Verbano-Cusio-Ossola	0,6232	0,6232	0,6232
Vercelli	0,5929	0,5929	0,5929
Verona	0,6750	0,7519	0,8732
Vibo Valentia	0,3979	0,3979	0,3979
Vicenza	0,7241	0,7241	0,7383
Viterbo	0,4592	0,6155	0,6155

Elenco, per Gruppo di Settore, dei livelli delle retribuzioni per provincia e classe di ampiezza demografica dei comuni

Servizi di consulenza e servizi alle imprese

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Agrigento	0,2030	0,2030	0,2030
Alessandria	0,4738	0,5638	0,5638
Ancona	0,3870	0,5248	0,5381
Arezzo	0,5131	0,5756	0,5756
Ascoli Piceno	0,4887	0,4887	0,4887
Asti	0,3794	0,5144	0,5144
Avellino	0,2318	0,4777	0,4777
Bari	0,2999	0,3390	0,5019
Barletta-Andria-Trani	0,0342	0,3077	0,3077
Belluno	0,5850	0,5850	0,5850
Benevento	0,1948	0,3261	0,3261
Bergamo	0,5936	0,6963	0,7990
Biella	0,6424	0,6424	0,6424
Bologna	0,5721	0,7505	0,7947
Bolzano/Bozen	0,9756	1,0000	1,0000
Brescia	0,5891	0,6590	0,7288
Brindisi	0,2389	0,2858	0,2858
Cagliari	0,2007	0,2007	0,4786
Caltanissetta	0,1534	0,4064	0,4064
Campobasso	0,1559	0,3733	0,3733
Carbonia-Iglesias	0,3518	0,3518	0,3518
Caserta	0,1915	0,4009	0,4009
Catania	0,3361	0,3361	0,3715
Catanzaro	0,3222	0,3222	0,3222
Chieti	0,3136	0,3546	0,3546
Como	0,6258	0,6708	0,6708
Cosenza	0,1578	0,3848	0,3848
Cremona	0,5294	0,6016	0,6016
Crotone	0,0000	0,2192	0,2192
Cuneo	0,5095	0,6230	0,6230
Enna	0,2805	0,2805	0,2805
Fermo	0,4057	0,4269	0,4269
Ferrara	0,4724	0,5804	0,5804
Firenze	0,5443	0,5686	0,6388
Foggia	0,1427	0,3115	0,3385
Forlì-Cesena	0,4743	0,5686	0,6010
Frosinone	0,3257	0,3844	0,3844
Genova	0,4362	0,5189	0,6016
Gorizia	0,6327	0,6336	0,6336
Grosseto	0,4230	0,4606	0,4606
Imperia	0,4221	0,4305	0,4305
Isernia	0,2314	0,2314	0,2314
L'Aquila	0,2975	0,4348	0,4348
La Spezia	0,3842	0,5548	0,5548
Latina	0,3014	0,3686	0,5198
Lecce	0,1570	0,3819	0,3819
Lecco	0,7014	0,7715	0,7715
Livorno	0,4610	0,4610	0,4860
Lodi	0,5474	0,7255	0,7255
Lucca	0,5672	0,5769	0,5769
Macerata	0,4340	0,5559	0,5559
Mantova	0,6167	0,6855	0,6855
Massa-Carrara	0,4055	0,5523	0,5523
Matera	0,3452	0,3916	0,3916
Medio Campidano	0,3370	0,3370	0,3370

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Messina	0,2391	0,3515	0,3515
Milano	0,6115	0,6308	0,9905
Modena	0,6037	0,7211	0,8800
Monza e della Brianza	0,6504	0,6504	0,8198
Napoli	0,2171	0,2593	0,4567
Novara	0,5252	0,5685	0,6117
Nuoro	0,1247	0,4196	0,4196
Ogliastra	0,4041	0,4041	0,4041
Olbia-Tempio	0,2995	0,3910	0,3910
Oristano	0,3170	0,4076	0,4076
Padova	0,5962	0,6795	0,7628
Palermo	0,1529	0,2340	0,3812
Parma	0,5876	0,6624	0,7371
Pavia	0,4831	0,6307	0,6307
Perugia	0,4126	0,4126	0,5023
Pesaro e Urbino	0,4656	0,6430	0,6430
Pescara	0,2325	0,2325	0,5054
Piacenza	0,5644	0,6270	0,6896
Pisa	0,6590	0,6590	0,6590
Pistoia	0,5055	0,5438	0,5438
Pordenone	0,5417	0,6145	0,6145
Potenza	0,1965	0,3775	0,3775
Prato	0,5918	0,5918	0,5918
Ragusa	0,1115	0,2311	0,2311
Ravenna	0,5021	0,5914	0,6163
Reggio di Calabria	0,2577	0,2577	0,2577
Reggio nell'Emilia	0,5844	0,6989	0,8134
Rieti	0,2766	0,2766	0,2766
Rimini	0,4680	0,5264	0,6053
Roma	0,3933	0,4725	0,6895
Rovigo	0,4413	0,5606	0,5606
Salerno	0,2328	0,2596	0,4639
Sassari	0,2048	0,2671	0,4070
Savona	0,3958	0,5184	0,5184
Siena	0,6097	0,6143	0,6143
Siracusa	0,2411	0,2411	0,3680
Sondrio	0,4854	0,4854	0,4854
Taranto	0,1665	0,2686	0,3764
Teramo	0,2970	0,3522	0,3522
Terni	0,4169	0,4174	0,4180
Torino	0,5076	0,5076	0,7177
Trapani	0,2180	0,3170	0,3170
Trento	0,5460	0,5460	0,8043
Treviso	0,6182	0,7110	0,7110
Trieste	0,5677	0,5855	0,6033
Udine	0,5901	0,6845	0,6845
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,4415	0,6213	0,6213
Varese	0,5894	0,7354	0,7354
Venezia	0,5993	0,5993	0,7161
Verbano-Cusio-Ossola	0,5105	0,5105	0,5105
Vercelli	0,4487	0,7563	0,7563
Verona	0,5923	0,5923	0,7087
Vibo Valentia	0,3481	0,3481	0,3481
Vicenza	0,5793	0,6267	0,7375
Viterbo	0,3607	0,5316	0,5316

Elenco, per Gruppo di Settore, dei livelli delle retribuzioni per provincia e classe di ampiezza demografica dei comuni

Servizi alla persona

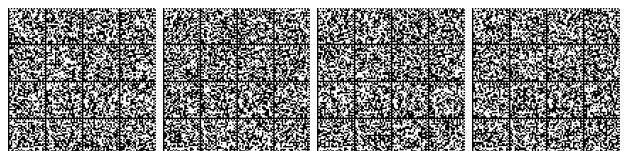
PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Agrigento	0,8039	0,8039	0,8039
Alessandria	0,6980	0,8440	0,8440
Ancona	0,7599	0,8281	0,8281
Arezzo	0,7610	0,7827	0,7827
Ascoli Piceno	0,4147	0,6769	0,6769
Asti	0,7043	0,7630	0,7630
Avellino	0,7020	0,7040	0,7040
Bari	0,2484	0,2484	0,6259
Barletta-Andria-Trani	0,5206	0,5907	0,5996
Belluno	0,8413	0,8506	0,8506
Benevento	0,4141	0,6789	0,6789
Bergamo	0,7890	0,8080	0,8270
Biella	0,7611	0,7611	0,7611
Bologna	0,8505	0,8599	0,8599
Bolzano/Bozen	0,7669	0,8072	0,8072
Brescia	0,8147	0,8260	0,8373
Brindisi	0,5543	0,5543	0,5543
Cagliari	0,6264	0,6264	0,6902
Caltanissetta	0,4766	0,5645	0,5645
Campobasso	0,4870	0,5870	0,5870
Carbonia-Iglesias	0,6587	0,6587	0,6587
Caserta	0,5775	0,6914	0,6914
Catania	0,3664	0,4764	0,6611
Catanzaro	0,2459	0,4084	0,4084
Chieti	0,6234	0,6234	0,6234
Como	0,8115	0,8115	0,8115
Cosenza	0,2471	0,2523	0,2523
Cremona	0,7810	0,8851	0,8851
Crotone	0,3824	0,7492	0,7492
Cuneo	0,5664	0,6060	0,6060
Enna	0,4357	0,4357	0,4357
Fermo	0,6823	0,7549	0,7549
Ferrara	0,7635	0,7635	0,7849
Firenze	0,7894	0,7894	0,8384
Foggia	0,5078	0,5275	0,5275
Forlì-Cesena	0,8053	0,8065	0,8939
Frosinone	0,5712	0,6052	0,6052
Genova	0,7247	0,7247	0,7247
Gorizia	0,8109	0,8109	0,8109
Grosseto	0,6364	0,6369	0,6369
Imperia	0,6734	0,7570	0,7570
Isernia	0,4753	0,4753	0,4753
L'Aquila	0,6284	0,6763	0,6763
La Spezia	0,7534	0,8071	0,8071
Latina	0,6261	0,6280	0,6280
Lecce	0,3754	0,3967	0,3967
Lecco	0,8247	0,8256	0,8256
Livorno	0,6985	0,6985	0,6985
Lodi	0,8064	0,9466	0,9466
Lucca	0,8275	0,8427	0,8427
Macerata	0,7358	0,7814	0,7814
Mantova	0,8411	0,8411	0,8411
Massa-Carrara	0,7861	0,7861	0,7861
Matera	0,4648	0,4648	0,4648
Medio Campidano	0,7170	0,7170	0,7170

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Messina	0,3985	0,5013	0,7502
Milano	0,7630	0,7630	0,8604
Modena	0,7801	0,7917	0,8255
Monza e della Brianza	0,8295	0,8295	0,8641
Napoli	0,4931	0,5743	0,5743
Novara	0,7723	0,7723	0,7723
Nuoro	0,3588	0,7855	0,7855
Ogliastra	0,6811	0,6811	0,6811
Olbia-Tempio	0,7325	0,7994	0,7994
Oristano	0,4611	0,8247	0,8247
Padova	0,7838	0,8452	0,9065
Palermo	0,5715	0,5715	0,6491
Parma	0,7370	0,7908	0,8446
Pavia	0,7797	0,7921	0,7921
Perugia	0,7045	0,7461	0,7466
Pesaro e Urbino	0,7605	0,8244	0,8244
Pescara	0,6538	0,6538	0,7301
Piacenza	0,7511	0,7511	0,7511
Pisa	0,7231	0,7437	0,7437
Pistoia	0,7670	0,8540	0,8540
Pordenone	0,7379	0,7379	0,7379
Potenza	0,7048	0,7048	0,7048
Prato	0,7804	0,7804	0,7804
Ragusa	0,0000	0,1248	0,1248
Ravenna	0,7351	0,7387	0,7387
Reggio di Calabria	0,4924	0,5147	0,5371
Reggio nell'Emilia	0,7386	0,7386	0,7386
Rieti	0,6116	0,6116	0,6116
Rimini	0,8128	0,8138	0,8138
Roma	0,5223	0,5223	0,6780
Rovigo	0,7575	0,7575	0,7575
Salerno	0,3987	0,3987	0,5736
Sassari	0,5533	0,5759	0,5759
Savona	0,7534	1,0000	1,0000
Siena	0,7016	0,7016	0,7016
Siracusa	0,3189	0,3322	0,5603
Sondrio	0,7192	0,7192	0,7192
Taranto	0,5073	0,5073	0,5073
Teramo	0,5887	0,5887	0,5887
Terni	0,7924	0,7924	0,7924
Torino	0,6588	0,6588	0,6869
Trapani	0,4498	0,6359	0,6359
Trento	0,7698	0,8013	0,8013
Treviso	0,8012	0,8370	0,8370
Trieste	0,4211	0,6010	0,7808
Udine	0,8677	0,8677	0,8677
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,7374	0,7374	0,7374
Varese	0,8552	0,9208	0,9208
Venezia	0,7953	0,7953	0,8050
Verbano-Cusio-Ossola	0,6675	0,7173	0,7173
Vercelli	0,7461	0,7461	0,7461
Verona	0,6977	0,7204	0,7204
Vibo Valentia	0,2645	0,6863	0,6863
Vicenza	0,6660	0,8056	0,8219
Viterbo	0,6326	0,7034	0,7034

Elenco, per Gruppo di Settore, dei livelli delle retribuzioni per provincia e classe di ampiezza demografica dei comuni

Servizi di alloggio, bar e ristorazione

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Agrigento	0,3487	0,3487	0,3487
Alessandria	0,4177	0,4503	0,4503
Ancona	0,5217	0,5240	0,5240
Arezzo	0,5714	0,5714	0,5714
Ascoli Piceno	0,4737	0,4737	0,4737
Asti	0,4597	0,4597	0,4597
Avellino	0,3212	0,3212	0,3212
Bari	0,2391	0,2391	0,2738
Barletta-Andria-Trani	0,2562	0,2928	0,3768
Belluno	0,6347	0,6347	0,6347
Benevento	0,1389	0,1389	0,1389
Bergamo	0,6145	0,6145	0,6145
Biella	0,5363	0,5784	0,5784
Bologna	0,5683	0,5738	0,5738
Bolzano/Bozen	0,9959	1,0000	1,0000
Brescia	0,6055	0,6055	0,6055
Brindisi	0,3371	0,3384	0,3384
Cagliari	0,3380	0,3415	0,3447
Caltanissetta	0,0735	0,2327	0,2327
Campobasso	0,2508	0,3243	0,3243
Carbonia-Iglesias	0,3327	0,3327	0,3327
Caserta	0,1383	0,2015	0,2015
Catania	0,2494	0,3367	0,3367
Catanzaro	0,1402	0,1636	0,1636
Chieti	0,3241	0,3241	0,3241
Como	0,5567	0,5567	0,5567
Cosenza	0,1865	0,1865	0,1865
Cremona	0,5978	0,5978	0,5978
Crotone	0,1950	0,1950	0,1950
Cuneo	0,5758	0,5758	0,5758
Enna	0,0857	0,0857	0,0857
Fermo	0,5184	0,5184	0,5184
Ferrara	0,5457	0,5457	0,5457
Firenze	0,6158	0,6158	0,6212
Foggia	0,3377	0,3377	0,3377
Forlì-Cesena	0,4842	0,4842	0,5203
Frosinone	0,3285	0,3285	0,3285
Genova	0,4456	0,4456	0,4456
Gorizia	0,5847	0,5847	0,5847
Grosseto	0,5804	0,5804	0,5804
Imperia	0,4230	0,4230	0,4230
Isernia	0,3053	0,3053	0,3053
L'Aquila	0,3374	0,3374	0,3374
La Spezia	0,4731	0,4731	0,4731
Latina	0,3938	0,3938	0,3938
Lecce	0,2069	0,2683	0,2683
Lecco	0,6245	0,6245	0,6245
Livorno	0,5729	0,5729	0,5729
Lodi	0,6083	0,6268	0,6268
Lucca	0,6138	0,6138	0,6138
Macerata	0,4799	0,4799	0,4799
Mantova	0,5551	0,5551	0,5551
Massa-Carrara	0,4706	0,4997	0,4997
Matera	0,3254	0,3502	0,3502
Medio Campidano	0,1830	0,1830	0,1830

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Messina	0,3305	0,3305	0,3430
Milano	0,4657	0,4657	0,4854
Modena	0,5588	0,5634	0,5634
Monza e della Brianza	0,5367	0,5367	0,5367
Napoli	0,1566	0,1566	0,2508
Novara	0,5353	0,5353	0,5353
Nuoro	0,3009	0,3009	0,3009
Ogliastra	0,3787	0,3787	0,3787
Olbia-Tempio	0,4623	0,4710	0,4710
Oristano	0,3600	0,3829	0,3829
Padova	0,5333	0,5333	0,5333
Palermo	0,2542	0,2542	0,3040
Parma	0,5527	0,5527	0,5527
Pavia	0,4975	0,5046	0,5046
Perugia	0,4265	0,4265	0,4479
Pesaro e Urbino	0,5313	0,5313	0,5313
Pescara	0,3157	0,3157	0,3686
Piacenza	0,5671	0,5671	0,5671
Pisa	0,5214	0,5214	0,5214
Pistoia	0,5249	0,5510	0,5510
Pordenone	0,5804	0,5804	0,5804
Potenza	0,3113	0,3113	0,3113
Prato	0,5334	0,5334	0,5334
Ragusa	0,0000	0,0630	0,0630
Ravenna	0,5544	0,5691	0,5881
Reggio di Calabria	0,2034	0,2108	0,2182
Reggio nell'Emilia	0,5361	0,5361	0,5361
Rieti	0,3795	0,3853	0,3853
Rimini	0,5998	0,6483	0,6483
Roma	0,3671	0,4032	0,4438
Rovigo	0,4917	0,5558	0,5558
Salerno	0,0739	0,0739	0,2392
Sassari	0,2448	0,2810	0,2810
Savona	0,5479	0,5479	0,5479
Siena	0,6367	0,6367	0,6367
Siracusa	0,0953	0,1576	0,1576
Sondrio	0,6987	0,6987	0,6987
Taranto	0,2525	0,3105	0,3105
Teramo	0,3875	0,3875	0,3875
Terni	0,4603	0,4603	0,4603
Torino	0,4079	0,4079	0,4281
Trapani	0,4017	0,4017	0,4017
Trento	0,4967	0,4967	0,5865
Treviso	0,5476	0,5476	0,5476
Trieste	0,5088	0,5088	0,5088
Udine	0,5671	0,5671	0,5671
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,4958	0,4958	0,4958
Varese	0,5487	0,5487	0,5487
Venezia	0,6370	0,6370	0,6510
Verbano-Cusio-Ossola	0,5346	0,5346	0,5346
Vercelli	0,5026	0,5026	0,5026
Verona	0,5874	0,5874	0,5874
Vibo Valentia	0,3518	0,3518	0,3518
Vicenza	0,5675	0,5675	0,5675
Viterbo	0,3469	0,3469	0,3469

Elenco, per Gruppo di Settore, dei livelli delle retribuzioni per provincia e classe di ampiezza demografica dei comuni

Attività ricreative e sportive

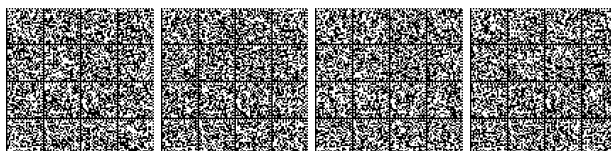
PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Agrigento	0,1663	0,2522	0,2522
Alessandria	0,4788	0,4788	0,4788
Ancona	0,3480	0,3902	0,5291
Arezzo	0,4497	0,5442	0,5442
Ascoli Piceno	0,3463	0,3463	0,3463
Asti	0,4823	0,4823	0,4823
Avellino	0,4373	0,4373	0,4373
Bari	0,2049	0,2049	0,3324
Barletta-Andria-Trani	0,1600	0,1735	0,2966
Belluno	0,4807	0,4807	0,4807
Benevento	0,2170	0,2170	0,2170
Bergamo	0,5470	0,6513	0,7557
Biella	0,4342	0,4342	0,4342
Bologna	0,6556	0,6556	0,7315
Bolzano/Bozen	1,0000	1,0000	1,0000
Brescia	0,5217	0,5780	0,6342
Brindisi	0,2555	0,2570	0,2570
Cagliari	0,2835	0,4203	0,4859
Caltanissetta	0,2524	0,3259	0,3259
Campobasso	0,2014	0,2014	0,2014
Carbonia-Iglesias	0,3736	0,3736	0,3736
Caserta	0,1036	0,1666	0,1666
Catania	0,1855	0,3389	0,3389
Catanzaro	0,3034	0,3372	0,3372
Chieti	0,1987	0,3073	0,3073
Como	0,5303	0,5693	0,5693
Cosenza	0,2137	0,2592	0,2592
Cremona	0,4829	0,4829	0,4829
Crotone	0,5418	0,5418	0,5418
Cuneo	0,5271	0,5271	0,5271
Enna	0,2044	0,2044	0,2044
Fermo	0,4687	0,4687	0,4687
Ferrara	0,4612	0,5934	0,6569
Firenze	0,5919	0,6600	0,6600
Foggia	0,2857	0,3341	0,3341
Forlì-Cesena	0,1628	0,2698	0,5031
Frosinone	0,3220	0,3220	0,3220
Genova	0,4227	0,4941	0,5655
Gorizia	0,4650	0,4650	0,4650
Grosseto	0,5210	0,6139	0,6139
Imperia	0,3750	0,3750	0,3750
Isernia	0,2202	0,2202	0,2202
L'Aquila	0,3975	0,3975	0,3975
La Spezia	0,4115	0,4115	0,4115
Latina	0,2731	0,3022	0,3022
Lecce	0,2539	0,2584	0,2584
Lecco	0,9007	0,9007	0,9007
Livorno	0,4555	0,4555	0,5779
Lodi	0,4351	0,4351	0,4351
Lucca	0,6150	0,6454	0,6454
Macerata	0,3347	0,3969	0,3969
Mantova	0,5938	0,5938	0,5938
Massa-Carrara	0,3941	0,3941	0,3941
Matera	0,2700	0,2700	0,2700
Medio Campidano	0,0258	0,0258	0,0258

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Messina	0,2512	0,2512	0,2512
Milano	0,6632	0,6632	0,7774
Modena	0,5171	0,5570	0,7239
Monza e della Brianza	0,4632	0,4632	0,4632
Napoli	0,1202	0,1202	0,3419
Novara	0,5186	0,5639	0,6092
Nuoro	0,2586	0,2586	0,2586
Ogliastra	0,1792	0,1792	0,1792
Olbia-Tempio	0,3590	0,3817	0,3817
Oristano	0,3883	0,3883	0,3883
Padova	0,5420	0,5420	0,5420
Palermo	0,2493	0,2493	0,3911
Parma	0,4028	0,4891	0,5755
Pavia	0,3524	0,6340	0,6340
Perugia	0,4147	0,4147	0,4471
Pesaro e Urbino	0,3736	0,3736	0,3736
Pescara	0,2035	0,2035	0,2035
Piacenza	0,6354	0,6477	0,6600
Pisa	0,4415	0,4415	0,4415
Pistoia	0,5131	0,5131	0,5131
Pordenone	0,4582	0,4582	0,4582
Potenza	0,0445	0,0445	0,0445
Prato	0,4586	0,5112	0,5637
Ragusa	0,1055	0,1055	0,1055
Ravenna	0,4536	0,4536	0,4536
Reggio di Calabria	0,2093	0,2093	0,2093
Reggio nell'Emilia	0,4692	0,5262	0,5831
Rieti	0,1865	0,1865	0,1865
Rimini	0,4469	0,4914	0,4914
Roma	0,3552	0,3552	0,5297
Rovigo	0,3249	0,3249	0,3249
Salerno	0,2547	0,2547	0,3614
Sassari	0,3925	0,3925	0,3925
Savona	0,4367	0,4367	0,4367
Siena	0,4741	0,4741	0,4741
Siracusa	0,0000	0,0000	0,1154
Sondrio	0,5955	0,5955	0,5955
Taranto	0,1177	0,1977	0,3207
Teramo	0,2285	0,2285	0,2285
Terni	0,5466	0,5466	0,5466
Torino	0,3824	0,4397	0,5923
Trapani	0,1735	0,2965	0,2965
Trento	0,6232	0,6232	0,6869
Treviso	0,4795	0,5959	0,5959
Trieste	0,4684	0,5634	0,6585
Udine	0,4250	0,5753	0,5753
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,5272	0,5272	0,5272
Varese	0,5416	0,6990	0,6990
Venezia	0,5230	0,5230	0,7120
Verbano-Cusio-Ossola	0,5158	0,5158	0,5158
Vercelli	0,4574	0,4574	0,4574
Verona	0,5570	0,5570	0,5570
Vibo Valentia	0,2943	0,2943	0,2943
Vicenza	0,4599	0,5515	0,6241
Viterbo	0,2459	0,5389	0,5389

Elenco, per Gruppo di Settore, dei livelli delle retribuzioni per provincia e classe di ampiezza demografica dei comuni

Trasporti, attività immobiliari, altre attività di servizi

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Agrigento	0,0000	0,0000	0,0000
Alessandria	0,7119	0,7119	0,7119
Ancona	0,5659	0,5659	0,5659
Arezzo	0,6808	0,6808	0,6808
Ascoli Piceno	0,6005	0,6005	0,6005
Asti	0,7512	0,7512	0,7512
Avellino	0,5229	0,5229	0,5229
Bari	0,4300	0,4743	0,4743
Barletta-Andria-Trani	0,3249	0,3249	0,5858
Belluno	0,6941	0,6941	0,6941
Benevento	0,3899	0,3899	0,3899
Bergamo	0,7557	0,7557	0,7557
Biella	0,7144	0,7144	0,7144
Bologna	0,6740	0,6740	0,6925
Bolzano/Bozen	0,9900	0,9900	1,0000
Brescia	0,7529	0,7529	0,7529
Brindisi	0,4644	0,4644	0,4644
Cagliari	0,4163	0,4270	0,4270
Caltanissetta	0,3853	0,4708	0,4708
Campobasso	0,4414	0,4414	0,4414
Carbonia-Iglesias	0,3254	0,3254	0,3254
Caserta	0,4228	0,4509	0,4509
Catania	0,3398	0,3398	0,3405
Catanzaro	0,3583	0,3583	0,3583
Chieti	0,5242	0,5242	0,5242
Como	0,6852	0,6852	0,6852
Cosenza	0,2921	0,2921	0,2921
Cremona	0,7048	0,7048	0,7048
Crotone	0,4217	0,4217	0,4217
Cuneo	0,6628	0,6628	0,6628
Enna	0,2759	0,2759	0,2759
Fermo	0,5520	0,7225	0,7225
Ferrara	0,4394	0,5215	0,5215
Firenze	0,5976	0,5976	0,5976
Foggia	0,3664	0,3787	0,3787
Forlì-Cesena	0,6513	0,8572	0,8572
Frosinone	0,5519	0,5519	0,5519
Genova	0,5437	0,6236	0,7035
Gorizia	0,4753	0,7556	0,7556
Grosseto	0,4749	0,4888	0,4888
Imperia	0,4248	0,4248	0,4248
Isernia	0,5169	0,5169	0,5169
L'Aquila	0,4238	0,4238	0,4238
La Spezia	0,5191	0,6985	0,6985
Latina	0,3545	0,4729	0,5328
Lecce	0,2668	0,3764	0,3764
Lecco	0,8092	0,8154	0,8154
Livorno	0,5390	0,6305	0,7025
Lodi	0,6911	0,7044	0,7044
Lucca	0,6303	0,6303	0,6303
Macerata	0,5592	0,5592	0,5592
Mantova	0,8173	0,8173	0,8173
Massa-Carrara	0,5490	0,7076	0,7076
Matera	0,4910	0,4910	0,4910
Medio Campidano	0,5595	0,5595	0,5595

PROVINCIA	CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA DEI COMUNI		
	FINO A 30.000 ABITANTI	DA 30.000 A 100.000 ABITANTI	OLTRE 100.000 ABITANTI
Messina	0,3613	0,4025	0,4025
Milano	0,7265	0,7278	0,7292
Modena	0,7316	0,7316	0,7316
Monza e della Brianza	0,7023	0,7023	0,7023
Napoli	0,3826	0,3826	0,4614
Novara	0,6314	0,6314	0,6314
Nuoro	0,3283	0,4008	0,4008
Ogliastra	0,2989	0,2989	0,2989
Olbia-Tempio	0,4039	0,5442	0,5442
Oristano	0,3351	0,3735	0,3735
Padova	0,7575	0,7575	0,7575
Palermo	0,2135	0,3665	0,3665
Parma	0,7219	0,7219	0,7219
Pavia	0,6641	0,6641	0,6641
Perugia	0,6400	0,6400	0,6400
Pesaro e Urbino	0,5694	0,5694	0,5694
Pescara	0,3649	0,3649	0,4033
Piacenza	0,8530	0,8530	0,8530
Pisa	0,6923	0,6923	0,6923
Pistoia	0,5425	0,5440	0,5440
Pordenone	0,7203	0,7398	0,7398
Potenza	0,5307	0,5678	0,5678
Prato	0,6636	0,6636	0,6636
Ragusa	0,3420	0,3420	0,3420
Ravenna	0,6426	0,7249	0,8152
Reggio di Calabria	0,4051	0,4051	0,4051
Reggio nell'Emilia	0,7704	0,7704	0,7704
Rieti	0,3676	0,4106	0,4106
Rimini	0,4641	0,4641	0,4901
Roma	0,4934	0,5138	0,6002
Rovigo	0,7141	0,7141	0,7141
Salerno	0,4290	0,4290	0,4483
Sassari	0,4028	0,4028	0,4381
Savona	0,5094	0,5548	0,5548
Siena	0,6323	0,6323	0,6323
Siracusa	0,1555	0,2910	0,2910
Sondrio	0,8065	0,8065	0,8065
Taranto	0,3723	0,3723	0,5068
Teramo	0,4043	0,4371	0,4371
Terni	0,4950	0,4950	0,4950
Torino	0,5576	0,5576	0,5576
Trapani	0,2653	0,2653	0,2653
Trento	0,6241	0,6241	0,7421
Treviso	0,7504	0,7504	0,7504
Trieste	0,7365	0,7365	0,7365
Udine	0,6584	0,6584	0,6584
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0,4965	0,5823	0,5823
Varese	0,6587	0,6690	0,6690
Venezia	0,6590	0,6590	0,6931
Verbano-Cusio-Ossola	0,5597	0,5597	0,5597
Vercelli	0,6603	0,6603	0,6603
Verona	0,6808	0,7956	0,7956
Vibo Valentia	0,4055	0,4271	0,4271
Vicenza	0,7336	0,7336	0,7336
Viterbo	0,4592	0,5015	0,5015

ALLEGATO 4

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI

DEFINITA SU DATI
DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI)
RIFERITI ALL'ANNO 2013

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL "LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI"

La "*Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari*" ha come obiettivo la differenziazione del territorio nazionale sulla base dei valori di mercato degli immobili per comune, provincia, regione e area territoriale.

I dati presi in considerazione per l'analisi provengono dall'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2013.

I dati dell'OMI contengono, per ogni comune, il valore minimo e il valore massimo di mercato degli immobili distinti per:

- Tipologia;
- Stato conservativo;
- Fascia comunale;
- Zona comunale.

Nell'analisi della "*Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari*" sono state esaminate le seguenti tipologie di immobili:

- Abitazioni civili;
- Abitazioni di tipo economico;
- Laboratori;
- Magazzini;
- Negozi;
- Uffici;
- Ville e villini.

Considerando che tale territorialità è stata definita per essere utilizzata con riferimento agli Studi di Settore delle Costruzioni e della Valorizzazione immobiliare e, non essendo sempre presenti per ogni tipologia di immobile le tre modalità (scadente, normale, ottimo) che ne contraddistinguono lo stato conservativo, nell'analisi sono stati considerati i valori minimi e massimi degli immobili per il migliore stato conservativo disponibile a livello di singola zona comunale, al fine della vendita degli immobili di nuova costruzione.

I dati relativi alla fascia comunale (centrale, semicentrale, periferica, rurale e suburbana) sono utilizzati a livello di singola zona comunale. Ad ogni fascia comunale appartengono una o più zone comunali a seconda della grandezza del comune.

Nella prima fase l'obiettivo della metodologia è stato quello di individuare, per ogni comune, il prezzo di riferimento delle quotazioni di ogni tipologia di immobile.

Tale prezzo è stato ottenuto calcolando dapprima, per ogni tipologia di immobile, la media geometrica[1] tra il valore minimo e il valore massimo delle quotazioni degli immobili a livello di singola zona comunale.

I valori desunti per zone comunali sono stati successivamente aggregati, per ogni tipologia di immobile, al livello superiore (fascia comunale) mediante l'utilizzo della media geometrica.

Infine, attraverso il calcolo della media geometrica dei diversi valori ottenuti per fasce comunali di ogni tipologia di immobile, si è ottenuto il prezzo di riferimento delle quotazioni immobiliari per comune di ciascuna tipologia di immobile.

In caso di assenza dei dati OMI sulle quotazioni immobiliari per tutte le tipologie di immobili considerate (Abitazioni civili, Abitazioni di tipo economico, Laboratori, Magazzini, Negozi, Uffici, Ville e villini), sono stati assegnati i prezzi di riferimento delle quotazioni immobiliari relativi al comune confinante[2] più simile in termini

[1] L'utilizzo della media geometrica rispetto a quella aritmetica ha permesso di ridurre l'influenza dei valori estremi della distribuzione.
[2] Per ciascun comune sono stati individuati i comuni più vicini in termini di distanza in linea d'aria in base ai dati cartografici Istat aggiornati al 31 Dicembre 2014.

di numero di abitanti residenti[3]. Il metodo descritto è stato applicato in modo iterativo fino all'assegnazione dei prezzi di riferimento delle quotazioni immobiliari ad ogni comune.

Nella seconda fase della metodologia si è applicata un'analisi fattoriale del tipo Analyse des données: l'Analisi in Componenti Principali.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (indipendenti e incorrelate), che spiegano il massimo possibile della varianza iniziale.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono i prezzi di riferimento delle quotazioni immobiliari precedentemente individuati per ogni tipologia di immobile a livello di singolo comune. Il procedimento di sintesi ottenuto dall'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali ha portato alla scelta solo della prima componente principale (*single factor solution*) che spiega l'81% della varianza totale delle variabili originarie ed identifica, come indicatore sintetico, il *"livello delle quotazioni immobiliari a livello comunale"*.

Per evitare distorsioni di tale indicatore, dovute alla possibile presenza di valori anomali, la distribuzione "*dell'indicatore delle quotazioni immobiliari a livello comunale"* è stata successivamente standardizzata[4] a valori compresi nell'intervallo tra zero e uno[5].

Nel Sub Allegato 4.A viene riportato l'elenco, per regione, dei comuni e del relativo "*livello delle quotazioni immobiliari"*.

"L'indicatore delle quotazioni immobiliari a livello provinciale" è stato ottenuto attraverso la ponderazione dell'indicatore a livello comunale con il rapporto tra il numero di abitanti per comune e il numero complessivo di abitanti della provincia di appartenenza..

Nel Sub Allegato 4.B viene riportato l'elenco, per regione, delle province e del relativo "*livello delle quotazioni immobiliari"*.

"*L'indicatore delle quotazioni immobiliari a livello regionale"* è stato ottenuto in modo analogo a quello seguito per l'indicatore precedente, attraverso la ponderazione dell'indicatore a livello provinciale con il rapporto tra il numero complessivo di abitanti per provincia e il numero complessivo di abitanti della regione di appartenenza.

Nel Sub Allegato 4.C viene riportato l'elenco per regione del "*livello delle quotazioni immobiliari"*.

"L'indicatore delle quotazioni immobiliari a livello di area territoriale" è stato similmente ottenuto attraverso la ponderazione dell'indicatore a livello regionale con il rapporto tra il numero di abitanti complessivo per regione e il numero complessivo di abitanti dell'area territoriale di appartenenza.

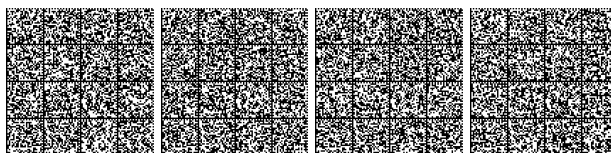
Nel Sub Allegato 4.D viene riportato l'elenco per macro area del "*livello delle quotazioni immobiliari"*.

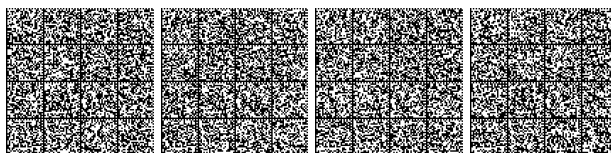
La classificazione dei comuni, delle province e delle regioni è aggiornata al 31 dicembre 2014.

---

[3] Censimento Istat, 2011.

[4] I valori della distribuzione sono trattati nel seguente modo: (valore – valore minimo) / (valore massimo – valore minimo). In questo modo il valore minimo della distribuzione assume valore zero, mentre il valore massimo assume valore 1.

[5] I valori della distribuzione superiori a sei volte il 95° percentile sono stati posti pari a tale valore.

SUB ALLEGATO 4.A

ELENCO, PER REGIONE, DEI COMUNI E DEL RELATIVO LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

REGIONE
ABRUZZO

ABBATEGGIO	0,1348
ACCIANO	0,0506
AIELLI	0,0829
ALANNO	0,1255
ALBA ADRIATICA	0,1781
ALFEDENA	0,1619
ALTINO	0,1271
ANCARANO	0,0852
ANVERSA DEGLI ABRUZZI	0,0813
ARCHI	0,1308
ARI	0,1256
ARIELLI	0,1294
ARSITA	0,0463
ATELETA	0,1183
ATESSA	0,1289
ATRI	0,1263
AVEZZANO	0,1540
BALSORANO	0,1132
BARETE	0,0895
BARISCIANO	0,0895
BARREA	0,1619
BASCIANO	0,0688
BELLANTE	0,0847
BISEGNA	0,0481
BISENTI	0,0576
BOLOGNANO	0,0932
BOMBA	0,0875
BORRELLO	0,0705
BRITTOLI	0,0534
BUCCHIANICO	0,1415
BUGNARA	0,0589
BUSSI SUL TIRINO	0,0801
CAGNANO AMITERNO	0,0897
CALASCIO	0,1075
CAMPLI	0,0942
CAMPO DI GIOVE	0,1402
CAMPOTOSTO	0,0895
CANISTRO	0,0581
CANOSA SANNITA	0,1294
CANSANO	0,0585
CANZANO	0,0600
CAPESTRANO	0,0824
CAPISTRELLO	0,1105
CAPITIGNANO	0,0895
CAPORCIANO	0,0556
CAPPADOCIA	0,1349
CAPPELLE SUL TAVO	0,1287
CARAMANICO TERME	0,1626
CARAPELLE CALVISIO	0,0459
CARPINETO SINELLO	0,0875
CARPINETO DELLA NORA	0,0586
CARSOLI	0,1412
CARUNCHIO	0,0705
CASACANDITELLA	0,1271
CASALANGUIDA	0,0875
CASALBORDINO	0,1547
CASALINCONTRADA	0,1423
CASOLI	0,1385
CASTEL CASTAGNA	0,0533
CASTEL FRENTANO	0,1626
CASTEL DEL MONTE	0,1154
CASTEL DI IERI	0,0504
CASTEL DI SANGRO	0,2004
CASTELGUIDONE	0,0705
CASTELLAFIUME	0,0580
CASTELLALTO	0,0823
CASTELLI	0,0693
CASTELVECCHIO CALVISIO	0,0458
CASTELVECCHIO SUBEQUO	0,1102
CASTIGLIONE MESSER MARINO	0,0875
CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	0,0687
CASTIGLIONE A CASAURIA	0,0806
CASTILENTI	0,0638
CATIGNANO	0,1045
CELANO	0,1007
CELENZA SUL TRIGNO	0,0875
CELLINO ATTANASIO	0,0637
CEPAGATTI	0,1380
CERCHIO	0,0824
CERMIGNANO	0,0620
CHIETI	0,2046
CITTÀ SANT'ANGELO	0,1765
CIVITA D'ANTINO	0,0580
CIVITALUPARELLA	0,0705
CIVITAQUANA	0,1015
CIVITELLA ALFEDENA	0,1619
CIVITELLA CASANOVA	0,0737
CIVITELLA MESSER RAIMONDO	0,1201
CIVITELLA ROVETO	0,1105
CIVITELLA DEL TRONTO	0,0816
COCULLO	0,0446
COLLARMELE	0,0556
COLLECORVINO	0,1041
COLLEDARA	0,0630
COLLEDIMACINE	0,0705
COLLEDIMEZZO	0,0875
COLLELONGO	0,0482
COLLEPIETRO	0,0456
COLONNELLA	0,1100
CONTROGUERRA	0,0806
CORFINIO	0,1101
CORROPOLI	0,1000
CORTINO	0,0397
CORVARA	0,0744
CRECCHIO	0,1267
CROGNALETO	0,0424
CUGNOLI	0,0941
CUPELLO	0,1313
DOGLIOLA	0,0705
ELICE	0,0647
FAGNANO ALTO	0,0504
FALLO	0,0705
FANO ADRIANO	0,0681
FARA FILIORUM PETRI	0,1290
FARA SAN MARTINO	0,1157
FARINDOLA	0,0709
FILETTO	0,1256
FONTECCHIO	0,0504
FOSSA	0,1905
FOSSACESIA	0,1623
FRAINE	0,0705
FRANCAVILLA AL MARE	0,2215
FRESAGRANDINARIA	0,0875
FRISA	0,1242
FURCI	0,0875
GAGLIANO ATERNO	0,0504
GAMBERALE	0,0875
GESSOPALENA	0,0875
GIOIA DEI MARSI	0,0861
GISSI	0,1085
GIULIANO TEATINO	0,1273
GIULIANOVA	0,1688
GORIANO SICOLI	0,0813
GUARDIAGRELE	0,1360
GUILMI	0,0705
INTRODACQUA	0,0866
ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	0,0862
L'AQUILA	0,1865
LAMA DEI PELIGNI	0,0875
LANCIANO	0,1889
LECCE NEI MARSI	0,0860
LENTELLA	0,0875
LETTOMANOPPELLO	0,1075
LETTOPALENA	0,0705
LISCIA	0,0705
LORETO APRUTINO	0,1337
LUCO DEI MARSI	0,1054
LUCOLI	0,2479
MAGLIANO DE' MARSI	0,1052
MANOPPELLO	0,1195
MARTINSICURO	0,1592
MASSA D'ALBE	0,0822
MIGLIANICO	0,1574
MOLINA ATERNO	0,0467
MONTAZZOLI	0,0875
MONTEBELLO DI BERTONA	0,0512
MONTEBELLO SUL SANGRO	0,0705
MONTEFERRANTE	0,0705
MONTEFINO	0,0584
MONTELAPIANO	0,0705
MONTENERODOMO	0,0875
MONTEODORISIO	0,1104
MONTEREALE	0,1136
MONTESILVANO	0,2276
MONTORIO AL VOMANO	0,0880
MORINO	0,0860
MORRO D'ORO	0,0772
MOSCIANO SANT'ANGELO	0,1250
MOSCUFO	0,1032
MOZZAGROGNA	0,1650
NAVELLI	0,0506
NERETO	0,1055
NOCCIANO	0,1044
NOTARESCO	0,0871
OCRE	0,2479
OFENA	0,0554
OPI	0,1619
ORICOLA	0,0879
ORSOGNA	0,1330
ORTONA	0,2013
ORTONA DEI MARSI	0,0582
ORTUCCHIO	0,0824
OVINDOLI	0,2388
PACENTRO	0,0865
PAGLIETA	0,1275
PALENA	0,1037
PALMOLI	0,0875
PALOMBARO	0,1145
PENNA SANT'ANDREA	0,0758
PENNADOMO	0,0705
PENNAPIEDIMONTE	0,1157
PENNE	0,1327
PERANO	0,1308
PERETO	0,0879
PESCARA	0,2980
PESCASSEROLI	0,2384
PESCINA	0,1057
PESCOCOSTANZO	0,4417
PESCOSANSONESCO	0,0768
PETTORANO SUL GIZIO	0,0592
PIANELLA	0,1490
PICCIANO	0,0643
PIETRACAMELA	0,0918
PIETRAFERRAZZANA	0,0705
PIETRANICO	0,0909
PINETO	0,1778
PIZZOFERRATO	0,0941
PIZZOLI	0,1865
POGGIO PICENZE	0,0552
POGGIOFIORITO	0,1294
POLLUTRI	0,0958
POPOLI	0,1308
PRATA D'ANSIDONIA	0,0552
PRATOLA PELIGNA	0,1101
PRETORO	0,1251
PREZZA	0,0868
QUADRI	0,0875
RAIANO	0,1101
RAPINO	0,1235
RIPA TEATINA	0,1508
RIVISONDOLI	0,4221
ROCCA PIA	0,2077
ROCCA SAN GIOVANNI	0,1396
ROCCA SANTA MARIA	0,0388
ROCCA DI BOTTE	0,0881
ROCCA DI CAMBIO	0,1905
ROCCA DI MEZZO	0,2479
ROCCACASALE	0,0868
ROCCAMONTEPIANO	0,1218
ROCCAMORICE	0,1035
ROCCARASO	0,4234
ROCCASCALEGNA	0,0875
ROCCASPINALVETI	0,0875
ROIO DEL SANGRO	0,0705
ROSCIANO	0,0997
ROSELLO	0,0705
ROSETO DEGLI ABRUZZI	0,1838
SALLE	0,0778
SAN BENEDETTO DEI MARSI	0,1057
SAN BENEDETTO IN PERILLIS	0,0458
SAN BUONO	0,0875
SAN DEMETRIO NE' VESTINI	0,1143
SAN GIOVANNI LIPIONI	0,0705
SAN GIOVANNI TEATINO	0,2160
SAN MARTINO SULLA MARRUCINA	0,1195
SAN PIO DELLE CAMERE	0,0552
SAN SALVO	0,1651
SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	0,0969
SAN VINCENZO VALLE ROVETO	0,1095
SAN VITO CHIETINO	0,1557
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	0,1166
SANT'EUFEMIA A MAIELLA	0,0841
SANT'EUSANIO FORCONESE	0,1905
SANT'EUSANIO DEL SANGRO	0,1235
SANT'OMERO	0,0928
SANTA MARIA IMBARO	0,1650
SANTE MARIE	0,1380
SANTO STEFANO DI SESSANIO	0,2324
SCAFA	0,1144
SCANNO	0,2390
SCERNI	0,1118
SCHIAVI DI ABRUZZO	0,0705
SCONTRONE	0,0546
SCOPPITO	0,1303
SCURCOLA MARSICANA	0,1057
SECINARO	0,0505
SERRAMONACESCA	0,1044
SILVI	0,1806
SPOLTORE	0,1796
SULMONA	0,1530
TAGLIACOZZO	0,1402
TARANTA PELIGNA	0,0705
TERAMO	0,1526
TIONE DEGLI ABRUZZI	0,0506
TOCCO DA CASAURIA	0,0790
TOLLO	0,1520
TORANO NUOVO	0,0826
TORINO DI SANGRO	0,1530
TORNARECCIO	0,0848
TORNIMPARTE	0,0899
TORRE DE' PASSERI	0,1081
TORREBRUNA	0,0875
TORREVECCHIA TEATINA	0,1458
TORRICELLA PELIGNA	0,0875
TORRICELLA SICURA	0,0701
TORTORETO	0,1834
TOSSICIA	0,0569
TRASACCO	0,0824
TREGLIO	0,1626
TUFILLO	0,0705
TURRIVALIGNANI	0,1020
VACRI	0,1294
VALLE CASTELLANA	0,0494
VASTO	0,2096
VICOLI	0,0596
VILLA CELIERA	0,0587
VILLA SANT'ANGELO	0,0552
VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI	0,0458
VILLA SANTA MARIA	0,0875
VILLALAGO	0,1646
VILLALFONSINA	0,1355
VILLAMAGNA	0,1355
VILLAVALLELONGA	0,0480
VILLETTA BARREA	0,1614
VITTORITO	0,1102

REGIONE
BASILICATA

ABRIOLA	0,0311
ACCETTURA	0,0495
ACERENZA	0,0305
ALBANO DI LUCANIA	0,0363
ALIANO	0,0448
ANZI	0,0347
ARMENTO	0,0297
ATELLA	0,0362
AVIGLIANO	0,0682
BALVANO	0,0351
BANZI	0,0350
BARAGIANO	0,0386
BARILE	0,0446
BELLA	0,0331
BERNALDA	0,1312
BRIENZA	0,0336
BRINDISI MONTAGNA	0,0334
CALCIANO	0,0393
CALVELLO	0,0288
CALVERA	0,0352
CAMPOMAGGIORE	0,0368
CANCELLARA	0,0307
CARBONE	0,0341
CASTELGRANDE	0,0343
CASTELLUCCIO INFERIORE	0,0417
CASTELLUCCIO SUPERIORE	0,0371
CASTELMEZZANO	0,0356
CASTELSARACENO	0,0327
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA	0,0330
CERSOSIMO	0,0397
CHIAROMONTE	0,0420
CIRIGLIANO	0,0233
COLOBRARO	0,0369
CORLETO PERTICARA	0,0325
CRACO	0,0334
EPISCOPIA	0,0336
FARDELLA	0,0381
FERRANDINA	0,1020
FILIANO	0,0358
FORENZA	0,0337
FRANCAVILLA IN SINNI	0,0407
GALLICCHIO	0,0374
GARAGUSO	0,0491
GENZANO DI LUCANIA	0,0376
GINESTRA	0,0414
GORGOGLIONE	0,0362
GRASSANO	0,0612
GROTTOLE	0,0583
GRUMENTO NOVA	0,0404
GUARDIA PERTICARA	0,0377
IRSINA	0,0509
LAGONEGRO	0,0542
LATRONICO	0,0364
LAURENZANA	0,0326
LAURIA	0,0562
LAVELLO	0,0659
MARATEA	0,1395
MARSICO NUOVO	0,0382
MARSICOVETERE	0,0487
MASCHITO	0,0450
MATERA	0,2605
MELFI	0,0718
MIGLIONICO	0,0493
MISSANELLO	0,0390
MOLITERNO	0,0337
MONTALBANO JONICO	0,0657
MONTEMILONE	0,0403
MONTEMURRO	0,0406
MONTESCAGLIOSO	0,0723
MURO LUCANO	0,0551
NEMOLI	0,0370
NOEPOLI	0,0441
NOVA SIRI	0,0744
OLIVETO LUCANO	0,0272
OPPIDO LUCANO	0,0389
PALAZZO SAN GERVASIO	0,0393
PATERNO	0,0335
PESCOPAGANO	0,0340
PICERNO	0,0371
PIETRAGALLA	0,0386
PIETRAPERTOSA	0,0322
PIGNOLA	0,0708
PISTICCI	0,1065
POLICORO	0,1601
POMARICO	0,0443
POTENZA	0,1933
RAPOLLA	0,0357
RAPONE	0,0373
RIONERO IN VULTURE	0,0714
RIPACANDIDA	0,0358
RIVELLO	0,0436
ROCCANOVA	0,0337
ROTONDA	0,0317
ROTONDELLA	0,0516
RUOTI	0,0353

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

Comune	Livello
RUVO DEL MONTE	0,0339
SALANDRA	0,0485
SAN CHIRICO NUOVO	0,0412
SAN CHIRICO RAPARO	0,0366
SAN COSTANTINO ALBANESE	0,0381
SAN FELE	0,0289
SAN GIORGIO LUCANO	0,0320
SAN MARTINO D'AGRI	0,0337
SAN MAURO FORTE	0,0450
SAN PAOLO ALBANESE	0,0342
SAN SEVERINO LUCANO	0,0329
SANT'ANGELO LE FRATTE	0,0385
SANT'ARCANGELO	0,0443
SARCONI	0,0383
SASSO DI CASTALDA	0,0372
SATRIANO DI LUCANIA	0,0331
SAVOIA DI LUCANIA	0,0374
SCANZANO JONICO	0,1073
SENISE	0,0477
SPINOSO	0,0371
STIGLIANO	0,0523
TEANA	0,0367
TERRANOVA DI POLLINO	0,0414
TITO	0,0811
TOLVE	0,0360
TRAMUTOLA	0,0439
TRECCHINA	0,0488
TRICARICO	0,0539
TRIVIGNO	0,0370
TURSI	0,0523
VAGLIO BASILICATA	0,0341
VALSINNI	0,0414
VENOSA	0,0825
VIETRI DI POTENZA	0,0394
VIGGIANELLO	0,0342
VIGGIANO	0,0432

REGIONE
CALABRIA

Comune	Livello
ACQUAFORMOSA	0,0324
ACQUAPPESA	0,0702
ACQUARO	0,0452
ACRI	0,0943
AFRICO	0,0671
AGNANA CALABRA	0,0686
AIELLO CALABRO	0,0634
AIETA	0,0634
ALBI	0,0588
ALBIDONA	0,0712
ALESSANDRIA DEL CARRETTO	0,0359
ALTILIA	0,0505
ALTOMONTE	0,0635
AMANTEA	0,1142
AMARONI	0,0593
AMATO	0,0588
AMENDOLARA	0,0679
ANDALI	0,0588
ANOIA	0,0693
ANTONIMINA	0,0698
APRIGLIANO	0,0598
ARDORE	0,0725
ARENA	0,0436
ARGUSTO	0,0538
BADOLATO	0,0901
BAGALADI	0,0670
BAGNARA CALABRA	0,0858
BELCASTRO	0,0754
BELMONTE CALABRO	0,0710
BELSITO	0,0488
BELVEDERE MARITTIMO	0,1362
BELVEDERE DI SPINELLO	0,1369
BENESTARE	0,0675
BIANCHI	0,0618
BIANCO	0,0768
BISIGNANO	0,0665
BIVONGI	0,0652
BOCCHIGLIERO	0,0421
BONIFATI	0,0893
BORGIA	0,1535
BOTRICELLO	0,1020
BOVA	0,0698
BOVA MARINA	0,0903
BOVALINO	0,0859
BRANCALEONE	0,0782
BRIATICO	0,1249
BROGNATURO	0,0482
BRUZZANO ZEFFIRIO	0,0734
BUONVICINO	0,0566
CACCURI	0,0389
CALANNA	0,0672
CALOPEZZATI	0,0732
CALOVETO	0,0371
CAMINI	0,0656
CAMPANA	0,0359
CAMPO CALABRO	0,0717
CANDIDONI	0,0630
CANNA	0,0357
CANOLO	0,0635
CAPISTRANO	0,0407
CARAFFA DEL BIANCO	0,0684
CARAFFA DI CATANZARO	0,0659
CARDETO	0,0661
CARDINALE	0,0588
CARERI	0,0598
CARFIZZI	0,0308
CARIATI	0,1004
CARLOPOLI	0,0798
CAROLEI	0,0794
CARPANZANO	0,0592
CASABONA	0,0374
CASIGNANA	0,0595
CASOLE BRUZIO	0,0600
CASSANO ALL'IONIO	0,0923
CASTELSILANO	0,0392
CASTIGLIONE COSENTINO	0,0792
CASTROLIBERO	0,0728
CASTROREGIO	0,0388
CASTROVILLARI	0,1144
CATANZARO	0,1683
CAULONIA	0,0885
CELICO	0,0685
CELLARA	0,0567
CENADI	0,0593
CENTRACHE	0,0593
CERCHIARA DI CALABRIA	0,0525
CERENZIA	0,0411
CERISANO	0,0677
CERVA	0,0588
CERVICATI	0,0620
CERZETO	0,0550
CESSANITI	0,0440
CETRARO	0,0685
CHIARAVALLE CENTRALE	0,0949
CICALA	0,0593
CIMINÀ	0,0647
CINQUEFRONDI	0,0547
CIRÒ	0,0398
CIRÒ MARINA	0,0529
CITTANOVA	0,0997
CIVITA	0,0590
CLETO	0,0604
COLOSIMI	0,0540
CONDOFURI	0,0753
CONFLENTI	0,0593
CORIGLIANO CALABRO	0,0927
CORTALE	0,0588
COSENZA	0,1567
COSOLETO	0,0700
COTRONEI	0,0678
CROPALATI	0,0686
CROPANI	0,1021
CROSIA	0,0703
CROTONE	0,2295
CRUCOLI	0,0419
CURINGA	0,0600
CUTRO	0,0708
DASÀ	0,0464
DAVOLI	0,1282
DECOLLATURA	0,0771
DELIANUOVA	0,0747
DIAMANTE	0,1475
DINAMI	0,0491
DIPIGNANO	0,0774
DOMANICO	0,0514
DRAPIA	0,0438
FABRIZIA	0,0440
FAGNANO CASTELLO	0,0508
FALCONARA ALBANESE	0,0653
FALERNA	0,1063
FEROLETO ANTICO	0,0593
FEROLETO DELLA CHIESA	0,0685
FERRUZZANO	0,0700
FIGLINE VEGLIATURO	0,0714
FILADELFIA	0,0524
FILANDARI	0,0520
FILOGASO	0,0506
FIRMO	0,0530
FIUMARA	0,0663
FIUMEFREDDO BRUZIO	0,0726
FOSSATO SERRALTA	0,0593
FRANCAVILLA ANGITOLA	0,0502
FRANCAVILLA MARITTIMA	0,0663
FRANCICA	0,0521
FRASCINETO	0,0523
FUSCALDO	0,0657
GAGLIATO	0,0588
GALATRO	0,0642
GASPERINA	0,0588
GERACE	0,0621
GEROCARNE	0,0514
GIFFONE	0,0665
GIMIGLIANO	0,0771
GIOIA TAURO	0,0779
GIOIOSA IONICA	0,0629
GIRIFALCO	0,1206
GIZZERIA	0,1160
GRIMALDI	0,0519
GRISOLIA	0,0698
GROTTERIA	0,0651
GUARDAVALLE	0,0891
GUARDIA PIEMONTESE	0,0596
IONADI	0,0656
ISCA SULLO IONIO	0,0932
ISOLA DI CAPO RIZZUTO	0,0913
JACURSO	0,0593
JOPPOLO	0,0591
LAGANADI	0,0664
LAGO	0,0588
LAINO BORGO	0,0536
LAINO CASTELLO	0,0473
LAMEZIA TERME	0,1366
LAPPANO	0,0667
LATTARICO	0,0632
LAUREANA DI BORRELLO	0,0622
LIMBADI	0,0542
LOCRI	0,1027
LONGOBARDI	0,0742
LONGOBUCCO	0,0540
LUNGRO	0,0543
LUZZI	0,0640
MAGISANO	0,0593
MAIDA	0,0644
MAIERATO	0,0528
MAIERÀ	0,0486
MALITO	0,0505
MALVITO	0,0536
MAMMOLA	0,0629
MANDATORICCIO	0,0681
MANGONE	0,0611
MARANO MARCHESATO	0,0714
MARANO PRINCIPATO	0,0726
MARCEDUSA	0,0593
MARCELLINARA	0,0960
MARINA DI GIOIOSA IONICA	0,0913
MAROPATI	0,0686
MARTIRANO	0,0588
MARTIRANO LOMBARDO	0,0588
MARTONE	0,0698
MARZI	0,0514
MELICUCCO	0,0721
MELICUCCÀ	0,0686
MELISSA	0,0429
MELITO DI PORTO SALVO	0,0842
MENDICINO	0,0765
MESORACA	0,0500
MIGLIERINA	0,0593
MILETO	0,0518
MOLOCHIO	0,0689
MONASTERACE	0,0865
MONGIANA	0,0508
MONGRASSANO	0,0511
MONTALTO UFFUGO	0,0793
MONTAURO	0,1363
MONTEBELLO IONICO	0,0643
MONTEGIORDANO	0,0580
MONTEPAONE	0,1368
MONTEROSSO CALABRO	0,0424
MORANO CALABRO	0,0492
MORMANNO	0,0478
MOTTA SAN GIOVANNI	0,0708
MOTTA SANTA LUCIA	0,0593
MOTTAFOLLONE	0,0371
NARDODIPACE	0,0543
NICOTERA	0,0457
NOCARA	0,0380
NOCERA TERINESE	0,1453
OLIVADI	0,0588
OPPIDO MAMERTINA	0,0564
ORIOLO	0,0619
ORSOMARSO	0,0610
PALERMITI	0,0588
PALIZZI	0,0654
PALLAGORIO	0,0339
PALMI	0,1530
PALUDI	0,0337
PANETTIERI	0,0521
PAOLA	0,1109
PAPASIDERO	0,0524
PARENTI	0,0577
PARGHELIA	0,0594
PATERNO CALABRO	0,0536
PAZZANO	0,0606
PEDACE	0,0570
PEDIVIGLIANO	0,0600
PENTONE	0,0663
PETILIA POLICASTRO	0,0408
PETRIZZI	0,0588
PETRONÀ	0,0593
PIANE CRATI	0,0580
PIANOPOLI	0,0588
PIETRAFITTA	0,0590
PIETRAPAOLA	0,0635
PIZZO	0,0949
PIZZONI	0,0515
PLACANICA	0,0586
PLATACI	0,0291
PLATANIA	0,0578
PLATÌ	0,0598
POLIA	0,0402
POLISTENA	0,0947
PORTIGLIOLA	0,0618
PRAIA A MARE	0,0908
REGGIO DI CALABRIA	0,1272
RENDE	0,2005
RIACE	0,0609
RICADI	0,0690
RIZZICONI	0,0588
ROCCA IMPERIALE	0,0699
ROCCA DI NETO	0,1495
ROCCABERNARDA	0,0442
ROCCAFORTE DEL GRECO	0,0632
ROCCELLA IONICA	0,0937
ROGGIANO GRAVINA	0,0602
ROGHUDI	0,0667
ROGLIANO	0,0646
ROMBIOLO	0,0447
ROSARNO	0,0958
ROSE	0,0570
ROSETO CAPO SPULICO	0,0643
ROSSANO	0,1023
ROTA GRECA	0,0400
ROVITO	0,0728
SAMO	0,0678
SAN BASILE	0,0372
SAN BENEDETTO ULLANO	0,0603
SAN CALOGERO	0,0546
SAN COSMO ALBANESE	0,0526
SAN COSTANTINO CALABRO	0,0527
SAN DEMETRIO CORONE	0,0526
SAN DONATO DI NINEA	0,0575
SAN FERDINANDO	0,0876
SAN FILI	0,0730
SAN FLORO	0,0894
SAN GIORGIO ALBANESE	0,0509
SAN GIORGIO MORGETO	0,0662
SAN GIOVANNI DI GERACE	0,0647
SAN GIOVANNI IN FIORE	0,0643
SAN GREGORIO D'IPPONA	0,0457
SAN LORENZO	0,0685
SAN LORENZO BELLIZZI	0,0317
SAN LORENZO DEL VALLO	0,0452
SAN LUCA	0,0556
SAN LUCIDO	0,0608
SAN MANGO D'AQUINO	0,0593
SAN MARCO ARGENTANO	0,0533
SAN MARTINO DI FINITA	0,0423
SAN MAURO MARCHESATO	0,0374
SAN NICOLA ARCELLA	0,1162
SAN NICOLA DA CRISSA	0,0517
SAN NICOLA DELL'ALTO	0,0300
SAN PIETRO APOSTOLO	0,0593
SAN PIETRO A MAIDA	0,0588
SAN PIETRO DI CARIDÀ	0,0640
SAN PIETRO IN AMANTEA	0,0550
SAN PIETRO IN GUARANO	0,0670
SAN PROCOPIO	0,0640
SAN ROBERTO	0,0640
SAN SOSTENE	0,0873
SAN SOSTI	0,0333
SAN VINCENZO LA COSTA	0,0456
SAN VITO SULLO IONIO	0,0696
SANGINETO	0,0909
SANT'AGATA DEL BIANCO	0,0658
SANT'AGATA DI ESARO	0,0542
SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE	0,0701
SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO	0,1018
SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE	0,0690
SANT'ILARIO DELLO IONIO	0,0591
SANT'ONOFRIO	0,0549
SANTA CATERINA ALBANESE	0,0620
SANTA CATERINA DELLO IONIO	0,0892
SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE	0,0709
SANTA DOMENICA TALAO	0,0583
SANTA MARIA DEL CEDRO	0,1034
SANTA SEVERINA	0,0517
SANTA SOFIA D'EPIRO	0,0512
SANTO STEFANO DI ROGLIANO	0,0602
SANTO STEFANO IN ASPROMONTE	0,0685
SARACENA	0,0544
SATRIANO	0,1256
SAVELLI	0,0381
SCALA COELI	0,0420
SCALEA	0,1110
SCANDALE	0,1415
SCIDO	0,0650
SCIGLIANO	0,0543
SCILLA	0,0881
SELLIA	0,0593
SELLIA MARINA	0,1091
SEMINARA	0,0663
SERRA PEDACE	0,0585
SERRA SAN BRUNO	0,0727
SERRA D'AIELLO	0,0405
SERRASTRETTA	0,0593
SERRATA	0,0664
SERSALE	0,0777
SETTINGIANO	0,0851
SIDERNO	0,1169
SIMBARIO	0,0490
SIMERI CRICHI	0,0744
SINOPOLI	0,0640
SORBO SAN BASILE	0,0593
SORIANELLO	0,0494
SORIANO CALABRO	0,0502
SOVERATO	0,1862
SOVERIA MANNELLI	0,0775
SOVERIA SIMERI	0,0593
SPADOLA	0,0522

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

SPEZZANO ALBANESE	0,0639
SPEZZANO PICCOLO	0,0544
SPEZZANO DELLA SILA	0,0613
SPILINGA	0,0418
SQUILLACE	0,1417
STAITI	0,0674
STALETTÌ	0,1314
STEFANACONI	0,0407
STIGNANO	0,0619
STILO	0,0570
STRONGOLI	0,1554
TARSIA	0,0372
TAURIANOVA	0,1064
TAVERNA	0,0951
TERRANOVA SAPPO MINULIO	0,0664
TERRANOVA DA SIBARI	0,0339
TERRAVECCHIA	0,0312
TIRIOLO	0,0857
TORANO CASTELLO	0,0272
TORRE DI RUGGIERO	0,0595
TORTORA	0,1001
TREBISACCE	0,0618
TRENTA	0,0590
TROPEA	0,1417
UMBRIATICO	0,0297
VACCARIZZO ALBANESE	0,0306
VALLEFIORITA	0,0588
VALLELONGA	0,0498
VARAPODIO	0,0650
VAZZANO	0,0484
VERBICARO	0,0307
VERZINO	0,0329
VIBO VALENTIA	0,1139
VILLA SAN GIOVANNI	0,1048
VILLAPIANA	0,0802
ZACCANOPOLI	0,0418
ZAGARISE	0,0593
ZAMBRONE	0,0596
ZUMPANO	0,0601
ZUNGRI	0,0389

REGIONE
CAMPANIA

ACERNO	0,0958
ACERRA	0,1605
AFRAGOLA	0,1785
AGEROLA	0,1799
AGROPOLI	0,1775
AIELLO DEL SABATO	0,0870
AILANO	0,1199
AIROLA	0,1137
ALBANELLA	0,0928
ALFANO	0,0546
ALIFE	0,1473
ALTAVILLA IRPINA	0,1105
ALTAVILLA SILENTINA	0,0930
ALVIGNANO	0,1247
AMALFI	0,3688
AMOROSI	0,1455
ANACAPRI	0,9915
ANDRETTA	0,0593
ANGRI	0,1671
APICE	0,1347
APOLLOSA	0,1274
AQUARA	0,0714
AQUILONIA	0,0597
ARIANO IRPINO	0,1466
ARIENZO	0,1124
ARPAIA	0,1304
ARPAISE	0,1359
ARZANO	0,1768
ASCEA	0,0979
ATENA LUCANA	0,0642
ATRANI	0,3220
ATRIPALDA	0,1624
AULETTA	0,0564
AVELLA	0,1212
AVELLINO	0,2406
AVERSA	0,2202
BACOLI	0,2908
BAGNOLI IRPINO	0,0675
BAIA E LATINA	0,1174
BAIANO	0,0991
BARANO D'ISCHIA	0,3337
BARONISSI	0,1923
BASELICE	0,0828
BATTIPAGLIA	0,1453
BELLIZZI	0,1216
BELLONA	0,1360
BELLOSGUARDO	0,0537
BENEVENTO	0,2937
BISACCIA	0,0585
BONEA	0,1448
BONITO	0,0633
BOSCOREALE	0,1457
BOSCOTRECASE	0,1512
BRACIGLIANO	0,1061
BRUSCIANO	0,1456
BUCCIANO	0,1310
BUCCINO	0,0795
BUONABITACOLO	0,0635
BUONALBERGO	0,1288
CAGGIANO	0,0703
CAIANELLO	0,1279
CAIAZZO	0,1710
CAIRANO	0,0594
CAIVANO	0,1444
CALABRITTO	0,0650
CALITRI	0,1011
CALVANICO	0,1042
CALVI	0,1540
CALVI RISORTA	0,1357
CALVIZZANO	0,1596
CAMEROTA	0,0831
CAMIGLIANO	0,1197
CAMPAGNA	0,1035
CAMPOLATTARO	0,1102
CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	0,1103
CAMPORA	0,0539
CAMPOSANO	0,1058
CANCELLO ED ARNONE	0,1172
CANDIDA	0,0780
CANNALONGA	0,0539
CAPACCIO	0,1326
CAPODRISE	0,1872
CAPOSELE	0,0669
CAPRI	1,0000
CAPRIATI A VOLTURNO	0,0890
CAPRIGLIA IRPINA	0,0857
CAPUA	0,1428
CARBONARA DI NOLA	0,0859
CARDITO	0,1376
CARIFE	0,0650
CARINARO	0,2136
CARINOLA	0,1075
CASAGIOVE	0,2057
CASAL VELINO	0,0965
CASAL DI PRINCIPE	0,0877
CASALBORE	0,0606
CASALBUONO	0,0603
CASALDUNI	0,0950
CASALETTO SPARTANO	0,0546
CASALNUOVO DI NAPOLI	0,2109
CASALUCE	0,1441
CASAMARCIANO	0,1106
CASAMICCIOLA TERME	0,4328
CASANDRINO	0,1300
CASAPESENNA	0,1737
CASAPULLA	0,1780
CASAVATORE	0,1908
CASELLE IN PITTARI	0,0536
CASERTA	0,2993
CASOLA DI NAPOLI	0,1391
CASORIA	0,2080
CASSANO IRPINO	0,0674
CASTEL BARONIA	0,0650
CASTEL CAMPAGNANO	0,1037
CASTEL MORRONE	0,1767
CASTEL SAN GIORGIO	0,0850
CASTEL SAN LORENZO	0,0806
CASTEL VOLTURNO	0,0906
CASTEL DI SASSO	0,1136
CASTELCIVITA	0,0705
CASTELFRANCI	0,0657
CASTELFRANCO IN MISCANO	0,1049
CASTELLABATE	0,1180
CASTELLAMMARE DI STABIA	0,3280
CASTELLO DEL MATESE	0,0889
CASTELLO DI CISTERNA	0,1357
CASTELNUOVO CILENTO	0,0524
CASTELNUOVO DI CONZA	0,0710
CASTELPAGANO	0,0897
CASTELPOTO	0,1265
CASTELVENERE	0,1357
CASTELVETERE IN VAL FORTORE	0,0957
CASTELVETERE SUL CALORE	0,0724
CASTIGLIONE DEL GENOVESI	0,1042
CAUTANO	0,1207
CAVA DE' TIRRENI	0,2340
CELLE DI BULGHERIA	0,0579
CELLOLE	0,1010
CENTOLA	0,1027
CEPPALONI	0,1241
CERASO	0,0571
CERCOLA	0,2096
CERRETO SANNITA	0,1509
CERVINARA	0,1181
CERVINO	0,0979
CESA	0,1877
CESINALI	0,0926
CETARA	0,4020
CHIANCHE	0,0683
CHIUSANO DI SAN DOMENICO	0,0723
CICCIANO	0,1123
CICERALE	0,0678
CIMITILE	0,1373
CIORLANO	0,0809
CIRCELLO	0,1133
COLLE SANNITA	0,1220
COLLIANO	0,0710
COMIZIANO	0,1056
CONCA DEI MARINI	0,2712
CONCA DELLA CAMPANIA	0,1125
CONTRADA	0,0775
CONTRONE	0,0705
CONTURSI TERME	0,0954
CONZA DELLA CAMPANIA	0,0638
CORBARA	0,0889
CORLETO MONFORTE	0,0546
CRISPANO	0,1277
CUCCARO VETERE	0,0546
CURTI	0,1841
CUSANO MUTRI	0,1257
DOMICELLA	0,0829
DRAGONI	0,1284
DUGENTA	0,1193
DURAZZANO	0,1324
EBOLI	0,1366
ERCOLANO	0,2274
FAICCHIO	0,1341
FALCIANO DEL MASSICO	0,0907
FELITTO	0,0545
FISCIANO	0,2157
FLUMERI	0,0623
FOGLIANISE	0,1260
FOIANO DI VAL FORTORE	0,1236
FONTANAROSA	0,0678
FONTEGRECA	0,0872
FORCHIA	0,1252
FORINO	0,0771
FORIO	0,4056
FORMICOLA	0,0974
FRAGNETO MONFORTE	0,1212
FRAGNETO L'ABATE	0,1267
FRANCOLISE	0,1026
FRASSO TELESINO	0,1164
FRATTAMAGGIORE	0,2025
FRATTAMINORE	0,1432
FRIGENTO	0,0672
FRIGNANO	0,1737
FURORE	0,2380
FUTANI	0,0579
GALLO MATESE	0,0808
GALLUCCIO	0,0688
GESUALDO	0,0673
GIANO VETUSTO	0,0997
GIFFONI SEI CASALI	0,1162
GIFFONI VALLE PIANA	0,0957
GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	0,1141
GIOI	0,0564
GIOIA SANNITICA	0,1110
GIUGLIANO IN CAMPANIA	0,1813
GIUNGANO	0,0710
GRAGNANO	0,2440
GRAZZANISE	0,0993
GRECI	0,0593
GRICIGNANO DI AVERSA	0,1095
GROTTAMINARDA	0,1497
GROTTOLELLA	0,0838
GRUMO NEVANO	0,1357
GUARDIA LOMBARDI	0,0593
GUARDIA SANFRAMONDI	0,1239
ISCHIA	0,5050
ISPANI	0,0881
LACCO AMENO	0,4645
LACEDONIA	0,0588
LAPIO	0,0667
LAUREANA CILENTO	0,0511
LAURINO	0,0573
LAURITO	0,0546
LAURO	0,0895
LAVIANO	0,0716
LETINO	0,0814
LETTERE	0,1251
LIBERI	0,1289
LIMATOLA	0,1211
LIONI	0,1072
LIVERI	0,0898
LUOGOSANO	0,0608
LUSCIANO	0,1232
LUSTRA	0,0582
MACERATA CAMPANIA	0,1554
MADDALONI	0,1462
MAGLIANO VETERE	0,0508
MAIORI	0,3368
MANOCALZATI	0,0938
MARANO DI NAPOLI	0,2001
MARCIANISE	0,1804
MARIGLIANELLA	0,1290
MARIGLIANO	0,1410
MARZANO APPIO	0,1098
MARZANO DI NOLA	0,0862
MASSA LUBRENSE	0,4077
MASSA DI SOMMA	0,1857
MELITO IRPINO	0,0646
MELITO DI NAPOLI	0,1685
MELIZZANO	0,1406
MERCATO SAN SEVERINO	0,1376
MERCOGLIANO	0,1876
META	0,4723
MIGNANO MONTE LUNGO	0,0832
MINORI	0,3005
MIRABELLA ECLANO	0,1075
MOIANO	0,1282
MOIO DELLA CIVITELLA	0,0573
MOLINARA	0,1268
MONDRAGONE	0,0896
MONTAGUTO	0,0593
MONTANO ANTILIA	0,0546
MONTE SAN GIACOMO	0,0573
MONTE DI PROCIDA	0,2890
MONTECALVO IRPINO	0,0618
MONTECORICE	0,0947
MONTECORVINO PUGLIANO	0,1021
MONTECORVINO ROVELLA	0,0948
MONTEFALCIONE	0,0672
MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	0,1082
MONTEFORTE CILENTO	0,0543
MONTEFORTE IRPINO	0,1402
MONTEFREDANE	0,0765
MONTEFUSCO	0,0657
MONTELLA	0,1192
MONTEMARANO	0,0654
MONTEMILETTO	0,0825
MONTESANO SULLA MARCELLANA	0,0699
MONTESARCHIO	0,1243
MONTEVERDE	0,0593
MONTORO	0,1309
MORCONE	0,1470
MORIGERATI	0,0542
MORRA DE SANCTIS	0,0593
MOSCHIANO	0,0770
MUGNANO DEL CARDINALE	0,1032
MUGNANO DI NAPOLI	0,2106
NAPOLI	0,3851
NOCERA INFERIORE	0,1278
NOCERA SUPERIORE	0,1195
NOLA	0,1773
NOVI VELIA	0,0514
NUSCO	0,0625
OGLIASTRO CILENTO	0,0861
OLEVANO SUL TUSCIANO	0,0959
OLIVETO CITRA	0,0843
OMIGNANO	0,0690
ORRIA	0,0539
ORTA DI ATELLA	0,1407
OSPEDALETTO D'ALPINOLO	0,1021
OTTATI	0,0546
OTTAVIANO	0,1327
PADULA	0,0654
PADULI	0,1335
PAGANI	0,1144
PAGO VEIANO	0,1139
PAGO DEL VALLO DI LAURO	0,0773
PALMA CAMPANIA	0,1218
PALOMONTE	0,0740
PANNARANO	0,1236
PAOLISI	0,1097
PARETE	0,1042
PAROLISE	0,0750
PASTORANO	0,1213
PATERNOPOLI	0,0652
PAUPISI	0,1268
PELLEZZANO	0,1641
PERDIFUMO	0,0543
PERITO	0,0573
PERTOSA	0,0712
PESCO SANNITA	0,1349
PETINA	0,0699
PETRURO IRPINO	0,0637
PIAGGINE	0,0513
PIANA DI MONTE VERNA	0,1359
PIANO DI SORRENTO	0,4533
PIEDIMONTE MATESE	0,1784
PIETRADEFUSI	0,0613
PIETRAMELARA	0,1335
PIETRAROJA	0,1106
PIETRASTORNINA	0,0688
PIETRAVAIRANO	0,1238
PIETRELCINA	0,1788
PIGNATARO MAGGIORE	0,1238
PIMONTE	0,1978
PISCIOTTA	0,1011
POGGIOMARINO	0,1087
POLLA	0,0752
POLLENA TROCCHIA	0,1552
POLLICA	0,0990
POMIGLIANO D'ARCO	0,2033
POMPEI	0,2890
PONTE	0,1465
PONTECAGNANO FAIANO	0,2074
PONTELANDOLFO	0,1411
PONTELATONE	0,0950
PORTICI	0,3019
PORTICO DI CASERTA	0,1922
POSITANO	0,4099
POSTIGLIONE	0,0848
POZZUOLI	0,2991
PRAIANO	0,3970
PRATA SANNITA	0,1104
PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	0,0863
PRATELLA	0,1121
PRATOLA SERRA	0,0902
PRESENZANO	0,1154
PRIGNANO CILENTO	0,0710
PROCIDA	0,4250
PUGLIANELLO	0,1284
QUADRELLE	0,0811
QUALIANO	0,1553

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

QUARTO	0,2198
QUINDICI	0,0691
RAVELLO	0,3248
RAVISCANINA	0,1220
RECALE	0,2110
REINO	0,1041
RIARDO	0,1143
RICIGLIANO	0,0526
ROCCA SAN FELICE	0,0594
ROCCA D'EVANDRO	0,0928
ROCCABASCERANA	0,0713
ROCCADASPIDE	0,0836
ROCCAGLORIOSA	0,0546
ROCCAMONFINA	0,1446
ROCCAPIEMONTE	0,0883
ROCCARAINOLA	0,1123
ROCCAROMANA	0,1092
ROCCHETTA E CROCE	0,0866
ROFRANO	0,0555
ROMAGNANO AL MONTE	0,0554
ROSCIGNO	0,0546
ROTONDI	0,0777
RUTINO	0,0861
RUVIANO	0,1087
SACCO	0,0543
SALA CONSILINA	0,0826
SALENTO	0,0573
SALERNO	0,2890
SALVITELLE	0,0664
SALZA IRPINA	0,0780
SAN BARTOLOMEO IN GALDO	0,1388
SAN CIPRIANO PICENTINO	0,1175
SAN CIPRIANO D'AVERSA	0,1331
SAN FELICE A CANCELLO	0,1106
SAN GENNARO VESUVIANO	0,1221
SAN GIORGIO LA MOLARA	0,1146
SAN GIORGIO A CREMANO	0,2929
SAN GIORGIO DEL SANNIO	0,2054
SAN GIOVANNI A PIRO	0,0879
SAN GIUSEPPE VESUVIANO	0,1274
SAN GREGORIO MAGNO	0,0616
SAN GREGORIO MATESE	0,0797
SAN LEUCIO DEL SANNIO	0,1255
SAN LORENZELLO	0,1475
SAN LORENZO MAGGIORE	0,1245
SAN LUPO	0,1089
SAN MANGO PIEMONTE	0,1122
SAN MANGO SUL CALORE	0,0662
SAN MARCELLINO	0,1153
SAN MARCO EVANGELISTA	0,1998
SAN MARCO DEI CAVOTI	0,1411
SAN MARTINO SANNITA	0,1366
SAN MARTINO VALLE CAUDINA	0,0804
SAN MARZANO SUL SARNO	0,0757
SAN MAURO CILENTO	0,0777
SAN MAURO LA BRUCA	0,0546
SAN MICHELE DI SERINO	0,0833
SAN NAZZARO	0,1157
SAN NICOLA BARONIA	0,0650
SAN NICOLA MANFREDI	0,2282
SAN NICOLA LA STRADA	0,1919
SAN PAOLO BEL SITO	0,1068
SAN PIETRO INFINE	0,0642
SAN PIETRO AL TANAGRO	0,0627
SAN POTITO SANNITICO	0,1334
SAN POTITO ULTRA	0,0866
SAN PRISCO	0,1621
SAN RUFO	0,0649
SAN SALVATORE TELESINO	0,1469
SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	0,2443
SAN SOSSIO BARONIA	0,0650
SAN TAMMARO	0,1824
SAN VALENTINO TORIO	0,0875
SAN VITALIANO	0,1217
SANT'AGATA DE' GOTI	0,1023
SANT'AGNELLO	0,5180
SANT'ANASTASIA	0,1731
SANT'ANDREA DI CONZA	0,0590
SANT'ANGELO A CUPOLO	0,2425
SANT'ANGELO A FASANELLA	0,0509
SANT'ANGELO A SCALA	0,0678
SANT'ANGELO ALL'ESCA	0,0609
SANT'ANGELO D'ALIFE	0,1289
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	0,1005
SANT'ANTIMO	0,1418
SANT'ANTONIO ABATE	0,1578
SANT'ARCANGELO TRIMONTE	0,1199
SANT'ARPINO	0,1414
SANT'ARSENIO	0,0637
SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	0,0847
SANTA CROCE DEL SANNIO	0,1078
SANTA LUCIA DI SERINO	0,0755
SANTA MARIA CAPUA VETERE	0,2519
SANTA MARIA A VICO	0,1127
SANTA MARIA LA CARITÀ	0,1689
SANTA MARIA LA FOSSA	0,1198
SANTA MARINA	0,0926
SANTA PAOLINA	0,0657
SANTO STEFANO DEL SOLE	0,0755
SANTOMENNA	0,0710
SANZA	0,0539
SAPRI	0,1175
SARNO	0,1380
SASSANO	0,0551
SASSINORO	0,1073
SAVIANO	0,1203
SAVIGNANO IRPINO	0,0593
SCAFATI	0,1874
SCALA	0,2479
SCAMPITELLA	0,0577
SCISCIANO	0,1096
SENERCHIA	0,0594
SERINO	0,1123
SERRAMEZZANA	0,0573
SERRARA FONTANA	0,3824
SERRE	0,0847
SESSA AURUNCA	0,1072
SESSA CILENTO	0,0539
SIANO	0,1096
SICIGNANO DEGLI ALBURNI	0,0828
SIRIGNANO	0,0960
SOLOFRA	0,1490
SOLOPACA	0,1437
SOMMA VESUVIANA	0,1441
SORBO SERPICO	0,0685
SORRENTO	0,7154
SPARANISE	0,1196
SPERONE	0,0994
STELLA CILENTO	0,0573
STIO	0,0548
STRIANO	0,0929
STURNO	0,0671
SUCCIVO	0,2238
SUMMONTE	0,0899
TAURANO	0,0713
TAURASI	0,0689
TEANO	0,1305
TEGGIANO	0,0671
TELESE TERME	0,1473
TEORA	0,0594
TERZIGNO	0,1002
TEVEROLA	0,1477
TOCCO CAUDIO	0,1196
TORA E PICCILLI	0,1013
TORCHIARA	0,0543
TORELLA DEI LOMBARDI	0,0599
TORRACA	0,0546
TORRE ANNUNZIATA	0,2013
TORRE LE NOCELLE	0,0666
TORRE ORSAIA	0,0524
TORRE DEL GRECO	0,2351
TORRECUSO	0,1196
TORRIONI	0,0637
TORTORELLA	0,0546
TRAMONTI	0,1304
TRECASE	0,1525
TRENTINARA	0,0576
TRENTOLA-DUCENTA	0,1619
TREVICO	0,0594
TUFINO	0,0965
TUFO	0,0781
VAIRANO PATENORA	0,1416
VALLATA	0,0675
VALLE AGRICOLA	0,0678
VALLE DELL'ANGELO	0,0521
VALLE DI MADDALONI	0,1032
VALLESACCARDA	0,0594
VALLO DELLA LUCANIA	0,1027
VALVA	0,0710
VENTICANO	0,0762
VIBONATI	0,0883
VICO EQUENSE	0,4456
VIETRI SUL MARE	0,2985
VILLA LITERNO	0,1139
VILLA DI BRIANO	0,1737
VILLAMAINA	0,0599
VILLANOVA DEL BATTISTA	0,0604
VILLARICCA	0,1764
VISCIANO	0,0861
VITULANO	0,1248
VITULAZIO	0,1384
VOLLA	0,1851
VOLTURARA IRPINA	0,0624
ZUNGOLI	0,0627

REGIONE
EMILIA-ROMAGNA

AGAZZANO	0,1288
ALBARETO	0,0998
ALBINEA	0,1619
ALFONSINE	0,1362
ALSENO	0,1495
ANZOLA DELL'EMILIA	0,2405
ARGELATO	0,2646
ARGENTA	0,1275
BAGNACAVALLO	0,1483
BAGNARA DI ROMAGNA	0,1343
BAGNO DI ROMAGNA	0,1630
BAGNOLO IN PIANO	0,0987
BAISO	0,1094
BARDI	0,0914
BARICELLA	0,1809
BASTIGLIA	0,1748
BEDONIA	0,1040
BELLARIA-IGEA MARINA	0,3046
BENTIVOGLIO	0,2063
BERCETO	0,0854
BERRA	0,0908
BERTINORO	0,2027
BESENZONE	0,1298
BETTOLA	0,1042
BIBBIANO	0,1223
BOBBIO	0,1186
BOLOGNA	0,3595
BOMPORTO	0,1766
BONDENO	0,1198
BORE	0,0751
BORETTO	0,0916
BORGHI	0,1530
BORGO TOSSIGNANO	0,1427
BORGO VAL DI TARO	0,1173
BORGONOVO VAL TIDONE	0,1466
BRESCELLO	0,1049
BRISIGHELLA	0,1659
BUDRIO	0,2368
BUSANA	0,0656
BUSSETO	0,1257
CADELBOSCO DI SOPRA	0,1008
CADEO	0,1603
CALDERARA DI RENO	0,2121
CALENDASCO	0,1261
CALESTANO	0,0912
CAMINATA	0,0883
CAMPAGNOLA EMILIA	0,0804
CAMPEGINE	0,1236
CAMPOGALLIANO	0,1711
CAMPOSANTO	0,1674
CAMUGNANO	0,1556
CANOSSA	0,0932
CAORSO	0,1185
CARPANETO PIACENTINO	0,1617
CARPI	0,1981
CARPINETI	0,0613
CASALECCHIO DI RENO	0,3257
CASALFIUMANESE	0,1394
CASALGRANDE	0,1501
CASINA	0,0691
CASOLA VALSENIO	0,1404
CASTEL BOLOGNESE	0,1611
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	0,1801
CASTEL MAGGIORE	0,2701
CASTEL SAN GIOVANNI	0,1789
CASTEL SAN PIETRO TERME	0,2297
CASTEL D'AIANO	0,1219
CASTEL DEL RIO	0,1273
CASTEL DI CASIO	0,1612
CASTELDELCI	0,1021
CASTELFRANCO EMILIA	0,1857
CASTELL'ARQUATO	0,1696
CASTELLARANO	0,1436
CASTELLO D'ARGILE	0,1916
CASTELNOVO DI SOTTO	0,1259
CASTELNOVO NE' MONTI	0,1465
CASTELNUOVO RANGONE	0,1968
CASTELVETRO PIACENTINO	0,1197
CASTELVETRO DI MODENA	0,1605
CASTENASO	0,2809
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	0,1553
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	0,1933
CATTOLICA	0,3793
CAVEZZO	0,1981
CAVRIAGO	0,1259
CENTO	0,1845
CERIGNALE	0,0644
CERVIA	0,2877
CESENA	0,2387
CESENATICO	0,3677
CIVITELLA DI ROMAGNA	0,1570
CODIGORO	0,1284
COLI	0,0942
COLLAGNA	0,0687
COLLECCHIO	0,2213
COLORNO	0,1861
COMACCHIO	0,1858
COMPIANO	0,0857
CONCORDIA SULLA SECCHIA	0,1009
CONSELICE	0,1321
COPPARO	0,1354
CORIANO	0,2669
CORNIGLIO	0,0644
CORREGGIO	0,1705
CORTE BRUGNATELLA	0,0934
CORTEMAGGIORE	0,1255
COTIGNOLA	0,1661
CREVALCORE	0,1621
DOVADOLA	0,1260
DOZZA	0,2014
FABBRICO	0,0794
FAENZA	0,1725
FANANO	0,1593
FARINI	0,0981
FELINO	0,1973
FERRARA	0,2027
FERRIERE	0,1079
FIDENZA	0,1861
FINALE EMILIA	0,1198
FIORANO MODENESE	0,1960
FIORENZUOLA D'ARDA	0,1838
FISCAGLIA	0,0921
FIUMALBO	0,1755
FONTANELICE	0,1308
FONTANELLATO	0,2004
FONTEVIVO	0,1686
FORLIMPOPOLI	0,2060
FORLÌ	0,2410
FORMIGINE	0,2053
FORMIGNANA	0,0882
FORNOVO DI TARO	0,1685
FRASSINORO	0,0935
FUSIGNANO	0,1408
GAGGIO MONTANO	0,1624
GALEATA	0,1449
GALLIERA	0,1558
GAMBETTOLA	0,2320
GATTATICO	0,1136
GATTEO	0,2444
GAZZOLA	0,1217
GEMMANO	0,1682
GORO	0,1136
GOSSOLENGO	0,1708
GRAGNANO TREBBIENSE	0,1542
GRANAGLIONE	0,1191
GRANAROLO DELL'EMILIA	0,2863
GRIZZANA MORANDI	0,1759
GROPPARELLO	0,1129
GUALTIERI	0,0909
GUASTALLA	0,1364
GUIGLIA	0,1221
IMOLA	0,2142
JOLANDA DI SAVOIA	0,0874
LAGOSANTO	0,1195
LAMA MOCOGNO	0,1018
LANGHIRANO	0,1982
LESIGNANO DE' BAGNI	0,1703
LIGONCHIO	0,0604
LIZZANO IN BELVEDERE	0,1571
LOIANO	0,1678
LONGIANO	0,2091
LUGAGNANO VAL D'ARDA	0,1143
LUGO	0,1426
LUZZARA	0,0970
MAIOLO	0,0899
MALALBERGO	0,1803
MARANELLO	0,1840
MARANO SUL PANARO	0,1639
MARZABOTTO	0,1715
MASI TORELLO	0,0908
MASSA LOMBARDA	0,1416
MEDESANO	0,1411
MEDICINA	0,2316
MEDOLLA	0,1748
MELDOLA	0,1925
MERCATO SARACENO	0,1845
MESOLA	0,0968
MEZZANI	0,0905
MINERBIO	0,1950
MIRABELLO	0,1469
MIRANDOLA	0,1037
MISANO ADRIATICO	0,3467
MODENA	0,2601
MODIGLIANA	0,1493
MOLINELLA	0,1646
MONCHIO DELLE CORTI	0,0875
MONDAINO	0,1721
MONGHIDORO	0,1423
MONTE COLOMBO	0,1993
MONTE SAN PIETRO	0,2521
MONTECCHIO EMILIA	0,1772
MONTECHIARUGOLO	0,2345
MONTECRETO	0,1010
MONTEFIORE CONCA	0,1894
MONTEFIORINO	0,0940
MONTEGRIDOLFO	0,1895
MONTERENZIO	0,1926
MONTESCUDO	0,1940
MONTESE	0,1057
MONTIANO	0,1645
MONTICELLI D'ONGINA	0,1221
MONZUNO	0,1633
MORCIANO DI ROMAGNA	0,2564
MORDANO	0,1491
MORFASSO	0,0865
NEVIANO DEGLI ARDUINI	0,0869
NIBBIANO	0,1100
NOCETO	0,1892
NONANTOLA	0,1680
NOVAFELTRIA	0,1196
NOVELLARA	0,1280
NOVI DI MODENA	0,0794
OSTELLATO	0,0949
OTTONE	0,0769
OZZANO DELL'EMILIA	0,2306
PALAGANO	0,0860
PALANZANO	0,0783
PARMA	0,3128
PAVULLO NEL FRIGNANO	0,1400
PECORARA	0,0921
PELLEGRINO PARMENSE	0,0879

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

PENNABILLI	0,1298
PIACENZA	0,2428
PIANELLO VAL TIDONE	0,1168
PIANORO	0,2944
PIEVE DI CENTO	0,2079
PIEVEPELAGO	0,1300
PIOZZANO	0,0958
PODENZANO	0,1533
POGGIO RENATICO	0,1812
POGGIO TORRIANA	0,2033
POLESINE PARMENSE	0,0754
POLINAGO	0,0886
PONTE DELL'OLIO	0,1224
PONTENURE	0,1688
PORRETTA TERME	0,1725
PORTICO E SAN BENEDETTO	0,1264
PORTOMAGGIORE	0,1258
POVIGLIO	0,1022
PREDAPPIO	0,1763
PREMILCUORE	0,1257
PRIGNANO SULLA SECCHIA	0,1201
QUATTRO CASTELLA	0,1435
RAMISETO	0,0591
RAVARINO	0,1952
RAVENNA	0,2167
REGGIO NELL'EMILIA	0,2008
REGGIOLO	0,0928
RICCIONE	0,4359
RIMINI	0,3435
RIO SALICETO	0,1003
RIOLO TERME	0,1562
RIOLUNATO	0,1322
RIVERGARO	0,1992
RO	0,0837
ROCCA SAN CASCIANO	0,1393
ROCCABIANCA	0,0747
ROLO	0,1044
RONCOFREDDO	0,1649
ROTTOFRENO	0,1584
RUBIERA	0,1671
RUSSI	0,1740
SALA BAGANZA	0,1651
SALA BOLOGNESE	0,2015
SALSOMAGGIORE TERME	0,1883
SALUDECIO	0,1873
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	0,1474
SAN CESARIO SUL PANARO	0,1428
SAN CLEMENTE	0,2412
SAN FELICE SUL PANARO	0,1621
SAN GIORGIO PIACENTINO	0,1608
SAN GIORGIO DI PIANO	0,2204
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	0,2495
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	0,2225
SAN LAZZARO DI SAVENA	0,3623
SAN LEO	0,1378
SAN MARTINO IN RIO	0,1042
SAN MAURO PASCOLI	0,2277
SAN PIETRO IN CASALE	0,1823
SAN PIETRO IN CERRO	0,1145
SAN POLO D'ENZA	0,0973
SAN POSSIDONIO	0,1044
SAN PROSPERO	0,1748
SAN SECONDO PARMENSE	0,1661
SANT'AGATA BOLOGNESE	0,1889
SANT'AGATA FELTRIA	0,0987
SANT'AGATA SUL SANTERNO	0,1483
SANT'AGOSTINO	0,1995
SANT'ILARIO D'ENZA	0,1663
SANTA SOFIA	0,1549
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	0,2483
SARMATO	0,1306
SARSINA	0,1859
SASSO MARCONI	0,2876
SASSUOLO	0,1988
SAVIGNANO SUL PANARO	0,1406
SAVIGNANO SUL RUBICONE	0,2353
SCANDIANO	0,1620
SERRAMAZZONI	0,1277
SESTOLA	0,1907
SISSA TRECASALI	0,0879
SOGLIANO AL RUBICONE	0,1715
SOLAROLO	0,1336
SOLIERA	0,1766
SOLIGNANO	0,0738
SORAGNA	0,1593
SORBOLO	0,1920
SPILAMBERTO	0,1643
TALAMELLO	0,1106
TERENZO	0,0747
TIZZANO VAL PARMA	0,0827
TOANO	0,0609
TORNOLO	0,0888
TORRILE	0,1630
TRAVERSETOLO	0,1674
TRAVO	0,1185
TREDOZIO	0,1498
TRESIGALLO	0,0773
VALMOZZOLA	0,0886
VALSAMOGGIA	0,2038
VARANO DE' MELEGARI	0,1343
VARSI	0,0900
VERGATO	0,1627
VERGHERETO	0,1347
VERNASCA	0,0931
VERUCCHIO	0,2265
VETTO	0,0645
VEZZANO SUL CROSTOLO	0,0761
VIANO	0,1084
VIGARANO MAINARDA	0,1474
VIGNOLA	0,2093
VIGOLZONE	0,1695
VILLA MINOZZO	0,0633
VILLANOVA SULL'ARDA	0,1153
VOGHIERA	0,1168
ZERBA	0,0788
ZIANO PIACENTINO	0,1174
ZIBELLO	0,0846
ZOCCA	0,1026
ZOLA PREDOSA	0,2869

REGIONE
FRIULI-VENEZIA GIULIA

AIELLO DEL FRIULI	0,0957
AMARO	0,0764
AMPEZZO	0,0784
ANDREIS	0,0456
AQUILEIA	0,0959
ARBA	0,0768
ARTA TERME	0,0819
ARTEGNA	0,0850
ARZENE	0,0751
ATTIMIS	0,0838
AVIANO	0,1005
AZZANO DECIMO	0,1126
BAGNARIA ARSA	0,0957
BARCIS	0,0616
BASILIANO	0,0957
BERTIOLO	0,0957
BICINICCO	0,0957
BORDANO	0,0593
BRUGNERA	0,1023
BUDOIA	0,0907
BUJA	0,0887
BUTTRIO	0,0877
CAMINO AL TAGLIAMENTO	0,0957
CAMPOFORMIDO	0,1163
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	0,0974
CANEVA	0,0975
CAPRIVA DEL FRIULI	0,1102
CARLINO	0,0957
CASARSA DELLA DELIZIA	0,1141
CASSACCO	0,0866
CASTELNOVO DEL FRIULI	0,0358
CASTIONS DI STRADA	0,0957
CAVASSO NUOVO	0,0744
CAVAZZO CARNICO	0,0541
CERCIVENTO	0,0547
CERVIGNANO DEL FRIULI	0,1054
CHIONS	0,1000
CHIOPRIS-VISCONE	0,1052
CHIUSAFORTE	0,0598
CIMOLAIS	0,0631
CIVIDALE DEL FRIULI	0,1281
CLAUT	0,0611
CLAUZETTO	0,0371
CODROIPO	0,1226
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	0,0868
COMEGLIANS	0,0764
CORDENONS	0,1317
CORDOVADO	0,0959
CORMONS	0,1153
CORNO DI ROSAZZO	0,0867
COSEANO	0,0957
DIGNANO	0,0850
DOBERDÒ DEL LAGO	0,0978
DOGNA	0,0671
DOLEGNA DEL COLLIO	0,0870
DRENCHIA	0,0517
DUINO-AURISINA	0,2541
ENEMONZO	0,0784
ERTO E CASSO	0,0541
FAEDIS	0,0760
FAGAGNA	0,0887
FANNA	0,0773
FARRA D'ISONZO	0,1100
FIUME VENETO	0,1174
FIUMICELLO	0,0957
FLAIBANO	0,0957
FOGLIANO REDIPUGLIA	0,1202
FONTANAFREDDA	0,1131
FORGARIA NEL FRIULI	0,0545
FORNI AVOLTRI	0,0844
FORNI DI SOPRA	0,0734
FORNI DI SOTTO	0,0784
FRISANCO	0,0449
GEMONA DEL FRIULI	0,1112
GONARS	0,0885
GORIZIA	0,1604
GRADISCA D'ISONZO	0,1506
GRADO	0,2776
GRIMACCO	0,0517
LATISANA	0,1201
LAUCO	0,0596
LESTIZZA	0,0957
LIGNANO SABBIADORO	0,2518
LIGOSULLO	0,0596
LUSEVERA	0,0653
MAGNANO IN RIVIERA	0,0850
MAJANO	0,0839
MALBORGHETTO VALBRUNA	0,0784
MANIAGO	0,1047
MANZANO	0,0885
MARANO LAGUNARE	0,0873
MARIANO DEL FRIULI	0,1127
MARTIGNACCO	0,0850
MEDEA	0,0976
MEDUNO	0,0747
MERETO DI TOMBA	0,0957
MOGGIO UDINESE	0,0784
MOIMACCO	0,0850
MONFALCONE	0,1507
MONRUPINO	0,1894
MONTENARS	0,0596
MONTEREALE VALCELLINA	0,0689
MORARO	0,1028
MORSANO AL TAGLIAMENTO	0,0895
MORTEGLIANO	0,0959
MORUZZO	0,0850
MOSSA	0,1102
MUGGIA	0,2254
MUZZANA DEL TURGNANO	0,0957
NIMIS	0,0850
OSOPPO	0,0850
OVARO	0,0784
PAGNACCO	0,1162
PALAZZOLO DELLO STELLA	0,0957
PALMANOVA	0,0994
PALUZZA	0,0807
PASIAN DI PRATO	0,1249
PASIANO DI PORDENONE	0,0990
PAULARO	0,0784
PAVIA DI UDINE	0,0944
PINZANO AL TAGLIAMENTO	0,0543
POCENIA	0,0959
POLCENIGO	0,0909
PONTEBBA	0,0784
PORCIA	0,1252
PORDENONE	0,1692
PORPETTO	0,0952
POVOLETTO	0,0850
POZZUOLO DEL FRIULI	0,0951
PRADAMANO	0,0898
PRATA DI PORDENONE	0,1047
PRATO CARNICO	0,0716
PRAVISDOMINI	0,0955
PRECENICCO	0,0965
PREMARIACCO	0,0850
PREONE	0,0596
PREPOTTO	0,0517
PULFERO	0,0517
RAGOGNA	0,0840
RAVASCLETTO	0,0936
RAVEO	0,0596
REANA DEL ROJALE	0,0840
REMANZACCO	0,0855
RESIA	0,0596
RESIUTTA	0,0596
RIGOLATO	0,0784
RIVE D'ARCANO	0,0850
RIVIGNANO TEOR	0,0959
ROMANS D'ISONZO	0,1342
RONCHI DEI LEGIONARI	0,1504
RONCHIS	0,0957
ROVEREDO IN PIANO	0,1148
RUDA	0,0957
SACILE	0,1662
SAGRADO	0,1157
SAN CANZIAN D'ISONZO	0,1159
SAN DANIELE DEL FRIULI	0,1075
SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA	0,2102
SAN FLORIANO DEL COLLIO	0,0911
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	0,0801
SAN GIORGIO DI NOGARO	0,0875
SAN GIOVANNI AL NATISONE	0,0854
SAN LEONARDO	0,0517
SAN LORENZO ISONTINO	0,1102
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	0,0711
SAN PIER D'ISONZO	0,1070
SAN PIETRO AL NATISONE	0,0570
SAN QUIRINO	0,0956
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	0,1279
SAN VITO AL TORRE	0,0943
SAN VITO DI FAGAGNA	0,0957
SANTA MARIA LA LONGA	0,0934
SAURIS	0,0843
SAVOGNA	0,0517
SAVOGNA D'ISONZO	0,1068
SEDEGLIANO	0,0957
SEQUALS	0,0770
SESTO AL REGHENA	0,0945
SGONICO	0,1870
SOCCHIEVE	0,0784
SPILIMBERGO	0,1065
STARANZANO	0,1413
STREGNA	0,0517
SUTRIO	0,0807
TAIPANA	0,0545
TALMASSONS	0,0887
TARCENTO	0,1115
TARVISIO	0,1193
TAVAGNACCO	0,1211
TERZO D'AQUILEIA	0,0957
TOLMEZZO	0,1132
TORREANO	0,0821
TORVISCOSA	0,0957
TRAMONTI DI SOPRA	0,0392
TRAMONTI DI SOTTO	0,0376
TRASAGHIS	0,0653
TRAVESIO	0,0738
TREPPO CARNICO	0,0773
TREPPO GRANDE	0,0850
TRICESIMO	0,1176
TRIESTE	0,2445
TRIVIGNANO UDINESE	0,0957
TURRIACO	0,1271
UDINE	0,1882
VAJONT	0,0711
VALVASONE	0,0853
VARMO	0,0953
VENZONE	0,0753
VERZEGNIS	0,0596
VILLA SANTINA	0,0784
VILLA VICENTINA	0,0957
VILLESSE	0,1318
VISCO	0,0829
VITO D'ASIO	0,0379
VIVARO	0,0771
ZOPPOLA	0,1016
ZUGLIO	0,0596

REGIONE
LAZIO

ACCUMOLI	0,1139
ACQUAFONDATA	0,0423
ACQUAPENDENTE	0,1105
ACUTO	0,0518
AFFILE	0,1012
AGOSTA	0,1184
ALATRI	0,1570
ALBANO LAZIALE	0,2994
ALLUMIERE	0,1731
ALVITO	0,0646
AMASENO	0,0596
AMATRICE	0,1575
ANAGNI	0,1830
ANGUILLARA SABAZIA	0,2252
ANTICOLI CORRADO	0,1140
ANTRODOCO	0,1627
ANZIO	0,2595
APRILIA	0,1793
AQUINO	0,0838
ARCE	0,0722
ARCINAZZO ROMANO	0,1257
ARDEA	0,2451
ARICCIA	0,2638
ARLENA DI CASTRO	0,0809
ARNARA	0,0563
ARPINO	0,0764
ARSOLI	0,1182
ARTENA	0,1695
ASCREA	0,1188
ATINA	0,0900
AUSONIA	0,0570
BAGNOREGIO	0,1173
BARBARANO ROMANO	0,1195
BASSANO ROMANO	0,1348
BASSANO IN TEVERINA	0,1009
BASSIANO	0,0967
BELLEGRA	0,1013
BELMONTE CASTELLO	0,0423
BELMONTE IN SABINA	0,1215
BLERA	0,1189
BOLSENA	0,1816
BOMARZO	0,0986
BORBONA	0,1200
BORGO VELINO	0,1530
BORGOROSE	0,1255
BOVILLE ERNICA	0,0715
BRACCIANO	0,2316
BROCCOSTELLA	0,0743
CALCATA	0,1045
CAMERATA NUOVA	0,1316
CAMPAGNANO DI ROMA	0,2323
CAMPODIMELE	0,0701
CAMPOLI APPENNINO	0,0634
CANALE MONTERANO	0,1926
CANEPINA	0,1118
CANINO	0,1105
CANTALICE	0,1420
CANTALUPO IN SABINA	0,1258
CANTERANO	0,1092
CAPENA	0,2249
CAPODIMONTE	0,1471
CAPRANICA	0,1365

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

Comune	Valore
CAPRANICA PRENESTINA	0,1294
CAPRAROLA	0,1206
CARBOGNANO	0,1033
CARPINETO ROMANO	0,0950
CASALATTICO	0,0423
CASALVIERI	0,0704
CASAPE	0,1270
CASAPROTA	0,1423
CASPERIA	0,1204
CASSINO	0,2358
CASTEL GANDOLFO	0,3281
CASTEL MADAMA	0,1863
CASTEL SAN PIETRO ROMANO	0,1308
CASTEL SANT'ANGELO	0,1187
CASTEL SANT'ELIA	0,1348
CASTEL DI TORA	0,1188
CASTELFORTE	0,0704
CASTELLIRI	0,0729
CASTELNUOVO PARANO	0,0578
CASTELNUOVO DI FARFA	0,1758
CASTELNUOVO DI PORTO	0,2337
CASTIGLIONE IN TEVERINA	0,0924
CASTRO DEI VOLSCI	0,0592
CASTROCIELO	0,0676
CAVE	0,1583
CECCANO	0,1540
CELLENO	0,1106
CELLERE	0,0974
CEPRANO	0,0869
CERRETO LAZIALE	0,1224
CERVARA DI ROMA	0,1198
CERVARO	0,0724
CERVETERI	0,2767
CIAMPINO	0,3579
CICILIANO	0,1370
CINETO ROMANO	0,1145
CISTERNA DI LATINA	0,1278
CITTADUCALE	0,1688
CITTAREALE	0,1123
CIVITA CASTELLANA	0,1381
CIVITAVECCHIA	0,2500
CIVITELLA SAN PAOLO	0,1878
CIVITELLA D'AGLIANO	0,0946
COLFELICE	0,0695
COLLALTO SABINO	0,1168
COLLE SAN MAGNO	0,0423
COLLE DI TORA	0,1239
COLLEFERRO	0,1776
COLLEGIOVE	0,1026
COLLEPARDO	0,0518
COLLEVECCHIO	0,1199
COLLI SUL VELINO	0,1186
COLONNA	0,2290
CONCERVIANO	0,1156
CONFIGNI	0,1099
CONTIGLIANO	0,1754
CORCHIANO	0,1174
CORENO AUSONIO	0,0570
CORI	0,0966
COTTANELLO	0,1231
ESPERIA	0,0621
FABRICA DI ROMA	0,1428
FALERIA	0,1116
FALVATERRA	0,0402
FARA IN SABINA	0,2441
FARNESE	0,0974
FERENTINO	0,1747
FIAMIGNANO	0,1153
FIANO ROMANO	0,2604
FILACCIANO	0,1295
FILETTINO	0,0617
FIUGGI	0,1589
FIUMICINO	0,2875
FONDI	0,1443
FONTANA LIRI	0,0661
FONTE NUOVA	0,2675
FONTECHIARI	0,0570
FORANO	0,1325
FORMELLO	0,3009
FORMIA	0,2464
FRASCATI	0,3732
FRASSO SABINO	0,1464
FROSINONE	0,2209
FUMONE	0,0518
GAETA	0,3029
GALLESE	0,0981
GALLICANO NEL LAZIO	0,1879
GALLINARO	0,0506
GAVIGNANO	0,0958
GENAZZANO	0,1379
GENZANO DI ROMA	0,2665
GERANO	0,1103
GIULIANO DI ROMA	0,0596
GORGA	0,0882
GRADOLI	0,1189
GRAFFIGNANO	0,0915
GRECCIO	0,1371
GROTTAFERRATA	0,3901
GROTTE DI CASTRO	0,1088
GUARCINO	0,0662
GUIDONIA MONTECELIO	0,2646
ISCHIA DI CASTRO	0,1101
ISOLA DEL LIRI	0,1082
ITRI	0,1582
JENNE	0,1126
LABICO	0,1961
LABRO	0,1280
LADISPOLI	0,2875
LANUVIO	0,2469
LARIANO	0,1867
LATERA	0,0866
LATINA	0,2008
LENOLA	0,0803
LEONESSA	0,1619
LICENZA	0,1366
LONGONE SABINO	0,1226
LUBRIANO	0,0896
MAENZA	0,0710
MAGLIANO ROMANO	0,1747
MAGLIANO SABINA	0,1547
MANDELA	0,1327
MANZIANA	0,1917
MARANO EQUO	0,1171
MARCELLINA	0,1816
MARCETELLI	0,1045
MARINO	0,3045
MARTA	0,1518
MAZZANO ROMANO	0,1797
MENTANA	0,2518
MICIGLIANO	0,1211
MINTURNO	0,1141
MOMPEO	0,1734
MONTALTO DI CASTRO	0,2056
MONTASOLA	0,1036
MONTE COMPATRI	0,2429
MONTE PORZIO CATONE	0,3034
MONTE ROMANO	0,1016
MONTE SAN BIAGIO	0,1063
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	0,0713
MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA	0,1213
MONTEBUONO	0,1185
MONTEFIASCONE	0,1337
MONTEFLAVIO	0,1505
MONTELANICO	0,0943
MONTELEONE SABINO	0,1342
MONTELIBRETTI	0,2184
MONTENERO SABINO	0,1186
MONTEROSI	0,1845
MONTEROTONDO	0,2675
MONTOPOLI DI SABINA	0,2146
MONTORIO ROMANO	0,1428
MORICONE	0,1925
MORLUPO	0,2462
MOROLO	0,0622
MORRO REATINO	0,1239
NAZZANO	0,1535
NEMI	0,2808
NEPI	0,1877
NEROLA	0,1466
NESPOLO	0,1044
NETTUNO	0,2343
NORMA	0,0828
OLEVANO ROMANO	0,1230
ONANO	0,0820
ORIOLO ROMANO	0,1613
ORTE	0,1365
ORVINIO	0,1339
PAGANICO SABINO	0,1158
PALESTRINA	0,1966
PALIANO	0,0729
PALOMBARA SABINA	0,2252
PASTENA	0,0563
PATRICA	0,0746
PERCILE	0,1198
PESCOROCCHIANO	0,1153
PESCOSOLIDO	0,0634
PETRELLA SALTO	0,1203
PIANSANO	0,0979
PICINISCO	0,0626
PICO	0,0531
PIEDIMONTE SAN GERMANO	0,0748
PIGLIO	0,0984
PIGNATARO INTERAMNA	0,0585
PISONIANO	0,1218
POFI	0,0618
POGGIO BUSTONE	0,1351
POGGIO CATINO	0,1239
POGGIO MIRTETO	0,2350
POGGIO MOIANO	0,1577
POGGIO NATIVO	0,1458
POGGIO SAN LORENZO	0,1263
POLI	0,1295
POMEZIA	0,2553
PONTECORVO	0,0763
PONTINIA	0,1443
PONZA	0,6256
PONZANO ROMANO	0,1482
POSTA	0,1275
POSTA FIBRENO	0,0549
POZZAGLIA SABINA	0,1302
PRIVERNO	0,0953
PROCENO	0,1032
PROSSEDI	0,0684
RIANO	0,2763
RIETI	0,2245
RIGNANO FLAMINIO	0,1902
RIOFREDDO	0,1164
RIPI	0,0721
RIVODUTRI	0,1224
ROCCA CANTERANO	0,1041
ROCCA MASSIMA	0,0814
ROCCA PRIORA	0,2112
ROCCA SANTO STEFANO	0,0977
ROCCA SINIBALDA	0,1312
ROCCA D'ARCE	0,0480
ROCCA DI CAVE	0,1268
ROCCA DI PAPA	0,2515
ROCCAGIOVINE	0,1603
ROCCAGORGA	0,0637
ROCCANTICA	0,1130
ROCCASECCA	0,0879
ROCCASECCA DEI VOLSCI	0,0674
ROIATE	0,1004
ROMA	0,5263
RONCIGLIONE	0,1402
ROVIANO	0,1228
SABAUDIA	0,2550
SACROFANO	0,2539
SALISANO	0,1696
SAMBUCI	0,1494
SAN BIAGIO SARACINISCO	0,0423
SAN CESAREO	0,2429
SAN DONATO VAL DI COMINO	0,0646
SAN FELICE CIRCEO	0,2611
SAN GIORGIO A LIRI	0,0697
SAN GIOVANNI INCARICO	0,0570
SAN GREGORIO DA SASSOLA	0,1455
SAN LORENZO NUOVO	0,1223
SAN POLO DEI CAVALIERI	0,1775
SAN VITO ROMANO	0,1073
SAN VITTORE DEL LAZIO	0,0705
SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	0,0480
SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	0,0480
SANT'ANGELO ROMANO	0,2173
SANT'APOLLINARE	0,0570
SANT'ELIA FIUMERAPIDO	0,0738
SANT'ORESTE	0,1585
SANTA MARINELLA	0,2906
SANTI COSMA E DAMIANO	0,0619
SANTOPADRE	0,0423
SARACINESCO	0,1172
SCANDRIGLIA	0,1504
SEGNI	0,1377
SELCI	0,1037
SERMONETA	0,1745
SERRONE	0,0606
SETTEFRATI	0,0415
SEZZE	0,1169
SGURGOLA	0,0563
SONNINO	0,0780
SORA	0,1833
SORIANO NEL CIMINO	0,1270
SPERLONGA	0,3660
SPIGNO SATURNIA	0,0800
STIMIGLIANO	0,1279
STRANGOLAGALLI	0,0596
SUBIACO	0,1243
SUPINO	0,0600
SUTRI	0,1749
TARANO	0,1104
TARQUINIA	0,1841
TERELLE	0,0423
TERRACINA	0,2034
TESSENNANO	0,0809
TIVOLI	0,2375
TOFFIA	0,1641
TOLFA	0,1972
TORRE CAJETANI	0,0619
TORRI IN SABINA	0,1169
TORRICE	0,0687
TORRICELLA IN SABINA	0,1401
TORRITA TIBERINA	0,1708
TREVI NEL LAZIO	0,0984
TREVIGNANO ROMANO	0,2264
TRIVIGLIANO	0,0518
TURANIA	0,1191
TUSCANIA	0,1190
VACONE	0,1084
VALENTANO	0,1332
VALLECORSA	0,0596
VALLEMAIO	0,0480
VALLEPIETRA	0,0934
VALLERANO	0,1134
VALLEROTONDA	0,0630
VALLINFREDA	0,1209
VALMONTONE	0,1969
VARCO SABINO	0,1085
VASANELLO	0,0922
VEJANO	0,1189
VELLETRI	0,2257
VENTOTENE	0,4906
VEROLI	0,1619
VETRALLA	0,1503
VICALVI	0,0549
VICO NEL LAZIO	0,0568
VICOVARO	0,1678
VIGNANELLO	0,1241
VILLA LATINA	0,0586
VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	0,1067
VILLA SANTA LUCIA	0,0645
VILLA SANTO STEFANO	0,0596
VITERBO	0,1991
VITICUSO	0,0423
VITORCHIANO	0,1418
VIVARO ROMANO	0,1203
ZAGAROLO	0,2000

REGIONE
LIGURIA

Comune	Valore
AIROLE	0,1175
ALASSIO	0,9323
ALBENGA	0,4439
ALBISOLA SUPERIORE	0,4264
ALBISSOLA MARINA	0,4568
ALTARE	0,0876
AMEGLIA	0,3303
ANDORA	0,4717
APRICALE	0,1274
AQUILA D'ARROSCIA	0,0960
ARCOLA	0,2066
ARENZANO	0,5004
ARMO	0,1054
ARNASCO	0,1567
AURIGO	0,0863
AVEGNO	0,2718
BADALUCCO	0,1840
BAJARDO	0,1578
BALESTRINO	0,1867
BARDINETO	0,0673
BARGAGLI	0,1586
BERGEGGI	0,3930
BEVERINO	0,1220
BOGLIASCO	0,4248
BOISSANO	0,2470
BOLANO	0,1657
BONASSOLA	0,5186
BORDIGHERA	0,4826
BORGHETTO SANTO SPIRITO	0,4184
BORGHETTO D'ARROSCIA	0,1082
BORGHETTO DI VARA	0,1849
BORGIO VEREZZI	0,5611
BORGOMARO	0,0891
BORMIDA	0,0436
BORZONASCA	0,1821
BRUGNATO	0,1383
BUSALLA	0,1755
CAIRO MONTENOTTE	0,1426
CALICE LIGURE	0,3992
CALICE AL CORNOVIGLIO	0,1133
CALIZZANO	0,0784
CAMOGLI	0,6003
CAMPO LIGURE	0,1538
CAMPOMORONE	0,1702
CAMPOROSSO	0,3450
CARASCO	0,2567
CARAVONICA	0,1099
CARCARE	0,1336
CARPASIO	0,0727
CARRO	0,1501
CARRODANO	0,1248
CASANOVA LERRONE	0,2216
CASARZA LIGURE	0,2894
CASELLA	0,1965
CASTEL VITTORIO	0,0884
CASTELBIANCO	0,1506
CASTELLARO	0,2592
CASTELNUOVO MAGRA	0,1817
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA	0,1189
CASTIGLIONE CHIAVARESE	0,1764
CELLE LIGURE	0,5773
CENGIO	0,0595
CERANESI	0,1511
CERIALE	0,4845
CERIANA	0,2110
CERVO	0,4601
CESIO	0,1123
CHIAVARI	0,4203
CHIUSANICO	0,1992
CHIUSAVECCHIA	0,2386
CICAGNA	0,1399
CIPRESSA	0,2765
CISANO SUL NEVA	0,2456
CIVEZZA	0,2459
COGOLETO	0,4318
COGORNO	0,2025
COREGLIA LIGURE	0,0835
COSIO D'ARROSCIA	0,0951
COSSERIA	0,0634
COSTARAINERA	0,2876
CROCEFIESCHI	0,1054
DAVAGNA	0,1226
DEGO	0,0747
DEIVA MARINA	0,3689
DIANO ARENTINO	0,2477
DIANO CASTELLO	0,4297
DIANO MARINA	0,5717
DIANO SAN PIETRO	0,2828
DOLCEACQUA	0,2200

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

Comune	Livello
DOLCEDO	0,2304
ERLI	0,1083
FASCIA	0,0331
FAVALE DI MALVARO	0,0590
FINALE LIGURE	0,6275
FOLLO	0,1624
FONTANIGORDA	0,0640
FRAMURA	0,4098
GARLENDA	0,2692
GENOVA	0,3544
GIUSTENICE	0,3386
GIUSVALLA	0,0573
GORRETO	0,0618
IMPERIA	0,3415
ISOLA DEL CANTONE	0,1455
ISOLABONA	0,1518
LA SPEZIA	0,2399
LAIGUEGLIA	0,5406
LAVAGNA	0,4609
LEIVI	0,2688
LERICI	0,4831
LEVANTO	0,5170
LOANO	0,6757
LORSICA	0,0565
LUCINASCO	0,0986
LUMARZO	0,0864
MAGLIOLO	0,1277
MAISSANA	0,1450
MALLARE	0,0699
MASONE	0,1310
MASSIMINO	0,0776
MELE	0,2157
MENDATICA	0,0823
MEZZANEGO	0,1656
MIGNANEGO	0,1388
MILLESIMO	0,0996
MIOGLIA	0,0579
MOCONESI	0,1451
MOLINI DI TRIORA	0,0762
MONEGLIA	0,4001
MONTALTO LIGURE	0,0855
MONTEBRUNO	0,0694
MONTEGROSSO PIAN LATTE	0,0802
MONTEROSSO AL MARE	0,4610
MONTOGGIO	0,1053
MURIALDO	0,0427
NASINO	0,1453
NE	0,1512
NEIRONE	0,0652
NOLI	0,5755
OLIVETTA SAN MICHELE	0,1765
ONZO	0,1522
ORCO FEGLINO	0,2140
ORERO	0,0566
ORTONOVO	0,1883
ORTOVERO	0,2292
OSIGLIA	0,0601
OSPEDALETTI	0,4309
PALLARE	0,0482
PERINALDO	0,1831
PIANA CRIXIA	0,0506
PIETRA LIGURE	0,5610
PIETRABRUNA	0,1630
PIEVE LIGURE	0,4467
PIEVE DI TECO	0,1736
PIGNA	0,1694
PIGNONE	0,1939
PLODIO	0,0638
POMPEIANA	0,2731
PONTEDASSIO	0,2400
PONTINVREA	0,1254
PORNASSIO	0,1734
PORTOFINO	1,0000
PORTOVENERE	0,4803
PRELÀ	0,1342
PROPATA	0,0422
QUILIANO	0,2137
RANZO	0,1261
RAPALLO	0,4181
RECCO	0,4683
REZZO	0,1176
REZZOAGLIO	0,1203
RIALTO	0,1534
RICCÒ DEL GOLFO DI SPEZIA	0,1394
RIOMAGGIORE	0,5187
RIVA LIGURE	0,4919
ROCCAVIGNALE	0,0764
ROCCHETTA NERVINA	0,1118
ROCCHETTA DI VARA	0,1041
RONCO SCRIVIA	0,1560
RONDANINA	0,0419
ROSSIGLIONE	0,1180
ROVEGNO	0,0547
SAN BARTOLOMEO AL MARE	0,4587
SAN BIAGIO DELLA CIMA	0,1832
SAN COLOMBANO CERTENOLI	0,1461
SAN LORENZO AL MARE	0,4489
SANREMO	0,4361
SANT'OLCESE	0,1771
SANTA MARGHERITA LIGURE	0,6519
SANTO STEFANO AL MARE	0,4493
SANTO STEFANO D'AVETO	0,1510
SANTO STEFANO DI MAGRA	0,1776
SARZANA	0,2837
SASSELLO	0,0746
SAVIGNONE	0,1614
SAVONA	0,3029
SEBORGA	0,2537
SERRA RICCÒ	0,1907
SESTA GODANO	0,1155
SESTRI LEVANTE	0,5246
SOLDANO	0,2731
SORI	0,4228
SPOTORNO	0,5600
STELLA	0,2160
STELLANELLO	0,2103
TAGGIA	0,3420
TERZORIO	0,2286
TESTICO	0,1565
TIGLIETO	0,1011
TOIRANO	0,3327
TORRIGLIA	0,1520
TOVO SAN GIACOMO	0,2860
TRIBOGNA	0,1238
TRIORA	0,0745
URBE	0,0638
USCIO	0,2574
VADO LIGURE	0,2645
VALBREVENNA	0,0993
VALLEBONA	0,2500
VALLECROSIA	0,3722
VARAZZE	0,5537
VARESE LIGURE	0,1174
VASIA	0,1204
VENDONE	0,1978
VENTIMIGLIA	0,3262
VERNAZZA	0,5372
VESSALICO	0,1204
VEZZANO LIGURE	0,1800
VEZZI PORTIO	0,1772
VILLA FARALDI	0,2479
VILLANOVA D'ALBENGA	0,3265
VOBBIA	0,0895
ZIGNAGO	0,0918
ZOAGLI	0,4173
ZUCCARELLO	0,2315

REGIONE
LOMBARDIA

Comune	Livello
ABBADIA CERRETO	0,1086
ABBADIA LARIANA	0,1753
ABBIATEGRASSO	0,1871
ACQUAFREDDA	0,1243
ACQUANEGRA CREMONESE	0,0869
ACQUANEGRA SUL CHIESE	0,0653
ADRARA SAN MARTINO	0,1215
ADRARA SAN ROCCO	0,1067
ADRO	0,1696
AGNADELLO	0,1204
AGNOSINE	0,1143
AGRA	0,1016
AGRATE BRIANZA	0,1876
AICURZIO	0,1755
AIRUNO	0,1509
ALAGNA	0,1031
ALBAIRATE	0,1572
ALBANO SANT'ALESSANDRO	0,1393
ALBAREDO ARNABOLDI	0,1202
ALBAREDO PER SAN MARCO	0,1250
ALBAVILLA	0,1593
ALBESE CON CASSANO	0,1621
ALBIATE	0,1791
ALBINO	0,2023
ALBIOLO	0,1568
ALBIZZATE	0,1150
ALBONESE	0,0913
ALBOSAGGIA	0,1299
ALBUZZANO	0,1050
ALFIANELLO	0,1158
ALGUA	0,0949
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	0,1596
ALMENNO SAN SALVATORE	0,1596
ALMÈ	0,1713
ALSERIO	0,1312
ALZANO LOMBARDO	0,1898
ALZATE BRIANZA	0,1458
AMBIVERE	0,1091
ANDALO VALTELLINO	0,1012
ANFO	0,1130
ANGERA	0,1373
ANGOLO TERME	0,1061
ANNICCO	0,0617
ANNONE DI BRIANZA	0,1365
ANTEGNATE	0,1106
ANZANO DEL PARCO	0,1462
APPIANO GENTILE	0,1959
APRICA	0,2701
ARCENE	0,1234
ARCISATE	0,1182
ARCONATE	0,1540
ARCORE	0,1926
ARDENNO	0,1213
ARDESIO	0,1029
ARENA PO	0,1543
ARESE	0,2435
ARGEGNO	0,1909
ARLUNO	0,1670
AROSIO	0,1704
ARSAGO SEPRIO	0,1083
ARTOGNE	0,1169
ARZAGO D'ADDA	0,1051
ASOLA	0,0824
ASSAGO	0,2366
ASSO	0,1114
AVERARA	0,0992
AVIATICO	0,1261
AZZANELLO	0,0660
AZZANO MELLA	0,1606
AZZANO SAN PAOLO	0,1669
AZZATE	0,1102
AZZIO	0,1040
AZZONE	0,0892
BADIA PAVESE	0,1050
BAGNARIA	0,0952
BAGNATICA	0,1244
BAGNOLO CREMASCO	0,1184
BAGNOLO MELLA	0,1572
BAGNOLO SAN VITO	0,0738
BAGOLINO	0,1349
BALLABIO	0,2159
BARANZATE	0,1949
BARASSO	0,1295
BARBARIGA	0,1319
BARBATA	0,1025
BARBIANELLO	0,1119
BARDELLO	0,1185
BAREGGIO	0,1908
BARGHE	0,1148
BARIANO	0,1113
BARLASSINA	0,1944
BARNI	0,0987
BARZAGO	0,1323
BARZANA	0,1091
BARZANÒ	0,1447
BARZIO	0,2118
BASCAPÈ	0,1229
BASIANO	0,1724
BASIGLIO	0,2354
BASSANO BRESCIANO	0,1619
BASTIDA PANCARANA	0,1107
BATTUDA	0,1276
BEDERO VALCUVIA	0,0990
BEDIZZOLE	0,1715
BEDULITA	0,0904
BELGIOIOSO	0,1228
BELLAGIO	0,1895
BELLANO	0,1854
BELLINZAGO LOMBARDO	0,1662
BELLUSCO	0,1924
BEMA	0,1085
BENE LARIO	0,1112
BERBENNO	0,1014
BERBENNO DI VALTELLINA	0,1177
BEREGAZZO CON FIGLIARO	0,1673
BEREGUARDO	0,1392
BERGAMO	0,2267
BERLINGO	0,1371
BERNAREGGIO	0,1768
BERNATE TICINO	0,1554
BERTONICO	0,1058
BERZO DEMO	0,0962
BERZO INFERIORE	0,1163
BERZO SAN FERMO	0,1066
BESANA IN BRIANZA	0,1903
BESANO	0,1013
BESATE	0,1519
BESNATE	0,1035
BESOZZO	0,1214
BIANDRONNO	0,1052
BIANZANO	0,1052
BIANZONE	0,1050
BIASSONO	0,1872
BIENNO	0,1186
BIGARELLO	0,0792
BINAGO	0,1673
BINASCO	0,1716
BIONE	0,0999
BISUSCHIO	0,1047
BIZZARONE	0,1538
BLELLO	0,0828
BLESSAGNO	0,1246
BLEVIO	0,1568
BODIO LOMNAGO	0,1015
BOFFALORA D'ADDA	0,1179
BOFFALORA SOPRA TICINO	0,1544
BOLGARE	0,1137
BOLLATE	0,2115
BOLTIERE	0,1261
BONATE SOPRA	0,1185
BONATE SOTTO	0,1169
BONEMERSE	0,0910
BORDOLANO	0,0648
BORGARELLO	0,1377
BORGHETTO LODIGIANO	0,1172
BORGO PRIOLO	0,1203
BORGO SAN GIACOMO	0,1405
BORGO SAN GIOVANNI	0,1206
BORGO SAN SIRO	0,1036
BORGO VIRGILIO	0,0771
BORGO DI TERZO	0,1052
BORGOFRANCO SUL PO	0,0586
BORGORATTO MORMOROLO	0,0896
BORGOSATOLLO	0,1822
BORMIO	0,5442
BORNASCO	0,1262
BORNO	0,1429
BOSISIO PARINI	0,1552
BOSNASCO	0,1513
BOSSICO	0,0847
BOTTANUCO	0,1110
BOTTICINO	0,2090
BOVEGNO	0,1143
BOVEZZO	0,2650
BOVISIO-MASCIAGO	0,1717
BOZZOLO	0,0681
BRACCA	0,1017
BRALLO DI PREGOLA	0,0880
BRANDICO	0,1244
BRANZI	0,1213
BRAONE	0,1120
BREBBIA	0,1068
BREGANO	0,1102
BREGNANO	0,1656
BREMBATE	0,1353
BREMBATE DI SOPRA	0,1579
BREMBIO	0,1163
BREME	0,0980
BRENNA	0,1471
BRENO	0,1150
BRENTA	0,0971
BRESCIA	0,2713
BRESSANA BOTTARONE	0,1175
BRESSO	0,2733
BREZZO DI BEDERO	0,1119
BRIENNO	0,1627
BRIGNANO GERA D'ADDA	0,1051
BRINZIO	0,1025
BRIONE	0,1063
BRIOSCO	0,1594
BRISSAGO-VALTRAVAGLIA	0,1050
BRIVIO	0,1518
BRONI	0,1558
BRUGHERIO	0,2385
BRUMANO	0,0932
BRUNATE	0,1922
BRUNELLO	0,1032
BRUSAPORTO	0,1244
BRUSIMPIANO	0,0975
BUBBIANO	0,1327
BUCCINASCO	0,2361
BUGLIO IN MONTE	0,1070
BUGUGGIATE	0,1018
BULCIAGO	0,1383
BULGAROGRASSO	0,1722
BURAGO DI MOLGORA	0,1686
BUSCATE	0,1431
BUSNAGO	0,1612
BUSSERO	0,1918
BUSTO ARSIZIO	0,1837
BUSTO GAROLFO	0,1630
CA' D'ANDREA	0,0663
CABIATE	0,1695
CADEGLIANO-VICONAGO	0,1031
CADORAGO	0,1699
CADREZZATE	0,1018
CAGLIO	0,0987
CAGNO	0,1473
CAINO	0,1690
CAIOLO	0,0944
CAIRATE	0,1126
CALCINATE	0,1137
CALCINATO	0,1511
CALCIO	0,1249
CALCO	0,1502
CALOLZIOCORTE	0,1916
CALUSCO D'ADDA	0,1470
CALVAGESE DELLA RIVIERA	0,1490
CALVATONE	0,0755
CALVENZANO	0,1051
CALVIGNANO	0,0967
CALVIGNASCO	0,1365
CALVISANO	0,1248
CAMAIRAGO	0,1040
CAMBIAGO	0,1593
CAMERATA CORNELLO	0,0965
CAMISANO	0,0975
CAMPAGNOLA CREMASCA	0,0696
CAMPARADA	0,1736
CAMPIONE D'ITALIA	0,4201
CAMPODOLCINO	0,2883
CAMPOSPINOSO	0,1253
CANDIA LOMELLINA	0,1010
CANEGRATE	0,1643
CANEVINO	0,0835
CANNETO PAVESE	0,1138
CANNETO SULL'OGLIO	0,0698
CANONICA D'ADDA	0,1473
CANTELLO	0,1215
CANTÙ	0,1864

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

Comune	Livello
CANZO	0,1245
CAPERGNANICA	0,0984
CAPIAGO INTIMIANO	0,1769
CAPIZZONE	0,0989
CAPO DI PONTE	0,1134
CAPONAGO	0,1539
CAPOVALLE	0,0937
CAPPELLA CANTONE	0,0694
CAPPELLA DE' PICENARDI	0,0618
CAPRALBA	0,0694
CAPRIANO DEL COLLE	0,1623
CAPRIATE SAN GERVASIO	0,1545
CAPRINO BERGAMASCO	0,1010
CAPRIOLO	0,1532
CARATE BRIANZA	0,2078
CARATE URIO	0,1897
CARAVAGGIO	0,1817
CARAVATE	0,1027
CARBONARA AL TICINO	0,1095
CARBONARA DI PO	0,0621
CARBONATE	0,1580
CARDANO AL CAMPO	0,1227
CARENNO	0,1340
CARIMATE	0,1851
CARLAZZO	0,1173
CARNAGO	0,1126
CARNATE	0,1745
CAROBBIO DEGLI ANGELI	0,1149
CARONA	0,1171
CARONNO PERTUSELLA	0,1403
CARONNO VARESINO	0,1117
CARPENEDOLO	0,1308
CARPIANO	0,1563
CARUGATE	0,2018
CARUGO	0,1760
CARVICO	0,1091
CASALBUTTANO ED UNITI	0,1107
CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	0,1057
CASALE LITTA	0,1010
CASALETTO CEREDANO	0,0851
CASALETTO LODIGIANO	0,1211
CASALETTO VAPRIO	0,0935
CASALETTO DI SOPRA	0,0851
CASALMAGGIORE	0,1234
CASALMAIOCCO	0,1246
CASALMORANO	0,0626
CASALMORO	0,0712
CASALOLDO	0,0733
CASALPUSTERLENGO	0,1370
CASALROMANO	0,0619
CASALZUIGNO	0,0967
CASANOVA LONATI	0,1068
CASARGO	0,1472
CASARILE	0,1381
CASASCO D'INTELVI	0,1508
CASATENOVO	0,1548
CASATISMA	0,1088
CASAZZA	0,1337
CASCIAGO	0,1159
CASEI GEROLA	0,1189
CASELLE LANDI	0,0968
CASELLE LURANI	0,1169
CASIRATE D'ADDA	0,1022
CASLINO D'ERBA	0,1008
CASNATE CON BERNATE	0,1775
CASNIGO	0,1327
CASORATE PRIMO	0,1672
CASORATE SEMPIONE	0,1102
CASOREZZO	0,1615
CASPOGGIO	0,2632
CASSAGO BRIANZA	0,1358
CASSANO MAGNAGO	0,1385
CASSANO VALCUVIA	0,0968
CASSANO D'ADDA	0,1794
CASSIGLIO	0,0860
CASSINA RIZZARDI	0,1692
CASSINA VALSASSINA	0,1708
CASSINA DE' PECCHI	0,2138
CASSINETTA DI LUGAGNANO	0,1572
CASSOLNOVO	0,1181
CASTANA	0,1096
CASTANO PRIMO	0,1587
CASTEGGIO	0,1308
CASTEGNATO	0,1685
CASTEL GABBIANO	0,0660
CASTEL GOFFREDO	0,0800
CASTEL MELLA	0,1846
CASTEL ROZZONE	0,0928
CASTEL D'ARIO	0,0852
CASTELBELFORTE	0,0804
CASTELCOVATI	0,1328
CASTELDIDONE	0,0632
CASTELLANZA	0,1369
CASTELLEONE	0,1342
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	0,1123
CASTELLI CALEPIO	0,1576
CASTELLO CABIAGLIO	0,0980
CASTELLO D'AGOGNA	0,0904
CASTELLO DELL'ACQUA	0,1019
CASTELLO DI BRIANZA	0,1236
CASTELLUCCHIO	0,0658
CASTELMARTE	0,1098
CASTELNOVETTO	0,0808
CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	0,0959
CASTELNUOVO BOZZENTE	0,1562
CASTELSEPRIO	0,0962
CASTELVECCANA	0,1075
CASTELVERDE	0,1164
CASTELVISCONTI	0,0625
CASTENEDOLO	0,1625
CASTIGLIONE OLONA	0,1145
CASTIGLIONE D'ADDA	0,1071
CASTIGLIONE D'INTELVI	0,1425
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	0,1209
CASTIONE ANDEVENNO	0,1177
CASTIONE DELLA PRESOLANA	0,1639
CASTIRAGA VIDARDO	0,1182
CASTO	0,1096
CASTREZZATO	0,1361
CASTRO	0,1423
CASTRONNO	0,1117
CAVA MANARA	0,1530
CAVACURTA	0,1093
CAVALLASCA	0,1787
CAVARGNA	0,0926
CAVARIA CON PREMEZZO	0,1041
CAVENAGO D'ADDA	0,1126
CAVENAGO DI BRIANZA	0,1765
CAVERNAGO	0,1185
CAVRIANA	0,0911
CAZZAGO BRABBIA	0,1018
CAZZAGO SAN MARTINO	0,1633
CAZZANO SANT'ANDREA	0,1026
CECIMA	0,0896
CEDEGOLO	0,1093
CEDRASCO	0,1058
CELLA DATI	0,0662
CELLATICA	0,2157
CENATE SOPRA	0,1232
CENATE SOTTO	0,1235
CENE	0,1178
CERANO D'INTELVI	0,1508
CERANOVA	0,1062
CERCINO	0,0989
CERESARA	0,0705
CERETE	0,1034
CERETTO LOMELLINA	0,0904
CERGNAGO	0,0942
CERIANO LAGHETTO	0,1539
CERMENATE	0,1730
CERNOBBIO	0,2923
CERNUSCO LOMBARDONE	0,1691
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	0,2863
CERRO MAGGIORE	0,1562
CERRO AL LAMBRO	0,1528
CERTOSA DI PAVIA	0,1346
CERVENO	0,1062
CERVESINA	0,0996
CERVIGNANO D'ADDA	0,1132
CESANA BRIANZA	0,1395
CESANO BOSCONE	0,1949
CESANO MADERNO	0,2035
CESATE	0,1832
CETO	0,1062
CEVO	0,0956
CHIARI	0,2035
CHIAVENNA	0,1943
CHIESA IN VALMALENCO	0,2852
CHIEVE	0,0632
CHIGNOLO PO	0,1348
CHIGNOLO D'ISOLA	0,1091
CHIUDUNO	0,1089
CHIURO	0,1158
CICOGNOLO	0,0683
CIGOGNOLA	0,1209
CIGOLE	0,1139
CILAVEGNA	0,1162
CIMBERGO	0,1024
CINGIA DE' BOTTI	0,0806
CINISELLO BALSAMO	0,2228
CINO	0,1000
CIRIMIDO	0,1593
CISANO BERGAMASCO	0,1091
CISERANO	0,1234
CISLAGO	0,1263
CISLIANO	0,1502
CITTIGLIO	0,1112
CIVATE	0,1449
CIVIDATE CAMUNO	0,1246
CIVIDATE AL PIANO	0,1076
CIVO	0,1005
CLAINO CON OSTENO	0,1141
CLIVIO	0,1104
CLUSONE	0,2036
COCCAGLIO	0,1761
COCQUIO-TREVISAGO	0,1150
CODEVILLA	0,1131
CODOGNO	0,1525
COGLIATE	0,1641
COLERE	0,1316
COLICO	0,1926
COLLE BRIANZA	0,1221
COLLEBEATO	0,2163
COLLIO	0,1163
COLOGNE	0,1477
COLOGNO MONZESE	0,2417
COLOGNO AL SERIO	0,1517
COLONNO	0,1720
COLORINA	0,0998
COLTURANO	0,1499
COLVERDE	0,1670
COLZATE	0,1178
COMABBIO	0,1009
COMAZZO	0,1282
COMERIO	0,1210
COMEZZANO-CIZZAGO	0,1302
COMMESSAGGIO	0,0640
COMO	0,2708
COMUN NUOVO	0,1181
CONCESIO	0,2052
CONCOREZZO	0,2018
CONFIENZA	0,0846
COPIANO	0,1159
CORANA	0,1065
CORBETTA	0,1842
CORMANO	0,2459
CORNA IMAGNA	0,0993
CORNALBA	0,0992
CORNALE E BASTIDA	0,1065
CORNAREDO	0,2134
CORNATE D'ADDA	0,1715
CORNEGLIANO LAUDENSE	0,1282
CORNO GIOVINE	0,0964
CORNOVECCHIO	0,0970
CORREZZANA	0,1470
CORRIDO	0,1032
CORSICO	0,2242
CORTE FRANCA	0,1838
CORTE PALASIO	0,1076
CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	0,0989
CORTE DE' FRATI	0,0621
CORTENO GOLGI	0,1730
CORTENOVA	0,1523
CORTENUOVA	0,1025
CORTEOLONA	0,1100
CORVINO SAN QUIRICO	0,0896
CORZANO	0,1258
COSIO VALTELLINO	0,1261
COSTA MASNAGA	0,1436
COSTA SERINA	0,1040
COSTA VALLE IMAGNA	0,1035
COSTA VOLPINO	0,1555
COSTA DE' NOBILI	0,1062
COSTA DI MEZZATE	0,1161
COVO	0,1025
COZZO	0,0805
CRANDOLA VALSASSINA	0,1425
CREDARO	0,1154
CREDERA RUBBIANO	0,0630
CREMA	0,1568
CREMELLA	0,1400
CREMENAGA	0,1016
CREMENO	0,1798
CREMIA	0,1329
CREMONA	0,1772
CREMOSANO	0,0868
CRESPIATICA	0,1076
CROSIO DELLA VALLE	0,0960
CROTTA D'ADDA	0,0603
CUASSO AL MONTE	0,0937
CUCCIAGO	0,1670
CUGGIONO	0,1542
CUGLIATE-FABIASCO	0,0992
CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	0,0626
CUNARDO	0,1019
CURA CARPIGNANO	0,1303
CURIGLIA CON MONTEVIASCO	0,0943
CURNO	0,1941
CURTATONE	0,0962
CUSAGO	0,2328
CUSANO MILANINO	0,2538
CUSINO	0,0932
CUSIO	0,1010
CUVEGLIO	0,0943
CUVIO	0,0941
DAIRAGO	0,1617
DALMINE	0,1688
DARFO BOARIO TERME	0,1500
DAVERIO	0,1018
DAZIO	0,1059
DELEBIO	0,1128
DELLO	0,1249
DEROVERE	0,0618
DERVIO	0,1807
DESENZANO DEL GARDA	0,3009
DESIO	0,1983
DIZZASCO	0,1400
DOLZAGO	0,1284
DOMASO	0,1403
DONGO	0,1553
DORIO	0,1338
DORNO	0,1142
DOSOLO	0,0648
DOSSENA	0,0786
DOSSO DEL LIRO	0,0926
DOVERA	0,0975
DRESANO	0,1739
DRIZZONA	0,0715
DUBINO	0,1258
DUMENZA	0,0955
DUNO	0,1018
EDOLO	0,1444
ELLO	0,1249
ENDINE GAIANO	0,1052
ENTRATICO	0,1074
ERBA	0,1780
ERBUSCO	0,1842
ERVE	0,1171
ESINE	0,1107
ESINO LARIO	0,1433
EUPILIO	0,1388
FAEDO VALTELLINO	0,0989
FAGGETO LARIO	0,1553
FAGNANO OLONA	0,1227
FALOPPIO	0,1590
FARA GERA D'ADDA	0,1093
FARA OLIVANA CON SOLA	0,1045
FELONICA	0,0557
FENEGRÒ	0,1575
FERNO	0,1169
FERRERA ERBOGNONE	0,0984
FERRERA DI VARESE	0,1000
FIESCO	0,0850
FIESSE	0,1223
FIGINO SERENZA	0,1720
FILAGO	0,1051
FILIGHERA	0,1060
FINO MORNASCO	0,1849
FINO DEL MONTE	0,1039
FIORANO AL SERIO	0,1496
FLERO	0,1996
FOMBIO	0,1034
FONTANELLA	0,1010
FONTENO	0,0856
FOPPOLO	0,1265
FORCOLA	0,1009
FORESTO SPARSO	0,1045
FORMIGARA	0,0644
FORNOVO SAN GIOVANNI	0,1051
FORTUNAGO	0,0932
FRASCAROLO	0,0961
FUIPIANO VALLE IMAGNA	0,0997
FUSINE	0,1055
GABBIONETA-BINANUOVA	0,0588
GADESCO-PIEVE DELMONA	0,0726
GAGGIANO	0,1657
GALBIATE	0,1397
GALGAGNANO	0,1125
GALLARATE	0,1578
GALLIATE LOMBARDO	0,0975
GALLIAVOLA	0,1060
GAMBARA	0,1317
GAMBARANA	0,1077
GAMBOLÒ	0,1381
GANDELLINO	0,1039
GANDINO	0,1321
GANDOSSO	0,1088
GARBAGNATE MILANESE	0,1826
GARBAGNATE MONASTERO	0,1394
GARDONE RIVIERA	0,3158
GARDONE VAL TROMPIA	0,1686
GARGNANO	0,2686
GARLASCO	0,1427
GARLATE	0,1522
GARZENO	0,0923
GAVARDO	0,1783
GAVERINA TERME	0,1052
GAVIRATE	0,1405
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	0,0752
GAZZADA SCHIANNO	0,1117
GAZZANIGA	0,1321
GAZZUOLO	0,0632
GEMONIO	0,1114
GENIVOLTA	0,0851
GENZONE	0,1149
GERA LARIO	0,1447
GERENZAGO	0,1149
GERENZANO	0,1263
GERMIGNAGA	0,1223
GEROLA ALTA	0,1152
GERRE DE' CAPRIOLI	0,0640
GESSATE	0,1801
GHEDI	0,1713
GHISALBA	0,1137
GIANICO	0,1070
GIUSSAGO	0,1357
GIUSSANO	0,1832
GODIASCO SALICE TERME	0,1311
GOITO	0,0910
GOLASECCA	0,0953
GOLFERENZO	0,0901
GOMBITO	0,0644
GONZAGA	0,0774
GORDONA	0,1003
GORGONZOLA	0,2106
GORLA MAGGIORE	0,1153
GORLA MINORE	0,1175
GORLAGO	0,1139
GORLE	0,1858
GORNATE OLONA	0,0978
GORNO	0,1012
GOTTOLENGO	0,1363

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

GRAFFIGNANA	0,1194
GRANDATE	0,1722
GRANDOLA ED UNITI	0,1194
GRANTOLA	0,1074
GRASSOBBIO	0,1384
GRAVEDONA ED UNITI	0,1421
GRAVELLONA LOMELLINA	0,1170
GREZZAGO	0,1533
GRIANTE	0,2123
GROMO	0,0995
GRONE	0,0887
GRONTARDO	0,0618
GROPELLO CAIROLI	0,1138
GROSIO	0,1203
GROSOTTO	0,1145
GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	0,0682
GRUMELLO DEL MONTE	0,1436
GUANZATE	0,1838
GUARDAMIGLIO	0,1029
GUDO VISCONTI	0,1491
GUIDIZZOLO	0,0841
GUSSAGO	0,2173
GUSSOLA	0,0647
IDRO	0,1423
IMBERSAGO	0,1514
INARZO	0,1038
INCUDINE	0,1216
INDUNO OLONA	0,1333
INTROBIO	0,1613
INTROZZO	0,1429
INVERIGO	0,1598
INVERNO E MONTELEONE	0,1149
INVERUNO	0,1617
INZAGO	0,1688
IRMA	0,1172
ISEO	0,2344
ISOLA DOVARESE	0,0618
ISOLA DI FONDRA	0,0828
ISORELLA	0,1346
ISPRA	0,1134
ISSO	0,0896
IZANO	0,0661
JERAGO CON ORAGO	0,1030
LACCHIARELLA	0,1783
LAGLIO	0,1844
LAINATE	0,1857
LAINO	0,1295
LALLIO	0,1463
LAMBRUGO	0,1333
LANDRIANO	0,1706
LANGOSCO	0,0763
LANZADA	0,2452
LANZO D'INTELVI	0,1346
LARDIRAGO	0,1132
LASNIGO	0,0992
LAVENA PONTE TRESA	0,1312
LAVENO-MOMBELLO	0,1438
LAVENONE	0,1083
LAZZATE	0,1641
LECCO	0,2241
LEFFE	0,1321
LEGGIUNO	0,1044
LEGNANO	0,2082
LENNA	0,1010
LENO	0,1535
LENTATE SUL SEVESO	0,1662
LESMO	0,1992
LEVATE	0,1076
LEZZENO	0,1456
LIERNA	0,1708
LIMBIATE	0,1987
LIMIDO COMASCO	0,1585
LIMONE SUL GARDA	0,2286
LINAROLO	0,1273
LIPOMO	0,1607
LIRIO	0,0959
LISCATE	0,1769
LISSONE	0,2182
LIVIGNO	0,6216
LIVO	0,0926
LIVRAGA	0,1152
LOCATE VARESINO	0,1592
LOCATE DI TRIULZI	0,2053
LOCATELLO	0,0926
LODI	0,2094
LODI VECCHIO	0,1383
LODRINO	0,1203
LOGRATO	0,1533
LOMAGNA	0,1681
LOMAZZO	0,1748
LOMELLO	0,1052
LONATE CEPPINO	0,1013
LONATE POZZOLO	0,1156
LONATO DEL GARDA	0,2022
LONGHENA	0,1166
LONGONE AL SEGRINO	0,1426
LOSINE	0,1115
LOVERE	0,1845
LOVERO	0,1024
LOZIO	0,1115
LOZZA	0,1019
LUINO	0,1429
LUISAGO	0,1709
LUMEZZANE	0,1765
LUNGAVILLA	0,1253
LURAGO MARINONE	0,1496
LURAGO D'ERBA	0,1482
LURANO	0,0913
LURATE CACCIVIO	0,1725
LUVINATE	0,1210
LUZZANA	0,1052
MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA	0,1154
MACCASTORNA	0,0954
MACHERIO	0,1788
MACLODIO	0,1323
MADESIMO	0,5319
MADIGNANO	0,1036
MADONE	0,1152
MAGASA	0,0776
MAGENTA	0,2008
MAGHERNO	0,1120
MAGNACAVALLO	0,0594
MAGNAGO	0,1557
MAGREGLIO	0,0992
MAIRAGO	0,0997
MAIRANO	0,1308
MALAGNINO	0,0774
MALEGNO	0,0998
MALEO	0,1034
MALGESSO	0,1009
MALGRATE	0,1600
MALNATE	0,1346
MALONNO	0,1004
MANDELLO DEL LARIO	0,2190
MANERBA DEL GARDA	0,3013
MANERBIO	0,1866
MANTELLO	0,1037
MANTOVA	0,1160
MAPELLO	0,1240
MARCALLO CON CASONE	0,1684
MARCARIA	0,0620
MARCHENO	0,1329
MARCHIROLO	0,1032
MARCIGNAGO	0,1287
MARGNO	0,1377
MARIANA MANTOVANA	0,0670
MARIANO COMENSE	0,1791
MARMENTINO	0,0779
MARMIROLO	0,0910
MARNATE	0,1160
MARONE	0,1541
MARTIGNANA DI PO	0,0632
MARTINENGO	0,1263
MARUDO	0,1152
MARZANO	0,1062
MARZIO	0,0930
MASATE	0,1749
MASCIAGO PRIMO	0,0968
MASLIANICO	0,2039
MASSALENGO	0,1071
MAZZANO	0,1798
MAZZO DI VALTELLINA	0,1064
MEDA	0,1997
MEDE	0,1157
MEDIGLIA	0,1497
MEDOLAGO	0,1091
MEDOLE	0,0779
MELEGNANO	0,2180
MELETI	0,0979
MELLO	0,1024
MELZO	0,2287
MENAGGIO	0,2003
MENAROLA	0,1277
MENCONICO	0,1136
MERATE	0,2305
MERCALLO	0,0997
MERLINO	0,1117
MERONE	0,1333
MESE	0,1177
MESENZANA	0,1004
MESERO	0,1478
MEZZAGO	0,1721
MEZZANA BIGLI	0,1024
MEZZANA RABATTONE	0,1015
MEZZANINO	0,1134
MEZZOLDO	0,1145
MILANO	0,3917
MILZANO	0,1086
MIRADOLO TERME	0,1373
MISANO DI GERA D'ADDA	0,1051
MISINTO	0,1661
MISSAGLIA	0,1870
MOGGIO	0,1832
MOGLIA	0,0701
MOIO DE' CALVI	0,0828
MOLTENO	0,1414
MOLTRASIO	0,1776
MONASTEROLO DEL CASTELLO	0,1348
MONGUZZO	0,1333
MONIGA DEL GARDA	0,3027
MONNO	0,1122
MONTAGNA IN VALTELLINA	0,1328
MONTALTO PAVESE	0,0882
MONTANASO LOMBARDO	0,1272
MONTANO LUCINO	0,1763
MONTE CREMASCO	0,0974
MONTE ISOLA	0,1786
MONTE MARENZO	0,1365
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	0,1283
MONTECALVO VERSIGGIA	0,0855
MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	0,0931
MONTELLO	0,1083
MONTEMEZZO	0,0923
MONTESCANO	0,1249
MONTESEGALE	0,0910
MONTEVECCHIA	0,1649
MONTICELLI BRUSATI	0,1924
MONTICELLI PAVESE	0,0952
MONTICELLO BRIANZA	0,1299
MONTICHIARI	0,1852
MONTIRONE	0,1574
MONTODINE	0,0660
MONTORFANO	0,1765
MONTÙ BECCARIA	0,1360
MONVALLE	0,1089
MONZA	0,2540
MONZAMBANO	0,1019
MORAZZONE	0,1237
MORBEGNO	0,1750
MORENGO	0,1051
MORIMONDO	0,1411
MORNAGO	0,0932
MORNICO LOSANA	0,0872
MORNICO AL SERIO	0,1119
MORTARA	0,1136
MORTERONE	0,0986
MOSCAZZANO	0,1110
MOTTA BALUFFI	0,0662
MOTTA VISCONTI	0,1463
MOTTEGGIANA	0,0746
MOZZANICA	0,1105
MOZZATE	0,1712
MOZZO	0,1656
MUGGIÒ	0,2003
MULAZZANO	0,1564
MURA	0,0883
MUSCOLINE	0,1689
MUSSO	0,1266
NAVE	0,1794
NEMBRO	0,1942
NERVIANO	0,1775
NESSO	0,1448
NIARDO	0,1009
NIBIONNO	0,1342
NICORVO	0,0874
NOSATE	0,1526
NOVA MILANESE	0,2100
NOVATE MEZZOLA	0,1121
NOVATE MILANESE	0,2561
NOVEDRATE	0,1634
NOVIGLIO	0,1376
NUVOLENTO	0,1818
NUVOLERA	0,1759
ODOLO	0,1321
OFFANENGO	0,1353
OFFLAGA	0,1298
OGGIONA CON SANTO STEFANO	0,1024
OGGIONO	0,1450
OLEVANO DI LOMELLINA	0,0880
OLGIATE COMASCO	0,1781
OLGIATE MOLGORA	0,1485
OLGIATE OLONA	0,1351
OLGINATE	0,1531
OLIVA GESSI	0,0992
OLIVETO LARIO	0,1297
OLMENETA	0,0615
OLMO AL BREMBO	0,0828
OLTRE IL COLLE	0,1240
OLTRESSENDA ALTA	0,0863
OLTRONA DI SAN MAMETTE	0,1599
OME	0,2016
ONETA	0,0992
ONO SAN PIETRO	0,1042
ONORE	0,1085
OPERA	0,2396
ORIGGIO	0,1267
ORINO	0,1040
ORIO LITTA	0,0981
ORIO AL SERIO	0,1642
ORNAGO	0,1532
ORNICA	0,0828
ORSENIGO	0,1392
ORZINUOVI	0,1851
ORZIVECCHI	0,1364
OSIO SOPRA	0,1633
OSIO SOTTO	0,1638
OSMATE	0,1093
OSNAGO	0,1698
OSPEDALETTO LODIGIANO	0,1034
OSPITALETTO	0,1803
OSSAGO LODIGIANO	0,1152
OSSIMO	0,1025
OSSONA	0,1494
OSTIANO	0,0796
OSTIGLIA	0,0665
OTTOBIANO	0,0957
OZZERO	0,1345
PADENGHE SUL GARDA	0,2895
PADERNO DUGNANO	0,2503
PADERNO FRANCIACORTA	0,1786
PADERNO PONCHIELLI	0,0630
PADERNO D'ADDA	0,1564
PAGAZZANO	0,1051
PAGNONA	0,1075
PAISCO LOVENO	0,0923
PAITONE	0,1743
PALADINA	0,1428
PALAZZAGO	0,1217
PALAZZO PIGNANO	0,0899
PALAZZOLO SULL'OGLIO	0,1810
PALESTRO	0,0713
PALOSCO	0,1058
PANCARANA	0,1107
PANDINO	0,1443
PANTIGLIATE	0,1514
PARABIAGO	0,2066
PARATICO	0,1737
PARLASCO	0,1165
PARONA	0,0961
PARRE	0,1164
PARZANICA	0,1045
PASPARDO	0,1062
PASSIRANO	0,1780
PASTURO	0,1412
PAULLO	0,1632
PAVIA	0,1899
PAVONE DEL MELLA	0,1349
PEDESINA	0,0955
PEDRENGO	0,1327
PEGLIO	0,0926
PEGOGNAGA	0,0776
PEIA	0,1067
PELLIO INTELVI	0,1313
PEREGO	0,1523
PERLEDO	0,1447
PERO	0,2372
PERSICO DOSIMO	0,0989
PERTICA ALTA	0,0817
PERTICA BASSA	0,0817
PESCAROLO ED UNITI	0,0617
PESCATE	0,1557
PESCHIERA BORROMEO	0,2099
PESSANO CON BORNAGO	0,1816
PESSINA CREMONESE	0,0604
PEZZAZE	0,1126
PIADENA	0,0780
PIAN CAMUNO	0,1269
PIANCOGNO	0,1085
PIANELLO DEL LARIO	0,1266
PIANENGO	0,0689
PIANICO	0,1029
PIANTEDO	0,1115
PIARIO	0,1010
PIATEDA	0,1137
PIAZZA BREMBANA	0,1311
PIAZZATORRE	0,1257
PIAZZOLO	0,0828
PIERANICA	0,0654
PIETRA DE' GIORGI	0,0988
PIEVE ALBIGNOLA	0,0948
PIEVE EMANUELE	0,1974
PIEVE FISSIRAGA	0,1175
PIEVE PORTO MORONE	0,1190
PIEVE SAN GIACOMO	0,0988
PIEVE D'OLMI	0,0617
PIEVE DEL CAIRO	0,1066
PIEVE DI CORIANO	0,0700
PIGRA	0,1246
PINAROLO PO	0,1087
PIOLTELLO	0,1953
PISOGNE	0,1428
PIUBEGA	0,0622
PIURO	0,1345
PIZZALE	0,1329
PIZZIGHETTONE	0,0959
PLESIO	0,1261
POGGIO RUSCO	0,0770
POGGIRIDENTI	0,1248
POGLIANO MILANESE	0,1877
POGNANA LARIO	0,1472
POGNANO	0,1058
POLAVENO	0,1363
POLPENAZZE DEL GARDA	0,2114
POMPIANO	0,1175
POMPONESCO	0,0654
PONCARALE	0,1622
PONNA	0,1246
PONTE LAMBRO	0,1254
PONTE NIZZA	0,0954
PONTE NOSSA	0,1136
PONTE SAN PIETRO	0,1989
PONTE DI LEGNO	0,3026
PONTE IN VALTELLINA	0,1208
PONTERANICA	0,1825
PONTEVICO	0,1333
PONTI SUL MINCIO	0,1041
PONTIDA	0,1091
PONTIROLO NUOVO	0,1155
PONTOGLIO	0,1333
PORLEZZA	0,1199
PORTALBERA	0,1502
PORTO CERESIO	0,1152

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

Comune	Livello
PORTO MANTOVANO	0,0868
PORTO VALTRAVAGLIA	0,1145
POSTALESIO	0,1148
POZZAGLIO ED UNITI	0,0907
POZZO D'ADDA	0,1554
POZZOLENGO	0,1784
POZZUOLO MARTESANA	0,1717
PRADALUNGA	0,1168
PRALBOINO	0,1178
PRATA CAMPORTACCIO	0,1227
PREDORE	0,1534
PREGNANA MILANESE	0,1609
PREMANA	0,1329
PREMOLO	0,0992
PRESEGLIE	0,1221
PRESEZZO	0,1270
PRESTINE	0,1029
PREVALLE	0,1640
PRIMALUNA	0,1474
PROSERPIO	0,1235
PROVAGLIO VAL SABBIA	0,0926
PROVAGLIO D'ISEO	0,1848
PUEGNAGO SUL GARDA	0,2080
PUMENENGO	0,1010
PUSIANO	0,1532
QUINGENTOLE	0,0628
QUINTANO	0,0661
QUINZANO D'OGLIO	0,1441
QUISTELLO	0,0852
RAMPONIO VERNA	0,1145
RANCIO VALCUVIA	0,1049
RANCO	0,1031
RANICA	0,1436
RANZANICO	0,1173
RASURA	0,1013
REA	0,1119
REDAVALLE	0,1196
REDONDESCO	0,0649
REMEDELLO	0,1356
RENATE	0,1579
RESCALDINA	0,1556
RETORBIDO	0,1162
REVERE	0,0684
REZZAGO	0,0987
REZZATO	0,1922
RHO	0,2270
RICENGO	0,0655
RIPALTA ARPINA	0,0715
RIPALTA CREMASCA	0,0715
RIPALTA GUERINA	0,0706
RIVA DI SOLTO	0,1410
RIVANAZZANO TERME	0,1505
RIVAROLO MANTOVANO	0,0670
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	0,0637
RIVOLTA D'ADDA	0,1574
ROBBIATE	0,1683
ROBBIO	0,0941
ROBECCHETTO CON INDUNO	0,1458
ROBECCO PAVESE	0,1059
ROBECCO D'OGLIO	0,0900
ROBECCO SUL NAVIGLIO	0,1452
ROCCA SUSELLA	0,1057
ROCCA DE' GIORGI	0,0857
ROCCAFRANCA	0,1282
RODANO	0,1577
RODENGO SAIANO	0,1904
RODERO	0,1449
RODIGO	0,0713
ROGENO	0,1244
ROGNANO	0,1196
ROGNO	0,1057
ROGOLO	0,1062
ROMAGNESE	0,0945
ROMANENGO	0,0661
ROMANO DI LOMBARDIA	0,1921
RONAGO	0,1438
RONCADELLE	0,2045
RONCARO	0,1008
RONCELLO	0,1549
RONCO BRIANTINO	0,1671
RONCOBELLO	0,0992
RONCOFERRARO	0,0716
RONCOLA	0,0980
ROSASCO	0,0808
ROSATE	0,1560
ROTA D'IMAGNA	0,0997
ROVAGNATE	0,1546
ROVATO	0,1969
ROVELLASCA	0,1821
ROVELLO PORRO	0,1702
ROVERBELLA	0,0794
ROVESCALA	0,1111
ROVETTA	0,1110
ROZZANO	0,2294
ROÈ VOLCIANO	0,1825
RUDIANO	0,1287
RUINO	0,0995
SABBIO CHIESE	0,1427
SABBIONETA	0,0815
SALA COMACINA	0,1865
SALE MARASINO	0,1776
SALERANO SUL LAMBRO	0,1206
SALTRIO	0,1070
SALVIROLA	0,0651
SALÒ	0,3278
SAMARATE	0,1197
SAMOLACO	0,1002
SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	0,0932
SAN BASSANO	0,0644
SAN BENEDETTO PO	0,0863
SAN CIPRIANO PO	0,1243
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	0,1006
SAN DAMIANO AL COLLE	0,1135
SAN DANIELE PO	0,0631
SAN DONATO MILANESE	0,2523
SAN FEDELE INTELVI	0,1389
SAN FELICE DEL BENACO	0,2793
SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	0,1823
SAN FIORANO	0,0988
SAN GENESIO ED UNITI	0,1374
SAN GERVASIO BRESCIANO	0,1165
SAN GIACOMO FILIPPO	0,1797
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	0,0660
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	0,0950
SAN GIORGIO DI MANTOVA	0,0901
SAN GIORGIO SU LEGNANO	0,1526
SAN GIOVANNI BIANCO	0,1497
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	0,0628
SAN GIOVANNI IN CROCE	0,0695
SAN GIULIANO MILANESE	0,1801
SAN MARTINO SICCOMARIO	0,1412
SAN MARTINO DALL'ARGINE	0,0724
SAN MARTINO DEL LAGO	0,0564
SAN MARTINO IN STRADA	0,1406
SAN NAZZARO VAL CAVARGNA	0,0932
SAN PAOLO	0,1210
SAN PAOLO D'ARGON	0,1268
SAN PELLEGRINO TERME	0,1421
SAN ROCCO AL PORTO	0,1142
SAN SIRO	0,1244
SAN VITTORE OLONA	0,1833
SAN ZENO NAVIGLIO	0,1826
SAN ZENONE AL LAMBRO	0,1582
SAN ZENONE AL PO	0,1187
SANGIANO	0,0972
SANNAZZARO DE' BURGONDI	0,1163
SANT'ALESSIO CON VIALONE	0,1127
SANT'ANGELO LODIGIANO	0,1503
SANT'ANGELO LOMELLINA	0,0808
SANT'OMOBONO TERME	0,1308
SANTA BRIGIDA	0,0828
SANTA CRISTINA E BISSONE	0,1084
SANTA GIULETTA	0,1016
SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	0,0976
SANTA MARIA HOÈ	0,1356
SANTA MARIA DELLA VERSA	0,1167
SANTO STEFANO LODIGIANO	0,0959
SANTO STEFANO TICINO	0,1589
SAREZZO	0,1614
SARNICO	0,2390
SARONNO	0,1942
SARTIRANA LOMELLINA	0,1020
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0,1047
SCALDASOLE	0,0996
SCANDOLARA RAVARA	0,0634
SCANDOLARA RIPA D'OGLIO	0,0619
SCANZOROSCIATE	0,1613
SCHIGNANO	0,1437
SCHILPARIO	0,1316
SCHIVENOGLIA	0,0672
SECUGNAGO	0,1084
SEDRIANO	0,1649
SEDRINA	0,1165
SEGRATE	0,2509
SELLERO	0,1048
SELVINO	0,1452
SEMIANA	0,0992
SENAGO	0,1908
SENIGA	0,1189
SENNA COMASCO	0,1604
SENNA LODIGIANA	0,0974
SEREGNO	0,2257
SERGNANO	0,0695
SERIATE	0,2225
SERINA	0,1164
SERLE	0,1427
SERMIDE	0,0725
SERNIO	0,1059
SERRAVALLE A PO	0,0666
SESTO CALENDE	0,1171
SESTO SAN GIOVANNI	0,2743
SESTO ED UNITI	0,0632
SETTALA	0,1672
SETTIMO MILANESE	0,2098
SEVESO	0,1953
SILVANO PIETRA	0,1073
SIRMIONE	0,3471
SIRONE	0,1205
SIRTORI	0,1208
SIZIANO	0,2293
SOIANO DEL LAGO	0,2298
SOLARO	0,1780
SOLAROLO RAINERIO	0,0609
SOLBIATE	0,1656
SOLBIATE ARNO	0,1024
SOLBIATE OLONA	0,1146
SOLFERINO	0,0911
SOLTO COLLINA	0,1246
SOLZA	0,1091
SOMAGLIA	0,0994
SOMMA LOMBARDO	0,1162
SOMMO	0,1157
SONCINO	0,0856
SONDALO	0,1452
SONDRIO	0,2130
SONGAVAZZO	0,1085
SONICO	0,1028
SORDIO	0,1596
SORESINA	0,1162
SORICO	0,1194
SORISOLE	0,1536
SORMANO	0,0987
SOSPIRO	0,0925
SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	0,1152
SOVERE	0,1069
SOVICO	0,1725
SPESSA	0,1187
SPINADESCO	0,0689
SPINEDA	0,0559
SPINO D'ADDA	0,1417
SPINONE AL LAGO	0,1052
SPIRANO	0,1076
SPRIANA	0,1340
STAGNO LOMBARDO	0,0660
STAZZONA	0,0923
STEZZANO	0,1641
STRADELLA	0,1810
STROZZA	0,1062
SUARDI	0,0934
SUEGLIO	0,1261
SUELLO	0,1081
SUISIO	0,1091
SULBIATE	0,1700
SULZANO	0,1579
SUMIRAGO	0,1167
SUSTINENTE	0,0651
SUZZARA	0,0974
TACENO	0,1499
TAINO	0,1031
TALAMONA	0,1228
TALEGGIO	0,0979
TARTANO	0,1171
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	0,1277
TAVERNERIO	0,1626
TAVERNOLA BERGAMASCA	0,1628
TAVERNOLE SUL MELLA	0,0988
TEGLIO	0,1364
TELGATE	0,1141
TEMÙ	0,2267
TERNATE	0,1044
TERNO D'ISOLA	0,1185
TERRANOVA DEI PASSERINI	0,1024
TICENGO	0,0647
TIGNALE	0,1807
TIRANO	0,1883
TORBOLE CASAGLIA	0,1532
TORLINO VIMERCATI	0,0660
TORNATA	0,0606
TORNO	0,1771
TORRAZZA COSTE	0,1172
TORRE BERETTI E CASTELLARO	0,0942
TORRE BOLDONE	0,1615
TORRE PALLAVICINA	0,1045
TORRE D'ARESE	0,1035
TORRE D'ISOLA	0,1405
TORRE DE' BUSI	0,1302
TORRE DE' NEGRI	0,1073
TORRE DE' PICENARDI	0,0667
TORRE DE' ROVERI	0,1096
TORRE DI SANTA MARIA	0,1590
TORREVECCHIA PIA	0,1414
TORRICELLA VERZATE	0,0896
TORRICELLA DEL PIZZO	0,0559
TOSCOLANO-MADERNO	0,2439
TOVO DI SANT'AGATA	0,1076
TRADATE	0,1378
TRAONA	0,1223
TRAVACÒ SICCOMARIO	0,1375
TRAVAGLIATO	0,1652
TRAVEDONA-MONATE	0,1106
TREMENICO	0,1147
TREMEZZINA	0,1907
TREMOSINE SUL GARDA	0,1833
TRENZANO	0,1189
TRESCORE BALNEARIO	0,1547
TRESCORE CREMASCO	0,0681
TRESIVIO	0,1236
TREVIGLIO	0,2165
TREVIOLO	0,1428
TREVISO BRESCIANO	0,0985
TREZZANO ROSA	0,1593
TREZZANO SUL NAVIGLIO	0,1743
TREZZO SULL'ADDA	0,1586
TREZZONE	0,0923
TRIBIANO	0,1476
TRIGOLO	0,0645
TRIUGGIO	0,1551
TRIVOLZIO	0,1304
TROMELLO	0,1111
TRONZANO LAGO MAGGIORE	0,1075
TROVO	0,1278
TRUCCAZZANO	0,1590
TURANO LODIGIANO	0,1031
TURATE	0,1766
TURBIGO	0,1465
UBIALE CLANEZZO	0,0848
UBOLDO	0,1260
UGGIATE-TREVANO	0,1597
URAGO D'OGLIO	0,1509
URGNANO	0,1138
USMATE VELATE	0,1608
VAIANO CREMASCO	0,0972
VAILATE	0,1208
VAL BREMBILLA	0,0968
VAL MASINO	0,1296
VAL REZZO	0,1006
VAL DI NIZZA	0,0975
VALBONDIONE	0,1207
VALBREMBO	0,1367
VALBRONA	0,0992
VALDIDENTRO	0,3096
VALDISOTTO	0,2952
VALEGGIO	0,0948
VALERA FRATTA	0,1195
VALFURVA	0,3525
VALGANNA	0,0938
VALGOGLIO	0,0879
VALGREGHENTINO	0,1251
VALLE LOMELLINA	0,1064
VALLE SALIMBENE	0,1218
VALLEVE	0,1032
VALLIO TERME	0,1397
VALMADRERA	0,1541
VALMOREA	0,1618
VALNEGRA	0,0859
VALSOLDA	0,1272
VALTORTA	0,0961
VALVERDE	0,1042
VALVESTINO	0,0905
VANZAGHELLO	0,1544
VANZAGO	0,1730
VAPRIO D'ADDA	0,1594
VARANO BORGHI	0,1073
VAREDO	0,1808
VARENNA	0,2221
VARESE	0,1842
VARZI	0,1042
VEDANO OLONA	0,1142
VEDANO AL LAMBRO	0,2526
VEDESETA	0,0961
VEDUGGIO CON COLZANO	0,1490
VELESO	0,0987
VELEZZO LOMELLINA	0,0992
VELLEZZO BELLINI	0,1361
VENDROGNO	0,1329
VENEGONO INFERIORE	0,1141
VENEGONO SUPERIORE	0,1151
VENIANO	0,1713
VERANO BRIANZA	0,1759
VERCANA	0,0926
VERCEIA	0,1209
VERCURAGO	0,1552
VERDELLINO	0,1234
VERDELLO	0,1234
VERDERIO	0,1286
VERGIATE	0,1174
VERMEZZO	0,1422
VERNATE	0,1348
VEROLANUOVA	0,1337
VEROLAVECCHIA	0,1312
VERRETTO	0,1053
VERRUA PO	0,0993
VERTEMATE CON MINOPRIO	0,1721
VERTOVA	0,1321
VERVIO	0,1081
VESCOVATO	0,0853
VESTONE	0,1447
VESTRENO	0,1233
VEZZA D'OGLIO	0,1748
VIADANA	0,0999
VIADANICA	0,1032
VIDIGULFO	0,1462
VIGANO SAN MARTINO	0,1052
VIGANÒ	0,1248
VIGEVANO	0,1327
VIGGIÙ	0,1070
VIGNATE	0,1837
VIGOLO	0,1002
VILLA BISCOSSI	0,1100
VILLA CARCINA	0,1643
VILLA CORTESE	0,1388
VILLA GUARDIA	0,1847
VILLA POMA	0,0684
VILLA D'ADDA	0,1091
VILLA D'ALMÈ	0,1804
VILLA D'OGNA	0,1017
VILLA DI CHIAVENNA	0,0979
VILLA DI SERIO	0,1727
VILLA DI TIRANO	0,1123
VILLACHIARA	0,1045
VILLANOVA D'ARDENGHI	0,1139
VILLANOVA DEL SILLARO	0,1184

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

VILLANTERIO	0,1405
VILLANUOVA SUL CLISI	0,1556
VILLASANTA	0,1869
VILLIMPENTA	0,0692
VILLONGO	0,1359
VILMINORE DI SCALVE	0,1357
VIMERCATE	0,2328
VIMODRONE	0,1835
VIONE	0,1713
VISANO	0,1227
VISTARINO	0,1120
VITTUONE	0,1577
VIZZOLA TICINO	0,1179
VIZZOLO PREDABISSI	0,1640
VOBARNO	0,1402
VOGHERA	0,1597
VOLONGO	0,0603
VOLPARA	0,0855
VOLTA MANTOVANA	0,0933
VOLTIDO	0,0554
ZANDOBBIO	0,1163
ZANICA	0,1236
ZAVATTARELLO	0,1024
ZECCONE	0,1431
ZELBIO	0,0987
ZELO BUON PERSICO	0,1655
ZELO SURRIGONE	0,1078
ZEME	0,0945
ZENEVREDO	0,1524
ZERBO	0,1187
ZERBOLÒ	0,1196
ZIBIDO SAN GIACOMO	0,1599
ZINASCO	0,1113
ZOGNO	0,1948
ZONE	0,1331

REGIONE
MARCHE

ACQUACANINA	0,1216
ACQUALAGNA	0,1331
ACQUASANTA TERME	0,1249
ACQUAVIVA PICENA	0,1633
AGUGLIANO	0,1391
ALTIDONA	0,1741
AMANDOLA	0,1448
ANCONA	0,2345
APECCHIO	0,1244
APIRO	0,0911
APPIGNANO	0,1214
APPIGNANO DEL TRONTO	0,1363
ARCEVIA	0,1030
ARQUATA DEL TRONTO	0,1120
ASCOLI PICENO	0,2235
AUDITORE	0,1298
BARBARA	0,1030
BARCHI	0,1105
BELFORTE ALL'ISAURO	0,1038
BELFORTE DEL CHIENTI	0,1073
BELMONTE PICENO	0,1294
BELVEDERE OSTRENSE	0,1126
BOLOGNOLA	0,1134
BORGO PACE	0,1149
CAGLI	0,1072
CALDAROLA	0,1186
CAMERANO	0,1727
CAMERATA PICENA	0,1424
CAMERINO	0,1742
CAMPOFILONE	0,1693
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	0,1021
CANTIANO	0,1179
CARASSAI	0,1329
CARPEGNA	0,1100
CARTOCETO	0,1334
CASTEL DI LAMA	0,1572
CASTELBELLINO	0,1321
CASTELFIDARDO	0,1835
CASTELLEONE DI SUASA	0,1014
CASTELPLANIO	0,1236
CASTELRAIMONDO	0,1219
CASTELSANTANGELO SUL NERA	0,1117
CASTIGNANO	0,1152
CASTORANO	0,1469
CERRETO D'ESI	0,1064
CESSAPALOMBO	0,1128
CHIARAVALLE	0,1322
CINGOLI	0,1113
CIVITANOVA MARCHE	0,2358
COLLI DEL TRONTO	0,1538
COLMURANO	0,1063
COMUNANZA	0,1388
CORINALDO	0,1123
CORRIDONIA	0,1393
COSSIGNANO	0,1278
CUPRA MARITTIMA	0,2405
CUPRAMONTANA	0,1285
ESANATOGLIA	0,0979
FABRIANO	0,1385
FALCONARA MARITTIMA	0,1482
FALERONE	0,1355
FANO	0,2186
FERMIGNANO	0,1438
FERMO	0,2264
FIASTRA	0,1270
FILOTTRANO	0,1477
FIORDIMONTE	0,1081
FIUMINATA	0,0868
FOLIGNANO	0,1688
FORCE	0,1200
FOSSOMBRONE	0,1284
FRANCAVILLA D'ETE	0,1272
FRATTE ROSA	0,1112
FRONTINO	0,1023
FRONTONE	0,1145
GABICCE MARE	0,2743
GAGLIOLE	0,1027
GENGA	0,0939
GRADARA	0,1627
GROTTAMMARE	0,2701
GROTTAZZOLINA	0,1395
GUALDO	0,1097
ISOLA DEL PIANO	0,1114
JESI	0,2059
LAPEDONA	0,1344
LORETO	0,2265
LORO PICENO	0,1112
LUNANO	0,1196
MACERATA	0,1616
MACERATA FELTRIA	0,1277
MAGLIANO DI TENNA	0,1257
MAIOLATI SPONTINI	0,1221
MALTIGNANO	0,1231
MASSA FERMANA	0,1272
MASSIGNANO	0,1532
MATELICA	0,1395
MERCATELLO SUL METAURO	0,1020
MERCATINO CONCA	0,1217
MERGO	0,1219
MOGLIANO	0,1366
MOMBAROCCIO	0,1214
MONDAVIO	0,1236
MONDOLFO	0,1674
MONSAMPIETRO MORICO	0,1097
MONSAMPOLO DEL TRONTO	0,1551
MONSANO	0,1346
MONTALTO DELLE MARCHE	0,1097
MONTAPPONE	0,1261
MONTE CAVALLO	0,0998
MONTE CERIGNONE	0,1007
MONTE GIBERTO	0,1270
MONTE GRIMANO TERME	0,1111
MONTE PORZIO	0,1274
MONTE RINALDO	0,1166
MONTE ROBERTO	0,1303
MONTE SAN GIUSTO	0,1249
MONTE SAN MARTINO	0,1156
MONTE SAN PIETRANGELI	0,1272
MONTE SAN VITO	0,1273
MONTE URANO	0,1510
MONTE VIDON COMBATTE	0,1275
MONTE VIDON CORRADO	0,1272
MONTECALVO IN FOGLIA	0,1250
MONTECAROTTO	0,1192
MONTECASSIANO	0,1217
MONTECICCARDO	0,1124
MONTECOPIOLO	0,1111
MONTECOSARO	0,1403
MONTEDINOVE	0,1200
MONTEFALCONE APPENNINO	0,1200
MONTEFANO	0,1112
MONTEFELCINO	0,1112
MONTEFIORE DELL'ASO	0,1319
MONTEFORTINO	0,1146
MONTEGALLO	0,1100
MONTEGIORGIO	0,1430
MONTEGRANARO	0,1630
MONTELABBATE	0,1187
MONTELEONE DI FERMO	0,1200
MONTELPARO	0,1125
MONTELUPONE	0,1152
MONTEMAGGIORE AL METAURO	0,1232
MONTEMARCIANO	0,1758
MONTEMONACO	0,1174
MONTEPRANDONE	0,1653
MONTERUBBIANO	0,1412
MONTOTTONE	0,1275
MORESCO	0,1137
MORRO D'ALBA	0,1127
MORROVALLE	0,1178
MUCCIA	0,1368
NUMANA	0,2864
OFFAGNA	0,1432
OFFIDA	0,1335
ORCIANO DI PESARO	0,1144
ORTEZZANO	0,1275
OSIMO	0,1875
OSTRA	0,1115
OSTRA VETERE	0,1064
PALMIANO	0,1067
PEDASO	0,2000
PEGLIO	0,0977
PENNA SAN GIOVANNI	0,1332
PERGOLA	0,1292
PESARO	0,2525
PETRIANO	0,1206
PETRIOLO	0,1093
PETRITOLI	0,1250
PIAGGE	0,1156
PIANDIMELETO	0,1173
PIETRARUBBIA	0,0892
PIEVE TORINA	0,1099
PIEVEBOVIGLIANA	0,1241
PIOBBICO	0,1153
PIORACO	0,0886
POGGIO SAN MARCELLO	0,1134
POGGIO SAN VICINO	0,1141
POLLENZA	0,1337
POLVERIGI	0,1380
PONZANO DI FERMO	0,1584
PORTO RECANATI	0,3010
PORTO SAN GIORGIO	0,3935
PORTO SANT'ELPIDIO	0,2810
POTENZA PICENA	0,1618
RAPAGNANO	0,1516
RECANATI	0,2036
RIPATRANSONE	0,1513
RIPE SAN GINESIO	0,1049
ROCCAFLUVIONE	0,1251
ROSORA	0,1195
ROTELLA	0,1199
SALTARA	0,1336
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0,3246
SAN COSTANZO	0,1411
SAN GINESIO	0,1187
SAN GIORGIO DI PESARO	0,1213
SAN LORENZO IN CAMPO	0,1252
SAN MARCELLO	0,1173
SAN PAOLO DI JESI	0,0956
SAN SEVERINO MARCHE	0,1589
SANT'ANGELO IN PONTANO	0,0999
SANT'ANGELO IN VADO	0,1264
SANT'ELPIDIO A MARE	0,1850
SANT'IPPOLITO	0,1156
SANTA MARIA NUOVA	0,1244
SANTA VITTORIA IN MATENANO	0,1158
SARNANO	0,1355
SASSOCORVARO	0,1255
SASSOFELTRIO	0,1162
SASSOFERRATO	0,1222
SEFRO	0,0845
SENIGALLIA	0,2981
SERRA SAN QUIRICO	0,1058
SERRA SANT'ABBONDIO	0,1061
SERRA DE' CONTI	0,1163
SERRAPETRONA	0,1043
SERRAVALLE DI CHIENTI	0,1339
SERRUNGARINA	0,1168
SERVIGLIANO	0,1425
SIROLO	0,3104
SMERILLO	0,1199
SPINETOLI	0,1577
STAFFOLO	0,1084
TAVOLETO	0,1259
TAVULLIA	0,1673
TOLENTINO	0,1576
TORRE SAN PATRIZIO	0,1272
TRECASTELLI	0,1288
TREIA	0,1192
URBANIA	0,1318
URBINO	0,1963
URBISAGLIA	0,1370
USSITA	0,0988
VALLEFOGLIA	0,1459
VENAROTTA	0,1352
VISSO	0,1065

REGIONE
MOLISE

ACQUAVIVA COLLECROCE	0,0373
ACQUAVIVA D'ISERNIA	0,0407
AGNONE	0,1057
BAGNOLI DEL TRIGNO	0,0451
BARANELLO	0,0635
BELMONTE DEL SANNIO	0,0637
BOJANO	0,0707
BONEFRO	0,0373
BUSSO	0,0543
CAMPOBASSO	0,1833
CAMPOCHIARO	0,0395
CAMPODIPIETRA	0,0695
CAMPOLIETO	0,0384
CAMPOMARINO	0,0982
CANTALUPO NEL SANNIO	0,0619
CAPRACOTTA	0,0938
CAROVILLI	0,1059
CARPINONE	0,1076
CASACALENDA	0,0520
CASALCIPRANO	0,0395
CASTEL SAN VINCENZO	0,0465
CASTEL DEL GIUDICE	0,0749
CASTELBOTTACCIO	0,0373
CASTELLINO DEL BIFERNO	0,0361
CASTELMAURO	0,0395
CASTELPETROSO	0,1068
CASTELPIZZUTO	0,0836
CASTELVERRINO	0,0637
CASTROPIGNANO	0,0452
CERCEMAGGIORE	0,0460
CERCEPICCOLA	0,0395
CERRO AL VOLTURNO	0,0607
CHIAUCI	0,0440
CIVITACAMPOMARANO	0,0373
CIVITANOVA DEL SANNIO	0,0500
COLLE D'ANCHISE	0,0395
COLLETORTO	0,0452
COLLI A VOLTURNO	0,0999
CONCA CASALE	0,0407
DURONIA	0,0373
FERRAZZANO	0,1201
FILIGNANO	0,0481
FORLÌ DEL SANNIO	0,0601
FORNELLI	0,0998
FOSSALTO	0,0452
FROSOLONE	0,0549
GAMBATESA	0,0384
GILDONE	0,0414
GUARDIALFIERA	0,0480
GUARDIAREGIA	0,0395
GUGLIONESI	0,0778
ISERNIA	0,1357
JELSI	0,0452
LARINO	0,0752
LIMOSANO	0,0384
LONGANO	0,0769
LUCITO	0,0373
LUPARA	0,0373
MACCHIA VALFORTORE	0,0384
MACCHIA D'ISERNIA	0,1121
MACCHIAGODENA	0,0504
MAFALDA	0,0422
MATRICE	0,0373
MIRABELLO SANNITICO	0,0952
MIRANDA	0,1074
MOLISE	0,0373
MONACILIONI	0,0384
MONTAGANO	0,0520
MONTAQUILA	0,0700
MONTECILFONE	0,0373
MONTEFALCONE NEL SANNIO	0,0373
MONTELONGO	0,0373
MONTEMITRO	0,0373
MONTENERO VAL COCCHIARA	0,0547
MONTENERO DI BISACCIA	0,0870
MONTERODUNI	0,0919
MONTORIO NEI FRENTANI	0,0373
MORRONE DEL SANNIO	0,0373
ORATINO	0,0688
PALATA	0,0392
PESCHE	0,1082
PESCOLANCIANO	0,0758
PESCOPENNATARO	0,0637
PETACCIATO	0,0819
PETRELLA TIFERNINA	0,0480
PETTORANELLO DEL MOLISE	0,1003
PIETRABBONDANTE	0,0758
PIETRACATELLA	0,0384
PIETRACUPA	0,0373
PIZZONE	0,0407
POGGIO SANNITA	0,0440
PORTOCANNONE	0,0406
POZZILLI	0,0685
PROVVIDENTI	0,0373
RICCIA	0,0552
RIONERO SANNITICO	0,0623
RIPABOTTONI	0,0373
RIPALIMOSANI	0,1196
ROCCAMANDOLFI	0,0536
ROCCASICURA	0,0858
ROCCAVIVARA	0,0452
ROCCHETTA A VOLTURNO	0,0466
ROTELLO	0,0406
SALCITO	0,0373
SAN BIASE	0,0373
SAN FELICE DEL MOLISE	0,0373
SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	0,0606
SAN GIOVANNI IN GALDO	0,0452
SAN GIULIANO DEL SANNIO	0,0395
SAN GIULIANO DI PUGLIA	0,0372
SAN MARTINO IN PENSILIS	0,0700
SAN MASSIMO	0,0610
SAN PIETRO AVELLANA	0,0749
SAN POLO MATESE	0,0395
SANT'AGAPITO	0,0913
SANT'ANGELO LIMOSANO	0,0373
SANT'ANGELO DEL PESCO	0,0637
SANT'ELENA SANNITA	0,0440
SANT'ELIA A PIANISI	0,0384
SANTA CROCE DI MAGLIANO	0,0452
SANTA MARIA DEL MOLISE	0,0648
SCAPOLI	0,0407
SEPINO	0,0464
SESSANO DEL MOLISE	0,1097
SESTO CAMPANO	0,0723
SPINETE	0,0395
TAVENNA	0,0373
TERMOLI	0,1809
TORELLA DEL SANNIO	0,0373
TORO	0,0452

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

Comune	Valore
TRIVENTO	0,0518
TUFARA	0,0384
URURI	0,0406
VASTOGIRARDI	0,0878
VENAFRO	0,0840
VINCHIATURO	0,0941

REGIONE
PIEMONTE

Comune	Valore
ACCEGLIO	0,1139
ACQUI TERME	0,1604
AGLIANO TERME	0,1219
AGLIÈ	0,1133
AGRATE CONTURBIA	0,1118
AILOCHE	0,0233
AIRASCA	0,1687
AISONE	0,1179
ALA DI STURA	0,0844
ALAGNA VALSESIA	0,3091
ALBA	0,2432
ALBANO VERCELLESE	0,0678
ALBARETTO DELLA TORRE	0,1254
ALBERA LIGURE	0,0653
ALBIANO D'IVREA	0,0804
ALBUGNANO	0,0819
ALESSANDRIA	0,1268
ALFIANO NATTA	0,0807
ALICE BEL COLLE	0,0992
ALICE CASTELLO	0,0834
ALICE SUPERIORE	0,0669
ALLUVIONI CAMBIÒ	0,1058
ALMESE	0,1467
ALPETTE	0,0874
ALPIGNANO	0,2441
ALTAVILLA MONFERRATO	0,0775
ALTO	0,1274
ALZANO SCRIVIA	0,1010
AMENO	0,1313
ANDEZENO	0,1636
ANDORNO MICCA	0,0365
ANDRATE	0,0726
ANGROGNA	0,0928
ANTIGNANO	0,0894
ANTRONA SCHIERANCO	0,1053
ANZOLA D'OSSOLA	0,1051
ARAMENGO	0,0704
ARBORIO	0,0665
ARGENTERA	0,1200
ARGUELLO	0,1191
ARIGNANO	0,1550
ARIZZANO	0,1799
ARMENO	0,1394
AROLA	0,0899
ARONA	0,1786
ARQUATA SCRIVIA	0,1100
ASIGLIANO VERCELLESE	0,0800
ASTI	0,1927
AURANO	0,0835
AVIGLIANA	0,1764
AVOLASCA	0,0768
AZEGLIO	0,0965
AZZANO D'ASTI	0,0823
BACENO	0,1307
BAGNASCO	0,1115
BAGNOLO PIEMONTE	0,1294
BAIRO	0,1140
BALANGERO	0,1312
BALDICHIERI D'ASTI	0,1074
BALDISSERO CANAVESE	0,0820
BALDISSERO TORINESE	0,2178
BALDISSERO D'ALBA	0,1181
BALME	0,1064
BALMUCCIA	0,0832
BALOCCO	0,0894
BALZOLA	0,1024
BANCHETTE	0,0791
BANNIO ANZINO	0,0830
BARBANIA	0,0964
BARBARESCO	0,1550
BARDONECCHIA	0,5065
BARENGO	0,0821
BARGE	0,1413
BAROLO	0,1573
BARONE CANAVESE	0,0994
BASALUZZO	0,1097
BASSIGNANA	0,1289
BASTIA MONDOVÌ	0,1340
BATTIFOLLO	0,1001
BAVENO	0,2322
BEE	0,1415
BEINASCO	0,1862
BEINETTE	0,1540
BELFORTE MONFERRATO	0,1217
BELGIRATE	0,1702
BELLINO	0,1002
BELLINZAGO NOVARESE	0,1201
BELVEDERE LANGHE	0,1363
BELVEGLIO	0,0840
BENE VAGIENNA	0,1441
BENEVELLO	0,1546
BENNA	0,0501
BERGAMASCO	0,0974
BERGOLO	0,1051
BERNEZZO	0,1512
BERZANO DI SAN PIETRO	0,0845
BERZANO DI TORTONA	0,0996
BEURA-CARDEZZA	0,1051
BIANDRATE	0,1157
BIANZÈ	0,0743
BIBIANA	0,0982
BIELLA	0,1198
BIOGLIO	0,0349
BISTAGNO	0,1241
BOBBIO PELLICE	0,0782
BOCA	0,0871
BOCCIOLETO	0,0752
BOGNANCO	0,1012
BOGOGNO	0,1225
BOLLENGO	0,0794
BOLZANO NOVARESE	0,1203
BONVICINO	0,1061
BORGARO TORINESE	0,2270
BORGHETTO DI BORBERA	0,1175
BORGIALLO	0,0909
BORGO SAN DALMAZZO	0,1978
BORGO SAN MARTINO	0,1046
BORGO TICINO	0,1141
BORGO VERCELLI	0,1019
BORGO D'ALE	0,0855
BORGOFRANCO D'IVREA	0,0655
BORGOLAVEZZARO	0,1025
BORGOMALE	0,1485
BORGOMANERO	0,1407
BORGOMASINO	0,0641
BORGONE SUSA	0,0918
BORGORATTO ALESSANDRINO	0,1081
BORGOSESIA	0,1301
BORRIANA	0,0397
BOSCO MARENGO	0,1185
BOSCONERO	0,1142
BOSIA	0,1447
BOSIO	0,1121
BOSSOLASCO	0,1181
BOVES	0,1570
BOZZOLE	0,0915
BRA	0,1699
BRANDIZZO	0,1801
BREIA	0,0790
BRIAGLIA	0,1347
BRICHERASIO	0,1064
BRIGA ALTA	0,0887
BRIGA NOVARESE	0,1441
BRIGNANO-FRASCATA	0,0888
BRIONA	0,0883
BRONDELLO	0,1234
BROSSASCO	0,1461
BROSSO	0,0628
BROVELLO-CARPUGNINO	0,1331
BROZOLO	0,1211
BRUINO	0,2036
BRUNO	0,0796
BRUSASCO	0,1339
BRUSNENGO	0,0614
BRUZOLO	0,0860
BUBBIO	0,0962
BURIASCO	0,1211
BUROLO	0,0784
BURONZO	0,0770
BUSANO	0,1191
BUSCA	0,1558
BUSSOLENO	0,0973
BUTTIGLIERA ALTA	0,1877
BUTTIGLIERA D'ASTI	0,1211
CABELLA LIGURE	0,0954
CAFASSE	0,1284
CALAMANDRANA	0,1046
CALASCA-CASTIGLIONE	0,0837
CALLABIANA	0,0284
CALLIANO	0,0874
CALOSSO	0,1016
CALTIGNAGA	0,1059
CALUSO	0,1322
CAMAGNA MONFERRATO	0,0906
CAMANDONA	0,0267
CAMBIANO	0,1487
CAMBIASCA	0,1491
CAMBURZANO	0,0453
CAMERANA	0,1041
CAMERANO CASASCO	0,0656
CAMERI	0,1120
CAMINO	0,0921
CAMO	0,1083
CAMPERTOGNO	0,2052
CAMPIGLIA CERVO	0,0171
CAMPIGLIONE FENILE	0,0983
CANALE	0,1582
CANDELO	0,0563
CANDIA CANAVESE	0,1078
CANDIOLO	0,1752
CANELLI	0,1405
CANISCHIO	0,1004
CANNERO RIVIERA	0,1963
CANNOBIO	0,2195
CANOSIO	0,1058
CANTALUPA	0,1456
CANTALUPO LIGURE	0,0844
CANTARANA	0,0779
CANTOIRA	0,0988
CAPRAUNA	0,1266
CAPREZZO	0,0928
CAPRIATA D'ORBA	0,1243
CAPRIE	0,1007
CAPRIGLIO	0,0828
CAPRILE	0,0233
CARAGLIO	0,1695
CARAMAGNA PIEMONTE	0,1412
CARAVINO	0,0524
CARBONARA SCRIVIA	0,1238
CARCOFORO	0,1123
CARDÈ	0,1145
CAREMA	0,0651
CARENTINO	0,0974
CARESANA	0,0887
CARESANABLOT	0,1234
CAREZZANO	0,0854
CARIGNANO	0,1661
CARISIO	0,0766
CARMAGNOLA	0,1853
CARPENETO	0,1150
CARPIGNANO SESIA	0,0984
CARREGA LIGURE	0,0730
CARROSIO	0,0939
CARRÙ	0,1539
CARTIGNANO	0,1140
CARTOSIO	0,1020
CASAL CERMELLI	0,1107
CASALBELTRAME	0,0864
CASALBORGONE	0,1209
CASALE CORTE CERRO	0,1312
CASALE MONFERRATO	0,1431
CASALEGGIO BOIRO	0,1082
CASALEGGIO NOVARA	0,0880
CASALGRASSO	0,1256
CASALINO	0,0873
CASALNOCETO	0,1308
CASALVOLONE	0,0889
CASANOVA ELVO	0,0582
CASAPINTA	0,0300
CASASCO	0,0920
CASCINETTE D'IVREA	0,0793
CASELETTE	0,1328
CASELLE TORINESE	0,2329
CASORZO	0,0840
CASSANO SPINOLA	0,1123
CASSINASCO	0,0819
CASSINE	0,0999
CASSINELLE	0,1106
CASTAGNETO PO	0,1360
CASTAGNITO	0,1319
CASTAGNOLE MONFERRATO	0,0841
CASTAGNOLE PIEMONTE	0,1150
CASTAGNOLE DELLE LANZE	0,1064
CASTEL BOGLIONE	0,0858
CASTEL ROCCHERO	0,1030
CASTELDELFINO	0,1009
CASTELL'ALFERO	0,0959
CASTELLAMONTE	0,1226
CASTELLANIA	0,0767
CASTELLAR	0,1359
CASTELLAR GUIDOBONO	0,1246
CASTELLAZZO BORMIDA	0,1110
CASTELLAZZO NOVARESE	0,0815
CASTELLERO	0,0764
CASTELLETTO CERVO	0,0360
CASTELLETTO MERLI	0,0869
CASTELLETTO MOLINA	0,0780
CASTELLETTO MONFERRATO	0,0941
CASTELLETTO STURA	0,1452
CASTELLETTO UZZONE	0,1018
CASTELLETTO D'ERRO	0,0998
CASTELLETTO D'ORBA	0,1261
CASTELLETTO SOPRA TICINO	0,1437
CASTELLINALDO	0,1221
CASTELLINO TANARO	0,1252
CASTELLO DI ANNONE	0,1008
CASTELMAGNO	0,1276
CASTELNUOVO BELBO	0,0823
CASTELNUOVO BORMIDA	0,0906
CASTELNUOVO CALCEA	0,0891
CASTELNUOVO DON BOSCO	0,1272
CASTELNUOVO NIGRA	0,0610
CASTELNUOVO SCRIVIA	0,1377
CASTELNUOVO DI CEVA	0,1034
CASTELSPINA	0,0993
CASTIGLIONE FALLETTO	0,1348
CASTIGLIONE TINELLA	0,1226
CASTIGLIONE TORINESE	0,1516
CASTINO	0,1336
CAVAGLIETTO	0,1002
CAVAGLIO D'AGOGNA	0,0895
CAVAGLIO-SPOCCIA	0,0848
CAVAGLIÀ	0,0506
CAVAGNOLO	0,1382
CAVALLERLEONE	0,1181
CAVALLERMAGGIORE	0,1534
CAVALLIRIO	0,1279
CAVATORE	0,0923
CAVOUR	0,1306
CELLA MONTE	0,0862
CELLARENGO	0,0759
CELLE ENOMONDO	0,0853
CELLE DI MACRA	0,1086
CELLIO	0,0822
CENTALLO	0,1587
CEPPO MORELLI	0,0947
CERANO	0,1033
CERCENASCO	0,1215
CERES	0,1083
CERESETO	0,0907
CERESOLE ALBA	0,1179
CERESOLE REALE	0,1313
CERRETO CASTELLO	0,0541
CERRETO GRUE	0,0962
CERRETO D'ASTI	0,0798
CERRETTO LANGHE	0,1442
CERRINA MONFERRATO	0,1123
CERRIONE	0,0433
CERRO TANARO	0,0887
CERVASCA	0,1599
CERVATTO	0,0821
CERVERE	0,1596
CESANA TORINESE	0,4008
CESARA	0,1089
CESSOLE	0,0837
CEVA	0,1153
CHERASCO	0,1689
CHIALAMBERTO	0,1029
CHIANOCCO	0,1049
CHIAVERANO	0,0710
CHIERI	0,2563
CHIESANUOVA	0,0818
CHIOMONTE	0,1033
CHIUSA DI PESIO	0,1415
CHIUSA DI SAN MICHELE	0,0994
CHIUSANO D'ASTI	0,0855
CHIVASSO	0,1813
CICONIO	0,1193
CIGLIANO	0,0820
CIGLIÈ	0,1167
CINAGLIO	0,0699
CINTANO	0,0690
CINZANO	0,1330
CIRIÈ	0,2175
CISSONE	0,1213
CISTERNA D'ASTI	0,0974
CIVIASCO	0,0780
CLAVESANA	0,1333
CLAVIERE	0,4557
COASSOLO TORINESE	0,0999
COAZZE	0,1141
COAZZOLO	0,0871
COCCONATO	0,1167
COGGIOLA	0,0481
COLAZZA	0,1212
COLLEGNO	0,2555
COLLERETTO CASTELNUOVO	0,0659
COLLERETTO GIACOSA	0,0615
COLLOBIANO	0,0682
COMIGNAGO	0,0857
CONDOVE	0,1081
CONIOLO	0,0929
CONZANO	0,1039
CORIO	0,1099
CORNELIANO D'ALBA	0,1536
CORSIONE	0,0770
CORTANDONE	0,0809
CORTANZE	0,0804
CORTAZZONE	0,0659
CORTEMILIA	0,1394
CORTIGLIONE	0,0875
COSSANO BELBO	0,1345
COSSANO CANAVESE	0,0579
COSSATO	0,0654
COSSOGNO	0,0876
COSSOMBRATO	0,0872
COSTA VESCOVATO	0,0925
COSTANZANA	0,0532
COSTIGLIOLE SALUZZO	0,1413
COSTIGLIOLE D'ASTI	0,1137
CRAVAGLIANA	0,0815
CRAVANZANA	0,1340
CRAVEGGIA	0,1249
CREMOLINO	0,1302
CRESCENTINO	0,1079
CRESSA	0,0893
CREVACUORE	0,0490
CREVOLADOSSOLA	0,1221
CRISSOLO	0,1387
CRODO	0,1079
CROSA	0,0349
CROVA	0,0721
CUCCARO MONFERRATO	0,0991
CUCEGLIO	0,0940
CUMIANA	0,1624
CUNEO	0,2659
CUNICO	0,0809
CUORGNÈ	0,1116
CUREGGIO	0,0937
CURINO	0,0270

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

Comune	Livello
CURSOLO-ORASSO	0,0738
DEMONTE	0,1249
DENICE	0,0879
DERNICE	0,0770
DESANA	0,0677
DIANO D'ALBA	0,1726
DIVIGNANO	0,0985
DOGLIANI	0,1437
DOMODOSSOLA	0,1778
DONATO	0,0364
DORMELLETTO	0,1529
DORZANO	0,0379
DRONERO	0,1354
DRUENTO	0,1978
DRUOGNO	0,1304
DUSINO SAN MICHELE	0,0882
ELVA	0,0855
ENTRACQUE	0,1590
ENVIE	0,1314
EXILLES	0,0930
FABBRICA CURONE	0,0928
FALMENTA	0,0728
FARA NOVARESE	0,0992
FARIGLIANO	0,1356
FAULE	0,1160
FAVRIA	0,1110
FEISOGLIO	0,1025
FELETTO	0,1286
FELIZZANO	0,1216
FENESTRELLE	0,1113
FERRERE	0,0912
FIANO	0,1724
FIORANO CANAVESE	0,0689
FOBELLO	0,0698
FOGLIZZO	0,1140
FONTANETO D'AGOGNA	0,0893
FONTANETTO PO	0,0477
FONTANILE	0,0903
FORMAZZA	0,1381
FORMIGLIANA	0,0659
FORNO CANAVESE	0,0978
FOSSANO	0,1759
FRABOSA SOPRANA	0,1421
FRABOSA SOTTANA	0,1407
FRACONALTO	0,0914
FRANCAVILLA BISIO	0,1036
FRASCARO	0,0954
FRASSINELLO MONFERRATO	0,0940
FRASSINETO PO	0,1084
FRASSINETTO	0,0800
FRASSINO	0,1372
FRESONARA	0,1126
FRINCO	0,0773
FRONT	0,1155
FROSSASCO	0,1865
FRUGAROLO	0,1244
FUBINE	0,1243
GABIANO	0,0753
GAGLIANICO	0,0706
GAIOLA	0,1288
GALLIATE	0,1330
GAMALERO	0,1006
GAMBASCA	0,1291
GARBAGNA	0,1074
GARBAGNA NOVARESE	0,0935
GARESSIO	0,1065
GARGALLO	0,1251
GARZIGLIANA	0,0968
GASSINO TORINESE	0,1774
GATTICO	0,1260
GATTINARA	0,1063
GAVAZZANA	0,0904
GAVI	0,1188
GENOLA	0,1473
GERMAGNANO	0,1158
GERMAGNO	0,0956
GHEMME	0,0997
GHIFFA	0,2114
GHISLARENGO	0,0655
GIAGLIONE	0,0927
GIAROLE	0,0904
GIAVENO	0,1640
GIFFLENGA	0,0440
GIGNESE	0,1344
GIVOLETTO	0,1346
GORZEGNO	0,0973
GOTTASECCA	0,0959
GOVONE	0,1257
GOZZANO	0,1141
GRAGLIA	0,0505
GRANA	0,0809
GRANOZZO CON MONTICELLO	0,0841
GRAVELLONA TOCE	0,1461
GRAVERE	0,0923
GRAZZANO BADOGLIO	0,0863
GREGGIO	0,0692
GREMIASCO	0,0841
GRIGNASCO	0,1339
GRINZANE CAVOUR	0,1550
GROGNARDO	0,0919
GRONDONA	0,0907
GROSCAVALLO	0,0831
GROSSO	0,1173
GRUGLIASCO	0,2461
GUARDABOSONE	0,0871
GUARENE	0,1634
GUAZZORA	0,1107
GURRO	0,0787
IGLIANO	0,1011
INCISA SCAPACCINO	0,1155
INGRIA	0,0665
INTRAGNA	0,0744
INVERSO PINASCA	0,1147
INVORIO	0,1023
ISASCA	0,1204
ISOLA SANT'ANTONIO	0,1107
ISOLA D'ASTI	0,1116
ISOLABELLA	0,1109
ISSIGLIO	0,0644
IVREA	0,0994
LA CASSA	0,1359
LA LOGGIA	0,1615
LA MORRA	0,1606
LAGNASCO	0,1369
LAMPORO	0,0453
LANDIONA	0,0837
LANZO TORINESE	0,1377
LAURIANO	0,1345
LEINI	0,2046
LEMIE	0,0911
LENTA	0,0516
LEQUIO BERRIA	0,1379
LEQUIO TANARO	0,1278
LERMA	0,1165
LESA	0,1530
LESEGNO	0,1238
LESSOLO	0,0780
LESSONA	0,0569
LEVICE	0,0934
LEVONE	0,1059
LIGNANA	0,0674
LIMONE PIEMONTE	0,2698
LISIO	0,0920
LIVORNO FERRARIS	0,0858
LOAZZOLO	0,0858
LOCANA	0,1223
LOMBARDORE	0,1518
LOMBRIASCO	0,1127
LORANZÈ	0,0624
LOREGLIA	0,0722
LOZZOLO	0,0634
LU	0,1004
LUGNACCO	0,0592
LUSERNA SAN GIOVANNI	0,0993
LUSERNETTA	0,0864
LUSIGLIÈ	0,1085
MACELLO	0,1026
MACRA	0,1176
MACUGNAGA	0,2074
MADONNA DEL SASSO	0,1124
MAGGIORA	0,1108
MAGLIANO ALFIERI	0,1336
MAGLIANO ALPI	0,1440
MAGLIONE	0,0651
MAGNANO	0,0331
MALESCO	0,1180
MALVICINO	0,0761
MANDELLO VITTA	0,0895
MANGO	0,1336
MANTA	0,1523
MARANO TICINO	0,1011
MARANZANA	0,0839
MARENE	0,1506
MARENTINO	0,1292
MARETTO	0,0894
MARGARITA	0,1380
MARMORA	0,1037
MARSAGLIA	0,1224
MARTINIANA PO	0,1337
MASERA	0,1385
MASIO	0,1214
MASSAZZA	0,0342
MASSELLO	0,0726
MASSERANO	0,0522
MASSINO VISCONTI	0,1125
MASSIOLA	0,0890
MATHI	0,1188
MATTIE	0,0844
MAZZÈ	0,1046
MEANA DI SUSA	0,0891
MEINA	0,1516
MELAZZO	0,1067
MELLE	0,1212
MERANA	0,0839
MERCENASCO	0,0933
MERGOZZO	0,1316
MEUGLIANO	0,0629
MEZZANA MORTIGLIENGO	0,0287
MEZZENILE	0,0860
MEZZOMERICO	0,0900
MIAGLIANO	0,0330
MIASINO	0,1373
MIAZZINA	0,1070
MIRABELLO MONFERRATO	0,1034
MOASCA	0,0875
MOIOLA	0,1140
MOLARE	0,1252
MOLINO DEI TORTI	0,1107
MOLLIA	0,1693
MOMBALDONE	0,0837
MOMBARCARO	0,0959
MOMBARUZZO	0,0982
MOMBASIGLIO	0,1239
MOMBELLO MONFERRATO	0,0906
MOMBELLO DI TORINO	0,1162
MOMBERCELLI	0,1100
MOMO	0,1059
MOMPANTERO	0,0838
MOMPERONE	0,0934
MONALE	0,0913
MONASTERO BORMIDA	0,0904
MONASTERO DI LANZO	0,0783
MONASTERO DI VASCO	0,1370
MONASTEROLO CASOTTO	0,0920
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	0,1400
MONCALIERI	0,2572
MONCALVO	0,1238
MONCENISIO	0,0751
MONCESTINO	0,0841
MONCHIERO	0,1214
MONCRIVELLO	0,0789
MONCUCCO TORINESE	0,0855
MONDOVÌ	0,1953
MONESIGLIO	0,0920
MONFORTE D'ALBA	0,1530
MONGARDINO	0,0863
MONGIARDINO LIGURE	0,0820
MONGRANDO	0,0455
MONLEALE	0,1017
MONTABONE	0,0837
MONTACUTO	0,0839
MONTAFIA	0,0810
MONTALDEO	0,1034
MONTALDO BORMIDA	0,1047
MONTALDO ROERO	0,1183
MONTALDO SCARAMPI	0,0839
MONTALDO TORINESE	0,1166
MONTALDO DI MONDOVÌ	0,1199
MONTALENGHE	0,0919
MONTALTO DORA	0,0655
MONTANARO	0,1305
MONTANERA	0,1312
MONTECASTELLO	0,0965
MONTECHIARO D'ACQUI	0,1045
MONTECHIARO D'ASTI	0,1126
MONTECRESTESE	0,1154
MONTEGIOCO	0,0926
MONTEGROSSO D'ASTI	0,0941
MONTELUPO ALBESE	0,1161
MONTEMAGNO	0,0731
MONTEMALE DI CUNEO	0,1181
MONTEMARZINO	0,0898
MONTEROSSO GRANA	0,1161
MONTESCHENO	0,0995
MONTEU ROERO	0,1144
MONTEU DA PO	0,1088
MONTEZEMOLO	0,0942
MONTICELLO D'ALBA	0,1454
MONTIGLIO MONFERRATO	0,1105
MONTÀ	0,1343
MORANO SUL PO	0,1006
MORANSENGO	0,0738
MORBELLO	0,0919
MORETTA	0,1278
MORIONDO TORINESE	0,1120
MORNESE	0,0943
MOROZZO	0,1390
MORSASCO	0,1047
MOSSO	0,0480
MOTTA DE' CONTI	0,0634
MOTTALCIATA	0,0404
MURAZZANO	0,1254
MURELLO	0,1124
MURISENGO	0,1097
MUZZANO	0,0476
NARZOLE	0,1340
NEBBIUNO	0,1071
NEIVE	0,1343
NETRO	0,0333
NEVIGLIE	0,1044
NIBBIOLA	0,0935
NICHELINO	0,1820
NIELLA BELBO	0,1082
NIELLA TANARO	0,1310
NIZZA MONFERRATO	0,1329
NOASCA	0,0935
NOLE	0,1469
NOMAGLIO	0,0500
NONE	0,1563
NONIO	0,1121
NOVALESA	0,0787
NOVARA	0,1413
NOVELLO	0,1403
NOVI LIGURE	0,1707
NUCETTO	0,0998
OCCHIEPPO INFERIORE	0,0555
OCCHIEPPO SUPERIORE	0,0607
OCCIMIANO	0,1179
ODALENGO GRANDE	0,0844
ODALENGO PICCOLO	0,0844
OGGEBBIO	0,1562
OGLIANICO	0,0985
OLCENENGO	0,0740
OLDENICO	0,0672
OLEGGIO	0,1492
OLEGGIO CASTELLO	0,0900
OLIVOLA	0,0867
OLMO GENTILE	0,0837
OMEGNA	0,1504
ONCINO	0,1122
ORBASSANO	0,2116
ORIO CANAVESE	0,1109
ORMEA	0,1139
ORNAVASSO	0,1230
ORSARA BORMIDA	0,1047
ORTA SAN GIULIO	0,1331
OSASCO	0,1036
OSASIO	0,1039
OSTANA	0,1102
OTTIGLIO	0,0976
OULX	0,3746
OVADA	0,1445
OVIGLIO	0,1134
OZEGNA	0,1111
OZZANO MONFERRATO	0,1142
PADERNA	0,0979
PAESANA	0,1164
PAGNO	0,1326
PALAZZO CANAVESE	0,0451
PALAZZOLO VERCELLESE	0,0471
PALLANZENO	0,1161
PAMPARATO	0,0919
PANCALIERI	0,1090
PARELLA	0,0697
PARETO	0,0963
PARODI LIGURE	0,0880
PAROLDO	0,0876
PARUZZARO	0,0917
PASSERANO MARMORITO	0,0824
PASTURANA	0,1271
PAVAROLO	0,1220
PAVONE CANAVESE	0,0730
PECCO	0,0688
PECETTO TORINESE	0,2453
PECETTO DI VALENZA	0,1045
PELLA	0,1326
PENANGO	0,0780
PERLETTO	0,0908
PERLO	0,0894
PEROSA ARGENTINA	0,1158
PEROSA CANAVESE	0,0624
PERRERO	0,1092
PERTENGO	0,0712
PERTUSIO	0,0891
PESSINETTO	0,0870
PETTENASCO	0,1237
PETTINENGO	0,0269
PEVERAGNO	0,1525
PEZZANA	0,0690
PEZZOLO VALLE UZZONE	0,0879
PIANEZZA	0,2079
PIANFEI	0,1334
PIASCO	0,1406
PIATTO	0,0263
PIEA	0,0809
PIEDICAVALLO	0,0277
PIEDIMULERA	0,1148
PIETRA MARAZZI	0,1213
PIETRAPORZIO	0,1091
PIEVE VERGONTE	0,1009
PILA	0,2201
PINASCA	0,1061
PINEROLO	0,1702
PINO TORINESE	0,2835
PINO D'ASTI	0,0837
PIOBESI TORINESE	0,1521
PIOBESI D'ALBA	0,1383
PIODE	0,2227
PIOSSASCO	0,2226
PIOVERA	0,1144
PIOVÀ MASSAIA	0,0792
PIOZZO	0,1253
PISANO	0,1144
PISCINA	0,1447
PIVERONE	0,0640
POCAPAGLIA	0,1355
POGNO	0,1104
POIRINO	0,1439
POLLONE	0,0706
POLONGHERA	0,1249
POMARETTO	0,1193
POMARO MONFERRATO	0,0904
POMBIA	0,1063
PONDERANO	0,0651
PONT-CANAVESE	0,0956
PONTECHIANALE	0,1163
PONTECURONE	0,1361
PONTESTURA	0,0997
PONTI	0,1017
PONZANO MONFERRATO	0,1106
PONZONE	0,1106
PORTACOMARO	0,0978

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

Comune	Valore
PORTE	0,1023
PORTULA	0,0427
POSTUA	0,0904
POZZOL GROPPO	0,0781
POZZOLO FORMIGARO	0,1162
PRADLEVES	0,1244
PRAGELATO	0,2665
PRALI	0,2021
PRALORMO	0,1037
PRALUNGO	0,0389
PRAMOLLO	0,0893
PRAROLO	0,0808
PRAROSTINO	0,0995
PRASCO	0,1004
PRASCORSANO	0,0899
PRATIGLIONE	0,0988
PRATO SESIA	0,1197
PRAY	0,0471
PRAZZO	0,1014
PREDOSA	0,1197
PREMENO	0,1140
PREMIA	0,1177
PREMOSELLO-CHIOVENDA	0,1218
PRIERO	0,0943
PRIOCCA	0,1337
PRIOLA	0,0991
PRUNETTO	0,0959
QUAGLIUZZO	0,0650
QUARANTI	0,0812
QUAREGNA	0,0506
QUARGNENTO	0,1174
QUARNA SOPRA	0,0945
QUARNA SOTTO	0,1027
QUARONA	0,1117
QUASSOLO	0,0609
QUATTORDIO	0,1126
QUINCINETTO	0,0629
QUINTO VERCELLESE	0,0795
QUITTENGO	0,0248
RACCONIGI	0,1298
RASSA	0,1269
RE	0,1109
REANO	0,1762
RECETTO	0,0851
REFRANCORE	0,0826
REVELLO	0,1403
REVIGLIASCO D'ASTI	0,0830
RIBORDONE	0,0933
RICALDONE	0,1055
RIFREDDO	0,1231
RIMA SAN GIUSEPPE	0,0958
RIMASCO	0,1169
RIMELLA	0,0738
RITTANA	0,1140
RIVA VALDOBBIA	0,2896
RIVA PRESSO CHIERI	0,1702
RIVALBA	0,1242
RIVALTA BORMIDA	0,1132
RIVALTA DI TORINO	0,2025
RIVARA	0,1135
RIVAROLO CANAVESE	0,1498
RIVARONE	0,1106
RIVAROSSA	0,1429
RIVE	0,0666
RIVOLI	0,2202
ROASCHIA	0,1140
ROASCIO	0,0912
ROASIO	0,0658
ROATTO	0,0833
ROBASSOMERO	0,1462
ROBELLA	0,0923
ROBILANTE	0,1324
ROBURENT	0,1238
ROCCA CANAVESE	0,1202
ROCCA CIGLIÈ	0,1163
ROCCA GRIMALDA	0,1138
ROCCA D'ARAZZO	0,0783
ROCCA DE' BALDI	0,1323
ROCCABRUNA	0,1345
ROCCAFORTE LIGURE	0,0776
ROCCAFORTE MONDOVÌ	0,1436
ROCCASPARVERA	0,1283
ROCCAVERANO	0,0849
ROCCAVIONE	0,1329
ROCCHETTA BELBO	0,1270
ROCCHETTA LIGURE	0,0842
ROCCHETTA PALAFEA	0,0847
ROCCHETTA TANARO	0,0954
RODDI	0,1509
RODDINO	0,1264
RODELLO	0,1401
ROLETTO	0,1421
ROMAGNANO SESIA	0,1340
ROMANO CANAVESE	0,1129
ROMENTINO	0,1153
RONCO BIELLESE	0,0438
RONCO CANAVESE	0,0792
RONDISSONE	0,1338
RONSECCO	0,0404
ROPPOLO	0,0401
RORÀ	0,0799
ROSAZZA	0,0368
ROSIGNANO MONFERRATO	0,1075
ROSSA	0,0782
ROSSANA	0,1293
ROSTA	0,2122
ROURE	0,0957
ROVASENDA	0,0517
RUBIANA	0,0931
RUEGLIO	0,0639
RUFFIA	0,1127
SABBIA	0,0841
SAGLIANO MICCA	0,0390
SALA BIELLESE	0,0302
SALA MONFERRATO	0,0877
SALASCO	0,0818
SALASSA	0,1041
SALBERTRAND	0,1252
SALE	0,1130
SALE SAN GIOVANNI	0,0959
SALE DELLE LANGHE	0,0959
SALERANO CANAVESE	0,0669
SALI VERCELLESE	0,0634
SALICETO	0,0909
SALMOUR	0,1244
SALUGGIA	0,1101
SALUSSOLA	0,0414
SALUZZO	0,1937
SALZA DI PINEROLO	0,0686
SAMBUCO	0,1091
SAMONE	0,0682
SAMPEYRE	0,1332
SAN BENEDETTO BELBO	0,1071
SAN BENIGNO CANAVESE	0,1130
SAN BERNARDINO VERBANO	0,1097
SAN CARLO CANAVESE	0,1353
SAN COLOMBANO BELMONTE	0,1004
SAN CRISTOFORO	0,0916
SAN DAMIANO MACRA	0,1179
SAN DAMIANO D'ASTI	0,1553
SAN DIDERO	0,0886
SAN FRANCESCO AL CAMPO	0,1478
SAN GERMANO CHISONE	0,1005
SAN GERMANO VERCELLESE	0,0699
SAN GIACOMO VERCELLESE	0,0506
SAN GILLIO	0,1322
SAN GIORGIO CANAVESE	0,1187
SAN GIORGIO MONFERRATO	0,1175
SAN GIORGIO SCARAMPI	0,0807
SAN GIORIO DI SUSA	0,0822
SAN GIUSTO CANAVESE	0,0995
SAN MARTINO ALFIERI	0,0941
SAN MARTINO CANAVESE	0,0589
SAN MARZANO OLIVETO	0,0948
SAN MAURIZIO CANAVESE	0,1731
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	0,1411
SAN MAURO TORINESE	0,2222
SAN MICHELE MONDOVÌ	0,1281
SAN NAZZARO SESIA	0,0864
SAN PAOLO CERVO	0,0240
SAN PAOLO SOLBRITO	0,0964
SAN PIETRO MOSEZZO	0,1079
SAN PIETRO VAL LEMINA	0,1313
SAN PONSO	0,0951
SAN RAFFAELE CIMENA	0,1394
SAN SALVATORE MONFERRATO	0,1121
SAN SEBASTIANO CURONE	0,0975
SAN SEBASTIANO DA PO	0,1238
SAN SECONDO DI PINEROLO	0,1367
SANDIGLIANO	0,0624
SANFRONT	0,1333
SANFRÈ	0,1416
SANGANO	0,1397
SANT'AGATA FOSSILI	0,0892
SANT'ALBANO STURA	0,1374
SANT'AMBROGIO DI TORINO	0,0942
SANT'ANTONINO DI SUSA	0,0950
SANTA MARIA MAGGIORE	0,1989
SANTA VITTORIA D'ALBA	0,1395
SANTENA	0,1575
SANTHIÀ	0,1089
SANTO STEFANO BELBO	0,1348
SANTO STEFANO ROERO	0,1154
SARDIGLIANO	0,0885
SAREZZANO	0,0960
SAUZE D'OULX	0,4339
SAUZE DI CESANA	0,3260
SAVIGLIANO	0,1700
SCAGNELLO	0,0963
SCALENGHE	0,1087
SCARMAGNO	0,0775
SCARNAFIGI	0,1375
SCIOLZE	0,1252
SCOPA	0,2090
SCOPELLO	0,2168
SCURZOLENGO	0,0814
SELVE MARCONE	0,0243
SEPPIANA	0,0944
SEROLE	0,0842
SERRALUNGA D'ALBA	0,1479
SERRALUNGA DI CREA	0,0940
SERRAVALLE LANGHE	0,1243
SERRAVALLE SCRIVIA	0,1139
SERRAVALLE SESIA	0,1123
SESSAME	0,0841
SESTRIERE	0,4456
SETTIME	0,0903
SETTIMO ROTTARO	0,0562
SETTIMO TORINESE	0,2363
SETTIMO VITTONE	0,0660
SEZZADIO	0,1002
SILLAVENGO	0,0846
SILVANO D'ORBA	0,1206
SINIO	0,1267
SIZZANO	0,0934
SOGLIO	0,0774
SOLERO	0,1219
SOLONGHELLO	0,0951
SOMANO	0,1243
SOMMARIVA PERNO	0,1390
SOMMARIVA DEL BOSCO	0,1462
SOPRANA	0,0265
SORDEVOLO	0,0613
SORISO	0,1243
SOSTEGNO	0,0324
SOZZAGO	0,0890
SPARONE	0,1025
SPIGNO MONFERRATO	0,0757
SPINETO SCRIVIA	0,0945
STAZZANO	0,1144
STRAMBINELLO	0,0585
STRAMBINO	0,1015
STRESA	0,2558
STREVI	0,1256
STRONA	0,0481
STROPPIANA	0,0799
STROPPO	0,0973
SUNO	0,0898
SUSA	0,1117
TAGLIOLO MONFERRATO	0,1283
TARANTASCA	0,1503
TASSAROLO	0,0982
TAVAGNASCO	0,0631
TAVIGLIANO	0,0409
TERDOBBIATE	0,0879
TERNENGO	0,0291
TERRUGGIA	0,1054
TERZO	0,1186
TICINETO	0,1001
TIGLIOLE	0,1054
TOCENO	0,1173
TOLLEGNO	0,0375
TONCO	0,0802
TONENGO	0,0696
TORINO	0,2900
TORNACO	0,0877
TORRAZZA PIEMONTE	0,1209
TORRAZZO	0,0286
TORRE BORMIDA	0,0959
TORRE CANAVESE	0,0617
TORRE MONDOVÌ	0,1148
TORRE PELLICE	0,1108
TORRE SAN GIORGIO	0,1195
TORRESINA	0,0959
TORTONA	0,1478
TRANA	0,1474
TRAREGO VIGGIONA	0,0929
TRASQUERA	0,0863
TRAUSELLA	0,0702
TRAVERSELLA	0,0701
TRAVES	0,0937
TRECATE	0,1196
TREISO	0,1440
TREVILLE	0,0884
TREZZO TINELLA	0,1424
TRICERRO	0,0498
TRINITÀ	0,1371
TRINO	0,0878
TRISOBBIO	0,0974
TRIVERO	0,0497
TROFARELLO	0,2045
TRONTANO	0,1008
TRONZANO VERCELLESE	0,0919
USSEAUX	0,0942
USSEGLIO	0,1029
VAGLIO SERRA	0,0861
VAIE	0,0999
VAL DELLA TORRE	0,1325
VALDENGO	0,0566
VALDIERI	0,1363
VALDUGGIA	0,1035
VALENZA	0,1551
VALFENERA	0,0970
VALGIOIE	0,1172
VALGRANA	0,1227
VALLANZENGO	0,0337
VALLE MOSSO	0,0496
VALLE SAN NICOLAO	0,0275
VALLO TORINESE	0,0965
VALLORIATE	0,1140
VALMACCA	0,0994
VALMALA	0,1112
VALPERGA	0,1033
VALPRATO SOANA	0,0813
VALSTRONA	0,1007
VANZONE CON SAN CARLO	0,1077
VAPRIO D'AGOGNA	0,0874
VARALLO	0,1147
VARALLO POMBIA	0,1063
VARISELLA	0,0919
VARZO	0,0989
VAUDA CANAVESE	0,0991
VEGLIO	0,0267
VENARIA REALE	0,2225
VENASCA	0,1256
VENAUS	0,0881
VERBANIA	0,2241
VERCELLI	0,1338
VERDUNO	0,1372
VERNANTE	0,1879
VEROLENGO	0,1351
VERRONE	0,0506
VERRUA SAVOIA	0,1041
VERUNO	0,1104
VERZUOLO	0,1494
VESIME	0,0867
VESPOLATE	0,0917
VESTIGNÈ	0,0914
VEZZA D'ALBA	0,1399
VIALE	0,0645
VIALFRÈ	0,0618
VIARIGI	0,0746
VICO CANAVESE	0,0654
VICOFORTE	0,1563
VICOLUNGO	0,0870
VIDRACCO	0,0630
VIGANELLA	0,0920
VIGLIANO BIELLESE	0,0698
VIGLIANO D'ASTI	0,0872
VIGNALE MONFERRATO	0,0881
VIGNOLE BORBERA	0,1242
VIGNOLO	0,1437
VIGNONE	0,1307
VIGONE	0,1149
VIGUZZOLO	0,1343
VILLA SAN SECONDO	0,0806
VILLA DEL BOSCO	0,0343
VILLADEATI	0,0782
VILLADOSSOLA	0,1303
VILLAFALLETTO	0,1363
VILLAFRANCA PIEMONTE	0,1050
VILLAFRANCA D'ASTI	0,1256
VILLALVERNIA	0,1200
VILLAMIROGLIO	0,0958
VILLANOVA BIELLESE	0,0323
VILLANOVA CANAVESE	0,1209
VILLANOVA MONDOVÌ	0,1432
VILLANOVA MONFERRATO	0,1016
VILLANOVA SOLARO	0,1098
VILLANOVA D'ASTI	0,1225
VILLAR DORA	0,1047
VILLAR FOCCHIARDO	0,0853
VILLAR PELLICE	0,0884
VILLAR PEROSA	0,1542
VILLAR SAN COSTANZO	0,1355
VILLARBASSE	0,1860
VILLARBOIT	0,0703
VILLAREGGIA	0,1042
VILLAROMAGNANO	0,1150
VILLASTELLONE	0,1762
VILLATA	0,0719
VILLETTE	0,0994
VINADIO	0,1192
VINCHIO	0,0869
VINOVO	0,1772
VINZAGLIO	0,0806
VIOLA	0,1071
VIRLE PIEMONTE	0,1210
VISCHE	0,1053
VISONE	0,1221
VISTRORIO	0,0626
VIVERONE	0,0548
VIÙ	0,1040
VOCCA	0,0706
VOGOGNA	0,1151
VOLPEDO	0,1251
VOLPEGLINO	0,1002
VOLPIANO	0,1878
VOLTAGGIO	0,1025
VOLVERA	0,1674
VOTTIGNASCO	0,1301
ZIMONE	0,0302
ZUBIENA	0,0396
ZUMAGLIA	0,0344

REGIONE
PUGLIA

Comune	Valore
ACCADIA	0,0670
ACQUARICA DEL CAPO	0,0724
ACQUAVIVA DELLE FONTI	0,1438
ADELFIA	0,1577
ALBEROBELLO	0,1307
ALBERONA	0,0693
ALESSANO	0,0897
ALEZIO	0,0760
ALLISTE	0,0861
ALTAMURA	0,2106
ANDRANO	0,0737
ANDRIA	0,1736

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

Comune	Valore
ANZANO DI PUGLIA	0,0582
APRICENA	0,1024
ARADEO	0,0583
ARNESANO	0,0623
ASCOLI SATRIANO	0,0766
AVETRANA	0,0535
BAGNOLO DEL SALENTO	0,0519
BARI	0,2858
BARLETTA	0,2454
BICCARI	0,0736
BINETTO	0,1418
BISCEGLIE	0,2297
BITETTO	0,1821
BITONTO	0,1880
BITRITTO	0,1999
BOTRUGNO	0,0709
BOVINO	0,0720
BRINDISI	0,1336
CAGNANO VARANO	0,0797
CALIMERA	0,0467
CAMPI SALENTINA	0,1150
CANDELA	0,0769
CANNOLE	0,0653
CANOSA DI PUGLIA	0,1504
CAPRARICA DI LECCE	0,0811
CAPURSO	0,1807
CARAPELLE	0,1082
CARLANTINO	0,0494
CARMIANO	0,0786
CAROSINO	0,0788
CAROVIGNO	0,1033
CARPIGNANO SALENTINO	0,0604
CARPINO	0,0979
CASALNUOVO MONTEROTARO	0,0490
CASALVECCHIO DI PUGLIA	0,0497
CASAMASSIMA	0,1438
CASARANO	0,0770
CASSANO DELLE MURGE	0,1413
CASTELLANA GROTTE	0,1404
CASTELLANETA	0,1144
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	0,0644
CASTELLUCCIO DEI SAURI	0,0760
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	0,0470
CASTRI DI LECCE	0,0950
CASTRIGNANO DE' GRECI	0,0834
CASTRIGNANO DEL CAPO	0,0960
CASTRO	0,2064
CAVALLINO	0,0743
CEGLIE MESSAPICA	0,0940
CELENZA VALFORTORE	0,0454
CELLAMARE	0,1619
CELLE DI SAN VITO	0,0584
CELLINO SAN MARCO	0,0694
CERIGNOLA	0,1772
CHIEUTI	0,0624
CISTERNINO	0,0941
COLLEPASSO	0,1163
CONVERSANO	0,1671
COPERTINO	0,0797
CORATO	0,1933
CORIGLIANO D'OTRANTO	0,0729
CORSANO	0,0707
CRISPIANO	0,0794
CURSI	0,0805
CUTROFIANO	0,0619
DELICETO	0,0732
DISO	0,0786
ERCHIE	0,0632
FAETO	0,0492
FAGGIANO	0,0638
FASANO	0,1313
FOGGIA	0,1813
FRAGAGNANO	0,0575
FRANCAVILLA FONTANA	0,1095
GAGLIANO DEL CAPO	0,0831
GALATINA	0,1069
GALATONE	0,0907
GALLIPOLI	0,1935
GINOSA	0,1099
GIOIA DEL COLLE	0,1830
GIOVINAZZO	0,2458
GIUGGIANELLO	0,0549
GIURDIGNANO	0,0702
GRAVINA IN PUGLIA	0,1920
GROTTAGLIE	0,1136
GRUMO APPULA	0,1698
GUAGNANO	0,0708
ISCHITELLA	0,1055
ISOLE TREMITI	0,2376
LATERZA	0,0998
LATIANO	0,0809
LECCE	0,1200
LEPORANO	0,0643
LEQUILE	0,0601
LESINA	0,1066
LEVERANO	0,0694
LIZZANELLO	0,0684
LIZZANO	0,0545
LOCOROTONDO	0,1325
LUCERA	0,1412
MAGLIE	0,1350
MANDURIA	0,0801
MANFREDONIA	0,2237
MARGHERITA DI SAVOIA	0,1879
MARTANO	0,0932
MARTIGNANO	0,0669
MARTINA FRANCA	0,1899
MARUGGIO	0,0583
MASSAFRA	0,1041
MATINO	0,1091
MATTINATA	0,2081
MELENDUGNO	0,0686
MELISSANO	0,0764
MELPIGNANO	0,0734
MESAGNE	0,1021
MIGGIANO	0,0630
MINERVINO MURGE	0,1255
MINERVINO DI LECCE	0,0623
MODUGNO	0,2351
MOLA DI BARI	0,2553
MOLFETTA	0,2321
MONOPOLI	0,2816
MONTE SANT'ANGELO	0,1627
MONTEIASI	0,0554
MONTELEONE DI PUGLIA	0,0687
MONTEMESOLA	0,0638
MONTEPARANO	0,0486
MONTERONI DI LECCE	0,0976
MONTESANO SALENTINO	0,0693
MORCIANO DI LEUCA	0,0645
MOTTA MONTECORVINO	0,0723
MOTTOLA	0,1308
MURO LECCESE	0,0705
NARDÒ	0,1276
NEVIANO	0,0671
NOCI	0,1519
NOCIGLIA	0,0787
NOICATTARO	0,2208
NOVOLI	0,0660
ORDONA	0,0839
ORIA	0,0837
ORSARA DI PUGLIA	0,0759
ORTA NOVA	0,1375
ORTELLE	0,0760
OSTUNI	0,1406
OTRANTO	0,2094
PALAGIANELLO	0,0844
PALAGIANO	0,0876
PALMARIGGI	0,0573
PALO DEL COLLE	0,2066
PANNI	0,0596
PARABITA	0,0861
PATÙ	0,0804
PESCHICI	0,2136
PIETRAMONTECORVINO	0,0712
POGGIARDO	0,0814
POGGIO IMPERIALE	0,0783
POGGIORSINI	0,0445
POLIGNANO A MARE	0,2771
PORTO CESAREO	0,1246
PRESICCE	0,0735
PULSANO	0,0719
PUTIGNANO	0,1989
RACALE	0,0984
RIGNANO GARGANICO	0,0899
ROCCAFORZATA	0,0530
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	0,0604
RODI GARGANICO	0,1901
ROSETO VALFORTORE	0,0633
RUFFANO	0,0706
RUTIGLIANO	0,2103
RUVO DI PUGLIA	0,2195
SALICE SALENTINO	0,0791
SALVE	0,0913
SAMMICHELE DI BARI	0,1409
SAN CASSIANO	0,0641
SAN CESARIO DI LECCE	0,0830
SAN DONACI	0,0737
SAN DONATO DI LECCE	0,0560
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	0,1227
SAN GIORGIO IONICO	0,1087
SAN GIOVANNI ROTONDO	0,1859
SAN MARCO IN LAMIS	0,1381
SAN MARCO LA CATOLA	0,0524
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	0,0625
SAN MICHELE SALENTINO	0,0741
SAN NICANDRO GARGANICO	0,0970
SAN PANCRAZIO SALENTINO	0,0665
SAN PAOLO DI CIVITATE	0,0773
SAN PIETRO VERNOTICO	0,0851
SAN PIETRO IN LAMA	0,0702
SAN SEVERO	0,1216
SAN VITO DEI NORMANNI	0,0879
SANARICA	0,0694
SANNICANDRO DI BARI	0,1713
SANNICOLA	0,0620
SANT'AGATA DI PUGLIA	0,0686
SANTA CESAREA TERME	0,1536
SANTERAMO IN COLLE	0,1835
SAVA	0,0676
SCORRANO	0,0720
SECLÌ	0,0636
SERRACAPRIOLA	0,0610
SOGLIANO CAVOUR	0,0670
SOLETO	0,0555
SPECCHIA	0,0727
SPINAZZOLA	0,1038
SPONGANO	0,0547
SQUINZANO	0,0908
STATTE	0,0779
STERNATIA	0,0685
STORNARA	0,1014
STORNARELLA	0,1014
SUPERSANO	0,0579
SURANO	0,0629
SURBO	0,0934
TARANTO	0,1287
TAURISANO	0,0931
TAVIANO	0,1094
TERLIZZI	0,2517
TIGGIANO	0,0701
TORCHIAROLO	0,0855
TORITTO	0,1695
TORRE SANTA SUSANNA	0,0654
TORREMAGGIORE	0,1175
TORRICELLA	0,0485
TRANI	0,2164
TREPUZZI	0,0989
TRICASE	0,1257
TRIGGIANO	0,1994
TRINITAPOLI	0,1119
TROIA	0,1399
TUGLIE	0,0730
TURI	0,1532
UGENTO	0,0939
UGGIANO LA CHIESA	0,0602
VALENZANO	0,3294
VEGLIE	0,0925
VERNOLE	0,0544
VICO DEL GARGANO	0,1178
VIESTE	0,2345
VILLA CASTELLI	0,0902
VOLTURARA APPULA	0,0524
VOLTURINO	0,0787
ZAPPONETA	0,0992
ZOLLINO	0,0762

REGIONE
SARDEGNA

Comune	Valore
ABBASANTA	0,0337
AGGIUS	0,0687
AGLIENTU	0,2480
AIDOMAGGIORE	0,0280
ALBAGIARA	0,0148
ALES	0,0268
ALGHERO	0,3581
ALLAI	0,0148
ALÀ DEI SARDI	0,0706
ANELA	0,0593
ARBOREA	0,0756
ARBUS	0,1400
ARDARA	0,0699
ARDAULI	0,0148
ARITZO	0,1192
ARMUNGIA	0,0937
ARZACHENA	0,4182
ARZANA	0,0942
ASSEMINI	0,2086
ASSOLO	0,0148
ASUNI	0,0191
ATZARA	0,0993
AUSTIS	0,0791
BADESI	0,1197
BALLAO	0,0797
BANARI	0,0637
BARADILI	0,0148
BARATILI SAN PIETRO	0,0344
BARESSA	0,0233
BARI SARDO	0,1124
BARRALI	0,0792
BARUMINI	0,0921
BAULADU	0,0256
BAUNEI	0,1516
BELVÌ	0,1007
BENETUTTI	0,0637
BERCHIDDA	0,0707
BESSUDE	0,0580
BIDONÌ	0,0148
BIRORI	0,0804
BITTI	0,0914
BOLOTANA	0,0787
BONARCADO	0,0210
BONNANARO	0,0591
BONO	0,0690
BONORVA	0,0761
BORONEDDU	0,0131
BORORE	0,0904
BORTIGALI	0,0909
BORTIGIADAS	0,0591
BORUTTA	0,0591
BOSA	0,1977
BOTTIDDA	0,0614
BUDDUSÒ	0,0702
BUDONI	0,2606
BUGGERRU	0,1095
BULTEI	0,0649
BULZI	0,0659
BURCEI	0,0829
BURGOS	0,0637
BUSACHI	0,0397
CABRAS	0,1008
CAGLIARI	0,3589
CALANGIANUS	0,0899
CALASETTA	0,1641
CAPOTERRA	0,1979
CARBONIA	0,1266
CARDEDU	0,1269
CARGEGHE	0,0987
CARLOFORTE	0,2664
CASTELSARDO	0,1949
CASTIADAS	0,0829
CHEREMULE	0,0617
CHIARAMONTI	0,0672
CODRONGIANOS	0,0829
COLLINAS	0,0826
COSSOINE	0,0614
CUGLIERI	0,0719
CURCURIS	0,0123
DECIMOMANNU	0,1375
DECIMOPUTZU	0,1237
DESULO	0,0799
DOLIANOVA	0,1338
DOMUS DE MARIA	0,2013
DOMUSNOVAS	0,0982
DONORI	0,0911
DORGALI	0,1722
DUALCHI	0,0859
ELINI	0,0747
ELMAS	0,2077
ERULA	0,0645
ESCALAPLANO	0,0736
ESCOLCA	0,0866
ESPORLATU	0,0614
ESTERZILI	0,0681
FLORINAS	0,0676
FLUMINIMAGGIORE	0,0988
FLUSSIO	0,0706
FONNI	0,0875
FORDONGIANUS	0,0257
FURTEI	0,0826
GADONI	0,0691
GAIRO	0,1269
GALTELLÌ	0,0838
GAVOI	0,0945
GENONI	0,0994
GENURI	0,0928
GERGEI	0,0797
GESICO	0,0928
GESTURI	0,0826
GHILARZA	0,0322
GIAVE	0,0622
GIBA	0,0870
GIRASOLE	0,1686
GOLFO ARANCI	0,4650
GONI	0,0928
GONNESA	0,1027
GONNOSCODINA	0,0233
GONNOSFANADIGA	0,0966
GONNOSNÒ	0,0074
GONNOSTRAMATZA	0,0233
GUAMAGGIORE	0,0826
GUASILA	0,0826
GUSPINI	0,1167
IGLESIAS	0,1666
ILBONO	0,0878
ILLORAI	0,0614
IRGOLI	0,0855
ISILI	0,1076
ITTIREDDU	0,0653
ITTIRI	0,0806
JERZU	0,0943
LA MADDALENA	0,4343
LACONI	0,1041
LAERRU	0,0653
LANUSEI	0,1256
LAS PLASSAS	0,0918
LEI	0,0632
LOCERI	0,0820
LOCULI	0,0672
LODINE	0,0668
LODÈ	0,0711
LOIRI PORTO SAN PAOLO	0,3067
LOTZORAI	0,1411
LULA	0,1014
LUNAMATRONA	0,0857
LUOGOSANTO	0,0660
LURAS	0,0678
MACOMER	0,1513
MAGOMADAS	0,0927
MAMOIADA	0,0831
MANDAS	0,0888
MARA	0,0644
MARACALAGONIS	0,1680
MARRUBIU	0,0512
MARTIS	0,0653
MASAINAS	0,1094
MASULLAS	0,0210
MEANA SARDO	0,0735
MILIS	0,0344

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

Comune	Livello
MODOLO	0,0791
MOGORELLA	0,0148
MOGORO	0,0400
MONASTIR	0,1161
MONSERRATO	0,2172
MONTELEONE ROCCA DORIA	0,0607
MONTI	0,0692
MONTRESTA	0,0607
MORES	0,0660
MORGONGIORI	0,0156
MURAVERA	0,2060
MUROS	0,1077
MUSEI	0,0860
NARBOLIA	0,0467
NARCAO	0,0844
NEONELI	0,0182
NORAGUGUME	0,0705
NORBELLO	0,0200
NUGHEDU SAN NICOLÒ	0,0614
NUGHEDU SANTA VITTORIA	0,0144
NULE	0,0614
NULVI	0,0660
NUORO	0,2470
NURACHI	0,0344
NURAGUS	0,0842
NURALLAO	0,0813
NURAMINIS	0,0984
NURECI	0,0131
NURRI	0,0809
NUXIS	0,0791
OLBIA	0,3286
OLIENA	0,1177
OLLASTRA	0,0148
OLLOLAI	0,0669
OLMEDO	0,1339
OLZAI	0,0669
ONANÌ	0,0637
ONIFAI	0,0677
ONIFERI	0,0668
ORANI	0,0900
ORGOSOLO	0,0806
ORISTANO	0,1623
OROSEI	0,2041
OROTELLI	0,0847
ORROLI	0,0910
ORTACESUS	0,0857
ORTUERI	0,0843
ORUNE	0,0795
OSCHIRI	0,0653
OSIDDA	0,0641
OSILO	0,0737
OSINI	0,0681
OSSI	0,1126
OTTANA	0,0884
OVODDA	0,0687
OZIERI	0,1000
PABILLONIS	0,0862
PADRIA	0,0577
PADRU	0,0676
PALAU	0,3932
PALMAS ARBOREA	0,0400
PATTADA	0,0710
PAU	0,0131
PAULI ARBAREI	0,0944
PAULILATINO	0,0280
PERDASDEFOGU	0,0656
PERDAXIUS	0,0857
PERFUGAS	0,0678
PIMENTEL	0,0955
PISCINAS	0,0945
PLOAGHE	0,0797
POMPU	0,0131
PORTO TORRES	0,2320
PORTOSCUSO	0,1305
POSADA	0,1780
POZZOMAGGIORE	0,0683
PULA	0,2325
PUTIFIGARI	0,0644
QUARTU SANT'ELENA	0,2585
QUARTUCCIU	0,2133
RIOLA SARDO	0,0344
ROMANA	0,0584
RUINAS	0,0191
SADALI	0,0659
SAGAMA	0,0636
SAMASSI	0,1038
SAMATZAI	0,0831
SAMUGHEO	0,0512
SAN BASILIO	0,0828
SAN GAVINO MONREALE	0,1118
SAN GIOVANNI SUERGIU	0,1105
SAN NICOLÒ GERREI	0,0879
SAN NICOLÒ D'ARCIDANO	0,0202
SAN SPERATE	0,1281
SAN TEODORO	0,3148
SAN VERO MILIS	0,0562
SAN VITO	0,0874
SANLURI	0,1230
SANT'ANDREA FRIUS	0,0831
SANT'ANNA ARRESI	0,1336
SANT'ANTIOCO	0,1812
SANT'ANTONIO DI GALLURA	0,0709
SANTA GIUSTA	0,0568
SANTA MARIA COGHINAS	0,0667
SANTA TERESA GALLURA	0,3964
SANTADI	0,0831
SANTU LUSSURGIU	0,0400
SARDARA	0,0907
SARROCH	0,1367
SARULE	0,0623
SASSARI	0,2423
SCANO DI MONTIFERRO	0,0233
SEDILO	0,0400
SEDINI	0,0670
SEGARIU	0,0828
SELARGIUS	0,2522
SELEGAS	0,0828
SEMESTENE	0,0644
SENEGHE	0,0257
SENIS	0,0148
SENNARIOLO	0,0198
SENNORI	0,0795
SENORBÌ	0,1174
SERDIANA	0,1232
SERRAMANNA	0,1087
SERRENTI	0,1091
SERRI	0,0791
SESTU	0,2151
SETTIMO SAN PIETRO	0,1581
SETZU	0,0939
SEUI	0,0705
SEULO	0,0683
SIAMAGGIORE	0,0344
SIAMANNA	0,0148
SIAPICCIA	0,0148
SIDDI	0,0939
SILANUS	0,0551
SILIGO	0,0662
SILIQUA	0,0975
SILIUS	0,0828
SIMALA	0,0112
SIMAXIS	0,0399
SINDIA	0,0508
SINI	0,0112
SINISCOLA	0,1750
SINNAI	0,1868
SIRIS	0,0148
SIURGUS DONIGALA	0,0836
SODDÌ	0,0131
SOLARUSSA	0,0210
SOLEMINIS	0,1069
SORGONO	0,1069
SORRADILE	0,0112
SORSO	0,2288
STINTINO	0,3976
SUELLI	0,0836
SUNI	0,0533
TADASUNI	0,0131
TALANA	0,0698
TELTI	0,0653
TEMPIO PAUSANIA	0,1625
TERGU	0,0653
TERRALBA	0,0968
TERTENIA	0,1003
TETI	0,0547
TEULADA	0,1272
THIESI	0,0835
TIANA	0,0591
TINNURA	0,0520
TISSI	0,1090
TONARA	0,0944
TORPÈ	0,0929
TORRALBA	0,0606
TORTOLÌ	0,2146
TRAMATZA	0,0348
TRATALIAS	0,0954
TRESNURAGHES	0,0562
TRIEI	0,0610
TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA	0,3116
TUILI	0,0836
TULA	0,0653
TURRI	0,0939
ULASSAI	0,0849
ULÀ TIRSO	0,0148
URAS	0,0249
URI	0,0905
URZULEI	0,0687
USELLUS	0,0115
USINI	0,1077
USSANA	0,0928
USSARAMANNA	0,0939
USSASSAI	0,0674
UTA	0,1127
VALLEDORIA	0,1413
VALLERMOSA	0,0831
VIDDALBA	0,0676
VILLA SAN PIETRO	0,1081
VILLA SANT'ANTONIO	0,0131
VILLA VERDE	0,0131
VILLACIDRO	0,1184
VILLAGRANDE STRISAILI	0,0903
VILLAMAR	0,0952
VILLAMASSARGIA	0,0965
VILLANOVA MONTELEONE	0,0713
VILLANOVA TRUSCHEDU	0,0148
VILLANOVA TULO	0,0631
VILLANOVAFORRU	0,0963
VILLANOVAFRANCA	0,0857
VILLAPERUCCIO	0,0831
VILLAPUTZU	0,1398
VILLASALTO	0,0847
VILLASIMIUS	0,2607
VILLASOR	0,0994
VILLASPECIOSA	0,1029
VILLAURBANA	0,0344
ZEDDIANI	0,0227
ZERFALIU	0,0148

REGIONE
SICILIA

Comune	Livello
ACATE	0,0825
ACI BONACCORSI	0,1835
ACI CASTELLO	0,2993
ACI CATENA	0,1736
ACI SANT'ANTONIO	0,1534
ACIREALE	0,2186
ACQUAVIVA PLATANI	0,0606
ACQUEDOLCI	0,0836
ADRANO	0,1160
AGIRA	0,0404
AGRIGENTO	0,2067
AIDONE	0,0680
ALCAMO	0,1329
ALCARA LI FUSI	0,0588
ALESSANDRIA DELLA ROCCA	0,0687
ALIA	0,0648
ALIMENA	0,0700
ALIMINUSA	0,0566
ALTAVILLA MILICIA	0,1042
ALTOFONTE	0,1144
ALÌ	0,0844
ALÌ TERME	0,1323
ANTILLO	0,0635
ARAGONA	0,0882
ASSORO	0,0360
AUGUSTA	0,1337
AVOLA	0,1171
BAGHERIA	0,1568
BALESTRATE	0,1184
BARCELLONA POZZO DI GOTTO	0,1576
BARRAFRANCA	0,0536
BASICÒ	0,0620
BAUCINA	0,0566
BELMONTE MEZZAGNO	0,0780
BELPASSO	0,1312
BIANCAVILLA	0,1078
BISACQUINO	0,0758
BIVONA	0,0737
BLUFI	0,0564
BOLOGNETTA	0,0678
BOMPENSIERE	0,0515
BOMPIETRO	0,0576
BORGETTO	0,0751
BROLO	0,1025
BRONTE	0,0994
BUCCHERI	0,0617
BURGIO	0,0591
BUSCEMI	0,0639
BUSETO PALIZZOLO	0,0689
BUTERA	0,0712
CACCAMO	0,0791
CALAMONACI	0,0670
CALASCIBETTA	0,0505
CALATABIANO	0,0977
CALATAFIMI-SEGESTA	0,0506
CALTABELLOTTA	0,0511
CALTAGIRONE	0,0970
CALTANISSETTA	0,1160
CALTAVUTURO	0,0677
CAMASTRA	0,0515
CAMMARATA	0,0826
CAMPOBELLO DI LICATA	0,0791
CAMPOBELLO DI MAZARA	0,0819
CAMPOFELICE DI FITALIA	0,0639
CAMPOFELICE DI ROCCELLA	0,1300
CAMPOFIORITO	0,0566
CAMPOFRANCO	0,0588
CAMPOREALE	0,0722
CAMPOROTONDO ETNEO	0,1324
CANICATTINI BAGNI	0,0852
CANICATTÌ	0,1138
CAPACI	0,1629
CAPIZZI	0,0738
CAPO D'ORLANDO	0,1638
CAPRI LEONE	0,0750
CARINI	0,1275
CARLENTINI	0,1101
CARONIA	0,1034
CASALVECCHIO SICULO	0,0649
CASSARO	0,0440
CASTEL DI IUDICA	0,0501
CASTEL DI LUCIO	0,0488
CASTELBUONO	0,0936
CASTELDACCIA	0,1251
CASTELL'UMBERTO	0,0938
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	0,1194
CASTELLANA SICULA	0,0658
CASTELMOLA	0,1111
CASTELTERMINI	0,0770
CASTELVETRANO	0,1010
CASTIGLIONE DI SICILIA	0,0623
CASTROFILIPPO	0,0590
CASTRONOVO DI SICILIA	0,0566
CASTROREALE	0,0832
CATANIA	0,2363
CATENANUOVA	0,0510
CATTOLICA ERACLEA	0,0662
CEFALÀ DIANA	0,0566
CEFALÙ	0,2903
CENTURIPE	0,0517
CERAMI	0,0366
CERDA	0,0645
CESARÒ	0,0617
CHIARAMONTE GULFI	0,0828
CHIUSA SCLAFANI	0,0645
CIANCIANA	0,0682
CIMINNA	0,0646
CINISI	0,1083
COLLESANO	0,0652
COMISO	0,0731
COMITINI	0,0555
CONDRÒ	0,1112
CONTESSA ENTELLINA	0,0566
CORLEONE	0,0801
CUSTONACI	0,0994
DELIA	0,0573
ENNA	0,1672
ERICE	0,1237
FALCONE	0,0927
FAVARA	0,0997
FAVIGNANA	0,2588
FERLA	0,0613
FICARAZZI	0,1273
FICARRA	0,0718
FIUMEDINISI	0,0830
FIUMEFREDDO DI SICILIA	0,1094
FLORESTA	0,0594
FLORIDIA	0,0869
FONDACHELLI-FANTINA	0,0606
FORZA D'AGRÒ	0,0987
FRANCAVILLA DI SICILIA	0,0564
FRANCOFONTE	0,0901
FRAZZANÒ	0,0762
FURCI SICULO	0,1256
FURNARI	0,1366
GAGGI	0,0924
GAGLIANO CASTELFERRATO	0,0287
GALATI MAMERTINO	0,0589
GALLODORO	0,0581
GANGI	0,0681
GELA	0,1162
GERACI SICULO	0,0567
GIARDINELLO	0,0706
GIARDINI-NAXOS	0,1994
GIARRATANA	0,0656
GIARRE	0,1180
GIBELLINA	0,0106
GIOIOSA MAREA	0,1007
GIULIANA	0,0566
GODRANO	0,0566
GRAMMICHELE	0,0724
GRANITI	0,0896
GRATTERI	0,0564
GRAVINA DI CATANIA	0,2111
GROTTE	0,0698
GUALTIERI SICAMINÒ	0,1033
ISNELLO	0,0564
ISOLA DELLE FEMMINE	0,1650
ISPICA	0,0849
ITALA	0,0991
JOPPOLO GIANCAXIO	0,0863
LAMPEDUSA E LINOSA	0,2017
LASCARI	0,1462
LENI	0,1482
LENTINI	0,0960
LEONFORTE	0,0710
LERCARA FRIDDI	0,0805
LETOJANNI	0,1883
LIBRIZZI	0,0518
LICATA	0,1121
LICODIA EUBEA	0,0600
LIMINA	0,0639
LINGUAGLOSSA	0,1004
LIPARI	0,2496
LONGI	0,0526
LUCCA SICULA	0,0515
MALETTO	0,0715
MALFA	0,3446
MALVAGNA	0,0488
MANDANICI	0,0626
MANIACE	0,0578
MARIANOPOLI	0,0550
MARINEO	0,0651
MARSALA	0,1139
MASCALI	0,1239
MASCALUCIA	0,1966
MAZARA DEL VALLO	0,1001
MAZZARINO	0,0784
MAZZARRONE	0,0588

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

MAZZARRÀ SANT'ANDREA	0,0657
MELILLI	0,0901
MENFI	0,0862
MERÌ	0,1392
MESSINA	0,2278
MEZZOJUSO	0,0540
MILAZZO	0,1958
MILENA	0,0723
MILITELLO ROSMARINO	0,0565
MILITELLO IN VAL DI CATANIA	0,0621
MILO	0,1071
MINEO	0,0650
MIRABELLA IMBACCARI	0,0561
MIRTO	0,0700
MISILMERI	0,1158
MISTERBIANCO	0,1583
MISTRETTA	0,1001
MODICA	0,1082
MOIO ALCANTARA	0,0566
MONFORTE SAN GIORGIO	0,1065
MONGIUFFI MELIA	0,0786
MONREALE	0,1342
MONTAGNAREALE	0,0700
MONTALBANO ELICONA	0,0541
MONTALLEGRO	0,0489
MONTEDORO	0,0572
MONTELEPRE	0,0686
MONTEMAGGIORE BELSITO	0,0643
MONTEROSSO ALMO	0,0657
MONTEVAGO	0,0312
MOTTA CAMASTRA	0,0590
MOTTA SANT'ANASTASIA	0,1251
MOTTA D'AFFERMO	0,0462
MUSSOMELI	0,0837
NARO	0,0644
NASO	0,0900
NICOLOSI	0,1435
NICOSIA	0,0802
NISCEMI	0,0809
NISSORIA	0,0431
NIZZA DI SICILIA	0,1203
NOTO	0,0830
NOVARA DI SICILIA	0,0624
OLIVERI	0,0883
PACE DEL MELA	0,1151
PACECO	0,0805
PACHINO	0,0961
PAGLIARA	0,0697
PALAGONIA	0,0747
PALAZZO ADRIANO	0,0602
PALAZZOLO ACREIDE	0,0821
PALERMO	0,2136
PALMA DI MONTECHIARO	0,0990
PANTELLERIA	0,2195
PARTANNA	0,0681
PARTINICO	0,1000
PATERNÒ	0,1238
PATTI	0,1121
PEDARA	0,1538
PETRALIA SOPRANA	0,0733
PETRALIA SOTTANA	0,0898
PETROSINO	0,0755
PETTINEO	0,0728
PIANA DEGLI ALBANESI	0,0784
PIAZZA ARMERINA	0,0834
PIEDIMONTE ETNEO	0,0973
PIETRAPERZIA	0,0508
PIRAINO	0,1049
POGGIOREALE	0,0000
POLIZZI GENEROSA	0,0682
POLLINA	0,1102
PORTO EMPEDOCLE	0,1093
PORTOPALO DI CAPO PASSERO	0,0862
POZZALLO	0,1401
PRIOLO GARGALLO	0,0839
PRIZZI	0,0752
RACALMUTO	0,0706
RACCUJA	0,0533
RADDUSA	0,0459
RAFFADALI	0,1112
RAGALNA	0,1028
RAGUSA	0,1178
RAMACCA	0,0708
RANDAZZO	0,0725
RAVANUSA	0,0824
REALMONTE	0,1237
REGALBUTO	0,0545
REITANO	0,0580
RESUTTANO	0,0531
RIBERA	0,1140
RIESI	0,0744
RIPOSTO	0,1228
ROCCAFIORITA	0,0848
ROCCALUMERA	0,1384
ROCCAMENA	0,0649
ROCCAPALUMBA	0,0635
ROCCAVALDINA	0,1084
ROCCELLA VALDEMONE	0,0494
RODÌ MILICI	0,0801
ROMETTA	0,0996
ROSOLINI	0,0753
SALAPARUTA	0,0004
SALEMI	0,0612
SAMBUCA DI SICILIA	0,0874
SAN BIAGIO PLATANI	0,0568
SAN CATALDO	0,0892
SAN CIPIRELLO	0,0751
SAN CONO	0,0467
SAN FILIPPO DEL MELA	0,1188
SAN FRATELLO	0,0635
SAN GIOVANNI GEMINI	0,0991
SAN GIOVANNI LA PUNTA	0,2311
SAN GIUSEPPE JATO	0,0751
SAN GREGORIO DI CATANIA	0,2651
SAN MARCO D'ALUNZIO	0,0477
SAN MAURO CASTELVERDE	0,0547
SAN MICHELE DI GANZARIA	0,0527
SAN PIER NICETO	0,0934
SAN PIERO PATTI	0,0669
SAN PIETRO CLARENZA	0,1756
SAN SALVATORE DI FITALIA	0,0619
SAN TEODORO	0,0405
SAN VITO LO CAPO	0,2551
SANT'AGATA DI MILITELLO	0,1011
SANT'AGATA LI BATTIATI	0,2600
SANT'ALESSIO SICULO	0,0812
SANT'ALFIO	0,0835
SANT'ANGELO MUXARO	0,0768
SANT'ANGELO DI BROLO	0,0566
SANTA CATERINA VILLARMOSA	0,0714
SANTA CRISTINA GELA	0,0682
SANTA CROCE CAMERINA	0,1076
SANTA DOMENICA VITTORIA	0,0526
SANTA ELISABETTA	0,0828
SANTA FLAVIA	0,1904
SANTA LUCIA DEL MELA	0,1020
SANTA MARGHERITA DI BELICE	0,0323
SANTA MARIA DI LICODIA	0,0918
SANTA MARINA SALINA	0,3111
SANTA NINFA	0,0544
SANTA TERESA DI RIVA	0,1344
SANTA VENERINA	0,1056
SANTO STEFANO QUISQUINA	0,0938
SANTO STEFANO DI CAMASTRA	0,1394
SAPONARA	0,1273
SAVOCA	0,0600
SCALETTA ZANCLEA	0,1248
SCIACCA	0,1437
SCIARA	0,0632
SCICLI	0,1244
SCILLATO	0,0562
SCLAFANI BAGNI	0,0550
SCORDIA	0,0693
SERRADIFALCO	0,0841
SICULIANA	0,0849
SINAGRA	0,0828
SIRACUSA	0,1642
SOLARINO	0,0729
SOMMATINO	0,0792
SORTINO	0,0660
SPADAFORA	0,1462
SPERLINGA	0,0256
SUTERA	0,0597
TAORMINA	0,2489
TERME VIGLIATORE	0,1012
TERMINI IMERESE	0,1446
TERRASINI	0,1284
TORREGROTTA	0,1325
TORRENOVA	0,0774
TORRETTA	0,0728
TORTORICI	0,0639
TRABIA	0,1253
TRAPANI	0,1552
TRAPPETO	0,1138
TRECASTAGNI	0,1590
TREMESTIERI ETNEO	0,2183
TRIPI	0,0656
TROINA	0,0424
TUSA	0,1051
UCRIA	0,0653
USTICA	0,2189
VALDERICE	0,1164
VALDINA	0,1314
VALGUARNERA CAROPEPE	0,0471
VALLEDOLMO	0,0771
VALLELUNGA PRATAMENO	0,0726
VALVERDE	0,1945
VENETICO	0,1353
VENTIMIGLIA DI SICILIA	0,0589
VIAGRANDE	0,1632
VICARI	0,0672
VILLABATE	0,1558
VILLAFRANCA SICULA	0,0480
VILLAFRANCA TIRRENA	0,1685
VILLAFRATI	0,0654
VILLALBA	0,0505
VILLAROSA	0,0287
VITA	0,0386
VITTORIA	0,1063
VIZZINI	0,0645
ZAFFERANA ETNEA	0,1215

REGIONE
TOSCANA

ABBADIA SAN SALVATORE	0,1518
ABETONE	0,4237
AGLIANA	0,2950
ALTOPASCIO	0,2074
ANGHIARI	0,1582
ARCIDOSSO	0,1420
AREZZO	0,2243
ASCIANO	0,2013
AULLA	0,1501
BADIA TEDALDA	0,1130
BAGNI DI LUCCA	0,1746
BAGNO A RIPOLI	0,4344
BAGNONE	0,1189
BARBERINO VAL D'ELSA	0,2349
BARBERINO DI MUGELLO	0,2669
BARGA	0,1622
BIBBIENA	0,1778
BIBBONA	0,2754
BIENTINA	0,1799
BORGO SAN LORENZO	0,2510
BORGO A MOZZANO	0,1598
BUCINE	0,1790
BUGGIANO	0,2543
BUONCONVENTO	0,2469
BUTI	0,1788
CALCI	0,2143
CALCINAIA	0,1893
CALENZANO	0,3523
CAMAIORE	0,3228
CAMPAGNATICO	0,1418
CAMPI BISENZIO	0,3264
CAMPIGLIA MARITTIMA	0,3091
CAMPO NELL'ELBA	0,4335
CAMPORGIANO	0,1414
CANTAGALLO	0,1625
CAPALBIO	0,2652
CAPANNOLI	0,1582
CAPANNORI	0,2271
CAPOLIVERI	0,4017
CAPOLONA	0,1459
CAPRAIA ISOLA	0,4287
CAPRAIA E LIMITE	0,2535
CAPRESE MICHELANGELO	0,1094
CAREGGINE	0,1022
CARMIGNANO	0,2362
CARRARA	0,2277
CASALE MARITTIMO	0,2509
CASCIANA TERME LARI	0,1649
CASCINA	0,2203
CASOLA IN LUNIGIANA	0,0960
CASOLE D'ELSA	0,3418
CASTAGNETO CARDUCCI	0,3056
CASTEL FOCOGNANO	0,1216
CASTEL SAN NICCOLÒ	0,1219
CASTEL DEL PIANO	0,1603
CASTELFIORENTINO	0,2309
CASTELFRANCO PIANDISCÒ	0,1457
CASTELFRANCO DI SOTTO	0,1855
CASTELL'AZZARA	0,1489
CASTELLINA MARITTIMA	0,2162
CASTELLINA IN CHIANTI	0,3763
CASTELNUOVO BERARDENGA	0,3261
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	0,1534
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	0,1358
CASTIGLION FIBOCCHI	0,1395
CASTIGLION FIORENTINO	0,1727
CASTIGLIONE D'ORCIA	0,1479
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,4223
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	0,1197
CAVRIGLIA	0,1574
CECINA	0,3181
CERRETO GUIDI	0,2135
CERTALDO	0,2579
CETONA	0,2689
CHIANCIANO TERME	0,1884
CHIANNI	0,1294
CHIESINA UZZANESE	0,2481
CHITIGNANO	0,1316
CHIUSDINO	0,1288
CHIUSI	0,1789
CHIUSI DELLA VERNA	0,1211
CINIGIANO	0,1426
CIVITELLA PAGANICO	0,1767
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,1726
COLLE DI VAL D'ELSA	0,2116
COLLESALVETTI	0,2235
COMANO	0,0905
COREGLIA ANTELMINELLI	0,1554
CORTONA	0,2074
CRESPINA LORENZANA	0,1614
CUTIGLIANO	0,2626
DICOMANO	0,2223
EMPOLI	0,2922
FABBRICHE DI VERGEMOLI	0,1000
FAUGLIA	0,1776
FIESOLE	0,4630
FIGLINE E INCISA VALDARNO	0,2347
FILATTIERA	0,1276
FIRENZE	0,4491
FIRENZUOLA	0,1624
FIVIZZANO	0,0896
FOIANO DELLA CHIANA	0,1584
FOLLONICA	0,3040
FORTE DEI MARMI	0,7511
FOSCIANDORA	0,0809
FOSDINOVO	0,1802
FUCECCHIO	0,2243
GAIOLE IN CHIANTI	0,3495
GALLICANO	0,1598
GAMBASSI TERME	0,2098
GAVORRANO	0,2051
GIUNCUGNANO	0,0890
GREVE IN CHIANTI	0,3524
GROSSETO	0,2742
GUARDISTALLO	0,2466
IMPRUNETA	0,3568
ISOLA DEL GIGLIO	0,3649
LAJATICO	0,1409
LAMPORECCHIO	0,2609
LARCIANO	0,2539
LASTRA A SIGNA	0,3175
LATERINA	0,1363
LICCIANA NARDI	0,1428
LIVORNO	0,2797
LONDA	0,1971
LORO CIUFFENNA	0,1456
LUCCA	0,3223
LUCIGNANO	0,1500
MAGLIANO IN TOSCANA	0,2022
MANCIANO	0,1831
MARCIANA	0,4265
MARCIANA MARINA	0,4469
MARCIANO DELLA CHIANA	0,1342
MARLIANA	0,2473
MARRADI	0,1312
MASSA	0,2769
MASSA MARITTIMA	0,1695
MASSA E COZZILE	0,2580
MASSAROSA	0,2697
MINUCCIANO	0,0861
MOLAZZANA	0,0982
MONSUMMANO TERME	0,2651
MONTAIONE	0,1911
MONTALCINO	0,2969
MONTALE	0,2912
MONTE ARGENTARIO	0,4223
MONTE SAN SAVINO	0,1507
MONTECARLO	0,2154
MONTECATINI VAL DI CECINA	0,1746
MONTECATINI-TERME	0,3099
MONTELUPO FIORENTINO	0,2837
MONTEMIGNAIO	0,1254
MONTEMURLO	0,2310
MONTEPULCIANO	0,1868
MONTERCHI	0,1294
MONTERIGGIONI	0,3295
MONTERONI D'ARBIA	0,2834
MONTEROTONDO MARITTIMO	0,1470
MONTESCUDAIO	0,2390
MONTESPERTOLI	0,2872
MONTEVARCHI	0,2253
MONTEVERDI MARITTIMO	0,1404
MONTICIANO	0,1383
MONTIERI	0,1485
MONTIGNOSO	0,2797
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	0,1861
MULAZZO	0,1315
MURLO	0,2334
ORBETELLO	0,3601
ORCIANO PISANO	0,1645
ORTIGNANO RAGGIOLO	0,1069
PALAIA	0,1510
PALAZZUOLO SUL SENIO	0,1202
PECCIOLI	0,1390
PELAGO	0,2644
PERGINE VALDARNO	0,1381
PESCAGLIA	0,1602
PESCIA	0,2171
PIANCASTAGNAIO	0,1674
PIAZZA AL SERCHIO	0,1207
PIENZA	0,2420
PIETRASANTA	0,4562
PIEVE FOSCIANA	0,1626
PIEVE SANTO STEFANO	0,1081
PIEVE A NIEVOLE	0,2638
PIOMBINO	0,2553
PISA	0,3309
PISTOIA	0,3030
PITEGLIO	0,2049
PITIGLIANO	0,1699
PODENZANA	0,1341
POGGIBONSI	0,2407
POGGIO A CAIANO	0,2798
POMARANCE	0,1791
PONSACCO	0,1882
PONTASSIEVE	0,3367
PONTE BUGGIANESE	0,2282
PONTEDERA	0,2271
PONTREMOLI	0,1260
POPPI	0,1486
PORCARI	0,2293
PORTO AZZURRO	0,4043
PORTOFERRAIO	0,3831
PRATO	0,2603
PRATOVECCHIO STIA	0,1219

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

Comune	Livello
QUARRATA	0,2775
RADDA IN CHIANTI	0,5002
RADICOFANI	0,1550
RADICONDOLI	0,1608
RAPOLANO TERME	0,2921
REGGELLO	0,2280
RIGNANO SULL'ARNO	0,2789
RIO MARINA	0,3735
RIO NELL'ELBA	0,3617
RIPARBELLA	0,2216
ROCCALBEGNA	0,1292
ROCCASTRADA	0,1680
ROSIGNANO MARITTIMO	0,3113
RUFINA	0,2659
SAMBUCA PISTOIESE	0,1853
SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,1749
SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	0,3540
SAN GIMIGNANO	0,4175
SAN GIOVANNI VALDARNO	0,2221
SAN GIOVANNI D'ASSO	0,1076
SAN GIULIANO TERME	0,2393
SAN GODENZO	0,1753
SAN MARCELLO PISTOIESE	0,2504
SAN MINIATO	0,2180
SAN QUIRICO D'ORCIA	0,1571
SAN ROMANO IN GARFAGNANA	0,1132
SAN VINCENZO	0,3789
SANSEPOLCRO	0,1754
SANTA CROCE SULL'ARNO	0,1896
SANTA FIORA	0,1767
SANTA LUCE	0,1909
SANTA MARIA A MONTE	0,1867
SARTEANO	0,1559
SASSETTA	0,2178
SCANDICCI	0,3780
SCANSANO	0,1540
SCARLINO	0,1986
SCARPERIA E SAN PIERO	0,2529
SEGGIANO	0,1401
SEMPRONIANO	0,1344
SERAVEZZA	0,2671
SERRAVALLE PISTOIESE	0,2653
SESTINO	0,1058
SESTO FIORENTINO	0,3942
SIENA	0,5109
SIGNA	0,3180
SILLANO	0,0997
SINALUNGA	0,1781
SORANO	0,1689
SOVICILLE	0,3164
STAZZEMA	0,1112
SUBBIANO	0,1634
SUVERETO	0,2338
TALLA	0,1058
TAVARNELLE VAL DI PESA	0,2799
TERRANUOVA BRACCIOLINI	0,1692
TERRICCIOLA	0,1557
TORRITA DI SIENA	0,1797
TREQUANDA	0,1676
TRESANA	0,1056
UZZANO	0,2327
VAGLI SOTTO	0,0954
VAGLIA	0,2796
VAIANO	0,2377
VECCHIANO	0,2220
VERNIO	0,1737
VIAREGGIO	0,4318
VICCHIO	0,2118
VICOPISANO	0,1941
VILLA BASILICA	0,1340
VILLA COLLEMANDINA	0,1053
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	0,1293
VINCI	0,2578
VOLTERRA	0,2850
ZERI	0,0978

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Comune	Livello
ALA	0,2401
ALBIANO	0,2515
ALDENO	0,2452
ALDINO	0,3091
AMBLAR	0,1616
ANDALO	0,4047
ANDRIANO	0,3887
ANTERIVO	0,2467
APPIANO SULLA STRADA DEL VINO	0,4315
ARCO	0,3196
AVELENGO	0,2745
AVIO	0,2310
BADIA	0,4693
BARBIANO	0,2903
BASELGA DI PINÈ	0,2239
BEDOLLO	0,2028
BERSONE	0,2066
BESENELLO	0,2515
BIENO	0,1486
BLEGGIO SUPERIORE	0,2015
BOCENAGO	0,3417
BOLBENO	0,1776
BOLZANO	0,4264
BONDO	0,2118
BONDONE	0,1760
BORGO VALSUGANA	0,1804
BOSENTINO	0,2073
BRAIES	0,2430
BREGUZZO	0,2200
BRENNERO	0,3074
BRENTONICO	0,2046
BRESIMO	0,1445
BRESSANONE	0,4390
BREZ	0,1661
BRIONE	0,1823
BRONZOLO	0,4027
BRUNICO	0,3522
CADERZONE TERME	0,3472
CAGNÒ	0,1493
CAINES	0,2618
CALAVINO	0,2819
CALCERANICA AL LAGO	0,2249
CALDARO SULLA STRADA DEL VINO	0,4359
CALDES	0,1893
CALDONAZZO	0,2214
CALLIANO	0,2343
CAMPITELLO DI FASSA	0,6176
CAMPO TURES	0,2953
CAMPO DI TRENS	0,2917
CAMPODENNO	0,1898
CANAL SAN BOVO	0,1969
CANAZEI	0,6950
CAPRIANA	0,2189
CARANO	0,2726
CARISOLO	0,4509
CARZANO	0,1725
CASTEL CONDINO	0,1757
CASTELBELLO-CIARDES	0,2368
CASTELFONDO	0,1407
CASTELLO TESINO	0,1903
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	0,2737
CASTELNUOVO	0,1841
CASTELROTTO	0,4615
CAVALESE	0,3991
CAVARENO	0,2099
CAVEDAGO	0,2487
CAVEDINE	0,2724
CAVIZZANA	0,1826
CEMBRA	0,2084
CENTA SAN NICOLÒ	0,1949
CERMES	0,2921
CHIENES	0,2693
CHIUSA	0,3415
CIMEGO	0,1658
CIMONE	0,1664
CINTE TESINO	0,1146
CIS	0,1259
CIVEZZANO	0,2558
CLES	0,3072
CLOZ	0,1401
COMANO TERME	0,1951
COMMEZZADURA	0,2275
CONDINO	0,2194
COREDO	0,1764
CORNEDO ALL'ISARCO	0,2948
CORTACCIA SULLA STRADA DEL VINO	0,3495
CORTINA SULLA STRADA DEL VINO	0,3226
CORVARA IN BADIA	0,5084
CROVIANA	0,2453
CUNEVO	0,1755
CURON VENOSTA	0,1921
DAIANO	0,3206
DAMBEL	0,1511
DAONE	0,1950
DARÈ	0,2235
DENNO	0,1755
DIMARO	0,2773
DOBBIACO	0,3925
DON	0,1645
DORSINO	0,2211
DRENA	0,2744
DRO	0,3057
EGNA	0,3840
FAEDO	0,1883
FAI DELLA PAGANELLA	0,2955
FALZES	0,3199
FAVER	0,1910
FIAVÈ	0,1997
FIERA DI PRIMIERO	0,3470
FIEROZZO	0,1752
FIÈ ALLO SCILIAR	0,3479
FLAVON	0,1755
FOLGARIA	0,3260
FONDO	0,1653
FORNACE	0,2061
FORTEZZA	0,2976
FRASSILONGO	0,1866
FUNES	0,2866
GAIS	0,2563
GARGAZZONE	0,2968
GARNIGA TERME	0,1737
GIOVO	0,2126
GIUSTINO	0,4285
GLORENZA	0,2245
GRAUNO	0,2113
GRIGNO	0,1274
GRUMES	0,2583
IMER	0,2068
ISERA	0,2211
IVANO-FRACENA	0,1315
LA VALLE	0,2370
LACES	0,2200
LAGUNDO	0,3227
LAION	0,3248
LAIVES	0,4387
LANA	0,2938
LARDARO	0,1880
LASA	0,1892
LASINO	0,1983
LAUREGNO	0,2057
LAVARONE	0,2704
LAVIS	0,2766
LEDRO	0,2652
LEVICO TERME	0,2160
LISIGNAGO	0,2014
LIVO	0,1694
LONA-LASES	0,2040
LUSERNA	0,1523
LUSON	0,2532
MAGRÈ SULLA STRADA DEL VINO	0,3237
MALLES VENOSTA	0,2170
MALOSCO	0,1911
MALÈ	0,2529
MAREBBE	0,3445
MARLENGO	0,2833
MARTELLO	0,1613
MASSIMENO	0,3116
MAZZIN	0,5658
MELTINA	0,2717
MERANO	0,3588
MEZZANA	0,2648
MEZZANO	0,2186
MEZZOCORONA	0,2596
MEZZOLOMBARDO	0,2804
MOENA	0,5515
MOLVENO	0,3755
MONCLASSICO	0,2738
MONGUELFO-TESIDO	0,3252
MONTAGNA	0,3829
MONTAGNE	0,1575
MORI	0,2689
MOSO IN PASSIRIA	0,2367
NAGO-TORBOLE	0,3547
NALLES	0,3047
NANNO	0,1742
NATURNO	0,2800
NAVE SAN ROCCO	0,2481
NAZ-SCIAVES	0,3128
NOGAREDO	0,2249
NOMI	0,1919
NOVA LEVANTE	0,3100
NOVA PONENTE	0,2997
NOVALEDO	0,1874
ORA	0,3929
ORTISEI	0,7865
OSPEDALETTO	0,1499
OSSANA	0,2658
PADERGNONE	0,1721
PALÙ DEL FERSINA	0,1758
PANCHIÀ	0,3211
PARCINES	0,2631
PEIO	0,2399
PELLIZZANO	0,2429
PELUGO	0,2697
PERCA	0,2607
PERGINE VALSUGANA	0,2385
PIEVE TESINO	0,1738
PIEVE DI BONO	0,1998
PINZOLO	0,6351
PLAUS	0,2432
POMAROLO	0,2068
PONTE GARDENA	0,2890
POSTAL	0,2822
POZZA DI FASSA	0,4697
PRASO	0,1950
PRATO ALLO STELVIO	0,2019
PREDAZZO	0,3956
PREDOI	0,2188
PREORE	0,1699
PREZZO	0,1730
PROVES	0,2057
RABBI	0,2214
RACINES	0,3012
RAGOLI	0,8276
RASUN-ANTERSELVA	0,2984
RENON	0,3392
REVÒ	0,1833
RIFIANO	0,2686
RIO DI PUSTERIA	0,3167
RIVA DEL GARDA	0,3487
RODENGO	0,2425
ROMALLO	0,1613
ROMENO	0,1588
RONCEGNO TERME	0,1772
RONCHI VALSUGANA	0,1725
RONCONE	0,2218
RONZO-CHIENIS	0,2049
RONZONE	0,1785
ROVERETO	0,2735
ROVERÈ DELLA LUNA	0,2304
RUFFRÈ-MENDOLA	0,1691
RUMO	0,1727
SAGRON MIS	0,1875
SALORNO	0,3117
SAMONE	0,1561
SAN CANDIDO	0,4294
SAN GENESIO ATESINO	0,3426
SAN LEONARDO IN PASSIRIA	0,2717
SAN LORENZO DI SEBATO	0,2943
SAN LORENZO IN BANALE	0,2275
SAN MARTINO IN BADIA	0,2760
SAN MARTINO IN PASSIRIA	0,2774
SAN MICHELE ALL'ADIGE	0,2257
SAN PANCRAZIO	0,2520
SANT'ORSOLA TERME	0,2068
SANTA CRISTINA VALGARDENA	0,6931
SANZENO	0,1835
SARENTINO	0,2999
SARNONICO	0,1847
SCENA	0,3213
SCURELLE	0,1769
SEGONZANO	0,2014
SELVA DEI MOLINI	0,2064
SELVA DI VAL GARDENA	0,8171
SENALE-SAN FELICE	0,2277
SENALES	0,2441
SESTO	0,3872
SFRUZ	0,1867
SILANDRO	0,2936
SIROR	0,4066
SLUDERNO	0,2125
SMARANO	0,1926
SORAGA	0,3957
SOVER	0,1914
SPERA	0,1942
SPIAZZO	0,3022
SPORMAGGIORE	0,2302
SPORMINORE	0,1676
STELVIO	0,1902
STENICO	0,1781
STORO	0,1941
STREMBO	0,3363
STRIGNO	0,1772
TAIO	0,2033
TASSULLO	0,2038
TELVE	0,2060
TELVE DI SOPRA	0,1979
TENNA	0,2355
TENNO	0,2902
TERENTO	0,2486
TERLAGO	0,2806
TERLANO	0,4132
TERMENO SULLA STRADA DEL VINO	0,3487
TERRAGNOLO	0,1922
TERRES	0,1755
TERZOLAS	0,2234
TESERO	0,3407
TESIMO	0,2592
TIONE DI TRENTO	0,2562
TIRES	0,2838
TIROLO	0,3876
TON	0,1755
TONADICO	0,2387
TORCEGNO	0,1628
TRAMBILENO	0,2321
TRANSACQUA	0,2745
TRENTO	0,3658
TRES	0,2201
TRODENA NEL PARCO NATURALE	0,2903
TUBRE	0,1553
TUENNO	0,2229
ULTIMO	0,2600
VADENA	0,3636
VAL DI VIZZE	0,3145
VALDA	0,2208
VALDAORA	0,3230
VALFLORIANA	0,2075
VALLARSA	0,1655
VALLE AURINA	0,2529
VALLE DI CASIES	0,1937
VANDOIES	0,3023
VARENA	0,3113
VARNA	0,3458
VATTARO	0,2380
VELTURNO	0,3366
VERANO	0,2583
VERMIGLIO	0,2281
VERVÒ	0,1823
VEZZANO	0,2249
VIGNOLA-FALESINA	0,2172
VIGO RENDENA	0,2569
VIGO DI FASSA	0,5436
VIGOLO VATTARO	0,2452
VILLA AGNEDO	0,1883
VILLA LAGARINA	0,2169
VILLA RENDENA	0,2446
VILLABASSA	0,2916
VILLANDRO	0,2762
VIPITENO	0,3546

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

VOLANO	0,2249
ZAMBANA	0,2080
ZIANO DI FIEMME	0,3040
ZUCLO	0,1780

REGIONE UMBRIA

ACQUASPARTA	0,1018
ALLERONA	0,0941
ALVIANO	0,0887
AMELIA	0,1134
ARRONE	0,0870
ASSISI	0,2007
ATTIGLIANO	0,0942
AVIGLIANO UMBRO	0,0882
BASCHI	0,0991
BASTIA UMBRA	0,1639
BETTONA	0,1126
BEVAGNA	0,1477
CALVI DELL'UMBRIA	0,0963
CAMPELLO SUL CLITUNNO	0,1310
CANNARA	0,1222
CASCIA	0,1163
CASTEL GIORGIO	0,0919
CASTEL RITALDI	0,1059
CASTEL VISCARDO	0,0941
CASTIGLIONE DEL LAGO	0,1548
CERRETO DI SPOLETO	0,1016
CITERNA	0,1188
CITTÀ DELLA PIEVE	0,1203
CITTÀ DI CASTELLO	0,1954
COLLAZZONE	0,1177
CORCIANO	0,1805
COSTACCIARO	0,0777
DERUTA	0,1201
FABRO	0,0980
FERENTILLO	0,0912
FICULLE	0,0928
FOLIGNO	0,1725
FOSSATO DI VICO	0,0786
FRATTA TODINA	0,1016
GIANO DELL'UMBRIA	0,1048
GIOVE	0,0903
GUALDO CATTANEO	0,1153
GUALDO TADINO	0,1089
GUARDEA	0,0871
GUBBIO	0,1291
LISCIANO NICCONE	0,1092
LUGNANO IN TEVERINA	0,0897
MAGIONE	0,1481
MARSCIANO	0,1372
MASSA MARTANA	0,1199
MONTE CASTELLO DI VIBIO	0,1037
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	0,1001
MONTECASTRILLI	0,0948
MONTECCHIO	0,0960
MONTEFALCO	0,1279
MONTEFRANCO	0,0875
MONTEGABBIONE	0,0903
MONTELEONE D'ORVIETO	0,0918
MONTELEONE DI SPOLETO	0,1069
MONTONE	0,1084
NARNI	0,1112
NOCERA UMBRA	0,1081
NORCIA	0,1306
ORVIETO	0,2022
OTRICOLI	0,0961
PACIANO	0,1303
PANICALE	0,1363
PARRANO	0,0901
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	0,1510
PENNA IN TEVERINA	0,0908
PERUGIA	0,2113
PIEGARO	0,0963
PIETRALUNGA	0,1086
POGGIODOMO	0,0813
POLINO	0,0852
PORANO	0,0958
PRECI	0,0944
SAN GEMINI	0,1023
SAN GIUSTINO	0,1269
SAN VENANZO	0,0901
SANT'ANATOLIA DI NARCO	0,0841
SCHEGGIA E PASCELUPO	0,0959
SCHEGGINO	0,0816
SELLANO	0,0895
SIGILLO	0,0961
SPELLO	0,1950
SPOLETO	0,1804
STRONCONE	0,0942
TERNI	0,1755
TODI	0,1572
TORGIANO	0,1158
TREVI	0,1429
TUORO SUL TRASIMENO	0,1290
UMBERTIDE	0,1259
VALFABBRICA	0,1005
VALLO DI NERA	0,0987
VALTOPINA	0,1021

REGIONE VALLE D'AOSTA /VALLÉE D'AOSTE

ALLEIN	0,1892
ANTEY-SAINT-ANDRÉ	0,2497
AOSTA	0,2552
ARNAD	0,1514
ARVIER	0,1906
AVISE	0,2113
AYAS	0,3043
AYMAVILLES	0,2046
BARD	0,1570
BIONAZ	0,2900
BRISSOGNE	0,2317
BRUSSON	0,2686
CHALLAND-SAINT-ANSELME	0,1908
CHALLAND-SAINT-VICTOR	0,1848
CHAMBAVE	0,2341
CHAMOIS	0,2789
CHAMPDEPRAZ	0,1833
CHAMPORCHER	0,2164
CHARVENSOD	0,2443
CHÂTILLON	0,2086
COGNE	0,3791
COURMAYEUR	0,5620
DONNAS	0,1709
DOUES	0,1912
EMARÈSE	0,1686
ETROUBLES	0,2568
FONTAINEMORE	0,1596
FÉNIS	0,2320
GABY	0,1971
GIGNOD	0,2435
GRESSAN	0,2483
GRESSONEY-LA-TRINITÉ	0,3448
GRESSONEY-SAINT-JEAN	0,3391
HÔNE	0,1557
INTROD	0,1992
ISSIME	0,1932
ISSOGNE	0,1509
JOVENÇAN	0,2065
LA MAGDELEINE	0,2641
LA SALLE	0,3092
LA THUILE	0,3872
LILLIANES	0,1590
MONTJOVET	0,1742
MORGEX	0,3342
NUS	0,2365
OLLOMONT	0,2168
OYACE	0,2114
PERLOZ	0,1468
POLLEIN	0,2397
PONT-SAINT-MARTIN	0,1972
PONTBOSET	0,1409
PONTEY	0,2314
PRÉ-SAINT-DIDIER	0,5085
QUART	0,2426
RHÊMES-NOTRE-DAME	0,1992
RHÊMES-SAINT-GEORGES	0,1779
ROISAN	0,2371
SAINT-CHRISTOPHE	0,2613
SAINT-DENIS	0,2035
SAINT-MARCEL	0,2415
SAINT-NICOLAS	0,2072
SAINT-OYEN	0,2201
SAINT-PIERRE	0,2354
SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES	0,2177
SAINT-VINCENT	0,1896
SARRE	0,2315
TORGNON	0,3081
VALGRISENCHE	0,1859
VALPELLINE	0,2242
VALSAVARENCHE	0,1762
VALTOURNENCHE	0,3602
VERRAYES	0,2283
VERRÈS	0,1668
VILLENEUVE	0,1885

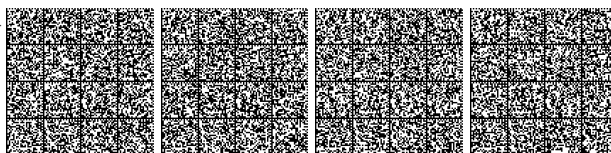
REGIONE VENETO

ABANO TERME	0,2053
ADRIA	0,1230
AFFI	0,1740
AGNA	0,1082
AGORDO	0,1759
AGUGLIARO	0,1397
ALANO DI PIAVE	0,0770
ALBAREDO D'ADIGE	0,1064
ALBETTONE	0,1378
ALBIGNASEGO	0,1659
ALLEGHE	0,2348
ALONTE	0,1475
ALTAVILLA VICENTINA	0,1776
ALTISSIMO	0,1400
ALTIVOLE	0,1208
ANGIARI	0,0960
ANGUILLARA VENETA	0,1070
ANNONE VENETO	0,1372
ARCADE	0,1203
ARCOLE	0,1195
ARCUGNANO	0,1363
ARIANO NEL POLESINE	0,0987
ARQUÀ PETRARCA	0,1721
ARQUÀ POLESINE	0,0987
ARRE	0,1033
ARSIERO	0,1561
ARSIÈ	0,0829
ARZERGRANDE	0,1204
ARZIGNANO	0,1732
ASIAGO	0,2740
ASIGLIANO VENETO	0,1253
ASOLO	0,1917
AURONZO DI CADORE	0,2001
BADIA CALAVENA	0,1354
BADIA POLESINE	0,1258
BAGNOLI DI SOPRA	0,1124
BAGNOLO DI PO	0,0898
BAONE	0,1256
BARBARANO VICENTINO	0,1440
BARBONA	0,0934
BARDOLINO	0,2424
BASSANO DEL GRAPPA	0,1595
BATTAGLIA TERME	0,1256
BELFIORE	0,1163
BELLUNO	0,1362
BERGANTINO	0,0905
BEVILACQUA	0,0989
BOARA PISANI	0,1056
BOLZANO VICENTINO	0,1303
BONAVIGO	0,0888
BORCA DI CADORE	0,2418
BORGORICCO	0,1275
BORSO DEL GRAPPA	0,1030
BOSARO	0,0987
BOSCHI SANT'ANNA	0,0960
BOSCO CHIESANUOVA	0,1461
BOVOLENTA	0,1277
BOVOLONE	0,1192
BREDA DI PIAVE	0,1203
BREGANZE	0,1687
BRENDOLA	0,1710
BRENTINO BELLUNO	0,1224
BRENZONE SUL GARDA	0,2627
BRESSANVIDO	0,1369
BROGLIANO	0,1378
BRUGINE	0,1306
BUSSOLENGO	0,1693
BUTTAPIETRA	0,1364
CADONEGHE	0,1685
CAERANO DI SAN MARCO	0,1491
CALALZO DI CADORE	0,1261
CALDIERO	0,1541
CALDOGNO	0,1709
CALTO	0,0898
CALTRANO	0,1539
CALVENE	0,1362
CAMISANO VICENTINO	0,1553
CAMPAGNA LUPIA	0,2375
CAMPIGLIA DEI BERICI	0,1384
CAMPO SAN MARTINO	0,1411
CAMPODARSEGO	0,1484
CAMPODORO	0,1332
CAMPOLONGO MAGGIORE	0,1774
CAMPOLONGO SUL BRENTA	0,1317
CAMPONOGARA	0,1808
CAMPOSAMPIERO	0,1711
CANALE D'AGORDO	0,1468
CANARO	0,0987
CANDA	0,0898
CANDIANA	0,1035
CAORLE	0,3088
CAPPELLA MAGGIORE	0,1005
CAPRINO VERONESE	0,1392
CARBONERA	0,1612
CARCERI	0,1197
CARMIGNANO DI BRENTA	0,1359
CARRÈ	0,1512
CARTIGLIANO	0,1460
CARTURA	0,1124
CASALE DI SCODOSIA	0,1145
CASALE SUL SILE	0,1335
CASALEONE	0,0954
CASALSERUGO	0,1418
CASIER	0,1623
CASSOLA	0,1691
CASTAGNARO	0,0924
CASTEGNERO	0,1497
CASTEL D'AZZANO	0,1560
CASTELBALDO	0,0827
CASTELCUCCO	0,1109
CASTELFRANCO VENETO	0,1918
CASTELGOMBERTO	0,1503
CASTELGUGLIELMO	0,0898
CASTELLO DI GODEGO	0,1206
CASTELMASSA	0,1266
CASTELNOVO BARIANO	0,0987
CASTELNUOVO DEL GARDA	0,1907
CAVAION VERONESE	0,1748
CAVALLINO-TREPORTI	0,1232
CAVARZERE	0,1545
CAVASO DEL TOMBA	0,1030
CAZZANO DI TRAMIGNA	0,1302
CEGGIA	0,1531
CENCENIGHE AGORDINO	0,1489
CENESELLI	0,0987
CEREA	0,1220
CEREGNANO	0,0939
CERRO VERONESE	0,1403
CERVARESE SANTA CROCE	0,1493
CESIOMAGGIORE	0,1051
CESSALTO	0,1140
CHIAMPO	0,1678
CHIARANO	0,1140
CHIES D'ALPAGO	0,0620
CHIOGGIA	0,3952
CHIUPPANO	0,1524
CIBIANA DI CADORE	0,1072
CIMADOLMO	0,1140
CINTO CAOMAGGIORE	0,1419
CINTO EUGANEO	0,1253
CISMON DEL GRAPPA	0,1138
CISON DI VALMARINO	0,1005
CITTADELLA	0,2311
CODEVIGO	0,1220
CODOGNÈ	0,1203
COGOLLO DEL CENGIO	0,1630
COLLE SANTA LUCIA	0,1662
COLLE UMBERTO	0,1203
COLOGNA VENETA	0,1221
COLOGNOLA AI COLLI	0,1486
COMELICO SUPERIORE	0,1167
CONA	0,1351
CONCAMARISE	0,0996
CONCO	0,1377
CONCORDIA SAGITTARIA	0,1818
CONEGLIANO	0,2135
CONSELVE	0,1350
CORBOLA	0,0898
CORDIGNANO	0,1005
CORNEDO VICENTINO	0,1637
CORNUDA	0,1180
CORREZZOLA	0,1138
CORTINA D'AMPEZZO	1,0000
COSTA DI ROVIGO	0,0987
COSTABISSARA	0,1438
COSTERMANO	0,1822
CREAZZO	0,1437
CRESPADORO	0,1487
CRESPANO DEL GRAPPA	0,1048
CRESPINO	0,0898
CROCETTA DEL MONTELLO	0,1203
CURTAROLO	0,1359
DANTA DI CADORE	0,0880
DOLCÈ	0,1169
DOLO	0,2336
DOMEGGE DI CADORE	0,1246
DUE CARRARE	0,1293
DUEVILLE	0,1363
ENEGO	0,1644
ERACLEA	0,2171
ERBEZZO	0,1203
ERBÈ	0,1007
ESTE	0,1499
FALCADE	0,2079
FARA VICENTINO	0,1491
FARRA D'ALPAGO	0,0967
FARRA DI SOLIGO	0,1203
FELTRE	0,1100
FERRARA DI MONTE BALDO	0,1247
FICAROLO	0,0987
FIESSO UMBERTIANO	0,0922
FIESSO D'ARTICO	0,1927
FOLLINA	0,1005
FONTANELLE	0,1139
FONTANIVA	0,1419
FONTE	0,1203
FONZASO	0,0879
FORNO DI ZOLDO	0,0998
FOSSALTA DI PIAVE	0,1427
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	0,1474
FOSSÒ	0,1785
FOZA	0,1492
FRASSINELLE POLESINE	0,0898
FRATTA POLESINE	0,0985
FREGONA	0,1005
FUMANE	0,1188
GAIARINE	0,1203
GAIBA	0,0898
GALLIERA VENETA	0,1181
GALLIO	0,2392
GALZIGNANO TERME	0,1348
GAMBELLARA	0,1543
GAMBUGLIANO	0,1680
GARDA	0,2661
GAVELLO	0,0898
GAZZO	0,1313
GAZZO VERONESE	0,0952
GIACCIANO CON BARUCHELLA	0,0898
GIAVERA DEL MONTELLO	0,1203
GODEGA DI SANT'URBANO	0,1203
GORGO AL MONTICANO	0,1140
GOSALDO	0,0968
GRANCONA	0,1250

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

Comune	Livello
GRANTORTO	0,1329
GRANZE	0,0972
GREZZANA	0,1555
GRISIGNANO DI ZOCCO	0,1317
GRUARO	0,1353
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	0,1303
GUARDA VENETA	0,0898
ILLASI	0,1310
ISOLA RIZZA	0,0943
ISOLA VICENTINA	0,1889
ISOLA DELLA SCALA	0,1225
ISTRANA	0,1203
JESOLO	0,3440
LA VALLE AGORDINA	0,0990
LAGHI	0,1495
LAMON	0,0881
LASTEBASSE	0,1412
LAVAGNO	0,1572
LAZISE	0,2540
LEGNAGO	0,1377
LEGNARO	0,1703
LENDINARA	0,1166
LENTIAI	0,0900
LIMANA	0,0996
LIMENA	0,1608
LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	0,2210
LONGARE	0,1575
LONGARONE	0,0747
LONIGO	0,1772
LOREGGIA	0,1243
LORENZAGO DI CADORE	0,1206
LOREO	0,0987
LORIA	0,1206
LOZZO ATESTINO	0,1185
LOZZO DI CADORE	0,1086
LUGO DI VICENZA	0,1415
LUSIA	0,0939
LUSIANA	0,1360
MALCESINE	0,2401
MALO	0,1892
MANSUÈ	0,1163
MARANO VICENTINO	0,1914
MARANO DI VALPOLICELLA	0,1139
MARCON	0,1903
MARENO DI PIAVE	0,1491
MAROSTICA	0,1734
MARTELLAGO	0,1996
MASER	0,1203
MASERADA SUL PIAVE	0,1257
MASERÀ DI PADOVA	0,1423
MASI	0,1008
MASON VICENTINO	0,1575
MASSANZAGO	0,1519
MEDUNA DI LIVENZA	0,1140
MEGLIADINO SAN FIDENZIO	0,1354
MEGLIADINO SAN VITALE	0,1301
MEL	0,0940
MELARA	0,0987
MEOLO	0,1700
MERLARA	0,0904
MESTRINO	0,1525
MEZZANE DI SOTTO	0,1187
MIANE	0,1005
MINERBE	0,0974
MIRA	0,2549
MIRANO	0,2314
MOGLIANO VENETO	0,1891
MOLVENA	0,1515
MONASTIER DI TREVISO	0,1203
MONFUMO	0,1109
MONSELICE	0,1626
MONTAGNANA	0,1486
MONTE DI MALO	0,1618
MONTEBELLO VICENTINO	0,1625
MONTEBELLUNA	0,1807
MONTECCHIA DI CROSARA	0,1275
MONTECCHIO MAGGIORE	0,1591
MONTECCHIO PRECALCINO	0,1558
MONTEFORTE D'ALPONE	0,1482
MONTEGALDA	0,1509
MONTEGALDELLA	0,1509
MONTEGROTTO TERME	0,1690
MONTEVIALE	0,1539
MONTICELLO CONTE OTTO	0,1375
MONTORSO VICENTINO	0,1493
MORGANO	0,1203
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	0,1203
MOSSANO	0,1462
MOTTA DI LIVENZA	0,1491
MOZZECANE	0,1244
MUSILE DI PIAVE	0,1748
MUSSOLENTE	0,1507
NANTO	0,1451
NEGRAR	0,1636
NERVESA DELLA BATTAGLIA	0,1203
NOALE	0,2337
NOGARA	0,1093
NOGAROLE ROCCA	0,1071
NOGAROLE VICENTINO	0,1601
NOVE	0,1519
NOVENTA PADOVANA	0,1926
NOVENTA VICENTINA	0,1317
NOVENTA DI PIAVE	0,1442
OCCHIOBELLO	0,1355
ODERZO	0,1885
OPPEANO	0,1318
ORGIANO	0,1443
ORMELLE	0,1140
ORSAGO	0,1203
OSPEDALETTO EUGANEO	0,1245
OSPITALE DI CADORE	0,0664
PADERNO DEL GRAPPA	0,1030
PADOVA	0,2323
PAESE	0,1588
PALÙ	0,1159
PAPOZZE	0,0898
PASTRENGO	0,1583
PEDAVENA	0,1053
PEDEMONTE	0,1527
PEDEROBBA	0,1030
PERAROLO DI CADORE	0,0761
PERNUMIA	0,1279
PESCANTINA	0,1626
PESCHIERA DEL GARDA	0,2517
PETTORAZZA GRIMANI	0,0898
PIACENZA D'ADIGE	0,1203
PIANEZZE	0,1574
PIANIGA	0,1857
PIAZZOLA SUL BRENTA	0,1614
PIEVE D'ALPAGO	0,0776
PIEVE DI CADORE	0,1317
PIEVE DI SOLIGO	0,1491
PINCARA	0,0898
PIOMBINO DESE	0,1226
PIOVE DI SACCO	0,1652
PIOVENE ROCCHETTE	0,1604
POJANA MAGGIORE	0,1367
POLESELLA	0,1114
POLVERARA	0,1120
PONSO	0,1071
PONTE SAN NICOLÒ	0,2000
PONTE DI PIAVE	0,1491
PONTE NELLE ALPI	0,1181
PONTECCHIO POLESINE	0,0923
PONTELONGO	0,1199
PONZANO VENETO	0,1598
PORTO TOLLE	0,1009
PORTO VIRO	0,1097
PORTOBUFFOLÈ	0,1141
PORTOGRUARO	0,2129
POSINA	0,1530
POSSAGNO	0,1030
POVE DEL GRAPPA	0,1214
POVEGLIANO	0,1203
POVEGLIANO VERONESE	0,1238
POZZOLEONE	0,1456
POZZONOVO	0,1060
PRAMAGGIORE	0,1286
PREGANZIOL	0,1653
PRESSANA	0,1038
PUOS D'ALPAGO	0,0946
QUARTO D'ALTINO	0,1930
QUERO VAS	0,0679
QUINTO VICENTINO	0,1442
QUINTO DI TREVISO	0,1612
RECOARO TERME	0,1835
REFRONTOLO	0,1203
RESANA	0,1206
REVINE LAGO	0,1005
RIESE PIO X	0,1206
RIVAMONTE AGORDINO	0,1049
RIVOLI VERONESE	0,1305
ROANA	0,2112
ROCCA PIETORE	0,1798
ROMANO D'EZZELINO	0,1648
RONCADE	0,1232
RONCO ALL'ADIGE	0,1119
RONCÀ	0,1304
ROSOLINA	0,1639
ROSSANO VENETO	0,1503
ROSÀ	0,1602
ROTZO	0,1786
ROVERCHIARA	0,0916
ROVEREDO DI GUÀ	0,1047
ROVERÈ VERONESE	0,1407
ROVIGO	0,1393
ROVOLON	0,1413
RUBANO	0,1539
SACCOLONGO	0,1445
SALARA	0,0898
SALCEDO	0,1397
SALETTO	0,1227
SALGAREDA	0,1140
SALIZZOLE	0,0957
SALZANO	0,2105
SAN BELLINO	0,0898
SAN BIAGIO DI CALLALTA	0,1491
SAN BONIFACIO	0,1469
SAN DONÀ DI PIAVE	0,2143
SAN FIOR	0,1491
SAN GERMANO DEI BERICI	0,1249
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	0,1379
SAN GIORGIO IN BOSCO	0,1364
SAN GIOVANNI ILARIONE	0,1325
SAN GIOVANNI LUPATOTO	0,1598
SAN GREGORIO NELLE ALPI	0,1018
SAN MARTINO BUON ALBERGO	0,1510
SAN MARTINO DI LUPARI	0,1238
SAN MARTINO DI VENEZZE	0,0880
SAN MAURO DI SALINE	0,1478
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	0,2433
SAN NAZARIO	0,1278
SAN NICOLÒ DI COMELICO	0,0861
SAN PIETRO MUSSOLINO	0,1546
SAN PIETRO VIMINARIO	0,1060
SAN PIETRO DI CADORE	0,1090
SAN PIETRO DI FELETTO	0,1203
SAN PIETRO DI MORUBIO	0,0963
SAN PIETRO IN CARIANO	0,1660
SAN PIETRO IN GU	0,1401
SAN POLO DI PIAVE	0,1140
SAN STINO DI LIVENZA	0,1626
SAN TOMASO AGORDINO	0,1373
SAN VENDEMIANO	0,1500
SAN VITO DI CADORE	0,4304
SAN VITO DI LEGUZZANO	0,1797
SAN ZENO DI MONTAGNA	0,1486
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	0,1203
SANDRIGO	0,1605
SANGUINETTO	0,0956
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	0,1402
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	0,1412
SANT'ANNA D'ALFAEDO	0,1315
SANT'ELENA	0,1027
SANT'URBANO	0,1058
SANTA GIUSTINA	0,1123
SANTA GIUSTINA IN COLLE	0,1379
SANTA LUCIA DI PIAVE	0,1497
SANTA MARGHERITA D'ADIGE	0,1359
SANTA MARIA DI SALA	0,1992
SANTO STEFANO DI CADORE	0,1399
SANTORSO	0,1817
SAONARA	0,1738
SAPPADA	0,1798
SARCEDO	0,1759
SAREGO	0,1534
SARMEDE	0,1003
SCHIAVON	0,1448
SCHIO	0,1756
SCORZÈ	0,1979
SEDICO	0,1239
SEGUSINO	0,1203
SELVA DI CADORE	0,1947
SELVA DI PROGNO	0,1306
SELVAZZANO DENTRO	0,1675
SEREN DEL GRAPPA	0,0821
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	0,1222
SILEA	0,1634
SOAVE	0,1591
SOLAGNA	0,1305
SOLESINO	0,1200
SOMMACAMPAGNA	0,1416
SONA	0,1584
SORGÀ	0,0902
SOSPIROLO	0,1046
SOSSANO	0,1439
SOVERZENE	0,0697
SOVIZZO	0,1339
SOVRAMONTE	0,0906
SPINEA	0,2080
SPRESIANO	0,1489
STANGHELLA	0,1143
STIENTA	0,0987
STRA	0,1994
SUSEGANA	0,1491
TAGLIO DI PO	0,1212
TAIBON AGORDINO	0,1134
TAMBRE	0,0958
TARZO	0,1005
TEGLIO VENETO	0,1623
TEOLO	0,1633
TERRASSA PADOVANA	0,0970
TERRAZZO	0,0877
TEZZE SUL BRENTA	0,1455
THIENE	0,1989
TOMBOLO	0,1248
TONEZZA DEL CIMONE	0,1734
TORRE DI MOSTO	0,1553
TORREBELVICINO	0,1767
TORREGLIA	0,1643
TORRI DEL BENACO	0,2370
TORRI DI QUARTESOLO	0,1639
TREBASELEGHE	0,1302
TRECENTA	0,0987
TREGNAGO	0,1158
TREVENZUOLO	0,0981
TREVIGNANO	0,1491
TREVISO	0,3172
TRIBANO	0,1172
TRICHIANA	0,0928
TRISSINO	0,1502
URBANA	0,1104
VALDAGNO	0,1782
VALDASTICO	0,1507
VALDOBBIADENE	0,1203
VALEGGIO SUL MINCIO	0,1283
VALLADA AGORDINA	0,1460
VALLE DI CADORE	0,1288
VALLI DEL PASUBIO	0,1664
VALSTAGNA	0,1610
VAZZOLA	0,1203
VEDELAGO	0,1216
VEGGIANO	0,1317
VELO VERONESE	0,1378
VELO D'ASTICO	0,1655
VENEZIA	0,4492
VERONA	0,2337
VERONELLA	0,0919
VESCOVANA	0,1194
VESTENANOVA	0,1352
VICENZA	0,2629
VIDOR	0,1203
VIGASIO	0,1243
VIGHIZZOLO D'ESTE	0,1169
VIGO DI CADORE	0,1187
VIGODARZERE	0,1723
VIGONOVO	0,1856
VIGONZA	0,1730
VILLA BARTOLOMEA	0,0920
VILLA ESTENSE	0,1071
VILLA DEL CONTE	0,1246
VILLADOSE	0,1112
VILLAFRANCA PADOVANA	0,1423
VILLAFRANCA DI VERONA	0,1588
VILLAGA	0,1258
VILLAMARZANA	0,0898
VILLANOVA MARCHESANA	0,0898
VILLANOVA DEL GHEBBO	0,0987
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	0,1642
VILLAVERLA	0,1906
VILLORBA	0,1641
VITTORIO VENETO	0,1638
VO'	0,1452
VODO CADORE	0,1230
VOLPAGO DEL MONTELLO	0,1203
VOLTAGO AGORDINO	0,1030
ZANÈ	0,1943
ZENSON DI PIAVE	0,1147
ZERMEGHEDO	0,1506
ZERO BRANCO	0,1226
ZEVIO	0,1423
ZIMELLA	0,1033
ZOLDO ALTO	0,2087
ZOPPÈ DI CADORE	0,0823
ZOVENCEDO	0,1243
ZUGLIANO	0,1813

SUB ALLEGATO 4.B

ELENCO, PER REGIONE, DELLE PROVINCE E DEL RELATIVO LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI

Elenco, per Regione, delle Province e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

REGIONE ABRUZZO

CHIETI	0,1665
L'AQUILA	0,1431
PESCARA	0,2080
TERAMO	0,1337

REGIONE BASILICATA

MATERA	0,1383
POTENZA	0,0753

REGIONE CALABRIA

CATANZARO	0,1205
COSENZA	0,0903
CROTONE	0,1256
REGGIO DI CALABRIA	0,0984
VIBO VALENTIA	0,0724

REGIONE CAMPANIA

AVELLINO	0,1174
BENEVENTO	0,1688
CASERTA	0,1612
NAPOLI	0,2726
SALERNO	0,1529

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA	0,2787
FERRARA	0,1635
FORLÌ-CESENA	0,2313
MODENA	0,1929
PARMA	0,2243
PIACENZA	0,1811
RAVENNA	0,1897
REGGIO NELL'EMILIA	0,1499
RIMINI	0,3128

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

GORIZIA	0,1492
PORDENONE	0,1190
TRIESTE	0,2422
UDINE	0,1155

REGIONE LAZIO

FROSINONE	0,1258
LATINA	0,1780
RIETI	0,1788
ROMA	0,4300
VITERBO	0,1499

REGIONE LIGURIA

GENOVA	0,3494
IMPERIA	0,3627
LA SPEZIA	0,2526
SAVONA	0,3819

REGIONE LOMBARDIA

BERGAMO	0,1522
BRESCIA	0,1882
COMO	0,1821
CREMONA	0,1165
LECCO	0,1690
LODI	0,1424
MANTOVA	0,0872
MILANO	0,2806
MONZA E DELLA BRIANZA	0,2035
PAVIA	0,1375
SONDRIO	0,1858
VARESE	0,1363

REGIONE MARCHE

ANCONA	0,1872
ASCOLI PICENO	0,2164
FERMO	0,2086
MACERATA	0,1606
PESARO E URBINO	0,1830

REGIONE MOLISE

CAMPOBASSO	0,1046
ISERNIA	0,0935

REGIONE PIEMONTE

ALESSANDRIA	0,1281
ASTI	0,1365
BIELLA	0,0677
CUNEO	0,1662
NOVARA	0,1274
TORINO	0,2208
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	0,1639
VERCELLI	0,1069

REGIONE PUGLIA

BARI	0,2241
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	0,1970
BRINDISI	0,1076
FOGGIA	0,1512
LECCE	0,0938
TARANTO	0,1111

Elenco, per Regione, delle Province e del relativo livello delle quotazioni immobiliari

REGIONE SARDEGNA

CAGLIARI	0,2305
CARBONIA-IGLESIAS	0,1377
MEDIO CAMPIDANO	0,1087
NUORO	0,1447
OGLIASTRA	0,1253
OLBIA-TEMPIO	0,2724
ORISTANO	0,0767
SASSARI	0,1972

REGIONE SICILIA

AGRIGENTO	0,1135
CALTANISSETTA	0,0969
CATANIA	0,1687
ENNA	0,0755
MESSINA	0,1646
PALERMO	0,1673
RAGUSA	0,1065
SIRACUSA	0,1164
TRAPANI	0,1162

REGIONE TOSCANA

AREZZO	0,1865
FIRENZE	0,3593
GROSSETO	0,2585
LIVORNO	0,2954
LUCCA	0,3024
MASSA-CARRARA	0,2200
PISA	0,2305
PISTOIA	0,2765
PRATO	0,2533
SIENA	0,2935

TRENTINO-ALTO ADIGE

BOLZANO/BOZEN	0,3597
TRENTO	0,2840

REGIONE UMBRIA

PERUGIA	0,1659
TERNI	0,1455

REGIONE VALLE D'AOSTA /VALLÉE D'AOSTE

VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	0,2464

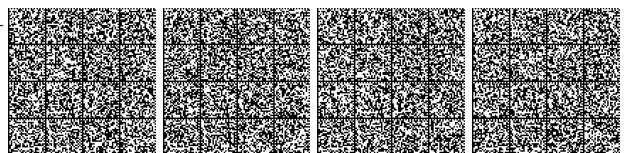
REGIONE VENETO

BELLUNO	0,1459
PADOVA	0,1675
ROVIGO	0,1156
TREVISO	0,1608
VENEZIA	0,2933
VERONA	0,1693
VICENZA	0,1761

SUB ALLEGATO 4.C

ELENCO PER REGIONE DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI

Elenco per Regione del livello delle quotazioni immobiliari

REGIONE	
ABRUZZO	0,1635
BASILICATA	0,0971
CALABRIA	0,0997
CAMPANIA	0,2158
EMILIA-ROMAGNA	0,2190
FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,1445
LAZIO	0,3548
LIGURIA	0,3435
LOMBARDIA	0,1979
MARCHE	0,1871
MOLISE	0,1015
PIEMONTE	0,1793
PUGLIA	0,1566
SARDEGNA	0,1855
SICILIA	0,1432
TOSCANA	0,2849
TRENTINO-ALTO ADIGE	0,3211
UMBRIA	0,1606
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	0,2464
VENETO	0,1866

SUB ALLEGATO 4.D

ELENCO PER MACRO AREA DEL LIVELLO DELLE QUOTAZIONI IMMOBILIARI

Elenco per Macro Area del livello delle quotazioni immobiliari

MACRO AREA
NORD-OVEST

LIGURIA	0,2077
LOMBARDIA	0,2077
PIEMONTE	0,2077
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	0,2077

MACRO AREA
NORD-EST

EMILIA-ROMAGNA	0,2065
FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,2065
TRENTINO-ALTO ADIGE	0,2065
VENETO	0,2065

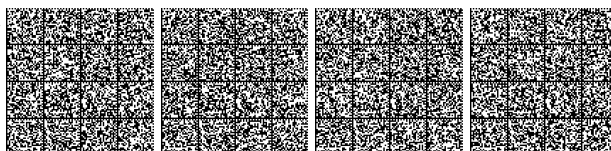
MACRO AREA
CENTRO

LAZIO	0,2956
MARCHE	0,2956
TOSCANA	0,2956
UMBRIA	0,2956

MACRO AREA
SUD

ABRUZZO	0,1700
BASILICATA	0,1700
CALABRIA	0,1700
CAMPANIA	0,1700
MOLISE	0,1700
PUGLIA	0,1700

MACRO AREA
ISOLE

SARDEGNA	0,1536
SICILIA	0,1536

ALLEGATO 5

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI

DEFINITA SU DATI
DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO IMMOBILIARE (OMI)
RIFERITI ALL'ANNO 2013

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL "LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI"

La "*Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili*" ha avuto come obiettivo la differenziazione del territorio nazionale sulla base dei valori delle locazioni degli immobili per comune, provincia, regione e area territoriale.

I dati presi in considerazione per l'analisi provengono dall'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2013.

I dati dell'OMI contengono, per ogni comune, il valore minimo e il valore massimo locativo degli immobili distinti per:

- Tipologia;
- Stato conservativo;
- Fascia comunale;
- Zona comunale.

Nell'analisi della "*Territorialità del livello dei canoni di locazione degli immobili*" sono state esaminate le seguenti tipologie di immobili:

- Abitazioni civili;
- Abitazioni di tipo economico;
- Laboratori;
- Magazzini;
- Negozi;
- Uffici;
- Ville e villini.

Per ogni tipologia di immobile sono presenti tre modalità che ne contraddistinguono lo stato conservativo: scadente, normale e ottimo. Nell'analisi sono stati considerati i canoni di locazione minimi e massimi degli immobili relativi alla modalità normale[1].

I dati relativi alla fascia comunale (centrale, semicentrale, periferica, rurale e suburbana) sono disponibili a livello di singola zona comunale. Ad ogni fascia comunale appartengono una o più zone comunali a seconda della grandezza del comune.

Nella prima fase l'obiettivo della procedura è stato quello di individuare, per ogni comune, il canone di riferimento delle locazioni di ogni tipologia di immobile.

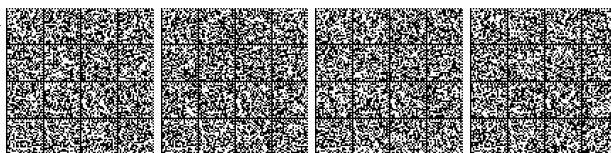
Tale canone è stato ottenuto calcolando dapprima, per ogni tipologia di immobile, la media geometrica[2] tra il valore minimo e il valore massimo locativo degli immobili a livello di singola zona comunale.

I valori desunti per zone comunali sono stati successivamente aggregati, per ogni tipologia di immobile, al livello superiore (fascia comunale) mediante l'utilizzo della media geometrica.

Infine, applicando la media geometrica ai valori ottenuti, si è determinato il canone di riferimento delle locazioni residenziali di ciascuna tipologia di immobile e per ciascun comune.

In caso di assenza dei dati OMI sulle locazioni per tutte e sette le tipologie di immobili considerate (Abitazioni civili, Abitazioni di tipo economico, Laboratori, Magazzini, Negozi, Uffici, Ville e villini), sono stati assegnati i valori di locazione relativi al comune confinante[3] più simile in termini di numero di abitanti residenti[4]. Il metodo descritto è stato applicato in modo iterativo fino all'assegnazione dei valori di locazione ad ogni comune.

Nella seconda fase della procedura si è applicata un'analisi fattoriale del tipo Analyse des données: l'Analisi in Componenti Principali.

[1] In assenza della modalità "normale" è stata utilizzata la modalità "ottimo".
[2] L'utilizzo della media geometrica rispetto a quella aritmetica ha permesso di ridurre l'influenza dei valori estremi della distribuzione.
[3] Per ciascun comune sono stati individuati i comuni più vicini in termini di distanza in linea d'aria in base ai dati cartografici Istat aggiornati al 31 dicembre 2014.
[4] Censimento Istat, 2011.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (indipendenti e incorrelate), che spiegano il massimo possibile della varianza iniziale.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono i canoni di riferimento delle locazioni residenziali precedentemente individuati per ogni tipologia di immobile a livello di singolo comune. Il procedimento di sintesi ottenuto dall'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali ha portato alla scelta solo della prima componente principale (*single factor solution*) che spiega il 74% della varianza totale delle variabili originarie ed identifica, come indicatore sintetico, il *"livello dei canoni di locazione degli immobili a livello comunale"*.

Per evitare distorsioni di tale indicatore, dovute alla possibile presenza di valori anomali, la distribuzione dell'indicatore dei canoni di locazione degli immobili a livello comunale è stata successivamente standardizzata[5] a valori compresi nell'intervallo tra zero e uno[6].

Nel Sub Allegato 5.A viene riportato l'elenco, per regione, dei comuni e del relativo "*livello dei canoni di locazione degli immobili"*.

"L'indicatore dei canoni di locazione degli immobili a livello provinciale" è stato ottenuto attraverso la ponderazione dell'indicatore a livello comunale con il rapporto tra il numero di abitanti per comune e il numero complessivo di abitanti della provincia di appartenenza.

Nel Sub Allegato 5.B viene riportato l'elenco, per regione, delle province e del relativo "*livello dei canoni di locazione degli immobili"*.

"L'indicatore dei canoni di locazione degli immobili a livello regionale" è stato ottenuto in modo analogo attraverso la ponderazione dell'indicatore a livello provinciale con il rapporto tra il numero complessivo di abitanti per provincia e il numero complessivo di abitanti della regione di appartenenza.

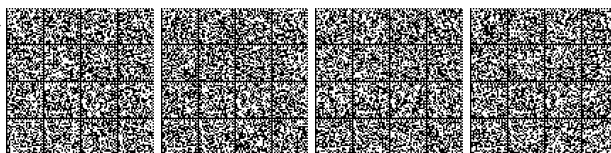
Nel Sub Allegato 5.C viene riportato l'elenco per regione del "*livello dei canoni di locazione degli immobili"*.

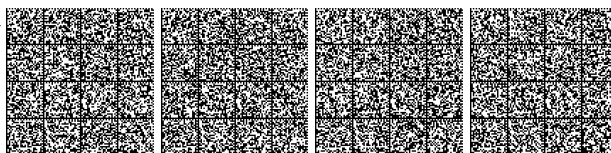
"L'indicatore dei canoni di locazione degli immobili a livello di area territoriale" è stato similmente ottenuto attraverso la ponderazione dell'indicatore a livello regionale con il rapporto tra il numero di abitanti complessivo per regione e il numero complessivo di abitanti dell'area territoriale di appartenenza.

Nel Sub Allegato 5.D viene riportato l'elenco per macro area del "*livello dei canoni di locazione degli immobili"*.

La classificazione dei comuni, delle province e delle regioni è aggiornata al 31 dicembre 2014.

---

[5] I valori della distribuzione sono trattati nel seguente modo: (valore – valore minimo) / (valore massimo – valore minimo). In questo modo il valore minimo della distribuzione assume valore zero, mentre il valore massimo assume valore 1.
[6] I valori della distribuzione superiori a sei volte il 95° percentile sono stati posti pari a tale valore.

SUB ALLEGATO 5.A

ELENCO, PER REGIONE, DEI COMUNI E DEL RELATIVO LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

REGIONE
ABRUZZO

Comune	Livello
ABBATEGGIO	0,1602
ACCIANO	0,0322
AIELLI	0,0732
ALANNO	0,1373
ALBA ADRIATICA	0,1536
ALFEDENA	0,1290
ALTINO	0,1306
ANCARANO	0,0652
ANVERSA DEGLI ABRUZZI	0,0659
ARCHI	0,1348
ARI	0,1295
ARIELLI	0,1339
ARSITA	0,0265
ATELETA	0,1086
ATESSA	0,1333
ATRI	0,1064
AVEZZANO	0,1685
BALSORANO	0,1030
BARETE	0,0798
BARISCIANO	0,0798
BARREA	0,1290
BASCIANO	0,0450
BELLANTE	0,0650
BISEGNA	0,0271
BISENTI	0,0384
BOLOGNANO	0,1172
BOMBA	0,0895
BORRELLO	0,0719
BRITTOLI	0,0623
BUCCHIANICO	0,1467
BUGNARA	0,0506
BUSSI SUL TIRINO	0,0983
CAGNANO AMITERNO	0,0798
CALASCIO	0,0900
CAMPLI	0,0725
CAMPO DI GIOVE	0,1100
CAMPOTOSTO	0,0798
CANISTRO	0,0483
CANOSA SANNITA	0,1339
CANSANO	0,0506
CANZANO	0,0393
CAPESTRANO	0,0730
CAPISTRELLO	0,1004
CAPITIGNANO	0,0798
CAPORCIANO	0,0453
CAPPADOCIA	0,1056
CAPPELLE SUL TAVO	0,1503
CARAMANICO TERME	0,1864
CARAPELLE CALVISIO	0,0252
CARPINETO SINELLO	0,0895
CARPINETO DELLA NORA	0,0737
CARSOLI	0,1488
CARUNCHIO	0,0719
CASACANDITELLA	0,1312
CASALANGUIDA	0,0895
CASALBORDINO	0,1623
CASALINCONTRADA	0,1477
CASOLI	0,1418
CASTEL CASTAGNA	0,0331
CASTEL FRENTANO	0,1710
CASTEL DEL MONTE	0,0973
CASTEL DI IERI	0,0291
CASTEL DI SANGRO	0,1861
CASTELGUIDONE	0,0719
CASTELLAFIUME	0,0483
CASTELLALTO	0,0638
CASTELLI	0,0498
CASTELVECCHIO CALVISIO	0,0252
CASTELVECCHIO SUBEQUO	0,0452
CASTIGLIONE MESSER MARINO	0,0895
CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	0,0464
CASTIGLIONE A CASAURIA	0,1056
CASTILENTI	0,0422
CATIGNANO	0,1176
CELANO	0,0919
CELENZA SUL TRIGNO	0,0895
CELLINO ATTANASIO	0,0433
CEPAGATTI	0,1713
CERCHIO	0,0739
CERMIGNANO	0,0418
CHIETI	0,2136
CITTÀ SANT'ANGELO	0,1929
CIVITA D'ANTINO	0,0483
CIVITALUPARELLA	0,0719
CIVITAQUANA	0,1196
CIVITELLA ALFEDENA	0,1290
CIVITELLA CASANOVA	0,0761
CIVITELLA MESSER RAIMONDO	0,1239
CIVITELLA ROVETO	0,1004
CIVITELLA DEL TRONTO	0,0624
COCULLO	0,0213
COLLARMELE	0,0453
COLLECORVINO	0,1294
COLLEDARA	0,0426
COLLEDIMACINE	0,0719
COLLEDIMEZZO	0,0895
COLLELONGO	0,0271
COLLEPIETRO	0,0249
COLONNELLA	0,0891
CONTROGUERRA	0,0613
CORFINIO	0,1047
CORROPOLI	0,0781
CORTINO	0,0176
CORVARA	0,0876
CRECCHIO	0,1316
CROGNALETO	0,0228
CUGNOLI	0,1229
CUPELLO	0,1355
DOGLIOLA	0,0719
ELICE	0,0640
FAGNANO ALTO	0,0264
FALLO	0,0719
FANO ADRIANO	0,0439
FARA FILIORUM PETRI	0,1330
FARA SAN MARTINO	0,1190
FARINDOLA	0,0737
FILETTO	0,1295
FONTECCHIO	0,0288
FOSSA	0,0452
FOSSACESIA	0,1723
FRAINE	0,0719
FRANCAVILLA AL MARE	0,2364
FRESAGRANDINARIA	0,0895
FRISA	0,1295
FURCI	0,0895
GAGLIANO ATERNO	0,0291
GAMBERALE	0,0895
GESSOPALENA	0,0895
GIOIA DEI MARSI	0,0763
GISSI	0,1127
GIULIANO TEATINO	0,1314
GIULIANOVA	0,1496
GORIANO SICOLI	0,0332
GUARDIAGRELE	0,1408
GUILMI	0,0719
INTRODACQUA	0,0779
ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	0,0639
L'AQUILA	0,2503
LAMA DEI PELIGNI	0,0895
LANCIANO	0,1984
LECCE NEI MARSI	0,0763
LENTELLA	0,0895
LETTOMANOPPELLO	0,1355
LETTOPALENA	0,0719
LISCIA	0,0719
LORETO APRUTINO	0,1512
LUCO DEI MARSI	0,0973
LUCOLI	0,0875
MAGLIANO DE' MARSI	0,0973
MANOPPELLO	0,1307
MARTINSICURO	0,1379
MASSA D'ALBE	0,0730
MIGLIANICO	0,1643
MOLINA ATERNO	0,0207
MONTAZZOLI	0,0895
MONTEBELLO DI BERTONA	0,0555
MONTEBELLO SUL SANGRO	0,0719
MONTEFERRANTE	0,0719
MONTEFINO	0,0366
MONTELAPIANO	0,0719
MONTENERODOMO	0,0895
MONTEODORISIO	0,1150
MONTEREALE	0,1057
MONTESILVANO	0,2506
MONTORIO AL VOMANO	0,0661
MORINO	0,0763
MORRO D'ORO	0,0568
MOSCIANO SANT'ANGELO	0,1053
MOSCUFO	0,1254
MOZZAGROGNA	0,1737
NAVELLI	0,0452
NERETO	0,0843
NOCCIANO	0,1241
NOTARESCO	0,0667
OCRE	0,0891
OFENA	0,0453
OPI	0,1290
ORICOLA	0,0787
ORSOGNA	0,1367
ORTONA	0,2124
ORTONA DEI MARSI	0,0483
ORTUCCHIO	0,0730
OVINDOLI	0,2463
PACENTRO	0,0780
PAGLIETA	0,1324
PALENA	0,1088
PALMOLI	0,0895
PALOMBARO	0,1189
PENNA SANT'ANDREA	0,0536
PENNADOMO	0,0719
PENNAPIEDIMONTE	0,1203
PENNE	0,1430
PERANO	0,1348
PERETO	0,0796
PESCARA	0,3232
PESCASSEROLI	0,1968
PESCINA	0,0973
PESCOCOSTANZO	0,3656
PESCOSANSONESCO	0,0912
PETTORANO SUL GIZIO	0,0534
PIANELLA	0,1797
PICCIANO	0,0581
PIETRACAMELA	0,0641
PIETRAFERRAZZANA	0,0719
PIETRANICO	0,1192
PINETO	0,1564
PIZZOFERRATO	0,0974
PIZZOLI	0,1780
POGGIO PICENZE	0,0891
POGGIOFIORITO	0,1339
POLLUTRI	0,0988
POPOLI	0,1520
PRATA D'ANSIDONIA	0,0453
PRATOLA PELIGNA	0,1030
PRETORO	0,1293
PREZZA	0,0779
QUADRI	0,0895
RAIANO	0,1030
RAPINO	0,1267
RIPA TEATINA	0,1581
RIVISONDOLI	0,3734
ROCCA PIA	0,1932
ROCCA SAN GIOVANNI	0,1450
ROCCA SANTA MARIA	0,0176
ROCCA DI BOTTE	0,0787
ROCCA DI CAMBIO	0,1579
ROCCA DI MEZZO	0,2363
ROCCACASALE	0,0779
ROCCAMONTEPIANO	0,1252
ROCCAMORICE	0,1125
ROCCARASO	0,3476
ROCCASCALEGNA	0,0895
ROCCASPINALVETI	0,0895
ROIO DEL SANGRO	0,0719
ROSCIANO	0,1293
ROSELLO	0,0719
ROSETO DEGLI ABRUZZI	0,1616
SALLE	0,0930
SAN BENEDETTO DEI MARSI	0,0973
SAN BENEDETTO IN PERILLIS	0,0252
SAN BUONO	0,0895
SAN DEMETRIO NE' VESTINI	0,1057
SAN GIOVANNI LIPIONI	0,0719
SAN GIOVANNI TEATINO	0,2282
SAN MARTINO SULLA MARRUCINA	0,1221
SAN PIO DELLE CAMERE	0,0475
SAN SALVO	0,1739
SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	0,1279
SAN VINCENZO VALLE ROVETO	0,1015
SAN VITO CHIETINO	0,1664
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	0,0951
SANT'EUFEMIA A MAIELLA	0,0964
SANT'EUSANIO FORCONESE	0,0452
SANT'EUSANIO DEL SANGRO	0,1267
SANT'OMERO	0,0731
SANTA MARIA IMBARO	0,1737
SANTE MARIE	0,1098
SANTO STEFANO DI SESSANIO	0,2211
SCAFA	0,1390
SCANNO	0,2120
SCERNI	0,1158
SCHIAVI DI ABRUZZO	0,0719
SCONTRONE	0,0444
SCOPPITO	0,1221
SCURCOLA MARSICANA	0,0973
SECINARO	0,0291
SERRAMONACESCA	0,1153
SILVI	0,1572
SPOLTORE	0,2160
SULMONA	0,1593
TAGLIACOZZO	0,1358
TARANTA PELIGNA	0,0719
TERAMO	0,1338
TIONE DEGLI ABRUZZI	0,0264
TOCCO DA CASAURIA	0,1049
TOLLO	0,1576
TORANO NUOVO	0,0613
TORINO DI SANGRO	0,1617
TORNARECCIO	0,0872
TORNIMPARTE	0,0798
TORRE DE' PASSERI	0,1280
TORREBRUNA	0,0895
TORREVECCHIA TEATINA	0,1526
TORRICELLA PELIGNA	0,0895
TORRICELLA SICURA	0,0444
TORTORETO	0,1589
TOSSICIA	0,0367
TRASACCO	0,0730
TREGLIO	0,1710
TUFILLO	0,0719
TURRIVALIGNANI	0,1263
VACRI	0,1339
VALLE CASTELLANA	0,0307
VASTO	0,2186
VICOLI	0,0693
VILLA CELIERA	0,0742
VILLA SANT'ANGELO	0,0431
VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI	0,0252
VILLA SANTA MARIA	0,0895
VILLALAGO	0,1306
VILLALFONSINA	0,1392
VILLAMAGNA	0,1392
VILLAVALLELONGA	0,0271
VILLETTA BARREA	0,1348
VITTORITO	0,1030

REGIONE
BASILICATA

Comune	Livello
ABRIOLA	0,0179
ACCETTURA	0,0471
ACERENZA	0,0222
ALBANO DI LUCANIA	0,0239
ALIANO	0,0361
ANZI	0,0215
ARMENTO	0,0177
ATELLA	0,0278
AVIGLIANO	0,0679
BALVANO	0,0254
BANZI	0,0236
BARAGIANO	0,0274
BARILE	0,0339
BELLA	0,0223
BERNALDA	0,1184
BRIENZA	0,0240
BRINDISI MONTAGNA	0,0225
CALCIANO	0,0214
CALVELLO	0,0187
CALVERA	0,0242
CAMPOMAGGIORE	0,0262
CANCELLARA	0,0203
CARBONE	0,0243
CASTELGRANDE	0,0230
CASTELLUCCIO INFERIORE	0,0324
CASTELLUCCIO SUPERIORE	0,0269
CASTELMEZZANO	0,0245
CASTELSARACENO	0,0212
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA	0,0219
CERSOSIMO	0,0271
CHIAROMONTE	0,0301
CIRIGLIANO	0,0106
COLOBRARO	0,0350
CORLETO PERTICARA	0,0235
CRACO	0,0305
EPISCOPIA	0,0228
FARDELLA	0,0276
FERRANDINA	0,0741
FILIANO	0,0253
FORENZA	0,0229
FRANCAVILLA IN SINNI	0,0295
GALLICCHIO	0,0255
GARAGUSO	0,0274
GENZANO DI LUCANIA	0,0276
GINESTRA	0,0309
GORGOGLIONE	0,0303
GRASSANO	0,0336
GROTTOLE	0,0306
GRUMENTO NOVA	0,0305
GUARDIA PERTICARA	0,0273
IRSINA	0,0332
LAGONEGRO	0,0392
LATRONICO	0,0261
LAURENZANA	0,0222
LAURIA	0,0421
LAVELLO	0,0567
MARATEA	0,1238
MARSICO NUOVO	0,0288
MARSICOVETERE	0,0423
MASCHITO	0,0346
MATERA	0,1949
MELFI	0,0603
MIGLIONICO	0,0350
MISSANELLO	0,0274
MOLITERNO	0,0227
MONTALBANO JONICO	0,0487
MONTEMILONE	0,0295
MONTEMURRO	0,0301
MONTESCAGLIOSO	0,0559
MURO LUCANO	0,0421
NEMOLI	0,0268
NOEPOLI	0,0346
NOVA SIRI	0,0506
OLIVETO LUCANO	0,0218
OPPIDO LUCANO	0,0287
PALAZZO SAN GERVASIO	0,0281
PATERNO	0,0240
PESCOPAGANO	0,0234
PICERNO	0,0258
PIETRAGALLA	0,0288
PIETRAPERTOSA	0,0222
PIGNOLA	0,0533
PISTICCI	0,0824
POLICORO	0,1321
POMARICO	0,0315
POTENZA	0,1622
RAPOLLA	0,0262
RAPONE	0,0258
RIONERO IN VULTURE	0,0537
RIPACANDIDA	0,0242
RIVELLO	0,0342
ROCCANOVA	0,0234
ROTONDA	0,0220
ROTONDELLA	0,0442
RUOTI	0,0258

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

RUVO DEL MONTE	0,0235
SALANDRA	0,0308
SAN CHIRICO NUOVO	0,0290
SAN CHIRICO RAPARO	0,0247
SAN COSTANTINO ALBANESE	0,0279
SAN FELE	0,0203
SAN GIORGIO LUCANO	0,0227
SAN MARTINO D'AGRI	0,0230
SAN MAURO FORTE	0,0517
SAN PAOLO ALBANESE	0,0236
SAN SEVERINO LUCANO	0,0226
SANT'ANGELO LE FRATTE	0,0286
SANT'ARCANGELO	0,0339
SARCONI	0,0279
SASSO DI CASTALDA	0,0274
SATRIANO DI LUCANIA	0,0228
SAVOIA DI LUCANIA	0,0269
SCANZANO JONICO	0,0692
SENISE	0,0353
SPINOSO	0,0266
STIGLIANO	0,0439
TEANA	0,0256
TERRANOVA DI POLLINO	0,0318
TITO	0,0631
TOLVE	0,0262
TRAMUTOLA	0,0347
TRECCHINA	0,0396
TRICARICO	0,0348
TRIVIGNO	0,0267
TURSI	0,0405
VAGLIO BASILICATA	0,0233
VALSINNI	0,0290
VENOSA	0,0657
VIETRI DI POTENZA	0,0308
VIGGIANELLO	0,0240
VIGGIANO	0,0326

REGIONE
CALABRIA

ACQUAFORMOSA	0,0548
ACQUAPPESA	0,1043
ACQUARO	0,0659
ACRI	0,1409
AFRICO	0,0705
AGNANA CALABRA	0,0669
AIELLO CALABRO	0,0913
AIETA	0,0913
ALBI	0,0611
ALBIDONA	0,1046
ALESSANDRIA DEL CARRETTO	0,0565
ALTILIA	0,0763
ALTOMONTE	0,0941
AMANTEA	0,1553
AMARONI	0,0621
AMATO	0,0611
AMENDOLARA	0,1011
ANDALI	0,0611
ANOIA	0,0691
ANTONIMINA	0,0695
APRIGLIANO	0,0895
ARDORE	0,0794
ARENA	0,0621
ARGUSTO	0,0587
BADOLATO	0,1137
BAGALADI	0,0672
BAGNARA CALABRA	0,0916
BELCASTRO	0,0792
BELMONTE CALABRO	0,1041
BELSITO	0,0725
BELVEDERE MARITTIMO	0,1748
BELVEDERE DI SPINELLO	0,1428
BENESTARE	0,0695
BIANCHI	0,0882
BIANCO	0,0776
BISIGNANO	0,0976
BIVONGI	0,0634
BOCCHIGLIERO	0,0647
BONIFATI	0,1345
BORGIA	0,1875
BOTRICELLO	0,1323
BOVA	0,0721
BOVA MARINA	0,0865
BOVALINO	0,0829
BRANCALEONE	0,0755
BRIATICO	0,1737
BROGNATURO	0,0694
BRUZZANO ZEFFIRIO	0,0701
BUONVICINO	0,0840
CACCURI	0,0429
CALANNA	0,0702
CALOPEZZATI	0,1083
CALOVETO	0,0592
CAMINI	0,0620
CAMPANA	0,0565
CAMPO CALABRO	0,0646
CANDIDONI	0,0631
CANNA	0,0562
CANOLO	0,0639
CAPISTRANO	0,0616
CARAFFA DEL BIANCO	0,0670
CARAFFA DI CATANZARO	0,0710
CARDETO	0,0686
CARDINALE	0,0611
CARERI	0,0570
CARFIZZI	0,0333
CARIATI	0,1366
CARLOPOLI	0,0837
CAROLEI	0,1170
CARPANZANO	0,0883
CASABONA	0,0423
CASIGNANA	0,0571
CASOLE BRUZIO	0,0892
CASSANO ALL'IONIO	0,1308
CASTELSILANO	0,0434
CASTIGLIONE COSENTINO	0,1176
CASTROLIBERO	0,1084
CASTROREGIO	0,0593
CASTROVILLARI	0,1599
CATANZARO	0,2142
CAULONIA	0,0979
CELICO	0,1020
CELLARA	0,0848
CENADI	0,0621
CENTRACHE	0,0621
CERCHIARA DI CALABRIA	0,0785
CERENZIA	0,0448
CERISANO	0,1009
CERVA	0,0611
CERVICATI	0,0881
CERZETO	0,0783
CESSANITI	0,0633
CETRARO	0,1019
CHIARAVALLE CENTRALE	0,1201
CICALA	0,0621
CIMINÀ	0,0648
CINQUEFRONDI	0,0503
CIRÒ	0,0396
CIRÒ MARINA	0,0636
CITTANOVA	0,1149
CIVITA	0,0873
CLETO	0,0868
COLOSIMI	0,0801
CONDOFURI	0,0729
CONFLENTI	0,0621
CORIGLIANO CALABRO	0,1275
CORTALE	0,0607
COSENZA	0,2173
COSOLETO	0,0765
COTRONEI	0,0742
CROPALATI	0,1001
CROPANI	0,1325
CROSIA	0,1021
CROTONE	0,2568
CRUCOLI	0,0450
CURINGA	0,0624
CUTRO	0,0762
DASÀ	0,0680
DAVOLI	0,1618
DECOLLATURA	0,0837
DELIANUOVA	0,0758
DIAMANTE	0,1972
DINAMI	0,0710
DIPIGNANO	0,1133
DOMANICO	0,0801
DRAPIA	0,0640
FABRIZIA	0,0650
FAGNANO CASTELLO	0,0792
FALCONARA ALBANESE	0,0965
FALERNA	0,1306
FEROLETO ANTICO	0,0621
FEROLETO DELLA CHIESA	0,0707
FERRUZZANO	0,0695
FIGLINE VEGLIATURO	0,1031
FILADELFIA	0,0748
FILANDARI	0,0744
FILOGASO	0,0729
FIRMO	0,0796
FIUMARA	0,0761
FIUMEFREDDO BRUZIO	0,1053
FOSSATO SERRALTA	0,0621
FRANCAVILLA ANGITOLA	0,0735
FRANCAVILLA MARITTIMA	0,0984
FRANCICA	0,0749
FRASCINETO	0,0789
FUSCALDO	0,0991
GAGLIATO	0,0611
GALATRO	0,0727
GASPERINA	0,0611
GERACE	0,0691
GEROCARNE	0,0734
GIFFONE	0,0766
GIMIGLIANO	0,0837
GIOIA TAURO	0,0918
GIOIOSA IONICA	0,0587
GIRIFALCO	0,1486
GIZZERIA	0,1447
GRIMALDI	0,0776
GRISOLIA	0,1030
GROTTERIA	0,0611
GUARDAVALLE	0,1108
GUARDIA PIEMONTESE	0,0855
IONADI	0,0944
ISCA SULLO IONIO	0,1153
ISOLA DI CAPO RIZZUTO	0,1062
JACURSO	0,0621
JOPPOLO	0,0852
LAGANADI	0,0760
LAGO	0,0855
LAINO BORGO	0,0808
LAINO CASTELLO	0,0697
LAMEZIA TERME	0,1880
LAPPANO	0,1000
LATTARICO	0,0934
LAUREANA DI BORRELLO	0,0580
LIMBADI	0,0781
LOCRI	0,1074
LONGOBARDI	0,1101
LONGOBUCCO	0,0808
LUNGRO	0,0811
LUZZI	0,0946
MAGISANO	0,0621
MAIDA	0,0667
MAIERATO	0,0770
MAIERÀ	0,0757
MALITO	0,0757
MALVITO	0,0796
MAMMOLA	0,0613
MANDATORICCIO	0,1010
MANGONE	0,0871
MARANO MARCHESATO	0,1033
MARANO PRINCIPATO	0,1057
MARCEDUSA	0,0621
MARCELLINARA	0,1124
MARINA DI GIOIOSA IONICA	0,0999
MAROPATI	0,0706
MARTIRANO	0,0611
MARTIRANO LOMBARDO	0,0611
MARTONE	0,0695
MARZI	0,0788
MELICUCCO	0,0814
MELICUCCÀ	0,0706
MELISSA	0,0525
MELITO DI PORTO SALVO	0,0919
MENDICINO	0,1115
MESORACA	0,0498
MIGLIERINA	0,0621
MILETO	0,0774
MOLOCHIO	0,0781
MONASTERACE	0,0932
MONGIANA	0,0743
MONGRASSANO	0,0781
MONTALTO UFFUGO	0,1113
MONTAURO	0,1670
MONTEBELLO IONICO	0,0629
MONTEGIORDANO	0,0876
MONTEPAONE	0,1674
MONTEROSSO CALABRO	0,0622
MORANO CALABRO	0,0751
MORMANNO	0,0740
MOTTA SAN GIOVANNI	0,0671
MOTTA SANTA LUCIA	0,0621
MOTTAFOLLONE	0,0573
NARDODIPACE	0,0732
NICOTERA	0,0690
NOCARA	0,0596
NOCERA TERINESE	0,2168
OLIVADI	0,0611
OPPIDO MAMERTINA	0,0582
ORIOLO	0,0913
ORSOMARSO	0,0871
PALERMITI	0,0611
PALIZZI	0,0692
PALLAGORIO	0,0371
PALMI	0,1499
PALUDI	0,0535
PANETTIERI	0,0783
PAOLA	0,1530
PAPASIDERO	0,0790
PARENTI	0,0863
PARGHELIA	0,0858
PATERNO CALABRO	0,0806
PAZZANO	0,0555
PEDACE	0,0846
PEDIVIGLIANO	0,0895
PENTONE	0,0724
PETILIA POLICASTRO	0,0422
PETRIZZI	0,0611
PETRONÀ	0,0621
PIANE CRATI	0,0858
PIANOPOLI	0,0611
PIETRAFITTA	0,0878
PIETRAPAOLA	0,0928
PIZZO	0,1346
PIZZONI	0,0749
PLACANICA	0,0560
PLATACI	0,0460
PLATANIA	0,0611
PLATÌ	0,0570
POLIA	0,0606
POLISTENA	0,1044
PORTIGLIOLA	0,0594
PRAIA A MARE	0,1319
REGGIO DI CALABRIA	0,1516
RENDE	0,2645
RIACE	0,0671
RICADI	0,0999
RIZZICONI	0,0604
ROCCA IMPERIALE	0,1024
ROCCA DI NETO	0,1572
ROCCABERNARDA	0,0463
ROCCAFORTE DEL GRECO	0,0719
ROCCELLA IONICA	0,1027
ROGGIANO GRAVINA	0,0886
ROGHUDI	0,0765
ROGLIANO	0,0958
ROMBIOLO	0,0655
ROSARNO	0,1107
ROSE	0,0843
ROSETO CAPO SPULICO	0,0962
ROSSANO	0,1425
ROTA GRECA	0,0621
ROVITO	0,1044
SAMO	0,0695
SAN BASILE	0,0583
SAN BENEDETTO ULLANO	0,0910
SAN CALOGERO	0,0784
SAN COSMO ALBANESE	0,0795
SAN COSTANTINO CALABRO	0,0762
SAN DEMETRIO CORONE	0,0795
SAN DONATO DI NINEA	0,0814
SAN FERDINANDO	0,0938
SAN FILI	0,1040
SAN FLORO	0,1007
SAN GIORGIO ALBANESE	0,0770
SAN GIORGIO MORGETO	0,0668
SAN GIOVANNI DI GERACE	0,0648
SAN GIOVANNI IN FIORE	0,0942
SAN GREGORIO D'IPPONA	0,0665
SAN LORENZO	0,0750
SAN LORENZO BELLIZZI	0,0527
SAN LORENZO DEL VALLO	0,0691
SAN LUCA	0,0614
SAN LUCIDO	0,0908
SAN MANGO D'AQUINO	0,0621
SAN MARCO ARGENTANO	0,0813
SAN MARTINO DI FINITA	0,0634
SAN MAURO MARCHESATO	0,0362
SAN NICOLA ARCELLA	0,1579
SAN NICOLA DA CRISSA	0,0746
SAN NICOLA DELL'ALTO	0,0328
SAN PIETRO APOSTOLO	0,0621
SAN PIETRO A MAIDA	0,0611
SAN PIETRO DI CARIDÀ	0,0719
SAN PIETRO IN AMANTEA	0,0816
SAN PIETRO IN GUARANO	0,1021
SAN PROCOPIO	0,0719
SAN ROBERTO	0,0719
SAN SOSTENE	0,1078
SAN SOSTI	0,0545
SAN VINCENZO LA COSTA	0,0679
SAN VITO SULLO IONIO	0,0871
SANGINETO	0,1324
SANT'AGATA DEL BIANCO	0,0641
SANT'AGATA DI ESARO	0,0820
SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE	0,0824
SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO	0,1254
SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE	0,0773
SANT'ILARIO DELLO IONIO	0,0587
SANT'ONOFRIO	0,0796
SANTA CATERINA ALBANESE	0,0881
SANTA CATERINA DELLO IONIO	0,1129
SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE	0,0834
SANTA DOMENICA TALAO	0,0866
SANTA MARIA DEL CEDRO	0,1436
SANTA SEVERINA	0,0531
SANTA SOFIA D'EPIRO	0,0775
SANTO STEFANO DI ROGLIANO	0,0894
SANTO STEFANO IN ASPROMONTE	0,0754
SARACENA	0,0816
SATRIANO	0,1570
SAVELLI	0,0392
SCALA COELI	0,0642
SCALEA	0,1518
SCANDALE	0,1451
SCIDO	0,0734
SCIGLIANO	0,0823
SCILLA	0,0965
SELLIA	0,0621
SELLIA MARINA	0,1387
SEMINARA	0,0681
SERRA PEDACE	0,0866
SERRA SAN BRUNO	0,1035
SERRA D'AIELLO	0,0600
SERRASTRETTA	0,0621
SERRATA	0,0760
SERSALE	0,0843
SETTINGIANO	0,0925
SIDERNO	0,1153
SIMBARIO	0,0710
SIMERI CRICHI	0,0779
SINOPOLI	0,0719
SORBO SAN BASILE	0,0621
SORIANELLO	0,0715
SORIANO CALABRO	0,0730
SOVERATO	0,2501
SOVERIA MANNELLI	0,0971
SOVERIA SIMERI	0,0621
SPADOLA	0,0760

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

Comune	Livello
SPEZZANO ALBANESE	0,0950
SPEZZANO PICCOLO	0,0788
SPEZZANO DELLA SILA	0,0907
SPILINGA	0,0626
SQUILLACE	0,1838
STAITI	0,0688
STALETTÌ	0,1890
STEFANACONI	0,0603
STIGNANO	0,0663
STILO	0,0559
STRONGOLI	0,1627
TARSIA	0,0599
TAURIANOVA	0,1316
TAVERNA	0,1115
TERRANOVA SAPPO MINULIO	0,0760
TERRANOVA DA SIBARI	0,0554
TERRAVECCHIA	0,0511
TIRIOLO	0,0898
TORANO CASTELLO	0,0450
TORRE DI RUGGIERO	0,0628
TORTORA	0,1386
TREBISACCE	0,0905
TRENTA	0,0873
TROPEA	0,1938
UMBRIATICO	0,0319
VACCARIZZO ALBANESE	0,0490
VALLEFIORITA	0,0611
VALLELONGA	0,0717
VARAPODIO	0,0734
VAZZANO	0,0702
VERBICARO	0,0511
VERZINO	0,0362
VIBO VALENTIA	0,1556
VILLA SAN GIOVANNI	0,1103
VILLAPIANA	0,1128
ZACCANOPOLI	0,0630
ZAGARISE	0,0616
ZAMBRONE	0,0855
ZUMPANO	0,0920
ZUNGRI	0,0584

REGIONE
CAMPANIA

Comune	Livello
ACERNO	0,0781
ACERRA	0,0947
AFRAGOLA	0,1072
AGEROLA	0,1071
AGROPOLI	0,1587
AIELLO DEL SABATO	0,0893
AILANO	0,1062
AIROLA	0,1819
ALBANELLA	0,0763
ALFANO	0,0370
ALIFE	0,1423
ALTAVILLA IRPINA	0,1267
ALTAVILLA SILENTINA	0,0788
ALVIGNANO	0,1114
AMALFI	0,2262
AMOROSI	0,2314
ANACAPRI	0,6617
ANDRETTA	0,0587
ANGRI	0,1178
APICE	0,2175
APOLLOSA	0,1786
AQUARA	0,0583
AQUILONIA	0,0518
ARIANO IRPINO	0,1554
ARIENZO	0,0859
ARPAIA	0,2135
ARPAISE	0,1985
ARZANO	0,1067
ASCEA	0,0913
ATENA LUCANA	0,0627
ATRANI	0,2273
ATRIPALDA	0,1596
AULETTA	0,0399
AVELLA	0,1339
AVELLINO	0,2137
AVERSA	0,2139
BACOLI	0,1907
BAGNOLI IRPINO	0,0693
BAIA E LATINA	0,1105
BAIANO	0,0870
BARANO D'ISCHIA	0,2071
BARONISSI	0,1990
BASELICE	0,1435
BATTIPAGLIA	0,1531
BELLIZZI	0,1209
BELLONA	0,1289
BELLOSGUARDO	0,0348
BENEVENTO	0,3520
BISACCIA	0,0635
BONEA	0,2281
BONITO	0,0631
BOSCOREALE	0,0842
BOSCOTRECASE	0,0881
BRACIGLIANO	0,0793
BRUSCIANO	0,0828
BUCCIANO	0,2112
BUCCINO	0,0562
BUONABITACOLO	0,0456
BUONALBERGO	0,2087
CAGGIANO	0,0508
CAIANELLO	0,1252
CAIAZZO	0,1507
CAIRANO	0,0595
CAIVANO	0,0823
CALABRITTO	0,0632
CALITRI	0,1108
CALVANICO	0,0867
CALVI	0,2348
CALVI RISORTA	0,1197
CALVIZZANO	0,0940
CAMEROTA	0,0716
CAMIGLIANO	0,1046
CAMPAGNA	0,0929
CAMPOLATTARO	0,1699
CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	0,1779
CAMPORA	0,0346
CAMPOSANO	0,0544
CANCELLO ED ARNONE	0,1087
CANDIDA	0,0863
CANNALONGA	0,0360
CAPACCIO	0,1214
CAPODRISE	0,1420
CAPOSELE	0,0701
CAPRI	0,9283
CAPRIATI A VOLTURNO	0,0908
CAPRIGLIA IRPINA	0,0901
CAPUA	0,1289
CARBONARA DI NOLA	0,0452
CARDITO	0,0777
CARIFE	0,0648
CARINARO	0,1831
CARINOLA	0,1181
CASAGIOVE	0,1698
CASAL VELINO	0,0903
CASAL DI PRINCIPE	0,0799
CASALBORE	0,0677
CASALBUONO	0,0419
CASALDUNI	0,1559
CASALETTO SPARTANO	0,0353
CASALNUOVO DI NAPOLI	0,1316
CASALUCE	0,1126
CASAMARCIANO	0,0661
CASAMICCIOLA TERME	0,2745
CASANDRINO	0,0725
CASAPESENNA	0,1500
CASAPULLA	0,1320
CASAVATORE	0,1171
CASELLE IN PITTARI	0,0333
CASERTA	0,2648
CASOLA DI NAPOLI	0,0889
CASORIA	0,1288
CASSANO IRPINO	0,0704
CASTEL BARONIA	0,0650
CASTEL CAMPAGNANO	0,0868
CASTEL MORRONE	0,1548
CASTEL SAN GIORGIO	0,0568
CASTEL SAN LORENZO	0,0642
CASTEL VOLTURNO	0,0808
CASTEL DI SASSO	0,0961
CASTELCIVITA	0,0549
CASTELFRANCI	0,0648
CASTELFRANCO IN MISCANO	0,1732
CASTELLABATE	0,1083
CASTELLAMMARE DI STABIA	0,2027
CASTELLO DEL MATESE	0,0764
CASTELLO DI CISTERNA	0,0763
CASTELNUOVO CILENTO	0,0347
CASTELNUOVO DI CONZA	0,0540
CASTELPAGANO	0,1494
CASTELPOTO	0,2053
CASTELVENERE	0,2159
CASTELVETERE IN VAL FORTORE	0,1662
CASTELVETERE SUL CALORE	0,0740
CASTIGLIONE DEL GENOVESI	0,0851
CAUTANO	0,1928
CAVA DE' TIRRENI	0,1567
CELLE DI BULGHERIA	0,0389
CELLOLE	0,0941
CENTOLA	0,0976
CEPPALONI	0,2026
CERASO	0,0390
CERCOLA	0,1297
CERRETO SANNITA	0,2415
CERVINARA	0,1126
CERVINO	0,0844
CESA	0,1394
CESINALI	0,1021
CETARA	0,2900
CHIANCHE	0,0668
CHIUSANO DI SAN DOMENICO	0,0735
CICCIANO	0,0598
CICERALE	0,0524
CIMITILE	0,0781
CIORLANO	0,1046
CIRCELLO	0,1879
COLLE SANNITA	0,1975
COLLIANO	0,0571
COMIZIANO	0,0547
CONCA DEI MARINI	0,1909
CONCA DELLA CAMPANIA	0,1048
CONTRADA	0,0762
CONTRONE	0,0549
CONTURSI TERME	0,0781
CONZA DELLA CAMPANIA	0,0623
CORBARA	0,0546
CORLETO MONFORTE	0,0381
CRISPANO	0,0713
CUCCARO VETERE	0,0353
CURTI	0,1461
CUSANO MUTRI	0,2014
DOMICELLA	0,0759
DRAGONI	0,1209
DUGENTA	0,1893
DURAZZANO	0,2087
EBOLI	0,1140
ERCOLANO	0,1433
FAICCHIO	0,1831
FALCIANO DEL MASSICO	0,1001
FELITTO	0,0374
FISCIANO	0,2131
FLUMERI	0,0674
FOGLIANISE	0,2034
FOIANO DI VAL FORTORE	0,1983
FONTANAROSA	0,0688
FONTEGRECA	0,0727
FORCHIA	0,2003
FORINO	0,0772
FORIO	0,2564
FORMICOLA	0,0864
FRAGNETO MONFORTE	0,1937
FRAGNETO L'ABATE	0,2031
FRANCOLISE	0,0912
FRASSO TELESINO	0,1855
FRATTAMAGGIORE	0,1251
FRATTAMINORE	0,0822
FRIGENTO	0,0682
FRIGNANO	0,1500
FURORE	0,1642
FUTANI	0,0389
GALLO MATESE	0,0502
GALLUCCIO	0,1036
GESUALDO	0,0676
GIANO VETUSTO	0,0883
GIFFONI SEI CASALI	0,0975
GIFFONI VALLE PIANA	0,0775
GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	0,1828
GIOI	0,0382
GIOIA SANNITICA	0,0947
GIUGLIANO IN CAMPANIA	0,1097
GIUNGANO	0,0553
GRAGNANO	0,1444
GRAZZANISE	0,0858
GRECI	0,0615
GRICIGNANO DI AVERSA	0,1070
GROTTAMINARDA	0,1612
GROTTOLELLA	0,0844
GRUMO NEVANO	0,0766
GUARDIA LOMBARDI	0,0659
GUARDIA SANFRAMONDI	0,2014
ISCHIA	0,3247
ISPANI	0,0795
LACCO AMENO	0,2978
LACEDONIA	0,0654
LAPIO	0,0670
LAUREANA CILENTO	0,0324
LAURINO	0,0386
LAURITO	0,0365
LAURO	0,0894
LAVIANO	0,0578
LETINO	0,0625
LETTERE	0,0791
LIBERI	0,1153
LIMATOLA	0,1601
LIONI	0,1097
LIVERI	0,0502
LUOGOSANO	0,0642
LUSCIANO	0,1077
LUSTRA	0,0394
MACERATA CAMPANIA	0,1120
MADDALONI	0,1319
MAGLIANO VETERE	0,0342
MAIORI	0,2344
MANOCALZATI	0,0963
MARANO DI NAPOLI	0,1233
MARCIANISE	0,1300
MARIGLIANELLA	0,0698
MARIGLIANO	0,0802
MARZANO APPIO	0,1036
MARZANO DI NOLA	0,0900
MASSA LUBRENSE	0,2587
MASSA DI SOMMA	0,1132
MELITO IRPINO	0,0661
MELITO DI NAPOLI	0,0995
MELIZZANO	0,2223
MERCATO SAN SEVERINO	0,1173
MERCOGLIANO	0,1744
META	0,3046
MIGNANO MONTE LUNGO	0,0685
MINORI	0,2103
MIRABELLA ECLANO	0,1211
MOIANO	0,1770
MOIO DELLA CIVITELLA	0,0393
MOLINARA	0,2039
MONDRAGONE	0,1016
MONTAGUTO	0,0621
MONTANO ANTILIA	0,0365
MONTE SAN GIACOMO	0,0394
MONTE DI PROCIDA	0,1888
MONTECALVO IRPINO	0,0686
MONTECORICE	0,0864
MONTECORVINO PUGLIANO	0,0841
MONTECORVINO ROVELLA	0,0781
MONTEFALCIONE	0,0725
MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	0,1779
MONTEFORTE CILENTO	0,0368
MONTEFORTE IRPINO	0,1212
MONTEFREDANE	0,0847
MONTEFUSCO	0,0663
MONTELLA	0,1214
MONTEMARANO	0,0663
MONTEMILETTO	0,0815
MONTESANO SULLA MARCELLANA	0,0672
MONTESARCHIO	0,2090
MONTEVERDE	0,0635
MONTORO	0,1307
MORCONE	0,2306
MORIGERATI	0,0358
MORRA DE SANCTIS	0,0637
MOSCHIANO	0,0805
MUGNANO DEL CARDINALE	0,0942
MUGNANO DI NAPOLI	0,1311
NAPOLI	0,2587
NOCERA INFERIORE	0,1069
NOCERA SUPERIORE	0,1061
NOLA	0,1064
NOVI VELIA	0,0340
NUSCO	0,0629
OGLIASTRO CILENTO	0,0674
OLEVANO SUL TUSCIANO	0,0782
OLIVETO CITRA	0,0644
OMIGNANO	0,0480
ORRIA	0,0356
ORTA DI ATELLA	0,0968
OSPEDALETTO D'ALPINOLO	0,1072
OTTATI	0,0381
OTTAVIANO	0,0743
PADULA	0,0637
PADULI	0,2081
PAGANI	0,0898
PAGO VEIANO	0,1901
PAGO DEL VALLO DI LAURO	0,0843
PALMA CAMPANIA	0,0661
PALOMONTE	0,0585
PANNARANO	0,1771
PAOLISI	0,1773
PARETE	0,0918
PAROLISE	0,0855
PASTORANO	0,1007
PATERNOPOLI	0,0663
PAUPISI	0,2064
PELLEZZANO	0,1526
PERDIFUMO	0,0358
PERITO	0,0391
PERTOSA	0,0511
PESCO SANNITA	0,2182
PETINA	0,0506
PETRURO IRPINO	0,0696
PIAGGINE	0,0334
PIANA DI MONTE VERNA	0,1212
PIANO DI SORRENTO	0,2902
PIEDIMONTE MATESE	0,1594
PIETRADEFUSI	0,0710
PIETRAMELARA	0,1239
PIETRAROJA	0,1741
PIETRASTORNINA	0,0705
PIETRAVAIRANO	0,1161
PIETRELCINA	0,2785
PIGNATARO MAGGIORE	0,1033
PIMONTE	0,1252
PISCIOTTA	0,0970
POGGIOMARINO	0,0571
POLLA	0,0607
POLLENA TROCCHIA	0,0911
POLLICA	0,0872
POMIGLIANO D'ARCO	0,1258
POMPEI	0,1763
PONTE	0,2332
PONTECAGNANO FAIANO	0,1815
PONTELANDOLFO	0,2257
PONTELATONE	0,0840
PORTICI	0,1974
PORTICO DI CASERTA	0,1419
POSITANO	0,2560
POSTIGLIONE	0,0682
POZZUOLI	0,1956
PRAIANO	0,2508
PRATA SANNITA	0,1020
PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	0,0810
PRATELLA	0,1020
PRATOLA SERRA	0,0907
PRESENZANO	0,1043
PRIGNANO CILENTO	0,0543
PROCIDA	0,2705
PUGLIANELLO	0,1774
QUADRELLE	0,0845
QUALIANO	0,0910

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

QUARTO	0,1380
QUINDICI	0,0795
RAVELLO	0,1928
RAVISCANINA	0,0997
RECALE	0,1662
REINO	0,1658
RIARDO	0,0993
RICIGLIANO	0,0338
ROCCA SAN FELICE	0,0633
ROCCA D'EVANDRO	0,0685
ROCCABASCERANA	0,0750
ROCCADASPIDE	0,0685
ROCCAGLORIOSA	0,0350
ROCCAMONFINA	0,1369
ROCCAPIEMONTE	0,0676
ROCCARAINOLA	0,0592
ROCCAROMANA	0,0971
ROCCHETTA E CROCE	0,0757
ROFRANO	0,0387
ROMAGNANO AL MONTE	0,0365
ROSCIGNO	0,0381
ROTONDI	0,0750
RUTINO	0,0677
RUVIANO	0,0909
SACCO	0,0373
SALA CONSILINA	0,0787
SALENTO	0,0380
SALERNO	0,1886
SALVITELLE	0,0474
SALZA IRPINA	0,0847
SAN BARTOLOMEO IN GALDO	0,2227
SAN CIPRIANO PICENTINO	0,1011
SAN CIPRIANO D'AVERSA	0,1046
SAN FELICE A CANCELLO	0,0795
SAN GENNARO VESUVIANO	0,0661
SAN GIORGIO LA MOLARA	0,1833
SAN GIORGIO A CREMANO	0,1913
SAN GIORGIO DEL SANNIO	0,2981
SAN GIOVANNI A PIRO	0,0803
SAN GIUSEPPE VESUVIANO	0,0706
SAN GREGORIO MAGNO	0,0393
SAN GREGORIO MATESE	0,0674
SAN LEUCIO DEL SANNIO	0,2023
SAN LORENZELLO	0,2318
SAN LORENZO MAGGIORE	0,1999
SAN LUPO	0,1723
SAN MANGO PIEMONTE	0,0965
SAN MANGO SUL CALORE	0,0682
SAN MARCELLINO	0,1048
SAN MARCO EVANGELISTA	0,1681
SAN MARCO DEI CAVOTI	0,2257
SAN MARTINO SANNITA	0,2101
SAN MARTINO VALLE CAUDINA	0,0747
SAN MARZANO SUL SARNO	0,0459
SAN MAURO CILENTO	0,0614
SAN MAURO LA BRUCA	0,0353
SAN MICHELE DI SERINO	0,0762
SAN NAZZARO	0,1758
SAN NICOLA BARONIA	0,0648
SAN NICOLA MANFREDI	0,3426
SAN NICOLA LA STRADA	0,1494
SAN PAOLO BEL SITO	0,0615
SAN PIETRO INFINE	0,0817
SAN PIETRO AL TANAGRO	0,0616
SAN POTITO SANNITICO	0,1152
SAN POTITO ULTRA	0,0900
SAN PRISCO	0,0977
SAN RUFO	0,0632
SAN SALVATORE TELESINO	0,2347
SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	0,1567
SAN SOSSIO BARONIA	0,0649
SAN TAMMARO	0,1472
SAN VALENTINO TORIO	0,0595
SAN VITALIANO	0,0660
SANT'AGATA DE' GOTI	0,1689
SANT'AGNELLO	0,3349
SANT'ANASTASIA	0,1033
SANT'ANDREA DI CONZA	0,0623
SANT'ANGELO A CUPOLO	0,3589
SANT'ANGELO A FASANELLA	0,0355
SANT'ANGELO A SCALA	0,0704
SANT'ANGELO ALL'ESCA	0,0659
SANT'ANGELO D'ALIFE	0,1198
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	0,1080
SANT'ANTIMO	0,0808
SANT'ANTONIO ABATE	0,0929
SANT'ARCANGELO TRIMONTE	0,1966
SANT'ARPINO	0,1163
SANT'ARSENIO	0,0621
SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	0,0532
SANTA CROCE DEL SANNIO	0,1767
SANTA LUCIA DI SERINO	0,0757
SANTA MARIA CAPUA VETERE	0,1881
SANTA MARIA A VICO	0,0919
SANTA MARIA LA CARITÀ	0,1017
SANTA MARIA LA FOSSA	0,0967
SANTA MARINA	0,0804
SANTA PAOLINA	0,0696
SANTO STEFANO DEL SOLE	0,0757
SANTOMENNA	0,0525
SANZA	0,0372
SAPRI	0,1015
SARNO	0,1042
SASSANO	0,0516
SASSINORO	0,1640
SAVIANO	0,0646
SAVIGNANO IRPINO	0,0620
SCAFATI	0,1439
SCALA	0,1748
SCAMPITELLA	0,0658
SCISCIANO	0,0574
SENERCHIA	0,0634
SERINO	0,1185
SERRAMEZZANA	0,0380
SERRARA FONTANA	0,2405
SERRE	0,0707
SESSA AURUNCA	0,1171
SESSA CILENTO	0,0350
SIANO	0,0757
SICIGNANO DEGLI ALBURNI	0,0670
SIRIGNANO	0,0883
SOLOFRA	0,1631
SOLOPACA	0,2292
SOMMA VESUVIANA	0,0829
SORBO SERPICO	0,0798
SORRENTO	0,4710
SPARANISE	0,1056
SPERONE	0,0888
STELLA CILENTO	0,0377
STIO	0,0352
STRIANO	0,0540
STURNO	0,0675
SUCCIVO	0,1814
SUMMONTE	0,0875
TAURANO	0,0756
TAURASI	0,0709
TEANO	0,1108
TEGGIANO	0,0619
TELESE TERME	0,2206
TEORA	0,0646
TERZIGNO	0,0502
TEVEROLA	0,1238
TOCCO CAUDIO	0,1907
TORA E PICCILLI	0,0918
TORCHIARA	0,0352
TORELLA DEI LOMBARDI	0,0669
TORRACA	0,0353
TORRE ANNUNZIATA	0,1242
TORRE LE NOCELLE	0,0689
TORRE ORSAIA	0,0361
TORRE DEL GRECO	0,1494
TORRECUSO	0,1911
TORRIONI	0,0670
TORTORELLA	0,0353
TRAMONTI	0,0958
TRECASE	0,0892
TRENTINARA	0,0382
TRENTOLA-DUCENTA	0,1298
TREVICO	0,0676
TUFINO	0,0544
TUFO	0,0753
VAIRANO PATENORA	0,1279
VALLATA	0,0659
VALLE AGRICOLA	0,0566
VALLE DELL'ANGELO	0,0346
VALLE DI MADDALONI	0,1068
VALLESACCARDA	0,0671
VALLO DELLA LUCANIA	0,0916
VALVA	0,0552
VENTICANO	0,0758
VIBONATI	0,0813
VICO EQUENSE	0,2828
VIETRI SUL MARE	0,2121
VILLA LITERNO	0,0948
VILLA DI BRIANO	0,1500
VILLAMAINA	0,0678
VILLANOVA DEL BATTISTA	0,0609
VILLARICCA	0,1060
VISCIANO	0,0466
VITULANO	0,2014
VITULAZIO	0,1207
VOLLA	0,1126
VOLTURARA IRPINA	0,0583
ZUNGOLI	0,0631

REGIONE
EMILIA-ROMAGNA

AGAZZANO	0,0845
ALBARETO	0,0697
ALBINEA	0,1676
ALFONSINE	0,1214
ALSENO	0,1049
ANZOLA DELL'EMILIA	0,2585
ARGELATO	0,2440
ARGENTA	0,1376
BAGNACAVALLO	0,1292
BAGNARA DI ROMAGNA	0,1122
BAGNO DI ROMAGNA	0,1669
BAGNOLO IN PIANO	0,0928
BAISO	0,1070
BARDI	0,0467
BARICELLA	0,2038
BASTIGLIA	0,2172
BEDONIA	0,0846
BELLARIA-IGEA MARINA	0,3374
BENTIVOGLIO	0,2388
BERCETO	0,0614
BERRA	0,0909
BERTINORO	0,2073
BESENZONE	0,0807
BETTOLA	0,0688
BIBBIANO	0,1362
BOBBIO	0,0655
BOLOGNA	0,3573
BOMPORTO	0,2189
BONDENO	0,1303
BORE	0,0489
BORETTO	0,0962
BORGHI	0,1537
BORGO TOSSIGNANO	0,1659
BORGO VAL DI TARO	0,0918
BORGONOVO VAL TIDONE	0,0935
BRESCELLO	0,1042
BRISIGHELLA	0,1335
BUDRIO	0,2450
BUSANA	0,0643
BUSSETO	0,1293
CADELBOSCO DI SOPRA	0,0905
CADEO	0,1144
CALDERARA DI RENO	0,2156
CALENDASCO	0,0834
CALESTANO	0,0681
CAMINATA	0,0615
CAMPAGNOLA EMILIA	0,0906
CAMPEGINE	0,1214
CAMPOGALLIANO	0,2020
CAMPOSANTO	0,1881
CAMUGNANO	0,1239
CANOSSA	0,0992
CAORSO	0,0773
CARPANETO PIACENTINO	0,1108
CARPI	0,2498
CARPINETI	0,0649
CASALECCHIO DI RENO	0,3177
CASALFIUMANESE	0,1725
CASALGRANDE	0,1602
CASINA	0,0757
CASOLA VALSENIO	0,1237
CASTEL BOLOGNESE	0,1288
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	0,2178
CASTEL MAGGIORE	0,3026
CASTEL SAN GIOVANNI	0,1323
CASTEL SAN PIETRO TERME	0,2612
CASTEL D'AIANO	0,1288
CASTEL DEL RIO	0,1601
CASTEL DI CASIO	0,1678
CASTELDELCI	0,0926
CASTELFRANCO EMILIA	0,2321
CASTELL'ARQUATO	0,1109
CASTELLARANO	0,1552
CASTELLO D'ARGILE	0,1999
CASTELNOVO DI SOTTO	0,1286
CASTELNOVO NE' MONTI	0,1507
CASTELNUOVO RANGONE	0,2460
CASTELVETRO PIACENTINO	0,0765
CASTELVETRO DI MODENA	0,2015
CASTENASO	0,3018
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	0,1924
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	0,1978
CATTOLICA	0,3818
CAVEZZO	0,2498
CAVRIAGO	0,1366
CENTO	0,2009
CERIGNALE	0,0392
CERVIA	0,2630
CESENA	0,2461
CESENATICO	0,4024
CIVITELLA DI ROMAGNA	0,1566
CODIGORO	0,1433
COLI	0,0506
COLLAGNA	0,0680
COLLECCHIO	0,2066
COLORNO	0,1065
COMACCHIO	0,2084
COMPIANO	0,0706
CONCORDIA SULLA SECCHIA	0,1617
CONSELICE	0,1127
COPPARO	0,1479
CORIANO	0,2759
CORNIGLIO	0,0724
CORREGGIO	0,1794
CORTE BRUGNATELLA	0,0563
CORTEMAGGIORE	0,0817
COTIGNOLA	0,1480
CREVALCORE	0,1858
DOVADOLA	0,1238
DOZZA	0,2187
FABBRICO	0,0840
FAENZA	0,1517
FANANO	0,2036
FARINI	0,0646
FELINO	0,1262
FERRARA	0,2282
FERRIERE	0,0772
FIDENZA	0,1667
FINALE EMILIA	0,1303
FIORANO MODENESE	0,2424
FIORENZUOLA D'ARDA	0,1320
FISCAGLIA	0,0958
FIUMALBO	0,2162
FONTANELICE	0,1601
FONTANELLATO	0,1527
FONTEVIVO	0,1403
FORLIMPOPOLI	0,2108
FORLÌ	0,2517
FORMIGINE	0,2535
FORMIGNANA	0,0887
FORNOVO DI TARO	0,1533
FRASSINORO	0,1102
FUSIGNANO	0,1303
GAGGIO MONTANO	0,1605
GALEATA	0,1433
GALLIERA	0,1871
GAMBETTOLA	0,2372
GATTATICO	0,1105
GATTEO	0,2625
GAZZOLA	0,0824
GEMMANO	0,1711
GORO	0,1165
GOSSOLENGO	0,1150
GRAGNANO TREBBIENSE	0,1109
GRANAGLIONE	0,1090
GRANAROLO DELL'EMILIA	0,2783
GRIZZANA MORANDI	0,1650
GROPPARELLO	0,0755
GUALTIERI	0,0948
GUASTALLA	0,1322
GUIGLIA	0,1543
IMOLA	0,2282
JOLANDA DI SAVOIA	0,0884
LAGOSANTO	0,1228
LAMA MOCOGNO	0,1312
LANGHIRANO	0,1918
LESIGNANO DE' BAGNI	0,1192
LIGONCHIO	0,0606
LIZZANO IN BELVEDERE	0,1086
LOIANO	0,2251
LONGIANO	0,2169
LUGAGNANO VAL D'ARDA	0,0766
LUGO	0,1310
LUZZARA	0,1003
MAIOLO	0,0783
MALALBERGO	0,2400
MARANELLO	0,2261
MARANO SUL PANARO	0,2042
MARZABOTTO	0,1654
MASI TORELLO	0,0910
MASSA LOMBARDA	0,1271
MEDESANO	0,1134
MEDICINA	0,2499
MEDOLLA	0,2166
MELDOLA	0,1924
MERCATO SARACENO	0,1888
MESOLA	0,0989
MEZZANI	0,0726
MINERBIO	0,1915
MIRABELLO	0,1766
MIRANDOLA	0,1611
MISANO ADRIATICO	0,3764
MODENA	0,3309
MODIGLIANA	0,1580
MOLINELLA	0,1934
MONCHIO DELLE CORTI	0,0541
MONDAINO	0,1885
MONGHIDORO	0,1607
MONTE COLOMBO	0,2066
MONTE SAN PIETRO	0,2676
MONTECCHIO EMILIA	0,1861
MONTECHIARUGOLO	0,1897
MONTECRETO	0,1282
MONTEFIORE CONCA	0,1935
MONTEFIORINO	0,1203
MONTEGRIDOLFO	0,1962
MONTERENZIO	0,2487
MONTESCUDO	0,2050
MONTESE	0,1338
MONTIANO	0,1678
MONTICELLI D'ONGINA	0,0757
MONZUNO	0,2169
MORCIANO DI ROMAGNA	0,2587
MORDANO	0,1568
MORFASSO	0,0464
NEVIANO DEGLI ARDUINI	0,0560
NIBBIANO	0,0752
NOCETO	0,1682
NONANTOLA	0,2104
NOVAFELTRIA	0,1157
NOVELLARA	0,1230
NOVI DI MODENA	0,0840
OSTELLATO	0,0967
OTTONE	0,0536
OZZANO DELL'EMILIA	0,2589
PALAGANO	0,1101
PALANZANO	0,0551
PARMA	0,3312
PAVULLO NEL FRIGNANO	0,1759
PECORARA	0,0584
PELLEGRINO PARMENSE	0,0521

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

Comune	Livello
PENNABILLI	0,1154
PIACENZA	0,1817
PIANELLO VAL TIDONE	0,0817
PIANORO	0,2831
PIEVE DI CENTO	0,2052
PIEVEPELAGO	0,1586
PIOZZANO	0,0670
PODENZANO	0,1100
POGGIO RENATICO	0,2072
POGGIO TORRIANA	0,1993
POLESINE PARMENSE	0,0650
POLINAGO	0,1131
PONTE DELL'OLIO	0,0808
PONTENURE	0,1134
PORRETTA TERME	0,1717
PORTICO E SAN BENEDETTO	0,1251
PORTOMAGGIORE	0,1390
POVIGLIO	0,1082
PREDAPPIO	0,1779
PREMILCUORE	0,1250
PRIGNANO SULLA SECCHIA	0,1498
QUATTRO CASTELLA	0,1621
RAMISETO	0,0531
RAVARINO	0,2059
RAVENNA	0,2089
REGGIO NELL'EMILIA	0,2291
REGGIOLO	0,0984
RICCIONE	0,4432
RIMINI	0,3650
RIO SALICETO	0,1050
RIOLO TERME	0,1242
RIOLUNATO	0,1473
RIVERGARO	0,1209
RO	0,0846
ROCCA SAN CASCIANO	0,1388
ROCCABIANCA	0,0622
ROLO	0,1101
RONCOFREDDO	0,1661
ROTTOFRENO	0,1015
RUBIERA	0,1693
RUSSI	0,1510
SALA BAGANZA	0,1192
SALA BOLOGNESE	0,2033
SALSOMAGGIORE TERME	0,1383
SALUDECIO	0,1946
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	0,1607
SAN CESARIO SUL PANARO	0,1772
SAN CLEMENTE	0,2570
SAN FELICE SUL PANARO	0,1858
SAN GIORGIO PIACENTINO	0,1185
SAN GIORGIO DI PIANO	0,2318
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	0,2599
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	0,2301
SAN LAZZARO DI SAVENA	0,3303
SAN LEO	0,1185
SAN MARTINO IN RIO	0,1024
SAN MAURO PASCOLI	0,2415
SAN PIETRO IN CASALE	0,1764
SAN PIETRO IN CERRO	0,0759
SAN POLO D'ENZA	0,1041
SAN POSSIDONIO	0,1101
SAN PROSPERO	0,2166
SAN SECONDO PARMENSE	0,1330
SANT'AGATA BOLOGNESE	0,1995
SANT'AGATA FELTRIA	0,0924
SANT'AGATA SUL SANTERNO	0,1309
SANT'AGOSTINO	0,2000
SANT'ILARIO D'ENZA	0,1735
SANTA SOFIA	0,1559
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	0,2540
SARMATO	0,0898
SARSINA	0,1905
SASSO MARCONI	0,2649
SASSUOLO	0,2448
SAVIGNANO SUL PANARO	0,1765
SAVIGNANO SUL RUBICONE	0,2447
SCANDIANO	0,1717
SERRAMAZZONI	0,1607
SESTOLA	0,2448
SISSA TRECASALI	0,1036
SOGLIANO AL RUBICONE	0,1740
SOLAROLO	0,1071
SOLIERA	0,2189
SOLIGNANO	0,0686
SORAGNA	0,1316
SORBOLO	0,1364
SPILAMBERTO	0,2052
TALAMELLO	0,1010
TERENZO	0,0495
TIZZANO VAL PARMA	0,0455
TOANO	0,0661
TORNOLO	0,0602
TORRILE	0,1451
TRAVERSETOLO	0,1159
TRAVO	0,0857
TREDOZIO	0,1503
TRESIGALLO	0,0777
VALMOZZOLA	0,0434
VALSAMOGGIA	0,1962
VARANO DE' MELEGARI	0,0777
VARSI	0,0426
VERGATO	0,1777
VERGHERETO	0,1369
VERNASCA	0,0579
VERUCCHIO	0,2389
VETTO	0,0698
VEZZANO SUL CROSTOLO	0,0770
VIANO	0,1133
VIGARANO MAINARDA	0,1658
VIGNOLA	0,2588
VIGOLZONE	0,1161
VILLA MINOZZO	0,0671
VILLANOVA SULL'ARDA	0,0754
VOGHIERA	0,1193
ZERBA	0,0569
ZIANO PIACENTINO	0,0831
ZIBELLO	0,0590
ZOCCA	0,1306
ZOLA PREDOSA	0,3118

REGIONE
FRIULI-VENEZIA GIULIA

Comune	Livello
AIELLO DEL FRIULI	0,1124
AMARO	0,0888
AMPEZZO	0,0923
ANDREIS	0,0964
AQUILEIA	0,1107
ARBA	0,1259
ARTA TERME	0,0956
ARTEGNA	0,1000
ARZENE	0,1227
ATTIMIS	0,0982
AVIANO	0,1569
AZZANO DECIMO	0,1688
BAGNARIA ARSA	0,1124
BARCIS	0,0934
BASILIANO	0,1124
BERTIOLO	0,1124
BICINICCO	0,1124
BORDANO	0,0657
BRUGNERA	0,1509
BUDOIA	0,1409
BUJA	0,1046
BUTTRIO	0,1039
CAMINO AL TAGLIAMENTO	0,1124
CAMPOFORMIDO	0,1389
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	0,1137
CANEVA	0,1445
CAPRIVA DEL FRIULI	0,1333
CARLINO	0,1124
CASARSA DELLA DELIZIA	0,1683
CASSACCO	0,1022
CASTELNOVO DEL FRIULI	0,0722
CASTIONS DI STRADA	0,1124
CAVASSO NUOVO	0,1174
CAVAZZO CARNICO	0,0582
CERCIVENTO	0,0589
CERVIGNANO DEL FRIULI	0,1229
CHIONS	0,1332
CHIOPRIS-VISCONE	0,1269
CHIUSAFORTE	0,0660
CIMOLAIS	0,0852
CIVIDALE DEL FRIULI	0,1518
CLAUT	0,0967
CLAUZETTO	0,0722
CODROIPO	0,1456
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	0,1020
COMEGLIANS	0,0888
CORDENONS	0,1943
CORDOVADO	0,1398
CORMONS	0,1398
CORNO DI ROSAZZO	0,1012
COSEANO	0,1124
DIGNANO	0,1000
DOBERDÒ DEL LAGO	0,1148
DOGNA	0,0770
DOLEGNA DEL COLLIO	0,0973
DRENCHIA	0,0572
DUINO-AURISINA	0,2526
ENEMONZO	0,0923
ERTO E CASSO	0,0702
FAEDIS	0,0881
FAGAGNA	0,1046
FANNA	0,1152
FARRA D'ISONZO	0,1323
FIUME VENETO	0,1706
FIUMICELLO	0,1124
FLAIBANO	0,1124
FOGLIANO REDIPUGLIA	0,1461
FONTANAFREDDA	0,1510
FORGARIA NEL FRIULI	0,0582
FORNI AVOLTRI	0,0979
FORNI DI SOPRA	0,0829
FORNI DI SOTTO	0,0923
FRISANCO	0,0822
GEMONA DEL FRIULI	0,1281
GONARS	0,1028
GORIZIA	0,2014
GRADISCA D'ISONZO	0,1776
GRADO	0,3456
GRIMACCO	0,0570
LATISANA	0,1419
LAUCO	0,0657
LESTIZZA	0,1124
LIGNANO SABBIADORO	0,3625
LIGOSULLO	0,0657
LUSEVERA	0,0741
MAGNANO IN RIVIERA	0,1000
MAJANO	0,0959
MALBORGHETTO VALBRUNA	0,0923
MANIAGO	0,1528
MANZANO	0,1026
MARANO LAGUNARE	0,0988
MARIANO DEL FRIULI	0,1351
MARTIGNACCO	0,1002
MEDEA	0,1142
MEDUNO	0,1144
MERETO DI TOMBA	0,1124
MOGGIO UDINESE	0,0923
MOIMACCO	0,1000
MONFALCONE	0,1889
MONRUPINO	0,1834
MONTENARS	0,0657
MONTEREALE VALCELLINA	0,1066
MORARO	0,1243
MORSANO AL TAGLIAMENTO	0,1177
MORTEGLIANO	0,1107
MORUZZO	0,1000
MOSSA	0,1333
MUGGIA	0,2104
MUZZANA DEL TURGNANO	0,1124
NIMIS	0,1000
OSOPPO	0,1000
OVARO	0,0923
PAGNACCO	0,1394
PALAZZOLO DELLO STELLA	0,1124
PALMANOVA	0,1162
PALUZZA	0,0965
PASIAN DI PRATO	0,1509
PASIANO DI PORDENONE	0,1405
PAULARO	0,0923
PAVIA DI UDINE	0,1110
PINZANO AL TAGLIAMENTO	0,0772
POCENIA	0,1130
POLCENIGO	0,1264
PONTEBBA	0,0923
PORCIA	0,1680
PORDENONE	0,2244
PORPETTO	0,1090
POVOLETTO	0,1000
POZZUOLO DEL FRIULI	0,1119
PRADAMANO	0,1039
PRATA DI PORDENONE	0,1417
PRATO CARNICO	0,0819
PRAVISDOMINI	0,1242
PRECENICCO	0,1136
PREMARIACCO	0,1000
PREONE	0,0657
PREPOTTO	0,0570
PULFERO	0,0570
RAGOGNA	0,0983
RAVASCLETTO	0,1134
RAVEO	0,0657
REANA DEL ROJALE	0,0988
REMANZACCO	0,1005
RESIA	0,0657
RESIUTTA	0,0657
RIGOLATO	0,0923
RIVE D'ARCANO	0,1000
RIVIGNANO TEOR	0,1116
ROMANS D'ISONZO	0,1604
RONCHI DEI LEGIONARI	0,1821
RONCHIS	0,1124
ROVEREDO IN PIANO	0,1576
RUDA	0,1124
SACILE	0,2055
SAGRADO	0,1403
SAN CANZIAN D'ISONZO	0,1400
SAN DANIELE DEL FRIULI	0,1261
SAN DORLIGO DELLA VALLE-DOLINA	0,1973
SAN FLORIANO DEL COLLIO	0,1046
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	0,1129
SAN GIORGIO DI NOGARO	0,0973
SAN GIOVANNI AL NATISONE	0,1001
SAN LEONARDO	0,0570
SAN LORENZO ISONTINO	0,1333
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	0,1067
SAN PIER D'ISONZO	0,1282
SAN PIETRO AL NATISONE	0,0628
SAN QUIRINO	0,1405
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	0,1689
SAN VITO AL TORRE	0,1104
SAN VITO DI FAGAGNA	0,1124
SANTA MARIA LA LONGA	0,1058
SAURIS	0,1002
SAVOGNA	0,0574
SAVOGNA D'ISONZO	0,1278
SEDEGLIANO	0,1124
SEQUALS	0,1115
SESTO AL REGHENA	0,1453
SGONICO	0,1864
SOCCHIEVE	0,0923
SPILIMBERGO	0,1492
STARANZANO	0,1711
STREGNA	0,0570
SUTRIO	0,0965
TAIPANA	0,0582
TALMASSONS	0,1028
TARCENTO	0,1300
TARVISIO	0,1458
TAVAGNACCO	0,1443
TERZO D'AQUILEIA	0,1124
TOLMEZZO	0,1300
TORREANO	0,0951
TORVISCOSA	0,1124
TRAMONTI DI SOPRA	0,0719
TRAMONTI DI SOTTO	0,0668
TRASAGHIS	0,0741
TRAVESIO	0,1115
TREPPO CARNICO	0,0906
TREPPO GRANDE	0,1000
TRICESIMO	0,1373
TRIESTE	0,2341
TRIVIGNANO UDINESE	0,1124
TURRIACO	0,1554
UDINE	0,2179
VAJONT	0,1115
VALVASONE	0,1227
VARMO	0,1119
VENZONE	0,0890
VERZEGNIS	0,0657
VILLA SANTINA	0,0923
VILLA VICENTINA	0,1124
VILLESSE	0,1578
VISCO	0,0951
VITO D'ASIO	0,0638
VIVARO	0,1199
ZOPPOLA	0,1454
ZUGLIO	0,0657

REGIONE
LAZIO

Comune	Livello
ACCUMOLI	0,1258
ACQUAFONDATA	0,1137
ACQUAPENDENTE	0,1145
ACUTO	0,1309
AFFILE	0,1301
AGOSTA	0,1114
ALATRI	0,2171
ALBANO LAZIALE	0,3209
ALLUMIERE	0,1859
ALVITO	0,1171
AMASENO	0,0824
AMATRICE	0,1973
ANAGNI	0,2495
ANGUILLARA SABAZIA	0,2560
ANTICOLI CORRADO	0,1152
ANTRODOCO	0,2017
ANZIO	0,3016
APRILIA	0,2019
AQUINO	0,1061
ARCE	0,1262
ARCINAZZO ROMANO	0,1687
ARDEA	0,2627
ARICCIA	0,2800
ARLENA DI CASTRO	0,0846
ARNARA	0,0895
ARPINO	0,1475
ARSOLI	0,1212
ARTENA	0,1680
ASCREA	0,1413
ATINA	0,1171
AUSONIA	0,0963
BAGNOREGIO	0,1203
BARBARANO ROMANO	0,1203
BASSANO ROMANO	0,1312
BASSANO IN TEVERINA	0,1111
BASSIANO	0,1022
BELLEGRA	0,1293
BELMONTE CASTELLO	0,1171
BELMONTE IN SABINA	0,1456
BLERA	0,1212
BOLSENA	0,1962
BOMARZO	0,1109
BORBONA	0,1472
BORGO VELINO	0,1964
BORGOROSE	0,1425
BOVILLE ERNICA	0,0891
BRACCIANO	0,2640
BROCCOSTELLA	0,1475
CALCATA	0,1076
CAMERATA NUOVA	0,1304
CAMPAGNANO DI ROMA	0,2521
CAMPODIMELE	0,0896
CAMPOLI APPENNINO	0,1968
CANALE MONTERANO	0,1955
CANEPINA	0,1115
CANINO	0,1119
CANTALICE	0,1720
CANTALUPO IN SABINA	0,1718
CANTERANO	0,1294
CAPENA	0,2533
CAPODIMONTE	0,1571
CAPRANICA	0,1423

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

CAPRANICA PRENESTINA	0,1403
CAPRAROLA	0,1272
CARBOGNANO	0,1072
CARPINETO ROMANO	0,0981
CASALATTICO	0,1171
CASALVIERI	0,1171
CASAPE	0,1491
CASAPROTA	0,1732
CASPERIA	0,1578
CASSINO	0,3143
CASTEL GANDOLFO	0,3649
CASTEL MADAMA	0,1956
CASTEL SAN PIETRO ROMANO	0,1450
CASTEL SANT'ANGELO	0,1505
CASTEL SANT'ELIA	0,1426
CASTEL DI TORA	0,1405
CASTELFORTE	0,0710
CASTELLIRI	0,0891
CASTELNUOVO PARANO	0,0963
CASTELNUOVO DI FARFA	0,2195
CASTELNUOVO DI PORTO	0,2626
CASTIGLIONE IN TEVERINA	0,1047
CASTRO DEI VOLSCI	0,1199
CASTROCIELO	0,1061
CAVE	0,1745
CECCANO	0,2002
CELLENO	0,1147
CELLERE	0,1077
CEPRANO	0,1199
CERRETO LAZIALE	0,1153
CERVARA DI ROMA	0,1245
CERVARO	0,1043
CERVETERI	0,3008
CIAMPINO	0,3894
CICILIANO	0,1527
CINETO ROMANO	0,1073
CISTERNA DI LATINA	0,1443
CITTADUCALE	0,2091
CITTAREALE	0,1257
CIVITA CASTELLANA	0,1436
CIVITAVECCHIA	0,2682
CIVITELLA SAN PAOLO	0,1974
CIVITELLA D'AGLIANO	0,1065
COLFELICE	0,1262
COLLALTO SABINO	0,1329
COLLE SAN MAGNO	0,1061
COLLE DI TORA	0,1468
COLLEFERRO	0,1811
COLLEGIOVE	0,1243
COLLEPARDO	0,0763
COLLEVECCHIO	0,1562
COLLI SUL VELINO	0,1507
COLONNA	0,2478
CONCERVIANO	0,1398
CONFIGNI	0,1435
CONTIGLIANO	0,2246
CORCHIANO	0,1360
CORENO AUSONIO	0,0963
CORI	0,1026
COTTANELLO	0,1594
ESPERIA	0,1011
FABRICA DI ROMA	0,1498
FALERIA	0,1159
FALVATERRA	0,1199
FARA IN SABINA	0,3253
FARNESE	0,1065
FERENTINO	0,2203
FIAMIGNANO	0,1357
FIANO ROMANO	0,2987
FILACCIANO	0,1550
FILETTINO	0,0827
FIUGGI	0,2390
FIUMICINO	0,3329
FONDI	0,1579
FONTANA LIRI	0,1475
FONTE NUOVA	0,3031
FONTECHIARI	0,1475
FORANO	0,1702
FORMELLO	0,3170
FORMIA	0,2819
FRASCATI	0,4123
FRASSO SABINO	0,1924
FROSINONE	0,3106
FUMONE	0,2390
GAETA	0,3442
GALLESE	0,1181
GALLICANO NEL LAZIO	0,1993
GALLINARO	0,1171
GAVIGNANO	0,1327
GENAZZANO	0,1599
GENZANO DI ROMA	0,2850
GERANO	0,1254
GIULIANO DI ROMA	0,0804
GORGA	0,1998
GRADOLI	0,1199
GRAFFIGNANO	0,1056
GRECCIO	0,1823
GROTTAFERRATA	0,4181
GROTTE DI CASTRO	0,1093
GUARCINO	0,2390
GUIDONIA MONTECELIO	0,2950
ISCHIA DI CASTRO	0,1236
ISOLA DEL LIRI	0,1475
ITRI	0,1727
JENNE	0,1248
LABICO	0,2228
LABRO	0,1602
LADISPOLI	0,3329
LANUVIO	0,3017
LARIANO	0,1954
LATERA	0,0917
LATINA	0,2191
LENOLA	0,0824
LEONESSA	0,2019
LICENZA	0,1412
LONGONE SABINO	0,1477
LUBRIANO	0,1024
MAENZA	0,0804
MAGLIANO ROMANO	0,1852
MAGLIANO SABINA	0,1980
MANDELA	0,1364
MANZIANA	0,2097
MARANO EQUO	0,1177
MARCELLINA	0,1889
MARCETELLI	0,1265
MARINO	0,3206
MARTA	0,1637
MAZZANO ROMANO	0,1730
MENTANA	0,2809
MICIGLIANO	0,1518
MINTURNO	0,1335
MOMPEO	0,2230
MONTALTO DI CASTRO	0,2087
MONTASOLA	0,1352
MONTE COMPATRI	0,2748
MONTE PORZIO CATONE	0,3344
MONTE ROMANO	0,1065
MONTE SAN BIAGIO	0,1178
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	0,0882
MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA	0,1554
MONTEBUONO	0,1594
MONTEFIASCONE	0,1362
MONTEFLAVIO	0,1769
MONTELANICO	0,1467
MONTELEONE SABINO	0,1636
MONTELIBRETTI	0,2665
MONTENERO SABINO	0,1517
MONTEROSI	0,1919
MONTEROTONDO	0,3031
MONTOPOLI DI SABINA	0,2898
MONTORIO ROMANO	0,1668
MORICONE	0,2457
MORLUPO	0,2750
MOROLO	0,0940
MORRO REATINO	0,1534
NAZZANO	0,1786
NEMI	0,2989
NEPI	0,1978
NEROLA	0,1738
NESPOLO	0,1196
NETTUNO	0,2667
NORMA	0,0889
OLEVANO ROMANO	0,1533
ONANO	0,0806
ORIOLO ROMANO	0,1713
ORTE	0,1500
ORVINIO	0,1501
PAGANICO SABINO	0,1379
PALESTRINA	0,2071
PALIANO	0,0906
PALOMBARA SABINA	0,2887
PASTENA	0,0896
PATRICA	0,0940
PERCILE	0,1256
PESCOROCCHIANO	0,1392
PESCOSOLIDO	0,0271
PETRELLA SALTO	0,1467
PIANSANO	0,1065
PICINISCO	0,1171
PICO	0,0824
PIEDIMONTE SAN GERMANO	0,0988
PIGLIO	0,1277
PIGNATARO INTERAMNA	0,1061
PISONIANO	0,1409
POFI	0,0895
POGGIO BUSTONE	0,1665
POGGIO CATINO	0,1588
POGGIO MIRTETO	0,3097
POGGIO MOIANO	0,1994
POGGIO NATIVO	0,1863
POGGIO SAN LORENZO	0,1527
POLI	0,1409
POMEZIA	0,2738
PONTECORVO	0,1108
PONTINIA	0,1563
PONZA	0,7297
PONZANO ROMANO	0,1746
POSTA	0,1549
POSTA FIBRENO	0,1475
POZZAGLIA SABINA	0,1448
PRIVERNO	0,1159
PROCENO	0,1052
PROSSEDI	0,0803
RIANO	0,3015
RIETI	0,2929
RIGNANO FLAMINIO	0,2007
RIOFREDDO	0,1106
RIPI	0,0895
RIVODUTRI	0,1514
ROCCA CANTERANO	0,1153
ROCCA MASSIMA	0,0904
ROCCA PRIORA	0,2215
ROCCA SANTO STEFANO	0,1294
ROCCA SINIBALDA	0,1593
ROCCA D'ARCE	0,1262
ROCCA DI CAVE	0,1403
ROCCA DI PAPA	0,2832
ROCCAGIOVINE	0,1630
ROCCAGORGA	0,0740
ROCCANTICA	0,1491
ROCCASECCA	0,1262
ROCCASECCA DEI VOLSCI	0,0750
ROIATE	0,1301
ROMA	0,6220
RONCIGLIONE	0,1468
ROVIANO	0,1214
SABAUDIA	0,2849
SACROFANO	0,2842
SALISANO	0,2211
SAMBUCI	0,1500
SAN BIAGIO SARACINISCO	0,1290
SAN CESAREO	0,2748
SAN DONATO VAL DI COMINO	0,1290
SAN FELICE CIRCEO	0,2782
SAN GIORGIO A LIRI	0,0963
SAN GIOVANNI INCARICO	0,1262
SAN GREGORIO DA SASSOLA	0,1594
SAN LORENZO NUOVO	0,1267
SAN POLO DEI CAVALIERI	0,1866
SAN VITO ROMANO	0,1557
SAN VITTORE DEL LAZIO	0,0819
SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	0,0574
SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	0,0574
SANT'ANGELO ROMANO	0,2402
SANT'APOLLINARE	0,2157
SANT'ELIA FIUMERAPIDO	0,1137
SANT'ORESTE	0,1746
SANTA MARINELLA	0,3161
SANTI COSMA E DAMIANO	0,0604
SANTOPADRE	0,1262
SARACINESCO	0,1180
SCANDRIGLIA	0,1935
SEGNI	0,1672
SELCI	0,1407
SERMONETA	0,1803
SERRONE	0,1270
SETTEFRATI	0,1290
SEZZE	0,1348
SGURGOLA	0,2077
SONNINO	0,0821
SORA	0,2430
SORIANO NEL CIMINO	0,1366
SPERLONGA	0,4199
SPIGNO SATURNIA	0,0920
STIMIGLIANO	0,1701
STRANGOLAGALLI	0,0895
SUBIACO	0,1400
SUPINO	0,0940
SUTRI	0,1876
TARANO	0,1470
TARQUINIA	0,1809
TERELLE	0,1171
TERRACINA	0,2266
TESSENNANO	0,0846
TIVOLI	0,2602
TOFFIA	0,2085
TOLFA	0,2150
TORRE CAJETANI	0,2390
TORRI IN SABINA	0,1581
TORRICE	0,0895
TORRICELLA IN SABINA	0,1798
TORRITA TIBERINA	0,2056
TREVI NEL LAZIO	0,1903
TREVIGNANO ROMANO	0,2082
TRIVIGLIANO	0,2390
TURANIA	0,1370
TUSCANIA	0,1226
VACONE	0,1268
VALENTANO	0,1414
VALLECORSA	0,0824
VALLEMAIO	0,0710
VALLEPIETRA	0,1178
VALLERANO	0,1175
VALLEROTONDA	0,1137
VALLINFREDA	0,1266
VALMONTONE	0,2111
VARCO SABINO	0,1295
VASANELLO	0,0963
VEJANO	0,1216
VELLETRI	0,2326
VENTOTENE	0,5430
VEROLI	0,2034
VETRALLA	0,1591
VICALVI	0,1171
VICO NEL LAZIO	0,0763
VICOVARO	0,1765
VIGNANELLO	0,1277
VILLA LATINA	0,1171
VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	0,1062
VILLA SANTA LUCIA	0,1061
VILLA SANTO STEFANO	0,0813
VITERBO	0,2158
VITICUSO	0,0975
VITORCHIANO	0,1673
VIVARO ROMANO	0,1267
ZAGAROLO	0,2116

REGIONE
LIGURIA

AIROLE	0,1365
ALASSIO	0,7537
ALBENGA	0,3476
ALBISOLA SUPERIORE	0,3250
ALBISSOLA MARINA	0,3497
ALTARE	0,0544
AMEGLIA	0,3188
ANDORA	0,3929
APRICALE	0,1484
AQUILA D'ARROSCIA	0,0943
ARCOLA	0,2314
ARENZANO	0,4164
ARMO	0,1232
ARNASCO	0,1062
AURIGO	0,0990
AVEGNO	0,2467
BADALUCCO	0,2080
BAJARDO	0,1692
BALESTRINO	0,1283
BARDINETO	0,0444
BARGAGLI	0,1430
BERGEGGI	0,2466
BEVERINO	0,1223
BOGLIASCO	0,3696
BOISSANO	0,1959
BOLANO	0,1699
BONASSOLA	0,4856
BORDIGHERA	0,4833
BORGHETTO SANTO SPIRITO	0,2999
BORGHETTO D'ARROSCIA	0,1260
BORGHETTO DI VARA	0,1850
BORGIO VEREZZI	0,4642
BORGOMARO	0,1080
BORMIDA	0,0258
BORZONASCA	0,1654
BRUGNATO	0,1436
BUSALLA	0,1549
CAIRO MONTENOTTE	0,1184
CALICE LIGURE	0,2818
CALICE AL CORNOVIGLIO	0,1202
CALIZZANO	0,0567
CAMOGLI	0,5412
CAMPO LIGURE	0,1332
CAMPOMORONE	0,1478
CAMPOROSSO	0,3189
CARASCO	0,2331
CARAVONICA	0,1207
CARCARE	0,0953
CARPASIO	0,0844
CARRO	0,1384
CARRODANO	0,1167
CASANOVA LERRONE	0,1522
CASARZA LIGURE	0,2530
CASELLA	0,1762
CASTEL VITTORIO	0,0964
CASTELBIANCO	0,0957
CASTELLARO	0,3256
CASTELNUOVO MAGRA	0,1917
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA	0,0747
CASTIGLIONE CHIAVARESE	0,1556
CELLE LIGURE	0,4737
CENGIO	0,0454
CERANESI	0,1327
CERIALE	0,3761
CERIANA	0,2358
CERVO	0,5115
CESIO	0,1234
CHIAVARI	0,3736
CHIUSANICO	0,2326
CHIUSAVECCHIA	0,2793
CICAGNA	0,1195
CIPRESSA	0,2990
CISANO SUL NEVA	0,1936
CIVEZZA	0,3082
COGOLETO	0,3512
COGORNO	0,1797
COREGLIA LIGURE	0,0679
COSIO D'ARROSCIA	0,1129
COSSERIA	0,0578
COSTARAINERA	0,3070
CROCEFIESCHI	0,0899
DAVAGNA	0,1058
DEGO	0,0569
DEIVA MARINA	0,3184
DIANO ARENTINO	0,3030
DIANO CASTELLO	0,4972
DIANO MARINA	0,5568
DIANO SAN PIETRO	0,3338
DOLCEACQUA	0,2635

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

Comune	Livello
DOLCEDO	0,2246
ERLI	0,0822
FASCIA	0,0219
FAVALE DI MALVARO	0,0429
FINALE LIGURE	0,5426
FOLLO	0,1601
FONTANIGORDA	0,0494
FRAMURA	0,3480
GARLENDA	0,1957
GENOVA	0,3070
GIUSTENICE	0,2655
GIUSVALLA	0,0449
GORRETO	0,0458
IMPERIA	0,3009
ISOLA DEL CANTONE	0,1263
ISOLABONA	0,1887
LA SPEZIA	0,2827
LAIGUEGLIA	0,4090
LAVAGNA	0,3924
LEIVI	0,2466
LERICI	0,4573
LEVANTO	0,4919
LOANO	0,5744
LORSICA	0,0402
LUCINASCO	0,1194
LUMARZO	0,0693
MAGLIOLO	0,0853
MAISSANA	0,1384
MALLARE	0,0496
MASONE	0,1166
MASSIMINO	0,0737
MELE	0,1937
MENDATICA	0,1040
MEZZANEGO	0,1470
MIGNANEGO	0,1238
MILLESIMO	0,0804
MIOGLIA	0,0537
MOCONESI	0,1277
MOLINI DI TRIORA	0,0916
MONEGLIA	0,3553
MONTALTO LIGURE	0,0934
MONTEBRUNO	0,0540
MONTEGROSSO PIAN LATTE	0,0886
MONTEROSSO AL MARE	0,4457
MONTOGGIO	0,0898
MURIALDO	0,0354
NASINO	0,1050
NE	0,1312
NEIRONE	0,0518
NOLI	0,3555
OLIVETTA SAN MICHELE	0,1853
ONZO	0,0998
ORCO FEGLINO	0,1841
ORERO	0,0416
ORTONOVO	0,1949
ORTOVERO	0,1541
OSIGLIA	0,0437
OSPEDALETTI	0,4221
PALLARE	0,0315
PERINALDO	0,2132
PIANA CRIXIA	0,0378
PIETRA LIGURE	0,3932
PIETRABRUNA	0,1969
PIEVE LIGURE	0,3857
PIEVE DI TECO	0,2047
PIGNA	0,2095
PIGNONE	0,1877
PLODIO	0,0432
POMPEIANA	0,2901
PONTEDASSIO	0,2781
PONTINVREA	0,1020
PORNASSIO	0,2007
PORTOFINO	1,0000
PORTOVENERE	0,4316
PRELÀ	0,1639
PROPATA	0,0306
QUILIANO	0,1407
RANZO	0,1490
RAPALLO	0,3759
RECCO	0,4073
REZZO	0,1313
REZZOAGLIO	0,1039
RIALTO	0,1230
RICCÒ DEL GOLFO DI SPEZIA	0,1434
RIOMAGGIORE	0,4556
RIVA LIGURE	0,5824
ROCCAVIGNALE	0,0678
ROCCHETTA NERVINA	0,1273
ROCCHETTA DI VARA	0,1735
RONCO SCRIVIA	0,1375
RONDANINA	0,0307
ROSSIGLIONE	0,1023
ROVEGNO	0,0409
SAN BARTOLOMEO AL MARE	0,4538
SAN BIAGIO DELLA CIMA	0,2114
SAN COLOMBANO CERTENOLI	0,1275
SAN LORENZO AL MARE	0,5056
SANREMO	0,4192
SANT'OLCESE	0,1571
SANTA MARGHERITA LIGURE	0,5615
SANTO STEFANO AL MARE	0,5279
SANTO STEFANO D'AVETO	0,1338
SANTO STEFANO DI MAGRA	0,2081
SARZANA	0,2851
SASSELLO	0,0692
SAVIGNONE	0,1414
SAVONA	0,2480
SEBORGA	0,3150
SERRA RICCÒ	0,1692
SESTA GODANO	0,1184
SESTRI LEVANTE	0,4473
SOLDANO	0,3364
SORI	0,3737
SPOTORNO	0,3557
STELLA	0,1964
STELLANELLO	0,1592
TAGGIA	0,3296
TERZORIO	0,2792
TESTICO	0,1437
TIGLIETO	0,0847
TOIRANO	0,2417
TORRIGLIA	0,1425
TOVO SAN GIACOMO	0,2186
TRIBOGNA	0,1057
TRIORA	0,0917
URBE	0,0529
USCIO	0,2317
VADO LIGURE	0,1922
VALBREVENNA	0,0820
VALLEBONA	0,3257
VALLECROSIA	0,3451
VARAZZE	0,4050
VARESE LIGURE	0,1116
VASIA	0,1476
VENDONE	0,1371
VENTIMIGLIA	0,2967
VERNAZZA	0,4867
VESSALICO	0,1397
VEZZANO LIGURE	0,2030
VEZZI PORTIO	0,1317
VILLA FARALDI	0,3007
VILLANOVA D'ALBENGA	0,2527
VOBBIA	0,0760
ZIGNAGO	0,1069
ZOAGLI	0,3533
ZUCCARELLO	0,1783

REGIONE
LOMBARDIA

Comune	Livello
ABBADIA CERRETO	0,1103
ABBADIA LARIANA	0,1746
ABBIATEGRASSO	0,2258
ACQUAFREDDA	0,1292
ACQUANEGRA CREMONESE	0,1019
ACQUANEGRA SUL CHIESE	0,1209
ADRARA SAN MARTINO	0,2016
ADRARA SAN ROCCO	0,1813
ADRO	0,2030
AGNADELLO	0,1286
AGNOSINE	0,1372
AGRA	0,1259
AGRATE BRIANZA	0,2381
AICURZIO	0,2096
AIRUNO	0,1591
ALAGNA	0,1050
ALBAIRATE	0,1715
ALBANO SANT'ALESSANDRO	0,2309
ALBAREDO ARNABOLDI	0,0990
ALBAREDO PER SAN MARCO	0,1482
ALBAVILLA	0,1474
ALBESE CON CASSANO	0,1532
ALBIATE	0,1945
ALBINO	0,2945
ALBIOLO	0,1581
ALBIZZATE	0,1344
ALBONESE	0,0633
ALBOSAGGIA	0,1111
ALBUZZANO	0,0955
ALFIANELLO	0,1426
ALGUA	0,1615
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	0,2351
ALMENNO SAN SALVATORE	0,2351
ALMÈ	0,2690
ALSERIO	0,1253
ALZANO LOMBARDO	0,2898
ALZATE BRIANZA	0,1328
AMBIVERE	0,1909
ANDALO VALTELLINO	0,0915
ANFO	0,1366
ANGERA	0,1625
ANGOLO TERME	0,1259
ANNICCO	0,0694
ANNONE DI BRIANZA	0,1424
ANTEGNATE	0,1890
ANZANO DEL PARCO	0,1369
APPIANO GENTILE	0,2021
APRICA	0,2662
ARCENE	0,2046
ARCISATE	0,1534
ARCONATE	0,1795
ARCORE	0,2366
ARDENNO	0,1073
ARDESIO	0,1753
ARENA PO	0,1041
ARESE	0,2595
ARGEGNO	0,2107
ARLUNO	0,1809
AROSIO	0,1706
ARSAGO SEPRIO	0,1276
ARTOGNE	0,1273
ARZAGO D'ADDA	0,1719
ASOLA	0,1495
ASSAGO	0,2599
ASSO	0,1173
AVERARA	0,1694
AVIATICO	0,2054
AZZANELLO	0,0712
AZZANO MELLA	0,1964
AZZANO SAN PAOLO	0,2557
AZZATE	0,1291
AZZIO	0,1242
AZZONE	0,1507
BADIA PAVESE	0,1050
BAGNARIA	0,1074
BAGNATICA	0,2101
BAGNOLO CREMASCO	0,1315
BAGNOLO MELLA	0,1923
BAGNOLO SAN VITO	0,1219
BAGOLINO	0,1616
BALLABIO	0,2074
BARANZATE	0,2186
BARASSO	0,1563
BARBARIGA	0,1620
BARBATA	0,1653
BARBIANELLO	0,0990
BARDELLO	0,1412
BAREGGIO	0,2077
BARGHE	0,1358
BARIANO	0,1805
BARLASSINA	0,2036
BARNI	0,0708
BARZAGO	0,1558
BARZANA	0,1823
BARZANÒ	0,1701
BARZIO	0,2044
BASCAPÈ	0,0854
BASIANO	0,2001
BASIGLIO	0,2646
BASSANO BRESCIANO	0,1933
BASTIDA PANCARANA	0,0610
BATTUDA	0,1036
BEDERO VALCUVIA	0,1202
BEDIZZOLE	0,2068
BEDULITA	0,1459
BELGIOIOSO	0,1174
BELLAGIO	0,2109
BELLANO	0,1950
BELLINZAGO LOMBARDO	0,2022
BELLUSCO	0,2328
BEMA	0,0968
BENE LARIO	0,1169
BERBENNO	0,1702
BERBENNO DI VALTELLINA	0,1033
BEREGAZZO CON FIGLIARO	0,1679
BEREGUARDO	0,0935
BERGAMO	0,2997
BERLINGO	0,1689
BERNAREGGIO	0,2171
BERNATE TICINO	0,1680
BERTONICO	0,1114
BERZO DEMO	0,1132
BERZO INFERIORE	0,1408
BERZO SAN FERMO	0,1772
BESANA IN BRIANZA	0,2153
BESANO	0,1293
BESATE	0,1643
BESNATE	0,1225
BESOZZO	0,1442
BIANDRONNO	0,1258
BIANZANO	0,1772
BIANZONE	0,0914
BIASSONO	0,2115
BIENNO	0,1442
BIGARELLO	0,1219
BINAGO	0,1679
BINASCO	0,1825
BIONE	0,1147
BISUSCHIO	0,1293
BIZZARONE	0,1535
BLELLO	0,1367
BLESSAGNO	0,1206
BLEVIO	0,1589
BODIO LOMNAGO	0,1217
BOFFALORA D'ADDA	0,1223
BOFFALORA SOPRA TICINO	0,1755
BOLGARE	0,1860
BOLLATE	0,2361
BOLTIERE	0,2092
BONATE SOPRA	0,1924
BONATE SOTTO	0,1924
BONEMERSE	0,1075
BORDOLANO	0,0699
BORGARELLO	0,1425
BORGHETTO LODIGIANO	0,1210
BORGO PRIOLO	0,1007
BORGO SAN GIACOMO	0,1671
BORGO SAN GIOVANNI	0,1295
BORGO SAN SIRO	0,1643
BORGO VIRGILIO	0,1282
BORGO DI TERZO	0,1772
BORGOFRANCO SUL PO	0,1075
BORGORATTO MORMOROLO	0,0630
BORGOSATOLLO	0,2241
BORMIO	0,4749
BORNASCO	0,1761
BORNO	0,1709
BOSISIO PARINI	0,1487
BOSNASCO	0,1041
BOSSICO	0,1405
BOTTANUCO	0,1863
BOTTICINO	0,2594
BOVEGNO	0,1216
BOVEZZO	0,3143
BOVISIO-MASCIAGO	0,1865
BOZZOLO	0,1220
BRACCA	0,1694
BRALLO DI PREGOLA	0,0845
BRANDICO	0,1439
BRANZI	0,1976
BRAONE	0,1356
BREBBIA	0,1239
BREGANO	0,1350
BREGNANO	0,1624
BREMBATE	0,2200
BREMBATE DI SOPRA	0,2364
BREMBIO	0,1195
BREME	0,1275
BRENNA	0,1511
BRENO	0,1198
BRENTA	0,1219
BRESCIA	0,3744
BRESSANA BOTTARONE	0,1047
BRESSO	0,2855
BREZZO DI BEDERO	0,1395
BRIENNO	0,1665
BRIGNANO GERA D'ADDA	0,1719
BRINZIO	0,1231
BRIONE	0,1219
BRIOSCO	0,2062
BRISSAGO-VALTRAVAGLIA	0,1287
BRIVIO	0,1723
BRONI	0,1351
BRUGHERIO	0,2759
BRUMANO	0,1574
BRUNATE	0,2273
BRUNELLO	0,1224
BRUSAPORTO	0,2101
BRUSIMPIANO	0,1217
BUBBIANO	0,1454
BUCCINASCO	0,2775
BUGLIO IN MONTE	0,0903
BUGUGGIATE	0,1211
BULCIAGO	0,1682
BULGAROGRASSO	0,1797
BURAGO DI MOLGORA	0,1969
BUSCATE	0,1478
BUSNAGO	0,1970
BUSSERO	0,2244
BUSTO ARSIZIO	0,2382
BUSTO GAROLFO	0,1852
CA' D'ANDREA	0,0740
CABIATE	0,1661
CADEGLIANO-VICONAGO	0,1258
CADORAGO	0,1669
CADREZZATE	0,1248
CAGLIO	0,0717
CAGNO	0,1408
CAINO	0,1940
CAIOLO	0,0843
CAIRATE	0,1321
CALCINATE	0,1860
CALCINATO	0,1706
CALCIO	0,1969
CALCO	0,1666
CALOLZIOCORTE	0,2046
CALUSCO D'ADDA	0,2203
CALVAGESE DELLA RIVIERA	0,1653
CALVATONE	0,0837
CALVENZANO	0,1719
CALVIGNANO	0,0649
CALVIGNASCO	0,1544
CALVISANO	0,1402
CAMAIRAGO	0,1041
CAMBIAGO	0,1782
CAMERATA CORNELLO	0,1626
CAMISANO	0,1124
CAMPAGNOLA CREMASCA	0,0772
CAMPARADA	0,1977
CAMPIONE D'ITALIA	0,5313
CAMPODOLCINO	0,2707
CAMPOSPINOSO	0,0990
CANDIA LOMELLINA	0,1408
CANEGRATE	0,1901
CANEVINO	0,0615
CANNETO PAVESE	0,0984
CANNETO SULL'OGLIO	0,1221
CANONICA D'ADDA	0,2204
CANTELLO	0,1385
CANTÙ	0,1847

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

CANZO	0,1293
CAPERGNANICA	0,1222
CAPIAGO INTIMIANO	0,1784
CAPIZZONE	0,1620
CAPO DI PONTE	0,1234
CAPONAGO	0,1949
CAPOVALLE	0,0952
CAPPELLA CANTONE	0,0826
CAPPELLA DE' PICENARDI	0,0792
CAPRALBA	0,0837
CAPRIANO DEL COLLE	0,1818
CAPRIATE SAN GERVASIO	0,2251
CAPRINO BERGAMASCO	0,1718
CAPRIOLO	0,1693
CARATE BRIANZA	0,2381
CARATE URIO	0,2274
CARAVAGGIO	0,2866
CARAVATE	0,1178
CARBONARA AL TICINO	0,1366
CARBONARA DI PO	0,1189
CARBONATE	0,1555
CARDANO AL CAMPO	0,1486
CARENNO	0,1683
CARIMATE	0,1802
CARLAZZO	0,1312
CARNAGO	0,1163
CARNATE	0,2163
CAROBBIO DEGLI ANGELI	0,1916
CARONA	0,1911
CARONNO PERTUSELLA	0,1639
CARONNO VARESINO	0,1324
CARPENEDOLO	0,1437
CARPIANO	0,1712
CARUGATE	0,2345
CARUGO	0,1739
CARVICO	0,1823
CASALBUTTANO ED UNITI	0,1278
CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	0,1232
CASALE LITTA	0,1158
CASALETTO CEREDANO	0,0990
CASALETTO LODIGIANO	0,1280
CASALETTO VAPRIO	0,1108
CASALETTO DI SOPRA	0,0969
CASALMAGGIORE	0,1152
CASALMAIOCCO	0,1263
CASALMORANO	0,0719
CASALMORO	0,1413
CASALOLDO	0,1473
CASALPUSTERLENGO	0,1438
CASALROMANO	0,1190
CASALZUIGNO	0,1146
CASANOVA LONATI	0,0990
CASARGO	0,1462
CASARILE	0,1466
CASASCO D'INTELVI	0,1523
CASATENOVO	0,1993
CASATISMA	0,1066
CASAZZA	0,2219
CASCIAGO	0,1421
CASEI GEROLA	0,1103
CASELLE LANDI	0,1091
CASELLE LURANI	0,1212
CASIRATE D'ADDA	0,1719
CASLINO D'ERBA	0,0712
CASNATE CON BERNATE	0,1813
CASNIGO	0,2150
CASORATE PRIMO	0,1627
CASORATE SEMPIONE	0,1361
CASOREZZO	0,1677
CASPOGGIO	0,2361
CASSAGO BRIANZA	0,1609
CASSANO MAGNAGO	0,1599
CASSANO VALCUVIA	0,1210
CASSANO D'ADDA	0,2168
CASSIGLIO	0,1367
CASSINA RIZZARDI	0,1768
CASSINA VALSASSINA	0,1887
CASSINA DE' PECCHI	0,2304
CASSINETTA DI LUGAGNANO	0,1686
CASSOLNOVO	0,1438
CASTANA	0,0873
CASTANO PRIMO	0,1667
CASTEGGIO	0,1007
CASTEGNATO	0,1949
CASTEL GABBIANO	0,0801
CASTEL GOFFREDO	0,1502
CASTEL MELLA	0,2033
CASTEL ROZZONE	0,1500
CASTEL D'ARIO	0,1230
CASTELBELFORTE	0,1230
CASTELCOVATI	0,1477
CASTELDIDONE	0,0771
CASTELLANZA	0,1656
CASTELLEONE	0,1338
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	0,1047
CASTELLI CALEPIO	0,2413
CASTELLO CABIAGLIO	0,1201
CASTELLO D'AGOGNA	0,1090
CASTELLO DELL'ACQUA	0,0885
CASTELLO DI BRIANZA	0,1202
CASTELLUCCHIO	0,1175
CASTELMARTE	0,0791
CASTELNOVETTO	0,0517
CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	0,1040
CASTELNUOVO BOZZENTE	0,1575
CASTELSEPRIO	0,1155
CASTELVECCANA	0,1342
CASTELVERDE	0,1324
CASTELVISCONTI	0,0734
CASTENEDOLO	0,1876
CASTIGLIONE OLONA	0,1340
CASTIGLIONE D'ADDA	0,1079
CASTIGLIONE D'INTELVI	0,1597
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	0,2068
CASTIONE ANDEVENNO	0,1035
CASTIONE DELLA PRESOLANA	0,2555
CASTIRAGA VIDARDO	0,1219
CASTO	0,1230
CASTREZZATO	0,1564
CASTRO	0,2364
CASTRONNO	0,1324
CAVA MANARA	0,1475
CAVACURTA	0,1105
CAVALLASCA	0,1840
CAVARGNA	0,0968
CAVARIA CON PREMEZZO	0,1233
CAVENAGO D'ADDA	0,1140
CAVENAGO DI BRIANZA	0,2064
CAVERNAGO	0,1916
CAVRIANA	0,1617
CAZZAGO BRABBIA	0,1224
CAZZAGO SAN MARTINO	0,1838
CAZZANO SANT'ANDREA	0,1722
CECIMA	0,0967
CEDEGOLO	0,1215
CEDRASCO	0,0998
CELLA DATI	0,0792
CELLATICA	0,2488
CENATE SOPRA	0,2105
CENATE SOTTO	0,2076
CENE	0,1973
CERANO D'INTELVI	0,1519
CERANOVA	0,1172
CERCINO	0,0890
CERESARA	0,1402
CERETE	0,1694
CERETTO LOMELLINA	0,1090
CERGNAGO	0,1165
CERIANO LAGHETTO	0,1782
CERMENATE	0,1679
CERNOBBIO	0,2996
CERNUSCO LOMBARDONE	0,2052
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	0,3076
CERRO MAGGIORE	0,1797
CERRO AL LAMBRO	0,1821
CERTOSA DI PAVIA	0,1225
CERVENO	0,1186
CERVESINA	0,1823
CERVIGNANO D'ADDA	0,1135
CESANA BRIANZA	0,1416
CESANO BOSCONE	0,2309
CESANO MADERNO	0,2186
CESATE	0,1904
CETO	0,1186
CEVO	0,1071
CHIARI	0,2333
CHIAVENNA	0,1619
CHIESA IN VALMALENCO	0,2754
CHIEVE	0,0771
CHIGNOLO PO	0,0999
CHIGNOLO D'ISOLA	0,1823
CHIUDUNO	0,1813
CHIURO	0,1015
CICOGNOLO	0,0831
CIGOGNOLA	0,0984
CIGOLE	0,1283
CILAVEGNA	0,1136
CIMBERGO	0,1107
CINGIA DE' BOTTI	0,0948
CINISELLO BALSAMO	0,2404
CINO	0,0930
CIRIMIDO	0,1569
CISANO BERGAMASCO	0,1823
CISERANO	0,2046
CISLAGO	0,1380
CISLIANO	0,1914
CITTIGLIO	0,1346
CIVATE	0,1526
CIVIDATE CAMUNO	0,1493
CIVIDATE AL PIANO	0,1774
CIVO	0,0911
CLAINO CON OSTENO	0,1484
CLIVIO	0,1218
CLUSONE	0,3133
COCCAGLIO	0,1964
COCQUIO-TREVISAGO	0,1401
CODEVILLA	0,1184
CODOGNO	0,1642
COGLIATE	0,1823
COLERE	0,2149
COLICO	0,1897
COLLE BRIANZA	0,1529
COLLEBEATO	0,2518
COLLIO	0,1225
COLOGNE	0,1658
COLOGNO MONZESE	0,2628
COLOGNO AL SERIO	0,2257
COLONNO	0,1887
COLORINA	0,0938
COLTURANO	0,1595
COLVERDE	0,1785
COLZATE	0,1973
COMABBIO	0,1229
COMAZZO	0,1249
COMERIO	0,1483
COMEZZANO-CIZZAGO	0,1407
COMMESSAGGIO	0,1293
COMO	0,2660
COMUN NUOVO	0,1916
CONCESIO	0,2439
CONCOREZZO	0,2348
CONFIENZA	0,0647
COPIANO	0,0590
CORANA	0,1098
CORBETTA	0,2027
CORMANO	0,2522
CORNA IMAGNA	0,1702
CORNALBA	0,1694
CORNALE E BASTIDA	0,1129
CORNAREDO	0,2338
CORNATE D'ADDA	0,2061
CORNEGLIANO LAUDENSE	0,1319
CORNO GIOVINE	0,1055
CORNOVECCHIO	0,1083
CORREZZANA	0,1831
CORRIDO	0,1179
CORSICO	0,2502
CORTE FRANCA	0,2115
CORTE PALASIO	0,1055
CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	0,1198
CORTE DE' FRATI	0,0766
CORTENO GOLGI	0,1955
CORTENOVA	0,1410
CORTENUOVA	0,1707
CORTEOLONA	0,1080
CORVINO SAN QUIRICO	0,0649
CORZANO	0,1423
COSIO VALTELLINO	0,1071
COSTA MASNAGA	0,1537
COSTA SERINA	0,1777
COSTA VALLE IMAGNA	0,1694
COSTA VOLPINO	0,2425
COSTA DE' NOBILI	0,0973
COSTA DI MEZZATE	0,1916
COVO	0,1707
COZZO	0,0768
CRANDOLA VALSASSINA	0,1608
CREDARO	0,1977
CREDERA RUBBIANO	0,0734
CREMA	0,1612
CREMELLA	0,1706
CREMENAGA	0,1259
CREMENO	0,1961
CREMIA	0,1204
CREMONA	0,1870
CREMOSANO	0,1026
CRESPIATICA	0,1055
CROSIO DELLA VALLE	0,1138
CROTTA D'ADDA	0,0713
CUASSO AL MONTE	0,1147
CUCCIAGO	0,1721
CUGGIONO	0,1674
CUGLIATE-FABIASCO	0,1226
CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	0,0697
CUNARDO	0,1259
CURA CARPIGNANO	0,1084
CURIGLIA CON MONTEVIASCO	0,1169
CURNO	0,3091
CURTATONE	0,1492
CUSAGO	0,2729
CUSANO MILANINO	0,2809
CUSINO	0,0991
CUSIO	0,1694
CUVEGLIO	0,1142
CUVIO	0,1129
DAIRAGO	0,1778
DALMINE	0,2788
DARFO BOARIO TERME	0,1679
DAVERIO	0,1211
DAZIO	0,0980
DELEBIO	0,1000
DELLO	0,1381
DEROVERE	0,0757
DERVIO	0,1726
DESENZANO DEL GARDA	0,3596
DESIO	0,2085
DIZZASCO	0,1407
DOLZAGO	0,1326
DOMASO	0,1263
DONGO	0,1416
DORIO	0,1336
DORNO	0,0956
DOSOLO	0,1192
DOSSENA	0,1318
DOSSO DEL LIRO	0,0863
DOVERA	0,1098
DRESANO	0,1829
DRIZZONA	0,0827
DUBINO	0,1059
DUMENZA	0,1167
DUNO	0,1250
EDOLO	0,1601
ELLO	0,1314
ENDINE GAIANO	0,1772
ENTRATICO	0,1830
ERBA	0,1731
ERBUSCO	0,2088
ERVE	0,1501
ESINE	0,1190
ESINO LARIO	0,1576
EUPILIO	0,1470
FAEDO VALTELLINO	0,0873
FAGGETO LARIO	0,1541
FAGNANO OLONA	0,1460
FALOPPIO	0,1569
FARA GERA D'ADDA	0,1815
FARA OLIVANA CON SOLA	0,1707
FELONICA	0,1097
FENEGRÒ	0,1553
FERNO	0,1386
FERRERA ERBOGNONE	0,0988
FERRERA DI VARESE	0,1249
FIESCO	0,0914
FIESSE	0,1493
FIGINO SERENZA	0,1768
FILAGO	0,1719
FILIGHERA	0,0899
FINO MORNASCO	0,1892
FINO DEL MONTE	0,1777
FIORANO AL SERIO	0,2265
FLERO	0,2447
FOMBIO	0,1166
FONTANELLA	0,1653
FONTENO	0,1405
FOPPOLO	0,2003
FORCOLA	0,0937
FORESTO SPARSO	0,1768
FORMIGARA	0,0712
FORNOVO SAN GIOVANNI	0,1719
FORTUNAGO	0,0567
FRASCAROLO	0,1277
FUIPIANO VALLE IMAGNA	0,1702
FUSINE	0,1021
GABBIONETA-BINANUOVA	0,0664
GADESCO-PIEVE DELMONA	0,0815
GAGGIANO	0,1935
GALBIATE	0,1476
GALGAGNANO	0,1111
GALLARATE	0,2133
GALLIATE LOMBARDO	0,1167
GALLIAVOLA	0,1090
GAMBARA	0,1560
GAMBARANA	0,1215
GAMBOLÒ	0,1234
GANDELLINO	0,1777
GANDINO	0,2150
GANDOSSO	0,1854
GARBAGNATE MILANESE	0,2055
GARBAGNATE MONASTERO	0,1641
GARDONE RIVIERA	0,3876
GARDONE VAL TROMPIA	0,1905
GARGNANO	0,3155
GARLASCO	0,1440
GARLATE	0,1644
GARZENO	0,0927
GAVARDO	0,2007
GAVERINA TERME	0,1772
GAVIRATE	0,1691
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	0,1470
GAZZADA SCHIANNO	0,1324
GAZZANIGA	0,2150
GAZZUOLO	0,1266
GEMONIO	0,1373
GENIVOLTA	0,0887
GENZONE	0,0899
GERA LARIO	0,1337
GERENZAGO	0,0808
GERENZANO	0,1380
GERMIGNAGA	0,1515
GEROLA ALTA	0,1400
GERRE DE' CAPRIOLI	0,0724
GESSATE	0,2252
GHEDI	0,2024
GHISALBA	0,1860
GIANICO	0,1153
GIUSSAGO	0,0864
GIUSSANO	0,2010
GODIASCO SALICE TERME	0,1135
GOITO	0,1544
GOLASECCA	0,1121
GOLFERENZO	0,0615
GOMBITO	0,0707
GONZAGA	0,1189
GORDONA	0,0913
GORGONZOLA	0,2378
GORLA MAGGIORE	0,1276
GORLA MINORE	0,1433
GORLAGO	0,1907
GORLE	0,2748
GORNATE OLONA	0,1160
GORNO	0,1698
GOTTOLENGO	0,1446

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

Comune	Livello
GRAFFIGNANA	0,1228
GRANDATE	0,1820
GRANDOLA ED UNITI	0,1232
GRANTOLA	0,1348
GRASSOBBIO	0,2430
GRAVEDONA ED UNITI	0,1267
GRAVELLONA LOMELLINA	0,1249
GREZZAGO	0,1780
GRIANTE	0,2478
GROMO	0,1698
GRONE	0,1453
GRONTARDO	0,0714
GROPELLO CAIROLI	0,1255
GROSIO	0,1089
GROSOTTO	0,1004
GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	0,0749
GRUMELLO DEL MONTE	0,2360
GUANZATE	0,1855
GUARDAMIGLIO	0,1335
GUDO VISCONTI	0,1636
GUIDIZZOLO	0,1519
GUSSAGO	0,2503
GUSSOLA	0,0730
IDRO	0,1739
IMBERSAGO	0,1701
INARZO	0,1283
INCUDINE	0,1247
INDUNO OLONA	0,1727
INTROBIO	0,1825
INTROZZO	0,1529
INVERIGO	0,1617
INVERNO E MONTELEONE	0,0808
INVERUNO	0,1888
INZAGO	0,2027
IRMA	0,1232
ISEO	0,2668
ISOLA DOVARESE	0,0728
ISOLA DI FONDRA	0,1367
ISORELLA	0,1580
ISPRA	0,1367
ISSO	0,1414
IZANO	0,0733
JERAGO CON ORAGO	0,1223
LACCHIARELLA	0,1901
LAGLIO	0,2004
LAINATE	0,2061
LAINO	0,1237
LALLIO	0,2366
LAMBRUGO	0,1305
LANDRIANO	0,2141
LANGOSCO	0,0460
LANZADA	0,2291
LANZO D'INTELVI	0,1511
LARDIRAGO	0,1172
LASNIGO	0,0690
LAVENA PONTE TRESA	0,1642
LAVENO-MOMBELLO	0,1650
LAVENONE	0,1215
LAZZATE	0,1673
LECCO	0,2115
LEFFE	0,2150
LEGGIUNO	0,1220
LEGNANO	0,2389
LENNA	0,1694
LENO	0,1624
LENTATE SUL SEVESO	0,1851
LESMO	0,2346
LEVATE	0,1774
LEZZENO	0,1465
LIERNA	0,1744
LIMBIATE	0,2178
LIMIDO COMASCO	0,1576
LIMONE SUL GARDA	0,2889
LINAROLO	0,0955
LIPOMO	0,1515
LIRIO	0,0767
LISCATE	0,2078
LISSONE	0,2459
LIVIGNO	0,5568
LIVO	0,0857
LIVRAGA	0,1205
LOCATE VARESINO	0,1588
LOCATE DI TRIULZI	0,2113
LOCATELLO	0,1525
LODI	0,2441
LODI VECCHIO	0,1480
LODRINO	0,1270
LOGRATO	0,1664
LOMAGNA	0,2172
LOMAZZO	0,1715
LOMELLO	0,0905
LONATE CEPPINO	0,1134
LONATE POZZOLO	0,1338
LONATO DEL GARDA	0,2307
LONGHENA	0,1308
LONGONE AL SEGRINO	0,1301
LOSINE	0,1169
LOVERE	0,2937
LOVERO	0,0940
LOZIO	0,1169
LOZZA	0,1217
LUINO	0,1875
LUISAGO	0,1758
LUMEZZANE	0,2000
LUNGAVILLA	0,1007
LURAGO MARINONE	0,1488
LURAGO D'ERBA	0,1385
LURANO	0,1461
LURATE CACCIVIO	0,1766
LUVINATE	0,1483
LUZZANA	0,1772
MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA	0,1251
MACCASTORNA	0,1030
MACHERIO	0,1999
MACLODIO	0,1471
MADESIMO	0,4905
MADIGNANO	0,1097
MADONE	0,1909
MAGASA	0,0788
MAGENTA	0,2259
MAGHERNO	0,1225
MAGNACAVALLO	0,1132
MAGNAGO	0,1614
MAGREGLIO	0,0723
MAIRAGO	0,1004
MAIRANO	0,1588
MALAGNINO	0,0910
MALEGNO	0,1115
MALEO	0,1051
MALGESSO	0,1239
MALGRATE	0,1765
MALNATE	0,1561
MALONNO	0,1119
MANDELLO DEL LARIO	0,2274
MANERBA DEL GARDA	0,3918
MANERBIO	0,2264
MANTELLO	0,0936
MANTOVA	0,1633
MAPELLO	0,2057
MARCALLO CON CASONE	0,1913
MARCARIA	0,1226
MARCHENO	0,1507
MARCHIROLO	0,1278
MARCIGNAGO	0,0891
MARGNO	0,1292
MARIANA MANTOVANA	0,1303
MARIANO COMENSE	0,1830
MARMENTINO	0,0787
MARMIROLO	0,1426
MARNATE	0,1416
MARONE	0,1741
MARTIGNANA DI PO	0,0737
MARTINENGO	0,2026
MARUDO	0,1205
MARZANO	0,1225
MARZIO	0,1153
MASATE	0,2067
MASCIAGO PRIMO	0,1210
MASLIANICO	0,2083
MASSALENGO	0,1187
MAZZANO	0,2143
MAZZO DI VALTELLINA	0,0965
MEDA	0,2230
MEDE	0,0965
MEDIGLIA	0,1743
MEDOLAGO	0,1823
MEDOLE	0,1467
MELEGNANO	0,2636
MELETI	0,1081
MELLO	0,0919
MELZO	0,2523
MENAGGIO	0,2134
MENAROLA	0,1143
MENCONICO	0,0713
MERATE	0,2483
MERCALLO	0,1216
MERLINO	0,1123
MERONE	0,1389
MESE	0,1093
MESENZANA	0,1258
MESERO	0,1574
MEZZAGO	0,1950
MEZZANA BIGLI	0,1129
MEZZANA RABATTONE	0,0819
MEZZANINO	0,1051
MEZZOLDO	0,1849
MILANO	0,4221
MILZANO	0,1242
MIRADOLO TERME	0,1066
MISANO DI GERA D'ADDA	0,1719
MISINTO	0,1806
MISSAGLIA	0,2285
MOGGIO	0,1701
MOGLIA	0,1180
MOIO DE' CALVI	0,1367
MOLTENO	0,1395
MOLTRASIO	0,1900
MONASTEROLO DEL CASTELLO	0,2180
MONGUZZO	0,1305
MONIGA DEL GARDA	0,3824
MONNO	0,1249
MONTAGNA IN VALTELLINA	0,1114
MONTALTO PAVESE	0,0767
MONTANASO LOMBARDO	0,1289
MONTANO LUCINO	0,1764
MONTE CREMASCO	0,1066
MONTE ISOLA	0,2091
MONTE MARENZO	0,1552
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	0,1007
MONTECALVO VERSIGGIA	0,0733
MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	0,1148
MONTELLO	0,1813
MONTEMEZZO	0,0878
MONTESCANO	0,1021
MONTESEGALE	0,1082
MONTEVECCHIA	0,1976
MONTICELLI BRUSATI	0,2373
MONTICELLI PAVESE	0,1044
MONTICELLO BRIANZA	0,1617
MONTICHIARI	0,2248
MONTIRONE	0,1896
MONTODINE	0,0719
MONTORFANO	0,1624
MONTÙ BECCARIA	0,1003
MONVALLE	0,1277
MONZA	0,2907
MONZAMBANO	0,1597
MORAZZONE	0,1282
MORBEGNO	0,1500
MORENGO	0,1719
MORIMONDO	0,1550
MORNAGO	0,1119
MORNICO LOSANA	0,0649
MORNICO AL SERIO	0,1830
MORTARA	0,1090
MORTERONE	0,1574
MOSCAZZANO	0,1207
MOTTA BALUFFI	0,0755
MOTTA VISCONTI	0,1609
MOTTEGGIANA	0,1090
MOZZANICA	0,1805
MOZZATE	0,1693
MOZZO	0,2724
MUGGIÒ	0,2259
MULAZZANO	0,1449
MURA	0,0977
MUSCOLINE	0,2096
MUSSO	0,1156
NAVE	0,2013
NEMBRO	0,3058
NERVIANO	0,2153
NESSO	0,1511
NIARDO	0,1146
NIBIONNO	0,1643
NICORVO	0,0709
NOSATE	0,1518
NOVA MILANESE	0,2465
NOVATE MEZZOLA	0,1003
NOVATE MILANESE	0,2560
NOVEDRATE	0,1591
NOVIGLIO	0,1435
NUVOLENTO	0,2183
NUVOLERA	0,2082
ODOLO	0,1584
OFFANENGO	0,1510
OFFLAGA	0,1402
OGGIONA CON SANTO STEFANO	0,1216
OGGIONO	0,1543
OLEVANO DI LOMELLINA	0,1090
OLGIATE COMASCO	0,1766
OLGIATE MOLGORA	0,1706
OLGIATE OLONA	0,1761
OLGINATE	0,1649
OLIVA GESSI	0,0649
OLIVETO LARIO	0,1321
OLMENETA	0,0714
OLMO AL BREMBO	0,1367
OLTRE IL COLLE	0,2031
OLTRESSENDA ALTA	0,1431
OLTRONA DI SAN MAMETTE	0,1668
OME	0,2389
ONETA	0,1694
ONO SAN PIETRO	0,1189
ONORE	0,1814
OPERA	0,2595
ORIGGIO	0,1505
ORINO	0,1242
ORIO LITTA	0,1071
ORIO AL SERIO	0,2540
ORNAGO	0,1899
ORNICA	0,1367
ORSENIGO	0,1341
ORZINUOVI	0,2198
ORZIVECCHI	0,1531
OSIO SOPRA	0,2451
OSIO SOTTO	0,2456
OSMATE	0,1360
OSNAGO	0,1939
OSPEDALETTO LODIGIANO	0,1147
OSPITALETTO	0,2157
OSSAGO LODIGIANO	0,1205
OSSIMO	0,1076
OSSONA	0,1576
OSTIANO	0,0905
OSTIGLIA	0,1218
OTTOBIANO	0,1031
OZZERO	0,1440
PADENGHE SUL GARDA	0,3757
PADERNO DUGNANO	0,2700
PADERNO FRANCIACORTA	0,2144
PADERNO PONCHIELLI	0,0717
PADERNO D'ADDA	0,1986
PAGAZZANO	0,1719
PAGNONA	0,1079
PAISCO LOVENO	0,1027
PAITONE	0,2047
PALADINA	0,2395
PALAZZAGO	0,1971
PALAZZO PIGNANO	0,1019
PALAZZOLO SULL'OGLIO	0,2314
PALESTRO	0,0695
PALOSCO	0,1774
PANCARANA	0,0819
PANDINO	0,1453
PANTIGLIATE	0,1699
PARABIAGO	0,2278
PARATICO	0,2151
PARLASCO	0,1202
PARONA	0,1007
PARRE	0,1934
PARZANICA	0,1768
PASPARDO	0,1129
PASSIRANO	0,2140
PASTURO	0,1476
PAULLO	0,1934
PAVIA	0,2414
PAVONE DEL MELLA	0,1589
PEDESINA	0,0872
PEDRENGO	0,2237
PEGLIO	0,0863
PEGOGNAGA	0,1197
PEIA	0,1795
PELLIO INTELVI	0,1430
PEREGO	0,1840
PERLEDO	0,1453
PERO	0,2599
PERSICO DOSIMO	0,1172
PERTICA ALTA	0,0865
PERTICA BASSA	0,0865
PESCAROLO ED UNITI	0,0749
PESCATE	0,1674
PESCHIERA BORROMEO	0,2403
PESSANO CON BORNAGO	0,2149
PESSINA CREMONESE	0,0696
PEZZAZE	0,1201
PIADENA	0,0884
PIAN CAMUNO	0,1433
PIANCOGNO	0,1229
PIANELLO DEL LARIO	0,1207
PIANENGO	0,0773
PIANICO	0,1690
PIANTEDO	0,1011
PIARIO	0,1694
PIATEDA	0,0986
PIAZZA BREMBANA	0,2117
PIAZZATORRE	0,2111
PIAZZOLO	0,1367
PIERANICA	0,0749
PIETRA DE' GIORGI	0,0984
PIEVE ALBIGNOLA	0,0695
PIEVE EMANUELE	0,2155
PIEVE FISSIRAGA	0,1218
PIEVE PORTO MORONE	0,0950
PIEVE SAN GIACOMO	0,1159
PIEVE D'OLMI	0,0734
PIEVE DEL CAIRO	0,1032
PIEVE DI CORIANO	0,1198
PIGRA	0,1206
PINAROLO PO	0,0962
PIOLTELLO	0,2398
PISOGNE	0,1671
PIUBEGA	0,1290
PIURO	0,1188
PIZZALE	0,1820
PIZZIGHETTONE	0,1114
PLESIO	0,1331
POGGIO RUSCO	0,1221
POGGIRIDENTI	0,1081
POGLIANO MILANESE	0,1922
POGNANA LARIO	0,1548
POGNANO	0,1774
POLAVENO	0,1622
POLPENAZZE DEL GARDA	0,2538
POMPIANO	0,1272
POMPONESCO	0,1179
PONCARALE	0,2099
PONNA	0,1206
PONTE LAMBRO	0,1305
PONTE NIZZA	0,0815
PONTE NOSSA	0,1901
PONTE SAN PIETRO	0,3143
PONTE DI LEGNO	0,4002
PONTE IN VALTELLINA	0,1067
PONTERANICA	0,2835
PONTEVICO	0,1582
PONTI SUL MINCIO	0,1573
PONTIDA	0,1823
PONTIROLO NUOVO	0,1901
PONTOGLIO	0,1626
PORLEZZA	0,1482
PORTALBERA	0,1041
PORTO CERESIO	0,1320

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

PORTO MANTOVANO	0,1393
PORTO VALTRAVAGLIA	0,1415
POSTALESIO	0,1062
POZZAGLIO ED UNITI	0,1058
POZZO D'ADDA	0,1774
POZZOLENGO	0,1909
POZZUOLO MARTESANA	0,1966
PRADALUNGA	0,1958
PRALBOINO	0,1364
PRATA CAMPORTACCIO	0,1107
PREDORE	0,2713
PREGNANA MILANESE	0,1749
PREMANA	0,1519
PREMOLO	0,1694
PRESEGLIE	0,1338
PRESEZZO	0,2057
PRESTINE	0,1076
PREVALLE	0,1885
PRIMALUNA	0,1371
PROSERPIO	0,1194
PROVAGLIO VAL SABBIA	0,0966
PROVAGLIO D'ISEO	0,2213
PUEGNAGO SUL GARDA	0,2329
PUMENENGO	0,1653
PUSIANO	0,1384
QUINGENTOLE	0,1198
QUINTANO	0,0745
QUINZANO D'OGLIO	0,1700
QUISTELLO	0,1182
RAMPONIO VERNA	0,1209
RANCIO VALCUVIA	0,1298
RANCO	0,1271
RANICA	0,2412
RANZANICO	0,1985
RASURA	0,0931
REA	0,0774
REDAVALLE	0,1351
REDONDESCO	0,1259
REMEDELLO	0,1632
RENATE	0,1957
RESCALDINA	0,1757
RETORBIDO	0,1378
REVERE	0,1198
REZZAGO	0,0688
REZZATO	0,2226
RHO	0,2669
RICENGO	0,0747
RIPALTA ARPINA	0,0822
RIPALTA CREMASCA	0,0825
RIPALTA GUERINA	0,0815
RIVA DI SOLTO	0,2420
RIVANAZZANO TERME	0,1184
RIVAROLO MANTOVANO	0,1160
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	0,0738
RIVOLTA D'ADDA	0,1506
ROBBIATE	0,2138
ROBBIO	0,0643
ROBECCHETTO CON INDUNO	0,1462
ROBECCO PAVESE	0,1047
ROBECCO D'OGLIO	0,1038
ROBECCO SUL NAVIGLIO	0,1557
ROCCA SUSELLA	0,1210
ROCCA DE' GIORGI	0,0615
ROCCAFRANCA	0,1426
RODANO	0,1910
RODENGO SAIANO	0,2382
RODERO	0,1391
RODIGO	0,1304
ROGENO	0,1400
ROGNANO	0,1025
ROGNO	0,1785
ROGOLO	0,0922
ROMAGNESE	0,0581
ROMANENGO	0,0742
ROMANO DI LOMBARDIA	0,3025
RONAGO	0,1401
RONCADELLE	0,2464
RONCARO	0,0829
RONCELLO	0,1786
RONCO BRIANTINO	0,1940
RONCOBELLO	0,1694
RONCOFERRARO	0,1292
RONCOLA	0,1676
ROSASCO	0,0460
ROSATE	0,1752
ROTA D'IMAGNA	0,1676
ROVAGNATE	0,1899
ROVATO	0,2422
ROVELLASCA	0,1785
ROVELLO PORRO	0,1664
ROVERBELLA	0,1239
ROVESCALA	0,0873
ROVETTA	0,1841
ROZZANO	0,2323
ROÈ VOLCIANO	0,2219
RUDIANO	0,1412
RUINO	0,0764
SABBIO CHIESE	0,1696
SABBIONETA	0,1272
SALA COMACINA	0,2100
SALE MARASINO	0,2079
SALERANO SUL LAMBRO	0,1262
SALTRIO	0,1227
SALVIROLA	0,0766
SALÒ	0,4420
SAMARATE	0,1449
SAMOLACO	0,0895
SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	0,0991
SAN BASSANO	0,0725
SAN BENEDETTO PO	0,1229
SAN CIPRIANO PO	0,1109
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	0,1195
SAN DAMIANO AL COLLE	0,0917
SAN DANIELE PO	0,0754
SAN DONATO MILANESE	0,2658
SAN FEDELE INTELVI	0,1441
SAN FELICE DEL BENACO	0,3487
SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	0,1866
SAN FIORANO	0,1075
SAN GENESIO ED UNITI	0,1249
SAN GERVASIO BRESCIANO	0,1289
SAN GIACOMO FILIPPO	0,1521
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	0,1182
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	0,1165
SAN GIORGIO DI MANTOVA	0,1469
SAN GIORGIO SU LEGNANO	0,1627
SAN GIOVANNI BIANCO	0,2266
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	0,1198
SAN GIOVANNI IN CROCE	0,0819
SAN GIULIANO MILANESE	0,2017
SAN MARTINO SICCOMARIO	0,1209
SAN MARTINO DALL'ARGINE	0,1304
SAN MARTINO DEL LAGO	0,0680
SAN MARTINO IN STRADA	0,1348
SAN NAZZARO VAL CAVARGNA	0,0991
SAN PAOLO	0,1342
SAN PAOLO D'ARGON	0,2122
SAN PELLEGRINO TERME	0,2424
SAN ROCCO AL PORTO	0,1172
SAN SIRO	0,1146
SAN VITTORE OLONA	0,2108
SAN ZENO NAVIGLIO	0,2186
SAN ZENONE AL LAMBRO	0,1758
SAN ZENONE AL PO	0,0966
SANGIANO	0,1127
SANNAZZARO DE' BURGONDI	0,0970
SANT'ALESSIO CON VIALONE	0,1172
SANT'ANGELO LODIGIANO	0,1695
SANT'ANGELO LOMELLINA	0,0517
SANT'OMOBONO TERME	0,1717
SANTA BRIGIDA	0,1367
SANTA CRISTINA E BISSONE	0,0971
SANTA GIULETTA	0,0984
SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	0,0671
SANTA MARIA HOÈ	0,1642
SANTA MARIA DELLA VERSA	0,0838
SANTO STEFANO LODIGIANO	0,1040
SANTO STEFANO TICINO	0,1700
SAREZZO	0,1814
SARNICO	0,3831
SARONNO	0,2425
SARTIRANA LOMELLINA	0,1040
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0,1099
SCALDASOLE	0,1069
SCANDOLARA RAVARA	0,0756
SCANDOLARA RIPA D'OGLIO	0,0757
SCANZOROSCIATE	0,2466
SCHIGNANO	0,1483
SCHILPARIO	0,2146
SCHIVENOGLIA	0,1198
SECUGNAGO	0,1071
SEDRIANO	0,1757
SEDRINA	0,1879
SEGRATE	0,2752
SELLERO	0,1125
SELVINO	0,2346
SEMIANA	0,0905
SENAGO	0,2131
SENIGA	0,1323
SENNA COMASCO	0,1575
SENNA LODIGIANA	0,1044
SEREGNO	0,2546
SERGNANO	0,0782
SERIATE	0,3259
SERINA	0,1934
SERLE	0,1566
SERMIDE	0,1262
SERNIO	0,0927
SERRAVALLE A PO	0,1235
SESTO CALENDE	0,1418
SESTO SAN GIOVANNI	0,3143
SESTO ED UNITI	0,0764
SETTALA	0,1890
SETTIMO MILANESE	0,2255
SEVESO	0,2195
SILVANO PIETRA	0,1128
SIRMIONE	0,4716
SIRONE	0,1289
SIRTORI	0,1521
SIZIANO	0,2414
SOIANO DEL LAGO	0,2802
SOLARO	0,1935
SOLAROLO RAINERIO	0,0697
SOLBIATE	0,1671
SOLBIATE ARNO	0,1216
SOLBIATE OLONA	0,1298
SOLFERINO	0,1617
SOLTO COLLINA	0,2142
SOLZA	0,1823
SOMAGLIA	0,1108
SOMMA LOMBARDO	0,1259
SOMMO	0,0785
SONCINO	0,1002
SONDALO	0,1254
SONDRIO	0,1987
SONGAVAZZO	0,1900
SONICO	0,1067
SORDIO	0,1402
SORESINA	0,1142
SORICO	0,1110
SORISOLE	0,2452
SORMANO	0,0713
SOSPIRO	0,1102
SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	0,1909
SOVERE	0,1706
SOVICO	0,1929
SPESSA	0,0966
SPINADESCO	0,0823
SPINEDA	0,0672
SPINO D'ADDA	0,1330
SPINONE AL LAGO	0,1772
SPIRANO	0,1774
SPRIANA	0,1189
STAGNO LOMBARDO	0,0750
STAZZONA	0,0865
STEZZANO	0,2528
STRADELLA	0,1411
STROZZA	0,1767
SUARDI	0,1285
SUEGLIO	0,1135
SUELLO	0,1176
SUISIO	0,1823
SULBIATE	0,1968
SULZANO	0,1808
SUMIRAGO	0,1395
SUSTINENTE	0,1216
SUZZARA	0,1462
TACENO	0,1200
TAINO	0,1261
TALAMONA	0,1072
TALEGGIO	0,1643
TARTANO	0,1318
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	0,1301
TAVERNERIO	0,1554
TAVERNOLA BERGAMASCA	0,2553
TAVERNOLE SUL MELLA	0,1028
TEGLIO	0,1205
TELGATE	0,1889
TEMÙ	0,2634
TERNATE	0,1277
TERNO D'ISOLA	0,1916
TERRANOVA DEI PASSERINI	0,1033
TICENGO	0,0733
TIGNALE	0,2008
TIRANO	0,1579
TORBOLE CASAGLIA	0,1657
TORLINO VIMERCATI	0,0767
TORNATA	0,0709
TORNO	0,1936
TORRAZZA COSTE	0,1184
TORRE BERETTI E CASTELLARO	0,0980
TORRE BOLDONE	0,2691
TORRE PALLAVICINA	0,1700
TORRE D'ARESE	0,1205
TORRE D'ISOLA	0,1199
TORRE DE' BUSI	0,1581
TORRE DE' NEGRI	0,0973
TORRE DE' PICENARDI	0,0806
TORRE DE' ROVERI	0,1845
TORRE DI SANTA MARIA	0,1394
TORREVECCHIA PIA	0,0862
TORRICELLA VERZATE	0,0649
TORRICELLA DEL PIZZO	0,0669
TOSCOLANO-MADERNO	0,2950
TOVO DI SANT'AGATA	0,0999
TRADATE	0,1776
TRAONA	0,1085
TRAVACÒ SICCOMARIO	0,1242
TRAVAGLIATO	0,1873
TRAVEDONA-MONATE	0,1347
TREMENICO	0,1150
TREMEZZINA	0,2231
TREMOSINE SUL GARDA	0,2032
TRENZANO	0,1284
TRESCORE BALNEARIO	0,2409
TRESCORE CREMASCO	0,0769
TRESIVIO	0,1092
TREVIGLIO	0,3199
TREVIOLO	0,2395
TREVISO BRESCIANO	0,1029
TREZZANO ROSA	0,1856
TREZZANO SUL NAVIGLIO	0,2015
TREZZO SULL'ADDA	0,1779
TREZZONE	0,0878
TRIBIANO	0,1705
TRIGOLO	0,0742
TRIUGGIO	0,1991
TRIVOLZIO	0,1098
TROMELLO	0,1214
TRONZANO LAGO MAGGIORE	0,1192
TROVO	0,1328
TRUCCAZZANO	0,1876
TURANO LODIGIANO	0,1033
TURATE	0,1705
TURBIGO	0,1482
UBIALE CLANEZZO	0,1397
UBOLDO	0,1493
UGGIATE-TREVANO	0,1567
URAGO D'OGLIO	0,1702
URGNANO	0,1876
USMATE VELATE	0,1926
VAIANO CREMASCO	0,1091
VAILATE	0,1166
VAL BREMBILLA	0,1466
VAL MASINO	0,1177
VAL REZZO	0,1099
VAL DI NIZZA	0,0936
VALBONDIONE	0,1957
VALBREMBO	0,2309
VALBRONA	0,0835
VALDIDENTRO	0,2966
VALDISOTTO	0,2725
VALEGGIO	0,1050
VALERA FRATTA	0,1225
VALFURVA	0,3256
VALGANNA	0,1137
VALGOGLIO	0,1438
VALGREGHENTINO	0,1403
VALLE LOMELLINA	0,1275
VALLE SALIMBENE	0,0902
VALLEVE	0,1726
VALLIO TERME	0,1607
VALMADRERA	0,1524
VALMOREA	0,1574
VALNEGRA	0,1423
VALSOLDA	0,1577
VALTORTA	0,1643
VALVERDE	0,0672
VALVESTINO	0,0928
VANZAGHELLO	0,1593
VANZAGO	0,1897
VAPRIO D'ADDA	0,1830
VARANO BORGHI	0,1301
VAREDO	0,1993
VARENNA	0,2136
VARESE	0,2595
VARZI	0,0868
VEDANO OLONA	0,1288
VEDANO AL LAMBRO	0,2940
VEDESETA	0,1643
VEDUGGIO CON COLZANO	0,1849
VELESO	0,0857
VELEZZO LOMELLINA	0,0985
VELLEZZO BELLINI	0,0765
VENDROGNO	0,1290
VENEGONO INFERIORE	0,1295
VENEGONO SUPERIORE	0,1296
VENIANO	0,1717
VERANO BRIANZA	0,1936
VERCANA	0,0876
VERCEIA	0,1063
VERCURAGO	0,1720
VERDELLINO	0,2046
VERDELLO	0,2046
VERDERIO	0,1594
VERGIATE	0,1400
VERMEZZO	0,1605
VERNATE	0,1410
VEROLANUOVA	0,1469
VEROLAVECCHIA	0,1494
VERRETTO	0,0988
VERRUA PO	0,0844
VERTEMATE CON MINOPRIO	0,1735
VERTOVA	0,2150
VERVIO	0,0952
VESCOVATO	0,0982
VESTONE	0,1631
VESTRENO	0,1209
VEZZA D'OGLIO	0,1970
VIADANA	0,1559
VIADANICA	0,1709
VIDIGULFO	0,1883
VIGANO SAN MARTINO	0,1772
VIGANÒ	0,1497
VIGEVANO	0,1869
VIGGIÙ	0,1224
VIGNATE	0,2119
VIGOLO	0,1690
VILLA BISCOSSI	0,1006
VILLA CARCINA	0,1811
VILLA CORTESE	0,1477
VILLA GUARDIA	0,1856
VILLA POMA	0,1189
VILLA D'ADDA	0,1823
VILLA D'ALMÈ	0,2750
VILLA D'OGNA	0,1694
VILLA DI CHIAVENNA	0,0869
VILLA DI SERIO	0,2651
VILLA DI TIRANO	0,0974
VILLACHIARA	0,1177
VILLANOVA D'ARDENGHI	0,1244
VILLANOVA DEL SILLARO	0,1219

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

VILLANTERIO	0,0642
VILLANUOVA SUL CLISI	0,1826
VILLASANTA	0,2095
VILLIMPENTA	0,1248
VILLONGO	0,2232
VILMINORE DI SCALVE	0,2195
VIMERCATE	0,2623
VIMODRONE	0,2257
VIONE	0,1865
VISANO	0,1367
VISTARINO	0,0590
VITTUONE	0,1661
VIZZOLA TICINO	0,1361
VIZZOLO PREDABISSI	0,1689
VOBARNO	0,1557
VOGHERA	0,1839
VOLONGO	0,0720
VOLPARA	0,0615
VOLTA MANTOVANA	0,1572
VOLTIDO	0,0646
ZANDOBBIO	0,1975
ZANICA	0,1991
ZAVATTARELLO	0,0764
ZECCONE	0,1255
ZELBIO	0,0723
ZELO BUON PERSICO	0,1647
ZELO SURRIGONE	0,1219
ZEME	0,1090
ZENEVREDO	0,1151
ZERBO	0,1073
ZERBOLÒ	0,1158
ZIBIDO SAN GIACOMO	0,1860
ZINASCO	0,0747
ZOGNO	0,3010
ZONE	0,1441

REGIONE
MARCHE

ACQUACANINA	0,1102
ACQUALAGNA	0,1152
ACQUASANTA TERME	0,1085
ACQUAVIVA PICENA	0,1453
AGUGLIANO	0,1947
ALTIDONA	0,1563
AMANDOLA	0,1289
ANCONA	0,3427
APECCHIO	0,0985
APIRO	0,0786
APPIGNANO	0,1293
APPIGNANO DEL TRONTO	0,1203
ARCEVIA	0,1234
ARQUATA DEL TRONTO	0,0969
ASCOLI PICENO	0,2004
AUDITORE	0,1191
BARBARA	0,1257
BARCHI	0,1081
BELFORTE ALL'ISAURO	0,0847
BELFORTE DEL CHIENTI	0,1070
BELMONTE PICENO	0,1160
BELVEDERE OSTRENSE	0,1316
BOLOGNOLA	0,1031
BORGO PACE	0,0926
CAGLI	0,1278
CALDAROLA	0,1270
CAMERANO	0,2032
CAMERATA PICENA	0,1691
CAMERINO	0,2182
CAMPOFILONE	0,1504
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	0,0885
CANTIANO	0,1015
CARASSAI	0,1194
CARPEGNA	0,1066
CARTOCETO	0,1300
CASTEL DI LAMA	0,1389
CASTELBELLINO	0,1485
CASTELFIDARDO	0,2743
CASTELLEONE DI SUASA	0,1235
CASTELPLANIO	0,1507
CASTELRAIMONDO	0,1231
CASTELSANTANGELO SUL NERA	0,1037
CASTIGNANO	0,0993
CASTORANO	0,1291
CERRETO D'ESI	0,1265
CESSAPALOMBO	0,1041
CHIARAVALLE	0,1602
CINGOLI	0,1181
CIVITANOVA MARCHE	0,3014
COLLI DEL TRONTO	0,1357
COLMURANO	0,0935
COMUNANZA	0,1222
CORINALDO	0,1363
CORRIDONIA	0,1690
COSSIGNANO	0,1122
CUPRA MARITTIMA	0,2259
CUPRAMONTANA	0,1551
ESANATOGLIA	0,0849
FABRIANO	0,1658
FALCONARA MARITTIMA	0,1756
FALERONE	0,1198
FANO	0,2055
FERMIGNANO	0,1490
FERMO	0,2057
FIASTRA	0,1305
FILOTTRANO	0,2002
FIORDIMONTE	0,0971
FIUMINATA	0,0727
FOLIGNANO	0,1515
FORCE	0,1055
FOSSOMBRONE	0,1308
FRANCAVILLA D'ETE	0,1122
FRATTE ROSA	0,1079
FRONTINO	0,0847
FRONTONE	0,0895
GABICCE MARE	0,2601
GAGLIOLE	0,0918
GENGA	0,1158
GRADARA	0,1446
GROTTAMMARE	0,2570
GROTTAZZOLINA	0,1249
GUALDO	0,0920
ISOLA DEL PIANO	0,1079
JESI	0,2396
LAPEDONA	0,1192
LORETO	0,3315
LORO PICENO	0,0960
LUNANO	0,1109
MACERATA	0,1723
MACERATA FELTRIA	0,1213
MAGLIANO DI TENNA	0,1120
MAIOLATI SPONTINI	0,1577
MALTIGNANO	0,1080
MASSA FERMANA	0,1126
MASSIGNANO	0,1354
MATELICA	0,1443
MERCATELLO SUL METAURO	0,0847
MERCATINO CONCA	0,1045
MERGO	0,1610
MOGLIANO	0,1383
MOMBAROCCIO	0,1183
MONDAVIO	0,1213
MONDOLFO	0,1457
MONSAMPIETRO MORICO	0,0949
MONSAMPOLO DEL TRONTO	0,1370
MONSANO	0,1810
MONTALTO DELLE MARCHE	0,0949
MONTAPPONE	0,1107
MONTE CAVALLO	0,0887
MONTE CERIGNONE	0,0847
MONTE GIBERTO	0,1132
MONTE GRIMANO TERME	0,1045
MONTE PORZIO	0,1213
MONTE RINALDO	0,1026
MONTE ROBERTO	0,1767
MONTE SAN GIUSTO	0,1288
MONTE SAN MARTINO	0,1069
MONTE SAN PIETRANGELI	0,1127
MONTE SAN VITO	0,1781
MONTE URANO	0,1341
MONTE VIDON COMBATTE	0,1133
MONTE VIDON CORRADO	0,1127
MONTECALVO IN FOGLIA	0,1213
MONTECAROTTO	0,1629
MONTECASSIANO	0,1265
MONTECICCARDO	0,1079
MONTECOPIOLO	0,1054
MONTECOSARO	0,1467
MONTEDINOVE	0,1059
MONTEFALCONE APPENNINO	0,1057
MONTEFANO	0,1204
MONTEFELCINO	0,1079
MONTEFIORE DELL'ASO	0,1173
MONTEFORTINO	0,1002
MONTEGALLO	0,0966
MONTEGIORGIO	0,1275
MONTEGRANARO	0,1443
MONTELABBATE	0,1389
MONTELEONE DI FERMO	0,1059
MONTELPARO	0,0977
MONTELUPONE	0,1172
MONTEMAGGIORE AL METAURO	0,1183
MONTEMARCIANO	0,2305
MONTEMONACO	0,1040
MONTEPRANDONE	0,1475
MONTERUBBIANO	0,1257
MONTOTTONE	0,1133
MORESCO	0,0994
MORRO D'ALBA	0,1558
MORROVALLE	0,1204
MUCCIA	0,1531
NUMANA	0,3355
OFFAGNA	0,1742
OFFIDA	0,1174
ORCIANO DI PESARO	0,1079
ORTEZZANO	0,1133
OSIMO	0,2758
OSTRA	0,1332
OSTRA VETERE	0,1289
PALMIANO	0,0936
PEDASO	0,1805
PEGLIO	0,0847
PENNA SAN GIOVANNI	0,1090
PERGOLA	0,1236
PESARO	0,2569
PETRIANO	0,1183
PETRIOLO	0,1072
PETRITOLI	0,1108
PIAGGE	0,1109
PIANDIMELETO	0,1109
PIETRARUBBIA	0,0847
PIEVE TORINA	0,1006
PIEVEBOVIGLIANA	0,1249
PIOBBICO	0,0985
PIORACO	0,0740
POGGIO SAN MARCELLO	0,1345
POGGIO SAN VICINO	0,1071
POLLENZA	0,1378
POLVERIGI	0,1667
PONZANO DI FERMO	0,1403
PORTO RECANATI	0,3926
PORTO SAN GIORGIO	0,3700
PORTO SANT'ELPIDIO	0,2607
POTENZA PICENA	0,2094
RAPAGNANO	0,1347
RECANATI	0,2576
RIPATRANSONE	0,1334
RIPE SAN GINESIO	0,0916
ROCCAFLUVIONE	0,1093
ROSORA	0,1450
ROTELLA	0,1057
SALTARA	0,1361
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0,3153
SAN COSTANZO	0,1303
SAN GINESIO	0,1220
SAN GIORGIO DI PESARO	0,1138
SAN LORENZO IN CAMPO	0,1213
SAN MARCELLO	0,1637
SAN PAOLO DI JESI	0,1212
SAN SEVERINO MARCHE	0,2042
SANT'ANGELO IN PONTANO	0,0874
SANT'ANGELO IN VADO	0,1089
SANT'ELPIDIO A MARE	0,1669
SANT'IPPOLITO	0,1079
SANTA MARIA NUOVA	0,1452
SANTA VITTORIA IN MATENANO	0,1009
SARNANO	0,1341
SASSOCORVARO	0,1213
SASSOFELTRIO	0,1045
SASSOFERRATO	0,1443
SEFRO	0,0687
SENIGALLIA	0,3415
SERRA SAN QUIRICO	0,1270
SERRA SANT'ABBONDIO	0,0891
SERRA DE' CONTI	0,1406
SERRAPETRONA	0,1108
SERRAVALLE DI CHIENTI	0,1352
SERRUNGARINA	0,1183
SERVIGLIANO	0,1274
SIROLO	0,3692
SMERILLO	0,1057
SPINETOLI	0,1388
STAFFOLO	0,1523
TAVOLETO	0,1204
TAVULLIA	0,1309
TOLENTINO	0,1467
TORRE SAN PATRIZIO	0,1126
TRECASTELLI	0,1528
TREIA	0,1232
URBANIA	0,1153
URBINO	0,1907
URBISAGLIA	0,1418
USSITA	0,0867
VALLEFOGLIA	0,1289
VENAROTTA	0,1212
VISSO	0,0979

REGIONE
MOLISE

ACQUAVIVA COLLECROCE	0,0698
ACQUAVIVA D'ISERNIA	0,1290
AGNONE	0,0988
BAGNOLI DEL TRIGNO	0,0698
BARANELLO	0,1084
BELMONTE DEL SANNIO	0,0719
BOJANO	0,1110
BONEFRO	0,0698
BUSSO	0,0960
CAMPOBASSO	0,2152
CAMPOCHIARO	0,0726
CAMPODIPIETRA	0,1140
CAMPOLIETO	0,0717
CAMPOMARINO	0,1267
CANTALUPO NEL SANNIO	0,1134
CAPRACOTTA	0,0719
CAROVILLI	0,1487
CARPINONE	0,1519
CASACALENDA	0,0960
CASALCIPRANO	0,0742
CASTEL SAN VINCENZO	0,1290
CASTEL DEL GIUDICE	0,0895
CASTELBOTTACCIO	0,0698
CASTELLINO DEL BIFERNO	0,0679
CASTELMAURO	0,0742
CASTELPETROSO	0,1519
CASTELPIZZUTO	0,0730
CASTELVERRINO	0,0719
CASTROPIGNANO	0,0783
CERCEMAGGIORE	0,0890
CERCEPICCOLA	0,0742
CERRO AL VOLTURNO	0,0444
CHIAUCI	0,0698
CIVITACAMPOMARANO	0,0698
CIVITANOVA DEL SANNIO	0,0698
COLLE D'ANCHISE	0,0742
COLLETORTO	0,0783
COLLI A VOLTURNO	0,1394
CONCA CASALE	0,0975
DURONIA	0,0698
FERRAZZANO	0,1837
FILIGNANO	0,0975
FORLÌ DEL SANNIO	0,0444
FORNELLI	0,1394
FOSSALTO	0,0783
FROSOLONE	0,0742
GAMBATESA	0,0717
GILDONE	0,0726
GUARDIALFIERA	0,0896
GUARDIAREGIA	0,0742
GUGLIONESI	0,1122
ISERNIA	0,1519
JELSI	0,0776
LARINO	0,1015
LIMOSANO	0,0717
LONGANO	0,0502
LUCITO	0,0698
LUPARA	0,0698
MACCHIA VALFORTORE	0,0717
MACCHIA D'ISERNIA	0,1519
MACCHIAGODENA	0,0742
MAFALDA	0,0698
MATRICE	0,0698
MIRABELLO SANNITICO	0,1333
MIRANDA	0,1519
MOLISE	0,0698
MONACILIONI	0,0717
MONTAGANO	0,0960
MONTAQUILA	0,0991
MONTECILFONE	0,0698
MONTEFALCONE NEL SANNIO	0,0698
MONTELONGO	0,0698
MONTEMITRO	0,0698
MONTENERO VAL COCCHIARA	0,0444
MONTENERO DI BISACCIA	0,1322
MONTERODUNI	0,0838
MONTORIO NEI FRENTANI	0,0698
MORRONE DEL SANNIO	0,0698
ORATINO	0,1181
PALATA	0,0735
PESCHE	0,1519
PESCOLANCIANO	0,0928
PESCOPENNATARO	0,0719
PETACCIATO	0,1372
PETRELLA TIFERNINA	0,0896
PETTORANELLO DEL MOLISE	0,1519
PIETRABBONDANTE	0,0928
PIETRACATELLA	0,0717
PIETRACUPA	0,0698
PIZZONE	0,1290
POGGIO SANNITA	0,0698
PORTOCANNONE	0,0726
POZZILLI	0,0991
PROVVIDENTI	0,0698
RICCIA	0,0987
RIONERO SANNITICO	0,0444
RIPABOTTONI	0,0698
RIPALIMOSANI	0,1548
ROCCAMANDOLFI	0,1134
ROCCASICURA	0,1222
ROCCAVIVARA	0,0783
ROCCHETTA A VOLTURNO	0,1290
ROTELLO	0,0742
SALCITO	0,0698
SAN BIASE	0,0698
SAN FELICE DEL MOLISE	0,0698
SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	0,1018
SAN GIOVANNI IN GALDO	0,0747
SAN GIULIANO DEL SANNIO	0,0742
SAN GIULIANO DI PUGLIA	0,0652
SAN MARTINO IN PENSILIS	0,1046
SAN MASSIMO	0,1134
SAN PIETRO AVELLANA	0,0895
SAN POLO MATESE	0,0742
SANT'AGAPITO	0,0730
SANT'ANGELO LIMOSANO	0,0698
SANT'ANGELO DEL PESCO	0,0719
SANT'ELENA SANNITA	0,0698
SANT'ELIA A PIANISI	0,0717
SANTA CROCE DI MAGLIANO	0,0783
SANTA MARIA DEL MOLISE	0,1134
SCAPOLI	0,1290
SEPINO	0,0832
SESSANO DEL MOLISE	0,1487
SESTO CAMPANO	0,0729
SPINETE	0,0742
TAVENNA	0,0698
TERMOLI	0,2110

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

TORELLA DEL SANNIO	0,0698
TORO	0,0776
TRIVENTO	0,0956
TUFARA	0,0717
URURI	0,0742
VASTOGIRARDI	0,1129
VENAFRO	0,1051
VINCHIATURO	0,1351

REGIONE
PIEMONTE

ACCEGLIO	0,1121
ACQUI TERME	0,1787
AGLIANO TERME	0,0780
AGLIÈ	0,1372
AGRATE CONTURBIA	0,0924
AILOCHE	0,0330
AIRASCA	0,2009
AISONE	0,1372
ALA DI STURA	0,1098
ALAGNA VALSESIA	0,4255
ALBA	0,2230
ALBANO VERCELLESE	0,0442
ALBARETTO DELLA TORRE	0,1186
ALBERA LIGURE	0,0745
ALBIANO D'IVREA	0,1028
ALBUGNANO	0,0746
ALESSANDRIA	0,1297
ALFIANO NATTA	0,0936
ALICE BEL COLLE	0,1080
ALICE CASTELLO	0,0890
ALICE SUPERIORE	0,0927
ALLUVIONI CAMBIÒ	0,1215
ALMESE	0,1893
ALPETTE	0,1088
ALPIGNANO	0,3175
ALTAVILLA MONFERRATO	0,0739
ALTO	0,1266
ALZANO SCRIVIA	0,1019
AMENO	0,1018
ANDEZENO	0,2199
ANDORNO MICCA	0,0535
ANDRATE	0,0951
ANGROGNA	0,1212
ANTIGNANO	0,0466
ANTRONA SCHIERANCO	0,0885
ANZOLA D'OSSOLA	0,0833
ARAMENGO	0,0549
ARBORIO	0,0443
ARGENTERA	0,1401
ARGUELLO	0,1158
ARIGNANO	0,2069
ARIZZANO	0,1444
ARMENO	0,1185
AROLA	0,0672
ARONA	0,1651
ARQUATA SCRIVIA	0,1202
ASIGLIANO VERCELLESE	0,0564
ASTI	0,1634
AURANO	0,0592
AVIGLIANA	0,2349
AVOLASCA	0,0885
AZEGLIO	0,1225
AZZANO D'ASTI	0,0599
BACENO	0,0971
BAGNASCO	0,1143
BAGNOLO PIEMONTE	0,1387
BAIRO	0,1451
BALANGERO	0,1759
BALDICHIERI D'ASTI	0,0571
BALDISSERO CANAVESE	0,1123
BALDISSERO TORINESE	0,2895
BALDISSERO D'ALBA	0,1483
BALME	0,1345
BALMUCCIA	0,1094
BALOCCO	0,0727
BALZOLA	0,1131
BANCHETTE	0,1063
BANNIO ANZINO	0,0615
BARBANIA	0,1235
BARBARESCO	0,1568
BARDONECCHIA	0,7044
BARENGO	0,0633
BARGE	0,1464
BAROLO	0,1426
BARONE CANAVESE	0,1426
BASALUZZO	0,1310
BASSIGNANA	0,1468
BASTIA MONDOVÌ	0,1572
BATTIFOLLO	0,1195
BAVENO	0,1900
BEE	0,1098
BEINASCO	0,2391
BEINETTE	0,1572
BELFORTE MONFERRATO	0,1416
BELGIRATE	0,1420
BELLINO	0,1273
BELLINZAGO NOVARESE	0,1000
BELVEDERE LANGHE	0,1631
BELVEGLIO	0,0472
BENE VAGIENNA	0,1426
BENEVELLO	0,1547
BENNA	0,0699
BERGAMASCO	0,1070
BERGOLO	0,1172
BERNEZZO	0,1663
BERZANO DI SAN PIETRO	0,0752
BERZANO DI TORTONA	0,1057
BEURA-CARDEZZA	0,0790
BIANDRATE	0,0882
BIANZÈ	0,0483
BIBIANA	0,1389
BIELLA	0,1507
BIOGLIO	0,0489
BISTAGNO	0,1502
BOBBIO PELLICE	0,1015
BOCA	0,0650
BOCCIOLETO	0,1066
BOGNANCO	0,0773
BOGOGNO	0,1023
BOLLENGO	0,1083
BOLZANO NOVARESE	0,0976
BONVICINO	0,1175
BORGARO TORINESE	0,3027
BORGHETTO DI BORBERA	0,1384
BORGIALLO	0,1126
BORGO SAN DALMAZZO	0,1743
BORGO SAN MARTINO	0,1205
BORGO TICINO	0,0948
BORGO VERCELLI	0,0778
BORGO D'ALE	0,0828
BORGOFRANCO D'IVREA	0,0840
BORGOLAVEZZARO	0,0709
BORGOMALE	0,1528
BORGOMANERO	0,1421
BORGOMASINO	0,0844
BORGONE SUSA	0,1195
BORGORATTO ALESSANDRINO	0,1064
BORGOSESIA	0,1688
BORRIANA	0,0557
BOSCO MARENGO	0,1341
BOSCONERO	0,1498
BOSIA	0,1528
BOSIO	0,1297
BOSSOLASCO	0,1216
BOVES	0,1744
BOZZOLE	0,1095
BRA	0,1620
BRANDIZZO	0,2339
BREIA	0,1138
BRIAGLIA	0,1543
BRICHERASIO	0,1460
BRIGA ALTA	0,1098
BRIGA NOVARESE	0,1222
BRIGNANO-FRASCATA	0,0938
BRIONA	0,0666
BRONDELLO	0,1573
BROSSASCO	0,1573
BROSSO	0,0818
BROVELLO-CARPUGNINO	0,1055
BROZOLO	0,1749
BRUINO	0,2556
BRUNO	0,0591
BRUSASCO	0,1734
BRUSNENGO	0,0809
BRUZOLO	0,1079
BUBBIO	0,0635
BURIASCO	0,1658
BUROLO	0,1045
BURONZO	0,0894
BUSANO	0,1562
BUSCA	0,1706
BUSSOLENO	0,1246
BUTTIGLIERA ALTA	0,2547
BUTTIGLIERA D'ASTI	0,0910
CABELLA LIGURE	0,1064
CAFASSE	0,1847
CALAMANDRANA	0,0584
CALASCA-CASTIGLIONE	0,0602
CALLABIANA	0,0399
CALLIANO	0,0455
CALOSSO	0,0727
CALTIGNAGA	0,0861
CALUSO	0,1733
CAMAGNA MONFERRATO	0,0881
CAMANDONA	0,0374
CAMBIANO	0,2242
CAMBIASCA	0,1149
CAMBURZANO	0,0612
CAMERANA	0,1260
CAMERANO CASASCO	0,0301
CAMERI	0,0968
CAMINO	0,1078
CAMO	0,1309
CAMPERTOGNO	0,2871
CAMPIGLIA CERVO	0,0255
CAMPIGLIONE FENILE	0,1541
CANALE	0,1472
CANDELO	0,0782
CANDIA CANAVESE	0,1396
CANDIOLO	0,2477
CANELLI	0,1031
CANISCHIO	0,1348
CANNERO RIVIERA	0,1557
CANNOBIO	0,1828
CANOSIO	0,1553
CANTALUPA	0,1938
CANTALUPO LIGURE	0,0964
CANTARANA	0,0422
CANTOIRA	0,1316
CAPRAUNA	0,1478
CAPREZZO	0,0685
CAPRIATA D'ORBA	0,1472
CAPRIE	0,1343
CAPRIGLIO	0,0515
CAPRILE	0,0330
CARAGLIO	0,1663
CARAMAGNA PIEMONTE	0,1398
CARAVINO	0,0726
CARBONARA SCRIVIA	0,1352
CARCOFORO	0,1150
CARDÈ	0,1312
CAREMA	0,0826
CARENTINO	0,1070
CARESANA	0,0460
CARESANABLOT	0,0941
CAREZZANO	0,0995
CARIGNANO	0,2236
CARISIO	0,0894
CARMAGNOLA	0,2405
CARPENETO	0,1339
CARPIGNANO SESIA	0,0804
CARREGA LIGURE	0,0687
CARROSIO	0,1053
CARRÙ	0,1684
CARTIGNANO	0,1621
CARTOSIO	0,1202
CASAL CERMELLI	0,1270
CASALBELTRAME	0,0652
CASALBORGONE	0,1734
CASALE CORTE CERRO	0,1014
CASALE MONFERRATO	0,1604
CASALEGGIO BOIRO	0,1212
CASALEGGIO NOVARA	0,0654
CASALGRASSO	0,1426
CASALINO	0,0647
CASALNOCETO	0,1422
CASALVOLONE	0,0671
CASANOVA ELVO	0,0493
CASAPINTA	0,0431
CASASCO	0,0974
CASCINETTE D'IVREA	0,0955
CASELETTE	0,1800
CASELLE TORINESE	0,3037
CASORZO	0,0603
CASSANO SPINOLA	0,1353
CASSINASCO	0,0474
CASSINE	0,0902
CASSINELLE	0,1253
CASTAGNETO PO	0,1913
CASTAGNITO	0,1188
CASTAGNOLE MONFERRATO	0,0497
CASTAGNOLE PIEMONTE	0,1613
CASTAGNOLE DELLE LANZE	0,0871
CASTEL BOGLIONE	0,0493
CASTEL ROCCHERO	0,0967
CASTELDELFINO	0,1357
CASTELL'ALFERO	0,0539
CASTELLAMONTE	0,1643
CASTELLANIA	0,0889
CASTELLAR	0,1601
CASTELLAR GUIDOBONO	0,1244
CASTELLAZZO BORMIDA	0,1284
CASTELLAZZO NOVARESE	0,0500
CASTELLERO	0,0378
CASTELLETTO CERVO	0,0526
CASTELLETTO MERLI	0,0980
CASTELLETTO MOLINA	0,0511
CASTELLETTO MONFERRATO	0,1130
CASTELLETTO STURA	0,1554
CASTELLETTO UZZONE	0,1229
CASTELLETTO D'ERRO	0,1176
CASTELLETTO D'ORBA	0,1478
CASTELLETTO SOPRA TICINO	0,1387
CASTELLINALDO	0,1401
CASTELLINO TANARO	0,1563
CASTELLO DI ANNONE	0,0661
CASTELMAGNO	0,1553
CASTELNUOVO BELBO	0,0596
CASTELNUOVO BORMIDA	0,0887
CASTELNUOVO CALCEA	0,0419
CASTELNUOVO DON BOSCO	0,0874
CASTELNUOVO NIGRA	0,0777
CASTELNUOVO SCRIVIA	0,1666
CASTELNUOVO DI CEVA	0,1210
CASTELSPINA	0,1164
CASTIGLIONE FALLETTO	0,1358
CASTIGLIONE TINELLA	0,1309
CASTIGLIONE TORINESE	0,2194
CASTINO	0,1519
CAVAGLIETTO	0,0739
CAVAGLIO D'AGOGNA	0,0628
CAVAGLIO-SPOCCIA	0,0571
CAVAGLIÀ	0,0684
CAVAGNOLO	0,1909
CAVALLERLEONE	0,1330
CAVALLERMAGGIORE	0,1512
CAVALLIRIO	0,1041
CAVATORE	0,1084
CAVOUR	0,1827
CELLA MONTE	0,0834
CELLARENGO	0,0821
CELLE ENOMONDO	0,0364
CELLE DI MACRA	0,1553
CELLIO	0,1152
CENTALLO	0,1600
CEPPO MORELLI	0,0683
CERANO	0,0845
CERCENASCO	0,1816
CERES	0,1428
CERESETO	0,1003
CERESOLE ALBA	0,1411
CERESOLE REALE	0,1660
CERRETO CASTELLO	0,0722
CERRETO GRUE	0,1127
CERRETO D'ASTI	0,0370
CERRETTO LANGHE	0,1519
CERRINA MONFERRATO	0,1300
CERRIONE	0,0640
CERRO TANARO	0,0563
CERVASCA	0,1704
CERVATTO	0,1471
CERVERE	0,1773
CESANA TORINESE	0,5137
CESARA	0,0822
CESSOLE	0,0459
CEVA	0,1229
CHERASCO	0,1598
CHIALAMBERTO	0,1325
CHIANOCCO	0,1342
CHIAVERANO	0,0967
CHIERI	0,3255
CHIESANUOVA	0,1079
CHIOMONTE	0,1365
CHIUSA DI PESIO	0,1562
CHIUSA DI SAN MICHELE	0,1306
CHIUSANO D'ASTI	0,0469
CHIVASSO	0,2356
CICONIO	0,1574
CIGLIANO	0,0877
CIGLIÈ	0,1563
CINAGLIO	0,0334
CINTANO	0,0906
CINZANO	0,1811
CIRIÈ	0,3059
CISSONE	0,1377
CISTERNA D'ASTI	0,0468
CIVIASCO	0,1122
CLAVESANA	0,1563
CLAVIERE	0,5567
COASSOLO TORINESE	0,1304
COAZZE	0,1449
COAZZOLO	0,0795
COCCONATO	0,0681
COGGIOLA	0,0631
COLAZZA	0,1169
COLLEGNO	0,3121
COLLERETTO CASTELNUOVO	0,0822
COLLERETTO GIACOSA	0,0781
COLLOBIANO	0,0515
COMIGNAGO	0,0631
CONDOVE	0,1401
CONIOLO	0,1024
CONZANO	0,1216
CORIO	0,1394
CORNELIANO D'ALBA	0,1386
CORSIONE	0,0483
CORTANDONE	0,0363
CORTANZE	0,0423
CORTAZZONE	0,0383
CORTEMILIA	0,1337
CORTIGLIONE	0,0512
COSSANO BELBO	0,1315
COSSANO CANAVESE	0,0787
COSSATO	0,0866
COSSOGNO	0,0603
COSSOMBRATO	0,0465
COSTA VESCOVATO	0,1089
COSTANZANA	0,0460
COSTIGLIOLE SALUZZO	0,1623
COSTIGLIOLE D'ASTI	0,0883
CRAVAGLIANA	0,1088
CRAVANZANA	0,1528
CRAVEGGIA	0,0950
CREMOLINO	0,1523
CRESCENTINO	0,0897
CRESSA	0,0682
CREVACUORE	0,0643
CREVOLADOSSOLA	0,0970
CRISSOLO	0,1326
CRODO	0,0798
CROSA	0,0488
CROVA	0,0833
CUCCARO MONFERRATO	0,0983
CUCEGLIO	0,1153
CUMIANA	0,2166
CUNEO	0,2014
CUNICO	0,0370
CUORGNÈ	0,1582

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

CUREGGIO	0,0749
CURINO	0,0395
CURSOLO-ORASSO	0,0495
DEMONTE	0,1601
DENICE	0,0805
DERNICE	0,0873
DESANA	0,0564
DIANO D'ALBA	0,1590
DIVIGNANO	0,0744
DOGLIANI	0,1409
DOMODOSSOLA	0,1502
DONATO	0,0496
DORMELLETTO	0,1672
DORZANO	0,0510
DRONERO	0,1620
DRUENTO	0,2513
DRUOGNO	0,1006
DUSINO SAN MICHELE	0,0462
ELVA	0,1273
ENTRACQUE	0,1724
ENVIE	0,1601
EXILLES	0,1226
FABBRICA CURONE	0,0964
FALMENTA	0,0505
FARA NOVARESE	0,0823
FARIGLIANO	0,1601
FAULE	0,1358
FAVRIA	0,1557
FEISOGLIO	0,1175
FELETTO	0,1663
FELIZZANO	0,1312
FENESTRELLE	0,1418
FERRERE	0,0451
FIANO	0,2296
FIORANO CANAVESE	0,0880
FOBELLO	0,1367
FOGLIZZO	0,1421
FONTANETO D'AGOGNA	0,0744
FONTANETTO PO	0,0464
FONTANILE	0,0753
FORMAZZA	0,1023
FORMIGLIANA	0,0637
FORNO CANAVESE	0,1222
FOSSANO	0,1743
FRABOSA SOPRANA	0,1559
FRABOSA SOTTANA	0,1579
FRACONALTO	0,0974
FRANCAVILLA BISIO	0,1207
FRASCARO	0,0989
FRASSINELLO MONFERRATO	0,0929
FRASSINETO PO	0,1408
FRASSINETTO	0,1032
FRASSINO	0,1601
FRESONARA	0,1299
FRINCO	0,0336
FRONT	0,1492
FROSSASCO	0,2333
FRUGAROLO	0,1356
FUBINE	0,1284
GABIANO	0,0798
GAGLIANICO	0,0938
GAIOLA	0,1573
GALLIATE	0,1249
GAMALERO	0,1213
GAMBASCA	0,1573
GARBAGNA	0,1227
GARBAGNA NOVARESE	0,0706
GARESSIO	0,1318
GARGALLO	0,1009
GARZIGLIANA	0,1399
GASSINO TORINESE	0,2470
GATTICO	0,1085
GATTINARA	0,0955
GAVAZZANA	0,1059
GAVI	0,1383
GENOLA	0,1601
GERMAGNANO	0,1530
GERMAGNO	0,0641
GHEMME	0,0845
GHIFFA	0,1729
GHISLARENGO	0,0509
GIAGLIONE	0,1218
GIAROLE	0,1053
GIAVENO	0,2109
GIFFLENGA	0,0617
GIGNESE	0,1003
GIVOLETTO	0,1923
GORZEGNO	0,1146
GOTTASECCA	0,1146
GOVONE	0,1137
GOZZANO	0,1012
GRAGLIA	0,0668
GRANA	0,0336
GRANOZZO CON MONTICELLO	0,0628
GRAVELLONA TOCE	0,1147
GRAVERE	0,1209
GRAZZANO BADOGLIO	0,0418
GREGGIO	0,0546
GREMIASCO	0,0882
GRIGNASCO	0,1134
GRINZANE CAVOUR	0,1386
GROGNARDO	0,1059
GRONDONA	0,0987
GROSCAVALLO	0,1130
GROSSO	0,1615
GRUGLIASCO	0,3219
GUARDABOSONE	0,1195
GUARENE	0,1499
GUAZZORA	0,1128
GURRO	0,0558
IGLIANO	0,1146
INCISA SCAPACCINO	0,0805
INGRIA	0,0885
INTRAGNA	0,0520
INVERSO PINASCA	0,1529
INVORIO	0,0819
ISASCA	0,1509
ISOLA SANT'ANTONIO	0,1128
ISOLA D'ASTI	0,0615
ISOLABELLA	0,1494
ISSIGLIO	0,0831
IVREA	0,1300
LA CASSA	0,1832
LA LOGGIA	0,2188
LA MORRA	0,1386
LAGNASCO	0,1601
LAMPORO	0,0273
LANDIONA	0,0608
LANZO TORINESE	0,1722
LAURIANO	0,1840
LEINI	0,2648
LEMIE	0,1144
LENTA	0,0465
LEQUIO BERRIA	0,1436
LEQUIO TANARO	0,1573
LERMA	0,1367
LESA	0,1510
LESEGNO	0,1522
LESSOLO	0,0992
LESSONA	0,0771
LEVICE	0,1146
LEVONE	0,1383
LIGNANA	0,0564
LIMONE PIEMONTE	0,1965
LISIO	0,1166
LIVORNO FERRARIS	0,0866
LOAZZOLO	0,0423
LOCANA	0,1603
LOMBARDORE	0,2043
LOMBRIASCO	0,1527
LORANZÈ	0,0801
LOREGLIA	0,0506
LOZZOLO	0,0413
LU	0,1179
LUGNACCO	0,0777
LUSERNA SAN GIOVANNI	0,1376
LUSERNETTA	0,1128
LUSIGLIÈ	0,1466
MACELLO	0,1538
MACRA	0,1553
MACUGNAGA	0,1620
MADONNA DEL SASSO	0,0810
MAGGIORA	0,0832
MAGLIANO ALFIERI	0,1391
MAGLIANO ALPI	0,1563
MAGLIONE	0,0844
MAGNANO	0,0442
MALESCO	0,0854
MALVICINO	0,0653
MANDELLO VITTA	0,0676
MANGO	0,1519
MANTA	0,1595
MARANO TICINO	0,0801
MARANZANA	0,0553
MARENE	0,1595
MARENTINO	0,1812
MARETTO	0,0536
MARGARITA	0,1543
MARMORA	0,1620
MARSAGLIA	0,1563
MARTINIANA PO	0,1592
MASERA	0,1094
MASIO	0,1280
MASSAZZA	0,0449
MASSELLO	0,0893
MASSERANO	0,0702
MASSINO VISCONTI	0,1096
MASSIOLA	0,0607
MATHI	0,1627
MATTIE	0,1094
MAZZÈ	0,1399
MEANA DI SUSA	0,1241
MEINA	0,1513
MELAZZO	0,1239
MELLE	0,1592
MERANA	0,0737
MERCENASCO	0,1193
MERGOZZO	0,0968
MEUGLIANO	0,0848
MEZZANA MORTIGLIENGO	0,0420
MEZZENILE	0,1133
MEZZOMERICO	0,0679
MIAGLIANO	0,0475
MIASINO	0,1140
MIAZZINA	0,0744
MIRABELLO MONFERRATO	0,1207
MOASCA	0,0405
MOIOLA	0,1592
MOLARE	0,1445
MOLINO DEI TORTI	0,1128
MOLLIA	0,2950
MOMBALDONE	0,0428
MOMBARCARO	0,1229
MOMBARUZZO	0,0651
MOMBASIGLIO	0,1563
MOMBELLO MONFERRATO	0,1058
MOMBELLO DI TORINO	0,1648
MOMBERCELLI	0,0501
MOMO	0,0916
MOMPANTERO	0,1189
MOMPERONE	0,1031
MONALE	0,0600
MONASTERO BORMIDA	0,0560
MONASTERO DI LANZO	0,1082
MONASTERO DI VASCO	0,1543
MONASTEROLO CASOTTO	0,1249
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	0,1573
MONCALIERI	0,3336
MONCALVO	0,0854
MONCENISIO	0,0969
MONCESTINO	0,0991
MONCHIERO	0,1358
MONCRIVELLO	0,0878
MONCUCCO TORINESE	0,0832
MONDOVÌ	0,1689
MONESIGLIO	0,1229
MONFORTE D'ALBA	0,1358
MONGARDINO	0,0487
MONGIARDINO LIGURE	0,0949
MONGRANDO	0,0659
MONLEALE	0,1073
MONTABONE	0,0306
MONTACUTO	0,0975
MONTAFIA	0,0402
MONTALDEO	0,1218
MONTALDO BORMIDA	0,1209
MONTALDO ROERO	0,1346
MONTALDO SCARAMPI	0,0377
MONTALDO TORINESE	0,1684
MONTALDO DI MONDOVÌ	0,1579
MONTALENGHE	0,1133
MONTALTO DORA	0,0840
MONTANARO	0,1641
MONTANERA	0,1599
MONTECASTELLO	0,1115
MONTECHIARO D'ACQUI	0,1106
MONTECHIARO D'ASTI	0,0662
MONTECRESTESE	0,0886
MONTEGIOCO	0,0984
MONTEGROSSO D'ASTI	0,0485
MONTELUPO ALBESE	0,1358
MONTEMAGNO	0,0377
MONTEMALE DI CUNEO	0,1573
MONTEMARZINO	0,0948
MONTEROSSO GRANA	0,1573
MONTESCHENO	0,0702
MONTEU ROERO	0,1346
MONTEU DA PO	0,1561
MONTEZEMOLO	0,1210
MONTICELLO D'ALBA	0,1380
MONTIGLIO MONFERRATO	0,0929
MONTÀ	0,1346
MORANO SUL PO	0,1122
MORANSENGO	0,0738
MORBELLO	0,1059
MORETTA	0,1312
MORIONDO TORINESE	0,1538
MORNESE	0,1107
MOROZZO	0,1543
MORSASCO	0,1233
MOSSO	0,0580
MOTTA DE' CONTI	0,0460
MOTTALCIATA	0,0580
MURAZZANO	0,1543
MURELLO	0,1330
MURISENGO	0,1107
MUZZANO	0,0631
NARZOLE	0,1391
NEBBIUNO	0,1020
NEIVE	0,1309
NETRO	0,0463
NEVIGLIE	0,1309
NIBBIOLA	0,0702
NICHELINO	0,2381
NIELLA BELBO	0,1210
NIELLA TANARO	0,1566
NIZZA MONFERRATO	0,1005
NOASCA	0,1211
NOLE	0,1979
NOMAGLIO	0,0662
NONE	0,2263
NONIO	0,0787
NOVALESA	0,1110
NOVARA	0,1419
NOVELLO	0,1358
NOVI LIGURE	0,1907
NUCETTO	0,1229
OCCHIEPPO INFERIORE	0,0777
OCCHIEPPO SUPERIORE	0,0844
OCCIMIANO	0,1280
ODALENGO GRANDE	0,0980
ODALENGO PICCOLO	0,0980
OGGEBBIO	0,1238
OGLIANICO	0,1459
OLCENENGO	0,0564
OLDENICO	0,0707
OLEGGIO	0,1378
OLEGGIO CASTELLO	0,0764
OLIVOLA	0,0838
OLMO GENTILE	0,0453
OMEGNA	0,1166
ONCINO	0,1352
ORBASSANO	0,2754
ORIO CANAVESE	0,1483
ORMEA	0,1603
ORNAVASSO	0,0944
ORSARA BORMIDA	0,1233
ORTA SAN GIULIO	0,1281
OSASCO	0,1570
OSASIO	0,1563
OSTANA	0,1298
OTTIGLIO	0,0954
OULX	0,5127
OVADA	0,1494
OVIGLIO	0,1049
OZEGNA	0,1561
OZZANO MONFERRATO	0,1241
PADERNA	0,1150
PAESANA	0,1293
PAGNO	0,1573
PALAZZO CANAVESE	0,0685
PALAZZOLO VERCELLESE	0,0488
PALLANZENO	0,0863
PAMPARATO	0,1236
PANCALIERI	0,1671
PARELLA	0,0867
PARETO	0,1034
PARODI LIGURE	0,1041
PAROLDO	0,1229
PARUZZARO	0,0705
PASSERANO MARMORITO	0,0326
PASTURANA	0,1378
PAVAROLO	0,1682
PAVONE CANAVESE	0,1018
PECCO	0,0882
PECETTO TORINESE	0,3158
PECETTO DI VALENZA	0,1277
PELLA	0,1128
PENANGO	0,0502
PERLETTO	0,1186
PERLO	0,1229
PEROSA ARGENTINA	0,1569
PEROSA CANAVESE	0,0788
PERRERO	0,1425
PERTENGO	0,0460
PERTUSIO	0,1256
PESSINETTO	0,1174
PETTENASCO	0,1101
PETTINENGO	0,0393
PEVERAGNO	0,1525
PEZZANA	0,0564
PEZZOLO VALLE UZZONE	0,1146
PIANEZZA	0,2847
PIANFEI	0,1543
PIASCO	0,1573
PIATTO	0,0387
PIEA	0,0344
PIEDICAVALLO	0,0386
PIEDIMULERA	0,0852
PIETRA MARAZZI	0,1456
PIETRAPORZIO	0,1592
PIEVE VERGONTE	0,0710
PILA	0,3946
PINASCA	0,1436
PINEROLO	0,2193
PINO TORINESE	0,3644
PINO D'ASTI	0,0350
PIOBESI TORINESE	0,2207
PIOBESI D'ALBA	0,1358
PIODE	0,3961
PIOSSASCO	0,3128
PIOVERA	0,1301
PIOVÀ MASSAIA	0,0372
PIOZZO	0,1573
PISANO	0,0979
PISCINA	0,2151
PIVERONE	0,0848
POCAPAGLIA	0,1512
POGNO	0,0857
POIRINO	0,1917
POLLONE	0,0954
POLONGHERA	0,1388
POMARETTO	0,1582
POMARO MONFERRATO	0,1053
POMBIA	0,0860
PONDERANO	0,0886
PONT-CANAVESE	0,1249
PONTECHIANALE	0,1328
PONTECURONE	0,1524
PONTESTURA	0,1156
PONTI	0,1099
PONZANO MONFERRATO	0,1224

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

PONZONE	0,1306
PORTACOMARO	0,0461
PORTE	0,1336
PORTULA	0,0579
POSTUA	0,1075
POZZOL GROPPO	0,0815
POZZOLO FORMIGARO	0,1412
PRADLEVES	0,1509
PRAGELATO	0,3480
PRALI	0,2684
PRALORMO	0,1481
PRALUNGO	0,0549
PRAMOLLO	0,1126
PRAROLO	0,0470
PRAROSTINO	0,1283
PRASCO	0,1174
PRASCORSANO	0,1208
PRATIGLIONE	0,1263
PRATO SESIA	0,0983
PRAY	0,0618
PRAZZO	0,1312
PREDOSA	0,1309
PREMENO	0,0796
PREMIA	0,0852
PREMOSELLO-CHIOVENDA	0,0874
PRIERO	0,1146
PRIOCCA	0,1381
PRIOLA	0,1165
PRUNETTO	0,1146
QUAGLIUZZO	0,0845
QUARANTI	0,0531
QUAREGNA	0,0677
QUARGNENTO	0,1299
QUARNA SOPRA	0,0663
QUARNA SOTTO	0,0734
QUARONA	0,1505
QUASSOLO	0,0830
QUATTORDIO	0,1124
QUINCINETTO	0,0847
QUINTO VERCELLESE	0,0626
QUITTENGO	0,0362
RACCONIGI	0,1346
RASSA	0,1045
RE	0,0792
REANO	0,2515
RECETTO	0,0605
REFRANCORE	0,0650
REVELLO	0,1573
REVIGLIASCO D'ASTI	0,0411
RIBORDONE	0,1226
RICALDONE	0,1175
RIFREDDO	0,1573
RIMA SAN GIUSEPPE	0,1489
RIMASCO	0,1489
RIMELLA	0,1106
RITTANA	0,1592
RIVA VALDOBBIA	0,4209
RIVA PRESSO CHIERI	0,2511
RIVALBA	0,1795
RIVALTA BORMIDA	0,1317
RIVALTA DI TORINO	0,2744
RIVARA	0,1482
RIVAROLO CANAVESE	0,1976
RIVARONE	0,1285
RIVAROSSA	0,2070
RIVE	0,0460
RIVOLI	0,2921
ROASCHIA	0,1592
ROASCIO	0,1229
ROASIO	0,0619
ROATTO	0,0551
ROBASSOMERO	0,2112
ROBELLA	0,0804
ROBILANTE	0,1608
ROBURENT	0,1508
ROCCA CANAVESE	0,1646
ROCCA CIGLIÈ	0,1563
ROCCA GRIMALDA	0,1324
ROCCA D'ARAZZO	0,0532
ROCCA DE' BALDI	0,1579
ROCCABRUNA	0,1592
ROCCAFORTE LIGURE	0,0872
ROCCAFORTE MONDOVÌ	0,1620
ROCCASPARVERA	0,1592
ROCCAVERANO	0,0488
ROCCAVIONE	0,1577
ROCCHETTA BELBO	0,1519
ROCCHETTA LIGURE	0,0974
ROCCHETTA PALAFEA	0,0255
ROCCHETTA TANARO	0,0646
RODDI	0,1377
RODDINO	0,1377
RODELLO	0,1519
ROLETTO	0,2096
ROMAGNANO SESIA	0,1200
ROMANO CANAVESE	0,1436
ROMENTINO	0,1046
RONCO BIELLESE	0,0599
RONCO CANAVESE	0,1006
RONDISSONE	0,1821
RONSECCO	0,0372
ROPPOLO	0,0553
RORÀ	0,1028

ROSAZZA	0,0514
ROSIGNANO MONFERRATO	0,1194
ROSSA	0,1122
ROSSANA	0,1592
ROSTA	0,2929
ROURE	0,1280
ROVASENDA	0,0623
RUBIANA	0,1275
RUEGLIO	0,0881
RUFFIA	0,1332
SABBIA	0,1142
SAGLIANO MICCA	0,0570
SALA BIELLESE	0,0427
SALA MONFERRATO	0,0854
SALASCO	0,0722
SALASSA	0,1351
SALBERTRAND	0,1640
SALE	0,1402
SALE SAN GIOVANNI	0,1229
SALE DELLE LANGHE	0,1229
SALERANO CANAVESE	0,0837
SALI VERCELLESE	0,0542
SALICETO	0,1105
SALMOUR	0,1573
SALUGGIA	0,0612
SALUSSOLA	0,0612
SALUZZO	0,1795
SALZA DI PINEROLO	0,0878
SAMBUCO	0,1592
SAMONE	0,0877
SAMPEYRE	0,1422
SAN BENEDETTO BELBO	0,1229
SAN BENIGNO CANAVESE	0,1493
SAN BERNARDINO VERBANO	0,0768
SAN CARLO CANAVESE	0,1919
SAN COLOMBANO BELMONTE	0,1313
SAN CRISTOFORO	0,1086
SAN DAMIANO MACRA	0,1592
SAN DAMIANO D'ASTI	0,1197
SAN DIDERO	0,1171
SAN FRANCESCO AL CAMPO	0,2040
SAN GERMANO CHISONE	0,1293
SAN GERMANO VERCELLESE	0,0633
SAN GIACOMO VERCELLESE	0,0290
SAN GILLIO	0,1999
SAN GIORGIO CANAVESE	0,1512
SAN GIORGIO MONFERRATO	0,1323
SAN GIORGIO SCARAMPI	0,0555
SAN GIORIO DI SUSA	0,1203
SAN GIUSTO CANAVESE	0,1310
SAN MARTINO ALFIERI	0,0435
SAN MARTINO CANAVESE	0,0765
SAN MARZANO OLIVETO	0,0452
SAN MAURIZIO CANAVESE	0,2404
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	0,1142
SAN MAURO TORINESE	0,2905
SAN MICHELE MONDOVÌ	0,1563
SAN NAZZARO SESIA	0,0631
SAN PAOLO CERVO	0,0355
SAN PAOLO SOLBRITO	0,0572
SAN PIETRO MOSEZZO	0,0823
SAN PIETRO VAL LEMINA	0,1974
SAN PONSO	0,1319
SAN RAFFAELE CIMENA	0,1930
SAN SALVATORE MONFERRATO	0,1386
SAN SEBASTIANO CURONE	0,1036
SAN SEBASTIANO DA PO	0,1740
SAN SECONDO DI PINEROLO	0,1986
SANDIGLIANO	0,0849
SANFRONT	0,1592
SANFRÈ	0,1509
SANGANO	0,1838
SANT'AGATA FOSSILI	0,1040
SANT'ALBANO STURA	0,1592
SANT'AMBROGIO DI TORINO	0,1302
SANT'ANTONINO DI SUSA	0,1279
SANTA MARIA MAGGIORE	0,1558
SANTA VITTORIA D'ALBA	0,1380
SANTENA	0,2098
SANTHIÀ	0,1059
SANTO STEFANO BELBO	0,1368
SANTO STEFANO ROERO	0,1366
SARDIGLIANO	0,1028
SAREZZANO	0,1087
SAUZE D'OULX	0,5479
SAUZE DI CESANA	0,4295
SAVIGLIANO	0,1814
SCAGNELLO	0,1249
SCALENGHE	0,1569
SCARMAGNO	0,1007
SCARNAFIGI	0,1595
SCIOLZE	0,1808
SCOPA	0,3490
SCOPELLO	0,3573
SCURZOLENGO	0,0302
SELVE MARCONE	0,0353
SEPPIANA	0,0637
SEROLE	0,0563
SERRALUNGA D'ALBA	0,1358
SERRALUNGA DI CREA	0,1050
SERRAVALLE LANGHE	0,1377
SERRAVALLE SCRIVIA	0,1303
SERRAVALLE SESIA	0,1433

SESSAME	0,0426
SESTRIERE	0,5948
SETTIME	0,0478
SETTIMO ROTTARO	0,0748
SETTIMO TORINESE	0,3128
SETTIMO VITTONE	0,0888
SEZZADIO	0,1159
SILLAVENGO	0,0613
SILVANO D'ORBA	0,1395
SINIO	0,1377
SIZZANO	0,0747
SOGLIO	0,0351
SOLERO	0,1262
SOLONGHELLO	0,1062
SOMANO	0,1377
SOMMARIVA PERNO	0,1512
SOMMARIVA DEL BOSCO	0,1489
SOPRANA	0,0384
SORDEVOLO	0,0825
SORISO	0,1033
SOSTEGNO	0,0462
SOZZAGO	0,0647
SPARONE	0,1342
SPIGNO MONFERRATO	0,0795
SPINETO SCRIVIA	0,1120
STAZZANO	0,1364
STRAMBINELLO	0,0775
STRAMBINO	0,1228
STRESA	0,2119
STREVI	0,1413
STRONA	0,0640
STROPPIANA	0,0564
STROPPO	0,1273
SUNO	0,0698
SUSA	0,1443
TAGLIOLO MONFERRATO	0,1405
TARANTASCA	0,1628
TASSAROLO	0,1192
TAVAGNASCO	0,0786
TAVIGLIANO	0,0573
TERDOBBIATE	0,0655
TERNENGO	0,0405
TERRUGGIA	0,1251
TERZO	0,1346
TICINETO	0,1161
TIGLIOLE	0,0423
TOCENO	0,0876
TOLLEGNO	0,0532
TONCO	0,0562
TONENGO	0,0502
TORINO	0,3635
TORNACO	0,0633
TORRAZZA PIEMONTE	0,1753
TORRAZZO	0,0413
TORRE BORMIDA	0,1229
TORRE CANAVESE	0,0823
TORRE MONDOVÌ	0,1563
TORRE PELLICE	0,1537
TORRE SAN GIORGIO	0,1370
TORRESINA	0,1257
TORTONA	0,1630
TRANA	0,1953
TRAREGO VIGGIONA	0,0634
TRASQUERA	0,0605
TRAUSELLA	0,0854
TRAVERSELLA	0,0877
TRAVES	0,1218
TRECATE	0,0928
TREISO	0,1499
TREVILLE	0,0976
TREZZO TINELLA	0,1499
TRICERRO	0,0397
TRINITÀ	0,1573
TRINO	0,0880
TRISOBBIO	0,1136
TRIVERO	0,0667
TROFARELLO	0,2893
TRONTANO	0,0767
TRONZANO VERCELLESE	0,0779
USSEAUX	0,1210
USSEGLIO	0,1335
VAGLIO SERRA	0,0338
VAIE	0,1392
VAL DELLA TORRE	0,1841
VALDENGO	0,0776
VALDIERI	0,1615
VALDUGGIA	0,1480
VALENZA	0,1760
VALFENERA	0,0935
VALGIOIE	0,1576
VALGRANA	0,1592
VALLANZENGO	0,0482
VALLE MOSSO	0,0664
VALLE SAN NICOLAO	0,0402
VALLO TORINESE	0,1337
VALLORIATE	0,1509
VALMACCA	0,1306
VALMALA	0,1538
VALPERGA	0,1330
VALPRATO SOANA	0,1054
VALSTRONA	0,0713
VANZONE CON SAN CARLO	0,0758
VAPRIO D'AGOGNA	0,0639

VARALLO	0,1412
VARALLO POMBIA	0,0885
VARISELLA	0,1401
VARZO	0,0697
VAUDA CANAVESE	0,1307
VEGLIO	0,0374
VENARIA REALE	0,2998
VENASCA	0,1616
VENAUS	0,1214
VERBANIA	0,2031
VERCELLI	0,1380
VERDUNO	0,1377
VERNANTE	0,1496
VEROLENGO	0,1967
VERRONE	0,0711
VERRUA SAVOIA	0,1547
VERUNO	0,0875
VERZUOLO	0,1676
VESIME	0,0488
VESPOLATE	0,0688
VESTIGNÈ	0,1123
VEZZA D'ALBA	0,1479
VIALE	0,0351
VIALFRÈ	0,0815
VIARIGI	0,0530
VICO CANAVESE	0,0858
VICOFORTE	0,1669
VICOLUNGO	0,0628
VIDRACCO	0,0786
VIGANELLA	0,0648
VIGLIANO BIELLESE	0,0936
VIGLIANO D'ASTI	0,0642
VIGNALE MONFERRATO	0,0903
VIGNOLE BORBERA	0,1458
VIGNOLO	0,1676
VIGNONE	0,0980
VIGONE	0,1790
VIGUZZOLO	0,1507
VILLA SAN SECONDO	0,0344
VILLA DEL BOSCO	0,0494
VILLADEATI	0,0892
VILLADOSSOLA	0,0962
VILLAFALLETTO	0,1595
VILLAFRANCA PIEMONTE	0,1544
VILLAFRANCA D'ASTI	0,0725
VILLALVERNIA	0,1274
VILLAMIROGLIO	0,1119
VILLANOVA BIELLESE	0,0463
VILLANOVA CANAVESE	0,1850
VILLANOVA MONDOVÌ	0,1543
VILLANOVA MONFERRATO	0,1173
VILLANOVA SOLARO	0,1332
VILLANOVA D'ASTI	0,1391
VILLAR DORA	0,1405
VILLAR FOCCHIARDO	0,1168
VILLAR PELLICE	0,1257
VILLAR PEROSA	0,2266
VILLAR SAN COSTANZO	0,1608
VILLARBASSE	0,2773
VILLARBOIT	0,0682
VILLAREGGIA	0,1462
VILLAROMAGNANO	0,1279
VILLASTELLONE	0,2290
VILLATA	0,0740
VILLETTE	0,0707
VINADIO	0,1587
VINCHIO	0,0338
VINOVO	0,2303
VINZAGLIO	0,0598
VIOLA	0,1265
VIRLE PIEMONTE	0,1837
VISCHE	0,1365
VISONE	0,1426
VISTRORIO	0,0840
VIVERONE	0,0719
VIÙ	0,1406
VOCCA	0,1094
VOGOGNA	0,0839
VOLPEDO	0,1254
VOLPEGLINO	0,1032
VOLPIANO	0,2739
VOLTAGGIO	0,1164
VOLVERA	0,2090
VOTTIGNASCO	0,1573
ZIMONE	0,0411
ZUBIENA	0,0548
ZUMAGLIA	0,0507

REGIONE

PUGLIA

ACCADIA	0,0662
ACQUARICA DEL CAPO	0,0620
ACQUAVIVA DELLE FONTI	0,1413
ADELFIA	0,1663
ALBEROBELLO	0,1358
ALBERONA	0,0784
ALESSANO	0,0734
ALEZIO	0,0615
ALLISTE	0,0716
ALTAMURA	0,1762

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

ANDRANO	0,0581
ANDRIA	0,1554
ANZANO DI PUGLIA	0,0484
APRICENA	0,1298
ARADEO	0,0508
ARNESANO	0,0661
ASCOLI SATRIANO	0,0797
AVETRANA	0,0879
BAGNOLO DEL SALENTO	0,0475
BARI	0,2944
BARLETTA	0,2482
BICCARI	0,0819
BINETTO	0,1248
BISCEGLIE	0,2275
BITETTO	0,1663
BITONTO	0,1827
BITRITTO	0,1988
BOTRUGNO	0,0628
BOVINO	0,0726
BRINDISI	0,1691
CAGNANO VARANO	0,0853
CALIMERA	0,0437
CAMPI SALENTINA	0,1089
CANDELA	0,0787
CANNOLE	0,0611
CANOSA DI PUGLIA	0,1430
CAPRARICA DI LECCE	0,0778
CAPURSO	0,1925
CARAPELLE	0,1251
CARLANTINO	0,0520
CARMIANO	0,0688
CAROSINO	0,1264
CAROVIGNO	0,1421
CARPIGNANO SALENTINO	0,0541
CARPINO	0,1097
CASALNUOVO MONTEROTARO	0,0516
CASALVECCHIO DI PUGLIA	0,0520
CASAMASSIMA	0,1449
CASARANO	0,0916
CASSANO DELLE MURGE	0,1358
CASTELLANA GROTTE	0,1432
CASTELLANETA	0,1999
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	0,0841
CASTELLUCCIO DEI SAURI	0,0790
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	0,0477
CASTRI DI LECCE	0,0867
CASTRIGNANO DE' GRECI	0,0755
CASTRIGNANO DEL CAPO	0,0791
CASTRO	0,1966
CAVALLINO	0,0654
CEGLIE MESSAPICA	0,1024
CELENZA VALFORTORE	0,0489
CELLAMARE	0,1666
CELLE DI SAN VITO	0,0523
CELLINO SAN MARCO	0,0921
CERIGNOLA	0,2240
CHIEUTI	0,0692
CISTERNINO	0,1180
COLLEPASSO	0,1030
CONVERSANO	0,1703
COPERTINO	0,0713
CORATO	0,1871
CORIGLIANO D'OTRANTO	0,0742
CORSANO	0,0570
CRISPIANO	0,1327
CURSI	0,0753
CUTROFIANO	0,0670
DELICETO	0,0747
DISO	0,0682
ERCHIE	0,0763
FAETO	0,0448
FAGGIANO	0,1134
FASANO	0,1675
FOGGIA	0,1956
FRAGAGNANO	0,1026
FRANCAVILLA FONTANA	0,1306
GAGLIANO DEL CAPO	0,0671
GALATINA	0,0989
GALATONE	0,0821
GALLIPOLI	0,1914
GINOSA	0,1634
GIOIA DEL COLLE	0,1860
GIOVINAZZO	0,2366
GIUGGIANELLO	0,0461
GIURDIGNANO	0,0645
GRAVINA IN PUGLIA	0,1892
GROTTAGLIE	0,1907
GRUMO APPULA	0,1567
GUAGNANO	0,0654
ISCHITELLA	0,1188
ISOLE TREMITI	0,2563
LATERZA	0,1582
LATIANO	0,0986
LECCE	0,1300
LEPORANO	0,1083
LEQUILE	0,0425
LESINA	0,1180
LEVERANO	0,0337
LIZZANELLO	0,0600
LIZZANO	0,0932
LOCOROTONDO	0,1392
LUCERA	0,1548
MAGLIE	0,1275
MANDURIA	0,1439
MANFREDONIA	0,2565
MARGHERITA DI SAVOIA	0,2006
MARTANO	0,1018
MARTIGNANO	0,0612
MARTINA FRANCA	0,2970
MARUGGIO	0,0974
MASSAFRA	0,1844
MATINO	0,0940
MATTINATA	0,2327
MELENDUGNO	0,0697
MELISSANO	0,0555
MELPIGNANO	0,0715
MESAGNE	0,1235
MIGGIANO	0,0542
MINERVINO MURGE	0,1181
MINERVINO DI LECCE	0,0495
MODUGNO	0,2312
MOLA DI BARI	0,2343
MOLFETTA	0,2207
MONOPOLI	0,2507
MONTE SANT'ANGELO	0,2264
MONTEIASI	0,0940
MONTELEONE DI PUGLIA	0,0652
MONTEMESOLA	0,1160
MONTEPARANO	0,0848
MONTERONI DI LECCE	0,0871
MONTESANO SALENTINO	0,0616
MORCIANO DI LEUCA	0,0541
MOTTA MONTECORVINO	0,0799
MOTTOLA	0,1970
MURO LECCESE	0,0533
NARDÒ	0,1058
NEVIANO	0,0602
NOCI	0,1595
NOCIGLIA	0,0722
NOICATTARO	0,2225
NOVOLI	0,0538
ORDONA	0,0852
ORIA	0,1120
ORSARA DI PUGLIA	0,0782
ORTA NOVA	0,1835
ORTELLE	0,0656
OSTUNI	0,1736
OTRANTO	0,2253
PALAGIANELLO	0,1313
PALAGIANO	0,1451
PALMARIGGI	0,0416
PALO DEL COLLE	0,1879
PANNI	0,0558
PARABITA	0,0739
PATÙ	0,0702
PESCHICI	0,2404
PIETRAMONTECORVINO	0,0745
POGGIARDO	0,0704
POGGIO IMPERIALE	0,0818
POGGIORSINI	0,0298
POLIGNANO A MARE	0,2669
PORTO CESAREO	0,1167
PRESICCE	0,0620
PULSANO	0,1237
PUTIGNANO	0,2071
RACALE	0,0818
RIGNANO GARGANICO	0,0959
ROCCAFORZATA	0,0931
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	0,0511
RODI GARGANICO	0,2176
ROSETO VALFORTORE	0,0826
RUFFANO	0,0600
RUTIGLIANO	0,2185
RUVO DI PUGLIA	0,2106
SALICE SALENTINO	0,0794
SALVE	0,0869
SAMMICHELE DI BARI	0,1440
SAN CASSIANO	0,0558
SAN CESARIO DI LECCE	0,0853
SAN DONACI	0,0992
SAN DONATO DI LECCE	0,0542
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	0,1138
SAN GIORGIO IONICO	0,1903
SAN GIOVANNI ROTONDO	0,2190
SAN MARCO IN LAMIS	0,1409
SAN MARCO LA CATOLA	0,0591
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	0,1058
SAN MICHELE SALENTINO	0,0963
SAN NICANDRO GARGANICO	0,1067
SAN PANCRAZIO SALENTINO	0,0852
SAN PAOLO DI CIVITATE	0,0886
SAN PIETRO VERNOTICO	0,1112
SAN PIETRO IN LAMA	0,0701
SAN SEVERO	0,1496
SAN VITO DEI NORMANNI	0,1079
SANARICA	0,0581
SANNICANDRO DI BARI	0,1697
SANNICOLA	0,0477
SANT'AGATA DI PUGLIA	0,0670
SANTA CESAREA TERME	0,1414
SANTERAMO IN COLLE	0,1753
SAVA	0,1124
SCORRANO	0,0575
SECLÌ	0,0591
SERRACAPRIOLA	0,0705
SOGLIANO CAVOUR	0,0631
SOLETO	0,0666
SPECCHIA	0,0641
SPINAZZOLA	0,0961
SPONGANO	0,0546
SQUINZANO	0,0812
STATTE	0,1301
STERNATIA	0,0630
STORNARA	0,1174
STORNARELLA	0,1174
SUPERSANO	0,0465
SURANO	0,0581
SURBO	0,1124
TARANTO	0,2231
TAURISANO	0,0794
TAVIANO	0,0942
TERLIZZI	0,2324
TIGGIANO	0,0552
TORCHIAROLO	0,1156
TORITTO	0,1587
TORRE SANTA SUSANNA	0,0877
TORREMAGGIORE	0,1285
TORRICELLA	0,0826
TRANI	0,1837
TREPUZZI	0,0938
TRICASE	0,1309
TRIGGIANO	0,2058
TRINITAPOLI	0,1024
TROIA	0,1574
TUGLIE	0,0392
TURI	0,1570
UGENTO	0,0983
UGGIANO LA CHIESA	0,0527
VALENZANO	0,3391
VEGLIE	0,0812
VERNOLE	0,0372
VICO DEL GARGANO	0,1235
VIESTE	0,2225
VILLA CASTELLI	0,1300
VOLTURARA APPULA	0,0591
VOLTURINO	0,0888
ZAPPONETA	0,1063
ZOLLINO	0,0715

REGIONE
SARDEGNA

ABBASANTA	0,0357
AGGIUS	0,0931
AGLIENTU	0,3278
AIDOMAGGIORE	0,0320
ALBAGIARA	0,0074
ALES	0,0291
ALGHERO	0,4613
ALLAI	0,0074
ALÀ DEI SARDI	0,0933
ANELA	0,0817
ARBOREA	0,0859
ARBUS	0,1712
ARDARA	0,0951
ARDAULI	0,0074
ARITZO	0,1361
ARMUNGIA	0,1226
ARZACHENA	0,5513
ARZANA	0,1086
ASSEMINI	0,2148
ASSOLO	0,0074
ASUNI	0,0167
ATZARA	0,0968
AUSTIS	0,1028
BADESI	0,1615
BALLAO	0,1047
BANARI	0,0867
BARADILI	0,0048
BARATILI SAN PIETRO	0,0352
BARESSA	0,0204
BARI SARDO	0,1365
BARRALI	0,1066
BARUMINI	0,1178
BAULADU	0,0268
BAUNEI	0,1891
BELVÌ	0,1207
BENETUTTI	0,0867
BERCHIDDA	0,0958
BESSUDE	0,0803
BIDONÌ	0,0074
BIRORI	0,1101
BITTI	0,1126
BOLOTANA	0,1059
BONARCADO	0,0178
BONNANARO	0,0822
BONO	0,0943
BONORVA	0,1037
BORONEDDU	0,0074
BORORE	0,1062
BORTIGALI	0,1277
BORTIGIADAS	0,0822
BORUTTA	0,0822
BOSA	0,1939
BOTTIDDA	0,0843
BUDDUSÒ	0,0960
BUDONI	0,2742
BUGGERRU	0,1300
BULTEI	0,0888
BULZI	0,0908
BURCEI	0,1110
BURGOS	0,0880
BUSACHI	0,0468
CABRAS	0,1126
CAGLIARI	0,4062
CALANGIANUS	0,1206
CALASETTA	0,1937
CAPOTERRA	0,2192
CARBONIA	0,1456
CARDEDU	0,1592
CARGEGHE	0,1342
CARLOFORTE	0,2891
CASTELSARDO	0,2574
CASTIADAS	0,1110
CHEREMULE	0,0853
CHIARAMONTI	0,0925
CODRONGIANOS	0,1141
COLLINAS	0,1070
COSSOINE	0,0848
CUGLIERI	0,0954
CURCURIS	0,0048
DECIMOMANNU	0,1571
DECIMOPUTZU	0,1433
DESULO	0,0836
DOLIANOVA	0,1551
DOMUS DE MARIA	0,2205
DOMUSNOVAS	0,1238
DONORI	0,1107
DORGALI	0,1825
DUALCHI	0,1217
ELINI	0,0865
ELMAS	0,2281
ERULA	0,0891
ESCALAPLANO	0,0971
ESCOLCA	0,1178
ESPORLATU	0,0848
ESTERZILI	0,0860
FLORINAS	0,0932
FLUMINIMAGGIORE	0,1212
FLUSSIO	0,0961
FONNI	0,1165
FORDONGIANUS	0,0268
FURTEI	0,1070
GADONI	0,0863
GAIRO	0,1592
GALTELLÌ	0,1053
GAVOI	0,1314
GENONI	0,1103
GENURI	0,1194
GERGEI	0,1086
GESICO	0,1194
GESTURI	0,1070
GHILARZA	0,0340
GIAVE	0,0858
GIBA	0,1139
GIRASOLE	0,2251
GOLFO ARANCI	0,6081
GONI	0,1194
GONNESA	0,1238
GONNOSCODINA	0,0204
GONNOSFANADIGA	0,1222
GONNOSNÒ	0,0000
GONNOSTRAMATZA	0,0204
GUAMAGGIORE	0,1070
GUASILA	0,1081
GUSPINI	0,1433
IGLESIAS	0,1953
ILBONO	0,0983
ILLORAI	0,0848
IRGOLI	0,1037
ISILI	0,1271
ITTIREDDU	0,0901
ITTIRI	0,1111
JERZU	0,1082
LA MADDALENA	0,5679
LACONI	0,1387
LAERRU	0,0901
LANUSEI	0,1570
LAS PLASSAS	0,1193
LEI	0,0867
LOCERI	0,1080
LOCULI	0,0901
LODINE	0,0941
LODÈ	0,0893
LOIRI PORTO SAN PAOLO	0,4068
LOTZORAI	0,1863
LULA	0,1201
LUNAMATRONA	0,1128
LUOGOSANTO	0,0910
LURAS	0,0932
MACOMER	0,1665
MAGOMADAS	0,1204
MAMOIADA	0,1262
MANDAS	0,1127
MARA	0,0890
MARACALAGONIS	0,1893
MARRUBIU	0,0597
MARTIS	0,0901
MASAINAS	0,1406
MASULLAS	0,0178

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

MEANA SARDO	0,1021
MILIS	0,0352
MODOLO	0,0913
MOGORELLA	0,0074
MOGORO	0,0468
MONASTIR	0,1297
MONSERRATO	0,2422
MONTELEONE ROCCA DORIA	0,0839
MONTI	0,0952
MONTRESTA	0,0810
MORES	0,0910
MORGONGIORI	0,0074
MURAVERA	0,2281
MUROS	0,1497
MUSEI	0,1174
NARBOLIA	0,0529
NARCAO	0,1233
NEONELI	0,0141
NORAGUGUME	0,1086
NORBELLO	0,0203
NUGHEDU SAN NICOLÒ	0,0848
NUGHEDU SANTA VITTORIA	0,0065
NULE	0,0848
NULVI	0,0910
NUORO	0,2259
NURACHI	0,0352
NURAGUS	0,1071
NURALLAO	0,0763
NURAMINIS	0,1371
NURECI	0,0074
NURRI	0,1112
NUXIS	0,1066
OLBIA	0,4251
OLIENA	0,1535
OLLASTRA	0,0074
OLLOLAI	0,0917
OLMEDO	0,1834
OLZAI	0,0922
ONANÌ	0,0910
ONIFAI	0,0956
ONIFERI	0,0925
ORANI	0,1298
ORGOSOLO	0,1060
ORISTANO	0,2137
OROSEI	0,1712
OROTELLI	0,1109
ORROLI	0,1066
ORTACESUS	0,1213
ORTUERI	0,1099
ORUNE	0,0999
OSCHIRI	0,0901
OSIDDA	0,0908
OSILO	0,1001
OSINI	0,0951
OSSI	0,1524
OTTANA	0,1165
OVODDA	0,1003
OZIERI	0,1349
PABILLONIS	0,1128
PADRIA	0,0799
PADRU	0,0932
PALAU	0,5110
PALMAS ARBOREA	0,0468
PATTADA	0,0970
PAU	0,0074
PAULI ARBAREI	0,1179
PAULILATINO	0,0294
PERDASDEFOGU	0,0841
PERDAXIUS	0,1128
PERFUGAS	0,0932
PIMENTEL	0,1228
PISCINAS	0,1250
PLOAGHE	0,1088
POMPU	0,0074
PORTO TORRES	0,3005
PORTOSCUSO	0,1693
POSADA	0,1938
POZZOMAGGIORE	0,0941
PULA	0,2513
PUTIFIGARI	0,0890
QUARTU SANT'ELENA	0,2946
QUARTUCCIU	0,2369
RIOLA SARDO	0,0352
ROMANA	0,0808
RUINAS	0,0141
SADALI	0,0867
SAGAMA	0,0792
SAMASSI	0,1326
SAMATZAI	0,1086
SAMUGHEO	0,0576
SAN BASILIO	0,1086
SAN GAVINO MONREALE	0,1412
SAN GIOVANNI SUERGIU	0,1304
SAN NICOLÒ GERREI	0,1065
SAN NICOLÒ D'ARCIDANO	0,0178
SAN SPERATE	0,1469
SAN TEODORO	0,3789
SAN VERO MILIS	0,0675
SAN VITO	0,1127
SANLURI	0,1544
SANT'ANDREA FRIUS	0,1086
SANT'ANNA ARRESI	0,1508
SANT'ANTIOCO	0,1989
SANT'ANTONIO DI GALLURA	0,0957
SANTA GIUSTA	0,0658
SANTA MARIA COGHINAS	0,0921
SANTA TERESA GALLURA	0,5158
SANTADI	0,1098
SANTU LUSSURGIU	0,0468
SARDARA	0,1183
SARROCH	0,1635
SARULE	0,0785
SASSARI	0,3176
SCANO DI MONTIFERRO	0,0210
SEDILO	0,0468
SEDINI	0,0914
SEGARIU	0,1171
SELARGIUS	0,2796
SELEGAS	0,1086
SEMESTENE	0,0890
SENEGHE	0,0283
SENIS	0,0074
SENNARIOLO	0,0138
SENNORI	0,1085
SENORBÌ	0,1364
SERDIANA	0,1507
SERRAMANNA	0,1360
SERRENTI	0,1325
SERRI	0,1013
SESTU	0,2296
SETTIMO SAN PIETRO	0,1821
SETZU	0,1207
SEUI	0,0828
SEULO	0,0858
SIAMAGGIORE	0,0352
SIAMANNA	0,0074
SIAPICCIA	0,0074
SIDDI	0,1207
SILANUS	0,0754
SILIGO	0,0907
SILIQUA	0,1272
SILIUS	0,1086
SIMALA	0,0048
SIMAXIS	0,0468
SINDIA	0,0731
SINI	0,0048
SINISCOLA	0,2145
SINNAI	0,2160
SIRIS	0,0074
SIURGUS DONIGALA	0,1086
SODDÌ	0,0074
SOLARUSSA	0,0205
SOLEMINIS	0,1260
SORGONO	0,1374
SORRADILE	0,0063
SORSO	0,3003
STINTINO	0,5184
SUELLI	0,1086
SUNI	0,0732
TADASUNI	0,0074
TALANA	0,0876
TELTI	0,0901
TEMPIO PAUSANIA	0,2153
TERGU	0,0895
TERRALBA	0,1445
TERTENIA	0,1266
TETI	0,0759
TEULADA	0,1542
THIESI	0,1133
TIANA	0,0765
TINNURA	0,0688
TISSI	0,1461
TONARA	0,1057
TORPÈ	0,1230
TORRALBA	0,0843
TORTOLÌ	0,2546
TRAMATZA	0,0352
TRATALIAS	0,1304
TRESNURAGHES	0,0673
TRIEI	0,0819
TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA	0,4122
TUILI	0,1110
TULA	0,0895
TURRI	0,1207
ULASSAI	0,1064
ULÀ TIRSO	0,0074
URAS	0,0257
URI	0,1221
URZULEI	0,0926
USELLUS	0,0008
USINI	0,1450
USSANA	0,1119
USSARAMANNA	0,1207
USSASSAI	0,0837
UTA	0,1361
VALLEDORIA	0,1880
VALLERMOSA	0,1171
VIDDALBA	0,0924
VILLA SAN PIETRO	0,1309
VILLA SANT'ANTONIO	0,0074
VILLA VERDE	0,0074
VILLACIDRO	0,1418
VILLAGRANDE STRISAILI	0,1187
VILLAMAR	0,1293
VILLAMASSARGIA	0,1242
VILLANOVA MONTELEONE	0,0972
VILLANOVA TRUSCHEDU	0,0074
VILLANOVA TULO	0,0737
VILLANOVAFORRU	0,1309
VILLANOVAFRANCA	0,1213
VILLAPERUCCIO	0,1132
VILLAPUTZU	0,1614
VILLASALTO	0,1106
VILLASIMIUS	0,2999
VILLASOR	0,1247
VILLASPECIOSA	0,1275
VILLAURBANA	0,0352
ZEDDIANI	0,0222
ZERFALIU	0,0074

REGIONE
SICILIA

ACATE	0,0884
ACI BONACCORSI	0,2141
ACI CASTELLO	0,3119
ACI CATENA	0,1956
ACI SANT'ANTONIO	0,1686
ACIREALE	0,2525
ACQUAVIVA PLATANI	0,0336
ACQUEDOLCI	0,0953
ADRANO	0,1312
AGIRA	0,0445
AGRIGENTO	0,1493
AIDONE	0,0774
ALCAMO	0,1612
ALCARA LI FUSI	0,0607
ALESSANDRIA DELLA ROCCA	0,0492
ALIA	0,0588
ALIMENA	0,0666
ALIMINUSA	0,0516
ALTAVILLA MILICIA	0,0963
ALTOFONTE	0,1050
ALÌ	0,0918
ALÌ TERME	0,1399
ANTILLO	0,0780
ARAGONA	0,0827
ASSORO	0,0385
AUGUSTA	0,1533
AVOLA	0,1471
BAGHERIA	0,1561
BALESTRATE	0,1052
BARCELLONA POZZO DI GOTTO	0,2004
BARRAFRANCA	0,0600
BASICÒ	0,0576
BAUCINA	0,0516
BELMONTE MEZZAGNO	0,0730
BELPASSO	0,1474
BIANCAVILLA	0,1226
BISACQUINO	0,0707
BIVONA	0,0672
BLUFI	0,0539
BOLOGNETTA	0,0618
BOMPENSIERE	0,0279
BOMPIETRO	0,0548
BORGETTO	0,0688
BROLO	0,0914
BRONTE	0,1149
BUCCHERI	0,0696
BURGIO	0,0477
BUSCEMI	0,0743
BUSETO PALIZZOLO	0,0836
BUTERA	0,0515
CACCAMO	0,0731
CALAMONACI	0,0570
CALASCIBETTA	0,0559
CALATABIANO	0,1078
CALATAFIMI-SEGESTA	0,0639
CALTABELLOTTA	0,0460
CALTAGIRONE	0,1126
CALTANISSETTA	0,0925
CALTAVUTURO	0,0669
CAMASTRA	0,0364
CAMMARATA	0,0672
CAMPOBELLO DI LICATA	0,0594
CAMPOBELLO DI MAZARA	0,1061
CAMPOFELICE DI FITALIA	0,0576
CAMPOFELICE DI ROCCELLA	0,1233
CAMPOFIORITO	0,0516
CAMPOFRANCO	0,0392
CAMPOREALE	0,0674
CAMPOROTONDO ETNEO	0,1495
CANICATTINI BAGNI	0,0975
CANICATTÌ	0,1168
CAPACI	0,1429
CAPIZZI	0,0285
CAPO D'ORLANDO	0,1864
CAPRI LEONE	0,0823
CARINI	0,1206
CARLENTINI	0,1429
CARONIA	0,0647
CASALVECCHIO SICULO	0,0739
CASSARO	0,0515
CASTEL DI IUDICA	0,0522
CASTEL DI LUCIO	0,0555
CASTELBUONO	0,0882
CASTELDACCIA	0,1160
CASTELL'UMBERTO	0,1010
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	0,1367
CASTELLANA SICULA	0,0631
CASTELMOLA	0,1205
CASTELTERMINI	0,0464
CASTELVETRANO	0,1249
CASTIGLIONE DI SICILIA	0,0690
CASTROFILIPPO	0,0433
CASTRONOVO DI SICILIA	0,0516
CASTROREALE	0,0827
CATANIA	0,2677
CATENANUOVA	0,0553
CATTOLICA ERACLEA	0,0486
CEFALÀ DIANA	0,0516
CEFALÙ	0,2616
CENTURIPE	0,0557
CERAMI	0,0395
CERDA	0,0589
CESARÒ	0,0607
CHIARAMONTE GULFI	0,0926
CHIUSA SCLAFANI	0,0594
CIANCIANA	0,0631
CIMINNA	0,0588
CINISI	0,0976
COLLESANO	0,0626
COMISO	0,0739
COMITINI	0,0391
CONDRÒ	0,1322
CONTESSA ENTELLINA	0,0516
CORLEONE	0,0783
CUSTONACI	0,1181
DELIA	0,0402
ENNA	0,2180
ERICE	0,1529
FALCONE	0,1059
FAVARA	0,0859
FAVIGNANA	0,2832
FERLA	0,0667
FICARAZZI	0,1196
FICARRA	0,0770
FIUMEDINISI	0,0869
FIUMEFREDDO DI SICILIA	0,1245
FLORESTA	0,0644
FLORIDIA	0,0999
FONDACHELLI-FANTINA	0,0635
FORZA D'AGRÒ	0,1002
FRANCAVILLA DI SICILIA	0,0619
FRANCOFONTE	0,1112
FRAZZANÒ	0,0820
FURCI SICULO	0,1183
FURNARI	0,1521
GAGGI	0,0893
GAGLIANO CASTELFERRATO	0,0301
GALATI MAMERTINO	0,0758
GALLODORO	0,0658
GANGI	0,0653
GELA	0,0945
GERACI SICULO	0,0547
GIARDINELLO	0,0653
GIARDINI-NAXOS	0,1979
GIARRATANA	0,0721
GIARRE	0,1377
GIBELLINA	0,0155
GIOIOSA MAREA	0,0990
GIULIANA	0,0516
GODRANO	0,0519
GRAMMICHELE	0,0768
GRANITI	0,0912
GRATTERI	0,0538
GRAVINA DI CATANIA	0,2290
GROTTE	0,0521
GUALTIERI SICAMINÒ	0,1128
ISNELLO	0,0540
ISOLA DELLE FEMMINE	0,1460
ISPICA	0,0856
ITALA	0,1012
JOPPOLO GIANCAXIO	0,0706
LAMPEDUSA E LINOSA	0,1683
LASCARI	0,1333
LENI	0,1665
LENTINI	0,1136
LEONFORTE	0,0805
LERCARA FRIDDI	0,0773
LETOJANNI	0,2087
LIBRIZZI	0,0616
LICATA	0,0961
LICODIA EUBEA	0,0646
LIMINA	0,0641
LINGUAGLOSSA	0,1142
LIPARI	0,2272
LONGI	0,0597
LUCCA SICULA	0,0471
MALETTO	0,0794
MALFA	0,2937
MALVAGNA	0,0611
MANDANICI	0,0608
MANIACE	0,0619
MARIANOPOLI	0,0366
MARINEO	0,0601
MARSALA	0,1474
MASCALI	0,1386
MASCALUCIA	0,2129
MAZARA DEL VALLO	0,1227

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

MAZZARINO	0,0619
MAZZARRONE	0,0643
MAZZARRÀ SANT'ANDREA	0,0758
MELILLI	0,1098
MENFI	0,0901
MERÌ	0,1263
MESSINA	0,2418
MEZZOJUSO	0,0493
MILAZZO	0,2220
MILENA	0,0562
MILITELLO ROSMARINO	0,0614
MILITELLO IN VAL DI CATANIA	0,0654
MILO	0,1159
MINEO	0,0700
MIRABELLA IMBACCARI	0,0577
MIRTO	0,0741
MISILMERI	0,1088
MISTERBIANCO	0,1805
MISTRETTA	0,0970
MODICA	0,1183
MOIO ALCANTARA	0,0629
MONFORTE SAN GIORGIO	0,1184
MONGIUFFI MELIA	0,0831
MONREALE	0,1271
MONTAGNAREALE	0,0733
MONTALBANO ELICONA	0,0635
MONTALLEGRO	0,0353
MONTEDORO	0,0383
MONTELEPRE	0,0624
MONTEMAGGIORE BELSITO	0,0600
MONTEROSSO ALMO	0,0603
MONTEVAGO	0,0210
MOTTA CAMASTRA	0,0619
MOTTA SANT'ANASTASIA	0,1409
MOTTA D'AFFERMO	0,0507
MUSSOMELI	0,0752
NARO	0,0506
NASO	0,0965
NICOLOSI	0,1596
NICOSIA	0,0874
NISCEMI	0,0581
NISSORIA	0,0477
NIZZA DI SICILIA	0,1362
NOTO	0,1031
NOVARA DI SICILIA	0,0766
OLIVERI	0,0984
PACE DEL MELA	0,1182
PACECO	0,1025
PACHINO	0,1233
PAGLIARA	0,0692
PALAGONIA	0,0809
PALAZZO ADRIANO	0,0561
PALAZZOLO ACREIDE	0,1021
PALERMO	0,2094
PALMA DI MONTECHIARO	0,0826
PANTELLERIA	0,2307
PARTANNA	0,0880
PARTINICO	0,0987
PATERNÒ	0,1385
PATTI	0,1060
PEDARA	0,1700
PETRALIA SOPRANA	0,0721
PETRALIA SOTTANA	0,0880
PETROSINO	0,0876
PETTINEO	0,0659
PIANA DEGLI ALBANESI	0,0740
PIAZZA ARMERINA	0,0924
PIEDIMONTE ETNEO	0,1094
PIETRAPERZIA	0,0572
PIRAINO	0,1197
POGGIOREALE	0,0016
POLIZZI GENEROSA	0,0669
POLLINA	0,1028
PORTO EMPEDOCLE	0,0788
PORTOPALO DI CAPO PASSERO	0,1057
POZZALLO	0,1545
PRIOLO GARGALLO	0,1155
PRIZZI	0,0682
RACALMUTO	0,0513
RACCUJA	0,0552
RADDUSA	0,0471
RAFFADALI	0,0683
RAGALNA	0,1157
RAGUSA	0,1415
RAMACCA	0,0751
RANDAZZO	0,0813
RAVANUSA	0,0619
REALMONTE	0,0892
REGALBUTO	0,0607
REITANO	0,0623
RESUTTANO	0,0381
RIBERA	0,0953
RIESI	0,0620
RIPOSTO	0,1396
ROCCAFIORITA	0,0887
ROCCALUMERA	0,1664
ROCCAMENA	0,0589
ROCCAPALUMBA	0,0576
ROCCAVALDINA	0,1206
ROCCELLA VALDEMONE	0,0501
RODÌ MILICI	0,0763
ROMETTA	0,1019
ROSOLINI	0,0959
SALAPARUTA	0,0016
SALEMI	0,0792
SAMBUCA DI SICILIA	0,0792
SAN BIAGIO PLATANI	0,0403
SAN CATALDO	0,0702
SAN CIPIRELLO	0,0696
SAN CONO	0,0470
SAN FILIPPO DEL MELA	0,1226
SAN FRATELLO	0,0377
SAN GIOVANNI GEMINI	0,0833
SAN GIOVANNI LA PUNTA	0,2552
SAN GIUSEPPE JATO	0,0700
SAN GREGORIO DI CATANIA	0,2874
SAN MARCO D'ALUNZIO	0,0578
SAN MAURO CASTELVERDE	0,0525
SAN MICHELE DI GANZARIA	0,0549
SAN PIER NICETO	0,0972
SAN PIERO PATTI	0,0727
SAN PIETRO CLARENZA	0,1881
SAN SALVATORE DI FITALIA	0,0647
SAN TEODORO	0,0351
SAN VITO LO CAPO	0,2846
SANT'AGATA DI MILITELLO	0,0966
SANT'AGATA LI BATTIATI	0,2777
SANT'ALESSIO SICULO	0,0730
SANT'ALFIO	0,0911
SANT'ANGELO MUXARO	0,0446
SANT'ANGELO DI BROLO	0,0613
SANTA CATERINA VILLARMOSA	0,0546
SANTA CRISTINA GELA	0,0637
SANTA CROCE CAMERINA	0,1075
SANTA DOMENICA VITTORIA	0,0588
SANTA ELISABETTA	0,0572
SANTA FLAVIA	0,1843
SANTA LUCIA DEL MELA	0,1120
SANTA MARGHERITA DI BELICE	0,0356
SANTA MARIA DI LICODIA	0,1029
SANTA MARINA SALINA	0,2706
SANTA NINFA	0,0754
SANTA TERESA DI RIVA	0,1221
SANTA VENERINA	0,1155
SANTO STEFANO QUISQUINA	0,0756
SANTO STEFANO DI CAMASTRA	0,1254
SAPONARA	0,1523
SAVOCA	0,0607
SCALETTA ZANCLEA	0,1218
SCIACCA	0,1189
SCIARA	0,0577
SCICLI	0,1343
SCILLATO	0,0547
SCLAFANI BAGNI	0,0517
SCORDIA	0,0757
SERRADIFALCO	0,0784
SICULIANA	0,0588
SINAGRA	0,0727
SIRACUSA	0,2133
SOLARINO	0,0905
SOMMATINO	0,0652
SORTINO	0,0806
SPADAFORA	0,2147
SPERLINGA	0,0283
SUTERA	0,0433
TAORMINA	0,2212
TERME VIGLIATORE	0,1104
TERMINI IMERESE	0,1464
TERRASINI	0,1160
TORREGROTTA	0,1355
TORRENOVA	0,0951
TORRETTA	0,0680
TORTORICI	0,0628
TRABIA	0,1181
TRAPANI	0,1803
TRAPPETO	0,1101
TRECASTAGNI	0,1797
TREMESTIERI ETNEO	0,2355
TRIPI	0,0751
TROINA	0,0461
TUSA	0,0867
UCRIA	0,0771
USTICA	0,1748
VALDERICE	0,1406
VALDINA	0,1547
VALGUARNERA CAROPEPE	0,0525
VALLEDOLMO	0,0701
VALLELUNGA PRATAMENO	0,0618
VALVERDE	0,2098
VENETICO	0,1551
VENTIMIGLIA DI SICILIA	0,0534
VIAGRANDE	0,1787
VICARI	0,0610
VILLABATE	0,1430
VILLAFRANCA SICULA	0,0436
VILLAFRANCA TIRRENA	0,1527
VILLAFRATI	0,0603
VILLALBA	0,0355
VILLAROSA	0,0300
VITA	0,0515
VITTORIA	0,1182
VIZZINI	0,0687
ZAFFERANA ETNEA	0,1341

REGIONE
TOSCANA

ABBADIA SAN SALVATORE	0,1370
ABETONE	0,3046
AGLIANA	0,2982
ALTOPASCIO	0,2119
ANGHIARI	0,1684
ARCIDOSSO	0,1527
AREZZO	0,2558
ASCIANO	0,1859
AULLA	0,2560
BADIA TEDALDA	0,1201
BAGNI DI LUCCA	0,1659
BAGNO A RIPOLI	0,4347
BAGNONE	0,2038
BARBERINO VAL D'ELSA	0,2606
BARBERINO DI MUGELLO	0,2791
BARGA	0,1483
BIBBIENA	0,1807
BIBBONA	0,3399
BIENTINA	0,2117
BORGO SAN LORENZO	0,2640
BORGO A MOZZANO	0,1202
BUCINE	0,1881
BUGGIANO	0,2743
BUONCONVENTO	0,2280
BUTI	0,2092
CALCI	0,2480
CALCINAIA	0,2221
CALENZANO	0,3873
CAMAIORE	0,2620
CAMPAGNATICO	0,1614
CAMPI BISENZIO	0,3726
CAMPIGLIA MARITTIMA	0,3903
CAMPO NELL'ELBA	0,5461
CAMPORGIANO	0,0988
CANTAGALLO	0,2200
CAPALBIO	0,2879
CAPANNOLI	0,1799
CAPANNORI	0,2172
CAPOLIVERI	0,5008
CAPOLONA	0,1493
CAPRAIA ISOLA	0,5316
CAPRAIA E LIMITE	0,2588
CAPRESE MICHELANGELO	0,1141
CAREGGINE	0,0570
CARMIGNANO	0,3513
CARRARA	0,3394
CASALE MARITTIMO	0,2814
CASCIANA TERME LARI	0,2022
CASCINA	0,2555
CASOLA IN LUNIGIANA	0,0592
CASOLE D'ELSA	0,3234
CASTAGNETO CARDUCCI	0,3799
CASTEL FOCOGNANO	0,1262
CASTEL SAN NICCOLÒ	0,1266
CASTEL DEL PIANO	0,1782
CASTELFIORENTINO	0,2603
CASTELFRANCO PIANDISCÒ	0,1590
CASTELFRANCO DI SOTTO	0,2123
CASTELL'AZZARA	0,1715
CASTELLINA MARITTIMA	0,2545
CASTELLINA IN CHIANTI	0,3557
CASTELNUOVO BERARDENGA	0,3076
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	0,1315
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	0,1257
CASTIGLION FIBOCCHI	0,1462
CASTIGLION FIORENTINO	0,1782
CASTIGLIONE D'ORCIA	0,1320
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,4638
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	0,0822
CAVRIGLIA	0,1661
CECINA	0,3939
CERRETO GUIDI	0,2351
CERTALDO	0,2792
CETONA	0,2529
CHIANCIANO TERME	0,1702
CHIANNI	0,1475
CHIESINA UZZANESE	0,2606
CHITIGNANO	0,1366
CHIUSDINO	0,1131
CHIUSI	0,1627
CHIUSI DELLA VERNA	0,1262
CINIGIANO	0,1670
CIVITELLA PAGANICO	0,1820
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,1768
COLLE DI VAL D'ELSA	0,1965
COLLESALVETTI	0,2593
COMANO	0,2028
COREGLIA ANTELMINELLI	0,1156
CORTONA	0,2168
CRESPINA LORENZANA	0,1911
CUTIGLIANO	0,2725
DICOMANO	0,2458
EMPOLI	0,3067
FABBRICHE DI VERGEMOLI	0,0564
FAUGLIA	0,1977
FIESOLE	0,4587
FIGLINE E INCISA VALDARNO	0,2626
FILATTIERA	0,2203
FIRENZE	0,4807
FIRENZUOLA	0,1844
FIVIZZANO	0,2389
FOIANO DELLA CHIANA	0,1658
FOLLONICA	0,3342
FORTE DEI MARMI	0,5910
FOSCIANDORA	0,0455
FOSDINOVO	0,2819
FUCECCHIO	0,2525
GAIOLE IN CHIANTI	0,3302
GALLICANO	0,1129
GAMBASSI TERME	0,2284
GAVORRANO	0,2200
GIUNCUGNANO	0,0447
GREVE IN CHIANTI	0,3388
GROSSETO	0,3149
GUARDISTALLO	0,2802
IMPRUNETA	0,3913
ISOLA DEL GIGLIO	0,4187
LAJATICO	0,1633
LAMPORECCHIO	0,2429
LARCIANO	0,2657
LASTRA A SIGNA	0,3352
LATERINA	0,1424
LICCIANA NARDI	0,2395
LIVORNO	0,3862
LONDA	0,2179
LORO CIUFFENNA	0,1537
LUCCA	0,3034
LUCIGNANO	0,1563
MAGLIANO IN TOSCANA	0,2199
MANCIANO	0,1969
MARCIANA	0,5373
MARCIANA MARINA	0,5599
MARCIANO DELLA CHIANA	0,1422
MARLIANA	0,2553
MARRADI	0,1489
MASSA	0,3179
MASSA MARITTIMA	0,1696
MASSA E COZZILE	0,2802
MASSAROSA	0,2295
MINUCCIANO	0,0652
MOLAZZANA	0,0650
MONSUMMANO TERME	0,2760
MONTAIONE	0,2148
MONTALCINO	0,2766
MONTALE	0,2986
MONTE ARGENTARIO	0,5477
MONTE SAN SAVINO	0,1554
MONTECARLO	0,2056
MONTECATINI VAL DI CECINA	0,1929
MONTECATINI-TERME	0,3293
MONTELUPO FIORENTINO	0,2908
MONTEMIGNAIO	0,1270
MONTEMURLO	0,3328
MONTEPULCIANO	0,1720
MONTERCHI	0,1324
MONTERIGGIONI	0,3072
MONTERONI D'ARBIA	0,2684
MONTEROTONDO MARITTIMO	0,1947
MONTESCUDAIO	0,2812
MONTESPERTOLI	0,3010
MONTEVARCHI	0,2426
MONTEVERDI MARITTIMO	0,1712
MONTICIANO	0,1243
MONTIERI	0,1971
MONTIGNOSO	0,4316
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	0,2212
MULAZZO	0,2189
MURLO	0,2180
ORBETELLO	0,4090
ORCIANO PISANO	0,1894
ORTIGNANO RAGGIOLO	0,1126
PALAIA	0,1781
PALAZZUOLO SUL SENIO	0,1311
PECCIOLI	0,1580
PELAGO	0,2681
PERGINE VALDARNO	0,1449
PESCAGLIA	0,1120
PESCIA	0,2243
PIANCASTAGNAIO	0,1526
PIAZZA AL SERCHIO	0,1001
PIENZA	0,2225
PIETRASANTA	0,3799
PIEVE FOSCIANA	0,1307
PIEVE SANTO STEFANO	0,1122
PIEVE A NIEVOLE	0,2767
PIOMBINO	0,3161
PISA	0,4394
PISTOIA	0,3303
PITEGLIO	0,2097
PITIGLIANO	0,1872
PODENZANA	0,1881
POGGIBONSI	0,2203
POGGIO A CAIANO	0,4160
POMARANCE	0,1994
PONSACCO	0,2221
PONTASSIEVE	0,3336
PONTE BUGGIANESE	0,2270
PONTEDERA	0,2710
PONTREMOLI	0,2010
POPPI	0,1521
PORCARI	0,2278

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

Comune	Livello
PORTO AZZURRO	0,5007
PORTOFERRAIO	0,4744
PRATO	0,3798
PRATOVECCHIO STIA	0,1271
QUARRATA	0,2618
RADDA IN CHIANTI	0,4726
RADICOFANI	0,1416
RADICONDOLI	0,1474
RAPOLANO TERME	0,2712
REGGELLO	0,2426
RIGNANO SULL'ARNO	0,2973
RIO MARINA	0,4598
RIO NELL'ELBA	0,4649
RIPARBELLA	0,2513
ROCCALBEGNA	0,1690
ROCCASTRADA	0,1876
ROSIGNANO MARITTIMO	0,4058
RUFINA	0,2763
SAMBUCA PISTOIESE	0,1895
SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,1602
SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	0,3534
SAN GIMIGNANO	0,3937
SAN GIOVANNI VALDARNO	0,2397
SAN GIOVANNI D'ASSO	0,0937
SAN GIULIANO TERME	0,2804
SAN GODENZO	0,1899
SAN MARCELLO PISTOIESE	0,2695
SAN MINIATO	0,2552
SAN QUIRICO D'ORCIA	0,1421
SAN ROMANO IN GARFAGNANA	0,0719
SAN VINCENZO	0,4659
SANSEPOLCRO	0,1810
SANTA CROCE SULL'ARNO	0,2259
SANTA FIORA	0,2262
SANTA LUCE	0,2288
SANTA MARIA A MONTE	0,2232
SARTEANO	0,1445
SASSETTA	0,3411
SCANDICCI	0,4153
SCANSANO	0,2000
SCARLINO	0,2481
SCARPERIA E SAN PIERO	0,2687
SEGGIANO	0,1617
SEMPRONIANO	0,1766
SERAVEZZA	0,2143
SERRAVALLE PISTOIESE	0,2615
SESTINO	0,1107
SESTO FIORENTINO	0,4337
SIENA	0,4838
SIGNA	0,3470
SILLANO	0,0611
SINALUNGA	0,1606
SORANO	0,2254
SOVICILLE	0,2944
STAZZEMA	0,0721
SUBBIANO	0,1669
SUVERETO	0,3280
TALLA	0,1105
TAVARNELLE VAL DI PESA	0,3075
TERRANUOVA BRACCIOLINI	0,1731
TERRICCIOLA	0,1830
TORRITA DI SIENA	0,1635
TREQUANDA	0,1526
TRESANA	0,1909
UZZANO	0,2559
VAGLI SOTTO	0,0563
VAGLIA	0,2984
VAIANO	0,3442
VECCHIANO	0,2680
VERNIO	0,2474
VIAREGGIO	0,3783
VICCHIO	0,2282
VICOPISANO	0,2392
VILLA BASILICA	0,1199
VILLA COLLEMANDINA	0,0680
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	0,2359
VINCI	0,2758
VOLTERRA	0,2965
ZERI	0,1187

REGIONE
TRENTINO-ALTO ADIGE

Comune	Livello
ALA	0,1713
ALBIANO	0,1972
ALDENO	0,1677
ALDINO	0,2296
AMBLAR	0,0961
ANDALO	0,3579
ANDRIANO	0,3007
ANTERIVO	0,1806
APPIANO SULLA STRADA DEL VINO	0,3451
ARCO	0,2794
AVELENGO	0,2117
AVIO	0,1852
BADIA	0,3690
BARBIANO	0,2120
BASELGA DI PINÈ	0,1816
BEDOLLO	0,1393
BERSONE	0,0981
BESENELLO	0,1992
BIENO	0,1098
BLEGGIO SUPERIORE	0,1364
BOCENAGO	0,2247
BOLBENO	0,0966
BOLZANO	0,3349
BONDO	0,1135
BONDONE	0,0699
BORGO VALSUGANA	0,0994
BOSENTINO	0,1363
BRAIES	0,1664
BREGUZZO	0,1125
BRENNERO	0,2459
BRENTONICO	0,1755
BRESIMO	0,0809
BRESSANONE	0,3447
BREZ	0,1040
BRIONE	0,0831
BRONZOLO	0,3184
BRUNICO	0,2697
CADERZONE TERME	0,2296
CAGNÒ	0,0878
CAINES	0,1932
CALAVINO	0,2230
CALCERANICA AL LAGO	0,1766
CALDARO SULLA STRADA DEL VINO	0,3539
CALDES	0,1217
CALDONAZZO	0,1477
CALLIANO	0,2019
CAMPITELLO DI FASSA	0,5138
CAMPO TURES	0,2037
CAMPO DI TRENS	0,2407
CAMPODENNO	0,1165
CANAL SAN BOVO	0,1591
CANAZEI	0,5246
CAPRIANA	0,1534
CARANO	0,1788
CARISOLO	0,2959
CARZANO	0,1117
CASTEL CONDINO	0,0822
CASTELBELLO-CIARDES	0,1690
CASTELFONDO	0,0848
CASTELLO TESINO	0,0941
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	0,2146
CASTELNUOVO	0,1247
CASTELROTTO	0,3507
CAVALESE	0,3697
CAVARENO	0,1275
CAVEDAGO	0,1850
CAVEDINE	0,1575
CAVIZZANA	0,1214
CEMBRA	0,1574
CENTA SAN NICOLÒ	0,1494
CERMES	0,2075
CHIENES	0,1797
CHIUSA	0,2852
CIMEGO	0,1035
CIMONE	0,0953
CINTE TESINO	0,0920
CIS	0,0750
CIVEZZANO	0,1880
CLES	0,1845
CLOZ	0,0887
COMANO TERME	0,1673
COMMEZZADURA	0,1457
CONDINO	0,1152
COREDO	0,1116
CORNEDO ALL'ISARCO	0,2300
CORTACCIA SULLA STRADA DEL VINO	0,2569
CORTINA SULLA STRADA DEL VINO	0,2356
CORVARA IN BADIA	0,3844
CROVIANA	0,1557
CUNEVO	0,1106
CURON VENOSTA	0,1248
DAIANO	0,2798
DAMBEL	0,0969
DAONE	0,1042
DARÈ	0,1417
DENNO	0,1055
DIMARO	0,2310
DOBBIACO	0,3183
DON	0,1026
DORSINO	0,1329
DRENA	0,2121
DRO	0,2979
EGNA	0,3032
FAEDO	0,1328
FAI DELLA PAGANELLA	0,2310
FALZES	0,2122
FAVER	0,1525
FIAVÈ	0,1414
FIERA DI PRIMIERO	0,2928
FIEROZZO	0,1283
FIÈ ALLO SCILIAR	0,2487
FLAVON	0,1055
FOLGARIA	0,3109
FONDO	0,1022
FORNACE	0,1532
FORTEZZA	0,2388
FRASSILONGO	0,1303
FUNES	0,2192
GAIS	0,1957
GARGAZZONE	0,2134
GARNIGA TERME	0,1045
GIOVO	0,1492
GIUSTINO	0,2821
GLORENZA	0,1566
GRAUNO	0,1571
GRIGNO	0,1158
GRUMES	0,1843
IMER	0,1575
ISERA	0,1855
IVANO-FRACENA	0,0840
LA VALLE	0,1530
LACES	0,1545
LAGUNDO	0,2510
LAION	0,2401
LAIVES	0,3547
LANA	0,2224
LARDARO	0,0892
LASA	0,1228
LASINO	0,1478
LAUREGNO	0,1157
LAVARONE	0,2627
LAVIS	0,1763
LEDRO	0,1730
LEVICO TERME	0,1523
LISIGNAGO	0,1448
LIVO	0,1122
LONA-LASES	0,1473
LUSERNA	0,1408
LUSON	0,1807
MAGRÈ SULLA STRADA DEL VINO	0,2296
MALLES VENOSTA	0,1477
MALOSCO	0,1233
MALÈ	0,1433
MAREBBE	0,2615
MARLENGO	0,2186
MARTELLO	0,1059
MASSIMENO	0,1840
MAZZIN	0,5091
MELTINA	0,1861
MERANO	0,2985
MEZZANA	0,2007
MEZZANO	0,2099
MEZZOCORONA	0,1596
MEZZOLOMBARDO	0,1815
MOENA	0,4232
MOLVENO	0,3400
MONCLASSICO	0,2054
MONGUELFO-TESIDO	0,2402
MONTAGNA	0,2924
MONTAGNE	0,1231
MORI	0,2704
MOSO IN PASSIRIA	0,1591
NAGO-TORBOLE	0,3191
NALLES	0,2140
NANNO	0,1028
NATURNO	0,2027
NAVE SAN ROCCO	0,1869
NAZ-SCIAVES	0,2295
NOGAREDO	0,1855
NOMI	0,1447
NOVA LEVANTE	0,2270
NOVA PONENTE	0,2156
NOVALEDO	0,1154
ORA	0,3160
ORTISEI	0,6436
OSPEDALETTO	0,1137
OSSANA	0,1998
PADERGNONE	0,1699
PALÙ DEL FERSINA	0,1157
PANCHIÀ	0,2977
PARCINES	0,1762
PEIO	0,1716
PELLIZZANO	0,1491
PELUGO	0,1585
PERCA	0,1699
PERGINE VALSUGANA	0,1800
PIEVE TESINO	0,1205
PIEVE DI BONO	0,1037
PINZOLO	0,5906
PLAUS	0,1717
POMAROLO	0,1836
PONTE GARDENA	0,2144
POSTAL	0,2059
POZZA DI FASSA	0,3988
PRASO	0,1010
PRATO ALLO STELVIO	0,1314
PREDAZZO	0,3493
PREDOI	0,1429
PREORE	0,1246
PREZZO	0,0832
PROVES	0,1157
RABBI	0,1538
RACINES	0,2416
RAGOLI	0,6550
RASUN-ANTERSELVA	0,2057
RENON	0,2421
REVÒ	0,1086
RIFIANO	0,1754
RIO DI PUSTERIA	0,2443
RIVA DEL GARDA	0,2931
RODENGO	0,1725
ROMALLO	0,1024
ROMENO	0,1007
RONCEGNO TERME	0,1176
RONCHI VALSUGANA	0,1128
RONCONE	0,1071
RONZO-CHIENIS	0,1625
RONZONE	0,1146
ROVERETO	0,2528
ROVERÈ DELLA LUNA	0,1540
RUFFRÈ-MENDOLA	0,1090
RUMO	0,1112
SAGRON MIS	0,1771
SALORNO	0,2318
SAMONE	0,1208
SAN CANDIDO	0,3181
SAN GENESIO ATESINO	0,2370
SAN LEONARDO IN PASSIRIA	0,1971
SAN LORENZO DI SEBATO	0,2036
SAN LORENZO IN BANALE	0,1810
SAN MARTINO IN BADIA	0,1857
SAN MARTINO IN PASSIRIA	0,2005
SAN MICHELE ALL'ADIGE	0,1522
SAN PANCRAZIO	0,1843
SANT'ORSOLA TERME	0,1463
SANTA CRISTINA VALGARDENA	0,5502
SANZENO	0,1107
SARENTINO	0,2212
SARNONICO	0,1121
SCENA	0,2309
SCURELLE	0,1296
SEGONZANO	0,1448
SELVA DEI MOLINI	0,1281
SELVA DI VAL GARDENA	0,6476
SENALE-SAN FELICE	0,1606
SENALES	0,1343
SESTO	0,3041
SFRUZ	0,1252
SILANDRO	0,2150
SIROR	0,2929
SLUDERNO	0,1418
SMARANO	0,1185
SORAGA	0,3999
SOVER	0,1436
SPERA	0,1197
SPIAZZO	0,1927
SPORMAGGIORE	0,1436
SPORMINORE	0,0983
STELVIO	0,1299
STENICO	0,1475
STORO	0,1048
STREMBO	0,2321
STRIGNO	0,1207
TAIO	0,1259
TASSULLO	0,1238
TELVE	0,1315
TELVE DI SOPRA	0,1178
TENNA	0,1808
TENNO	0,1463
TERENTO	0,1679
TERLAGO	0,1897
TERLANO	0,3373
TERMENO SULLA STRADA DEL VINO	0,2676
TERRAGNOLO	0,1820
TERRES	0,1055
TERZOLAS	0,1401
TESERO	0,3462
TESIMO	0,1721
TIONE DI TRENTO	0,1947
TIRES	0,2263
TIROLO	0,3012
TON	0,1055
TONADICO	0,2059
TORCEGNO	0,1141
TRAMBILENO	0,1986
TRANSACQUA	0,2509
TRENTO	0,2647
TRES	0,1517
TRODENA NEL PARCO NATURALE	0,2195
TUBRE	0,0993
TUENNO	0,1405
ULTIMO	0,1892
VADENA	0,2849
VAL DI VIZZE	0,2390
VALDA	0,1742
VALDAORA	0,2402
VALFLORIANA	0,1581
VALLARSA	0,1601
VALLE AURINA	0,1723
VALLE DI CASIES	0,1278
VANDOIES	0,2315
VARENA	0,2381
VARNA	0,2658
VATTARO	0,1582
VELTURNO	0,2529
VERANO	0,1724
VERMIGLIO	0,1498
VERVÒ	0,1133
VEZZANO	0,1485
VIGNOLA-FALESINA	0,1468
VIGO RENDENA	0,2142
VIGO DI FASSA	0,4460
VIGOLO VATTARO	0,1587
VILLA AGNEDO	0,1269
VILLA LAGARINA	0,1501

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

VILLA RENDENA	0,2077
VILLABASSA	0,2026
VILLANDRO	0,2246
VIPITENO	0,3058
VOLANO	0,1768
ZAMBANA	0,1392
ZIANO DI FIEMME	0,3126
ZUCLO	0,1012

REGIONE
UMBRIA

ACQUASPARTA	0,1234
ALLERONA	0,1107
ALVIANO	0,1037
AMELIA	0,1337
ARRONE	0,1018
ASSISI	0,1986
ATTIGLIANO	0,1141
AVIGLIANO UMBRO	0,1039
BASCHI	0,1165
BASTIA UMBRA	0,1633
BETTONA	0,0912
BEVAGNA	0,1315
CALVI DELL'UMBRIA	0,1125
CAMPELLO SUL CLITUNNO	0,1187
CANNARA	0,1056
CASCIA	0,1078
CASTEL GIORGIO	0,1099
CASTEL RITALDI	0,0925
CASTEL VISCARDO	0,1126
CASTIGLIONE DEL LAGO	0,1488
CERRETO DI SPOLETO	0,0895
CITERNA	0,1006
CITTÀ DELLA PIEVE	0,1071
CITTÀ DI CASTELLO	0,1987
COLLAZZONE	0,1087
CORCIANO	0,1760
COSTACCIARO	0,0566
DERUTA	0,1045
FABRO	0,1153
FERENTILLO	0,1048
FICULLE	0,1072
FOLIGNO	0,1749
FOSSATO DI VICO	0,0636
FRATTA TODINA	0,0838
GIANO DELL'UMBRIA	0,0916
GIOVE	0,1044
GUALDO CATTANEO	0,1006
GUALDO TADINO	0,0965
GUARDEA	0,1005
GUBBIO	0,1196
LISCIANO NICCONE	0,0975
LUGNANO IN TEVERINA	0,1033
MAGIONE	0,1458
MARSCIANO	0,1163
MASSA MARTANA	0,1051
MONTE CASTELLO DI VIBIO	0,0853
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	0,0836
MONTECASTRILLI	0,1120
MONTECCHIO	0,1116
MONTEFALCO	0,1064
MONTEFRANCO	0,1045
MONTEGABBIONE	0,1027
MONTELEONE D'ORVIETO	0,1055
MONTELEONE DI SPOLETO	0,0949
MONTONE	0,0823
NARNI	0,1334
NOCERA UMBRA	0,0912
NORCIA	0,1226
ORVIETO	0,2107
OTRICOLI	0,1132
PACIANO	0,1183
PANICALE	0,1219
PARRANO	0,1038
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	0,1502
PENNA IN TEVERINA	0,1045
PERUGIA	0,2050
PIEGARO	0,0761
PIETRALUNGA	0,0912
POGGIODOMO	0,0658
POLINO	0,0986
PORANO	0,1115
PRECI	0,0822
SAN GEMINI	0,1210
SAN GIUSTINO	0,1215
SAN VENANZO	0,1043
SANT'ANATOLIA DI NARCO	0,0713
SCHEGGIA E PASCELUPO	0,0820
SCHEGGINO	0,0693
SELLANO	0,0786
SIGILLO	0,0824
SPELLO	0,1865
SPOLETO	0,1672
STRONCONE	0,1091
TERNI	0,1959
TODI	0,1468
TORGIANO	0,1065
TREVI	0,1340
TUORO SUL TRASIMENO	0,1172
UMBERTIDE	0,1188
VALFABBRICA	0,0817
VALLO DI NERA	0,0879
VALTOPINA	0,0897

REGIONE
VALLE D'AOSTA /VALLÉE D'AOSTE

ALLEIN	0,1607
ANTEY-SAINT-ANDRÉ	0,1761
AOSTA	0,3024
ARNAD	0,1068
ARVIER	0,1605
AVISE	0,1497
AYAS	0,2257
AYMAVILLES	0,1725
BARD	0,1062
BIONAZ	0,2001
BRISSOGNE	0,1795
BRUSSON	0,1852
CHALLAND-SAINT-ANSELME	0,1324
CHALLAND-SAINT-VICTOR	0,1357
CHAMBAVE	0,1750
CHAMOIS	0,2276
CHAMPDEPRAZ	0,1298
CHAMPORCHER	0,1500
CHARVENSOD	0,1823
CHÂTILLON	0,1497
COGNE	0,2995
COURMAYEUR	0,4027
DONNAS	0,1118
DOUES	0,1597
EMARÈSE	0,1190
ETROUBLES	0,1679
FONTAINEMORE	0,1129
FÉNIS	0,1845
GABY	0,1398
GIGNOD	0,1729
GRESSAN	0,2059
GRESSONEY-LA-TRINITÉ	0,2605
GRESSONEY-SAINT-JEAN	0,2831
HÔNE	0,1011
INTROD	0,1629
ISSIME	0,1398
ISSOGNE	0,1046
JOVENÇAN	0,1745
LA MAGDELEINE	0,2005
LA SALLE	0,2160
LA THUILE	0,2403
LILLIANES	0,1096
MONTJOVET	0,1056
MORGEX	0,2393
NUS	0,1863
OLLOMONT	0,1660
OYACE	0,1664
PERLOZ	0,1050
POLLEIN	0,1836
PONT-SAINT-MARTIN	0,1252
PONTBOSET	0,0988
PONTEY	0,1676
PRÉ-SAINT-DIDIER	0,2935
QUART	0,1828
RHÊMES-NOTRE-DAME	0,1574
RHÊMES-SAINT-GEORGES	0,1146
ROISAN	0,1713
SAINT-CHRISTOPHE	0,2032
SAINT-DENIS	0,1437
SAINT-MARCEL	0,1711
SAINT-NICOLAS	0,1706
SAINT-OYEN	0,1632
SAINT-PIERRE	0,1971
SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES	0,1649
SAINT-VINCENT	0,1596
SARRE	0,1992
TORGNON	0,1758
VALGRISENCHE	0,1177
VALPELLINE	0,1641
VALSAVARENCHE	0,1178
VALTOURNENCHE	0,2378
VERRAYES	0,1705
VERRÈS	0,1145
VILLENEUVE	0,1581

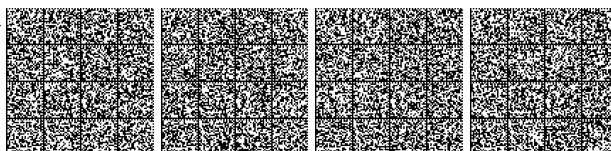
REGIONE
VENETO

ABANO TERME	0,2832
ADRIA	0,1420
AFFI	0,2656
AGNA	0,1113
AGORDO	0,1693
AGUGLIARO	0,1300
ALANO DI PIAVE	0,0848
ALBAREDO D'ADIGE	0,2023
ALBETTONE	0,1307
ALBIGNASEGO	0,1894
ALLEGHE	0,1884
ALONTE	0,2001
ALTAVILLA VICENTINA	0,1652
ALTISSIMO	0,1441
ALTIVOLE	0,1434
ANGIARI	0,1651
ANGUILLARA VENETA	0,1094
ANNONE VENETO	0,1380
ARCADE	0,1434
ARCOLE	0,2228
ARCUGNANO	0,1651
ARIANO NEL POLESINE	0,0807
ARQUÀ PETRARCA	0,2067
ARQUÀ POLESINE	0,0807
ARRE	0,1079
ARSIERO	0,1774
ARSIÈ	0,0849
ARZERGRANDE	0,1215
ARZIGNANO	0,1699
ASIAGO	0,1695
ASIGLIANO VENETO	0,1378
ASOLO	0,2140
AURONZO DI CADORE	0,1724
BADIA CALAVENA	0,1441
BADIA POLESINE	0,1280
BAGNOLI DI SOPRA	0,1294
BAGNOLO DI PO	0,0768
BAONE	0,1414
BARBARANO VICENTINO	0,1525
BARBONA	0,0910
BARDOLINO	0,4327
BASSANO DEL GRAPPA	0,1551
BATTAGLIA TERME	0,1620
BELFIORE	0,2364
BELLUNO	0,1754
BERGANTINO	0,0885
BEVILACQUA	0,1535
BOARA PISANI	0,1473
BOLZANO VICENTINO	0,1660
BONAVIGO	0,1651
BORCA DI CADORE	0,1902
BORGORICCO	0,1564
BORSO DEL GRAPPA	0,1093
BOSARO	0,0807
BOSCHI SANT'ANNA	0,1535
BOSCO CHIESANUOVA	0,1500
BOVOLENTA	0,1305
BOVOLONE	0,1843
BREDA DI PIAVE	0,1434
BREGANZE	0,2037
BRENDOLA	0,1649
BRENTINO BELLUNO	0,1942
BRENZONE SUL GARDA	0,2008
BRESSANVIDO	0,1610
BROGLIANO	0,1730
BRUGINE	0,1215
BUSSOLENGO	0,2818
BUTTAPIETRA	0,2555
CADONEGHE	0,2078
CAERANO DI SAN MARCO	0,1706
CALALZO DI CADORE	0,1338
CALDIERO	0,2755
CALDOGNO	0,2112
CALTO	0,1069
CALTRANO	0,1761
CALVENE	0,1557
CAMISANO VICENTINO	0,1564
CAMPAGNA LUPIA	0,1392
CAMPIGLIA DEI BERICI	0,1320
CAMPO SAN MARTINO	0,1802
CAMPODARSEGO	0,1787
CAMPODORO	0,1582
CAMPOLONGO MAGGIORE	0,1701
CAMPOLONGO SUL BRENTA	0,1268
CAMPONOGARA	0,1392
CAMPOSAMPIERO	0,1981
CANALE D'AGORDO	0,1279
CANARO	0,0807
CANDA	0,0795
CANDIANA	0,1098
CAORLE	0,1419
CAPPELLA MAGGIORE	0,1043
CAPRINO VERONESE	0,1942
CARBONERA	0,1741
CARCERI	0,1115
CARMIGNANO DI BRENTA	0,1688
CARRÈ	0,1868
CARTIGLIANO	0,1368
CARTURA	0,1613
CASALE DI SCODOSIA	0,1512
CASALE SUL SILE	0,1434
CASALEONE	0,1218
CASALSERUGO	0,1647
CASIER	0,1741
CASSOLA	0,1792
CASTAGNARO	0,0807
CASTEGNERO	0,1545
CASTEL D'AZZANO	0,2932
CASTELBALDO	0,0837
CASTELCUCCO	0,1156
CASTELFRANCO VENETO	0,2140
CASTELGOMBERTO	0,1654
CASTELGUGLIELMO	0,0768
CASTELLO DI GODEGO	0,1434
CASTELMASSA	0,1119
CASTELNOVO BARIANO	0,0807
CASTELNUOVO DEL GARDA	0,2656
CAVAION VERONESE	0,4327
CAVALLINO-TREPORTI	0,1434
CAVARZERE	0,1420
CAVASO DEL TOMBA	0,1090
CAZZANO DI TRAMIGNA	0,1861
CEGGIA	0,1380
CENCENIGHE AGORDINO	0,1366
CENESELLI	0,0807
CEREA	0,1666
CEREGNANO	0,0807
CERRO VERONESE	0,1500
CERVARESE SANTA CROCE	0,1715
CESIOMAGGIORE	0,1135
CESSALTO	0,1380
CHIAMPO	0,1784
CHIARANO	0,1380
CHIES D'ALPAGO	0,0770
CHIOGGIA	0,2118
CHIUPPANO	0,1589
CIBIANA DI CADORE	0,1175
CIMADOLMO	0,1379
CINTO CAOMAGGIORE	0,1242
CINTO EUGANEO	0,1331
CISMON DEL GRAPPA	0,0944
CISON DI VALMARINO	0,1043
CITTADELLA	0,2857
CODEVIGO	0,1221
CODOGNÈ	0,1434
COGOLLO DEL CENGIO	0,1787
COLLE SANTA LUCIA	0,1214
COLLE UMBERTO	0,1434
COLOGNA VENETA	0,2023
COLOGNOLA AI COLLI	0,2368
COMELICO SUPERIORE	0,0829
CONA	0,1139
CONCAMARISE	0,1218
CONCO	0,1234
CONCORDIA SAGITTARIA	0,1380
CONEGLIANO	0,2506
CONSELVE	0,1414
CORBOLA	0,0768
CORDIGNANO	0,1043
CORNEDO VICENTINO	0,1760
CORNUDA	0,1421
CORREZZOLA	0,1190
CORTINA D'AMPEZZO	0,9093
COSTA DI ROVIGO	0,0807
COSTABISSARA	0,2074
COSTERMANO	0,2008
CREAZZO	0,1828
CRESPADORO	0,1681
CRESPANO DEL GRAPPA	0,1093
CRESPINO	0,0768
CROCETTA DEL MONTELLO	0,1434
CURTAROLO	0,1711
DANTA DI CADORE	0,0769
DOLCÈ	0,1713
DOLO	0,1392
DOMEGGE DI CADORE	0,1282
DUE CARRARE	0,1813
DUEVILLE	0,1829
ENEGO	0,1216
ERACLEA	0,1380
ERBEZZO	0,1804
ERBÈ	0,1219
ESTE	0,1559
FALCADE	0,1956
FARA VICENTINO	0,1663
FARRA D'ALPAGO	0,1213
FARRA DI SOLIGO	0,1434
FELTRE	0,1219
FERRARA DI MONTE BALDO	0,1942
FICAROLO	0,0807
FIESSO UMBERTIANO	0,0768
FIESSO D'ARTICO	0,1624
FOLLINA	0,1043
FONTANELLE	0,1380
FONTANIVA	0,1863
FONTE	0,1434
FONZASO	0,1053
FORNO DI ZOLDO	0,1034
FOSSALTA DI PIAVE	0,1434
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	0,1453
FOSSÒ	0,1392
FOZA	0,1356
FRASSINELLE POLESINE	0,0768
FRATTA POLESINE	0,0807
FREGONA	0,1043
FUMANE	0,1918
GAIARINE	0,1434
GAIBA	0,1069
GALLIERA VENETA	0,1400
GALLIO	0,2125
GALZIGNANO TERME	0,1713
GAMBELLARA	0,2197
GAMBUGLIANO	0,1801
GARDA	0,2008
GAVELLO	0,0768
GAZZO	0,1627
GAZZO VERONESE	0,1218
GIACCIANO CON BARUCHELLA	0,0768
GIAVERA DEL MONTELLO	0,1434
GODEGA DI SANT'URBANO	0,1434

Elenco, per Regione, dei Comuni e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

GORGO AL MONTICANO	0,1380
GOSALDO	0,0956
GRANCONA	0,1326
GRANTORTO	0,1577
GRANZE	0,0970
GREZZANA	0,1999
GRISIGNANO DI ZOCCO	0,1639
GRUARO	0,1398
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	0,1623
GUARDA VENETA	0,0768
ILLASI	0,2434
ISOLA RIZZA	0,1888
ISOLA VICENTINA	0,2075
ISOLA DELLA SCALA	0,2427
ISTRANA	0,1434
JESOLO	0,1434
LA VALLE AGORDINA	0,0934
LAGHI	0,1956
LAMON	0,0806
LASTEBASSE	0,1330
LAVAGNO	0,2755
LAZISE	0,4327
LEGNAGO	0,1666
LEGNARO	0,1607
LENDINARA	0,1167
LENTIAI	0,1080
LIMANA	0,1164
LIMENA	0,1915
LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	0,1832
LONGARE	0,1646
LONGARONE	0,1069
LONIGO	0,2228
LOREGGIA	0,1495
LORENZAGO DI CADORE	0,1271
LOREO	0,0807
LORIA	0,1434
LOZZO ATESTINO	0,1354
LOZZO DI CADORE	0,1080
LUGO DI VICENZA	0,1576
LUSIA	0,0807
LUSIANA	0,1514
MALCESINE	0,1694
MALO	0,1737
MANSUÈ	0,1401
MARANO VICENTINO	0,2055
MARANO DI VALPOLICELLA	0,1918
MARCON	0,1739
MARENO DI PIAVE	0,1706
MAROSTICA	0,1572
MARTELLAGO	0,1739
MASER	0,1434
MASERADA SUL PIAVE	0,1434
MASERÀ DI PADOVA	0,1664
MASI	0,0939
MASON VICENTINO	0,1732
MASSANZAGO	0,1313
MEDUNA DI LIVENZA	0,1379
MEGLIADINO SAN FIDENZIO	0,1557
MEGLIADINO SAN VITALE	0,1536
MEL	0,1110
MELARA	0,0807
MEOLO	0,1434
MERLARA	0,0951
MESTRINO	0,1581
MEZZANE DI SOTTO	0,3287
MIANE	0,1043
MINERBE	0,1507
MIRA	0,4328
MIRANO	0,2140
MOGLIANO VENETO	0,2140
MOLVENA	0,1522
MONASTIER DI TREVISO	0,1434
MONFUMO	0,1156
MONSELICE	0,1636
MONTAGNANA	0,1680
MONTE DI MALO	0,1562
MONTEBELLO VICENTINO	0,1669
MONTEBELLUNA	0,2117
MONTECCHIA DI CROSARA	0,1844
MONTECCHIO MAGGIORE	0,1732
MONTECCHIO PRECALCINO	0,1851
MONTEFORTE D'ALPONE	0,2459
MONTEGALDA	0,1632
MONTEGALDELLA	0,1632
MONTEGROTTO TERME	0,2208
MONTEVIALE	0,1790
MONTICELLO CONTE OTTO	0,1881
MONTORSO VICENTINO	0,1637
MORGANO	0,1434
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	0,1434
MOSSANO	0,1545
MOTTA DI LIVENZA	0,1706
MOZZECANE	0,1426
MUSILE DI PIAVE	0,1434
MUSSOLENTE	0,1660
NANTO	0,1545
NEGRAR	0,1918
NERVESA DELLA BATTAGLIA	0,1434
NOALE	0,1722
NOGARA	0,1233
NOGAROLE ROCCA	0,1230
NOGAROLE VICENTINO	0,1550
NOVE	0,1395
NOVENTA PADOVANA	0,1862
NOVENTA VICENTINA	0,1499
NOVENTA DI PIAVE	0,1380
OCCHIOBELLO	0,1214
ODERZO	0,2158
OPPEANO	0,2620
ORGIANO	0,1393
ORMELLE	0,1380
ORSAGO	0,1434
OSPEDALETTO EUGANEO	0,1538
OSPITALE DI CADORE	0,0626
PADERNO DEL GRAPPA	0,1093
PADOVA	0,2648
PAESE	0,1741
PALÙ	0,2620
PAPOZZE	0,0768
PASTRENGO	0,2656
PEDAVENA	0,1163
PEDEMONTE	0,2371
PEDEROBBA	0,1093
PERAROLO DI CADORE	0,0722
PERNUMIA	0,1505
PESCANTINA	0,2250
PESCHIERA DEL GARDA	0,4327
PETTORAZZA GRIMANI	0,0891
PIACENZA D'ADIGE	0,1169
PIANEZZE	0,1522
PIANIGA	0,1439
PIAZZOLA SUL BRENTA	0,1822
PIEVE D'ALPAGO	0,0970
PIEVE DI CADORE	0,1401
PIEVE DI SOLIGO	0,1706
PINCARA	0,0768
PIOMBINO DESE	0,1494
PIOVE DI SACCO	0,1603
PIOVENE ROCCHETTE	0,1719
POJANA MAGGIORE	0,1316
POLESELLA	0,1176
POLVERARA	0,1167
PONSO	0,1311
PONTE SAN NICOLÒ	0,1857
PONTE DI PIAVE	0,1706
PONTE NELLE ALPI	0,1344
PONTECCHIO POLESINE	0,0819
PONTELONGO	0,1209
PONZANO VENETO	0,1739
PORTO TOLLE	0,1188
PORTO VIRO	0,0900
PORTOBUFFOLÈ	0,1380
PORTOGRUARO	0,1398
POSINA	0,1881
POSSAGNO	0,1093
POVE DEL GRAPPA	0,1459
POVEGLIANO	0,1434
POVEGLIANO VERONESE	0,2932
POZZOLEONE	0,1636
POZZONOVO	0,1350
PRAMAGGIORE	0,1332
PREGANZIOL	0,1739
PRESSANA	0,1539
PUOS D'ALPAGO	0,1158
QUARTO D'ALTINO	0,1741
QUERO VAS	0,0711
QUINTO VICENTINO	0,1571
QUINTO DI TREVISO	0,1741
RECOARO TERME	0,1998
REFRONTOLO	0,1434
RESANA	0,1434
REVINE LAGO	0,1043
RIESE PIO X	0,1434
RIVAMONTE AGORDINO	0,1018
RIVOLI VERONESE	0,2171
ROANA	0,2055
ROCCA PIETORE	0,1228
ROMANO D'EZZELINO	0,1792
RONCADE	0,1434
RONCO ALL'ADIGE	0,2228
RONCÀ	0,1603
ROSOLINA	0,1855
ROSSANO VENETO	0,1550
ROSÀ	0,1408
ROTZO	0,1435
ROVERCHIARA	0,1833
ROVEREDO DI GUÀ	0,1448
ROVERÈ VERONESE	0,1681
ROVIGO	0,1941
ROVOLON	0,1462
RUBANO	0,1780
SACCOLONGO	0,1517
SALARA	0,1069
SALCEDO	0,1604
SALETTO	0,1508
SALGAREDA	0,1380
SALIZZOLE	0,1218
SALZANO	0,1434
SAN BELLINO	0,0768
SAN BIAGIO DI CALLALTA	0,1706
SAN BONIFACIO	0,2456
SAN DONÀ DI PIAVE	0,1380
SAN FIOR	0,1706
SAN GERMANO DEI BERICI	0,1419
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	0,1615
SAN GIORGIO IN BOSCO	0,1697
SAN GIOVANNI ILARIONE	0,1816
SAN GIOVANNI LUPATOTO	0,3054
SAN GREGORIO NELLE ALPI	0,0922
SAN MARTINO BUON ALBERGO	0,2755
SAN MARTINO DI LUPARI	0,1473
SAN MARTINO DI VENEZZE	0,0768
SAN MAURO DI SALINE	0,2658
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	0,1419
SAN NAZARIO	0,1216
SAN NICOLÒ DI COMELICO	0,0767
SAN PIETRO MUSSOLINO	0,1516
SAN PIETRO VIMINARIO	0,1350
SAN PIETRO DI CADORE	0,1087
SAN PIETRO DI FELETTO	0,1434
SAN PIETRO DI MORUBIO	0,1666
SAN PIETRO IN CARIANO	0,2242
SAN PIETRO IN GU	0,1805
SAN POLO DI PIAVE	0,1380
SAN STINO DI LIVENZA	0,1380
SAN TOMASO AGORDINO	0,1177
SAN VENDEMIANO	0,1713
SAN VITO DI CADORE	0,3620
SAN VITO DI LEGUZZANO	0,1980
SAN ZENO DI MONTAGNA	0,1942
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	0,1434
SANDRIGO	0,1574
SANGUINETTO	0,1218
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	0,2756
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	0,1363
SANT'ANNA D'ALFAEDO	0,1500
SANT'ELENA	0,1019
SANT'URBANO	0,1155
SANTA GIUSTINA	0,1306
SANTA GIUSTINA IN COLLE	0,1587
SANTA LUCIA DI PIAVE	0,1706
SANTA MARGHERITA D'ADIGE	0,1467
SANTA MARIA DI SALA	0,1645
SANTO STEFANO DI CADORE	0,1345
SANTORSO	0,1732
SAONARA	0,1869
SAPPADA	0,1716
SARCEDO	0,2047
SAREGO	0,1615
SARMEDE	0,1043
SCHIAVON	0,1637
SCHIO	0,1817
SCORZÈ	0,1739
SEDICO	0,1516
SEGUSINO	0,1434
SELVA DI CADORE	0,1414
SELVA DI PROGNO	0,1681
SELVAZZANO DENTRO	0,1883
SEREN DEL GRAPPA	0,0855
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	0,1447
SILEA	0,1741
SOAVE	0,2459
SOLAGNA	0,1268
SOLESINO	0,1416
SOMMACAMPAGNA	0,2665
SONA	0,2764
SORGÀ	0,1230
SOSPIROLO	0,0888
SOSSANO	0,1393
SOVERZENE	0,0771
SOVIZZO	0,1770
SOVRAMONTE	0,0861
SPINEA	0,2140
SPRESIANO	0,1706
STANGHELLA	0,1535
STIENTA	0,0807
STRA	0,1630
SUSEGANA	0,1706
TAGLIO DI PO	0,1079
TAIBON AGORDINO	0,1157
TAMBRE	0,1178
TARZO	0,1043
TEGLIO VENETO	0,1124
TEOLO	0,2014
TERRASSA PADOVANA	0,1100
TERRAZZO	0,1367
TEZZE SUL BRENTA	0,1466
THIENE	0,2284
TOMBOLO	0,1528
TONEZZA DEL CIMONE	0,1582
TORRE DI MOSTO	0,1380
TORREBELVICINO	0,1864
TORREGLIA	0,1987
TORRI DEL BENACO	0,2008
TORRI DI QUARTESOLO	0,1929
TREBASELEGHE	0,1722
TRECENTA	0,0807
TREGNAGO	0,2742
TREVENZUOLO	0,1230
TREVIGNANO	0,1706
TREVISO	0,3498
TRIBANO	0,1279
TRICHIANA	0,1080
TRISSINO	0,1866
URBANA	0,1645
VALDAGNO	0,2050
VALDASTICO	0,1330
VALDOBBIADENE	0,1435
VALEGGIO SUL MINCIO	0,2665
VALLADA AGORDINA	0,1362
VALLE DI CADORE	0,1439
VALLI DEL PASUBIO	0,2041
VALSTAGNA	0,1319
VAZZOLA	0,1434
VEDELAGO	0,1434
VEGGIANO	0,1571
VELO VERONESE	0,1681
VELO D'ASTICO	0,1594
VENEZIA	0,4328
VERONA	0,3154
VERONELLA	0,2023
VESCOVANA	0,1341
VESTENANOVA	0,1441
VICENZA	0,2739
VIDOR	0,1434
VIGASIO	0,2932
VIGHIZZOLO D'ESTE	0,1323
VIGO DI CADORE	0,1283
VIGODARZERE	0,1884
VIGONOVO	0,1869
VIGONZA	0,1883
VILLA BARTOLOMEA	0,0807
VILLA ESTENSE	0,1196
VILLA DEL CONTE	0,1459
VILLADOSE	0,1129
VILLAFRANCA PADOVANA	0,1654
VILLAFRANCA DI VERONA	0,2944
VILLAGA	0,1348
VILLAMARZANA	0,0768
VILLANOVA MARCHESANA	0,0768
VILLANOVA DEL GHEBBO	0,0807
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	0,1439
VILLAVERLA	0,2064
VILLORBA	0,1741
VITTORIO VENETO	0,1765
VO'	0,1611
VODO CADORE	0,1331
VOLPAGO DEL MONTELLO	0,1434
VOLTAGO AGORDINO	0,0987
ZANÈ	0,2167
ZENSON DI PIAVE	0,1380
ZERMEGHEDO	0,1657
ZERO BRANCO	0,1434
ZEVIO	0,2620
ZIMELLA	0,2023
ZOLDO ALTO	0,2050
ZOPPÈ DI CADORE	0,0830
ZOVENCEDO	0,1355
ZUGLIANO	0,2129

SUB ALLEGATO 5.B

ELENCO, PER REGIONE, DELLE PROVINCE E DEL RELATIVO LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI

Elenco, per Regione, delle Province e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

REGIONE ABRUZZO

CHIETI	0,1741
L'AQUILA	0,1518
PESCARA	0,2312
TERAMO	0,1129

REGIONE BASILICATA

MATERA	0,1049
POTENZA	0,0606

REGIONE CALABRIA

CATANZARO	0,1525
COSENZA	0,1278
CROTONE	0,1392
REGGIO DI CALABRIA	0,1097
VIBO VALENTIA	0,1023

REGIONE CAMPANIA

AVELLINO	0,1155
BENEVENTO	0,2414
CASERTA	0,1379
NAPOLI	0,1755
SALERNO	0,1185

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA	0,2837
FERRARA	0,1805
FORLÌ-CESENA	0,2408
MODENA	0,2421
PARMA	0,2136
PIACENZA	0,1288
RAVENNA	0,1746
REGGIO NELL'EMILIA	0,1621
RIMINI	0,3275

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

GORIZIA	0,1839
PORDENONE	0,1656
TRIESTE	0,2319
UDINE	0,1357

REGIONE LAZIO

FROSINONE	0,1798
LATINA	0,1983
RIETI	0,2302
ROMA	0,5014
VITERBO	0,1585

REGIONE LIGURIA

GENOVA	0,3034
IMPERIA	0,3527
LA SPEZIA	0,2706
SAVONA	0,2996

REGIONE LOMBARDIA

BERGAMO	0,2359
BRESCIA	0,2293
COMO	0,1821
CREMONA	0,1246
LECCO	0,1821
LODI	0,1535
MANTOVA	0,1424
MILANO	0,3068
MONZA E DELLA BRIANZA	0,2314
PAVIA	0,1440
SONDRIO	0,1662
VARESE	0,1698

REGIONE MARCHE

ANCONA	0,2448
ASCOLI PICENO	0,2000
FERMO	0,1900
MACERATA	0,1836
PESARO E URBINO	0,1776

REGIONE MOLISE

CAMPOBASSO	0,1397
ISERNIA	0,1141

REGIONE PIEMONTE

ALESSANDRIA	0,1412
ASTI	0,1043
BIELLA	0,0894
CUNEO	0,1638
NOVARA	0,1164
TORINO	0,2846
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	0,1341
VERCELLI	0,1114

REGIONE PUGLIA

BARI	0,2210
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	0,1869
BRINDISI	0,1352
FOGGIA	0,1720
LECCE	0,0880
TARANTO	0,1868

Elenco, per Regione, delle Province e del relativo livello dei canoni di locazione degli immobili

REGIONE SARDEGNA

CAGLIARI	0,2610
CARBONIA-IGLESIAS	0,1623
MEDIO CAMPIDANO	0,1361
NUORO	0,1564
OGLIASTRA	0,1539
OLBIA-TEMPIO	0,3530
ORISTANO	0,0925
SASSARI	0,2588

REGIONE SICILIA

AGRIGENTO	0,0919
CALTANISSETTA	0,0772
CATANIA	0,1890
ENNA	0,0888
MESSINA	0,1744
PALERMO	0,1620
RAGUSA	0,1183
SIRACUSA	0,1461
TRAPANI	0,1411

REGIONE TOSCANA

AREZZO	0,2014
FIRENZE	0,3844
GROSSETO	0,2967
LIVORNO	0,3866
LUCCA	0,2664
MASSA-CARRARA	0,3055
PISA	0,2803
PISTOIA	0,2889
PRATO	0,3695
SIENA	0,2739

TRENTINO-ALTO ADIGE

BOLZANO/BOZEN	0,2771
TRENTO	0,2160

REGIONE UMBRIA

PERUGIA	0,1586
TERNI	0,1638

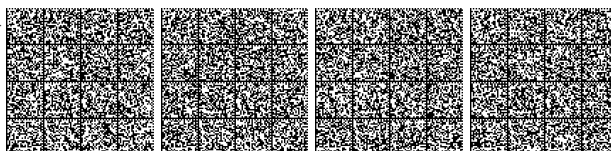
REGIONE VALLE D'AOSTA /VALLÉE D'AOSTE

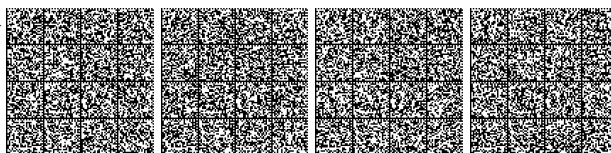
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	0,2133

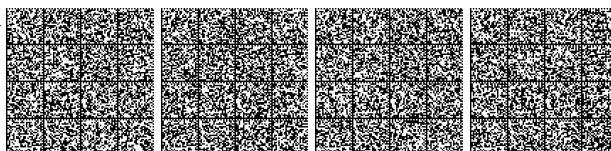
REGIONE VENETO

BELLUNO	0,1546
PADOVA	0,1914
ROVIGO	0,1228
TREVISO	0,1821
VENEZIA	0,2575
VERONA	0,2562
VICENZA	0,1882

SUB ALLEGATO 5.C

ELENCO PER REGIONE DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI

Elenco per Regione del livello dei canoni di locazione degli immobili

REGIONE	
ABRUZZO	0,1684
BASILICATA	0,0759
CALABRIA	0,1261
CAMPANIA	0,1576
EMILIA-ROMAGNA	0,2269
FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,1672
LAZIO	0,4155
LIGURIA	0,3049
LOMBARDIA	0,2295
MARCHE	0,2040
MOLISE	0,1326
PIEMONTE	0,2105
PUGLIA	0,1704
SARDEGNA	0,2228
SICILIA	0,1503
TOSCANA	0,3172
TRENTINO-ALTO ADIGE	0,2460
UMBRIA	0,1599
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	0,2133
VENETO	0,2077

SUB ALLEGATO 5.D

ELENCO PER MACRO AREA DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI

Elenco per Macro Area del livello dei canoni di locazione degli immobili

MACRO AREA NORD-OVEST

LIGURIA	0,2316
LOMBARDIA	0,2316
PIEMONTE	0,2316
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE	0,2316

MACRO AREA NORD-EST

EMILIA-ROMAGNA	0,2141
FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,2141
TRENTINO-ALTO ADIGE	0,2141
VENETO	0,2141

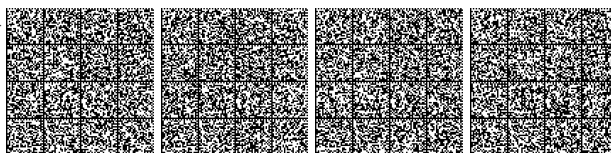
MACRO AREA CENTRO

LAZIO	0,3368
MARCHE	0,3368
TOSCANA	0,3368
UMBRIA	0,3368

MACRO AREA SUD

ABRUZZO	0,1540
BASILICATA	0,1540
CALABRIA	0,1540
CAMPANIA	0,1540
MOLISE	0,1540
PUGLIA	0,1540

MACRO AREA ISOLE

SARDEGNA	0,1682
SICILIA	0,1682

15A09561

DECRETO 22 dicembre 2015.

Approvazione degli studi di settore relativi ad attività economiche nel comparto delle manifatture.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni;

Visto l'art. 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede che gli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle Finanze elaborino, in relazione ai vari settori economici, appositi studi di settore;

Visto il medesimo art. 62-*bis* del citato decreto-legge n. 331 del 1993, che prevede che gli studi di settore siano approvati con decreto del Ministro delle Finanze;

Visto l'art. 10 della legge 8 maggio 1998, n. 146, e successive modificazioni, che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione dall'applicazione degli stessi;

Visto l'art. 10-*bis* della legge 8 maggio 1998, n. 146, concernente le modalità di revisione ed aggiornamento degli studi di settore;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195 e successive modificazioni, recante disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;

Considerato che, a seguito delle analisi e delle valutazioni effettuate sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione finanziaria, sono emerse cause di non applicabilità degli studi di settore;

Visto il decreto del Ministro delle Finanze 10 novembre 1998 e successive modificazioni, che ha istituito la Commissione di esperti prevista dall'art. 10, comma 7, della legge n. 146 del 1998, modificata con successivi decreti del 5 febbraio 1999, del 24 ottobre 2000, del 2 agosto 2002, del 14 luglio 2004, 27 gennaio 2007, 19 marzo 2009, 4 dicembre 2009, 20 ottobre 2010, 29 marzo 2011, 8 ottobre 2012 e 17 dicembre 2013;

Visto l'art. 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito il Ministero dell'Economia e delle Finanze, attribuendogli le funzioni dei Ministeri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e delle Finanze;

Visto l'art. 57 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, che ha istituito le Agenzie fiscali;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 16 novembre 2007, che ha approvato la tabella di classificazione delle attività economiche;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 febbraio 2008, concernente la semplificazione degli obblighi di annotazione separata dei componenti rilevanti ai fini degli studi di settore;

Visto l'art. 8 del decreto-legge del 29 novembre 2008, n. 185, convertito con la legge n. 2 del 28 gennaio 2009, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 19 maggio 2009, recante disposizioni sull'elaborazione degli studi di settore su base regionale o comunale;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 20 maggio 2014, e successive modificazioni, concernente l'approvazione dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore da utilizzare per il periodo d'imposta 2013;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 24 marzo 2014, concernente l'approvazione di modifiche agli studi di settore, relativi al periodo di imposta 2013;

Visto il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 23 febbraio 2015, concernente l'approvazione del programma di revisione degli studi di settore applicabili a partire dal periodo d'imposta 2015;

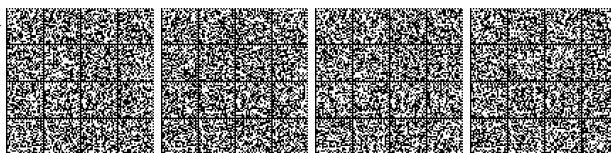
Acquisito il parere della predetta Commissione di esperti in data 2 dicembre 2015;

Decreta:

Art. 1.

Approvazione degli studi di settore

1. Sono approvati, in base all'art. 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, gli studi di settore relativi alle seguenti attività economiche nel settore delle manifatture:

a) Studio di settore WD05U (che sostituisce lo studio di settore VD05U) - Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi), codice attività 10.11.00; Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi), codice attività 10.12.00; Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili), codice attività 10.13.00; Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame, codice attività 10.85.01; Produzione di estratti e succhi di carne, codice attività 10.89.01;

b) Studio di settore WD11U (che sostituisce lo studio di settore VD11U) - Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria, codice attività 10.41.10; Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria, codice attività 10.41.20;

c) Studio di settore WD15U (che sostituisce lo studio di settore VD15U) - Trattamento igienico del latte, codice attività 10.51.10; Produzione dei derivati del latte, codice attività 10.51.20;

d) Studio di settore WD17U (che sostituisce lo studio di settore VD17U) - Fabbricazione di altri prodotti in gomma n. c.a., codice attività 22.19.09; Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche, codice attività 22.21.00; Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche, codice attività 22.22.00; Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature, eccetera in plastica per l'edilizia, codice attività 22.23.02; Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia, codice attività 22.23.09; Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n. c.a., codice attività 22.29.09; Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio, codice attività 27.33.09; Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale, codice attività 32.99.12; Riparazione di prodotti in gomma, codice attività 33.19.02;

e) Studio di settore WD22U (che sostituisce lo studio di settore VD22U) - Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione, codice attività 27.40.09; Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione, codice attività 27.90.02;

f) Studio di settore WD23U (che sostituisce lo studio di settore VD23U) - Laboratori di corniciai, codice attività 16.29.40;

g) Studio di settore WD25U (che sostituisce lo studio di settore VD25U) - Preparazione e concia del cuoio e pelle; Preparazione e tintura di pellicce, codice attività 15.11.00;

h) Studio di settore WD29U (che sostituisce lo studio di settore VD29U) - Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia, codice attività 23.61.00; Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso, codice attività 23.63.00; Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento, codice attività 23.69.00;

i) Studio di settore WD30U (che sostituisce lo studio di settore VD30U) - Demolizione di carcasse, codice attività 38.31.10; Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici, codice attività 38.32.10; Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche, codice attività 38.32.20; Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse, codice attività 38.32.30; Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici, codice attività 46.77.10; Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami), codice attività 46.77.20;

j) Studio di settore WD31U (che sostituisce lo studio di settore VD31U) - Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta), codice attività 20.41.10; Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione, codice attività 20.41.20; Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili, codice attività 20.42.00; Fabbricazione di oli essenziali, codice attività 20.53.00;

k) Studio di settore WD36U (che sostituisce lo studio di settore VD36U) - Siderurgia - Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghe, codice attività 24.10.00; Stiratura a freddo di barre, codice attività 24.31.00; Laminazione a freddo di nastri, codice attività 24.32.00; Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo, codice attività 24.33.02; Trafilatura a freddo, codice attività 24.34.00; Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa, codice attività 24.51.00; Fusione di acciaio, codice attività 24.52.00; Fusione di metalli leggeri, codice attività 24.53.00; Fusione di altri metalli non ferrosi, codice attività 24.54.00;

l) Studio di settore WD37U (che sostituisce lo studio di settore VD37U) - Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi), codice attività 30.11.02; Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive, codice attività 30.12.00; Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori), codice attività 33.15.00.

2. Gli elementi necessari alla determinazione presuntiva dei ricavi relativi agli studi di settore indicati nel comma 1 sono individuati sulla base della nota tecnica e metodologica, delle tabelle dei coefficienti nonché della lista delle variabili per l'applicazione dello studio di cui agli allegati:

1 per lo studio di settore WD05U;

2 per lo studio di settore WD11U;

3 per lo studio di settore WD15U;

4 per lo studio di settore WD17U;

5 per lo studio di settore WD22U;

6 per lo studio di settore WD23U;

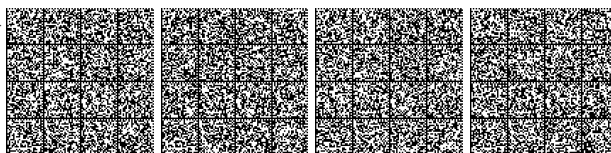
7 per lo studio di settore WD25U;

8 per lo studio di settore WD29U;

9 per lo studio di settore WD30U;

10 per lo studio di settore WD31U;

11 per lo studio di settore WD36U;

12 per lo studio di settore WD37U.

3. La neutralizzazione relativa agli aggi ed ai ricavi fissi, applicabile agli studi di cui agli allegati da n. 1 a n. 12, è individuata sulla base della nota tecnica e metodologica in allegato n. 13.

4. Gli elementi necessari per il calcolo del "ricavo minimo", relativi agli studi di settore di cui agli allegati da n. 1 a n. 12, sono riportati in allegato n. 14.

5. Il programma informatico, realizzato dall'Agenzia delle Entrate, di ausilio all'applicazione degli studi di settore segnala anche la coerenza agli specifici indicatori di coerenza economica e di normalità economica.

6. Gli studi di settore approvati con il presente decreto si applicano ai contribuenti esercenti attività d'impresa che svolgono in maniera prevalente le attività indicate nel comma 1, fermo restando il disposto dell'art. 2 e tenuto conto delle disposizioni di cui al decreto 11 febbraio 2008. In caso di esercizio di più attività d'impresa, per attività prevalente, con riferimento alla quale si applicano gli studi di settore, si intende quella da cui deriva, nel periodo d'imposta, la maggiore entità dei ricavi.

7. Gli studi di settore approvati con il presente decreto si applicano, ai fini dell'accertamento, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015. Ai sensi dell'art. 8 del decreto legge del 29 novembre 2008, n. 185, gli studi possono essere integrati per tener conto dello stato di crisi economica e dei mercati.

Art. 2.

Categorie di contribuenti alle quali non si applicano gli studi di settore

1. Gli studi di settore approvati con il presente decreto non si applicano:

a) nei confronti dei contribuenti che hanno dichiarato ricavi di cui all'art. 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere *c)*, *d)* ed *e)* del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, di ammontare superiore a euro 5.164.569;

b) nei confronti delle società cooperative, società consortili e consorzi che operano esclusivamente a favore delle imprese socie o associate;

c) nei confronti delle società cooperative costituite da utenti non imprenditori che operano esclusivamente a favore degli utenti stessi.

Art. 3.

Variabili delle imprese

1. L'individuazione delle variabili da utilizzare per l'applicazione degli studi di settore approvati con il presente decreto è stata effettuata sulla base delle informazioni contenute nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, approvati con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 20 maggio 2014, e successive modificazioni, tenuto conto di quanto precisato nelle dichiarazioni di cui all'art. 5 del presente decreto.

Art. 4.

Determinazione del reddito imponibile

1. Sulla base degli studi di settore sono determinati presuntivamente i ricavi di cui all'art. 85 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, ad esclusione di quelli previsti dalle lettere *c)*, *d)*, *e)* ed *f)*, del comma 1 del medesimo articolo, del citato testo unico nonché dei ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

2. Ai fini della determinazione del reddito d'impresa l'ammontare dei ricavi di cui al comma 1 è aumentato degli altri componenti positivi, compresi i ricavi di cui all'art. 85, comma 1, lettere *c)*, *d)*, *e)* ed *f)*, del menzionato testo unico, nonché i ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, ed è ridotto dei componenti negativi deducibili. Ai fini della determinazione degli importi relativi alle variabili di cui all'art. 3 del presente decreto devono essere considerati i componenti negativi inerenti l'esercizio dell'attività anche se non dedotti in sede di dichiarazione dei redditi.

3. Per le imprese che eseguono opere, forniture e servizi pattuiti come oggetto unitario e con tempo di esecuzione ultrannuale i ricavi dichiarati, da confrontare con quelli presunti in base allo studio di settore, vanno aumentati delle rimanenze finali e diminuiti delle esistenze iniziali valutate ai sensi dell'art. 93, commi da 1 a 4, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni.

Art. 5.

Comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore

1. I contribuenti ai quali si applicano gli studi di settore comunicano, in sede di dichiarazione dei redditi, i dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 dicembre 2015

Il Ministro: PADOAN

ALLEGATO 1

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WD05U

PRODUZIONE E CONSERVAZIONE DI CARNE

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WD05U, evoluzione dello studio VD05U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WD05U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 10.11.00 - Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi);
- 10.12.00 - Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi);
- 10.13.00 - Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili);
- 10.85.01 - Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame;
- 10.89.01 - Produzione di estratti e succhi di carne.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VD05U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2013, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2014.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 2.900.

Nella prima fase di analisi 371 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 290 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro C (modalità di svolgimento dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla produzione e/o lavorazione e commercializzazione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti ottenuti e/o lavorati (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro C);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 2.239.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 1.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[5];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[6].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 1.C.

---

vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[7] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[8]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità generale"[9];
- "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2013"[10];

La territorialità generale differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica, per comune.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità generale sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy[11] ed è stata analizzata la loro interazione con le variabili "Costo del venduto e per la produzione di servizi" e "Costi totali";
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore minimo e massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 1.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

[7] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

[8] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[9] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[10] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[11] Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 1.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[12].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[13].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[14]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 1.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

---

[12] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[13] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[14] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\mathrm{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte***[15];
- ***Incidenza del Margine sui ricavi***[16];
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[17];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[18];
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo***[19];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[20].

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 1.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[21] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[22] a livello comunale; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" anche sulla base della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro"[23]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni

---

[15] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[16] L'indicatore misura l'incidenza del margine sui ricavi, il quale calcola la marginalità conseguita prima della copertura dei costi per il godimento dei beni di terzi, per gli ammortamenti, gli accantonamenti e per la gestione finanziaria e straordinaria.

[17] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[18] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

[20] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[21] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[22] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[23] La presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro viene valutata sulla base della presenza/assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

di lavoro" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" si è invece tenuto conto della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro".

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 1.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 1.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Inoltre se il valore dell'indicatore si posiziona al di sopra dell'estremo superiore di detto intervallo, la situazione di coerenza si verifica qualora le Rimanenze finali sui ricavi[24] risultino calcolabili e non maggiori a 0,13. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[25] o indeterminato[26] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) – di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) – di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

---

[24] I ricavi fanno riferimento ai "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)".

[25] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[26] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[27] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[28];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[29];***
- ***Durata delle scorte[30];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[31];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[32].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 1.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del valore dei beni strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 1.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 1.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[33] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[34].

---

[27] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[28] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[29] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[30] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[31] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[32] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[33] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[34] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,1260).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[34].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,5861).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[35] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

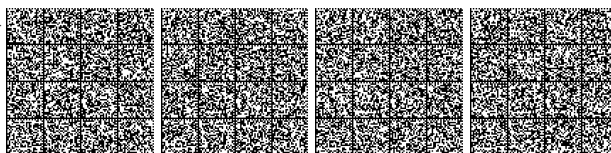
In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[36], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

---

[35] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l'indicatore non è calcolabile;
- Il rapporto tra le Rimanenze finali e i "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)" risulta superiore a 0,13 oppure non calcolabile oppure indeterminato;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[36] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi} + \text{Rimanenze finali}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[37].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[38].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0449
2	1,0468
3	1,0552
4	1,0380
5	1,0578
6	1,0736
7	1,0383
8	1,0539
9	1,0505

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

[37] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[38] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il maggior ricavo da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[39] (vedi tabella 3).

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[40], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali dichiarato.

Tabella 2 – Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Celle frigorifere
Bilance automatiche
Piastra mobile per siringatura
Serbatoio per salamoia con agitatore
Zangola refrigerata e sottovuoto
Zangola impastatrice
Stampi per cottura
Tunnel sottovuoto
Vasche di cottura
Armadio a vapore
Termosaldatrice sottovuoto
Cutter
Tritacarne
Affettatrice
Riempitrice
Impastatrice
Centrifuga
Ambienti condizionati per la preparazione e / o lavorazione

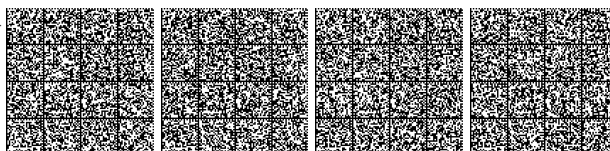
[39] Si veda il Sub Allegato 1.C – Formule degli indicatori.
[40] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.

Descrizione beni strumentali
Impianto di confezionamento
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture) fino a t. 3,5 – Refrigerati
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture) fino a t. 3,5 – Non refrigerati
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture) compresa tra t. 3,5 e t. 12 – Refrigerati
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture) compresa tra t. 3,5 e t. 12 – Non refrigerati
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture) superiore a t. 12 – Refrigerati
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture) superiore a t. 12 – Non refrigerati
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione) – Oltre 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione) – da 5 a 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione) – fino a 4 anni
Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Tabella 3 – Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	277.673
2	251.249
3	470.447
4	219.995
5	128.644
6	177.058
7	208.407
8	247.866
9	230.480

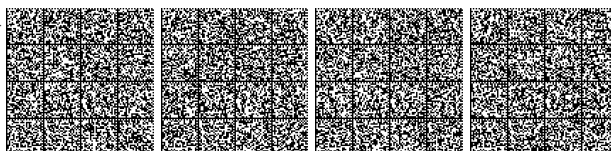
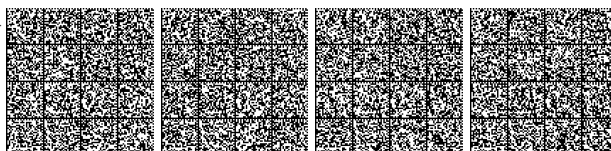



Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,0701
2	0,1261
3	0,1133
4	0,1314
5	0,2346
6	0,0826
7	0,0711
8	0,0969
9	0,0520

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[41]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[42].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[43] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[44].

Nell'Allegato 13 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 1.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[41] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[42] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

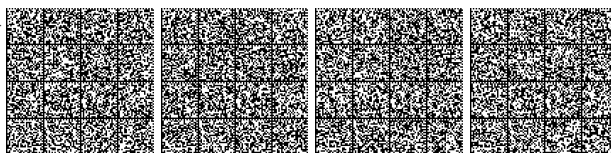
$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 14.

[43] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[44] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 1.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità organizzativa;
- dimensione della struttura;
- tipologia di produzione e/o lavorazione;
- grado di dipendenza dal committente principale;
- prodotti ottenuti e/o lavorati.

La **modalità organizzativa** ha consentito di distinguere le imprese che operano prevalentemente in conto terzi (cluster 2 e 5) e quelle che operano in modalità mista (cluster 3) dalle restanti che operano prevalentemente in conto proprio (cluster 1, 4, 6, 7, 8 e 9).

La **dimensione della struttura** ha permesso di isolare un gruppo di imprese di più grandi dimensioni con una struttura organizzativa e produttiva più articolata (cluster 1).

La **tipologia di produzione e/o lavorazione** ha consentito di distinguere le imprese specializzate nella macellazione (cluster 2) e nella prima lavorazione delle carni (cluster 4, 5 e 7) da quelle specializzate nella seconda lavorazione, ed in particolare nella preparazione di salumi (cluster 1, 3, 8 e 9) e di prodotti a base di carne precotti o pronti da cuocere (cluster 6).

Il **grado di dipendenza dal committente principale** ha fatto emergere la presenza di imprese con un'elevata incidenza dei ricavi dal committente principale (cluster 5).

Infine, il fattore dei **prodotti ottenuti e/o lavorati** ha consentito di individuare le seguenti specializzazioni:

- salumi (cluster 1 e 8);
- prosciutto crudo (cluster 3);
- prodotti a base di carne precotti o pronti da cuocere (cluster 6);
- carni avicole e cunicole (cluster 7);
- prosciutto cotto (cluster 9).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

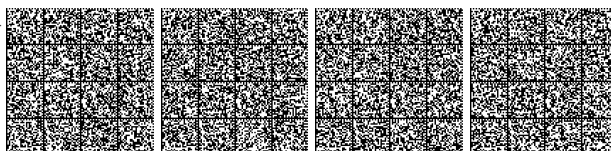
CLUSTER 1 - SALUMIFICI DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI

NUMEROSITÀ: 135

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società (di capitali nel 76% dei casi e di persone nel 21%) con una struttura composta da 14 addetti, di cui 12 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 5 operai generici e 3 operai specializzati.

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 187 mq di macellazione e/o sezionamento, 402 mq di trasformazione, 399 mq di magazzino, 101 mq di uffici, 58 mq di vendita e 449 mq di stagionatura del prodotto.

Si tratta di realtà che operano prevalentemente in conto proprio (82% dei ricavi). Il 34% delle imprese partecipa a consorzi di tutela.

La clientela è rappresentata prevalentemente da: grande distribuzione/distribuzione organizzata/discount (27% dei ricavi), commercianti al dettaglio (21%), commercianti all'ingrosso (21%) e industria (38% dei ricavi nel 44% dei casi). L'area di mercato si estende fino all'ambito nazionale. Sono presenti 3 agenti o rappresentanti.

Le principali materie prime utilizzate sono suini e carni suine e budello.

I prodotti ottenuti e/o lavorati sono principalmente salumi (60% dei ricavi) e tagli anatomici (14%).

Le principali fasi del processo produttivo sono rappresentate da: sezionamento o taglio, disosso di carni fresche e congelate, taglio-macinatura, zangolatura, salatura a secco/dissalatura/toelettatura, riempimento budelli, asciugamento, confezionamento, confezionamento sottovuoto, confezionamento in atmosfera protettiva, stagionatura ed etichettatura.

La dotazione di beni strumentali comprende: 11 celle frigorifere, 5 bilance automatiche, 2 termosaldatrici sottovuoto, 2 tritacarne, 1 affettatrice, 2 riempitrici, 1 impastatrice, 3 ambienti condizionati per la preparazione e/o lavorazione, 1 impianto di confezionamento, 2 vasche di cottura (38% dei casi), 1 zangola impastatrice (32%) e 1 cutter (39%). Sono inoltre presenti 1 automezzo refrigerato con massa complessiva a pieno carico inferiore a t. 3,5 e 2 automezzi refrigerati con massa complessiva a pieno carico compresa tra t. 3,5 e t. 12 (44% dei casi).

CLUSTER 2 - MACELLI

NUMEROSITÀ: 181

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 45% dei casi e di persone nel 27%), ma anche ditte individuali (28%), con una struttura composta da 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 317 mq di macellazione e/o sezionamento, 235 mq di magazzino (46% dei casi) e 32 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto terzi (70% dei ricavi).

La clientela è rappresentata principalmente da commercianti al dettaglio (44% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (21%) e privati (16%), su un'area di mercato che si estende fino alle regioni limitrofe.

Le principali materie prime utilizzate sono: bovini e carni bovine, ovini e carni ovine, suini e carni suine ed, in misura minore, equini e carni equine.

I prodotti ottenuti e/o lavorati sono quelli tipici dell'attività di macellazione: mezzene (51% dei ricavi), quarti (27%) e tagli anatomici (26% dei ricavi nel 31% dei casi).

Le imprese del cluster sono specializzate nello svolgimento della fase di macellazione, alla quale affiancano il sezionamento o taglio, il disosso di carni fresche e congelate e l'etichettatura.

La dotazione di beni strumentali è costituita da: 4 celle frigorifere, 2 bilance automatiche, 1 tritacarne (33% dei casi) e 1 affettatrice (28%). È inoltre presente 1 automezzo refrigerato con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

CLUSTER 3 - SALUMIFICI CARATTERIZZATI DALLA PRODUZIONE DI PROSCIUTTO CRUDO

NUMEROSITÀ: 158

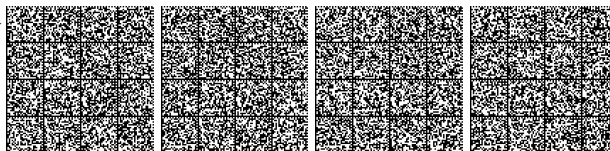
Le imprese del cluster sono in prevalenza società (di persone nel 41% dei casi e di capitali nel 50%) con una struttura composta da 7 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici, 2 operai specializzati e 1 impiegato (38% dei casi).

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 341 mq di trasformazione, 1.169 mq di stagionatura del prodotto, 171 mq di magazzino e 45 mq di uffici.

Si tratta di realtà che operano sia in conto proprio (50% dei ricavi) che in conto terzi (44%). Il 61% delle imprese partecipa a consorzi di tutela.

La clientela è rappresentata prevalentemente da: industria (39% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (25%), commercianti al dettaglio (13%) e grande distribuzione/distribuzione organizzata/discount (24% dei ricavi nel 35% dei casi). L'area di mercato si estende fino all'ambito nazionale. Nel 37% dei casi sono presenti 4 agenti o rappresentanti.

Le principali materie prime utilizzate sono suini e carni suine.

I prodotti ottenuti e/o lavorati sono quasi esclusivamente salumi (98% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo, tipiche della produzione di prosciutto crudo, sono rappresentate da: disosso di carni stagionate, salatura a secco/dissalatura/toelettatura, sugnatura/stuccatura, marchiatura, etichettatura, stagionatura, confezionamento e confezionamento sottovuoto. Vengono talvolta affidate a terzi la sugnatura/stuccatura, il disosso di carni stagionate e il confezionamento sottovuoto.

La dotazione di beni strumentali comprende: 6 celle frigorifere, 2 bilance automatiche, 2 ambienti condizionati per la preparazione e/o lavorazione e 1 termosaldatrice sottovuoto (34% dei casi). È presente inoltre 1 automezzo non refrigerato con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (46% dei casi).

CLUSTER 4 - IMPRESE CHE OPERANO PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO ED EFFETTUANO LAVORAZIONI DI CARNI

NUMEROSITÀ: 447

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di persone nel 26% dei casi e di capitali nel 40%), ma anche ditte individuali (34%), con presenza di 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 197 mq di macellazione e/o sezionamento (42% dei casi), 56 mq di trasformazione, 91 mq di magazzino e 20 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano principalmente in conto proprio (72% dei ricavi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da: privati (53% dei ricavi nel 37% dei casi), commercianti all'ingrosso (47% nel 42%), commercianti al dettaglio (44% nel 46%) e industria (73% nel 29%). L'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

Le principali materie prime utilizzate sono suini e carni suine ed, in misura minore, bovini e carni bovine.

Le imprese del cluster effettuano lavorazioni di prodotti vari a base di carne.

Le principali fasi del processo produttivo sono rappresentate da: sezionamento o taglio, disosso di carni fresche e congelate, confezionamento ed etichettatura.

La dotazione di beni strumentali comprende 2 celle frigorifere, 1 bilancia automatica e 1 tritacarne (24% dei casi). È presente inoltre 1 automezzo refrigerato con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (31% dei casi).

CLUSTER 5 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI CON FORTE DIPENDENZA DAL COMMITTENTE PRINCIPALE CHE EFFETTUANO LAVORAZIONI DI CARNI

NUMEROSITÀ: 377

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (59% dei casi), ma anche società (di persone nel 14% e di capitali nel 27%), con una struttura composta da 6 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono limitate a 85 mq di macellazione e/o sezionamento (28% dei casi).

Si tratta di imprese che operano esclusivamente in conto terzi (98% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 79%.

La clientela è rappresentata prevalentemente da industria (95% dei ricavi nel 51% dei casi) e commercianti all'ingrosso (79% nel 25%). L'area di mercato si estende fino all'ambito provinciale.

Le principali materie prime utilizzate sono suini e carni suine ed, in misura minore, bovini e carni bovine.

I prodotti ottenuti e/o lavorati sono prevalentemente salumi (87% dei ricavi nel 40% dei casi), mezzene (53% nel 30%), tagli anatomici (65% nel 25%) e quarti (47% nel 26%).

Le fasi di lavorazione sono limitate alla macellazione, sezionamento o taglio e disosso di carni fresche e congelate.

I beni strumentali sono presenti solo in rari casi.

CLUSTER 6 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA PREPARAZIONE DI PRODOTTI A BASE DI CARNE PRECOTTI O PRONTI DA CUOCERE

NUMEROSITÀ: 94

Le imprese del cluster sono sia società (di persone nel 30% dei casi e di capitali nel 38%) che ditte individuali (32%), con una struttura composta da 5 addetti, di cui 4 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 3 operai generici (47% dei casi).

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 119 mq di trasformazione, 109 mq di magazzino, 25 mq di uffici, 72 mq di macellazione e/o sezionamento (36% dei casi) e 46 mq di vendita (46%).

Si tratta di imprese che operano principalmente in conto proprio (89% dei ricavi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da: privati (36% dei ricavi), commercianti al dettaglio (19%), grande distribuzione/distribuzione organizzata/discount (52% dei ricavi nel 32% dei casi), commercianti all'ingrosso (34% nel 41%) e ristorazione/catering (18% nel 32%). L'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

Le principali materie prime utilizzate sono: suini e carni suine, bovini e carni bovine, avicoli e carni avicole, cunicoli e carni cunicole ed, in misura minore, ovini e carni ovine.

Si tratta di imprese specializzate nella preparazione di prodotti a base di carne precotti o pronti da cuocere (71% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo sono rappresentate da: sezionamento o taglio, disosso di carni fresche e congelate, taglio-macinatura, stampaggio/disaerazione/cottura-formatura, affettatura, preparazione di prodotti a base di carne precotti o pronti da cuocere, confezionamento, confezionamento sottovuoto ed etichettatura.

La dotazione di beni strumentali comprende: 4 celle frigorifere, 2 bilance automatiche, 1 termosaldatrice sottovuoto, 1 tritacarne, 1 affettatrice, 4 vasche di cottura (35% dei casi), 1 cutter (26%), 1 riempitrice (30%), 1 impastatrice (33%), 2 ambienti condizionati per la preparazione e/o lavorazione (39%) e 1 impianto di confezionamento (43%). È presente inoltre 1 automezzo refrigerato con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

CLUSTER 7 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA LAVORAZIONE DI CARNI AVICOLE E CUNICOLE

NUMEROSITÀ: 99

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di persone nel 40% dei casi e di capitali nel 42%) con una struttura composta da 7 addetti, di cui 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici e 2 impiegati (40% dei casi).

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 168 mq di macellazione e/o sezionamento, 60 mq di trasformazione, 121 mq di magazzino, 46 mq di uffici e 54 mq di vendita (43% dei casi).

Si tratta di imprese che operano principalmente in conto proprio (78% dei ricavi) e che ottengono il 21% dei ricavi dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa (46% dei casi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da: commercianti al dettaglio (35% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (18%), grande distribuzione/distribuzione organizzata/discount (33% dei ricavi nel 33% dei casi), privati (36% nel 41%) e ristorazione/catering (19% nel 44%). L'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

Le principali materie prime utilizzate sono avicoli, cunicoli e carni avicole e cunicole.

I prodotti ottenuti e/o lavorati sono in prevalenza carni avicole, cunicole e selvaggina (81% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo sono rappresentate da: macellazione, sezionamento o taglio, disosso di carni fresche e congelate, confezionamento, confezionamento sottovuoto ed etichettatura.

La dotazione di beni strumentali comprende: 4 celle frigorifere, 2 bilance automatiche, 1 ambiente condizionato per la preparazione e/o lavorazione, 1 impianto di confezionamento, 1 termosaldatrice sottovuoto (29% dei casi), 1 tritacarne (35%) e 1 affettatrice (44%). Sono inoltre presenti 2 automezzi refrigerati con massa

complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 e 2 automezzi refrigerati con massa complessiva a pieno carico compresa tra t. 3,5 e t. 12 (37% dei casi).

CLUSTER 8 - SALUMIFICI

NUMEROSITÀ: 569

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di persone nel 39% dei casi e di capitali nel 31%), ma anche ditte individuali (30%), con presenza di 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 36 mq di macellazione e/o sezionamento, 89 mq di trasformazione, 102 mq di stagionatura del prodotto, 54 mq di magazzino, 17 mq di uffici e 25 mq di vendita.

Si tratta di imprese che operano soprattutto in conto proprio (89% dei ricavi) e che ottengono il 18% dei ricavi dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa (49% dei casi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da: commercianti al dettaglio (36% dei ricavi), privati (23%), commercianti all'ingrosso (16%) e grande distribuzione/distribuzione organizzata/discount (33% dei ricavi nel 37% dei casi). L'area di mercato si estende fino all'ambito nazionale.

Le principali materie prime utilizzate sono suini e carni suine e budello.

I prodotti ottenuti e/o lavorati sono principalmente salumi (71% dei ricavi).

Le principali fasi del processo produttivo sono rappresentate da: sezionamento o taglio, disosso di carni fresche e congelate, salatura a secco/dissalatura/toelettatura, taglio-macinatura, riempimento budelli, asciugamento, confezionamento, confezionamento sottovuoto, etichettatura e stagionatura.

La dotazione di beni strumentali comprende: 4 celle frigorifere, 2 bilance automatiche, 1 termosaldatrice sottovuoto, 1 tritacarne, 1 affettatrice, 1 riempitrice, 1 impastatrice, 1 ambiente condizionato per la preparazione e/o lavorazione e 1 impianto di confezionamento (27% dei casi). Sono inoltre presenti 1 automezzo refrigerato con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 e 1 automezzo non refrigerato con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (30% dei casi).

CLUSTER 9 - SALUMIFICI CARATTERIZZATI DALLA PRODUZIONE DI PROSCIUTTO COTTO

NUMEROSITÀ: 115

Le imprese del cluster sono principalmente società (di persone nel 42% dei casi e di capitali nel 43%) con una struttura composta da 7 addetti, di cui 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici e 2 impiegati (38% dei casi).

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 62 mq di macellazione e/o sezionamento, 203 mq di trasformazione, 148 mq di stagionatura del prodotto, 137 mq di magazzino, 40 mq di uffici e 46 mq di vendita.

Si tratta di imprese che operano principalmente in conto proprio (87% dei ricavi) e che ottengono dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa il 10% dei ricavi.

La clientela è rappresentata prevalentemente da: commercianti al dettaglio (26% dei ricavi), privati (20%), commercianti all'ingrosso (18%) e grande distribuzione/distribuzione organizzata/discount (36% dei ricavi nel 47% dei casi). L'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

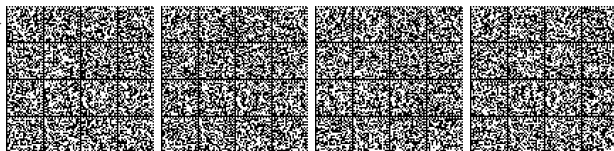
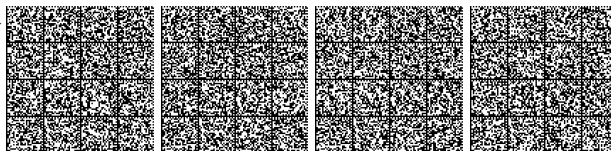
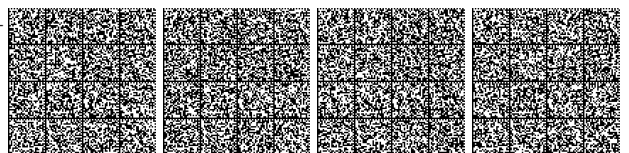
Le principali materie prime utilizzate sono suini e carni suine.

I prodotti ottenuti e/o lavorati sono principalmente salumi (59% dei ricavi) e tagli anatomici (17%).

Le principali fasi del processo produttivo, tipiche della produzione di salumi e in particolare prosciutto cotto, sono rappresentate da: sezionamento o taglio, disosso di carni fresche e congelate, taglio-macinatura, salatura a secco/dissalatura/toelettatura, salamoiatura, zangolatura, stampaggio/disaerazione/cottura-formatura, stufatura, pastorizzazione dopo insaccamento, riempimento budelli, asciugamento, etichettatura, confezionamento, confezionamento sottovuoto, confezionamento in atmosfera protettiva, stagionatura e preparazione di prodotti a base di carne precotti o pronti da cuocere.

La dotazione di beni strumentali comprende: 7 celle frigorifere, 3-4 bilance automatiche, 1 piastra mobile per siringatura, 1 serbatoio per salamoia con agitatore, 1 zangola refrigerata e sottovuoto, 81 stampi per cottura, 1 vasca di cottura, 1 armadio a vapore, 1 termosaldatrice sottovuoto, 1 cutter, 1 tritacarne, 1 affettatrice, 1 riempitrice, 1 impastatrice, 1 ambiente condizionato per la preparazione e/o lavorazione, 1 zangola impastatrice (39% dei casi) e 1 impianto di confezionamento (44%). Sono inoltre presenti 1 automezzo refrigerato con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 e 1 automezzo non refrigerato con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (27% dei casi).

SUB ALLEGATO 1.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Intercetta	-31,10644185	-31,64976326	-26,95003335	-4,06113862	-16,34605141	-27,04401337	-39,96280108	-19,35367173	-40,34324672
Produzione e/o lavorazione conto terzi	0,07237815	0,11660810	0,09030947	0,05697304	0,09884862	0,03788148	0,04755105	0,05524898	0,06195419
Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	0,03931166	0,00526213	0,04081357	-0,00665819	0,16413712	0,03505262	0,01959223	0,02822304	0,03724905
Fasi della produzione e/o lavorazione: Macellazione - Svolta internamente	1,75345154	4,87162817	0,77259138	1,32567477	2,18298915	0,46588987	1,98370630	1,56036550	2,27435002
Fasi della produzione e/o lavorazione: Sezionamento o taglio - Svolta internamente	1,64428771	1,75815503	0,49313786	1,03071501	1,22126013	0,26325275	2,18771734	1,96207235	2,15812600
Fasi della produzione e/o lavorazione: Disosso di carni fresche e congelate - Svolta internamente	1,43049889	-0,20055140	0,69211665	0,54905867	2,44472662	0,31600270	1,01845102	1,56561805	1,14236156
Fasi della produzione e/o lavorazione: Taglio-macinatura - Svolta internamente	3,72427293	2,33625219	-0,13724255	0,24983057	1,36364481	2,56138458	1,60254599	3,73679758	2,71387133
Fasi della produzione e/o lavorazione: Confezionamento - Svolta internamente	1,43893055	0,88994049	1,39522422	1,02823722	1,26781227	1,93880530	2,70086423	1,94260650	2,35664870
Fasi della produzione e/o lavorazione: Confezionamento sottovuoto - Svolta internamente	0,73311901	0,58892073	-0,03444067	0,22201945	0,54974176	0,02976632	-0,31529476	1,69907372	1,26214504
Fasi della produzione e/o lavorazione: Confezionamento in atmosfera protettiva - Svolta internamente	4,35528249	-1,37429299	-0,18446379	-0,20286061	-0,01688155	-0,29824011	-0,63596751	0,60345131	1,31209551
Fasi della produzione e/o lavorazione: Salatura a secco / Dissalatura / Toelettatura - Svolta internamente	0,46189444	0,00965646	2,05184484	0,60197037	0,45457265	1,18950136	0,01607540	1,25448899	0,78251682
Fasi della produzione e/o lavorazione: Stagionatura - Svolta internamente	3,01904053	-0,25778981	6,44486887	-0,21074283	-0,40255157	-1,08321095	0,19935457	4,09334823	3,76586086
Fasi della produzione e/o lavorazione: Sugnatura / Stuccatura - Svolta internamente	-0,40242622	-0,32399002	5,98347029	-0,42859385	0,89520127	0,01435627	-0,15014239	-0,41968331	1,42587809
Fasi della produzione e/o lavorazione: Sugnatura / Stuccatura - Affidata a terzi	-0,39132736	-0,49203652	8,56832181	0,21453912	-0,50558270	-0,56671649	-0,17080734	-0,41016163	-0,47951894
Fasi della produzione e/o lavorazione: Marchiatura - Svolta internamente	-1,34068124	1,05279960	6,33315465	-0,57334841	-0,89120657	0,48628928	-1,36348939	-0,69396487	0,83270455
Fasi della produzione e/o lavorazione: Etichettatura - Svolta internamente	1,03587292	1,37601998	1,70549408	0,74756475	0,94871917	1,20214888	3,10606474	1,94430574	1,31565034

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Fasi della produzione e/o lavorazione: Decongelamento - Svolta internamente	3,71127610	-0,22041793	-0,44058114	0,04433624	-0,23996067	0,93361484	-0,75641861	-0,19827444	2,66918300
Fasi della produzione e/o lavorazione: Salamoiatura - Svolta internamente	-0,54844699	0,40807935	-1,15368826	0,01590868	-0,09118048	-0,09635058	-0,76633020	0,28992677	2,94137843
Fasi della produzione e/o lavorazione: Zangolatura - Svolta internamente	1,88879551	0,08494706	-1,29183204	-0,26708015	-0,34515192	-0,66034460	0,12882197	-1,23426459	4,69382030
Fasi della produzione e/o lavorazione: Stampaggio / Disaerazione / Cottura - formatura - Svolta internamente	-1,01201037	0,86628310	0,61107775	0,82169160	0,72135981	1,94118739	-0,15804400	-0,52679607	5,55764431
Fasi della produzione e/o lavorazione: Pastorizzazione dopo insaccamento - Svolta internamente	-1,07197221	0,41589293	-1,11526831	-0,72371359	-0,58470836	-1,12816707	-1,17262959	-1,14317746	14,32808520
Fasi della produzione e/o lavorazione: Riempimento budelli - Svolta internamente	6,03658961	-0,20520883	-0,80473505	0,18726716	-0,11210403	-0,43793198	-1,76893639	6,42310182	5,35442448
Fasi della produzione e/o lavorazione: Stufatura - Svolta internamente	-0,11246305	-0,38091163	-2,38399119	-0,30483323	-0,41251888	-2,11077436	-0,29564257	0,54652752	2,78524188
Fasi della produzione e/o lavorazione: Asciugamento - Svolta internamente	2,84020222	1,00145271	-0,60719727	-0,14125362	1,04382900	-0,24930559	-0,01244118	2,57982937	1,64832852
Prodotti ottenuti e/o lavorati: Mezzene	0,06429903	0,11079647	0,05019625	0,05091236	0,04293095	0,06137337	0,03914804	0,06202842	0,05822477
Prodotti ottenuti e/o lavorati: Quarti	0,06862954	0,08104865	0,05677770	0,04664067	0,06055663	0,04932065	0,03569112	0,06665873	0,07653770
Prodotti ottenuti e/o lavorati: Prodotti a base di carne precotti o pronti da cuocere	0,07365945	0,04590317	0,06947673	0,03792510	0,04072243	0,50109574	0,05089554	0,05188600	0,05262986
Prodotti ottenuti e/o lavorati: Salumi (prosciutto crudo, prosciutto cotto, insaccati crudi e cotti, ecc.)	0,07400475	0,08392643	0,06706525	0,05931044	0,06967664	0,06921319	0,07013517	0,08062563	0,07009799
Prodotti ottenuti e/o lavorati: Avicoli, cunicoli, selvaggina	0,07670858	0,07528257	0,07548846	0,04578057	0,05490251	0,08186399	0,77347960	0,07323668	0,09698998
Spese per materiale di confezionamento	0,00004125	-0,00002240	-0,00002565	-0,00000434	-0,00000741	-0,00001844	0,00000062	-0,00000640	-0,00001233
Spese per smaltimento rifiuti speciali	-0,00002529	0,00011809	-0,00000567	-0,00000296	-0,00000673	0,00000345	0,00007091	0,00001999	0,00004213
Partecipazioni a consorzi	-0,25832957	-0,45800862	3,74445894	-0,05329721	-0,08372530	-0,26437540	-1,22070569	-0,84713508	-1,30997081
Beni strumentali: Celle frigorifere	0,23400756	0,19385899	0,06369806	0,02369668	-0,02163183	0,09949873	0,17101643	-0,00752546	-0,00907863
Beni strumentali: Bilance automatiche	0,31156940	0,20629475	0,01190081	0,06461904	0,14896875	-0,21781400	0,23603381	-0,03031781	-0,12294644
Beni strumentali: Piastra mobile per siringatura	-0,28509205	0,56157957	1,21162222	0,31746706	0,12151425	0,65477632	-1,77795585	0,24670031	17,36193341

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Beni strumentali: Serbatoio per salamoia con agitatore	0,29473310	0,02490115	0,26060437	0,37450497	0,01044043	-0,69805680	2,75739167	-0,17953260	9,07475272
Beni strumentali: Zangola refrigerata e sottovuoto	-0,17155499	0,36227663	-0,91321292	0,01146169	-0,25437250	0,07606969	0,55202944	0,17211382	2,24081287
Beni strumentali: Stampi per cottura	-0,00320953	-0,00413214	0,00085796	-0,00440098	-0,00335257	-0,00040100	-0,00232380	0,00508026	0,00942977
Beni strumentali: Vasche di cottura	1,35171585	0,25587750	0,37245342	0,28543327	0,14703228	3,57686124	0,55920448	0,66420047	0,02244572
Beni strumentali: Armadio a vapore	-0,01881131	0,06341801	0,13573174	0,07373433	0,40976654	-0,39080950	0,20040562	-0,20747399	4,58742118
Beni strumentali: Termosaldatrice sottovuoto	0,67592859	0,05257452	0,70243519	-0,06477265	0,13156930	1,58129306	-0,10867868	0,42271181	0,63809860
Beni strumentali: Tritacarne	1,86413115	-0,19134051	-0,24672664	0,04089245	0,00440414	-0,47434815	-0,71227926	0,82857623	0,74321957
Beni strumentali: Affettatrice	-0,64623824	-0,01720957	0,35592816	0,07471923	-0,07099693	0,53496755	-0,47475369	-0,05515155	-0,16328406
Beni strumentali: Riempitrice	2,55260102	0,46899591	-0,17087270	0,06820193	0,05781069	-0,15301025	-0,37223295	0,74446894	0,40900895
Beni strumentali: Impastatrice	2,58591153	-0,39797489	-0,92911167	0,29640495	0,03208847	0,19924362	0,55510182	2,89587176	1,70183242
Beni strumentali: Ambienti condizionati per la preparazione e/o lavorazione	0,26522408	-0,01331262	0,24553494	-0,02986787	0,03215396	-0,04289294	0,14585798	-0,14484637	-0,32228614
Beni strumentali: Impianto di confezionamento	1,06068880	0,07481778	-0,00433625	0,09408996	0,44177483	1,24054837	1,39637594	0,23338897	0,66393682
Numero addetti	0,11511832	0,00833602	0,11005461	0,04061923	0,16210867	0,00501986	-0,00101810	0,02619189	0,01973033
Totale locali destinati alla macellazione e/o sezionamento	0,00128508	0,00278355	-0,00213082	0,00079761	-0,00298962	0,00058902	-0,00034997	0,00029448	0,00103011
Totale locali destinati a magazzino	0,00510277	0,00063681	0,00008681	0,00140977	0,00079569	0,00097449	-0,00039062	0,00137449	0,00043658
Totale locali destinati alla stagionatura del prodotto	0,00071140	-0,00065549	0,00487650	-0,00037254	-0,00034315	0,00071138	-0,00043207	0,00021508	0,00127288
Totale locali destinati alla trasformazione	0,00311602	0,00085477	0,00420597	0,00066053	0,00098707	0,00107895	-0,00047662	0,00071638	0,00094236
Totale locali destinati ad uffici	0,01918646	0,01134718	0,00137526	0,00678854	0,00492675	0,00670516	0,02065161	0,00480355	-0,00914848
Avicoli, cunicoli e carni avicole e cunicole – Produzione propria/Acquistate	-0,71313405	-0,49236987	0,50687955	-0,19644507	0,33622230	2,00927376	3,26142260	-1,15278063	0,21499437
Avicoli, cunicoli e carni avicole e cunicole – Proprietà di terzi	-2,14009859	-3,91851721	-0,12029959	0,53314675	-1,47140749	0,93917910	11,83122427	-0,25234538	0,91769925
Bovini e carni bovine – Produzione propria/Acquistate	-1,40726521	2,26389279	0,73523633	0,84814825	0,37070460	0,68412589	-0,11236932	-0,50321998	0,07158549
Bovini e carni bovine – Proprietà di terzi	1,53223938	13,82632107	2,13924648	0,57706699	3,30307254	0,96788057	1,53953046	1,18537446	2,07707178
Budello – Produzione propria/Acquistate	1,81746786	0,37475011	-0,56036285	0,13083536	0,30703421	0,85025650	-0,80973021	0,77089457	1,32089712
Ovini e carni ovine – Produzione propria/Acquistate	-2,37048927	-1,05444925	-0,19925476	0,27836623	-0,06607738	1,70711710	0,10915802	-1,90892633	0,29019361
Ovini e carni ovine – Proprietà di terzi	0,92830129	28,14374755	-0,05388058	1,40675416	0,51910704	-0,08543844	-0,76494723	1,86839842	1,51692244
Selvaggina – Produzione propria/Acquistate	-3,19998878	-1,16009510	-0,31723019	-1,19638301	-0,58834362	-1,02405395	0,97399010	-1,69524872	2,46888807

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Suini e carni suine – Produzione propria/Acquistate	4,62074833	5,15476290	6,59539424	3,65605359	3,92807209	4,61101111	3,11753934	5,00912260	4,55835842
Suini e carni suine – Proprietà di terzi	0,78024314	1,58171611	4,14859598	0,13918451	0,07652435	0,39371754	0,56931032	0,27451462	1,49268393
Monocommittente	1,40016858	0,17815868	0,52537303	1,05541767	2,57949436	-0,34322679	-0,96093373	0,88558048	0,25107711

Dove:
Numero addetti: si veda il Sub Allegato 1.C – Formule degli indicatori
Totale locali destinati alla macellazione e/o sezionamento: Somma dei Locali destinati alla macellazione e/o sezionamento per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività
Totale locali destinati a magazzino: Somma dei Locali destinati a magazzino per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività
Totale locali destinati alla stagionatura del prodotto: Somma dei Locali destinati alla stagionatura del prodotto per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività
Totale locali destinati alla trasformazione: Somma dei Locali destinati alla trasformazione per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività
Totale locali destinati ad uffici: Somma dei Locali destinati ad uffici per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività
Avicoli, cunicoli e carni avicole e cunicole – Produzione propria/Acquistate = 1 se la variabile Avicoli, cunicoli e carni avicole e cunicole – Produzione propria/Acquistate è > 0, altrimenti assume valore pari a 0
Avicoli, cunicoli e carni avicole e cunicole – Proprietà di terzi = 1 se la variabile Avicoli, cunicoli e carni avicole e cunicole – Proprietà di terzi è > 0, altrimenti assume valore pari a zero
Bovini e carni bovine – Produzione propria/Acquistate = 1 se la variabile Bovini e carni bovine – Produzione propria/Acquistate è > 0, altrimenti assume valore pari a zero
Bovini e carni bovine – Proprietà di terzi = 1 se la variabile Bovini e carni bovine – Proprietà di terzi è > 0, altrimenti assume valore pari a zero
Budello – Produzione propria/Acquistate = 1 se la variabile Budello – Produzione propria/Acquistate è > 0, altrimenti assume valore pari a zero
Ovini e carni ovine – Produzione propria/Acquistate = 1 se la variabile Ovini e carni ovine – Produzione propria/Acquistate è > 0, altrimenti assume valore pari a zero
Ovini e carni ovine – Proprietà di terzi = 1 se la variabile Ovini e carni ovine – Proprietà di terzi è > 0, altrimenti assume valore pari a zero
Selvaggina – Produzione propria/Acquistate = 1 se la variabile Selvaggina – Produzione propria/Acquistate è > 0, altrimenti assume valore pari a zero
Suini e carni suine – Produzione propria/Acquistate = 1 se la variabile Suini e carni suine – Produzione propria/Acquistate è > 0, altrimenti assume valore pari a zero
Suini e carni suine – Proprietà di terzi = 1 se la variabile Suini e carni suine – Proprietà di terzi è > 0, altrimenti assume valore pari a zero
Monocommittente = 1 se la variabile Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti) è pari ad 1, altrimenti assume valore pari a zero

SUB ALLEGATO 1.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[45]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[45]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[46]);
- ***Incidenza del Margine sui ricavi*** = (Margine*100)/(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto)/(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000)/(Numero Addetti non Dipendenti[47]);
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*** = (Valore aggiunto lordo)/(Valore beni strumentali mobili[45]);
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000)/(Numero addetti[48]).

---

[45] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[46] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[47] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

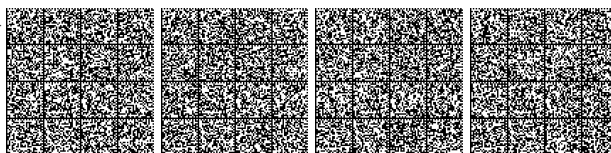
Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[48] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[49];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[50] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[51]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[47])];
- **Ricavi dichiarati[52]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del

---

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[49] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[50] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[51] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[52] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[49] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 1.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Salumifici di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	6,48	12,63	19,27	22,73	27,74	37,74	44,24	54,09	58,95	64,55	67,69	71,64	85,92	90,99	99,94	131,96	158,92	184,12	213,18
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,45	-1,63	-0,23	0,38	0,63	0,89	1,01	1,14	1,23	1,30	1,46	1,59	1,65	1,72	1,99	2,10	2,25	2,77	3,92
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,11	0,16	0,23	0,27	0,31	0,34	0,37	0,40	0,44	0,48	0,53	0,56	0,58	0,61	0,73	0,76	0,94	1,28	2,11

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-23,84	-23,84	-23,84	-23,84	-23,84	-23,84	-23,84	-23,84	-23,84	-23,84	-23,84	-23,84	-23,84	-23,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,68	20,06	21,36	28,74	29,04	37,10	38,62	39,29	39,88	40,52	44,99	46,44	47,44	47,47	49,88	50,53	51,97	52,03	61,45
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,75	25,36	32,56	34,77	37,70	39,05	41,84	44,25	44,94	46,71	48,66	50,68	52,12	54,15	58,10	66,08	69,57	79,58	93,37

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-10,31	-1,31	1,61	2,39	3,78	4,03	5,06	5,80	6,19	6,63	7,07	7,58	8,19	9,02	9,84	10,57	11,58	12,79	16,87
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-2.004,79	-2.004,79	-2.004,79	-2.004,79	-2.004,79	-2.004,79	-2.004,79	-2.004,79	-2.004,79	-2.004,79	-2.004,79	-2.004,79	-2.004,79	-2.004,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cluster 2 - Macelli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	2,39	5,80	8,08	10,15	12,87	15,90	23,21	37,08	65,94
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-13,00	-3,77	-1,87	-0,45	0,34	0,53	0,63	0,76	0,93	1,11	1,18	1,32	1,49	1,67	1,92	2,28	3,10	4,03	7,40
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,09	0,18	0,26	0,31	0,35	0,43	0,48	0,54	0,63	0,69	0,90	1,21	1,38	1,67	2,17	2,63	3,74	6,81	20,71

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,06	-0,06	-0,06	0,00	0,00	0,00	5,61	5,61	15,86	15,86	15,86	17,42	17,42	27,09	27,09	27,09	31,98	31,98	36,47
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,01	4,51	7,79	13,95	15,08	16,40	17,46	19,46	19,80	23,46	24,39	26,89	29,97	30,75	33,74	33,85	36,88	43,33	48,23
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	14,17	22,68	27,26	30,96	35,61	36,87	37,24	40,74	42,06	42,78	44,87	46,68	47,89	48,10	55,24	59,49	73,81	74,76	99,01
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,77	18,55	21,80	25,39	27,84	29,82	32,32	34,28	36,56	40,60	42,45	43,84	44,92	46,40	50,55	52,36	56,51	60,26	74,56

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-6,71	1,58	2,91	4,21	5,30	6,28	7,55	9,42	10,94	11,86	13,46	15,07	17,27	20,85	26,41	30,26	35,38	40,00	56,45
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-0,43	12,14	29,31	33,28	37,02	47,03	49,68	54,67	55,49	57,15	62,68	70,38	71,90	74,14	74,77	83,06	85,57	88,61	94,98

Cluster 3 - Salumifici caratterizzati dalla produzione di prosciutto crudo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,65	28,27	49,69	84,59	96,48	132,91	226,83	274,85	296,73	322,28	344,30	390,66	420,44	486,59	537,77	622,91	726,81	815,46
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,57	-1,20	0,20	0,86	1,02	1,14	1,25	1,47	1,66	1,77	1,98	2,15	2,31	2,48	2,90	3,22	3,88	4,87	6,88
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,12	0,19	0,25	0,28	0,30	0,33	0,36	0,38	0,42	0,45	0,48	0,50	0,58	0,61	0,71	0,87	1,12	2,51	11,58

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,65	12,65	12,65	27,73	27,73	37,21	37,21	44,68	44,68	44,68	49,31	49,31	63,49	63,49	69,66	69,66	94,95	94,95	474,38
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	26,69	26,69	26,69	26,69	26,69	50,18	50,18	50,18	50,18	50,18	53,03	53,03	53,03	64,67	64,67	64,67	64,67	64,67	78,42
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,16	29,06	32,41	34,97	40,13	44,10	47,88	51,15	54,92	59,75	61,80	65,14	70,24	74,81	77,64	81,85	89,48	101,99	115,19

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-4,99	3,88	5,18	5,98	6,69	7,29	8,18	8,61	9,65	10,12	10,95	11,99	13,25	15,59	17,04	18,92	21,88	23,95	30,56
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	3,29	3,29	3,29	8,87	8,87	12,49	12,49	14,52	14,52	14,52	22,91	22,91	54,81	54,81	69,61	69,61	84,29	84,29	89,66

Cluster 4 - Imprese che operano prevalentemente in conto proprio ed effettuano lavorazioni di carni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,03	2,41	5,94	8,96	12,71	20,03	29,68	37,54	48,14	64,77	89,58	111,81	169,79	248,82	426,95
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-33,07	-7,57	-3,29	-2,13	-1,28	-0,40	0,08	0,58	0,78	0,98	1,16	1,36	1,60	2,00	2,36	2,83	3,87	4,96	13,08
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,01	0,15	0,24	0,30	0,35	0,42	0,46	0,56	0,65	0,74	0,84	1,04	1,26	1,56	2,02	2,78	3,75	5,50	17,17

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,05	-0,99	-0,61	-0,31	0,67	1,74	2,17	2,80	5,09	7,21	9,65	11,99	12,38	14,58	15,13	16,97	24,28	28,71	34,17
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-4,52	-1,12	-0,41	0,25	1,66	5,46	10,04	11,31	14,67	17,45	19,22	20,92	24,73	27,57	31,00	35,15	41,00	45,49	69,76
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,43	6,90	13,28	15,47	17,80	21,01	23,78	26,68	28,87	32,17	35,91	37,70	41,15	44,60	47,45	51,12	54,22	61,21	79,61
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,45	11,70	17,13	21,37	25,47	27,82	30,63	32,92	34,47	36,94	39,11	41,68	45,69	48,91	52,22	59,44	69,27	82,29	90,09

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-17,49	0,42	1,96	3,30	4,18	5,00	6,16	7,83	8,80	10,09	12,09	13,13	14,96	18,30	19,93	21,46	25,89	32,39	46,78
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-10,96	2,25	4,15	6,07	7,89	10,76	18,96	20,86	22,74	24,23	27,32	30,32	41,71	48,67	58,30	70,32	84,51	89,53	99,56

Cluster 5 - Imprese operanti in conto terzi con forte dipendenza dal committente principale che effettuano lavorazioni di carni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,50	10,14	29,37	118,04
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-32,69	-19,10	-9,23	-4,62	-2,72	-1,00	0,00	0,70	1,02	1,33	1,49	1,76	2,53	3,63	5,81	8,04	14,29	29,60	158,10
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,26	0,52	0,81	1,01	1,51	2,06	2,41	2,83	3,54	4,63	6,37	7,82	10,36	14,01	21,59	31,48	44,12	108,47	219,36

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-23,39	-23,39	-0,17	-0,17	-0,17	-0,02	4,02	4,02	4,02	9,48	14,40	14,40	14,40	25,39	26,11	26,11	26,11	31,58	36,34
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,92	8,65	10,71	12,99	14,99	16,41	17,88	19,11	20,65	22,17	23,40	25,48	26,83	28,60	29,69	31,57	35,42	39,65	53,55
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,96	12,94	13,78	22,82	23,51	29,80	31,13	32,68	32,74	33,21	35,46	40,79	43,50	44,17	45,21	46,54	59,81	66,82	128,57
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,30	17,81	22,18	24,20	25,01	26,66	28,34	29,30	29,94	31,22	33,04	34,47	36,40	38,11	40,88	43,44	49,33	59,90	98,49

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-7,76	-1,50	0,33	1,79	2,88	4,00	6,18	8,39	10,50	12,43	14,82	19,70	23,75	28,47	32,27	45,70	60,68	78,60	87,52
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	12,89	34,23	53,97	63,70	68,28	72,57	74,68	76,99	79,76	81,24	83,13	84,26	86,10	88,59	90,85	92,54	94,42	95,63	98,96

Cluster 6 - Imprese specializzate nella preparazione di prodotti a base di carne precotti o pronti da cuocere

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,80	3,63	5,55	6,94	8,95	11,56	13,85	17,65	24,71	28,08	31,95	36,07	45,62	51,66	68,08	84,88	108,07	131,17
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,49	-3,35	-1,77	-1,23	-0,77	-0,08	0,21	0,65	0,75	0,95	1,07	1,18	1,31	1,39	1,45	1,66	1,88	2,11	3,23
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,19	0,24	0,30	0,35	0,40	0,43	0,48	0,52	0,59	0,65	0,69	0,78	0,89	0,93	1,07	1,21	1,51	2,05	2,57

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-6,07	-6,07	-6,07	1,59	1,59	5,29	5,29	5,48	5,48	5,48	10,08	10,08	15,05	15,05	21,82	21,82	42,61	42,61	43,97
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,37	1,37	1,37	1,37	11,37	11,37	11,37	14,81	14,81	18,80	18,80	18,80	19,26	19,26	19,26	19,51	19,51	19,51	32,82
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,26	10,94	17,07	17,79	21,97	22,92	25,16	25,60	26,78	31,34	33,51	35,73	35,83	36,54	41,26	41,62	49,26	54,34	57,80
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,71	13,89	22,25	24,04	28,47	32,03	33,87	36,17	37,99	40,56	42,30	42,46	43,76	46,09	48,39	54,37	55,99	61,79	71,62

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-1,16	2,23	3,60	5,11	6,39	8,41	9,84	10,09	11,28	12,70	14,56	15,20	15,71	16,48	17,13	20,22	21,35	21,85	26,94
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-9,11	1,84	1,84	6,36	10,04	13,87	15,31	15,31	19,53	20,24	20,75	21,62	21,62	24,73	25,60	26,31	29,31	29,31	29,44

Cluster 7 - Imprese specializzate nella lavorazione di carni avicole e cunicole

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,50	1,19	2,30	2,72	3,37	4,12	6,35	7,44	10,95	12,65	17,15	21,14	25,73	32,58	42,25	55,62	80,53	117,44
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-14,93	-7,87	-2,71	-0,76	-0,17	0,15	0,44	0,61	0,75	0,94	1,03	1,21	1,47	1,67	1,90	1,99	2,47	3,23	6,92
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,04	0,17	0,26	0,33	0,39	0,45	0,56	0,57	0,67	0,76	0,81	0,89	0,94	1,03	1,18	1,35	1,78	3,93	6,23

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	15,82	15,82	15,82	15,82	15,82	15,82	15,82	15,82	15,82	15,82	15,82	15,82	15,82	15,82	24,52	24,52	24,52	24,52	24,52
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,84	1,84	11,13	11,13	14,23	14,23	14,82	14,82	17,20	18,70	18,70	27,17	27,17	27,37	27,37	34,18	34,18	40,38	40,38
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,47	6,48	10,39	12,68	15,06	17,40	21,98	25,15	32,47	37,86	42,00	43,51	47,52	48,82	53,35	53,48	53,51	59,79	92,29
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-15,68	20,39	23,30	27,17	28,62	29,47	30,59	32,51	33,75	35,81	38,52	40,27	40,75	42,12	42,91	46,21	48,29	63,54	67,84

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-24,61	-2,49	0,26	1,32	1,94	2,92	3,46	3,86	4,31	4,64	5,26	6,37	7,48	8,11	8,54	9,56	10,17	13,41	17,92
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	1,23	1,23	8,10	11,00	11,00	12,66	20,48	20,48	23,31	23,31	28,18	28,50	28,50	29,24	49,07	49,07	84,49	88,49	88,49

Cluster 8 - Salumifici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,49	8,65	12,90	18,00	22,72	28,59	33,79	41,13	47,85	55,41	65,15	73,88	86,79	98,45	122,78	152,69	181,87	215,84	318,87
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-6,27	-2,64	-0,99	-0,28	0,19	0,57	0,76	0,89	1,03	1,15	1,31	1,43	1,54	1,78	1,98	2,20	2,56	3,29	4,92
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,10	0,17	0,23	0,26	0,30	0,33	0,37	0,40	0,44	0,47	0,53	0,58	0,64	0,69	0,79	0,90	1,09	1,60	2,26

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,55	1,79	2,82	8,75	10,29	10,88	11,51	11,77	13,00	15,31	15,46	16,48	16,82	18,35	20,92	22,15	26,99	35,84	43,55
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,30	10,03	11,26	14,31	15,68	16,61	17,77	18,02	18,38	20,51	21,95	23,72	24,61	27,58	30,78	31,88	34,24	35,60	47,45
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,34	13,24	17,63	24,05	25,83	26,71	29,72	32,03	34,46	35,17	35,78	38,00	39,81	42,71	45,44	48,24	51,15	60,97	68,14
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,42	23,77	27,31	29,31	31,46	32,72	34,40	35,88	36,55	38,21	40,32	42,13	44,11	47,31	49,24	51,98	57,84	62,68	76,09

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	0,11	2,86	4,70	6,09	6,89	7,63	8,68	9,43	10,08	10,63	11,72	12,41	13,44	14,25	15,42	17,21	18,80	21,83	26,39
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	3,50	8,75	12,00	13,92	15,73	16,15	17,35	18,68	19,92	21,40	23,00	23,58	25,01	26,81	27,82	29,87	32,96	36,58	41,22

Cluster 9 - Salumifici caratterizzati dalla produzione di prosciutto cotto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	5,29	8,79	12,86	17,46	24,15	27,77	32,25	36,49	42,90	52,60	59,02	68,45	83,92	89,80	102,68	120,06	141,57	179,49	218,07
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,47	-1,78	-1,04	-0,11	0,36	0,66	0,77	0,97	1,07	1,21	1,23	1,39	1,44	1,53	1,66	1,86	2,26	2,95	3,97
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,03	0,15	0,20	0,24	0,26	0,28	0,32	0,35	0,38	0,42	0,45	0,48	0,54	0,60	0,68	0,78	0,92	1,02	2,26

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-12,23	-12,23	-12,23	-12,23	-12,23	-12,23	-12,23	-12,23	-12,23	-12,23	-12,23	-12,23	-12,23	-12,23	18,06	18,06	18,06	18,06	18,06
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-9,03	-9,03	-9,03	4,11	4,11	6,44	6,44	6,64	6,64	6,64	24,35	24,35	29,60	29,60	30,63	30,63	35,11	35,11	46,67
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,92	-1,92	-1,92	18,65	18,65	18,65	30,14	30,14	39,26	39,26	39,26	46,64	46,64	55,23	55,23	55,23	84,13	84,13	121,04
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,84	22,85	24,99	29,96	31,76	34,48	35,26	36,80	37,86	39,11	41,77	42,93	44,67	49,78	50,65	52,18	54,63	59,33	74,44

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-3,76	0,86	3,38	4,21	4,95	5,30	5,78	7,20	8,09	8,35	10,12	11,17	12,55	13,29	14,18	14,63	18,00	20,05	24,31
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-21,68	-21,68	5,59	5,59	5,59	10,86	11,16	11,16	11,16	13,19	14,68	14,68	14,68	18,72	20,88	20,88	20,88	23,13	24,62

SUB ALLEGATO 1.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	210,00
2	Tutti i soggetti	0,00	30,00
3	Tutti i soggetti	0,00	720,00
4	Tutti i soggetti	0,00	180,00
5	Tutti i soggetti	0,00	60,00
6	Tutti i soggetti	0,00	180,00
7	Tutti i soggetti	0,00	120,00
8	Tutti i soggetti	0,00	210,00
9	Tutti i soggetti	0,00	170,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,23	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,19	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,25	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,19	99.999,00
5	Tutti i soggetti	0,32	99.999,00
6	Tutti i soggetti	0,24	99.999,00
7	Tutti i soggetti	0,26	99.999,00
8	Tutti i soggetti	0,21	99.999,00
9	Tutti i soggetti	0,20	99.999,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	25,00	30,50	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	29,00	35,00	180,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	22,00	29,00	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,00	31,00	180,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	27,00	31,00	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	30,00	39,00	180,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	18,00	23,00	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,00	28,00	180,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	18,00	22,50	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,50	26,00	180,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	19,00	23,00	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,00	28,00	180,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	20,00	24,00	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,00	28,00	180,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	20,00	26,00	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,00	29,50	180,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	22,00	23,50	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,00	30,00	180,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del Margine sui ricavi (%)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	95,00
2	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	26,00	95,00
3	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	10,00	95,00
4	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	14,00	95,00
5	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	10,50	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	20,00	95,00
6	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	14,00	95,00
7	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	3,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	11,00	95,00
8	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	95,00
9	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	11,00	95,00

SUB ALLEGATO 1.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Salumifici di più grandi dimensioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,14	1,22	1,49	2,21	2,48	2,90	3,56	3,88	4,17	4,46	5,35	5,63	6,51	7,04	7,39	9,58	11,28
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,04	5,01	7,56	12,50	15,34	16,43	17,89	19,52	20,26	22,46	22,97	23,15	23,94	24,95	27,82	31,80	34,24	35,16	52,11
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	6,48	12,63	19,27	22,73	27,74	37,74	44,24	54,09	58,95	64,55	67,69	71,64	85,92	90,99	99,94	131,96	158,92	184,12	213,18
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,17	0,33	0,45	0,51	0,56	0,62	0,76	0,88	0,98	1,04	1,12	1,17	1,29	1,56	1,70	1,84	2,23	2,65	3,99

Cluster 2 - Macelli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,60	1,23	1,88	2,54	2,97	3,73	4,14	4,84	5,53	6,36	7,83	9,98	10,65	13,01	15,65	20,85
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	11,12	17,98	19,26	19,92	22,08	22,81	22,98	23,38	23,81	26,91	27,01	28,50	28,84	31,10	46,95	48,17
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	2,39	5,80	8,08	10,15	12,87	15,90	23,21	37,08	65,94
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,26	0,36	0,41	0,54	0,80	0,91	1,04	1,34	1,52	1,68	1,91	2,23	2,62	3,03	3,71	4,38	5,65	8,47

Cluster 3 - Salumifici caratterizzati dalla produzione di prosciutto crudo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,58	0,90	1,10	1,66	1,83	2,11	2,41	2,75	3,09	3,37	3,88	4,45	5,17	6,36	8,73	12,49	16,35
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,04	3,73	4,16	8,57	8,57	8,85	11,73	16,35	17,25	17,73	19,14	19,46	19,74	21,37	21,64	21,64	23,12	25,32	40,00
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,65	28,27	49,69	84,59	96,48	132,91	226,83	274,85	296,73	322,28	344,30	390,66	420,44	486,59	537,77	622,91	726,81	815,46
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,32	0,47	0,56	0,68	0,72	0,79	0,87	0,95	1,06	1,27	1,35	1,62	1,71	1,85	2,06	2,30	2,67	2,98	4,05

Cluster 4 - Imprese che operano prevalentemente in conto proprio ed effettuano lavorazioni di carni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,66	1,29	2,11	2,79	3,63	4,33	5,69	6,54	8,53	9,65	12,45	14,38	16,42	19,19
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,77	6,55	8,37	14,11	15,08	16,27	17,44	19,79	20,10	20,72	21,60	22,07	23,31	24,81	26,76	29,60	32,48	43,94
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,03	2,41	5,94	8,96	12,71	20,03	29,68	37,54	48,14	64,77	89,58	111,81	169,79	248,82	426,95
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,08	0,17	0,26	0,32	0,42	0,51	0,64	0,76	0,91	1,09	1,29	1,48	1,89	2,20	2,59	3,51	5,12

Cluster 5 - Imprese operanti in conto terzi con forte dipendenza dal committente principale che effettuano lavorazioni di carni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,71	1,65	3,13	5,63	7,88	9,47	12,03	14,31	16,49	19,02	20,00	22,84
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,38	5,69	10,40	14,79	17,73	21,42	24,02	24,14	24,80	29,29	37,19	39,17	41,00	43,87	47,89	71,01
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,50	10,14	29,37	118,04
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,06	0,18	0,28	0,35	0,41	0,53	0,65	0,86	0,98	1,21	1,58	1,85	2,23	2,81	3,45	4,59	8,43

Cluster 6 - Imprese specializzate nella preparazione di prodotti a base di carne precotti o pronti da cuocere

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,32	2,04	2,42	2,79	3,21	3,68	4,49	4,99	5,39	7,03	7,56	8,28	11,06	14,00	15,62	17,78
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	8,27	10,85	11,10	11,28	12,27	12,85	15,51	16,02	22,16	22,16	22,90	23,46	26,35	29,22	32,35	33,08	34,04	37,65
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,80	3,63	5,55	6,94	8,95	11,56	13,85	17,65	24,71	28,08	31,95	36,07	45,62	51,66	68,08	84,88	108,07	131,17
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,19	0,21	0,29	0,51	0,60	0,70	0,81	0,93	1,05	1,16	1,20	1,43	1,49	1,81	2,02	2,53	2,85	3,78

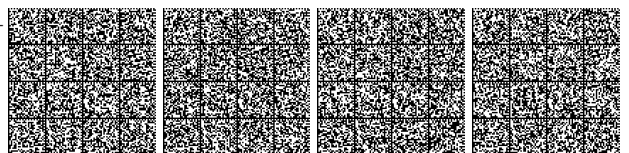
Cluster 7 - Imprese specializzate nella lavorazione di carni avicole e cunicole

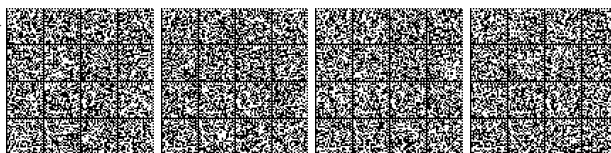
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,08	0,48	1,49	2,01	2,45	3,11	3,41	4,22	5,05	5,56	5,98	7,16	7,71	11,99	15,10	18,50
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	1,38	1,38	10,45	10,45	10,48	16,18	16,18	16,50	16,50	21,31	21,43	21,43	23,85	23,85	24,24	27,85	27,85	28,91	28,91
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,50	1,19	2,30	2,72	3,37	4,12	6,35	7,44	10,95	12,65	17,15	21,14	25,73	32,58	42,25	55,62	80,53	117,44
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,16	0,31	0,36	0,40	0,42	0,47	0,51	0,56	0,62	0,73	0,81	1,02	1,23	1,42	1,61	1,90	2,20	2,80

Cluster 8 - Salumifici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,30	1,27	1,72	2,26	2,67	3,06	3,71	4,43	5,10	5,83	6,50	7,08	8,03	9,02	10,49	13,93	16,76
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,81	5,30	11,91	12,89	15,27	17,84	18,49	20,00	21,07	22,00	23,38	23,65	25,98	26,78	27,49	36,04
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,49	8,65	12,90	18,00	22,72	28,59	33,79	41,13	47,85	55,41	65,15	73,88	86,79	98,45	122,78	152,69	181,87	215,84	318,87
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,09	0,28	0,39	0,48	0,56	0,62	0,75	0,82	0,92	1,06	1,16	1,28	1,46	1,69	1,95	2,28	2,67	3,21	3,74

Cluster 9 - Salumifici caratterizzati dalla produzione di prosciutto cotto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,28	0,93	1,19	1,71	2,24	2,74	3,17	3,73	4,46	5,02	5,52	6,26	7,09	8,35	9,87	12,01	16,12
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	16,20	16,20	16,70	16,70	17,11	17,11	20,08	21,59	21,59	27,10	27,10	31,27	31,27	31,67	31,67	39,23	39,23
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	5,29	8,79	12,86	17,46	24,15	27,77	32,25	36,49	42,90	52,60	59,02	68,45	83,92	89,80	102,68	120,06	141,57	179,49	218,07
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,27	0,41	0,51	0,66	0,78	0,84	0,99	1,09	1,14	1,28	1,52	1,62	1,71	1,96	2,25	2,50	2,86	4,03	5,18

SUB ALLEGATO 1.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	210,00	2,50
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	30,00	5,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00	720,00	2,50
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	180,00	2,50
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	60,00	2,50
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00	180,00	2,50
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00	120,00	2,50
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00	210,00	2,50
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00	170,00	2,50

SUB ALLEGATO 1.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,1212	-	-	1,0981	-	-
CVPROD	-	-	-	1,0228	-	-	1,0250	-	-
CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale	-	-	-	-0,0160	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	35.147,2342	28.872,0398	-	-	28.607,4948	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	32.630,0139	-	-	-	-	-	-	40.250,1767
Valore beni strumentali mobili quota fino a 500.000 euro elevato a 0,3(*), differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"	-	-569,7653	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 300.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-251,2296	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9
Valore beni strumentali mobili quota fino a 700.000 euro elevato a 0,4(*), differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-	-	-78,3331	-
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale	-	-	-	-	-	-	-	-0,0364	-
COSTI TOTALI	1,0449	1,0468	-	-	1,0578	1,0736	-	1,0629	1,0505
COSTI TOTALI elevato a 0,99	-	-	1,2227	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*)	-	-	-	968,4430	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.500.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	-	-	835,5729
Valore beni strumentali mobili quota fino a 2.500.000 euro elevato a 0,3(*)	1.701,1987	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 400.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	902,4961	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 500.000 euro elevato a 0,3(*)	-	1.664,3650	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 700.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-	895,7813	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 300.000 euro elevato a 0,4(*)	-	-	-	-	618,9223	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 700.000 euro elevato a 0,4(*)	-	-	-	-	-	-	-	288,8808	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.300.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	143,4320	-	-	-	-	-	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Aree della territorialità generale a livello comunale:

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 2

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WD11U

PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA E DI SEMI

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WD11U, evoluzione dello studio VD11U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WD11U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 10.41.10 - Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria;
- 10.41.20 - Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VD11U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2013, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2014.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 3.136.

Nella prima fase di analisi 343 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 307 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro C (modalità di svolgimento dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla produzione e/o lavorazione e commercializzazione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alle materie prime (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla prodotti ottenuti e/o lavorazioni effettuate (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadri C e D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 2.846.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 2.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[5];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[6].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 2.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[7] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[8]. Una volta

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[7] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

[8] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si

selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità generale"[9] che differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica, per comune.

Nella definizione della funzione di ricavo le aree della territorialità generale sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy[10] ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile "Costi Totali".

Nel Sub Allegato 2.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[9] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[10] Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 2.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[11].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[12].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[13]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 2.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte***[14]**;**

---

[11] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[12] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1} vardis_1 + a_{i2} vardis_2 + \ldots + a_{im} vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[13] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$Prob_i = \frac{e^{\{w_i - Max[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - Max[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

[14] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

- ***Incidenza del Margine sui ricavi***[15];
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[16];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[17];
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo***[18];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[19].

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 2.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[20] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[21] a livello comunale; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" anche sulla base della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro"[22]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" si è invece tenuto conto della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro".

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 2.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 2.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Inoltre se il valore dell'indicatore si posiziona al di sopra dell'estremo superiore di detto intervallo, la situazione di coerenza si verifica qualora le Rimanenze finali sui ricavi[23] risultino calcolabili e non maggiori a 0,12. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[24] o indeterminato[25] il soggetto viene definito coerente.

---

[15] L'indicatore misura l'incidenza del margine sui ricavi, il quale calcola la marginalità conseguita prima della copertura dei costi per il godimento dei beni di terzi, per gli ammortamenti, gli accantonamenti e per la gestione finanziaria e straordinaria.

[16] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[17] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine" per i giorni in cui è stata effettivamente svolta l'attività, ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[18] L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

[19] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto per i giorni in cui è stata effettivamente svolta l'attività. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[20] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[21] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[22] La presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro viene valutata sulla base della presenza/assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[23] I ricavi fanno riferimento ai "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)".

[24] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[25] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) – di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) – di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[26] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

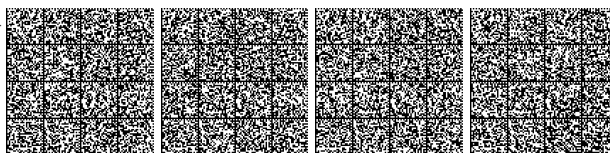
Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***[27];
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***[28]***;***
- ***Durata delle scorte***[29]***;***

[26] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[27] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[28] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[29] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***[30]***;***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali***[31]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 2.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del valore dei beni strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 2.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 2.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[32] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[33].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,4559).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[33].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la

---

[30] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[31] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[32] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[33] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,4558).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[34] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[35], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[36].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[37].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

---

[34] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l'indicatore non è calcolabile;
- Il rapporto tra le Rimanenze finali e i "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)" risulta superiore a 0,12 oppure non calcolabile oppure indeterminato;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[35] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi} + \text{Rimanenze finali}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

[36] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[37] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,1373
2	1,2620
3	1,2846
4	1,0525
5	1,0550

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il maggior ricavo da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[38] (vedi tabella 3).

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[39], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali dichiarato.

Tabella 2 – Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Contenitori per stoccaggio – numero
Contenitori per stoccaggio – capacità
Impianto di estrazione discontinua
Impianto di estrazione continua
Impianto di estrazione di olio di semi
Impianto di estrazione di olio di sansa
Impianto di confezionamento
Impianto di raffinazione
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): Oltre 9 anni

[38] Si veda il Sub Allegato 2.C – Formule degli indicatori.

[39] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.

Descrizione beni strumentali
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): da 5 a 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): fino a 4 anni
Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Tabella 3 – Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	1.673.437
2	1.199.707
3	2.234.265
4	1.418.810
5	1.168.978

Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1105
2	0,1039
3	0,0740
4	0,0704
5	0,0730

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[40]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[41].

[40] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[41] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[42] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[43].

Nell'Allegato 13 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 2.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 14.

[42] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[43] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 2.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia del processo produttivo;
- dimensione della struttura;
- tipologia di attività;
- specializzazione di prodotto.

La **tipologia del processo produttivo** ha consentito di distinguere le imprese tradizionali che utilizzano un sistema di estrazione discontinuo (cluster 1 e 2) da quelle a tecnologia avanzata che utilizzano un processo di estrazione continuo (cluster 3, 4 e 5).

La **dimensione della struttura** ha permesso di isolare un gruppo di imprese di più grandi dimensioni con una struttura organizzativa e produttiva più articolata (cluster 5).

La **tipologia di attività** ha consentito di differenziare le imprese specializzate nell'attività di molitura in conto terzi (cluster 2 e 3) da quelle che effettuano prevalentemente molitura in conto proprio (cluster 1 e 4) e quelle con attività mista (cluster 5).

Infine, il fattore della **specializzazione di prodotto** ha permesso di isolare un gruppo omogeneo di imprese che effettuano produzione di olio extravergine di oliva ma anche di oli di oliva vergini e lampanti (cluster 4).

La peculiarità del settore è data dalla forte stagionalità; le lavorazioni vengono effettuate infatti solo nel periodo di raccolta delle olive data la deperibilità delle drupe.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - FRANTOI TRADIZIONALI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI MOLITURA PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO

NUMEROSITÀ: 383

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (56% dei casi) e società di persone (29%), con presenza di 1 dipendente nel 54% dei casi. Il periodo di apertura nell'anno è di 96 giorni.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 145 mq di produzione e/o lavorazione e 50 mq di magazzino. Nel 27% dei casi sono inoltre presenti 175 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino.

Si tratta di imprese che svolgono prevalentemente attività di molitura in conto proprio (63% dei ricavi), alla quale si affianca la molitura in conto terzi (30%).

La clientela è rappresentata prevalentemente da privati (56% dei ricavi), ma anche da imprese agricole (38% dei ricavi nel 42% dei casi) e commercianti all'ingrosso (35% nel 26%), su un'area di mercato che si estende fino alle regioni limitrofe.

Le materie prime lavorate sono prevalentemente olive di terzi (37% delle materie prime impiegate) e olive acquistate (34%), ma anche olive di produzione propria (39% delle materie prime impiegate nel 24% dei casi).

I prodotti ottenuti sono oli extravergini di oliva (41% dei ricavi). Nel 36% dei casi, il 50% dei ricavi deriva dalla vendita di prodotto sfuso.

Il processo di estrazione è discontinuo.

La dotazione di beni strumentali comprende 9 contenitori per stoccaggio e 1 impianto di estrazione discontinua.

Il 22% delle imprese è localizzato in Puglia (l'11% nella provincia di Bari), il 18% in Abruzzo (il 13% nella provincia di Chieti) ed il 15% in Calabria.

CLUSTER 2 - FRANTOI TRADIZIONALI CHE EFFETTUANO QUASI ESCLUSIVAMENTE ATTIVITÀ DI MOLITURA IN CONTO TERZI

NUMEROSITÀ: 657

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (61% dei casi) e società di persone (30%), con presenza di 2 dipendenti nel 58% dei casi. Il periodo di apertura nell'anno è di 62 giorni.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 136 mq di produzione e/o lavorazione e 46 mq di magazzino. Nel 24% dei casi sono inoltre presenti 153 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino.

Si tratta di imprese che svolgono quasi esclusivamente attività di molitura in conto terzi (94% dei ricavi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da privati (67% dei ricavi) e da imprese agricole (26%), su un'area di mercato limitata all'ambito comunale e provinciale.

Le materie prime lavorate sono prevalentemente olive di terzi (79% delle materie prime impiegate).

Il processo di estrazione è discontinuo.

La dotazione di beni strumentali comprende 9 contenitori per stoccaggio e 1 impianto di estrazione discontinua.

Il 17% delle imprese è localizzato in Abruzzo, il 14% in Sicilia, il 13% in Campania ed il 12% in Calabria.

CLUSTER 3 - FRANTOI A TECNOLOGIA AVANZATA CHE EFFETTUANO QUASI ESCLUSIVAMENTE ATTIVITÀ DI MOLITURA IN CONTO TERZI

NUMEROSITÀ: 964

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (53% dei casi) e società di persone (38%), con presenza di 2 dipendenti nel 48% dei casi. Il periodo di apertura nell'anno è di 72 giorni.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 167 mq di produzione e/o lavorazione, 61 mq di magazzino e 11 mq di uffici. Nel 29% dei casi sono inoltre presenti 221 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino.

Si tratta di imprese che svolgono quasi esclusivamente attività di molitura in conto terzi (91% dei ricavi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da privati (56% dei ricavi) e da imprese agricole (32%), su un'area di mercato limitata all'ambito comunale e provinciale.

Le materie prime lavorate sono prevalentemente olive di terzi (82% delle materie prime impiegate).

Il processo di estrazione è continuo.

La dotazione di beni strumentali comprende 10 contenitori per stoccaggio e 1 impianto di estrazione continua.

Il 25% delle imprese è localizzato in Calabria, il 18% in Sicilia e l'11% in Campania.

CLUSTER 4 - FRANTOI A TECNOLOGIA AVANZATA CHE PRODUCONO IN CONTO PROPRIO OLI EXTRAVERGINI DI OLIVA, OLI DI OLIVA VERGINI E OLI LAMPANTI

NUMEROSITÀ: 269

Le imprese del cluster sono sia ditte individuali (50% dei casi) sia società (di persone nel 28% dei casi e di capitali nel 22%), con presenza di 2 dipendenti. Il periodo di apertura nell'anno è di 141 giorni.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 222 mq di produzione e/o lavorazione, 102 mq di magazzino e 17 mq di uffici. Sono inoltre presenti 238 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino.

Si tratta di imprese che svolgono prevalentemente attività di molitura in conto proprio (80% dei ricavi), alla quale si affianca in misura minore la molitura in conto terzi (17%).

La clientela è rappresentata da: commercianti all'ingrosso (36% dei ricavi), privati (23%), imprese agricole (14%) ed industria (54% dei ricavi nel 35% dei casi). L'area di mercato si estende dall'ambito provinciale a quello nazionale.

Le materie prime lavorate sono prevalentemente olive acquistate (64% delle materie prime impiegate), ma anche olive di terzi (20%) e di produzione propria (40% delle materie prime impiegate nel 21% dei casi).

I prodotti ottenuti sono prevalentemente oli extravergini di oliva (53% dei ricavi), ma anche oli lampanti (22%) e oli vergini di oliva (23% dei ricavi nel 27% dei casi). Il 45% dei ricavi deriva dalla vendita di prodotto sfuso.

Le principali fasi del processo produttivo sono estrazione continua e confezionamento.

La dotazione di beni strumentali comprende 23 contenitori per stoccaggio, 1 impianto di estrazione continua e 1 impianto di confezionamento (30% dei casi).

Il 54% delle imprese è localizzato in Puglia (il 16% nella provincia di Brindisi ed il 15% nella provincia di Bari) ed il 14% in Calabria.

CLUSTER 5 - FRANTOI STRUTTURATI A TECNOLOGIA AVANZATA CHE SVOLGONO ATTIVITÀ MISTA

NUMEROSITÀ: 196

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 44% dei casi e di persone nel 33%), ma anche ditte individuali (23%), con presenza di 5 dipendenti. Il periodo di apertura nell'anno è di 212 giorni.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 382 mq di produzione e/o lavorazione, 315 mq di magazzino, 63 mq di uffici e 21 mq di vendita. Nel 39% dei casi sono inoltre presenti 761 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino.

Si tratta di imprese che svolgono attività di molitura sia in conto proprio (46% dei ricavi) che in conto terzi (33%).

La clientela è rappresentata da: privati (28% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (26%), imprese agricole (11%) ed industria (36% dei ricavi nel 33% dei casi), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale: nel 36% dei casi, il 18% dei ricavi deriva dalle esportazioni.

Le materie prime lavorate sono olive acquistate (35% delle materie prime impiegate) e olive di terzi (27%).

I prodotti ottenuti sono prevalentemente oli extravergini di oliva (52% dei ricavi). Il 28% dei ricavi deriva dalla vendita di prodotto sfuso.

Le principali fasi del processo produttivo sono estrazione continua e confezionamento.

La dotazione di beni strumentali comprende 37 contenitori per stoccaggio, 1 impianto di estrazione continua e 1 impianto di confezionamento.

Il 29% delle imprese è localizzato in Puglia, il 14% in Calabria ed il 10% in Sicilia.

SUB ALLEGATO 2.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Intercetta	-28,28727146	-36,52969038	-38,31146342	-39,34736770	-37,36786681
Fasi della produzione e/o lavorazione: Estrazione continua di oli di oliva (con decanter centrifuga orizzontale) - Svolta internamente	-1,60734279	-2,46427704	7,63095435	7,55025448	6,08818700
Produzione e/o lavorazione e commercializzazione: Molitura svolta in conto terzi	0,44751959	0,55068526	0,54129403	0,43164014	0,44391613
Fasi della produzione e/o lavorazione: Estrazione discontinua di oli di oliva (metodo classico-tradizionale) - Svolta internamente	4,24613602	5,68938046	-3,13994643	-3,40586338	-1,99436478
Totale Locali destinati ad uffici	0,03267168	0,04850578	0,05535535	0,03152090	0,10798808
Materie prime: Olive (Acquistate)	-0,00120952	-0,04413559	-0,04180971	0,03797072	-0,02749961
Prodotti ottenuti e/o lavorazioni effettuate: Molitura svolta in conto terzi	0,07847121	0,11084153	0,11225337	0,08109170	0,07848643
Numero addetti	0,32026646	0,85269820	0,64723179	0,08191345	1,48251858
Prodotti ottenuti e/o lavorazioni effettuate: Oli lampanti	0,08678871	0,05617027	0,07221751	0,18771275	0,09204324
Altri elementi specifici: Giorni di apertura nell'anno	0,03026209	0,02763223	0,03117708	0,03804462	0,05015234
Tipologia della clientela: Commercianti all'ingrosso	0,01938786	-0,00050318	0,00905067	0,07397387	0,03371067
Totale Locali destinati a magazzino	0,00374271	0,00643508	0,00805298	0,00534846	0,01750445
Beni strumentali: Impianto di estrazione continua	-0,83750162	-0,56536887	0,92762353	1,02869680	0,14401676
Totale Locali destinati alla vendita	-0,01676521	0,00012719	0,00859216	-0,02218312	0,06372754
Produzione e/o lavorazione e commercializzazione: Molitura svolta in conto proprio	0,46716455	0,43427769	0,42820658	0,48629558	0,41380613
Prodotti ottenuti e/o lavorazioni effettuate: Oli extravergini di oliva	0,11321107	0,08147708	0,08417567	0,13809165	0,11777888
Materie prime: Olive (Proprietà di terzi)	0,00949891	0,03028431	0,03825730	0,01125264	0,01293392
Beni strumentali: Impianto di estrazione discontinua	-0,09373103	0,13854052	-1,00934196	-0,84060662	-0,86542803
Altri elementi specifici: Percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotto sfuso	-0,00841435	-0,01744924	-0,01023563	0,00933263	-0,01355398

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 2.C – Formule degli indicatori

Totale Locali destinati a magazzino = Somma dei Locali destinati a magazzino per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Totale Locali destinati ad uffici = Somma dei Locali destinati ad uffici per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Totale Locali destinati alla vendita = Somma dei Locali destinati alla vendita per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

SUB ALLEGATO 2.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[44]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[44]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[45]);
- ***Incidenza del Margine sui ricavi*** = (Margine*100)/(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto)/(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000)/(Numero Addetti non Dipendenti[46]);
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*** = (Valore aggiunto lordo)/(Valore beni strumentali mobili[44]);

---

[44] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[45] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[46] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore al valore minimo tra "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12 e "Numero giorni di apertura nell'anno" diviso 365, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al valore minimo tra il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12 ed il "Numero giorni di apertura nell'anno" diviso 365.

- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000)/(Numero addetti[47]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[48];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[49] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[50]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[46])];
- **Ricavi dichiarati[51]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale -

[47] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali) Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione

Numero addetti = (società) Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al valore minimo tra il numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12 ed il "Numero giorni di apertura nell'anno" diviso 365.

Il numero addetti non può essere inferiore al valore minimo tra ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12) e ("Numero giorni di apertura nell'anno" diviso 365).

[48] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[49] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[50] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[51] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[48] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 2.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Frantoi tradizionali che svolgono attività di molitura prevalentemente in conto proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	19,38	43,25	62,75	83,73	110,49	128,90	145,38	165,46	207,95	245,92	270,42	310,64	341,51	501,01	778,00
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,90	-1,93	-0,55	0,08	0,40	0,68	0,81	1,09	1,25	1,39	1,63	1,91	2,19	2,50	3,13	3,70	5,18	8,66	16,59
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,01	0,04	0,09	0,12	0,14	0,16	0,19	0,23	0,26	0,28	0,32	0,35	0,39	0,47	0,57	0,66	0,89	1,22	2,94

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-355,15	-47,09	-13,45	0,37	3,96	7,45	11,17	15,17	23,61	33,71	47,43	53,93	60,55	69,97	83,59	94,44	101,63	229,17	328,69
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-109,23	-15,64	-3,22	6,90	6,90	16,62	18,53	29,24	38,74	47,36	57,26	86,80	87,41	94,86	96,27	96,27	124,55	150,06	290,01
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,20	15,69	20,84	24,18	28,27	30,94	34,42	37,34	39,48	42,35	45,24	49,64	53,99	62,93	74,84	81,27	96,52	117,65	139,69
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,25	16,77	25,75	27,08	28,03	29,19	31,91	34,40	35,66	45,99	48,19	53,96	56,14	57,44	60,58	64,06	67,32	75,79	98,89

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,24	11,41	15,41	16,65	19,11	21,52	24,02	25,18	27,03	30,52	32,53	35,25	37,73	40,96	43,79	47,02	51,58	55,51	63,37
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-50,69	-3,96	9,55	20,93	24,05	29,28	33,12	38,16	43,48	47,85	53,18	58,53	61,47	70,75	75,82	77,42	85,39	90,91	98,79

Cluster 2 - Frantoi tradizionali che effettuano quasi esclusivamente attività di molitura in conto terzi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,46	41,56	77,48	117,12	175,00	235,59	315,67	559,26
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-7,92	-3,22	-0,86	-0,15	0,31	0,67	0,91	1,10	1,26	1,42	1,70	1,98	2,19	2,66	3,28	4,29	6,02	10,24	18,85
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,01	0,07	0,10	0,12	0,15	0,18	0,20	0,22	0,25	0,29	0,33	0,38	0,45	0,52	0,60	0,82	1,07	1,50	2,89

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-7,52	0,00	7,34	12,96	23,41	28,03	33,23	38,27	42,71	52,73	61,19	67,69	75,35	82,40	93,50	98,21	113,71	149,46	170,39
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-6,36	0,00	4,01	7,24	7,57	8,79	11,00	24,62	27,02	35,39	42,84	44,46	46,50	49,46	78,60	95,93	168,87	211,94	958,13
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,93	13,93	17,88	21,97	25,79	29,98	33,21	37,06	40,61	43,58	47,86	54,43	59,00	65,07	72,16	77,94	88,30	103,91	133,72
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,34	15,54	22,39	28,50	32,32	33,86	38,87	40,36	43,78	50,19	53,40	56,24	59,04	66,25	69,19	73,75	89,21	94,93	171,97

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-13,87	9,93	19,88	24,59	30,40	34,23	36,76	39,22	41,71	44,08	46,93	48,62	51,24	54,24	56,61	58,68	62,72	67,88	73,89
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-5,18	33,56	41,48	49,05	53,67	57,04	59,84	62,61	65,74	68,00	69,59	71,03	74,60	76,86	77,80	80,62	84,28	86,74	93,91

Cluster 3 - Frantoi a tecnologia avanzata che effettuano quasi esclusivamente attività di molitura in conto terzi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,27	29,12	55,53	83,65	118,02	149,81	186,84	234,37	295,30	404,20	762,52
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,52	-0,57	-0,02	0,26	0,45	0,65	0,81	0,95	1,06	1,14	1,29	1,48	1,68	1,91	2,12	2,54	3,11	4,47	7,84
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,02	0,04	0,06	0,08	0,09	0,10	0,12	0,13	0,15	0,16	0,17	0,20	0,22	0,25	0,29	0,36	0,44	0,59	1,07

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	7,28	13,49	18,05	22,61	25,78	29,89	36,34	43,16	48,89	54,87	62,76	69,58	79,25	91,16	101,76	132,39	183,90	233,13
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-2,44	6,02	19,53	28,73	30,74	52,92	57,57	59,82	60,90	63,67	68,02	80,55	83,18	91,20	103,05	111,21	121,69	122,74	150,35
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	11,05	18,75	23,35	26,25	31,76	35,61	38,94	45,66	48,27	53,82	58,69	63,15	69,52	74,62	80,11	97,46	111,26	132,85	188,85
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,29	21,15	27,34	32,82	39,44	45,23	51,23	53,67	56,90	62,60	67,21	71,40	75,92	86,12	101,33	110,58	119,17	138,24	270,04

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	2,37	11,42	19,10	24,77	29,71	32,55	36,20	39,26	42,08	44,37	46,88	49,73	51,99	54,22	56,77	59,48	63,07	65,81	72,33
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	10,58	25,83	34,52	39,60	43,75	48,61	53,17	56,44	58,66	61,41	63,46	65,73	68,33	71,09	74,04	75,70	77,88	81,37	86,29

Cluster 4 - Frantoi a tecnologia avanzata che producono in conto proprio oli extravergini di oliva, oli di oliva vergini e oli lampanti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	17,03	32,78	48,22	54,69	66,15	84,58	99,51	110,69	131,09	152,85	180,43	201,07	246,37	270,11	314,31	391,40	627,79
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,68	-0,47	0,06	0,40	0,60	0,82	0,96	1,09	1,26	1,35	1,45	1,56	1,77	1,98	2,17	2,61	3,15	4,65	6,82
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,02	0,05	0,08	0,09	0,10	0,13	0,14	0,17	0,19	0,20	0,22	0,23	0,26	0,31	0,38	0,48	0,63	0,81	1,30

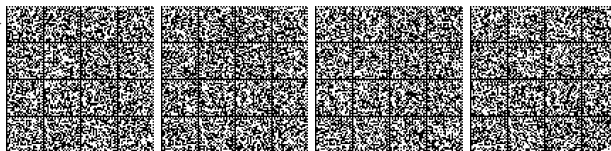
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-114,76	-9,35	3,51	9,82	13,19	15,50	22,47	27,19	35,93	39,01	40,87	47,78	51,32	66,55	70,48	81,76	83,48	99,64	134,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,39	21,39	21,39	23,21	23,21	26,86	26,86	28,25	28,25	28,25	37,94	37,94	70,99	70,99	74,99	74,99	292,73	292,73	401,76
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,45	18,87	22,52	26,03	33,71	38,05	42,40	45,09	47,29	50,08	55,88	60,61	65,82	73,86	78,01	90,23	105,10	131,81	177,02
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,92	17,52	29,82	31,25	32,75	36,96	40,72	41,79	41,94	46,53	46,53	52,81	54,37	60,30	60,62	61,20	74,29	75,27	75,98

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-4,09	3,47	4,54	6,25	7,89	9,18	10,17	11,30	12,55	14,13	15,12	16,91	19,39	21,37	23,28	26,24	32,07	38,58	47,62
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-367,35	2,04	4,19	11,24	14,00	16,45	19,11	19,53	24,30	24,93	29,16	30,14	33,80	37,21	40,44	46,61	50,21	58,66	71,51

Cluster 5 - Frantoi strutturati a tecnologia avanzata che svolgono attività mista

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	28,30	42,34	57,42	69,41	75,49	93,19	104,53	121,37	136,25	151,75	167,16	196,55	228,34	265,97	296,87	355,00	462,66	647,83
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,43	-0,23	0,13	0,28	0,46	0,58	0,74	0,84	0,95	1,03	1,23	1,31	1,47	1,63	1,94	2,15	2,51	2,72	4,34
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,04	0,07	0,09	0,11	0,13	0,14	0,16	0,19	0,22	0,24	0,27	0,31	0,35	0,40	0,44	0,50	0,57	0,88	2,37

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3.159,44	-3.159,44	9,10	9,10	14,93	19,83	19,83	25,26	25,26	27,80	34,10	34,10	70,24	70,24	80,51	81,00	81,00	237,56	237,56
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,69	25,69	25,69	25,69	25,69	25,69	25,69	29,61	29,61	29,61	29,61	29,61	36,50	36,50	36,50	36,50	36,50	38,47	38,47
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,47	21,22	24,21	27,15	29,91	31,88	36,19	43,20	45,20	48,12	51,62	55,40	63,44	69,36	76,84	84,40	93,29	104,84	152,86
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-16,71	17,57	30,49	30,80	32,16	33,34	36,88	39,89	40,61	43,17	44,18	50,33	56,07	61,08	62,92	76,26	81,07	85,07	121,32

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-3,29	2,54	4,71	7,16	8,12	9,84	10,92	12,11	14,67	16,88	19,59	22,94	25,24	27,15	29,53	33,05	35,99	43,28	48,67
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	11,75	17,83	17,83	23,49	26,80	26,80	29,90	30,94	31,50	32,85	32,85	38,36	39,61	39,61	45,14	54,81	71,45	76,28	76,28

SUB ALLEGATO 2.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	340,00
2	Tutti i soggetti	0,00	300,00
3	Tutti i soggetti	0,00	300,00
4	Tutti i soggetti	0,00	350,00
5	Tutti i soggetti	0,00	350,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,10	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,10	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,08	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,06	99.999,00
5	Tutti i soggetti	0,07	99.999,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	20,50	24,50	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,00	27,00	250,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	22,00	27,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,50	29,50	250,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	21,00	26,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,50	30,50	250,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	20,00	25,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,00	27,00	250,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	23,00	29,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,00	32,00	250,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del Margine sui ricavi (%)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	13,00	85,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	22,00	95,00
2	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	24,50	85,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	30,50	95,00
3	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	24,50	85,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	28,50	95,00
4	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	10,00	85,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	16,00	95,00
5	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	12,00	85,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	22,00	95,00

SUB ALLEGATO 2.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Frantoi tradizionali che svolgono attività di molitura prevalentemente in conto proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	0,94	1,56	2,91	3,80	4,52	5,26	6,10	6,94	7,95	9,32	11,16	14,21
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	8,79	8,79	10,93	10,93	10,93	16,60	17,22	17,22	17,22	17,80	23,11	23,11	23,11	23,65	25,84	25,84	25,84	27,68	31,44
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	19,38	43,25	62,75	83,73	110,49	128,90	145,38	165,46	207,95	245,92	270,42	310,64	341,51	501,01	778,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,10	0,28	0,41	0,65	0,94	1,26	1,50	1,76	2,26	2,66	3,04	3,44	4,17	5,26	7,64	12,09

Cluster 2 - Frantoi tradizionali che effettuano quasi esclusivamente attività di molitura in conto terzi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,79	1,66	2,56	3,60	4,28	4,96	5,56	6,90	8,48	9,98	11,94	16,71
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,12	6,12	15,22	16,05	16,05	19,98	19,98	20,75	20,86	20,86	23,08	23,08	25,00	30,29	30,29	31,49	31,49
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,46	41,56	77,48	117,12	175,00	235,59	315,67	559,26
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,12	0,42	0,65	0,93	1,34	1,68	1,97	2,41	2,97	3,42	4,10	4,98	5,89	7,49	10,40	17,99

Cluster 3 - Frantoi a tecnologia avanzata che effettuano quasi esclusivamente attività di molitura in conto terzi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,59	1,09	1,93	2,69	3,40	4,16	4,75	5,44	6,46	7,77	9,01	10,02	11,53	14,79
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	8,95	12,32	12,62	12,98	13,53	15,09	15,40	16,29	16,44	17,53	22,12	22,40	22,56	23,96	26,29	33,82
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,27	29,12	55,53	83,65	118,02	149,81	186,84	234,37	295,30	404,20	762,52
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,18	0,38	0,57	0,76	1,01	1,29	1,62	1,98	2,38	2,86	3,53	4,36	5,19	6,60	8,76	12,56

Cluster 4 - Frantoi a tecnologia avanzata che producono in conto proprio oli extravergini di oliva, oli di oliva vergini e oli lampanti

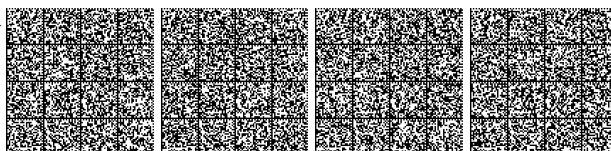
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,15	0,94	1,82	2,15	3,19	3,92	4,60	5,13	5,57	6,30	7,76	8,48	9,16	10,05	11,15	15,59
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,65	12,03	13,76	13,76	15,60	18,25	19,55	20,33	20,92	21,40	21,82	22,02	22,67	23,35	23,35	28,12	49,82	100,00
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	17,03	32,78	48,22	54,69	66,15	84,58	99,51	110,69	131,09	152,85	180,43	201,07	246,37	270,11	314,31	391,40	627,79
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,02	0,13	0,21	0,37	0,47	0,59	0,70	0,82	0,94	1,10	1,29	1,57	1,76	2,08	2,63	3,14	4,22	7,32

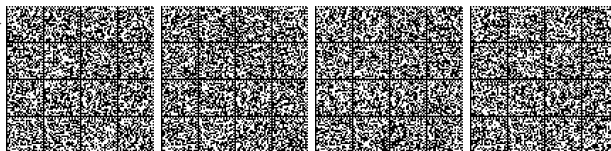
Cluster 5 - Frantoi strutturati a tecnologia avanzata che svolgono attività mista

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,07	2,15	2,65	3,08	3,46	3,88	4,54	5,42	5,67	6,38	7,38	8,04	8,92	10,15	12,31	14,33
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	6,84	6,84	10,28	10,70	15,13	18,06	18,16	18,61	19,43	19,56	20,73	20,74	20,74	22,61	26,39	32,90
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	28,30	42,34	57,42	69,41	75,49	93,19	104,53	121,37	136,25	151,75	167,16	196,55	228,34	265,97	296,87	355,00	462,66	647,83
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,18	0,32	0,48	0,66	0,79	0,94	1,21	1,42	1,49	1,64	1,84	2,19	2,39	2,63	3,06	3,67	4,62	5,61

SUB ALLEGATO 2.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	50,00
2	Tutti i soggetti	25,00	50,00
3	Tutti i soggetti	25,00	50,00
4	Tutti i soggetti	25,00	50,00
5	Tutti i soggetti	25,00	50,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	340,00	4,00
2	Tutti i soggetti	300,00	5,50
3	Tutti i soggetti	300,00	5,50
4	Tutti i soggetti	350,00	4,00
5	Tutti i soggetti	350,00	3,50

SUB ALLEGATO 2.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
COSTI TOTALI, quota fino a 1.580.000 euro	-	-	-	-	0,0832
COSTI TOTALI, quota fino a 1.580.000, differenziale relativo al gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale	-	-	-	-	-0,0686
COSTI TOTALI, quota fino a 30.000 euro	-	0,2578	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 30.000, differenziale relativo al gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale	-	-0,1278	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 450.000 euro	-	-	-	0,0738	-
COSTI TOTALI, quota fino a 450.000, differenziale relativo al gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale	-	-	-	-0,0445	-
COSTI TOTALI, quota fino a 55.000 euro	-	-	0,3787	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 70.000 euro	0,1710	-	-	-	-
COSTI TOTALI, quota fino a 70.000, differenziale relativo al gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale	-0,0756	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 900.000 euro elevato a 0,6(*), differenziale relativo ai Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"	-	-	-3,0218	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.300.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo ai Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-2,7438
Valore beni strumentali mobili quota fino a 800.000 euro elevato a 0,7(*), differenziale relativo ai Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-2,3706	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*), differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-86,9298	-	-	-
COSTI TOTALI	1,0546	1,1300	1,0583	1,0296	1,0135
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*)	-	490,5717	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	149,3825	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Valore beni strumentali mobili quota fino a 900.000 euro elevato a 0,6(*)	-	-	12,8342	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.300.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	6,6903
Valore beni strumentali mobili quota fino a 800.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	5,5528	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

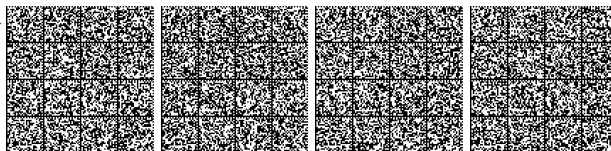
Aree della territorialità generale a livello comunale:

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12

- Variabili contabili espresse in euro

ALLEGATO 3

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WD15U

TRATTAMENTO IGIENICO E CONFEZIONAMENTO DI LATTE E DERIVATI

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WD15U, evoluzione dello studio VD15U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WD15U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 10.51.10 - Trattamento igienico del latte;
- 10.51.20 - Produzione dei derivati del latte.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VD15U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2013, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2014.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 2.259.

Nella prima fase di analisi 268 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 151 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro C (modalità di svolgimento dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla produzione e/o lavorazione e commercializzazione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla provenienza del latte impiegato nella produzione e/o lavorazione (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di prodotti impiegati nella produzione e/o lavorazione (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti ottenuti e/o lavorati (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative al marchio (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro C);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 1.840.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[5];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[6].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 3.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[7] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[7] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[8]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2013"[9] che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore minimo e massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 3.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

[8] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[9] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[10].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[11].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[12]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 3.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte***[13];

---

[10] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[11] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[12] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

[13] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

- ***Incidenza del Margine sui ricavi***[14];
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[15];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[16];
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo***[17];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[18].

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[19] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[20] a livello comunale; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" anche sulla base della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro"[21]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" si è invece tenuto conto della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro".

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 3.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[22] o indeterminato[23] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non

---

[14] L'indicatore misura l'incidenza del margine sui ricavi, il quale calcola la marginalità conseguita prima della copertura dei costi per il godimento dei beni di terzi, per gli ammortamenti, gli accantonamenti e per la gestione finanziaria e straordinaria.

[15] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[16] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[17] L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

[18] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[20] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[21] La presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro viene valutata sulla base della presenza/assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[22] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[23] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) – di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) – di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[24] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[25];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[26];***
- ***Durata delle scorte[27];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[28];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[29].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del valore dei beni strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 3.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[30] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[31].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero

[24] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[25] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[26] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[27] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[28] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[29] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[30] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[31] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,6296).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[31].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,5955).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[32] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[33], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[34].

---

[32] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l'indicatore non è calcolabile;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[33] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi} + \text{Rimanenze finali}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

[34] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”[35].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l’utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0517
2	1,0784
3	1,0207
4	1,0544
5	1,0505
6	1,0837
7	1,0680

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L’indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il maggior ricavo da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[36] (vedi tabella 3).

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

---

[35] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Durata delle scorte”.

[36] Si veda il Sub Allegato 3.C – Formule degli indicatori.

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[37], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali dichiarato.

Tabella 2 – Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Serbatoi di stoccaggio latte
Centrifuga
Scambiatore di calore a piastre
Caldaie di coagulazione
Tavoli a pareti filtranti
Linee automatiche per il drenaggio
Filatrice continua
Tagliapasta
Formatrice
Zangolatrice
Macchine per la produzione di yogurt
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): fino a t. 3,5
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): compresa tra t. 3,5 e t. 12
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t. 12
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione) – Oltre 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione) – da 5 a 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione) – fino a 4 anni
Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Tabella 3 – Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	165.598
2	123.725
3	239.316
4	269.577
5	197.385
6	152.500
7	359.137

[37] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.

Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1046
2	0,1745
3	0,1003
4	0,0753
5	0,0515
6	0,2580
7	0,0000

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[38]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[39].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[40] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[41].

Nell'Allegato 13 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 3.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[38] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[39] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 14.

[40] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[41] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 3.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità organizzativa;
- tipologia di latte impiegato;
- tipologia di prodotto;
- marchio;
- dimensioni della struttura.

La **modalità organizzativa** ha consentito di distinguere le imprese operanti in conto terzi (cluster 6) dalle restanti, che operano in conto proprio (cluster 1, 2, 3, 4, 5 e 7).

La **tipologia di latte impiegato** ha consentito di isolare le imprese che utilizzano nella produzione di formaggi principalmente latte ovino e vaccino (cluster 4) e latte bufalino (cluster 5), dalle restanti che utilizzano quasi esclusivamente latte vaccino.

Per quanto concerne la **tipologia di prodotto**, sono state individuate imprese che producono prevalentemente:

- formaggi freschi e molli (cluster 1 e 3);
- yogurt (cluster 2);
- formaggi duri (cluster 6 e 7).

Il **marchio** ha consentito poi di distinguere le imprese che effettuano la produzione con il marchio del consorzio (cluster 6 e 7).

Le **dimensioni della struttura** hanno permesso, infine, di isolare le imprese con una struttura organizzativa e produttiva di più grandi dimensioni (cluster 3).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO CHE PRODUCONO PREVALENTEMENTE FORMAGGI FRESCHI E MOLLI

NUMEROSITÀ: 875

Le imprese del cluster sono ditte individuali (45% dei casi), società di persone (33%) e società di capitali (22%), che impiegano 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono costituite da 104 mq di produzione e/o lavorazione, 25 mq di magazzino e 24 mq di vendita.

Si tratta di imprese operanti quasi esclusivamente in conto proprio (92% dei ricavi).

La produzione è a marchio proprio per il 57% dei ricavi, ma anche senza marchio (96% dei ricavi nel 42% dei casi) e riguarda prevalentemente formaggi freschi (41% dei ricavi) e formaggi molli (17%) ed, in misura minore, ricotta (10%).

La clientela è rappresentata principalmente da privati (44% dei ricavi) e commercianti al dettaglio (29%). L'area di mercato è limitata all'ambito locale.

La materia prima maggiormente impiegata nella produzione e/o lavorazione è il latte vaccino (76% delle quantità prodotte/lavorate), proveniente principalmente da allevatori (79% delle quantità prodotte/lavorate nel 49% dei casi) e centri di raccolta (84% nel 44%).

Il ciclo produttivo comprende le seguenti fasi: filtrazione/centrifugazione, pastorizzazione, sterilizzazione, coagulazione, cottura, pressatura, filatura, zangolatura e confezionamento.

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 serbatoio di stoccaggio latte, 1 centrifuga, 1 caldaia di coagulazione, 2 tavoli a pareti filtranti (33% dei casi), 1 filatrice continua (32%), 1 tagliapasta, 1 formatrice e 1 zangolatrice (28%). Si rileva inoltre la presenza di 1 automezzo refrigerato con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t e 1 automezzo non refrigerato di pari portata (29% dei casi).

Le maggiori concentrazioni di imprese si registrano in Puglia (30% dei casi) e Campania (23%).

CLUSTER 2 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI YOGURT

NUMEROSITÀ: 103

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (60% dei casi) ed, in misura minore, società di capitali (27%), che occupano 2 addetti. Solo nel 46% dei casi si fa ricorso a personale dipendente.

Le superfici destinate all'attività sono costituite da 37 mq di produzione e/o lavorazione, 16 mq di vendita e 89 mq di magazzino (44% dei casi).

Si tratta di imprese operanti quasi esclusivamente in conto proprio (96% dei ricavi).

La produzione è sia senza marchio (98% dei ricavi nel 48% dei casi) sia con marchio del distributore (94% nel 47%) e riguarda prevalentemente yogurt (85% dei ricavi).

La clientela è rappresentata soprattutto da privati (86% dei ricavi), su un'area di mercato limitata al contesto locale.

Nella produzione e/o lavorazione vengono impiegati per lo più latte vaccino (47% delle quantità prodotte/lavorate) ed altre materie prime e semilavorati (47%).

Il ciclo produttivo è limitato essenzialmente alla fase di confezionamento.

La dotazione di beni strumentali è limitata alla presenza di 1 macchina per la produzione di yogurt (38% dei casi).

CLUSTER 3 - IMPRESE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI OPERANTI IN CONTO PROPRIO CHE PRODUCONO PREVALENTEMENTE FORMAGGI FRESCHI E MOLLI

NUMEROSITÀ: 171

Le imprese del cluster sono in prevalenza società di capitali (74% dei casi) ed, in misura minore, società di persone (21%), con una struttura occupazionale composta da 13 addetti, di cui 12 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati e 6 operai generici.

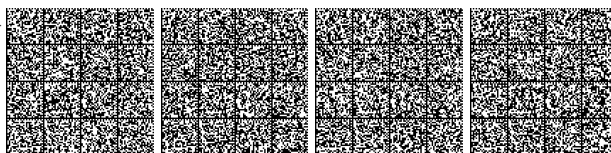
Le superfici destinate all'attività sono costituite da 601 mq di produzione e/o lavorazione, 340 mq di magazzino, 192 mq di locali e/o magazzini destinati esclusivamente alla stagionatura del prodotto, 89 mq di uffici e 40 mq di vendita.

Si tratta di imprese operanti quasi esclusivamente in conto proprio (90% dei ricavi), con una produzione soprattutto a marchio proprio (78% dei ricavi), che riguarda prevalentemente formaggi freschi (46% dei ricavi) e formaggi molli (32% dei ricavi nel 40% dei casi).

La clientela è rappresentata per lo più da commercianti all'ingrosso (37% dei ricavi), commercianti al dettaglio (22%) e grande distribuzione (31% dei ricavi nel 49% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello nazionale.

Nella produzione e/o lavorazione vengono impiegati soprattutto latte vaccino (62% delle quantità prodotte/lavorate) ed altre materie prime e semilavorati (20%), provenienti prevalentemente da allevatori (43% delle quantità prodotte/lavorate) e centri di raccolta (36%).

Le principali fasi del processo produttivo sono: filtrazione/centrifugazione, pastorizzazione, coagulazione, cottura, filatura, zangolatura e confezionamento.

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 serbatoi di stoccaggio latte, 1 centrifuga, 1 scambiatore di calore a piastre, 3 caldaie di coagulazione, 4 tavoli a pareti filtranti (46% dei casi), 1 filatrice continua, 1 tagliapasta, 1 formatrice e 1 zangolatrice (34%). Si rileva inoltre la presenza di 3 automezzi refrigerati con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t e di 2 automezzi refrigerati di massa complessiva a pieno carico compresa tra 3,5 t e 12 t (30% dei casi).

CLUSTER 4 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO CHE PRODUCONO PREVALENTEMENTE FORMAGGI DI LATTE OVINO E VACCINO

NUMEROSITÀ: 258

Le imprese del cluster sono ditte individuali (37% dei casi), società di capitali (33%) e società di persone (30%), con una struttura occupazionale composta da 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono costituite da 163 mq di produzione e/o lavorazione, 116 mq di locali e/o magazzini destinati esclusivamente alla stagionatura del prodotto, 57 mq di magazzino, 22 mq di vendita e 16 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti quasi esclusivamente in conto proprio (94% dei ricavi).

La produzione è a marchio proprio per il 65% dei ricavi e talvolta senza marchio (83% dei ricavi nel 31% dei casi) e riguarda principalmente formaggi semiduri (36% dei ricavi), formaggi freschi (18%), formaggi duri (17%), ricotta (15%) e formaggi molli (23% dei ricavi nel 43% dei casi).

La clientela è rappresentata per lo più da commercianti al dettaglio (32% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (25%) e privati (23%). L'area di mercato si estende fino a livello nazionale.

Le principali materie prime impiegate nella produzione e/o lavorazione sono il latte ovino (53% delle quantità prodotte/lavorate) ed il latte vaccino (36%), provenienti prevalentemente da allevatori (83% delle quantità prodotte/lavorate).

Il ciclo produttivo comprende le seguenti fasi: filtrazione/centrifugazione, pastorizzazione, sterilizzazione, coagulazione, cottura, pressatura, stagionatura, filatura e confezionamento.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 serbatoi di stoccaggio latte, 1 centrifuga (47% dei casi), 1 scambiatore di calore a piastre, 2 caldaie di coagulazione, 2 tavoli a pareti filtranti (48%), 1 tagliapasta (31%) e 2 formatrici (36%). Si rileva inoltre la presenza di 1 automezzo refrigerato con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t e 1 automezzo non refrigerato di pari portata (41% dei casi).

CLUSTER 5 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI FORMAGGI DI LATTE BUFALINO

NUMEROSITÀ: 206

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (di capitali nel 53% dei casi e di persone nel 25%) ed, in misura minore, ditte individuali (22%), con una struttura composta da 6 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici.

Le superfici destinate all'attività sono costituite da 156 mq di produzione e/o lavorazione, 43 mq di vendita, 33 mq di magazzino e 15 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti quasi esclusivamente in conto proprio (94% dei ricavi).

La produzione è a marchio proprio per il 48% dei ricavi e talvolta senza marchio (99% dei ricavi nel 35% dei casi) e riguarda prevalentemente formaggi freschi (56% dei ricavi) ed, in minor misura, formaggi molli (46% dei ricavi nel 36% dei casi) e ricotta (7%).

La clientela è rappresentata principalmente da privati (48% dei ricavi), commercianti al dettaglio (28%) ed all'ingrosso (39% dei ricavi nel 35% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello nazionale.

La materia prima maggiormente impiegata nella produzione e/o lavorazione è il latte bufalino (88% delle quantità prodotte/lavorate), proveniente soprattutto da allevatori (86% delle quantità prodotte/lavorate).

Il ciclo produttivo include le seguenti fasi: filtrazione/centrifugazione, pastorizzazione, sterilizzazione, coagulazione, cottura, pressatura, stagionatura, filatura e confezionamento.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 serbatoi di stoccaggio latte, 1 centrifuga (46% dei casi), 1 scambiatore di calore a piastre (47%), 2 caldaie di coagulazione, 2 tavoli a pareti filtranti (31%), 1 tagliapasta e 1 formatrice. Si rileva inoltre la presenza di 1 automezzo refrigerato con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t e di 2 automezzi non refrigerati di pari portata (34% dei casi).

Le imprese del cluster sono localizzate per la maggior parte in Campania (83% dei casi).

CLUSTER 6 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI FORMAGGI DURI CON MARCHIO DEL CONSORZIO

NUMEROSITÀ: 144

Le imprese del cluster sono in prevalenza ditte individuali (55% dei casi) ed, in misura minore, società di persone (28%), che occupano 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono costituite da 292 mq di produzione e/o lavorazione, 149 mq di locali e/o magazzini destinati esclusivamente alla stagionatura del prodotto, 131 mq di magazzino (40% dei casi) e 32 mq di uffici (40%).

Si tratta di imprese operanti quasi esclusivamente in conto terzi (94% dei ricavi), con una forte dipendenza dal committente principale (84% dei ricavi). La produzione avviene, per il 74% dei ricavi, con il marchio del consorzio e riguarda prevalentemente formaggi duri (63% dei ricavi).

L'area di mercato è limitata all'ambito locale.

La materia prima maggiormente impiegata nella produzione e/o lavorazione è il latte vaccino (82% delle quantità prodotte/lavorate), proveniente in gran parte da allevatori (74% delle quantità prodotte/lavorate).

Le principali fasi del processo produttivo sono: filtrazione/centrifugazione, coagulazione, cottura, pressatura e stagionatura.

La dotazione di beni strumentali comprende: 5 serbatoi di stoccaggio latte (42% dei casi), 1 centrifuga (33%) e 4 caldaie di coagulazione. Si rileva inoltre la presenza di 2 automezzi non refrigerati con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t (38% dei casi).

Le imprese del cluster sono localizzate per la maggior parte in Emilia Romagna (80% dei casi).

CLUSTER 7 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI FORMAGGI DURI CON MARCHIO DEL CONSORZIO

NUMEROSITÀ: 75

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società (di capitali nel 49% dei casi e di persone nel 44%), con una struttura composta da 6 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici.

Le superfici destinate all'attività sono costituite da 495 mq di produzione e/o lavorazione, 440 mq di locali e/o magazzini destinati esclusivamente alla stagionatura del prodotto, 191 mq di magazzino, 34 mq di uffici e 30 mq di vendita.

La produzione, prevalentemente in conto proprio (89% dei ricavi), è effettuata quasi esclusivamente con il marchio del consorzio (91% dei ricavi) e riguarda per lo più formaggi duri (81% dei ricavi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da commercianti all'ingrosso (68% dei ricavi), su un'area di mercato che si estende fino al livello nazionale.

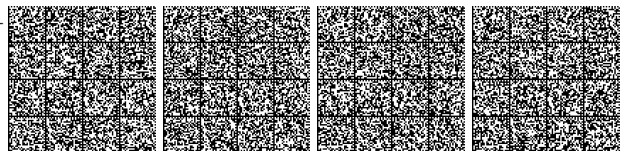
La materia prima maggiormente impiegata nella produzione e/o lavorazione è il latte vaccino (89% delle quantità prodotte/lavorate), proveniente soprattutto da allevatori (85% delle quantità prodotte/lavorate).

Le principali fasi del processo produttivo sono: filtrazione/centrifugazione, coagulazione, cottura, pressatura, stagionatura e confezionamento.

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 serbatoi di stoccaggio latte, 1 centrifuga, 1 scambiatore di calore a piastre (35% dei casi) e 8 caldaie di coagulazione. Si rileva inoltre la presenza di 1 automezzo non refrigerato con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t.

Le imprese del cluster sono localizzate per la maggior parte in Emilia Romagna (64% dei casi).

SUB ALLEGATO 3.B – PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Intercetta	-3,70876004	-87,76118495	-13,81326110	-14,34131566	-38,72490097	-61,88512402	-31,25437718
Produzione e/o lavorazione conto terzi	0,04191394	-0,05328132	0,06481677	0,05431274	0,01538406	0,38970022	0,10787320
Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	-0,00635485	0,02170959	-0,01663403	-0,00806425	0,06468810	0,42024403	-0,18429625
Provenienza del latte impiegato nella produzione e/o lavorazione: da allevatori	0,01765487	-0,00480240	0,01545659	0,04384538	0,03890121	0,00980226	0,03630003
Tipologia di prodotti impiegati nella produzione e/o lavorazione: Latte ovino	0,00480918	0,02356055	0,00588125	0,18554161	0,01875110	0,04045232	0,01516466
Tipologia di prodotti impiegati nella produzione e/o lavorazione: Latte bufalino	0,00736304	0,16100006	0,02473664	0,01957387	0,74537847	0,06903600	-0,00674754
Fasi della produzione e/o lavorazione: Coagulazione – Svolta internamente: conto terzi	-0,03778738	2,70513941	-0,38767504	1,15050213	1,12031789	15,38911429	0,36237674
Fasi della produzione e/o lavorazione: Cottura – Svolta internamente: conto proprio	2,99518667	1,25259201	2,10963323	3,01409786	3,14733945	2,46236383	4,43399833
Fasi della produzione e/o lavorazione: Cottura – Svolta internamente: conto terzi	-0,20722950	-2,37446327	-0,35445339	-2,97600740	-3,73861117	26,55492978	-8,23902692
Fasi della produzione e/o lavorazione: Stagionatura – Svolta internamente: conto proprio	1,64668647	-0,94298205	1,41896821	2,14431055	0,71447337	1,50499916	1,89748209
Fasi della produzione e/o lavorazione: Stagionatura – Svolta internamente: conto terzi	-0,05083702	0,75229819	-0,31011732	1,11409108	1,22563146	7,54748411	-1,26008229
Prodotti ottenuti e/o lavorati: Formaggi duri	0,04081555	0,05891114	0,04679495	0,05818411	0,04453494	0,13317036	0,17419742
Prodotti ottenuti e/o lavorati: Formaggi semiduri	0,05726553	0,03979712	0,05085293	0,22829104	0,04084877	0,05522503	0,02508120
Prodotti ottenuti e/o lavorati: Formaggi freschi	0,05025365	0,02840076	0,05845836	0,03683020	0,06184916	0,04582376	0,03089767
Prodotti ottenuti e/o lavorati: Yogurt	0,03309543	1,83302253	0,07832159	0,04766124	0,16360172	0,01393938	0,04769365
Marchio: Produzione con marchio del consorzio (con o senza marchio proprio)	-0,00667325	0,01307355	-0,01703048	0,00803200	0,00863873	0,00987826	0,16599006
Marchio: Produzione con marchio del distributore	0,00716135	0,40704530	0,03632052	0,03841635	0,04462013	-0,02342308	0,03139776
Costo sostenuto per la partecipazione a consorzi e/o cooperative	-0,00001565	-0,00002768	-0,00008938	-0,00001030	-0,00001418	-0,00009750	0,00077031
Numero addetti	0,17757843	0,24493552	0,85325235	0,19983059	0,28142552	0,33801905	0,10384649

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Totale locali destinati a magazzino	0,00078968	0,00360102	0,01140798	-0,00096138	0,00160066	-0,00101216	0,00178054
Totale locali destinati alla produzione e/o lavorazione	0,00166163	-0,00274956	0,00932994	0,00112394	-0,00005879	0,00055425	0,00526590
Totale locali e/o magazzini destinati esclusivamente alla stagionatura del prodotto	-0,00153030	0,00070502	-0,00161395	-0,00310159	-0,00007569	-0,00188457	0,00426885
Monocommittente	0,57581840	-0,72065016	1,20045639	1,55909264	0,44582135	6,78020022	5,21870323

Dove:

***Numero addetti*:** si veda il Sub Allegato 3.C – Formule degli indicatori

***Totale locali destinati a magazzino* =** Somma dei Locali destinati a magazzino per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

***Totale locali destinati alla produzione e/o lavorazione* =** Somma dei Locali destinati alla produzione e/o lavorazione per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

***Totale locali e/o magazzini destinati esclusivamente alla stagionatura del prodotto* =** Somma dei Locali e/o magazzini destinati esclusivamente alla stagionatura del prodotto per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

***Monocommittente* =** 1 se la variabile Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti) è pari ad 1, altrimenti assume valore pari a zero

SUB ALLEGATO 3.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[42]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[42]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[43]);
- ***Incidenza del Margine sui ricavi*** = (Margine*100)/(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto)/(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000)/(Numero Addetti non Dipendenti[44]);
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*** = (Valore aggiunto lordo)/(Valore beni strumentali mobili[42]);

---

[42] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[43] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[44] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[45]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[46];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[47] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[48]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[44])];
- **Ricavi dichiarati[49]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del

---

[45] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[46] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[47] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[48] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[49] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[46] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 3.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese operanti in conto proprio che producono prevalentemente formaggi freschi e molli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,52	2,74	4,31	6,07	8,77	10,77	12,55	15,21	18,42	21,72	26,72	33,83	40,42	51,68	71,54	94,13	142,92
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-6,72	-2,36	-1,07	-0,46	0,07	0,31	0,47	0,63	0,79	0,94	1,08	1,21	1,35	1,48	1,74	2,10	2,44	3,31	5,04
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,12	0,24	0,30	0,37	0,43	0,48	0,53	0,58	0,64	0,70	0,82	0,90	0,99	1,15	1,28	1,50	1,71	2,11	3,46

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,79	0,00	4,88	7,75	8,80	11,32	13,00	14,33	15,28	17,56	19,12	20,08	20,76	22,30	24,21	25,90	27,38	31,44	35,60
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-14,85	-1,72	-0,68	0,53	2,42	8,16	9,50	11,71	14,24	14,61	16,76	20,88	22,73	25,36	28,73	29,82	31,50	34,23	63,03
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	11,19	15,29	17,95	20,15	21,32	23,08	23,83	25,07	26,19	27,07	28,41	29,31	30,71	32,59	33,97	36,46	40,31	45,81	52,34
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,16	20,26	22,01	24,86	26,18	27,53	28,84	31,13	32,86	34,01	35,03	36,50	38,22	40,33	42,58	46,67	50,53	62,12	85,13

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	1,06	3,72	5,09	6,05	7,01	7,85	8,66	9,36	10,28	11,25	12,34	13,24	14,17	15,35	16,93	19,14	21,46	24,66	28,43
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-5,64	7,81	9,78	13,60	15,31	16,68	17,93	19,74	21,90	22,91	23,82	27,23	28,79	30,89	33,23	36,62	40,75	43,76	57,64

Cluster 2 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella produzione di yogurt

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,52	4,08	8,16	14,67	17,76	20,67	25,41	29,14	33,52	42,20	48,54	56,11	67,65	81,77	102,48	142,60	212,67
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-8,91	-2,74	-1,31	-0,69	-0,39	-0,24	-0,04	0,04	0,17	0,42	0,58	0,66	0,81	0,93	1,07	1,14	1,27	1,42	2,19
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,14	0,23	0,29	0,34	0,37	0,41	0,46	0,49	0,55	0,64	0,71	0,77	0,91	1,03	1,16	1,29	1,75	2,29	5,93

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,15	1,54	1,54	5,57	7,91	7,91	9,64	9,75	10,69	12,48	12,48	13,75	14,34	14,34	14,40	17,14	25,20	26,26	26,26
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,70	-0,51	0,00	9,90	11,67	12,63	12,94	14,08	15,96	17,84	18,09	18,79	20,47	22,96	29,69	31,84	45,37	45,47	47,77
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-6,56	4,30	5,96	9,06	9,06	13,80	18,30	18,55	18,96	20,81	21,71	22,37	22,90	27,74	27,92	27,92	30,97	33,82	54,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,61	12,80	18,24	20,44	22,83	23,17	24,68	25,16	25,82	26,40	32,22	36,09	37,22	42,29	43,26	46,57	52,11	52,72	67,44

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-5,30	7,11	7,94	12,48	20,24	24,48	25,28	27,50	28,38	29,37	30,54	33,28	36,03	38,03	41,08	43,90	45,26	46,30	49,41
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-195,92	16,88	26,40	34,72	36,21	41,64	42,01	45,95	49,18	49,20	51,08	54,25	55,69	57,68	58,28	61,04	63,12	65,83	69,60

Cluster 3 - Imprese di più grandi dimensioni operanti in conto proprio che producono prevalentemente formaggi freschi e molli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,31	4,78	8,35	11,71	13,27	15,53	18,86	22,34	24,91	28,98	32,26	38,01	41,06	49,44	66,05	79,60	94,96	111,32	133,28
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-9,06	-1,00	-0,07	0,19	0,55	0,79	0,97	1,13	1,20	1,32	1,44	1,52	1,68	1,87	2,04	2,31	2,53	3,38	4,15
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,02	0,23	0,27	0,32	0,36	0,41	0,43	0,45	0,47	0,52	0,56	0,62	0,71	0,77	0,84	0,91	1,03	1,47	2,65

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,18	25,41	27,34	29,96	31,12	34,18	34,79	35,81	37,01	38,21	40,36	43,37	44,46	45,02	46,75	49,03	51,98	55,65	66,54
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-5,28	21,44	26,51	31,96	34,08	36,80	38,43	39,41	41,37	42,94	44,73	48,33	54,34	56,69	58,18	63,43	66,81	84,99	106,14

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-15,22	-1,62	0,79	2,12	2,76	3,48	4,05	4,55	4,74	5,69	6,24	6,67	7,36	8,19	8,99	9,63	10,87	14,43	15,93
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Cluster 4 - Imprese operanti in conto proprio che producono prevalentemente formaggi di latte ovino e vaccino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,44	4,59	9,34	13,38	18,45	23,46	29,99	36,19	45,92	52,08	63,33	76,81	85,00	99,67	110,08	151,04	198,59	318,55
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-12,51	-4,42	-1,18	-0,29	0,02	0,31	0,52	0,75	1,00	1,12	1,27	1,39	1,53	1,76	1,90	2,12	2,46	3,22	7,64
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,02	0,13	0,19	0,24	0,31	0,36	0,40	0,45	0,47	0,52	0,57	0,61	0,67	0,75	0,85	1,03	1,23	1,47	2,67

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,89	0,00	0,13	5,26	6,27	6,70	9,69	13,50	15,23	15,90	18,95	19,57	21,53	23,32	27,93	32,89	37,98	39,17	45,41
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-11,10	-11,10	1,71	1,71	1,71	11,61	16,94	16,94	16,94	17,66	23,99	23,99	23,99	25,79	30,16	30,16	30,16	30,97	67,02
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,83	17,67	19,44	21,58	23,60	25,55	27,12	28,59	29,58	30,50	31,49	33,28	34,80	38,43	40,82	45,05	48,66	54,67	66,53
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,73	15,33	22,75	25,19	29,91	30,48	31,92	32,60	35,57	38,25	39,95	41,69	43,11	46,74	48,53	51,74	53,47	57,36	71,29

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-3,39	2,04	3,23	4,87	5,78	7,26	8,32	9,05	9,50	10,40	10,97	11,56	12,38	13,67	15,10	17,40	19,70	21,90	26,97
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-18,08	4,42	7,44	7,75	17,14	17,75	21,38	23,43	24,53	25,20	28,02	33,25	33,90	34,70	35,44	39,90	41,10	45,03	62,55

Cluster 5 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella produzione di formaggi di latte bufalino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,44	1,19	2,03	2,72	4,84	6,35	8,40	11,69	13,53	16,64	20,29	22,98	26,67	31,46	41,38	46,22	60,72	76,83
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,34	-0,43	0,31	0,52	0,70	0,83	1,03	1,12	1,30	1,43	1,55	1,63	1,81	2,00	2,28	2,44	2,90	3,82	5,47
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,18	0,29	0,35	0,46	0,55	0,65	0,73	0,79	0,85	0,91	0,99	1,08	1,20	1,31	1,57	1,75	2,21	2,83	4,57

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-124,08	-124,08	-0,19	-0,19	-0,19	8,01	9,30	9,30	9,30	11,43	13,96	13,96	13,96	16,23	29,04	29,04	29,04	32,44	35,03
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,61	7,61	7,61	7,61	7,61	7,61	7,61	7,61	7,61	7,61	7,61	7,61	7,61	7,61	7,61	7,61	7,61	7,61	7,61
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	11,35	20,06	25,97	27,60	30,18	32,65	34,43	35,33	36,34	37,94	40,53	42,16	43,61	45,17	47,36	49,18	50,83	58,74	65,36
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,63	24,09	24,61	27,56	29,51	29,87	30,20	31,06	32,07	33,79	35,02	40,34	41,53	42,02	45,68	50,41	51,52	52,76	52,77

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-3,34	3,56	4,39	5,24	5,72	6,16	6,91	7,52	8,03	8,74	9,25	10,01	10,83	11,97	12,96	14,01	15,51	18,17	23,67
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	9,77	9,77	9,77	22,38	22,38	23,68	23,68	23,91	23,91	23,91	25,00	25,00	26,69	26,69	28,72	28,72	32,87	32,87	100,00

Cluster 6 - Imprese operanti in conto terzi specializzate nella produzione di formaggi duri con marchio del consorzio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,67	12,29	16,40	20,79	25,65	36,09	51,86	69,50	175,76
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-11,59	-0,70	-0,08	0,69	0,99	1,45	1,87	2,32	2,82	3,30	4,49	5,15	5,75	7,31	9,50	12,27	15,24	26,76	49,73
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,16	0,38	0,53	0,72	0,77	0,90	1,03	1,24	1,49	1,78	2,02	2,16	2,29	2,56	3,01	3,53	4,21	5,10	10,77

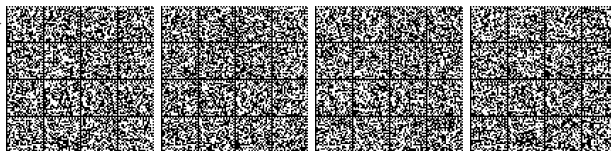
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	19,88	19,88	19,88	19,88	19,88	19,88	19,88	19,88	19,88	21,95	21,95	21,95	21,95	21,95	21,95	21,95	23,23	23,23	23,23
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-2,20	-1,19	7,23	9,17	10,90	20,28	25,28	26,71	27,29	32,67	37,75	38,64	49,38	57,26	59,35	62,38	64,09	64,94	77,87
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-279,20	-279,20	3,89	3,89	13,52	13,52	23,53	23,53	26,20	29,55	29,55	32,29	32,29	45,01	45,01	70,39	70,39	91,13	91,13
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,08	31,05	32,69	37,54	40,43	43,18	45,12	46,17	47,96	49,97	53,20	55,73	57,71	58,99	61,94	65,67	69,00	75,49	83,46

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	3,33	5,68	11,52	16,38	19,15	22,57	24,83	27,77	30,80	32,42	34,87	38,68	41,12	44,81	47,16	48,39	50,97	52,90	55,58
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-16,31	19,14	35,50	49,73	52,84	57,22	58,38	59,43	60,24	62,56	65,72	67,86	69,03	69,91	74,71	78,99	90,32	93,79	98,59

Cluster 7 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella produzione di formaggi duri con marchio del consorzio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	8,26	25,82	49,49	71,02	96,55	147,15	168,99	182,50	224,17	303,62	346,58	365,11	406,30	422,66	439,59	487,01	557,06	657,71	807,93
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,36	-0,25	-0,08	0,80	1,08	1,11	1,31	1,57	1,66	1,84	1,96	2,26	2,51	2,88	3,36	4,05	5,11	7,91	10,76
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,10	0,14	0,20	0,30	0,32	0,38	0,41	0,43	0,49	0,54	0,59	0,63	0,74	0,88	0,91	1,22	1,44	3,26	4,12

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,64	27,64	27,64	58,79	58,79	58,79	68,04	68,04	72,53	72,53	72,53	73,20	73,20	115,27	115,27	115,27	139,89	139,89	403,09
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	28,69	28,69	28,69	28,69	31,61	31,61	31,61	41,75	41,75	57,77	57,77	57,77	65,31	65,31	65,31	72,64	72,64	72,64	82,43
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-20,04	29,96	39,06	43,05	44,48	46,91	50,93	53,55	55,98	58,01	62,22	67,46	68,25	76,60	79,15	88,45	97,62	107,64	109,58

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-13,96	-0,18	1,94	2,83	4,12	4,41	5,15	5,54	6,44	6,95	7,31	7,85	8,81	9,64	10,56	11,30	12,45	13,52	14,72
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	1,71	1,71	1,71	2,05	2,05	2,05	4,19	4,19	9,64	9,64	9,64	11,29	11,29	12,90	12,90	12,90	14,28	14,28	16,58

SUB ALLEGATO 3.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	90,00
2	Tutti i soggetti	0,00	90,00
3	Tutti i soggetti	0,00	120,00
4	Tutti i soggetti	0,00	210,00
5	Tutti i soggetti	0,00	90,00
6	Tutti i soggetti	0,00	140,00
7	Tutti i soggetti	0,00	600,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,24	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,23	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,23	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,20	99.999,00
5	Tutti i soggetti	0,29	99.999,00
6	Tutti i soggetti	0,40	99.999,00
7	Tutti i soggetti	0,20	99.999,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	19,00	23,00	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,00	25,00	180,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	15,00	18,00	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,00	20,00	180,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	25,00	30,00	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,00	33,00	180,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	21,00	25,00	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,00	28,00	180,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	21,00	25,00	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,00	27,00	180,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	21,00	25,00	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,00	35,00	180,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	23,00	26,00	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,00	33,00	180,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del Margine sui ricavi (%)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	9,00	60,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	16,00	90,00
2	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	10,00	60,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	90,00
3	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	60,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	10,00	90,00
4	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	7,00	60,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	11,00	90,00
5	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	7,00	60,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	11,00	90,00
6	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	27,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	45,00	95,00
7	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	60,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	10,00	90,00

SUB ALLEGATO 3.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese operanti in conto proprio che producono prevalentemente formaggi freschi e molli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,52	1,36	2,20	3,23	4,13	4,94	5,80	6,59	7,46	8,43	9,63	11,05	12,88	15,21	17,62
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,41	3,86	10,08	13,10	15,37	18,53	19,38	20,80	21,84	22,31	23,62	25,20	26,18	27,69	29,09	32,55	41,85
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,52	2,74	4,31	6,07	8,77	10,77	12,55	15,21	18,42	21,72	26,72	33,83	40,42	51,68	71,54	94,13	142,92
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	0,15	0,23	0,30	0,38	0,47	0,57	0,70	0,82	0,97	1,14	1,30	1,49	1,81	2,09	2,48	3,15	5,13

Cluster 2 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella produzione di yogurt

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,47	1,86	2,73	4,61	6,28	7,84	9,49	10,74	12,23	13,07	14,05	15,08	16,17	20,37
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,45	11,45	11,45	11,45	11,45	17,76	17,76	17,76	18,37	18,37	18,37	18,37	18,37	20,82
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,52	4,08	8,16	14,67	17,76	20,67	25,41	29,14	33,52	42,20	48,54	56,11	67,65	81,77	102,48	142,60	212,67
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,21	0,42	0,63	0,75	0,81	0,92	1,02	1,11	1,26	1,36	1,65	2,00	2,40	2,91	3,27	4,80	8,64	17,83

Cluster 3 - Imprese di più grandi dimensioni operanti in conto proprio che producono prevalentemente formaggi freschi e molli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,78	1,83	2,57	3,41	3,76	4,10	4,53	5,34	5,78	6,46	6,98	7,74	8,12	9,33	11,89	14,97
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,21	8,06	10,39	11,62	13,53	16,14	17,37	19,09	19,24	20,69	21,43	22,32	23,36	26,09	27,68	35,14	50,75	90,19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,31	4,78	8,35	11,71	13,27	15,53	18,86	22,34	24,91	28,98	32,26	38,01	41,06	49,44	66,05	79,60	94,96	111,32	133,28
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,13	0,24	0,34	0,45	0,55	0,65	0,73	0,79	0,86	0,96	1,07	1,16	1,28	1,43	1,48	1,70	2,02	2,64	3,32

Cluster 4 - Imprese operanti in conto proprio che producono prevalentemente formaggi di latte ovino e vaccino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80	1,33	2,08	2,60	3,13	4,04	4,56	5,18	6,35	7,43	8,13	9,52	12,26	13,93	16,08
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,21	7,05	14,19	14,99	16,86	19,83	20,31	21,18	21,20	21,36	21,57	21,78	21,84	22,18	24,58	27,59	33,85
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,44	4,59	9,34	13,38	18,45	23,46	29,99	36,19	45,92	52,08	63,33	76,81	85,00	99,67	110,08	151,04	198,59	318,55
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,08	0,22	0,34	0,42	0,51	0,60	0,74	0,87	0,99	1,11	1,29	1,47	1,68	1,91	2,38	2,83	3,78	5,16

Cluster 5 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella produzione di formaggi di latte bufalino

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,53	1,80	3,29	3,62	4,38	5,02	6,13	6,56	7,52	8,49	9,57	10,61	12,42	14,15	15,73	17,31
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	7,01	10,26	14,82	16,59	20,09	20,60	21,25	21,47	23,47	25,06	26,63	28,76	35,55	39,03	45,83	49,68	87,86
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,44	1,19	2,03	2,72	4,84	6,35	8,40	11,69	13,53	16,64	20,29	22,98	26,67	31,46	41,38	46,22	60,72	76,83
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,06	0,12	0,21	0,35	0,44	0,49	0,54	0,66	0,73	0,84	1,02	1,36	1,52	1,68	1,84	2,58	3,16	4,08

Cluster 6 - Imprese operanti in conto terzi specializzate nella produzione di formaggi duri con marchio del consorzio

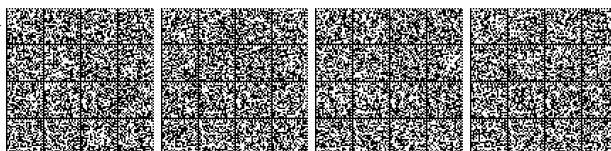
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,26	1,08	2,19	3,11	3,59	4,43	5,25	6,36	7,90	9,99	11,54	12,77	14,83	16,08	16,77	19,36	20,50
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,25	8,51	17,22	19,98	21,88	21,98	22,00	22,05	22,56	22,73	22,83	24,26	24,72	27,24	27,50	29,40	33,36	35,61
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,67	12,29	16,40	20,79	25,65	36,09	51,86	69,50	175,76
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,15	0,29	0,43	0,65	0,72	0,81	0,91	1,06	1,17	1,35	1,51	1,62	1,83	1,91	2,32	3,07	3,68	4,75

Cluster 7 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella produzione di formaggi duri con marchio del consorzio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,00	2,13	2,37	3,24	3,45	3,56	4,37	4,66	4,78	6,17	6,62	7,68	8,66	9,13	10,84	13,38	17,61
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,06	0,06	3,72	11,16	11,16	17,42	17,93	18,32	20,05	20,05	21,94	24,05	24,05	29,09	29,66	41,18	48,82	48,82
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	8,26	25,82	49,49	71,02	96,55	147,15	168,99	182,50	224,17	303,62	346,58	365,11	406,30	422,66	439,59	487,01	557,06	657,71	807,93
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,15	0,25	0,29	0,36	0,46	0,48	0,54	0,69	0,85	0,92	0,98	1,02	1,27	1,42	1,72	2,16	2,38	3,15	3,78

SUB ALLEGATO 3.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	50,00
2	Tutti i soggetti	25,00	50,00
3	Tutti i soggetti	25,00	50,00
4	Tutti i soggetti	25,00	50,00
5	Tutti i soggetti	25,00	50,00
6	Tutti i soggetti	25,00	50,00
7	Tutti i soggetti	25,00	50,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	90,00	2,50
2	Tutti i soggetti	90,00	3,00
3	Tutti i soggetti	120,00	2,50
4	Tutti i soggetti	210,00	2,50
5	Tutti i soggetti	90,00	2,50
6	Tutti i soggetti	140,00	3,00
7	Tutti i soggetti	600,00	2,50

SUB ALLEGATO 3.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	1,0065	-	-	-	-
CVPROD elevato a 0,97	-	-	1,5979	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	36.509,0160	35.213,9090	-	33.998,6252	-	36.709,1066	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*), differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-50,2571	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	1,0544	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,95	-	-	-	-	2,1590	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,96	-	-	-	-	-	1,8555	1,9403
COSTI TOTALI elevato a 0,98	1,3824	1,4115	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	238,3878	-	466,6576	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 250.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	79,8125	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	92,2297	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 146.000 euro elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	56,2111	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 218.000 euro elevato a 0,8(*)	-	-	-	-	1,5596	-	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 4

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WD17U

FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN GOMMA E PLASTICA

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WD17U, evoluzione dello studio VD17U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WD17U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 22.19.09 - Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca;
- 22.21.00 - Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
- 22.22.00 - Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
- 22.23.02 - Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature, eccetera in plastica per l'edilizia;
- 22.23.09 - Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia;
- 22.29.09 - Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca;
- 27.33.09 - Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio;
- 32.99.12 - Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale;
- 33.19.02 - Riparazione di prodotti in gomma.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VD17U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2013, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2014.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 8.960.

Nella prima fase di analisi 897 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 572 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro C (modalità di svolgimento dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla produzione e/o lavorazione e commercializzazione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative al mercato di riferimento (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di materiali (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alle materie prime (gomme e plastiche) e alle altre materie prime lavorate (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alle forme delle materie prime utilizzate (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dei prodotti (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro C);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 7.491.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 4.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[5];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[6].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 4.C.

---

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[7] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[8]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2013"[9] che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore minimo e massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 4.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

[7] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

[8] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[9] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 4.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[10].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[11].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[12]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 4.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

---

[10] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[11] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1} vardis_1 + a_{i2} vardis_2 + \dots + a_{im} vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[12] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$Prob_i = \frac{e^{\{w_i - Max[w_1, w_2, ..., w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - Max[w_1, w_2, ..., w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte***[13];
- ***Incidenza del Margine sui ricavi***[14];
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[15];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[16];
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo***[17];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[18].

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 4.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[19] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[20] a livello comunale; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" anche sulla base della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro"[21]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" si è invece tenuto conto della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro".

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 4.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 4.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Inoltre se il valore dell'indicatore si posiziona al di sopra dell'estremo superiore di detto intervallo, la situazione di coerenza si verifica qualora le Rimanenze finali

---

[13] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[14] L'indicatore misura l'incidenza del margine sui ricavi, il quale calcola la marginalità conseguita prima della copertura dei costi per il godimento dei beni di terzi, per gli ammortamenti, gli accantonamenti e per la gestione finanziaria e straordinaria.

[15] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[16] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[17] L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

[18] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[20] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[21] La presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro viene valutata sulla base della presenza/assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

sui ricavi[22] risultino calcolabili e non maggiori a 0,12. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[23] o indeterminato[24] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) – di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) – di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[25] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[26];***

[22] I ricavi fanno riferimento ai "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)".

[23] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[24] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

[25] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[26] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*[27]*;***
- ***Durata delle scorte*[28]*;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*[29]*;***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali*[30]*.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 4.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del valore dei beni strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 4.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 4.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[31] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[32].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,3634).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa

---

[27] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[28] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[29] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[30] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[31] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[32] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[32].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,4099).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[33] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[34], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[35].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[36].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

---

[33] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l'indicatore non è calcolabile;
- Il rapporto tra le Rimanenze finali e i "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)" risulta superiore a 0,12 oppure non calcolabile oppure indeterminato;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[34] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \text{ x soglia massima x (Costo del venduto e per la produzione di servizi + Rimanenze finali)} - \text{(Esistenze iniziali x 365)}]}{\text{(2 x soglia massima + 365)}}$$

[35] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[36] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0594
2	1,0674
3	1,0784
4	1,0893
5	1,0832
6	1,0944
7	1,0772
8	1,0814
9	1,0658
10	1,0927
11	1,0678
12	1,0955
13	1,1138
14	1,1091
15	1,0737
16	1,0813
17	1,0822
18	1,0754
19	1,0751
20	1,1184
21	1,0752
22	1,0717
23	1,0707
24	1,0834
25	1,0676
26	1,0925
27	1,0370
28	1,0540
29	1,1848

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il maggior ricavo da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[37] (vedi tabella 3).

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[38], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali dichiarato.

Tabella 2 – Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Dosatrici Macchine per pesatura
Masticatori Mescolatori
Miscelatori/impianti di miscelazione
Presse/autoclavi per vulcanizzazione gomme
Macchine per estrusione (trafilatrici, ecc.)
Macchine per soffiaggio
Presse ad iniezione Presse per stampaggio a compressione
Calandre a caldo Presse per termoformatura
Autoclavi per polimerizzazione
Impianto spruzzatura rinforzo
Presse verticali per RTM
Impianti di taglio Linee (banchi) d'assemblaggio Imballatrici
Macchine per la lavorazione del legno
Macchine ad asportazione di truciolo
Banchi rifinitura
Banchi lavorazione attrezzature Cabine di verniciatura
Macchine per lavorazione metalli Forni per il trattamento termico dei metalli
Saldatrici a caldo

[37] Si veda il Sub Allegato 4.C – Formule degli indicatori.

[38] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.

Descrizione beni strumentali
Saldatrici a effetto dielettrico
Saldatrici a ultrasuoni
Altre macchine/impianti
Work station
Carrelli
Nastri trasportatori e conveyors
Gru a ponte
Muletti
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): fino a t. 3,5
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): oltre t. 3,5 fino a t. 12
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t. 12
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione) – Oltre 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione) – da 5 a 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione) – fino a 4 anni
Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Tabella 3 – Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

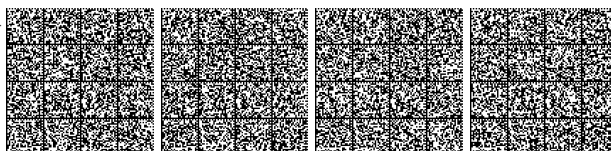
Cluster	95° percentile
1	261.980
2	501.086
3	326.154
4	268.672
5	248.884
6	244.706
7	143.707
8	395.712
9	260.627
10	217.444
11	307.386
12	207.041
13	433.306
14	198.701
15	242.764
16	309.635
17	249.651
18	161.087
19	275.212
20	194.386
21	326.411

Cluster	95° percentile
22	156.832
23	300.416
24	337.252
25	182.376
26	308.450
27	336.533
28	240.170
29	265.650

Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1287
2	0,0370
3	0,0444
4	0,0495
5	0,0653
6	0,0648
7	0,0915
8	0,0536
9	0,1058
10	0,1428
11	0,0214
12	0,0817
13	0,0000
14	0,1415
15	0,0954
16	0,0439
17	0,0906
18	0,1572
19	0,0573
20	0,0844
21	0,0389
22	0,0583
23	0,0724
24	0,0623
25	0,1247
26	0,0000
27	0,1013
28	0,0716
29	0,0000

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[39]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[40].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[41] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[42].

Nell'Allegato 13 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 4.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[39] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[40] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 14.

[41] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[42] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 4.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità organizzativa;
- prodotti ottenuti e/o lavorati;
- specializzazione del processo produttivo;
- mercato di riferimento;
- materie prime;
- forma delle materie prime;
- monocommittenza;
- dimensioni della struttura.

La **modalità organizzativa** ha identificato le imprese che operano prevalentemente in conto terzi (cluster 5, 14, 15, 17, 18, 23, 24 e 27), in conto proprio (cluster 2, 6, 7, 9, 10, 11, 19, 21 e 28) ed in forma mista (cluster 1, 3, 4, 8, 12, 13, 16, 20, 22, 25, 26 e 29).

Per quanto concerne i **prodotti ottenuti e/o lavorati**, sono stati individuati i soggetti che realizzano prevalentemente:

- articoli di cancelleria e per ufficio (cluster 1);
- imballaggi per alimenti/bevande/acqua per uso umano (cluster 2), rigidi (cluster 16) e flessibili (cluster 28);
- complementi d'arredo (cluster 3);
- articoli per lo sport/tempo libero (cluster 4);
- infissi e loro parti (cluster 7);
- articoli per la casa/per comunità (cluster 8);
- parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (cluster 15);
- prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico (cluster 17);
- imbottiture/schiumati per materassi, sedili, cuscini, ecc. (cluster 22);
- tubi, raccorderia ed altri articoli per fluidodinamica (cluster 26);
- parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (cluster 27);
- dispositivi medici e da laboratorio (cluster 29).

La **specializzazione del processo produttivo** ha consentito di individuare le imprese che si caratterizzano in particolare per lo svolgimento delle seguenti fasi della produzione:

- termoformatura (cluster 5);
- calandratura (cluster 6);
- estrusione/trafilatura (cluster 11);
- stampaggio a compressione (cluster 12);
- soffiaggio (cluster 16);
- spruzzatura rinforzo in vetroresina (cluster 18);
- produzione stampi e stampaggio a iniezione (cluster 23);

- stampaggio a iniezione (cluster 24).

Il **mercato di riferimento** ha distinto le imprese che realizzano prevalentemente prodotti per i seguenti settori:

- alimentare/bevande (cluster 2);
- tessile/abbigliamento/calzature (cluster 9);
- elettromeccanico ed elettronico (cluster 17);
- agricoltura/zootecnia (cluster 19);
- mobile/arredamento (cluster 22);
- elettrodomestico (cluster 27);
- biomedicale (cluster 29).

Le **materie prime** utilizzate hanno consentito di isolare le imprese che lavorano gomma (cluster 25) e materie plastiche diverse (cluster 10 e 13). Si registrano inoltre delle specializzazioni nella lavorazione di polimetilmetacrilato (cluster 20) e polistirene/polistirene espanso (cluster 21).

La **forma delle materie prime** utilizzate ha distinto le imprese che lavorano soprattutto lastre e nastri (cluster 20) dalle altre, che lavorano principalmente materie prime in granuli e/o altre forme.

La **monocommittenza** ha permesso di isolare il gruppo di imprese del cluster 14.

Le **dimensioni della struttura** hanno consentito di individuare le imprese con struttura organizzativa e produttiva di più grandi dimensioni (cluster 13).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE CHE PRODUCONO PREVALENTEMENTE ARTICOLI DI CANCELLERIA E PER UFFICIO E PER CARTOTECNICA

NUMEROSITÀ: 94

Il cluster è formato da società di capitali (39% dei casi), società di persone (31%) e ditte individuali (30%), che occupano 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 417 mq di produzione, 55 mq di uffici e 227 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto proprio (56% dei ricavi) sia in conto terzi (41%).

Nel ciclo produttivo, basato essenzialmente sulle fasi di assemblaggio ed imballaggio, vengono impiegate per la maggior parte materie prime termoplastiche, per lo più PVC e polipropilene, e parti d'acquisto/componenti/semilavorati.

Vengono realizzati soprattutto prodotti finiti (64% dei ricavi) di vario tipo, in particolare articoli di cancelleria e per ufficio (47% dei ricavi) e casse, scatole e simili (36% dei ricavi nel 14% dei casi), che hanno come principali mercati di riferimento cartotecnica e gomma e plastica.

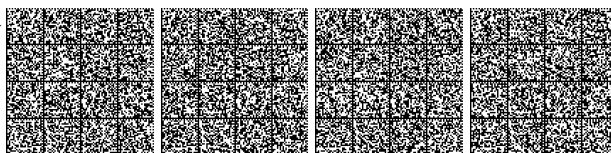
La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese manifatturiere (46% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (44% dei ricavi nel 45% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale. Nel 36% dei casi, dall'export deriva il 17% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 impianti di taglio (38% dei casi), 6 altre macchine/impianti (48%), 2 carrelli (47%) e 1 muletto (40%). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (39% dei casi), Piemonte (16%) e Veneto (12%).

CLUSTER 2 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CHE PRODUCONO SOPRATTUTTO IMBALLAGGI PER ALIMENTI/BEVANDE/ACQUA PER USO UMANO

NUMEROSITÀ: 223

Il cluster è costituito prevalentemente da società di capitali (61% dei casi) e di persone (21%), che occupano 8 addetti, di cui 6-7 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato e 3 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono costituite da 587 mq di produzione, 87 mq di uffici e 579 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano per lo più in conto proprio (64% dei ricavi), ma anche in conto terzi (32%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate quasi esclusivamente materie prime termoplastiche, in particolare polipropilene, polietilene, polistirene/polistirene espanso, PET/PETG e PVC.

Le principali fasi della produzione/lavorazione sono stampaggio ad iniezione ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano prevalentemente prodotti finiti (80% dei ricavi), soprattutto soggetti alla normativa per alimenti/bevande/acqua per uso umano (74% dei ricavi). La produzione riguarda in particolare imballaggi rigidi (91% dei ricavi nel 45% dei casi) e flessibili (77% nel 24%) e film/pellicole (71% nel 12%) e ha come principale mercato di riferimento il settore alimentare/bevande.

La clientela è rappresentata per lo più da imprese manifatturiere (45% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (28%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 40% dei casi (20% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 macchine per pesatura (35% dei casi), 7 presse ad iniezione (35%), 2 imballatrici (35%), 4 altre macchine/impianti, 2 carrelli e 1 muletto. Nel 49% dei casi, è presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le maggiori concentrazioni di imprese del cluster si registrano in Lombardia (21% dei casi), Emilia-Romagna (16%), Campania (10%) e Piemonte (10%).

CLUSTER 3 - IMPRESE CHE PRODUCONO COMPLEMENTI D'ARREDO

NUMEROSITÀ: 142

Il cluster è costituito per lo più da società di capitali (61% dei casi) e società di persone (23%), che occupano 9 addetti, di cui 8 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato e 3 operai generici.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 839 mq di produzione, 92 mq di uffici e 686 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto proprio (51% dei ricavi) sia in conto terzi (48%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate per lo più parti d'acquisto/componenti/semilavorati e materie prime plastiche, in modo particolare polipropilene.

Le principali fasi della produzione/lavorazione sono: stampaggio ad iniezione, assemblaggio, finitura/sbavatura ed imballaggio.

La produzione riguarda soprattutto prodotti finiti (57% dei ricavi) e parti/componenti (63% dei ricavi nel 37% dei casi), in particolare complementi d'arredo (83% dei ricavi). Coerentemente con la produzione effettuata, il principale mercato di riferimento è il mobile/arredamento.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (59% dei ricavi), commercianti al dettaglio (46% dei ricavi nel 26% dei casi) ed all'ingrosso (39% nel 27%); l'area di mercato si estende fino a livello internazionale. Nel 44% dei casi, dall'export deriva il 22% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 macchine per pesatura (35% dei casi), 9 presse ad iniezione (34%), 3-4 linee (banchi) d'assemblaggio (35%), 3 altre macchine/impianti, 3 carrelli e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (33% dei casi) e Veneto (25%).

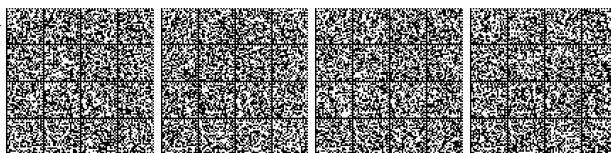
CLUSTER 4 - IMPRESE CHE PRODUCONO PREVALENTEMENTE ARTICOLI PER LO SPORT/TEMPO LIBERO

NUMEROSITÀ: 196

Il cluster è costituito da società di capitali (55% dei casi), ditte individuali (27%) e società di persone (18%), che occupano 7 addetti, di cui 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 500 mq di produzione, 69 mq di uffici e 409 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto proprio (51% dei ricavi) sia in conto terzi (45%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate prevalentemente materie prime plastiche, tra cui polipropilene, poliuretani, PVC e polietilene, e parti d'acquisto/componenti/semilavorati.

Le principali fasi della produzione/lavorazione sono: stampaggio ad iniezione, assemblaggio, finitura/sbavatura ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano soprattutto prodotti finiti (52% dei ricavi) e parti/componenti (62% dei ricavi nel 40% dei casi), in particolare prodotti per lo sport/tempo libero (68% dei ricavi). Il principale mercato di riferimento è il settore sport/tempo libero.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese manifatturiere (52% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (47% dei ricavi nel 35% dei casi) e al dettaglio (31% nel 31%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale: l'export costituisce il 19% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 macchine per pesatura (34% dei casi), 8 presse ad iniezione (36%), 7 altre macchine/impianti (48%), 1 carrello e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (29% dei casi), Veneto (22%), Emilia-Romagna (11%) e Liguria (10%).

CLUSTER 5 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI CHE REALIZZANO PRODOTTI MEDIANTE TERMOFORMATURA

NUMEROSITÀ: 192

Il cluster è costituito prevalentemente da società di capitali (65% dei casi) e di persone (21%), che occupano 9 addetti, di cui 8 dipendenti, tra i quali si rilevano 1 impiegato e 3 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 846 mq di produzione, 90 mq di uffici e 545 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano per lo più in conto terzi (61% dei ricavi), ma anche in conto proprio (36%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate soprattutto materie prime termoplastiche in forma di lastre e nastri, tra le quali si registra la prevalenza di polistirene/polistirene espanso, PVC e ABS.

Il processo produttivo si basa sulla termoformatura, affiancata da taglio sviluppi, assemblaggio, saldatura, finitura/sbavatura ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano prodotti finiti (53% dei ricavi), parti/componenti (65% dei ricavi nel 39% dei casi) e semilavorati (48% nel 37%), in particolare imballaggi rigidi (66% dei ricavi nel 39% dei casi), parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (31% nel 25%) e parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (23% nel 26%). La produzione trova sbocco principalmente nei settori gomma e plastica, meccanica/trasporti e alimentare/bevande.

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese manifatturiere (66% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (34% dei ricavi nel 31% dei casi); l'area di mercato si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 48% dei casi (14% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 4 presse per termoformatura, 2 impianti di taglio, 1-2 imballatrici (30% dei casi), 4 altre macchine/impianti, 4 work station (34%), 2 carrelli e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (29% dei casi), Veneto (17%), Piemonte (14%) ed Emilia-Romagna (13%).

CLUSTER 6 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CHE REALIZZANO PRODOTTI MEDIANTE CALANDRATURA

NUMEROSITÀ: 154

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società (di capitali nel 69% dei casi e di persone nel 21%), che occupano 10 addetti, di cui 8 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati e 4 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono costituite da 848 mq di produzione, 104 mq di uffici e 449 mq di magazzino.

Queste imprese operano prevalentemente in conto proprio (68% dei ricavi) ed, in misura minore, in conto terzi (28%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate soprattutto materie prime termoplastiche, tra cui PVC, polietilene e polipropilene, ed, in misura minore, gomme.

La fase principale della produzione/lavorazione è la calandratura, cui si affiancano talvolta mescolazione, taglio sviluppi, assemblaggio ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano soprattutto prodotti finiti (61% dei ricavi) e semilavorati (56% dei ricavi nel 34% dei casi) di vario genere, che trovano sbocco in diversi settori, in particolare gomma e plastica ed edilizia.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese manifatturiere (49% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (35% dei ricavi nel 37% dei casi) ed al dettaglio (38% nel 22%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale: dall'export deriva l'11% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 macchine per pesatura (41% dei casi), 3 mescolatori (31%), 1 calandra a caldo, 1-2 impianti di taglio, 5 altre macchine/impianti, 2 carrelli e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La maggiore concentrazione di imprese del cluster si rileva in Lombardia (42% dei casi).

CLUSTER 7 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CHE REALIZZANO INFISSI E LORO PARTI

NUMEROSITÀ: 340

Il cluster è costituito da società di capitali (39% dei casi), società di persone (33%) e ditte individuali (28%), che occupano 6 addetti, di cui 4-5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività constano di 520 mq di produzione, 57 mq di uffici e 221 mq di magazzino. Nel 39% dei casi, sono presenti anche 90 mq di locali destinati ad esposizione.

L'attività viene svolta principalmente in conto proprio (67% dei ricavi). Nel 39% dei casi, il 20% dei ricavi proviene dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa.

Nel ciclo produttivo sono utilizzate prevalentemente materie prime termoplastiche, in particolare PVC, oltre a leghe metalliche e parti d'acquisto/componenti/semilavorati.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono: taglio sviluppi, assemblaggio, finitura/sbavatura ed imballaggio.

Vengono realizzati soprattutto prodotti finiti (77% dei ricavi), in particolare infissi e loro parti (95% dei ricavi). Coerentemente con la produzione effettuata, il mercato di riferimento principale è l'edilizia.

La clientela è rappresentata per lo più da: privati (43% dei ricavi), imprese manifatturiere (52% dei ricavi nel 44% dei casi), commercianti all'ingrosso (33% nel 23%) ed al dettaglio (31% nel 25%); l'area di mercato si estende dall'ambito locale a quello nazionale.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 macchine per estrusione (32% dei casi), 1 impianto di taglio, 1 linea (banco) d'assemblaggio, 2 saldatrici a caldo (48%), 4 altre macchine/impianti (47%), 5 carrelli (43%) e 1 muletto (43%). Sono inoltre presenti 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

CLUSTER 8 - IMPRESE CHE PRODUCONO ARTICOLI PER LA CASA/PER COMUNITÀ

NUMEROSITÀ: 209

Il cluster è composto da società di capitali (47% dei casi), ditte individuali (29%) e società di persone (24%). La struttura occupazionale consiste di 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 523 mq di produzione, 60 mq di uffici e 430 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto proprio (52% dei ricavi) sia in conto terzi (45%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate prevalentemente materie prime termoplastiche, tra cui polipropilene, polistirene/polistirene espanso e polietilene, per la maggior parte in forma di granuli.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono: stampaggio ad iniezione, assemblaggio ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano soprattutto prodotti finiti (62% dei ricavi) e parti/componenti (66% dei ricavi nel 31% dei casi). La produzione riguarda quasi esclusivamente articoli per la casa/per comunità (articoli per la toeletta, servizi da tavolo, utensili da cucina e da lavoro, piatti, bicchieri, vasi, ecc.), che rappresentano il 96% dei ricavi.

La clientela è costituita principalmente da: imprese manifatturiere (42% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (62% dei ricavi nel 49% dei casi) e grande distribuzione/distribuzione organizzata (42% nel 22%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale; nel 43% dei casi, dall'export deriva il 30% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 macchine per pesatura (38% dei casi), 3 presse ad iniezione, 2 linee (banchi) d'assemblaggio (30%), 8 altre macchine/impianti (41%), 1 carrello, 6 nastri trasportatori/conveyor (37%) e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster hanno sede soprattutto in Lombardia (41% dei casi), Toscana (11%) e Veneto (10%).

CLUSTER 9 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CHE PRODUCONO ARTICOLI VARI PER IL SETTORE TESSILE/ABBIGLIAMENTO/CALZATURE

NUMEROSITÀ: 175

Le imprese del cluster sono società di capitali (41% dei casi), ditte individuali (30%) e società di persone (29%), che occupano 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 391 mq di produzione, 49 mq di uffici e 208 mq di magazzino.

L'attività viene svolta per lo più in conto proprio (69% dei ricavi) ed, in misura minore, in conto terzi (56% dei ricavi nel 48% dei casi).

Nel ciclo produttivo, che riguarda varie fasi della produzione/lavorazione senza particolari specializzazioni, vengono impiegate prevalentemente materie prime termoplastiche, tra cui polietilene, polistirene/polistirene espanso e PVC, oltre a fibre tessili.

Le imprese del cluster realizzano soprattutto prodotti finiti (62% dei ricavi). La produzione è variegata e ha come mercato di riferimento principale il tessile/abbigliamento/calzature.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese manifatturiere (58% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (46% dei ricavi nel 39% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale; nel 45% dei casi, dall'export deriva il 22% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: 5 altre macchine/impianti, 2 carrelli (43% dei casi) e 1 muletto (38%). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (31% dei casi), Veneto (15%), Marche (11%) e Toscana (10%).

CLUSTER 10 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CHE REALIZZANO PRODOTTI VARI IN MATERIE PLASTICHE

NUMEROSITÀ: 1.007

Il cluster è composto da società di capitali (45% dei casi), ditte individuali (31%) e società di persone (24%), che occupano 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

Le superfici dedicate all'attività sono costituite da 276 mq di produzione, 38 mq di uffici e 160 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto proprio (63% dei ricavi) ed, in misura minore, in conto terzi (34%).

Nel ciclo produttivo, che riguarda varie fasi della produzione/lavorazione senza particolari specializzazioni, vengono impiegate quasi esclusivamente materie prime termoplastiche e parti d'acquisto/componenti/semilavorati.

Le imprese del cluster realizzano prodotti finiti (50% dei ricavi) e parti/componenti (65% dei ricavi nel 27% dei casi) di vario genere, che trovano sbocco in diversi settori, tra cui gomma e plastica ed edilizia.

La clientela è rappresentata in particolare da: imprese manifatturiere (40% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (42% dei ricavi nel 29% dei casi) ed al dettaglio (35% nel 24%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale: nel 25% dei casi, dall'export deriva il 19% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: 5 altre macchine/impianti (42% dei casi), 2 carrelli (33%), 1 muletto (32%) e 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (48%).

Le maggiori concentrazioni di imprese del cluster si registrano in Lombardia (33% dei casi) e Veneto (11%).

CLUSTER 11 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CHE REALIZZANO PRODOTTI MEDIANTE ESTRUSIONE/TRAFILATURA

NUMEROSITÀ: 225

Il cluster è costituito soprattutto da società di capitali (67% dei casi) e società di persone (21%), che occupano 11 addetti, di cui 9 dipendenti. Tra di essi si rilevano 2 impiegati e 4 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 1.065 mq di produzione, 116 mq di uffici e 730 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto proprio (64% dei ricavi) ed, in misura minore, in conto terzi (30%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate soprattutto materie prime termoplastiche, in particolare PVC e polietilene, per lo più in forma di granuli.

Il processo produttivo è basato sull'estrusione/trafilatura, affiancata da mescolazione ed imballaggio.

Le imprese del cluster fabbricano prodotti finiti (54% dei ricavi), semilavorati (64% dei ricavi nel 41% dei casi) e parti/componenti (65% nel 29%). La produzione è variegata e trova sbocco in particolare nei settori gomma e plastica ed edilizia. Tra i prodotti, si segnalano lastre, fogli, bacchette, profilati, trafilati, laminati (62% dei ricavi nel 30% dei casi) ed infissi e loro parti (36% nel 21%).

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese manifatturiere (57% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (19%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale, con l'export che costituisce il 15% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 macchine per pesatura, 3 mescolatori (41% dei casi), 8 macchine per estrusione, 5 impianti di taglio (43%), 2 imballatrici (40%), 5 altre macchine/impianti, 2 carrelli e 1-2 muletti. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (40% dei casi), Veneto (13%) ed Emilia-Romagna (10%).

CLUSTER 12 - IMPRESE CHE REALIZZANO PRODOTTI MEDIANTE STAMPAGGIO A COMPRESSIONE

NUMEROSITÀ: 219

Il cluster è costituito prevalentemente da società di capitali (51% dei casi) e società di persone (31%), che occupano 7 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 3 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono costituite da 575 mq di produzione, 62 mq di uffici e 212 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto terzi (51% dei ricavi) sia in conto proprio (45%).

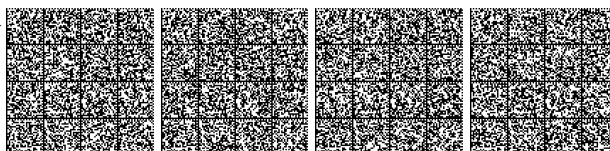
La fase principale della produzione/lavorazione è lo stampaggio a compressione, affiancato da mescolazione, vulcanizzazione, finitura/sbavatura ed imballaggio.

Le materie prime maggiormente utilizzate sono gomme, anche in mescola, e plastiche termoindurenti.

Le imprese del cluster realizzano soprattutto prodotti finiti (42% dei ricavi) e parti/componenti (76% dei ricavi nel 47% dei casi). L'attività riguarda la realizzazione di diversi prodotti, tra cui articoli tecnici industriali, parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto e parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici. I principali mercati di riferimento sono gomma e plastica e meccanica/trasporti.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese manifatturiere (65% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (34% dei ricavi nel 28% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale; nel 32% dei casi, dall'export deriva il 17% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: 4 macchine per pesatura (41% dei casi), 2 mescolatori (40%), 5 presse ad iniezione (36%), 5 presse per stampaggio a compressione, 2 impianti di taglio (32%), 8 altre macchine/impianti (47%), 1 carrello e 1-2 muletti (48%). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Lombardia (45% dei casi), Veneto (12%), Piemonte (10%) ed Emilia-Romagna (10%).

CLUSTER 13 - IMPRESE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI CHE REALIZZANO PREVALENTEMENTE PRODOTTI IN PLASTICA

NUMEROSITÀ: 240

Il cluster è composto quasi esclusivamente da società di capitali (95% dei casi), che occupano 27 addetti, di cui 25 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 5-6 impiegati, 12 operai generici e 5-6 operai specializzati.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 2.629 mq di produzione, 411 mq di uffici e 2.037 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto proprio (58% dei ricavi) ed, in misura minore, in conto terzi (37%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate per la maggior parte materie prime termoplastiche, tra cui si segnalano polipropilene e polietilene.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono: stampaggio ad iniezione, assemblaggio, finitura/sbavatura, collaudo ed imballaggio.

Vengono realizzati soprattutto prodotti finiti (55% dei ricavi) e parti/componenti (67% dei ricavi nel 40% dei casi), che trovano sbocco principalmente nei settori gomma e plastica, edilizia e meccanica/trasporti. L'attività riguarda la fabbricazione di diversi prodotti, tra cui: parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto, parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici ed articoli tecnici industriali.

La clientela è costituita principalmente da imprese manifatturiere (63% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (37% dei ricavi nel 30% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale; l'export rappresenta il 26% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 macchine per pesatura, 17 presse ad iniezione (44% dei casi), 5 impianti di taglio (38%), 6 linee (banchi) d'assemblaggio (40%), 2 imballatrici (46%), 13 altre macchine/impianti, 11 work station (36%), 4 carrelli, 11 nastri trasportatori/conveyor (35%), 2 gru a ponte (43%) e 3 muletti. Sono inoltre presenti 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (37% dei casi), Veneto (19%), Emilia-Romagna (13%) e Piemonte (10%).

CLUSTER 14 - IMPRESE TERZISTE MONOCOMMITTENTI

NUMEROSITÀ: 415

Il cluster è costituito da ditte individuali (48% dei casi) e da società (di capitali nel 28% dei casi e di persone nel 24%), che occupano 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 302 mq di produzione, 25 mq di uffici e 150 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano in conto terzi e conseguono l'83% dei ricavi dal committente principale.

Nel ciclo produttivo, che riguarda varie fasi, tra cui assemblaggio ed imballaggio, vengono impiegate prevalentemente parti d'acquisto/componenti/semilavorati, oltre a diverse materie prime termoplastiche. Il 62% delle materie prime e semilavorati utilizzati è di proprietà di terzi.

L'attività riguarda la realizzazione di parti/componenti (86% dei ricavi nel 42% dei casi), prodotti finiti (79% nel 36%) e semilavorati (78% nel 29%) di vario genere, che trovano sbocco principalmente nel settore gomma e plastica.

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese manifatturiere (68% dei ricavi); l'area di mercato è limitata essenzialmente all'ambito locale.

La dotazione di beni strumentali comprende: 7 altre macchine/impianti (35% dei casi), 2 carrelli (39%) e 1 muletto (33%). Nel 45% dei casi viene utilizzato anche 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Lombardia (41% dei casi), Piemonte (12%), Emilia-Romagna (12%) e Veneto (11%).

CLUSTER 15 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI CHE PRODUCONO PARTI ED ACCESSORI PER AUTO, MOTO E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO

NUMEROSITÀ: 271

Il cluster è formato da società di capitali (53% dei casi), società di persone (24%) e ditte individuali (23%). La struttura occupazionale è formata da 8 addetti, di cui 7 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 3 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività consistono in 642 mq di produzione, 72 mq di uffici e 322 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto terzi (74% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate soprattutto materie prime termoplastiche (tra cui polipropilene e poliammidi) e parti d'acquisto/componenti/semilavorati.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono: stampaggio ad iniezione, assemblaggio, finitura/sbavatura, collaudo ed imballaggio.

Le imprese del cluster fabbricano prodotti di vario tipo, prevalentemente parti/componenti (49% dei ricavi) e prodotti finiti (73% dei ricavi nel 41% dei casi). La produzione riguarda principalmente parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (84% dei ricavi) e trova sbocco nel settore meccanica/trasporti.

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese manifatturiere (67% dei ricavi); l'area di mercato si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 33% dei casi (25% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 macchine per pesatura (40% dei casi), 9 presse ad iniezione (41%), 4 linee (banchi) d'assemblaggio (32%), 6 altre macchine/impianti (41%), 1 carrello e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Piemonte (38% dei casi), Lombardia (23%) ed Emilia-Romagna (10%).

CLUSTER 16 - IMPRESE CHE REALIZZANO PREVALENTEMENTE IMBALLAGGI RIGIDI MEDIANTE SOFFIAGGIO

NUMEROSITÀ: 139

Il cluster è costituito prevalentemente da società di capitali (66% dei casi) e di persone (27%), che occupano 10 addetti, di cui 8 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato e 4 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 783 mq di produzione, 89 mq di uffici e 922 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto terzi (53% dei ricavi) sia in conto proprio (45%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate per lo più materie prime termoplastiche, in particolare polietilene e polipropilene, quasi sempre in forma di granuli.

La fase principale della produzione/lavorazione è il soffiaggio. In misura minore vengono effettuate anche le fasi di: mescolazione, miscelazione, finitura/sbavatura, collaudo, stampaggio a iniezione ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano soprattutto prodotti finiti (60% dei ricavi) e parti/componenti (68% dei ricavi nel 36% dei casi), in particolare imballaggi rigidi (55% dei ricavi), che trovano sbocco in prevalenza nei settori gomma e plastica e cosmetico/farmaceutico.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (62% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (50% dei ricavi nel 32% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 39% dei casi (19% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 4 dosatrici (30% dei casi), 3 macchine per pesatura (37%), 3 mescolatori (42%), 4 miscelatori (32%), 7 macchine per soffiaggio, 6 presse ad iniezione (41%), 7 altre macchine/impianti (47%), 2 carrelli, 4 nastri trasportatori/conveyor e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (48% dei casi) ed Emilia-Romagna (14%).

CLUSTER 17 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI CHE REALIZZANO PRODOTTI PER IL SETTORE ELETTRICO, ELETTROMECCANICO ED ELETTRONICO

NUMEROSITÀ: 167

Il cluster è formato soprattutto da società (di capitali nel 43% dei casi e di persone nel 34%), che occupano 7 addetti, di cui 5-6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 510 mq di produzione, 68 mq di uffici e 270 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto terzi (72% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate soprattutto materie prime termoplastiche (tra cui poliammidi e polipropilene) e parti d'acquisto/componenti/semilavorati.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono: stampaggio ad iniezione, assemblaggio, finitura/sbavatura, collaudo ed imballaggio.

Le imprese del cluster fabbricano prodotti di vario tipo, soprattutto parti/componenti (49% dei ricavi) e prodotti finiti (66% dei ricavi nel 38% dei casi). La produzione riguarda in particolare materiale elettrico (56% dei ricavi nel 16% dei casi), articoli per impiantistica/cablaggi (61% nel 14%) ed altri prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico (56% dei ricavi). Coerentemente con la tipologia di prodotti, il mercato di riferimento principale è il settore elettromeccanico ed elettronico.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese manifatturiere (72% dei ricavi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 30% dei casi (22% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 macchine per pesatura (45% dei casi), 9 presse ad iniezione (45%), 3 banchi lavorazione attrezzature (32%), 6 altre macchine/impianti (47%), 1 carrello e 1 muletto (49%). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (44% dei casi), Veneto (12%) e Piemonte (10%).

CLUSTER 18 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI IN VETRORESINA

NUMEROSITÀ: 186

Il cluster è costituito da società di capitali (40% dei casi), ditte individuali (32%) e società di persone (28%), che occupano 5-6 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici dedicate all'attività ammontano a 652 mq di produzione, 47 mq di uffici e 242 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano per lo più in conto terzi (65% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono utilizzate in particolare materie plastiche termoindurenti, ausiliari chimici, materiali compositi, vernici e pigmenti e filler e fibre tessili.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono: spruzzatura rinforzo vetroresina, polimerizzazione a freddo e finitura/sbavatura, cui si affiancano talvolta mescolazione, miscelazione, produzione stampi, lavorazione/manutenzione/rifinitura stampi ed imballaggio.

La produzione riguarda prodotti finiti (46% dei ricavi), semilavorati (63% dei ricavi nel 46% dei casi) e parti/componenti (54% nel 42%), tra cui si segnalano parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (58% dei ricavi nel 32% dei casi) e serbatoi, silos, barili e simili (63% nel 17%). I mercati di riferimento principali sono meccanica/trasporti, gomma e plastica ed edilizia.

La clientela è composta per la maggior parte da: imprese manifatturiere (48% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (43% dei ricavi nel 25% dei casi) ed altri soggetti (59% nel 44%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale: nel 26% dei casi, le esportazioni costituiscono il 21% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 impianto spruzzatura rinforzo (34% dei casi), 1 cabina di verniciatura (40%), 3 altre macchine/impianti, 3 carrelli (44%) e 1 muletto (44%). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate in particolare in: Lombardia (22% dei casi), Emilia-Romagna (17%), Toscana (12%) e Veneto (11%).

CLUSTER 19 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI PER AGRICOLTURA E ZOOTECNIA

NUMEROSITÀ: 136

Il cluster è costituito per lo più da società di capitali (54% dei casi) e società di persone (29%), che occupano 7 addetti, di cui 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 3 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 578 mq di produzione, 73 mq di uffici e 499 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano principalmente in conto proprio (70% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono utilizzate in particolare materie prime termoplastiche, per lo più polipropilene, polietilene e PVC, prevalentemente in forma di granuli.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono mescolazione, stampaggio ad iniezione, assemblaggio ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano soprattutto prodotti finiti (68% dei ricavi) di vario genere, che trovano sbocco per lo più nel settore dell'agricoltura/zootecnia.

La clientela è rappresentata in particolare da commercianti all'ingrosso (38% dei ricavi) ed imprese manifatturiere (71% dei ricavi nel 39% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 41% dei casi (33% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 macchine per pesatura (43% dei casi), 7 presse ad iniezione (45%), 3 altre macchine/impianti, 1 carrello, 4 nastri trasportatori/conveyor (37%) e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate in particolare in: Emilia-Romagna (20% dei casi), Lombardia (18%), Veneto (11%), Puglia (10%) e Sicilia (10%).

CLUSTER 20 - IMPRESE CHE LAVORANO MATERIE PLASTICHE, PREVALENTEMENTE POLIMETILMETACRILATO (PMMA), IN LASTRE E NASTRI

NUMEROSITÀ: 194

Il cluster è costituito prevalentemente da società di capitali (48% dei casi) e società di persone (34%), in cui operano 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 512 mq di produzione, 61 mq di uffici e 229 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano principalmente in conto proprio (59% dei ricavi) ed, misura minore, in conto terzi (39%).

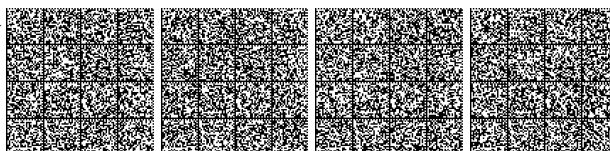
Nel ciclo produttivo vengono utilizzate in particolare materie prime plastiche, soprattutto PMMA. I materiali lavorati sono quasi esclusivamente in forma di lastre e nastri.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono: termoformatura, taglio sviluppi, assemblaggio, finitura/sbavatura, lavorazione con asportazione di truciolo ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano prodotti finiti (61% dei ricavi), semilavorati (41% dei ricavi nel 48% dei casi) e parti/componenti (37% nel 46%) di vario genere, tra cui si segnalano altri prodotti per arredamento (34% dei ricavi nel 43% dei casi). La produzione trova sbocco in diversi settori, tra cui mobile/arredamento e gomma e plastica.

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese manifatturiere (46% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (39% dei ricavi nel 34% dei casi) ed al dettaglio (21% nel 38%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 33% dei casi (21% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 impianti di taglio, 3 linee (banchi) d'assemblaggio (37% dei casi), 3 macchine ad asportazione di truciolo (48%), 2 banchi di rifinitura (34%), 4 altre macchine/impianti, 4 workstation (31%), 3 carrelli (43%) e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (36% dei casi) e Veneto (16%).

CLUSTER 21 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CHE PRODUCONO SOPRATTUTTO ARTICOLI IN POLISTIRENE/POLISTIRENE ESPANSO

NUMEROSITÀ: 181

Il cluster è costituito principalmente da società di capitali (54% dei casi) e società di persone (29%), che occupano 6 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 3 operai generici.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 785 mq di produzione, 77 mq di uffici e 672 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto proprio (68% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo, basato essenzialmente sulle fasi di taglio sviluppi ed imballaggio, vengono impiegate quasi sempre materie prime termoplastiche, per lo più polistirene/polistirene espanso.

Vengono realizzati soprattutto prodotti finiti (65% dei ricavi) e semilavorati (57% dei ricavi nel 31% dei casi), in particolare materiale isolante (30% dei ricavi), altri prodotti per l'edilizia (35% dei ricavi nel 27% dei casi) ed imballaggi rigidi (51% nel 29%). Coerentemente con la produzione effettuata, i principali mercati di riferimento sono edilizia e gomma e plastica.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese manifatturiere (58% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (30% dei ricavi nel 35% dei casi). L'area mercato si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 23% dei casi (16% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 impianti di taglio, 6 altre macchine/impianti (49% dei casi), 3 carrelli (46%) e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le maggiori concentrazioni di imprese del cluster si rilevano in Lombardia (20% dei casi), Veneto (16%) e Campania (10%).

CLUSTER 22 - IMPRESE CHE PRODUCONO IMBOTTITURE/SCHIUMATI PER IL SETTORE DEL MOBILE/ARREDAMENTO

NUMEROSITÀ: 121

Il cluster è costituito soprattutto da società di capitali (55% dei casi) e società di persone (31%), che occupano 10 addetti, di cui 8 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato e 4 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 1.056 mq di produzione, 75 mq di uffici e 627 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto terzi (51% dei ricavi) sia in conto proprio (47%).

Nel ciclo produttivo, basato essenzialmente sulle fasi di taglio sviluppi, assemblaggio ed imballaggio, vengono impiegate prevalentemente materie prime plastiche, in modo particolare poliuretani, ma anche gomme e fibre tessili.

La produzione riguarda per lo più semilavorati (56% dei ricavi) e parti/componenti (78% dei ricavi nel 30% dei casi), soprattutto imbottiture/schiumati per materassi, sedili, cuscini, ecc. (78% dei ricavi), che trovano sbocco prevalentemente nel settore mobile/arredamento.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (75% dei ricavi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 23% dei casi (14% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 macchine per pesatura (41% dei casi), 3 impianti di taglio, 2 linee (banchi) di assemblaggio (31%), 4 altre macchine/impianti, 5 carrelli (40%) e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Lombardia (24% dei casi), Veneto (19%), Toscana (13%) e Puglia (10%).

CLUSTER 23 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE STAMPI E NELLO STAMPAGGIO AD INIEZIONE DI MATERIE PLASTICHE

NUMEROSITÀ: 310

Il cluster è costituito essenzialmente da società di capitali (64% dei casi) e società di persone (26%), che occupano 10 addetti, di cui 9 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1-2 impiegati e 3 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono costituite da 813 mq di produzione, 106 mq di uffici e 443 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto terzi (67% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate quasi esclusivamente materie prime termoplastiche, tra cui polipropilene e poliammidi, soprattutto in forma di granuli.

Il processo produttivo include le seguenti fasi: produzione stampi, lavorazione/manutenzione/rifinitura stampi, stampaggio ad iniezione, assemblaggio, finitura/sbavatura, lavorazione con asportazione di truciolo, collaudo ed imballaggio. Talvolta sono presenti anche le fasi di mescolazione e miscelazione.

Le imprese del cluster fabbricano prodotti di vario tipo, soprattutto parti/componenti (45% dei ricavi) e prodotti finiti (38%), tra cui articoli tecnici industriali (35% dei ricavi nel 33% dei casi), parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (24% nel 36%) e parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (22% nel 38%). La produzione trova sbocco in vari settori, tra cui gomma e plastica e meccanica/trasporti.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (74% dei ricavi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale; dall'export deriva il 9% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 macchine per pesatura, 4 mescolatori (42% dei casi), 9 presse ad iniezione, 3 linee (banchi) d'assemblaggio (32%), 3-4 macchine ad asportazione di truciolo, 2-3 banchi rifinitura (34%), 3 banchi lavorazione attrezzature (37%), 7 altre macchine/impianti, 4 work station (43%), 2 carrelli, 4 nastri trasportatori/conveyor e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Lombardia (35% dei casi), Emilia-Romagna (16%), Veneto (14%) e Piemonte (10%).

CLUSTER 24 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI CHE REALIZZANO PRODOTTI VARI IN MATERIE PLASTICHE MEDIANTE STAMPAGGIO A INIEZIONE

NUMEROSITÀ: 754

Il cluster è costituito principalmente da società di capitali (51% dei casi) e società di persone (36%), che occupano 6-7 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2-3 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono costituite da 591 mq di produzione, 62 mq di uffici e 411 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto terzi (74% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate quasi esclusivamente materie prime termoplastiche, tra cui polipropilene e poliammidi, quasi sempre in forma di granuli.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono: mescolazione, stampaggio ad iniezione, assemblaggio, finitura/sbavatura ed imballaggio.

La produzione riguarda in particolare parti/componenti (44% dei ricavi) e prodotti finiti (32%), tra cui parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (28% dei ricavi nel 29% dei casi), articoli tecnici industriali (34% nel 17%) e parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (21% nel 26%). Tra i diversi mercati di riferimento, si segnalano: gomma e plastica, meccanica/trasporti, edilizia, mobile/arredamento, elettromeccanica ed elettronica.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese manifatturiere (71% dei ricavi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 36% dei casi (15% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 macchina per pesatura, 3 mescolatori (40% dei casi), 8 presse ad iniezione, 9 altre macchine/impianti (45%), 1 carrello, 4 nastri trasportatori/conveyor e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in: Lombardia (42% dei casi), Veneto (19%), Emilia-Romagna (11%) e Piemonte (10%).

CLUSTER 25 - IMPRESE CHE REALIZZANO PRODOTTI IN GOMMA

NUMEROSITÀ: 240

Le imprese del cluster sono soprattutto società di capitali (58% dei casi) e società di persone (28%), che occupano 10 addetti, di cui 8 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato e 4 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 586 mq di produzione, 99 mq di uffici e 295 mq di magazzino.

Si tratta di imprese operanti per lo più in conto terzi (59% dei ricavi) ed, in misura minore, in conto proprio (36%).

Le materie prime utilizzate sono prevalentemente mescole di gomma, in modo particolare gomme EPDM e gomme NBR, per lo più in forma di lastre e nastri.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono: vulcanizzazione, stampaggio ad iniezione, stampaggio a compressione, finitura/sbavatura, collaudo ed imballaggio.

La produzione riguarda articoli in gomma di vario tipo, soprattutto prodotti finiti (45% dei ricavi) e parti/componenti (41%), in particolare articoli tecnici industriali (58% dei ricavi) e parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (39% dei ricavi nel 39% dei casi). I settori di riferimento principali sono gomma e plastica e meccanica/trasporti.

La clientela è composta da imprese manifatturiere (75% dei ricavi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale: l'export rappresenta il 12% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 macchine per pesatura, 1 mescolatore (35% dei casi), 4 presse ad iniezione, 3 presse per stampaggio a compressione, 3 impianti di taglio (39%), 3 altre macchine/impianti, 5 workstation (30%), 2 carrelli e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (57% dei casi), Emilia-Romagna (13%) e Piemonte (13%).

CLUSTER 26 - IMPRESE CHE PRODUCONO TUBI, RACCORDERIA ED ALTRI ARTICOLI PER FLUIDODINAMICA

NUMEROSITÀ: 131

Le imprese del cluster sono società di capitali (58% dei casi), ditte individuali (26%) e società di persone (16%). La struttura occupazionale è formata da 7 addetti, di cui 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2-3 operai generici.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 577 mq di produzione, 74 mq di uffici e 399 mq di magazzino.

L'attività viene svolta sia in conto proprio (49% dei ricavi) sia in conto terzi (45%).

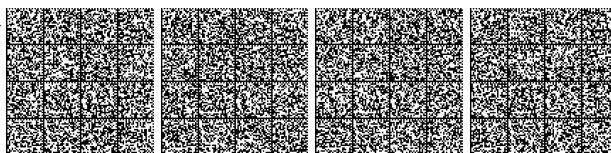
Nel ciclo produttivo vengono utilizzate soprattutto materie prime termoplastiche, tra cui PVC, polietilene e polipropilene, e parti d'acquisto/componenti/semilavorati.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono: estrusione/trafilatura, stampaggio a iniezione, assemblaggio, collaudo ed imballaggio.

La produzione riguarda soprattutto prodotti finiti (56% dei ricavi) e parti/componenti (81% dei ricavi nel 37% dei casi), quasi esclusivamente tubi, raccorderia ed altri articoli per fluidodinamica (98% dei ricavi). Tra i vari mercati di riferimento, si segnalano gomma e plastica ed edilizia.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (52% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (61% dei ricavi nel 44% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 38% dei casi (33% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 macchine per pesatura (34% dei casi), 3 macchine per estrusione (29%), 6 presse ad iniezione (37%), 3 impianti di taglio (34%), 2 linee (banchi) d'assemblaggio (37%), 8 altre macchine/impianti (40%), 2 carrelli (47%) e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le maggiori concentrazioni di imprese del cluster si rilevano in Lombardia (31% dei casi).

CLUSTER 27 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI PARTI ED ACCESSORI PER MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI/ELETTRONICI/ELETTROMECCANICI ED ELETTRODOMESTICI

NUMEROSITÀ: 192

Il cluster è costituito da società di capitali (54% dei casi), società di persone (26%) e ditte individuali (20%), che occupano 8 addetti, di cui 7 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato e 3 operai generici.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 656 mq di produzione, 89 mq di uffici e 453 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto terzi (73% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate per la maggior parte materie prime termoplastiche, tra cui polipropilene, poliammidi e ABS, soprattutto in forma di granuli.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono: stampaggio ad iniezione, assemblaggio, finitura/sbavatura, collaudo ed imballaggio.

La produzione riguarda per lo più parti/componenti (60% dei ricavi) e prodotti finiti (59% dei ricavi nel 33% dei casi), soprattutto parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (74% dei ricavi), che trovano sbocco principalmente nel settore elettrodomestico ed elettromeccanico ed elettronico.

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese manifatturiere (81% dei ricavi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale. Nel 43% dei casi, dall' export deriva il 23% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 macchine per pesatura (47% dei casi), 6 presse ad iniezione, 3 linee (banchi) d'assemblaggio (31%), 11-12 altre macchine/impianti (46%), 1 carrello, 7 nastri trasportatori/conveyor (41%) e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (46% dei casi) e Veneto (11%).

CLUSTER 28 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CHE PRODUCONO IMBALLAGGI FLESSIBILI

NUMEROSITÀ: 433

Il cluster è costituito principalmente da società di capitali (50% dei casi) e società di persone (33%), che occupano 6-7 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato e 2 operai generici.

L'attività si svolge su 593 mq di produzione, 61 mq di uffici e 341 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto proprio (76% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate quasi esclusivamente materie prime termoplastiche, in modo particolare polietilene, soprattutto in forma di granuli.

Le principali fasi della produzione/lavorazione sono: estrusione/trafilatura, saldatura ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano quasi esclusivamente prodotti finiti (85% dei ricavi), in particolare imballaggi flessibili (84% dei ricavi) e film/pellicole (34% dei ricavi nel 27% dei casi). I mercati di riferimento principali sono: gomma e plastica, tessile/abbigliamento/calzature ed alimentare/bevande.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese manifatturiere (41% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (28%) ed al dettaglio (11%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 32% dei casi (12% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 macchina per pesatura, 2 macchine per estrusione, 3 saldatrici a caldo, 2 altre macchine/impianti, 1-2 carrelli e 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Le maggiori concentrazioni di imprese del cluster si rilevano in Lombardia (31% dei casi) e Campania (11%).

CLUSTER 29 - IMPRESE CHE PRODUCONO PREVALENTEMENTE DISPOSITIVI MEDICI E DA LABORATORIO ED ALTRI PRODOTTI PER IL SETTORE BIOMEDICALE

NUMEROSITÀ: 96

Il cluster è costituito soprattutto da società di capitali (61% dei casi) e società di persone (20%), in cui operano 9 addetti, di cui 7-8 dipendenti, tra i quali si rilevano 3 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 399 mq di produzione, 69 mq di uffici e 414 mq di magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto terzi (53% dei ricavi) sia in conto proprio (44%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate prevalentemente materie prime termoplastiche, tra cui PVC, polietilene e polipropilene, e parti d'acquisto/componenti/semilavorati.

Le principali fasi della produzione/lavorazione sono: stampaggio ad iniezione, assemblaggio ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano prodotti finiti (46% dei ricavi), parti/componenti (84% dei ricavi nel 34% dei casi) e semilavorati (59% nel 34%), in particolare dispositivi medici e da laboratorio (72% dei ricavi). La maggior parte dei prodotti ottenuti è soggetta alla normativa riguardante medicinali/prodotti per la salute e l'igiene (57% dei ricavi). Coerentemente con la produzione effettuata, i principali mercati di riferimento sono biomedicale ed, in misura minore, cosmetico/farmaceutico.

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese manifatturiere (60% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (52% dei ricavi nel 21% dei casi) ed enti pubblici, enti privati, comunità (44% nel 16%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 42% dei casi (38% dei ricavi).

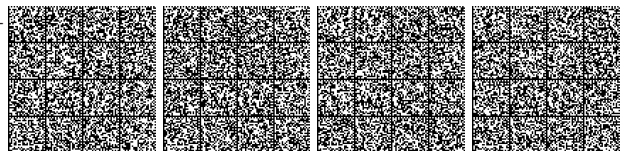
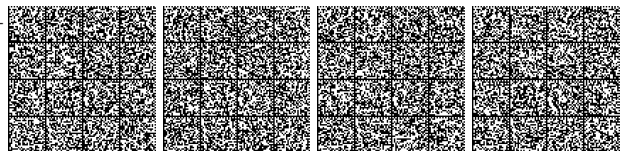
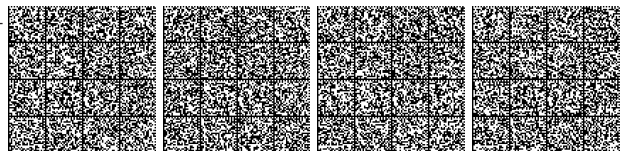
La dotazione di beni strumentali comprende: 8 presse ad iniezione (39% dei casi), 6-7 linee (banchi) d'assemblaggio (42%), 9 altre macchine/impianti (45%), 1 carrello e 2 muletti (47%). Nel 47% dei casi, è presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

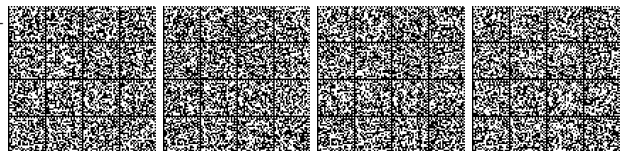
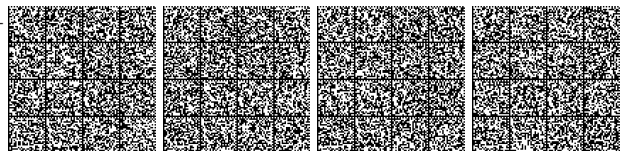
Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Lombardia (37% dei casi), Emilia-Romagna (27%) e Veneto (14%).

SUB ALLEGATO 4.B – PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Intercetta	-199,00816322	-63,76463153	-104,25992099	-96,64596880	-58,07185960	-75,26252990	-90,60116377	-1.282,15338093
Produzione e/o lavorazione conto terzi	0,04146447	0,03194420	0,02731807	0,03243214	0,05125631	0,03375174	0,03917516	0,05058276
Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	-0,00002401	0,00956427	0,01933599	0,01624745	-0,01256877	-0,01060782	-0,01581767	-0,02472545
Costo sostenuto per la lavorazione affidata a terzi	0,00000096	0,00000044	0,00000246	-0,00000135	0,00000176	0,00000263	0,00000154	0,00000421
Mercato di riferimento: Edilizia	0,02119285	0,00810368	0,01385079	0,02265843	0,00599632	0,02233941	0,14876007	0,01353049
Mercato di riferimento: Mobile/arredamento	0,02572216	0,02644265	0,13644210	0,01180716	0,02863347	0,03186434	-0,00876628	0,03125961
Mercato di riferimento: Meccanica/trasporti (automobilistico, ferroviario, nautico, aerospaziale)	-0,00852183	-0,00310419	-0,00961468	-0,00143025	0,00016650	-0,00354283	0,00399597	0,00188065
Mercato di riferimento: Elettrodomestico	0,02054432	0,01597578	0,00337013	0,02586257	0,03045894	0,03166431	0,02404414	0,07503875
Mercato di riferimento: Elettromeccanica ed elettronica	0,00277100	0,00941278	-0,00355518	-0,01248213	0,01398326	0,01261161	0,01420522	0,02247548
Mercato di riferimento: Agricoltura/zootecnia	-0,00283992	0,03977710	-0,00730674	-0,01939584	0,04150780	0,00523938	0,01463281	0,00761242
Mercato di riferimento: Alimentare/bevande	-0,01642601	0,46474067	0,02883615	0,02425463	0,03656189	0,01843094	0,02277086	0,07697625
Mercato di riferimento: Sport/tempo libero	-0,02741185	0,01011031	-0,02080010	0,88790874	0,00700035	0,01707993	0,02090693	0,03461254
Mercato di riferimento: Biomedicale	-0,02688470	-0,00632671	0,02026023	-0,00317916	0,03424889	-0,01782708	0,00477436	0,00913996
Mercato di riferimento: Tessile/abbigliamento/calzature	0,00722684	0,01815869	0,04556660	0,01878404	0,03386085	0,04274502	0,03256155	0,01821269
Mercato di riferimento: Cartotecnica	3,26452206	0,00067576	0,02225665	-0,01610112	0,08963501	0,00880308	0,02021119	-0,30682205
Cessioni (U. E., extra U. E.)	0,03724894	0,03050998	0,01581952	0,03990546	0,01587127	0,02677693	0,01099845	0,07061546
Materie prime e semilavorati: Parti d'acquisto/componenti/semilavorati	0,03628644	0,03659594	0,05162699	0,04672831	0,03618074	0,03350913	0,04072720	0,02773235
Materie prime (Gomme e plastiche) - Gomme (anche in mescola): Gomma naturale (NR)	0,03936945	0,04902912	0,12142326	0,03959575	0,05912328	0,07848745	0,06858011	-0,13614275
Materie prime (Gomme e plastiche) - Gomme (anche in mescola): Gomma etilene-propilenediene-terpolimero (EPDM)	0,01298150	0,02973658	0,02928771	0,03903523	0,01856957	0,07154410	-0,03544955	-0,00506815
Materie prime (Gomme e plastiche) - Gomme (anche in mescola): Gomma acrilonitrilebutadiene (NBR)	-0,00294650	0,00916338	0,03993005	0,03463101	0,01373594	0,00891613	0,05287957	0,00018669
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polivinilcloruro (PVC)	0,03160997	0,03840711	0,02692238	0,02297280	0,05051036	0,02298044	0,10943101	0,04845866
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polietilene (PE)	0,03286245	0,03585259	0,03287200	0,02897419	0,02928735	0,04271317	0,03665969	0,00194933
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polipropilene (PP)	0,02848410	0,06635614	0,05412609	0,03506188	0,03800886	0,04938185	0,04726408	0,07947085
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polistirene/polistirene espanso (PS/EPS)	0,02682187	0,02337201	0,04043523	0,03614981	0,10256696	0,04276716	0,03875464	0,00755212

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Poliuretani (PU)	0,01911349	0,02685291	0,03449192	0,06438277	0,01921827	0,04592035	0,03978626	0,01866722
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polimetilmetacrilato (PMMA)	0,12718900	0,06487077	0,07968385	0,08227103	0,05401566	0,16056026	0,03804717	0,10290252
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Termoindurenti	0,05186265	0,03346125	0,05356578	0,02766993	0,02994213	0,05155304	0,04923491	0,05201572
Materie prime (Gomme e plastiche) - Altre materie prime lavorate: Fibre tessili (naturali e/o sintetiche)	0,06876959	0,07183741	0,05855188	0,08213237	0,07813982	0,08141271	0,05752460	0,07162521
Forme delle materie prime utilizzate: Granuli	0,03210067	0,02094814	0,03775337	0,03423147	0,02413468	0,01531938	0,02674942	0,02286481
Forme delle materie prime utilizzate: Lastre, nastri	0,04073233	0,02228579	0,01399386	0,00840645	0,07502624	0,02941659	0,00121542	-0,00262528
Percentuale di materie prime e semilavorati di proprietà di terzi	0,01568703	0,01755295	-0,00002262	0,00106578	0,00825795	0,00430316	-0,00214551	0,02214958
Fasi della produzione e/o lavorazione: Mescolazione - Svolte internamente	0,36476630	0,68926593	0,82842341	-0,44253251	0,31037275	0,71146415	-0,24998841	2,96358415
Fasi della produzione e/o lavorazione: Vulcanizzazione - Svolte internamente	0,87791627	-1,25468069	-0,14373120	-0,12010154	-1,05883047	-1,83292362	0,04916539	1,38192624
Fasi della produzione e/o lavorazione: Estrusione/trafilatura - Svolte internamente	-0,33430976	0,17129204	-0,28109911	-0,57309894	-0,25711882	-0,10853135	1,67497103	0,99942365
Fasi della produzione e/o lavorazione: Produzione stampi - Svolte internamente	0,20319685	0,68657603	0,04715904	1,31934418	1,56773322	0,35510854	-0,14457850	-2,71541492
Fasi della produzione e/o lavorazione: Lavorazione/manutenzione/rifinitura stampi - Svolte internamente	-0,46890344	-0,67506374	-0,33164301	0,28181238	0,09768146	-0,35727871	-0,30242069	-0,72157234
Fasi della produzione e/o lavorazione: Stampaggio ad iniezione - Svolte internamente	2,14129602	2,84931172	1,23546016	1,85249163	0,92657911	1,27855387	0,54171770	2,19567097
Fasi della produzione e/o lavorazione: Stampaggio a compressione - Svolte internamente	0,68004676	1,66250033	2,44511734	1,41322679	1,20926434	1,77975903	1,44366014	-1,81376642
Fasi della produzione e/o lavorazione: Soffiaggio - Svolte internamente	0,85136529	-2,07654156	-0,48606611	0,01594354	-1,70337054	3,03812659	-0,51034515	-0,61274886
Fasi della produzione e/o lavorazione: Calandratura - Svolte internamente	1,32215458	0,06261692	0,14296713	-0,60643318	-2,08416253	69,23525286	0,04849169	3,65038738
Fasi della produzione e/o lavorazione: Termoformatura - Svolte internamente	0,46478492	2,49805618	0,14783709	2,29093126	16,15950357	2,93828567	-0,37991572	2,20833339
Fasi della produzione e/o lavorazione: Polimerizzazione a freddo - Svolte internamente	1,05185900	0,71438498	4,19467745	0,91695117	1,45048399	0,44417349	1,42796243	-1,07996654
Fasi della produzione e/o lavorazione: Spruzzatura rinforzo vetroresina - Svolte internamente	3,09056855	1,14208310	3,80032496	-0,68102728	0,33148161	1,92751077	0,27589211	0,83591405
Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio al banco o in linea - Svolte internamente	0,76306544	0,72548423	0,74925970	1,46364792	0,85466623	1,13509206	2,50255921	1,64503097
Fasi della produzione e/o lavorazione: Saldatura (dielettrica ad alta frequenza, a ultrasuoni, a frizione meccanica) - Svolte internamente	1,67153864	-0,04194333	0,20603681	0,00742203	1,63908148	2,40778750	0,96687479	-5,61840612

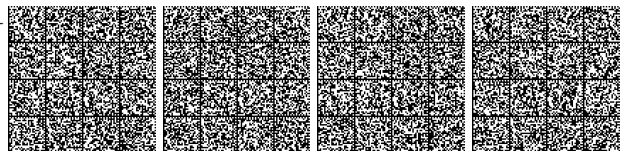
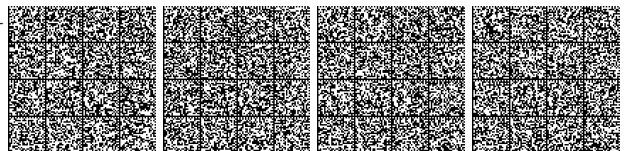
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Fasi della produzione e/o lavorazione: Finitura/sbavatura - Svolte internamente	0,87383886	-0,38243285	-0,33674836	-0,62884703	0,18730940	-0,04534426	0,92165794	0,09875404
Fasi della produzione e/o lavorazione: Collaudo - Svolte internamente	0,01676787	0,30206013	0,04481904	-0,31295947	-0,40261605	0,00315923	-0,31670833	1,42348288
Fasi della produzione e/o lavorazione: Imballaggio (manuale o automatico) - Svolte internamente	0,73688538	1,47927748	2,08068963	0,83033431	1,58932373	1,18697755	1,32527513	2,63888467
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Complementi d'arredo (sedie/sedili, cestini, appendiabiti, carrelli, articoli da giardino, articoli per arredo bagno, ecc.)	0,06283045	0,05562473	1,60601976	0,04484398	0,10409214	0,04286416	0,06512418	0,07615893
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Infissi e loro parti (porte, finestre, intelaiature, serramenti, persiane, guarnizioni, ecc.)	0,02352506	0,01585774	0,01117533	0,02117911	0,00988599	0,02657000	1,11672167	0,00729891
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Materiale isolante (cuscinetti, pannelli, ecc.)	-0,00326349	-0,00921584	0,01991367	-0,00004293	0,01881508	-0,02172691	-0,07706057	0,00968271
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Serbatoi, silos, barili e simili	0,02683475	-0,01923072	0,01687701	0,00416841	0,01952957	0,06071390	-0,01122811	0,02484765
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Articoli di cancelleria e per ufficio	3,89934890	0,03742805	0,04116763	-0,01361004	0,10196851	0,06345740	0,04333131	0,44449607
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Imballaggi flessibili (sacchi, sacchetti, buste, ecc.)	0,01955100	0,04889596	0,02153242	0,01884071	0,03218410	0,01755163	0,02337716	0,04330525
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Imballaggi rigidi (bottiglie, flaconi, contenitori, vaschette, bins, blister, alveoli, pallet, tubetti, tappi, chiusure, ecc.)	0,01942877	0,07950490	0,01110384	0,00264343	0,03894029	0,00224105	0,00772437	0,05966501
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Articoli tecnici industriali (guarnizioni, manicotti, cinghie, cilindri, rocche, ecc.)	-0,00234305	0,00058699	0,01423406	0,01273581	0,00034851	-0,00376837	0,01349082	0,00732712
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto	-0,00016251	0,00967319	0,00620528	0,01587326	0,01560163	-0,00131973	0,01153931	0,02139324
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (elettrodomestici, macchine utensili, computer, ecc.)	-0,00823365	-0,00068190	-0,00662093	0,00550043	0,02155678	-0,02031133	0,00102394	0,02156075
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Nastri trasportatori, cinghie di trasmissione, ecc.	-0,05670409	-0,03234341	0,02329831	0,02977715	-0,00920854	0,13807623	0,01823214	0,01126951
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Prodotti tessili/di abbigliamento gommati (teli, guanti, grembiuli, giubbotti, ecc.)	-0,03929694	-0,00419371	0,02665621	0,03293105	0,02454094	-0,00191180	0,00776309	0,01912025
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Imbottiture/schiumati per materassi, sedili, cuscini, ecc.	0,03614507	0,00454006	0,07117535	0,00777705	-0,00299184	0,03651979	0,01444211	0,00833713
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Dispositivi medici e da laboratorio (dosatori, bacini, bicchierini, inalatori, cannule, ecc.)	0,03181923	0,02311856	0,02686694	-0,01295590	0,02732667	0,01149647	0,01678705	0,01001772
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Altri prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico	0,01129176	0,00768133	-0,02832570	-0,00622363	0,00436061	0,01734404	0,00197058	0,02687061

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Altri prodotti per agricoltura/zootecnia	0,05151698	0,04042372	0,03800339	-0,03877349	0,03471895	0,04020855	0,02504493	0,07635092
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Altri prodotti per lo sport/tempo libero	-0,02315932	-0,01236952	-0,01001585	1,07351073	0,00733690	-0,01764315	0,00453324	0,01135449
Prodotti soggetti a normativi specifiche: Per alimenti/bevande/acqua per uso umano	0,01306358	0,38367305	0,01013021	0,00780461	0,00267786	-0,00328638	0,01256781	-0,07988677
Prodotti soggetti a normativi specifiche: Per medicinali/prodotti per la salute e l'igiene	-0,03009632	-0,02951503	-0,00099355	-0,00132936	-0,03047849	-0,02599061	-0,00640478	0,05997593
Beni strumentali: Presse/autoclavi per vulcanizzazione gomme	0,41465765	0,40001233	0,16202357	0,23279316	-0,06265652	-0,23864761	0,20973329	0,37677793
Beni strumentali: Macchine per estrusione (trafilatrici, ecc.)	0,06987664	-0,12824985	-0,12626145	-0,05071363	-0,01448775	-0,10392724	-0,09433625	0,08500981
Beni strumentali: Macchine per soffiaggio	-0,02226538	0,06532805	0,22178315	0,02242088	0,09249022	0,39282579	0,01595489	-1,31802741
Beni strumentali: Presse ad iniezione	-0,01630982	-0,15985893	-0,13808921	-0,15147834	-0,09787338	-0,05097930	-0,12739232	-0,36400203
Beni strumentali: Presse per stampaggio a compressione	-0,40117638	-0,28605101	-0,01186735	-0,25576387	-0,13027424	-0,19956107	-0,05984444	-0,53776028
Beni strumentali: Calandre a caldo	-0,65966697	0,60797249	-0,83182300	0,15025369	-0,13509012	32,67060519	0,92485258	0,65474865
Beni strumentali: Presse per termoformatura	0,27149560	-0,18412594	0,34547822	-0,11217122	7,38399008	-0,32775795	0,00744543	0,18363566
Beni strumentali: Impianto spruzzatura rinforzo	1,09310641	0,99486771	0,97166136	-3,19554869	0,27974581	-0,76492211	0,05293038	0,74370083
Beni strumentali: Macchine ad asportazione di truciolo	-0,02884988	0,03900471	-0,05505979	0,09008627	0,00188681	0,00661698	0,00472918	0,22154022
Beni strumentali: Saldatrici a caldo	-0,64194665	-0,02041013	0,03621897	-0,18515071	-0,32290610	0,20405001	0,06406026	0,75858529
Numero addetti	-0,00464939	0,00505250	0,05540077	0,05613807	0,00074478	0,01426110	0,06128541	-0,19161789
Totale locali destinati a magazzino	-0,00006775	0,00028135	0,00007062	0,00052720	0,00050062	0,00009460	0,00029181	-0,00234499
Totale locali destinati alla produzione	0,00032193	0,00035508	0,00069845	0,00049825	0,00044071	0,00003709	0,00029146	0,00140835
Totale locali destinati ad uffici	-0,00050020	0,00204736	0,00167493	-0,00111153	-0,00163205	0,00045242	-0,00236118	0,00735845
Articoli per la casa/per comunità (percentuale da 75 a 100)	80,63736535	41,79249527	53,46314340	51,03428922	48,98846608	51,34814042	50,09575537	2.554,77933444
Articoli per la casa/per comunità (percentuale da 0 a 25)	52,66413370	53,55474206	56,62932058	52,42146412	51,77828806	52,67107356	50,86487491	51,21651294
Monocommittente	2,01841310	1,45351935	1,04612830	0,61062544	0,77790711	0,76772452	-0,03796382	3,96613300
Articoli per fluidodinamica	0,02436399	-0,02327353	-0,00667741	0,03080319	0,00199277	0,00601322	0,03398499	-0,02224094

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Intercetta	-60,35044370	-28,37934830	-46,31013171	-47,30117093	-42,89743499	-38,62825253	-48,18770556	-93,57346937
Produzione e/o lavorazione conto terzi	0,02863558	0,03154433	0,03420321	0,04080392	0,03673124	0,03152033	0,03475346	0,05161362
Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	-0,00389717	-0,00999497	0,00212937	-0,00264328	0,00936876	0,06373490	0,01992550	-0,00758400
Costo sostenuto per la lavorazione affidata a terzi	0,00000033	-0,00000016	-0,00000014	0,00000105	0,00001537	-0,00000090	0,00000119	0,00000011
Mercato di riferimento: Edilizia	0,01326780	0,01369254	0,03087831	0,01907088	0,01974830	0,00452519	0,01647430	0,00590539
Mercato di riferimento: Mobile/arredamento	0,03409538	0,02049334	0,03044355	0,01647198	0,01753603	0,02063280	0,02569445	0,01356677
Mercato di riferimento: Meccanica/trasporti (automobilistico, ferroviario, nautico, aerospaziale)	-0,00743232	-0,00065548	0,00221345	0,00755267	-0,00024276	-0,01890754	0,11322818	0,00960980
Mercato di riferimento: Elettrodomestico	0,01878323	0,01944575	0,03489864	0,02226328	0,02595056	0,01108862	0,00096643	0,03959278
Mercato di riferimento: Elettromeccanica ed elettronica	0,00368995	0,00441208	0,02071952	0,00511230	0,03167963	0,00142332	-0,00351714	0,02170839
Mercato di riferimento: Agricoltura/zootecnia	0,00906284	0,00110172	0,01905454	0,00581523	-0,01257664	0,00007115	-0,00462562	-0,03244684
Mercato di riferimento: Alimentare/bevande	0,01021664	0,01923337	0,03143796	0,01574973	0,03995148	0,03113036	0,03401836	-0,00367065
Mercato di riferimento: Sport/tempo libero	0,02566552	0,00193517	0,00610421	0,00297382	0,01444699	-0,01021216	-0,00014985	0,03046181
Mercato di riferimento: Biomedicale	0,01153703	0,00494860	0,01124048	0,01056026	-0,00659637	-0,00745165	-0,00526469	0,01120940
Mercato di riferimento: Tessile/abbigliamento/calzature	0,55810307	0,00848636	0,02280777	0,02017834	0,03182815	0,01204708	0,02674309	0,03125766
Mercato di riferimento: Cartotecnica	-0,00115711	0,02585169	0,03244863	-0,02229285	0,03102494	0,01181908	0,01244781	0,01108055
Cessioni (U. E., extra U. E.)	0,03007844	0,01220693	0,03875826	0,00763011	0,03634674	0,02753709	0,02421209	0,02210687
Materie prime e semilavorati: Parti d'acquisto/componenti/semilavorati	0,04314071	0,04275936	0,04016216	0,04159188	0,04617830	0,06891963	0,05056345	0,04291799
Materie prime (Gomme e plastiche) - Gomme (anche in mescola): Gomma naturale (NR)	0,07836464	0,03988742	0,06417969	0,46081601	0,07429355	0,05068349	0,05866581	0,07284934
Materie prime (Gomme e plastiche) - Gomme (anche in mescola): Gomma etilene-propilenediene-terpolimero (EPDM)	0,06036751	0,03805852	0,02297713	0,11031434	0,05152975	0,03579727	0,00721117	0,03055992
Materie prime (Gomme e plastiche) - Gomme (anche in mescola): Gomma acrilonitrilebutadiene (NBR)	0,03179985	0,02191037	0,01523971	0,02152045	0,01580006	0,00118904	-0,03073059	-0,00142558
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polivinilcloruro (PVC)	0,02566996	0,03070208	0,10489325	0,03012176	0,02847808	0,02468858	0,02843139	0,04474814
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polietilene (PE)	0,04972682	0,02659975	0,01820437	0,03290191	0,03647181	0,02991543	0,03158284	0,12604119
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polipropilene (PP)	0,02984001	0,03186843	0,04464416	0,04021561	0,03793101	0,02737232	0,03906461	0,05999304
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polistirene/polistirene espanso (PS/EPS)	0,07744152	0,02826656	0,02664707	0,03824880	0,04832040	0,03272285	0,04172791	0,04617186
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Poliuretani (PU)	0,02089988	0,02398406	0,02273267	0,01968803	0,03446274	0,01528148	0,02400160	0,03393358
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polimetilmetacrilato (PMMA)	0,07372628	0,04802415	0,05556262	0,04545167	0,06548261	0,04542300	0,06419058	0,04409884

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Termoindurenti	0,05183813	0,02958928	0,03894248	0,13144335	0,05480526	0,03452353	0,05825141	0,03405595
Materie prime (Gomme e plastiche) - Altre materie prime lavorate: Fibre tessili (naturali e/o sintetiche)	0,57292711	0,03998715	0,07649883	0,05528479	0,06669473	0,05078866	0,08264292	0,07908728
Forme delle materie prime utilizzate: Granuli	0,03303345	0,01664070	0,03582161	0,02852960	0,02628262	0,01869084	0,02502253	0,04150040
Forme delle materie prime utilizzate: Lastre, nastri	0,02107099	0,02150246	0,01516011	0,02612415	0,01499270	0,01201534	0,01065461	0,02060271
Percentuale di materie prime e semilavorati di proprietà di terzi	0,00287082	-0,00042318	0,00989647	0,00914818	0,01253553	0,10311347	0,01508269	0,00373977
Fasi della produzione e/o lavorazione: Mescolazione - Svolte internamente	0,49190057	0,29264152	1,69187379	1,50334698	0,07375064	0,15054237	0,73033897	1,04313075
Fasi della produzione e/o lavorazione: Vulcanizzazione - Svolte internamente	-0,78326829	-0,72860415	-1,89196878	6,82423915	-0,44883338	-0,00862598	-0,97506408	-1,20387183
Fasi della produzione e/o lavorazione: Estrusione/trafilatura - Svolte internamente	-0,51411811	-0,24756730	4,68640000	0,31890652	0,12206430	0,63736785	0,26405536	-0,97875494
Fasi della produzione e/o lavorazione: Produzione stampi - Svolte internamente	0,31045047	0,50497688	0,79385339	0,74233945	1,54688773	0,94137971	0,31202922	-1,15149346
Fasi della produzione e/o lavorazione: Lavorazione/manutenzione/rifinitura stampi - Svolte internamente	-0,50453074	-0,46285261	-0,18553518	-0,03871099	-0,33977553	-0,65345860	-0,11429796	-1,13078074
Fasi della produzione e/o lavorazione: Stampaggio ad iniezione - Svolte internamente	1,94497084	0,74957615	0,94465865	1,77211954	1,26465729	0,97578243	1,95409728	1,91729273
Fasi della produzione e/o lavorazione: Stampaggio a compressione - Svolte internamente	1,46724192	1,66402076	1,18493546	7,42665418	1,93302064	1,42677330	1,49751473	1,58544879
Fasi della produzione e/o lavorazione: Soffiaggio - Svolte internamente	-0,03455406	-0,41408599	-1,81786734	-0,51913417	-0,59143756	-0,27349446	-0,40058334	50,14338698
Fasi della produzione e/o lavorazione: Calandratura - Svolte internamente	-1,20957522	-0,43575748	-2,13395374	-0,37810061	0,66052851	-0,48666489	-0,28775660	1,25986666
Fasi della produzione e/o lavorazione: Termoformatura - Svolte internamente	1,26449547	0,27674999	0,46410192	0,48079354	1,58332275	0,46277245	0,98642908	-2,22256836
Fasi della produzione e/o lavorazione: Polimerizzazione a freddo - Svolte internamente	1,26094361	0,47902459	1,00475957	1,62648436	0,40147985	0,92285761	-0,18264925	1,39713604
Fasi della produzione e/o lavorazione: Spruzzatura rinforzo vetroresina - Svolte internamente	1,56489201	0,74056318	1,59126028	0,81042808	1,79006949	1,43204429	0,27214615	2,11073231
Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio al banco o in linea - Svolte internamente	0,22714201	0,65450969	0,70567722	0,68964738	0,35366639	0,86458678	0,75885421	0,45472677
Fasi della produzione e/o lavorazione: Saldatura (dielettrica ad alta frequenza, a ultrasuoni, a frizione meccanica) - Svolte internamente	0,99014373	0,55454449	-0,35368938	0,66399128	0,43320561	0,43987520	1,05283893	0,04900263
Fasi della produzione e/o lavorazione: Finitura/sbavatura - Svolte internamente	0,20637994	-0,11992815	-0,34614438	0,25673184	-0,27010498	0,15940683	-0,11141286	0,73125632
Fasi della produzione e/o lavorazione: Collaudo - Svolte internamente	0,18984840	-0,35292578	-0,14156063	-0,70139598	-0,82958654	-0,38679210	0,39643025	0,82282623
Fasi della produzione e/o lavorazione: Imballaggio (manuale o automatico) - Svolte internamente	1,11129542	0,97131647	1,69990921	1,73257748	1,04104366	1,26004629	1,59975424	1,85807775
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Complementi d'arredo (sedie/sedili, cestini, appendiabiti, carrelli, articoli da giardino, articoli per arredo bagno, ecc.)	0,05355069	0,05524310	0,06631968	0,08657336	0,05402426	0,05947308	0,05668855	0,09089232
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Infissi e loro parti (porte, finestre, intelaiature, serramenti, persiane, guarnizioni, ecc.)	0,02897973	0,00863459	0,08132343	0,02605385	0,03256864	0,00464423	0,01546652	0,02281649

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Materiale isolante (cuscinetti, pannelli, ecc.)	0,00698940	-0,00493954	-0,03290231	-0,01722503	-0,00402410	-0,01983483	0,00378385	0,01551392
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Serbatoi, silos, barili e simili	0,01202942	0,00983437	0,00238644	0,02889840	0,01830684	0,01818293	0,04704724	0,08782321
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Articoli di cancelleria e per ufficio	0,01947707	0,03918270	0,04141125	-0,02601936	0,04919678	0,01978067	0,02959627	0,04615510
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Imballaggi flessibili (sacchi, sacchetti, buste, ecc.)	0,05419452	0,01707745	0,01457332	0,01947501	0,03010396	0,02280316	0,02094069	0,02949991
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Imballaggi rigidi (bottiglie, flaconi, contenitori, vaschette, bins, blister, alveoli, pallet, tubetti, tappi, chiusure, ecc.)	0,00600502	-0,00880902	-0,00878638	-0,00769175	-0,00175368	-0,00261971	0,01204023	0,11730727
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Articoli tecnici industriali (guarnizioni, manicotti, cinghie, cilindri, rocche, ecc.)	0,00514312	0,00144508	0,00666852	0,02673347	0,00618149	0,02121994	0,01648940	0,00572307
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto	0,01184499	-0,00770280	0,00390023	0,01420376	0,00854032	0,01865263	0,30532649	0,01604472
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (elettrodomestici, macchine utensili, computer, ecc.)	-0,00138866	-0,01709241	-0,00295410	0,00858333	0,01749502	-0,01088148	-0,02600480	-0,00318540
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Nastri trasportatori, cinghie di trasmissione, ecc.	0,00226780	0,00928561	0,02809282	0,11282811	0,05206921	0,00782873	0,02159079	0,03906507
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Prodotti tessili/di abbigliamento gommati (teli, guanti, grembiuli, giubbotti, ecc.)	0,91421218	0,00440823	-0,00264136	-0,00113731	0,02181219	0,00402963	0,00995768	-0,03850258
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Imbottiture/schiumati per materassi, sedili, cuscini, ecc.	-0,03231908	-0,00207805	-0,00178361	0,03368368	0,00998301	0,00714793	0,01072180	0,01463693
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Dispositivi medici e da laboratorio (dosatori, bacini, bicchierini, inalatori, cannule, ecc.)	0,01814941	0,00017324	0,01353709	0,02815206	0,00451653	-0,00320067	0,01395954	0,04425037
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Altri prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico	-0,00741898	-0,00413502	-0,00229846	0,00269072	-0,00296020	0,00264694	-0,01162882	0,01442881
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Altri prodotti per agricoltura/zootecnia	0,03841099	0,02538028	0,00870431	0,02947003	0,04208078	0,01198419	0,01929171	0,08259916
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Altri prodotti per lo sport/tempo libero	-0,04129915	-0,00258869	-0,01024441	-0,01664806	0,01005783	-0,00060660	0,01790428	-0,00286307
Prodotti soggetti a normativi specifiche: Per alimenti/bevande/acqua per uso umano	0,00883578	0,00641513	0,00928236	-0,00901897	0,00251179	0,01576992	0,01149995	-0,02781187
Prodotti soggetti a normativi specifiche: Per medicinali/prodotti per la salute e l'igiene	-0,01610793	0,00070474	-0,02262837	0,00333915	-0,02631415	-0,01190945	-0,00719165	0,09611504
Beni strumentali: Presse/autoclavi per vulcanizzazione gomme	0,18591049	0,25286241	0,08060411	0,10826044	0,13095937	0,43566484	0,53517101	0,62674333
Beni strumentali: Macchine per estrusione (trafilatrici, ecc.)	0,02670632	-0,04354601	2,58103329	-0,04088977	-0,52155833	-0,04976508	-0,06103339	0,06707505
Beni strumentali: Macchine per soffiaggio	0,16051340	0,12953445	0,26799969	0,23087639	-0,20966175	0,04383613	0,14062496	9,76946120
Beni strumentali: Presse ad iniezione	-0,10538702	-0,07913935	-0,15069602	-0,03983203	-0,20540891	-0,08184565	-0,08591507	-0,17981884
Beni strumentali: Presse per stampaggio a compressione	-0,04838655	-0,11271522	-0,13260224	1,29903200	-0,25229267	-0,09173668	-0,12489351	-0,22876335

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Beni strumentali: Calandre a caldo	-1,02401185	0,23996114	-0,43549622	-0,11501853	-0,22092466	0,00838612	0,05044828	0,66868472
Beni strumentali: Presse per termoformatura	0,09683498	0,05587120	0,10125329	0,01522802	-0,59766306	0,06346293	-0,08859242	-0,00010468
Beni strumentali: Impianto spruzzatura rinforzo	0,09390564	0,46940510	0,50746821	0,06352164	0,48905025	0,19056484	-0,51525828	-1,01793506
Beni strumentali: Macchine ad asportazione di truciolo	0,12435327	0,04073470	-0,02797647	-0,03717259	0,15815765	0,03950758	-0,05698115	-0,05917111
Beni strumentali: Saldatrici a caldo	0,19033763	-0,02573158	-0,18741030	0,01303579	-0,16365771	0,03926023	-0,03420299	-0,09751434
Numero addetti	0,02639268	0,01941871	0,03517373	-0,01026048	0,14425065	0,02460264	-0,01733441	0,02236623
Totale locali destinati a magazzino	0,00011390	0,00034630	0,00045800	0,00010426	0,00235809	0,00059950	0,00048757	0,00043050
Totale locali destinati alla produzione	-0,00005164	0,00025273	0,00006105	0,00037263	0,00245438	0,00042303	0,00075037	0,00000509
Totale locali destinati ad uffici	-0,00268410	-0,00012822	0,00086246	-0,00038085	0,02120947	0,00074765	-0,00158786	-0,00060711
Articoli per la casa/per comunità (percentuale da 75 a 100)	50,54822329	49,15504926	51,85113568	36,98377845	54,71794633	48,82012812	50,62994368	58,37223530
Articoli per la casa/per comunità (percentuale da 0 a 25)	53,27232968	52,68510506	52,38732871	51,55778178	51,19487783	52,51898283	52,17410931	50,88693825
Monocommittente	0,73948803	0,02396650	0,74659856	0,25999471	1,09591347	7,42066544	0,29339732	0,30630411
Articoli per fluidodinamica	-0,00322423	-0,01128731	0,03745191	-0,01232014	0,02287675	0,00475184	0,00262142	-0,02928656

VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Intercetta	-71,68628522	-68,03458374	-128,46322699	-95,69199874	-61,68071881	-193,78763780	-39,49933559	-33,52638977
Produzione e/o lavorazione conto terzi	0,03920755	0,04000794	0,02152246	0,03635696	0,03218901	0,03244358	0,04411489	0,04689037
Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	0,01518329	0,00808230	0,01031840	0,00074596	-0,00619529	0,01920424	-0,00348910	0,01002518
Costo sostenuto per la lavorazione affidata a terzi	0,00000031	-0,00000155	0,00000088	-0,00000007	0,00000035	0,00000143	-0,00000021	-0,00000147
Mercato di riferimento: Edilizia	0,01757659	0,01520242	0,00702070	0,00125749	0,06333863	0,01524213	0,01830835	0,01928217
Mercato di riferimento: Mobile/arredamento	0,01994672	0,02523999	0,02388079	0,05663832	0,05042118	0,19121836	0,02653079	0,03000985
Mercato di riferimento: Meccanica/trasporti (automobilistico, ferroviario, nautico, aerospaziale)	-0,01494852	0,02022376	-0,00935377	0,00275912	0,00551740	0,00875875	-0,00074367	-0,00112604
Mercato di riferimento: Elettrodomestico	0,02317427	0,01285471	0,01687377	0,04578474	0,03890055	0,02029498	0,02647657	0,01646144
Mercato di riferimento: Elettromeccanica ed elettronica	0,49636603	-0,01142479	0,01489321	0,00606826	0,02156961	0,01466130	0,03928149	0,02609447
Mercato di riferimento: Agricoltura/zootecnia	-0,00754066	0,02138593	0,92992104	0,00400805	0,01273454	-0,01196286	0,00812691	0,00035715
Mercato di riferimento: Alimentare/bevande	0,01646817	0,02164010	0,05691505	0,03122310	0,00476450	0,01385486	0,03222791	0,02900221
Mercato di riferimento: Sport/tempo libero	-0,00849348	-0,01940420	-0,04756443	0,03185016	0,00468649	-0,01276201	0,03200816	0,01633790
Mercato di riferimento: Biomedicale	0,00201602	0,03722357	0,00488164	0,01499139	0,02110973	-0,00352923	0,02996174	0,01337140
Mercato di riferimento: Tessile/abbigliamento/calzature	0,01671230	0,01608469	0,02787086	0,04062776	-0,00343544	0,00346423	0,02037195	0,01131243
Mercato di riferimento: Cartotecnica	-0,01038757	0,03733920	0,01477752	0,06861971	0,01800195	0,04124874	0,02461526	0,02304356
Cessioni (U. E., extra U. E.)	0,03537973	0,02764585	0,03684304	0,02431184	0,00741437	-0,00191505	0,01762780	0,01086558
Materie prime e semilavorati: Parti d'acquisto/componenti/semilavorati	0,04936709	0,04034747	0,03484926	0,03282415	0,03293371	0,03025294	0,04224535	0,03551412
Materie prime (Gomme e plastiche) - Gomme (anche in mescola): Gomma naturale (NR)	0,05815947	0,06646417	0,04811815	0,06269917	0,06441733	0,04678919	0,06552851	0,05975487
Materie prime (Gomme e plastiche) - Gomme (anche in mescola): Gomma etilene-propilenediene-terpolimero (EPDM)	0,07014146	0,04352037	0,05375746	0,03893295	0,04075987	-0,00898786	0,05412577	0,03089811
Materie prime (Gomme e plastiche) - Gomme (anche in mescola): Gomma acrilonitrilebutadiene (NBR)	0,01837406	0,02979088	0,04420260	0,01123114	0,04409463	0,04976380	0,01244062	0,01902982
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polivinilcloruro (PVC)	0,02189846	0,02552084	0,03929063	0,03139558	0,03209604	0,02569216	0,02441734	0,02547499
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polietilene (PE)	0,03102095	0,03799511	0,03492091	0,04053743	0,04135751	0,02635586	0,03001093	0,03419730
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polipropilene (PP)	0,04865523	0,03949617	0,09873505	0,05414092	0,05422098	0,04237586	0,04777362	0,08178070
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polistirene/polistirene espanso (PS/EPS)	0,04292500	0,06183033	0,04180575	0,05521963	0,47335478	0,05057031	0,03846503	0,03128366
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Poliuretani (PU)	0,04281206	0,01190720	0,04667592	0,01948979	0,03937546	0,50980597	0,04408685	0,03373187
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polimetilmetacrilato (PMMA)	0,04805148	0,05255370	0,05381989	1,64551047	0,07692436	0,05156796	0,05353551	0,05856953

VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Termoindurenti	0,03917403	0,21998257	0,06499822	0,06142793	0,05044216	0,04726528	0,04167315	0,03923928
Materie prime (Gomme e plastiche) - Altre materie prime lavorate: Fibre tessili (naturali e/o sintetiche)	0,05460235	0,08190653	0,04413703	0,07136126	0,07363638	0,06038804	0,07521959	0,06926294
Forme delle materie prime utilizzate: Granuli	0,03387282	0,01637008	0,02336719	0,01817874	0,00689024	0,01883978	0,04205143	0,05523895
Forme delle materie prime utilizzate: Lastre, nastri	0,01471079	0,01012488	0,01480759	0,05334397	0,00928089	0,01276801	0,01445248	0,01600923
Percentuale di materie prime e semilavorati di proprietà di terzi	0,01126232	0,00348338	0,00452609	0,00670654	-0,00451583	0,00472730	0,01132281	0,01517464
Fasi della produzione e/o lavorazione: Mescolazione - Svolte internamente	0,55235884	1,76419893	1,38464812	0,37258451	0,19198432	-0,29474175	0,95396425	1,33115810
Fasi della produzione e/o lavorazione: Vulcanizzazione - Svolte internamente	0,54445268	-1,05690489	-2,41301663	-1,00578315	-0,23943303	-0,88262096	-0,20004730	-0,37733113
Fasi della produzione e/o lavorazione: Estrusione/trafilatura - Svolte internamente	0,29583795	0,45204903	-0,14832547	0,43750809	-0,08675485	-0,11114513	-0,63501011	-1,04301183
Fasi della produzione e/o lavorazione: Produzione stampi - Svolte internamente	-0,64371755	6,96052167	1,32014798	0,19348551	1,10370419	-0,65232917	10,71865929	-1,20139969
Fasi della produzione e/o lavorazione: Lavorazione/manutenzione/rifinitura stampi - Svolte internamente	-0,31806888	0,21056970	-0,69866256	-1,43392276	-0,24572975	-1,26827407	2,62249566	-0,80558886
Fasi della produzione e/o lavorazione: Stampaggio ad iniezione - Svolte internamente	1,63602379	1,16148934	2,84541022	-0,10465664	-0,21920001	1,80869099	2,73235064	4,38248666
Fasi della produzione e/o lavorazione: Stampaggio a compressione - Svolte internamente	3,61059800	0,92434545	2,96820621	1,82224628	2,99813575	0,88588004	1,47127688	1,54662039
Fasi della produzione e/o lavorazione: Soffiaggio - Svolte internamente	-0,34047055	-0,56720380	-1,29476643	-1,00650542	-0,53713530	0,57242151	-1,78051372	-0,75999153
Fasi della produzione e/o lavorazione: Calandratura - Svolte internamente	0,36928717	-0,18938085	2,29925008	3,41299883	0,43247358	1,32830817	0,31278239	0,66442125
Fasi della produzione e/o lavorazione: Termoformatura - Svolte internamente	1,25888411	-0,46001600	1,23341459	10,74103572	0,51429555	-0,02430783	0,25465427	1,01310649
Fasi della produzione e/o lavorazione: Polimerizzazione a freddo - Svolte internamente	1,02335094	23,90569178	1,67378991	1,18824361	2,04712141	2,03455819	-0,26725574	1,10451420
Fasi della produzione e/o lavorazione: Spruzzatura rinforzo vetroresina - Svolte internamente	1,15936281	59,21259353	3,20957293	0,89676401	1,97694747	2,75329480	0,16477670	1,59416463
Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio al banco o in linea - Svolte internamente	1,24196875	0,69582619	0,31331845	1,23267581	0,56129851	1,23236241	0,78552973	1,23020303
Fasi della produzione e/o lavorazione: Saldatura (dielettrica ad alta frequenza, a ultrasuoni, a frizione meccanica) - Svolte internamente	0,29317923	0,42492206	-0,68175446	-0,92577648	0,42955340	0,01420809	1,08638312	0,53504436
Fasi della produzione e/o lavorazione: Finitura/sbavatura - Svolte internamente	-0,04874506	0,74426756	-0,60360727	1,37045078	-0,02774108	-1,78213475	-0,22066491	0,01710863
Fasi della produzione e/o lavorazione: Collaudo - Svolte internamente	0,08765300	-0,91476855	-0,46450571	-0,31194545	-0,34014933	-0,42865805	0,41073211	-0,35460839
Fasi della produzione e/o lavorazione: Imballaggio (manuale o automatico) - Svolte internamente	1,21978785	0,62726371	1,97802234	1,89734030	1,23205954	1,90989462	1,92188586	1,89924479
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Complementi d'arredo (sedie/sedili, cestini, appendiabiti, carrelli, articoli da giardino, articoli per arredo bagno, ecc.)	0,02701378	0,05446369	0,05209501	0,15727444	0,05511752	0,05305931	0,07868380	0,08078625

VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Infissi e loro parti (porte, finestre, intelaiature, serramenti, persiane, guarnizioni, ecc.)	0,00841660	0,00267173	0,02656944	0,00232337	0,00281404	0,00117016	0,03246003	0,02628819
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Materiale isolante (cuscinetti, pannelli, ecc.)	-0,05545183	0,01091340	0,01177265	0,00049496	0,87428239	0,01710065	-0,00273566	-0,00526879
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Serbatoi, silos, barili e simili	0,02176304	0,35842986	-0,05729655	0,00453255	0,02954936	0,02901594	0,02040579	0,00484671
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Articoli di cancelleria e per ufficio	0,03638416	0,03380269	0,02922617	0,12277947	0,01401595	0,05910519	0,03510570	0,04209394
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Imballaggi flessibili (sacchi, sacchetti, buste, ecc.)	0,01950828	0,01904456	0,03777096	0,01586952	0,03862047	0,03270844	0,02417785	0,01778015
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Imballaggi rigidi (bottiglie, flaconi, contenitori, vaschette, bins, blister, alveoli, pallet, tubetti, tappi, chiusure, ecc.)	0,00432985	-0,00212455	-0,01309975	0,00765323	0,03156238	-0,00057901	0,00624635	0,00301592
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Articoli tecnici industriali (guarnizioni, manicotti, cinghie, cilindri, rocche, ecc.)	0,00569639	-0,00385546	0,00206757	-0,00807655	0,00280647	-0,01755695	0,02797517	0,01385343
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto	-0,00126709	0,02606515	-0,01041596	-0,01030287	0,00989062	-0,00923408	0,01344106	0,01194231
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (elettrodomestici, macchine utensili, computer, ecc.)	-0,09732539	-0,00583443	0,00200939	-0,01351948	-0,00474251	-0,00956007	0,00401329	0,00147993
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Nastri trasportatori, cinghie di trasmissione, ecc.	-0,00523411	0,00606972	-0,02060990	0,03071761	0,02111948	-0,01135002	0,02636757	0,01690349
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Prodotti tessili/di abbigliamento gommati (teli, guanti, grembiuli, giubbotti, ecc.)	0,00939630	0,04289023	0,00998010	0,01971620	0,05176694	-0,01156325	0,02359311	0,00058346
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Imbottiture/schiumati per materassi, sedili, cuscini, ecc.	0,03206412	0,01382490	0,00038614	-0,00199322	-0,01010760	3,58351779	0,01749360	0,01044260
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Dispositivi medici e da laboratorio (dosatori, bacini, bicchierini, inalatori, cannule, ecc.)	0,01616469	0,01373127	0,05224599	0,02425633	-0,00062314	-0,00945683	0,04289361	0,03549166
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Altri prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico	0,90691926	-0,01994371	-0,03329473	-0,00857643	0,01379415	0,03730004	0,01801691	0,01616624
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Altri prodotti per agricoltura/zootecnia	-0,00042658	0,05264956	1,59531864	0,02761079	0,04242180	0,04733283	0,04703033	0,06015119
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Altri prodotti per lo sport/tempo libero	-0,01903904	0,00625955	-0,05017641	-0,00484252	-0,00543079	-0,01150084	0,01420756	0,01123264
Prodotti soggetti a normativi specifiche: Per alimenti/bevande/acqua per uso umano	0,01074299	0,02057193	-0,01315855	0,01822427	-0,02325105	0,01460103	0,00192880	0,00715235
Prodotti soggetti a normativi specifiche: Per medicinali/prodotti per la salute e l'igiene	0,00320009	-0,01872990	0,01378856	-0,01277721	-0,01004364	-0,00910301	-0,01234118	0,00065774
Beni strumentali: Presse/autoclavi per vulcanizzazione gomme	0,06200831	0,20793304	0,08761598	0,22171983	0,17197838	-0,13438224	0,27745595	0,38064066

VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Beni strumentali: Macchine per estrusione (trafilatrici, ecc.)	-0,16236425	-0,01875506	-0,05476029	-0,04684137	-0,11350380	-0,14148128	-0,26466855	-0,08219159
Beni strumentali: Macchine per soffiaggio	0,18930934	0,10354243	0,07415446	0,17350128	0,03062528	0,11473147	-0,08155433	0,05611864
Beni strumentali: Presse ad iniezione	-0,17787801	-0,05408939	-0,15388012	-0,12001718	-0,11726120	-0,07415637	-0,02204638	-0,01458929
Beni strumentali: Presse per stampaggio a compressione	-0,09791086	-0,18218254	-0,19418334	-0,20417084	-0,09404571	0,28121283	-0,20988861	-0,14789901
Beni strumentali: Calandre a caldo	-0,00157183	0,77625389	-1,68584016	-0,27209843	-0,01146299	0,75269535	-0,11689630	-0,18555022
Beni strumentali: Presse per termoformatura	-0,24104435	0,11861864	0,13853398	-0,68162489	-0,83506095	-0,16858930	-0,13971403	0,03245961
Beni strumentali: Impianto spruzzatura rinforzo	1,08787518	11,35620849	-0,23101148	-0,51190107	4,32624406	1,62782068	-0,31924695	0,25448048
Beni strumentali: Macchine ad asportazione di truciolo	-0,06167624	-0,02559812	0,05280331	0,55957286	0,08885422	-0,05698887	0,83977218	-0,06957399
Beni strumentali: Saldatrici a caldo	0,00357498	-0,10166923	-0,04944461	-0,13333165	-0,08987344	-0,05446593	-0,02122023	-0,04780465
Numero addetti	-0,00209836	-0,01313017	0,04045419	-0,00042829	0,02978671	0,05990155	-0,01166372	0,00398514
Totale locali destinati a magazzino	0,00053353	0,00094914	0,00017596	0,00065438	0,00061510	0,00081472	0,00017001	-0,00002200
Totale locali destinati alla produzione	0,00042295	-0,00022705	0,00000609	0,00000526	0,00053428	0,00092633	0,00063423	0,00044973
Totale locali destinati ad uffici	0,00181239	-0,00150813	-0,00253199	-0,00085514	-0,00122825	0,00057753	-0,00004779	-0,00044751
Articoli per la casa/per comunità (percentuale da 75 a 100)	50,19598432	48,67261665	55,19783470	54,73803402	47,34849599	49,42280817	44,46756475	45,84172190
Articoli per la casa/per comunità (percentuale da 0 a 25)	51,79426008	53,11964718	55,37800560	53,96923648	53,43928043	53,04009278	50,47160927	50,03392114
Monocommittente	-0,40208512	0,33265297	-0,22014242	-0,20270978	-0,17713288	0,18917601	0,53444840	-0,32107473
Articoli per fluidodinamica	-0,02174947	0,02943736	0,02648128	-0,02946097	-0,00062421	-0,01185620	0,00399835	0,01145994

VARIABILE	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28	CLUSTER 29
Intercetta	-85,96909620	-315,07975795	-66,16929291	-56,88737749	-179,76784989
Produzione e/o lavorazione conto terzi	0,04282994	0,03244069	0,02684964	0,02937274	0,02056062
Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	-0,00030226	0,01279734	0,02406040	-0,00226480	0,02036121
Costo sostenuto per la lavorazione affidata a terzi	0,00000246	-0,00000504	0,00000082	0,00000192	-0,00000265
Mercato di riferimento: Edilizia	0,01192697	0,05724053	0,01649597	0,00741104	0,01819303
Mercato di riferimento: Mobile/arredamento	0,02366966	-0,00163595	0,02044620	0,02272905	0,02682525
Mercato di riferimento: Meccanica/trasporti (automobilistico, ferroviario, nautico, aerospaziale)	0,02756673	-0,01600611	-0,01671940	0,00151742	-0,00662152
Mercato di riferimento: Elettrodomestico	0,00566003	-0,02788377	0,54829142	0,02611488	0,02116205
Mercato di riferimento: Elettromeccanica ed elettronica	0,02465450	-0,01744302	0,03148785	0,00991614	-0,00030276
Mercato di riferimento: Agricoltura/zootecnia	0,01421555	0,11304278	0,01099596	-0,01725509	-0,00030715
Mercato di riferimento: Alimentare/bevande	0,01991621	0,03385678	0,02344916	0,02512659	0,01284974
Mercato di riferimento: Sport/tempo libero	0,01502568	0,01387263	0,01313568	0,00173365	-0,00785995
Mercato di riferimento: Biomedicale	0,00543142	-0,04435131	-0,01226903	0,01457600	1,52771508
Mercato di riferimento: Tessile/abbigliamento/calzature	0,02183402	0,02883177	0,01731595	0,07706642	0,03189760
Mercato di riferimento: Cartotecnica	-0,00833652	0,05951355	0,02915975	0,01508229	-0,02004722
Cessioni (U. E., extra U. E.)	0,01583062	0,02141985	0,02814685	0,01404446	0,03183932
Materie prime e semilavorati: Parti d'acquisto/componenti/semilavorati	0,04562814	0,03669541	0,03920833	0,04333497	0,05486680
Materie prime (Gomme e plastiche) - Gomme (anche in mescola): Gomma naturale (NR)	0,10518999	0,07587083	0,05998649	0,05513558	0,13377553
Materie prime (Gomme e plastiche) - Gomme (anche in mescola): Gomma etilene-propilenediene-terpolimero (EPDM)	1,31480204	-0,11145140	0,01275478	0,04543230	0,05263345
Materie prime (Gomme e plastiche) - Gomme (anche in mescola): Gomma acrilonitrilebutadiene (NBR)	1,56102901	0,00999860	0,04247509	0,04992532	0,01754874
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polivinilcloruro (PVC)	0,02967334	0,03185753	0,03515122	0,00276811	0,04884762
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polietilene (PE)	0,03796571	0,05169883	0,03651112	0,15613278	0,02052100
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polipropilene (PP)	0,03694891	0,04060039	0,04881368	0,02826296	0,04154178
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polistirene/polistirene espanso (PS/EPS)	0,05332683	0,04698289	0,04230367	0,03779074	0,03181839
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Poliuretani (PU)	0,00480119	0,03525302	0,03806351	0,02549454	0,00159925
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Polimetilmetacrilato (PMMA)	0,04928083	0,03745488	0,05554128	0,06709907	0,04293878
Materie prime (Gomme e plastiche) - Plastiche: Termoindurenti	0,06443707	0,00736660	0,05114497	0,05041753	0,05659904
Materie prime (Gomme e plastiche) - Altre materie prime lavorate: Fibre tessili (naturali e/o sintetiche)	0,06610517	0,05878161	0,06833443	0,10136446	0,09134479

VARIABILE	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28	CLUSTER 29
Forme delle materie prime utilizzate: Granuli	0,01323941	0,02049736	0,03250050	0,04256590	0,04504987
Forme delle materie prime utilizzate: Lastre, nastri	0,03839987	-0,00307444	0,01425397	0,02304537	0,01444298
Percentuale di materie prime e semilavorati di proprietà di terzi	-0,00112146	-0,00493086	-0,00062358	0,00202677	0,02381440
Fasi della produzione e/o lavorazione: Mescolazione - Svolte internamente	0,27481227	1,54651285	1,47077223	0,59235886	1,36416789
Fasi della produzione e/o lavorazione: Vulcanizzazione - Svolte internamente	9,75247652	-3,89239729	-0,10348147	-0,72003483	1,99701264
Fasi della produzione e/o lavorazione: Estrusione/trafilatura - Svolte internamente	1,04896858	1,45251315	0,53756087	4,46039399	-1,75575574
Fasi della produzione e/o lavorazione: Produzione stampi - Svolte internamente	0,27767770	0,87764831	0,22834497	0,73305474	2,00999784
Fasi della produzione e/o lavorazione: Lavorazione/manutenzione/rifinitura stampi - Svolte internamente	-0,29777894	-1,10002281	-0,35682995	-0,94238455	-1,71058326
Fasi della produzione e/o lavorazione: Stampaggio ad iniezione - Svolte internamente	3,67529600	3,46980721	2,85693427	1,07916667	1,21508673
Fasi della produzione e/o lavorazione: Stampaggio a compressione - Svolte internamente	4,95298402	4,25908194	1,51850102	1,72175518	1,83736837
Fasi della produzione e/o lavorazione: Soffiaggio - Svolte internamente	-1,88130265	0,42667719	-0,80287058	0,34791515	-1,83439118
Fasi della produzione e/o lavorazione: Calandratura - Svolte internamente	-0,71861691	1,16532660	0,28992085	0,12962734	-2,14438922
Fasi della produzione e/o lavorazione: Termoformatura - Svolte internamente	0,16927550	3,41565110	1,27020115	0,64448093	-0,28072242
Fasi della produzione e/o lavorazione: Polimerizzazione a freddo - Svolte internamente	-0,42230831	3,33168931	1,63686298	1,48372316	0,75095652
Fasi della produzione e/o lavorazione: Spruzzatura rinforzo vetroresina - Svolte internamente	1,40006984	6,13306121	3,20647180	2,38264428	1,77387891
Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio al banco o in linea - Svolte internamente	-0,13703575	2,95526762	1,00835599	0,15740668	1,42134330
Fasi della produzione e/o lavorazione: Saldatura (dielettrica ad alta frequenza, a ultrasuoni, a frizione meccanica) - Svolte internamente	0,47165058	1,03477889	0,49715986	4,33175568	0,38569248
Fasi della produzione e/o lavorazione: Finitura/sbavatura - Svolte internamente	0,11015227	-0,30372563	-0,70436124	-0,26483098	-0,24306831
Fasi della produzione e/o lavorazione: Collaudo - Svolte internamente	-0,24315260	0,66728329	0,18125000	-0,51796701	-1,33103054
Fasi della produzione e/o lavorazione: Imballaggio (manuale o automatico) - Svolte internamente	2,14219365	0,64598163	1,22342092	2,06606957	1,05100470
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Complementi d'arredo (sedie/sedili, cestini, appendiabiti, carrelli, articoli da giardino, articoli per arredo bagno, ecc.)	0,07410676	0,07172535	0,05587891	0,06838373	0,07807650
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Infissi e loro parti (porte, finestre, intelaiature, serramenti, persiane, guarnizioni, ecc.)	0,02054099	0,05179618	0,01662591	0,01104825	0,00951906
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Materiale isolante (cuscinetti, pannelli, ecc.)	-0,03880535	-0,00918707	-0,01473851	0,00652431	0,00305723
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Serbatoi, silos, barili e simili	0,03650691	-0,05319550	0,01119496	-0,01322634	0,03396841
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Articoli di cancelleria e per ufficio	0,01637830	0,06995642	0,03827069	0,04012653	-0,00556317
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Imballaggi flessibili (sacchi, sacchetti, buste, ecc.)	0,03414443	0,02714619	0,02305176	0,35181564	0,00423978

VARIABILE	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28	CLUSTER 29
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Imballaggi rigidi (bottiglie, flaconi, contenitori, vaschette, bins, blister, alveoli, pallet, tubetti, tappi, chiusure, ecc.)	0,00148549	0,00868859	0,01041989	0,01207413	-0,00338978
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Articoli tecnici industriali (guarnizioni, manicotti, cinghie, cilindri, rocche, ecc.)	0,15095726	0,03868574	0,02558530	0,00414234	0,01316644
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto	0,00847307	0,03254782	-0,00150769	0,00569966	-0,00769701
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (elettrodomestici, macchine utensili, computer, ecc.)	0,00061844	0,02367321	0,58176345	-0,00179321	-0,02993555
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Nastri trasportatori, cinghie di trasmissione, ecc.	-0,00895635	0,05111979	0,01327826	0,02173830	-0,01899087
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Prodotti tessili/di abbigliamento gommati (teli, guanti, grembiuli, giubbotti, ecc.)	0,03327939	0,02269465	0,01544521	0,08459222	-0,09759006
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Imbottiture/schiumati per materassi, sedili, cuscini, ecc.	0,00982608	0,01865078	0,02121713	0,02231310	-0,01707316
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Dispositivi medici e da laboratorio (dosatori, bacini, bicchierini, inalatori, cannule, ecc.)	-0,00479241	0,15982095	0,02075429	-0,00802250	1,87865626
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Altri prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico	-0,00620272	0,01322865	-0,00801926	-0,00410143	-0,01269418
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Altri prodotti per agricoltura/zootecnia	0,03854840	0,04745200	0,05706032	0,05113216	0,06448755
Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Altri prodotti per lo sport/tempo libero	-0,01463311	0,02834058	0,01755664	-0,02358431	-0,02201681
Prodotti soggetti a normativi specifiche: Per alimenti/bevande/acqua per uso umano	0,00481183	0,01043970	0,01504718	-0,00741479	0,00811292
Prodotti soggetti a normativi specifiche: Per medicinali/prodotti per la salute e l'igiene	-0,00619687	-0,05984241	0,00373212	-0,01748646	0,88435657
Beni strumentali: Presse/autoclavi per vulcanizzazione gomme	-0,37456612	0,43242426	0,58665115	0,33130365	0,34242615
Beni strumentali: Macchine per estrusione (trafilatrici, ecc.)	-0,04392388	-0,25606268	-0,32450756	0,12260393	-0,01262802
Beni strumentali: Macchine per soffiaggio	0,17088293	0,00282795	-0,03829612	0,16645568	0,17258269
Beni strumentali: Presse ad iniezione	0,01870157	-0,26306146	-0,19841123	-0,11028111	-0,13048547
Beni strumentali: Presse per stampaggio a compressione	0,17511837	-0,15073715	-0,26759286	-0,11063310	-0,08312352
Beni strumentali: Calandre a caldo	0,28149826	1,28714950	-0,01498475	-0,42903697	-1,50309680
Beni strumentali: Presse per termoformatura	0,04143506	-0,04905270	-0,08760872	0,05008804	0,31536322
Beni strumentali: Impianto spruzzatura rinforzo	0,43919534	-3,65377274	-0,34311844	0,19708099	0,96666355
Beni strumentali: Macchine ad asportazione di truciolo	-0,17098273	-0,30234899	-0,04322962	-0,01969965	-0,22458332
Beni strumentali: Saldatrici a caldo	0,02652033	-0,32492555	0,11628120	2,30315985	-0,07609019
Numero addetti	0,02775228	0,14008524	-0,04852659	-0,02748685	0,07117308
Totale locali destinati a magazzino	0,00032011	0,00019670	0,00048764	-0,00005397	0,00032542

VARIABILE	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28	CLUSTER 29
Totale locali destinati alla produzione	-0,00004397	-0,00053475	0,00090057	0,00005398	0,00050726
Totale locali destinati ad uffici	0,00022774	0,00444887	0,00009055	0,00117304	-0,00541967
Articoli per la casa/per comunità (percentuale da 75 a 100)	43,90727226	48,01322033	53,16083281	50,17998986	51,60935604
Articoli per la casa/per comunità (percentuale da 0 a 25)	51,12984190	50,84167765	52,94320853	52,77029228	53,16560645
Monocommittente	1,20291231	1,00972055	0,33072754	1,08697057	0,68342395
Articoli per fluidodinamica	-0,04126211	5,92390162	-0,01650263	-0,02104480	0,09027768

Dove:

***Numero addetti*:** si veda il Sub Allegato 4.C – Formule degli indicatori

***Totale locali destinati a magazzino* =** Somma dei Locali destinati a magazzino per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Totale locali destinati alla produzione = Somma dei Locali destinati alla produzione per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Totale locali destinati ad uffici = Somma dei Locali destinati ad uffici per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Articoli per la casa/per comunità (percentuale da 75 a 100) = 1 se Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Articoli per la casa/per comunità (articoli per la toeletta, servizi da tavolo, utensili da cucina e da lavoro, piatti, bicchieri, vasi, ecc.)>=75 e Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Articoli per la casa/per comunità (articoli per la toeletta, servizi da tavolo, utensili da cucina e da lavoro, piatti, bicchieri, vasi, ecc.)<=100, altrimenti assume valore pari a zero

Articoli per la casa/per comunità (percentuale da 0 a 25) = 1 se Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Articoli per la casa/per comunità (articoli per la toeletta, servizi da tavolo, utensili da cucina e da lavoro, piatti, bicchieri, vasi, ecc.)>=0 e Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Articoli per la casa/per comunità (articoli per la toeletta, servizi da tavolo, utensili da cucina e da lavoro, piatti, bicchieri, vasi, ecc.)< 25, altrimenti assume valore pari a zero

Monocommittente = 1 se la variabile Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti) è pari ad 1, altrimenti assume valore pari a zero

Articoli per fluidodinamica = (Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Tubi, raccorderia ed altri articoli per fluidodinamica * Prodotti ottenuti/lavorati e parti/componenti: Tubi, raccorderia ed altri articoli per fluidodinamica) diviso 100

SUB ALLEGATO 4.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[43]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[43]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[44]);
- ***Incidenza del Margine sui ricavi*** = (Margine*100)/(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto)/(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000)/(Numero Addetti non Dipendenti[45]);
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*** = (Valore aggiunto lordo)/(Valore beni strumentali mobili[43]);
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000)/(Numero addetti[46]).

---

[43] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[44] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[45] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[46] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[47];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[48] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[49]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[45])];
- **Ricavi dichiarati[50]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[47] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[48] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[49] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[50] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[47] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 4.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese che producono prevalentemente articoli di cancelleria e per ufficio e per cartotecnica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,48	10,53	11,68	17,41	28,47	50,15	58,38	75,03	84,84	99,32	104,29	136,64	181,55	284,94	393,69	494,92
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-14,42	-4,78	-2,78	-1,00	-0,24	0,13	0,30	0,41	0,53	0,65	0,79	1,02	1,22	1,42	1,61	2,19	2,85	3,67	4,80
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,04	0,15	0,20	0,26	0,29	0,39	0,46	0,49	0,59	0,63	0,76	0,89	0,99	1,14	1,44	1,68	1,94	2,46	5,93

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,93	6,93	6,93	6,93	6,93	6,93	6,93	6,93	6,93	6,93	6,93	6,93	6,93	6,93	6,93	6,93	6,93	6,93	6,93
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-11,05	-9,67	-2,41	-0,20	-0,17	1,30	9,98	17,99	18,34	19,72	22,91	24,47	26,74	28,71	34,21	38,32	43,97	46,63	78,71
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	19,43	19,43	19,43	19,43	19,43	19,43	19,43	24,12	24,12	24,12	24,12	24,12	28,46	28,46	28,46	28,46	28,46	32,13	32,13
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,04	24,06	27,89	28,06	29,47	30,85	33,15	34,34	35,69	36,19	38,07	38,70	41,07	44,84	48,38	54,75	56,56	62,14	93,69

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-6,77	4,63	5,72	7,21	9,89	11,60	12,33	15,65	16,09	17,75	19,06	21,20	24,61	25,49	28,25	31,21	34,72	36,51	50,46
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-4.845,32	-70,23	-39,48	5,58	35,95	36,75	36,81	43,63	45,15	46,88	55,41	55,74	56,38	56,44	58,29	64,26	69,74	75,91	81,19

Cluster 2 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che producono soprattutto imballaggi per alimenti/bevande/acqua per uso umano

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,19	9,90	19,87	27,43	33,38	39,12	46,80	55,97	61,14	70,43	80,14	91,73	105,91	130,33	161,67	197,00	277,90	577,44
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,96	-1,41	-0,31	0,23	0,54	0,75	1,00	1,13	1,21	1,32	1,42	1,51	1,69	1,84	1,91	2,14	2,70	4,27	6,10
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,04	0,13	0,20	0,22	0,25	0,29	0,33	0,37	0,40	0,47	0,53	0,63	0,66	0,75	0,93	1,11	1,39	1,80	3,08

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-8,66	-8,66	3,44	3,44	3,44	9,24	20,29	20,29	20,29	22,92	25,57	25,57	25,57	33,06	43,04	43,04	43,04	45,21	47,37
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-26,07	-18,97	-2,39	9,33	14,97	18,30	21,16	22,92	26,34	29,47	30,32	30,35	33,48	39,19	39,31	51,07	57,26	69,82	73,85
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,25	15,52	21,24	25,38	28,09	35,23	37,10	42,80	46,32	48,55	52,36	57,33	58,40	62,44	64,32	71,59	74,09	81,95	99,93
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,26	30,96	35,44	37,58	40,17	41,97	43,06	46,33	49,95	51,61	52,90	57,98	61,81	66,46	69,92	76,40	84,01	89,57	97,89

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-10,03	2,37	5,96	7,14	8,40	9,38	10,07	11,07	11,74	12,66	13,91	15,09	15,99	17,15	19,41	23,25	26,20	30,25	39,45
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-26,76	10,29	12,77	13,75	19,89	22,06	24,76	28,09	29,28	42,02	42,70	43,85	45,69	46,97	47,09	55,18	60,40	62,41	66,16

Cluster 3 - Imprese che producono complementi d'arredo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,06	6,01	11,87	22,30	30,23	45,97	51,04	61,64	77,30	87,10	94,31	105,95	124,07	149,11	224,48	331,64	587,53
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-6,38	-3,45	-1,41	0,21	0,35	0,64	0,88	1,06	1,19	1,25	1,35	1,44	1,63	2,00	2,27	2,57	3,03	4,15	7,21
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,03	0,16	0,22	0,27	0,33	0,42	0,51	0,59	0,67	0,71	0,78	1,01	1,08	1,34	1,56	1,96	2,67	3,61	7,53

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,02	-1,02	-1,02	-1,02	-1,02	-1,02	-1,02	-1,02	-1,02	-1,02	-1,02	-1,02	-1,02	-1,02	4,46	4,46	4,46	4,46	4,46
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-55,44	-5,00	-0,16	-0,16	3,79	15,07	16,06	22,21	22,75	22,75	25,64	27,25	28,37	32,23	41,55	42,29	42,29	59,57	62,26
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,74	-1,74	4,45	4,45	15,88	20,73	20,73	27,93	27,93	35,11	37,92	37,92	42,75	42,75	45,05	60,55	60,55	69,88	69,88
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,18	25,03	30,31	33,94	39,18	40,56	41,79	43,48	45,07	48,88	50,72	52,48	54,93	57,74	61,05	65,52	71,87	79,52	90,08

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-23,56	0,96	5,88	7,28	8,09	9,68	11,25	12,87	13,34	14,29	15,15	16,69	17,70	18,88	20,75	22,97	25,49	29,26	37,68
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-36.958,67	-263,71	8,37	8,37	8,92	22,76	23,25	30,36	42,24	42,24	43,14	48,43	63,73	63,83	64,65	64,68	64,68	68,38	81,93

Cluster 4 - Imprese che producono prevalentemente articoli per lo sport/tempo libero

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,46	9,61	16,73	26,47	38,23	49,39	60,17	75,64	96,86	121,44	156,92	193,73	237,48	291,19	367,22	428,90	802,20
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-19,47	-4,55	-1,41	-0,30	0,21	0,50	0,78	0,98	1,05	1,16	1,23	1,40	1,58	1,86	2,25	2,51	3,16	5,12	8,20
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,09	0,22	0,31	0,35	0,41	0,47	0,54	0,61	0,70	0,76	0,85	0,93	1,10	1,35	1,53	1,99	2,55	4,86	9,50

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,21	9,21	9,21	9,21	9,21	9,21	9,21	9,21	9,21	9,21	9,21	9,21	9,21	9,21	24,83	24,83	24,83	24,83	24,83
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,57	0,94	1,87	3,65	6,72	10,13	14,18	14,37	17,20	18,40	23,67	27,16	33,20	38,65	48,15	53,46	55,33	71,01	82,71
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3,53	10,91	11,82	17,39	24,25	25,64	29,04	30,54	35,86	36,22	36,33	42,58	48,84	49,46	53,66	62,37	62,40	62,88	64,98
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,32	21,07	26,52	31,70	34,67	35,65	39,03	41,60	42,88	45,09	46,65	50,51	51,50	53,84	57,64	66,96	72,72	81,75	95,74

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-9,25	2,93	7,32	8,85	9,75	12,20	13,32	14,77	16,17	17,28	18,48	19,58	20,94	24,26	25,74	28,98	32,20	41,40	52,75
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	7,10	16,60	21,85	26,11	30,86	34,69	36,96	39,69	42,06	43,22	43,63	45,33	51,63	53,21	54,90	64,85	67,56	80,25	88,36

Cluster 5 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che realizzano prodotti mediante termoformatura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,24	7,14	15,67	20,31	26,12	31,00	43,87	57,09	77,12	88,13	97,90	107,92	122,85	136,61	151,92	168,66	205,53	267,56	345,20
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,71	-1,04	-0,25	0,40	0,62	0,77	0,97	1,12	1,28	1,33	1,44	1,53	1,65	1,88	2,19	2,38	2,79	3,56	4,59
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,14	0,22	0,28	0,33	0,37	0,41	0,44	0,48	0,52	0,58	0,65	0,76	0,82	0,95	1,12	1,32	1,55	2,00	2,84

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	4,21	8,53	8,53	8,53	8,53	8,53	8,53	8,53	11,07	11,07	11,07
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,92	5,57	5,57	13,02	14,33	14,33	18,88	21,15	21,59	25,83	25,83	29,74	30,99	30,99	34,86	35,99	42,88	50,98	50,98
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	16,34	16,34	23,16	23,16	23,16	25,10	28,62	28,62	28,62	30,18	57,64	57,64	57,64	57,93	61,83	61,83	61,83	72,17	74,79
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,56	27,54	33,09	34,89	38,43	42,20	44,82	45,61	47,76	49,70	51,21	52,40	54,66	57,24	64,06	65,51	73,55	77,71	94,74

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	1,45	6,55	9,34	10,17	11,76	12,44	13,36	14,65	15,67	16,85	18,13	19,81	21,13	22,27	23,27	26,91	27,80	31,75	36,37
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	17,19	23,44	25,35	27,25	27,25	28,93	31,12	32,12	33,22	39,00	39,45	39,76	43,19	46,22	56,21	56,21	58,70	61,05	70,63

Cluster 6 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano prodotti mediante calandratura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,99	10,84	18,28	22,28	30,16	37,30	46,72	55,17	66,94	83,23	99,15	111,42	121,13	151,91	183,21	202,27	264,41	328,52	606,25
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,98	-0,68	0,18	0,56	0,76	0,87	0,98	1,10	1,22	1,30	1,39	1,58	1,87	2,09	2,37	2,61	3,17	4,02	5,26
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,18	0,26	0,30	0,38	0,42	0,47	0,54	0,58	0,66	0,75	0,81	0,95	1,06	1,15	1,28	1,47	1,85	2,22	2,60

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,94	5,94	5,94	5,94	5,94	5,94	5,94	19,64	19,64	19,64	19,64	19,64	39,13	39,13	39,13	39,13	39,13	56,50	56,50
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-2,85	-2,85	-2,85	-2,85	-2,85	-2,85	-2,85	17,58	17,58	17,58	17,58	17,58	35,88	35,88	35,88	35,88	35,88	58,77	58,77
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-414,17	-171,02	-171,02	-23,03	16,27	16,27	23,38	24,55	31,20	33,14	33,14	34,05	37,69	37,69	42,85	57,01	61,76	86,18	86,18
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,64	31,58	34,97	39,36	41,42	44,05	45,86	47,74	50,05	52,21	54,36	55,90	57,78	60,81	66,42	71,27	74,22	84,58	98,55

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	0,97	5,69	7,52	8,47	9,72	10,93	11,93	13,24	14,15	15,19	16,34	17,88	19,51	21,28	22,82	24,22	25,60	31,11	35,06
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	31,10	31,10	31,10	31,10	34,05	34,05	34,05	36,77	36,77	51,59	51,59	51,59	52,76	52,76	52,76	62,10	62,10	62,10	70,49

Cluster 7 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano infissi e loro parti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,13	12,74	20,78	28,76	39,61	46,06	54,80	61,74	72,95	82,55	104,03	121,64	136,39	172,63	200,98	245,62	279,38	383,38	653,20
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-19,84	-7,79	-2,84	-1,34	-0,51	0,08	0,45	0,73	0,94	1,14	1,28	1,40	1,54	1,67	1,96	2,23	2,85	3,64	5,34
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,17	0,25	0,32	0,38	0,46	0,51	0,60	0,71	0,79	0,89	0,98	1,11	1,23	1,31	1,49	1,66	1,99	3,11	5,71

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,56	2,06	4,45	6,81	7,43	8,31	8,34	11,03	11,11	12,23	12,32	14,19	15,61	16,95	17,63	20,33	20,91	25,79	31,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-3,58	-2,87	2,50	2,55	8,17	9,17	9,82	10,78	14,63	20,87	24,01	25,25	26,64	27,33	30,89	38,11	38,26	55,59	61,93
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,34	9,62	14,61	17,32	20,79	23,50	26,20	27,40	28,52	30,16	33,27	34,18	39,11	41,85	44,69	45,47	49,26	52,65	74,08
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,76	22,02	24,08	27,54	30,56	33,08	34,81	36,31	38,05	40,15	41,37	43,16	45,30	47,60	50,21	53,38	56,25	62,67	74,59

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-5,22	4,33	7,30	8,64	10,00	10,89	11,55	11,94	13,35	14,12	15,22	15,79	16,97	18,80	20,17	22,13	24,12	28,51	33,70
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	12,72	15,95	16,51	18,65	20,57	23,09	25,99	26,78	28,32	29,07	30,96	34,16	34,87	37,79	40,78	43,92	45,71	51,34	57,04

Cluster 8 - Imprese che producono articoli per la casa/per comunità

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,23	14,02	22,86	37,70	49,13	57,18	77,83	97,98	117,55	139,51	166,17	203,84	227,61	286,37	359,51	590,58
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-12,30	-1,98	-1,18	-0,34	-0,01	0,29	0,68	0,82	0,96	1,10	1,24	1,42	1,54	1,73	1,93	2,39	2,94	3,56	5,48
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,04	0,15	0,19	0,23	0,25	0,30	0,35	0,41	0,46	0,53	0,61	0,70	0,76	0,88	1,07	1,25	1,83	3,15	7,19

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-29,21	-29,21	-7,68	-7,68	-7,68	-0,07	3,46	3,46	3,46	3,78	5,11	5,11	5,11	5,88	12,19	12,19	12,19	23,65	32,39
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,08	12,62	12,76	13,26	16,06	16,56	21,18	21,98	23,56	30,46	30,87	34,76	35,69	36,10	39,07	42,18	42,91	50,70	69,87
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-852,53	-26,49	-2,12	17,51	23,88	27,07	27,96	29,50	29,56	31,62	31,81	33,31	45,46	45,69	51,53	52,05	53,14	64,25	66,49
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,59	24,23	27,62	30,85	33,93	35,79	39,03	42,09	43,25	47,44	48,92	52,19	55,01	58,62	60,92	65,41	75,80	95,25	106,14

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-3,16	3,54	5,64	8,01	9,09	10,55	11,26	12,09	13,64	14,44	16,22	17,64	19,82	21,21	23,75	26,06	30,25	35,84	43,17
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-6,80	15,47	18,02	23,35	31,19	32,76	36,94	37,46	41,15	43,80	47,83	54,24	62,85	69,24	75,99	86,55	86,77	91,28	93,80

Cluster 9 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che producono articoli vari per il settore tessile/abbigliamento/calzature

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,19	7,43	16,36	25,72	29,05	41,67	51,69	63,60	70,92	89,56	112,28	127,65	160,38	184,01	274,39	368,80	937,25
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-10,86	-5,68	-2,80	-1,25	-0,21	0,15	0,28	0,60	0,90	0,97	1,07	1,27	1,46	1,57	1,98	2,20	2,71	3,61	5,97
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,10	0,20	0,26	0,32	0,39	0,44	0,48	0,59	0,65	0,80	0,86	0,95	1,08	1,23	1,47	1,59	1,89	2,67	3,91

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,76	1,76	1,76	1,76	1,95	1,95	1,95	1,95	25,17	25,17	25,17	29,77	29,77	29,77	29,77	34,84	34,84	34,84	58,71
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-30,96	-0,24	0,06	2,73	8,84	8,91	9,44	12,63	13,91	16,59	16,61	24,13	27,18	34,78	34,93	41,07	41,42	45,97	61,24
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-131,44	11,98	11,98	12,42	18,17	25,54	25,96	25,96	26,22	30,07	30,84	33,08	33,08	40,76	43,10	55,88	56,51	56,51	58,08
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,50	18,07	22,30	25,47	26,85	29,11	30,88	33,35	35,67	36,80	41,00	44,62	45,37	49,10	51,42	55,02	63,39	75,32	110,47

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-3,78	4,51	5,52	6,85	8,89	9,69	10,92	12,15	13,59	16,66	18,30	20,47	21,50	24,21	27,04	30,51	32,84	35,13	40,36
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-3,76	3,76	9,09	15,44	16,66	18,19	18,67	22,01	23,19	28,90	29,47	30,25	35,83	41,73	43,44	54,58	58,12	62,69	71,43

Cluster 10 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano prodotti vari in materie plastiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,33	6,49	12,35	17,59	23,01	29,74	40,74	53,74	68,56	86,09	107,67	133,05	165,65	210,57	309,58	556,56
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-19,03	-5,14	-2,00	-0,84	-0,16	0,30	0,63	0,83	1,04	1,18	1,32	1,45	1,62	1,87	2,19	2,59	3,16	4,42	7,10
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,01	0,21	0,33	0,42	0,49	0,56	0,65	0,74	0,86	0,95	1,07	1,21	1,38	1,59	1,99	2,57	3,36	4,89	10,34

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,63	-1,34	-0,50	0,00	0,56	1,87	3,65	5,37	7,25	13,35	16,23	18,38	21,78	25,15	26,35	28,48	41,79	53,01	69,32
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-4,19	-1,14	-0,20	1,19	2,22	6,70	10,46	12,89	15,64	17,93	20,78	26,75	28,57	31,60	33,95	37,73	45,58	58,28	72,00
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,33	5,01	13,98	17,68	20,26	22,74	25,57	27,10	29,87	31,75	34,12	36,17	38,14	43,72	47,26	50,45	52,47	55,74	76,47
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,00	17,75	25,30	28,33	31,62	34,85	37,96	41,60	44,31	46,04	49,23	52,98	56,00	61,37	65,66	71,20	75,78	84,49	100,04

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-9,17	4,22	6,98	8,99	10,61	12,31	13,88	15,22	16,45	18,33	19,99	21,65	23,89	25,81	28,32	31,37	35,93	41,56	51,58
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-21,54	6,82	11,74	16,83	22,21	27,11	31,49	36,31	38,43	40,98	45,89	48,28	53,15	58,00	63,77	68,84	74,82	86,52	98,26

Cluster 11 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano prodotti mediante estrusione/trafilatura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,45	12,15	20,74	28,77	44,24	50,01	53,88	64,12	71,49	80,81	89,31	98,25	118,84	126,13	142,46	168,30	202,03	284,04	398,53
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,59	-1,22	0,02	0,34	0,60	0,79	0,90	1,05	1,16	1,30	1,42	1,55	1,65	1,83	1,98	2,50	2,81	3,62	4,97
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,16	0,22	0,24	0,28	0,31	0,36	0,38	0,43	0,48	0,53	0,57	0,64	0,71	0,80	0,88	1,01	1,24	1,84	3,88

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,23	5,23	5,23	5,23	5,23	5,23	5,23	5,23	5,23	5,23	5,23	5,23	5,23	5,23	5,23	5,23	5,23	5,23	5,23
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-17,41	0,00	0,00	6,51	15,83	15,83	16,11	18,60	19,64	25,15	25,15	26,34	28,16	28,16	29,74	32,16	37,10	53,80	53,80
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-38,73	13,66	19,53	26,26	31,11	31,94	32,20	34,60	35,36	38,89	44,03	46,92	52,02	54,03	57,90	63,22	67,50	72,65	75,15
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,48	30,98	36,25	40,99	42,57	45,06	47,00	49,22	51,76	53,69	57,32	59,19	61,31	66,37	68,19	71,36	80,88	84,64	93,86

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-0,51	3,84	5,17	6,70	7,94	9,71	10,51	11,75	12,36	13,40	15,12	16,22	17,70	18,71	20,37	22,04	24,24	29,08	36,98
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-3.007,08	8,63	8,63	10,76	13,50	13,50	20,37	26,45	32,93	33,78	33,78	35,11	40,37	40,37	41,70	43,67	46,59	50,58	50,58

Cluster 12 - Imprese che realizzano prodotti mediante stampaggio a compressione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,20	4,99	11,49	20,25	25,06	29,17	35,35	45,68	52,47	66,11	75,22	89,80	129,31	153,69	197,19	244,49	397,82
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-10,84	-3,04	-0,55	0,23	0,44	0,59	0,94	1,23	1,34	1,43	1,60	1,85	1,95	2,25	2,50	3,18	3,89	5,55	9,52
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,08	0,27	0,33	0,39	0,42	0,46	0,52	0,57	0,63	0,66	0,72	0,88	0,99	1,14	1,28	1,51	1,90	2,80	4,12

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-105,28	-105,28	-105,28	-105,28	-56,38	-56,38	-56,38	-56,38	-0,10	-0,10	-0,10	1,84	1,84	1,84	1,84	16,64	16,64	16,64	16,98
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-148,74	-3,25	-1,52	7,63	11,73	15,81	16,13	19,51	21,48	22,27	26,36	29,11	31,66	32,50	35,20	38,04	40,40	40,49	51,40
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-214,55	-29,52	3,99	3,99	26,37	26,73	31,70	34,34	34,81	34,81	38,80	44,69	48,59	50,16	52,62	53,96	53,96	54,95	57,38
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,95	26,29	32,51	33,97	37,03	40,14	42,61	45,60	48,57	50,92	53,21	56,70	58,96	61,70	64,60	68,50	73,05	77,00	99,66

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	2,03	6,08	9,19	9,86	11,04	11,96	13,17	14,44	16,70	18,65	20,66	21,44	22,71	24,94	25,53	28,49	32,95	37,69	42,61
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-27,51	6,97	17,54	25,82	28,25	30,40	34,96	41,00	44,10	44,32	45,86	46,99	49,61	52,01	56,30	58,09	62,78	69,62	82,31

Cluster 13 - Imprese di più grandi dimensioni che realizzano prevalentemente prodotti in plastica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	10,63	32,33	45,87	59,05	68,16	76,27	87,49	98,13	106,42	119,06	131,64	143,37	155,16	175,25	194,11	225,39	263,10	333,03	476,09
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,13	-0,02	0,34	0,61	0,80	0,94	1,09	1,17	1,25	1,38	1,45	1,58	1,70	1,82	1,98	2,26	2,60	3,01	3,39
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,12	0,17	0,24	0,26	0,31	0,34	0,38	0,42	0,46	0,52	0,57	0,61	0,68	0,73	0,86	1,04	1,17	1,65	3,52

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29	-19,29
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-388,94	-42,94	-1,61	-1,61	28,44	36,88	41,04	42,14	45,99	45,99	46,99	47,64	48,87	48,89	52,26	67,69	67,69	72,81	179,10
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,78	38,04	41,80	44,53	46,74	49,43	51,52	53,49	55,17	56,96	59,00	61,02	65,95	68,53	71,27	76,78	82,58	92,63	107,68

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-8,64	0,41	3,25	5,23	6,24	7,21	7,87	8,93	9,96	11,16	12,37	13,32	14,65	15,44	16,71	18,36	19,86	22,55	27,24
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00	-385.840,00

Cluster 14 -Imprese terziste monocommittenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,44	14,18	29,98	55,88	82,75	138,38	353,60
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-26,63	-6,21	-1,14	-0,23	0,49	0,94	1,09	1,31	1,46	1,68	1,90	2,36	3,02	3,40	4,30	5,42	7,21	16,94	32,84
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,12	0,27	0,39	0,56	0,70	0,83	1,06	1,30	1,48	1,74	2,15	2,62	3,25	3,81	4,77	6,33	9,33	12,68	25,48

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,28	0,28	1,62	5,96	5,96	7,21	7,26	9,39	12,54	12,54	14,05	21,02	21,02	22,20	22,21	26,46	36,21	36,21
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,00	2,52	8,92	10,13	11,88	12,95	15,54	16,67	19,64	22,08	24,58	27,10	28,95	32,86	37,23	41,01	51,24	68,25	82,74
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,80	4,01	16,75	17,00	29,03	29,13	32,37	33,30	34,36	35,61	41,36	42,66	43,53	50,21	59,62	102,19	107,38	115,09	115,92
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	9,27	17,23	22,85	25,98	28,51	30,30	32,44	33,83	34,87	36,82	38,79	42,38	45,24	49,18	51,22	55,26	61,68	74,78	89,29

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-4,57	6,41	11,01	13,98	17,04	19,36	21,42	24,66	27,44	30,64	32,44	35,56	39,28	41,87	47,53	50,14	56,14	65,21	74,96
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	17,26	25,28	32,24	46,26	49,82	55,22	60,78	65,94	71,58	74,52	76,95	79,35	81,75	84,52	88,27	89,10	90,77	92,43	97,28

Cluster 15 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che producono parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,40	14,84	25,87	35,90	44,90	55,67	65,15	82,04	108,96	132,54	167,53	197,49	276,99	447,69
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,13	-1,02	-0,31	0,29	0,56	0,73	0,95	1,08	1,22	1,39	1,56	1,72	2,02	2,19	2,50	2,99	3,67	4,92	7,26
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,13	0,27	0,33	0,38	0,43	0,53	0,58	0,66	0,74	0,86	1,00	1,26	1,36	1,60	1,88	2,33	3,01	3,91	7,71

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,08	8,08	8,08	8,08	8,08	13,85	13,85	13,85	13,85	13,85	25,83	25,83
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-12,17	0,00	0,47	6,08	11,21	13,67	15,54	19,49	21,41	22,11	24,11	29,59	32,02	38,70	41,03	49,87	56,30	70,81	77,04
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-30,14	10,90	17,64	26,92	29,52	31,11	39,59	40,00	44,73	47,57	52,50	53,78	55,54	56,34	57,31	57,87	63,19	72,98	114,11
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,22	26,03	29,24	32,72	34,74	36,40	38,28	40,33	42,71	45,84	48,64	51,99	55,47	60,91	65,41	70,09	73,58	83,07	126,25

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-3,63	6,01	8,26	10,42	11,10	12,67	13,70	15,22	17,33	18,78	19,89	21,97	24,77	26,68	29,01	30,60	35,08	40,48	47,56
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-50,00	4,94	10,05	25,63	28,51	29,56	34,17	37,08	48,43	51,81	52,59	57,68	58,17	60,92	70,63	76,82	87,68	92,05	100,00

Cluster 16 - Imprese che realizzano prevalentemente imballaggi rigidi mediante soffiaggio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	13,47	21,38	38,96	43,03	48,56	55,04	64,54	72,17	82,41	94,11	104,10	116,47	126,74	143,84	173,90	207,20	235,90	289,11
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-6,13	-0,31	0,35	0,52	0,70	0,88	0,99	1,06	1,12	1,23	1,39	1,43	1,52	1,56	1,69	1,77	2,06	2,91	4,70
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,13	0,18	0,22	0,27	0,32	0,35	0,38	0,42	0,46	0,49	0,53	0,55	0,61	0,65	0,71	0,84	1,04	1,20	2,45

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,26	8,26	8,26	21,95	21,95	21,95	29,11	29,11	34,24	34,24	34,24	48,20	48,20	50,83	50,83	50,83	63,20	63,20	137,59
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,01	10,01	16,04	20,65	20,65	33,82	38,58	38,58	41,29	41,29	43,89	45,80	45,80	47,44	60,96	60,96	63,92	64,14	64,14
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,91	29,77	32,58	36,21	40,53	42,02	44,12	45,85	47,58	49,82	51,18	56,30	58,18	62,64	64,52	69,02	73,14	77,84	97,16

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-0,25	5,44	7,26	8,36	9,00	9,64	10,96	12,32	13,46	14,29	15,60	16,45	17,13	18,76	20,14	22,08	23,26	28,59	34,14
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	11,48	11,48	11,48	23,02	23,02	23,02	28,63	28,63	36,27	36,27	36,27	38,85	38,85	45,07	45,07	45,07	66,13	66,13	66,76

Cluster 17 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che realizzano prodotti per il settore elettrico, elettromeccanico ed elettronico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,56	4,85	8,27	13,41	21,14	26,18	39,17	49,98	67,71	75,76	92,14	107,65	128,84	168,01	219,03	365,44
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-9,38	-3,34	-0,95	0,08	0,66	0,98	1,16	1,28	1,43	1,73	1,86	2,08	2,33	2,74	3,15	3,66	4,53	6,90	12,33
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,18	0,29	0,36	0,42	0,48	0,51	0,58	0,67	0,76	0,84	0,94	1,08	1,36	1,66	1,93	2,34	3,49	4,95	9,87

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,56	2,56	2,56	2,56	2,56	2,56	2,56	7,63	7,63	7,63	7,63	7,63	17,82	17,82	17,82	17,82	17,82	35,55	35,55
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,08	-0,42	9,79	12,63	13,06	15,97	17,60	18,69	19,89	26,43	30,90	31,28	33,56	39,43	47,97	54,22	59,38	94,80	109,85
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-44,46	-44,46	9,13	18,14	22,68	22,68	23,42	30,93	30,93	33,67	39,51	39,51	44,52	45,31	45,31	59,64	63,78	75,81	75,81
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,35	26,47	32,28	38,29	40,29	42,92	43,99	46,31	48,14	50,97	53,70	55,11	57,20	59,84	65,42	74,71	81,57	94,88	104,22

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-4,90	3,26	6,11	8,78	10,62	12,35	14,03	15,02	16,68	17,78	19,05	22,19	23,56	28,43	32,50	35,34	40,52	45,34	54,13
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	12,47	23,45	26,62	31,76	32,88	37,43	41,47	43,41	49,98	51,12	54,30	57,74	58,26	70,78	76,42	84,75	89,21	90,16	93,14

Cluster 18 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella realizzazione di prodotti in vetroresina

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	4,82	12,47	24,14	35,69	54,34	68,55	90,70	112,77	127,59	146,33	185,77	232,13	314,08	473,20	945,71
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-14,12	-4,75	-2,63	-1,16	-0,78	-0,14	0,36	0,60	0,85	1,06	1,21	1,29	1,40	1,62	1,85	2,16	3,69	5,88	8,31
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,09	0,28	0,36	0,41	0,50	0,57	0,64	0,72	0,89	0,93	1,02	1,14	1,30	1,46	2,01	2,61	3,93	7,94	21,42

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,72	0,72	0,72	0,72	4,00	4,00	4,00	5,42	5,42	10,13	10,13	10,13	11,70	11,70	11,70	19,77	19,77	19,77	34,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,07	2,82	4,81	14,12	15,17	16,99	18,98	23,10	25,83	26,75	30,42	34,12	35,72	37,62	42,38	46,23	56,83	58,11	73,36
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,20	10,58	18,26	21,07	22,68	23,70	23,96	28,03	29,64	35,68	36,58	40,90	44,14	44,56	45,26	48,14	52,35	53,24	94,56
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,36	17,62	25,43	26,87	28,12	28,94	30,22	31,58	35,26	36,55	37,52	39,28	41,70	43,07	47,10	48,35	52,85	58,86	71,47

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-7,65	-0,43	5,62	8,40	10,57	13,07	14,43	16,32	17,39	19,82	21,42	24,42	28,13	32,04	33,89	39,11	40,86	50,37	60,74
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	19,59	22,45	27,27	29,52	36,22	36,69	38,16	39,28	44,37	48,25	56,43	56,91	57,91	58,98	67,01	69,69	77,24	85,56	91,79

Cluster 19 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio specializzate nella realizzazione di prodotti per agricoltura e zootecnia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,24	13,32	17,57	32,04	38,64	44,14	50,76	63,01	70,82	88,16	97,17	114,30	126,60	141,85	183,92	212,22	263,06	388,93
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,58	-0,89	-0,45	0,10	0,74	0,89	0,97	1,17	1,24	1,40	1,49	1,89	2,08	2,25	2,68	2,97	3,15	4,17	6,93
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,08	0,20	0,22	0,25	0,28	0,30	0,36	0,46	0,49	0,56	0,66	0,73	0,84	0,96	1,17	1,58	1,80	2,53	3,13

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-173,13	-173,13	-173,13	-173,13	-173,13	-173,13	-173,13	8,50	8,50	8,50	8,50	8,50	16,53	16,53	16,53	16,53	16,53	42,46	42,46
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,13	11,91	16,40	19,25	22,72	24,38	26,73	27,61	29,40	30,10	34,01	36,36	38,00	42,07	42,94	46,01	61,32	65,29	88,71
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-26,77	5,70	17,31	23,94	28,42	28,75	30,55	34,72	36,86	41,84	47,56	48,15	51,21	52,40	53,76	57,83	64,18	75,35	79,34
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,96	30,20	34,68	36,38	40,97	45,63	47,37	48,62	50,64	54,83	58,70	59,21	60,93	61,89	63,28	69,58	72,76	79,42	82,64

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-5,20	3,20	6,32	7,19	8,36	9,36	10,67	12,18	13,75	14,84	16,02	17,51	18,35	19,83	21,23	23,34	25,68	29,50	33,58
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	9,13	11,35	13,55	17,07	24,62	34,03	37,24	37,28	38,01	43,12	44,12	46,59	47,23	52,05	55,17	58,32	63,45	83,54	83,76

Cluster 20 - Imprese che lavorano materie plastiche, prevalentemente polimetilmetacrilato (PMMA), in lastre e nastri

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,62	12,12	22,10	26,52	35,94	47,06	58,20	66,20	76,88	88,27	95,90	120,96	143,87	182,77	214,08	284,03	384,82
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,62	-1,29	-0,53	-0,29	0,19	0,43	0,63	0,87	1,03	1,16	1,29	1,49	1,67	1,81	2,09	2,42	2,64	3,36	5,20
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,22	0,33	0,37	0,44	0,46	0,52	0,57	0,61	0,66	0,72	0,78	0,87	0,94	1,07	1,19	1,32	1,51	2,43	3,97

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,78	9,78	9,78	9,78	9,78	13,70	13,70	13,70	13,70	13,70	23,15	23,15	23,15	24,29	24,29	24,29	24,29	24,29	48,35
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,83	4,89	7,99	16,46	17,34	18,56	20,03	21,52	22,96	25,36	29,47	30,21	31,81	32,14	36,14	43,34	49,62	58,47	64,13
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	15,36	15,36	15,36	15,36	16,88	16,88	16,88	27,33	27,33	36,71	36,71	36,71	40,07	40,07	40,07	42,01	42,01	42,01	45,05
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,25	25,27	29,38	32,94	35,18	37,85	40,33	43,63	45,78	48,29	50,13	52,15	56,57	60,42	66,45	69,65	74,83	82,29	97,67

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-3,94	5,28	9,18	11,43	12,82	14,30	15,51	16,87	18,62	20,95	22,26	23,27	25,64	28,18	31,44	35,57	38,87	42,48	49,90
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	24,34	27,04	28,24	31,49	34,60	38,34	42,59	42,73	43,30	44,45	47,13	51,11	52,76	56,52	57,32	59,61	60,52	70,53	70,91

Cluster 21 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che producono soprattutto articoli in polistirene/polistirene espanso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,21	5,30	10,46	16,74	24,63	32,97	37,85	46,78	55,47	63,79	75,43	83,56	93,57	105,24	145,73	175,40	238,88	400,47
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-7,25	-2,33	-1,71	-0,60	-0,23	0,00	0,23	0,48	0,75	0,88	1,10	1,22	1,30	1,43	1,66	1,86	2,30	2,88	4,48
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,04	0,15	0,23	0,27	0,32	0,35	0,42	0,49	0,59	0,64	0,71	0,81	0,93	1,10	1,26	1,43	1,68	1,91	3,55

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	0,00	3,58	8,57	8,57	9,27	10,64	10,64	10,89	10,89	14,05	14,66	14,66	15,51	21,04	21,04	23,47	62,49	62,49
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,19	0,56	1,78	3,35	4,90	9,02	14,92	15,32	15,93	19,10	22,11	24,83	27,65	32,85	45,08	47,22	47,40	47,64	55,71
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,28	9,83	10,08	17,17	20,52	22,43	23,27	24,73	28,21	30,06	30,16	31,71	37,59	38,22	44,10	48,77	51,79	57,89	69,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,19	26,60	30,78	32,28	34,98	36,83	39,24	40,69	43,35	45,95	50,30	51,66	53,94	56,09	59,21	61,93	64,13	71,00	81,20

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-11,00	0,69	4,02	6,45	6,98	8,57	10,01	11,28	11,97	13,60	14,72	16,60	17,94	19,07	22,57	23,13	26,09	31,10	45,74
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	6,45	9,96	17,16	27,26	28,17	31,94	34,34	39,13	39,77	44,70	50,67	52,57	54,54	55,68	65,33	65,67	69,09	76,83	81,09

Cluster 22 - Imprese che producono imbottiture/schiumati per il settore del mobile/arredamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	5,96	11,51	15,70	19,49	26,55	31,08	38,91	46,41	56,36	63,98	72,49	76,50	82,86	91,27	111,48	137,60	162,60	182,08
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,49	-1,05	-0,75	0,05	0,36	0,56	0,73	0,86	1,09	1,17	1,22	1,39	1,46	1,64	2,13	2,45	3,02	4,14	6,29
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,31	0,41	0,44	0,50	0,53	0,57	0,58	0,64	0,71	0,84	0,92	1,02	1,10	1,22	1,43	1,58	1,73	1,97	3,93

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-6,77	-6,77	-6,77	-6,77	-6,77	-6,77	-6,77	-6,77	-6,77	-6,77	-6,77	-6,77	-6,77	-6,77	26,20	26,20	26,20	26,20	26,20
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,06	19,06	19,06	19,06	19,06	19,06	19,06	20,73	20,73	20,73	20,73	20,73	28,67	28,67	28,67	28,67	28,67	68,02	68,02
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,96	14,02	23,46	28,00	31,12	32,14	34,21	37,05	38,46	39,65	43,41	44,00	48,11	48,60	49,14	50,04	57,66	64,89	75,93
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,26	21,03	23,20	26,37	28,51	31,29	33,58	34,99	35,85	37,37	39,85	40,93	44,82	47,58	51,78	52,63	55,30	64,93	87,64

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-5,93	2,27	4,93	5,98	6,71	7,34	8,31	9,06	9,46	9,99	10,96	11,94	12,96	13,42	14,97	17,14	21,89	24,17	30,02
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-26,32	-26,32	-26,32	-26,32	14,25	14,25	14,25	14,25	21,68	21,68	21,68	23,21	23,21	23,21	23,21	40,63	40,63	40,63	40,97

Cluster 23 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella produzione stampi e nello stampaggio ad iniezione di materie plastiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,44	11,98	19,43	29,42	38,59	44,65	60,51	71,44	79,57	92,33	105,07	115,94	131,36	159,34	200,12	260,13	304,73	491,85
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,01	0,14	0,52	0,78	0,92	1,09	1,18	1,27	1,33	1,48	1,59	1,75	1,85	2,02	2,22	2,44	2,85	3,91	5,53
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,15	0,21	0,26	0,30	0,32	0,37	0,40	0,43	0,47	0,50	0,56	0,64	0,69	0,74	0,82	0,87	1,03	1,29	1,71

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,34	1,34	1,34	1,34	1,34	1,34	1,34	14,44	14,44	14,44	14,44	14,44	29,58	29,58	29,58	29,58	29,58	52,21	52,21
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-101,00	-101,00	21,16	22,31	22,31	28,94	33,04	33,04	35,67	35,67	36,52	38,26	38,26	44,97	59,88	59,88	62,35	71,36	71,36
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,76	22,82	26,23	26,23	31,53	33,19	33,28	36,74	39,93	39,93	46,73	48,28	49,66	51,23	52,27	55,62	55,62	86,16	88,20
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	29,75	36,12	39,62	41,93	44,77	47,09	49,59	50,73	52,77	55,34	57,89	60,26	61,68	64,08	68,27	73,12	78,53	85,61	102,25

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,37	7,58	9,33	10,98	12,68	13,87	14,92	16,48	17,48	18,61	19,81	21,17	22,65	24,12	26,75	29,93	32,16	37,61	40,35
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-114,35	18,92	26,65	26,65	29,35	34,38	35,39	36,21	37,32	37,32	41,32	46,90	48,90	51,96	58,21	67,93	67,93	69,97	72,20

Cluster 24 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che realizzano prodotti vari in materie plastiche mediante stampaggio a iniezione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,44	6,11	11,26	16,71	21,63	27,02	33,77	42,59	51,80	62,34	75,45	89,32	107,34	126,97	148,64	182,50	245,40	370,67
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,24	-0,69	0,09	0,47	0,70	0,88	1,02	1,14	1,23	1,33	1,44	1,58	1,76	1,91	2,21	2,52	2,89	3,63	5,37
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,12	0,18	0,22	0,25	0,30	0,33	0,37	0,40	0,44	0,47	0,51	0,55	0,61	0,68	0,79	0,92	1,11	1,40	2,33

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-8,56	-8,56	-5,96	-5,96	-5,96	-5,30	3,45	3,45	3,45	31,11	40,76	40,76	40,76	45,22	59,74	59,74	59,74	69,66	85,05
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,05	9,38	13,23	18,28	21,27	25,37	27,15	29,97	30,71	33,17	36,37	40,07	44,61	47,52	50,21	56,52	66,71	76,87	111,93
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,29	25,93	28,70	29,75	32,08	32,70	34,09	36,65	41,00	44,69	46,19	47,30	50,98	51,99	55,15	57,14	63,29	77,22	83,24
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,27	28,76	33,81	37,05	39,49	41,78	43,85	45,66	47,53	49,82	52,34	54,77	57,34	60,80	63,70	67,99	73,43	82,70	95,43

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	0,43	6,48	8,53	10,12	11,91	13,20	14,50	15,55	17,01	18,01	19,53	20,74	22,55	24,20	26,42	28,91	32,30	36,15	42,24
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	0,15	13,30	20,28	23,66	28,80	32,84	34,74	39,04	40,98	43,08	45,47	46,80	49,12	51,82	53,26	56,01	60,01	62,54	66,11

Cluster 25 - Imprese che realizzano prodotti in gomma

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,09	8,55	11,11	16,91	21,30	27,80	34,29	43,50	52,31	61,82	72,33	82,32	101,82	115,78	140,30	181,12	253,52
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-0,81	0,08	0,76	0,96	1,11	1,20	1,25	1,41	1,59	1,70	1,83	2,00	2,16	2,43	2,81	3,08	3,58	4,82	7,09
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,29	0,37	0,42	0,45	0,48	0,54	0,58	0,61	0,65	0,73	0,78	0,84	0,90	0,98	1,09	1,28	1,54	2,04	3,91

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,57	16,69	23,01	23,01	28,29	29,23	34,60	35,13	35,24	35,24	44,41	50,43	51,38	55,73	61,46	70,86	70,86	72,14	72,93
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	31,70	31,70	31,70	36,28	36,28	36,44	36,44	37,80	37,80	37,80	39,37	39,37	42,55	42,55	55,73	55,73	59,64	59,64	70,39
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	29,94	32,62	36,09	37,65	39,14	41,60	43,56	46,22	48,19	52,04	54,33	56,33	59,80	63,73	67,52	70,46	76,39	83,56	96,16

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,58	7,32	8,82	9,94	10,91	12,53	13,20	14,36	15,69	16,42	17,11	18,78	20,46	21,83	24,08	25,78	28,61	34,07	41,74
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	8,31	23,85	25,10	25,10	32,87	33,12	33,65	45,02	50,52	50,52	52,43	53,36	55,27	61,03	61,96	70,68	70,68	72,10	73,39

Cluster 26 - Imprese che producono tubi, raccorderia ed altri articoli per fluidodinamica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	6,62	14,42	24,32	36,20	44,91	63,11	80,29	102,62	116,68	133,56	147,96	187,27	243,49	329,41	382,03
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-12,35	-3,46	-1,13	-0,11	0,72	0,93	1,12	1,32	1,39	1,50	1,63	1,77	1,88	2,06	2,30	2,70	3,23	3,94	7,22
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,00	0,21	0,31	0,34	0,37	0,42	0,53	0,55	0,62	0,66	0,78	0,86	0,99	1,08	1,28	1,42	1,78	2,89	5,33

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-19,17	-19,17	-19,17	-19,17	-19,17	-17,43	-17,43	-17,43	-17,43	-17,43	4,30	4,30	4,30	40,04	40,04	40,04	40,04	40,04	55,76
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-3,51	-0,20	0,01	5,44	7,03	14,36	15,19	16,80	16,96	16,97	26,15	27,73	30,84	36,11	40,28	42,98	43,24	46,34	107,76
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,95	13,57	21,32	24,88	25,08	33,70	33,97	35,92	39,96	42,24	43,22	45,46	45,75	57,56	63,20	66,49	69,28	70,31	84,49
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,11	30,18	31,64	33,16	38,80	41,29	44,41	49,34	50,84	55,83	57,95	60,36	62,92	65,32	67,25	82,98	92,57	105,95	123,80

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-4,25	3,69	7,54	7,97	9,12	9,89	11,70	12,31	13,88	14,82	16,79	18,55	19,91	20,89	22,06	24,66	28,48	33,10	37,40
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-47,83	5,94	12,73	14,53	15,84	24,06	24,23	27,13	27,60	34,11	34,35	40,35	43,69	45,06	46,69	57,48	66,35	79,52	100,00

Cluster 27 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella produzione di parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici ed elettrodomestici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	7,39	12,23	18,85	24,09	26,45	30,35	38,20	47,13	56,80	65,17	73,58	98,41	114,94	133,49	170,86	199,84	353,56
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,22	-1,02	-0,22	0,25	0,66	1,01	1,13	1,27	1,38	1,45	1,64	1,94	2,13	2,27	2,61	3,26	3,71	5,43	7,45
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,14	0,24	0,29	0,34	0,38	0,43	0,45	0,48	0,54	0,61	0,64	0,75	0,84	0,96	1,21	1,42	1,63	2,75	7,40

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	16,06	16,06	16,06	16,06	16,06	16,06	16,06	16,06	16,06	16,06	16,06	16,06	16,06	16,06	18,99	18,99	18,99	18,99	18,99
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-4,87	-0,83	0,00	7,24	9,81	14,00	16,31	19,75	22,23	22,46	23,09	31,03	32,08	44,06	44,42	45,55	49,59	57,68	59,86
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	18,04	32,80	32,80	38,42	43,50	43,50	45,65	47,24	50,82	52,16	52,16	52,34	57,14	57,14	66,66	69,21	77,50	200,98	200,98
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,61	28,66	34,62	36,58	39,66	43,54	45,56	48,12	50,19	51,46	54,44	56,45	61,10	63,74	67,42	73,90	76,14	81,64	113,04

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	2,06	7,16	8,38	10,29	11,38	12,09	14,11	15,49	16,40	17,87	20,66	22,70	24,37	26,41	28,04	31,34	34,57	37,54	40,61
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-193,20	-18,58	12,88	34,66	36,65	40,92	41,85	51,26	51,98	52,96	54,84	56,69	61,26	66,98	72,94	74,24	75,44	76,46	95,91

Cluster 28 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che producono imballaggi flessibili

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,43	5,42	11,52	17,04	21,84	27,39	33,93	38,97	45,14	48,21	56,52	67,37	71,98	84,16	98,36	115,19	142,55	181,21	293,63
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,31	-0,66	-0,10	0,22	0,52	0,81	1,03	1,16	1,28	1,44	1,54	1,69	1,82	2,09	2,26	2,57	3,17	3,74	4,41
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,13	0,20	0,26	0,30	0,34	0,38	0,42	0,47	0,51	0,56	0,62	0,69	0,75	0,85	0,98	1,12	1,38	2,03	2,85

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-8,09	-1,24	-0,61	0,69	5,41	5,59	6,36	7,15	13,98	17,44	17,94	18,19	28,83	29,08	29,66	30,58	33,51	52,40	68,98
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-4,75	1,55	11,88	15,37	17,80	19,40	23,58	28,06	29,79	31,35	32,28	36,18	38,85	42,11	45,84	48,47	51,92	54,12	65,75
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,12	13,57	23,11	25,26	28,73	31,50	32,58	33,24	36,25	38,38	40,94	42,70	47,29	48,13	53,36	56,29	61,08	65,44	74,55
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,41	30,05	33,50	36,16	38,23	40,30	42,67	44,91	46,80	48,97	50,24	52,71	55,84	59,19	62,32	65,01	68,33	75,97	89,26

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-1,24	3,57	4,94	5,71	7,05	7,60	8,86	9,55	10,41	11,20	12,14	13,42	14,58	15,87	17,92	20,61	22,33	25,06	32,61
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-30,62	2,67	9,56	13,14	15,67	16,56	17,74	18,93	20,24	22,05	24,01	26,55	29,93	36,34	38,75	41,75	45,26	58,26	78,27

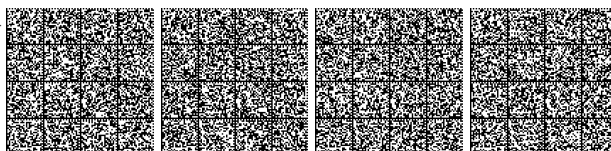
Cluster 29 - Imprese che producono prevalentemente dispositivi medici e da laboratorio ed altri prodotti per il settore biomedicale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,03	5,87	11,10	24,22	27,98	31,11	39,75	50,84	68,48	108,29	117,64	150,30	177,39	228,29	351,07
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-16,78	-1,62	-0,74	0,50	0,94	1,14	1,24	1,50	1,71	1,80	2,09	2,29	2,52	2,72	3,06	3,57	5,31	6,31	10,91
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,18	0,25	0,36	0,38	0,44	0,51	0,60	0,65	0,82	0,93	0,97	1,04	1,15	1,65	2,19	3,38	5,76	9,04	11,54

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	21,48	21,48	21,48	21,48	21,48	21,48	21,48	21,48	21,48	21,48	21,48	21,48	21,48	21,48	54,53	54,53	54,53	54,53	54,53
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-4,52	-4,52	3,15	3,15	6,27	14,88	14,88	15,49	15,49	19,87	21,61	21,61	32,00	32,00	41,66	46,50	46,50	51,76	51,76
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-105,57	-105,57	-105,57	-105,57	8,93	8,93	8,93	8,93	22,77	22,77	22,77	35,47	35,47	35,47	35,47	73,84	73,84	73,84	85,60
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,03	23,96	28,30	37,45	41,28	41,93	44,10	46,84	48,15	49,23	51,54	53,37	58,85	61,28	70,08	79,18	84,29	100,49	126,23

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-7,06	5,76	9,37	11,58	13,37	14,48	15,06	17,64	19,33	20,01	21,42	23,35	24,37	26,83	27,67	28,62	30,71	42,81	47,88
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-169,17	-169,17	30,24	39,52	41,14	41,14	50,52	53,49	53,49	55,37	60,73	60,73	68,93	77,87	77,87	78,87	83,42	83,55	83,55

SUB ALLEGATO 4.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	180,00
2	Tutti i soggetti	0,00	180,00
3	Tutti i soggetti	0,00	180,00
4	Tutti i soggetti	0,00	220,00
5	Tutti i soggetti	0,00	200,00
6	Tutti i soggetti	0,00	200,00
7	Tutti i soggetti	0,00	240,00
8	Tutti i soggetti	0,00	220,00
9	Tutti i soggetti	0,00	180,00
10	Tutti i soggetti	0,00	150,00
11	Tutti i soggetti	0,00	200,00
12	Tutti i soggetti	0,00	150,00
13	Tutti i soggetti	0,00	225,00
14	Tutti i soggetti	0,00	138,00
15	Tutti i soggetti	0,00	150,00
16	Tutti i soggetti	0,00	200,00
17	Tutti i soggetti	0,00	168,00
18	Tutti i soggetti	0,00	220,00
19	Tutti i soggetti	0,00	210,00
20	Tutti i soggetti	0,00	180,00
21	Tutti i soggetti	0,00	180,00
22	Tutti i soggetti	0,00	180,00
23	Tutti i soggetti	0,00	220,00
24	Tutti i soggetti	0,00	150,00
25	Tutti i soggetti	0,00	140,00
26	Tutti i soggetti	0,00	180,00
27	Tutti i soggetti	0,00	150,00
28	Tutti i soggetti	0,00	150,00
29	Tutti i soggetti	0,00	150,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,23	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,20	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,22	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,24	99.999,00
5	Tutti i soggetti	0,28	99.999,00
6	Tutti i soggetti	0,38	99.999,00
7	Tutti i soggetti	0,28	99.999,00
8	Tutti i soggetti	0,23	99.999,00
9	Tutti i soggetti	0,22	99.999,00
10	Tutti i soggetti	0,23	99.999,00
11	Tutti i soggetti	0,24	99.999,00
12	Tutti i soggetti	0,35	99.999,00
13	Tutti i soggetti	0,20	99.999,00
14	Tutti i soggetti	0,30	99.999,00
15	Tutti i soggetti	0,28	99.999,00
16	Tutti i soggetti	0,22	99.999,00
17	Tutti i soggetti	0,31	99.999,00
18	Tutti i soggetti	0,33	99.999,00
19	Tutti i soggetti	0,22	99.999,00
20	Tutti i soggetti	0,37	99.999,00
21	Tutti i soggetti	0,20	99.999,00
22	Tutti i soggetti	0,36	99.999,00
23	Tutti i soggetti	0,29	99.999,00
24	Tutti i soggetti	0,24	99.999,00
25	Tutti i soggetti	0,33	99.999,00
26	Tutti i soggetti	0,22	99.999,00
27	Tutti i soggetti	0,24	99.999,00
28	Tutti i soggetti	0,30	99.999,00
29	Tutti i soggetti	0,30	99.999,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	23,40	28,40	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,70	29,80	150,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	19,40	23,70	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,30	33,00	150,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	19,80	24,20	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,00	33,00	150,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	21,60	26,40	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,70	33,50	150,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	25,20	30,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	29,60	35,40	150,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	23,60	27,50	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	30,30	37,00	150,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	22,00	26,90	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,30	29,70	150,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	19,90	24,30	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,70	33,50	150,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	21,30	24,80	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,60	30,30	150,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	18,90	23,10	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,50	32,40	150,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	25,60	31,60	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	31,90	37,40	150,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	23,00	28,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,00	34,30	150,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	33,20	35,80	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	35,10	41,80	180,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	15,20	18,60	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,60	24,20	150,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	24,30	29,50	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,60	33,70	150,00
16	Gruppo territoriale 2, 5	22,50	27,50	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,10	34,30	150,00
17	Gruppo territoriale 2, 5	24,40	29,80	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,80	35,20	150,00
18	Gruppo territoriale 2, 5	22,80	27,90	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,70	32,70	150,00
19	Gruppo territoriale 2, 5	22,50	27,50	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	29,80	35,20	150,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
20	Gruppo territoriale 2, 5	20,70	25,30	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,20	33,30	150,00
21	Gruppo territoriale 2, 5	22,00	26,50	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,80	34,00	150,00
22	Gruppo territoriale 2, 5	21,60	26,40	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,50	30,00	150,00
23	Gruppo territoriale 2, 5	19,80	24,20	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	31,50	38,40	150,00
24	Gruppo territoriale 2, 5	22,50	27,50	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,60	34,50	150,00
25	Gruppo territoriale 2, 5	22,50	27,50	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,90	35,30	150,00
26	Gruppo territoriale 2, 5	22,50	27,50	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,00	33,00	150,00
27	Gruppo territoriale 2, 5	22,50	27,50	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,10	33,10	150,00
28	Gruppo territoriale 2, 5	23,60	28,90	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,70	32,60	150,00
29	Gruppo territoriale 2, 5	22,20	27,20	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,00	31,80	150,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del Margine sui ricavi (%)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	95,00
2	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,50	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	13,00	95,00
3	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	95,00
4	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,50	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	95,00
5	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	95,00
6	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,50	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	95,00
7	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	8,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	20,00	95,00
8	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	95,00
9	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,50	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	13,00	95,00
10	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	95,00
11	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,50	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	13,00	95,00
12	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	95,00
13	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	3,80	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	10,00	95,00
14	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	13,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	30,00	98,00
15	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,50	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	95,00
16	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,50	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	95,00
17	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	95,00
18	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	7,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	25,00	95,00
19	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	95,00
20	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	7,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	25,00	95,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del Margine sui ricavi (%)	
		Soglia minima	Soglia massima
21	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	13,00	95,00
22	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	13,00	95,00
23	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	8,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	25,00	95,00
24	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,50	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	95,00
25	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	7,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	25,00	95,00
26	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	95,00
27	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	95,00
28	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	13,00	95,00
29	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,50	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	20,00	95,00

SUB ALLEGATO 4.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese che producono prevalentemente articoli di cancelleria e per ufficio e per cartotecnica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,54	0,83	1,06	1,44	1,74	2,26	2,46	3,26	3,84	4,32	6,15	7,85	9,26	11,67	12,61	17,23
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,90	9,32	9,32	13,95	14,64	24,72	25,47	25,90	27,00	27,00	30,95	39,32
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,48	10,53	11,68	17,41	28,47	50,15	58,38	75,03	84,84	99,32	104,29	136,64	181,55	284,94	393,69	494,92
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,23	0,43	0,70	0,83	0,93	1,03	1,22	1,31	1,41	1,48	1,68	1,98	2,30	2,70	3,14	3,82	5,59	9,21

Cluster 2 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che producono soprattutto imballaggi per alimenti/bevande/acqua per uso umano

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,64	1,29	2,02	2,67	3,08	4,01	4,45	4,86	5,38	6,04	6,40	8,19	9,20	10,64	12,13	13,50	16,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,34	4,95	6,25	8,24	10,90	14,42	15,64	17,80	19,49	20,28	20,72	22,52	23,25	24,57	25,58	28,97	42,75
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,19	9,90	19,87	27,43	33,38	39,12	46,80	55,97	61,14	70,43	80,14	91,73	105,91	130,33	161,67	197,00	277,90	577,44
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,11	0,20	0,32	0,50	0,60	0,73	0,83	0,94	1,05	1,21	1,42	1,60	1,77	1,99	2,28	2,71	3,21	3,69	5,26

Cluster 3 - Imprese che producono complementi d'arredo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,66	1,18	1,66	2,06	2,58	3,58	4,08	4,50	5,24	6,09	7,52	8,62	9,93	10,71	11,85	13,14	17,05
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,85	4,69	5,13	5,88	12,46	14,94	19,18	20,57	22,12	23,50	24,49	25,08	25,79	28,06	28,19	32,86	53,67	55,08
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,06	6,01	11,87	22,30	30,23	45,97	51,04	61,64	77,30	87,10	94,31	105,95	124,07	149,11	224,48	331,64	587,53
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,18	0,34	0,47	0,62	0,67	0,75	0,81	0,90	1,06	1,15	1,31	1,40	1,54	1,70	1,88	2,05	2,45	3,18	4,80

Cluster 4 - Imprese che producono prevalentemente articoli per lo sport/tempo libero

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,64	1,57	1,97	2,41	3,20	3,47	4,10	4,98	6,06	6,80	7,44	8,07	9,85	11,20	12,77	14,15	15,42
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,24	3,04	4,99	8,62	11,05	12,51	14,20	17,53	19,66	20,94	21,27	22,12	23,26	25,01	30,39	38,23	40,62
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,46	9,61	16,73	26,47	38,23	49,39	60,17	75,64	96,86	121,44	156,92	193,73	237,48	291,19	367,22	428,90	802,20
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,06	0,25	0,31	0,45	0,59	0,71	0,90	1,04	1,20	1,32	1,45	1,66	1,81	1,93	2,20	2,59	3,15	3,93	5,37

Cluster 5 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che realizzano prodotti mediante termoformatura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,63	1,17	1,53	1,83	2,40	2,83	3,45	3,89	4,10	4,74	5,27	5,54	6,47	7,28	8,66	10,37	13,11
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,19	5,62	9,07	10,79	13,96	16,69	17,26	17,76	19,48	20,46	21,45	21,86	22,35	23,29	26,17	27,22	38,72
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	1,24	7,14	15,67	20,31	26,12	31,00	43,87	57,09	77,12	88,13	97,90	107,92	122,85	136,61	151,92	168,66	205,53	267,56	345,20
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,29	0,44	0,57	0,64	0,80	0,92	1,03	1,15	1,26	1,39	1,50	1,70	1,85	2,09	2,23	2,59	3,16	3,83	5,27

Cluster 6 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano prodotti mediante calandratura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,60	0,92	1,86	2,19	2,57	2,74	3,46	3,97	4,38	5,14	5,85	6,84	7,70	8,02	9,52	11,69	14,36
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,19	1,06	1,98	3,83	6,13	8,34	9,59	14,72	15,93	16,94	17,39	18,62	19,98	20,96	22,28	23,47	27,67	29,49	63,29
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,99	10,84	18,28	22,28	30,16	37,30	46,72	55,17	66,94	83,23	99,15	111,42	121,13	151,91	183,21	202,27	264,41	328,52	606,25
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,31	0,45	0,60	0,73	0,85	1,07	1,18	1,31	1,43	1,59	1,69	1,88	2,09	2,35	2,57	2,88	3,26	3,88	6,19

Cluster 7 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano infissi e loro parti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,24	1,24	1,89	2,65	2,95	3,68	4,31	5,07	5,98	6,99	7,77	8,79	10,61	12,55	15,03	17,09
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,41	6,74	9,29	13,04	16,00	16,61	17,80	19,43	20,47	21,34	22,71	23,63	25,72	26,67	28,21	30,90	39,80
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,13	12,74	20,78	28,76	39,61	46,06	54,80	61,74	72,95	82,55	104,03	121,64	136,39	172,63	200,98	245,62	279,38	383,38	653,20
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,21	0,31	0,42	0,51	0,60	0,71	0,81	0,92	1,03	1,15	1,25	1,35	1,58	1,82	2,13	2,55	3,18	4,15

Cluster 8 - Imprese che producono articoli per la casa/per comunità

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,29	0,85	1,16	1,63	2,10	2,60	3,00	3,44	4,31	4,92	5,99	6,91	8,45	9,91	11,11	13,59	17,06
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,24	4,70	8,75	11,58	16,05	16,65	17,35	17,55	18,63	19,89	20,62	22,51	23,01	25,50	29,49	33,15	56,27
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,23	14,02	22,86	37,70	49,13	57,18	77,83	97,98	117,55	139,51	166,17	203,84	227,61	286,37	359,51	590,58
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,09	0,21	0,37	0,49	0,71	0,80	0,86	0,97	1,06	1,24	1,33	1,50	1,88	2,05	2,31	2,65	2,93	3,71	5,99

Cluster 9 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che producono articoli vari per il settore tessile/abbigliamento/calzature

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,39	1,18	1,60	2,24	2,63	3,34	3,73	4,49	4,99	6,22	6,89	8,10	10,31	12,13	15,25	17,88
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,97	8,28	10,99	11,55	13,80	15,63	19,41	20,06	21,76	21,92	22,14	23,38	26,59	27,53	34,64
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,19	7,43	16,36	25,72	29,05	41,67	51,69	63,60	70,92	89,56	112,28	127,65	160,38	184,01	274,39	368,80	937,25
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,08	0,23	0,39	0,47	0,59	0,67	0,81	0,89	0,98	1,08	1,17	1,41	1,65	1,96	2,21	2,64	3,30	4,37	7,20

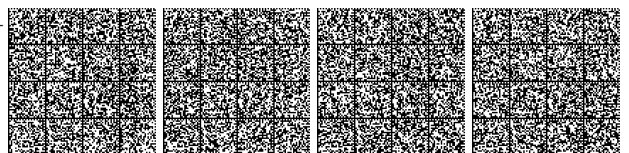
Cluster 10 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano prodotti vari in materie plastiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,52	1,31	2,00	2,61	3,25	3,86	4,32	5,22	6,23	7,11	8,31	10,44	12,49	14,36	17,18
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,89	3,88	6,46	8,60	10,51	14,97	16,45	17,84	19,66	20,81	21,61	22,31	22,70	24,57	27,17	32,49	48,00
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,33	6,49	12,35	17,59	23,01	29,74	40,74	53,74	68,56	86,09	107,67	133,05	165,65	210,57	309,58	556,56
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,11	0,25	0,41	0,55	0,68	0,81	0,92	1,05	1,20	1,41	1,60	1,88	2,16	2,53	3,01	3,71	4,90	10,01

Cluster 11 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano prodotti mediante estrusione/trafilatura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,50	0,92	1,50	1,97	2,54	3,05	3,51	3,84	4,24	4,55	5,01	5,60	6,29	7,00	8,16	9,05	11,32	13,19
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,37	3,63	5,73	6,83	10,23	12,11	13,75	15,46	17,23	17,73	19,82	21,05	22,49	22,98	25,68	30,12	42,44	47,43
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	3,45	12,15	20,74	28,77	44,24	50,01	53,88	64,12	71,49	80,81	89,31	98,25	118,84	126,13	142,46	168,30	202,03	284,04	398,53
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,21	0,42	0,58	0,67	0,81	0,90	1,03	1,15	1,26	1,35	1,47	1,57	1,68	1,83	2,02	2,29	2,60	2,94	4,88

Cluster 12 - Imprese che realizzano prodotti mediante stampaggio a compressione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,30	0,82	1,53	2,07	2,40	2,66	3,22	3,96	4,69	5,36	5,85	7,14	8,29	11,05	11,88	15,10
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,37	3,15	4,04	5,22	5,79	9,17	13,15	18,92	19,73	20,85	21,68	22,91	24,10	25,99	30,44	33,03	39,01
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,20	4,99	11,49	20,25	25,06	29,17	35,35	45,68	52,47	66,11	75,22	89,80	129,31	153,69	197,19	244,49	397,82
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,09	0,37	0,59	0,71	0,77	0,92	1,03	1,09	1,16	1,30	1,48	1,62	1,78	1,90	2,23	2,53	2,81	3,53	6,37

Cluster 13 -Imprese di più grandi dimensioni che realizzano prevalentemente prodotti finiti in plastica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,36	1,09	1,62	2,02	2,27	2,60	2,92	3,15	3,37	4,12	4,60	5,19	5,89	6,53	7,70	8,75	10,68	11,94
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,68	2,00	4,42	6,99	8,83	11,06	13,10	14,98	16,92	18,05	20,24	20,85	21,67	22,26	23,54	26,29	44,47	84,53
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	10,63	32,33	45,87	59,05	68,16	76,27	87,49	98,13	106,42	119,06	131,64	143,37	155,16	175,25	194,11	225,39	263,10	333,03	476,09
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,27	0,51	0,67	0,74	0,84	0,92	1,02	1,11	1,20	1,29	1,39	1,55	1,67	1,85	1,98	2,27	2,45	3,00	4,73

Cluster 14 -Imprese terziste monocommittenti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,95	1,47	2,24	2,78	4,06	4,83	5,68	6,86	8,33	9,70	11,44	13,54	15,24	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,46	4,95	5,91	9,64	13,13	15,30	17,81	18,74	19,41	22,09	22,34	23,09	23,78	28,35	28,52	29,93	35,18	40,24
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,44	14,18	29,98	55,88	82,75	138,38	353,60
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,07	0,19	0,34	0,53	0,68	0,78	0,96	1,12	1,28	1,48	1,73	2,08	2,28	2,52	2,92	3,38	5,10	8,23

Cluster 15 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che producono parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,30	1,16	1,71	2,31	3,06	3,48	4,01	4,85	5,73	6,35	7,36	8,33	9,44	11,00	12,74	13,96	18,31
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,44	4,05	6,66	8,14	10,78	11,24	14,42	16,11	17,35	19,10	20,80	22,23	22,56	23,57	26,83	30,73	32,37	47,95
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,40	14,84	25,87	35,90	44,90	55,67	65,15	82,04	108,96	132,54	167,53	197,49	276,99	447,69
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,16	0,29	0,42	0,51	0,66	0,76	0,91	1,00	1,16	1,32	1,48	1,59	1,80	2,00	2,19	2,59	2,92	3,75	6,11

Cluster 16 - Imprese che realizzano prevalentemente imballaggi rigidi mediante soffiaggio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,14	0,57	1,13	1,59	2,11	2,49	2,77	3,45	4,04	4,58	5,02	6,04	6,63	7,59	8,87	11,27	11,63	15,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,22	6,03	8,17	10,01	15,21	17,84	19,22	19,75	21,12	21,32	22,29	22,51	22,86	23,04	27,06	28,55	35,23	38,54
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	13,47	21,38	38,96	43,03	48,56	55,04	64,54	72,17	82,41	94,11	104,10	116,47	126,74	143,84	173,90	207,20	235,90	289,11
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,14	0,38	0,56	0,67	0,78	0,87	0,95	1,04	1,17	1,24	1,33	1,53	1,62	1,66	2,01	2,34	2,67	3,02	3,65

Cluster 17 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che realizzano prodotti per il settore elettrico, elettromeccanico ed elettronico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,49	0,82	1,48	1,73	2,12	2,70	3,49	4,06	4,66	5,40	6,52	7,26	9,94	11,52	14,74	18,02
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,89	3,70	4,80	5,70	5,75	9,11	10,83	12,73	15,48	16,54	18,77	19,54	19,88	20,68	21,52	21,98	22,36	25,55
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,56	4,85	8,27	13,41	21,14	26,18	39,17	49,98	67,71	75,76	92,14	107,65	128,84	168,01	219,03	365,44
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,19	0,31	0,45	0,62	0,73	0,92	0,99	1,15	1,18	1,39	1,72	1,95	2,16	2,25	2,40	2,69	3,11	4,67

Cluster 18 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella realizzazione di prodotti in vetroresina

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,24	0,75	1,09	1,40	2,00	2,65	2,94	3,83	4,86	5,32	6,11	6,90	7,74	9,15	10,94	14,55	19,90
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,80	2,90	5,89	6,23	10,73	12,05	18,19	19,27	20,82	21,60	21,66	22,28	23,39	24,93	25,78	25,79
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	4,82	12,47	24,14	35,69	54,34	68,55	90,70	112,77	127,59	146,33	185,77	232,13	314,08	473,20	945,71
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,07	0,22	0,40	0,64	0,83	1,02	1,11	1,29	1,44	1,56	1,72	1,91	2,13	2,49	2,76	3,22	3,75	4,92	8,44

Cluster 19 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio specializzate nella realizzazione di prodotti per agricoltura e zootecnia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,69	1,31	2,15	2,64	3,26	3,77	4,28	5,16	5,81	6,39	7,06	7,50	9,11	10,90	12,63	14,55	16,80
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,25	2,99	3,74	5,32	9,29	11,69	12,10	13,54	15,28	16,73	19,28	21,05	22,61	23,89	25,37	26,72	27,15	35,19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,24	13,32	17,57	32,04	38,64	44,14	50,76	63,01	70,82	88,16	97,17	114,30	126,60	141,85	183,92	212,22	263,06	388,93
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,27	0,41	0,49	0,55	0,64	0,79	0,91	1,02	1,11	1,18	1,32	1,51	1,58	1,84	2,02	2,32	2,54	3,30	3,84

Cluster 20 - Imprese che lavorano materie plastiche, prevalentemente polimetilmetacrilato (PMMA), in lastre e nastri

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,72	1,31	1,68	2,23	2,54	3,10	3,64	4,45	4,95	6,00	6,79	7,97	9,64	10,80	12,40	13,79	16,25
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,45	8,69	11,43	13,10	15,43	16,17	16,85	17,62	18,86	19,88	20,54	21,08	21,57	22,33	23,52	30,13	34,76	44,80
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,62	12,12	22,10	26,52	35,94	47,06	58,20	66,20	76,88	88,27	95,90	120,96	143,87	182,77	214,08	284,03	384,82
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,25	0,49	0,66	0,87	1,06	1,12	1,18	1,30	1,41	1,55	1,66	1,89	2,02	2,33	2,60	2,78	3,29	4,07	5,53

Cluster 21 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che producono soprattutto articoli in polistirene/polistirene espanso

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,16	0,93	1,52	2,09	2,44	3,34	3,95	4,71	5,37	6,22	7,33	9,34	10,57	12,92	14,95	17,39
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,12	3,07	7,42	8,85	9,82	10,12	12,79	16,42	17,95	18,79	19,47	20,07	22,35	23,59	26,99	34,36
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,21	5,30	10,46	16,74	24,63	32,97	37,85	46,78	55,47	63,79	75,43	83,56	93,57	105,24	145,73	175,40	238,88	400,47
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,09	0,27	0,40	0,50	0,58	0,69	0,85	1,02	1,18	1,32	1,42	1,58	1,73	1,95	2,38	2,53	2,97	3,80	5,18

Cluster 22 - Imprese che producono imbottiture/schiumati per il settore del mobile/arredamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,36	0,86	1,05	1,55	1,98	2,51	2,84	3,20	3,48	4,04	4,99	5,54	6,32	6,98	9,21	10,64	11,91	14,88
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,51	9,96	11,08	14,38	15,65	17,23	17,31	20,19	20,34	23,24	27,75	29,27	29,93	30,68	32,58	42,49	81,41
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	5,96	11,51	15,70	19,49	26,55	31,08	38,91	46,41	56,36	63,98	72,49	76,50	82,86	91,27	111,48	137,60	162,60	182,08
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,13	0,30	0,43	0,56	0,62	0,70	0,74	0,85	0,95	1,07	1,13	1,30	1,40	1,53	1,63	1,77	2,08	2,25	2,74

Cluster 23 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella produzione stampi e nello stampaggio ad iniezione di materie plastiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,16	0,71	1,23	1,60	2,16	2,45	2,67	2,95	3,28	3,62	4,32	4,87	5,29	6,00	6,79	7,94	9,82	13,52
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,24	2,49	4,70	7,12	9,27	12,05	14,24	16,01	18,08	18,56	19,98	20,77	21,41	22,22	22,84	26,02	29,23	76,13
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,44	11,98	19,43	29,42	38,59	44,65	60,51	71,44	79,57	92,33	105,07	115,94	131,36	159,34	200,12	260,13	304,73	491,85
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,20	0,47	0,67	0,82	0,96	1,06	1,18	1,29	1,34	1,40	1,52	1,62	1,72	1,91	2,14	2,44	2,79	3,43	4,46

Cluster 24 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che realizzano prodotti vari in materie plastiche mediante stampaggio a iniezione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,06	0,64	1,17	1,61	2,02	2,45	2,96	3,30	3,71	4,15	4,82	5,49	6,06	6,89	7,92	9,62	11,61	14,88
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,03	3,49	5,86	7,81	11,14	13,93	15,93	18,62	19,40	20,09	21,36	21,99	22,68	23,94	26,71	30,00	42,33
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	1,44	6,11	11,26	16,71	21,63	27,02	33,77	42,59	51,80	62,34	75,45	89,32	107,34	126,97	148,64	182,50	245,40	370,67
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,18	0,38	0,49	0,60	0,71	0,84	0,96	1,05	1,18	1,29	1,39	1,49	1,66	1,86	2,12	2,39	2,70	3,39	3,98

Cluster 25 - Imprese che realizzano prodotti in gomma

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,65	1,23	1,81	2,44	2,84	3,20	3,69	4,08	4,42	4,85	5,33	5,86	6,55	7,30	8,95	10,36	12,98	16,72
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,42	3,39	5,69	6,65	9,50	11,24	15,27	18,89	21,69	22,09	22,59	23,10	24,52	26,36	27,03	29,84	35,71
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	5,09	8,55	11,11	16,91	21,30	27,80	34,29	43,50	52,31	61,82	72,33	82,32	101,82	115,78	140,30	181,12	253,52
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,24	0,29	0,44	0,59	0,67	0,78	0,87	1,02	1,13	1,19	1,29	1,39	1,48	1,61	1,79	1,96	2,39	2,83	4,31

Cluster 26 - Imprese che producono tubi, raccorderia ed altri articoli per fluidodinamica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,03	0,98	1,79	2,56	2,85	3,62	3,88	4,64	5,22	6,22	6,77	7,73	8,98	10,56	12,35	14,54	19,76
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,11	4,83	6,80	10,41	13,31	17,53	17,75	18,70	19,69	21,43	22,48	23,58	24,45	27,96	39,59	47,18
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	6,62	14,42	24,32	36,20	44,91	63,11	80,29	102,62	116,68	133,56	147,96	187,27	243,49	329,41	382,03
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,11	0,29	0,43	0,46	0,57	0,76	0,89	0,97	1,17	1,33	1,50	1,81	2,10	2,18	2,49	2,95	3,84	5,81

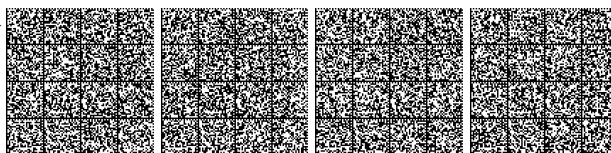
Cluster 27 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella produzione di parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici ed elettrodomestici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,55	0,94	1,44	1,74	2,09	2,87	3,16	3,82	4,10	4,68	4,93	5,63	6,64	7,74	9,48	11,50	14,24
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,10	3,57	5,78	6,99	8,57	11,63	12,99	17,60	19,03	19,99	20,58	21,29	21,86	24,90	27,41	29,46
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	7,39	12,23	18,85	24,09	26,45	30,35	38,20	47,13	56,80	65,17	73,58	98,41	114,94	133,49	170,86	199,84	353,56
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,18	0,35	0,50	0,59	0,68	0,77	0,90	1,04	1,13	1,28	1,35	1,43	1,52	1,60	1,77	2,05	2,32	2,91	4,81

Cluster 28 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che producono imballaggi flessibili

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,25	0,80	1,31	1,97	2,32	2,79	3,20	3,67	4,29	4,97	5,65	6,58	8,00	8,74	10,61	11,85	14,17
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	3,20	4,67	7,68	12,37	15,58	17,21	18,22	19,16	20,41	21,55	21,96	23,42	24,70	27,35	31,42	40,42
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,43	5,42	11,52	17,04	21,84	27,39	33,93	38,97	45,14	48,21	56,52	67,37	71,98	84,16	98,36	115,19	142,55	181,21	293,63
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,10	0,22	0,33	0,44	0,56	0,63	0,70	0,82	0,92	1,01	1,12	1,26	1,42	1,78	2,13	2,60	3,04	3,42	4,53

Cluster 29 - Imprese che producono prevalentemente dispositivi medici e da laboratorio ed altri prodotti per il settore biomedicale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,29	1,31	2,47	3,06	3,65	4,09	4,70	5,29	5,55	6,48	7,31	8,58	9,85	10,88	14,80
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,82	3,19	9,81	11,84	17,56	18,73	20,11	20,39	20,93	21,54	21,60	22,10	22,85	24,40	26,62	29,28	36,56
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	3,03	5,87	11,10	24,22	27,98	31,11	39,75	50,84	68,48	108,29	117,64	150,30	177,39	228,29	351,07
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,37	0,46	0,54	0,63	0,68	0,76	0,97	1,03	1,14	1,32	1,64	1,74	2,00	2,39	2,69	2,88	3,56	4,38

SUB ALLEGATO 4.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00
13	Tutti i soggetti	25,00	55,00
14	Tutti i soggetti	25,00	55,00
15	Tutti i soggetti	25,00	55,00
16	Tutti i soggetti	25,00	55,00
17	Tutti i soggetti	25,00	55,00
18	Tutti i soggetti	25,00	55,00
19	Tutti i soggetti	25,00	55,00
20	Tutti i soggetti	25,00	55,00
21	Tutti i soggetti	25,00	55,00
22	Tutti i soggetti	25,00	55,00
23	Tutti i soggetti	25,00	55,00
24	Tutti i soggetti	25,00	55,00
25	Tutti i soggetti	25,00	55,00
26	Tutti i soggetti	25,00	55,00
27	Tutti i soggetti	25,00	55,00
28	Tutti i soggetti	25,00	55,00
29	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	180,00	3,50
2	Tutti i soggetti	180,00	3,00
3	Tutti i soggetti	180,00	3,00
4	Tutti i soggetti	220,00	3,00
5	Tutti i soggetti	200,00	3,16
6	Tutti i soggetti	200,00	3,60
7	Tutti i soggetti	240,00	3,00
8	Tutti i soggetti	220,00	3,00
9	Tutti i soggetti	180,00	3,00
10	Tutti i soggetti	150,00	3,00
11	Tutti i soggetti	200,00	3,00
12	Tutti i soggetti	150,00	3,10
13	Tutti i soggetti	225,00	3,00
14	Tutti i soggetti	138,00	3,00
15	Tutti i soggetti	150,00	3,10
16	Tutti i soggetti	200,00	3,00
17	Tutti i soggetti	168,00	3,00
18	Tutti i soggetti	220,00	3,50
19	Tutti i soggetti	210,00	3,00
20	Tutti i soggetti	180,00	3,50
21	Tutti i soggetti	180,00	3,10
22	Tutti i soggetti	180,00	3,00
23	Tutti i soggetti	220,00	3,60
24	Tutti i soggetti	150,00	3,10
25	Tutti i soggetti	140,00	3,00
26	Tutti i soggetti	180,00	3,00
27	Tutti i soggetti	150,00	3,10
28	Tutti i soggetti	150,00	3,00
29	Tutti i soggetti	150,00	3,00

SUB ALLEGATO 4.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	1,0105	-	-	1,0016	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	36.098,7645	-	30.171,6676	39.465,0760
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*), differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,91	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,92	-	-	-	-	-	3,4797	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,93	-	-	-	-	2,9829	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,95	-	2,2282	2,2476	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,96	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,97	-	-	-	-	-	-	-	1,6614
COSTI TOTALI elevato a 0,98	1,3964	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,92	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,93	-	-	-	2,9853	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,94	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,95	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,98	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,99	-	-	-	-	-	-	1,2618	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	371,9895	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 150.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Valore beni strumentali mobili quota fino a 776.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	-	57,7071	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 500.000 euro elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	-	22,4321	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 820.000 euro elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 400.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-	7,4867
Valore beni strumentali mobili quota fino a 674.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	6,0204	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	4,5932	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 875.000 euro elevato a 0,8(*)	-	1,3905	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,8(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 280.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 420.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 480.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 530.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-	0,2757	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.700.000 euro(*)	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	1,0004	-	1,0191	1,1434	-	1,0063	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	31.049,9817	-	33.845,8070	-	28.790,3195	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*), differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-1,9914	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,91	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,92	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,93	-	-	3,0116	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,95	-	-	-	-	-	-	-	2,2391
COSTI TOTALI elevato a 0,96	-	-	-	-	-	1,8896	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,97	1,6258	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,92	-	-	-	-	3,6383	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,93	-	2,9269	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,94	-	-	-	2,5835	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,95	-	-	-	-	-	-	2,2228	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,98	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,99	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 150.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	167,8833	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 776.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	96,6497	56,4312
Valore beni strumentali mobili quota fino a 500.000 euro elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 820.000 euro elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 400.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 674.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*)	6,7577	8,6376	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 875.000 euro elevato a 0,8(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,8(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 280.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 420.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	0,3085	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 480.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 530.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	0,6606	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.700.000 euro(*)	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	-	-	-	1,0127	-	1,0249
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	-	-	-	28.992,6967	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	38.452,9090	-	33.982,0036	-	-	-	25.601,4000
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*), differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,91	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,92	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,93	-	-	2,9799	2,9549	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,95	-	-	-	-	2,2289	-	2,1975	-
COSTI TOTALI elevato a 0,96	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,97	1,6594	1,6240	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,92	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,93	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,94	-	-	-	-	-	2,5557	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,95	-	-	-	-	-	-	-	2,2044
COSTI INTERMEDI elevato a 0,98	-	-	-	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,99	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 150.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 776.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	-	69,2249	-	45,3032	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 500.000 euro elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 820.000 euro elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*)	-	30,2295	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 400.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 674.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 875.000 euro elevato a 0,8(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,8(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 280.000 euro elevato a 0,9(*)	1,1234	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 420.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 480.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-	-	-	0,5589
Valore beni strumentali mobili quota fino a 530.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,9(*)	-	-	-	0,3380	-	0,2310	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.700.000 euro(*)	-	-	-	-	-	-	0,1000	-

VARIABILE	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28	CLUSTER 29
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0354	-	1,0499	1,0815	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	28.392,9994	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*), differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,91	-	-	-	-	4,3145
COSTI TOTALI elevato a 0,92	-	3,5144	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,93	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,95	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,96	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,97	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,92	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,93	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,94	-	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,95	2,1938	-	-	-	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,98	-	-	1,3731	1,3995	-
COSTI INTERMEDI elevato a 0,99	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 150.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 776.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	164,5808	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 500.000 euro elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 820.000 euro elevato a 0,6(*)	-	-	-	23,4405	-

VARIABILE	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28	CLUSTER 29
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 400.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 674.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 875.000 euro elevato a 0,8(*)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,8(*)	2,1264	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 280.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 420.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 480.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 530.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.700.000 euro(*)	-	-	-	-	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI INTERMEDI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

COSTI TOTALI = COSTI INTERMEDI + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 5

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WD22U

FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE PER ILLUMINAZIONE, DI LAMPADE ELETTRICHE ED INSEGNE LUMINOSE

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WD22U, evoluzione dello studio VD22U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WD22U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 27.40.09 - Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione;
- 27.90.02 - Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VD22U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2013, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2014.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 1.573.

Nella prima fase di analisi 150 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 251 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro C (modalità di svolgimento dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla produzione, lavorazione, servizi e/o commercializzazione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla composizione percentuale dei materiali di produzione (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative ai materiali di produzione e/o materie prime (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti ottenuti e/o lavorati e servizi offerti (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro C e D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 1.172.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

---

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 5.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***[2]***;***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***[3]***;***
- ***Durata delle scorte***[4]***;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***[5]***;***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali***[6]***.***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 5.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[7] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[8]. Una volta

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[7] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

[8] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo

selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2013"[9] che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore minimo e massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 5.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[9] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 5.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[10].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[11].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[12]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 5.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

---

[10] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[11] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo *i*;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[12] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo *i* è calcolata nel seguente modo:

$$\mathrm{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \mathrm{Max}[w_1, w_2, ..., w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \mathrm{Max}[w_1, w_2, ..., w_n]\}}}$$

dove *n* è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte***[13];
- ***Incidenza del Margine sui ricavi***[14];
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[15];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** [16];
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo***[17];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** [18].

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 5.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[19] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[20] a livello comunale; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" anche sulla base della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro"[21]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" si è invece tenuto conto della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro".

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 5.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 5.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Inoltre se il valore dell'indicatore si posiziona al di sopra dell'estremo superiore di detto intervallo, la situazione di coerenza si verifica qualora le Rimanenze finali

[13] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[14] L'indicatore misura l'incidenza del margine sui ricavi, il quale calcola la marginalità conseguita prima della copertura dei costi per il godimento dei beni di terzi, per gli ammortamenti, gli accantonamenti e per la gestione finanziaria e straordinaria.

[15] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[16] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[17] L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

[18] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[20] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[21] La presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro viene valutata sulla base della presenza/assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

sui ricavi[22] risultino calcolabili e non maggiori a 0,18. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[23] o indeterminato[24] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

---

[22] I ricavi fanno riferimento ai "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)".

[23] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[24] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[25] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[26]***;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[27];***
- ***Durata delle scorte[28];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[29];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[30].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 5.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del valore dei beni strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 5.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 5.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[31] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[32].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale

---

[25] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[26] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[27] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[28] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[29] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[30] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[31] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[32] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,3902).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[32].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,6527).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[33] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[34], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[35].

---

[33] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l'indicatore non è calcolabile;
- Il rapporto tra le Rimanenze finali e i "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)" risulta superiore a 0,18 oppure non calcolabile oppure indeterminato;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[34] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \text{ x soglia massima x (Costo del venduto e per la produzione di servizi + Rimanenze finali)} - (\text{Esistenze iniziali x } 365)]}{(2 \text{ x soglia massima} + 365)}$$

[35] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[36].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0524
2	1,1145
3	1,0968
4	1,1486
5	1,0914

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il maggior ricavo da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[37] (vedi tabella 3).

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

[36] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[37] Si veda il Sub Allegato 5.C – Formule degli indicatori.

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[38], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali dichiarato.

Tabella 2 – Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Tranciatrici Avvolgitrici
Linee di fabbricazione lampade
Confezionatrici/blisterizzatrici
Presse
Sezionatrici
Piegatrici Foratrici
Saldatrici Impianti di verniciatura
Impianti di trattamento superficiale
Macchine per applicazione guarnizioni/materiali isolanti
Postazioni di assemblaggio
Macchine a controllo numerico Frese multifunzionali a controllo numerico Stazioni grafiche
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): Oltre 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): Da 5 a 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): Fino a 4 anni
Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Tabella 3 – Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	128.760
2	112.924
3	307.226
4	106.198
5	287.306

[38] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.

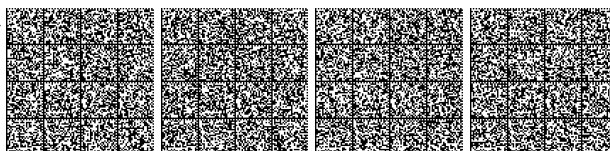



Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1923
2	0,0983
3	0,0803
4	0,1323
5	0,1384

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[39]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[40].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[41] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[42].

Nell'Allegato 13 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 5.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[39] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[40] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 14.

[41] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[42] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 5.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità organizzativa;
- tipologia di prodotto;
- dimensione della struttura.

La **modalità organizzativa** ha distinto le imprese che operano in conto terzi (cluster 1) dalle rimanenti che operano prevalentemente in conto proprio (cluster 2, 3, 4 e 5).

La **tipologia di prodotto** ha permesso di individuare le imprese che producono in prevalenza apparecchi di illuminazione domestica (cluster 2), insegne luminose (cluster 4) ed altri prodotti illuminotecnici (cluster 1, 3 e 5).

La **dimensione della struttura** ha consentito di isolare le imprese con struttura organizzativa e produttiva di più grandi dimensioni (cluster 3).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI CHE REALIZZANO PREVALENTEMENTE ALTRI PRODOTTI ILLUMINOTECNICI

NUMEROSITÀ: 227

Il cluster è costituito da ditte individuali (40% dei casi), società di capitali (35%) e società di persone (25%). La struttura occupazionale è formata da 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono pari a 305 mq di produzione, 180 mq di magazzino e 36 mq di uffici.

Le imprese del cluster operano quasi esclusivamente in conto terzi (95% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi provenienti dal committente principale pari al 61%.

Nel ciclo produttivo vengono impiegati in particolare parti/componenti, metalli e cavi elettrici.

Il processo produttivo si basa sulle fasi di assemblaggio/montaggio e montaggio di parti elettriche, affiancate talvolta da: sagomatura, saldatura, foratura, cablaggio circuiti, collaudo e controllo qualità.

La produzione riguarda soprattutto altri prodotti illuminotecnici (52% dei ricavi) ed, in misura minore, apparecchi di illuminazione domestica (35%).

La clientela è rappresentata per lo più da imprese del comparto illuminotecnico (56% dei ricavi) e commercianti (53% dei ricavi nel 30% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale; nel 19% dei casi, il 33% dei ricavi proviene dalle esportazioni.

La dotazione di beni strumentali include: 2 tranciatrici (35% dei casi), 3 foratrici (36%), 1 saldatrice e 2 postazioni di assemblaggio.

Le imprese del cluster sono localizzate prevalentemente in Lombardia (38% dei casi) ed in Veneto (32%).

CLUSTER 2 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CHE REALIZZANO APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE DOMESTICA

NUMEROSITÀ: 312

Le imprese del cluster sono ditte individuali (39% dei casi), società di capitali (34%) e società di persone (27%). La struttura occupazionale è costituita da 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici utilizzate per l'esercizio dell'attività sono pari a 255 mq di produzione, 378 mq di magazzino e 51 mq di uffici. Sono presenti inoltre 107 mq di locali destinati ad esposizione e, nel 36% dei casi, 138 mq di locali destinati alla vendita.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto proprio (87% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegati in particolare: parti/componenti, metalli, vetro, ceramica, porcellana e cavi elettrici.

Il processo produttivo si basa sulle fasi di assemblaggio/montaggio e montaggio di parti elettriche, affiancate talvolta da: sagomatura, saldatura, foratura, inserimento guarnizioni/materiali isolanti, cablaggio circuiti, collaudo e controllo qualità.

La produzione riguarda apparecchi di illuminazione domestica (lampadari, lampade da tavolo, piantane, ecc.), che rappresentano il 92% dei ricavi.

La clientela è rappresentata principalmente da commercianti (45% dei ricavi) e privati (30%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale; nel 48% dei casi, le imprese del cluster ottengono dall'export il 45% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 tranciatrice (37% dei casi), 1 piegatrice (30%), 2 foratrici (47%), 1 saldatrice e 1 postazione di assemblaggio.

Le imprese del cluster sono localizzate prevalentemente in Veneto (30% dei casi), Lombardia (17%) e Toscana (16%).

CLUSTER 3 - IMPRESE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CHE REALIZZANO SOPRATTUTTO ALTRI PRODOTTI ILLUMINOTECNICI

NUMEROSITÀ: 213

Il cluster è costituito soprattutto da società di capitali (72% dei casi) e di persone (14%). Si tratta di imprese che occupano 8-9 addetti, di cui 7 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati e 2 operai generici.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono costituiti da 471 mq di produzione, 556 mq di magazzino e 127 mq di uffici. Nel 39% dei casi, vengono utilizzati anche 132 mq di esposizione. Nel 46% dei casi, infine, sono presenti 56 mq destinati esclusivamente al controllo qualità.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto proprio (85% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegati in particolare: parti/componenti, metalli, cavi elettrici e materiale plastico.

Il processo produttivo è integrato. Vengono svolte infatti le seguenti fasi: progettazione, sagomatura, saldatura, foratura, inserimento guarnizioni/materiali isolanti, cablaggio circuiti, montaggio di parti elettriche, assemblaggio/montaggio, collaudo, controllo qualità e assistenza e consulenza tecnica.

La produzione riguarda soprattutto altri prodotti illuminotecnici (76% dei ricavi), tra cui apparecchi di illuminazione per esterni, sistemi di illuminazione, apparecchi di illuminazione interni per il terziario ed apparecchi di illuminazione industriale. Nel 26% dei casi, il 36% dei ricavi proviene dalla realizzazione di apparecchi speciali/su specifiche del cliente.

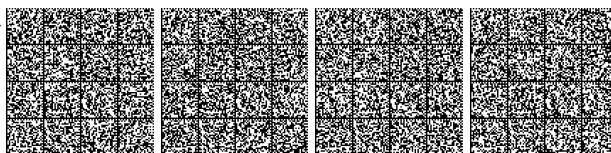
La clientela è variegata ed è rappresentata in particolare da commercianti (37% dei ricavi), imprese del comparto illuminotecnico (43% dei ricavi nel 43% dei casi) ed altre imprese manifatturiere (29% nel 32%). L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale; dall'export proviene il 25% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali include: 2 tranciatrici (42% dei casi), 2 piegatrici (33%), 1 foratrice, 1 saldatrice e 3 postazioni di assemblaggio.

Le imprese del cluster sono localizzate prevalentemente in Lombardia (35% dei casi), Veneto (18%) e Toscana (10%).

CLUSTER 4 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CHE REALIZZANO INSEGNE LUMINOSE

NUMEROSITÀ: 269

Il cluster è costituito da ditte individuali (38% dei casi), società di persone (36%) e società di capitali (26%). Si tratta di imprese che occupano 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

Le superfici utilizzate per l'esercizio dell'attività sono pari a 243 mq di produzione, 68 mq di magazzino e 45 mq di uffici.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto proprio (60% dei ricavi), ma anche in conto terzi (30%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegati in particolare materiale plastico, metalli e cavi elettrici.

Le fasi principali del processo produttivo sono: progettazione, sagomatura, saldatura, foratura, verniciatura, cablaggio circuiti, montaggio parti elettriche, assemblaggio/montaggio, installazione, assistenza e consulenza tecnica e collaudo.

La produzione riguarda soprattutto la realizzazione di insegne luminose (76% dei ricavi). Il 17% dei ricavi proviene inoltre da servizi di installazione.

La clientela è rappresentata principalmente da commercianti (51% dei ricavi), altre imprese manifatturiere (28% dei ricavi nel 37% dei casi) ed enti pubblici e privati (15% nel 40%). L'area di mercato si estende fino all'ambito nazionale.

La dotazione di beni strumentali include: 1-2 tranciatrici (46% dei casi), 1 sezionatrice (30%), 1 piegatrice (46%), 1 foratrice (47%), 1-2 saldatrici, 1 postazione di assemblaggio e 1 stazione grafica (32%).

CLUSTER 5 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CHE REALIZZANO SOPRATTUTTO ALTRI PRODOTTI ILLUMINOTECNICI

NUMEROSITÀ: 149

Il cluster è costituito da società di capitali (42% dei casi), ditte individuali (34%) e società di persone (24%). La struttura occupazionale è formata da 3-4 addetti, di cui 2 dipendenti.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono pari a 236 mq di produzione, 202 mq di magazzino e 35 mq di uffici.

Le imprese del cluster operano soprattutto in conto proprio (69% dei ricavi), ma anche, in misura minore, in conto terzi (28%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate in particolare materie prime e parti/componenti.

Le imprese del cluster svolgono varie fasi, tra cui saldatura, assemblaggio/montaggio e montaggio di parti elettriche.

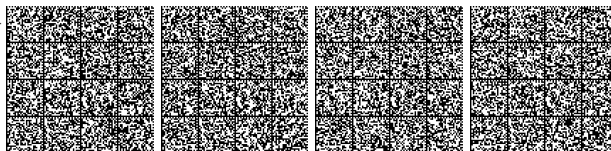
La produzione riguarda soprattutto altri prodotti illuminotecnici (72% dei ricavi).

La clientela è variegata e rappresentata per lo più da commercianti (59% dei ricavi nel 44% dei casi), imprese del comparto illuminotecnico (69% nel 33%) ed altre imprese manifatturiere (40% nel 23%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale; nel 28% dei casi, il 29% dei ricavi proviene dall'export.

La dotazione di beni strumentali è limitata essenzialmente a 2 foratrici (29% dei casi), 2 saldatrici e 2 postazioni di assemblaggio (34%).

Le imprese del cluster sono localizzate prevalentemente in: Veneto (26% dei casi), Lombardia (22%), Toscana (14%) e Campania (11%).

SUB ALLEGATO 5.B – PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Intercetta	-55,26783115	-52,35652416	-51,63594118	-52,25658568	-43,85280000
Produzione e/o lavorazione conto terzi	0,07340001	-0,01386008	-0,01877546	0,02012145	0,00316931
Attivita' di installazione, riparazione e manutenzione	0,15394839	0,11492030	0,11058698	0,31537647	0,10836573
Produzione e/o lavorazione conto terzi: Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	0,19717231	0,05739019	0,05448104	0,07269639	0,03648408
Tipologia della clientela: Imprese del comparto illuminotecnica	0,03801687	0,00628797	0,02398627	0,01885704	0,01756418
Tipologia della clientela: Privati	0,03451106	0,08388629	0,04069222	0,02687672	0,02921068
Materiali di produzione e/o materie prime: Materiale plastico	0,06569676	0,05221571	0,05851796	0,14658525	0,05540937
Materiali di produzione e/o materie prime: Vetro, ceramica, porcellana	0,01699220	0,08157466	0,02015988	0,00271759	0,00936996
Fasi della produzione e/o lavorazione: Progettazione	3,64999587	3,71070721	4,67234683	4,40178758	3,25973527
Fasi della produzione e/o lavorazione: Inserimento guarnizioni/materiali isolanti	-0,75701951	-0,05929502	1,00661639	-0,84449644	-1,02765347
Fasi della produzione e/o lavorazione: Cablaggio circuiti	1,16423975	0,56184876	1,59612563	0,84594641	0,40305857
Fasi della produzione e/o lavorazione: Montaggio parti elettriche	3,50029489	3,66147162	3,49712529	3,84441652	0,84499224
Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio/montaggio	2,94206292	3,04852981	2,44384338	2,27187842	0,01845563
Fasi della produzione e/o lavorazione: Collaudo	1,75404884	1,26251959	1,86573443	0,97537093	0,28097173
Fasi della produzione e/o lavorazione: Controllo qualità	1,81278934	1,23401840	2,92260549	-0,45414938	0,71580425
Fasi della produzione e/o lavorazione: Assistenza e consulenza tecnica	0,00536197	-0,03638810	2,28010377	0,86629567	0,49608407
Fasi della produzione e/o lavorazione: Installazione	3,71912392	2,51248756	2,82666839	6,37416367	3,43607542
Prodotti ottenuti e/o lavorati e servizi offerti: Apparecchi di illuminazione domestica (lampadari, lampade da tavolo, piantane, ecc.) - percentuale sui ricavi	0,85506666	0,93383244	0,86336611	0,80170415	0,86015706
Prodotti ottenuti e/o lavorati e servizi offerti: Insegne luminose - percentuale sui ricavi	0,81625042	0,80998707	0,82744626	0,92253276	0,81632104
Prodotti ottenuti e/o lavorati e servizi offerti: Altri prodotti eccetto apparecchi di illuminazione, insegne e servizi	0,82847097	0,85029297	0,88412550	0,79415783	0,87923090

Dove:

***Prodotti ottenuti e/o lavorati e servizi offerti: Altri prodotti eccetto apparecchi di illuminazione, insegne e servizi* =** 100 - (Prodotti ottenuti e/o lavorati e servizi offerti: Apparecchi di illuminazione domestica (lampadari, lampade da tavolo, piantane, ecc.) - percentuale sui ricavi + Prodotti ottenuti e/o lavorati e servizi offerti: Insegne luminose - percentuale sui ricavi + Prodotti ottenuti e/o lavorati e servizi offerti: Servizi di Progettazione - percentuale sui ricavi + Prodotti ottenuti e/o lavorati e servizi offerti: Servizi di assistenza e consulenza tecnica - percentuale sui ricavi + Prodotti ottenuti e/o lavorati e servizi offerti: Servizi di installazione - percentuale sui ricavi)

SUB ALLEGATO 5.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[43]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[43]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[44]);
- ***Incidenza del Margine sui ricavi*** = (Margine*100)/(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[45]);
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*** = (Valore aggiunto lordo)/(Valore beni strumentali mobili[43]);

---

[43] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[44] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[45] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- ***Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[46]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[47];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[48] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[49]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[45])];

---

[46] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[47] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[48] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[49] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

- **Ricavi dichiarati**[50] = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[47] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

[50] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

SUB ALLEGATO 5.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese operanti in conto terzi che realizzano prevalentemente altri prodotti illuminotecnici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,35	9,35	18,34	34,00	48,12	68,91	87,42	102,55	132,20	178,83	241,85	288,01	753,43
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-10,70	-3,49	-1,13	0,07	0,25	0,45	0,73	0,81	0,96	1,08	1,23	1,43	1,61	2,03	2,47	2,89	3,54	5,43	11,46
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,08	0,29	0,41	0,53	0,73	0,86	0,94	1,04	1,16	1,38	1,71	2,01	2,21	2,74	3,03	4,19	5,22	8,26	19,91

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	19,56	19,56	19,56	19,56	19,56	19,56	19,56	19,56	19,56	19,56	19,56	19,56	19,56	19,56	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,34	0,93	4,90	5,21	9,18	9,53	12,22	12,55	13,28	16,06	20,81	24,26	25,15	26,51	27,69	31,51	33,92	63,72	76,95
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	17,94	17,94	24,98	24,98	24,98	26,30	29,39	29,39	29,39	32,86	36,37	36,37	36,37	48,36	73,41	73,41	73,41	73,68	75,16
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,69	17,54	22,46	25,19	26,99	28,14	29,76	31,28	33,07	35,11	36,48	38,50	40,51	42,73	44,29	50,71	58,93	71,34	90,46

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	1,58	6,26	7,78	9,22	11,86	13,52	14,74	17,48	19,67	21,83	23,98	26,31	28,11	32,75	39,88	43,14	49,01	56,29	75,01
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	1,11	17,84	22,05	30,65	35,26	37,74	47,55	52,15	53,89	54,98	62,86	73,83	74,74	78,93	81,85	88,34	91,20	94,08	96,60

Cluster 2 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano apparecchi di illuminazione domestica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	11,89	34,51	51,51	82,29	103,18	131,60	168,94	203,08	249,19	275,97	323,40	350,30	429,18	545,57	655,94	743,95	974,00	1.169,43	1.893,32
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-40,74	-9,29	-4,69	-1,62	-0,72	-0,15	0,29	0,53	0,84	1,04	1,13	1,33	1,45	1,62	1,94	2,33	2,73	3,84	7,42
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,00	0,27	0,39	0,47	0,64	0,74	0,85	0,92	1,05	1,38	1,48	1,68	1,89	2,47	2,99	3,76	5,12	7,46	15,28

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-65,75	-2,25	-2,25	-1,17	0,39	0,39	1,66	7,04	14,43	15,52	15,52	16,08	16,76	16,76	17,17	17,22	18,89	25,30	25,30
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-13,02	-0,02	1,03	3,23	5,02	7,19	9,97	11,35	13,90	15,11	16,29	18,12	19,81	21,31	23,44	26,41	29,96	37,55	48,44
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,29	5,47	9,88	14,89	14,90	18,23	19,25	19,90	20,24	20,80	23,68	23,95	31,67	31,87	32,00	37,02	42,76	50,05	69,55
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,90	16,36	19,93	23,97	25,78	28,79	30,58	33,52	35,76	37,64	41,99	44,21	47,56	49,83	52,53	57,25	61,48	67,38	83,94

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-8,60	2,92	5,65	8,23	8,92	9,55	11,88	13,32	14,63	15,49	17,36	18,63	19,61	21,19	22,54	24,77	27,00	33,69	42,01
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-243,62	-19,20	8,09	10,84	22,06	22,96	27,52	29,95	32,05	33,93	35,44	36,85	41,15	44,39	48,53	54,82	59,43	65,68	71,09

Cluster 3 - Imprese di più grandi dimensioni operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano soprattutto altri prodotti illuminotecnici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,92	13,35	23,86	34,99	58,19	69,56	97,97	119,78	140,71	157,33	177,30	209,26	237,44	283,36	339,34	398,40	518,96	713,33	1.131,06
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,75	-2,25	-1,30	-0,36	-0,19	0,35	0,63	0,86	0,96	1,10	1,21	1,30	1,45	1,65	2,04	2,28	2,92	4,68	5,86
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,04	0,14	0,34	0,44	0,50	0,56	0,74	0,82	0,97	1,05	1,17	1,33	1,51	1,79	2,10	2,40	3,54	4,68	10,70

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,01	9,01	9,01	9,01	9,96	9,96	9,96	9,96	11,73	11,73	11,73	20,65	20,65	20,65	20,65	29,79	29,79	29,79	192,03
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-5,84	-1,57	-1,57	-1,41	2,87	2,90	4,31	4,31	7,52	7,98	9,52	16,97	16,97	17,05	18,24	22,00	33,53	33,53	33,90
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,50	15,25	15,48	21,73	22,90	27,06	29,67	31,73	32,03	33,56	35,40	40,74	41,85	45,44	50,78	51,34	51,44	52,19	64,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,52	24,47	28,86	32,31	36,10	38,07	41,25	44,40	47,32	50,11	52,92	57,80	61,19	66,23	70,00	75,09	81,01	88,53	116,02

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-12,72	-1,06	5,50	6,74	7,80	8,39	9,73	11,85	12,49	12,97	13,66	14,52	15,64	16,49	18,22	19,84	23,45	29,20	35,57
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-15,52	-11,32	1,56	5,24	8,24	12,85	13,34	19,24	27,70	27,81	30,62	36,69	37,98	39,46	40,54	42,53	42,93	46,74	51,94

Cluster 4 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano insegne luminose

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,76	5,49	8,22	13,50	23,68	31,99	39,10	51,68	58,85	70,65	102,60	119,56	140,31	159,22	190,06	285,95	381,83
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-18,36	-4,51	-1,87	-1,17	-0,67	-0,24	0,06	0,36	0,57	0,76	1,09	1,25	1,36	1,47	1,72	1,92	2,20	3,27	5,39
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,21	0,30	0,39	0,48	0,52	0,57	0,67	0,76	0,87	0,99	1,08	1,20	1,37	1,48	1,64	1,83	2,34	3,41	5,57

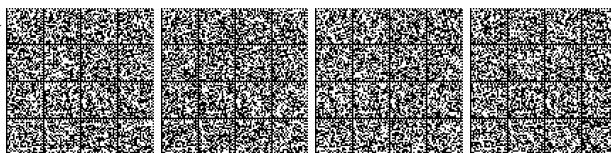
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,62	-1,64	-1,64	8,44	12,29	13,33	13,97	13,97	14,21	15,54	17,48	18,09	18,09	19,94	26,11	33,62	35,58	35,58	37,88
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,46	1,53	4,25	10,02	11,47	11,60	12,55	15,76	16,06	18,29	21,08	22,29	23,71	24,24	29,27	29,93	36,85	44,98	52,88
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,94	12,00	12,83	13,90	16,02	17,46	21,27	22,92	23,83	25,20	25,85	27,17	27,81	29,98	30,40	32,26	36,35	38,94	45,19
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	13,17	16,06	20,25	22,16	24,01	26,07	28,14	29,48	31,17	32,30	33,65	35,84	38,50	41,50	44,15	47,34	49,96	55,92	67,02

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-8,10	2,28	5,93	9,77	11,68	12,70	14,67	15,73	17,17	19,13	20,92	23,20	26,51	28,91	31,71	34,45	37,97	43,21	47,15
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-25,78	3,46	25,78	28,78	33,49	36,17	37,05	38,96	42,01	45,61	47,14	48,12	50,54	52,04	52,54	53,41	56,18	58,60	69,71

Cluster 5 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano soprattutto altri prodotti illuminotecnici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,67	10,91	17,58	26,32	30,60	42,58	59,38	78,11	97,06	121,61	164,46	203,58	264,17	321,36	388,03	508,35	1.076,22
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-28,29	-8,90	-2,25	-1,55	-0,95	-0,18	0,03	0,20	0,44	0,85	0,97	1,18	1,40	1,79	2,01	3,05	3,54	5,25	8,23
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,18	0,01	0,18	0,34	0,46	0,57	0,72	0,85	1,00	1,07	1,31	1,51	1,70	2,18	2,43	3,43	5,60	10,19	17,28

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-152,00	-152,00	-0,14	-0,14	-0,14	2,87	7,25	7,25	7,25	10,55	10,81	10,81	10,81	10,90	24,34	24,34	24,34	27,72	79,14
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-6,04	-1,70	-0,93	0,00	0,08	1,35	8,54	11,01	11,48	13,79	14,99	18,25	19,85	23,54	24,64	28,71	35,88	40,36	53,45
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,71	6,74	8,23	8,23	16,04	19,89	20,08	26,32	27,02	27,02	32,20	32,71	39,55	42,41	47,63	50,12	50,12	51,36	56,17
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-17,09	10,84	13,65	20,23	21,48	23,58	26,48	28,61	32,15	33,91	36,79	39,95	42,63	45,29	50,79	56,23	66,29	74,22	89,14

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-23,87	-1,56	2,35	5,82	9,69	10,93	13,19	15,21	17,96	19,46	20,42	21,84	23,36	26,60	30,02	32,75	38,52	48,61	63,91
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-223,20	-14,54	0,91	12,42	16,35	19,37	30,45	34,58	35,97	43,09	46,27	49,37	59,78	64,44	65,63	68,12	71,85	81,88	98,07

SUB ALLEGATO 5.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)		Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	240,00	0,37	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,00	350,00	0,36	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,00	350,00	0,32	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,00	200,00	0,30	99.999,00
5	Tutti i soggetti	0,00	320,00	0,34	99.999,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	17,50	21,50	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,00	26,00	150,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	14,00	22,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,00	25,00	150,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	18,00	25,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,00	32,00	150,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	17,50	21,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,00	23,00	150,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	18,00	22,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,00	24,00	150,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del Margine sui ricavi (%)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	9,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	22,00	98,00
2	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	10,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	20,00	95,00
3	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	16,00	95,00
4	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	8,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	95,00
5	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	8,00	70,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	98,00

SUB ALLEGATO 5.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese operanti in conto terzi che realizzano prevalentemente altri prodotti illuminotecnici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,62	0,86	1,49	2,10	2,82	3,33	3,83	4,40	5,46	6,44	7,48	9,44	10,18	12,39	15,23	17,43
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,34	5,39	6,38	9,10	9,64	13,67	14,71	17,33	18,98	19,70	19,82	20,47	20,59	20,88	21,79	24,90	27,41	31,69
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,35	9,35	18,34	34,00	48,12	68,91	87,42	102,55	132,20	178,83	241,85	288,01	753,43
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,15	0,30	0,42	0,57	0,71	0,81	0,92	1,03	1,11	1,23	1,35	1,51	1,69	1,94	2,19	2,49	3,21	5,08

Cluster 2 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano apparecchi di illuminazione domestica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,39	0,79	1,07	1,53	2,11	2,47	3,11	3,85	4,71	5,76	7,12	8,37	10,00	13,73	17,95
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,05	1,12	1,39	2,26	2,38	4,11	6,58	11,65	17,68	17,91	22,53	23,18	25,61	26,55	27,70	39,23	45,17	89,29
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	11,89	34,51	51,51	82,29	103,18	131,60	168,94	203,08	249,19	275,97	323,40	350,30	429,18	545,57	655,94	743,95	974,00	1.169,43	1.893,32
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,26	0,40	0,52	0,63	0,83	0,94	1,22	1,34	1,50	1,64	1,79	2,07	2,35	2,76	3,44	4,39	7,72

Cluster 3 - Imprese di più grandi dimensioni operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano soprattutto altri prodotti illuminotecnici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,70	1,45	2,39	3,03	3,52	3,84	4,85	5,39	6,60	7,46	7,72	8,51	9,83	12,15	13,14	14,47	17,23
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,26	3,81	7,50	9,64	13,97	15,97	16,46	19,15	21,38	21,80	26,24	27,91	29,11	32,09	35,24	40,00	53,07
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	4,92	13,35	23,86	34,99	58,19	69,56	97,97	119,78	140,71	157,33	177,30	209,26	237,44	283,36	339,34	398,40	518,96	713,33	1.131,06
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,28	0,45	0,55	0,70	0,87	0,92	1,07	1,25	1,30	1,42	1,67	1,81	1,97	2,12	2,50	2,85	3,12	3,67	4,85

Cluster 4 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano insegne luminose

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,37	0,70	1,33	1,90	2,49	2,94	3,97	4,91	5,65	6,59	7,05	8,21	9,93	11,89	15,41	18,97
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,18	10,16	11,98	12,95	15,27	18,73	19,56	20,23	21,38	21,62	21,73	22,16	24,68	25,31	26,12	27,16	30,21	41,47
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,76	5,49	8,22	13,50	23,68	31,99	39,10	51,68	58,85	70,65	102,60	119,56	140,31	159,22	190,06	285,95	381,83
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,15	0,24	0,41	0,57	0,70	0,87	1,12	1,27	1,36	1,61	1,81	2,23	2,42	2,72	3,02	3,54	4,25	4,99	7,17

Cluster 5 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che realizzano soprattutto altri prodotti illuminotecnici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,44	1,10	1,60	2,91	3,49	4,77	6,19	7,39	8,52	9,30	10,79	12,87	15,06	18,42
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,65	9,96	9,96	12,20	12,61	19,25	19,78	20,49	20,49	23,18	23,46	24,47	24,49	25,23	25,45	25,45	28,09	56,69
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,67	10,91	17,58	26,32	30,60	42,58	59,38	78,11	97,06	121,61	164,46	203,58	264,17	321,36	388,03	508,35	1.076,22
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,04	0,20	0,34	0,49	0,58	0,74	0,94	1,08	1,39	1,58	1,71	1,95	2,42	2,59	2,96	3,50	7,93

SUB ALLEGATO 5.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	240,00	3,00
2	Tutti i soggetti	350,00	3,00
3	Tutti i soggetti	350,00	3,00
4	Tutti i soggetti	200,00	3,00
5	Tutti i soggetti	320,00	3,00

SUB ALLEGATO 5.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0878	1,0741	-	-	1,1246
CVPROD	1,0182	1,1488	-	-	1,0678
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	32.473,9512	20.857,2521	-	23.990,9588	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*), differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-277,4599	-
COSTI TOTALI	-	-	1,0968	1,1486	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2(*)	-	2.362,7844	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*)	1.302,2501	-	-	806,6731	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	-	-	328,7195	-	391,9349

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0;

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali – Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 6

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WD23U

LABORATORI DI CORNICIAI

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WD23U, evoluzione dello studio VD23U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WD23U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 16.29.40 - Laboratori di corniciai.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VD23U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2013, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2014.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 2.355.

Nella prima fase di analisi 178 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 269 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro C (modalità di svolgimento dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla produzione e/o lavorazione e commercializzazione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di produzione e/o lavorazione (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro C e D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 1.908.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 6.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[5];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[6].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 6.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[7] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[8]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[7] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

[8] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2013"[9] che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore minimo e massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 6.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

[9] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 6.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[10].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[11].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[12]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 6.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

---

[10] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[11] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[12] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\mathrm{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte***[13];
- ***Incidenza del Margine sui ricavi***[14];
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[15];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[16];
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo***[17];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[18].

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 6.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[19] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[20] a livello comunale; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" anche sulla base della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro"[21]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" si è invece tenuto conto della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro".

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 6.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 6.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[22] o indeterminato[23] il soggetto viene definito coerente.

---

[13] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[14] L'indicatore misura l'incidenza del margine sui ricavi, il quale calcola la marginalità conseguita prima della copertura dei costi per il godimento dei beni di terzi, per gli ammortamenti, gli accantonamenti e per la gestione finanziaria e straordinaria.

[15] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[16] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[17] L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

[18] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[20] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[21] La presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro viene valutata sulla base della presenza/assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[22] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[23] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[24] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***[25]**;**
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***[26]***;***
- ***Durata delle scorte***[27]***;***

[24] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[25] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[26] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[27] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[28];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[29].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 6.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del valore dei beni strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 6.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 6.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[30] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[31].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 5,3347).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[31].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la

[28] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[29] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[30] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[31] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,0669).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[32] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[33], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[34].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[35].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

---

[32] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l'indicatore non è calcolabile;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[33] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \text{ x soglia massima x (Costo del venduto e per la produzione di servizi + Rimanenze finali)} - \text{(Esistenze iniziali x 365)}]}{(2 \text{ x soglia massima} + 365)}$$

[34] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[35] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0598
2	1,4823
3	1,3032
4	1,3325

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il maggior ricavo da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[36] (vedi tabella 3).

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[37], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali dichiarato.

Tabella 2 – Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Sega monolama
Sega bilama
Trancia (ghigliottina) a pedale
Trancia (ghigliottina) pneumatica
Trancia (ghigliottina) elettronica
Assemblatrice/graffatrice meccanica
Assemblatrice/graffatrice pneumatica
Assemblatrice/graffatrice elettronica
Pistola manuale
Pistola pneumatica
Fresatrice per doppie cornici

[36] Si veda il Sub Allegato 6.C – Formule degli indicatori.

[37] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.

Descrizione beni strumentali
Taglierina manuale per passepartout
Taglierina pneumatica per passepartout
Scorniciatrice
Levigatrice Linea di verniciatura
Pastigliatrice Doratrice
Incartatrice
Squadratrici
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): Oltre 9 anni Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): Da 5 a 9 anni Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): Fino a 4 anni Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Tabella 3 – Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	103.180
2	33.123
3	47.149
4	32.256

Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1536
2	0,3820
3	0,2622
4	0,6222

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[38]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[39].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[40] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[41].

Nell'Allegato 13 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 6.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[38] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[39] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 14.

[40] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[41] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 6.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di produzione e/o lavorazione;
- tipologia di attività.

La **tipologia di produzione e/o lavorazione** ha evidenziato la presenza di imprese che producono prevalentemente cornici su misura (cluster 2, 3 e 4) ed imprese che realizzano prevalentemente cornici in serie (cluster 1).

Per ciò che concerne la **tipologia di attività**, nell'ambito della produzione e/o lavorazione su misura sono stati individuati laboratori che svolgono anche attività di riparazione e restauro (cluster 2) ed imprese che affiancano alle lavorazioni tradizionali l'attività di vendita di dipinti, grafica d'autore, stampe, poster e complementi d'arredo (cluster 3).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE CHE EFFETTUANO PRODUZIONE DI CORNICI SOPRATTUTTO IN SERIE

NUMEROSITÀ: 132

Le imprese del cluster sono sia ditte individuali (58% dei casi), sia società (di persone nel 27% dei casi e di capitali nel 15%), con una struttura composta da 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 299 mq di produzione/lavorazione, 129 mq di magazzino e 21 mq di uffici.

Si tratta di imprese che svolgono un'attività finalizzata prevalentemente alla realizzazione di cornici confezionate in serie (49% dei ricavi) ed, in parte, su misura (30%).

La clientela è rappresentata da: commercianti (30% dei ricavi), laboratori di corniciai (53% dei ricavi nel 30% dei casi), privati (49% nel 42%) e grande distribuzione e distribuzione organizzata (64% nel 16%), su un'area di mercato che si estende dall'ambito provinciale a quello nazionale.

Il ciclo di produzione si compone principalmente delle fasi di: taglio e/o assemblaggio delle aste, lavorazione di passepartout, taglio del vetro/metacrilato e doratura a guazzo o a missione con foglia d'oro o d'argento.

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 sega monolama, 2 seghe bilama (36% dei casi), 1 assemblatrice/graffatrice meccanica (25%), 2 assemblatrici/graffatrici pneumatiche (30%), 3 pistole manuali (42%), 4 pistole pneumatiche (42%), 1 taglierina manuale per passepartout (24%) e 2 levigatrici (34%).

Le imprese del cluster sono localizzate prevalentemente in Toscana (23% dei casi), Campania (21%) e Veneto (15%).

CLUSTER 2 - LABORATORI CHE AFFIANCANO ALLA PRODUZIONE DI CORNICI SU MISURA L'ATTIVITÀ DI RIPARAZIONE E RESTAURO

NUMEROSITÀ: 283

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (85% dei casi); nell'attività è generalmente coinvolto soltanto il titolare.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 51 mq di produzione/lavorazione, 24 mq di magazzino e 15 mq di vendita.

Si tratta di imprese che svolgono un'attività finalizzata prevalentemente alla produzione/lavorazione di cornici su misura (72% dei ricavi), alla quale affiancano la riparazione di cornici e oggetti in legno (5%) ed il restauro di cornici (5%).

La clientela è rappresentata soprattutto da privati (68% dei ricavi) ed, in misura minore, commercianti (32% dei ricavi nel 28% dei casi), su un'area di mercato limitata all'ambito comunale e provinciale.

Le fasi di produzione e/o lavorazione sono quelle tipiche dell'attività di realizzazione di cornici, in particolare taglio e/o assemblaggio delle aste, lavorazione di passepartout e taglio del vetro/metacrilato. Vengono inoltre effettuate le attività di: riparazione di cornici e oggetti in legno, restauro di cornici, doratura a guazzo o a missione con foglia d'oro o d'argento e intaglio e/o intarsio manuale.

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 sega monolama, 1 pistola manuale, 1 taglierina manuale per passepartout, 1 assemblatrice/graffatrice meccanica (25% dei casi), 1 assemblatrice/graffatrice pneumatica (44%), 2 pistole pneumatiche (48%) e 1 levigatrice (31%).

Le imprese del cluster sono localizzate prevalentemente in: Toscana (18% dei casi), Lombardia (15%), Lazio (13%) e Veneto (10%).

CLUSTER 3 - LABORATORI CHE AFFIANCANO ALLA PRODUZIONE DI CORNICI SU MISURA L'ATTIVITÀ DI VENDITA DI DIPINTI, GRAFICA D'AUTORE, STAMPE, POSTER E COMPLEMENTI D'ARREDO

NUMEROSITÀ: 357

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (78% dei casi) ed, in misura minore, società di persone (19%); nell'attività è generalmente coinvolto soltanto il titolare.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 49 mq di produzione/lavorazione, 40 mq di magazzino e 32 mq di vendita. Nel 43% dei casi sono inoltre presenti 44 mq di locali destinati esclusivamente ad esposizione.

Le imprese appartenenti al cluster affiancano alla produzione/lavorazione di cornici su misura (66% dei ricavi), la vendita di dipinti, grafica d'autore, stampe e poster (14%) e la vendita di complementi d'arredo (anche di antiquariato), articoli di belle arti e oggettistica (14% dei ricavi nel 42% dei casi).

La clientela è rappresentata soprattutto da privati (76% dei ricavi) ed, in misura minore, commercianti (26% dei ricavi nel 25% dei casi), su un'area di mercato limitata all'ambito comunale e provinciale.

Il ciclo di produzione si compone principalmente delle fasi di: taglio e/o assemblaggio delle aste, lavorazione del passepartout, taglio del vetro/metacrilato e riparazione di cornici e oggetti in legno.

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 sega monolama, 1 assemblatrice/graffatrice pneumatica, 1 pistola manuale, 1 pistola pneumatica, 1 taglierina manuale per passepartout e 1 trancia (ghigliottina) a pedale (29% dei casi).

Le imprese del cluster sono localizzate prevalentemente in: Lombardia (12% dei casi), Puglia (11%), Emilia Romagna (10%) e Veneto (10%).

CLUSTER 4 - LABORATORI SPECIALIZZATI NELLA PRODUZIONE DI CORNICI SU MISURA

NUMEROSITÀ: 1.120

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (89% dei casi); nell'attività è generalmente coinvolto soltanto il titolare.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 38 mq di produzione/lavorazione, 17 mq di magazzino e 12 mq di vendita.

Si tratta di imprese specializzate nella produzione/lavorazione di cornici su misura (84% dei ricavi), per una clientela rappresentata soprattutto da privati (79% dei ricavi), su un'area di mercato limitata all'ambito comunale e provinciale.

Il ciclo di produzione si compone principalmente delle fasi di taglio e/o assemblaggio delle aste, lavorazione del passepartout e taglio del vetro/metacrilato.

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 sega monolama, 1 pistola manuale, 1 taglierina manuale per passepartout, 1 assemblatrice/graffatrice pneumatica (46% dei casi) e 2 pistole pneumatiche (42%).

Le imprese del cluster sono localizzate prevalentemente in Lombardia (13% dei casi), Lazio (13%) e Veneto (10%).

SUB ALLEGATO 6.B – PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Intercetta	-18,62800297	-14,18802750	-12,02315451	-5,15782618
Produzione e/o lavorazione e commercializzazione: Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa	-0,01748457	-0,00847173	0,28264084	-0,00047051
Tipologia di attività: Produzione di cornici confezionate in serie	0,26839419	0,02193920	0,00305557	-0,00436459
Tipologia di attività: Vendita di dipinti, grafica d'autore, stampe e poster	0,02110760	0,00320987	0,32355820	0,01661616
Tipologia di attività: Vendita di complementi d'arredo (anche di antiquariato), articoli di belle arti e oggettistica	-0,00083058	-0,00689472	0,23518633	-0,02148370
Tipologia di produzione e/o lavorazione: Produzione e/o lavorazione su misura seriale	0,16167182	0,02157762	0,00862515	0,00258566
Fasi della produzione e/o lavorazione: Taglio e/o assemblaggio delle aste - Svolte internamente	3,37387633	6,09495721	7,71480322	8,22009621
Fasi della produzione e/o lavorazione: Lavorazione di passepartout (decorazione, intaglio, applicazione di finiture e fregi) - Svolte internamente	-0,29303681	1,07774173	0,49446860	0,28048978
Fasi della produzione e/o lavorazione: Taglio del vetro / metacrilato - Svolte internamente	-0,55303007	-0,14563024	0,10241069	0,74970584
Fasi della produzione e/o lavorazione: Intaglio e/o intarsio manuale - Svolte internamente	1,39276633	11,62219133	-1,97603118	-0,42288980
Fasi della produzione e/o lavorazione: Doratura a guazzo o a missione con foglia d'oro o d'argento - Svolte internamente	2,72459760	8,23727111	-0,13418097	-0,06374592
Fasi della produzione e/o lavorazione: Restauro di cornici - Svolte internamente	-0,02287104	5,16404942	-0,20224976	0,33142239
Fasi della produzione e/o lavorazione: Riparazione di cornici e oggetti in legno - Svolte internamente	0,69730169	2,21863616	0,75529646	0,87388180
Altri elementi specifici: Sala per esposizione di quadri e sculture	0,22853880	-1,08334752	4,93548858	-0,92094733
Altri elementi specifici: Costo per acquisto di stampe, dipinti, poster e grafica d'autore	-0,00007963	-0,00009107	0,00023140	-0,00001119

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Numero addetti	3,17963591	2,02993849	1,80749285	1,76672093
Totale locali destinati esclusivamente ad esposizione	-0,03505397	-0,00440892	0,04162603	-0,00568327
Totale locali destinati alla produzione e/o lavorazione	0,01886596	-0,00666888	-0,00605944	-0,00606331
Totale locali destinati alla vendita	-0,00133669	0,00264158	0,02929157	0,00776106

Dove:

***Numero addetti*:** si veda il Sub Allegato 6.C – Formule degli indicatori

Totale locali destinati esclusivamente ad esposizione = Somma dei Locali destinati esclusivamente ad esposizione per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Totale locali destinati alla produzione e/o lavorazione = Somma dei Locali destinati alla produzione e/o lavorazione per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Totale locali destinati alla vendita = Somma dei Locali destinati alla vendita per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

SUB ALLEGATO 6.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[42]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[42]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[43]);
- ***Incidenza del Margine sui ricavi*** = (Margine*100)/(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[44]);
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*** = (Valore aggiunto lordo)/(Valore beni strumentali mobili[42]);

---

[42] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[43] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[44] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- ***Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[45]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[46];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[47] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[48]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[44])];

---

[45] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

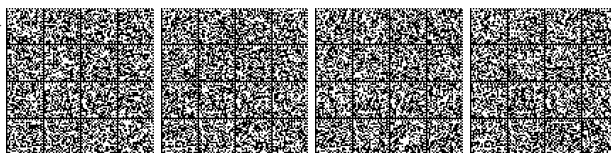
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[46] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[47] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[48] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

- **Ricavi dichiarati**[49] = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[46] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

[49] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

SUB ALLEGATO 6.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese che effettuano produzione di cornici soprattutto in serie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,16	16,55	29,53	44,71	67,95	89,57	102,29	125,72	143,27	176,94	259,95	338,15	475,68	665,29	808,73	949,14	1.462,54
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-20,86	-11,56	-8,89	-2,83	-1,54	-1,14	-0,79	-0,51	-0,18	0,37	0,56	0,83	0,99	1,13	1,55	1,85	2,27	2,48	4,72
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,01	0,17	0,35	0,40	0,47	0,57	0,67	0,85	0,98	1,07	1,18	1,25	1,38	1,62	2,34	3,40	4,21	7,42	10,46

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-6,52	0,62	0,62	0,91	2,46	3,30	3,59	3,59	4,37	6,91	8,01	8,20	8,20	9,43	10,30	10,56	18,65	18,65	24,26
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,36	2,17	4,77	5,84	6,03	10,58	12,33	12,62	13,29	14,26	14,63	14,76	15,66	16,72	17,04	20,20	21,95	26,96	36,29
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-20,33	10,37	10,58	11,49	11,49	12,21	12,30	14,08	14,34	21,56	21,92	23,46	24,02	29,21	30,91	30,91	32,26	33,77	42,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,42	7,30	16,60	21,08	21,45	23,21	24,82	26,26	27,28	27,95	29,69	30,89	31,98	34,62	40,20	44,44	49,36	52,63	60,13

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-50,05	-9,64	-0,96	4,39	7,87	9,04	10,21	10,83	15,03	17,11	18,51	21,10	24,16	27,27	29,92	34,41	38,27	42,06	47,92
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-6,51	5,12	24,21	31,00	32,83	41,48	45,82	46,83	47,48	50,35	55,60	56,49	59,40	61,40	62,47	65,43	69,43	76,63	78,97

Cluster 2 - Laboratori che affiancano alla produzione di cornici su misura l'attività di riparazione e restauro

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	26,64	71,95	107,50	140,80	181,17	232,11	300,60	356,10	432,02	501,85	584,63	673,75	727,96	916,05	1.189,35	1.805,81	3.290,64
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-8,22	-2,89	-1,69	-0,80	-0,39	-0,07	0,04	0,23	0,43	0,69	0,84	1,02	1,25	1,51	2,08	2,83	4,32	6,17	13,75
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,19	0,33	0,50	0,61	0,73	0,89	1,01	1,20	1,46	1,64	1,94	2,16	2,41	3,02	3,59	4,38	6,23	10,04	18,47

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,96	2,68	4,94	5,19	5,34	5,56	6,10	6,23	6,24	7,55	8,57	8,74	9,22	9,39	10,09	11,61	12,40	13,35	14,90
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,58	4,26	5,92	7,26	8,44	8,89	9,89	10,49	11,22	12,16	13,46	14,65	15,54	16,45	17,42	19,19	21,13	25,02	31,05
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,11	-0,11	9,18	9,18	9,86	10,68	10,68	12,01	12,01	14,07	14,23	14,23	14,75	14,75	23,30	27,48	27,48	38,36	38,36
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,61	4,07	7,70	9,45	10,40	11,39	13,64	15,41	17,21	18,67	19,15	19,58	21,49	23,56	26,88	27,99	28,67	33,48	35,64

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-29,10	1,34	14,53	17,97	19,99	23,29	26,48	32,33	34,80	37,85	40,23	41,48	42,44	45,56	48,19	51,04	52,89	60,77	70,46
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	22,24	28,57	36,12	38,13	41,52	44,41	46,36	48,04	49,42	52,01	55,43	57,85	58,86	61,47	64,70	68,04	70,15	76,37	81,14

Cluster 3 - Laboratori che affiancano alla produzione di cornici su misura l'attività di vendita di dipinti, grafica d'autore, stampe, poster e complementi d'arredo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	34,53	106,90	166,04	206,13	273,18	343,29	389,72	440,59	500,85	580,18	632,68	703,78	762,14	899,73	1.054,65	1.288,77	1.548,79	2.157,77	3.164,20
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-63,86	-10,69	-4,30	-1,59	-0,92	-0,63	-0,45	-0,17	0,18	0,34	0,56	0,71	0,85	1,01	1,18	1,39	1,80	2,56	5,16
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,16	0,22	0,36	0,48	0,57	0,68	0,80	0,93	1,04	1,17	1,28	1,50	1,69	1,89	2,24	2,88	3,85	5,29	10,07

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,39	1,29	2,81	3,54	4,14	6,79	7,17	7,75	8,24	8,54	8,89	9,71	10,27	10,89	12,45	13,36	14,00	15,74	20,47
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-2,24	3,14	5,88	7,32	8,32	8,81	9,43	10,57	11,72	12,72	13,96	15,16	16,14	17,41	18,29	19,56	21,47	24,18	28,31
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,56	8,49	8,86	9,66	10,94	11,09	13,07	14,02	14,46	15,58	15,87	16,44	17,67	18,40	18,57	21,45	21,58	23,69	29,29
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,44	5,56	9,84	10,52	11,23	12,61	14,78	16,42	18,51	20,49	21,55	22,48	24,56	26,33	28,36	29,12	30,71	34,54	36,29

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-18,60	9,86	18,28	20,74	23,73	27,34	30,36	32,63	34,37	36,45	39,84	41,50	43,49	45,65	49,03	50,41	53,65	57,39	62,82
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-12,78	18,89	24,45	27,74	30,81	34,04	36,18	38,59	41,09	43,07	44,67	46,95	48,90	50,56	53,07	55,38	57,52	59,54	65,65

Cluster 4 - Laboratori specializzati nella produzione di cornici su misura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	9,27	46,48	78,52	118,05	170,47	209,30	265,42	314,73	372,86	453,76	528,40	610,62	682,39	739,82	941,01	1.273,17	1.823,73	3.044,83
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-28,53	-7,60	-3,60	-1,87	-1,02	-0,64	-0,38	-0,21	-0,03	0,13	0,28	0,48	0,74	1,00	1,32	1,74	2,40	4,78	12,46
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,08	0,32	0,46	0,59	0,72	0,88	0,99	1,15	1,34	1,59	1,95	2,27	2,78	3,31	3,91	5,35	6,64	9,20	18,57

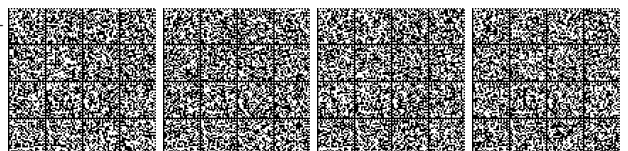
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,45	0,79	1,29	2,32	2,85	4,03	5,24	5,87	6,35	7,11	7,52	7,81	8,21	8,61	9,08	9,51	10,21	11,10	13,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,64	2,47	4,11	5,63	6,67	7,65	8,32	8,93	9,66	10,12	10,69	11,45	12,37	13,14	14,11	15,26	16,94	18,89	23,40
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,66	1,96	3,00	4,96	5,05	6,31	6,53	7,34	8,47	8,98	9,55	9,91	10,09	10,99	12,02	13,58	17,43	18,94	20,41
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,00	3,53	5,65	6,85	8,69	9,55	10,03	11,03	11,87	12,69	13,28	15,28	16,78	18,00	19,54	21,89	23,43	29,23	38,15

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-9,76	5,68	17,24	23,84	26,31	29,46	33,97	36,66	39,93	42,57	44,82	46,97	49,62	51,89	54,95	56,78	60,73	64,34	68,24
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	7,19	21,53	30,35	35,59	39,75	42,19	44,32	47,03	49,38	51,67	53,61	55,82	57,97	60,19	62,02	65,48	69,49	74,02	79,81

SUB ALLEGATO 6.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)		Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	370,00	0,30	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,00	730,00	0,40	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,00	800,00	0,40	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,00	730,00	0,35	99.999,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	12,50	16,00	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,00	22,00	75,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	9,00	10,00	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,00	11,00	75,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	9,50	12,00	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,50	15,00	75,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	9,00	10,00	50,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,00	11,00	75,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del Margine sui ricavi (%)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,50	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	25,00	95,00
2	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	19,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	38,00	95,00
3	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	20,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	30,00	95,00
4	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	19,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	35,00	95,00

SUB ALLEGATO 6.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese che effettuano produzione di cornici soprattutto in serie

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,44	0,93	1,21	2,08	2,56	3,08	3,34	4,83	5,74	8,00	10,20	12,54	17,23
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,17	0,17	11,09	11,09	20,24	20,24	20,24	25,96	25,96	28,69	28,69	28,79	28,79	43,12	43,12	47,91
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,16	16,55	29,53	44,71	67,95	89,57	102,29	125,72	143,27	176,94	259,95	338,15	475,68	665,29	808,73	949,14	1.462,54
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,02	0,11	0,25	0,43	0,47	0,61	0,70	0,90	1,19	1,43	1,61	1,82	2,01	2,26	3,08	4,10	6,98

Cluster 2 - Laboratori che affiancano alla produzione di cornici su misura l'attività di riparazione e restauro

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,42	1,30	2,10	3,08	4,49	6,19	7,83	9,44	12,32	16,13
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26,52	26,52	26,52	26,52	26,52	30,81	30,81
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	26,64	71,95	107,50	140,80	181,17	232,11	300,60	356,10	432,02	501,85	584,63	673,75	727,96	916,05	1.189,35	1.805,81	3.290,64
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,18	0,38	0,57	0,73	0,90	1,06	1,32	1,52	1,82	2,06	2,29	2,55	2,98	3,29	3,95	5,41	8,90

Cluster 3 - Laboratori che affiancano alla produzione di cornici su misura l'attività di vendita di dipinti, grafica d'autore, stampe, poster e complementi d'arredo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,76	1,27	1,74	2,39	2,85	3,60	4,60	5,75	7,36	8,22	11,20	14,55
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,03	2,16	2,16	2,16	18,45	18,45	25,79	25,79	25,79	26,12	26,12	27,78
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	34,53	106,90	166,04	206,13	273,18	343,29	389,72	440,59	500,85	580,18	632,68	703,78	762,14	899,73	1.054,65	1.288,77	1.548,79	2.157,77	3.164,20
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,09	0,26	0,46	0,62	0,77	0,91	1,06	1,29	1,47	1,69	1,95	2,28	2,57	3,01	3,45	3,98	4,86	9,50

Cluster 4 - Laboratori specializzati nella produzione di cornici su misura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	0,99	1,66	2,76	3,83	5,37	7,79	11,07	15,10
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,48	12,48	12,48	12,48	12,48	16,75	16,75	16,75	17,12	17,12	17,12	17,12	17,12	34,96
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	9,27	46,48	78,52	118,05	170,47	209,30	265,42	314,73	372,86	453,76	528,40	610,62	682,39	739,82	941,01	1.273,17	1.823,73	3.044,83
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,25	0,43	0,59	0,76	0,94	1,12	1,34	1,59	1,83	2,16	2,52	2,87	3,34	4,13	5,74	9,56

SUB ALLEGATO 6.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	370,00	2,50
2	Tutti i soggetti	730,00	3,50
3	Tutti i soggetti	800,00	3,50
4	Tutti i soggetti	730,00	3,50

SUB ALLEGATO 6.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	29.895,2437	7.310,5650	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	27.892,0839	23.089,6266
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2(*), differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-193,2705
COSTI TOTALI	1,0598	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,95	-	2,5404	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,96	-	-	2,0083	1,9950
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2(*)	2.166,0971	1.022,3940	1.032,0382	1.354,6928

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali – Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 7

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WD25U

CONCIA DELLE PELLI E DEL CUOIO

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WD25U, evoluzione dello studio VD25U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore WD25U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 15.11.00 - Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce.

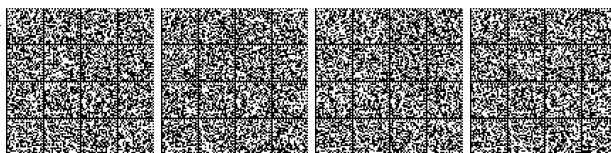
L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VD25U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2013, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2014.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 1.685.

Nella prima fase di analisi 243 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 233 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro C (modalità di svolgimento dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla produzione e/o lavorazione e commercializzazione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative agli acquisti di materie prime e semilavorati (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia delle pelli utilizzate e alle pelli in pelo di pregio (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di prodotto ottenuto (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative al settore di destinazione (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro C);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 1.209.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 7.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[5];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[6].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 7.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[7] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[8]. Una volta

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[7] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

[8] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si

selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell’impresa.

Nella definizione della “funzione di ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell’attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della “Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d’imposta 2013”[9] che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore minimo e massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile “Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio”.

Nel Sub Allegato 7.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

riesamina l’insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all’insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[9] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell’apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 7.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[10].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[11].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[12]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 7.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

---

[10] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[11] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[12] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte***[13];
- ***Incidenza del Margine sui ricavi***[14];
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[15];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro***[16];
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo***[17];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro***[18].

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 7.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[19] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[20] a livello comunale; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" anche sulla base della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro"[21]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" si è invece tenuto conto della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro".

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 7.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 7.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Inoltre se il valore dell'indicatore si posiziona al di sopra dell'estremo superiore di detto intervallo, la situazione di coerenza si verifica qualora le Rimanenze finali

---

[13] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[14] L'indicatore misura l'incidenza del margine sui ricavi, il quale calcola la marginalità conseguita prima della copertura dei costi per il godimento dei beni di terzi, per gli ammortamenti, gli accantonamenti e per la gestione finanziaria e straordinaria.

[15] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[16] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[17] L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

[18] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[20] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[21] La presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro viene valutata sulla base della presenza/assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

sui ricavi[22] risultino calcolabili e non maggiori a 0,12. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[23] o indeterminato[24] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) – di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) – di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[25] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[26];***

[22] I ricavi fanno riferimento ai "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)".

[23] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[24] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

[25] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[26] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[27];***
- ***Durata delle scorte[28];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[29];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[30].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 7.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del valore dei beni strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 7.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 7.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[31] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[32].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,8002).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa

---

[27] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[28] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[29] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[30] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[31] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[32] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[32].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,5298).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[33] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[34], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[35].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[36].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

---

[33] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l'indicatore non è calcolabile;
- Il rapporto tra le Rimanenze finali e i "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)" risulta superiore a 0,12 oppure non calcolabile oppure indeterminato;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[34] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \text{ x soglia massima x (Costo del venduto e per la produzione di servizi + Rimanenze finali)} - (\text{Esistenze iniziali x } 365)]}{(2 \text{ x soglia massima} + 365)}$$

[35] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[36] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,1101
2	1,0978
3	1,0717
4	1,0507
5	1,0408
6	1,0556
7	1,1219

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il maggior ricavo da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[37] (vedi tabella 3).

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[38], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali dichiarato.

[37] Si veda il Sub Allegato 7.C – Formule degli indicatori.

[38] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.

Tabella 2 – Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Aspi
Bottali
Calcinai (vasche)
Essiccatoi all'aria/telai
Essiccatoi riscaldati (piastre, sottovuoti, pasting)
Scarnatrici
Tunnel di spruzzatura/spazzolatrici
Pigmentatrici
Ritenitrici
Rifilatrici
Macchine a cilindro
Palissonatrici
Smerigliatrici
Lucidatrici
Presse per stampare
Spaccatrici
Stiratrici
Rasatrici
Pulitrici
Misuratrici (piedaggiatrici)
Inchiodatrici
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione) – Oltre 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione) – da 5 a 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione) – fino a 4 anni
Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Tabella 3 – Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	170.772
2	119.274
3	133.713
4	225.263
5	212.574
6	194.840
7	180.592

Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1429
2	0,0797
3	0,0619
4	0,0797
5	0,0989
6	0,0000
7	0,0604

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[39]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[40].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[41] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[42].

Nell'Allegato 13 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 7.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[39] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[40] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 14.

[41] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[42] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 7.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità organizzativa;
- grado di integrazione del processo produttivo;
- settore di destinazione.

La **modalità organizzativa** ha consentito di differenziare le imprese operanti prevalentemente in conto terzi (cluster 1, 2, 3 e 7) da quelle che operano soprattutto in conto proprio (cluster 4, 5 e 6).

Il **grado di integrazione del processo produttivo** ha permesso di distinguere imprese:

- a ciclo integrato (cluster 4);
- con ciclo di produzione esternalizzato (cluster 5);
- specializzate monofase ed, in particolare, nella messa al vento (cluster 2) e nella rifinitura (cluster 1, 3, 6 e 7).

Infine, il **settore di destinazione** ha consentito di individuare imprese specializzate nella lavorazione di pelli destinate prevalentemente ai seguenti comparti:

- calzature (cluster 3);
- abbigliamento (cluster 6);
- arredamento/carrozzeria (cluster 7).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI CHE EFFETTUANO SOPRATTUTTO LA RIFINITURA DELLE PELLI

NUMEROSITÀ: 437

Le imprese del cluster sono società (di capitali nel 31% dei casi e di persone nel 30%) e ditte individuali (39%), con una struttura composta da 5 addetti, di cui 4 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 340 mq di produzione, 76 mq di magazzino e 20 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano quasi esclusivamente in conto terzi (98% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi provenienti dal committente principale pari al 49%. La clientela è rappresentata soprattutto da imprese di trasformazione del prodotto semilavorato (70% dei ricavi), su un'area di mercato limitata all'ambito provinciale.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente semilavorati ed altre pelli conciate mentre i settori di destinazione principali sono: calzature (43% dei ricavi), abbigliamento (36% dei ricavi nel 34% dei casi) e pelletteria/valigeria (43% nel 28%).

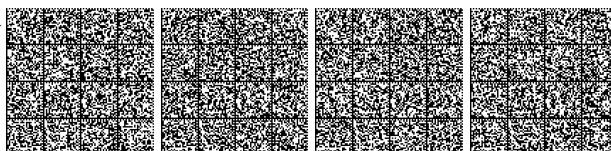
La tipologia di pelle utilizzata è soprattutto bovina.

Le imprese del cluster effettuano prevalentemente attività di rifinitura con una dotazione di beni strumentali limitata.

Il 59% delle imprese è localizzato in Toscana, il 20% in Veneto ed il 12% in Campania.

CLUSTER 2 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA FASE DI MESSA AL VENTO

NUMEROSITÀ: 108

Le imprese del cluster sono soprattutto società (di capitali nel 56% dei casi e di persone nel 34%), con una struttura composta da 13 addetti, di cui 11 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 6 operai generici e 2 impiegati (34% dei casi).

Le superfici destinate all'attività sono pari a 942 mq di produzione, 111 mq di magazzino e 36 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano quasi esclusivamente in conto terzi (96% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi provenienti dal committente principale pari al 44%. La clientela è rappresentata soprattutto da imprese di trasformazione del prodotto semilavorato (72% dei ricavi), su un'area di mercato limitata all'ambito provinciale.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente semilavorati ed altre pelli conciate mentre i settori di destinazione principali sono: calzature (37% dei ricavi), abbigliamento (33% dei ricavi nel 35% dei casi), pelletteria/valigeria (40% nel 34%) e arredamento/carrozzeria (48% nel 35%).

La tipologia di pelle utilizzata è soprattutto bovina.

Le imprese del cluster sono specializzate nella fase di messa al vento, con una dotazione di beni strumentali che comprende: 1 essiccatoio all'aria/telaio, 2 essiccatoi riscaldati (piastre, sottovuoti, pasting), 8 bottali (28% dei casi), 3 rifilatrici (26%) e 2 palissonatrici (31%).

Il 44% delle imprese è localizzato in Veneto ed il 40% in Toscana.

CLUSTER 3 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI CHE EFFETTUANO LA RIFINITURA DELLE PELLI DESTINATE SOPRATTUTTO AL SETTORE DELLE CALZATURE

NUMEROSITÀ: 134

Le imprese del cluster sono soprattutto società (di capitali nel 62% dei casi e di persone nel 23%), con una struttura composta da 8 addetti, di cui 7 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 3 operai generici e 1 impiegato.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 779 mq di produzione, 150 mq di magazzino e 43 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto terzi (81% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi provenienti dal committente principale pari al 33%. La clientela è rappresentata soprattutto da imprese di trasformazione del prodotto semilavorato (47% dei ricavi), imprese di trasformazione del prodotto finito (32%) e commercianti all'ingrosso (49% dei ricavi nel 38% dei casi), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito nazionale.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente altre pelli conciate e semilavorati mentre il settore di destinazione principale è rappresentato soprattutto dalle calzature (66% dei ricavi) ed, in misura minore, dall'abbigliamento (33% dei ricavi nel 40% dei casi) e dalla pelletteria/valigeria (36% nel 29%).

Le tipologie di pelli utilizzate sono prevalentemente caprina e bovina.

Le imprese del cluster sono specializzate nell'attività di rifinitura, alla quale affiancano la tintura e la messa al vento.

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 tunnel di spruzzatura/spazzolatrice, 1 stiratrice, 1 misuratrice, 5 bottali (47% dei casi), 1 essiccatoio all'aria/telaio (31%), 2 palissonatrici (39%), 3 smerigliatrici (40%) e 2 lucidatrici (34%).

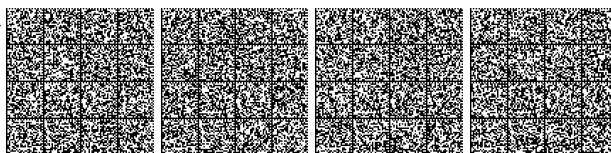
Il 34% delle imprese è localizzato in Campania, il 28% in Toscana ed il 24% in Lombardia.

CLUSTER 4 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CON CICLO DI PRODUZIONE INTEGRATO

NUMEROSITÀ: 132

Le imprese del cluster sono soprattutto società di capitali (85% dei casi), con una struttura composta da 11 addetti, di cui 9 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 4 operai generici, 2 operai specializzati e 2 impiegati.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 1.566 mq di produzione, 507 mq di magazzino e 105 mq di uffici. Nel 27% dei casi sono inoltre presenti 79 mq di esposizione e/o vendita.

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto proprio (81% dei ricavi), per una clientela rappresentata soprattutto da imprese di trasformazione del prodotto finito (65% dei ricavi) ed, in misura minore, da imprese di trasformazione del prodotto semilavorato (43% dei ricavi nel 41% dei casi) e commercianti all'ingrosso (25% nel 48%). L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale: il 28% dei ricavi deriva dall'attività di export.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente altre pelli conciate e semilavorati mentre i settori di destinazione principali sono calzature (52% dei ricavi), pelletteria/valigeria (28%) ed, in misura minore, abbigliamento (26% dei ricavi nel 31% dei casi).

La tipologia di pelle utilizzata è soprattutto bovina.

Il processo produttivo è integrato. Vengono effettuate internamente le fasi di: rinverdimento, decalcinazione (o purga o macerazione), concia, riconcia, tintura e rifinitura. La fase di messa al vento viene sia svolta internamente che esternalizzata.

La dotazione di beni strumentali comprende: 8 bottali, 1 essiccatoio all'aria/telaio, 1 tunnel di spruzzatura/spazzolatrice, 1 palissonatrice, 1 stiratrice, 1 misuratrice, 1 pigmentatrice (44% dei casi), 2 smerigliatrici (30%) e 2 rasatrici (33%).

Il 59% delle imprese è localizzato in Toscana, il 25% in Veneto e l'11% in Campania.

CLUSTER 5 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CON CICLO DI PRODUZIONE ESTERNALIZZATO (CONVERTER)

NUMEROSITÀ: 159

Le imprese del cluster sono soprattutto società di capitali (72% dei casi), con una struttura composta da 5 addetti, di cui 3 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 415 mq di produzione, 286 mq di magazzino e 55 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto proprio (85% dei ricavi); nel 25% dei casi, il 42% dei ricavi deriva dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa.

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese di trasformazione del prodotto finito (46% dei ricavi) ed, in misura minore, da imprese di trasformazione del prodotto semilavorato (64% dei ricavi nel 40% dei casi) e commercianti all'ingrosso (36% nel 35%). L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale: il 18% dei ricavi deriva dall'attività di export.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente altre pelli conciate, semilavorati e cuoio mentre i settori di destinazione principali sono calzature (47% dei ricavi) ed, in misura minore, pelletteria/valigeria (35% dei ricavi nel 43% dei casi) e arredamento/carrozzeria (53% nel 28%).

La tipologia di pelle utilizzata è soprattutto bovina.

Il processo produttivo è fortemente esternalizzato: vengono affidate a terzi le fasi di rinverdimento, concia, riconcia, tintura e messa al vento. La rifinitura viene prevalentemente esternalizzata ed, in alcuni casi, svolta internamente.

La dotazione di beni strumentali ove presente risulta piuttosto limitata.

Il 36% delle imprese è localizzato in Veneto, il 33% in Toscana ed il 12% in Campania.

CLUSTER 6 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO CHE EFFETTUANO LA RIFINITURA DELLE PELLI DESTINATE SOPRATTUTTO AL SETTORE DELL'ABBIGLIAMENTO

NUMEROSITÀ: 104

Le imprese del cluster sono soprattutto società di capitali (67% dei casi), con una struttura composta da 5 addetti, di cui 4 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici e 1 impiegato.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 606 mq di produzione, 105 mq di magazzino e 41 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto proprio (64% dei ricavi) ed, in misura minore, in conto terzi (30%), per una clientela rappresentata soprattutto da imprese di trasformazione del prodotto finito (45% dei ricavi), imprese di trasformazione del prodotto semilavorato (67% dei ricavi nel 37% dei casi) e commercianti all'ingrosso (53% nel 44%). L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale: il 18% dei ricavi deriva dall'attività di export.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente altre pelli conciate mentre il settore di destinazione principale è rappresentato soprattutto dall'abbigliamento (76% dei ricavi) ed, in misura minore, dalle calzature (32% dei ricavi nel 36% dei casi).

La tipologia di pelle utilizzata è soprattutto ovina.

Le imprese del cluster effettuano prevalentemente rifinitura, alla quale affiancano concia e tintura. In alcuni casi vengono esternalizzate le fasi di tintura e rifinitura.

La dotazione di beni strumentali comprende: 6 bottali (43% dei casi), 2 palissonatrici (36%), 1-2 stiratrici (33%), 2 rasatrici (38%) e 1 misuratrice (38%).

L'86% delle imprese è localizzato in Campania.

CLUSTER 7 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI CHE EFFETTUANO LA RIFINITURA DELLE PELLI DESTINATE SOPRATTUTTO AL SETTORE DELL'ARREDAMENTO/CARROZZERIA

NUMEROSITÀ: 129

Le imprese del cluster sono soprattutto società (di capitali nel 63% dei casi e di persone nel 21%), con una struttura composta da 11 addetti, di cui 9 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 3 operai generici, 3 operai specializzati e 1 impiegato.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 1.025 mq di produzione, 325 mq di magazzino e 59 mq di uffici.

Si tratta di imprese che operano quasi esclusivamente in conto terzi (93% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi provenienti dal committente principale pari al 40%. La clientela è rappresentata soprattutto da imprese di trasformazione del prodotto semilavorato (62% dei ricavi) ed, in misura minore, da imprese di trasformazione del prodotto finito (58% dei ricavi nel 31% dei casi), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito nazionale.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente semilavorati ed altre pelli conciate mentre il settore di destinazione principale è rappresentato soprattutto dall'arredamento/carrozzeria (64% dei ricavi) ed, in misura minore, dalle calzature (14%).

La tipologia di pelle utilizzata è principalmente bovina.

Le imprese del cluster sono specializzate nell'attività di rifinitura.

La dotazione di beni strumentali comprende: 5 bottali (42% dei casi), 2 tunnel di spruzzatura/spazzolatrici (25%), 3 rifilatrici (25%), 2 macchine a cilindro (27%), 1 palissonatrice (35%) e 1 misuratrice (42%).

L'86% delle imprese è localizzato in Veneto.

SUB ALLEGATO 7.B – PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Intercetta	-38,48292249	-46,25225509	-46,35904461	-40,21121697	-28,70578752	-42,10092139	-45,67684361
Produzione e/o lavorazione conto proprio	0,54396539	0,53270316	0,52855434	0,57863816	0,55280743	0,56678255	0,54708281
Produzione e/o lavorazione conto terzi	0,70677904	0,70089348	0,69708427	0,60050161	0,50858997	0,57606555	0,70532588
Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	0,02022565	0,01680264	0,00167694	-0,00319479	-0,00132740	-0,01249159	0,00738975
Costo sostenuto per la lavorazione affidata a terzi	0,00000002	0,00000042	0,00000073	0,00000395	0,00000235	0,00000122	-0,00000065
Tipologia delle pelli utilizzate: Bovina	0,04927872	0,07342112	0,05035788	0,06423384	0,06043998	0,05947439	0,06963327
Tipologia delle pelli utilizzate: Caprina	0,05951846	0,04790545	0,24049823	0,05910990	0,04477789	0,07453288	0,09169339
Tipologia delle pelli utilizzate: Ovina	0,03307827	0,01917558	0,05245867	0,02778173	0,04460088	0,22582574	0,03915277
Fasi della produzione e/o lavorazione: Riconcia - Svolta internamente	1,49611510	0,75895414	0,86950380	6,81559716	-1,08595908	0,04676349	1,60829237
Fasi della produzione e/o lavorazione: Tintura - Svolta internamente	1,23747136	-0,63402403	1,53301025	3,83837456	0,03503345	0,35831072	0,15453801
Fasi della produzione e/o lavorazione: Messa al vento (essiccamento o asciugatura) - Svolta internamente	-1,80829193	7,75834864	-1,17994833	-2,10211131	-0,57179355	-2,66893925	-2,27025337
Fasi della produzione e/o lavorazione: Rifinitura - Svolta internamente	0,21134736	-1,94003174	2,45052235	1,50509898	-0,40223731	-0,92615585	2,52651485
Settore di destinazione: Calzature	0,04277197	0,03924880	0,04809630	0,04031019	0,04090263	0,02575573	0,02928899
Settore di destinazione: Abbigliamento	0,03563545	0,03117278	0,02440058	0,03149434	0,03714480	0,16236604	0,02910649
Settore di destinazione: Arredamento/carrozzeria	0,04260652	0,05563053	0,05578437	0,04246698	0,05967345	0,04397788	0,18402242
Beni strumentali: Essiccatoi all'aria/telai	0,22992182	2,52202316	-0,14385456	0,56999303	-0,18591885	0,16133671	0,05486189
Beni strumentali: Essiccatoi riscaldati (piastre, sottovuoti, pasting)	-0,07514615	1,96617318	-0,27458302	-0,05923639	-0,16204525	-0,40045567	-0,16970405
Beni strumentali: Rifilatrici	-0,08167007	0,25327104	0,52304549	0,28928074	0,14795060	0,03062398	0,64103371
Beni strumentali: Stiratrici	0,34229530	0,10581559	2,65517553	0,65725080	0,15238712	0,25175201	0,62111829
Beni strumentali: Misuratrici (piedaggiatrici)	0,93532066	0,13674060	2,34597683	1,25521723	0,41372179	0,28305326	2,37416308

SUB ALLEGATO 7.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[43]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[43]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[44]);
- ***Incidenza del Margine sui ricavi*** = (Margine*100)/(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[45]);
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*** = (Valore aggiunto lordo)/(Valore beni strumentali mobili[43]);
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[46]).

---

[43] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[44] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[45] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[46] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[47];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[48] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[49]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[45])];
- **Ricavi dichiarati[50]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[47] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[48] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[49] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[50] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[47] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 7.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che effettuano soprattutto la rifinitura delle pelli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,76	9,18	14,98	29,44	39,51	72,20	156,30
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-17,39	-4,24	-2,11	-0,76	0,20	0,52	0,78	0,97	1,11	1,25	1,48	1,68	1,86	2,10	2,49	3,03	4,17	5,93	16,79
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,25	0,41	0,58	0,69	0,80	0,90	1,00	1,18	1,33	1,50	1,71	1,98	2,33	3,10	3,63	4,82	8,30	13,48	32,69

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,52	13,52	13,52	13,52	13,52	13,52	13,52	26,26	26,26	26,26	26,26	26,26	28,34	28,34	28,34	28,34	28,34	192,74	192,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,55	4,29	9,83	12,00	12,91	16,35	17,10	19,20	21,04	23,33	24,44	25,95	26,43	27,49	30,48	33,95	37,53	46,63	57,93
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,69	19,56	22,81	22,86	26,92	27,16	28,24	28,81	29,00	30,82	30,99	31,18	34,23	34,62	34,66	36,18	39,21	41,40	78,05
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,38	23,74	27,52	31,05	32,83	35,54	38,31	40,51	44,34	46,35	48,76	51,56	54,75	58,27	61,76	65,93	72,94	84,68	102,31

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	3,33	7,50	9,38	11,25	12,91	15,67	17,37	20,21	23,12	24,52	27,93	29,64	33,40	37,50	41,49	47,16	51,13	58,21	75,15
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	11,55	32,37	33,50	47,48	52,39	54,90	58,81	62,12	67,10	69,48	75,39	80,82	81,96	85,64	88,96	92,74	96,82	100,00	100,00

Cluster 2 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella fase di messa al vento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,82	17,64	29,00	72,38	85,04	223,54
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,97	-1,43	-0,07	0,39	0,84	1,00	1,08	1,16	1,31	1,41	1,48	1,62	1,85	1,93	2,03	2,46	2,75	3,19	5,30
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,09	0,44	0,52	0,64	0,72	0,77	0,87	0,93	0,99	1,20	1,29	1,40	1,66	1,77	1,92	2,22	2,74	4,25	7,98

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,10	22,10	22,10	22,10	22,10	22,10	22,10	22,10	22,10	22,10	22,10	22,10	22,10	22,10	36,00	36,00	36,00	36,00	36,00
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,43	23,75	28,63	30,85	32,79	36,92	37,56	40,45	42,15	44,22	46,25	47,54	50,15	52,12	56,62	58,75	60,67	66,85	80,93

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-5,25	6,26	7,27	9,99	11,29	12,46	13,47	14,69	16,61	17,62	18,54	20,22	22,18	24,10	27,10	28,52	30,07	34,09	37,45
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	48,16	48,16	48,16	48,16	48,16	48,16	48,16	48,16	48,16	48,16	48,16	48,16	48,16	48,16	97,29	97,29	97,29	97,29	97,29

Cluster 3 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che effettuano la rifinitura delle pelli destinate soprattutto al settore delle calzature

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,89	13,07	23,31	27,84	39,65	47,82	75,12	92,40	101,73	121,60	183,42	236,20	296,21	447,13
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-24,83	-2,27	-0,54	0,05	0,51	0,76	1,01	1,06	1,25	1,44	1,58	1,90	2,12	2,46	2,66	3,02	3,76	4,67	5,67
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,07	0,30	0,39	0,44	0,57	0,67	0,70	0,80	0,86	0,90	1,04	1,17	1,53	1,76	2,17	2,74	3,75	6,80	14,86

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	33,54	33,54	33,54	33,54	33,54	33,54	33,54	33,54	33,54	33,54	33,54	33,54	33,54	33,54	33,54	33,54	33,54	33,54	33,54
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,52	-1,52	-1,52	-1,52	4,29	4,29	4,29	4,90	4,90	16,31	16,31	16,31	24,16	24,16	24,16	82,17	82,17	82,17	82,19
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	26,04	26,04	26,04	26,04	26,04	26,04	26,04	26,04	26,04	30,22	30,22	30,22	30,22	30,22	30,22	30,22	51,22	51,22	51,22
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,03	20,19	26,01	27,47	30,76	34,93	37,44	38,88	42,05	43,17	47,13	51,40	53,41	56,24	57,70	61,50	66,95	76,04	91,95

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-24,53	1,28	3,63	4,84	6,50	7,98	9,03	11,54	13,03	14,20	15,13	16,59	17,77	19,81	22,49	25,49	29,94	36,06	44,75
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	7,05	7,05	7,05	7,05	8,23	8,23	8,23	27,21	27,21	41,81	41,81	41,81	72,28	72,28	72,28	73,86	73,86	73,86	88,72

Cluster 4 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio con ciclo di produzione integrato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	17,53	23,24	29,76	34,90	47,50	58,38	65,44	73,80	88,23	103,23	117,38	141,43	154,00	170,93	218,03	244,06	273,04	334,91	415,67
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,05	-0,60	-0,08	0,38	0,86	1,16	1,24	1,32	1,42	1,57	1,72	1,84	1,97	2,32	2,48	2,73	2,93	3,61	5,55
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,18	0,27	0,38	0,43	0,48	0,58	0,63	0,68	0,75	0,83	0,92	1,04	1,11	1,26	1,59	2,01	2,39	3,25	4,69

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	108,91	108,91	108,91	108,91	108,91	108,91	108,91	108,91	108,91	108,91	108,91	108,91	108,91	108,91	108,91	108,91	108,91	108,91	108,91
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,31	7,31	7,31	7,31	7,31	7,31	7,31	7,31	7,31	7,31	7,31	7,31	7,31	7,31	32,89	32,89	32,89	32,89	32,89
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	45,83	45,83	45,83	45,83	45,83	45,83	45,83	45,83	45,83	45,83	45,83	45,83	45,83	45,83	45,83	45,83	45,83	45,83	45,83
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,38	35,83	40,33	42,84	45,41	46,89	50,68	53,14	55,11	56,31	57,97	60,79	61,83	66,58	69,68	72,29	78,11	83,32	100,75

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-8,52	0,63	2,56	3,59	4,15	4,69	5,15	5,38	5,76	5,98	6,48	6,99	7,34	7,89	9,19	10,47	11,66	13,40	15,67
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	6,38	6,38	6,38	6,38	6,38	6,38	6,38	6,38	6,38	30,78	30,78	30,78	30,78	30,78	30,78	30,78	50,44	50,44	50,44

Cluster 5 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio con ciclo di produzione esternalizzato (converter)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	5,56	14,74	17,91	27,98	32,40	37,77	48,85	55,75	61,26	74,06	89,59	107,98	130,71	157,61	200,26	225,34	310,10	613,68
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-74,99	-8,64	-3,52	-2,05	-0,50	0,17	0,55	0,84	1,19	1,50	1,72	1,94	2,29	2,82	3,34	4,35	4,68	7,05	12,96
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,14	0,07	0,33	0,47	0,66	0,87	1,01	1,11	1,26	1,47	1,90	2,30	2,64	3,22	4,04	6,07	8,03	9,49	21,35

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20	26,72	26,72	26,72	26,79	26,79	26,79	32,96	32,96	32,96	74,71
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-20,25	-9,99	-2,13	2,72	4,62	7,02	15,17	17,30	18,84	19,89	21,41	27,20	34,03	37,93	43,43	47,70	59,71	74,79	101,21
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	15,98	15,98	15,98	15,98	27,37	27,37	27,37	34,20	34,20	36,48	36,48	36,48	37,47	37,47	37,47	41,55	41,55	41,55	63,75
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-16,65	15,97	31,08	36,33	41,77	44,02	45,83	49,02	50,60	54,46	57,35	62,10	63,51	68,80	73,31	86,12	93,75	99,46	122,59

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-64,18	-6,43	2,18	2,72	3,35	4,13	4,46	4,98	5,71	6,43	6,85	8,01	8,51	9,66	10,40	11,01	13,15	17,48	21,19
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-3,43	2,34	3,05	6,48	8,66	10,56	10,72	11,37	12,11	13,52	14,67	15,93	33,14	38,83	44,36	45,07	49,74	75,38	94,46

Cluster 6 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che effettuano la rifinitura delle pelli destinate soprattutto al settore dell'abbigliamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	5,91	16,11	27,68	36,87	44,64	55,05	63,12	79,61	100,31	110,04	132,98	156,33	178,13	191,11	231,70	301,84	378,13	595,91
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-61,03	-25,48	-9,06	-5,12	-3,75	-2,30	-0,23	0,15	0,73	1,16	1,37	1,76	2,07	2,80	3,42	4,38	4,78	7,08	16,00
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,90	0,05	0,17	0,25	0,38	0,54	0,80	0,96	1,12	1,29	1,57	1,80	2,92	3,53	4,11	6,89	9,84	13,53	19,62

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	55,59	55,59	55,59	55,59	55,59	55,59	55,59	55,59	55,59	55,59	55,59	55,59	55,59	55,59	55,59	55,59	55,59	55,59	55,59
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-75,00	1,24	3,13	4,68	6,50	9,21	10,00	11,35	15,38	16,22	16,75	20,26	21,44	23,12	24,31	34,70	38,42	40,69	64,36
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-474,98	-474,98	20,96	20,96	20,96	27,65	32,91	32,91	32,91	35,08	35,66	35,66	35,66	41,69	55,66	55,66	55,66	55,86	72,16
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-51,63	2,70	14,57	18,20	21,77	24,29	26,79	28,64	31,35	32,28	34,05	36,98	42,92	47,92	54,22	61,78	70,51	86,12	96,16

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-25,03	-11,53	-3,94	0,06	1,43	2,24	3,29	3,51	4,00	4,43	5,36	5,79	6,97	8,95	9,52	12,18	15,42	17,94	23,66
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-600,00	1,82	3,47	4,18	6,60	7,05	7,99	9,20	13,53	19,90	22,61	22,67	39,53	42,61	50,65	67,94	69,19	69,97	89,54

Cluster 7 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che effettuano la rifinitura delle pelli destinate soprattutto al settore dell'arredamento/carrozzeria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,53	4,90	8,50	14,21	21,19	23,31	26,43	32,18	54,06	91,15	252,10
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,94	-1,26	-0,57	0,29	0,68	0,92	1,02	1,28	1,40	1,57	1,71	1,83	1,99	2,04	2,28	2,99	3,38	3,72	8,01
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,14	0,34	0,44	0,54	0,60	0,68	0,75	0,87	1,03	1,14	1,25	1,33	1,41	1,76	2,13	2,51	3,36	6,96	15,93

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-31,98	-31,98	-31,98	-31,98	13,98	13,98	13,98	13,98	15,70	15,70	15,70	19,86	19,86	19,86	19,86	20,85	20,85	20,85	23,87
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,18	21,45	26,92	30,83	34,22	36,88	38,82	41,91	42,90	45,67	47,81	51,54	54,56	59,78	64,30	67,47	76,88	82,62	102,94

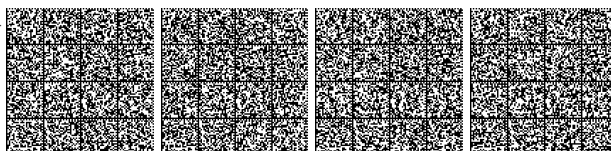
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-7,84	3,92	6,18	8,25	10,15	11,73	13,07	15,43	17,17	19,10	21,23	23,12	24,67	26,74	32,01	35,30	39,31	42,62	55,60
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-3.261.800,00	-3.261.800,00	-3.261.800,00	-3.261.800,00	51,13	51,13	51,13	51,13	55,58	55,58	55,58	58,37	58,37	58,37	58,37	81,73	81,73	81,73	87,97

SUB ALLEGATO 7.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	45,00
2	Tutti i soggetti	0,00	45,00
3	Tutti i soggetti	0,00	180,00
4	Tutti i soggetti	0,00	300,00
5	Tutti i soggetti	0,00	240,00
6	Tutti i soggetti	0,00	300,00
7	Tutti i soggetti	0,00	120,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,50	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,50	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,40	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,30	99.999,00
5	Tutti i soggetti	0,45	99.999,00
6	Tutti i soggetti	0,25	99.999,00
7	Tutti i soggetti	0,40	99.999,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	21,00	26,00	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	30,00	37,00	130,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	24,00	29,00	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,00	34,00	130,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	19,00	23,00	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,00	30,00	130,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	36,00	44,00	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	36,00	44,00	130,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	30,00	34,00	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	36,00	40,00	130,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	20,00	24,00	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,00	26,00	130,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	22,00	26,00	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,00	32,00	130,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del Margine sui ricavi (%)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	9,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	35,00	98,00
2	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	9,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	35,00	98,00
3	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	26,00	98,00
4	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	10,00	98,00
5	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	12,00	98,00
6	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	12,00	98,00
7	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	26,00	98,00

SUB ALLEGATO 7.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che effettuano soprattutto la rifinitura delle pelli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,33	1,02	1,85	2,18	3,01	4,13	4,84	5,96	7,01	8,79	11,48	13,84	16,26	17,66	20,40
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	4,20	6,00	7,85	12,49	15,64	19,81	21,10	21,52	22,66	22,84	24,07	25,61	26,71	29,66	31,33	41,94
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,76	9,18	14,98	29,44	39,51	72,20	156,30
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,11	0,24	0,37	0,53	0,64	0,79	0,88	1,10	1,28	1,44	1,65	1,81	2,25	2,61	3,00	3,91	6,24

Cluster 2 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella fase di messa al vento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,44	1,00	1,85	2,15	2,53	3,03	3,18	3,60	4,33	5,32	6,10	7,34	8,76	9,28	10,86	12,59	16,23
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	11,19	13,28	16,50	16,68	18,18	19,45	19,81	21,30	21,89	22,10	22,27	23,32	25,40	26,69	27,54	32,04	47,11
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,82	17,64	29,00	72,38	85,04	223,54
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,12	0,46	0,64	0,92	1,08	1,17	1,28	1,39	1,46	1,61	1,88	2,04	2,22	2,35	2,51	2,66	3,05	4,25	6,73

Cluster 3 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che effettuano la rifinitura delle pelli destinate soprattutto al settore delle calzature

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,67	1,08	1,62	2,14	2,92	3,67	4,28	5,20	6,08	7,60	9,33	13,40	17,01	22,16
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,39	8,78	10,75	11,86	15,49	17,06	19,96	21,26	22,00	22,58	23,91	25,04	33,04	37,36	39,21	42,82
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,89	13,07	23,31	27,84	39,65	47,82	75,12	92,40	101,73	121,60	183,42	236,20	296,21	447,13
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,31	0,42	0,66	0,77	0,86	1,04	1,20	1,37	1,49	1,65	1,72	2,00	2,16	2,33	2,63	3,15	3,53	4,71

Cluster 4 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio con ciclo di produzione integrato

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,49	0,94	1,16	1,42	1,80	2,10	3,00	3,39	3,79	4,24	5,01	5,57	6,48	7,71	9,64	12,47	16,67
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,25	12,26	14,14	14,33	14,85	16,23	18,11	18,41	18,72	20,16	20,24	22,19	22,61	23,66	25,47	31,05	41,77
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	17,53	23,24	29,76	34,90	47,50	58,38	65,44	73,80	88,23	103,23	117,38	141,43	154,00	170,93	218,03	244,06	273,04	334,91	415,67
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,12	0,24	0,32	0,42	0,49	0,54	0,59	0,65	0,74	0,81	0,91	1,01	1,12	1,26	1,42	1,60	1,92	2,43	3,33

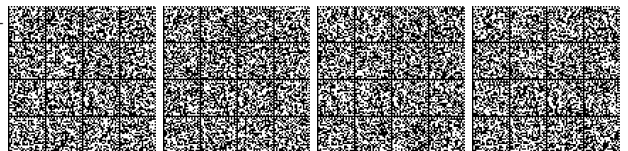
Cluster 5 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio con ciclo di produzione esternalizzato (converter)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,24	0,96	1,35	2,00	2,57	3,09	3,72	4,57	6,39	7,73	8,21	10,06	11,89	13,00	16,49	19,20	20,19
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,84	3,71	3,97	15,95	16,13	19,60	24,70	26,55	27,01	29,47	30,06	32,38	33,20	35,37	39,91	105,31
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	5,56	14,74	17,91	27,98	32,40	37,77	48,85	55,75	61,26	74,06	89,59	107,98	130,71	157,61	200,26	225,34	310,10	613,68
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	0,10	0,14	0,21	0,28	0,32	0,41	0,47	0,56	0,67	0,78	0,97	1,08	1,21	1,47	1,89	2,81	5,54

Cluster 6 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio che effettuano la rifinitura delle pelli destinate soprattutto al settore dell'abbigliamento

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,17	0,78	1,07	1,58	2,32	2,56	3,78	4,70	6,29	8,06	10,43	10,99	13,11	14,41	16,54	18,19
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,66	6,66	21,44	21,44	21,44	27,67	27,67	29,75	29,75	29,75	40,05	40,05	255,53
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	5,91	16,11	27,68	36,87	44,64	55,05	63,12	79,61	100,31	110,04	132,98	156,33	178,13	191,11	231,70	301,84	378,13	595,91
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,10	0,15	0,18	0,26	0,33	0,40	0,44	0,53	0,63	0,86	1,09	1,31	1,58	2,03	2,68	3,28	3,75

Cluster 7 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi che effettuano la rifinitura delle pelli destinate soprattutto al settore dell'arredamento/carrozzeria

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,75	1,39	1,98	2,38	3,08	3,64	4,16	4,67	5,71	7,65	8,76	9,80	11,81	13,73	16,22	18,36	22,01
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,24	5,77	7,76	8,36	8,96	14,57	20,17	20,66	20,84	21,96	22,55	22,70	25,12	25,79	25,92	27,39	30,43	31,30
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,53	4,90	8,50	14,21	21,19	23,31	26,43	32,18	54,06	91,15	252,10
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,18	0,34	0,44	0,53	0,66	0,89	1,07	1,42	1,53	1,63	1,87	1,96	2,16	2,54	2,65	3,16	3,63	4,29	6,59

SUB ALLEGATO 7.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	45,00	3,00
2	Tutti i soggetti	45,00	3,00
3	Tutti i soggetti	180,00	3,00
4	Tutti i soggetti	300,00	2,50
5	Tutti i soggetti	240,00	2,50
6	Tutti i soggetti	300,00	2,50
7	Tutti i soggetti	120,00	3,00

SUB ALLEGATO 7.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	1,0525	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0522	-	-	-	-	-	-
CVPROD elevato a 0,96	-	-	-	-	-	1,8896	-
CVPROD elevato a 0,97	1,5942	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	27.861,9028	-	-	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,2769	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	1,0507	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,91	-	-	-	-	-	-	4,0772
COSTI TOTALI elevato a 0,92	-	3,4373	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,93	-	-	2,9268	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,96	-	-	-	-	1,8854	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2(*)	4.162,4238	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 240.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	890,9573	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 650.000 euro elevato a 0,6(*)	-	-	-	30,0932	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 420.000 euro elevato a 0,9(*)	-	-	-	-	0,6977	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,9(*)	-	0,3338	-	-	-	-	0,2733

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 8

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WD29U

PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO E DI ALTRI PRODOTTI PER L'EDILIZIA

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WD29U, evoluzione dello studio VD29U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WD29U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 23.61.00 - Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
- 23.63.00 - Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
- 23.69.00 - Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VD29U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2013, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2014.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 2.960.

Nella prima fase di analisi 461 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 294 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro C (modalità di svolgimento dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla produzione e/o lavorazione e commercializzazione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative ai materiali di produzione e/o materie prime (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti e servizi (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di prodotti (standard, speciali o altro) (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadri C e D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 2.205.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 8.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[5];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[6].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 8.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[7] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[8]. Una volta

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[7] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

[8] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si

selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2013"[9] che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore minimo e massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 8.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[9] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 8.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[10].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[11].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[12]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 8.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

---

[10] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[11] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[12] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\mathrm{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte[13];***
- ***Incidenza del Margine sui ricavi[14];***
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti[15];***
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro[16];***
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo[17];***
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro[18].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 8.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[19] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[20] a livello comunale; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" anche sulla base della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro"[21]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" si è invece tenuto conto della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro".

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 8.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 8.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Inoltre se il valore dell'indicatore si posiziona al di sopra dell'estremo superiore di detto intervallo, la situazione di coerenza si verifica qualora le Rimanenze finali

---

[13] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[14] L'indicatore misura l'incidenza del margine sui ricavi, il quale calcola la marginalità conseguita prima della copertura dei costi per il godimento dei beni di terzi, per gli ammortamenti, gli accantonamenti e per la gestione finanziaria e straordinaria.

[15] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[16] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[17] L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

[18] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[20] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[21] La presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro viene valutata sulla base della presenza/assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

sui ricavi[22] risultino calcolabili e non maggiori a 0,12. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[23] o indeterminato[24] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[25] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[26];***

[22] I ricavi fanno riferimento ai "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)".

[23] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[24] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

[25] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[26] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***[27]***;***
- ***Durata delle scorte***[28]***;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***[29]***;***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali***[30]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 8.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del valore dei beni strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 8.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 8.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[31] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[32].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,9020).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa

---

[27] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[28] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[29] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[30] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[31] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[32] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”[32].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,2340).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell’indicatore “Durata delle scorte” non normale[33] viene applicata l’analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il “Costo del venduto e per la produzione di servizi” è aumentato per un importo pari all’incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[34], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[35].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Ricavi da congruità e da normalità”[36].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

---

[33] L’indicatore “Durata delle scorte” risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell’indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l’indicatore non è calcolabile;
- Il rapporto tra le Rimanenze finali e i “Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell’art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)” risulta superiore a 0,12 oppure non calcolabile oppure indeterminato;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[34] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \text{ x soglia massima x (Costo del venduto e per la produzione di servizi + Rimanenze finali)} - \text{(Esistenze iniziali x 365)}]}{(2 \text{ x soglia massima} + 365)}$$

[35] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell’analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[36] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Durata delle scorte”.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,1063
2	1,0635
3	1,0396
4	1,0769
5	1,0644
6	1,0792
7	1,0493

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il maggior ricavo da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[37] (vedi tabella 3).

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[38], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali dichiarato.

Tabella 2 - Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Centrali di betonaggio Silos
Autobetoniere: con pompa
Autobetoniere: senza pompa
Autogru

[37] Si veda il Sub Allegato 8.C – Formule degli indicatori.
[38] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.

Descrizione beni strumentali
Carrelli elevatori
Gru da piazzale
Dumper/Pale caricatrici
Carriponte Benne ad apertura oleo-dinamica
Benne manuali Banchi di taglio
Cesoie
Piegatrici
Staffatrici/Piegatrici elettroniche
Saldatrici Piegareti Casseforme/Casseri/Stampi
Blocchiere
Tubiere
Tavoli vibranti
Autoclavi Pompe idriche
Pompe autocarrate Autocarri
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): Oltre 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): da 5 a 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): fino a 4 anni
Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Tabella 3 - Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	628.643
2	713.371
3	373.108
4	644.908
5	510.710
6	480.408
7	205.111

Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,0473
2	0,0417
3	0,0498
4	0,0278
5	0,0302
6	0,0242
7	0,0988

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[39]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[40].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[41] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[42].

Nell'Allegato 13 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 8.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[39] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[40] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 14.

[41] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[42] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 8.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia di prodotto;
- dimensioni della struttura.

La **tipologia di prodotto** ha consentito di individuare le imprese che realizzano soprattutto strutture prefabbricate (cluster 2), strutture per solai (cluster 3), elementi prefabbricati e per pavimentazioni (cluster 4), calcestruzzo (cluster 5 e 6) ed arredo urbano ed elementi decorativi (cluster 7). Infine, è stato isolato un gruppo di imprese che realizza prodotti vari (cluster 1).

Le **dimensioni della struttura** hanno permesso di isolare le imprese con struttura organizzativa e produttiva di più grandi dimensioni (cluster 6).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE CHE REALIZZANO PRODOTTI VARI

NUMEROSITÀ: 359

Le imprese del cluster sono società di capitali (40% dei casi), società di persone (24%) e ditte individuali (36%) ed occupano 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate alla produzione sono pari a 775 mq di locali e 1.547 mq di spazi all'aperto (35% dei casi). Inoltre sono presenti 39 mq di uffici, 595 mq di locali (45% dei casi) e 1.261 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino.

La produzione è diversificata e riguarda prevalentemente prodotti standard (54% dei ricavi).

Le imprese del cluster utilizzano soprattutto inerti, cemento, gesso e acqua, in un processo produttivo che include le fasi di betonaggio, getto e maturazione naturale.

La clientela è rappresentata in particolare da: imprese edili (29% dei ricavi), privati (13%), commercianti all'ingrosso (49% dei ricavi nel 28% dei casi) ed al dettaglio (40% nel 26%). L'area di mercato si estende fino a livello nazionale.

Tra i beni strumentali si rilevano: 1 centrale di betonaggio (36% dei casi), 2 silos (42%), 2 carrelli elevatori, 2 saldatrici (37%), 64 casseforme/casseri/stampi (47%), 2 tavoli vibranti (30%) e 1 autocarro.

CLUSTER 2 - IMPRESE CHE REALIZZANO PREVALENTEMENTE STRUTTURE PREFABBRICATE

NUMEROSITÀ: 207

Le imprese del cluster sono soprattutto società di capitali (73% dei casi) ed, in misura minore, di persone (15%). Si tratta di imprese che occupano 9 addetti, di cui 8 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati e 5 operai generici.

La produzione viene effettuata su 3.417 mq di locali e 2.325 mq di spazi all'aperto (41% dei casi). Inoltre si rilevano 162 mq di uffici, 844 mq di locali e 5.024 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino.

Le imprese del cluster lavorano principalmente: inerti, cemento, tondino di ferro e acqua.

Vengono realizzate prevalentemente strutture portanti prefabbricate (37% dei ricavi) ed altre strutture prefabbricate (33%), in modo particolare strutture prefabbricate integrate in sistemi costruttivi, travi, pilastri, plinti e pannelli di tamponamento. I prodotti sono realizzati soprattutto su specifiche del cliente (58% dei ricavi), ma sono anche standard (36%).

Il processo produttivo è integrato, includendo le fasi di: progettazione, betonaggio, realizzazione armature, realizzazione casseforme/casseri, getto, maturazione naturale, maturazione accelerata, lavorazioni meccaniche ed installazione.

La clientela è rappresentata soprattutto da altre imprese manifatturiere (36% dei ricavi), imprese edili (27%) e privati (24% dei ricavi nel 32% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello nazionale.

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 centrale di betonaggio, 2 silos, 2 autogru (40% dei casi), 2 carrelli elevatori, 1 dumper/pala caricatrice (32%), 3 carriponte, 2-3 benne manuali (39%), 1 cesoia, 2 piegatrici (48%), 1 staffatrice/piegatrice elettronica (30%), 3 saldatrici, 1 piegareti (42%), 24 casseforme/casseri/stampi, 4 tavoli vibranti (36%), 1 autoclave (30%) e 2 autocarri.

Le maggiori concentrazioni di imprese si rilevano in Lombardia (22% dei casi) e Veneto (11%).

CLUSTER 3 - IMPRESE CHE REALIZZANO SOPRATTUTTO STRUTTURE PER SOLAI

NUMEROSITÀ: 132

Il cluster è costituito per la maggior parte da società di capitali (71% dei casi) e di persone (22%). Si tratta di imprese che occupano 9 addetti, di cui 8 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati e 4 operai generici.

La produzione viene effettuata su 2.801 mq di locali e 1.879 mq di spazi all'aperto (47% dei casi). Inoltre si rilevano 136 mq di uffici, 377 mq di locali e 6.292 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino.

I principali materiali lavorati sono: tondino di ferro, inerti, cemento e acqua.

Il 65% dei ricavi deriva da prodotti realizzati su specifiche del cliente, il 33% da prodotti standard. La produzione riguarda soprattutto strutture per solai (50% dei ricavi).

Le fasi prevalenti del ciclo produttivo sono: progettazione, betonaggio, realizzazione armature, realizzazione casseforme/casseri, getto, maturazione naturale, maturazione accelerata e lavorazioni meccaniche.

La clientela è rappresentata principalmente da: imprese edili (65% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (34% dei ricavi nel 41% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello nazionale.

Tra i beni strumentali si rilevano: 1 centrale di betonaggio, 2 silos, 2 autogru (41% dei casi), 3 carrelli elevatori, 1 gru da piazzale (37%), 1 dumper/pala caricatrice (31%), 2-3 carriponte, 1 benna manuale, 1 banco di taglio (45%), 1 cesoia, 1 piegatrice, 1 staffatrice/piegatrice elettronica, 2 saldatrici, 2 piegareti (35%), 23 casseforme/casseri/stampi, 2 tavoli vibranti, 1 autoclave (36%) e 2 autocarri.

Le maggiori concentrazioni di imprese si rilevano in Veneto (19% dei casi) e Lombardia (17%).

CLUSTER 4 - IMPRESE CHE REALIZZANO PREVALENTEMENTE ELEMENTI PREFABBRICATI E PER PAVIMENTAZIONI

NUMEROSITÀ: 365

Le imprese del cluster sono soprattutto società di capitali (48% dei casi) e di persone (34%) ed, in misura minore, ditte individuali (18%). La struttura occupazionale consta di 6 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si registra la presenza di 2 operai generici.

La produzione viene effettuata su 1.666 mq di locali e 1.044 mq di spazi all'aperto. Inoltre sono presenti 83 mq di uffici, 1.311 mq di locali (48% dei casi) e 7.501 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino.

I materiali di produzione principali sono inerti, cemento e acqua.

La produzione riguarda quasi esclusivamente prodotti standard (86% dei ricavi). Si tratta soprattutto di elementi prefabbricati e per pavimentazioni (70% dei ricavi), in particolare tubi, blocchi e piastre.

Le principali fasi del processo produttivo sono: betonaggio, realizzazione armature, realizzazione casseforme/casseri, getto e maturazione naturale.

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese edili (53% dei ricavi), privati (9%), commercianti all'ingrosso (32% dei ricavi nel 46% dei casi) ed al dettaglio (25% nel 38%). L'area di mercato si estende fino a livello nazionale.

La dotazione di beni strumentali include: 1 centrale di betonaggio, 3 silos, 2 autogru (29% dei casi), 5 carrelli elevatori, 1 dumper/pala caricatrice (44%), 1 benna ad apertura oleo-dinamica (34%), 1 cesoia (31%), 1

saldatrice, 59 casseforme/casseri/stampi, 2 blocchiere, 1 tubiera, 2 tavoli vibranti, 1 autoclave (42%), 2 pompe idriche (33%) e 2 autocarri.

CLUSTER 5 - IMPRESE CHE PRODUCONO CALCESTRUZZO

NUMEROSITÀ: 630

Le imprese del cluster sono soprattutto società di capitali (66% dei casi) e di persone (20%) ed occupano 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

La produzione viene effettuata su 217 mq di locali e 1.710 mq di spazi all'aperto. Inoltre si rilevano 41 mq di uffici e 1.125 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino.

Le imprese del cluster lavorano prevalentemente inerti, cemento e acqua, utilizzandoli per la produzione di calcestruzzo (79% dei ricavi), in prevalenza standard (67% dei ricavi). Il 24% dei soggetti ottiene il 12% dei ricavi da servizi di trasporto.

Il ciclo produttivo si basa essenzialmente sulle fasi di betonaggio e getto.

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese edili (76% dei ricavi) e privati (10%), su un'area di mercato locale.

Tra i beni strumentali si rilevano: 1 centrale di betonaggio, 2 silos, 1 autobetoniera con pompa, 2 autobetoniere senza pompa, 1 dumper/pala caricatrice (44% dei casi), 1 saldatrice (30%) e 2 autocarri.

Le maggiori concentrazioni di imprese si rilevano in Sicilia (20% dei casi), Calabria (13%) e Campania (10%).

CLUSTER 6 - IMPRESE DI PIÙ GRANDI DIMENSIONI CHE PRODUCONO CALCESTRUZZO

NUMEROSITÀ: 285

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società di capitali (85% dei casi), che occupano 13 addetti, di cui 12 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati, 5 operai generici e 4 operai specializzati.

La produzione viene effettuata su 702 mq di locali e 4.732 mq di spazi all'aperto. Inoltre sono presenti 131 mq di uffici, 358 mq di locali e 7.081 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino.

Le imprese del cluster lavorano prevalentemente inerti, cemento e acqua e producono calcestruzzo (84% dei ricavi), soprattutto standard (77% dei ricavi). Il 30% dei soggetti ottiene il 12% dei ricavi da servizi di trasporto.

Il ciclo produttivo è limitato sostanzialmente alle fasi di betonaggio e getto.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese edili (83% dei ricavi), su un'area di mercato locale.

Tra i beni strumentali si rilevano: 2 centrali di betonaggio, 5-6 silos, 3 autobetoniere con pompa, 7 autobetoniere senza pompa, 2-3 dumper/pale caricatrici, 1 saldatrice, 3 pompe idriche (49% dei casi), 1 pompa autocarrata e 5 autocarri.

CLUSTER 7 - IMPRESE CHE REALIZZANO PREVALENTEMENTE PRODOTTI PER ARREDO URBANO ED ELEMENTI DECORATIVI

NUMEROSITÀ: 218

Il cluster è costituito da ditte individuali (46% dei casi), società di persone (34%) e società di capitali (20%). Si tratta di imprese che occupano 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

La produzione viene effettuata in 476 mq di locali. Inoltre vengono utilizzati 33 mq di uffici, 204 mq di locali e 1.105 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino.

Le imprese del cluster lavorano in particolare: inerti, cemento, gesso e acqua.

I prodotti realizzati sono sia standard (51% dei ricavi) sia su specifiche del cliente (44%) e riguardano soprattutto arredo urbano ed elementi decorativi (66% dei ricavi).

Le fasi principali del ciclo produttivo sono: progettazione, betonaggio, realizzazione armature, realizzazione casseforme/casseri, getto, maturazione naturale e lavorazioni meccaniche.

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese edili (38% dei ricavi), privati (22%) e commercianti all'ingrosso (37% dei ricavi nel 33% dei casi). L'area di mercato si estende fino a livello nazionale.

Tra i beni strumentali si rilevano: 1-2 centrali di betonaggio (33% dei casi), 2 silos (33%), 1 carrello elevatore, 2 cesoie (32%), 1 saldatrice, 106 casseforme/casseri/stampi, 2-3 tavoli vibranti (44%) e 1 autocarro.

Le maggiori concentrazioni di imprese si rilevano in Lombardia (20% dei casi) ed Emilia-Romagna (10%).

SUB ALLEGATO 8.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Intercetta	-31,82869352	-37,42220371	-48,99158003	-42,38323985	-29,14114449	-38,65518761	-45,70215437
Tipologia della clientela: Imprese edili	0,04189320	0,03697001	0,08083844	0,06410259	0,07809329	0,07657361	0,05665566
Tipologia della clientela: Altre imprese manifatturiere	0,03407218	0,12987189	0,02926727	0,02524691	0,02499821	0,02957861	0,01581272
Materiali di produzione e/o materie prime: Gesso	0,09184790	0,00972728	0,05878572	0,06422517	0,04280323	0,04803377	0,02494561
Materiali di produzione e/o materie prime: Tondino di ferro	0,06277500	0,13464505	0,33430439	0,05999213	0,07130964	0,07002000	0,07238333
Fasi della produzione e/o lavorazione: Betonaggio	1,13524904	2,64903432	2,73659722	3,81882632	3,57523944	3,14150915	3,47883349
Fasi della produzione e/o lavorazione: Realizzazione armature	0,89318624	3,02464722	2,15527112	1,15342296	2,04935958	1,86726857	3,79390614
Fasi della produzione e/o lavorazione: Installazione	5,39850782	9,05508725	5,57039515	5,45259072	4,84153186	4,36367207	8,76902201
Prodotti e servizi (Categorie di prodotti ottenuti e/o lavorati): Calcestruzzo	0,42360952	0,41003599	0,40318472	0,43875720	0,48128093	0,47032171	0,42816930
Prodotti e servizi (Categorie di prodotti ottenuti e/o lavorati): Strutture portanti prefabbricate (pilastri, plinti, travi, ecc.)	0,40346514	0,69151079	0,44095393	0,43464058	0,38617573	0,38801864	0,43612783
Prodotti e servizi (Categorie di prodotti ottenuti e/o lavorati): Altre strutture prefabbricate (pannelli, tramezzature, ecc.)	0,39816692	0,62484811	0,39692720	0,43609297	0,39627069	0,39960012	0,42810775
Prodotti e servizi (Categorie di prodotti ottenuti e/o lavorati): Elementi prefabbricati e per pavimentazioni (tubi, piastre, blocchi, traversine, barriere stradali, ecc.)	0,48820979	0,45304424	0,44759579	0,68136477	0,45793955	0,46240385	0,52235394
Prodotti e servizi (Categorie di prodotti ottenuti e/o lavorati): Arredo urbano ed elementi decorativi	0,50002690	0,47178543	0,46966172	0,53428254	0,44928926	0,45039739	0,88605141
Prodotti e servizi (Categorie di prodotti ottenuti e/o lavorati): Strutture per solai	0,46927246	0,45042187	0,96553213	0,41465876	0,36125939	0,36653160	0,42002216
Prodotti e servizi (Categorie di prodotti ottenuti e/o lavorati): Altri prodotti	0,62516064	0,39957581	0,47701101	0,47420724	0,40224306	0,41341607	0,48795033
Dettaglio prodotti ottenuti e/o lavorati: Calcestruzzo	-0,17884638	3,00468297	1,36606070	2,20613860	4,71754730	4,32652948	3,14405965
Dettaglio prodotti ottenuti e/o lavorati: Tubi	0,07740339	-0,06395533	-1,32812652	11,67895680	-0,65066052	-0,31041815	-1,16010722
Dettaglio prodotti ottenuti e/o lavorati: Piastre	-0,07047336	-0,57102048	1,48046519	3,57114049	0,72222893	0,59411352	0,66326268
Dettaglio prodotti ottenuti e/o lavorati: Blocchi	1,16709776	0,92206797	-0,09310972	6,13769520	0,45543956	0,16138649	0,71297328
Dettaglio prodotti ottenuti e/o lavorati: Elementi decorativi	0,72815964	0,14322634	0,29005148	0,91327090	0,30320945	0,52184712	9,60927721

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Autobetoniere: Con pompa	0,26668766	0,18410405	0,17192558	0,32354321	0,32263949	2,13524769	0,19222185
Autobetoniere: Senza pompa	-0,12802558	-0,16187672	-0,16435645	-0,13149348	-0,08782299	0,77074382	-0,07860895
Dumper/Pale caricatrici	-0,12758775	0,05903131	-0,05729400	-0,05492650	0,09539222	1,77269974	-0,14545686
Staffatrici/Piegatrici elettroniche	-0,63688100	-0,04093967	6,04761524	-0,79442846	-0,68966961	-0,99559099	-0,82466134
Tubiere	-0,34703171	-0,29632184	-1,07555274	1,42662839	0,08165395	-0,31730190	0,03287496
Numero addetti	0,21716202	0,31526200	0,28817926	0,23344223	0,20255085	0,39220261	0,13386383
Totale spazi all'aperto destinati a magazzino	-0,00002223	-0,00000994	-0,00002394	0,00002788	-0,00001154	0,00002998	-0,00000703
Totale locali destinati alla produzione	0,00012622	0,00019898	0,00008737	-0,00005379	0,00000403	-0,00011437	0,00005579

Dove:

Numero addetti: si veda il Sub Allegato 8.C – Formule degli indicatori

Totale spazi all'aperto destinati a magazzino = Somma degli Spazi all'aperto destinati a magazzino per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

Totale locali destinati alla produzione = Somma dei Locali destinati alla produzione per tutte le unità locali destinate all'esercizio dell'attività

SUB ALLEGATO 8.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[43]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[43]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[44]);
- ***Incidenza del Margine sui ricavi*** = (Margine*100)/(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto)/(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000)/(Numero Addetti non Dipendenti[45]);
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*** = (Valore aggiunto lordo)/(Valore beni strumentali mobili[43]);

---

[43] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[44] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[45] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000)/(Numero addetti[46]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[47];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[48] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[49]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[45])];
- **Ricavi dichiarati[50]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del

---

[46] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[47] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[48] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[49] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[50] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[47] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 8.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese che realizzano prodotti vari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,54	15,28	29,85	41,69	61,61	86,17	108,58	143,01	166,17	198,97	267,25	317,07	365,00	420,36	635,06	1.206,31	2.402,48
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-27,91	-13,21	-7,61	-4,04	-2,84	-1,98	-1,36	-0,41	0,04	0,54	0,85	1,02	1,19	1,36	1,62	1,99	2,49	3,05	4,62
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,08	0,00	0,07	0,15	0,19	0,24	0,30	0,34	0,40	0,50	0,55	0,69	0,93	1,10	1,28	1,74	2,07	3,58	6,76

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,74	-1,31	-0,81	-0,31	0,00	0,55	2,45	3,04	4,56	7,13	8,85	9,42	10,18	11,27	12,14	14,16	17,39	24,43	36,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-63,32	-4,32	-0,68	0,03	6,71	8,26	9,64	11,88	13,52	15,10	16,15	19,41	21,31	22,93	24,75	28,03	31,48	38,45	40,77
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-9,48	-1,52	7,01	9,45	12,58	14,08	17,38	21,22	22,67	27,12	29,83	32,32	36,44	39,86	43,55	46,89	51,92	57,30	61,72
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,30	9,42	16,19	18,90	21,16	26,46	30,57	31,95	33,57	36,65	39,18	41,29	43,44	45,82	48,63	56,67	69,84	75,90	90,84

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-60,41	-12,37	1,08	6,17	8,57	10,75	12,57	13,70	14,81	17,18	18,32	20,80	22,17	24,12	26,00	28,54	31,39	37,21	46,38
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-86,89	-2,09	10,85	21,39	25,30	28,69	34,26	39,00	42,85	48,65	51,78	54,47	57,20	58,62	59,62	67,64	73,16	79,40	92,93

Cluster 2 - Imprese che realizzano prevalentemente strutture prefabbricate

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,41	22,65	49,16	70,26	87,91	114,18	129,24	149,56	157,68	184,34	222,20	288,19	382,28	427,43	563,79	673,98	1.158,02
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-36,80	-8,49	-4,44	-2,36	-1,35	-0,59	-0,10	0,08	0,30	0,60	0,91	1,09	1,19	1,29	1,48	1,66	2,06	2,70	4,85
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,12	0,01	0,06	0,12	0,15	0,18	0,22	0,25	0,31	0,35	0,43	0,48	0,57	0,74	0,90	1,59	2,19	3,45	8,98

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,08	-4,08	-4,08	-4,08	15,69	15,69	15,69	15,69	17,75	17,75	17,75	19,00	19,00	19,00	19,00	48,02	48,02	48,02	151,63
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1.535,44	-9,18	-4,11	-1,68	-0,49	0,66	5,76	12,11	13,83	14,52	14,52	17,59	19,56	20,11	31,31	33,72	40,80	41,39	42,58
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,69	12,14	13,33	18,03	19,96	25,23	32,42	33,58	35,24	40,91	44,11	44,73	48,19	52,28	58,37	64,69	75,75	82,72	83,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-20,76	11,24	18,46	24,90	28,46	32,44	34,96	37,58	41,45	43,56	44,67	48,97	53,95	58,48	63,19	72,70	76,70	86,48	107,43

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-41,90	-22,53	-6,99	-1,58	1,57	4,19	6,49	8,49	9,20	10,93	12,64	13,36	14,73	16,06	17,26	19,22	22,69	26,34	33,78
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-918.300,00	-88,22	-3,57	8,92	17,83	22,81	25,48	26,98	35,21	39,19	41,12	52,05	56,90	72,59	78,33	81,39	92,76	95,03	98,66

Cluster 3 - Imprese che realizzano soprattutto strutture per solai

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	8,29	19,47	30,68	39,71	51,68	62,82	68,23	78,64	83,96	87,39	97,90	118,90	142,90	156,36	182,60	206,95	235,20	293,21	578,05
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-8,62	-5,13	-3,34	-1,87	-0,83	-0,36	-0,07	0,18	0,33	0,45	0,77	0,93	1,20	1,32	1,52	1,65	2,00	2,21	3,17
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,02	0,10	0,15	0,18	0,21	0,24	0,26	0,31	0,34	0,39	0,41	0,46	0,48	0,52	0,58	0,70	0,83	1,14	2,41

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,10	3,10	3,10	3,10	3,10	3,10	3,10	3,10	3,10	3,10	3,10	3,10	3,10	3,10	13,13	13,13	13,13	13,13	13,13
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-16,19	-16,19	-16,19	-16,19	-13,23	-13,23	-13,23	-13,23	20,69	20,69	20,69	22,29	22,29	22,29	22,29	25,23	25,23	25,23	36,58
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-22,35	6,99	16,42	19,38	20,16	20,26	25,48	25,69	28,44	33,59	37,50	39,70	43,33	43,71	45,56	46,70	53,14	62,94	67,77
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,30	17,82	22,72	28,30	31,72	37,64	40,45	42,04	44,94	46,36	51,48	53,54	54,96	55,33	58,54	64,05	67,49	72,22	84,54

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-21,64	-15,67	-7,26	-2,95	2,27	3,49	4,44	4,89	6,42	8,68	9,59	10,28	11,62	12,80	14,13	16,38	18,63	21,82	26,98
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-6.616,00	-6.616,00	-6.616,00	-228,98	-228,98	-228,98	11,37	11,37	23,63	23,63	23,63	24,26	24,26	35,50	35,50	35,50	45,28	45,28	45,62

Cluster 4 - Imprese che realizzano prevalentemente elementi prefabbricati e per pavimentazioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	14,55	55,43	94,31	114,81	135,24	158,25	182,48	206,73	232,82	266,77	318,27	344,24	377,06	432,18	483,58	575,81	762,77	950,99	1.607,13
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-14,52	-4,94	-2,77	-1,45	-0,87	-0,45	0,17	0,34	0,52	0,72	0,84	0,94	1,08	1,19	1,27	1,37	1,60	1,99	2,77
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,04	0,07	0,09	0,11	0,13	0,14	0,16	0,18	0,20	0,22	0,24	0,26	0,31	0,36	0,45	0,50	0,62	0,94	1,37

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,73	-1,64	-0,30	0,79	1,17	1,81	6,39	10,46	12,43	12,87	13,67	13,80	15,04	15,08	18,04	23,91	25,52	27,23	32,96
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-5,13	-1,03	1,57	7,05	7,78	11,41	14,09	14,37	16,77	16,82	17,07	18,44	21,86	22,55	23,39	30,60	32,76	48,50	50,39
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,33	14,35	19,35	22,07	24,67	28,36	30,63	32,41	34,53	36,16	41,12	42,63	45,36	48,02	51,88	57,15	59,57	67,86	83,98
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,49	21,20	24,36	26,01	28,59	32,31	34,47	36,79	39,23	42,83	46,64	51,11	55,50	60,55	62,75	70,06	79,15	85,32	101,52

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-13,11	-3,58	3,21	5,41	7,08	9,33	10,58	11,81	12,63	13,90	15,22	17,16	18,84	20,79	23,09	24,85	27,43	30,28	37,91
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-92,81	4,33	8,51	14,43	18,44	22,76	25,17	26,42	27,54	28,14	28,63	33,89	37,93	39,81	51,14	57,28	59,16	61,03	64,47

Cluster 5 - Imprese che producono calcestruzzo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,74	6,22	11,49	16,46	22,44	29,04	41,95	52,73	66,32	80,03	99,05	122,47	147,43	182,50	217,81	283,25	387,23	979,22
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-21,19	-6,84	-3,85	-2,37	-1,52	-0,82	-0,39	-0,07	0,09	0,31	0,53	0,72	0,86	1,00	1,12	1,29	1,50	1,84	3,37
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,04	0,04	0,08	0,12	0,16	0,18	0,21	0,24	0,28	0,31	0,35	0,41	0,47	0,54	0,69	0,85	1,10	1,54	3,30

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-18,18	-1,56	-0,27	-0,09	0,00	0,90	2,48	2,87	6,31	6,87	9,66	11,11	13,73	18,81	24,21	26,84	31,52	35,68	52,11
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-20,31	-5,37	-2,00	-1,57	-0,77	0,00	2,39	2,97	7,80	7,91	12,41	17,67	19,35	24,15	25,60	26,67	28,30	33,57	38,11
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,90	9,21	17,01	22,09	26,09	28,75	32,23	34,98	37,57	40,28	42,52	45,28	48,88	54,18	60,63	68,05	76,26	88,73	110,92
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,37	17,41	22,84	29,90	33,92	35,18	39,00	42,71	45,04	46,87	50,06	52,58	54,37	60,17	64,91	73,33	79,84	86,47	117,68

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-32,03	-13,01	-4,57	0,54	2,75	4,49	5,92	7,08	8,18	9,22	10,54	11,82	12,82	14,42	16,13	18,15	20,89	24,70	30,11
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-2.652,42	-7,59	1,61	10,42	10,55	14,92	19,63	23,08	27,11	31,80	35,15	37,97	44,85	49,25	51,81	55,36	61,28	64,21	82,84

Cluster 6 - Imprese di più grandi dimensioni che producono calcestruzzo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,37	6,67	9,34	13,05	18,38	25,65	33,09	37,67	48,27	58,20	65,62	81,22	102,11	139,90	159,91	211,78	285,19	398,39	807,94
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,80	-2,10	-1,13	-0,52	-0,14	0,17	0,41	0,58	0,73	0,88	0,99	1,10	1,26	1,36	1,49	1,60	1,79	2,07	3,38
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,01	0,09	0,12	0,15	0,17	0,19	0,21	0,22	0,24	0,27	0,30	0,33	0,35	0,38	0,42	0,47	0,57	0,71	1,23

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,11	3,11	3,11	3,11	3,11	3,11	3,11	3,11	3,11	3,11	3,11	3,11	3,11	3,11	3,11	3,11	3,11	3,11	3,11
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,20	20,58	26,24	34,84	39,78	43,13	46,21	47,48	50,04	50,97	52,33	53,78	55,60	58,76	63,51	68,27	73,66	80,11	95,30
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,97	22,66	27,60	30,51	38,83	43,53	45,67	46,43	51,51	54,03	55,99	57,45	61,27	68,30	70,00	72,79	78,45	86,57	95,97

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-16,63	-9,37	-5,92	-1,98	2,01	4,70	5,59	6,38	7,41	8,02	9,03	9,79	10,66	11,56	12,51	13,70	15,62	19,08	21,50
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	40,15	40,15	40,15	40,15	40,15	40,15	40,15	40,15	40,15	40,15	40,15	40,15	40,15	40,15	40,15	40,15	40,15	40,15	40,15

Cluster 7 - Imprese che realizzano prevalentemente prodotti per arredo urbano ed elementi decorativi

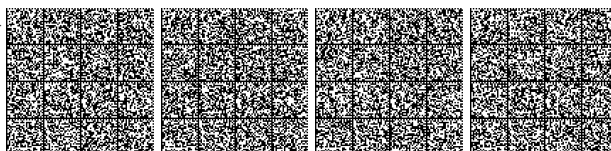
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	8,77	22,61	45,54	71,93	90,51	125,25	144,15	175,67	205,16	242,75	311,66	382,61	410,03	480,07	633,30	869,70	2.283,97
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-33,76	-24,83	-12,43	-7,12	-5,20	-3,00	-1,93	-1,14	-0,85	-0,15	0,21	0,35	0,58	0,69	0,94	1,08	1,54	2,18	3,23
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,04	0,09	0,17	0,22	0,28	0,33	0,37	0,44	0,53	0,61	0,66	0,77	0,87	0,97	1,09	1,40	1,77	2,64	6,47

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,37	0,35	1,27	4,62	4,87	6,75	8,08	8,27	11,38	11,43	11,69	12,89	13,19	14,81	14,94	19,73	23,46	24,27	27,89
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,13	1,50	2,10	6,01	8,51	9,89	12,18	12,58	13,55	14,08	14,66	17,05	17,61	18,32	21,72	26,04	28,68	33,65	36,13
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-5,74	4,04	5,80	8,12	10,53	12,36	15,73	17,62	17,84	18,72	20,88	23,90	28,25	29,94	31,09	40,14	42,23	52,35	56,38
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,72	12,43	14,69	18,64	22,10	24,76	27,16	28,56	29,39	30,25	31,97	33,06	34,66	36,34	40,18	44,48	47,73	54,41	60,06

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-47,26	-29,60	1,59	4,65	8,93	13,60	15,19	17,47	18,11	21,53	22,63	23,41	25,70	28,99	31,97	33,83	38,16	42,05	46,53
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-5,81	9,50	21,02	25,88	32,78	36,81	42,08	44,04	44,80	45,92	51,11	53,07	54,20	54,54	58,91	61,34	65,28	68,28	72,57

SUB ALLEGATO 8.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)		Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	320,00	0,15	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,00	320,00	0,15	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,00	230,00	0,15	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,00	430,00	0,13	99.999,00
5	Tutti i soggetti	0,00	130,00	0,16	99.999,00
6	Tutti i soggetti	0,00	130,00	0,15	99.999,00
7	Tutti i soggetti	0,00	400,00	0,22	99.999,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia minima
1	Gruppo territoriale 2, 5	18,90	23,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,10	30,00	160,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	27,50	33,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,60	35,00	160,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	28,00	30,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	32,30	38,00	160,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	25,10	30,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,90	35,00	160,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	31,50	35,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	39,00	42,00	160,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	33,70	38,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	40,20	45,00	160,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	20,30	25,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,00	28,00	160,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del Margine sui ricavi (%)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	16,00	95,00
2	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	95,00
3	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,50	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	95,00
4	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	95,00
5	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,50	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	14,00	95,00
6	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	13,50	95,00
7	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	9,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	30,00	95,00

SUB ALLEGATO 8.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese che realizzano prodotti vari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,27	0,73	1,11	1,66	2,20	2,79	3,25	3,93	4,96	5,88	7,50	9,38	12,04	16,42
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,74	3,75	8,40	12,98	14,33	14,53	15,11	16,93	17,91	21,41	21,68	22,35	23,37	24,72	29,77	33,90	54,78
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,54	15,28	29,85	41,69	61,61	86,17	108,58	143,01	166,17	198,97	267,25	317,07	365,00	420,36	635,06	1.206,31	2.402,48
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,16	0,30	0,43	0,56	0,72	0,83	1,03	1,28	1,53	1,86	2,11	2,42	2,71	3,10	3,75	4,18	6,74	12,39

Cluster 2 - Imprese che realizzano prevalentemente strutture prefabbricate

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,22	0,62	1,00	1,40	1,78	2,17	2,45	2,74	3,53	4,40	5,45	6,12	7,82	9,92	11,38	15,00	19,08
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,26	3,86	9,78	11,36	13,56	13,83	15,70	15,91	17,94	19,15	20,00	20,44	25,53	27,48	29,59	31,02	34,04	36,91
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,41	22,65	49,16	70,26	87,91	114,18	129,24	149,56	157,68	184,34	222,20	288,19	382,28	427,43	563,79	673,98	1.158,02
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,06	0,23	0,38	0,48	0,62	0,75	0,87	0,93	1,10	1,25	1,47	1,60	1,86	2,11	2,37	2,60	3,39	5,34	11,81

Cluster 3 - Imprese che realizzano soprattutto strutture per solai

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,62	1,03	1,27	1,93	2,45	2,67	2,82	3,30	4,09	4,69	5,85	7,30	8,52	10,13	12,51	16,67
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,14	2,32	3,13	5,54	10,25	11,62	17,10	17,68	19,20	19,65	20,31	21,63	22,96	24,20	24,64	29,54	48,21
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	8,29	19,47	30,68	39,71	51,68	62,82	68,23	78,64	83,96	87,39	97,90	118,90	142,90	156,36	182,60	206,95	235,20	293,21	578,05
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,29	0,45	0,61	0,66	0,81	0,91	1,07	1,14	1,24	1,40	1,51	1,70	2,01	2,39	3,05	3,45	3,96	5,15	5,81

Cluster 4 - Imprese che realizzano prevalentemente elementi prefabbricati e per pavimentazioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,23	0,64	0,99	1,21	1,57	1,91	2,39	2,71	3,27	3,85	4,26	4,86	5,98	7,46	8,87	13,20
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,02	4,85	7,15	9,12	11,02	11,79	15,28	17,59	18,47	19,92	20,34	21,54	22,55	23,90	25,96	37,84	49,11
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	14,55	55,43	94,31	114,81	135,24	158,25	182,48	206,73	232,82	266,77	318,27	344,24	377,06	432,18	483,58	575,81	762,77	950,99	1.607,13
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,15	0,33	0,49	0,62	0,79	0,89	1,03	1,19	1,38	1,56	1,77	1,89	2,11	2,37	2,75	3,12	3,76	4,33	6,10

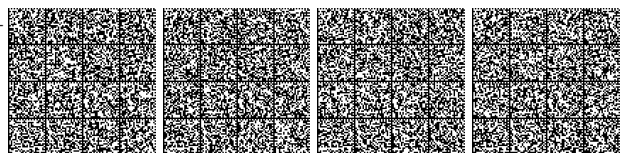
Cluster 5 - Imprese che producono calcestruzzo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,69	1,25	1,74	2,31	2,88	3,43	4,05	5,23	6,09	7,65	9,30	11,30	14,55	18,73
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,92	5,41	8,99	13,34	15,63	17,35	19,29	20,13	21,31	21,67	22,63	23,43	26,51	28,77	31,39	38,22
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,74	6,22	11,49	16,46	22,44	29,04	41,95	52,73	66,32	80,03	99,05	122,47	147,43	182,50	217,81	283,25	387,23	979,22
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,02	0,14	0,33	0,45	0,59	0,79	0,91	1,07	1,21	1,45	1,65	1,87	2,25	2,57	2,91	3,34	4,03	5,06	10,35

Cluster 6 - Imprese di più grandi dimensioni che producono calcestruzzo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,32	0,83	1,28	1,59	1,86	2,06	2,43	2,72	3,11	3,44	3,97	4,22	5,05	6,04	7,49	8,76	11,61
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	2,97	5,22	6,96	8,64	10,51	12,08	15,18	18,07	20,18	21,28	21,75	22,59	24,00	27,10	28,66	33,12	39,01
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,37	6,67	9,34	13,05	18,38	25,65	33,09	37,67	48,27	58,20	65,62	81,22	102,11	139,90	159,91	211,78	285,19	398,39	807,94
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,27	0,57	0,77	0,95	1,08	1,20	1,36	1,50	1,62	1,80	2,02	2,19	2,46	2,79	3,32	3,69	4,16	5,35	7,95

Cluster 7 - Imprese che realizzano prevalentemente prodotti per arredo urbano ed elementi decorativi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,44	0,71	1,11	1,41	1,91	2,88	3,81	4,69	5,65	6,86	8,47	9,58	11,56	15,61
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,38	15,82	16,23	16,60	17,27	18,41	19,59	22,08	22,08	22,24	24,37	27,83
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	8,77	22,61	45,54	71,93	90,51	125,25	144,15	175,67	205,16	242,75	311,66	382,61	410,03	480,07	633,30	869,70	2.283,97
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,17	0,42	0,58	0,75	0,92	1,09	1,29	1,53	1,70	1,92	2,11	2,37	2,89	3,35	3,77	4,60	6,13	9,41

SUB ALLEGATO 8.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	320,00	4,00
2	Tutti i soggetti	320,00	4,00
3	Tutti i soggetti	230,00	4,00
4	Tutti i soggetti	430,00	4,00
5	Tutti i soggetti	130,00	4,00
6	Tutti i soggetti	130,00	4,00
7	Tutti i soggetti	400,00	4,00

SUB ALLEGATO 8.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,0539	-	-	1,0164
CVPROD	-	-	-	1,0969	-	-	1,0940
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	29.633,7041	-	-	-	32.527,1356	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	35.664,9122	-	-	30.653,8439
COSTI TOTALI	1,1063	1,0635	1,0396	-	1,0644	1,0792	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 2.500.000 euro elevato a 0,1(*)	-	-	-	-	5.760,4935	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*)	-	1.183,3223	-	-	-	-	722,7384
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.500.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	993,1537	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 2.000.000 euro elevato a 0,4(*)	210,7924	-	326,1806	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 2.000.000 euro elevato a 0,6(*)	-	-	-	13,8975	-	-	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 9

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WD30U

RECUPERO E PREPARAZIONE PER RICICLAGGIO E COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ROTTAMI METALLICI

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WD30U, evoluzione dello studio VD30U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WD30U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 38.31.10 - Demolizione di carcasse;
- 38.32.10 - Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
- 38.32.20 - Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche;
- 38.32.30 - Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse;
- 46.77.10 - Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici;
- 46.77.20 - Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera); sottoprodotti non metallici della lavorazione industriale (cascami).

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VD30U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2013, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2014.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 5.932.

Nella prima fase di analisi 727 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento

dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 987 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla provenienza dei materiali raccolti e/o trattati (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D e Z);
- errata compilazione delle percentuali relative ai materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati ed altre attività e servizi prestati (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro C, D e Z);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 4.218.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 9.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi[5];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[6];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[7].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 9.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[8] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati.

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

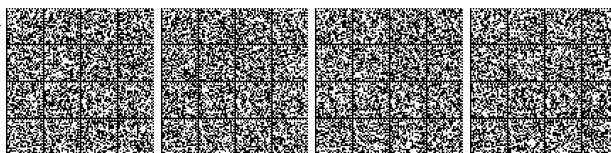
[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo.

[6] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[7] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[8] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per gli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle relative formule.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[9]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2013"[10] che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore minimo e massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 9.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

[9] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[10] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 9.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[11].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[12].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[13]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 9.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

---

[11] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[12] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[13] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\mathrm{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \mathrm{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.

Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte***[14];
- ***Incidenza del Margine sui ricavi***[15];
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti***[16];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** [17];
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo***[18];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** [19].

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 9.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[20] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[21] a livello comunale; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" anche sulla base della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro"[22]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" si è invece tenuto conto della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro".

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 9.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 9.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Inoltre se il valore dell'indicatore si posiziona al di sopra dell'estremo superiore di detto intervallo, la situazione di coerenza si verifica qualora le Rimanenze finali

---

[14] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[15] L'indicatore misura l'incidenza del margine sui ricavi, il quale calcola la marginalità conseguita prima della copertura dei costi per il godimento dei beni di terzi, per gli ammortamenti, gli accantonamenti e per la gestione finanziaria e straordinaria.

[16] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[17] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[18] L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

[19] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[20] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[21] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[22] La presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro viene valutata sulla base della presenza/assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

sui ricavi[23] risultino calcolabili e non maggiori a 0,15. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[24] o indeterminato[25] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[26] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***[27]**;**

[23] I ricavi fanno riferimento ai "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)".

[24] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[25] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

[26] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[27] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[28];***
- ***Durata delle scorte[29];***
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi[30];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[31];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[32].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 9.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione degli indicatori "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" e "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi" sono stati ritenuti normali i soggetti con valore positivo o uguale a zero dell'indicatore. Per l'"Assenza del valore dei beni strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 9.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 9.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[33] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[34].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,1342).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

---

[28] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[29] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[30] L'indicatore verifica che il costo del venduto e per la produzione di servizi non assuma valore negativo.

[31] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[32] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[33] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[34] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”[34].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con “Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,6992).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria” e la variabile “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”. In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l’utilizzo della sola variabile “Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria”, e la somma dei “Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto”.

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell’indicatore “Durata delle scorte” non normale[35] viene applicata l’analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il “Costo del venduto e per la produzione di servizi” è aumentato per un importo pari all’incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[36], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[37].

INCIDENZA DEL COSTO DEL VENDUTO E DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI SUI RICAVI

L’indicatore risulta non normale quando è calcolabile e assume un valore negativo.

In tale caso, si determina il valore normale di riferimento del “Costo del venduto e per la produzione di servizi”, moltiplicando i “Ricavi da congruità e da normalità”[38] per il coefficiente di determinazione del nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi”, diviso 100.

---

[35] L’indicatore “Durata delle scorte” risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell’indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l’indicatore non è calcolabile;
- Il rapporto tra le Rimanenze finali e i “Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell’art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)” risulta superiore a 0,15 oppure non calcolabile oppure indeterminato;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[36] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi} + \text{Rimanenze finali}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

[37] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell’analisi della congruità con il nuovo “Costo del venduto e per la produzione di servizi”, e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[38] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Durata delle scorte”.

Il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, selezionando il valore mediano dell'indicatore, calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti normali per l'indicatore in oggetto (vedi tabella 1).

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[39].

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione del nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi"

Cluster	Valore mediano
1	35,54
2	54,35
3	14,01
4	32,01
5	67,97
6	66,81
7	30,62
8	59,94
9	59,04
10	43,90
11	29,58
12	22,19

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[40].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

[39] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[40] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

Tabella 2 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0418
2	1,0551
3	1,1711
4	1,0831
5	1,0704
6	1,0431
7	1,0200
8	1,0563
9	1,0517
10	1,0366
11	1,0897
12	1,0203

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 3).

In tale caso, si determina il maggior ricavo da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[41] (vedi tabella 4).

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 5).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[42], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali dichiarato.

[41] Si veda il Sub Allegato 9.C – Formule degli indicatori.

[42] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.

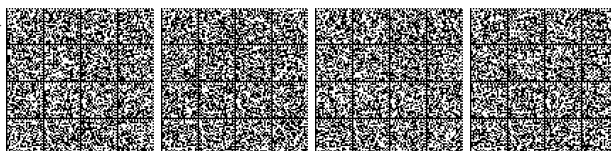
Tabella 3 – Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Carrelli elevatori
Transpallets
Ponti di sollevamento
Pale meccaniche
Separatori manuali di materiale
Separatori meccanici, magnetici ed elettromagnetici
Impianti e/o vasche di lavaggio di igienizzazione e/o di pulitura
Impianti di vagliatura
Impianti di aspirazione
Cesoie fisse
Cesoie mobili
Impianti di triturazione/macinazione
Impianti di selezione e riduzione granulometrica
Impianti di deferrizzazione
Impianti di rigenerazione e/o riciclo di materiale plastico
Impianti per lo smaltimento (bonifica) di sostanze pericolose e nocive
Estrusori
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): Oltre 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): da 5 a 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): fino a 4 anni
Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): fino a t. 3,5 (Numero)
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): fino a t. 3,5 (Numero - di cui attrezzati per la raccolta dei rifiuti, rottami e cascami)
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): compresa tra t. 3,5 e t. 12 (Numero)
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): compresa tra t. 3,5 e t. 12 (Numero - di cui attrezzati per la raccolta dei rifiuti, rottami e cascami)
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t. 12 (Numero)
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t. 12 (Numero - di cui attrezzati per la raccolta dei rifiuti, rottami e cascami)

Tabella 4 – Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	381.294
2	276.095
3	170.511
4	498.637
5	428.334
6	146.708
7	317.010
8	110.332
9	248.562
10	369.207
11	228.086
12	405.214

Tabella 5 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1731
2	0,2005
3	0,0960
4	0,0797
5	0,0392
6	0,1730
7	0,2154
8	0,3358
9	0,1193
10	0,1609
11	0,1795
12	0,1440

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[43]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[44].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[45] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[46].

Nell'Allegato 13 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 9.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[43] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[44] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x^{'} C\, x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 14.

[45] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[46] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 9.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- tipologia dell'attività;
- tipologia di materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati.

La **tipologia dell'attività** ha evidenziato la presenza di imprese specializzate nella raccolta (cluster 2, 3, 7 e 11), nella commercializzazione senza attività di raccolta diretta (cluster 6 e 9), nel riciclaggio (cluster 1, 5, 8, 10 e 12) e nel trattamento dei rifiuti, rottami e cascami con ottenimento del prodotto finito (cluster 4).

La **tipologia di materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati** ha consentito di distinguere le imprese con le seguenti specializzazioni:

- carta e cartone (cluster 1);
- metalli (cluster 2, 5 e 9);
- veicoli a motore e rimorchi (cluster 3);
- carta e cartone e materie plastiche (cluster 6 e 11);
- tessuti (cluster 8);
- materie plastiche (cluster 10)

dalle restanti nelle quali non si rileva una specializzazione significativa (cluster 4, 7 e 12).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEL RICICLAGGIO DI CARTA E CARTONE

NUMEROSITÀ: 109

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 63% dei casi e di persone nel 25%), con una struttura composta da 8 addetti, di cui 7 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 825 mq di produzione/lavorazione/trasformazione, 648 mq di magazzino e 75 mq di uffici. Sono inoltre presenti 1.492 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino e 2.441 mq di spazi all'aperto destinati alla produzione/lavorazione/trasformazione (45% dei casi).

Si tratta di imprese che ottengono il 73% dei ricavi dal trattamento e/o lavorazione (con ottenimento della materia prima seconda) di carta e cartone (68% dei ricavi). La prestazione di altri servizi accessori all'attività principale (es. trasporto per conto terzi, noleggio e manutenzione contenitori per la raccolta, ecc.) genera il 14% dei ricavi. Nel 31% dei casi il 70% dei ricavi deriva da scarti e/o sfridi industriali.

La clientela è rappresentata soprattutto da altre imprese manifatturiere (30% dei ricavi), commercianti all'ingrosso e al dettaglio (29%) ed imprese di riciclaggio dei rifiuti, rottami e cascami (28%), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale: nel 27% dei casi, il 17% dei ricavi deriva dall'export.

I materiali raccolti e/o trattati provengono da produttori di rifiuti, rottami e cascami (64% del materiale raccolto e/o trattato), enti locali e/o gestori dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani (17%) e raccoglitori privati non convenzionati con i consorzi di filiera (33% del materiale raccolto e/o trattato nel 34% dei casi).

Le principali fasi del processo di lavorazione sono: raccolta, selezione manuale, legatura e/o imballaggio, pressatura e/o compattazione e triturazione/macinazione.

La dotazione dei beni strumentali comprende: 3 carrelli elevatori, 1 impianto di triturazione/macinazione, 1 transpallet (45% dei casi) e 2 pale meccaniche (32%). I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da: 3 automezzi con massa complessiva a pieno carico superiore a t. 12 di cui 2 attrezzati per la raccolta dei rifiuti,

rottami e cascami, 2 automezzi con massa fino a t. 3,5 (42% dei casi) e 2 automezzi con massa compresa tra t. 3,5 e t. 12 attrezzati per la raccolta dei rifiuti, rottami e cascami (34%).

Il 20% delle imprese è localizzato in Lombardia, il 13% in Veneto ed il 13% in Toscana.

CLUSTER 2 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA RACCOLTA DEI METALLI

NUMEROSITÀ: 1.246

Le imprese del cluster sono ditte individuali (55% dei casi) e società (di capitali nel 26% dei casi e di persone nel 19%), con una struttura composta da 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 377 mq di magazzino (46% dei casi), 469 mq di produzione/lavorazione/trasformazione (32%) e 25 mq di uffici. Sono inoltre presenti 699 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino e 1.256 mq di spazi all'aperto destinati alla produzione/lavorazione/trasformazione (40% dei casi).

Si tratta di imprese specializzate nella raccolta dei rifiuti, rottami e cascami (94% dei ricavi), in particolare di metalli ferrosi e ghisa (65% dei ricavi) ed, in misura minore, di alluminio (8%), rame (7%), acciaio (6%) ed altri metalli non ferrosi (8% dei ricavi nel 40% dei casi).

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese di riciclaggio dei rifiuti, rottami e cascami (51% dei ricavi), commercianti all'ingrosso e al dettaglio (73% dei ricavi nel 39% dei casi) ed altre imprese manifatturiere (51% nel 20%), su un'area di mercato che si estende fino alle regioni limitrofe.

I materiali raccolti e/o trattati provengono da produttori di rifiuti, rottami e cascami (69% del materiale raccolto e/o trattato) e da raccoglitori privati non convenzionati con i consorzi di filiera (55% del materiale raccolto e/o trattato nel 37% dei casi).

Il processo di lavorazione è limitato alle fasi di raccolta e selezione manuale.

La dotazione dei beni strumentali è limitata alla presenza di 1 carrello elevatore (43% dei casi). I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da: 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5, 2 automezzi con massa compresa tra t. 3,5 e t. 12 (37% dei casi) e 2 automezzi con massa superiore a t. 12 attrezzati per la raccolta dei rifiuti, rottami e cascami (31%).

Il 19% delle imprese è localizzato in Lombardia, l'11% in Emilia Romagna, il 10% in Campania, il 10% in Piemonte ed il 10% in Veneto.

CLUSTER 3 - AUTODEMOLITORI

NUMEROSITÀ: 541

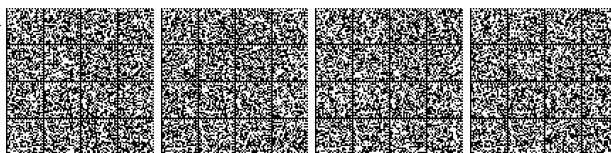
Le imprese del cluster sono società (di capitali nel 34% dei casi e di persone nel 28%) e ditte individuali (38%), con una struttura composta da 5 addetti, di cui 3 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 267 mq di produzione/lavorazione/trasformazione, 331 mq di magazzino e 41 mq di uffici. Sono inoltre presenti 1.513 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino e 1.069 mq di spazi all'aperto destinati alla produzione/lavorazione/trasformazione.

Si tratta di imprese specializzate nella raccolta dei rifiuti, rottami e cascami (89% dei ricavi), in particolare di veicoli a motore e rimorchi (74% dei ricavi) ed, in misura minore, di metalli ferrosi e ghisa (29% dei ricavi nel 41% dei casi). La prestazione di altri servizi accessori all'attività principale (es. trasporto per conto terzi, noleggio e manutenzione contenitori per la raccolta, ecc.) genera il 12% dei ricavi (26% dei casi). Inoltre, dalla commercializzazione diretta di ricambi provenienti dal trattamento di rifiuti, rottami e cascami deriva il 31% dei ricavi.

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese di riciclaggio dei rifiuti, rottami e cascami (41% dei ricavi), privati (26%) e commercianti all'ingrosso e al dettaglio (35% dei ricavi nel 46% dei casi), su un'area di mercato che si estende fino alle regioni limitrofe.

I materiali raccolti e/o trattati provengono da produttori di rifiuti, rottami e cascami (62% del materiale raccolto e/o trattato) e da raccoglitori privati non convenzionati con i consorzi di filiera (71% del materiale raccolto e/o trattato nel 30% dei casi).

Le principali fasi del processo di lavorazione sono: raccolta, selezione manuale, taglio/smontaggio/asportazione, messa in sicurezza di materiali pericolosi/bonifica e pressatura e/o compattazione.

La dotazione dei beni strumentali comprende: 1 carrello elevatore, 1 ponte di sollevamento, 1 transpallet (25% dei casi), 1 pala meccanica (20%), 1-2 cesoie mobili (23%) e 1 impianto per lo smaltimento (bonifica) di sostanze pericolose e nocive (20%). I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 e 2 automezzi con massa compresa tra t. 3,5 e t. 12 di cui 1 attrezzato per la raccolta dei rifiuti, rottami e cascami (36% dei casi).

Il 19% delle imprese è localizzato in Lombardia, il 12% nel Lazio e l'11% in Piemonte.

CLUSTER 4 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, ROTTAMI E CASCAMI CON OTTENIMENTO DEL PRODOTTO FINITO

NUMEROSITÀ: 149

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 56% dei casi e di persone nel 14%) ed, in misura minore, ditte individuali (30%), con una struttura composta da 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 635 mq di produzione/lavorazione/trasformazione, 323 mq di magazzino e 49 mq di uffici. Sono inoltre presenti 1.016 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino e 2.342 mq di spazi all'aperto destinati alla produzione/lavorazione/trasformazione (49% dei casi).

Si tratta di imprese che ottengono l'85% dei ricavi dal trattamento e/o lavorazione (con ottenimento del prodotto finito) di una molteplicità di materiali, in particolare: metalli ferrosi e ghisa, acciaio, alluminio, rame, altri metalli non ferrosi, altre materie plastiche e legno e sughero.

La clientela è rappresentata da: altre imprese manifatturiere (71% dei ricavi nel 36% dei casi), commercianti all'ingrosso e al dettaglio (55% nel 38%), imprese di riciclaggio dei rifiuti, rottami e cascami (53% nel 40%) e privati (36% nel 23%). L'area di mercato si estende fino all'ambito nazionale.

I materiali raccolti e/o trattati provengono da produttori di rifiuti, rottami e cascami (55% del materiale raccolto e/o trattato) e raccoglitori privati non convenzionati con i consorzi di filiera (66% del materiale raccolto e/o trattato nel 36% dei casi).

Le principali fasi del processo di lavorazione sono: raccolta, selezione manuale, selezione meccanica, taglio/smontaggio/asportazione e triturazione/macinazione.

La dotazione dei beni strumentali comprende: 1 carrello elevatore, 2 transpallet (34% dei casi), 2 pale meccaniche (29%), 1 impianto di aspirazione (33%) e 1 impianto di triturazione/macinazione (35%). I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da: 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (46% dei casi), 2 automezzi con massa compresa tra t. 3,5 e t. 12 (32%) e 2 automezzi con massa superiore a t. 12 (32%).

Il 17% delle imprese è localizzato in Lombardia, il 14% in Campania ed il 10% in Veneto.

CLUSTER 5 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEL RICICLAGGIO DEI METALLI

NUMEROSITÀ: 413

Le imprese del cluster sono soprattutto società (di capitali nel 53% dei casi e di persone nel 24%) ed, in misura minore, ditte individuali (23%), con una struttura composta da 6 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 348 mq di produzione/lavorazione/trasformazione, 385 mq di magazzino e 53 mq di uffici. Sono inoltre presenti 1.432 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino e 1.078 mq di spazi all'aperto destinati alla produzione/lavorazione/trasformazione.

Si tratta di imprese che ottengono il 79% dei ricavi dal trattamento dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda), in particolare di metalli ferrosi e ghisa (59% dei ricavi) ed, in misura minore, di rame (12%), alluminio (11%) e acciaio (6%). Nel 38% dei casi, il 68% dei ricavi deriva da scarti e/o sfridi industriali.

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese di riciclaggio dei rifiuti, rottami e cascami (39% dei ricavi), commercianti all'ingrosso e al dettaglio (33%) ed altre imprese manifatturiere (52% dei ricavi nel 42% dei casi), su un'area di mercato che si estende fino alle regioni limitrofe.

I materiali raccolti e/o trattati provengono da produttori di rifiuti, rottami e cascami (71% del materiale raccolto e/o trattato), da raccoglitori privati non convenzionati con i consorzi di filiera (33% del materiale raccolto e/o trattato nel 48% dei casi) e da imprese di demolizione industriale (23% nel 36%).

Le principali fasi del processo di lavorazione sono: raccolta, selezione manuale, selezione meccanica, controllo radiometrico, taglio/smontaggio/asportazione e pressatura e/o compattazione.

La dotazione dei beni strumentali comprende: 1 carrello elevatore, 1 pala meccanica (35% dei casi), 1 separatore meccanico, magnetico ed elettromagnetico (37%), 1 cesoia fissa (42%) e 1 cesoia mobile (42%). I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da: 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico superiore a t. 12 attrezzati per la raccolta dei rifiuti, rottami e cascami, 1 automezzo con massa fino a t. 3,5 e 2 automezzi con massa compresa tra t. 3,5 e t. 12 (31% dei casi).

Il 32% delle imprese è localizzato in Lombardia, il 10% in Emilia Romagna ed il 10% Veneto.

CLUSTER 6 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI CARTA E CARTONE E MATERIE PLASTICHE SENZA ATTIVITÀ DI RACCOLTA DIRETTA

NUMEROSITÀ: 91

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 61% dei casi e di persone nel 19%) ed, in misura minore, ditte individuali (20%), con una struttura composta da 4 addetti, di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono limitate a 627 mq di magazzino (32% dei casi) e 38 mq di uffici.

Si tratta di imprese specializzate nella commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente (97% dei ricavi). I materiali commercializzati sono soprattutto carta e cartone (50% dei ricavi), altre materie plastiche (59% dei ricavi nel 44% dei casi) e PET (59% nel 30%).

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese di riciclaggio dei rifiuti, rottami e cascami (43% dei ricavi), commercianti all'ingrosso e al dettaglio (41% dei ricavi nel 30% dei casi) ed altre imprese manifatturiere (78% nel 29%), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale: nel 25% dei casi, il 75% dei ricavi deriva dall'export.

I materiali raccolti e/o trattati provengono da produttori di rifiuti, rottami e cascami (55% del materiale raccolto e/o trattato) e da raccoglitori privati non convenzionati con i consorzi di filiera (69% del materiale raccolto e/o trattato nel 32% dei casi).

La dotazione dei beni strumentali è limitata alla presenza di 2 carrelli elevatori (40% dei casi).

Il 29% delle imprese è localizzato in Lombardia, il 14% in Toscana ed il 10% in Veneto.

CLUSTER 7 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA RACCOLTA MULTIMATERIALE

NUMEROSITÀ: 459

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 47% dei casi e di persone nel 21%) ed, in misura minore, ditte individuali (32%), con una struttura composta da 6 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 288 mq di magazzino, 725 mq di produzione/lavorazione/trasformazione (41% dei casi) e 49 mq di uffici. Sono inoltre presenti 2.049 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino (40% dei casi) e 2.794 mq di spazi all'aperto destinati alla produzione/lavorazione/trasformazione (34%).

Si tratta di imprese specializzate nella raccolta dei rifiuti, rottami e cascami (85% dei ricavi), in particolare di una vasta gamma di materiali: metalli ferrosi e ghisa, alluminio, altri metalli non ferrosi, batterie esauste, carta e cartone, legno e sughero, gomma, pneumatici e caucciù, tessuti e inerti. La prestazione di altri servizi accessori all'attività principale (es. trasporto per conto terzi, noleggio e manutenzione contenitori per la raccolta, ecc.) genera il 17% dei ricavi (32% dei casi).

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese di riciclaggio dei rifiuti, rottami e cascami (58% dei ricavi nel 49% dei casi), commercianti all'ingrosso e al dettaglio (52% nel 41%) ed altre imprese manifatturiere (56% nel 36%), su un'area di mercato che si estende fino alle regioni limitrofe.

I materiali raccolti e/o trattati provengono da produttori di rifiuti, rottami e cascami (65% del materiale raccolto e/o trattato) e da raccoglitori privati non convenzionati con i consorzi di filiera (51% del materiale raccolto e/o trattato nel 26% dei casi).

Il processo di lavorazione è limitato alle fasi di raccolta e selezione manuale.

La dotazione dei beni strumentali comprende 1 carrello elevatore, 2 transpallet (23% dei casi) e 2 pale meccaniche (29%). I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da: 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5, 3 automezzi con massa compresa tra t. 3,5 e t. 12 (35% dei casi) e 3 automezzi con massa superiore a t. 12 (32%).

Il 20% delle imprese è localizzato in Lombardia ed il 10% in Toscana.

CLUSTER 8 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEL RICICLAGGIO DI TESSUTI

NUMEROSITÀ: 132

Le imprese del cluster sono soprattutto società (di persone nel 39% dei casi e di capitali nel 27%) ed, in misura minore, ditte individuali (34%), con una struttura composta da 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 364 mq di produzione/lavorazione/trasformazione, 453 mq di magazzino e 30 mq di uffici.

Si tratta di imprese che ottengono il 63% dei ricavi dal trattamento dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda), quasi esclusivamente di tessuti (97% dei ricavi). Nel 41% dei casi, l'80% dei ricavi deriva dal trattamento dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito).

La clientela è rappresentata soprattutto da commercianti all'ingrosso e al dettaglio (56% dei ricavi) ed altre imprese manifatturiere (65% dei ricavi nel 44% dei casi), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale: il 31% dei ricavi deriva dall'export.

I materiali raccolti e/o trattati provengono da produttori di rifiuti, rottami e cascami (42% del materiale raccolto e/o trattato), da raccoglitori privati non convenzionati con i consorzi di filiera (90% del materiale raccolto e/o trattato nel 45% dei casi) e da attività di import (43% nel 24%).

Il processo di lavorazione è limitato alle fasi di selezione manuale, legatura e/o imballaggio e pressatura e/o compattazione.

La dotazione dei beni strumentali comprende 2 carrelli elevatori e 2 transpallet (24% dei casi). Viene inoltre utilizzato 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (40% dei casi).

Il 36% delle imprese è localizzato in Campania, il 30% in Toscana ed il 12% in Lombardia.

CLUSTER 9 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI METALLI SENZA ATTIVITÀ DI RACCOLTA DIRETTA

NUMEROSITÀ: 464

Le imprese del cluster sono società (di capitali nel 36% dei casi e di persone nel 19%) e ditte individuali (45%), con una struttura composta da 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 230 mq di magazzino, 342 mq di produzione/lavorazione/trasformazione (33% dei casi) e 27 mq di uffici. Sono inoltre presenti 1.023 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino (39% dei casi).

Si tratta di imprese specializzate nella commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente (94% dei ricavi). I materiali commercializzati sono soprattutto: metalli ferrosi e ghisa (40% dei ricavi), acciaio (13% dei ricavi nel 36% dei casi), alluminio (15% nel 44%), rame (14% nel 39%) ed altri metalli non ferrosi (17% nel 30%).

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese di riciclaggio dei rifiuti, rottami e cascami (37% dei ricavi), commercianti all'ingrosso e al dettaglio (35%) ed altre imprese manifatturiere (59% dei ricavi nel 27% dei casi), su un'area di mercato che si estende fino alle regioni limitrofe.

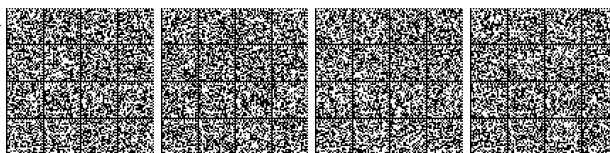
I materiali raccolti e/o trattati provengono da produttori di rifiuti, rottami e cascami (60% del materiale raccolto e/o trattato) e da raccoglitori privati non convenzionati con i consorzi di filiera (62% del materiale raccolto e/o trattato nel 36% dei casi).

La dotazione dei beni strumentali è limitata alla presenza di 1 carrello elevatore (44% dei casi). Viene inoltre utilizzato 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (42% dei casi).

Il 22% delle imprese è localizzato in Lombardia, il 13% in Campania, l'11% in Toscana e l'11% in Veneto.

CLUSTER 10 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEL RICICLAGGIO DELLE MATERIE PLASTICHE

NUMEROSITÀ: 234

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 65% dei casi e di persone nel 21%), con una struttura composta da 8 addetti, di cui 6 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 822 mq di produzione/lavorazione/trasformazione, 746 mq di magazzino e 86 mq di uffici. Sono inoltre presenti 1.215 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino.

Si tratta di imprese che ottengono il 77% dei ricavi dal trattamento dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda), in particolare di altre materie plastiche (66% dei ricavi) e PET (48% dei ricavi nel 33% dei casi). Il 46% dei ricavi deriva da scarti e/o sfridi industriali.

La clientela è rappresentata soprattutto da altre imprese manifatturiere (54% dei ricavi), imprese di riciclaggio dei rifiuti, rottami e cascami (55% dei ricavi nel 41% dei casi) e commercianti all'ingrosso e al dettaglio (33% nel 35%), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito internazionale: nel 27% dei casi, il 15% dei ricavi deriva dall'export.

I materiali raccolti e/o trattati provengono da produttori di rifiuti, rottami e cascami (69% del materiale raccolto e/o trattato) e da raccoglitori privati non convenzionati con i consorzi di filiera (37% del materiale raccolto e/o trattato nel 29% dei casi).

Le principali fasi del processo di lavorazione sono: raccolta, selezione manuale, selezione meccanica, taglio/smontaggio/asportazione, separazione magnetica e/o elettromagnetica, pressatura e/o compattazione, triturazione/macinazione ed estrusione.

La dotazione dei beni strumentali comprende: 3 carrelli elevatori, 1 transpallet, 1 impianto di aspirazione, 2 impianti di triturazione/macinazione, 2 separatori meccanici, magnetici ed elettromagnetici (31% dei casi), 2 impianti di vagliatura (27%), 2 cesoie fisse (23%) e 2 impianti di rigenerazione e/o riciclo di materiale plastico (21%). I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (41% dei casi) e 2 automezzi con massa superiore a t. 12 (34%).

Il 32% delle imprese è localizzato in Lombardia, il 15% in Veneto e l'11% in Piemonte.

CLUSTER 11 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA RACCOLTA DI CARTA E CARTONE E MATERIE PLASTICHE

NUMEROSITÀ: 161

Le imprese del cluster sono soprattutto società (di capitali nel 44% dei casi e di persone nel 22%) ed, in misura minore, ditte individuali (34%), con una struttura composta da 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 357 mq di produzione/lavorazione/trasformazione, 303 mq di magazzino e 41 mq di uffici. Sono inoltre presenti 967 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino (43% dei casi).

Si tratta di imprese specializzate nella raccolta dei rifiuti, rottami e cascami (92% dei ricavi), in particolare di carta e cartone (58% dei ricavi), altre materie plastiche (44% dei ricavi nel 40% dei casi) e PET (33% nel 32%). La prestazione di altri servizi accessori all'attività principale (es. trasporto per conto terzi, noleggio e manutenzione contenitori per la raccolta, ecc.) genera il 13% dei ricavi (29% dei casi). Nel 27% dei casi, il 76% dei ricavi deriva da scarti e/o sfridi industriali.

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese di riciclaggio dei rifiuti, rottami e cascami (40% dei ricavi), altre imprese manifatturiere (27%) e commercianti all'ingrosso e al dettaglio (44% dei ricavi nel 47% dei casi), su un'area di mercato che si estende fino alle regioni limitrofe.

I materiali raccolti e/o trattati provengono soprattutto da produttori di rifiuti, rottami e cascami (71% del materiale raccolto e/o trattato).

Le principali fasi del processo di lavorazione sono: raccolta, selezione manuale, legatura e/o imballaggio e pressatura e/o compattazione.

La dotazione dei beni strumentali è limitata alla presenza di 2 carrelli elevatori e 2 transpallet (27% dei casi). I mezzi di trasporto utilizzati sono rappresentati da 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (48% dei casi) e 3 automezzi con massa superiore a t. 12 attrezzati per la raccolta di rifiuti, rottami e cascami (33%).

Il 26% delle imprese è localizzato in Lombardia, il 13% in Veneto, il 12% in Toscana e l'11% nel Lazio.

CLUSTER 12 - IMPRESE SPECIALIZZATE NEL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI, ROTTAMI E CASCAMI

NUMEROSITÀ: 196

Le imprese del cluster sono soprattutto società di capitali (67% dei casi), con una struttura composta da 6 addetti, di cui 5 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 630 mq di produzione/lavorazione/trasformazione, 706 mq di magazzino (43% dei casi) e 72 mq di uffici. Sono inoltre presenti 1.749 mq di spazi all'aperto destinati alla produzione/lavorazione/trasformazione e 2.796 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino (42% dei casi).

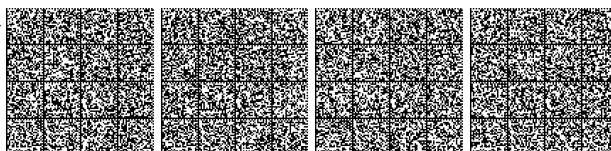
Si tratta di imprese che ottengono l'88% dei ricavi dal trattamento dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda), in particolare di una vasta gamma di materiali, fra i quali si rilevano: metalli ferrosi e ghisa, legno e sughero, inerti ed altri materiali. La prestazione di altri servizi accessori all'attività principale (es. trasporto per conto terzi, noleggio e manutenzione contenitori per la raccolta, ecc.) genera il 13% dei ricavi (26% dei casi). Nel 31% dei casi vengono effettuate spese per analisi merceologiche e/o chimiche per laboratori esterni.

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese di riciclaggio dei rifiuti, rottami e cascami (51% dei ricavi nel 45% dei casi), altre imprese manifatturiere (63% nel 43%) e commercianti all'ingrosso e al dettaglio (45% nel 24%), su un'area di mercato che si estende fino all'ambito nazionale.

I materiali raccolti e/o trattati provengono da: produttori di rifiuti, rottami e cascami (52% del materiale raccolto e/o trattato), enti locali e/o gestori dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani (46% del materiale raccolto e/o trattato nel 29% dei casi), raccoglitori privati non convenzionati con i consorzi di filiera (30% nel 21%) e imprese di demolizione industriale (57% nel 21%).

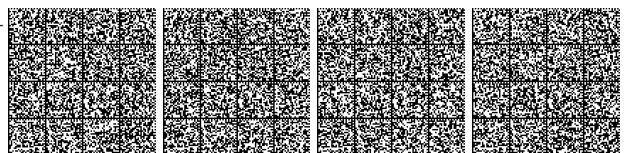
Le principali fasi del processo di lavorazione sono: raccolta, selezione manuale, selezione meccanica, separazione magnetica e/o elettromagnetica/deferrizzazione, vagliatura, triturazione/macinazione e frantumazione.

La dotazione dei beni strumentali comprende: 2 carrelli elevatori (48% dei casi), 2 transpallet (30%), 2 pale meccaniche (44%), 2 separatori meccanici, magnetici ed elettromagnetici (28%), 2 impianti di vagliatura (41%), 1 impianto di aspirazione (29%) e 1 impianto di triturazione/macinazione (45%). E' inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (36% dei casi).

Il 18% delle imprese è localizzato in Lombardia ed il 15% in Toscana.

SUB ALLEGATO 9.B – PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Intercetta	-165,25760133	-100,81494944	-112,05999425	-167,14526787	-117,33977771	-409,11604919
Altre attività e servizi prestati: Noleggio e manutenzione contenitori per la raccolta	3,93375577	0,85948174	0,83516930	0,69208271	0,80699546	1,33759701
Altre attività e servizi prestati: Trasporto	0,57847138	0,59737914	0,65121069	0,65175281	0,60681078	0,81147156
Altre attività e servizi prestati: Smaltimento dei rifiuti, rottami e cascami	0,41288137	0,35351261	0,31935849	0,36192368	0,30586782	0,26088971
Fasi della lavorazione: Selezione meccanica	0,02430397	0,49889302	0,79906579	1,41809290	4,60020770	-1,11325533
Fasi della lavorazione: Legatura e/o imballaggio	4,37102251	1,85386524	1,96063244	1,17091234	2,55200445	-1,36360777
Fasi della lavorazione: Messa in sicurezza materiali pericolosi/Bonifica	-0,22818981	1,46775493	7,92664931	1,46298301	2,41911767	1,27663959
Fasi della lavorazione: Triturazione/Macinazione	4,22780378	1,32706016	1,83347188	2,11403038	3,17363309	0,77924994
Altri elementi specifici: Ricambi provenienti dal trattamento dei rifiuti, rottami e cascami direttamente commercializzati	-0,00894472	-0,01094371	0,05816296	-0,01168297	-0,01932147	0,00751625
Beni strumentali: Ponti di sollevamento	0,62898897	1,25574181	5,75691316	0,52614232	1,28154291	0,31414646
Beni strumentali: Impianti di aspirazione	0,27175640	-0,44033193	-0,55832934	1,26976203	-1,13466799	0,83881970
Beni strumentali: Impianti di triturazione/macinazione	0,73317148	0,70605655	0,28480997	-0,66587157	0,24384040	0,92440373
Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa, eccetto per Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe, Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche, Carta e cartone	1,88619038	1,86316202	1,90714655	1,90603339	1,87667337	2,11916495
Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa di Carta e cartone	2,34439262	1,93022066	1,91979109	1,96007971	1,91568118	8,79262501
Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe	1,88120158	1,86209495	1,91049349	1,91053593	1,87390697	2,11811080
Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche	2,29179731	1,91585906	1,89853327	1,94870861	1,90238464	8,71674145
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda), eccetto per Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe, Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche, Carta e cartone, Tessuti	2,06997676	1,93516097	1,96473558	2,14708186	2,01017868	2,08245039
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Carta e cartone	4,18965732	1,89348758	1,87545420	1,87757993	1,90600386	2,34467128
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe	1,85766355	1,91235131	1,89230774	1,91754849	2,50453598	1,92300212
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche	2,00581907	1,89814334	1,90649968	2,18122170	1,94416650	2,21647483

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Tessuti	1,98606738	1,79301302	1,80151929	1,95017778	1,82286985	1,95057352
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito), eccetto per Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe, Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche, Carta e cartone, Tessuti	1,89044768	1,88167990	1,89634827	3,63706389	1,95176899	1,99904130
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Carta e cartone	-4,37026776	-0,00169930	0,61045430	15,15926972	-0,97246451	-11,58990195
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe	1,85223794	1,81145883	1,82554219	3,87134113	1,87925403	1,95727374
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche	1,95655826	1,88614673	1,90161359	2,96061232	1,96079685	2,03110480
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Tessuti	2,02488462	1,80142395	1,81362399	1,92641825	1,83159322	1,96971169
Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami, eccetto per Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe, Veicoli a motore e rimorchi, Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche, Carta e cartone	1,97357473	1,94257999	1,95334010	1,92235155	1,92277734	2,09481946
Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Carta e cartone	2,37421204	1,96274159	1,94119821	1,97445200	1,94652754	2,34949549
Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe	1,83106461	2,06385439	1,94155923	1,83629996	1,91481825	1,92509857
Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche	2,36050081	1,97544541	1,96201125	2,00670454	1,97457320	2,41678837
Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Veicoli a motore e rimorchi	1,84258455	1,95899324	2,25238403	1,86354694	1,90891216	1,91833156

VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Intercetta	-114,80663809	-558,08591538	-145,74180187	-144,53906966	-178,16238063	-151,80950949
Altre attività e servizi prestati: Noleggio e manutenzione contenitori per la raccolta	0,87999026	0,57847881	0,81323581	0,83494133	2,35162948	0,56730849
Altre attività e servizi prestati: Trasporto	1,25798644	0,69102786	0,58364806	0,69407789	0,53821154	0,70712816
Altre attività e servizi prestati: Smaltimento dei rifiuti, rottami e cascami	1,09441584	0,29769279	0,20891773	0,38744449	0,25812955	0,15834186
Fasi della lavorazione: Selezione meccanica	1,06997239	-0,85486336	0,19774670	0,43784606	0,87040236	1,58041433
Fasi della lavorazione: Legatura e/o imballaggio	1,66534525	6,43752117	1,69343739	1,94396355	1,79454219	0,26655747
Fasi della lavorazione: Messa in sicurezza materiali pericolosi/Bonifica	0,67846223	1,01592844	0,82092371	1,82802337	-0,01149086	-0,78708053
Fasi della lavorazione: Triturazione/Macinazione	2,07625595	1,00316166	1,79036461	2,70074052	0,43223249	5,79286403
Altri elementi specifici: Ricambi provenienti dal trattamento dei rifiuti, rottami e cascami direttamente commercializzati	-0,01852821	-0,02722185	0,00142548	-0,01042072	-0,00559839	-0,01035106
Beni strumentali: Ponti di sollevamento	0,39910951	0,56159625	0,99780046	0,38258870	1,26560123	0,42646536
Beni strumentali: Impianti di aspirazione	-0,56453217	0,51182496	0,08260186	4,70812659	-0,14097849	-1,14339908
Beni strumentali: Impianti di triturazione/macinazione	0,35972988	1,28438158	0,02356927	7,18101252	1,36220811	-0,57484340
Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa, eccetto per Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe, Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche, Carta e cartone	1,95488060	2,21352544	2,98195280	1,98351020	1,95383669	1,93764922
Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa di Carta e cartone	2,08541114	1,93230965	2,11605386	2,30956135	2,38385352	2,04804818
Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe	1,95218280	2,23460692	3,03385960	1,97806480	1,94548311	1,93691995
Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche	2,06693489	1,90750562	2,09454693	2,33742636	2,31544434	2,04125399
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda), eccetto per Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe, Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche, Carta e cartone, Tessuti	2,01904197	1,99913211	1,94828585	2,15519174	2,04871447	3,27165778
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Carta e cartone	2,02173055	2,12030634	1,93536069	1,99338169	2,38874782	2,00799664
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe	1,90355470	1,83590095	1,86034708	1,95202617	1,92915518	1,91831994
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche	1,98911528	1,95029909	1,95925480	2,96101317	2,16513103	2,13605593
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Tessuti	1,92934976	11,71221546	2,20058752	1,99683601	1,90406011	2,00906815
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito), eccetto per Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe, Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche, Carta e cartone, Tessuti	1,93989761	2,04490705	1,93734275	2,16989473	1,99162613	2,24148488

VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Carta e cartone	-1,10887518	-4,94409074	-0,15335527	-1,12818923	-4,97892404	-2,03688017
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe	1,89157226	1,96135501	1,87452402	2,16885662	1,93599105	2,15405304
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche	1,97421995	1,99729489	1,94399917	2,52759886	2,08286299	2,18573790
Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Tessuti	1,94006621	11,99028079	2,21796102	2,01493591	1,91822972	2,02720544
Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami, eccetto per Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe, Veicoli a motore e rimorchi, Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche, Carta e cartone	2,38344241	1,96732745	1,95563064	2,00501851	2,07810024	2,01167795
Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Carta e cartone	2,06285375	1,91878269	1,96233224	2,21768154	4,01275143	2,05643918
Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe	1,90450110	1,80717183	1,84853574	1,90564826	1,92449400	1,90237956
Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche	2,10729649	1,95703991	1,98623629	2,28449459	3,81570687	2,07078603
Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Veicoli a motore e rimorchi	1,93206863	1,82784033	1,89772983	1,91527205	1,93074900	1,94803669

Dove:

Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa, eccetto per Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe, Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche, Carta e cartone = Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa - (***Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa di Carta e cartone*** + ***Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe*** + ***Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche***)

Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa di Carta e cartone = (Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa * Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Carta e cartone) diviso 100, arrotondato all'intero

Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe = (Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa * (Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Metalli ferrosi e ghisa + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Acciaio + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Alluminio e sue leghe + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Rame e sue leghe)) diviso 100, arrotondato all'intero

Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche = (Commercializzazione di rifiuti, rottami e cascami acquistati da terzi, non trasformati, non lavorati e non raccolti direttamente dall'impresa * (Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Materie plastiche (PET) + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Altre materie plastiche)) diviso 100, arrotondato all'intero

Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda), eccetto per Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe, Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche, Carta e cartone, Tessuti = Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) – (***Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Carta e cartone*** + ***Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe*** + ***Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche*** + ***Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Tessuti***)

Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Carta e cartone = (Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) * Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Carta e cartone) diviso 100, arrotondato all'intero

Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe = (Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) * (Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Metalli ferrosi e ghisa + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Acciaio + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Alluminio e sue leghe + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Rame e sue leghe)) diviso 100, arrotondato all'intero

Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche = (Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) * (Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Materie plastiche (PET) + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Altre materie plastiche)) diviso 100, arrotondato all'intero

Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) di Tessuti = (Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento della materia prima seconda) * Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Tessuti) diviso 100, arrotondato all'intero

Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito), eccetto per Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe, Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche, Carta e cartone, Tessuti = Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) – (***Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Carta e cartone*** + ***Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe*** + ***Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche*** + ***Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Tessuti***)

Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Carta e cartone = (Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) * Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Carta e cartone) diviso 100, arrotondato all'intero

Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe = (Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) * (Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Metalli ferrosi e ghisa + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Acciaio + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Alluminio e sue leghe + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Rame e sue leghe)) diviso 100, arrotondato all'intero

Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche = (Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) * (Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Materie plastiche (PET) + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Altre materie plastiche)) diviso 100, arrotondato all'intero

Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) di Tessuti = (Trattamento e/o lavorazione dei rifiuti, rottami e cascami (con ottenimento del prodotto finito) * Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Tessuti) diviso 100, arrotondato all'intero

Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami, eccetto per Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe, Veicoli a motore e rimorchi, Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche, Carta e cartone = Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami (inclusa l'attività di autodemolizione) – (***Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Carta e cartone*** + ***Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe*** + ***Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche*** + **Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Veicoli a motore e rimorchi**)

Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Carta e cartone = (Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami (inclusa l'attività di autodemolizione) * Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Carta e cartone) diviso 100, arrotondato all'intero

Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Metalli ferrosi e ghisa, Acciaio, Alluminio e sue leghe, Rame e sue leghe = (Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami (inclusa l'attività di autodemolizione) * (Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Metalli ferrosi e ghisa + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Acciaio + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Alluminio e sue leghe + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Rame e sue leghe)) diviso 100, arrotondato all'intero

Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Materie plastiche (PET), Altre materie plastiche = (Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami (inclusa l'attività di autodemolizione) * (Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Materie plastiche (PET) + Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Altre materie plastiche)) diviso 100, arrotondato all'intero

Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami di Veicoli a motore e rimorchi = (Raccolta dei rifiuti, rottami e cascami (inclusa l'attività di autodemolizione) * Materiali raccolti e/o trattati e/o commercializzati: Veicoli a motore e rimorchi) diviso 100, arrotondato all'intero

SUB ALLEGATO 9.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[47]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[47]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[48]);
- ***Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi*** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi)*100/(Ricavi dichiarati[49]);
- ***Incidenza del Margine sui ricavi*** = (Margine*100)/(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[50]);

---

[47] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[48] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi".

[49] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[50] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*** = (Valore aggiunto lordo)/(Valore beni strumentali mobili[47]);
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[51]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[52];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[53] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[54]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[50])];

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[51] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

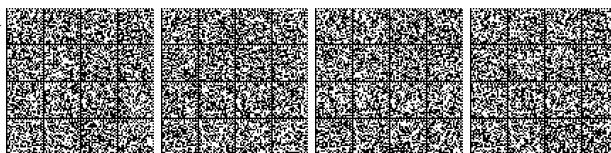
Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.
Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[52] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[53] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[54] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

- **Ricavi dichiarati**[55] = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[52] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

[55] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

SUB ALLEGATO 9.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese specializzate nel riciclaggio di carta e cartone

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,68	3,33	4,35	7,42	11,40	12,84	15,57	17,63	21,71	27,96	37,35	48,01	60,46	88,90	124,30	232,79
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,10	0,60	0,73	0,87	0,99	1,01	1,11	1,21	1,26	1,39	1,51	1,78	1,89	2,00	2,08	2,56	3,38	4,15	7,59
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,20	0,27	0,30	0,33	0,35	0,37	0,38	0,42	0,47	0,52	0,56	0,60	0,63	0,68	0,72	0,91	1,04	1,43	2,51

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	6,94	6,94	6,94	6,94	6,94	6,94	6,94	6,94	6,94	6,94	6,94	6,94	6,94	6,94	60,40	60,40	60,40	60,40	60,40
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,77	7,77	7,77	7,77	7,77	19,02	19,02	19,02	19,02	19,02	41,25	41,25	41,25	69,35	69,35	69,35	69,35	69,35	87,13
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,75	26,43	36,57	36,57	44,61	44,78	44,96	45,40	46,56	46,56	48,28	56,62	57,76	71,82	129,58	142,75	142,75	143,16	162,31
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	29,19	44,21	47,65	52,32	56,51	58,73	61,57	62,41	65,01	68,67	72,80	76,44	80,70	88,94	100,65	109,54	114,73	133,72	184,83

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-1,04	8,15	9,80	10,89	12,90	13,32	15,85	18,66	19,86	20,99	22,25	22,89	25,12	28,00	31,14	33,75	37,04	40,62	51,52
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	5,98	5,98	5,98	5,98	20,61	20,61	20,61	26,66	26,66	47,57	47,57	47,57	56,94	56,94	56,94	58,59	58,59	58,59	68,60

Cluster 2 - Imprese specializzate nella raccolta dei metalli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,67	5,57	10,52	14,60	20,25	27,17	35,01	44,39	57,25	81,19	112,11	176,15	377,31
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-8,54	-1,46	0,03	0,58	0,94	1,14	1,26	1,42	1,55	1,73	1,96	2,13	2,36	2,62	3,00	3,49	4,63	7,31	13,56
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,19	0,27	0,32	0,36	0,40	0,45	0,50	0,56	0,62	0,71	0,82	0,95	1,12	1,35	1,74	2,31	3,06	4,73	8,38

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,84	4,17	5,78	6,58	7,20	7,72	8,97	10,22	12,19	13,59	14,92	16,00	17,68	20,37	23,83	25,50	28,92	35,12	43,52
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	3,62	6,82	10,22	12,38	15,54	18,36	20,31	22,09	24,44	27,11	30,38	34,26	38,60	41,73	48,46	53,79	62,11	76,05	101,99
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,75	12,10	14,13	17,53	21,15	24,11	26,07	28,77	32,54	34,55	36,46	38,76	42,31	43,96	48,22	53,67	61,56	70,20	84,61
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	12,10	24,52	29,58	33,75	37,05	39,91	44,05	47,60	51,62	54,32	59,53	62,19	66,90	71,26	75,96	82,21	92,36	104,39	126,51

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	1,13	4,49	6,15	7,42	8,56	9,79	11,16	12,55	13,84	15,65	17,35	19,49	22,05	24,32	26,65	30,19	34,10	41,59	51,51
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	5,99	9,14	13,03	16,56	19,70	22,68	26,45	29,96	33,05	36,01	40,44	45,06	49,59	56,95	63,79	69,91	78,31	86,98	97,99

Cluster 3 - Autodemolitori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	7,75	23,48	37,12	56,88	78,82	101,08	134,37	160,61	223,98	315,25	403,74	527,32	836,74	1.566,43	2.846,76
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,29	-1,75	-0,60	-0,08	0,28	0,57	0,78	0,95	1,08	1,19	1,30	1,39	1,56	1,72	2,01	2,23	2,62	3,22	5,01
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,17	0,29	0,34	0,39	0,44	0,49	0,54	0,62	0,67	0,73	0,83	0,92	1,05	1,22	1,36	1,62	1,95	2,65	4,22

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,33	-0,23	8,57	8,59	8,59	12,33	13,49	15,41	16,12	16,32	18,93	18,98	19,55	20,31	20,47	21,04	26,33	27,14	30,55
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,28	8,02	9,54	11,83	16,35	18,33	20,66	21,20	22,61	25,31	25,99	28,90	30,27	32,76	35,12	37,66	46,13	47,28	58,03
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,49	17,50	21,28	23,79	27,54	28,21	29,25	30,01	33,01	35,07	35,58	37,89	40,20	43,99	47,62	50,72	52,64	61,21	71,21
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,74	22,77	25,78	28,65	31,25	33,13	35,34	36,73	39,42	41,02	42,86	44,86	47,75	49,76	52,30	56,06	61,38	67,28	93,89

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,02	9,52	13,30	14,87	16,70	18,69	21,19	23,77	25,92	27,48	29,40	31,36	33,61	36,69	39,67	42,25	46,33	51,63	57,58
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	6,79	18,70	29,99	48,69	52,32	53,55	56,50	58,08	60,68	62,80	64,64	66,12	69,95	72,87	75,24	77,70	80,22	82,50	83,36

Cluster 4 - Imprese specializzate nel trattamento dei rifiuti, rottami e cascami con ottenimento del prodotto finito

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	6,91	12,04	15,88	18,10	23,80	26,53	35,88	45,18	56,69	82,91	95,03	116,29	167,04	247,09	386,04	892,66
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,98	-2,36	-0,18	0,37	0,58	0,86	0,98	1,02	1,16	1,29	1,49	1,60	1,74	1,90	1,95	2,12	2,55	4,15	5,06
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,10	0,13	0,16	0,24	0,31	0,34	0,38	0,41	0,51	0,56	0,61	0,69	0,83	0,92	1,16	1,48	1,88	3,20	4,66

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-6,25	-6,25	-6,25	-0,47	-0,47	-0,47	2,91	2,91	5,69	5,69	5,69	13,37	13,37	18,89	18,89	18,89	20,10	20,10	21,98
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-26,67	-26,67	-0,24	3,89	6,57	6,57	8,52	9,77	9,77	19,02	26,92	26,92	28,31	32,47	32,47	42,03	53,72	76,05	76,05
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-5,40	16,03	16,79	21,73	23,77	32,97	40,00	42,44	44,72	45,84	49,25	54,38	57,52	61,14	64,76	87,26	92,73	92,93	98,34
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,66	28,73	31,90	33,94	38,49	40,66	45,53	47,97	50,38	52,87	58,98	61,69	67,96	72,62	74,20	94,85	107,45	115,01	167,55

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-9,95	2,27	5,73	7,73	9,45	10,62	12,03	13,57	15,09	17,02	19,73	21,13	23,22	27,31	30,85	34,10	39,47	48,14	53,29
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-1.303,76	-108,62	-6,13	10,45	17,78	22,94	30,00	31,72	46,52	49,50	52,54	53,44	53,65	55,44	56,21	59,12	64,77	65,66	67,25

Cluster 5 - Imprese specializzate nel riciclaggio dei metalli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,35	7,96	12,39	16,24	20,39	23,57	26,64	30,36	35,83	40,27	45,72	52,77	62,59	78,75	98,00	119,49	158,97	271,44
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-3,28	-0,99	0,01	0,44	0,75	0,90	1,00	1,13	1,22	1,31	1,42	1,59	1,72	1,88	2,12	2,40	2,71	3,24	4,22
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,14	0,20	0,24	0,27	0,31	0,33	0,37	0,39	0,41	0,47	0,51	0,56	0,60	0,65	0,74	0,85	1,07	1,38	2,09

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-11,53	-11,53	-11,53	-5,13	-5,13	-5,13	3,23	3,23	6,21	6,21	6,21	9,54	9,54	10,52	10,52	10,52	17,26	17,26	58,11
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,64	18,92	22,66	22,98	27,66	31,79	36,25	41,12	42,82	47,15	55,47	55,94	56,74	57,27	58,93	69,19	75,53	85,61	91,22
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	20,40	25,52	29,28	34,37	37,31	39,29	44,57	46,12	51,10	56,18	60,42	63,98	65,51	67,81	69,82	75,83	85,59	96,53	105,24
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,75	29,02	37,29	41,37	46,60	52,46	55,08	59,90	62,57	65,16	68,26	73,41	79,51	84,54	88,49	96,59	105,58	117,57	141,22

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-0,19	3,16	4,73	5,36	6,47	7,18	7,92	8,95	10,07	11,02	11,84	13,08	14,46	15,45	17,35	19,56	22,75	27,05	35,51
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	4,37	7,57	9,94	13,61	14,90	17,59	18,73	22,06	23,56	25,53	25,71	28,94	30,88	32,60	36,61	39,44	48,25	63,14	73,61

Cluster 6 - Imprese specializzate nella commercializzazione di carta e cartone e materie plastiche senza attività di raccolta diretta

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,05	3,42	9,08	14,54	16,23	27,25	34,07	45,29	75,49	139,89
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-44,73	-13,30	-1,99	-0,99	-0,22	0,49	0,87	1,12	1,41	1,59	2,11	2,31	2,61	3,44	4,53	5,38	9,49	15,38	33,70
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-2,53	-0,04	0,31	0,50	0,62	0,68	0,84	0,98	1,14	1,33	1,53	2,12	2,47	2,81	3,45	5,84	7,29	12,66	24,34

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,37	9,37	9,37	9,37	9,37	9,37	9,37	24,43	24,43	24,43	24,43	24,43	46,66	46,66	46,66	46,66	46,66	54,43	54,43
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-52,43	-5,77	-5,52	-5,42	5,96	7,31	16,79	19,02	21,73	30,15	36,90	38,83	47,01	47,97	53,76	68,48	69,23	69,51	109,52
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-14,52	-14,52	-1,52	28,04	28,04	31,48	32,92	32,92	36,04	36,04	36,49	36,99	36,99	39,69	47,33	47,33	64,70	66,46	66,46
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-3,62	5,04	14,74	16,82	35,89	37,45	39,66	45,58	48,30	52,15	56,31	62,08	66,96	70,03	70,98	72,40	76,59	83,97	97,14

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-4,14	1,06	2,49	3,50	4,14	5,59	6,29	6,50	7,79	8,32	9,76	11,06	13,26	16,81	19,71	25,13	29,58	32,77	39,73
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-7,73	-6,76	-4,35	2,17	4,37	4,45	6,67	6,81	7,26	10,56	13,97	17,24	19,07	31,22	39,33	49,17	49,37	55,61	63,18

Cluster 7 - Imprese specializzate nella raccolta multi materiale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,81	4,98	9,37	15,38	21,14	32,65	42,84	51,83	70,81	133,51	194,94	419,01
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-7,14	-0,93	0,07	0,52	0,77	0,91	1,00	1,09	1,17	1,29	1,40	1,53	1,77	2,02	2,26	2,67	3,06	4,24	6,20
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,13	0,24	0,32	0,38	0,44	0,48	0,56	0,62	0,70	0,78	0,87	1,02	1,13	1,34	1,55	1,99	2,94	4,46	7,77

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,00	1,30	3,46	5,39	5,70	9,45	11,15	11,98	13,46	15,01	18,13	18,78	26,93	29,14	31,83	34,97	44,79	50,46	66,49
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,20	2,55	6,23	7,60	12,81	16,34	17,61	21,07	23,42	24,85	28,36	30,03	33,09	39,66	43,94	50,00	57,73	80,74	106,99
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,70	21,41	23,12	29,25	30,81	33,83	36,93	39,77	43,37	45,41	48,36	52,76	53,89	57,62	61,05	63,38	76,34	94,56	127,91
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	19,96	27,07	30,71	35,01	39,01	41,58	44,44	49,41	54,03	58,00	62,40	65,45	71,04	74,01	78,11	86,04	101,44	114,44	142,35

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	1,08	4,50	7,96	10,02	11,64	12,76	14,76	16,41	17,51	19,00	21,50	23,72	25,18	27,89	31,03	33,29	37,31	43,69	49,96
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	6,55	12,55	15,63	22,83	26,49	30,12	31,68	35,58	38,87	40,78	43,10	47,23	49,42	55,47	58,65	64,95	70,96	81,54	97,93

Cluster 8 - Imprese specializzate nel riciclaggio di tessuti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,20	12,55	19,41	25,07	27,82	31,78	39,22	48,37	63,94	70,10	82,78	92,39	97,45	117,74	146,42	182,50	205,72	255,74	656,65
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,32	-2,00	-0,34	0,22	0,45	0,70	0,91	0,97	1,06	1,24	1,37	1,59	1,74	1,93	2,13	2,31	2,70	3,42	5,49
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,10	0,43	0,61	0,74	0,81	0,97	1,06	1,15	1,29	1,33	1,55	1,69	1,95	2,19	2,49	3,04	3,89	4,69	5,48

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,86	8,86	8,86	11,56	11,56	13,80	13,80	20,64	20,64	20,64	21,55	21,55	22,87	22,87	22,95	22,95	23,06	23,06	71,60
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-3,95	-2,33	0,57	12,29	12,59	12,93	13,03	16,12	19,43	20,38	21,01	23,18	24,55	24,97	25,21	28,54	32,22	33,80	74,96
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,29	12,22	14,75	18,46	20,68	23,36	24,43	30,21	33,38	34,40	39,12	39,89	41,94	42,80	46,30	47,89	48,47	54,35	65,79
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	14,97	22,44	24,51	25,95	29,20	31,89	35,04	36,64	37,45	38,85	42,93	44,19	45,58	46,36	49,99	56,62	60,14	68,53	76,61

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	2,12	5,57	6,49	7,66	8,66	9,53	10,68	11,47	11,72	12,68	13,29	14,70	16,47	17,63	20,35	21,49	25,12	36,93	43,83
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-50,76	0,99	10,04	12,63	20,56	20,68	22,08	24,68	25,91	28,14	29,20	29,76	34,20	35,07	41,92	43,94	47,43	54,65	57,23

Cluster 9 - Imprese specializzate nella commercializzazione di metalli senza attività di raccolta diretta

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,17	5,67	8,82	14,15	23,40	31,63	41,99	53,94	70,08	94,75	113,19	182,50	300,93
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-14,12	-4,55	-1,84	-0,42	0,33	0,60	0,89	1,06	1,24	1,41	1,60	1,83	2,17	2,59	3,05	3,85	6,86	10,08	21,96
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,12	0,25	0,34	0,42	0,50	0,59	0,67	0,75	0,87	1,02	1,15	1,31	1,60	1,82	2,28	2,83	4,23	5,94	12,46

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,27	0,00	2,64	4,59	5,34	6,91	8,89	9,51	10,79	11,81	14,35	15,36	15,64	16,51	20,48	21,40	22,97	31,32	41,49
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,76	7,27	12,72	14,42	16,53	19,40	21,04	23,46	27,89	30,99	33,36	36,94	42,60	48,18	50,51	54,42	66,54	73,67	113,94
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	11,25	17,76	20,81	21,96	24,02	26,99	28,62	31,57	32,64	34,71	36,56	37,67	39,16	45,97	47,39	51,51	64,11	77,16	102,69
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	5,58	14,70	23,40	29,19	32,85	36,39	40,52	44,34	47,58	50,88	52,98	58,04	63,95	69,16	79,04	86,53	95,05	110,13	150,36

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-0,75	2,22	4,17	5,80	6,70	7,53	8,94	9,73	11,10	12,16	13,15	14,14	15,81	18,69	20,75	24,52	27,83	33,69	40,46
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	1,96	5,84	9,95	12,06	16,35	18,20	23,80	26,04	29,56	32,52	36,45	41,88	43,60	49,15	56,38	59,94	66,01	75,86	80,06

Cluster 10 - Imprese specializzate nel riciclaggio delle materie plastiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,50	14,17	18,95	22,01	26,56	33,96	41,53	47,11	60,48	72,57	81,04	97,38	127,71	165,05	198,21	277,77	400,27
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-1,61	-0,27	0,44	0,73	0,83	0,93	1,08	1,15	1,23	1,31	1,37	1,51	1,64	1,80	2,00	2,20	2,58	3,00	4,56
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,07	0,19	0,24	0,30	0,35	0,38	0,43	0,47	0,50	0,54	0,61	0,66	0,77	0,85	0,96	1,12	1,48	2,11	4,39

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	13,66	13,66	13,66	13,66	13,66	13,66	13,66	13,66	13,66	17,84	17,84	17,84	17,84	17,84	17,84	17,84	54,65	54,65	54,65
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-3,74	19,86	19,86	29,33	29,76	29,82	31,82	31,82	32,00	39,63	45,09	49,20	49,20	55,18	58,44	70,04	71,71	71,71	83,99
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,15	17,69	25,91	29,99	33,87	39,72	44,08	47,07	47,47	52,05	56,40	57,46	59,36	68,89	70,40	76,74	81,16	87,01	108,33
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,01	24,77	37,16	39,76	44,46	46,70	49,97	53,30	55,95	58,47	61,79	67,10	71,04	74,16	82,48	84,82	100,04	115,10	158,93

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-9,44	3,40	7,07	8,44	9,73	10,98	12,19	13,43	14,37	15,98	18,38	19,76	21,24	22,20	24,17	26,57	29,16	33,76	40,80
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-72,11	9,97	13,52	19,22	23,35	23,41	23,48	30,83	32,65	35,62	35,62	38,72	40,10	44,23	44,39	52,15	56,83	62,88	73,28

Cluster 11 - Imprese specializzate nella raccolta di carta e cartone e materie plastiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,94	4,09	6,15	12,14	14,89	24,78	33,03	41,72	77,06	96,90	184,77
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-29,53	-6,04	-3,28	-0,27	0,51	0,76	0,88	1,14	1,29	1,39	1,55	1,61	1,83	2,00	2,57	3,05	3,71	4,69	11,37
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,26	0,31	0,37	0,42	0,46	0,51	0,55	0,60	0,63	0,67	0,79	0,85	0,98	1,08	1,22	1,54	1,88	4,47	11,42

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,43	3,43	3,43	9,61	9,61	9,61	9,79	9,79	11,42	11,42	11,42	13,91	13,91	22,84	22,84	22,84	26,41	26,41	112,61
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,04	4,52	7,75	12,29	12,94	13,79	13,99	14,28	16,35	19,07	21,38	30,49	33,88	45,02	55,64	57,19	61,50	74,43	84,65
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-94,91	21,84	24,07	24,14	26,32	31,52	34,38	35,06	36,00	37,80	41,97	51,47	64,63	65,91	70,10	71,71	74,45	82,79	102,56
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	11,30	22,10	26,37	28,51	38,86	47,17	49,73	53,66	55,61	59,71	62,67	67,77	72,17	75,32	83,77	90,39	97,87	118,28	134,44

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-6,15	4,66	7,50	8,91	12,27	14,48	16,34	17,54	20,36	21,77	22,79	23,94	26,55	28,44	30,45	36,19	38,35	41,40	51,64
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	13,99	20,37	20,48	31,80	34,48	41,25	44,66	47,85	51,90	54,98	58,96	61,07	63,51	67,83	70,25	74,59	81,60	88,48	91,60

Cluster 12 - Imprese specializzate nel riciclaggio dei rifiuti, rottami e cascami

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,82	3,38	9,32	17,75	27,64	40,59	55,32	68,90	94,56	123,69	165,82	235,85	333,69	606,17
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,54	-2,28	-1,04	-0,05	0,31	0,51	0,74	0,84	1,02	1,09	1,26	1,39	1,51	1,64	1,83	1,97	2,25	3,13	4,58
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,07	0,18	0,25	0,31	0,36	0,40	0,44	0,49	0,55	0,63	0,71	0,83	0,96	1,13	1,25	1,48	1,86	3,05	4,82

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,89	-0,89	-0,89	0,01	0,01	2,52	2,52	14,54	14,54	14,54	17,43	17,43	19,21	19,21	20,42	20,42	22,16	22,16	73,22
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-17,18	0,86	2,64	2,64	5,20	9,40	11,76	12,96	31,93	31,93	33,47	35,43	56,88	71,68	96,13	102,11	102,11	113,66	114,12
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,43	26,77	28,09	31,33	33,14	34,33	36,11	43,20	50,26	53,41	55,61	60,97	75,11	77,11	86,54	96,38	103,47	136,74	153,67
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,48	19,90	25,36	32,46	38,60	41,13	47,09	53,77	58,82	66,61	70,11	72,82	76,70	80,50	87,50	96,00	100,66	124,88	138,39

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-32,50	2,98	7,06	9,24	12,02	14,18	15,78	19,23	21,24	22,78	24,72	26,67	27,87	30,60	33,40	36,25	40,45	47,08	53,46
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	3,28	4,36	20,63	28,90	28,90	29,71	33,86	34,05	34,95	36,98	50,21	52,77	58,56	58,73	59,96	61,37	72,52	74,98	75,02

SUB ALLEGATO 9.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	60,00
2	Tutti i soggetti	0,00	110,00
3	Tutti i soggetti	0,00	365,00
4	Tutti i soggetti	0,00	200,00
5	Tutti i soggetti	0,00	120,00
6	Tutti i soggetti	0,00	45,00
7	Tutti i soggetti	0,00	110,00
8	Tutti i soggetti	0,00	200,00
9	Tutti i soggetti	0,00	110,00
10	Tutti i soggetti	0,00	180,00
11	Tutti i soggetti	0,00	60,00
12	Tutti i soggetti	0,00	150,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,30	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,30	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,30	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,20	99.999,00
5	Tutti i soggetti	0,20	99.999,00
6	Tutti i soggetti	0,50	99.999,00
7	Tutti i soggetti	0,30	99.999,00
8	Tutti i soggetti	0,50	99.999,00
9	Tutti i soggetti	0,40	99.999,00
10	Tutti i soggetti	0,20	99.999,00
11	Tutti i soggetti	0,30	99.999,00
12	Tutti i soggetti	0,20	99.999,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	30,00	35,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	34,00	45,00	220,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	15,00	22,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,00	25,00	220,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	20,00	24,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,00	30,00	220,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	17,00	23,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,00	30,00	220,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	27,00	33,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	31,00	38,00	220,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	20,00	25,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,00	30,00	220,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	18,00	24,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,00	30,00	220,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	17,00	21,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,00	25,00	220,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	18,00	25,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,00	30,00	220,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	21,00	27,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	26,00	35,00	220,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	20,00	25,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,00	30,00	220,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	27,00	33,00	180,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	31,00	38,00	220,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del Margine sui ricavi (%)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	10,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	20,00	98,00
2	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	7,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	17,00	98,00
3	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	15,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	35,00	98,00
4	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	16,00	98,00
5	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	98,00
6	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	4,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	14,00	98,00
7	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	7,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	17,00	98,00
8	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	16,00	98,00
8	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	98,00
10	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	8,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	98,00
11	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	7,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	17,00	98,00
12	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	10,00	75,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	20,00	98,00

SUB ALLEGATO 9.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese specializzate nel riciclaggio di carta e cartone

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,92	2,09	3,50	4,02	4,29	4,72	5,01	5,74	6,05	7,13	7,90	8,20	8,91	9,52	10,29	13,08	13,99
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	3,74	5,79	8,38	13,11	15,82	17,25	18,06	18,87	20,19	20,83	21,00	21,51	22,86	22,92	25,86	28,07	40,48
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,68	3,33	4,35	7,42	11,40	12,84	15,57	17,63	21,71	27,96	37,35	48,01	60,46	88,90	124,30	232,79
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,40	0,54	0,65	0,86	1,02	1,09	1,20	1,32	1,47	1,53	1,58	1,71	1,96	2,06	2,49	3,03	4,18	4,48	4,90

Cluster 2 - Imprese specializzate nella raccolta dei metalli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72	1,80	3,15	4,12	4,96	6,03	6,95	7,83	9,05	10,33	11,60	12,99	15,30	17,92	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,69	8,17	11,42	14,25	15,49	17,89	19,43	20,08	20,94	21,66	22,09	22,62	23,26	25,84	26,97	29,29	33,02	42,19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,67	5,57	10,52	14,60	20,25	27,17	35,01	44,39	57,25	81,19	112,11	176,15	377,31
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,01	0,15	0,25	0,34	0,42	0,56	0,65	0,76	0,90	1,07	1,26	1,46	1,75	2,12	2,53	3,29	4,08	6,16

Cluster 3 - Autodemolitori

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,63	2,08	2,91	3,57	4,16	4,79	5,35	5,92	6,69	7,24	7,99	8,83	10,02	11,64	13,09	14,94	16,97
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,35	3,98	7,63	9,66	12,29	14,20	16,48	19,05	19,61	20,52	21,13	21,74	22,68	23,75	25,93	27,67	32,43	36,30
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	7,75	23,48	37,12	56,88	78,82	101,08	134,37	160,61	223,98	315,25	403,74	527,32	836,74	1.566,43	2.846,76
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,13	0,51	0,69	0,91	1,20	1,45	1,72	2,01	2,25	2,52	2,79	3,20	3,61	3,95	4,97	6,02	7,50	9,80	14,88

Cluster 4 - Imprese specializzate nel trattamento dei rifiuti, rottami e cascami con ottenimento del prodotto finito

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,47	1,75	2,16	3,47	4,10	4,63	5,95	6,27	6,64	7,67	8,61	9,21	10,01	11,34	13,71	15,04	17,12
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,50	6,45	10,02	13,68	14,86	16,72	17,68	19,10	19,68	19,79	21,91	22,12	22,41	22,54	23,89	24,94	27,00	32,42
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	6,91	12,04	15,88	18,10	23,80	26,53	35,88	45,18	56,69	82,91	95,03	116,29	167,04	247,09	386,04	892,66
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,06	0,22	0,34	0,43	0,56	0,71	0,80	1,06	1,33	1,52	1,78	1,90	2,25	2,64	2,96	3,29	3,81	5,47	9,01

Cluster 5 - Imprese specializzate nel riciclaggio dei metalli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	1,01	1,90	2,76	3,26	3,89	4,44	5,22	5,94	6,40	6,89	7,40	8,18	9,15	9,87	10,73	12,70	15,21	17,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,61	6,01	8,59	12,35	14,25	15,61	17,55	18,59	19,62	20,66	21,20	22,12	22,55	23,48	24,80	26,44	28,20	34,86
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,35	7,96	12,39	16,24	20,39	23,57	26,64	30,36	35,83	40,27	45,72	52,77	62,59	78,75	98,00	119,49	158,97	271,44
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,13	0,25	0,35	0,43	0,49	0,56	0,64	0,71	0,79	0,86	0,95	1,10	1,30	1,41	1,67	1,96	2,61	3,23	4,32

Cluster 6 - Imprese specializzate nella commercializzazione di carta e cartone e materie plastiche senza attività di raccolta diretta

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,72	1,64	2,42	4,73	6,00	6,46	7,71	9,11	10,07	11,75	13,63	16,92	20,00	21,50
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,43	6,83	13,96	17,47	20,00	20,50	21,62	21,63	22,00	22,94	25,29	25,50	30,22	31,06	31,23	31,49	42,21	93,53
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,05	3,42	9,08	14,54	16,23	27,25	34,07	45,29	75,49	139,89
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,05	0,07	0,13	0,15	0,24	0,29	0,36	0,40	0,48	0,58	0,63	0,85	1,08	1,23	1,54	1,87	2,28	3,87	4,99

Cluster 7 - Imprese specializzate nella raccolta multi materiale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,32	1,39	2,40	3,83	4,44	5,09	5,79	6,55	7,54	8,29	9,10	10,05	11,86	13,52	15,66	19,94
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	2,08	6,31	8,83	12,78	14,45	16,48	18,19	19,77	21,50	21,97	22,73	23,83	26,84	29,51	33,21	43,38	59,46
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,81	4,98	9,37	15,38	21,14	32,65	42,84	51,83	70,81	133,51	194,94	419,01
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,16	0,36	0,51	0,64	0,82	0,96	1,14	1,28	1,43	1,55	1,74	1,98	2,21	2,68	3,50	4,22	5,66	9,50

Cluster 8 - Imprese specializzate nel riciclaggio di tessuti

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,55	1,18	1,91	3,08	3,92	4,57	5,23	6,60	7,52	8,63	9,35	11,15	11,81	14,42	15,67	18,56
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	6,41	7,05	7,31	9,62	14,13	16,50	17,23	17,38	18,34	21,45	22,29	26,41	30,54	31,56	31,80
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,20	12,55	19,41	25,07	27,82	31,78	39,22	48,37	63,94	70,10	82,78	92,39	97,45	117,74	146,42	182,50	205,72	255,74	656,65
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,11	0,24	0,28	0,45	0,51	0,65	0,77	0,85	0,95	1,07	1,28	1,40	1,47	1,72	1,98	2,85	3,36	5,23

Cluster 9 - Imprese specializzate nella commercializzazione di metalli senza attività di raccolta diretta

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,58	1,41	2,51	3,74	4,90	5,87	7,35	8,17	9,24	10,50	11,78	13,00	15,64	17,47	20,71
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,33	7,44	10,71	12,08	14,67	16,48	17,94	19,30	21,53	21,82	22,76	23,30	23,81	25,30	26,44	31,11	42,61	51,29
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,17	5,67	8,82	14,15	23,40	31,63	41,99	53,94	70,08	94,75	113,19	182,50	300,93
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,07	0,15	0,21	0,27	0,33	0,40	0,51	0,60	0,70	0,81	1,00	1,12	1,28	1,61	1,94	2,50	3,23	5,61

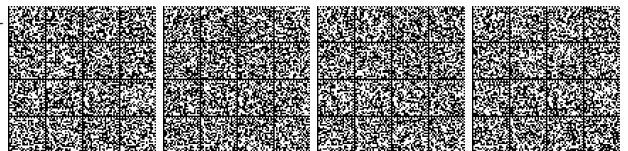
Cluster 10 - Imprese specializzate nel riciclaggio delle materie plastiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,08	1,23	2,22	3,01	3,54	4,11	4,67	5,30	5,95	6,37	6,93	7,49	9,30	10,93	11,48	12,81	14,59	17,55
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	7,40	10,75	14,27	15,02	15,52	16,78	17,57	18,82	20,46	21,05	21,88	22,19	23,28	24,38	26,95	29,62	45,31
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	6,50	14,17	18,95	22,01	26,56	33,96	41,53	47,11	60,48	72,57	81,04	97,38	127,71	165,05	198,21	277,77	400,27
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,11	0,28	0,42	0,54	0,65	0,78	0,91	0,99	1,09	1,19	1,29	1,50	1,70	2,11	2,40	2,85	3,61	4,32	5,86

Cluster 11 - Imprese specializzate nella raccolta di carta e cartone e materie plastiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,70	1,46	2,62	2,98	3,64	4,67	5,80	6,50	7,23	8,85	9,56	10,22	11,86	13,79	15,85	21,08
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	1,08	7,15	11,38	13,05	15,76	17,83	18,78	20,51	20,85	21,57	21,96	23,29	24,45	26,41	28,87	33,56	43,53
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,94	4,09	6,15	12,14	14,89	24,78	33,03	41,72	77,06	96,90	184,77
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,12	0,28	0,60	0,77	0,94	1,06	1,29	1,43	1,56	1,74	1,89	2,12	2,68	3,01	3,51	4,34	7,28	13,71

Cluster 12 - Imprese specializzate nel riciclaggio dei rifiuti, rottami e cascami

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,29	1,56	3,26	3,96	4,59	5,50	6,09	7,15	7,54	8,71	9,26	9,82	11,24	12,91	14,53	15,91	17,91
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	4,12	4,92	8,83	9,35	13,64	14,05	15,00	16,78	18,38	20,13	20,74	21,29	22,53	23,39	27,17	30,79	33,53	40,00
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,82	3,38	9,32	17,75	27,64	40,59	55,32	68,90	94,56	123,69	165,82	235,85	333,69	606,17
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,11	0,45	0,61	0,78	0,91	1,02	1,16	1,35	1,47	1,68	1,92	2,09	2,40	2,64	3,07	3,46	4,64	5,41	8,59

SUB ALLEGATO 9.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

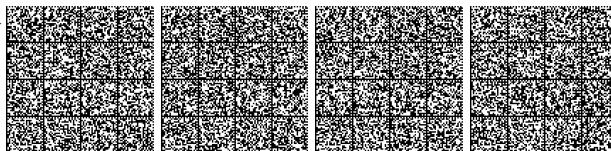
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	60,00	3,50
2	Tutti i soggetti	110,00	3,00
3	Tutti i soggetti	365,00	5,00
4	Tutti i soggetti	200,00	3,50
5	Tutti i soggetti	120,00	3,00
6	Tutti i soggetti	45,00	2,50
7	Tutti i soggetti	110,00	3,00
8	Tutti i soggetti	200,00	2,50
9	Tutti i soggetti	110,00	2,50
10	Tutti i soggetti	180,00	3,00
11	Tutti i soggetti	60,00	3,50
12	Tutti i soggetti	150,00	3,50

SUB ALLEGATO 9.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,1900	1,2129	1,1501	-	-
CVPROD, quota fino a 150.000 euro	-	-	0,3313	-	-	-
CVPROD	-	1,0199	1,0368	1,0442	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	-	33.063,3626	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	29.515,0285	38.446,0089	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*), differenziale relativo ai Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"	-	-50,6852	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*), differenziale relativo ai Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	1,0418	-	-	-	-	1,0431
COSTI TOTALI elevato 0,97	-	-	-	-	1,6734	-
COSTI TOTALI elevato 0,98	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato 0,99	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,1(*)	-	-	-	18.714,0637	-	10.847,6720
Valore beni strumentali mobili quota fino a 400.000 euro elevato a 0,1(*)	-	-	-	-	10.596,2751	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 200.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	1.068,1173	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	167,5064	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 70.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 300.000 euro elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.200.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.800.000 euro elevato a 0,8(*)	4,2042	-	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,1392	-	-	1,1797	-
CVPROD, quota fino a 150.000 euro	-	-	-	-	-	-
CVPROD	-	1,0237	-	-	1,0264	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	25.044,3551	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*), differenziale relativo ai Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*), differenziale relativo ai Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"	-19,7782	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	-	-	-	1,0203
COSTI TOTALI elevato 0,97	-	-	1,6202	-	-	-
COSTI TOTALI elevato 0,98	1,3618	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI elevato 0,99	-	-	-	1,1993	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,1(*)	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 400.000 euro elevato a 0,1(*)	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*)	-	1.739,4853	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 200.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	-	-	-	-	622,1585	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 70.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	137,9336	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*)	65,7484	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 300.000 euro elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	96,3757

VARIABILE	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.200.000 euro elevato a 0,7(*)	-	-	-	15,8641	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.800.000 euro elevato a 0,8(*)	-	-	-	-	-	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali – Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 10

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WD31U

FABBRICAZIONE DI SAPONI, DETERSIVI, PROFUMI E OLI ESSENZIALI

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WD31U, evoluzione dello studio VD31U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WD31U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 20.41.10 - Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta);
- 20.41.20 - Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
- 20.42.00 - Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili;
- 20.53.00 - Fabbricazione di oli essenziali.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VD31U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2013, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2014.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 1.339.

Nella prima fase di analisi 156 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 178 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro C (modalità di svolgimento dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla produzione e/o lavorazione e commercializzazione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di produzione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alle materie prime (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti ottenuti e/o lavorati (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro C);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 1.005.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 10.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[5];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[6].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 10.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[7] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[8]. Una volta

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[7] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

[8] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo

selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità generale"[9];
- "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2013"[10].

La territorialità generale differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica, per comune.

La territorialità del livello delle retribuzioni differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità generale sono state rappresentate con un insieme di variabili dummy[11] ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile "Costi totali";
- il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore minimo e massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 10.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[9] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[10] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[11] Una variabile dummy è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile dummy relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 10.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[12].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[13].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[14]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 10.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte[15];***

---

[12] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[13] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1} vardis_1 + a_{i2} vardis_2 + \ldots + a_{im} vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[14] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

[15] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

- ***Incidenza del Margine sui ricavi[16];***
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti[17];***
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro[18];***
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo[19];***
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro[20].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 10.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[21] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[22] a livello comunale; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" anche sulla base della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro"[23]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" si è invece tenuto conto della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro".

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 10.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 10.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[24] o indeterminato[25] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non

[16] L'indicatore misura l'incidenza del margine sui ricavi, il quale calcola la marginalità conseguita prima della copertura dei costi per il godimento dei beni di terzi, per gli ammortamenti, gli accantonamenti e per la gestione finanziaria e straordinaria.

[17] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[18] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

[20] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[21] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[22] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[23] La presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro viene valutata sulla base della presenza/assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[24] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[25] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[26] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[27];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[28];***
- ***Durata delle scorte[29];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[30];***

[26] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[27] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[28] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[29] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[30] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

- ***Assenza del valore dei beni strumentali*[31].**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 10.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del valore dei beni strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 10.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 10.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[32] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[33].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,2211).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[33].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,5508).

---

[31] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[32] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[33] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[34] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[35], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[36].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[37].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0846
2	1,1088
3	1,1418
4	1,0962

[34] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:

- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l'indicatore non è calcolabile;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[35] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi} + \text{Rimanenze finali}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

[36] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[37] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il maggior ricavo da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[38] (vedi tabella 3).

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[39], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali dichiarato.

Tabella 2 - Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Miscelatori/serbatoi di reazione
Nastri trasportatori
Bilance
Serbatoi
Silos
Vasche
Filtri
Miscelatori/mescolatori/serbatoi di reazione
Pompe
Presse
Etichettatrici
Avvolgitrici
Intubettatrici
Impianti per riempimento bottiglie e/o contenitori
Impianti di produzione delle emulsioni (turboemulsori)
Linee di confezionamento polveri e/o tavolette
Linee automatiche di riempimento e confezionamento
Impianti di purificazione dell'acqua di processo

[38] Si veda il Sub Allegato 10.C – Formule degli indicatori.
[39] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.

Descrizione beni strumentali
Mezzi di trasporto – Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): fino a t. 3,5
Mezzi di trasporto – Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): oltre t. 3,5 fino a t. 12
Mezzi di trasporto – Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture): superiore a t. 12
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): Oltre 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): da 5 a 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): fino a 4 anni
Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Tabella 3 - Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	149.620
2	166.401
3	189.264
4	232.137

Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,1869
2	0,1462
3	0,0937
4	0,0847

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[40]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[41].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[42] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[43].

Nell'Allegato 13 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 10.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[40] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[41] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s\sqrt{x^{'}C\,x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 14.

[42] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[43] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 10.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità organizzativa;
- tipologia di prodotti ottenuti e/o lavorati.

La **modalità organizzativa** ha permesso di distinguere le imprese operanti prevalentemente in conto proprio (cluster 1, 2 e 4) dalle restanti, che operano in conto terzi (cluster 3).

Per quanto riguarda la **tipologia di prodotti ottenuti e/o lavorati** sono state individuate le seguenti specializzazioni:

- prodotti per la cura e l'igiene della persona (cluster 1 e 3);
- essenze/oli essenziali e profumeria alcolica (cluster 2);
- detergenti ed altri prodotti per la pulizia (cluster 4).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI PRODOTTI PER LA CURA E L'IGIENE DELLA PERSONA

NUMEROSITÀ: 397

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (di capitali nel 53% dei casi e di persone nel 27%) ed, in misura minore, ditte individuali (20%), con una struttura composta da 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono costituite da 210 mq di produzione e/o lavorazione, 332 mq di magazzino e 83 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti in conto proprio (89% dei ricavi), con una produzione prevalentemente a marchio proprio (79% dei ricavi), che riguarda quasi esclusivamente prodotti per la cura e l'igiene della persona (94% dei ricavi).

La clientela è rappresentata principalmente da: commercianti all'ingrosso (30% dei ricavi), canale professionale (21%), farmacie/erboristerie (29% dei ricavi nel 38% dei casi), altri commercianti al dettaglio (23% nel 37%) e privati (26% nel 32%). L'area di mercato si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 44% dei casi (31% dei ricavi).

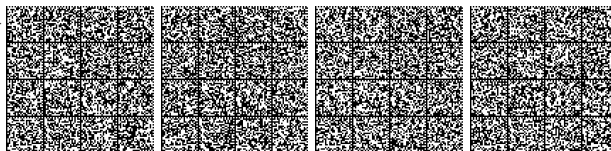
I principali materiali di produzione impiegati risultano: sostanze grasse, tensioattivi, sostanze riempitive e coadiuvanti e imballaggi.

Il processo produttivo include le fasi di: ricerca e sviluppo, pesatura dei componenti, preparazione delle basi per cosmetici, miscelazione/mescolazione, controllo qualità e confezionamento.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 miscelatori/serbatoi di reazione, 2 bilance, 5 serbatoi (30% dei casi), 3 pompe (35%), 2 etichettatrici (46%), 1 impianto per riempimento bottiglie e/o contenitori, 2 impianti di produzione delle emulsioni (42%) e 1 impianto di purificazione dell'acqua di processo (39%). Nel 35% dei casi, è inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5. Il 21% delle imprese del cluster è localizzato in Lombardia, il 12% in Emilia Romagna e il 10% in Toscana.

CLUSTER 2 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO PRODUTTRICI DI ESSENZE/OLI ESSENZIALI E PROFUMERIA ALCOLICA

NUMEROSITÀ: 101

Le imprese del cluster sono in prevalenza società (di capitali nel 50% dei casi e di persone nel 26%) ed, in misura minore, ditte individuali (24%), che occupano 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono costituite da 190 mq di produzione e/o lavorazione, 198 mq di magazzino e 71 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti prevalentemente in conto proprio (74% dei ricavi) ed, in misura minore, in conto terzi (64% dei ricavi nel 36% dei casi). La produzione è a marchio proprio per il 58% dei ricavi e talvolta senza marchio (82% dei ricavi nel 27% dei casi).

La clientela è rappresentata soprattutto da commercianti all'ingrosso (61% dei ricavi nel 42% dei casi), profumerie (49% nel 21%) ed altri commercianti al dettaglio (33% nel 34%), su un'area di mercato che si estende fino a livello internazionale, con presenza di export nel 45% dei casi (27% dei ricavi).

I prodotti ottenuti sono principalmente essenze/oli essenziali (45% dei ricavi) e profumeria alcolica (81% dei ricavi nel 44% dei casi).

I principali materiali di produzione utilizzati sono: oli essenziali, profumi, alcool etilico e imballaggi.

Il processo produttivo include le fasi di: ricerca e sviluppo, pesatura dei componenti, preparazione del profumo o della colonia, filtrazione, miscelazione/mescolazione e controllo qualità.

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 miscelatori/serbatoi di reazione (35% dei casi), 2 bilance, 11 serbatoi (44%), 1-2 filtri (31%), 3 pompe (42%), 2 impianti per riempimento bottiglie e/o contenitori (36%). Nel 33% dei casi, è inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Il 23% delle imprese del cluster è localizzato in Lombardia e il 13% in Calabria.

CLUSTER 3 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI PRODOTTI PER LA CURA E L'IGIENE DELLA PERSONA

NUMEROSITÀ: 214

Le imprese del cluster sono prevalentemente società di capitali (71% dei casi), con una struttura composta da 8 addetti, di cui 7 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono articolate in 411 mq di produzione e/o lavorazione, 428 mq di magazzino e 95 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti in conto terzi (88% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi provenienti dal committente principale pari al 40%. La produzione avviene, per il 70% dei ricavi, con il marchio del distributore e riguarda quasi esclusivamente prodotti per la cura e l'igiene della persona (88% dei ricavi). La clientela è costituita soprattutto da commercianti all'ingrosso (40% dei ricavi) e canale professionale (26% dei ricavi nel 31% dei casi), su un'area di mercato che si estende fino a livello internazionale. Nel 48% dei casi, l'export incide sui ricavi per il 31%.

I principali materiali di produzione utilizzati risultano: sostanze grasse, tensioattivi, sostanze riempitive e coadiuvanti e imballaggi.

Il processo produttivo include le fasi di: ricerca e sviluppo, pesatura dei componenti, preparazione delle basi per cosmetici, miscelazione/mescolazione, controllo qualità e confezionamento.

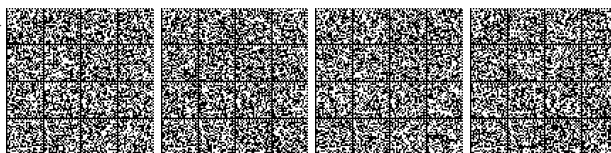
La dotazione di beni strumentali include: 2 miscelatori/serbatoi di reazione, 3 nastri trasportatori (37% dei casi), 5 bilance, 5 serbatoi (45%), 2 pompe, 1 etichettatrice, 1 intubettatrice, 2 impianti per riempimento bottiglie e/o contenitori, 1 impianto di produzione delle emulsioni, 2 linee automatiche di riempimento e confezionamento (33%), 1 impianto di purificazione dell'acqua di processo. Nel 36% dei casi, è inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Il 40% delle imprese è localizzato in Lombardia.

CLUSTER 4 - IMPRESE OPERANTI IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE DI DETERGENTI ED ALTRI PRODOTTI PER LA PULIZIA

NUMEROSITÀ: 291

Le imprese del cluster sono società di capitali (58% dei casi), ditte individuali (22%) e società di persone (20%), con una struttura composta da 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

Le superfici destinate all'attività sono costituite da 370 mq di produzione e/o lavorazione, 507 mq di magazzino e 81 mq di uffici.

Si tratta di imprese operanti in conto proprio (79% dei ricavi), con una produzione per lo più a marchio proprio (70% dei ricavi), che riguarda quasi esclusivamente detergenti ed altri prodotti per la pulizia (91% dei ricavi).

La clientela è rappresentata soprattutto da commercianti all'ingrosso (35% dei ricavi), altri commercianti al dettaglio (32% dei ricavi nel 47% dei casi) ed altre imprese manifatturiere (35% nel 32%). L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale: nel 37% dei casi, il 18% dei ricavi deriva dall'export.

I principali materiali di produzione impiegati risultano: tensioattivi, sostanze riempitive e coadiuvanti, profumazioni per detergenti e saponi e imballaggi.

Il processo produttivo include le fasi di: ricerca e sviluppo, pesatura dei componenti, miscelazione/mescolazione, controllo qualità e confezionamento.

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 miscelatori/serbatoi di reazione, 3 nastri trasportatori (33% dei casi), 3 bilance, 5 serbatoi, 3 pompe, 1 etichettatrice e 2 impianti per riempimento bottiglie e/o contenitori. Risulta inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

Il 22% delle imprese del cluster è localizzato in Lombardia e il 12% in Veneto.

SUB ALLEGATO 10.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Intercetta	-45,86353218	-64,21733852	-50,08409734	-36,93551088
Produzione e/o lavorazione e commercializzazione: Produzione e/o lavorazione conto terzi	0,00733310	0,01233577	0,13398078	0,01098977
Produzione e/o lavorazione conto terzi: Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	0,03938800	0,03628742	0,07163132	0,02097680
Modalità di produzione: Con marchio proprio	0,07488438	0,07310733	0,06077219	0,08092723
Modalità di produzione: Con marchio del distributore	0,02767182	0,04842528	0,05659551	0,05867632
Materie prime: Tensioattivi	-0,01904530	-0,02072391	-0,01348526	0,03826460
Materie prime: Alcool etilico	0,01788130	0,35515578	-0,03252548	-0,05830395
Fasi delle produzione e/o lavorazione: Preparazione del profumo o della colonia - Svolta internamente	-1,07340257	-3,71125192	-1,49929133	-0,57245697
Fasi delle produzione e/o lavorazione: Confezionamento cosmetici (ripartizione) - Svolta internamente	1,63553075	-3,07980679	1,46546587	-1,01121634
Fasi delle produzione e/o lavorazione: Confezionamento cosmetici (astucciamento) - Svolta internamente	2,74485002	1,38718521	2,16119034	0,30502492
Beni strumentali: Impianti di produzione delle emulsioni (turboemulsori)	0,35111751	0,50392722	0,83166917	0,45036742
Prodotti per la cura e l'igiene della persona	0,83944517	0,70252346	0,80794370	0,52683438
Detergenti e prodotti vari	0,55523273	0,54607871	0,54240029	0,70409029
Profumi ed essenze/oli essenziali	0,71340020	1,27930189	0,69072194	0,53905219

Dove:

Prodotti per la cura e l'igiene della persona = Prodotti ottenuti e/o lavorati: Saponette + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Shampoo, bagnoschiuma, saponi liquidi + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Dentifrici e prodotti vari per l'igiene orale + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Deodoranti + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Lacche per capelli + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Prodotti vari per capelli, esclusi gli shampoo (tinture, balsamo, trattamenti, fissatori, ecc.) + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Prodotti per il trucco del viso (fard, cipria, fondotinta, ecc.) + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Prodotti per il trucco degli occhi (ombretti, mascara, matite, ecc.) + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Prodotti per il trucco delle labbra (rossetti, matite, ecc.) + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Creme (per il corpo, per il viso, solari, ecc.) + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Smalti per unghie e solventi + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Saponi e schiume da barba + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Altri prodotti cosmetici

Detergenti e prodotti vari = Prodotti ottenuti e/o lavorati: Detergenti e detersivi per uso domestico + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Detergenti e detersivi per industrie e comunità + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Sapone da bucato in pezzi + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Prodotti per la pulizia e il trattamento di calzature e pellami + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Disgorganti, disincrostanti, prodotti per sanitari + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Pulitori (per mobili, vetri, metalli, moquette, forno, cere per pavimenti, ecc.) + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Smacchiatori + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Coadiuvanti (ammorbidenti, brillantanti, sbiancanti, prodotti anticalcare, ecc.) + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Altri prodotti detergenti

Profumi ed essenze/oli essenziali = Prodotti ottenuti e/o lavorati: Essenze / oli essenziali + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Basi per profumi + Prodotti ottenuti e/o lavorati: Profumeria alcolica (colonie, profumi, dopobarba, ecc.)

SUB ALLEGATO 10.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro*100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[44]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[44]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[45]);
- ***Incidenza del Margine sui ricavi*** = (Margine*100)/(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto)/(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000)/(Numero Addetti non Dipendenti[46]);
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*** = (Valore aggiunto lordo)/(Valore beni strumentali mobili[44]);

---

[44] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[45] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[46] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000)/(Numero addetti[47]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[48];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[49] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[50]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[46])];
- **Ricavi dichiarati[51]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del

---

[47] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[48] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[49] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[50] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[51] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[48] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 10.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella produzione di prodotti per la cura e l'igiene della persona

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	18,38	43,29	63,20	86,86	114,49	136,32	150,02	183,30	214,89	241,82	286,75	339,27	393,13	451,18	547,33	749,11	1.097,96	1.770,22
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-18,53	-5,15	-2,11	-1,00	-0,34	0,18	0,41	0,64	0,91	1,11	1,32	1,55	1,68	2,06	2,43	2,88	3,34	4,36	6,80
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,10	0,25	0,36	0,44	0,52	0,59	0,70	0,82	0,96	1,09	1,22	1,33	1,51	1,67	1,94	2,15	2,86	3,83	8,93

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-110,79	-0,01	0,20	0,31	1,05	3,60	3,98	5,65	7,14	8,23	10,73	12,75	14,50	15,81	19,64	19,67	21,35	23,24	30,69
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,68	1,07	1,98	2,14	4,32	5,30	7,99	9,69	11,02	12,99	14,11	16,63	20,54	23,20	25,96	30,23	39,31	56,52	81,75
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-7,08	6,15	16,10	17,01	20,80	24,63	25,82	29,11	32,32	34,77	37,60	42,18	53,21	58,28	60,07	62,82	66,50	66,93	77,68
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,51	16,03	21,33	27,81	32,11	33,29	35,43	39,38	43,53	45,92	50,20	52,25	55,41	58,63	64,51	69,53	76,97	86,77	107,97

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-7,74	4,73	7,51	9,73	11,28	12,38	13,88	14,95	16,98	18,40	19,77	21,48	23,26	25,53	27,73	31,07	34,22	40,38	49,66
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-0,74	6,65	15,31	20,22	23,04	26,96	30,55	34,88	39,72	41,68	44,48	45,47	49,10	51,98	55,45	57,36	61,57	77,48	84,91

Cluster 2 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio produttrici di essenze/oli essenziali e profumeria alcolica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	15,47	34,60	38,60	55,46	73,90	84,80	89,59	98,05	108,57	127,66	155,19	172,34	240,74	261,18	337,03	377,91	563,51	675,43
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-16,69	-8,85	-4,39	-1,95	-0,90	-0,02	0,63	0,88	1,06	1,17	1,37	1,46	1,70	2,03	2,57	2,76	3,44	6,93	10,98
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,17	0,09	0,29	0,43	0,45	0,53	0,62	0,80	0,90	0,98	1,21	1,41	1,50	1,67	1,95	2,43	3,19	3,85	7,12

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-14,61	-14,61	-14,61	-11,09	-11,09	-1,32	-1,32	8,04	8,04	8,04	15,16	15,16	15,99	15,99	19,42	19,42	29,49	29,49	32,53
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-2,51	-2,51	-1,32	-1,32	-0,73	1,50	1,50	4,05	4,05	7,22	9,07	9,07	18,19	18,19	36,08	43,63	43,63	57,73	57,73
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3,20	16,46	22,02	22,13	22,43	25,78	26,98	29,50	30,74	31,00	34,04	35,92	36,53	47,80	48,24	49,05	53,18	61,27	83,03
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,40	7,33	11,72	15,56	28,42	35,29	40,95	46,01	49,85	56,47	61,50	70,31	77,77	78,97	85,08	95,75	101,92	121,34	145,54

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-11,78	4,18	6,99	9,02	9,69	10,12	12,23	13,98	15,12	17,11	17,94	19,49	21,39	22,64	29,08	30,92	35,92	44,15	52,37
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-3.020,71	-85,16	-55,73	-49,47	8,34	11,84	13,25	13,29	22,74	33,02	33,02	33,40	44,77	47,65	53,07	55,30	59,93	72,81	77,38

Cluster 3 - Imprese operanti in conto terzi specializzate nella produzione di prodotti per la cura e l'igiene della persona

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,86	15,36	25,34	39,91	54,68	64,82	73,47	86,30	111,78	120,40	134,26	151,94	180,40	249,42	314,01	373,70	518,75	820,55
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-5,82	-1,73	-0,54	0,12	0,55	0,86	1,04	1,18	1,34	1,46	1,53	1,63	1,77	1,96	2,11	2,41	2,96	3,44	5,38
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,17	0,33	0,41	0,50	0,60	0,67	0,75	0,86	0,92	1,05	1,13	1,23	1,35	1,53	1,75	2,22	2,55	3,67	4,94

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,85	-2,85	-2,85	-2,85	1,52	1,52	1,52	5,89	5,89	11,56	11,56	11,56	20,99	20,99	20,99	25,79	25,79	25,79	28,68
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-324,50	-3,61	-2,20	-1,56	-0,09	-0,02	3,67	10,99	12,03	16,02	20,42	22,01	24,64	26,07	27,59	36,57	41,77	46,82	51,84
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-2,11	9,85	11,70	12,66	12,66	24,52	29,64	34,55	40,82	43,72	47,94	54,23	54,44	64,48	68,10	68,10	68,95	74,39	75,30
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,91	23,65	31,37	36,08	38,11	40,84	43,26	46,94	48,65	54,95	56,35	59,94	61,97	65,39	69,40	73,43	82,32	97,19	132,76

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-11,01	3,15	7,71	11,64	12,77	13,93	14,92	16,18	17,41	18,28	19,20	20,40	21,23	22,46	26,59	29,36	34,17	35,82	43,80
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-812,97	-50,69	-19,95	-5,60	8,30	13,12	25,81	27,44	32,13	34,05	34,85	39,49	40,20	48,49	56,26	59,65	59,79	66,63	100,00

Cluster 4 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella produzione di detergenti ed altri prodotti per la pulizia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,45	15,61	25,77	37,34	45,53	56,75	69,36	90,95	102,64	119,28	134,88	150,82	168,60	198,22	230,34	272,73	350,41	548,91
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-8,91	-3,34	-1,21	-0,23	0,20	0,56	0,79	0,90	1,14	1,29	1,42	1,50	1,65	1,91	2,11	2,42	2,91	3,66	5,96
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,14	0,24	0,32	0,41	0,49	0,56	0,72	0,79	0,87	0,96	1,10	1,24	1,40	1,55	1,79	2,04	2,47	3,02	5,74

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-4,37	-0,13	0,42	0,42	2,58	4,26	7,85	15,17	20,11	20,11	20,16	20,86	23,39	27,45	32,32	33,43	33,43	75,01	99,60
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,40	4,60	4,78	7,68	8,21	13,21	15,92	19,68	21,03	24,50	27,73	31,27	33,37	33,90	39,92	44,58	58,76	59,51	93,15
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,79	16,93	25,21	27,90	31,27	34,00	36,62	39,80	40,73	44,56	45,00	48,85	52,59	53,22	56,40	61,91	65,74	69,56	87,54
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,97	18,97	28,76	33,23	34,76	37,70	40,62	42,94	46,12	48,42	51,47	52,99	56,17	60,77	65,39	71,20	80,34	93,52	103,15

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-2,12	3,75	6,33	7,74	8,66	9,82	10,90	12,12	13,73	14,88	15,88	16,89	17,60	19,21	21,01	23,34	24,85	29,54	36,66
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	11,83	21,15	25,45	27,49	28,69	31,49	33,21	35,51	37,73	38,15	39,51	40,93	43,25	45,40	54,33	55,52	56,59	59,32	66,13

SUB ALLEGATO 10.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	430,00
2	Tutti i soggetti	0,00	300,00
3	Tutti i soggetti	0,00	340,00
4	Tutti i soggetti	0,00	300,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,36	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,30	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,41	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,32	99.999,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	19,67	25,00	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,54	30,00	140,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	21,00	26,98	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,00	33,00	150,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	18,00	25,00	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,64	33,00	140,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	20,86	27,00	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,73	32,00	140,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del Margine sui ricavi (%)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	10,00	60,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	23,00	95,00
2	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	10,00	60,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	13,00	95,00
3	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	9,00	60,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	15,00	95,00
4	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	9,00	60,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	14,00	95,00

SUB ALLEGATO 10.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella produzione di prodotti per la cura e l'igiene della persona

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,60	1,50	2,13	3,04	3,93	4,91	5,62	6,43	7,17	7,83	8,73	9,80	11,35	12,67	15,00	18,14
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,40	2,16	3,98	7,43	13,64	15,10	16,30	17,35	18,95	20,67	21,54	22,09	24,18	25,88	28,09	32,64	39,97	45,95
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	18,38	43,29	63,20	86,86	114,49	136,32	150,02	183,30	214,89	241,82	286,75	339,27	393,13	451,18	547,33	749,11	1.097,96	1.770,22
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,06	0,30	0,51	0,77	0,96	1,09	1,25	1,45	1,59	1,82	2,07	2,31	2,57	3,04	3,60	4,22	4,93	6,57	11,30

Cluster 2 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio produttrici di essenze/oli essenziali e profumeria alcolica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,86	1,62	1,98	2,85	4,07	4,52	5,80	6,67	7,24	8,14	9,26	10,71	11,57	13,52	16,41
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,76	8,09	8,09	13,82	13,89	13,89	16,94	22,65	22,65	25,06	27,41	27,41	27,86	28,20	31,30	31,30
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	15,47	34,60	38,60	55,46	73,90	84,80	89,59	98,05	108,57	127,66	155,19	172,34	240,74	261,18	337,03	377,91	563,51	675,43
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,13	0,21	0,36	0,57	0,70	0,83	0,91	0,97	1,05	1,31	1,51	1,78	2,14	2,44	2,66	3,52	4,38	7,62

Cluster 3 - Imprese operanti in conto terzi specializzate nella produzione di prodotti per la cura e l'igiene della persona

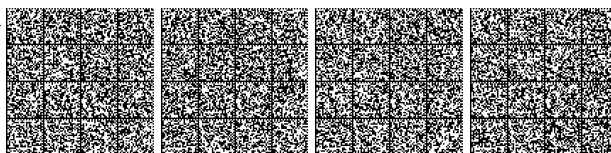
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,61	1,77	2,43	2,99	3,51	4,27	5,12	6,03	6,97	7,44	8,53	9,38	10,18	10,93	12,85	15,44	19,60
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	5,17	10,39	12,70	16,78	19,02	19,44	19,98	20,85	21,55	22,11	23,61	24,93	26,03	33,88	39,51	46,18
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	3,86	15,36	25,34	39,91	54,68	64,82	73,47	86,30	111,78	120,40	134,26	151,94	180,40	249,42	314,01	373,70	518,75	820,55
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,24	0,38	0,69	0,86	0,97	1,09	1,30	1,40	1,67	1,86	2,06	2,30	2,55	2,83	3,04	3,62	4,56	7,55

Cluster 4 - Imprese operanti in conto proprio specializzate nella produzione di detergenti ed altri prodotti per la pulizia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,17	1,36	2,07	2,96	3,61	4,08	4,73	5,62	6,21	7,27	8,22	9,58	11,10	13,44	15,74	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	5,50	13,51	14,62	16,33	17,91	19,43	20,59	21,66	22,49	22,74	24,24	26,54	27,22	27,74	31,92	35,42	42,48	49,68
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	4,45	15,61	25,77	37,34	45,53	56,75	69,36	90,95	102,64	119,28	134,88	150,82	168,60	198,22	230,34	272,73	350,41	548,91
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,08	0,25	0,42	0,53	0,69	0,79	0,88	0,99	1,11	1,31	1,49	1,65	1,84	2,03	2,60	3,04	3,71	4,25	5,83

SUB ALLEGATO 10.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	50,00
2	Tutti i soggetti	25,00	50,00
3	Tutti i soggetti	25,00	50,00
4	Tutti i soggetti	25,00	50,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	430,00	4,22
2	Tutti i soggetti	300,00	3,52
3	Tutti i soggetti	340,00	4,56
4	Tutti i soggetti	300,00	3,71

SUB ALLEGATO 10.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	-	-	1,1567	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	38.700,4191	-	38.411,9612	38.669,1155
COSTI TOTALI	1,0879	1,1088	-	1,1049
COSTI TOTALI, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale	-0,0233	-	-	-0,0374
COSTI INTERMEDI elevato a 0,99	-	-	1,3095	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2(*)	-	-	-	3.394,3118
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4(*)	-	343,9364	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.000.000 euro elevato a 0,4(*)	-	-	339,2033	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*)	40,1375	-	-	-

Dove:
CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI INTERMEDI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

COSTI TOTALI = COSTI INTERMEDI + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Aree della territorialità generale a livello comunale:

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;
Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello comunale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni, riferito ad una variabile della funzione di ricavo, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 11

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WD36U

FUSIONE DI METALLI, PRIMA TRASFORMAZIONE DEL FERRO E DELL'ACCIAIO

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WD36U, evoluzione dello studio VD36U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WD36U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 24.10.00 - Siderurgia - Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghe;
- 24.31.00 - Stiratura a freddo di barre;
- 24.32.00 - Laminazione a freddo di nastri;
- 24.33.02 - Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo;
- 24.34.00 - Trafilatura a freddo;
- 24.51.00 - Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa;
- 24.52.00 - Fusione di acciaio;
- 24.53.00 - Fusione di metalli leggeri;
- 24.54.00 - Fusione di altri metalli non ferrosi.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VD36U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2013, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2014.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 2.057.

Nella prima fase di analisi 250 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 207 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro C (modalità di svolgimento dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla produzione e/o lavorazione e commercializzazione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative ai materiali di produzione (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alle materie prime (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative al mercato di riferimento (quadro Z);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadro C);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 1.600.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 11.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***[2]***;***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***[3]***;***
- ***Durata delle scorte***[4]***;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***[5]***;***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali***[6]***.***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 11.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[7] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

---

contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[7] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[8]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2013"[9] che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore minimo e massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 11.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

[8] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[9] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 11.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[10].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[11].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[12]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 11.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

---

[10] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[11] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \ldots + a_{im}vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[12] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte*** [13];
- ***Incidenza del Margine sui ricavi*** [14];
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** [15];
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** [16];
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*** [17];
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** [18].

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 11.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[19] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[20] a livello comunale; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" anche sulla base della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro"[21]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" si è invece tenuto conto della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro".

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 11.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 11.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Inoltre se il valore dell'indicatore si posiziona al di sopra dell'estremo superiore di detto intervallo, la situazione di coerenza si verifica qualora le Rimanenze finali

---

[13] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[14] L'indicatore misura l'incidenza del margine sui ricavi, il quale calcola la marginalità conseguita prima della copertura dei costi per il godimento dei beni di terzi, per gli ammortamenti, gli accantonamenti e per la gestione finanziaria e straordinaria.

[15] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[16] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[17] L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

[18] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[20] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[21] La presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro viene valutata sulla base della presenza/assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

sui ricavi[22] risultino calcolabili e non maggiori a 0,14. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[23] o indeterminato[24] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[25] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***[26]**;**

[22] I ricavi fanno riferimento ai "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)".

[23] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[24] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

[25] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[26] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[27];***
- ***Durata delle scorte[28];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[29];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[30].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 11.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del valore dei beni strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 11.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 11.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[31] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[32].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 1,1871).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa

---

[27] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[28] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[29] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[30] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[31] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[32] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[32].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,3563).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[33] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[34], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[35].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[36].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

[33] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:
- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l'indicatore non è calcolabile;
- Il rapporto tra le Rimanenze finali e i "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)" risulta superiore a 0,14 oppure non calcolabile oppure indeterminato;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[34] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi} + \text{Rimanenze finali}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

[35] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[36] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0463
2	1,1228
3	1,0651
4	1,0519
5	1,0848
6	1,0853
7	1,0781

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il maggior ricavo da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[37] (vedi tabella 3).

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[38], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali dichiarato.

[37] Si veda il Sub Allegato 11.C – Formule degli indicatori.

[38] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.

Tabella 2 – Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Forni a metano/gasolio
Forni ad induzione
Altri forni fusori
Forni di attesa
Forni di colata
Impianti di formatura anime
Banchi da lavoro
Macchine per formatura in terra
Impianti per fusione in conchiglia
Impianti di formatura a mano
Impianti di formatura a macchina
Macchine di pressofusione
Barilatrici (buratti) o similari
Cabine di verniciatura (a velo d'acqua, chiuse), tunnel di sabbiatura
Sbavatrici (a truciolo, abrasiva, ecc.)
Sabbiatrici per pulizia getto
Macchine da taglio
Trafilatrici
Impianti di laminazione
Piegatrici (a battuta, ecc.)
Impianti di rullatura
Forni (per trattamenti termici dei metalli, essiccatura, ecc.)
Altre macchine ed impianti speciali
Macchine ed impianti per la pallettizzazione/imballo
Carrelli e pale
Gru a ponte
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): Oltre 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): Da 5 a 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): Fino a 4 anni
Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Tabella 3 – Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	285.967
2	253.793
3	197.445
4	280.891
5	230.726
6	260.080
7	283.960

Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,0952
2	0,0328
3	0,0678
4	0,0851
5	0,0364
6	0,0467
7	0,0000

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[39]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[40].

[39] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[40] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 14.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

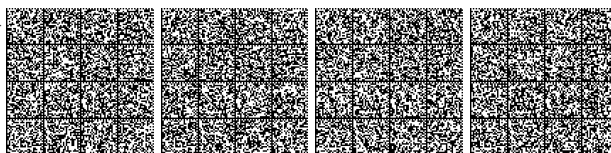
Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[41] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[42].

Nell'Allegato 13 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 11.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[41] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[42] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 11.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità organizzativa;
- fasi della produzione/lavorazione.

La **modalità organizzativa** ha consentito di distinguere le imprese che operano prevalentemente in conto terzi (cluster 1, 2, 3, 5 e 7) da quelle che operano soprattutto in conto proprio (cluster 4 e 6).

Le **fasi della produzione/lavorazione** hanno permesso di identificare le imprese specializzate nelle seguenti fasi del ciclo produttivo:

- lavorazione a freddo di metalli (cluster 1 e 4);
- progettazione e lavorazione a freddo di metalli (cluster 2 e 6);
- fusione in conchiglia (cluster 3);
- fusione in terra (cluster 5);
- pressofusione (cluster 7).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA LAVORAZIONE A FREDDO DI METALLI

NUMEROSITÀ: 341

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 45% dei casi e di persone nel 31%), ma anche ditte individuali (24%), con una struttura composta da 6 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati (31% dei casi) e 2 operai generici.

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 686 mq di produzione, 324 mq di magazzino, 53 mq di uffici e 935 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino (28% dei casi).

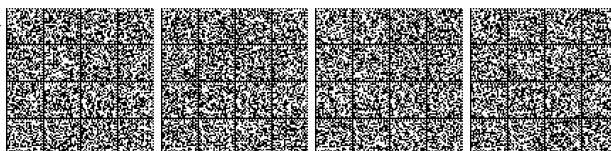
Si tratta di imprese che operano quasi esclusivamente in conto terzi (93% dei ricavi). Il 38% dei ricavi proviene dal committente principale.

La clientela è rappresentata prevalentemente da industria (58% dei ricavi) e artigiani (27%). L'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

Le materie prime utilizzate sono per lo più nastri e lamiere (o similari) di ferro e acciaio.

Le principali fasi del processo produttivo sono rappresentate da taglio e piegatura.

La dotazione di beni strumentali comprende: 1 banco da lavoro, 1-2 macchine da taglio, 1 piegatrice, 4 altre macchine ed impianti speciali (37% dei casi), 1 carrello/pala e 3 gru a ponte (35%).

Il 32% delle imprese è localizzato in Lombardia, il 12% in Piemonte, il 12% in Veneto ed il 10% in Emilia-Romagna.

CLUSTER 2 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO OTTENUTI MEDIANTE LAVORAZIONE A FREDDO

NUMEROSITÀ: 128

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 52% dei casi e di persone nel 27%), ma anche ditte individuali (21%), con una struttura composta da 9 addetti, di cui 8 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 3 operai generici e 3 operai specializzati.

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 915 mq di produzione, 342 mq di magazzino, 71 mq di uffici e 686 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino (28% dei casi).

Si tratta di imprese che operano quasi esclusivamente in conto terzi (94% dei ricavi). Il 31% dei ricavi proviene dal committente principale.

La clientela è rappresentata prevalentemente da industria (58% dei ricavi) e artigiani (25%). L'area di mercato si estende fino all'ambito nazionale.

Le materie prime utilizzate sono per lo più nastri e lamiere (o similari) di ferro e acciaio.

Le principali fasi del processo produttivo sono rappresentate da: progettazione, realizzazione dei modelli, sbavatura, taglio, piegatura, saldatura di assemblaggio (di tubi di alluminio, ecc.) ed altre lavorazioni meccaniche di assemblaggio.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 banchi da lavoro, 3 sbavatrici (28% dei casi), 2 macchine da taglio, 2 piegatrici, 4 altre macchine ed impianti speciali, 2 carrelli/pale e 2 gru a ponte (45%).

Il 27% delle imprese è localizzato in Lombardia, il 17% in Emilia-Romagna, il 13% in Piemonte ed il 10% in Veneto.

CLUSTER 3 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA FUSIONE IN CONCHIGLIA

NUMEROSITÀ: 102

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società (di capitali nel 49% dei casi e di persone nel 39%), con una struttura composta da 11 addetti, di cui 9 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 4 operai generici e 3 operai specializzati.

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 856 mq di produzione, 341 mq di magazzino, 63 mq di uffici e 422 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino (38% dei casi).

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto terzi (80% dei ricavi). Il 28% dei ricavi proviene dal committente principale.

La clientela è rappresentata quasi esclusivamente da industria (80% dei ricavi) e artigiani (18%). L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale: nel 32% dei casi, il 42% dei ricavi deriva da esportazioni.

Le materie prime utilizzate sono per lo più metalli leggeri in pani.

Le imprese del cluster sono specializzate nella fusione in conchiglia, alla quale affiancano le fasi di: sterratura/distaffatura, sabbiatura, smaterozzatura, sbavatura, taglio, pallettizzazione ed ispezioni e collaudo. Vengono affidate a terzi le fasi di: progettazione, realizzazione dei modelli, preparazione leghe, fabbricazione anime, trattamenti termici e verniciatura.

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 forni a metano/gasolio, 3 banchi da lavoro, 5 impianti per fusione in conchiglia, 2 sbavatrici, 1 sabbiatrice per pulizia getto, 3 macchine da taglio, 5 altre macchine ed impianti speciali (28% dei casi), 2 carrelli/pale e 2 gru a ponte (29%).

Il 47% delle imprese è localizzato in Lombardia (il 20% in provincia di Brescia ed il 10% in provincia di Milano), il 20% in Emilia-Romagna ed il 17% in Piemonte.

CLUSTER 4 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA LAVORAZIONE A FREDDO DI METALLI

NUMEROSITÀ: 418

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 52% dei casi e di persone nel 27%), ma anche ditte individuali (21%), con una struttura composta da 6 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati (41% dei casi) e 2 operai generici.

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 801 mq di produzione, 473 mq di magazzino, 73 mq di uffici e 763 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino (40% dei casi).

Si tratta di imprese che operano quasi esclusivamente in conto proprio (92% dei ricavi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da: industria (39% dei ricavi), artigiani (28%), commercianti all'ingrosso (31% dei ricavi nel 32% dei casi) e privati (22% nel 39%). L'area di mercato si estende fino all'ambito nazionale.

Le materie prime utilizzate sono per lo più nastri e lamiere (o similari) di ferro e acciaio.

Le principali fasi del processo produttivo sono rappresentate da taglio e piegatura.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 banchi da lavoro (45% dei casi), 2 macchine da taglio, 1 piegatrice, 4 altre macchine ed impianti speciali (41%), 1 carrello/pala e 3 gru a ponte (42%).

Il 29% delle imprese è localizzato in Lombardia e l'11% in Campania.

CLUSTER 5 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA FUSIONE IN TERRA

NUMEROSITÀ: 248

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società (di capitali nel 52% dei casi e di persone nel 35%), con una struttura composta da 11 addetti, di cui 9 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 4 operai generici e 3 operai specializzati.

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 1.271 mq di produzione, 370 mq di magazzino, 81 mq di uffici e 305 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino.

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto terzi (74% dei ricavi).

La clientela è rappresentata soprattutto da industria (75% dei ricavi) e artigiani (16%). L'area di mercato si estende fino all'ambito nazionale.

Le materie prime utilizzate sono per lo più ghisa in pani, metalli leggeri in pani, metalli pesanti in pani e ferroleghe.

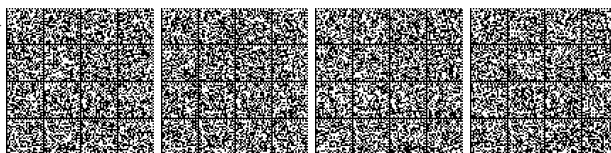
Le imprese del cluster sono specializzate nella fusione in terra, alla quale affiancano le fasi di: fabbricazione anime, preparazione delle forme, fusione leghe, sterratura/distaffatura, sabbiatura, smaterozzatura, sbavatura, taglio, pallettizzazione ed ispezioni e collaudo. Vengono affidate a terzi le fasi di realizzazione dei modelli, fabbricazione anime e trattamenti termici.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 forni a metano/gasolio, 2 impianti di formatura anime (33% dei casi), 2 banchi da lavoro, 2 macchine per formatura in terra, 1 impianto di formatura a mano (43%), 1 impianto di formatura a macchina (44%), 2 sbavatrici, 1 sabbiatrice per pulizia getto, 1 macchina da taglio, 2 carrelli/pale e 2 gru a ponte.

Il 35% delle imprese è localizzato in Lombardia, il 18% in Veneto, il 13% in Emilia-Romagna ed il 10% in Piemonte.

CLUSTER 6 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO OTTENUTI MEDIANTE LAVORAZIONE A FREDDO

NUMEROSITÀ: 164

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (di capitali nel 55% dei casi e di persone nel 20%), ma anche ditte individuali (25%), con una struttura composta da 8 addetti, di cui 7 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato e 3 operai generici.

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 808 mq di produzione, 425 mq di magazzino, 83 mq di uffici e 543 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino (33% dei casi).

Si tratta di imprese che operano quasi esclusivamente in conto proprio (90% dei ricavi).

La clientela è rappresentata prevalentemente da: industria (37% dei ricavi), artigiani (21%), commercianti all'ingrosso (31% dei ricavi nel 35% dei casi), privati (33% nel 44%) e commercianti al dettaglio (22% nel 29%). L'area di mercato si estende fino all'ambito nazionale.

Le materie prime utilizzate sono per lo più nastri e lamiere (o similari) di ferro e acciaio.

Le principali fasi del processo produttivo sono rappresentate da: progettazione, realizzazione dei modelli, taglio, piegatura, saldatura di assemblaggio (di tubi di alluminio, ecc.), altre lavorazioni meccaniche di assemblaggio ed ispezioni e collaudo.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 banchi da lavoro, 2 macchine da taglio, 1 piegatrice, 6 altre macchine ed impianti speciali (40% dei casi), 1 carrello/pala e 3 gru a ponte (36%).

Il 27% delle imprese è localizzato in Lombardia (l'11% in provincia di Brescia) ed il 13% in Campania.

CLUSTER 7 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA PRESSOFUSIONE

NUMEROSITÀ: 195

Le imprese del cluster sono quasi esclusivamente società (di capitali nel 63% dei casi e di persone nel 30%), con una struttura composta da 13 addetti, di cui 11 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati, 5 operai generici e 4 operai specializzati.

Le superfici destinate all'attività sono pari a: 1.042 mq di produzione, 486 mq di magazzino, 101 mq di uffici e 401 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino (36% dei casi).

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto terzi (80% dei ricavi). Il 31% dei ricavi proviene dal committente principale.

La clientela è rappresentata quasi esclusivamente da industria (90% dei ricavi). L'area di mercato si estende fino all'ambito internazionale: nel 38% dei casi, il 41% dei ricavi deriva da esportazioni.

Le materie prime utilizzate sono per lo più metalli leggeri in pani.

Le imprese del cluster sono specializzate nella pressofusione, alla quale affiancano le fasi di: sabbiatura, smaterozzatura, sbavatura, pallettizzazione ed ispezioni e collaudo. Vengono affidate a terzi le fasi di: progettazione, realizzazione dei modelli, sabbiatura, sbavatura, trattamenti termici, trattamenti protettivi, verniciatura e altre lavorazioni meccaniche di assemblaggio.

La dotazione di beni strumentali comprende: 2 forni a metano/gasolio, 6 forni di attesa (25% dei casi), 2 banchi da lavoro, 5 macchine di pressofusione, 1 barilatrice/buratto, 1 sbavatrice, 1 sabbiatrice per pulizia getto, 2 macchine da taglio (41%), 6-7 altre macchine ed impianti speciali (37%), 3 carrelli/pale e 2 gru a ponte (41%).

Il 65% delle imprese è localizzato in Lombardia (il 36% in provincia di Brescia ed il 13% in provincia di Milano) ed il 10% in Emilia-Romagna.

SUB ALLEGATO 11.B – PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Intercetta	-10,47517235	-19,34434848	-27,12206699	-2,09958098	-32,52066629	-10,56436067	-32,38446711
Produzione e/o lavorazione conto terzi	0,18090867	0,19248177	0,13273385	0,00979010	0,12080756	0,03024698	0,14043014
Fasi della produzione e/o lavorazione: Progettazione - Svolte internamente	1,10063992	5,84172029	1,83509722	0,39476763	2,33223230	6,70259181	1,11163282
Fasi della produzione e/o lavorazione: Realizzazione dei modelli - Svolte internamente	1,98210327	8,44497892	3,47961156	0,88014521	3,23912454	9,15159215	3,02031540
Fasi della produzione e/o lavorazione: Realizzazione dei modelli - Affidate a terzi	-0,06115824	0,86705453	2,53408614	0,01991276	1,86425174	1,28861888	-0,65746553
Fasi della produzione e/o lavorazione: Fabbricazione anime - Svolte internamente	0,74564362	0,18542628	-1,06721186	0,20382927	4,24197603	0,45929635	-0,41873454
Fasi della produzione e/o lavorazione: Fabbricazione anime - Affidate a terzi	-0,94818988	-0,93914595	5,36675531	-0,21353716	1,43781186	-0,76807671	-0,91610215
Fasi della produzione e/o lavorazione: Preparazione delle forme (in terra verde, in sabbia resina, in shell-molding, ecc.) - Svolte internamente	1,51552896	1,43672235	-0,36757976	1,27199220	13,33814593	1,16447462	-0,87055573
Fasi della produzione e/o lavorazione: Preparazione delle forme (in terra verde, in sabbia resina, in shell-molding, ecc.) - Affidate a terzi	0,39759070	0,23130281	7,94417401	0,09109254	-6,16645791	0,64355155	-1,52174753
Fasi della produzione e/o lavorazione: Fusione in terra - Svolte internamente	1,29810986	1,35628730	-1,12518436	-0,06844839	11,84034105	0,65947534	-0,97210274
Fasi della produzione e/o lavorazione: Fusione in conchiglia - Svolte internamente	-0,11568306	-0,73629641	10,55844404	0,21235605	-0,57970969	-0,15132266	-4,62302984
Fasi della produzione e/o lavorazione: Pressofusione - Svolte internamente	2,27656639	2,73917664	-0,01604076	1,00428690	-0,61938910	1,98776834	21,86520273
Fasi della produzione e/o lavorazione: Fusione leghe - Svolte internamente	0,75667511	0,10460286	0,09653196	0,92385989	3,04078694	0,13798063	0,03734438
Fasi della produzione e/o lavorazione: Sterratura/distaffatura - Svolte internamente	-2,13689638	-1,57909078	1,13503753	-0,76206877	13,95810628	-0,16980907	-3,60985484
Fasi della produzione e/o lavorazione: Sabbiatura - Svolte internamente	-0,18650626	0,00149395	-1,15629825	0,17582007	1,53898571	0,68169489	2,30019160

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Fasi della produzione e/o lavorazione: Smaterozzatura - Svolte internamente	-0,74554651	-1,30478622	4,48852483	-0,14551440	6,00476136	0,56436613	7,14102680
Fasi della produzione e/o lavorazione: Sbavatura - Svolte internamente	0,37929021	1,95287563	2,70812965	0,07700348	1,75020669	0,96000216	1,81754771
Fasi della produzione e/o lavorazione: Taglio - Svolte internamente	3,10213642	3,87284662	4,02887059	3,01057573	2,70561114	3,66121903	1,10509726
Fasi della produzione e/o lavorazione: Saldatura di assemblaggio (di tubi di alluminio, ecc.) - Svolte internamente	1,51984284	4,28503314	1,28183710	0,99715548	1,11811374	3,25628158	0,77855042
Fasi della produzione e/o lavorazione: Altre lavorazioni meccaniche di assemblaggio (diverse da quelle del rigo D35) - Svolte internamente	1,57364906	3,35260819	1,74042661	0,89876285	1,09000051	2,48159417	2,45954411
Beni strumentali: Forni a metano/gasolio	-0,01574031	0,03529057	0,38162819	0,10028332	-0,01906890	0,04839493	0,26122736
Beni strumentali: Macchine per formatura in terra	-0,40119119	-0,45962860	-1,02551006	-0,05776763	1,17347241	-0,09677624	-0,45524905
Beni strumentali: Impianti per fusione in conchiglia	0,26452412	0,37595804	2,43793870	0,10182731	-0,10033128	0,23869170	0,49520150
Beni strumentali: Macchine di pressofusione	0,02171394	-0,04326060	0,10897483	0,02854597	-0,01630393	-0,12050031	2,74664076
Beni strumentali: Barilatrici (buratti) o similari	0,69853605	0,61005448	0,58092605	0,11650798	0,10774052	0,02451930	1,63539310
Materie prime: Ghisa in pani (acquistate) e/o Rottame di ghisa (acquistate)	0,04872967	0,04249644	0,07826926	0,03203280	0,12542815	0,02635815	0,06506749
Materie prime: Metalli leggeri in rottami (acquistate e/o di terzi) e/o Metalli leggeri in pani (acquistate e/o di terzi)	0,00552310	0,00816274	0,04393403	0,01479326	0,01219206	0,02253359	0,05595627
Materie prime: Nastri e lamiere (o similari) di ferro e acciaio (acquistate e/o di terzi)	0,02406316	0,03828180	0,01996340	0,03015328	0,03133345	0,03208520	0,03030452
Numero committenti: oltre 5 committenti	0,36303859	1,48787376	1,19269227	0,24341273	0,55897576	0,44206191	1,61616587

Dove:

Materie prime: Ghisa in pani (acquistate) e/o Rottame di ghisa (acquistate) = Materie prime: Ghisa in pani (acquistate) + Materie prime: Rottame di ghisa (acquistate)

Materie prime: Metalli leggeri in rottami (acquistate e/o di terzi) e/o Metalli leggeri in pani (acquistate e/o di terzi) = Materie prime: Metalli leggeri in rottami (alluminio, ecc.) (acquistate) + Materie prime: Metalli leggeri in rottami (alluminio, ecc.) (di terzi) + Materie prime: Metalli leggeri in pani (acquistate) + Materie prime: Metalli leggeri in pani (di terzi)

Materie prime: Nastri e lamiere (o similari) di ferro e acciaio (acquistate e/o di terzi) = Nastri e lamiere (o similari) di ferro e acciaio (acquistate) + Nastri e lamiere (o similari) di ferro e acciaio (di terzi)

Numero committenti: oltre 5 committenti = 1 se Numero committenti (1= 1 committente; 2=da 2 a 5 committenti; 3=oltre 5 committenti) è pari a tre, altrimenti assume valore pari a zero

SUB ALLEGATO 11.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[43]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[43]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[44]);
- ***Incidenza del Margine sui ricavi*** = (Margine*100)/(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto) /(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente - in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000) / (Numero Addetti non Dipendenti[45]);
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*** = (Valore aggiunto lordo)/(Valore beni strumentali mobili[43]);

---

[43] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[44] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[45] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- ***Valore aggiunto lordo per addetto - in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000) /(Numero addetti[46]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[47];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[48] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine =** Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto =** Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[49]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[45])];

---

[46] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.
Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[47] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[48] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[49] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

- **Ricavi dichiarati**[50] = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[47] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

[50] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

SUB ALLEGATO 11.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella lavorazione a freddo di metalli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,53	7,05	13,54	19,34	28,19	38,95	48,85	65,29	76,88	98,42	128,66	158,15	213,66	317,41	545,22
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-18,23	-3,67	-0,84	-0,20	0,12	0,37	0,65	0,83	1,02	1,15	1,35	1,53	1,63	1,76	2,09	2,47	3,13	4,85	7,39
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,10	0,22	0,29	0,35	0,40	0,44	0,51	0,56	0,61	0,67	0,77	0,92	1,06	1,24	1,55	1,94	2,30	3,52	6,75

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-40,85	-40,85	5,12	5,12	6,00	7,89	7,89	8,63	8,63	8,89	8,95	8,95	9,86	9,86	15,06	17,44	17,44	18,49	18,49
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,20	5,13	10,22	13,69	16,68	19,47	23,35	24,68	25,35	27,84	28,32	32,11	32,60	38,39	41,66	50,05	50,22	62,06	69,43
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	3,87	18,76	21,31	23,37	25,14	27,29	31,67	33,62	35,40	37,24	37,82	41,91	43,21	46,64	46,97	50,62	53,13	58,21	104,08
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	17,69	25,54	28,22	30,95	34,16	36,73	38,52	40,67	42,37	44,80	46,29	49,37	53,51	57,20	60,27	63,13	67,85	74,66	85,48

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-3,59	3,48	5,76	7,44	8,98	10,13	11,71	13,53	14,77	16,53	18,07	19,59	21,50	23,95	27,07	30,04	33,32	40,08	46,40
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	5,99	16,08	21,68	23,66	28,87	31,86	35,64	41,37	42,80	45,13	47,10	52,34	54,02	58,49	60,61	64,86	72,74	81,56	87,03

Cluster 2 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella progettazione e realizzazione di prodotti in metallo ottenuti mediante lavorazione a freddo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,48	6,39	13,19	19,40	26,58	39,08	52,83	70,00	80,74	94,12	110,64	125,43	154,34	183,99	198,44	303,18	675,70
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-7,12	-2,14	-0,95	0,07	0,35	0,59	0,79	0,88	1,03	1,18	1,34	1,43	1,64	1,86	2,08	2,47	2,98	4,25	5,89
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,18	0,27	0,31	0,35	0,40	0,47	0,52	0,55	0,58	0,65	0,68	0,76	0,86	1,12	1,51	1,67	2,06	2,60	5,07

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	12,54	12,54	12,54	12,54	12,54	12,54	12,54	12,54	12,54	14,69	14,69	14,69	14,69	14,69	14,69	14,69	34,54	34,54	34,54
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	0,00	0,00	13,78	14,64	15,21	15,21	18,33	20,30	20,30	25,39	29,64	29,64	31,10	32,37	32,37	44,95	51,44	71,80	71,80
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,67	11,84	11,84	13,42	22,38	22,38	24,23	28,73	31,50	34,99	34,99	36,05	36,37	36,37	41,86	43,29	44,93	62,18	62,18
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	18,21	27,94	30,19	33,32	38,11	40,31	42,83	44,82	46,81	50,36	51,92	53,59	59,19	61,09	64,33	69,97	72,35	79,74	80,86

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-1,13	4,56	6,69	8,59	10,89	12,01	14,33	15,64	17,76	18,18	18,75	21,05	22,59	24,17	27,09	28,33	32,72	40,26	46,81
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	24,79	25,30	25,30	28,50	32,39	36,13	36,18	36,18	38,31	41,23	44,52	47,59	47,59	56,64	65,81	71,48	74,59	74,59	75,26

Cluster 3 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella fusione in conchiglia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,75	10,20	13,62	19,07	24,11	28,88	32,84	36,85	40,91	48,88	63,65	76,45	87,24	93,47	111,00	130,03	152,81	182,64	300,98
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-0,87	-0,34	0,01	0,50	0,68	0,80	0,95	1,10	1,20	1,24	1,32	1,43	1,68	1,88	2,00	2,36	2,59	2,91	3,35
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,25	0,31	0,38	0,43	0,49	0,53	0,57	0,60	0,67	0,78	0,83	0,85	0,89	1,01	1,07	1,26	1,33	1,95	5,18

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,65	8,65	8,65	8,65	19,87	19,87	19,87	19,98	19,98	20,98	20,98	20,98	26,21	26,21	26,21	60,86	60,86	60,86	103,84
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	47,86	47,86	47,86	47,86	47,86	47,86	47,86	47,86	47,86	47,86	47,86	47,86	47,86	47,86	61,77	61,77	61,77	61,77	61,77
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,22	30,55	34,20	35,63	37,53	40,69	42,46	43,70	44,45	45,24	45,86	46,95	49,13	50,21	54,42	57,57	63,34	67,36	74,07

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	0,66	2,63	5,09	7,12	7,74	8,30	9,74	11,57	12,28	12,89	13,75	14,32	14,98	17,01	17,48	19,12	23,59	27,62	33,40
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	16,11	16,11	16,11	16,11	27,92	27,92	27,92	43,11	43,11	48,01	48,01	48,01	48,69	48,69	48,69	55,40	55,40	55,40	61,15

Cluster 4 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio specializzate nella lavorazione a freddo di metalli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	7,61	16,39	24,43	32,93	38,87	48,29	59,15	75,79	89,43	101,74	116,30	139,19	163,47	187,07	224,64	253,40	360,78	539,02
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-12,35	-3,41	-1,49	-0,25	0,21	0,42	0,63	0,76	0,95	1,14	1,37	1,53	1,73	1,84	2,00	2,26	2,61	3,23	4,33
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,09	0,18	0,23	0,27	0,30	0,34	0,37	0,41	0,45	0,49	0,53	0,62	0,67	0,74	0,87	1,06	1,30	1,71	2,73

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,53	1,46	3,31	4,59	5,59	5,82	6,05	7,31	8,72	9,47	9,61	10,27	11,07	12,79	15,33	16,87	17,84	23,48	32,55
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-9,88	5,04	10,33	14,26	15,46	18,99	20,79	28,04	31,61	32,54	33,31	35,16	35,38	35,70	37,29	38,87	44,67	51,26	97,46
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,18	16,92	18,35	22,16	24,52	27,09	31,51	31,90	34,35	37,10	38,03	41,53	46,18	49,86	53,85	60,22	63,37	72,04	82,97
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	10,36	20,74	29,61	32,33	34,70	38,13	40,19	41,69	44,73	46,77	49,61	52,56	54,54	58,09	63,22	67,40	73,59	82,37	92,71

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-1,22	2,61	4,16	5,16	5,84	6,72	7,50	9,01	10,16	10,85	12,02	13,39	15,24	16,78	18,42	20,76	24,48	28,51	37,68
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-15,67	12,54	13,88	15,81	17,59	21,37	23,41	26,99	30,42	30,76	31,13	38,28	43,55	48,73	50,23	51,96	53,16	55,93	65,18

Cluster 5 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella fusione in terra

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,57	10,04	15,72	19,73	24,75	29,86	37,51	46,47	55,87	63,82	76,57	89,99	106,12	125,77	152,41	207,45	270,62	442,11
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-4,31	-1,74	-0,12	0,21	0,64	0,81	0,96	1,14	1,26	1,31	1,44	1,61	1,90	2,04	2,33	2,59	3,32	4,56	8,94
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,19	0,27	0,30	0,36	0,42	0,50	0,55	0,58	0,64	0,72	0,77	0,83	0,95	1,11	1,30	1,54	1,91	2,22	3,75

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	17,33	17,33	17,33	17,33	17,33	17,33	17,33	33,70	33,70	33,70
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,86	5,53	13,27	20,88	20,88	21,57	22,86	23,39	28,29	29,38	30,36	43,71	46,81	50,45	51,02	51,02	56,05	59,39	91,62
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,53	10,53	10,53	24,92	24,92	26,08	26,08	30,21	30,21	30,21	32,21	32,21	33,89	33,89	45,09	45,09	58,02	58,02	64,74
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,35	26,21	33,00	36,41	38,04	40,70	42,06	43,10	44,93	47,00	49,58	52,50	54,89	58,18	60,92	64,27	67,89	74,05	83,10

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-1,94	3,40	5,72	7,24	9,10	10,23	11,24	11,89	13,42	14,26	15,81	16,67	18,10	19,66	22,59	26,90	29,80	32,84	38,47
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	12,86	16,64	25,04	29,62	29,76	32,22	35,93	38,06	38,62	39,75	43,20	43,92	46,02	46,49	51,78	56,97	57,89	66,59	66,85

Cluster 6 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio specializzate nella progettazione e realizzazione di prodotti in metallo ottenuti mediante lavorazione a freddo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,10	15,93	30,87	44,74	49,00	74,70	85,38	91,47	103,01	136,89	157,79	190,12	214,67	256,00	346,99	488,77	556,34	883,92
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-15,89	-4,48	-0,83	-0,37	0,18	0,51	0,70	0,94	1,11	1,19	1,35	1,47	1,59	1,74	1,97	2,22	2,72	3,39	5,90
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,07	0,25	0,31	0,34	0,37	0,41	0,44	0,50	0,55	0,61	0,67	0,73	0,88	1,06	1,24	1,49	1,77	2,63	3,79

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,15	-0,15	2,88	2,88	2,88	4,82	5,09	5,09	5,09	7,29	9,77	9,77	9,77	17,39	17,61	17,61	17,61	22,03	81,55
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,55	-0,55	-0,55	6,51	6,51	6,85	6,85	7,03	7,03	7,03	12,57	12,57	19,47	19,47	40,66	40,66	40,92	40,92	51,38
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,96	19,50	20,70	21,51	22,85	27,00	27,44	30,67	31,60	32,96	33,94	36,96	39,98	48,27	50,63	52,19	57,92	59,44	85,24
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	15,86	27,16	29,18	33,03	38,39	40,17	41,67	44,41	47,82	48,63	49,02	51,75	53,59	56,50	61,14	63,72	70,60	76,29	87,74

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-5,13	2,72	5,01	6,25	7,32	8,93	10,87	11,76	13,37	14,45	15,85	17,37	18,96	21,35	23,42	26,76	31,69	35,17	40,81
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-1,06	19,54	23,30	28,64	28,64	29,95	32,18	32,61	34,26	37,50	38,69	42,92	44,34	45,63	47,19	47,19	60,79	66,73	68,35

Cluster 7 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella pressofusione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	5,18	10,20	18,02	23,50	28,52	40,39	49,21	57,55	63,66	73,22	79,12	87,66	109,72	125,11	145,95	170,14	212,65	301,77	485,64
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-2,76	-1,23	-0,26	0,34	0,57	0,86	1,02	1,12	1,20	1,32	1,40	1,57	1,63	1,86	2,06	2,36	2,70	3,12	4,27
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,12	0,17	0,21	0,25	0,29	0,31	0,32	0,36	0,41	0,46	0,49	0,54	0,56	0,62	0,67	0,71	0,88	1,08	1,80

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-4,15	-4,15	-4,15	-4,15	-4,15	-4,15	-4,15	-4,15	-4,15	16,02	16,02	16,02	16,02	16,02	16,02	16,02	79,50	79,50	79,50
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	32,71	32,71	32,71	32,71	32,71	32,71	32,71	32,71	32,71	38,87	38,87	38,87	38,87	38,87	38,87	38,87	42,77	42,77	42,77
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,09	30,16	35,28	38,69	41,75	43,62	45,89	48,15	51,73	54,87	56,82	59,26	61,15	63,10	65,68	67,62	71,16	76,06	88,14

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-7,35	0,78	6,23	7,53	9,13	10,27	11,70	12,57	13,65	15,37	16,20	17,54	18,33	19,34	20,05	21,58	23,53	25,72	30,27
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-73,00	-73,00	-73,00	-73,00	-73,00	-73,00	-73,00	-73,00	-73,00	9,15	9,15	9,15	9,15	9,15	9,15	9,15	43,93	43,93	43,93

SUB ALLEGATO 11.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)		Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	220,00	0,27	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,00	220,00	0,30	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,00	220,00	0,30	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,00	300,00	0,23	99.999,00
5	Tutti i soggetti	0,00	220,00	0,25	99.999,00
6	Tutti i soggetti	0,00	300,00	0,30	99.999,00
7	Tutti i soggetti	0,00	220,00	0,21	99.999,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	20,00	25,00	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,00	33,00	180,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	19,50	24,00	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,00	33,00	180,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	24,00	29,00	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	30,50	36,50	180,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	22,00	27,00	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	28,00	34,00	180,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	22,00	27,00	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	29,00	35,00	180,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	19,00	24,00	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	27,00	34,00	180,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	22,00	27,00	130,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	30,00	38,00	180,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del Margine sui ricavi (%)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	8,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	23,00	95,00
2	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	8,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	25,00	95,00
3	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	7,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	17,00	95,00
4	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	95,00
5	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	14,00	95,00
6	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	7,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	25,00	95,00
7	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	6,00	80,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	18,00	95,00

SUB ALLEGATO 11.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella lavorazione a freddo di metalli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,16	0,58	1,09	1,62	2,21	2,62	2,92	3,59	4,35	5,55	6,31	7,63	8,75	10,01	11,43	16,07
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,23	1,83	6,11	7,78	12,58	15,26	17,10	18,10	19,19	20,14	21,24	22,04	22,37	24,37	26,30	28,21	33,79
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,53	7,05	13,54	19,34	28,19	38,95	48,85	65,29	76,88	98,42	128,66	158,15	213,66	317,41	545,22
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,09	0,21	0,36	0,49	0,64	0,73	0,85	1,00	1,13	1,30	1,41	1,62	1,81	2,01	2,27	2,61	3,02	3,89	5,24

Cluster 2 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella progettazione e realizzazione di prodotti in metallo ottenuti mediante lavorazione a freddo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,20	0,90	1,38	1,75	2,36	2,58	2,84	3,33	3,67	4,53	5,49	6,43	7,57	8,87	10,51	12,98	15,13
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,01	2,85	4,26	6,49	11,26	11,73	12,50	14,07	14,98	16,95	20,13	21,37	21,75	21,81	22,39	23,13	24,50
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,48	6,39	13,19	19,40	26,58	39,08	52,83	70,00	80,74	94,12	110,64	125,43	154,34	183,99	198,44	303,18	675,70
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,15	0,28	0,37	0,43	0,57	0,83	0,89	1,00	1,14	1,27	1,36	1,49	1,66	1,93	2,00	2,32	2,49	2,68	3,60

Cluster 3 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella fusione in conchiglia

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,85	1,16	1,38	1,66	2,17	2,48	3,09	3,59	3,93	4,44	4,98	5,45	6,00	6,99	7,74	8,80	10,78
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,95	2,14	6,35	8,02	11,78	12,42	13,87	14,44	16,08	17,75	18,08	21,17	21,17	23,13	25,01	28,85	32,06	206,11
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	2,75	10,20	13,62	19,07	24,11	28,88	32,84	36,85	40,91	48,88	63,65	76,45	87,24	93,47	111,00	130,03	152,81	182,64	300,98
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,34	0,47	0,67	0,75	0,82	0,88	0,97	1,07	1,22	1,28	1,35	1,51	1,62	1,77	1,94	2,09	2,34	2,85	3,57

Cluster 4 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio specializzate nella lavorazione a freddo di metalli

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,25	0,71	1,23	2,04	2,51	3,01	3,66	4,21	5,00	5,86	6,52	7,27	8,68	10,03	11,75	15,52
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,43	2,94	6,51	9,37	10,69	12,91	15,27	17,82	18,65	21,05	22,10	24,41	25,25	28,66	35,10	38,10
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	7,61	16,39	24,43	32,93	38,87	48,29	59,15	75,79	89,43	101,74	116,30	139,19	163,47	187,07	224,64	253,40	360,78	539,02
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,04	0,16	0,30	0,38	0,43	0,52	0,62	0,73	0,87	0,94	1,05	1,20	1,32	1,48	1,71	2,03	2,33	2,94	3,95

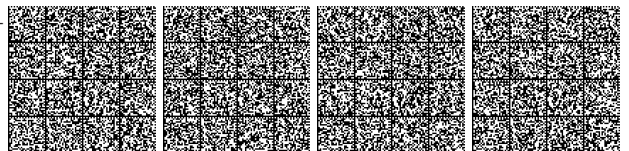
Cluster 5 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella fusione in terra

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,30	0,89	1,34	2,04	2,38	2,62	2,78	3,35	4,04	4,58	4,96	5,28	6,18	7,21	8,01	9,31	14,87
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	1,17	4,34	7,80	8,88	9,39	10,47	13,22	16,72	17,36	19,77	22,22	22,70	23,32	24,13	26,35	31,81	33,09	36,20
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,57	10,04	15,72	19,73	24,75	29,86	37,51	46,47	55,87	63,82	76,57	89,99	106,12	125,77	152,41	207,45	270,62	442,11
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,20	0,37	0,57	0,75	0,87	0,90	0,98	1,08	1,15	1,25	1,34	1,52	1,63	1,79	1,91	2,21	2,33	2,83	4,49

Cluster 6 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio specializzate nella progettazione e realizzazione di prodotti in metallo ottenuti mediante lavorazione a freddo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,22	0,98	1,49	2,27	2,62	3,08	3,39	4,09	4,86	5,59	6,73	7,73	8,82	9,17	11,93	15,45
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,64	6,05	9,32	11,92	15,24	15,94	17,25	19,39	20,72	22,08	23,76	25,91	29,35	33,31	46,56
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	2,10	15,93	30,87	44,74	49,00	74,70	85,38	91,47	103,01	136,89	157,79	190,12	214,67	256,00	346,99	488,77	556,34	883,92
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,15	0,25	0,33	0,45	0,56	0,64	0,76	0,82	0,94	1,04	1,25	1,42	1,58	1,85	2,08	2,31	2,54	3,99

Cluster 7 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella pressofusione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,08	0,48	1,02	1,29	1,57	2,14	2,46	2,77	2,91	3,34	3,89	4,15	4,63	5,44	5,98	7,59	8,96	11,41
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,31	1,38	2,26	5,44	10,14	11,99	16,08	17,38	20,54	21,26	22,39	22,77	24,07	24,87	26,59	28,47	30,34	51,13
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	5,18	10,20	18,02	23,50	28,52	40,39	49,21	57,55	63,66	73,22	79,12	87,66	109,72	125,11	145,95	170,14	212,65	301,77	485,64
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,28	0,51	0,65	0,75	0,92	1,00	1,06	1,14	1,23	1,32	1,45	1,52	1,63	1,79	2,01	2,22	2,39	2,70	4,10

SUB ALLEGATO 11.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	220,00	2,50
2	Tutti i soggetti	220,00	2,50
3	Tutti i soggetti	220,00	2,50
4	Tutti i soggetti	300,00	2,50
5	Tutti i soggetti	220,00	2,50
6	Tutti i soggetti	300,00	2,50
7	Tutti i soggetti	220,00	2,50

SUB ALLEGATO 11.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0131	-	1,0003	-	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali, elevato a 0,98	-	-	-	1,4819	-	-	-
CVPROD	1,0666	-	-	1,0250	-	-	-
CVPROD elevato a 0,95	-	-	2,2522	-	-	-	-
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	-	-	-	-	-	-	18.061,0416
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	32.282,6966	-	-	35.468,5209	-	30.462,4472	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*), differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"	-	-	-	-41,4485	-	-	-
COSTI TOTALI elevato a 0,9	-	-	-	-	-	-	4,7074
COSTI TOTALI elevato a 0,95	-	2,3131	-	-	-	2,2400	-
COSTI TOTALI elevato a 0,98	-	-	-	-	1,4549	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2(*)	-	2.567,8719	-	-	3.140,2142	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3(*)	1.442,3938	-	1.232,6287	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5(*)	-	-	-	115,8016	-	-	-
Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6(*)	-	-	-	-	-	14,1106	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0;

COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali – Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 12

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE WD37U

COSTRUZIONE E RIPARAZIONE DI IMBARCAZIONI

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "ricavo potenziale". Tale ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui la stessa opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'andamento della domanda, la struttura dell'offerta, sia in termini di tipologie di attività imprenditoriali presenti che di modelli organizzativi adottati dagli operatori, i canali distributivi utilizzati, il livello di avanzamento tecnologico presente nei processi produttivi, ecc..

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore WD37U, evoluzione dello studio VD37U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore WD37U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 30.11.02 - Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi);
- 30.12.00 - Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive;
- 33.15.00 - Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori).

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello VD37U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2013, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2014.

Si precisa che la variabile "Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi", in fase di applicazione, è il risultato della somma delle variabili originarie ("Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)" e "Costo per la produzione di servizi") del modello in argomento.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 3.500.

Nella prima fase di analisi 534 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari e nel regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità nel periodo d'imposta precedente, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 349 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro C (modalità di svolgimento dell'attività) non compilato;
- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locali destinate all'esercizio dell'attività) mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla produzione, lavorazione, servizi e/o commercializzazione (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alle cessioni (quadro C);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di costruzione/trasformazione (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative ai materiali di produzione e/o materie prime (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dei prodotti (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative ai servizi complementari (quadro D);
- non inerenza di attività dichiarate con lo studio in oggetto (quadri C e D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è risultato pari a 2.617.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere le imprese in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo è possibile raggruppare le imprese con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà imprenditoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 12.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[2];***
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[3];***
- ***Durata delle scorte[4];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[5];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[6].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 12.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono state escluse le imprese che non rispettavano le condizioni di normalità economica[7] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano il costo del venduto e per la produzione di servizi negativo.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[8]. Una volta

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

[3] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[4] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[7] Vedi sezione "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore della relativa formula.

[8] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo

selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali dell'impresa.

Nella definizione della "funzione di ricavo" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la Cluster Analysis.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità del livello delle retribuzioni definita su dati degli Studi di Settore riferiti al periodo d'imposta 2013"[9] che differenzia il territorio nazionale sulla base dei livelli retributivi per settore, provincia e classe di abitanti del comune.

Nella definizione della funzione di ricavo il livello delle retribuzioni è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore minimo e massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio".

Nel Sub Allegato 12.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo".

---

la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[9] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascuna impresa ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 12.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei[10].

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti[11].

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei[12]. In tal modo è possibile associare ogni singola impresa ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 12.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare l'impresa sulla base di specifici indicatori economico-aziendali, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

---

[10] Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

[11] La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1} vardis_1 + a_{i2} vardis_2 + \ldots + a_{im} vardis_m$$

dove:
w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo *i*;
a_{i0} è l'intercetta;
a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;
$vardis_j$ è la j-esima variabile discriminante.

[12] La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo *i* è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^{n} e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \ldots, w_n]\}}}$$

dove *n* è il numero complessivo di gruppi omogenei.
Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Durata delle scorte*[13]*;***
- ***Incidenza del Margine sui ricavi*[14]*;***
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*[15]*;***
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*[16]*;***
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*[17]*;***
- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*[18]*.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 12.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono la coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", le relative distribuzioni ventiliche[19] differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" anche sulla base della "Territorialità generale"[20] a livello comunale; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" anche sulla base della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro"[21]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati, ad eccezione dell'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" si è inoltre tenuto conto dell'area territoriale di appartenenza; per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" si è invece tenuto conto della "presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro".

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 12.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 12.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Durata delle scorte" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Inoltre se il valore dell'indicatore si posiziona al di sopra dell'estremo superiore di detto intervallo, la situazione di coerenza si verifica qualora le Rimanenze finali

---

[13] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[14] L'indicatore misura l'incidenza del margine sui ricavi, il quale calcola la marginalità conseguita prima della copertura dei costi per il godimento dei beni di terzi, per gli ammortamenti, gli accantonamenti e per la gestione finanziaria e straordinaria.

[15] L'indicatore misura il grado di copertura dei principali costi per l'utilizzo di beni strumentali all'attività dell'impresa mediante il Margine al netto della remunerazione, ritenuta economicamente plausibile, degli addetti non dipendenti.

[16] L'indicatore misura il contributo di ciascun addetto non dipendente alla creazione del "margine", ovvero rappresenta la capacità dell'impresa di remunerare, al lordo del costo per godimento di beni di terzi, degli ammortamenti, degli accantonamenti e dell'eventuale risultato negativo della gestione finanziaria e straordinaria, il lavoro non dipendente.
Tale indicatore si applica solo in assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[17] L'indicatore misura il contributo dei beni strumentali mobili alla creazione di valore.

[18] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc..
Tale indicatore si applica solo in presenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

[19] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[20] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[21] La presenza/assenza di spese per prestazioni di lavoro viene valutata sulla base della presenza/assenza di "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa" al netto dei "Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)".

sui ricavi[22] risultino calcolabili e non maggiori a 0,14. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[23] o indeterminato[24] il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza del Margine sui ricavi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti", se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale a 1. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine netto minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore è maggiore o uguale alla soglia minima individuata. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine maggiore di zero o l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il Margine minore di zero il soggetto viene definito non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo", se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti indeterminato il soggetto viene definito non coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" maggiore di zero il soggetto è coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile con il "Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio" uguale a zero il soggetto è non coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per gli indicatori "Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro" e "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili[25] da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili[26];***

[22] I ricavi fanno riferimento ai "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)".

[23] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[24] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il numeratore e il denominatore sono entrambi pari a zero.

[25] Gli indicatori sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

[26] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi[27];***
- ***Durata delle scorte[28];***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi[29];***
- ***Assenza del valore dei beni strumentali[30].***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 12.C.

Ai fini dell'individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente, ad eccezione dell'indicatore "Assenza del valore dei beni strumentali", le relative distribuzioni ventiliche differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'"Assenza del valore dei beni strumentali" sono stati ritenuti normali i soggetti che hanno compilato coerentemente i dati strutturali riferiti ai beni strumentali ed i dati contabili relativi al valore dei beni strumentali.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 12.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 12.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori ricavi[31] che si sommano al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"[32].

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,2412).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali".

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa

[27] L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

[28] L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

[29] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[30] L'indicatore verifica che a fronte della presenza di beni strumentali tra i dati strutturali, sia indicato il valore dei beni strumentali tra i dati contabili.

[31] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[32] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"[32].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,6653).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto".

DURATA DELLE SCORTE

In presenza di un valore dell'indicatore "Durata delle scorte" non normale[33] viene applicata l'analisi di normalità economica nella gestione del magazzino.

In tale caso, il "Costo del venduto e per la produzione di servizi" è aumentato per un importo pari all'incremento non normale del magazzino, calcolato come differenza tra le rimanenze finali e le esistenze iniziali ovvero, nel caso in cui il valore delle esistenze iniziali sia inferiore al valore normale di riferimento delle rimanenze finali[34], come differenza tra le rimanenze finali e tale valore normale di riferimento.

Il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[35].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[36].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

---

[33] L'indicatore "Durata delle scorte" risulta non normale quando vengono contemporaneamente verificate le seguenti condizioni:
- Il valore calcolato dell'indicatore è superiore alla soglia massima di normalità economica oppure l'indicatore non è calcolabile;
- Il rapporto tra le Rimanenze finali e i "Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi)" risulta superiore a 0,14 oppure non calcolabile oppure indeterminato;
- Il valore delle rimanenze finali è superiore a quello delle esistenze iniziali.

[34] Il valore normale di riferimento delle rimanenze finali è pari a:

$$\frac{[2 \times \text{soglia massima} \times (\text{Costo del venduto e per la produzione di servizi} + \text{Rimanenze finali}) - (\text{Esistenze iniziali} \times 365)]}{(2 \times \text{soglia massima} + 365)}$$

[35] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo "Costo del venduto e per la produzione di servizi", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[36] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 1).

Tabella 1 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,1058
2	1,0824
3	1,0464
4	1,0630
5	1,1062
6	1,0847
7	1,1066
8	1,0833

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ASSENZA DEL VALORE DEI BENI STRUMENTALI

L'indicatore risulta non normale nel caso di contribuenti che hanno dichiarato informazioni riferite a uno o più beni strumentali nei quadri relativi ai dati strutturali e non hanno dichiarato il relativo valore dei beni strumentali tra i dati contabili (vedi tabella 2).

In tale caso, si determina il maggior ricavo da normalità economica relativo al nuovo indicatore, ottenuto come prodotto tra il valore dei beni strumentali da normalità economica e il coefficiente di determinazione del maggior ricavo.

Il valore dei beni strumentali da normalità economica è pari alla media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, del valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento, moltiplicato per il numero di addetti[37] (vedi tabella 3).

Il valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo, con riferimento ai soli contribuenti con valore dei beni strumentali per addetto diverso da zero. Il valore di riferimento scelto è il novantacinquesimo percentile per ogni cluster.

Il coefficiente di determinazione del maggior ricavo si ottiene come media, ponderata per la probabilità di appartenenza al cluster, dei singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo (vedi tabella 4).

I singoli coefficienti di determinazione del maggior ricavo sono stati determinati[38], per ogni cluster, come rapporto tra il ricavo puntuale determinato applicando l'analisi della congruità con l'utilizzo della sola variabile "Valore beni strumentali mobili" e il valore dei beni strumentali dichiarato.

Tabella 2 - Elenco variabili beni strumentali

Descrizione beni strumentali
Macchine e/o impianti per il taglio del metallo (frese, ecc.)
Macchine e/o impianti per la lavorazione del metallo
Macchine e/o impianti per la lavorazione della vetroresina e/o del carbonio
Macchine e/o impianti per la distribuzione della resina

[37] Si veda il Sub Allegato 12.C – Formule degli indicatori.

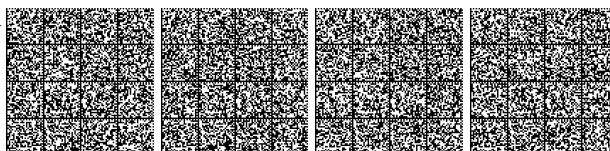
[38] I coefficienti sono stati elaborati con riferimento ai soli contribuenti che hanno valorizzato la variabile valore dei beni strumentali.

Descrizione beni strumentali
Macchine e/o impianti di termosaldatura della gomma
Macchine e/o impianti per la lavorazione del legno
Macchine e/o impianti per la verniciatura
Compressori Presse
Saldatrici Sabbiatrici
Pantografi elettrici
Scali tradizionali e/o a carrello
Gru/autogru/travel lift
Carriponte Rimorchi per il trasporto delle imbarcazioni Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): Oltre 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): da 5 a 9 anni
Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età (a partire dall'anno di immatricolazione): fino a 4 anni
Valore dei beni mobili strumentali immessi nell'attività per la prima volta nel periodo d'imposta ad esclusione di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Tabella 3 - Valore dei beni strumentali per addetto normale di riferimento

Cluster	95° percentile
1	343.626
2	123.046
3	267.144
4	52.394
5	201.754
6	105.387
7	270.837
8	113.750

Tabella 4 - Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi al valore dei beni strumentali da normalità economica

Cluster	Coefficiente
1	0,0363
2	0,1418
3	0,1363
4	0,3062
5	0,1477
6	0,4185
7	0,0543
8	0,2223

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[39]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo di cluster"[40].

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "ricavo minimo" del contribuente.

Al ricavo puntuale e al ricavo minimo stimati[41] con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica[42].

Nell'Allegato 13 vengono riportate le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 12.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo".

---

[39] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.
Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

[40] Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale di cluster" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo di cluster" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE", di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 14.

[41] Le variabili numeriche riferite ad importi in euro sono arrotondate al valore intero.

[42] Il maggior ricavo ai fini delle imposte dirette e dell'IRAP, diversamente dal maggior volume d'affari ai fini dell'IVA, è individuato sottraendo da quest'ultimo gli eventuali maggiori costi utilizzati ai fini della stima dei maggiori ricavi da normalità economica derivanti, rispettivamente, dagli indicatori "Durata delle scorte" e "Incidenza del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi sui ricavi", dove previsti, in quanto riconosciuti costi deducibili.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 12.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità organizzativa;
- tipologia dell'attività;
- tipologia di prodotto.

La **modalità organizzativa** ha distinto le imprese che effettuano la produzione/lavorazione prevalentemente in conto proprio (cluster 1) ed in conto terzi (cluster 3, 4 e 6). Le altre imprese, che svolgono per lo più attività di servizio, operano in forma mista (cluster 2, 5, 7 e 8).

Con riferimento alla **tipologia dell'attività**, sono state individuate le imprese specializzate nella costruzione di imbarcazioni (cluster 1 e 3) e quelle che effettuano principalmente:

- installazione e manutenzione/riparazione di impianti, accessori ed attrezzature di coperta (cluster 2);
- allestimenti interni ed esterni (cluster 4);
- rimessaggio (cluster 5);
- verniciatura/lucidatura (cluster 6);
- manutenzione/riparazione (cluster 7 e 8).

Per quanto concerne la **tipologia di prodotto**, sono state isolate le imprese che effettuano la produzione/lavorazione soprattutto di imbarcazioni da diporto (cluster 1) e da pesca (cluster 7).

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO PROPRIO SPECIALIZZATE NELLA COSTRUZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO

NUMEROSITÀ: 204

Il cluster è costituito da società di capitali (49% dei casi), ditte individuali (27%) e società di persone (24%). La struttura occupazionale consta di 5 addetti, di cui 4 dipendenti, tra i quali si rilevano 2 operai generici.

L'attività si svolge su 811 mq di spazi coperti e 912 mq di spazi scoperti (40% dei casi) destinati alla produzione/lavorazione, 153 mq di magazzino e 50 mq di uffici.

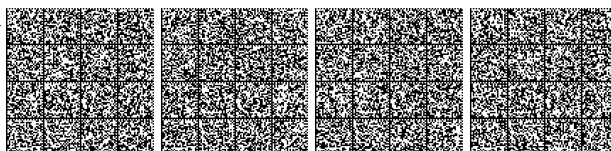
Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto proprio (62% dei ricavi). L'attività principale riguarda la costruzione (70% dei ricavi) e la manutenzione/riparazione (21%), soprattutto di unità da diporto a motore (55% dei ricavi) ed a vela (68% dei ricavi nel 21% dei casi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegati in particolare: vetroresina, legno, semilavorati e componenti, prodotti accessori acquistati da terzi e smalti e vernici.

Il processo produttivo è integrato e comprende tutte le fasi tipiche della costruzione di imbarcazioni, dalla progettazione al varo e collaudo. Vengono inoltre effettuate la riparazione e/o manutenzione di scafo e coperta, interni ed impianti.

La clientela è rappresentata prevalentemente da privati (43% dei ricavi), commercianti (53% dei ricavi nel 31% dei casi) ed industria nautica/cantieristica (50% nel 27%).

L'area di mercato si estende fino a livello internazionale. Il 36% delle imprese del cluster ottiene il 47% dei ricavi dalle esportazioni verso Paesi UE ed il 25% esporta verso Paesi Extra UE per il 27% dei ricavi.

Tra i beni strumentali si rilevano: 2 macchine/impianti per il taglio del metallo (25% dei casi), 2 macchine/impianti per la lavorazione della vetroresina e/o del carbonio (29%), 2 macchine/impianti per la

lavorazione del legno, 1 macchina/impianto per la verniciatura (39%), 1 compressore, 2 saldatrici (47%), 1-2 gru/autogru/travel lift (31%), 2 carriponte (28%) e 2 rimorchi per il trasporto delle imbarcazioni (39%).

Le maggiori concentrazioni di imprese del cluster si riscontrano in Lombardia (18% dei casi), Sicilia (11%), Veneto (11%) e Campania (10%).

CLUSTER 2 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELL'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE/RIPARAZIONE DI IMPIANTI, ACCESSORI ED ATTREZZATURE DI COPERTA

NUMEROSITÀ: 362

Il cluster è costituito da società di capitali (41% dei casi), ditte individuali (40%) e società di persone (19%), con una struttura occupazionale costituita da 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

L'attività viene svolta su 398 mq di spazi coperti destinati alla produzione/lavorazione, 80 mq di magazzino e 46 mq di uffici.

Le imprese del cluster effettuano principalmente attività di servizio, in particolare manutenzione/riparazione (56% dei ricavi), installazione accessori (51% dei ricavi nel 37% dei casi), allestimento di impianti tecnologici (38% nel 39%) ed installazione e sostituzione di attrezzature di coperta (27% nel 37%). Nel 29% dei casi, il 18% dei ricavi deriva dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa.

L'attività riguarda soprattutto unità da diporto a motore (48% dei ricavi) ed a vela (44% dei ricavi nel 35% dei casi) ed unità adibite a trasporto (63% nel 22%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegati in particolare: semilavorati e componenti, prodotti accessori acquistati da terzi e acciaio.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono: motorizzazione, allestimento impianti tecnologici, allestimento attrezzature di coperta, verniciatura/lucidatura, montaggio/assemblaggio, riparazione e/o manutenzione scafo e coperta, riparazione e/o manutenzione interni, riparazione e/o manutenzione impianti e riparazione motori e loro parti.

La clientela è rappresentata prevalentemente da privati (40% dei ricavi), industria nautica/cantieristica (26%) ed armatori/compagnie di navigazione (35% dei ricavi nel 26% dei casi), su un'area di mercato che si estende fino a livello internazionale. Il 22% delle imprese ottiene il 45% dei ricavi da esportazioni verso paesi UE.

Tra i beni strumentali si rilevano: 2 macchine/impianti per il taglio del metallo (39% dei casi), 4 macchine/impianti per la lavorazione del metallo (27%), 1 compressore, 1 pressa (27%), 2 saldatrici e 1-2 gru/autogru/travel lift (29%).

Le maggiori concentrazioni di imprese del cluster si riscontrano in Liguria (19% dei casi), Toscana (18%) e Friuli-Venezia Giulia (11%).

CLUSTER 3 - IMPRESE OPERANTI SOPRATTUTTO IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA COSTRUZIONE DI IMBARCAZIONI

NUMEROSITÀ: 324

Il cluster è costituito prevalentemente da società di capitali (55% dei casi) ed, in misura minore, da ditte individuali (30%) e società di persone (15%). La struttura occupazionale è formata da 6 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rilevano 2-3 operai generici.

L'attività viene svolta su 375 mq di spazi coperti destinati alla produzione/lavorazione e 30 mq di uffici.

Le imprese appartenenti al cluster operano soprattutto in conto terzi (80% dei ricavi). Il 55% dei ricavi deriva dal committente principale.

L'attività riguarda la costruzione (88% dei ricavi) di imbarcazioni a motore (77%), in particolare da diporto (60%) ed adibite al trasporto (95% dei ricavi nel 19% dei casi).

I principali materiali di produzione sono: vetroresina, acciaio, alluminio e legno.

Le fasi prevalenti della produzione/lavorazione sono: costruzione e/o giunzione scafo e coperta, verniciatura/lucidatura e montaggio/assemblaggio.

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese dell'industria nautica/cantieristica (72% dei ricavi), su un'area di mercato che si estende fino a livello internazionale. Il 17% delle imprese del cluster ottiene il 64% dei ricavi da esportazioni verso paesi UE.

Tra i beni strumentali si rilevano: 5 macchine/impianti per il taglio del metallo (24% dei casi), 1 compressore (38%) e 6 saldatrici (32%).

Le imprese del cluster sono localizzate per lo più in Toscana (32% dei casi), Marche (12%) e Lombardia (11%).

CLUSTER 4 - IMPRESE OPERANTI SOPRATTUTTO IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NEGLI ALLESTIMENTI INTERNI ED ESTERNI

NUMEROSITÀ: 161

Il cluster è costituito da società di capitali (46% dei casi), ditte individuali (41%) e società di persone (13%), che occupano 6 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rilevano 3 operai generici.

Le superfici destinate all'attività sono limitate a 202 mq di spazi coperti destinati alla produzione/lavorazione e 27 mq di uffici.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto terzi (82% dei ricavi), con una percentuale di ricavi provenienti dal committente principale pari al 57%.

Il 77% dei ricavi deriva da attività di allestimento interni ed esterni, effettuata soprattutto su unità da diporto a motore (52% dei ricavi) ed unità adibite a trasporto (94% dei ricavi nel 25% dei casi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegati in particolare legno, acciaio e semilavorati e componenti.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono: allestimento interni ed esterni, montaggio/assemblaggio e riparazione e/o manutenzione interni.

La clientela è rappresentata per la maggior parte da imprese dell'industria nautica/cantieristica (74% dei ricavi); l'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

Tra i beni strumentali si rilevano 8 macchine/impianti per la lavorazione del legno (42% dei casi) e 2 compressori (37%).

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Toscana (23% dei casi), Liguria (22%) e Marche (11%).

CLUSTER 5 - IMPRESE CHE FORNISCONO SERVIZI DI RIMESSAGGIO

NUMEROSITÀ: 381

Il cluster è formato da società di capitali (39% dei casi), ditte individuali (33%) e società di persone (28%), che occupano 3 addetti, di cui 2 dipendenti.

L'attività si svolge su 528 mq di spazi coperti e 913 mq di spazi scoperti destinati alla produzione/lavorazione, 257 mq di magazzino (49% dei casi) e 26 mq di uffici.

Le imprese del cluster svolgono soprattutto attività di servizio, in modo particolare rimessaggio a terra (54% dei ricavi) ed in acqua (42% dei ricavi nel 43% dei casi) ed, in misura minore, manutenzione/riparazione (24%).

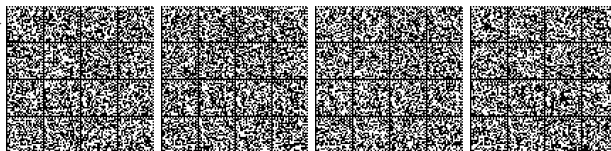
L'attività riguarda principalmente unità da diporto a motore (43% dei ricavi) ed a vela (34% dei ricavi nel 22% dei casi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegati in particolare: smalti e vernici, legno, vetroresina, semilavorati e componenti.

Le fasi tipiche dell'attività sono: verniciatura/lucidatura, riparazione e/o manutenzione scafo e coperta, riparazione e/o manutenzione interni, riparazione e/o manutenzione impianti e riparazione motori e loro parti.

La clientela è rappresentata prevalentemente da privati (68% dei ricavi); l'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

La dotazione di beni strumentali comprende: 3 macchine/impianti per la lavorazione del legno (28% dei casi), 1 compressore, 1 saldatrice (39%), 1-2 gru/autogru/travel lift (47%) e 2 rimorchi per il trasporto delle imbarcazioni (44%).

Le imprese del cluster sono localizzate soprattutto in Campania (17% dei casi), Toscana (16%), Liguria (13%) e Sardegna (12%).

CLUSTER 6 - IMPRESE OPERANTI PREVALENTEMENTE IN CONTO TERZI SPECIALIZZATE NELLA VERNICIATURA/LUCIDATURA

NUMEROSITÀ: 201

Le imprese del cluster sono ditte individuali (49% dei casi), società di capitali (33%) e società di persone (18%). Si tratta di imprese che occupano 5 addetti, di cui 4 dipendenti.

Solo nel 31% dei casi i soggetti appartenenti al cluster dispongono di superfici proprie per l'attività di produzione/lavorazione (474 mq di spazi coperti), operando soprattutto presso il committente.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto terzi (82% dei ricavi), con una percentuale di ricavi provenienti dal committente principale pari al 58%.

L'attività riguarda soprattutto la manutenzione/riparazione (78% dei ricavi) di unità da diporto a motore (54% dei ricavi) ed a vela (35% dei ricavi nel 25% dei casi) e di unità adibite a trasporto (75% nel 18%).

Il processo produttivo è basato sulla verniciatura/lucidatura, affiancata talvolta dalla riparazione e/o manutenzione di scafo e coperta e vede l'utilizzo principalmente di smalti e vernici.

La clientela è rappresentata per la maggior parte da imprese dell'industria nautica/cantieristica (75% dei ricavi); l'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

Tra i beni strumentali si rilevano 3 macchine/impianti per la verniciatura (45% dei casi) e 1 compressore.

Il 30% delle imprese del cluster è localizzato in Toscana ed il 27% in Liguria.

CLUSTER 7 - IMPRESE CHE EFFETTUANO PREVALENTEMENTE MANUTENZIONE/RIPARAZIONE DI IMBARCAZIONI, SOPRATTUTTO DA PESCA

NUMEROSITÀ: 138

Il cluster è formato da società di persone (37% dei casi), ditte individuali (34%) e società di capitali (29%), che occupano 4 addetti, di cui 3 dipendenti.

L'attività si svolge su 556 mq di spazi coperti e 1.443 mq di spazi scoperti destinati alla produzione/lavorazione, 81 mq di magazzino e 66 mq di uffici.

Le imprese del cluster operano sia in conto terzi (75% dei ricavi nel 41% dei casi) sia in conto proprio (72% nel 41%). Le attività di servizio rappresentano il 39% dei ricavi.

Vengono svolte soprattutto la manutenzione/riparazione (65% dei ricavi) e la costruzione (51% dei ricavi nel 32% dei casi), in particolare di unità adibite alla pesca (62% dei ricavi) ed, in misura minore, di unità adibite a trasporto (43% dei ricavi nel 33% dei casi) ed unità da diporto a motore (27% nel 48%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegati per lo più: legno, acciaio, smalti e vernici e vetroresina.

Il processo produttivo comprende le fasi di: allestimento interni ed esterni, allestimento attrezzature di coperta, verniciatura/lucidatura, montaggio/assemblaggio, varo e collaudo, riparazione e/o manutenzione scafo e coperta e riparazione e/o manutenzione interni.

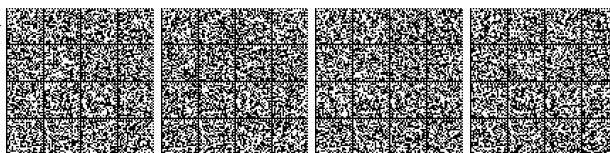
La clientela è rappresentata prevalentemente da armatori/compagnie di navigazione (61% dei ricavi) e privati (28% dei ricavi nel 48% dei casi); l'area di mercato si estende fino a livello internazionale. Il 13% delle imprese ottiene dalle esportazioni verso paesi UE il 66% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali include: 3 macchine/impianti per il taglio del metallo (41% dei casi), 3-4 macchine/impianti per la lavorazione del legno, 1 compressore, 1 pressa (33%), 3 saldatrici, 3 scali tradizionali e/o a carrello (25%) e 2 gru/autogru/travel lift (47%).

Le maggiori concentrazioni di imprese del cluster si registrano in Sicilia (23% dei casi), Puglia (12%) e Veneto (10%).

CLUSTER 8 - IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA MANUTENZIONE/RIPARAZIONE DI IMBARCAZIONI

NUMEROSITÀ: 842

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (57% dei casi) ed, in misura minore, società (nel 27% dei casi di capitali e nel 16% di persone), che occupano 2 addetti. Solo nel 39% dei casi si fa ricorso a personale dipendente.

L'attività viene svolta essenzialmente su una superficie di 203 mq di spazi coperti destinati alla produzione/lavorazione.

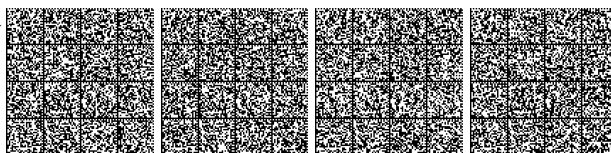
L'89% dei ricavi proviene da attività di manutenzione/riparazione, riguardanti soprattutto unità da diporto a motore (36% dei ricavi) ed a vela (50% dei ricavi nel 25% dei casi) ed unità adibite al trasporto (77% nel 13%).

I materiali di lavorazione principali sono legno e smalti e vernici.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono: verniciatura/lucidatura, riparazione e/o manutenzione di scafo e coperta, riparazione e/o manutenzione interni e riparazione di motori e loro parti.

La clientela è rappresentata soprattutto da: privati (37% dei ricavi), industria nautica/cantieristica (61% dei ricavi nel 37% dei casi) ed armatori/compagnie di navigazione (47% nel 14%); l'area di mercato si estende fino alle regioni limitrofe.

La dotazione di beni strumentali, ove presente, è esigua.

Le maggiori concentrazioni di imprese del cluster si riscontrano in Liguria (20% dei casi), Toscana (15%) e Lazio (11%).

SUB ALLEGATO 12.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Intercetta	-61,97582985	-45,47761872	-52,19161017	-74,06540697	-45,60663000	-48,97170125	-56,50055499	-36,62614409
Produzione e/o lavorazione conto terzi	0,01061318	0,02200414	0,03596244	0,04700070	0,00964332	0,04285051	0,02909437	0,01714146
Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	-0,01594078	-0,01297707	-0,00336244	-0,00136994	-0,01016440	0,02356774	-0,02039658	-0,01527210
Tipologia della clientela: Industria nautica/cantieristica	0,00513821	0,01917442	0,03780379	0,03974133	0,01604752	0,05279720	0,02250242	0,01948644
Tipologia della clientela: Armatori/compagnie di navigazione	0,00241510	0,01938252	0,00312684	0,01617419	0,01296882	0,00931785	0,18549801	0,01192105
Tipologia dell'attività: Costruzione	0,08172572	-0,01159508	0,10978993	0,01454418	0,00430292	-0,02853059	0,00909173	-0,00210104
Tipologia dell'attività: Manutenzione/riparazione	0,71758172	0,73066165	0,72349638	0,72345771	0,69219895	0,72847886	0,71280097	0,73086480
Tipologia dell'attività: Rimessaggio a terra	0,69587432	0,72090100	0,71801772	0,71937507	0,94426344	0,66595813	0,70108840	0,67920787
Tipologia dell'attività: Rimessaggio in acqua	0,70190484	0,73600508	0,71493086	0,71788807	0,97786221	0,66938001	0,70880229	0,68001553
Tipologia dell'attività: Allestimento impianti tecnologici	0,73549103	0,87378883	0,73082099	0,74109207	0,74921201	0,68196039	0,75275416	0,72348849
Tipologia dell'attività: Allestimento interni ed esterni (arredamento)	0,76079875	0,75752948	0,78034505	1,46511578	0,72761548	0,71997341	0,76062535	0,72602657
Tipologia dell'attività: Installazione e sostituzione di attrezzature di coperta	0,73305420	0,82279799	0,73269705	0,83332508	0,73212726	0,71195786	0,74411166	0,72842824
Materiali di produzione e/o materie prime: Vetroresina	0,04665591	0,01788856	0,03688846	0,01181547	0,01363988	0,00737309	0,01785009	0,01195597
Materiali di produzione e/o materie prime: Legno	0,00963896	0,02352505	0,00840701	0,11307946	0,00910564	-0,00482233	0,05936628	0,01180126
Materiali di produzione e/o materie prime: Acciaio	0,01601441	0,03616294	0,03000343	0,03692678	0,02076083	0,00190427	0,06796665	0,01302935
Materiali di produzione e/o materie prime: Smalti e vernici	0,00765901	0,02154972	0,02384420	0,01830558	0,00165544	0,19759715	0,01862050	0,01716946
Materiali di produzione e/o materie prime: Semilavorati e componenti	0,04118579	0,08688316	0,02394654	0,03698485	0,02624313	0,01526137	0,01622739	0,01478097
Fasi della produzione, lavorazione e/o riparazione: Progettazione - Svolta internamente	9,34524882	0,24990159	1,55429094	0,74178179	0,08970876	1,52026719	1,78607122	0,53480755
Fasi della produzione, lavorazione e/o riparazione: Costruzione prototipo - Svolta internamente	15,59230543	-0,06148973	-0,06961102	-1,22894381	0,32310116	-0,43056619	-0,24314661	0,05714700
Fasi della produzione, lavorazione e/o riparazione: Costruzione stampo - Svolta internamente	7,54336540	-0,51640487	3,40702903	-2,66713304	-0,95252746	-1,81022181	-0,68604624	-0,82704627

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Fasi della produzione, lavorazione e/o riparazione: Costruzione e/o giunzione scafo e coperta - Svolta internamente	7,40228902	-0,33036037	2,26343357	0,99252032	-0,44207335	-0,71140024	1,08326131	-0,30785720
Fasi della produzione, lavorazione e/o riparazione: Motorizzazione - Svolta internamente	2,87930759	3,62898890	0,55263179	0,63442462	-1,25111028	-0,40309325	0,60865180	-0,59488368
Fasi della produzione, lavorazione e/o riparazione: Allestimento impianti tecnologici - Svolta internamente	1,51821936	5,10026104	-1,38678580	-1,81446635	-0,86740127	-0,13743595	-1,60445050	0,02816330
Fasi della produzione, lavorazione e/o riparazione: Allestimento interni ed esterni (arredamento) - Svolta internamente	1,65005380	0,31137107	-0,42701266	5,05847270	0,03366543	-0,03498066	1,89352935	0,24411503
Fasi della produzione, lavorazione e/o riparazione: Allestimento attrezzature di coperta - Svolta internamente	2,27436190	0,98505367	0,54590485	0,26633286	-0,99862791	-0,21988374	1,45751838	-0,17811983
Fasi della produzione, lavorazione e/o riparazione: Verniciatura e/o lucidatura - Svolta internamente	0,65150135	-0,21415993	0,01477937	-0,68423807	0,24706960	2,13347661	0,67324449	0,30850790
Fasi della produzione, lavorazione e/o riparazione: Montaggio e/o assemblaggio - Svolta internamente	0,64176223	1,07757167	0,44759291	0,41146229	-0,87446299	-0,63676795	-0,62809447	0,18789907
Fasi della produzione, lavorazione e/o riparazione: Riparazione e/o manutenzione scafo e coperta - Svolta internamente	1,19312863	0,48306513	0,51149247	0,67685314	0,89714091	-0,04596846	0,95452575	1,02058219
Fasi della produzione, lavorazione e/o riparazione: Riparazione e/o manutenzione interni - Svolta internamente	-0,28506279	-0,46394738	-0,27113871	-0,48102184	-0,02632622	0,15730119	0,97205492	0,31620490
Fasi della produzione, lavorazione e/o riparazione: Riparazione e/o manutenzione impianti (elettrici, elettronici, strumenti di bordo, ecc.) - Svolta internamente	1,79519819	3,63176607	1,04893081	0,09560880	0,94660351	-0,06515742	-0,26383625	0,50279926
Fasi della produzione, lavorazione e/o riparazione: Riparazione motori e loro parti - Svolta internamente	0,18593258	2,60465649	0,73038178	1,46637756	0,93204071	0,49851076	0,62701805	0,96675400
Tipologia dei prodotti: Unità adibite alla pesca	0,00170395	0,01377501	-0,00825032	0,00549061	0,00268564	0,01105974	0,33238076	0,00598309
Servizi complementari: Installazione accessori	0,01465385	0,05546811	0,00476032	0,01325843	0,00788722	-0,00410715	-0,00556684	-0,00111115
Servizi complementari: Trasporto imbarcazioni	0,02135402	0,03059492	0,02833309	0,01363672	0,15141706	0,03969676	0,02772503	0,02740863
Macchine e/o impianti per la lavorazione del legno	-0,05861568	-0,05410243	0,06909386	0,24140730	-0,00423887	-0,10067181	0,29647557	-0,01465842
Macchine e/o impianti per la verniciatura	-0,55713612	-0,42347607	-0,69172098	-0,34062112	-0,56762378	1,40878458	-0,39355471	-0,21921146
Gru/autogru/travel lift	0,34677675	0,96033250	0,80632133	0,74874309	2,18978432	0,61212179	1,88052779	0,83755809

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Rimorchi per il trasporto delle imbarcazioni	0,53285459	0,09800699	-0,12969346	-0,03470734	1,19566919	-0,37780379	0,18783655	-0,29814209
Tipologia di costruzione e trasformazione	0,81841129	0,74707909	0,86246174	0,74762371	0,71320018	0,74724362	0,73643964	0,71188486

Dove:

Tipologia di costruzione e trasformazione = Tipologia di costruzione/trasformazione: Imbarcazioni a motore + Tipologia di costruzione/trasformazione: Imbarcazioni a vela + Tipologia di costruzione/trasformazione: Imbarcazioni e canotti pneumatici + Tipologia di costruzione/trasformazione: Altre imbarcazioni non a motore da diporto e/o sportive (lance, gozzi, canoe, kayak, skiffs, ecc.)

SUB ALLEGATO 12.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Durata delle scorte*** = {[(Esistenze iniziali + Rimanenze finali)/2]*365}/(Costo del venduto e per la produzione di servizi);
- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro[43]);
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria[43]);
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[44]);
- ***Incidenza del Margine sui ricavi*** = (Margine*100)/(Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso);
- ***Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti*** = (Margine netto)/(Costo per il godimento di beni di terzi + Ammortamenti);
- ***Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Margine/1.000)/(Numero Addetti non Dipendenti[45]);
- ***Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo*** = (Valore aggiunto lordo)/(Valore beni strumentali mobili[43]);

[43] La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

[44] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Durata delle scorte".

[45] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti non dipendenti:

Numero addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti non dipendenti = (società)	Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - numero dipendenti).

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero degli amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

- ***Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro*** = (Valore aggiunto lordo/1.000)/(Numero addetti[46]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)[47];
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali - Perdite su crediti + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[48] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Margine** = Valore aggiunto lordo - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone));
- **Margine netto** = Margine - [(Soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente[49]) * 1.000 * (Numero addetti non Dipendenti[45])];
- **Ricavi dichiarati[50]** = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del

---

[46] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari a: (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[47] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[48] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

[49] La soglia minima di coerenza del margine per addetto non dipendente è la soglia minima dell'indicatore "Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro" applicata all'intera platea dei contribuenti.

[50] Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);

- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi)[47] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore beni strumentali mobili** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

SUB ALLEGATO 12.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio specializzate nella costruzione di imbarcazioni da diporto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	13,33	35,31	66,77	91,61	125,45	147,54	165,40	184,52	232,79	280,87	350,82	414,77	480,62	550,01	713,98	1.107,91	2.329,16
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-11,61	-6,15	-3,18	-1,89	-1,44	-0,75	-0,29	-0,02	0,23	0,42	0,63	0,85	1,00	1,07	1,26	1,54	2,00	2,22	3,91
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,07	-0,01	0,06	0,15	0,25	0,33	0,37	0,43	0,51	0,60	0,69	0,78	0,91	1,04	1,19	1,37	1,64	2,73	4,11

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-12,21	-7,92	-0,93	-0,91	-0,91	-0,51	-0,01	3,16	12,98	14,70	17,75	21,49	22,93	27,84	29,57	29,57	37,10	47,69	96,15
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-10,38	-4,62	-3,73	-2,16	3,91	5,01	5,21	7,72	9,78	14,79	14,82	16,71	20,31	21,50	22,13	23,71	25,26	26,65	39,25
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-14,16	-7,80	-3,97	13,33	14,29	16,79	19,14	19,35	21,93	31,73	34,33	36,41	37,82	42,85	45,53	50,93	58,46	69,52	74,11
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,53	5,42	13,06	16,78	24,08	25,72	27,36	28,83	31,60	33,51	36,28	36,93	39,57	42,03	43,39	46,00	53,73	62,02	69,17

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-33,04	-19,94	-7,15	4,03	7,50	9,03	10,08	11,39	12,67	14,51	16,20	17,58	20,41	21,66	23,50	25,16	27,89	32,03	37,96
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-100,35	-56,37	-9,85	4,46	11,97	16,44	21,75	30,81	35,09	38,95	40,55	44,97	45,53	48,78	52,32	55,22	62,95	71,24	94,74

Cluster 2 - Imprese specializzate nell'installazione e manutenzione/riparazione di impianti, accessori ed attrezzature di coperta

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,52	12,84	25,48	39,29	51,62	68,35	82,18	111,29	128,98	162,67	211,91	259,47	380,00	499,86	956,85
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-16,39	-8,21	-3,12	-1,65	-1,10	-0,67	-0,19	0,22	0,47	0,69	0,85	1,07	1,28	1,41	1,94	2,37	3,05	4,01	8,73
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,06	0,31	0,43	0,56	0,71	0,85	1,01	1,13	1,29	1,51	1,71	2,01	2,33	2,83	3,36	4,41	6,24	10,44	21,16

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-13,13	-3,51	-0,96	-0,96	3,45	5,09	6,37	7,17	9,54	9,54	11,53	14,57	18,66	18,80	19,13	25,02	25,02	29,24	39,60
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-2,09	0,55	5,34	6,99	11,25	13,02	13,88	15,24	15,94	19,13	20,20	21,55	23,68	25,42	27,30	29,62	31,74	33,21	42,22
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	8,47	12,40	16,16	18,23	22,98	23,83	25,96	28,35	29,45	31,72	33,10	37,81	39,50	42,03	45,63	51,85	61,59	68,36	92,35
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	7,54	18,39	22,15	24,35	27,49	29,99	31,57	33,45	35,84	37,68	40,57	42,75	44,95	48,50	52,62	57,33	60,44	75,08	88,76

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-9,98	2,25	4,66	6,79	8,89	10,56	12,82	15,38	17,39	20,33	21,75	23,16	25,34	28,98	32,29	36,45	42,65	48,56	56,33
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-10,08	8,84	15,79	19,77	27,29	30,40	32,31	34,64	40,15	42,61	45,57	49,16	52,22	55,55	57,93	62,88	67,21	75,48	80,12

Cluster 3 - Imprese operanti soprattutto in conto terzi specializzate nella costruzione di imbarcazioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	8,40	18,58	32,17	62,84	98,63	141,42	225,82	504,25	2.920,00
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-41,85	-13,84	-7,05	-2,98	-1,75	-1,03	-0,39	0,32	0,56	0,94	1,21	1,40	1,69	2,16	2,57	3,48	6,04	12,32	33,95
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,20	0,00	0,21	0,30	0,60	0,95	1,35	1,64	2,30	2,79	3,41	4,29	5,24	7,72	11,21	13,52	19,63	40,56	77,66

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-210,45	-42,99	-2,37	-1,24	-0,62	-0,51	-0,32	0,00	0,01	0,03	0,03	2,74	3,80	6,12	7,42	12,07	23,67	25,79	28,81
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-139,38	-19,10	-6,70	-2,16	-0,12	2,06	5,25	7,76	9,04	13,03	18,07	21,46	24,70	29,44	32,08	33,94	35,58	40,06	45,86
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-13,58	-2,92	-1,43	7,16	11,78	12,05	19,54	21,02	28,36	31,36	36,78	38,01	41,11	44,80	49,00	53,36	56,71	63,61	81,92
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,31	20,77	22,98	25,43	26,60	29,13	30,59	32,29	33,88	35,23	36,14	37,89	39,41	41,33	45,12	48,04	51,90	62,93	86,54

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-38,38	-9,00	-1,02	1,91	4,21	6,15	8,20	9,83	11,22	12,81	13,99	15,95	19,33	21,17	24,94	30,63	36,51	44,76	54,79
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-1.523,53	-174,57	-55,20	-5,31	3,45	14,59	16,09	24,70	33,36	46,06	61,34	66,16	72,60	78,97	82,59	84,19	88,63	98,12	98,60

Cluster 4 - Imprese operanti soprattutto in conto terzi specializzate negli allestimenti interni ed esterni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,34	19,58	34,32	48,94	75,23	117,71	181,68	244,04	610,83
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-47,38	-17,25	-10,23	-5,63	-3,20	-2,17	-0,89	-0,15	0,16	0,83	1,21	1,47	1,81	2,59	3,21	4,87	7,49	11,93	46,85
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,23	0,67	1,02	1,16	1,33	1,75	1,99	2,18	2,45	3,11	4,10	4,97	6,47	8,87	10,62	16,40	23,81	34,19	55,05

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	2,90	2,90	2,90	2,90	2,90	2,90	2,90	2,90	2,90	3,68	3,68	3,68	3,68	3,68	3,68	3,68	7,05	7,05	7,05
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	4,21	5,78	9,05	12,35	15,13	17,90	18,56	19,78	20,54	21,85	22,21	23,71	24,83	30,44	30,59	33,08	38,83	40,77	46,38
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,10	4,18	12,06	15,02	24,11	32,24	35,91	35,92	38,72	41,46	44,54	44,82	48,01	48,90	52,69	52,92	59,57	63,20	65,12
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	2,97	16,03	21,67	24,07	26,34	27,25	29,42	29,83	32,15	33,07	34,85	37,22	40,23	42,37	44,60	47,50	51,22	59,23	93,10

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-31,73	-12,33	0,25	3,29	4,76	8,02	9,91	12,85	14,62	16,66	18,73	20,72	22,60	26,53	28,41	33,39	46,15	58,01	65,23
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	7,35	15,67	19,25	26,56	35,27	36,87	47,14	57,59	60,57	63,47	65,49	67,14	74,85	76,64	80,09	85,84	86,55	91,12	91,15

Cluster 5 - Imprese che forniscono servizi di rimessaggio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,21	15,26	36,10	55,51	74,93	97,33	122,14	164,91	209,56	300,64	460,11	760,37	1.235,22
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-15,53	-6,54	-3,34	-1,79	-1,07	-0,29	0,10	0,47	0,67	0,79	0,90	1,03	1,15	1,25	1,43	1,65	1,94	2,40	5,03
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,02	0,19	0,26	0,36	0,43	0,52	0,58	0,67	0,76	0,83	0,94	1,05	1,21	1,54	1,90	2,34	3,30	5,12	14,67

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-1,41	-0,21	3,69	4,54	5,21	5,77	6,24	8,49	10,44	10,92	11,56	12,06	12,88	14,08	16,40	18,25	20,41	29,44	31,47
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-1,04	0,00	1,60	2,69	4,88	7,08	10,25	13,95	16,51	18,43	19,96	23,76	25,04	26,99	28,81	35,29	39,94	49,17	69,77
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,04	11,48	12,90	14,71	17,68	18,86	20,09	26,78	29,62	31,11	32,04	34,35	38,42	39,78	43,55	49,97	58,67	70,40	104,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,02	11,04	16,64	22,57	26,25	28,53	32,26	35,22	37,24	38,02	41,39	43,96	46,50	51,17	53,16	56,36	63,58	72,84	80,17

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-26,61	3,03	9,88	15,37	18,38	21,00	25,11	28,60	30,53	33,28	34,44	37,22	40,51	44,21	47,25	51,34	57,30	60,58	70,49
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	11,53	30,85	39,68	42,20	45,47	50,54	54,88	58,98	62,99	65,00	65,64	69,02	71,82	76,65	80,45	82,02	87,84	91,46	97,40

Cluster 6 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella verniciatura/lucidatura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,73	12,63	24,06	44,99	114,62	182,67	355,42
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-23,11	-10,46	-5,28	-1,97	-0,87	-0,10	0,93	1,16	1,37	1,61	2,17	2,71	3,70	4,65	5,89	8,40	16,15	25,02	57,87
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,23	0,50	0,89	1,04	1,22	1,57	1,91	2,60	3,04	3,39	4,80	5,71	7,58	9,12	13,70	16,67	23,01	36,36	128,67

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,77	5,77	5,77	5,77	5,77	5,77	5,77	9,50	9,50	9,50	9,50	9,50	10,97	10,97	10,97	10,97	10,97	39,81	39,81
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-2,18	3,28	6,43	8,51	8,97	12,34	14,27	15,87	16,88	18,09	19,95	21,40	23,10	27,09	28,44	31,40	36,82	45,62	64,21
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-12,18	-0,29	3,45	15,51	26,84	29,24	30,51	31,94	33,01	34,99	35,67	37,21	38,37	38,85	40,88	54,31	58,18	82,88	115,01
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	16,51	21,34	24,08	25,03	27,01	29,93	31,46	32,50	33,96	35,67	37,93	40,33	42,82	44,87	55,48	58,17	70,26	77,37	132,99

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-2,04	4,80	6,59	8,71	10,96	12,84	14,89	17,99	21,77	25,03	27,53	30,79	33,73	37,77	40,18	44,27	53,77	60,82	69,36
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	12,89	32,13	39,94	51,26	56,56	58,39	60,59	66,90	69,00	73,24	76,35	78,12	79,76	80,50	81,71	84,64	86,63	89,74	96,19

Cluster 7 - Imprese che effettuano prevalentemente manutenzione/riparazione di imbarcazioni, soprattutto da pesca

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	8,49	18,49	35,55	43,86	57,22	68,21	89,95	114,68	134,33	167,27	207,36	248,30	402,62	452,74	1.514,62
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-48,05	-14,12	-5,74	-4,06	-2,27	-0,48	0,12	0,41	0,71	0,82	0,86	1,04	1,15	1,23	1,70	1,92	2,51	3,12	5,14
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	0,07	0,17	0,22	0,31	0,37	0,46	0,52	0,60	0,71	0,81	0,94	1,11	1,24	1,43	1,76	2,35	2,94	5,10	10,37

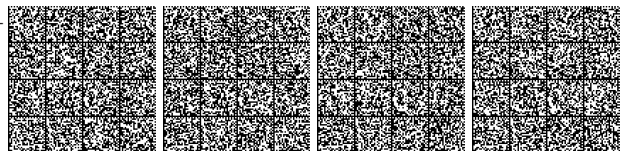
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,69	-0,01	1,68	3,76	6,04	9,88	10,18	11,17	12,47	14,00	15,80	17,31	20,47	20,80	22,26	22,47	23,78	27,98	33,86
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	8,21	8,21	8,21	8,21	16,16	16,16	16,16	16,16	21,78	21,78	21,78	28,37	28,37	28,37	28,37	59,81	59,81	59,81	158,09
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	7,48	10,30	12,35	17,99	19,92	20,31	21,80	23,71	27,21	28,10	28,21	30,85	34,05	35,75	40,62	42,04	47,59	62,15	69,04
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	6,28	8,83	12,98	18,27	23,15	25,97	26,68	30,27	31,88	34,51	37,30	38,71	41,02	42,06	43,18	47,25	49,89	68,87	71,45

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-6,76	4,26	7,37	10,86	12,59	15,59	16,54	18,68	20,07	21,15	23,47	24,65	27,04	29,92	32,63	34,79	44,52	49,44	58,28
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	-19,77	15,59	18,10	25,05	32,08	34,69	42,83	50,65	56,04	56,40	57,53	63,03	63,04	64,81	69,96	69,98	71,46	71,59	80,71

Cluster 8 - Imprese specializzate nella manutenzione/riparazione di imbarcazioni

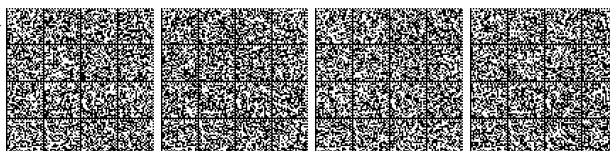
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,26	26,15	43,14	62,51	94,29	131,66	178,15	246,56	391,65	1.155,77
Indice di copertura del costo per il godimento di beni di terzi e degli ammortamenti	Tutti i soggetti	-66,95	-25,37	-11,44	-5,83	-3,29	-2,04	-1,13	-0,28	0,13	0,43	0,73	0,95	1,18	1,41	1,90	2,69	3,80	5,97	13,77
Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	Tutti i soggetti	-0,02	0,20	0,36	0,51	0,64	0,79	0,93	1,09	1,33	1,56	1,94	2,37	2,95	3,92	5,24	7,51	11,52	18,00	43,51

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,54	0,41	1,59	3,26	3,96	4,56	5,16	6,44	8,19	9,78	12,17	13,51	16,14	18,00	18,80	19,85	21,92	27,21	28,69
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	-0,77	1,33	4,14	5,46	7,80	9,66	10,39	12,36	14,39	15,25	17,33	19,37	20,97	22,37	25,06	27,51	31,31	35,01	48,44
Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,33	6,08	8,28	13,07	15,77	18,58	20,99	22,67	23,83	27,28	30,73	32,07	35,24	37,59	43,17	47,74	52,36	56,34	71,88
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	1,01	7,09	11,43	16,31	19,02	21,76	23,88	25,33	26,42	29,12	31,01	34,77	36,82	39,07	41,92	46,97	57,73	66,43	81,15

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza del Margine sui ricavi (%)	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	-53,57	-6,01	4,66	10,09	14,08	17,15	19,78	22,64	24,90	27,12	30,16	34,75	37,73	41,81	45,12	48,63	55,14	62,71	76,59
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	5,23	19,43	27,87	35,58	41,45	45,92	50,17	54,26	58,15	62,37	65,90	70,29	73,00	77,52	80,27	84,84	89,69	93,63	97,86

SUB ALLEGATO 12.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)		Resa del capitale rispetto al valore aggiunto lordo	
		Soglia minima	Soglia massima	Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	0,00	500,00	0,15	99.999,00
2	Tutti i soggetti	0,00	220,00	0,43	99.999,00
3	Tutti i soggetti	0,00	140,00	0,30	99.999,00
4	Tutti i soggetti	0,00	110,00	0,67	99.999,00
5	Tutti i soggetti	0,00	200,00	0,19	99.999,00
6	Tutti i soggetti	0,00	60,00	0,65	99.999,00
7	Tutti i soggetti	0,00	220,00	0,17	99.999,00
8	Tutti i soggetti	0,00	130,00	0,20	99.999,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Margine per addetto non dipendente – in assenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	Valore aggiunto lordo per addetto – in presenza di spese per prestazioni di lavoro (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia minima	Soglia minima
1	Gruppo territoriale 2, 5	20,00	24,40	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,50	28,60	150,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	22,40	27,40	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	24,00	29,20	150,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	19,80	24,20	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	23,30	28,50	150,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	22,50	27,50	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	25,70	31,40	150,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	18,00	22,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	21,60	26,40	150,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	18,90	23,10	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	22,40	27,40	150,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	18,90	23,00	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,60	25,20	150,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	18,00	21,30	120,00
	Gruppo territoriale 1, 3, 4	20,60	25,20	150,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza del Margine sui ricavi (%)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	5,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	13,00	98,00
2	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	9,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	19,00	98,00
3	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	7,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	17,00	98,00
4	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	8,50	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	27,00	98,00
5	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	18,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	43,00	98,00
6	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	12,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	42,00	98,00
7	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	10,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	27,50	98,00
8	Imprese con spese per prestazioni di lavoro	11,00	65,00
	Imprese senza spese per prestazioni di lavoro	30,00	98,00

SUB ALLEGATO 12.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Imprese operanti prevalentemente in conto proprio specializzate nella costruzione di imbarcazioni da diporto

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,43	1,14	1,82	3,11	3,34	3,88	4,36	5,40	5,92	6,61	7,17	8,03	9,02	11,20	15,21	18,86
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,51	1,36	8,11	12,35	15,45	15,74	17,81	20,20	21,17	21,46	21,75	22,39	23,75	23,82	25,00	25,10	26,60	28,68
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	13,33	35,31	66,77	91,61	125,45	147,54	165,40	184,52	232,79	280,87	350,82	414,77	480,62	550,01	713,98	1.107,91	2.329,16
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,19	0,43	0,51	0,72	0,85	1,01	1,13	1,30	1,40	1,66	1,91	2,19	2,61	2,87	3,32	3,74	5,26	9,67

Cluster 2 - Imprese specializzate nell'installazione e manutenzione/riparazione di impianti, accessori ed attrezzature di coperta

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,24	1,22	1,97	2,86	3,83	4,57	5,15	5,79	6,90	7,67	8,71	9,84	11,57	12,85	15,33	18,05	20,94
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	4,49	5,43	10,88	13,66	15,11	16,19	17,56	18,34	19,75	20,59	22,59	24,00	24,74	27,20	28,16	33,85	34,70
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	1,52	12,84	25,48	39,29	51,62	68,35	82,18	111,29	128,98	162,67	211,91	259,47	380,00	499,86	956,85
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,10	0,24	0,32	0,40	0,56	0,74	0,86	0,99	1,17	1,32	1,49	1,66	1,87	2,12	2,55	2,99	3,36	4,01	5,33

Cluster 3 - Imprese operanti soprattutto in conto terzi specializzate nella costruzione di imbarcazioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,93	1,96	2,77	3,97	4,91	5,85	7,01	8,84	10,13	11,39	13,45	15,43	17,77	20,01	23,53
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,30	0,87	1,21	2,96	3,23	7,07	11,20	14,27	14,92	16,76	20,77	22,29	24,93	24,98	29,95	46,10
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	8,40	18,58	32,17	62,84	98,63	141,42	225,82	504,25	2.920,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,06	0,16	0,29	0,49	0,64	0,79	0,93	1,04	1,21	1,36	1,50	1,67	2,03	2,34	2,68	3,84	5,54	15,86

Cluster 4 - Imprese operanti soprattutto in conto terzi specializzate negli allestimenti interni ed esterni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,45	1,28	1,98	3,48	4,74	5,51	6,60	7,75	8,73	10,78	12,01	13,13	14,53	17,10	19,78	23,05
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	3,14	6,25	6,25	14,08	19,03	20,15	21,17	21,58	21,58	26,36	27,22	27,68	31,17	31,34	99,99	99,99	100,01	109,13
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,34	19,58	34,32	48,94	75,23	117,71	181,68	244,04	610,83
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,06	0,19	0,33	0,43	0,56	0,78	1,00	1,24	1,31	1,43	1,53	1,78	2,07	2,35	2,70	3,13	3,56	6,11

Cluster 5 - Imprese che forniscono servizi di rimessaggio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	1,11	2,07	3,39	4,21	4,94	5,66	6,35	7,34	8,75	10,00	11,29	13,26	15,02	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,77	3,30	5,67	5,88	7,70	10,31	12,10	15,49	16,71	17,54	18,03	18,26	18,96	23,67	35,08	47,99	65,34
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,21	15,26	36,10	55,51	74,93	97,33	122,14	164,91	209,56	300,64	460,11	760,37	1.235,22
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,19	0,34	0,58	0,84	1,05	1,28	1,56	1,84	2,22	2,59	3,19	3,54	3,80	4,76	5,81	7,55	11,35

Cluster 6 - Imprese operanti prevalentemente in conto terzi specializzate nella verniciatura/lucidatura

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,87	1,86	3,05	3,68	5,27	7,40	8,51	9,94	11,26	12,77	14,48	16,19	17,04	20,00	24,22
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	8,02	9,90	9,90	10,11	13,07	13,30	16,36	20,08	20,42	21,13	21,42	23,88	25,59	25,59	26,08	27,89	40,32
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,73	12,63	24,06	44,99	114,62	182,67	355,42
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,13	0,21	0,30	0,40	0,56	0,63	0,76	0,97	1,20	1,31	1,68	1,93	2,22	2,61	3,38	3,91	5,03	8,63

Cluster 7 - Imprese che effettuano prevalentemente manutenzione/riparazione di imbarcazioni, soprattutto da pesca

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,70	1,40	2,14	2,84	3,28	3,69	4,29	4,82	5,89	6,31	7,81	8,83	12,67	17,89
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	2,94	2,94	6,43	11,09	13,09	15,38	15,38	16,33	16,46	18,63	18,71	18,71	21,84	21,96	22,74	27,14	27,14	29,25
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	8,49	18,49	35,55	43,86	57,22	68,21	89,95	114,68	134,33	167,27	207,36	248,30	402,62	452,74	1.514,62
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,05	0,33	0,46	0,75	0,99	1,18	1,35	1,61	2,03	2,27	2,65	3,05	3,43	4,05	5,13	7,06	10,69	13,87

Cluster 8 - Imprese specializzate nella manutenzione/riparazione di imbarcazioni

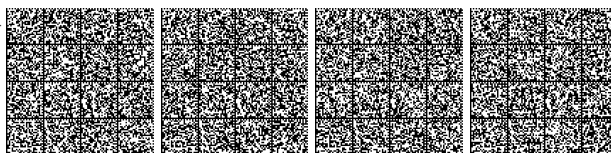
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	1,36	2,41	3,69	5,09	6,27	7,61	9,45	10,78	12,10	14,25	16,24	18,65	22,14
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	2,59	5,97	7,75	8,99	10,77	12,84	14,09	15,64	16,83	20,15	22,82	23,42	25,03	28,53	33,36	52,58
Durata delle scorte (in giorni)	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,26	26,15	43,14	62,51	94,29	131,66	178,15	246,56	391,65	1.155,77
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,09	0,25	0,35	0,51	0,65	0,81	1,00	1,21	1,50	1,81	2,14	2,55	3,04	3,67	4,82	6,85	11,11

SUB ALLEGATO 12.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Durata delle scorte (in giorni)	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	500,00	3,70
2	Tutti i soggetti	220,00	3,30
3	Tutti i soggetti	140,00	3,00
4	Tutti i soggetti	110,00	3,10
5	Tutti i soggetti	200,00	4,50
6	Tutti i soggetti	60,00	3,30
7	Tutti i soggetti	220,00	4,20
8	Tutti i soggetti	130,00	3,60

SUB ALLEGATO 12.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l’attività di amministratore (società ed enti soggetti all’Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l’attività dell’impresa - Compensi corrisposti ai soci per l’attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	1,0764	-	-	-	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l’attività dell’impresa - Compensi corrisposti ai soci per l’attività di amministratore (società di persone)	1,1907	-	-	-	-	-	-	1,0786
CVPROD	1,0809	1,0885	-	-	-	-	-	-
Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*)	20.150,8381	-	-	-	-	-	17.722,1518	22.827,4633
Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio(*), differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni	-	39.641,6163	-	-	40.236,2911	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.700.000 euro elevato a 0,2(*), differenziale relativo ai Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età “Oltre 9 anni”	-	-	-	-	-	-	-	-570,4867
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l’attività di amministratore (società ed enti soggetti all’Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,0477	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	-	-	1,0464	1,0630	1,1062	1,0847	1,1066	-
COSTI INTERMEDI	-	-	-	-	-	-	-	1,0863
Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.700.000 euro elevato a 0,2(*)	-	-	-	-	-	-	-	3.338,9967
Valore beni strumentali mobili quota fino a 250.000 euro elevato a 0,2(*)	-	-	-	4.246,1579	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Valore beni strumentali mobili quota fino a 400.000 euro elevato a 0,2(*)	-	2.850,5541	-	-	-	-	2.304,0351	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 500.000 euro elevato a 0,2(*)	1.554,5737	-	-	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 400.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	1.269,8098	-	-	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 750.000 euro elevato a 0,3(*)	-	-	-	-	1.164,0041	-	-	-
Valore beni strumentali mobili quota fino a 200.000 euro elevato a 0,5(*)	-	-	-	-	-	230,5526	-	-

Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del Venduto e per la produzione di servizi) e 0

COSTI INTERMEDI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali

COSTI TOTALI = COSTI INTERMEDI + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria

Il differenziale territoriale riferito ad una variabile della funzione di ricavo è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata; tale differenziale è arrotondato alla quarta cifra decimale.

Il ricavo puntuale e il ricavo minimo, se negativi, sono posti uguali a zero.

(*) La variabile viene rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. Inoltre l'esclusione del primo socio è a capienza del totale dei soci.

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 13

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI

Alcune delle variabili utilizzate nell'analisi della congruità presenti nei quadri del personale e degli elementi contabili, annotate nel modello in maniera indistinta, vengono neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

- Personale addetto all'attività:
  - Percentuale di lavoro prestato da "Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale"[1];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa"[1];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Associati in partecipazione"[1];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci amministratori"[1];
  - Percentuale di lavoro prestato da "Soci non amministratori"[1].
- Elementi contabili:
  - Spese per acquisti di servizi;
  - Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
  - Altri costi per servizi;
  - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio;
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa;
  - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
  - Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria;
  - Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali;
  - Valore dei beni strumentali;
  - Valore dei beni strumentali, di cui "valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria".

La neutralizzazione viene effettuata in base al **coefficiente di scorporo**, calcolato come il minor valore tra

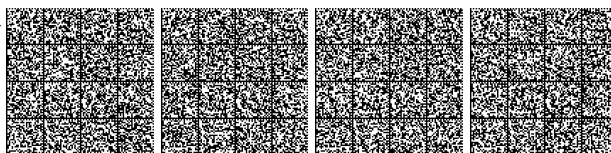
$$\frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Margine lordo complessivo aziendale calcolato}}$$

e

$$\frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Altri costi}}$$

Se **Altri costi** è uguale a zero allora il rapporto:

$$\frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Altri costi}}$$

[1] L'abbattimento viene effettuato sulle variabili utilizzate nell'analisi della congruità e non sulla singola variabile.

è posto pari ad 1.

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso**[2] = Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti;
- **Margine lordo complessivo aziendale calcolato** = Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso + Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Margine lordo calcolato per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = (Costo del venduto e per la produzione di servizi) * Indice di margine medio[3];
- **Costo del venduto e per la produzione di servizi** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR[4] - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Altri costi** = Spese per acquisti di servizi - Spese per acquisti di servizi , di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

---

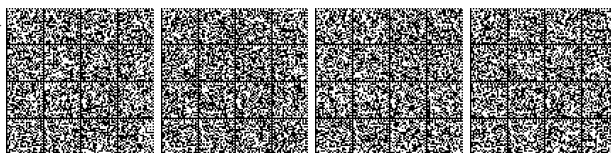
[2] Se la variabile Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso è minore di zero, viene posta uguale a zero.

[3] Per singolo studio di settore l'Indice di margine medio è stato individuato sulla platea dei contribuenti coerenti, normali e con margine lordo positivo distintamente per gruppo omogeneo (cluster), come rapporto tra l'ammontare complessivo del Margine lordo dichiarato e l'ammontare complessivo del Costo del venduto e per la produzione di servizi. Il Margine lordo dichiarato è pari a (Ricavi dichiarati - Costo del venduto e per la produzione di servizi). L'Indice di margine medio permette di calcolare il Margine lordo per attività diverse dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, sulla base del Costo del venduto e per la produzione di servizi, indipendentemente dal livello dei Ricavi dichiarati;

dove:

Ricavi dichiarati = Ricavi di cui ai commi 1 (lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR).

Nella sola fase di costruzione i Ricavi dichiarati includono anche l'Adeguamento da studi di settore.

[4] Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).

In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore dell'**Indice di margine medio**, da utilizzare per il calcolo del coefficiente di scorporo, è ottenuto ponderando i valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo con le relative probabilità di appartenenza[5] (vedi tabella 1).

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

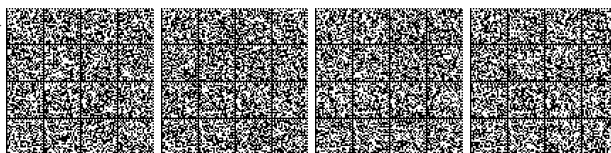
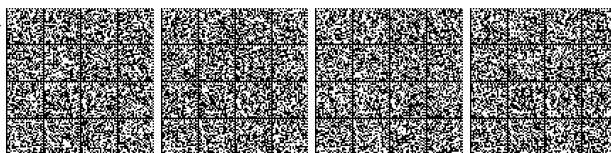
- Costo del venduto e per la produzione di servizi inferiore o uguale a zero;
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

[5] Le probabilità di appartenenza ai cluster sono arrotondate alla quinta cifra decimale.

Tabella 1 – Valori dell'Indice di margine medio

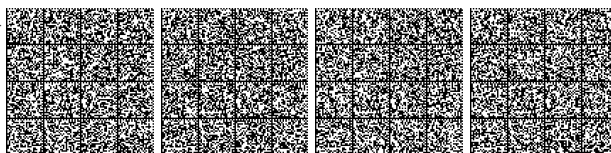
Studio di Settore	Cluster	Valore
WD05U	1	0,5164
WD05U	2	0,5588
WD05U	3	0,5401
WD05U	4	0,5165
WD05U	5	1,3963
WD05U	6	0,5290
WD05U	7	0,3012
WD05U	8	0,4649
WD05U	9	0,5919
WD11U	1	1,0172
WD11U	2	3,9295
WD11U	3	3,3486
WD11U	4	0,4153
WD11U	5	0,6636
WD15U	1	0,5475
WD15U	2	1,1025
WD15U	3	0,4867
WD15U	4	0,5268
WD15U	5	0,4818
WD15U	6	6,2443
WD15U	7	0,3064
WD17U	1	1,4066
WD17U	2	0,7538
WD17U	3	1,1308
WD17U	4	1,1314
WD17U	5	1,0461
WD17U	6	1,0238
WD17U	7	0,8054
WD17U	8	0,8892
WD17U	9	0,8767
WD17U	10	0,9410
WD17U	11	0,9084

Studio di Settore	Cluster	Valore
WD17U	12	1,0916
WD17U	13	1,1943
WD17U	14	3,9761
WD17U	15	1,0015
WD17U	16	1,0459
WD17U	17	1,3440
WD17U	18	1,4666
WD17U	19	0,8394
WD17U	20	1,4429
WD17U	21	0,8282
WD17U	22	0,7615
WD17U	23	1,4183
WD17U	24	1,0709
WD17U	25	1,1766
WD17U	26	0,8115
WD17U	27	1,0218
WD17U	28	0,5835
WD17U	29	1,1045
WD22U	1	1,5877
WD22U	2	1,3228
WD22U	3	1,0397
WD22U	4	1,7150
WD22U	5	1,4273
WD23U	1	0,7563
WD23U	2	1,7718
WD23U	3	1,4700
WD23U	4	1,6558
WD25U	1	2,9978
WD25U	2	3,8327
WD25U	3	0,8922
WD25U	4	0,4513
WD25U	5	0,3634

Studio di Settore	Cluster	Valore
WD25U	6	0,4635
WD25U	7	1,3767
WD29U	1	1,1695
WD29U	2	1,1381
WD29U	3	0,8047
WD29U	4	1,1947
WD29U	5	0,8288
WD29U	6	0,9414
WD29U	7	1,9688
WD30U	1	1,4430
WD30U	2	0,5206
WD30U	3	1,9745
WD30U	4	1,2958
WD30U	5	0,4042
WD30U	6	0,5907
WD30U	7	1,6073
WD30U	8	0,7293
WD30U	9	0,4941
WD30U	10	1,0934
WD30U	11	1,2209
WD30U	12	2,0693
WD31U	1	1,5319
WD31U	2	0,8655
WD31U	3	1,3119
WD31U	4	0,9467
WD36U	1	1,0070
WD36U	2	1,5189
WD36U	3	1,1221
WD36U	4	0,4724
WD36U	5	1,2022
WD36U	6	0,8178
WD36U	7	1,1612

Studio di Settore	**Cluster**	**Valore**
WD37U	1	0,9005
WD37U	2	1,5245
WD37U	3	1,2221
WD37U	4	2,0496
WD37U	5	3,0276
WD37U	6	2,5873
WD37U	7	1,3569
WD37U	8	2,2120

ALLEGATO 14

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

ELEMENTI NECESSARI PER IL CALCOLO DEL "RICAVO MINIMO" CON I MINIMI QUADRATI GENERALIZZATI

STUDI DI SETTORE DELLE MANIFATTURE

ELEMENTI NECESSARI PER IL CALCOLO DEL "RICAVO MINIMO DI CLUSTER"

Nel presente allegato sono riportati gli elementi necessari per il calcolo del "ricavo minimo" con riferimento agli studi di settore, di seguito individuati, che applicano il metodo dei Minimi Quadrati Generalizzati (GLS).

Nell'ambito degli studi di settore per tener conto della variabilità legata alla stima del ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%.

Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "ricavo minimo". Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul ricavo puntuale $\hat{y}$ e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore atteso del ricavo del contribuente.

Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione "(1 - α)%", dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga il valore atteso del ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

Indicando con $\hat{y}$ il "ricavo puntuale" del generico contribuente, il corrispondente "ricavo minimo" è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3{,}92 * s\sqrt{x' C\, x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione t di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

Di seguito sono riportati, per ciascun cluster, i valori relativi alla matrice "C" e al valore del "RMSE" con riferimento ai seguenti studi di settore:

- *WD05U - Produzione e conservazione di carne;*
- *WD11U - Produzione di olio di oliva e di semi;*
- *WD15U - Trattamento igienico e confezionamento di latte e derivati;*
- *WD17U - Fabbricazione di prodotti in gomma e plastica;*
- *WD22U - Fabbricazione di apparecchiature per illuminazione, di lampade elettriche ed insegne luminose;*
- *WD23U - Laboratori di corniciai;*
- *WD25U - Concia delle pelli e del cuoio;*
- *WD29U - Produzione di calcestruzzo e di altri prodotti per l'edilizia;*
- *WD30U - Recupero e preparazione per riciclaggio e commercio all'ingrosso di rottami metallici;*
- *WD31U - Fabbricazione di saponi, detersivi, profumi e oli essenziali;*
- *WD36U - Fusione di metalli, prima trasformazione del ferro e dell'acciaio;*
- *WD37U - Costruzione e riparazione di imbarcazioni.*

Studio di settore WD05U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

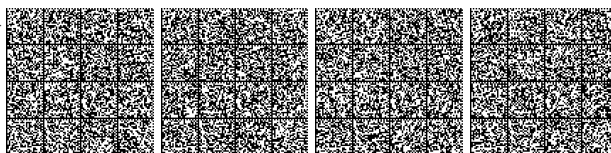
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	CVPROD
REG3	CVPROD, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale
REG4	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG5	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG6	Valore beni strumentali mobili quota fino a 500.000 euro elevato a 0,3, differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"
REG7	Valore beni strumentali mobili quota fino a 300.000 euro elevato a 0,4, differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"
REG8	Valore beni strumentali mobili quota fino a 700.000 euro elevato a 0,4, differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"
REG9	COSTI TOTALI, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale
REG10	COSTI TOTALI
REG11	COSTI TOTALI elevato a 0,99
REG12	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG13	Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.500.000 euro elevato a 0,3
REG14	Valore beni strumentali mobili quota fino a 2.500.000 euro elevato a 0,3
REG15	Valore beni strumentali mobili quota fino a 400.000 euro elevato a 0,3
REG16	Valore beni strumentali mobili quota fino a 500.000 euro elevato a 0,3
REG17	Valore beni strumentali mobili quota fino a 700.000 euro elevato a 0,3
REG18	Valore beni strumentali mobili quota fino a 300.000 euro elevato a 0,4
REG19	Valore beni strumentali mobili quota fino a 700.000 euro elevato a 0,4
REG20	Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.300.000 euro elevato a 0,5

Studio di settore WD05U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,01143630

Variabile	REG10	REG14
REG10	0,0001626316363620	-7,7360800088977100
REG14	-7,7360800088977100	448097,6595254210000000

Studio di settore WD05U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,02266744

Variabile	REG5	REG6	REG10	REG16
REG5	123207316,2359900000000000	297085,2431184620000000	-4,7811900839959000	-493191,7366125510000000
REG6	297085,2431184620000000	62497,7202097159000000	-0,2007328266021000	-34805,7977866752000000
REG10	-4,7811900839959100	-0,2007328266021000	0,0000522746632560	-0,6103747276993500
REG16	-493191,7366125510000000	-34805,7977866751000000	-0,6103747276993500	41359,8151692994000000

Studio di settore WD05U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

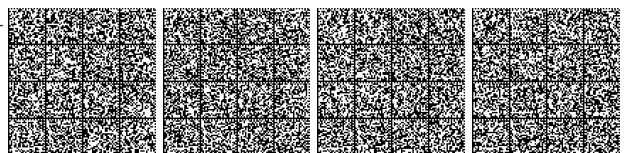
RMSE
1,01225655

Variabile	REG11	REG20
REG11	0,0000482078450470	-0,0896477723845500
REG20	-0,0896477723845500	231,3853079425200000

Studio di settore WD05U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,01152120

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG4	REG12
REG1	0,0004903252880390	-0,0000532470105850	-0,0000111826621340	-7,7089680559730800	-0,7596403153855300
REG2	-0,0000532470105850	0,0000218496636000	-0,0000110399902470	2,0211158161431100	-0,0687650695950800
REG3	-0,0000111826621340	-0,0000110399902470	0,0000398227125480	-4,2748421913430300	0,0364482024652700
REG4	-7,7089680559730900	2,0211158161431100	-4,2748421913430300	24770161,9842431000000000	-110682,1308096810000000
REG12	-0,7596403153855300	-0,0687650695950800	0,0364482024652700	-110682,1308096810000000	6354,6926963470100000

Studio di settore WD05U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

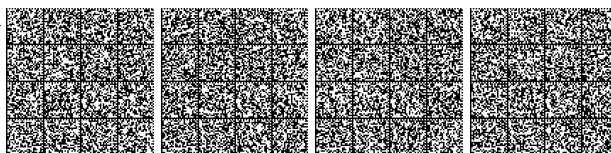
RMSE
1,00628343

Variabile	REG4	REG7	REG10	REG18
REG4	19763144,2059658000000000	-101759,7817169860000000	2,6132898230803600	-47150,6299793812000000
REG7	-101759,7817169860000000	7021,2642389681200000	0,0753680094424500	-2867,4077926369200000
REG10	2,6132898230803600	0,0753680094424500	0,0000431464706570	-0,1241378789159600
REG18	-47150,6299793812000000	-2867,4077926369200000	-0,1241378789159600	2747,8502700047900000

Studio di settore WD05U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,02264068

Variabile	REG10	REG15
REG10	0,0000611560046070	-1,1387236950879900
REG15	-1,1387236950879900	33580,3692230425000000

Studio di settore WD05U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

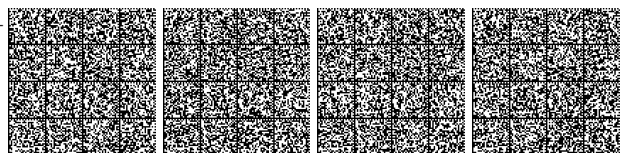
RMSE
1,01998296

Variabile	REG1	REG2	REG17
REG1	0,0016357419619030	-0,0001564971012080	-7,3373913628088900
REG2	-0,0001564971012080	0,0000576651444820	-0,9109724486424500
REG17	-7,3373913628088900	-0,9109724486424500	129211,4547387500000000

Studio di settore WD05U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

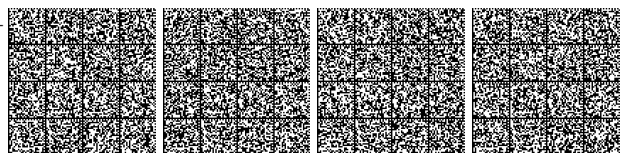
Cluster 8

RMSE
1,00939253

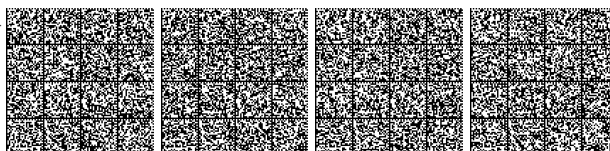
Variabile	REG4	REG8	REG9	REG10	REG19
REG4	6478567,9673402700000000	-4997,5678673183900000	1,5421513495074600	-0,2885204893963200	-18962,5056919042000000
REG8	-4997,5678673183900000	951,8110449537180000	0,0292958723066520	-0,0065375351569180	-579,4905813312520000
REG9	1,5421513495074600	0,0292958723066520	0,0000206432624720	-0,0000121457489180	0,0027969289936510
REG10	-0,2885204893963200	-0,0065375351569190	-0,0000121457489180	0,0000179737691830	-0,0545026530756730
REG19	-18962,5056919042000000	-579,4905813312520000	0,0027969289936510	-0,0545026530756730	754,3401801813050000

Studio di settore WD05U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

RMSE
1,02314744

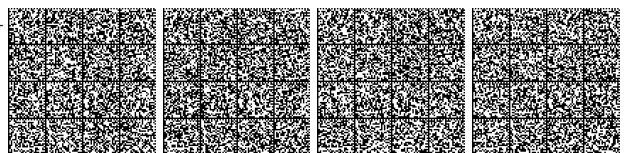
Variabile	REG5	REG10	REG13
REG5	108467829,2289180000000000	6,3238665423682000	-953874,0524354680000000
REG10	6,3238665423682000	0,0000631212062410	-1,2694939715340300
REG13	-953874,0524354690000000	-1,2694939715340300	42520,1879777726000000

Studio di settore WD11U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	COSTI TOTALI, quota fino a 1.580.000 euro
REG2	COSTI TOTALI, quota fino a 1.580.000, differenziale relativo al gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale
REG3	COSTI TOTALI, quota fino a 30.000 euro
REG4	COSTI TOTALI, quota fino a 30.000, differenziale relativo al gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale
REG5	COSTI TOTALI, quota fino a 450.000 euro
REG6	COSTI TOTALI, quota fino a 450.000, differenziale relativo al gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale
REG7	COSTI TOTALI, quota fino a 55.000 euro
REG8	COSTI TOTALI, quota fino a 70.000 euro
REG9	COSTI TOTALI, quota fino a 70.000, differenziale relativo al gruppo 5 della territorialità generale a livello comunale
REG10	Valore beni strumentali mobili quota fino a 900.000 euro elevato a 0,6, differenziale relativo ai Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età “Oltre 9 anni”
REG11	Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.300.000 euro elevato a 0,7, differenziale relativo ai Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età “Oltre 9 anni”
REG12	Valore beni strumentali mobili quota fino a 800.000 euro elevato a 0,7, differenziale relativo ai Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età “Oltre 9 anni”
REG13	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3, differenziale relativo ai Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d’età “Oltre 9 anni”
REG14	COSTI TOTALI
REG15	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG16	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4
REG17	Valore beni strumentali mobili quota fino a 900.000 euro elevato a 0,6
REG18	Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.300.000 euro elevato a 0,7
REG19	Valore beni strumentali mobili quota fino a 800.000 euro elevato a 0,7

Studio di settore WD11U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,00906141

Variabile	REG8	REG9	REG14	REG16
REG8	0,0017874816361230	-0,0004708546868860	-0,0007371469305330	-0,2235068500170800
REG9	-0,0004708546868860	0,0012732013162530	0,0001722159684030	-0,0216023494616830
REG14	-0,0007371469305330	0,0001722159684030	0,0004900481294170	0,0004722073543040
REG16	-0,2235068500170800	-0,0216023494616830	0,0004722073543040	115,3654003942900000

Studio di settore WD11U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

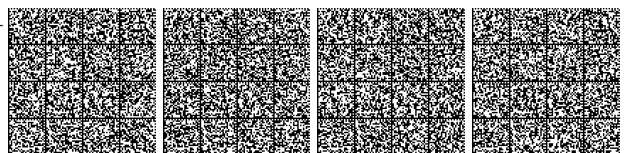
RMSE
1,00602563

Variabile	REG3	REG4	REG13	REG14	REG15
REG3	0,0067743652036420	-0,0006945360769780	0,3201714687531200	-0,0025703089685960	-1,7120254029852000
REG4	-0,0006945360769780	0,0029504832212310	0,0794304390987800	-0,0003329412447900	-0,0788613231990400
REG13	0,3201714687531200	0,0794304390987800	1424,8549560479100000	-0,1036265384851100	-982,8700945859620000
REG14	-0,0025703089685960	-0,0003329412447900	-0,1036265384851100	0,0017513299597460	0,2388981568805600
REG15	-1,7120254029852000	-0,0788613231990400	-982,8700945859620000	0,2388981568805600	1553,4387652452200000

Studio di settore WD11U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

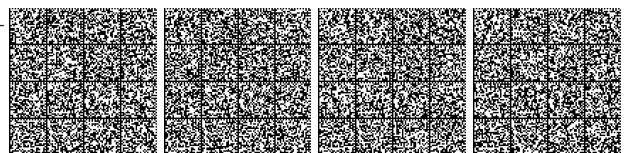
Cluster 3

RMSE
1,00486420

Variabile	REG7	REG10	REG14	REG17
REG7	0,0024214326596740	0,0023993258634830	-0,0008914073178280	-0,0193887253886680
REG10	0,0023993258634830	0,7950157639094400	-0,0007208330696660	-0,4254358685453100
REG14	-0,0008914073178280	-0,0007208330696660	0,0005455903005770	0,0024696850259030
REG17	-0,0193887253886680	-0,4254358685453100	0,0024696850259030	0,5769090411771000

Studio di settore WD11U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,01818295

Variabile	REG5	REG6	REG12	REG14	REG19
REG5	0,0003397326555140	-0,0001026857384300	0,0004625574562350	-0,0001026885014510	-0,0049230817103270
REG6	-0,0001026857384300	0,0001464671598040	-0,0002011549306270	0,0000175244815670	0,0006837764462790
REG12	0,0004625574562350	-0,0002011549306270	0,4637867503327500	0,0001020679119560	-0,2851286205208700
REG14	-0,0001026885014510	0,0000175244815670	0,0001020679119560	0,0000552217586150	0,0003287744532000
REG19	-0,0049230817103270	0,0006837764462790	-0,2851286205208700	0,0003287744532000	0,3520052294361600

Studio di settore WD11U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,03213152

Variabile	REG1	REG2	REG11	REG14	REG18
REG1	0,0002574007684180	-0,0000374241333180	0,0008318030916030	-0,0001168242530130	-0,0057780673852820
REG2	-0,0000374241333180	0,0001861306093000	-0,0030431529191160	0,0000028095698540	0,0007776753629540
REG11	0,0008318030916030	-0,0030431529191160	1,3830617987095300	0,0003801338254960	-0,7543069504336200
REG14	-0,0001168242530130	0,0000028095698540	0,0003801338254960	0,0000712796957630	0,0011035831862730
REG18	-0,0057780673852820	0,0007776753629540	-0,7543069504336200	0,0011035831862730	0,7963055404074900

Studio di settore WD15U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

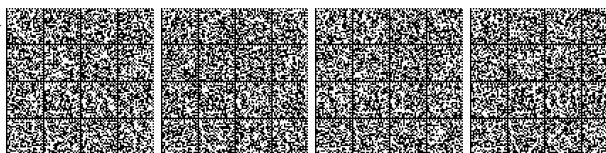
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	CVPROD elevato a 0,97
REG3	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG4	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4, differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"
REG5	COSTI TOTALI
REG6	COSTI TOTALI elevato a 0,95
REG7	COSTI TOTALI elevato a 0,96
REG8	COSTI TOTALI elevato a 0,98
REG9	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4
REG10	Valore beni strumentali mobili quota fino a 250.000 euro elevato a 0,5
REG11	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5
REG12	Valore beni strumentali mobili quota fino a 146.000 euro elevato a 0,6
REG13	Valore beni strumentali mobili quota fino a 218.000 euro elevato a 0,8

Studio di settore WD15U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

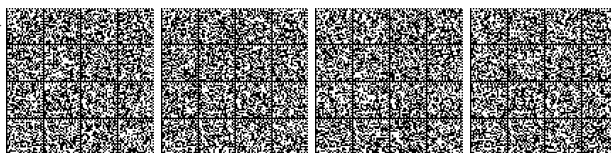
Cluster 1

RMSE
1,00446445

Variabile	REG3	REG4	REG8	REG9
REG3	43374208,1543485000000000	-18008,1935055566000000	1,5005478530599100	-25150,6203926325000000
REG4	-18008,1935055566000000	293,9295365541100000	-0,0016690533682740	-126,8743765248550000
REG8	1,5005478530599100	-0,0016690533682740	0,0000100154902070	-0,0296642342618590
REG9	-25150,6203926324000000	-126,8743765248550000	-0,0296642342618590	209,2455524217490000

Studio di settore WD15U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

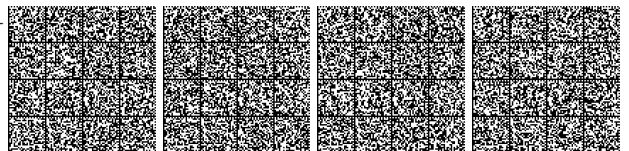
Cluster 2

RMSE
1,02985794

Variabile	REG3	REG8	REG11
REG3	184531793,1125570000000000	6,8756516350593500	-38225,5787154319000000
REG8	6,8756516350593200	0,0075878379780050	-1,0047122354057100
REG11	-38225,5787154319000000	-1,0047122354057100	197,5307393979280000

Studio di settore WD15U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

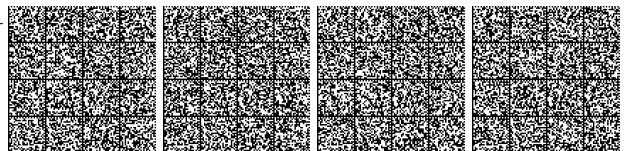
Cluster 3

RMSE
1,01783691

Variabile	REG1	REG2	REG9
REG1	0,00195721466664260	-0,0003786049213050	-3,07299750450111600
REG2	-0,00037860492130500	0,00034823078158900	-0,85619680441069000
REG9	-3,07299750450111600	-0,85619680441069000	1421 3,30210643310000000

Studio di settore WD15U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,01099613

Variabile	REG3	REG5	REG10
REG3	229574115,0147870000000000	5,8756261482239100	-62865,4473092004000000
REG5	5,8756261482239100	0,0000342345551980	-0,0461233454260070
REG10	-62865,4473092004000000	-0,0461233454260070	109,5865803684390000

Studio di settore WD15U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,01124316

Variabile	REG6	REG13
REG6	0,0002749291976970	-0,0071641609577390
REG13	-0,0071641609577390	0,2543612706905000

Studio di settore WD15U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,01816931

Variabile	REG3	REG7	REG12
REG3	75317548,9738004000000000	23,0111865811218000	-42451,1970457850000000
REG7	23,0111865811218000	0,0017977973413920	-0,2166056689628400
REG12	-42451,1970457850000000	-0,2166056689628400	64,6332340668199000

Studio di settore WD15U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

RMSE
1,01258727

Variabile	REG7
REG7	0,0000794730995370

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG2	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG3	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG4	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7, differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"
REG5	COSTI TOTALI elevato a 0,91
REG6	COSTI TOTALI elevato a 0,92
REG7	COSTI TOTALI elevato a 0,93
REG8	COSTI TOTALI elevato a 0,95
REG9	COSTI TOTALI elevato a 0,96
REG10	COSTI TOTALI elevato a 0,97
REG11	COSTI TOTALI elevato a 0,98
REG12	COSTI INTERMEDI elevato a 0,92
REG13	COSTI INTERMEDI elevato a 0,93
REG14	COSTI INTERMEDI elevato a 0,94
REG15	COSTI INTERMEDI elevato a 0,95
REG16	COSTI INTERMEDI elevato a 0,98
REG17	COSTI INTERMEDI elevato a 0,99
REG18	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4
REG19	Valore beni strumentali mobili quota fino a 150.000 euro elevato a 0,5
REG20	Valore beni strumentali mobili quota fino a 776.000 euro elevato a 0,5
REG21	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5
REG22	Valore beni strumentali mobili quota fino a 500.000 euro elevato a 0,6
REG23	Valore beni strumentali mobili quota fino a 820.000 euro elevato a 0,6
REG24	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6
REG25	Valore beni strumentali mobili quota fino a 400.000 euro elevato a 0,7
REG26	Valore beni strumentali mobili quota fino a 674.000 euro elevato a 0,7
REG27	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,7
REG28	Valore beni strumentali mobili quota fino a 875.000 euro elevato a 0,8

Variabile	Descrizione Variabile
REG29	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,8
REG30	Valore beni strumentali mobili quota fino a 280.000 euro elevato a 0,9
REG31	Valore beni strumentali mobili quota fino a 420.000 euro elevato a 0,9
REG32	Valore beni strumentali mobili quota fino a 480.000 euro elevato a 0,9
REG33	Valore beni strumentali mobili quota fino a 530.000 euro elevato a 0,9
REG34	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,9
REG35	Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.700.000 euro

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,03234841

Variabile	REG11	REG18
REG11	0,0006709530339620	-1,0165870149968900
REG18	-1,0165870149968900	2070,8838514828000000

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,01540198

Variabile	REG8	REG28
REG8	0,0005944872608040	-0,0078523257243450
REG28	-0,0078523257243450	0,1380651428055000

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

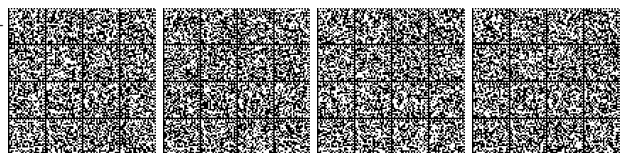
RMSE
1,01977605

Variabile	REG8	REG21
REG8	0,0009847054511870	-0,5533794238837600
REG21	-0,5533794238837600	427,0741940745780000

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

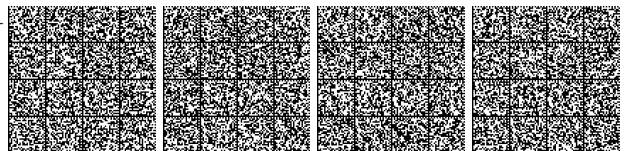
Cluster 4

RMSE
1,02957539

Variabile	REG1	REG13	REG26
REG1	0,0046920116700130	-0,0025833991277280	-0,0222213937223200
REG13	-0,0025833991277280	0,0054898475937740	-0,0544876051947520
REG26	-0,0222213937223200	-0,0544876051947520	1,5043431733775500

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,02228598

Variabile	REG3	REG7	REG27
REG3	138340478,3602950000000000	-29,7581677185438000	-2346,3101879578000000
REG7	-29,7581677185438000	0,0019699906487560	-0,0395631423033210
REG27	-2346,3101879578000000	-0,0395631423033210	1,0221248590782200

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

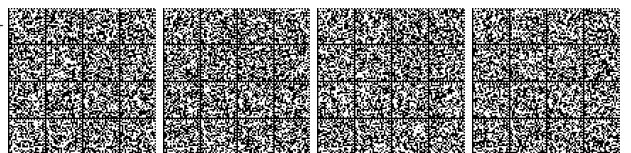
RMSE
1,01697069

Variabile	REG6	REG34
REG6	0,0015652093256860	-0,0029604274381170
REG34	-0,0029604274381170	0,0072174303136250

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

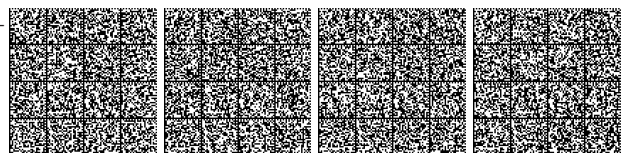
Cluster 7

RMSE
1,01233384

Variabile	REG1	REG3	REG17	REG22
REG1	0,0013760731331800	7,7238867067073700	-0,0003332153693340	-0,0102668105645580
REG3	7,7238867067073900	16645664,5128697000000000	-10,5688204144859000	-1916,1469999884000000
REG17	-0,0003332153693340	-10,5688204144859000	0,0001952400708340	-0,0192784032279620
REG22	-0,0102668105645580	-1916,1469999884000000	-0,0192784032279620	6,5702872454347100

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

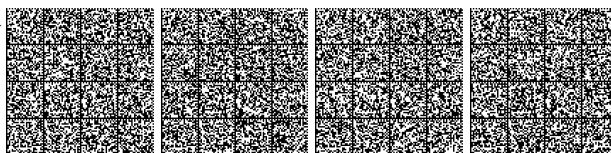
Cluster 8

RMSE
1,01888451

Variabile	REG3	REG10	REG25
REG3	378402859,2029090000000000	11,6408036922545000	-7755,9848248176700000
REG10	11,6408036922545000	0,0002148479687450	-0,0137131788987250
REG25	-7755,9848248176700000	-0,0137131788987250	1,6245073125955000

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

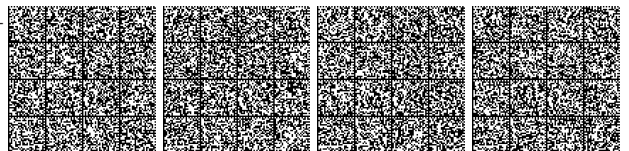
Cluster 9

RMSE
1,01336943

Variabile	REG10	REG27
REG10	0,0006428783997000	-0,0212575579184970
REG27	-0,0212575579184970	1,2286814344269200

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

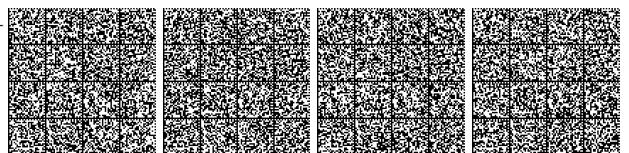
Cluster 10

RMSE
1,00708282

Variabile	REG1	REG3	REG4	REG13	REG27
REG1	0,0008192122014590	12,9584933900483000	0,0057836165851510	-0,0003417716222510	-0,0085658565962790
REG3	12,9584933900483000	21180254,2947774000000000	-109,2819258616900000	-14,4602636605618000	-558,8052409488900000
REG4	0,0057836165851510	-109,2819258616900000	0,8877711066572000	0,0034806025422730	-0,5946056470860600
REG13	-0,0003417716222510	-14,4602636605618000	0,0034806025422730	0,0005026557480160	-0,0055534836337100
REG27	-0,0085658565962790	-558,8052409488900000	-0,5946056470860600	-0,0055534836337100	0,6334383883006000

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

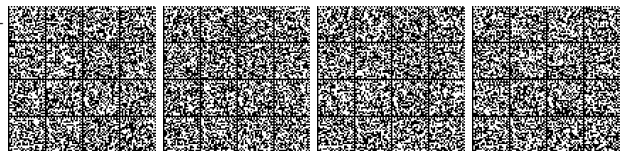
Cluster 11

RMSE
1,01411951

Variabile	REG7	REG31
REG7	0,0012623714379500	-0,0032893377175430
REG31	-0,0032893377175430	0,0119241469003450

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

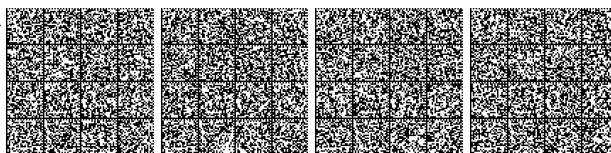
Cluster 12

RMSE
1,02208747

Variabile	REG1	REG3	REG14	REG33
REG1	0,0022253714310460	86,8746548433755000	-0,0021743555958380	-0,0003387905669790
REG3	86,8746548433756000	81467338,8600372000000000	-76,0768703664458000	-244,9620371979140000
REG14	-0,0021743555958380	-76,0768703664457000	0,0038548736205290	-0,0027016570142590
REG33	-0,0003387905669790	-244,9620371979140000	-0,0027016570142590	0,0078401078844390

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

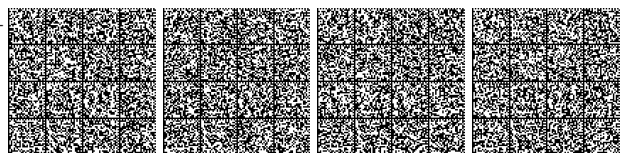
Cluster 13

RMSE
1,01157297

Variabile	REG1	REG12
REG1	0,0030797413751720	-0,0046651439827960
REG12	-0,0046651439827960	0,0083330995733970

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

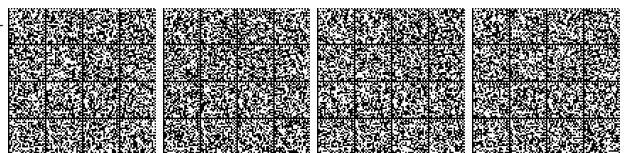
Cluster 14

RMSE
1,00974741

Variabile	REG3	REG9	REG19
REG3	43304584,5804068000000000	8,3166976852963900	-38917,1127098571000000
REG9	8,3166976852963800	0,0009306253034660	-0,3353562496002400
REG19	-38917,1127098571000000	-0,3353562496002400	242,5907860094120000

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

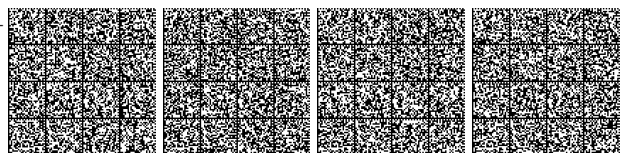
Cluster 15

RMSE
1,01493906

Variabile	REG1	REG15	REG21
REG1	0,0016458383242880	-0,0010388791381800	-0,0829398905962100
REG15	-0,0010388791381800	0,0018103061278920	-0,3508118251973100
REG21	-0,0829398905962100	-0,3508118251973100	179,5436660205780000

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 16

RMSE
1,01457608

Variabile	REG8	REG21
REG8	0,0011681678931670	-0,6275812621486900
REG21	-0,6275812621486900	422,6340596184180000

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 17

RMSE
1,01183817

Variabile	REG10	REG30
REG10	0,00103057364394500	-0,00387200107534300
REG30	-0,00387200107534300	0,02110549186963400

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 18

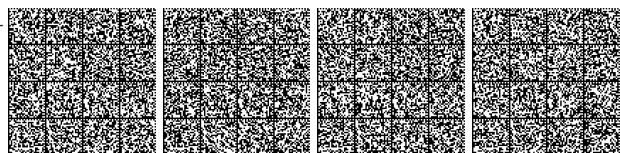
RMSE
1,01465884

Variabile	REG3	REG10	REG24
REG3	82523849,6044869000000000	48,2256482542173000	-17133,5601563669000000
REG10	48,2256482542173000	0,0003012676850630	-0,0569768861817480
REG24	-17133,5601563669000000	-0,0569768861817480	14,3223399668633000

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

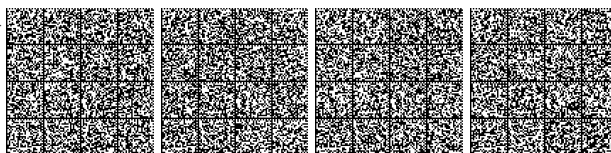
Cluster 19

RMSE
1,01676948

Variabile	REG7	REG21
REG7	0,0056474091285500	-2,0955371996261300
REG21	-2,0955371996261300	937,0494173359860000

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

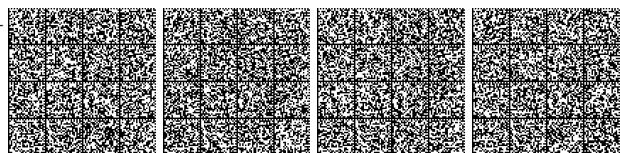
Cluster 20

RMSE
1,02271027

Variabile	REG3	REG7	REG34
REG3	121491743,8802820000000000	-22,3527373608303000	-296,4582656417100000
REG7	-22,3527373608302000	0,0039308437806890	-0,0057122999995820
REG34	-296,4582656417100000	-0,0057122999995820	0,0108366356803100

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 21

RMSE
1,01297956

Variabile	REG8	REG21
REG8	0,0012498163627630	-0,5058838798709100
REG21	-0,5058838798709100	302,3436516168140000

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 22

RMSE
1,02620387

Variabile	REG1	REG14	REG34
REG1	0,0026633229854880	-0,0008037331375720	-0,0024668299427730
REG14	-0,0008037331375720	0,0007137058551660	-0,0006155870946320
REG34	-0,0024668299427730	-0,0006155870946320	0,0085665113599330

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 23

RMSE
1,01240607

Variabile	REG2	REG8	REG35
REG2	64974692,2545740000000000	59,8327809569913000	-61,4601214862441000
REG8	59,8327809569913000	0,0011674489373730	-0,0004755288129010
REG35	-61,4601214862441000	-0,0004755288129010	0,0002537229050610

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 24

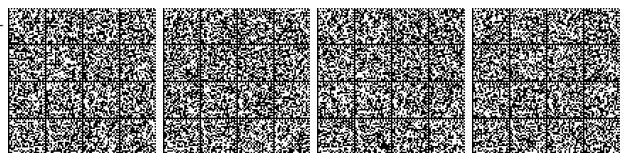
RMSE
1,00608430

Variabile	REG1	REG3	REG15	REG32
REG1	0,0010769811324460	26,9324879948201000	-0,0003974223430580	-0,0006249377162150
REG3	26,9324879948200000	47734499,7292333000000000	-15,6954289158734000	-131,4422076231460000
REG15	-0,0003974223430580	-15,6954289158734000	0,0005958642232080	-0,0005836905009000
REG32	-0,0006249377162150	-131,4422076231460000	-0,0005836905009000	0,0029383617751130

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

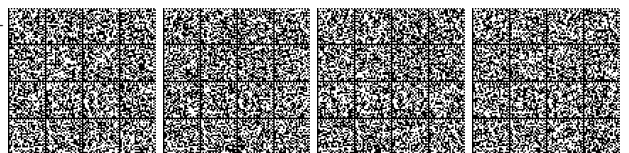
Cluster 25

RMSE
1,01028611

Variabile	REG1	REG15	REG29
REG1	0,001957740921596 0	-0,000461737197627 0	-0,007621307559400 0
REG15	-0,000461737197627 0	0,000884931654751 0	-0,003750958414802 0
REG29	-0,007621307559400 0	-0,003750958414802 0	0,080847018333140 0

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 26

RMSE
1,01145171

Variabile	REG6
REG6	0,002679071572283

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 27

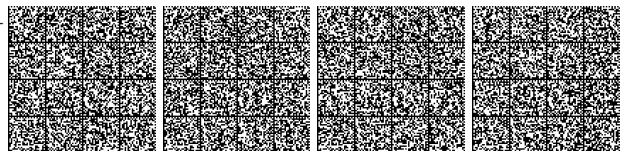
RMSE
1,01874121

Variabile	REG1	REG16	REG20
REG1	0,0033924685564580	-0,0013444405665820	-0,2442032555130100
REG16	-0,0013444405665820	0,0019192631999520	-0,4731969258880100
REG20	-0,2442032555130100	-0,4731969258880100	334,1586486320520000

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 28

RMSE
1,01016312

Variabile	REG1	REG2	REG16	REG23
REG1	0,0026505076840600	105,2874193147180000	-0,0004615190977370	-0,0513514334132730
REG2	105,2874193147180000	34643825,5908132000000000	-17,4996302873813000	-7693,5888394557400000
REG16	-0,0004615190977370	-17,4996302873813000	0,0001862262768990	-0,0180663535057380
REG23	-0,0513514334132730	-7693,5888394557400000	-0,0180663535057380	11,4590876841805000

Studio di settore WD17U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 29

RMSE
1,01107245

Variabile	REG5
REG5	0,0025280579086120

Studio di settore WD22U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l’attività di amministratore (società ed enti soggetti all’Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l’attività dell’impresa - Compensi corrisposti ai soci per l’attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	CVPROD
REG3	Collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG4	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3, differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d’età “Oltre 9 anni”
REG5	COSTI TOTALI
REG6	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2
REG7	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG8	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4

Studio di settore WD22U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

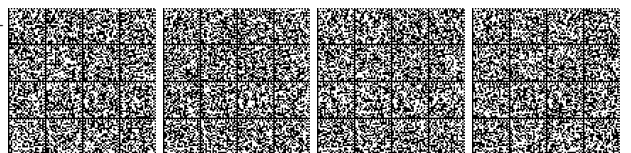
RMSE
1,01426709

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG7
REG1	0,0003112792781010	-0,0001892516734360	3,2837767349988400	-0,6782962834879100
REG2	-0,0001892516734360	0,0003616115920190	13,4323831447409000	-0,3835557637908300
REG3	3,2837767349988500	13,4323831447410000	32247612,4510738000000000	-255316,3055305750000000
REG7	-0,6782962834879100	-0,3835557637908300	-255316,3055305750000000	9185,1378433552400000

Studio di settore WD22U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

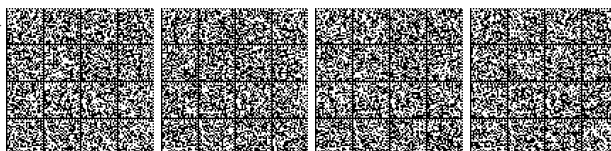
Cluster 2

RMSE
1,01980462

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG6
REG1	0,0005434866910730	-0,0002356308065870	-7,0087413960623700	-1,5449472720373800
REG2	-0,0002356308065870	0,0003832851619770	-10,8020194993293000	-3,4066268238935400
REG3	-7,0087413960623500	-10,8020194993293000	47960481,3525727000000000	-966329,7341291340000000
REG6	-1,5449472720373800	-3,4066268238935400	-966329,7341291340000000	147054,3174966160000000

Studio di settore WD22U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

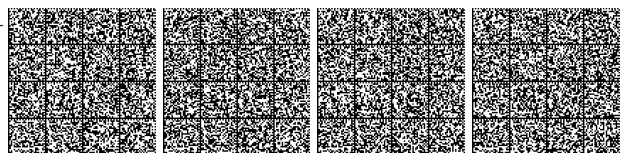
Cluster 3

RMSE
1,01118088

Variabile	REG5	REG8
REG5	0,0002341764745680	-1,3228630454157400
REG8	-1,3228630454157400	10068,4562350371000000

Studio di settore WD22U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,01646904

Variabile	REG3	REG4	REG5	REG7
REG3	45513373,0989806000000000	-159592,9672807870000000	-8,4859604469741900	-95665,9297569557000000
REG4	-159592,9672807870000000	16685,1412650413000000	0,4555585136161400	-8692,0956520507800000
REG5	-8,4859604469741900	0,4555585136161400	0,0005151078861260	-1,8020175837473000
REG7	-95665,9297569557000000	-8692,0956520507800000	-1,8020175837473000	12625,8130511717000000

Studio di settore WD22U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,02066850

Variabile	REG1	REG2	REG8
REG1	0,0010101153175510	-0,0004999564364290	-0,3540768873040200
REG2	-0,0004999564364290	0,0010661993536220	-0,6039298806118700
REG8	-0,3540768873040200	-0,6039298806118700	1476,8195590595300000

Studio di settore WD23U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

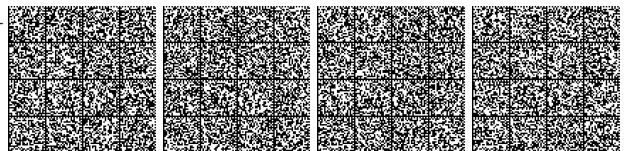
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG2	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG3	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2, differenziale relativo ai beni strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"
REG4	COSTI TOTALI
REG5	COSTI TOTALI elevato a 0,95
REG6	COSTI TOTALI elevato a 0,96
REG7	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2

Studio di settore WD23U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

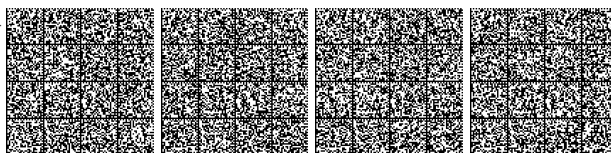
Cluster 1

RMSE
1,02746667

Variabile	REG1	REG4	REG7
REG1	17972462,9418247000000000	-25,9158258950499000	-358117,2833069660000000
REG4	-25,9158258950499000	0,0003758548519480	-3,4619081000681100
REG7	-358117,2833069660000000	-3,4619081000681100	85675,4535876867000000

Studio di settore WD23U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

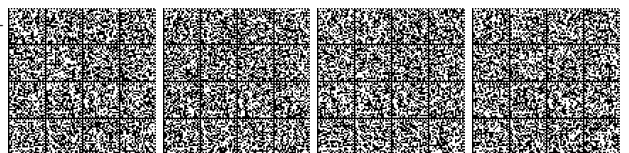
Cluster 2

RMSE
1,00862358

Variabile	REG1	REG5	REG7
REG1	4351310,5235165600000000	-64,1775186281623000	42394,7202919714000000
REG5	-64,1775186281623000	0,0062474332458410	-8,3579544035945900
REG7	42394,7202919714000000	-8,3579544035945900	15171,1521132229000000

Studio di settore WD23U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,00671469

Variabile	REG2	REG6	REG7
REG2	4396384,4046595200000000	-20,3577040822313000	-24751,4251112882000000
REG6	-20,3577040822313000	0,0016422003230180	-4,4566236894564400
REG7	-24751,4251112882000000	-4,4566236894564400	19131,8276793061000000

Studio di settore WD23U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,00356338

Variabile	REG2	REG3	REG6	REG7
REG2	3081475,5252970100000000	-16931,6422557548000000	-13,4477616659362000	13338,3301118032000000
REG3	-16931,6422557548000000	7932,2660011594700000	0,2379924764255700	-5661,7154207030000000
REG6	-13,4477616659362000	0,2379924764255700	0,0006663336770300	-1,2306141571424400
REG7	13338,3301118032000000	-5661,7154207030000000	-1,2306141571424400	7207,7310779853800000

Studio di settore WD25U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

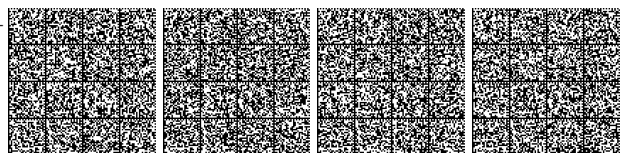
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG3	CVPROD elevato a 0,96
REG4	CVPROD elevato a 0,97
REG5	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG6	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG7	COSTI TOTALI
REG8	COSTI TOTALI elevato a 0,91
REG9	COSTI TOTALI elevato a 0,92
REG10	COSTI TOTALI elevato a 0,93
REG11	COSTI TOTALI elevato a 0,96
REG12	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2
REG13	Valore beni strumentali mobili quota fino a 240.000 euro elevato a 0,3
REG14	Valore beni strumentali mobili quota fino a 650.000 euro elevato a 0,6
REG15	Valore beni strumentali mobili quota fino a 420.000 euro elevato a 0,9
REG16	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,9

Studio di settore WD25U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,01044064

Variabile	REG2	REG4	REG5	REG6	REG12
REG2	0,0009132673840280	0,0002556945058560	26,0672329340886000	-0,0017551183879030	-0,8028547190916700
REG4	0,0002556945058560	0,0007481029712980	33,4597946596129000	-0,0012510197284300	-0,6487367866399600
REG5	26,0672329340886000	33,4597946596129000	25854289,0844016000000000	-109,7351423645420000	-551555,6133721880000000
REG6	-0,0017551183879030	-0,0012510197284300	-109,7351423645420000	0,0062639269105440	-9,0862239235975200
REG12	-0,8028547190916700	-0,6487367866399600	-551555,6133721880000000	-9,0862239235975200	134545,7337985140000000

Studio di settore WD25U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

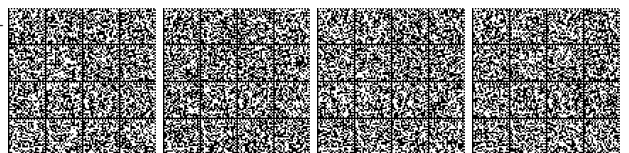
RMSE
1,02803166

Variabile	REG9	REG16
REG9	0,0042682775183440	-0,0062177470305560
REG16	-0,0062177470305560	0,0135760914715580

Studio di settore WD25U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,01535525

Variabile	REG10	REG13
REG10	0,0025276921863850	-15,0053086137503000
REG13	-15,0053086137503000	147379,5501878520000000

Studio di settore WD25U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

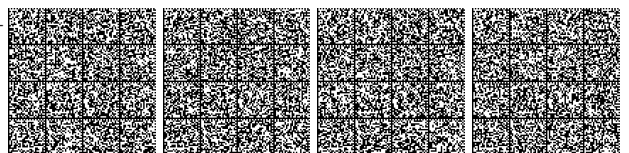
RMSE
1,01041719

Variabile	REG7	REG14
REG7	0,0000773012222410	-0,0996323243036000
REG14	-0,0996323243036000	160,5898437885000000

Studio di settore WD25U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

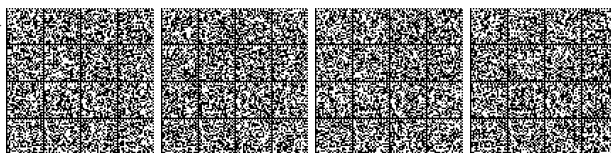
Cluster 5

RMSE
1,01931513

Variabile	REG11	REG15
REG11	0,000120461869726 0	-0,0015495575407310
REG15	-0,0015495575407310	0,0365093111798060

Studio di settore WD25U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,01674637

Variabile	REG1	REG3
REG1	0,0020551459464350	-0,0004632438950600
REG3	-0,0004632438950600	0,0001659155785970

Studio di settore WD25U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

RMSE
1,02488526

Variabile	REG8	REG16
REG8	0,0031097459383570	-0,0038204665547640
REG16	-0,0038204665547640	0,0104216414626420

Studio di settore WD29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

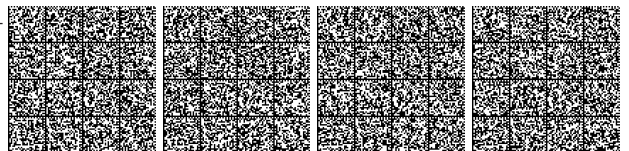
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	CVPROD
REG3	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG4	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG5	COSTI TOTALI
REG6	Valore beni strumentali mobili quota fino a 2.500.000 euro elevato a 0,1
REG7	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG8	Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.500.000 euro elevato a 0,3
REG9	Valore beni strumentali mobili quota fino a 2.000.000 euro elevato a 0,4
REG10	Valore beni strumentali mobili quota fino a 2.000.000 euro elevato a 0,6

Studio di settore WD29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,01144605

Variabile	REG3	REG5	REG9
REG3	10377590,3942534000000000	-4,7575373891658300	-22368,2706058155000000
REG5	-4,7575373891658200	0,0001292184403340	-0,1911984976147700
REG9	-22368,2706058155000000	-0,1911984976147700	549,4678663377910000

Studio di settore WD29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

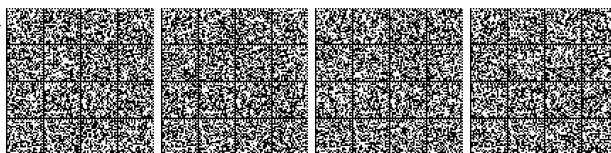
RMSE
1,01347566

Variabile	REG5	REG7
REG5	0,0001014351863650	-1,8735761647691700
REG7	-1,8735761647691700	50542,4065249355000000

Studio di settore WD29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

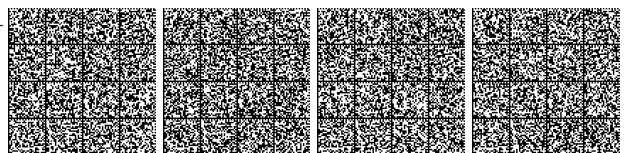
Cluster 3

RMSE
1,02013030

Variabile	REG5	REG9
REG5	0,0003176561795440	-1,6233106140082900
REG9	-1,6233106140082900	10338,0198063306000000

Studio di settore WD29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,01164437

Variabile	REG1	REG2	REG4	REG10
REG1	0,0011596923815790	-0,0007362908250640	72,1983928987829000	-0,0260562910981480
REG2	-0,0007362908250640	0,0009554873968490	-52,6884312027537000	-0,0185986528109830
REG4	72,1983928987828000	-52,6884312027537000	110467103,6182910000000000	-5804,1208821870600000
REG10	-0,0260562910981480	-0,0185986528109830	-5804,1208821870600000	4,3855360123543100

Studio di settore WD29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,00437395

Variabile	REG3	REG5	REG6
REG3	50921581,6243952000000000	7,3540968503280400	-4246425,6178199900000000
REG5	7,3540968503280400	0,0000471674266610	-8,6799994649571900
REG6	-4246425,6178199900000000	-8,6799994649571900	2501593,2576654800000000

Studio di settore WD29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,00694500

Variabile	REG5	REG8
REG5	0,0001374593996830	-4,5990652951401800
REG8	-4,5990652951401800	199387,8078005030000000

Studio di settore WD29U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

RMSE
1,01295588

Variabile	REG1	REG2	REG4	REG7
REG1	0,0013555722014050	-0,0011340961791100	19,2902209610305000	-0,7771671166094400
REG2	-0,0011340961791100	0,0017957821673970	-41,8657281695890000	-0,4762483985022100
REG4	19,2902209610305000	-41,8657281695890000	12035018,3876774000000000	-67608,0697877831000000
REG7	-0,7771671166094400	-0,4762483985022200	-67608,0697877831000000	4767,2119450330100000

Studio di settore WD30U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

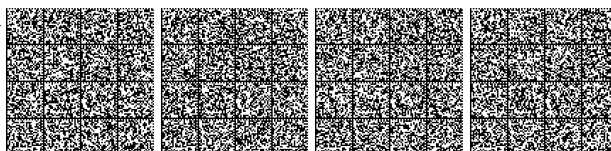
Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	CVPROD, quota fino a 150.000 euro
REG3	CVPROD
REG4	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG5	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG6	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5, differenziale relativo ai Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"
REG7	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6, differenziale relativo ai Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"
REG8	COSTI TOTALI
REG9	COSTI TOTALI elevato 0,97
REG10	COSTI TOTALI elevato 0,98
REG11	COSTI TOTALI elevato 0,99
REG12	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,1
REG13	Valore beni strumentali mobili quota fino a 400.000 euro elevato a 0,1
REG14	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG15	Valore beni strumentali mobili quota fino a 200.000 euro elevato a 0,3
REG16	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4
REG17	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5
REG18	Valore beni strumentali mobili quota fino a 70.000 euro elevato a 0,5
REG19	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6
REG20	Valore beni strumentali mobili quota fino a 300.000 euro elevato a 0,6
REG21	Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.200.000 euro elevato a 0,7
REG22	Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.800.000 euro elevato a 0,8

Studio di settore WD30U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

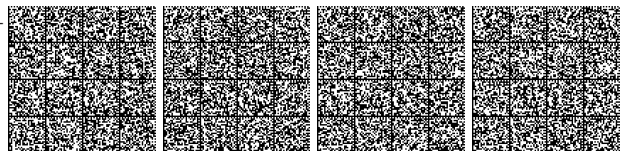
Cluster 1

RMSE
1,01508760

Variabile	REG8	REG22
REG8	0,0001036450515640	-0,0026952992937770
REG22	-0,0026952992937770	0,1117674972513300

Studio di settore WD30U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

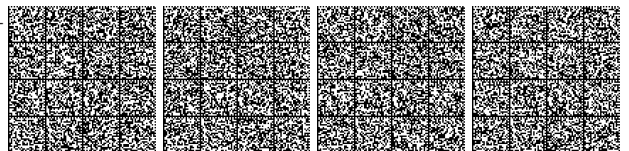
Cluster 2

RMSE
1,00559191

Variabile	REG1	REG3	REG5	REG6	REG17
REG1	0,0002334414797760	-0,0000163342151200	12,4838742136408000	0,0180232862925530	-0,0704632962820200
REG3	-0,0000163342151200	0,0000054154995690	-0,3301542471552500	0,0015988033790760	-0,0033205205927270
REG5	12,4838742136408000	-0,3301542471552400	23217039,0986051000000000	-6894,7062007592100000	-12874,6570975348000000
REG6	0,0180232862925530	0,0015988033790760	-6894,7062007592100000	137,1184825841420000	-60,3618762621199000
REG17	-0,0704632962820200	-0,0033205205927270	-12874,6570975348000000	-60,3618762621199000	72,4170264348109000

Studio di settore WD30U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

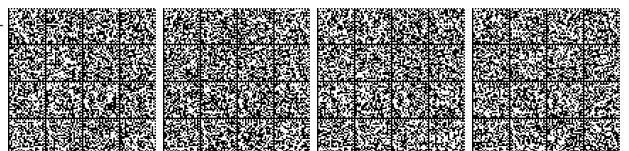
Cluster 3

RMSE
1,01284394

Variabile	REG1	REG2	REG3	REG5	REG15
REG1	0,0003211000381370	-0,0003505815704710	-0,0000936648083180	13,4673352849153000	-0,9035833580138800
REG2	-0,0003505815704710	0,0040875163527910	-0,0001570506530920	-27,1116570449958000	-3,9888655062483700
REG3	-0,0000936648083180	-0,0001570506530920	0,0000874733158070	-3,7314223896320800	0,3964242051635000
REG5	13,4673352849153000	-27,1116570449958000	-3,7314223896321000	39438358,6604615000000000	-308994,9650529240000000
REG15	-0,9035833580138800	-3,9888655062483700	0,3964242051635000	-308994,9650529240000000	18441,6444577236000000

Studio di settore WD30U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,02003687

Variabile	REG1	REG3	REG12
REG1	0,0018595463477440	-0,0001978327955730	-95,0722960321582000
REG3	-0,0001978327955730	0,0001531147442840	-10,6085790736791000
REG12	-95,0722960321582000	-10,6085790736791000	13943486,3986870000000000

Studio di settore WD30U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

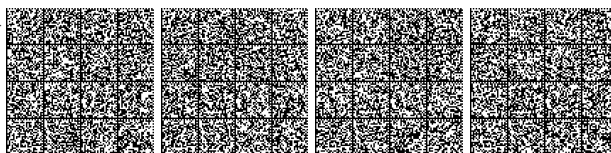
RMSE
1,00579706

Variabile	REG4	REG9	REG13
REG4	55449936,0299969000000000	2,0533395087274100	-9075151,7480418100000000
REG9	2,0533395087274100	0,0000332092097260	-10,4498581072215000
REG13	-9075151,7480418100000000	-10,4498581072215000	6816944,9294053300000000

Studio di settore WD30U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

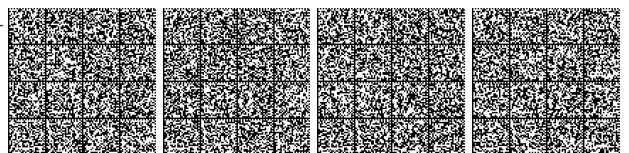
Cluster 6

RMSE
1,01790713

Variabile	REG8	REG12
REG8	0,0000245688017600	-7,0300024075415900
REG12	-7,0300024075415900	5008361,10348088000000000

Studio di settore WD30U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

RMSE
1,00959913

Variabile	REG7	REG10	REG19
REG7	51,7436769445656000	-0,0032726794891880	-23,7100636119260000
REG10	-0,0032726794891880	0,0001311280123660	-0,0279368002203310
REG19	-23,7100636119260000	-0,0279368002203310	21,3534591046437000

Studio di settore WD30U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 8

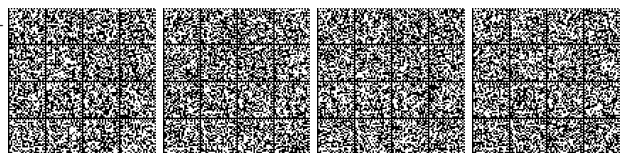
RMSE
1,01653429

Variabile	REG1	REG3	REG14
REG1	0,0008002785855600	-0,0002159907745280	-1,8269029271230000
REG3	-0,0002159907745280	0,0001480619249760	-0,6832321408535600
REG14	-1,8269029271230000	-0,6832321408535600	29793,4534231800000000

Studio di settore WD30U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 9

RMSE
1,00667598

Variabile	REG4	REG9	REG18
REG4	39362655,1871665000000000	-1,4794013316452800	-33118,9138373170000000
REG9	-1,4794013316452800	0,0000448694919140	-0,0718190832474200
REG18	-33118,9138373170000000	-0,0718190832474200	288,1002157836430000

Studio di settore WD30U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 10

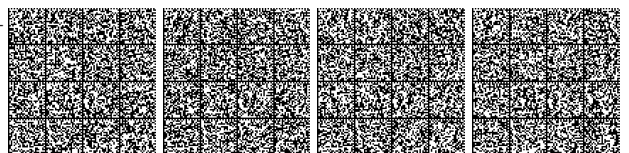
RMSE
1,00925176

Variabile	REG11	REG21
REG11	0,0002287604941210	-0,0227757537566990
REG21	-0,0227757537566990	3,1778360966827000

Studio di settore WD30U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 11

RMSE
1,01836013

Variabile	REG1	REG3	REG16
REG1	0,0012203757925320	-0,0003041450280780	-2,0434432628066000
REG3	-0,0003041450280780	0,0001778708620940	0,2142116582542700
REG16	-2,0434432628066000	0,2142116582542700	5717,8194803340000000

Studio di settore WD30U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

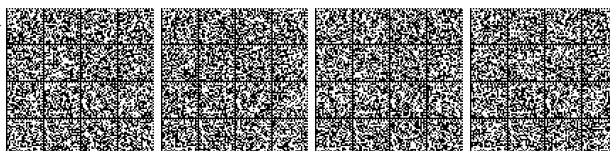
Cluster 12

RMSE
1,01151489

Variabile	REG8	REG20
REG8	0,0002340159039080	-0,1141159418187800
REG20	-0,1141159418187800	110,5772855047240000

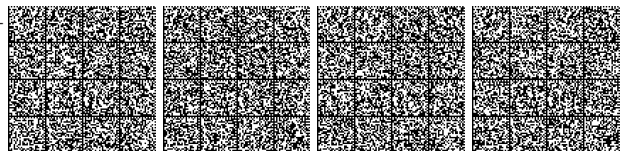
Studio di settore WD31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG2	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG3	COSTI TOTALI
REG4	COSTI TOTALI, differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale
REG5	COSTI INTERMEDI elevato a 0,99
REG6	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2
REG7	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,4
REG8	Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.000.000 euro elevato a 0,4
REG9	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6

Studio di settore WD31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

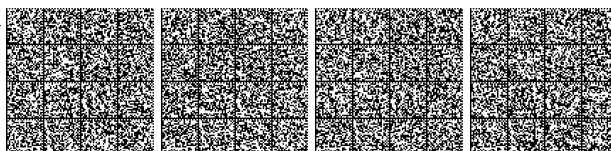
Cluster 1

RMSE
1,00920816

Variabile	REG2	REG3	REG4	REG9
REG2	65734867,7972012000000000	2,2425863797506300	10,6443558874642000	-5744,9233647352300000
REG3	2,2425863797506300	0,0000802133448590	-0,0000001384559540	-0,0326658399116270
REG4	10,6443558874642000	-0,0000001384559540	0,0001026511121410	-0,0083530355861020
REG9	-5744,9233647352300000	-0,0326658399116270	-0,0083530355861020	16,6515235548207000

Studio di settore WD31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

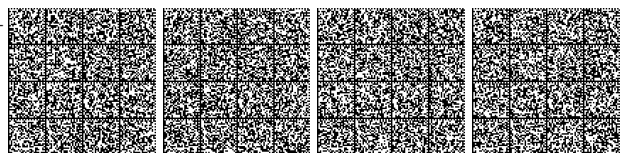
Cluster 2

RMSE
1,01700239

Variabile	REG3	REG7
REG3	0,0000356028703040	-0,3335715199094200
REG7	-0,3335715199094200	5440,2249125402100000

Studio di settore WD31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,01610508

Variabile	REG1	REG2	REG5	REG8
REG1	0,0015253173961620	145,4684641248530000	-0,0005096898974850	-0,6781884545954200
REG2	145,4684641248530000	18431965 8,9297910000000000	-41,8640619225271000	-210805,0849519020000000
REG5	-0,0005096898974850	-41,8640619225271000	0,0002450250063340	-0,0421881781266610
REG8	-0,6781884545954200	-210805,0849519020000000	-0,0421881781266620	2032,9005022617000000

Studio di settore WD31U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,01375014

Variabile	REG2	REG3	REG4	REG6
REG2	6831221,0305878000000000	-7,6278275910066000	18,6902169333968000	-911144,9350376350000000
REG3	-7,6278275910065900	0,0000135522906300	-0,0000097557402090	-0,5773823824158800
REG4	18,6902169333968000	-0,0000097557402090	0,0000603787220960	-0,7017131077611900
REG6	-911144,9350376350000000	-0,5773823824158800	-0,7017131077611900	124582,8038248470000000

Studio di settore WD36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali elevato a 0,98
REG3	CVPROD
REG4	CVPROD elevato a 0,95
REG5	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG6	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG7	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5, differenziale relativo ai beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi d'età "Oltre 9 anni"
REG8	COSTI TOTALI elevato a 0,9
REG9	COSTI TOTALI elevato a 0,95
REG10	COSTI TOTALI elevato a 0,98
REG11	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,2
REG12	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,3
REG13	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,5
REG14	Valore beni strumentali mobili elevato a 0,6

Studio di settore WD36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

RMSE
1,01373911

Variabile	REG1	REG3	REG6	REG12
REG1	0,0005412864359540	-0,0001108033526400	33,0784336203252000	-1,3502524995564300
REG3	-0,0001108033526400	0,0000704037157570	-15,6759944583034000	-0,1480869319635600
REG6	33,0784336203252000	-15,6759944583034000	74377707,8429583000000000	-403276,5756958990000000
REG12	-1,3502524995564300	-0,1480869319635600	-403276,5756958990000000	13592,1200801260000000

Studio di settore WD36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

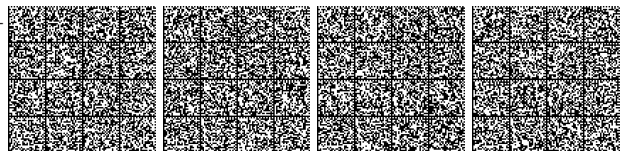
RMSE
1,02225850

Variabile	REG9	REG11
REG9	0,0013808720617570	-23,1178743382109000
REG11	-23,1178743382109000	705300,4287927080000000

Studio di settore WD36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

RMSE
1,02625737

Variabile	REG1	REG4	REG12
REG1	0,0024793854796410	-0,0009041505089810	-12,2584146230138000
REG4	-0,0009041505089810	0,0040774155382040	-13,0407228988154000
REG12	-12,2584146230138000	-13,0407228988154000	164700,3655746670000000

Studio di settore WD36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 4

RMSE
1,01513993

Variabile	REG2	REG3	REG6	REG7	REG13
REG2	0,0009418120197760	-0,0000969289452000	44,8905843471499000	-0,0399801449579110	-0,1807657293825900
REG3	-0,0000969289452000	0,0000277522004650	1,0282624137874300	0,0036066927741950	-0,0093979392000450
REG6	44,8905843471498000	1,0282624137874300	111012255,2125240000000000	-39171,4407673151000000	-26668,5308749061000000
REG7	-0,0399801449579110	0,0036066927741950	-39171,4407673151000000	281,4843717887490000	-154,6419410182890000
REG13	-0,1807657293825900	-0,0093979392000450	-26668,5308749061000000	-154,6419410182890000	211,8507028148190000

Studio di settore WD36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,00864711

Variabile	REG10	REG11
REG10	0,000392391215412	-10,7781530242600000
REG11	-10,7781530242600000	391044,8359571770000000

Studio di settore WD36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

RMSE
1,02658680

Variabile	REG6	REG9	REG14
REG6	214367485,3105270000000000	-10,3212348633092000	-18481,4275575078000000
REG9	-10,3212348633092000	0,0002866580566560	-0,0516279987659280
REG14	-18481,4275575078000000	-0,0516279987659280	15,2390851081170000

Studio di settore WD36U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

RMSE
1,01488795

Variabile	REG5	REG8
REG5	71364418,01717850000000	-201,31691844113700000
REG8	-201,31691844113700000	0,00164857750017000

Studio di settore WD37U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Variabili di regressione

Variabile	Descrizione Variabile
REG1	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG2	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)
REG3	CVPROD
REG4	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio
REG5	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale e familiari diversi (percentuale di lavoro prestato diviso 100), Associati in partecipazione (percentuale di lavoro prestato diviso 100) e Soci (percentuale di lavoro prestato diviso 100) escluso il primo socio, differenziale relativo alla territorialità del livello delle retribuzioni
REG6	Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.700.000 euro elevato a 0,2, differenziale relativo ai Beni mobili strumentali ad esclusione dei beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria distinti per classi di età "Oltre 9 anni"
REG7	Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali
REG8	COSTI TOTALI
REG9	COSTI INTERMEDI
REG10	Valore beni strumentali mobili quota fino a 1.700.000 euro elevato a 0,2
REG11	Valore beni strumentali mobili quota fino a 250.000 euro elevato a 0,2
REG12	Valore beni strumentali mobili quota fino a 400.000 euro elevato a 0,2
REG13	Valore beni strumentali mobili quota fino a 500.000 euro elevato a 0,2
REG14	Valore beni strumentali mobili quota fino a 400.000 euro elevato a 0,3
REG15	Valore beni strumentali mobili quota fino a 750.000 euro elevato a 0,3
REG16	Valore beni strumentali mobili quota fino a 200.000 euro elevato a 0,5

Studio di settore WD37U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 1

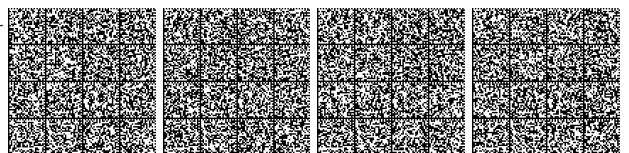
RMSE
1,02777321

Variabile	REG2	REG3	REG4	REG7	REG13
REG2	0,0017394949262080	-0,0002021061137360	7,2147877529694800	-0,0029403296709100	0,0720148103613900
REG3	-0,0002021061137360	0,0005234109081840	19,3847893268066000	-0,0020995158630330	-1,1057896038933000
REG4	7,2147877529695000	19,3847893268066000	1953741 4,3719806000000000	-111,3673102150370000	-497364,8990707310000000
REG7	-0,0029403296709100	-0,0020995158630330	-111,3673102150370000	0,0215932779005620	-6,8732700468085400
REG13	0,0720148103613900	-1,1057896038933000	-497364,8990707310000000	-6,8732700468085300	85488,8847733622000000

Studio di settore WD37U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 2

RMSE
1,01383947

Variabile	REG1	REG3	REG5	REG12
REG1	0,0003855914825060	-0,0003598324174870	31,5230393888920000	-0,3435340481217400
REG3	-0,0003598324174870	0,0008126601364040	-104,3249355888820000	-2,8257327219261500
REG5	31,5230393888920000	-104,3249355888820000	96637906,1632200000000000	-101278,5525139230000000
REG12	-0,3435340481217400	-2,8257327219261500	-101278,5525139230000000	47381,0040675344000000

Studio di settore WD37U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 3

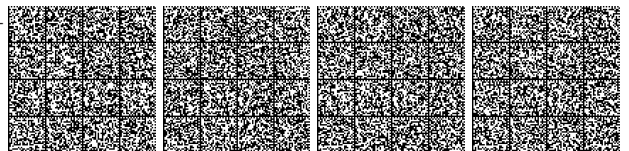
RMSE
1,00735689

Variabile	REG8	REG14
REG8	0,0000801936487520	-1,2487998083678800
REG14	-1,2487998083678800	39131,3218095690000000

Studio di settore WD37U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

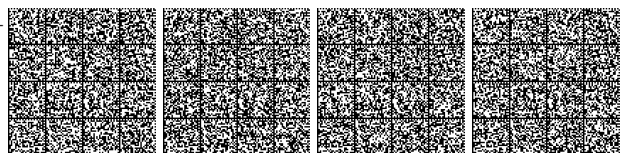
Cluster 4

RMSE
1,01860595

Variabile	REG8	REG11
REG8	0,0002628466414790	-6,6386806587208700
REG11	-6,6386806587208700	404335,0969126260000000

Studio di settore WD37U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 5

RMSE
1,00823222

Variabile	REG5	REG8	REG15
REG5	181284626,1499240000000000	28,3526325422280000	-437926,6250116150000000
REG8	28,3526325422280000	0,0002652512772630	-1,0920996900221200
REG15	-437926,6250116150000000	-1,0920996900221200	9451,9483760853600000

Studio di settore WD37U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 6

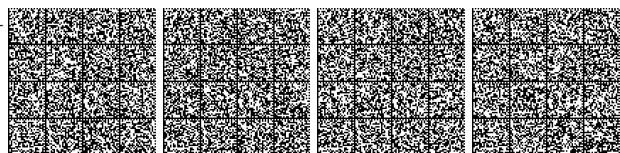
RMSE
1,01222637

Variabile	REG8	REG16
REG8	0,0004160791129260	-0,2720268401352600
REG16	-0,2720268401352600	368,3252991036970000

Studio di settore WD37U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

Cluster 7

RMSE
1,03022090

Variabile	REG4	REG8	REG12
REG4	1118281,7129386000000000	-9,3412614991850800	-293482,0993583110000000
REG8	-9,3412614991850800	0,0004504296305820	-5,4096969911168400
REG12	-293482,0993583110000000	-5,4096969911168400	120065,4016996170000000

Studio di settore WD37U - Matrice per il calcolo dell'intervallo di confidenza

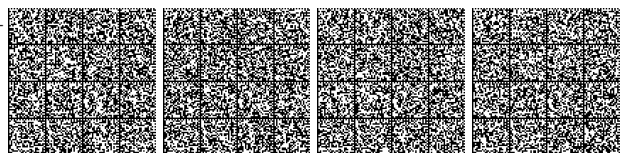
Cluster 8

RMSE
1,00538891

Variabile	REG2	REG4	REG6	REG9	REG10
REG2	0,0007809123746590	12,4370261416385000	-0,4016663517662900	-0,0002797192906870	-0,0689290554420700
REG4	12,4370261416385000	9159854,4008083000000000	9317,1216105335200000	-15,3156942339093000	-65486,8328256160000000
REG6	-0,4016663517662900	9317,1216105335300000	48390,4929396302000000	0,1919039867596600	-18504,2331464898000000
REG9	-0,0002797192906870	-15,3156942339093000	0,1919039867596600	0,0003291121051950	-1,0666195719624000
REG10	-0,0689290554420700	-65486,8328256160000000	-18504,2331464898000000	-1,0666195719624000	22190,8991314851000000

15A09563

Loredana Colecchia, *redattore* Delia Chiara, *vice redattore*

(WI-GU-2015-SST-015) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.